Facciamo grandi prodotti su misura
per il piccolo schermo

LA STAMPA

ANNO 130. N. 282. DOMENICA 13 OTTOBRE 1996 L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ARRETRATO OBBLIGATORIO TRANNE CHE DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

PAZZA FAMIGLIA 2
OGNI GIOVEDI ALLE 20.50
SU RAIUNO
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65651. TELEX 221.121. FAX 011/655305. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901. FAX 06/4741161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571. FAX 02/26100446. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568 334/335; 011/535634. FAX011/537706. TARIFFE PER L'ITALIA: 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 398.000. TARIFFE PER L'ESTERO: L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 696-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E IN RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 200; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Cro 3,50; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mills. 650; CROAZIA K. 11; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 10; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tall. 240; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2,50

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/8047049. 10126 TORINO, CORSO [illegible] D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.280.000 (1.536.000); SABATO L. 1.550.000. COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.380.000), SABATO L. 1.400.000; RICERCHE DI PERSONALE: 'IL VENERDI' L. 1.050.000 (1.260.000), VENERDI' + SABATO L. 1.400.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.350.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000), SABATO L. 1.400.000; NECROLOGI L. 15.500. LA PAROLA (FAMIGLIA L. 14.500; ECHI DI CRONACA L. 32.000. LA LINEA, ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA.

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Il Gico: non ci intimidiscono. Il pm Greco: i politici vogliono passare da Mani pulite a mani libere

Pool-Guardia di Finanza, è guerra

Davigo: gravi deviazioni, il comando faccia pulizia

ROMA. Il pool «Mani pulite» attacca la Guardia di Finanza. Uno scontro latente da settimane, mentre di intercettazione in intercettazione crescevano a Palazzo di Giustizia diffidenze e sospetti sul reparto Gico di Firenze che sta conducendo le indagini con i pm della Spezia. «Ci sono state gravi deviazioni. Il comando faccia pulizia», ha detto il sostituto procuratore Davigo. Fini: «Se Davigo ha detto quello, ha perso un'occasione per stare zitto». «Noi andiamo avanti con la nostra indagine. Vogliamo andare fino in fondo», replicano dalla Spezia. «Non ci facciamo intimidire», dice il Gico di Firenze, Gruppo investigativo per la criminalità organizzata della GdF che ha messo in moto l'inchiesta della Spezia. E il comando generale delle Fiamme Gialle, a Roma? «Condivide pienamente il principio che i responsabili di fatti men che corretti debbano perciò essere chiamati a rispondere delle loro azioni».

SERVIZI ALLE PAG. 6 E 7

PARTITA SENZA VINTI NE' VINCITORI

Il giorno dei misteri che si infittiscono e delle carte roventi che sembra siano sparite nel nulla, come quelle che riguardano Pacini Battaglia. Il giorno del conflitto istituzionale, con un magistrato che accusa elementi della Guardia di Finanza di cospirare contro l'ordine giudiziario e la Guardia di Finanza che replica a muso duro ed emette un comunicato ufficiale per smentire quel magistrato. Il giorno dello sconcerto, dopo che Silvio Berlusconi ha annunciato di aver trovato una microspia nel suo studio, lo studio del leader d'opposizione. Giornate così possono ingenerare l'impressione di una guerra di tutti contro tutti, di una battaglia senza esclusione di colpi tra schegge impazzite dello Stato, di un'atmosfera a tal punto intossicata da far dubitare addirittura che le giunture della nostra democrazia siano in grado di resistere nel clima torbido di questo autunno della Repubblica.

Impressioni legittime. Ma non necessariamente fondate. L'unanimismo non sempre è una virtù, anzi. Ma l'unanime soprassalto d'orgoglio che ha animato le reazioni politiche alla scoperta della microspia nello studio di Berlusconi sta ad indicare che un'intera stagione dei rapporti tra la politica e le inchieste giudiziarie sta definitivamente tramontando. E' significativo il fatto che il fronte della solidarietà al leader di Forza Italia comprenda anche un suo acerrimo avversario come Armando Cossutta, il quale anzi ha usato le espressioni più accorate d'allarme. Ed è altresì significativo che a criticare la sortita del magistrato Davigo sulla Guardia di

Pierluigi Battista

CONTINUA A PAG. 8 SETTIMA COLONNA

INTERVISTA A COLOMBO

«Rendere pubblici i redditi dei giudici»

MILANO. «Trasparenza sì, ma sostanziale. Va giustificata la provenienza di tutto quello che si ha». Il pm Gherardo Colombo (nella foto) rilancia: rendere pubblici i redditi dei giudici.

Berla di Argentine A PAG. 7

E' giallo sul dossier Pacini

Sparito il fascicolo inviato a Di Pietro Pecorella: perquisito il mio ufficio

Il finanziere Pacini Battaglia

MILANO. Si apre un nuovo misterioso capitolo sul finanziere Pierfrancesco Pacini Battaglia? Questa volta si tratta del fascicolo processuale con i documenti dell'inchiesta sulla Cooperazione per la quale Pacini Battaglia fu a suo tempo accusato del reato di corruzione dalla Procura della Repubblica di Roma. Secondo indiscrezioni gli atti riguardanti Pacini Battaglia, la cui posizione venne stralciata dal resto del procedimento romano, inviati a Milano, non si troverebbero. Borrelli sostiene di non aver mai preso visione del fascicolo che nell'estate del '93 il pm romano Paraggio spedì all'allora pm Di Pietro.

Polatti A PAG. 6

VIAGGIO IN AFGHANISTAN

Il nuovo ordine degli «studenti»

PESHAWAR. I taleban - che nel '93 non esistevano e che ora controllano la capitale afghana Kabul - dicono di aver riportato la pace. La bandiera della «guerra santa» contro l'invasore straniero non sventolava più, ma in Afghanistan è già esploso un nuovo sanguinoso conflitto. E dal vicino Pakistan, Benazir Bhutto critica il fanatismo degli «studenti di Dio», e intanto li finanzia.

Chiesa A PAG. 9

I CARRI ARMATI A BUDAPEST

Ungheria 1956 l'utopia spezzata

Quarant'anni fa i carri armati sovietici soffocavano nel sangue la rivolta ungherese contro il totalitarismo comunista. Il '56 fu un anno di grandi speranze e di grandi avvenimenti internazionali, che cominciò con la «primavera» polacca e finì drammaticamente con il sangue di Budapest e il blitz anglo-francese a Suez. Lo rievochiamo nel ricordo dei protagonisti. **Fejtö, Hering, Sarso, Romano e Vercinelli**

NELLE PAGINE DI CULTURA

Ieri consulto al Quirinale con il capo della polizia. Forza Italia chiede una commissione d'inchiesta parlamentare

Chi spiava Berlusconi? Parte l'indagine

Prodi: inchiesta severissima. Napolitano: è compito della magistratura

ROMA. Chi spiava Silvio Berlusconi? Gran consulto al Quirinale per la microspia scoperta nello studio del leader di Forza Italia. Il presidente Scalfaro ha chiesto chiarimenti al ministro dell'Interno, Napolitano, e al capo della Polizia, Masone. Prima dell'incontro col Capo dello Stato, Napolitano aveva discusso la situazione col vicepresidente del Consiglio, Veltroni e, telefonicamente, col capo del governo, che è a Bologna. «Faremo indagini severissime», ha garantito Prodi. Ma la gran tensione del giorno prima già ieri sembrava attenuata. Come se a Palazzo Chigi avessero elementi per escludere che c'entrino in qualche modo servizi segreti o giudici. Comunque, dovranno essere le indagini della magistratura a chiarire chi e perché ha usato quella microspia, precisa il ministro Flick. Forza Italia chiede una commissione d'inchiesta parlamentare.

Ansabile, Bianconi, Corrias, Masci, Rampino a Repiserda

ALLE PAGINE 2, 3 E 5

LA PROVA DEL NOVE

SCOMMETTERE su cosa risponderanno i politici alla fatidica domanda - chi ha messo la microspia nell'ufficio di Silvio Berlusconi? - è semplice come rubare le caramelle ai ragazzini. Basta fare un giretto in uno dei tanti convegni del sabato mattina che il polveroso campionario messo insieme negli anni delle stragi, delle trame e del terrorismo, viene illustrato. Libero Gualtieri, expresidente della commissione Stragi, azzarda: «Non credo ai servizi segreti italiani, ma ci sono anche quelli stranieri. Sono sicuro, invece, che non è la magistratura». Il deputato progressista Stefano Passigli, poi, in uno scatto di fantasia arriva a dire: «O Berlusconi se l'è messa da solo, o questa provocazione l'ha ideata chi non vuole l'accordo tra il cavaliere e D'Alema. Chi? I missini». Come dire che quell'aggeggino dietro il termosifone di Berlusconi se l'è fatto scivolare nientepopodimeno che Gianfranco Fini. Cesare Salvi, capogruppo dei deputati progressisti, finito in un mare di polemiche per aver criticato il Pool di Milano, tira fuori, invece, le iporesi di maniera.

Augusto Minzolini

CONTINUA A PAG. 3 PRIMA COLONNA

Gli ispanici «occupano» Washington

Per la prima volta i latinoamericani chiedono più diritti e più potere

di Franco Pantarelli A PAGINA 8

Sciopero, martedì i voli nel caos

Si ferma il personale aeroportuale L'Alitalia: 15 mila resteranno a terra

SERVIZIO A PAGINA 19

Lambertucci interrogata 4 ore

Milano, sotto tiro per le telepromozioni E' stata scortata da nove carabinieri

SERVIZIO A PAGINA 13

IL TERZO SEGRETO

DA FATIMA NON VERRA' L'APOCALISSE

Il terzo segreto di Farima non sarà svelato. Né, d'altra parte, esso contiene l'annuncio della fine del mondo. Lo afferma il cardinale Joseph Ratzinger, prefetto della Congregazione per la dottrina della fede, nei cui cassetti il segreto della Madonna dovrebbe essere custodito. Bisogna contenere tutto questo sensazionalismo, avverte il cardinale, e opporsi a questa aspettativa di cose inaudite. Non è la prima volta che il cardinale Ratzinger esprime questo convincimento. Lo ha già fatto nel 1984, in una intervista al mensile *Jesus*. Anche allora disse che quel famoso testo «non aggiunge nulla a quanto un cristiano deve sapere della Rivelazione» e concludeva: «Se non lo si pubblica, almeno per ora, è per evitare di far scambiare la profezia religiosa con il sensazionalismo».

È di sensazionalismo, naturalmente, nonostante le affermazioni di Ratzinger, continua ad essere circondato questo misterioso messaggio. A Fatima la Madonna, apparsa nel 1917, ha rivelato ai pastorelli tre segreti. Il primo era qualcosa che riguardava la vita dei tre veggenti: Francesco e Giacinta, i due più piccoli, sarebbero morti presto, mentre Lucia, diventata poi monaca carmelitana, avrebbe avuto l'impegno di diffondere la devozione di Fatima. Il secondo segreto era di questo tenore: la Madonna prediceva che Dio avrebbe punito il peccato castigando il mondo, se non si fosse pentito, poi proseguiva: «Per impedire ciò verrò a chiedere la consacrazione della Russia al mio Cuore Immacolato... Se si darà ascolto alle mie domande, la Russia si convertirà e si avrà la pace. Altrimenti, essa diffonderà nel mondo i suoi errori, suscitando guerre e persecuzioni alla Chiesa; molti buoni saranno martirizzati, il Santo Padre avrà molto da soffrire, varie nazioni saranno annientate».

Domenico Del Rio

CONTINUA A PAG. 11 SECONDA COLONNA

Londra, il singolare omaggio di una donna ad un'amica sterile

Ti faccio un figlio e te lo regalo

LONDRA

HA messo al mondo un figlio per regalarlo all'amica sterile. Ma la sua storia scavalca i canoni delle gravidanze surrogate: Shirley Farrell, 30 anni, è stata messa incinta da un uomo con cui ha rinunciato di comune accordo ai diritti e alle responsabilità della custodia, in modo da spianare tutti gli ostacoli a un'adozione regolare. La donna, che ha già sei bambini di suo, ha deciso di concepirne uno in più a beneficio di Liz Simons, una casalinga di Leeds che non desiderava altro da undici anni.

Tanto basti per questo singolare esperimento di «sorellanza» femminile: le due donne sono felicissime. «Fin dal principio Thomas John non è stato mio - ha spiegato Shirley -. Non voleva un altro figlio, questo è sempre stato per Liz. Io ho fatto soltanto da incubatrice». Il loro patto è legale perché la madre biologica non ha voluto soldi, ma la giustizia inglese non permette le adozioni private. Liz Simons e suo marito dovranno dunque fare la trafila di tutte le coppie che si candidano ad adottare: presentare regolare domanda ai servizi sociali, sperare di essere considerati adatti e soprattutto che nessuno passi loro davanti.

«Shirley mi ha fatto il più grande dono possibile», esclama commossa Liz, ma i problemi potrebbero essere più grossi di quanto lei abbia il coraggio di immaginare. Nel peggiore dei casi, il bambino, che oggi ha dodici settimane, potrebbe essere dato temporaneamente in affidamento a un'altra coppia in attesa di una decisione del tribunale. Alcuni giuristi suggeriscono che le due coppie sottoscrivano un vero e proprio contratto per stabilire la sorte del neonato, includendo il caso di morte di entrambi i coniugi Simons.

Infagottato nella tutina di ciniglia, Thomas John tiene il broncio al fotografo del «Daily Mail» mentre le sue «due» mamme, se lo spupazzano beate. Chissà che cosa avrà da dire, fra qualche anno, lui, il bebè nato per essere regalato.

Maria Chiara Bonazzi

OGGI

di Guido Ceronetti

Fu detto a un mago zoroastriano del tempo di Abu Yazid: - Convertiti all'Islam. - Egli rispose: se l'Islam è quale lo pratica Abu Yazid, io non riesco a tollerarne l'ardore; e se è quello della pratica corrente, non m'interessa.

Abu Yazid (777-848 d.C.), Shatahat

Lugano, storico trionfo nella gara su strada Under 23: era accaduto solo nel 1927

Mondiali di ciclismo, primi 4 azzurri

Il Milan travolto dalla Roma: 3 a 0. Vince l'Inter

Poker d'assi azzurro ieri a Lugano nei Mondiali di ciclismo Under 23. Ha vinto il napoletano Figueras, 20 anni, che ha battuto in volata Sgambelluri, già argento nella cronometro. Sironi (3°) e Bettini (4°) hanno completato la storica impresa. Male invece le donne. Si è imposta la svizzera Heeb, la migliore delle italiane è stata Alessandra Cappellotto, sesta; si è ritirata la Luperini. Oggi è la volta dei professionisti, con Tafi e Bartoli fra i favoriti.

Intanto ieri in serie A si sono disputati tre anticipi di campionato. Clamorosa la sconfitta del Milan all'Olimpico contro la Roma: 3-0. Baggio, rientrato a tempo pieno, ancora una volta non ha convinto. Vince invece l'Inter in casa contro il Piacenza (2-0) ed è finita in parità Fiorentina-Lazio. Ora, in attesa di Vicenza-Juventus di oggi, i nerazzurri sono in testa alla classifica.

SERVIZI NELLO SPORT

Se nella tua cucina c'è spesso più fumo che arrosto, telefona a questo numero:
Numero Verde 167-832087
Ti daremo tutte le informazioni sui nuovi purificatori d'aria Philips Anti-Fumo e Anti-Allergie.
PHILIPS

Il premier: «Mi sono attivato subito». Forse il governo riferirà sul «giallo» in Parlamento

Prodi: Silvio, faremo indagini severe

Napolitano: questa vicenda riguarda la magistratura

ROMA. «Non c'è nulla da aggiungere a quello che ieri ha già detto il presidente del Consiglio, la cui posizione è condivisa da tutto il Governo. Questa faccenda riguarda la magistratura». Il ministro dell'Interno è a casa, alla fine di una lunga giornata che si è aperta con una telefonata a Romano Prodi, ed è proseguita con una visita al vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni e al presidente della Repubblica. «Da Scalfaro sono stato a pranzo: un appuntamento già fissato da una settimana» precisa Napolitano. «E con Veltroni parlo tutti i giorni» minimizza.

La microspia trovata nell'ufficio di Silvio Berlusconi è cosa indegna di un Paese civile, aveva detto, a caldo, Romano Prodi, aggiungendo che il governo su questa faccenda sarebbe andato fino in fondo. E ieri è tornato sull'argomento: «Faremo indagini severissime. Non appena ho saputo della vicenda, mi sono immediatamente mobilitato». Il Governo pensa ad una iniziativa specifica al di là dell'eventuale inchiesta della magistratura?, gli hanno chiesto i giornalisti. «Non vi posso dare alcun chiarimento», ha risposto Prodi. E Giorgio Napolitano, al cronista che gli chiede quando andrà a riferire in Parlamento, gentilmente risponde che si tratta di una cosa che deciderà il presidente del Consiglio, «al quale innanzitutto è stata rivolta l'interpellanza». Comunque, pare certo che il Governo riferirà in Parlamento in settimana. E, a questo proposito, ieri mattina, al telefono da Bologna con il ministro degli Interni, Romano Prodi ha chiesto che al Viminale si faccia di tutto per verificare se risulta qualcosa, e per avere tutte le spiegazioni tecniche del caso. Infatti, anche se i servizi segreti, sui quali per primi si è puntato il dito, dipendono dalla presidenza del Consiglio, anche se la polizia giudiziaria si muove solo su disposizione della magistratura, il Viminale è comunque in condizione di «cercare di avere elementi». Infatti, fanno sapere da Palazzo Chigi, la microspia trovata dietro la scrivania del leader dell'opposizione non è stata consegnata alla forze dello Stato, né si è chiesto l'intervento della polizia o dei carabinieri. E dunque, non si sa, nessun organo competente della Repubblica è in grado di assicurare che tipo di cimice sia, e dunque a che cosa, a che tipo di intercettazioni ambientali possa servire. Ieri mattina, nel corso della telefonata, Romano Prodi, che era a Bologna, ha invitato Giorgio Napolitano ad incontrarsi con il vicepresidente Walter Veltroni: il colloquio, sul quale nulla è trapelato, è durato un'ora e passa. La posizione ufficiale del Governo è che si attende che Berlusconi denunci alla magistratura il ritrovamento della microspia. E l'ufficio stampa di Forza Italia ha comunicato, nella serata di ieri, che è stato dato mandato all'avvocato Giuseppe De Luca di depositare querela per interferenze illecite nella vita privata, violazione di domicilio, e abuso d'ufficio. Perché si ipotizza che a compiere il reato possa essere stato un pubblico ufficiale. Inoltre, rilievo è stato dato al fatto che «la gravità dell'episodio è ancor più rimarchevole in quanto lo scrivente è capo dell'opposizione parlamentare».

Ma a palazzo Chigi, ieri pomeriggio, durante il colloquio tra Walter Veltroni e Giorgio Napolitano, ha suscitato qualche perplessità il fatto che Silvio Berlusconi abbia atteso quarantotto ore, da mercoledì mattina a venerdì pomeriggio, per sua stessa ammissione, prima di rendere pubblico il ritrovamento della microspia. Infine, Giorgio Napolitano, per tranquillizzare i cittadini, ricorda le parole espresse alla festa della Polizia, 8 giorni dopo il suo insediamento al Viminale: «Assoluta imparzialità e piena trasparenza del nostro sistema di sicurezza interna».

Antonella Rampino

MACCANICO

«Credo d'essere spiato anch'io»

ROMA. «E' una cosa vergognosa, pericolosa, indegna di un Paese civile, e deve allarmare molto le forze politiche». Antonio Maccanico risponde alle domande dei cronisti sul ritrovamento della microspia nello studio di Berlusconi, e aggiunge: «Anche io per la verità credo di essere spiato, ma non lo temo affatto». Il ministro delle Poste afferma che non ci può essere un Paese di livello europeo con fenomeni di questo genere. Di queste vicende saranno investiti il presidente del Consiglio e i ministri dell'Interno e della Giustizia per un esame approfondito di questa drammatica situazione». Ma si deve pensare ad apparati deviati dei servizi segreti? «Questo per il governo è un tema che rimane centrale. Io non voglio fare ipotesi di questo genere ma è certo che è necessario creare un sistema di sicurezza che possa evitare che si creino fenomeni scandalosi come questo». [Agi]

Il presidente del Consiglio Romano Prodi con il ministro Giorgio Napolitano

PANE AL PANE

Rischia forte un Paese che ignora i suoi tesori

L'AFFANNO e la confusione, le paraplegiche intermittenze in cui si trovano da anni Parlamento e governo, sono evidenziati da un episodio che solo gli indifferenti e gli sventati possono considerare minore. Parlo della Torre di Pisa, la cui secolare inclinazione, da caso bizzarro che interessa la geologia e la panoramica della città, diventa l'emblema di un lento affondamento: di un braccio levato a invocare soccorso, non soltanto per il marmoreo campanile di Piazza dei Miracoli ma per l'arte italiana. Abbiamo scoperto con sorpresa che nel decreto omnibus bocciato alla Camera erano compresi anche i finanziamenti dei lavori per il salvataggio del monumento. Che il nobile manufatto si trovasse in compagnia di tante famiglie italiane esposte allo sfratto è certo la conseguenza di un pastrocchio. Ma è possibile leggervi un paradosso che, come spesso accade ai paradossi, coglie nel segno, diritto come una freccia, perché denuncia uno sfratto della memoria civile dalla coscienza dei più.

Davanti alla costernazione dei «saggi» che sovrintendono alle opere di consolidamento, alla protesta dei pisani preoccupati dell'immagine della città e dei benefici del turismo, il governo è corso ai ripari ed ha approvato un disegno di legge per il quale chiederà al Parlamento una rapida approvazione. Alla buonora! Ma non potevano pensarci prima al disegno di legge, alla corsia preferenziale? I precedenti del resto inducono allo scetticismo sulla solerzia dei parlamentari, sulla velocità dei nuovi aiuti. La Torre di Pisa non è un monumento di parte, non pende né a destra né a sinistra, non suscita contenziosi tra l'uno e l'altro Polo. Eppure dal 1990 è recintata da un cantiere, è imbragata da pesi come la gamba di un disastrato, è spiata da insigne apparecchiature di monitoraggio. Ma i soccorsi per l'illustre malato arrivano con le gocce di una stenta fleboclisi. D'accordo, il destino di un'opera d'arte non procura voti, non spinge la gente per le strade, ed è un vero peccato. Ma se non riescono ad affrontare sveltamente i problemi sui quali esiste una pur svagata concordia, figuriamoci il resto...

D'altra parte, anche i «chierici», quelli che per vocazione e professione dovrebbero testimoniare sensibilità e perfino tenerezza per i beni affidati alle loro cure, difettano nel nostro Paese. Leggiamo per esempio, sul «Messaggero», la scoperta di una situazione che, per quanto clamorosa, trova innumerevoli riscontri. A Roma, lo straordinario cortile quattrocentesco di Palazzo Venezia è rigorosamente vietato agli estranei che, guida alla mano, sbirciano o si intrufolano attraverso il portone. Il divieto protegge infatti uno scomposto parcheggio di automobili che assediano le aiuole, le palme, la fontana, e tolgono aria e luce alle arcate rinascimentali. Uno sguardo ai parabrezza e lo stupore si attenua, volge all'ironia. Quelle macchine appartengono ai funzionari della Soprintendenza ai beni artistici e storici. E dal momento che la trasgressione genera trasgressione, i portici sono invasi da motorini, vecchi mobili, scarti di magazzino. Basta il traffico caotico della capitale, la mancanza di spazi a giustificare lo sfregio? Brutto affare quando un Paese politicamente, economicamente e socialmente così ballerino dimentica e disprezza le sole cose stabili che possiede, i tesori che gli vengono da tutti riconosciuti. E' pronto a diventare spiritualmente terra di conquista, colonia. Del Maghreb, dell'Europa «forte»...

Lorenzo Mondo

INTERVISTA

L'EX PRESIDENTE DEL COMITATO DI CONTROLLO

Brutti: quel microfono non è dei Servizi

A sinistra Massimo Brutti, sottosegretario alla Difesa Sotto il senatore Giovanni Pellegrino

«Ma per evitare le deviazioni non si è ancora fatto nulla»

SENATORE Brutti, compare una microspia nell'ufficio di Berlusconi e subito si riparla dei Servizi segreti.

«Al momento non ci sono elementi per ritenere che questa attività di spionaggio sia riconducibile ad ambienti legati ad apparati dello Stato, quindi non è il caso di trarre conclusioni affrettate».

Massimo Brutti, senatore del pds e sottosegretario alla Difesa del governo Prodi, nella scorsa legislatura è stato presidente del comitato parlamentare di controllo sui Servizi di sicurezza.

Si dice Servizi «deviati». Non sarebbe possibile?

«Ripeto non ci sono elementi. Quanto alle deviazioni, in passato ce ne sono state, e di gravi. Il problema è che le regole che in passato hanno consentito quelle deviazioni, sono ancora lì, immutate: bisognerebbe cambiarle per garantirci per il futuro, come ha proposto il comitato parlamentare, ma non è stato fatto. In ogni caso, le ombre sui Servizi sono un'eredità del passato, attualmente non ci sono elementi di sospetto».

Ma qual è la sua opinione su questa microspia?

«Dal poco che sappiamo, emerge che si tratta di uno strumento per nulla sofisticato, con un'autonomia molto limitata. Esistono strumenti molto più precisi, mentre apparecchiature di quel tipo se le può procurare chiunque. Non c'è bisogno di pensare a grandi strutture o a chissà quali trame complicate. Poi va considerato un altro elemento».

Quale?

«Il fatto che la microspia era lì, dentro l'ufficio di Berlusconi, quando esistono strumenti in grado di captare conversazioni dall'esterno. In questo caso, invece, qualcuno è entrato nella stanza, ha piazzato la microspia e se n'è andato. Il che dimostra che c'è stato un infiltrato in quell'ufficio».

Resta il fatto che Berlusconi era spiato da qualcuno.

«Infatti, e questo è un fatto gravissimo, che va chiarito in ogni suo aspetto. C'è sicuramente un reato, sicuramente un'attività illecita, probabilmente a fini politici: un possibile caso di spionaggio politico, in danno di una persona che ha anche molteplici interessi in campo economico. Comunque aspettiamo di conoscere i risultati dell'inchiesta giudiziaria».

Che ancora non c'è, senatore Brutti.

«Allora diciamo che il governo auspica che l'inchiesta ci sia, e si svolga con grande celerità. Qualsiasi valutazione su questo episodio non può che basarsi su tutte le informazioni che l'autorità giudiziaria potrà raccogliere».

A parte possibili illegalità, i Servizi segreti non possono entrarci in questa storia?

«Certo che no, ma ci rendiamo conto di che cosa significa? Il compito istituzionale dei Servizi è quello di raccogliere informazioni riservate al fine di garantire l'integrità dello Stato e di tutelare la sicurezza democratica. A questo si aggiunge l'attività di controspionaggio propria del Sismi. Che cosa può entrarci tutto questo con la microspia nell'ufficio di Berlusconi? Siamo di fronte non solo alla violazione della *privacy* di un cittadino, ma alla lesione di un diritto politico fondamentale del capo di un'opposizione».

Eppure qualche esponente di Forza Italia ha già chiesto una commissione parlamentare per indagare sui Servizi. Che gliene pare?

«Non vedo proprio la necessità di mettere in piedi operazioni complicate come l'istituzione di commissioni d'inchiesta. Esistono già apparati e sedi per accertare fatti ed eventuali deviazioni, a cominciare dal comitato parlamentare di controllo sui Servizi di sicurezza».

Il senatore Pellegrino sollecita un cambio alla direzione dei Servizi, visto che è cambiato il governo. Lei è d'accordo?

«L'ipotesi del ricambio non è necessariamente legata all'alternanza dei governi. I capi dei Servizi sono funzionari pubblici la cui lealtà verso lo Stato, fino a prova contraria, è un presupposto». [gio. bia.]

Bossi attacca

«Noi avevamo 5 o 6 microspie»

BERGAMO. «Alla Lega, nei mesi scorsi, di "cimici" ne abbiamo trovate cinque o sei, ma nessuno ha fatto tutto questo casino. Quando noi dicevamo di essere spiati, nessuno ci dava ascolto, anzi ci prendevano in giro». E' il commento di Umberto Bossi alla notizia del ritrovamento della microspia. Ma, secondo il Senatùr, il vero problema è che «in Italia si sta creando un blocco storico formato da magistratura, polizia, carabinieri e servizi segreti, per colpire le forze di cambiamento e in primo luogo la Lega». Bossi aggiunge che «dietro tutto questo c'è la mafia, l'organizzazione del Vaticano, quella che sta di là dal Tevere, e quei tre o quattro grandi imprenditori che vivono con i soldi dello Stato». [Agi]

IL CASO

LA PRIVACY BLINDATA

«Così potete difendervi»

Miriam Ponzi: due milioni per la «bonifica»

«Però è falso dire che gran parte degli italiani è sorvegliata»

Miriam Ponzi, titolare della «Tom Ponzi Investigations»

MIRIAM Ponzi è titolare della «Tom Ponzi Investigations», di Roma: uno degli studi di detective più quotati d'Italia.

Signora Ponzi, che cos'è una cimice o microspia?

«Non si trovano in commercio dei modelli standard, al più ci sono impianti-base su cui s'interviene a seconda delle funzioni che si desiderano. Tutte le «cimici» sono, in sostanza, dei registratori di suoni che trasmettono ad una centrale».

Può fare degli esempi?

«Esistono, per esempio, modelli rudimentali, come quello scoperto da Berlusconi, che probabilmente è costituito da pezzi assemblati e che può costare non più di 2-300 mila lire, ma ci sono anche «cimici» intersatellitari - come una chiamata «Infinit» - che applicate a New York possono essere ascoltate a Roma o a Milano».

Quanto costano gli impianti più sofisticati?

«Sei, sette milioni. Quando si desidera una intercettazione ambientale di qualità, in genere si usa un videoregistratore, struttura già complicata da nascondere, in cui la parte audio viene «compressata», cioè si recupera lo spazio magnetico del video per il sonoro. A questo registratore vengono collegati, servendosi del tracciato dei cavi telefonici, più microfoni posti in diversi ambienti. Su una cassetta di un simile impianto si possono registrare fino a 4 mila ore e poi il nastro può essere pulito da tutte le interferenze e dai rumori. Il risultato è in genere molto buono, anche se assai costoso, soprattutto per la funzione: ci vuole qualcuno che ascolti, sbobini, pulisca il registrato. E questi tecnici prendono anche 100 mila lire l'ora».

Quindi intercettare vuol dire spendere centinaia di milioni?

«Senza dubbio. Tant'è che non è una pratica molto diffusa. Se ne serve solo l'autorità giudiziaria e a volte - nel caso delle intercettazioni telefoniche - con l'appoggio di Telecom».

Come si fa a mettere una cimice o un intero impianto?

«In genere si entra nelle case con gli operai addetti alla manutenzione, o spacciandosi per tali».

Chi fabbrica questi strumenti?

«Gli americani, ma soprattutto i giapponesi, che sono stati negli Anni 70 e 80 maestri dello spionaggio industriale».

Ma adesso non hanno paura che questo si ritorca contro la loro tecnologia?

«Ovviamente sì, tant'è che sono anche maestri degli impianti di difesa anti-cimici».

E questi come funzionano?

«C'è un modello, per esempio, che si può tenere tranquillamente in tasca e che manda delle vibrazioni quando capta delle fonti di registrazione. E' il mezzo più semplice. Ma quando si vuole bonificare davvero un ambiente bisogna adoperare una macchina, delle dimensioni di una valigia, molto più potente e sofisticata e che costa sui dieci milioni».

Dieci milioni per stare al sicuro dalle spie?

«In genere non si compra la macchina, ma la prestazione da un'agenzia specializzata. Bonificare un appartamento di 120 metri quadri, per esempio, può costare sui due milioni. Ma c'è chi fa l'abbonamento: io conosco un imprenditore che si fa bonificare gli uffici due volte l'anno. Pacini Battaglia ha detto che lo faceva due volte alla settimana, ma mi sembra un'esagerazione».

Siamo molto spiati, signora?

«Ma no, tutto è molto enfatizzato: spiare costa talmente caro che si fa in casi limitatissimi. E comunque mai da parte di noi investigatori: la cosa è assolutamente illegale».

Raffaello Masci

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Carlo Rossella
VICEDIRETTORI Luigi La Spina, Vittorio Sabadin
REDATTORI CAPO CENTRALI Roberto Bellato, Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. C. Bravo 16, Torino; STT srl, v. C. Peranzi 120, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAMS spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v. le Elmas, Cagliari; Nord Eclair, 15-17 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

© 1996 Editrice La Stampa SpA

Reg. Trib. di Torino n. 813/1995
Certificato n. 3078 del 14/12/1995
La tiratura di Sabato 12 Ottobre 1996 è stata di 586.201 copie

Il procuratore «reggente» Volpari: non possiamo aprire l'indagine se lui si limita ad andare in tv

Berlusconi denuncia, parte l'inchiesta

Solo domani gli atti ai giudici

ROMA. Il comunicato dell'agenzia Ansa è delle 12,10. «Per il momento non c'è aperto alcun fascicolo sulla microspia trovata da Silvio Berlusconi nel suo ufficio. E' stata preannunciata una denuncia, e prima di avviare qualsiasi accertamento l'attendiamo», annuncia il procuratore aggiunto di Roma Giuseppe Volpari, che guida l'ufficio dopo l'abbandono di Michele Coiro. Pochi minuti prima dell'una, il procuratore «reggente» infila l'impermeabile per andare a casa.

Scusi dottor Volpari, c'è un presunto caso di spionaggio del capo dell'opposizione, la Procura non procede d'ufficio? «Ho già spiegato quello che avevo da spiegare. Berlusconi ha detto che farà la denuncia, aspettiamo di vederla. D'altra parte i fatti su li deve raccontare lui, no?». Potreste anche chiederglieli. «Insomma, lei fa il giornalista e io faccio il magistrato. Io non le dico come fare il suo mestiere, e lei non mi dica come devo fare il mio». Ma perdere altri giorni, non pregiudica l'indagine futura? «Il tempo non l'abbiamo perso noi, se ancora non hanno presentato l'esposto vuol dire che nemmeno gli interessati attribuiscono grande importanza al fatto». Quella microspia è un ipotetico corpo di reato, e adesso non si sa nemmeno dove sia. «E che le devo dire? Buona domenica».

Il «reggente» se ne va, e la Procura senza capo ha il solito aspetto pre-festivo del sabato. Lo «scandalo» denunciato quasi in diretta tv da Silvio Berlusconi non ha cambiato nulla nelle abitudini del palazzo di piazzale Clodio. Il giorno dopo l'annuncio del leader di Forza Italia non c'è nessuna inchiesta, nessun accertamento avviato tramite polizia o carabinieri. Da un ascensore riservato spunta Ettore Torri, un altro dei procuratori aggiunti. Che cosa pensa del fatto che la Procura non s'è ancora mossa per la «cimice» trovata da Berlusconi? «Non penso niente, ha già parlato Volpari». Ma avete discusso? «Certo, ma poi le decisioni le prende lui». E lei è d'accordo? «La decisione è quella, punto e basta».

Un'indagine, con perizie e accertamenti, potrebbe risalire all'origine della microspia. A gennaio, quando saltò fuori la «cimice» al bar Tombini che spiava Squillante, l'inchiesta venne aperta il giorno dopo, e andò avanti anche quando sai scoprì che era tutto regolare.

Un terzo procuratore aggiunto, Italo Ormanni, dà qualche veste giuridica a questa diversa scelta. «Stando a quello che scrivono i giornali - spiega Ormanni - l'ipotesi di reato sarebbe quella prevista dall'articolo 615 bis del codice penale, interferenze illecite nella vita privata, che però è punibile a querela della parte offesa, e per di più è di competenza pretorile. Quindi noi non possiamo procedere».

C'è chi parla di spionaggio, di diritti politici violati, ma per i dirigenti della Procura non è così. «Lo spionaggio - continua Ormanni - si può ipotizzare contro le istituzioni dello Stato. Berlusconi non è un pubblico ufficiale». Ma è il capo dell'opposizione, un ex-presidente del Consiglio. «Appunto, un ex. Berlusconi ha i suoi bravi avvocati, che sanno benissimo che cosa si deve fare in questi casi. Se poi lui convoca la conferenza stampa, fa vedere la microspia, la fa toccare, io non entro nel merito della sua volontà però...». Però, più passa il tempo, e più aumenta il rischio che l'esito delle indagini sia almeno in parte precluso. «Certo, ma per volontà della parte lesa, non degli inquirenti. Se uno trova una microspia in casa sua e non chiama la polizia, significa che non vuole che si facciano le indagini».

Nel pomeriggio, le agenzie di stampa diffondono il testo della denuncia che il leader di Forza Italia «ha affidato venerdì 11 ottobre al professor Giuseppe De Luca, suo legale, per l'inoltro giudiziario». C'è il racconto di come, mercoledì 9, il signor Paolo Izzi e il signor Aldo Puri, della società Sirte Service, nel corso di una bonifica nell'ufficio di Berlusconi in via del Plebiscito, hanno trovato la «cimice». C'è la denuncia della «indubbia gravità del fatto», e della violazione dei «diritti e delle prerogative costituzionali» del capo dell'opposizione al governo Prodi. Infine l'elencazione dei reati, violazione di domicilio e le «interferenze illecite» ricordate da Ormanni, l'ipotesi dell'abuso d'ufficio.

La denuncia, precisa Berlusconi, sarà formalizzata domani. Nella serata di ieri, il professor De Luca, il legale del leader di Forza Italia, ha annunciato «che la denuncia contro ignoti per i reati perseguiti dagli articoli 615 bis, 614 e 323 del codice penale sarà presentata alle ore 9.00 alla procura di Roma». Poi una stoccata polemica: «Si precisa peraltro che la presentazione della denuncia è un atto puramente formale che fa seguito alla divulgazione già ampiamente avvenuta in televisione e sulla stampa della *notitia criminis*».

Giovanni Bianconi

QUANTE "CIMICI" IN AGGUATO

Le **MICROSPIE** possono essere di infiniti tipi, a seconda della funzione che debbono svolgere (trasmissione a lunga o a breve distanza, via telefono, via cavo, eccetera). Ci sono però alcuni modelli particolarmente comuni. Ecco degli esempi.

A PACCHETTO DI SIGARETTE. Una microspia compact, tipo quella trovata da Berlusconi, abbastanza rudimentale e facilmente individuabile (proprio per le dimensioni). Consente di trasmettere fino a 200-300 metri, ma in città, dove ci sono molte interferenze di segnali (telefoni, radio eccetera) deve avere una notevole potenza.

FRUITORI PRINCIPALI: chiunque voglia fare intercettazioni ambientali a basso costo.

A MONETINA. Tipo quella trovata nel bar Tombini di Roma (caso Squillante). E' più sofisticato da un punto di vista elettronico, ma comunque ancora molto semplice. Si usa solo per intercettazioni ambientali in aree molto circoscritte.

FRUITORI PRINCIPALI: autorità giudiziarie, mariti gelosi, privati cittadini che abbiano piccoli segreti da carpire.

A MOZZICONE DI SIGARETTA. Detto micro-powered bug. E' facilmente occultabile e ha una potenza molto elevata. Si tratta di un prodotto già abbastanza sofisticato e capace di trasmettere anche a distanza di qualche centinaio di metri (dipende se è posizionata in città o in un luogo aperto).

FRUITORI PRINCIPALI: chiunque voglia sapere cosa si fa o si dice in un certo ambiente anche vasto (esempio gli uffici di Pacini Battaglia)

A LATTINA DI BIRRA. Si tratta di una macchina abbastanza grande che però ha il vantaggio di poter contenere un registratore al quale connettere, attraverso i fili del telefono, più microfoni in diversi ambienti. Dà una grande affidabilità in quanto è un impianto via cavo e quindi non soggetta a interferenze, però è più difficile da occultare.

FRUITORI PRINCIPALI: imprenditori che praticano lo spionaggio industriale.

CIMICE TELEFONICA. Grande come l'unghia di un mignolo, può essere nascosto nella spina del telefono e può essere comandato (accesa, spenta, amplificata, eccetera) semplicemente attraverso la linea telefonica. Serve per registrare le telefonate.

FRUITORI PRINCIPALI: i mariti (o le mogli) gelosi/e.

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Dalla cimice fino alle riforme che riguardano la giustizia

Nella foto grande: Silvio Berlusconi
A sinistra: il procuratore Borrelli
Qui sotto: il generale Miceli

E Silvio si chiede «Chi ci guadagna?»

ROMA

IN Italia ci sono ancora i residui, per dirla con Cossiga, della guerra fredda. Adesso, però, questi poteri si sono autonomizzati: ci sono i resti della P2, il mondo di Pacini Battaglia. Se penso anche a settori della magistratura? Guardi, su questo argomento ho già dato...».

Ipocrisia. Eccole, puntuali arrivare dopo il ritrovamento dell'ormai storica cimice le congetture di sempre: poteri occulti, servizi segreti semplici o deviati, spionaggio industriale, spionaggio politico, spionaggio internazionale. Del solito armamentario manca solo la Mafia, come se l'Italia di oggi fosse quella di ieri, quella del Sifar, del Sid, del Muro di Berlino. Come se Andreotti fosse ancora il padrone dello stivale. Come se Craxi non fosse ad Hammamet ma a via del Corso.

Tutti preferiscono dimenticare quali sono i veri poteri che oggi si fronteggiano in Italia: da una parte c'è un Parlamento, composto da «straccioni» e «delinquenti» come assicurano gli aedi dello Stato etico ma in fin dei conti votato dai cittadini, che ha avuto la malaugurata idea di ipotizzare alcune riforme che potrebbero riguardare anche l'ordinamento giudiziario; poi, c'è un altro Parlamento, quello delle procure più in vista, che in parte si è ritrovato ieri al convegno di Micromega e, legittimato solo dalla propria funzione, ha mandato a dire agli «straccioni» che certe idee se le debbono levare dalla testa.

Dopo quattro anni di inchieste sono rimasti in piedi solo questi due soggetti: uno, quello politico, è malridotto a tal punto che se l'altro, quello della magistratura, alza la voce, c'è addirittura un presidente del Consiglio che dagli Stati Uniti è pronto a chieder scusa delle parole di un capogruppo della maggioranza, del povero Salvi che ha osato eccepire su alcuni comportamenti delle procure.

L'altro, quello dei pm, è, invece, osannato, mitizzato. E' diventato talmente forte che al suo interno ormai si sviluppano le guerre intestine. Una volta il potere se lo dividevano le correnti dc. Adesso, invece, a colpi di inchieste, se lo contendono la procura di Milano, quella di Roma, quella di Palermo, il procuratore di Firenze, il veneziano Nordio, il napoletano Cordova e, ultimi arrivati, i giudici di La Spezia. Sarà pure passata la fase più cruenta di Tangentopoli, ci sarà pure un altro premier, un altro governo, un'altra maggioranza, ma basta un'inchiesta, un arresto, un'intercettazione a stoppare la carriera di un politico o a mandare all'aria un'azienda. Due anni fa un avviso di garanzia mandò a casa un presidente del Consiglio. Oggi non sono i ministri Napolitano e Visco a minacciare di provvedimenti la Guardia di Finanza, ma il pm Davigo. Del resto, loro, al governo un piede già ce l'hanno, così Di Pietro trova modo di tagliare le spese per la costruzione di un caserma della Finanza a Gorizia. Insomma, così si governa.

E siamo arrivati al punto. O davvero, come insinuano Roberto Maroni e Stefano Passigli, la cimice nel suo ufficio Berlusconi se l'ha messa da solo, o, altrimenti, bisogna guardare ai poteri veri, quelli che contano. E anche se materialmente la microspia dietro il termosifone l'ha nascosta qualche agente dell'intelligence nostrana, bisogna veder quale padrone serviva: una volta i vari Maletti e Miceli facevano i piaceri ai potenti di ieri, cioè ai politici. Ma oggi si può pensare davvero che quel presidente del Consiglio che da New York porge le scuse al capo dei pm di Milano, Borrelli, dopo essere stato interrogato qualche anno fa dalla stessa procura, sia uno che incute rispetto agli spioni del momento?

Infine, bisogna fare la prova del nove, quella del «cui prodest?». E' quella che sta facendo in queste ore Berlusconi. Quale servizio segreto, quale potenza straniera, quale azienda concorrente può essere interessato ai vertici del Polo o alle riunioni dell'ufficio di presidenza di Forza Italia? Chi può essere mosso dal desiderio di carpire le uniche notizie riservate di quelle riunioni raccontate punto per punto dai vari Mastella, cioè le barzellette sporche del Cavaliere? L'unica risposta plausibile è che ad essere spiato non fosse il Berlusconi ex presidente del Consiglio, presidente di Forza Italia e capo dell'opposizione, ma il Berlusconi plurindagato, il Berlusconi imputato e i suoi colloqui personali.

Ma forse anche gli «straccioni» del Parlamento si lasciano andare a queste riflessioni. Lo si arguisce dal finale dei loro ragionamenti. Massimo D'Alema anche dal ritrovamento della cimice ricava l'insegnamento che bisogna fare le riforme. Lo spiato, cioè Berlusconi, dice: «In questo Paese ci sono due emergenze: l'economia, cioè una Finanziaria adeguata, e la libertà, cioè il problema della giustizia». Mentre il tanto bistrattato Salvi finisce la sua intervista davanti alle telecamere con le parole: «Bisogna mettere ordine in queste istituzioni traballanti, c'è un equilibrio istituzionale che va restaurato, la democrazia italiana ha bisogno di governabilità e trasparenza».

Forse per sopravvivere in questo momento i politici hanno bisogno di un po' di ipocrisia. I magistrati possono criticarli pubblicamente, lanciargli contro le accuse che vogliono, loro no. Forse sulla giustizia ha ragione D'Alema: poche parole e tanti fatti. E allora facciano le riforme, riprendano il posto che gli spetta, riportino la magistratura nel suo ambito, ma in silenzio... senza prenderci in giro.

Augusto Minzolini

L'ammiraglio Fulvio Martini ex capo del Sismi

INTERVISTA

L'EX CAPO DEL SISMI

Martini: piena illegalità

«Cossutta spiato? Era nel Cominform»

«Nella prima Repubblica chiedevo le autorizzazioni ai magistrati»

ROMA

NON è stata una mano dei servizi a mettere quella microspia nell'ufficio di Silvio Berlusconi. Ad affermarlo è una persona che di servizi se ne intende, l'ammiraglio Fulvio Martini, per sette anni, fino al febbraio del '91, a capo del Sismi. «Lo escluderei. In questo momento in Italia tutte le regole stanno saltando e non mi sembra impossibile che qualche matto possa aver tentato quest'operazione spericolata agendo per interessi personali che nulla hanno a che fare con organismi dello Stato».

A chi si riferisce?

«Berlusconi non è solo un uomo politico. Possono esserci motivazioni finanziarie o potrebbe essere un caso di spionaggio industriale».

Cosa le fa escludere con tanta sicurezza i servizi?

«Il mio servizio si occupa di questioni esterne più che interne, e dopo il crollo del Muro di Berlino comunque è andato perdendo importanza. Il Sisde avrebbe avuto invece bisogno dell'autorizzazione del ministero dell'Interno. Per poter essere più preciso, però, avrei bisogno di saperne di più. In ogni caso, Berlusconi farebbe bene a stare più attento al personale che ha accesso al suo ufficio. Come è possibile che si possa entrare indisturbati e mettere una microspia?».

Potrebbe trattarsi di una messa in scena?

«Escluderei anche questo. Sarebbe un abbassarsi, una mossa poco dignitosa».

Lei come si sarebbe comportato in un caso come questo?

«Ai miei tempi era diverso. Non si lavorava tanto come oggi con le microspie. Non erano ancora sufficientemente avanzate. Io lavoravo soprattutto con le intercettazioni telefoniche».

E che cosa accadeva in pratica ai tempi della prima Repubblica?

«Se per motivi di controspionaggio dovevo operare contro un cittadino italiano, chiedevo alla magistratura l'autorizzazione. Quando l'ottenevo, nella piena legalità, dunque, effettuavo i controlli. Se si trattava di un cittadino straniero o di un'organizzazione, ad esempio le ambasciate, era il presidente del Consiglio l'autorità a cui rivolgersi. E' lui ad incarnare l'autorità nazionale per la sicurezza, i capi dei servizi agiscono solo su sua delega».

E nel caso specifico di Berlusconi?

«In questo caso, è necessaria l'autorizzazione del Parlamento. Berlusconi è un onorevole, non può essere messo sotto controllo senza il parere favorevole della comissione per le autorizzazioni a procedere».

Un'autorizzazione che nessuno ha chiesto...

«Infatti mi sembra che chiunque sia dietro l'operazione abbia operato nella completa illegalità».

Il senatore Cossutta sostiene che quando lei era a capo del Sismi, il suo servizio rispondeva prima alla Cia e poi al governo italiano e che lui era continuamente pedinato e controllato.

«Se Cossutta fosse controllato oggi, certo, questo sarebbe irregolare ed ingiustificabile, ma fintantoché è rimasto in piedi il Muro di Berlino i servizi dovevano occuparsi istituzionalmente di lui e del partito comunista in quanto organo di controspionaggio. Era dunque una pratica del tutto giustificata e corretta ai tempi della guerra fredda: Cossutta era membro di un partito collegato direttamente al nemico. Faceva notoriamente il tifo per la parte avversa. Era oggetto di attenzione da parte di tutti i servizi della Nato e catalogato come "noto agente Cominform". Quanto al mio operato, durante la mia gestione, la Cia non ha mai impartito direttive e provato ad interferire».

Flavia Amabile

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **ASTA**, località Amérique 9b Quart, t. 765628; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Conte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Cecchi 1/14, t. 540184 592500; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monaca 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cassini 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62582; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerto**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande**	
	- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerta**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti: riata fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, riata fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tasso legale. A proprietari auto telefonando la sera. Nessuna spesa anticipata. Da 25 anni con serietà. Istituto iscritto all' Ufficio Italiano Cambi n° 4395 **"PRESTIT"** 581.7521 (8 linee), corso Re Umberto 67.

A. FINCOTEX spa iscrizione Ufficio Italiano Cambi 5091. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo protesto bancario. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Torino tel. 434 4203 - 434 4828.

SOCIETA' interbancaria concede finanziamenti/mutui. Ovunque qualsiasi importo/categoria solo costi bassi esili immediati C.C.I.A.A. 158964 Tel. 051 639 0734.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ABBIGLIAMENTO donna trambaio Torino Centro cede grille italiane presenza trentennale. Ref. 1/9, Intercom 660 5440.

ACTIVA 642.758 cede abbigliamento uomo donna labella IK prima cintura 70 mq Anticipo L. 70 milioni. Rif. 6373.

ACTIVA 642.758 cede cartotecnica Piemonte Sud unica in zona 300 mq alto incasso anticipo L. 160 milioni. Rif. 6378.

ACTIVA 642.758 cede florispinte zona via Monginevro 30ennale incasso L. 380 milioni anticipo L. 60 milioni. Rif. 6436.

ACTIVA 642.758 cede pelletteria valigerie fab. X - XI - XIV Torino (Lingotto) angolare anticipo L. 40 milioni. Rif. 6482.

ACTIVA 642.758 cede pizzeria ristorante Torino zona centralissima incasso L. 600 milioni anticipo L. 100 milioni. Rif. 6476.

ACTIVA 642.758 cede ristorante trattoria nel più giochi Barriera di Milano 840 mq. Anticipo L. 140 milioni. Rif. 6338.

ALASSIO nel budello cedesi ristorante pizzeria fortissimo passaggio L. 200 milioni. Tel 0338 615 3060 - 0182 52 459.

Azienda artigianale
SETTORE ARTI GRAFICHE
con licenza casa editrice
attrezzatura e macchinari completi
buon utile. Cedesi
Baldini Srl 596.771

BAR centralissimo arredamento nuovo, piccola gastronomia, orario corto, incasso elevato. Occasione 663.6512.

BAR centrico zona ospedale S. Giovanni Bosco attrezzatura e arredamento nuovi incasso giornaliero L. 1 milione incrementabile. Occasione. Fim 812.7268.

CEDESI avviatissima attività tabella merceologica XIV in zona commerciale semicentrale. Tel. 256.954 - 0330 839.782.

CEDESI avviato ufficio immobiliare attrezzato, 2 vani, corso d'Azeglio (Molinette) minima richiesta. Tel. 663.6512.

CEDESI videoteca decennale ottima posizione cintura di Torino per limiti età. Ore serali 0330 212 151.

CENTRALE via Istria Rosine tabelle XIII - XIV giochi e giocattoli cartoleria vetri specchi cornici quadri. Tel. 778.4739.

CENTRALISSIMO parrucchiere per signora vendo. Tel. 011 545044 ore serali.

EDICOLA con negozio completamente arredato nuovo posizionato nel centro di Rivoli. Royalcase 956.1968.

GHIOTTOPIZZA franchising consegna a domicilio e asporto di pizza, primi, secondi, dessert. Vuoi aprire un Ghiottopizza tutto tuo? Tel. 011 568.1430.

HOTEL 20 camere pizzeria Valli Lanzo (To) avviato prezzo affare ceduto/permuto licenza a/o immob. Tel. 011 920 7283.

OCCASIONE cedesi attività commerciale bar/pasticceria posizione di prestigio trattative riservate. Tel. 500.179 - 595.852.

PANETTERIA avviatissima ottima posizione corso Unione Sovietica incasso mensile L. 40 milioni cedesi prezzo interessante. Facilitazioni pagamento. Fim 812.7268.

PRIVATAMENTE vendo Torino ristorante 300 posti discoteca annesso alloggio grande parco per buffet attrezzatissimo arredo nuovo vero affare. Tel. 696.1013.

PRIVATO cede azienda prestigiosa zona centro minuto ingrosso, utili ampiamenti dimostrabili. Telefonare 535.580.

RIVOLI 885.317 abbigliamento cerimonia e sportwear con grilles esclusiva posizione angolare, elevato giro annuo, cedesi.

RIVOLI 885.317 autorinessa zona centro mq 1900, 120 posti auto, elevato utile cedesi L. 150 milioni anticipo.

RIVOLI 885.317 bar più cibi cotti, zona uffici/mercato, L. 1.100.000 al dì affitto mite cedesi.

RIVOLI 885.317 birreria A più B L. 2.000.000 al dì, affitto mite, cedesi a L. 580 milioni con minimo anticipo. Affare.

RIVOLI 885.317 discoteca avviatissima superattrezzata a norma di legge unica nel suo genere cedesi a referenziati.

RIVOLI 885.317 edicola, cartoleria zona S. Paolo, levata L. 6.500.000 settimanali cedesi richiesta interessante.

RIVOLI 885.317 hotel *** - ristorante (Taranto) stagionale, fronte mare, 35 camere con servizi, elevato utile, cedesi a referenziati volendo con l'immobile.

RIVOLI 885.317 tabacchi, lotto, totocalcio zona Vanchiglia elevato utile cedesi anticipo L. 400 milioni.

STELLA 447.6280 cartoleria zona via Turati 2 vetrine vicinanze scuole adatta a due persone contanti.

STELLA 447.6280 negozio fiori favolosa posizione arredamento nuovo cede causa malattia richiesta L. 35 milioni.

STELLA 447.6280 rivendita pane favolosa posizione 80 kg di pane al dì cedo urgentemente per maternità.

VENDESI in Torino studio dentistico e laboratorio odontotecnico, anche separatamente, completamente attrezzati a norma di legge. Tel. 011 436.2611.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ASSUMIAMO aggiustatore meccanico per revisione stampi lamiera. Telefonare al 594 3992.

AZIENDA metalmeccanica cerca operaio/aggiustatore esperto per reparto di pressofusione. Scrivere: Publikompass 7025 - 10100 Torino.

CARPENTIERE lattoniere IV V livello azienda metalmeccanica cerca. Telefonare ore 12/13 allo 011 470.5007.

CONIUGI pensionati referenziati senza figli conviventi cercasi per custodia villa in Torino. Mansioni lavori casa, moglie giardiniere. Offresi alloggio e ottimo stipendio. Scrivere Publikompass 7032 - 10100 Torino.

DITTA Torino corso Grosseto cerca esperti rettifiche e giovani conoscenza macchine utensili CNC e Cad. Tel. 220.2550.

MANUTENTORI meccanici, elettrici strumentisti elettronici, esperienza pluriennale, diplomati o qualificati ricerchiamo per azienda presai Cirie. Scrivere dettagliando esperienze: Acta Consulting via Accademia Albertina 27 - 10123 Torino.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

COMMESSA esperta abbigliamento cercasi Nichelino. Scrivere: Publikompass 5614 - 10100 Torino.

IMPIEGATI

A.A.A.A.A.A.A. AZIENDA leader cerca diplomati minimo 24enni. Per dettagliare informazioni lasciare propri dati anagrafici alla segreteria telefonica allo 011 318.5127.

AFFERMATO studio di progettazione cerca giovane disegnatore meccanico Cad 2 D con esperienza. Offresi: inquadramento e retribuzione commisurate alle effettive capacità professionali. Scrivere: Publikompass 2138 - 10100 Torino.

AFFILIATI Tecnocasa ricercano giovani diplomati da inserire nel settore immobiliare. Per informazioni telefonare 663.1715 - 561.4440 - 650.2945.

AGENZIA recupero crediti cerca recuperatori esperti per Torino, Asti, Alessandria e Vercelli. Tel. 049-807.5731.

AVVIATA società immobiliare ricerca telefonista di acquisizione gradita non indispensabile esperienza nel settore. Solo se interessati telefonare allo 011 663.5440.

AZIENDA del Gruppo Security Sai seleziona 3 funzionari commerciali. Si richiede: massima serietà, attitudine alla vendita inquadramento dipendente viaggiatore più incentivo e rimborso. Telefonare per appuntamento al 779.5454.

AZIENDA impianti tecnologici cerca ragioniere con esperienza gestione commesse e CO.GE. pratica programmi Windows. Scrivere: Publikompass 5611 - 10100 Torino.

AZIENDA leader per apertura nuovi uffici assume ambosessi 18/25enni anche 1 esperienza per incarichi diversificati da definire in fase di colloquio. Telefonare per appuntamento allo 011 504.102. Si richiede disponibilità immediata.

AZIENDA seleziona ambosessi 18/30 anni liberi subito per attività esterna non di vendita. Minima garantito L. 700.000. Inquadramento legge. Tel. 650.4421.

CONCESSIONARIA auto assume addetto accettazione clienti. Indispensabile conoscenza uso computer. Scrivere: Publikompass 5541 - 10100 Torino.

CONCESSIONARIA auto con importante organico assume capo officina con provata esperienza. Scrivere: Publikompass 5542 - 10100 Torino.

INDUSTRIA cerca addetto collaudo accettazione diplomato perito industriale, padronanza utilizzo sistemi informatici. Inviare curriculum a: Publikompass 5601 - 10100 Torino.

RESPONSABILE a/o direttore tecnico cercasi per settore tessile e arredamenti. Tel. 011 223.6648.

RESPONSABILE ricerca e sviluppo/qualità Azienda 4/5 anni di esperienza analoga, tecnologie alimentari, analisi chimiche, degustazione, legislazioni europea, archivi aromi. Buona conoscenza lingua inglese. Sede di lavoro: nei pressi di Alba (Cn). Massima riservatezza. Inviare un dettagliato curriculum vitae alla Standler International - Lungo Dora Colletta 131 - 10153 Torino, nl. Cisetto. Saranno incontrate solo candidature corrispondenti al profilo richiesto.

TECNICI

DISEGNATORE progettista impianti termologici con esperienza su Autocad 12. Scrivere: Publikompass 5612 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA cerca giovani per moda, pubblicità, cinema Tv. Formazione per inesperti. Tel. 1878 47.087.

STUDIO immobiliare cerca segretaria part-time preferibilmente. Scrivere: Publikompass 2140 - 10100 Torino.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

ABITALIA COMPAGNIA IMMOBILIARE 580.8112 ricerca venditore/trice con esperienza To e Asti. Portafoglio clienti, fisso rimborso spese, alte provvigioni.

ACEF Spa ricerca per nuova Divisione Acel Farmacia agente plurimandatario per la regione Piemonte per vendita materie prime alle farmacie. Ravara 0523 943.797.

AZIENDA agricola vini Doc bolli orientali del Friuli affermati sul mercato nazionale cerca concessionario per Torino e provincia. Scrivere referenziando a: Publikompass 2143 - 10100 Torino.

CONIUGATI

cultura medio superiore, realmente determinate occuparsi dignitosamente part-time full time, disponibili al rapporto continuativo e formazione professionale. Telefonare allo 011 434.3895 ore ufficio.

GABETTI SPA
ricerca giovani portati svolgere in autonomia direttamo e abilità la professione di acquisitore/trice e venditore/trice. Offre elevati compensi provvigionali contributo iniziale premi e incentivi. Per colloquio tel. 011 57.67 Signora Falco.

GLI ORI di Alba srl azienda operante nel settore alimentare ricerca promotori/trici per la vendita per la vendita tramite dimostrazioni delle specialità enogastronomiche delle langhe. Indispensabile serietà e buona comunicativa, età minima venticinque anni. Non è richiesto alcun investimento, possibilità di svolgere il lavoro nel tempo libero divertendosi/ proponendo piacevoli di alta arte culinarie. Contattare Gli Ori di Alba (Cn) tel. fax 0173 363.465.

Prestigiosi.

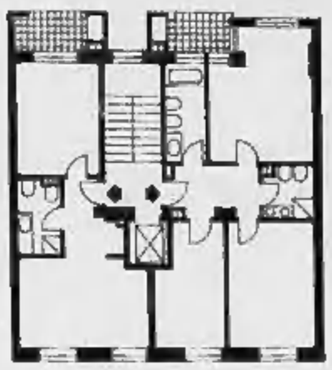
A20

LA VOSTRA NUOVA CASA.

A TORINO IN VIA BORG PISANI, 16
IN PALAZZINA DI NUOVA COSTRUZIONE

VENDIAMO APPARTAMENTI SIGNORILI

COMPOSTI DA:
1 - 2 CAMERE, SOGGIORNO CON ANGOLO COTTURA, SERVIZI, BOX AUTO,



CARATTERISTICHE TECNICHE:

PORTONCINO BLINDATO,
VIDEOCITOFONO,
DOPPI VETRI,
RISCALDAMENTO AUTONOMO,
PAVIMENTI IN LEGNO E CERAMICA.

Telefonare al 011/ 397.17.67. Fax 011/ 397.16.40
Segnalando come riferimento il codice che appare a sinistra.

GSI
Gestione Servizi Immobiliari
Centro Commerciale "Le Fornaci"
Str. Torino 34 - Beinasco
La casa delle case

IMMOBILIARE SABATINO ricerca ambosessi diplomati automuniti da inserire nelle acquisizioni/vendita. Tel. 385.1313.

INGROSSO ferramenta ricerca agente di provata esperienza per la provincia di Biella Novara Vercelli Torino Cuneo. Scrivere: Publikompass 2139 - 10100 Torino.

SPA livello nazionale prodotti chimici per l'industria e commercio cerca agente monomandatario per Piemonte. Fisso guadagni garantiti, portafoglio clienti. Per appuntamento a Torino, telefonare: Studio Giagramma 0444 923.155.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

RAGAZZO 21enne mille esente titolo di studio 3 media e in possesso di patente A/B, cerca qualsiasi lavoro serio, continuativo e inquadramento a norma di legge. Telefonare 12/14 e 18.30/20.00 al 817.7810 chiedere di Marco.

IMPIEGATI

DIPLOMATA liceo linguistico, perfetto utilizzo PC, esperta servizio clienti e gestione personale, dotata di serietà dinamismo e attitudine professionale, offresi su Torino e prima cintura. Telefonare allo 02 825.3829.

MADRELINGUA Russo e Lituano, 31enne, sposata, laurea Lituania in economia, ottimo inglese, offresi. Tel. 953.5064.

RAGAZZA 22enne diplomata cerca lavoro max serietà. Telefonare nei pasti 011 647.1353.

RAGAZZA 24enne offresi a ditta come impiegata oppure commessa già con esperienza 7 anni. Tel. 311.4351.

RAGIONIERA referenziata 10 anni esperienza amministrativa, contabile e computer offresi passaggio diretto. Tel. 318.5941.

RAGIONIERE 50enne contabilità, prima nota, IVA, bilanci, Torino e cintura anche tempi brevi o parziali. Tel. 920.9560.

RESPONSABILE amministrativo, controller 35enne, esperienza 15ennale, bilanci CEE, IVA, dichiarazioni, analitica, coordinamento personale, offresi. Tel. 281.154.

RESPONSABILE commerciale, gestione clienti e agenti usp PC, inglese esamina proposte pari livello o funzionario tecnico commerciale. Segreteria tel 011 985.8894 ore 12/14.

SEGRETARIA direzione, 30enne, esperienza pluriennale, valuta proposte. Telefonare 957.1740.

27ENNE impiegata amministrativa fatture prima nota uso PC 5 anni esperienza ottimi. Tel. 011 357.511.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

OPERATORE tecnico addetto all'assistenza offresi. Per informazioni telefonare 657.643.

SIGNORA referenziata offresi assistenza bimbi o studio medico zona Parella. Tel 779.381 ore pasti.

30ENNE con esperienza assistenza anziani, lavoro domestico, pratica stiro, offresi ore pomeridiane e serali. Tel. 378.066.

50ENNE offresi per lavori domestici massima serietà. Telefonare ore pasti al 648.7480.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. ABITALIA case indipendenti box cortile privato. Dilazioni/permute Tel. 0336 480.525.

A.A. CENTRETTO stupendo alloggio con terrazzo panoramico circa 150 mq L. 440 milioni. Casapiemonte 819.1000.

A.A. GRAN MADRE (via Martiri) particolare, soffitti a volte, circa 80 mq posto auto L. 160 milioni. Casapiemonte 819.1000.

A. ADIACENZE via della Rocca nuovissimo originale 150 mq terrazzo bella casa d'epoca posto auto. Tel. 812.4144.

A. AFFARE corso Traiano 9 piano tutto ristrutturato moderno soggiorno camera tinello cucinino servizio. Tel. 568.3829.

A. AFFARE corso Unione Sovietica fronte Università salone 3 camere cucina doppi bagni tutto ristrutturato. Tel. 568.3629.

A. ALTAMENTE di rappresentanza centrale ultimo piano salone 3 camere studio cucina biservizi posto auto. Tel. 812.4144.

A. BORGO VITTORIA via Coppino 8 piano 2/3 camere cucina biservizi. Tel. 568.3606.

A. CASANETWORK 568.1312 corso Bramante/Turati panoramico attico salone/no 2 camere tinello cucinino bagno ampio terrazzo termoascensore bella casa.

A. CASANETWORK 568.1312 piazza Derna /Taranto bella casa camera tinello cucinino bagno abitabile subito L. 108 milioni.

A. CASANETWORK 568.1312 corso Re Umberto/Rivalta 2 camere cucina bagno termoascensore 5 piano L. 170 milioni.

A. CASANETWORK 568.1312 corso Montegrappa/Medici economico camera cucina bagno bella casa L. 82 milioni.

A. CASANETWORK 568.1312 corso Rosselli/Racconigi libero bella casa ben tenuto 1 9 piano soggiorno camera tinello cucinino bagno termoascensore.

A. CASANETWORK 568.1312 corso Telesio/ Carrera libero ampio ristrutturato bella casa 6 piano panoramico 2 camere livello cucinino bagno 3 balconi.

A. CASANETWORK 568.1312 Mirafiori (presso via Vigliani) 7 piano termoascensore camera cucina bagno terrazzo panoramico L. 85 milioni dilazionabili.

A. CASANETWORK 568.1312 piazza Derna /Taranto bella casa camera tinello cucinino bagno 6 piano termoascensore.

A. CENTRO via S. Domenico palazzina di mq 400 disposta su 4 piani indipendente su 2 lati. Attico Sistemi 011 591.959.

A. CORSO Francia L. 122 milioni ristrutturato ingresso camera cucina bagno ristrutturato. Attico Sistemi 011 591.959.

A. CREDIT CARE 597.770 corso Vittorio in stabile signorile alloggio mq 150 completamente ristrutturato e box.

A. CROCETTA libero signorile piano 5 in casa d'epoca saloncino camera cucina servizi 64 mq circa. Ellebi 355.587.

A. CROCETTA presso Politecnico libero ingresso 2 camere soggiorno cucinino bagno ottimo stato 80 mq. Tel. 352.113.

A.D.P. corso Cosenza 7 piano mq 115 ingresso soggiorno cucina 2 camere doppi servizi posto auto. Tel. 776.4040.

A.D.P. corso Sassi in palazzina di 2 piani ingresso 5 camere tinello cucinino bagno cantina box. Tel. 776.4040.

A. FINIMPRESA corso Re Umberto libero signorile salone 2 camere cucina 2 bagni mq 130 piano alto. Tel. 568.3006.

A. FINIMPRESA precollina villa panoramicissima di alto prestigio mq 400 con splendide rifiniture. Tel. 568.3006.

A. GEDIM 562.7566 corso Racconigi libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato L. 160 milioni.

A. GEDIM 562.7566 Crocetta corso Re Umberto piano alto libero prestigioso mq 280 box auto trattativa riservata.

A. GEDIM 562.7566 Gran Madre via Monterrato completa ristrutturazione ultimi appartamenti 50/60 mq finiture signorili.

A. GEDIM 562.7566 S. Rita ottima casa libero piano alto camera tinello cucinino bagno L. 123 milioni mutuabili.

A. GEDIM 562.7566 via Filadelfia stabile signorile libero piano alto salone 3 camere cucina biservizi box auto. Affare.

A. GEDIM 562.7566 zona Servais nuova signorile costruzione 72/100 mq ottime finiture box giardino ottimi prezzi.

A. LIBERO pressi via Borgaro 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio mq 94 L. 160 milioni. Tel. 531.910.

A. NORDEDIL 561.2760 angolo corso Taseoni piano alto 2 camere cucina angolo cottura bagno L. 158 milioni.

A. NORDEDIL 561.2760 corso Benedetto Croce salone 2 camere cucina 2 bagni posto auto bello stabile L. 340 milioni.

A. NORDEDIL 561.2760 corso Raffaello pressi salone 3 camere cucina bagno 2 aria ampia mansarda L. 263 milioni.

A. NORDEDIL 561.2760 Lingotto via Genova libero camera tinello cucinino bagno mq 65 ristrutturato affare.

A. NORDEDIL 561.2760 piazza Solferino pressi in stabile signorile alloggio di mq 160.

A. NORDEDIL 561.2760 Pozzo strada piano alto camera cucina angolo cottura bagno ascensore libero L. 116 milioni.

A. NORDEDIL 561.2760 via XX Settembre piano alto ingresso 3 camere cucina bagno posto auto mq 110 L. 295 milioni.

A. PARELLA nuovo salone 2 camere cucina biservizi terrazza box incluso L. 420 milioni. Tel. 568.3806.

A. PASTORE corso Regina - via Porporati libero affare ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 120 milioni. Tel. 434.0021.

A. PASTORE piazza Guala libero prestigioso sala 2 camere tinello cucinino biservizi L. 290 milioni. Tel. 434.0021.

A. PASTORE piazza Pitagora libero signorile piano alto 2 camere tinello bagno mq 85 L. 185 milioni. Tel. 434.0021.

A. PASTORE via Bologna libero recente piano alto camera tinello cucinino bagno mq 55 L. 95 milioni. Tel. 434.0021.

A. PASTORE via Genova libero signorile ingresso camera tinello cucinino bagno mq 55 L. 105 milioni. Tel. 434.0021.

A. POZZO STRADA piano alto salone 2/3 camere cucina biservizi box. Tel. 568.3606.

A. REGIO PARCO villette schiera nuove mq 127 e 145 più box 2 auto da L. 310 milioni meno mutuo. Tommasi 568.3885.

A. SERIM 562.9801 corso Maroncelli via Lombroso 10, nuovi pronta consegna signorili alloggi da 50/125 mq posti auto.

A. SERIM 562.9801 liberi Crocetta stabile signorili alloggi di mq 130/164/210/230/330 box e posti auto.

A. SERIM 562.9801 liberi S. Rita stesso stabile camera tinello cucinino bagno; soggiorno 2 camere cucinotta servizi.

A. SERIM 562.9801 libero piazza Guala signorile ben tenuto saloncino 2 camere cucina biservizi. Premiate.

A. SERIM 562.9801 libero S. Rita via Monfalcone ampio 2 aria piano 3 camera tinello cucinino bagno L. 120 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero via Chiesa della Salute ristrutturato 2 aria camera tinello cucinino bagno.

A. S. PAOLO ristrutturato ingresso camera tinello servizi ottimo L. 95 milioni. Tel. 568.3806.

A. VIA Cernaia adiacente prestigioso salone 3 camere cucina biservizi mq 178. Tel. 568.3806.

A. VIA Lesegno pressi libero panoramico mq 120 ingresso sala 2 camere cucina servizi. Studio 352.113.

A. VIANELLI & C. corso Peschiera (Vibert) libero salone 2 camere cucina biservizi portineria box auto. Tel. 562.6613.

A. VIANELLI & C. via Frejus via Roccaforte libero ampio camera tinello bagno ristrutturato L. 110 milioni. Tel. 562.9613.

A. VIA Saorgio ultimo piano ingresso 3 camere cucina bagno ristrutturato mq 105. Attico Sistemi 011 591.959.

A.VIA SERVAIS privato vende a privato salone 2 camere biservizi cucina terrazzo, in area verde. Tel. 726.468.

A. VIA Tripoli pressi libero ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno ascensore L. 105 milioni. Tel. 352.113.

A. 2.300.000 al mq via Lucento angolo via Stradella appartamenti e villette nuovi varie dimensioni. Tommasi 568.3885.

ABITALIA 580.8112 collina (Bastian Contrari) libero in trifamiliare mq 160 su 2 piani terrazzino box altro L. 450 milioni.

ABITALIA 580.8112 corso Telesio libero ultimo piano mq 140 ingresso salone 2 camere cucina servizi cantina box auto.

ABITALIA 580.8112 via Berthollet libero ultimo piano 3 camere cucina servizi mq 90 termoascensore L. 157 milioni affare.

ABITALIA 580.8112 via Frejus libero particolare mq 85, mansarda collegata mq 45 ottimamente ristrutturato termoascensore.

ABITALIA 580.8112 via Lessona/corso Lecce in signorile palazzina di 2 piani libero mq 160 ben rifinito L. 490 milioni.

ABITALIA 580.8112 via Mombarcaro libero in palazzina 2 piani 3 camere cucina servizi mq 75 terrazzo coperto mq 20.

ABITALIA 580.8112 via Roccavione libero camera tinello cucinino servizi mq 50 L. 98 milioni dilazionabili vero affare.

ADIACENTE corso Dante bilocali in stabile completamente ristrutturato nelle parti comuni. Studio Data vende. Tel. 562.9057.

ADIACENTE corso Massimo D'Azeglio signorile salone 4 camere cucina 2 ingressi tripli servizi box. Edificrie 317.6037.

ADIACENTE corso Sommeiller (via Governolo) vendesi in ottime condizioni piano alto mq 140 circa con box. Tel. 500.179.

ADIACENZE piazza Solfa stessa casa alloggi abbinabili panoramici termoascensore da L. 67.500.000 ottima resa vende Consulcase 771.0228.

AFFARE adiacente corso Trapani libero camera cucina servizi cantina L. 78 milioni dilazionabili. Eurocase 562.3725.

AFFARE Barriera di Milano via Oregna libero alloggio di mq 50 posto auto privato L. 85 milioni. Cogest 581.8671.

AFFARE corso Bramante presso 4 ultimo piano angolare mq 100 ottime condizioni ascensore. Sicater 502.158 - 581.7820.

AFFARE corso Massimo d'Azeglio signorile saloncino 2 camere cucina biservizi L. 295 milioni. Multicase 581.6147.

AFFARE piazza Bengasi libero piano rialzato camera tinello cucinino bagno cantina mq 55 L. 95 milioni. Cogest 581.8671.

AIA 355.551 corso Francia panoramico ingresso 3 camere tinello cucinino bagno cantina 3 aria stabile signorile.

AIA 355.551 corso Tassoni pressi ingresso ampio salone 3 camere cucina bagno cantina ristrutturato L. 220 milioni.

AIM 355.551 corso Telesio pressi ingresso 2 camere grandi ampio tinello cucinino bagno ripostiglio cantina mq 90.

AIA 355.551 via Guido Reni signorile ingresso salone 3 camere ampia cucina 2 bagni cantina L. 380 milioni.

ALBERTO PARRI 819.2569 affare Regio Parco/Colletta panoramicissimo ultimo piano ingresso camera cucina bagno ascensore volendo mansarda L. 75 milioni compreso mutuo L. 85 milioni.

ALBERTO PARRI 819.2569 corsi Ferucci/Peschiera ingresso 3 camere cucina servizi L. 230 milioni.

ALBERTO PARRI 819.2569 corso Marconi fronte Fiat bella casa d'epoca salone 2 camere cucina bagno lavanderia.

ALBERTO PARRI 819.2569 corso Matteotti elegante alloggio mansardato salone 3 camere cucina tripli servizi.

ALBERTO PARRI 819.2569 Precollina via Casalborgone panoramico ingresso 1/2 camere cucina servizi.

ALBERTO PARRI 819.2569 Valsalice S. Giacomo prestigioso appartamento in palazzina mq 330 panoramico giardino.

ALBERTO PARRI 819.2569 Valsalice signorile attico panoramico salone 3 camere cucina biservizi box auto.

ALLEANZA corso Croce splendido occupato mq 167 recente con posto auto 215 milioni. Tel. 319.7777.

ALLEANZA corso Sebastopoli 2 camere tinello cucinino bagno affare 129 milioni ottimo stato. Tel. 319.7777.

ALLEANZA Molinette attico mq 120 posto su due livelli lussuosamente rifinito box auto. Tel. 319.7777.

ANNACASE 889.0222 prestigioso corso Massimo d'Azeglio panoramico salone 4 camere cucina servizi trattative riservate.

APPARTAMENTO mq 190 piano alto vista collina volendo divisibile in bella casa prezzo interessante. Tel. 011 502.158.

ATTICO adiacente piazza Rivoli bellissimo mq 110 mansardato ristrutturato terrazzo mq 80 vista mozzafiato. Big 581.7014.

ATTICO con superattico in recente costruzione signorile via Vigone consegna '97 L. 547 milioni impresa vende direttamente con ribassi permute. Tel. 532.170.

ATTICO corso Chieri panoramico salone 4 camere cucina biservizi terrazzo 140 mq 4 posti auto. Tosetti & C. 660.4849.

ATTICO corso Trapani panoramico con terrazzo saloncino 2 camere cucina servizio cantina. Interacta 588.3629.

ATTICO Crocetta ingresso living cucinino camera servizio 2 ampi terrazzi. Studio Case & Design 812.8092. - 812.5484.

ATTICO libero via Stradella 84, camera cucina bagno terrazzo mq 25. Stabile con termoascensore. Serim 562.9801.

ATTICO via Cavalli presso libero ottime rifiniture sala 2 camere cucina bagno terrazzo L. 295 milioni. Tel. 434.0021.

ATTICO via Genova corso Maroncelli ampio terrazzo superficie appartamento mq 130 cantina. Cogest 581.8671.

AURORA libero ristrutturato ampio soggiorno 2 camere cucina bagno 2 aria. Prezzo affare. Clarie 771.0869.

A 1000 METRI DA PIAZZA CASTELLO
via Modena 29 angolo via Foggia
(corso Palermo)
appartamenti di pregio
consegna marzo 1997
ufficio vendite in cantiere
al sabato 10/12; 15/18
altri giorni su appuntamento
MAIORA 434.1261

BERGAMASCO 669.9831 antico Porta Nuova libero recente signorile soggiorno camera tinello cucinino servizi terrazzo.

BERGAMASCO 669.9831 - 668.8558 attico via Roma libero signorile soggiorno 3 camere cucina 2 servizi terrazzo.

BERGAMASCO 669.9831 - 668.8558 corso Rosselli libero mq 160 soggiorno 4 camere cucina 2 servizi.

BERGAMASCO 669.9831 - 668.8558 Valsalice libero lussuoso salone 3 camere cucina 3 servizi terrazzo giardino box.

BERTELLI 568.3248 (Crocetta) stabile signorile recente doppi ingressi ampio salone cucina pranzo 3 camere tripli servizi mq 200 L. 750 milioni box L. 50 milioni. Fortineria.

BERTELLI 568.3392 (corso Duca Abruzzi) ultimo piano soggiorno 2 camere cucina servizi ristrutturato L. 240 milioni.

BERTELLI 568.3392 corso Massimo stabile prestigioso salone pranzo 4 camere studio cucina 3 servizi mq 260 box auto.

BERTELLI 568.3392 (corso Mediterraneo/largo Orbassano) piano alto ingresso 2 camere cucina servizi L. 160 milioni.

BERTELLI 568.3392 (corso Re Umberto) casa d'epoca signorile salone 2 camere cucina 2 servizi L. 420 milioni.

BERTELLI 568.3392 (corso Ursa/via Montevideo) appartamento su 2 piani totali 170 mq luminoso ristrutturato.

BERTELLI 568.3392 (corso Vittorio/Canisia) splendido appartamento salone 4 camere cucina 2 servizi portineria.

BERTELLI 568.3392 (corso Vittorio - Racconigi) signorile salone 3 camere cucina 2 servizi portineria L. 440 milioni.

BERTELLI 568.3392 (Precollina - largo Boccaccio) soggiorno 1 camera cucina servizi ristrutturato L. 180 milioni.

BERTELLI 568.3392 (via Foà/corso Massimo) attico signorile salone camera cucina servizi terrazzo vista collina.

BIMAR adiacente corso Salvemini 5 camere cucina biservizi posto auto piano alto ascensore. Tel. 43.591.

BIMAR C.so Tunisi salone 2 camere cucina servizi terrazzino L. 240 milioni. Tel. 011 43.591.

BIMAR corso Matteotti adiacenze Politecnico salone 2 camere cucina biservizi. Tel. 43.591.

BIMAR corso Tassoni biingressi salone 2 camere cucina biservizi ristrutturato volendo box. Tel. 43.591.

BIMAR corso Ursa piano alto camera tinello cucinino servizi ampia metratura L. 110 milioni. Tel. 011 43.591.

BIMAR Crocetta 2 camere cucina servizi 1 piano da ristrutturare L. 115 milioni. Tel. 011 43.581.

BIMAR pressi via

Nel caos del dopo-cimice affondo di Fini sulle riforme che tenta un «avvicinamento» a D'Alema

Forza Italia: intervenga il Parlamento

E Scalfaro convoca un vertice

ROMA. Gran consulto al Quirinale per la microspia scoperta nello studio di Silvio Berlusconi. Scalfaro ha chiesto chiarimenti al ministro dell'Interno, Napolitano e al capo della Polizia, Masone. Prima dell'incontro col Capo dello Stato, Giorgio Napolitano aveva discusso la situazione col vicepresidente del Consiglio, Veltroni e, telefonicamente, col capo del governo, che è a Bologna. «Faremo indagini severissime» ha garantito Romano Prodi. Ma la gran tensione del giorno prima, già ieri sembrava attenuata. Come se a Palazzo Chigi avessero elementi per escludere che c'entrino in qualche modo servizi segreti o magistratura nell'operazione di spionaggio ai danni di Berlusconi.

Comunque, dovranno essere le indagini della magistratura a chiarire chi e perché ha usato quella microspia. Ci tiene a precisarlo il ministro della Giustizia, Flick, che ha spiegato che lui non ha nulla da andare a riferire alle Camere. Contraddicendo il sottosegretario per i rapporti col Parlamento, Bogi, che aveva garantito che il ministro «nei prossimi giorni riferirà».

Forza Italia è il partito che è più in allarme. Marco Taradasch vuole una commissione di inchiesta parlamentare. Una interpellanza è stata presentata al governo. Ccd e Buttiglione, alleati di Berlusconi, drammatizzano la situazione ancora più di Forza Italia. Mastella parla di clima «quasi uguale a quello del terrorismo». Buttiglione sostiene che «parte della sinistra ha apparati dello Stato identificano Berlusconi come il male». Il fatto nuovo è che Gianfranco Fini, presidente di An, ieri ha preso le distanze dagli alleati compiendo un importante passo distensivo verso Massimo D'Alema e la commissione per le Riforme.

E' come se Fini temesse che il gran baccano provocato dal ritrovamento della microspia possa far uscire dai normali binari la discussione politica in corso tra D'Alema e il Polo sulle riforme da realizzare. «La bicamerale è nata come un viottolo, e oggi è un viottolo sempre più ostruito ed accidentato. Ma sarà quando dalle parole passeremo alla presentazione dei disegni di legge che verificheremo se c'è la possibilità di camminare o no: la bozza Fisichella resta comunque il punto di partenza. Può non essere il punto di arrivo».

E' una uscita clamorosa. Il capo di An scavalca con decisione Berlusconi esitante e ondivago e va a porsi come diretto interlocutore di D'Alema sulle riforme da realizzare. Di fatto Fini pare presentarsi a D'Alema come il più affidabile punto di riferimento nell'opposizione. E' come se dicesse: non perdere più tempo con Berlusconi, parla con me dato che noi due possiamo intenderci.

«Sappiamo perfettamente entrambi come stanno le cose, non è che giochiamo a rimpiattino - spiega familiarmente Fini -. Se son vere le cose che abbiamo saputo, l'accordo interno alla maggioranza non può essere accettato dal Polo. Se, al contrario, D'Alema dovesse a sua volta prendere atto che si può dar vita, in corso d'opera, ad un accordo più largo di quello raggiunto con Bertinotti e con Prodi, e procedere quindi ad una riforma, lo scenario cambierebbe del tutto».

Con queste parole Fini ha spiegato che si è deciso a lavorare seriamente per la commissione bicamerale e che tutto quel che si dice da ora sino al suo varo è pretattica e propaganda. I giochi veri si faranno lì. Il peso dell'uscita di Fini aumenta se si rileva che è una secca smentita allo stop di Forza Italia. Proprio ieri Giorgio Rebuffa, vicecapogruppo dei berlusconiani alla Camera, aveva detto che il confronto sulle riforme non può partire dalla «bozza Fisichella». «I tentativi di riesumazione di quella "bozza" sono un macigno sulla strada delle riforme».

E così il leader del Polo, a sorpresa, si trova ora ad affrontare un passaggio politico che rischia di preoccuparlo molto più del ritrovamento della microspia.

Alberto Rapisarda

L'OSSERVATORE

«Berlusconi spiato, fatto sconcertante»

ROMA. «La sconcertante notizia della microspia trovata nell'ufficio romano di Silvio Berlusconi apre inquietanti interrogativi sul futuro stesso delle istituzioni dello Stato». Lo scrive «L'Osservatore Romano» per il quale «l'aver spiato un parlamentare nel suo studio è un fatto gravissimo, è una ferita alla libertà, un attentato alla democrazia stessa, che in questo modo viene offesa e violata».

«Ma è anche una vicenda - prosegue il giornale della Santa Sede - che alimenta ulteriormente il preoccupante clima di sospetto che avvelena da qualche tempo la vita politica. Il panorama è desolante, segnato da intercettazioni apparentemente incontrollate, intrighi politico-economici, voci su documenti contenenti accuse vere o inventate diffuse ad arte, con un potere politico che sembra talvolta soccombere e con una magistratura che fatica ad assolvere con serenità al suo delicato compito».

«L'opinione pubblica è allarmata: un tale clima - a giudizio dell'Osservatore - mette a rischio la democrazia, che appare indebolita, ma che tuttavia ha ancora radici salde. Radici sulle quali occorre ricostruire giorno per giorno il tessuto morale, politico e sociale». [Asca]

Gerardo D'Ambrosio in alto: il presidente di An Gianfranco Fini

«Episodio gravissimo»

D'Ambrosio: ma escludo che sia stata una Procura

MILANO. «La cimice? Chiunque può averla messa, anche lei. Non credo sia stata la Procura, perché sarebbe un reato. Resta comunque un fatto molto grave». E' netto il giudizio del procuratore aggiunto di Milano Gerardo D'Ambrosio sulla «cimice» scoperta nello studio di Silvio Berlusconi.

«Quello che non approvo - continua D'Ambrosio - è che in questi casi si faccia riferimento ad una riforma del codice nel senso che le intercettazioni ambientali devono essere stabilite da un giudice collegiale, perché in questo modo si lascia nella gente la supposizione che qualcosa nelle intercettazioni ambientali disposte dalla magistratura non funziona. Il fatto comunque è di una gravità enorme perché se si spia una forza politica di un Paese vuol dire che si è arrivati a livelli molto bassi e pericolosi».

E' sulla stessa linea il commento del pubblico ministero di Mani Pulite Gherardo Colombo: «Non posso fare illazioni. Osservo che vi sono regole che non consentono l'utilizzo di microspie e quindi credo impossibile che la cimice sia stata messa da una Procura».

E per un altro componente del «pool» milanese, Francesco Greco, «è uno dei fatti più gravi degli ultimi tempi. Spero che si faccia immediatamente chiarezza».

Il sostituto procuratore di Palermo Roberto Scarpinato, invece sposta l'attenzione sul fatto «che si cominci a prospettare un disarmo anticipato ed eccessivo di strumenti che si sono rilevati indispensabili. Sono molto perplesso dinanzi a queste generalizzazioni. Più che di abuso di intercettazioni bisogna parlare del fatto che grazie alle intercettazioni è stato possibile accertare dei gravi abusi, corruzione, concussione e altri gravi reati. Sono degli strumenti assolutamente indispensabili per le indagini e credo che se si tratta di intervenire con alcune misure di razionalizzazione è un discorso ma modificare la normativa sulle intercettazioni mi sembra sia estremamente pericoloso in un momento tra l'altro nel quale contemporaneamente per esempio si parla di modificare altre norme importanti del codice come l'articolo 192 del cpp che prevede la possibilità di utilizzare i pentiti».

Scarpinato ha quindi ricordato la «rigorosa disciplina» esistente: occorre passare il vaglio del gip e, qualora i presupposti di legge non vengono rispettati, la sanzione è l'impossibilità di utilizzare come prove le intercettazioni raccolte a parte eventuali ipotesi di reato per abuso.

Tutti i magistrati partecipavano ieri mattina insieme ai colleghi Ilda Boccassini e Piercamillo Davigo ad un convegno della Camera di Commercio sul tema «Capitalismo e legalità, da Tangentopoli ai poteri occulti», organizzato dalla rivista Micromega. Ed il direttore di «Micromega», Paolo Flores D'Arcais, commenta: «Le microspie illegali sono sempre un fatto inammissibile. Detto questo, io aspetto che si svolga un'inchiesta per capire chi ha messo questa microspia, a quali scopi e con quali finalità». [r. i.]

INTERVISTA

L'EX MINISTRO DELL'INTERNO

Il segretario del pds Massimo D'Alema
Nella foto grande: il leghista Roberto Maroni ex ministro dell'Interno

«Microspia? No, una mozzarella»

Maroni: al Cavaliere piacciono i colpi di teatro

MILANO

LA microspia? Se l'è messa lui». Era stato telegrafico, ieri, l'ex ministro dell'Interno Roberto Maroni, l'unico uomo politico a non sciorinare cupe aggettivazioni su faccia mesta, nelle ore in cui Berlusconi allagava tv e taccuini con il suo «Eccola qua!». Oggi Maroni ci aggiunge pure una risata. «L'ho detto e lo ripeto: quella microspia l'ha messa lui o il suo entourage. Provi a ragionarci: è un colpo di teatro formidabile e Berlusconi ha un disperato bisogno di immagine. E' un acceleratore verso l'emergenza, e i partiti romani hanno bisogno dell'emergenza per fare quello che sappiamo...».

Che sappiamo chi? E cosa?

«Lo sappiamo noi della Lega, lo sanno gli italiani: l'emergenza porta dritto all'inciucione che tradotto vuol dire: giù Prodi, nuovo governo, magistratura blindata, colpo di spugna, asse Berlusconi-D'Alema con la benedizione del Quirinale...».

Calma, ricominciamo da capo. Ricominciamo dalla microspia.

«Giusto. Chi l'ha messa? Secondo me ci sono solo quattro risposte possibili. La prima è: servizi segreti. Però non sta in piedi...».

Perché no?

«L'ha vista quella roba? Scusi, ma con la tecnologia di oggi si possono fare intercettazioni con microfoni esterni e non individuabili. Oppure si possono usare cimici non più grandi di un chicco di riso. Quella invece è una specie di mozzarella».

Escludiamo i servizi...

«Magistratura. Ma senza l'autorizzazione della Camera sarebbe un'indagine illegale e perciò del tutto inutile, senza contare il dettaglio che il magistrato verrebbe arrestato».

Siamo a quota due.

«La terza ipotesi è spionaggio industriale. In questo caso chi sarebbe il sospetto, la Rai? Bè, sono pronto a giurare sull'innocenza di Enzo Siciliano».

Resta l'ultima ipotesi e siamo da capo.

«Bravo. Ammesso e non concesso che ci sia qualcuno in Italia interessato a quello che si dicono nei famosi vertici del Polo dove parlano Mastella e Buttiglione, è più probabile che la cimiciona se la sia messa lui, Berlusconi».

Motivo?

«Fare la vittima a lui viene benissimo, è uno specialista, perciò la prima risposta è: autopropaganda. Cito un solo precedente: pochi giorni prima delle elezioni del 27 marzo 1994 ci fu una perquisizione della polizia nella sede romana di Forza Italia. Anche in quel caso Berlusconi gridò al complotto. Le sue tv pomparono la cosa, ci fu un grosso impatto sull'opinione pubblica che ebbe qualche esito sull'incasso elettorale».

Salvo che adesso non ci sono elezioni in vista.

«Ci arrivo. Chi ordinò quella perquisizione e perché? Ci andò di mezzo il magistrato, ma la faccenda non è mai stata spiegata. Quando ero ministro dell'Interno chiesi notizie sulle indagini e scoprii che non si accertò un bel nulla. Da allora mi è rimasto il sospetto, e oggi sta accadendo una cosa simile: un evento clamoroso che capita al momento giusto».

Che, fa il dietrologo?

«No, faccio un ragionamento politico».

Basato su fatti non accertabili.

«Al contrario. Provi a mettere in fila quello che sta succedendo. C'è un'inchiesta a La Spezia e comincia a montare l'emergenza Giustizia. Ci sono i processi in corso e c'è un'emergenza condanne. C'è una sentenza della Corte Costituzionale che blocca la reiterazione dei decreti e c'è l'emergenza legislativa. C'è Maastricht e c'è l'emergenza Finanziaria. Questo sistema politico ha bisogno di continue emergenze...».

In quella, lei dice, spunta la microspia.

«Berlusconi la scopre mercoledì scorso e cosa fa? Anziché andare da Napolitano, il ministro dell'Interno, il responsabile nazionale dell'ordine e della sicurezza, va da D'Alema».

Perché lo fa secondo lei?

«Questo dovrà spiegarcelo Berlusconi. Ma intanto sappiamo che D'Alema anziché dirgli: vai da Napolitano, vai da un magistrato, vai da un avvocato, gli dice: fai una bella conferenza stampa a reti unificate...».

Quindi?

«Quindi volevano dare la massima enfasi a questo benedetto ritrovamento. E a cosa serve l'enfasi? A dire, come sta succedendo, che siamo tutti spiati, tutti intercettati, che ci sono i poteri occulti...».

Cosa non del tutto inverosimile, in effetti.

«D'accordo, ma i loro strilli dove portano? A dire: questo governo è instabile, lento, scassato, ci vuole l'unità nazionale, la grande coalizione, e per intanto che passi la Finanziaria, la Bicamerale, e stop ai giudici...».

Questo è il disegno?

«Più che un disegno è un tridente e le tre punte sono: D'Alema, Berlusconi, Scalfaro. L'obiettivo incidentalmente è Prodi, che verrà messo da parte, ma in realtà siamo noi, la Lega e tutto il Nord, per bloccare il cambiamento».

Pino Corrias

«L'emergenza porta dritto all'inciucione: magistratura blindata e colpo di spugna. Via Prodi e asse Berlusconi-D'Alema»

Francesco Greco

«Come beffare gli 007»

Feltri: basta fare questo numero Ma la Telecom: è un'invenzione

ROMA. Ancora una volta, il direttore del *Giornale* Vittorio Feltri è riuscito a mettere in subbuglio mezzo Belpaese. «Per sapere se il vostro telefono è sotto controllo - scriveva nel suo editoriale di ieri - basta sollevare il ricevitore e comporre il seguente numero: 0016194320003. Se fa occupato, esultate: siete qualcuno, il vostro telefono è sotto controllo. Se udite un lungo sibilo, rassegnatevi: non vi si fila neanche un brigadiere».

Il giochino, ieri mattina, è dilagato nel Palazzo: alla presidenza del Consiglio sono risultati «occupati», e dunque intercettati, quasi tutti i numeri di telefono. Alla redazione di *Repubblica*, invece, è andata meglio: un solo telefono, uno solo, e in segreteria di redazione, dava l'agognato lungo fischio. E' stato l'apparecchio più richiesto di tutta la giornata.

Ma anche la Telecom ha preso sul serio la faccenda: «La cosa è destituita di ogni fondamento», dichiarava in serata alle agenzie la madre dei telefoni italiani.

In realtà, sarebbe bastato un semplicissimo controllo per accorgersi del bluff di Feltri. Basta ricordarsi che 001 è il prefisso telefonico che si usa per parlare con gli Stati Uniti, e che 619 è lo *zip code* della California.

Se poi si compone 001, e ancora 619, e il 555.12.12, che è l'equivalente americano del nostro 12, si parla direttamente con un'operatrice della Att, la Telecom statunitense, che spiega che il numero esiste, ma non si può rivelare, a termine della legge americana, a quale utente è intestato.

Ma attenzione: in Italia abbiamo i telefoni che abbiamo, e non sempre si riesce a prendere la linea dello 001-619-555.12.12.

[an. ra.]

Fax di Craxi

«Intercettazioni da record»

ROMA. Il «capitolo delle intercettazioni telefoniche e simili in Italia ha certamente battuto ogni record storico». Lo afferma Bettino Craxi, in una lettera inviata via fax ai direttori di testate giornalistiche, prendendo lo spunto dalla vicenda Berlusconi. «Sarebbe illuminante - scrive Craxi - accertare mediante un'inchiesta se in questa materia non ci siano state illegalità di sorta, scaturite anche in questo caso da un rapporto innaturale di complicità tra organi dello Stato. A me capitò di apprendere che, con procedure anomale, erano state intercettate centinaia di telefonate private sul numero di un telefono, che usavamo io e la mia famiglia». Prosegue: «Vedo che ora, in "alto loco", si protesta per questo, mentre vengono alla luce nuovi casi tanto clamorosi quanto misteriosi. Peccato che nessuno lo abbia fatto allora». [Asca]

Domenica 13 Ottobre h. 19.00 al SALONE DELLA MUSICA di Torino (Sala Londra) per la prima volta verrà presentato al pubblico il documentario dei Beatles con la proiezione integrale di un volume della Video Anthology.
Seguirà una tavola rotonda coordinata da Mario Luzzatto Fegiz con gli Stadio, Giorgio Verdelli/Romano Frassa (RAI), Ricky Gianco, Riccardo Bertoncelli (critico/editor Giunti) e altri ospiti.

EMI

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.

LA STAMPA

A Milano non sarebbero mai arrivati. Borrelli frena: «Li stiamo cercando»

Scomparsi i verbali di Pacini

Di Pietro li chiese ai giudici romani

MILANO. Di certo c'è solo che quelle carte non si trovano. Carte importanti, figuriamoci di questi tempi che il nome di Francesco Pacini Battaglia, «Chicchi», il finanziere italo-svizzero, è tornato nuovamente alla ribalta, manette e poi carcere a La Spezia. Per capire di cosa si tratta, bisogna fare un salto all'indietro nel tempo. Esattamente al 1993, anno secondo dell'era Mani pulite. Di Pietro ancora in toga. Tra i tanti imputati - si fa - l'allora magistrato incappò pure in «Chicchi».

Seicento chilometri più giù, a Roma, andavano avanti altre indagini sempre su Pacini Battaglia. Nella capitale il suo nome compariva per la prima - e ultima - volta nell'inchiesta sulla cooperazione, allora nelle mani del giudice Vittorio Paraggio, oggi procuratore capo a Voghera.

E visto che due inchieste parallele sulla stessa persona non erano possibili, Di Pietro il 4 giugno scrisse ai suoi colleghi romani, chiedendo di acquisire tutte le carte sul banchiere italo svizzero, verbali di interrogatorio compreso.

Quelle carte non sono mai arrivate a Milano. O forse non sono nemmeno partite da Roma, perse sui 600 chilometri e passa di autostrada che dividono le due città. Perse? Davvero è possibile che documenti così importanti finiscano nel nulla, senza che nessuno li reclami?

«Aspettiamo prima di farne un giallo...» dice Francesco Saverio Borrelli, procuratore capo a Milano. E spiega: «Potrebbe essere stato solo un disguido. In quella cascata di carte che è l'inchiesta Mani pulite non me la sento di dire che siano arrivate, oppure no. Stiamo controllando».

Nei prossimi giorni, fanno sapere dalla procura di Milano e da quella di Roma, ci dovrebbe essere un incontro. Magari anche solo telefonico. Giusto per dire: «Le abbiamo trovate, grazie». Oppure l'esatto contrario, e allora sì che sarebbe un giallo coi fiocchi.

Dove saranno mai finiti quei documenti? Nessuno lo sa dire con certezza. Anche se proprio persi non lo sono davvero, visto che nei giorni scorsi il Gico di Firenze ne ha fatto copia da inviare a La Spezia, come chiesto da Silvio Franz e Alberto Cardino, che Pacini Battaglia l'hanno messo in carcere e di lui vogliono capire vita e miracoli.

A Roma intanto stanno cercando di accertare chi fosse quell'agente di polizia giudiziaria allora incaricato di far arrivare a Milano le carte, nelle mani del pool, di Antonio Di Pietro in persona. Ma possibile che, una volta accertato il ritardo nell'invio dei documenti richiesti, nessuno ci abbia pensato più? Risponde, Borrelli: «E' possibile, quelli erano i tempi in cui la carne al fuoco della nostra inchiesta era davvero tanta».

A cercare di tirare il filo della matassa c'è adesso un magistrato romano, Angelo Palladino, venerdì scorso in trasferta a Milano. Dopo aver parlato con i suoi colleghi del pool - prima D'Ambrosio e poi Borrelli - se ne è tornato a Roma, con l'assicurazione che il giallo non sarebbe rimasto insoluto.

E allora si ritorna a seguire passo dopo passo tutta la storia: prima la richiesta di Di Pietro, poi lo stralcio a Roma. Infine - forse - l'invio delle carte e dei verbali.

Storia minuscola, allora. Poco più di un frammento della galassia giudiziaria Pacini Battaglia che - tre anni abbondanti dopo - sta investendo tutto e tutti, come risulta dalle carte di La Spezia, come si vede - o si sente - nelle intercettazioni ambientali targate Firenze.

Di Pacini Battaglia il giudice Paraggio allora sapeva ben poco. Il suo nome era spuntato inseguendo un progetto che avrebbe dovuto essere realizzato in Africa e di cui allora si occupava l'imprenditore Paolo Ciaccia, titolare della «Ctip».

A Milano, Pacini, era invece già al top. Arrestato per una mazzetta da 100 milioni, aveva subito vuotato il sacco, raccontando molto sui fondi neri dell'Eni. E riuscendo così ad evitare il passaggio a San Vittore. O nel carcere di Opera, che fa lo stesso.

«Quello è un gradino sotto Dio...», avrebbe detto di lui un giudice milanese. Segno che la persona sottoposta ad indagini - e fino ad allora sconosciuta ai più - poteva essere una fonte importantissima per ricostruire molti dei malaffari targati Eni. C'era di più, avevano scoperto i magistrati romani. Ma di quelle carte - per ora - si è persa traccia.

Fabio Poletti

Antonio Di Pietro
A destra: Pier Francesco Pacini Battaglia

I legali hanno presentato istanza di scarcerazione sia per Schneeberg sia per Riccardi

Gemina, interrogati i due ex top manager

L'avvocato De Luca: «Le irregolarità sono solo formali»

BERGAMO
DAL NOSTRO INVIATO

Sei ore di interrogatorio, pagine e pagine di verbali, per Emil Schneeberg e Riccardo Riccardi, i due ex top manager di Gemina, da mercoledì rinchiusi nel carcere di via Monte Gleno. Alla fine, l'avvocato Marco De Luca esprime una speranza: «Dopo questi chiarimenti non esistono più esigenze cautelari. Mi auguro che entrambi possano riacquistare la libertà a breve». L'avvocato difensore dei due ex manager arrestati - non anche degli altri tre ancora ricercati - ha presentato istanza di scarcerazione sia per Schneeberg che per Riccardi. E a giorni si saprà il parere dei due magistrati, Carlo Nocerino e Francesco Greco, che da oltre un anno stanno passando ai raggi X affari e bilanci della società di via Turati. Poi, la decisione del giudice per le indagini preliminari Aurelio Barazzetta.

I magistrati sono convinti che Gemina sia stata «una società di servizi» per operazioni non sempre lecite. E i 5 ex top manager accusati sarebbero stati i «manovratori» a conoscenza dei segreti sui fondi neri. «I miei assistiti hanno chiarito la loro posizione in merito all'accusa di falso in bilancio. Hanno sostenuto che le irregolarità erano puramente formali e non avevano quindi nessun riflesso sul bilancio», spiega l'avvocato De Luca al termine del faccia a faccia nel carcere di Bergamo. Poi, mezz'ora di colloquio con la moglie di Schneeberg. E da Milano arrivano il gip Barazzetta, il pm Nocerino e l'avvocato De Luca che alle telecamere dice solo due parole: «Sarà lunga». E' vero. E' quasi l'una quando Emil Schneeberg firma il suo verbale. Da lui i magistrati vogliono sapere dei bilanci della società, di quelle operazioni che - sospettano - nascondono fondi neri, di cui vogliono conoscere formazione e utilizzo.

Schneeberg spiega, precisa, sottolinea, risponde e nega gli addebiti. I documenti rimangono sul tavolo nella stanza al primo piano anche quando tocca a Riccardi, arrestato mercoledì sera a Roma, e poi via verso Bergamo. «L'interrogatorio ha evidenziato innanzitutto l'assoluta assenza delle ragioni che stanno alla base del provvedimento cautelare», esordisce il difensore. Dice, Marco De Luca: «Le irregolarità erano puramente formali, non avevano quindi alcun riflesso sul bilancio, né hanno creato pregiudizio alcuno né ai soci, né a terzi». [f. pol.]

Nella foto Emil Schneeberg

Presidente Efeso

E' morto Fiaccavento dirigente Fs

ROMA. Ieri mattina si è spento, dopo una lunga malattia, Corrado Fiaccavento, 59 anni, consigliere di amministrazione delle Ferrovie dello Stato, presidente di Efeso ed ex presidente dell'Efim durante la presidenza Iri di Romano Prodi. Il capo del governo ha inviato un telegramma di cordoglio alla famiglia, ricordando le insigni capacità dell'uomo, esperto economico, a lungo chiamato a ricoprire incarichi pubblici di grande rilievo: «La morte di Corrado Fiaccavento lascia un vuoto di alta professionalità e competenza», ha scritto Prodi.

Era nato a Roma nel 1937, laureato in giurisprudenza e professore universitario, dal 1961 aveva cominciato la lunga carriera come funzionario dell'ufficio studi economici del Cnen (oggi Enea). Dal 1964 al 1966, capo della segreteria tecnica del ministro delle Finanze Tremelloni che, nel giugno 1966, aveva seguito con lo stesso incarico al ministero della Difesa. Dal gennaio 1969 Fiaccavento è vice direttore dell'ufficio studi e ricerche nel ministero dell'Industria, direttore dal 1972 al 1973. Dal 1971 era entrato nella giunta esecutiva dell'Eni. Vice presidente dell'Agip nucleare dal giugno 1974 all'aprile del 1978 e poi presidente. Nel 1979 Fiaccavento era stato presidente dell'Efim, carica che aveva mantenuto fino al 1984. In quegli stessi anni Romano Prodi era presidente dell'Iri.

Per dieci anni segretario generale della programmazione al ministero del Bilancio, nel dicembre 1992 Fiaccavento era entrato nel consiglio d'amministrazione delle Ferrovie dello Stato - carica alla quale era stato riconfermato l'8 gennaio di quest'anno - ed in quello dell'Iri, che aveva però lasciato tre anni fa.

[r. i.]

Dopo una vita esemplare è mancata ai suoi cari

Mariuccia Roagna ved. Galvano

Ne danno l'annuncio, addolorati per la perdita della loro Mina, i figli **Fabio** con **Paulina, Bubulina** e **Alexander; Roberto** con **Silvia** e **Anna**. I funerali si svolgeranno lunedì 14 ottobre, alle ore 15, nella parrocchia di S. Francesco a Pralormo, dove la salma sarà poi tumulata nella tomba di famiglia.
Torino, 12 ottobre 1996.

La cognata **Carmen Bianco Galvano** piange con Fabio e Roberto la carissima

Mariuccia Galvano

Luserna San Giovanni, 12 ottobre 1996.

Giovanni e **Christabel** si stringono in un affettuoso abbraccio a Fabio e Roberto per la perdita di zia **MARIUCCIA.**
Milano, 11 ottobre 1996.

Lodovico, Luisa, Gianluigi e **Giulia** abbracciano Fabio e famiglia con grandissimo affetto.

La **Direzione** e la **Redazione** de **La Stampa** partecipano pianto al dolore di Fabio Galvano per la scomparsa della mamma

Mariuccia Roagna ved. Galvano

Torino, 12 ottobre 1996.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** della **Editrice La Stampa SpA** prendono parte al dolore di Fabio Galvano per la morte della mamma

Mariuccia Roagna ved. Galvano

Torino, 12 ottobre 1996.

Paolo e **Luciana Paloschi** sono affettuosamente vicini a Fabio in questo triste momento.

Sono vicini a Fabio Galvano amici e colleghi

Piero Abrate
Renato Ambiel
Mirella Appiotti
Piercarlo Attonsatti
Maria Paola Attoia
Maurizio Assalto
Edoardo Ballone
Ivano Barbiero
Mario Baudino
Gabriele Beccaria
Roberto Bellato
Pietro Benacchio
Enrico Benedetto
Ugo Bertone
Piero Bianucci
Gian Paolo Bosetti
Carlo Bologna
Maria Chiara Bonazzi
Nevio Boni
Cristina Caccia
Giorgio Calcagno
Stefanella Campana
Mimmo Candito
Laura Carassai
Angelo Caroli
Armando Caruso
Aldo Cazzullo
Giovanni Cerruti
Sandro Chiaramonti
Giulietto Chiesa
Alessandra Comazzi
Roberto Candia
Simonetta Coetti
Dario Cornadieo
Fiorenzo Cravetto
Dario Crezia-Dina
Stefano Delfino
Giorgio Destefanis
Claudia Ferrero
Claudio Gallo
Luciano Genta
Carlo Gialdi
Bruno Ma Giovara
Ca. o Grande
Luigi Grassia
Osvaldo Guerrieri
Mila Lamenna
Luigi La Spina
Claudio Laugeri

Gad Lerner
Paolo Lingua
Giorgio Lombardi
Pierpaolo Luciano
Giorgio Macchiavello
Stefano Mancini
Enrico Martinet
Cesare Martinetti
Gigi Mattana
Stefania Miretti
Lorenzo Mondo
Beatrice Mosca
Marco Netrotti
Lele Novazio
Nico Orengo
Paolo Passarini
Marco Piatti
Alessandra Piaracci
Paolo Poletti
Leonardo Osella
Gianfranco Quaglia
Bruno Quaranta
Domenico Quirico
Marco Raffa
Roberto Rosia
Pio Rametti
Sara Ricotta
Renato Rizzo
Cesare Roccati
Renato Romanelli
Gianni Romeo
Carlo Rossella
Salvatore Rotondo
Vittorio Sabadin
Valeria Sacchi
Marcello Sanzo
Gianluigi Savio
Alberto Sinigaglia
Piero Soria
Fabio Squillante
Luigi Sugliano
Vincenzo Tassandari
Antonella Torre
Mario Tortello
Sergio Trombetta
Franco Tropea
Luca Ubaldeschi
Maria Valabrega
Mario e Marina Varca
Adriano Valli
Marinella Venegoni
G. Bruno Ventavoli
Fabio Vergnano
Agnese Vigna.

Gli **Amici** della **Segreteria di Redazione.**

Cristianamente è mancata

Clara Savaris in Oria

Lo annunciano con immenso dolore ed infinito rimpianto il marito **Giovanni**, le figlie **Anna** con **Sergio** e **Sara, Ines** con **Paolo** e **Sabina**, il fratello **Giosuè** con **Aurora**, parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai dottori Borsero, Vallero e Solaro per la amorevoli cure. Un grazie alle signore Daniela e Fina. Funerali lunedì ore 14,30 parrocchia San Benedetto, San Mauro.
— **San Mauro,** 11 ottobre 1996.

La famiglia **Sopegno** tutta è affettuosamente vicina ad Ines, Anna e papà.

I **Dipendenti** della **Esso Piemme** sono vicini ad Ines e famiglia con l'affetto di sempre e partecipano al loro dolore per la perdita della cara **MAMMA.**

E' mancata

Maria Teresa Belmondo ved. Quaglia

anni 64

Lo annunciano i figli **Federico** e **Massimo**, le nuore **Hiveè** e **Tiziana**. Funerali martedì 15 ottobre ore 8,15 parrocchia S. Benedetto Abate via Dellearii 24 Torino.
— **Torino,** 11 ottobre 1996.

E' mancato

Mario Filippi

anni 74

Addolorati lo annunciano la moglie **Mariuccia**, la figlia **Patrizia** con **Angelo** e **Marco**, parenti tutti. Funerali martedì 15 ottobre ore 10,30 in Nizzole, partendo dalla Molinetta ore 9 con servizio pullman.
— **Torino,** 12 ottobre 1996.

Quando abbracceremo gli occhi al cielo ci sorriderai sempre dalla tua mongolfiera colorata

COMANDANTE

Paolo Conteglacomo

Ti salutano **Silvana** con i tuoi adorati **Margherita** e **Pietro** e tutti i tuoi cari.
— **S. Stefano Belbo,** 10 ottobre 1996.

E' tornato al cielo che tanto amava

Paolo Conteglacomo

Uniti a Silvana, Margho, Pietro e famiglia Anania lo piangono i genitori **Giorgio** e **Angela**, i fratelli **Clotilde** e **Pietro** con le loro famiglie, gli zii **Taschi** e **Anna Michelotti**. La salma partirà dal cimitero di Santena. Funerali Duomo di Cava lunedì 14 ottobre ore 15,30. Non fiori ma eventuali offerte a: Associazione Italiana Ricerca Cancro.
— **Cava,** 12 ottobre 1996.

Eugenio ed **Ebe Colla** partecipano al dolore di Silvana e famiglia per la perdita di

Paolo Conteglacomo

— **S. Stefano Belbo,** 12 ottobre 1996.

Zii **Nuccia** e **Cesare** con **Lalla Pino** e **Nicolò** piangono il caro **PAOLO.**

Roberto e **Violetta** partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'amico **PAOLO.**

Franco Lucini partecipa commosso la perdita dell'amico **PAOLO.**

Genitori e **Bambini** dell'**A.C. Santostefanese** partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita del caro e generoso

Paolo Conteglacomo

— **S. Stefano Belbo,** 10 ottobre 1996.

«All'orizzonte di quell'oceano ci sarebbe stata sempre un'altra isola, per ripararsi durante un mono, o per riposare e amare. Quell'orizzonte aperto sarebbe stato sempre lì, un invito ad andare».

Continueremo, con te, **PAOLO** sempre... anche a sognare.
— **S. Stefano Belbo,** 12 ottobre 1996.

Mario Bignamini, Lydia e **Paolo Scartezzi** sono vicini alla famiglia ricordando **PAOLO.**

E' mancata

Francesca Magone ved. Giachino

anni 93

L'annunciano: la figlia **Cetti** il nipote **Cesare** con **Cinzia** e **Sarah, Luciana** e parenti tutti. Per giorno e orario funerali tel. 6612843. S. Rosario domenica 13 c.m. alle ore 17,30.
— **Torino,** 12 ottobre 1996.

Si è spento il dolce sorriso di

Melchiorre Savio

Con infinita tristezza l'annunciano la moglie adorata **Anna, Giancarlo, Didi, Dodo** e **Angelo.** Funerali lunedì 14 ottobre ore 11 Cappella della Casa di riposo «Immacolata», Giaveno.
— **Giaveno,** 12 ottobre 1996.

La **Fiat-Hitachi Excavators SpA** si unisce al cordoglio del signor Gianmario Savio per la perdita del padre, signor

Melchiorre Savio

— **S. Mauro Torinese,** 13 ottobre 1996.

L'**Amministratore Delegato** e i **Dirigenti** di **Fiat-Hitachi Excavators SpA** partecipano al dolore del signor Gianmario Savio per la scomparsa del padre, signor

Melchiorre Savio

— **S. Mauro Torinese,** 13 ottobre 1996.

Paola e **Renato Grasso** partecipano con profondo cordoglio al dolore di Gianmario e famiglia per la scomparsa del **PAPA'.**

Fiti e **Franco Giustetti** partecipano al dolore di Ida e Gianmario per la perdita del caro **PAPA'.**

Circondato dall'affetto dei suoi cari è mancato

Francesco Grillone

di anni 65

Lo annunciano la moglie **Anna Barbero**, il figlio **Eugenio** con **Gianna** e la sorella **Amalia**. I funerali avranno luogo lunedì 14 ottobre, alle ore 15, nella chiesa parrocchiale.
— **Canale d'Alba,** 12 ottobre 1996.

Piera, Gina, Alfredo, Franca, Angiola e **Dina** sono vicini ad **Anna** ed **Eugenio** in questo triste momento.

Egle Franzero con **Renato, Elena** e **Fabio Celestina** partecipano affettuosamente.
— **Asti,** 12 ottobre 1996.

Giorgio, Giorgino e **Mavi, Virginia** e **Martino, Virginia** e **Giorgio, Maria Teresa** e **Nino, Lucia** e **Federico, Emilio** e **Franca, Bruno** e **Milly, Renata** e **Piero, Silvana** e **Paolo, Mariuccia** e **Giancarlo, Gianni** e **Donatella, Eugenia** e **Donatella, Giovanni** e **Caterina** piangono il caro zio **CINO.**

Dirigenti, Impiegati e **Maestranza** della **Barbero 1891 S.p.A.** partecipano al dolore della signora Anna ed Eugenio per la scomparsa del signor

Francesco Grillone

per tanti anni stimato collaboratore.
— **Canale d'Alba,** 12 ottobre 1996.

Il figlioccio **Giovanni,** con **Caterina** e i figli **Francesco** e **Giacomo,** affettuosamente ricorda il cavo padrino **CINO.**

La cognata **Piera Grillone** partecipa commossa.

Serenamente si è spenta

Bianca Marini di Villafranca ved. Sarti

Ne danno il triste annuncio la figlia **Fiammetta**, le nipoti **Cristiana, Bianca** con **Max**, la sorella **Lella.** Un sentito ringraziamento alla signora Anna D'Arrando ed alle sue collaboratrici per l'affettuosa assistenza. I funerali avranno luogo lunedì 14 c.m. alle 14 nella chiesa di S. Giulio d'Orta.
— **Torino,** 12 ottobre 1996.

Sono affettuosamente vicini a Fiammetta gli amici: **Egle** e **Nellina, Laura** e **Franco, Mariapia** e **Fritz, Sandra** e **Silvano.**

Zia **Darta** con **Claudia, Umberto, Marco** e **Giorgio** partecipa affettuosamente al grande dolore di Fiammetta, Cristiana e Bianca.

Riccardo e **Raffaella Marini Villafranca** con **Jacopo** e **Kim** sono affettuosamente vicini a Fiammetta, Cristiana, Bianca nel ricordo della cara **ZIA.**

Serenamente è mancato

Vittorio Montanaro

collaboratore A.C. Torino

Lo annunciano nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 14 ottobre ore 11,45 cappella interna ospedale Martini via Tofane (TO).
— **Torino,** 10 ottobre 1996.

I **Condomini, Amministratore** e **Custodi** di **corso Francia 252/268** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Piergiorgio Giaccone

— **Torino,** 10 ottobre 1996.

E' mancata

Anna Debernardi ved. Supertino

Addolorati l'annunciano le sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì ore 8,15 parrocchia «Gesù Operaio».
— **Torino,** 10 ottobre 1996.

E' mancato

Oreste Arlone

anni 81

Lo annunciano con dolore: moglie, figli, nuore, nipoti, parenti tutti. Funerali, lunedì 14 parrocchia S. Giovanni Battista ore 15.
— **Villastellone,** 13 ottobre 1996.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Dino Cavallo

Presidente Onorario Microtecnica

Con grande dolore lo annunciano la moglie **Barbara**, i figli: **Daniela** con **Claudio, Carlalberto** con **Silvia** e **Giulio**, gli adorati nipoti **Maria, Matteo, Riccardo, Flaminia, Livia** e **Gaia**, parenti tutti. Per ovvio funerali telefonare lunedì all'851.581.
— **Torino,** 12 ottobre 1996.

Luigi e **Carla, Daniela Susanna** e **Ottavia, Flavia** e **Marchall** si stringono affettuosamente a Barbara, Carlalberto, Daniela e Giulio in questo doloroso momento nell'infinito rimpianto per l'amico di sempre

dott. Dino Cavallo

— **Torino,** 12 ottobre 1996.

Con l'animo del vecchio fratello amico straziato da questa disgrazia **Guido Polacco** si unisce all'unanime compianto per l'improvvisa scomparsa del

dott. Dino Cavallo

— **Torino,** 12 ottobre 1996.

La cognata **Aida** e i nipoti **Giancarlo, Silvana** e **Rossella** sono vicini a Rina e figli in questa triste circostanza per la perdita del caro **DINO.**

Gli **Amici** tutti della **Bocciofila La Tesorina** ricordano il caro **DINO** nei momenti sereni trascorsi insieme.

Piero, Ginetta e famiglia partecipano al dolore di Rina e figli.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Enrico Manea

Addolorati lo annunciano la moglie **Livia** e i figli **Marisa,** con **Gianfranco** e **Massimo** e **Valentina** con **Rosi** e **Marilisa.** Funerali lunedì 14 ottobre ore 10 parrocchia S. Giulio d'Orta.
— **Torino,** 13 ottobre 1996.

Dirigenti e **Collaboratori tutti** della **FIAT Auto SpA** partecipano con profondo cordoglio al dolore del dott. Valentino Manea per la scomparsa del padre signor

Enrico Manea

— **Torino,** 12 ottobre 1996.

Ci ha lasciati

Aldo Cabella

Per sua precisa volontà, ne danno l'annuncio a funerali avvenuti: la moglie **Rita Castagnaro**, il figlio **Franco** con la moglie **Egle** ed il suo amatissimo **Alessandro**, parenti e tutti quanti gli vollero bene. La sua cenere riposano nel Tempio Crematorio.
— **Torino,** 8 novembre 1996.

Piero Gino Annamaria Manca addolorassimi piangono l'amico **ALDO.**

La famiglia **Gallinotti** partecipa commossa al lutto dei famigliari.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 19% per avviso.

Con il conforto della fede è mancata

Emilia Stradella

Lo annunciano con dolore la nipote **Margherita** con i familiari. Un particolare ringraziamento al dott. Pistono e al personale tutto della clinica Città Studi. Funerali lunedì 14 ore 10 parrocchia Maria Madre della Misericordia.
— **Torino,** 11 ottobre 1996.

Tragicamente ci lascia

Liliana Cerniglia in Pollani

di anni 37

Con dolore infinito lo annunciano il marito **Alberto**, i figli **Valentina** e **Domenico**, la mamma **Maria Di Micell**, la sorella **Carmen**, la suocera **Concetta**, con i cognati **Attilio, Franco** e **Marietta.** I funerali a Torino lunedì 14 c.m. alle ore 11,45 nella chiesa di Gesù Nazzareno di piazza Benefica.
— **Torino,** 11 ottobre 1996.

All'adorata **LILIANA** un pensiero d'amore per sempre: **Carman** ed **Attilio.**

La zia **Pina, Angela** e **Rosetta** con famiglie.

Zia e zii **Nunzia** e **Gianni, Franco, Giuseppa** e **Nicola** con famiglia.

LILIANA resterai sempre nel nostro cuore. Famiglia **Lozito.**

Andrea e **Loris Pasotti** partecipano commossi al grande dolore dell'amico Alberto Pollani per la prematura scomparsa della moglie

Liliana Cerniglia

— **Torino,** 13 ottobre 1996.

Luigi Colombino e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa dell'amica

Liliana Cerniglia

— **Michelino,** 12 ottobre 1996.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

CAV. UFF.

Francesco Sbiendorio

Ne danno l'annuncio: la consorte **Clelia Damerca**, la sorella **Teresa** con il marito **Franco Luconta**, figli e famiglie. Il fratello **Nicola.** La cognata **Cecilia** ved. **Sbiendorio**, figlie e famiglie, **Margherita** ved. **Sbiendorio**, figli e famiglie. La cognata **Sandra** e nipoti. Il funerale avrà luogo lunedì ore 8,15 nella chiesa delle Stimmate. La salma proseguirà per Valenzano nella tomba di famiglia. Si ringrazia anticipatamente.
— **Torino,** 10 ottobre 1996.

Tragicamente per incidente stradale è mancato

Bartolomeo Ferrero Pippo

Danno l'annuncio, la moglie **Maristella,** i figli **Mario** e **Titti,** la mamma, il papà **Meo,** fratello, sorella con famiglie. Funerali in Villastellone lunedì alle ore 16 da casa dell'estinto.
— **Villastellone,** 12 ottobre 1996.

Si uniscono al dolore per **PIPPO** zie **Gina, Rina, Paola** cugini e famiglie
Della Artusio
Della Mandrile
Ferrero Bartolo
Ferrero Ballatore
Ferrero Lamberti
Ferrero Marango
Ferrero Viano
Gastaldi Barbero
Gastaldi Milucci.

E' mancata

Malvina Dezzani ved. Morbidelli

Tristemente l'annunciano il figlio **Giuseppe** con **Anna**, gli affezionati nipoti **Gabriella** ed **Alessandro** con **Barbara.** Funerali in Torino S. Cuore di Gesù martedì 15 ore 8,15.
— **Torino,** 12 ottobre 1996.

Dopo anni di malattia, è spirata

Maria Olearis nata Raviolo

A funerali avvenuti, ne danno il doloroso annuncio il marito **Silvio**; il figlio **Marco** con **Ede, Mirjana** con **Walter, Antonella**; parenti tutti e la cara amica **Anna.** Un profondo ringraziamento al «Gruppo Oasi prof. Fabris Monaco» per le cure prestate.
— **Torino,** 10 ottobre 1996.

E' mancato

Bruno Beretta

di anni 71

Per suo espresso desiderio ne danno annuncio a funerali avvenuti i figli: **Marco** con **Susanna Luca** e **Martina; Dario** con **Luisella Elia** e **Cecilia.**
— **Torino,** 10 ottobre 1996.

Il suocero **Germano, Francesco** e **Ines. Giorgio** con **Nadia** partecipano al dolore.

Albertina, Alessandra, Evi, Giovanna e **Silvia** sono vicine a Marco e Susanna.

Carletto e **Mario** piangono il caro **BRUNO.**

Sono affettuosamente vicini nel ricordo di **BRUNO, Carla Mario Massa, Andrea Lara, Barbara** con **Carlo** e **Andrea.**
— **Torino,** 10 ottobre 1996.

RINGRAZIAMENTI

Adriana sentitamente ringrazia quanti hanno preso parte al dolore per la perdita del caro marito

Cesare Zanotti

Messa di Trigesima domenica 3 novembre ore 18 parrocchia Santo Nome di Gesù.
— **Torino,** 13 ottobre 1996.

Nel ricordo del caro

Ferruccio

la famiglia **Mantellero** ringrazia.
— **Torino,** 13 ottobre 1996.

ANNIVERSARI

1931 1996
Ing. Bruno Radonicich

I suoi cari con tanto rimpianto lo ricordano a quanti lo conobbero e lo stimarono.
— **San Mauro Tor.se,** 14 ottobre 1996.

1930 1996
Paolo Gravellin

Sempre vivo nei nostri cuori.

1995 1996
Laura Deglacomi Guerrasio

Sempre nel cuore dei tuoi cari col più vivo rimpianto.

1909 1986
Maria Bertino in Susa

Sei sempre nei nostri cuori.

1953 1996
Luciano Bassino

Sempre nel nostro cuore.

1876 1958
Leopoldo Franceschino

I figli affezionatissimi ricordano.

1990 14 OTTOBRE 1996
Camilla Casaldi Vestidello

Ore 9 chiesa Santa Teresa.

1995 1996
Isabella Persico Polinetti

Sempre nel cuore dei tuoi cari.

«Qualcuno della Finanza ci spiava». Greco ai politici: volete passare da Mani pulite a Mani libere

«Fiamme Gialle, fate pulizia»

Davigo attacca: gravi deviazioni

MILANO. Scende dal palco e dice: «Ora vediamo come risponderà il Comando Generale della Guardia di Finanza». Intervenendo alla fine del convegno di Micromega su «Capitalismo e legalità», tra i soliti sempre più stanchi discorsi su come uscire da Tangentopoli («No alla soluzione politica», ripete Gerardo D'Ambrosio; «Vogliono passare da Mani Pulite a Mani libere», incalza Francesco Greco), il sostituto procuratore Piercamillo Davigo, aveva detto di voler fare solo una «riflessione telegrafica». Tema: lo scontro tra pool e Fiamme Gialle.

Uno scontro latente da settimane, mentre di intercettazione in intercettazione, crescevano a palazzo di Giustizia, diffidenze e sospetti sul reparto Gico di Firenze che sta conducendo le indagini con i pm di La Spezia. Fino, venerdì 11 ottobre, alla durissima reazione del Comando generale che ha difeso gli ufficiali del Gico e preannunciato una denuncia per vilipendio alle istituzioni dello Stato.

La risposta a quel comunicato l'ha data il pm Davigo. Nessun passo indietro. Anzi. «Non ho paura degli schizzi di fango perché torneranno su chi li getta», ha subito detto raccogliendo applausi da una sala che sembrava una foto di fine anno scolastico, con quasi tutti quelli della stagione felice di Mani Pulite. Uno accanto all'altro i pm Gherardo Colombo, Ilda Boccassini, Francesco Greco, poche file più indietro il procuratore generale della Confederazione Elvetica, Carla Del Ponte, il sostituto procuratore di Aosta David Monti, titolare dell'inchiesta «Phoney Money»; alcuni avvocati, il presidente della Consob, Salvatore Bragantini e Aldo Fumagalli a rappresentare il «capitalismo buono»; e da Palermo il pm Roberto Scarpinato (la magistratura non è un potere forte, ma un vaso di coccio», ha detto nel suo intervento). Nelle ultime file, confusi tra il pubblico che ieri faceva le fiaccolate sotto il palazzo di Giustizia e ora applaude al ricordo di Francesco Di Maggio, il magistrato «morto povero», alcuni degli investigatori anche delle Fiamme Gialle che collaborano con i giudici.

Sono loro i più disorientati. Militari impegnati nelle inchieste del pool sui fondi neri sui quali si è abbattuto prima lo choc delle inchieste sul generale Giuseppe Cerciello e su quegli uomini delle Fiamme Gialle accusati di intascare mazzette, ora lo sdegno del Comando.

La requisitoria di Davigo che da oltre un anno indaga sulle «mele marce» è pronunciata anche a nome loro: «Leggo che la GdF preannuncia denunce per vilipendio. E' giusto che si distingua tra persone e istituzioni. Il rimedio però non sono le denunce per vilipendio ma la rimozione delle persone che infangano le istituzioni».

Parole pesantissime. Davigo ha in mano dei fogli, alcune frasi sono sottolineate con un evidenziatore arancione. Attacca: «Diamo grande solidarietà a chi ha agito con lealtà e correttezza, ma gravi deviazioni ci sono state. Il Comando Generale non può far finta che non esistono, deve dare risposte anche con procedimenti amministrativi e disciplinari. E non lo chiede un pm di Milano ma il Comitato parlamentare di controllo sui servizi».

Le «gravi deviazioni» evocate dal pm sono già nero su bianco a pagina 8 e 9 (proprio i fogli che Davigo ha in mano), nel capitolo intitolato «Le informazioni sui magistrati, la Guardia di Finanza, le manovre politiche, il Sisde» della relazione che il Comitato guidato dal pidiessino Massimo Brutti ha trasmesso alla presidenza della Camera e del Senato, il 5 marzo 1996. Scriveva Brutti ai presidenti Irene Pivetti e Carlo Scognamiglio: «Il Comitato ha deciso di rendere pubblica la relazione deliberandone la presentazione in Parlamento». Pochi giorni dopo però finiva la legislatura, e di quella dura denuncia sull'attività di dossieraggio ai danni del pool di Milano non si è più parlato.

Risultato di questa storia all'italiana: troppi veleni rimasti in circolo. Per capirlo occorre rileggere almeno alcuni passi di quella relazione. «Il 7 dicembre 1995, il Comitato domandò al Comandante generale della Guardia di Finanza...se risultavano attività informative da parte della Guardia di Finanza sul conto del dottor Di Pietro e di altri magistrati. La risposta fu nettamente negativa... Ma il Comitato ha acquisito documenti, provenienti dall'Autorità giudiziaria di Milano e da quella di Brescia, i quali dimostrano che singoli appartenenti alla Guardia di Finanza hanno invece raccolto informazioni su magistrati. Si è trattato evidentemente di un'attività extraistituzionale, che non risulta delegata dai superiori, di cui occorre tuttavia accertare puntualmente ampiezza e motivazioni, al di là dei profili penali».

La relazione prosegue con un elenco dei casi sospetti, al centro sempre uomini delle Fiamme Gialle che avrebbero raccolto: «note informative su magistrati, tra i quali il dottor Di Pietro, il dottor Colombo e altri, sulla loro vita, sulle indagini, sui rapporti dell'uno e dell'altro con i colleghi e con individuati elementi della polizia giudiziaria. Si riferiscono presunte scorrettezze che poi vengono contestate nelle ispezioni ministeriali, dall'autunno 1994 in avanti». Non solo. Dopo aver sottolineato la «sinergia informativa» tra questa attività di dossieraggio e gli attacchi dell'ex presidente del Consiglio, Bettino Craxi a Di Pietro, il Comitato sui servizi concludeva con una serie di interrogativi. «Era solo un'attività casuale ed isolata? Vi sono ufficiali superiori che ne hanno avuto notizia, che l'hanno tollerata e incoraggiata?».

Domande rimaste finora senza risposta. E oggi il rischio, tra comunicati e repliche sdegnate, inchieste e controinchieste, accuse e sospetti, è che si finisca in un vero cortocircuito istituzionale in cui a rimetterci saranno, prima di tutto, i tanti che nelle Fiamme Gialle fanno solo il loro dovere.

Chiara Beria di Argentine

PECORELLA

«Perquisito il mio ufficio»

TRENTO. L'avv. Pecorella presenterà una richiesta al ministro della Giustizia e al procuratore della Cassazione di aprire procedimento nei confronti del sostituto procuratore di Monza Ambrogio Ceron, che avrebbe delegato l'interrogatorio delle sue tre segretarie da parte di sei poliziotti, mentre lui si trovava a Roma. «Agivano per delega della procura di Monza», ha chiarito, ricordando poi che «il carattere dell'intervento» è da riportare all'ispezione. «Hanno minacciato una delle mie segretarie, dicendo che se non collaborava con la giustizia correva dei grossi rischi; hanno chiesto dove si trovavano i miei fascicoli riservati. Hanno preteso di avere il foglio di trasmissione di un fax riguardante l'interrogatorio di Squillante spedito a un collega di difesa». Il legale ha ipotizzato che tale ricerca sia da collegare al ritrovamento del verbale presso qualche giornale. [Ansa]

Qui sopra: il sostituto procuratore milanese Piercamillo Davigo, uno dei protagonisti di Mani pulite

La stoccata di Fini

«Il sostituto ha perso l'occasione di tacere»

FIRENZE. La Guardia di Finanza «non ha nulla da aggiungere» al comunicato con cui il corpo ha risposto l'altro giorno alle «illazioni su un presunto spirito di vendetta» che animerebbe gli uomini che stanno lavorando nell'inchiesta di La Spezia. Lo si precisa in ambienti del comando generale a commento delle affermazioni di Piercamillo Davigo, affermazioni - sostengono le stesse fonti - che «a ben leggere prendono atto che la istituzione Guardia di Finanza è sana». Le stesse fonti hanno poi sostenuto che il Comando Generale della Guardia di Finanza «condivide pienamente il principio che i responsabili di fatti men che corretti debbono perciò essere chiamati a rispondere delle loro azioni. Tale principio è condiviso ed esplica la sua efficacia nei confronti di tutti».

«Credo che se Davigo ha detto veramente che nella Guardia di finanza va fatta pulizia, abbia perso un'occasione per stare zitto ed abbia espresso un giudizio che sia passibile di censura da parte del Csm che più volte ha invitato i magistrati a non esternare come se fossero uomini politici». E' il giudizio espresso da Gianfranco Fini alle dichiarazioni rilasciate ieri dal Sostituto Procuratore di Milano Piercamillo Davigo.

A giudizio di Fini, «sono esistiti senza dubbio episodi di malcostume e marciume nella Guardia di Finanza, come dimostrano non degli arresti ma delle condanne. Così come - ha aggiunto - sono esistiti analoghi episodi, all'interno della magistratura. Ma se tutti si comportassero come il dott. Davigo - ha proseguito il presidente - avremo il comandante generale della Guardia di finanza che accusa la magistratura di vere e proprie sacche di marciume. Per questo - ha concluso Fini - dico che occorre un grande equilibrio per non rischiare di avvelenare e rendere irrecuperabile una situazione già difficile».

Intanto An denuncia l'esistenza di un piano per screditare la Guardia di Finanza. «Quanto sta accadendo in queste ultime settimane intorno alle forze di polizia ed alle forze armate -sottolineano i deputati Cola, Fragalà, Lo Presti e Simeone - è davvero allarmante. La sinistra, nel suo tentativo di occupare lo stato, sta cercando in tutti i modi di delegittimare quelle istituzioni e quei pezzi dello stato che non si arrendono o che vorrebbero mantenere un minimo di autonomia. Giorni fa in commissione difesa è toccato al magistrato Brutti dichiarare che nell'esercito dilaga la corruzione, ieri su *Repubblica* la sinistra è partita all'attacco dei vertici delle Fiamme Gialle».

«Il tentativo è di completare la smilitarizzazione delle forze di Polizia e quindi della Guardia di Finanza che la sinistra da tempo vuole trasformare nella 'dependance' della Polizia di Stato e comunque agli ordini del potere politico. Il tentativo non è ancora riuscito con i Carabinieri, ma anche loro sono sotto stretta osservazione o quantomeno se ne chiede il passaggio sotto il ministero dell'interno». [r. i.]

IL CASO

IL GRUPPO NELLA BUFERA

Ma gli agenti si ribellano «Non ci facciamo intimidire»

Gli uomini del Gico sotto accusa «Siamo pochi, e lavoriamo molto Meritiamo almeno rispetto» Il pm Cardino: sono persone degne della massima fiducia

A sinistra: il sostituto procuratore Alberto Cardino Qui sopra: l'avvocato Giuseppe Lucibello e Emo Danesi

LA SPEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Come disse qualcuno: «La guerra continua». E quelli del Gico di Firenze, Gruppo investigativo per la criminalità organizzata della guardia di finanza che ha messo in moto l'inchiesta di La Spezia, non si fanno «intimidire». Loro, sostengono, hanno la coscienza pulita: nessuno ha passato veline, nessuno ha istillato veleno. E poi, precisano, il passato ormai «è archeologia». E questo non è avvertimento da non considerare. Dicono: «Noi andiamo avanti con la nostra indagine. Tutto quello che abbiamo nelle nostre informative, tutto ciò che ha comportato iscrizioni nel registro degli indagati e ordini di custodia, per noi è già superato. Vogliamo andare fino in fondo: chi pensa di fermare così l'indagine, si sbaglia».

Certo, i polsi un po' tremano: «Viviamo questi giorni con amarezza. Ma non possiamo permetterci di crollare: i magistrati hanno bisogno di noi. E poi, queste fughe di notizie danneggiano in primo luogo noi, sono dannosissime per la nostra inchiesta. Ci accusano di voler colpire Mani Pulite: ma siamo noi i primi ad essere colpiti da ciò che esce sui giornali! Siamo pochi, un manipolo di uomini, senza conti in banca e senza ville. Abbiamo trovato cose gravissime grazie a un'indagine non supportata da pentiti, frutto soltanto di un accurato lavoro investigativo. Ci sono uomini che, per portare avanti questa indagine, hanno sacrificato la loro vita privata e non prendono ferie da mesi: crediamo di meritare rispetto».

Reagiscono così agli attacchi seguiti alla pubblicazione di intercettazioni nelle quali spiccavano i nomi di Antonio Di Pietro e dell'avvocato Giuseppe Lucibello. Parole e musica di «Chicchi» Pacini Battaglia. E rispondono anche all'eco rimbalzata da Milano fin dentro gli uffici di via Santa Reparata, a Firenze, della catilinaria di Piercamillo Davigo: «Gravi deviazioni, ci sono state». E il comando generale delle Fiamme Gialle, a Roma? Asciutto: «Si condivide pienamente il principio che i responsabili di fatti men che corretti debbano perciò essere chiamati a rispondere delle loro azioni. Tale principio è condiviso ed esplica la sua efficacia nei confronti di tutti». Insomma, sia chiaro: nessuno escluso.

C'è l'eclisse, dicono, sul palazzo rosa di La Spezia e l'atmosfera cambia d'incanto. Aspra e irrespirabile, fino all'altro giorno, ma nel volger di una notte diviene distesa e morbida. Le parole di Davigo? Il pm Franz legge e taglia corto: «Mi avvalgo della facoltà di non rispondere». Ma l'altro dioscuro, Alberto Cardino, rinuncia al privilegio. «Davigo distingue tra persone e persone, e poi non si riferisce al Gico di Firenze». Per mettere punto fermo, poche ma sentite parole: «Con loro lavoro dal 1994, prima il traffico delle auto, poi quello delle sigarette, poi le armi e, infine, quello che è successo. Gli uomini del Gico collaborano con me in maniera stretta e io ho la massima fiducia delle persone con cui lavoro: gente che sta in ufficio 14 ore al giorno».

Nelle carte piovute sull'Italia, c'è quella frase che pare scritta con inchiostro avvelenato: «A me Di Pietro e Lucibello mi hanno sbancato». E' «Chicchi» che la asserisce. Dice proprio «sbancato», dottor Cardino? E che cosa intendeva? «Uno può smentire quello che vuole, ma i nastri magnetici sono lì: almeno a quelli si darà credito. Anche le intercettazioni vanno valutate: e son pubbliche solo quelle apparse sui giornali. E poi...». Che cosa? «La qualità delle intercettazioni ambientali che abbiamo fatto è ottima, la migliore che si possa avere: era un ufficio, non certamente il bar Tombini o l'Autoparco». In un rapporto del Gico del 26 luglio si sostiene che esistono persone favorite da Mani Pulite... «Sono valutazioni che verranno approfondite, ma non credo che una frase possa inficiare l'intera inchiesta». Va bene, ma i «miracolati» del pool? «Noi accertiamo solo i fatti». E i vostri rapporti, col pool? «Noi facciamo un'indagine su singole persone, singoli fatti, non un processo a Mani Pulite».

Nel cassetto avevate quella «cosa» sull'avvocato Lucibello: perché non l'avete usata nella richiesta di incompatibilità con la difesa di Pacini Battaglia? «Si va avanti un passo alla volta. E poi, tanto in un cassetto non direi... Né è vero, come dicono i difensori, che esistono due pesi e due misure e non ci sono neppure magistrati di serie A e serie B». A che punto sono le «trattative» con Pacini Battaglia? «Non ci sono trattative. Pacini Battaglia è sicuramente molto più intelligente di noi». Il «cervello» ieri aspettava nella sua cella a Villa Andreino. «Appariva fuori dalla grazia di Dio per il fatto che erano quelle registrazioni, che sono uno stillicidio», ha osservato il difensore Sergio Zolezzi. E furioso era apparso anche Lucibello. «Oggi non parlo», aveva ringhiato prima di affrontare il colloquio con Franz. Domani si scioglie un nodo importante, per l'inchiesta: il tribunale del riesame dirà se «Chicchi» deve rimanere dentro. E martedì sarà giorno decisivo pure per Emo Danesi.

Vincenzo Tessandori

INTERVISTA

L'APPELLO DI UN PM STORICO

«Controllate i miei conti»

Colombo: guadagno 7 milioni al mese

Il sostituto procuratore milanese Gherardo Colombo

VOGLIO che si sappia che io non ho nulla da nascondere. Quanto guadagno? Sui 7 milioni netti al mese, credo che gli altri pm del pool Davigo, Greco e Ilda Boccassini che sono più giovani, prendano circa 6 milioni, 6 milioni e mezzo».

Come è nel suo stile il sostituto procuratore Gherardo Colombo traduce l'indignazione per i sospetti sulla sua onestà e su quella dei suoi colleghi in una proposta: introdurre anche per i magistrati controlli sui patrimoni personali. A Roma, venerdì scorso, ne ha parlato al convegno di Magistratura democratica su «Questione morale e responsabilità dei magistrati». E, ieri, al convegno milanese di MicroMega è tornato sul tema.

La sua è una provocazione, una reazione alle accuse dell'avvocato Pecorella, o altro ancora?

«Mesi fa, Antonio Di Pietro ha sollevato più in generale il problema del controllo patrimoniale dei dipendenti pubblici. E' stata una delle sue prime uscite come ministro: gli sono saltati addosso tutti. Io ero d'accordissimo con Di Pietro, mi sembrava una buona idea. E visto che ora si insinuano sospetti su tutti noi, allora ben vengano i controlli. Devono essere controllati in primo luogo i patrimoni e le disponibilità dei magistrati ma anche quelli di tutti gli altri pubblici ufficiali».

Le dichiarazioni dei redditi dei parlamentari, dei consiglieri regionali e comunali sono già pubbliche. Basta fare altrettanto?

«Non bisogna fermarsi a una trasparenza formale, occorre una trasparenza sostanziale. Bisogna saper giustificare la provenienza di quello che si ha. Se un magistrato ha una casa deve essere in grado di giustificare come ha fatto a comprarsela, se un magistrato ha una macchina lussuosa o non lussuosa che sia, deve giustificare come ha fatto a comprarsela, se ha una villa con piscina deve giustificare come ha fatto a comprarla; se vive in un appartamento dove spende 20 milioni al mese d'affitto deve giustificare dove trova quei soldi e così via».

In che senso giustificare?

«Come magistrato devo poter dimostrare che posso permettermi certe spese perché oltre allo stipendio ho un'entrata che deriva, per esempio, da disponibilità dei miei genitori oppure di mia moglie. Ma tutto, insisto tutto, deve essere documentato».

Insomma, secondo lei, il fenomeno sarebbe ormai talmente grave che i magistrati devono fare questo gesto, mettersi alla luce del sole?

«Sì. E' una garanzia per tutti. Per i cittadini che sono sottoposti a indagini, che vengono giudicati. Ed è una garanzia per gli stessi magistrati. Io, Gherardo Colombo, magistrato, chiedo e voglio avere la garanzia che si possa andare a vedere nelle mie disponibilità per sapere quelle che sono. E' questo l'unico modo per mettere fine alle insinuazioni che si stanno facendo nei confronti miei e dei miei colleghi».

All'avvocato Pecorella avete già risposto mettendo a disposizione i vostri conti.

«Altrochè, non abbiamo nulla da nascondere. Non abbiamo nessun problema a farci rigirare come calzini. E poi noi di Milano siamo ormai abituati a certi attacchi. Già 15 anni fa nelle carte di Licio Gelli s'insinuava che i giudici Giuliano Turone e Guido Viola avevano un conto in Svizzera e che io non si sa bene se ce l'avevo o no, ma mi stavano convincendo ad aprirlo. E che comunque noi stavamo vendendo parte del materiale sequestrato a Castiglion Fibocchi. Alla fine Gelli è stato imputato di calunnia ed è stato condannato in maniera molto severa».

Quali reazioni ha suscitato la sua proposta?

«Finora? Zero meno zero».

Non pensa che mettere in piazza le disponibilità economiche delle persone è un modo di violare la privacy.

«E' un'obiezione in linea di principio debole. Ma se invece fosse vera, nulla vieta di trovare un sistema che imponga la pubblicizzazione delle proprie disponibilità non all'universo mondo ma agli organi di controllo, come il Consiglio superiore della magistratura». [c. ber.]

Per la prima volta la grande comunità latino-americana si è mobilitata per chiedere più potere

Washington, assedio ispanico

Centomila in corteo: ci siamo pure noi

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

«Il gigante si è svegliato», ha detto a un certo punto uno degli oratori, Fabian Nunez, e quello è stato forse il momento più significativo della marcia su Washington dei «latinos» che ieri hanno invaso in centomila la capitale americana. La loro comunità, infatti, è da sempre chiamata «il gigante addormentato» perché, a differenza di altre minoranze della variopinta società americana, ha raramente fatto sentire la sua voce in modo organizzato e «pesante».

Certo, la presenza di oltre 20 milioni di persone provenienti dall'America Latina è estremamente visibile, in tutte le città americane c'è il «quartiere ispanico»; il «Caribian Day», che si celebra in settembre, è la parata più affollata, allegra, appassionata, fra le tantissime che hanno luogo ogni anno a New York e si sa che a un certo punto il lancio in grande stile del gioco del calcio anche negli Stati Uniti è stato deciso proprio contando sulla «base di mercato» che questa gente assicurava. Ma quanto a esercitare un proprio peso politico, la comunità ispanica è rimasta per anni al di sotto delle sue potenzialità.

Fino a ieri. Spinto dall'offensiva lanciata contro di lui, il «gigante» ha reagito con questa manifestazione che a molti ha ricordato la «marcia di un milione di uomini» compiuta l'anno scorso dai neri e di cui proprio mercoledì prossimo verrà celebrato l'anniversario con una manifestazione a New York. Cominciato ad Adams Morgan, il quartiere ispanico di Washington che quattro anni fa fu teatro di due giorni di disordini dopo una sparatoria con la polizia, il grande corteo ha percorso le strade della città ed è finito nel Mall, l'enorme spianata verde piena di musei e «memorials», una specie di «altare imperiale» per celebrare la grandezza degli Stati Uniti, dove era in corso un'altra manifestazione, quella per sollecitare una più efficace lotta all'Aids, con il dispiego di una gigantesca «trapunta» composta dai nomi delle 70.000 vittime americane del male. Anche Bill Clinton e Albert Gore sono andati a visitarla e, accompagnati dalle loro mogli, vi hanno a lungo indugiato. Insomma quello vissuto ieri dalla capitale americana è stato un sabato di grande passione politica.

I cartelli che gli ispanici agitavano, gli slogan che scandivano, i discorsi che i loro oratori pronunciavano erano tutti centrati su temi specifici (le recenti leggi restrittive contro l'immigrazione, i provvedimenti in alcuni Stati che negano la scuola pubblica ai figli degli immigrati) e su richieste concrete (semplificazione delle norme per l'acquisizione della cittadinanza, tariffa minima oraria di 7 dollari, amnistia per gli immigrati illegali); ma proprio come quei provvedimenti denotano, la paura dell'America «bianca», cioè degli immigrati di ieri che, una volta realizzato il loro «sogno», non vogliono fra i piedi altri partecipanti al festino, il senso profondo della manifestazione di ieri - la prima - stava probabilmente nell'annuncio che dava: d'ora in poi la società americana dovrà fare i conti con questo nuovo «soggetto», appunto il gigante che si è stancato di dormire.

«Sappiamo benissimo che questa marcia non produrrà miracoli - diceva per esempio un altro dei leader, Rector Alvarado -, ma è fondamentale perché impariamo a organizzarci, a unirci e a farci sentire». Lo sforzo organizzativo è stato notevole. I «marciatori» sono venuti da almeno 39 Stati, con consistenti rappresentanze di città come New York, Los Angeles, Phoenix, San Antonio, Houston, Seattle, e hanno avuto l'appoggio formale dell'Afl-Cio, la grande organizzazione sindacale la cui vicepresidente, Linda Chavez-Thompson, è stata fra gli oratori ufficiali, e di tante organizzazioni sindacali di categoria e locali. Né è stato trascurato il lato dell'«intrattenimento», con i cantanti Carlos Santana, Willie Colon, il gruppo Aztec Generation, gli attori Rita Moreno, Ruben Blades, Edward Olmos e molti altri. L'opposizione invece era rappresentata da un gruppo chiamato Social Contract, che distribuiva volantini per spiegare i guai che l'amnistia provocherebbe. Il suo leader si chiama Billy King ed è un ex ufficiale della polizia di frontiera.

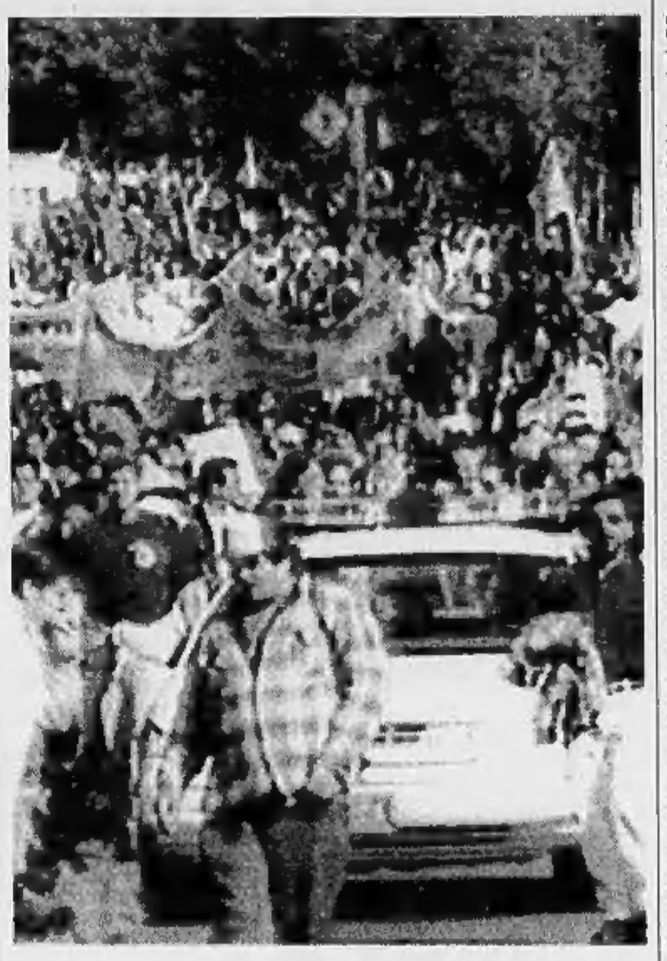
Anche per gli altri manifestanti, quelli dell'Aids, il programma era molto intenso. Guidati da Elizabeth Taylor, che da tempo ha abbracciato questa causa, hanno creato una catena umana che ha completamente circondato il Capitol: 16.000 persone a tenersi per mano a una lunga fiaccolata al calar del sole.

Franco Pantarelli

FESTA ALLA CASA BIANCA

Bill e Hillary, 21 anni di matrimonio

WASHINGTON. Il presidente americano Bill Clinton e la moglie Hillary hanno celebrato ieri in privato il ventunesimo anniversario del matrimonio. L'anno scorso, per il ventesimo anniversario, la «first lady» organizzò una festa a sorpresa per Clinton, invitando alla Casa Bianca le persone che parteciparono alla cerimonia di matrimonio. Quest'anno la festa ha avuto un tono decisamente più in sordina. La Casa Bianca non ha neppure voluto rivelare il regalo che Clinton ha comprato venerdì per Hillary in un grande magazzino di Dayton, Ohio, durante una pausa dal programma elettorale. Il portavoce della «first lady», Neel Lattimore, si è limitato a riferire che Bill e Hillary hanno trascorso una parte della giornata insieme e che in serata sarebbero usciti. Forse per un cambiamento di programma dell'ultima ora, i giornalisti hanno però visto uscire nel pomeriggio dai cancelli della Casa Bianca il corteo di automobili presidenziali che si è diretto verso un campo di golf. «Probabilmente è stato quello il regalo di Hillary a Bill: permettergli a giocare a golf», ha commentato scherzando Lattimore. [Ansa]



A pochi passi si svolgeva una grande manifestazione per la lotta all'Aids con la presenza di Clinton e Gore

Un momento della marcia ispanica e il cantante Carlos Santana

DALLA PRIMA PAGINA

SENZA VINTI NE' VINCITORI

Finanza sia stato Gianfranco Fini, leader di un partito certamente alleato di Berlusconi e tuttavia fondatamente percepito come uno dei partiti più in sintonia con l'opera intrapresa dai magistrati di Mani pulite. Molti avranno da ridire sul clima da unione sacra della politica che sta condizionando le prese di posizione dei partiti sul tema dell'uso degli strumenti giudiziari conosciuto in questi anni. E non manca chi manifesta il sospetto che dietro questa concordia di reazioni la politica esprima in realtà un insano desiderio di rivincita, condito dalla volontà di umiliare chi ha scoperchiato la pentola della corruzione.

Però dipende tutto dalla politica la possibilità di fugare il dubbio sulle sue reali intenzioni. E sta alla politica capire che dal clima torbido e asfissiante di questi giorni ci si libera soltanto se si rifiuta la logica della vendetta, e con la consapevolezza che da questa complessa partita in cui la posta in gioco è la sopravvivenza stessa della democrazia non si esce con vincitori e vinti, con un fronte che capitola nell'ignominia e un altro che canta vittoria infierendo sugli sconfitti. Altrimenti si andrà avanti all'infinito in un pauroso stillicidio di colpi bassi, impelagati in una guerriglia in cui le armi predilette si chiamano dossier, verbali segretissimi, avvertimenti trasversali, stracci che volano, microspie piazzate non si più da chi e per quali scopi.

Forse è troppo tardi per ristabilire un minimo di convivenza nel rispetto più scrupoloso dei principi e delle regole dello Stato di diritto. Ma se la politica accettasse l'idea che la ricostruzione della casa comune implica quanto meno la volontà di non usare gli strumenti istituzionali appositamente adibiti allo scopo, a cominciare dalla commissione bicamerale sulle riforme, per distruggere l'avversario. Se la politica, quella che si colloca nella maggioranza come quella che incarna l'odierna opposizione, cessasse di giocare al rialzo su obiettivi impossibili per trovare basi ragionevoli di accordo senza che questo faccia gridare all'«inciucio». Se la politica avesse l'ambizione persino di suggerire alla magistratura una sensata via d'uscita comune dal contesto intossicato in cui si trova il Paese, se si realizzasse tutto questo, la sindrome del sospetto potrebbe cominciare ad affievolirsi. Altre scorciatoie non esistono. E se esistessero, chissà in quale disastro ci porterebbero.

Pierluigi Battista

IL CASO

LA PASIONARIA MORENTE DEL CHIAPAS

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Era il suo primo viaggio in aereo e non ce ne saranno molti altri: un cancro all'utero giunto ormai alla fase terminale l'ha già condannato a non andare oltre i suoi 35 anni. Ma è stato un viaggio trionfale. La «Comandante Ramona» - altezza: un metro e 45, peso: 40 chili - è sbarcata a Città del Messico con indosso il costume tradizionale del suo popolo, lo «tzotzil», accolta da centinaia di sostenitori festanti che poi l'hanno scortata in città, fra slogan scanditi e bandiere sventolate, dove si stava svolgendo il Congresso nazionale indigeno e dove lei ha pronunciato un discorso.

Non è stata una prova di forza, la sua. Anzi, perché il governo le permettesse di venire ci sono volute lunghe e complesse trattative, e l'aereo che poi si è deciso di mettere a sua disposizione apparteneva al ministero dell'Interno. Ma certamente è stato un gran colpo propagandistico. I suoi sostenitori, presi dall'entusiasmo, hanno paragonato questo suo arrivo nella capitale messicana all'ingresso trionfale che vi fece oltre 90 anni fa Emiliano Zapata, alla testa del suo «Ejército de Liberación del Norte» e al canto di «Adelita» (mentre la canzone dei combattenti del Sud, guidati da Pancho Villa, era la più nota «Cucaracha»).

La Comandante Ramona con la bandiera messicana in viaggio verso il Congresso degli indios Le autorità non hanno potuto vietarle di partecipare E' malata di cancro in fase terminale

L'ultimo viaggio dell'eroina Ramona

La «Comandante Ramona» è colei che quasi tre anni fa ha fondato la forza che da Zapata prende il nome, quell'Ejército Zapatista de Liberación Nacional che è riuscito a resistere alla repressione del governo (140 morti finora) e ad attrarre su di sé una notevole attenzione grazie a una accorta politica di rapporti con i media e con i gruppi di sinistra sparsi per il mondo. Il vero capo dell'organizzazione, lo sanno tutti, è l'ormai mitico «subcomandante Marcos», ma poiché lui è bianco ha deciso di conservare per l'appunto il ruolo di «secondo».

Doveva essere lui a venire a Città del Messico in questo fine settimana, ma le autorità avevano minacciato di arrestarlo. Recentemente infatti gli «zapatisti» hanno deciso di rompere le trattative con il governo, denunciando la sua «manifesta mancanza di volontà» nel portare avanti negoziati «seri», e quindi sono tornati nel novero dei «nemici», nonostante il pubblico elogio fatto di loro tempo fa dallo stesso presidente Ernesto Zedillo quando si è trattato di distinguere gli zapatisti dall'Ejército Revolucionario del Pueblo, che all'inizio di settembre ha dato vita a una catena di attentati.

Ma fare il «duro» anche con lei, la «Comandante Ramona» che sta per morire, sarebbe stato estremamente imbarazzante per il governo, e così dopo una lunga trattativa con deputati dell'opposizione non solo le ha consentito di venire ma le ha anche messo a disposizione un aereo. Il suo discorso al Congresso è stato breve e dal contenuto scontato: «Lottiamo perché tutti gli indigeni possano vivere un giorno come esseri umani». Ma quello che contava era la sua presenza nella capitale, un vero «colpo» per la causa degli zapatisti. [f. p.]

REPORTAGE

GLI INDIANI NELL'URNA

Il Presidente si allea con Nuvola Rossa

Una bella e giovane Sioux è l'asso di Clinton nel South Dakota

I Sioux tentano di ritrovare un ruolo politico dopo anni di rinuncia e astensionismo

«Qui i repubblicani ci disprezzano ma siamo noi che glielo permettiamo perché non siamo mai andati a votare Questa volta non sarà più così»

RAPID CITY
DAL NOSTRO INVIATO

Lo scenario è da leggenda. A Ovest le Black Hills, le colline sacre ai Sioux che strapparono esclamazioni di meraviglia ai cavalleggeri di Custer, in mezzo ai colori da Eden di 52 specie diverse di fiori. A Est la riserva di Pain Ridge dove finirono i loro giorni Nuvola Rossa e Cavallo Pazzo, teatro delle due battaglie di Wounded Knee. In mezzo Rapid City, centro agricolo e minerario del South Dakota, popolato da 50 mila frontiermen americani che più americani non si può: camicie colorate a scacchi, berretti da cacciatore, pick-up e bistecche di bisonte. Per le strade, molti Sioux Oglala.

Come sugli altri cittadini, anche su questi indiani incombe la scadenza elettorale del 5 novembre con tutto quello che c'è in gioco per i Sioux, dal welfare allo status giuridico dei nativi.

Dopo oltre cento anni di vita «civile» nelle riserve, gli ex guerrieri dal volto dipinto dovrebbero aver capito che sconfiggere il nemico deponendo una scheda nell'urna può dare più soddisfazione che scotennarlo. Invece l'imminente tornata rischia di trovarli politicamente inconsapevoli come al solito, inchiodati all'abituale, desolante partecipazione al voto del 15-20 per cento. O meglio così erano le previsioni fino a poco tempo fa. Perché in questa fetta di South Dakota è sbocciato un fenomeno nuovo che porta i Sioux, soprattutto ragazzi e ragazze, a iscriversi per la prima volta numerosi alle liste elettorali, e che potrebbe avere riflessi anche sulla politica nazionale. Questo fenomeno ha il nome e il volto di attivisti come Lily Mendoza.

Capelli corti dal taglio sofisticato, trucco leggero, completo jeans con decorazioni di perline e stivaletti, Lily è una bellissima donna che non dimostra i suoi 38 anni, né si indovinerebbe che ha avuto cinque figli. Partecipa a un party democratico nella casa di un collaboratore dello sfortunato ex candidato alla presidenza George McGovern.

Lily è una lakota (un ramo della tribù Sioux) della riserva di Cheyenne River. Divorziata dirige i servizi sociali di una scuola tecnica di Rapid City con molti allievi indiani. Lotta contro i problemi dell'abbandono scolastico. Aiuta le madri sole. Cerca di evitare che i piccoli sioux vengano tolti alle proprie famiglie e dati in adozione a coppie di bianchi - la cosa che la indigna più di tutte. Così in città si è fatta una reputazione professionale e umana. Ma fino a qualche mese fa non aveva mai pensato di entrare in politica.

Poi è successo che a Rapid City è venuto Bill Clinton per preparare le elezioni. Gli hanno fatto incontrare un gruppo di simpatizzanti democratici, tra loro c'era Lily. Il Presidente ha spiegato: «Il South Dakota è uno Stato in bilico fra noi e i repubblicani. Ma c'è un serbatoio di potenziali elettori democratici ancora intatto: sono i Sioux. Un seggio al Senato e uno alla Camera si decideranno sul filo di poche migliaia di voti. Lily - ha detto Clinton guardandola - chi come te ha influenza sulla sua comunità deve convincere gli Oglala a registrarsi per votare».

La tappa successiva è stata la Convention di Chicago. Il partito l'ha voluta fra i delegati del South Dakota. Lily è consapevole che vari fattori, tra cui la sua immagine, l'hanno portata fin lì: «I democratici tengono a far vedere che hanno fra loro gente di tutti i tipi. Perciò mi mettevano in mostra, mi facevano intervistare dai giornali e dalle tv come per dire "visto che abbiamo fra noi anche una bella indiana?". Mi sentivo un po' così» e assume per gioco una posa da pin-up.

Però a Chicago Lily non si è sentita usata: «E' stato grande. Alla Convention ho capito il gioco della politica. Mi hanno detto: «Noi ti aiutiamo in ogni modo, ma tu devi costituirti la tua base elettorale». Nel South Dakota, lamenta, il partito repubblicano al potere «disprezza apertamente noi Sioux. Ma siamo noi che glielo permettiamo perché se non andiamo a votare, non siamo niente».

Quindi di ritorno da Chicago Lily Mendoza e la sua piccola organizzazione hanno avviato in grande stile la campagna di registrazione in vista del 5 novembre. Con adesioni a migliaia.

Anche Milo Yellow Hair, vicepresidente del Consiglio della tribù Oglala non vuol sentir dire dai suoi che «democratici o repubblicani sono tutti uguali». Clinton ha tagliato assieme a Dole i fondi del Welfare State? Questo colpisce pesantemente i Sioux. Allora non vale la pena di votarlo, ragionano in molti a Pine Ridge. «Io invece sono contento che tanti più Lakota, purtroppo non ancora abbastanza, si stiano registrando per il voto e che si preparino a rieleggere il Presidente. Clinton - spiega Capelli Gialli - ha riconosciuto che i nativi sono un popolo distinto con la loro lingua e interessi propri. E ha addirittura trasferito alcune competenze relative agli Indiani dall'Interno al Dipartimento di Stato. Invece Dole sostiene che 'gli americani sono un solo popolo'. Retorica. In pratica vuol dire che da Presidente non ci riconoscerebbe più nessun diritto».

Luigi Grassia

Insieme con gli studenti islamici che hanno rovesciato i vecchi signori della guerra

In marcia sul medioevo di Kabul

Sotto la legge del Corano

Nella base dei Taleban un giovane con tono pedante «Abbiamo riportato l'ordine»

E l'ex comandante mujaheddin a Peshawar parla di «business» pensando al futuro Afghanistan

PESHAWAR
DAL NOSTRO INVIATO

L'albergo nel nuovo bazar, dove una delle fazioni dei mujaheddin aveva il suo quartier generale, ha cambiato nome e si erge ora immodesto e estraneo sulla fantasmagorica babele di insegne pubblicitarie che colora la viuzza. La guerra sembra lontanissima in questa città pakistana che, per oltre un decennio, fu la retrovia principale della resistenza afghana all'invasione dell'Unione Sovietica.

Per ritrovarla, la guerra, bisogna guardare le prime pagine dei giornali, il *Frontier Post*, il *News*, che danno anche loro notizie stupite di nuovi combattimenti dall'altra parte della frontiera, di una guerra che non si capisce se è una nuova guerra afghana, o la prosecuzione della vecchia, o il prodromo di una catarsi inspiegabile. Certo è che la compagna delle autorità pakistane è il silenzio, l'*understatement*. In parte frutto di reale incertezza, ma solo in parte.

Benazir Bhutto, primo ministro, mette le mani avanti: noi non c'entriamo. E poi fa capire che certe interpretazioni dell'Islam troppo rigide, certe brutalità inutili, non piacciono alle correnti democratiche del Pakistan moderno. Dove le donne possono andare a viso scoperto, possono studiare nei collegi femminili, fino all'università, e diventare anche primo ministro. Ma forse neanche lei sa tutto. La partita afghana si riscende. E subito diventa grossa, enorme, difficile da scandagliare, pericolosa da scoprire.

Con protagonisti nuovi, per giunta, che sembrano scaturiti dal nulla, di cui pochi conoscono origini, padrini, fonti di finanziamento, motivazioni, programmi. «Taleban» vuol dire, nella lingua *pashtun*, «studente esigente», o qualcosa del genere. Fino a tre anni fa non esisteva un movimento con questo nome. L'Afghanistan si era liberato dai sovietici prima e, dal 1992, anche da Najibullah, il medico che aveva rappresentato le loro ultima carta e che era rimasto da solo a reggere l'urto della resistenza islamica.

A Kabul si era insediato un presidente, Burhanuddin Rabbani; un capo del governo, Gulbuddin Hekmatiar; un ministro della Difesa, Ahmed Shah Massud. Il quarto potente della combriccola era, da sempre, il generale uzbeco Rashid Dostum. Ma l'idea che la guerra afghana fosse stata il frutto avvelenato dell'invasione sovietica aveva dovuto essere presto abbandonata dai milioni di afghani che erano fuggiti e che non potevano ritornare. Poiché la guerra continuava anche dopo i sovietici, anche senza di loro. Da quattro anni i signori vincitori si stavano scannando. La bandiera della *jihad*, la guerra santa contro l'invasore straniero e ateo, non sventolava più da nessuna parte. Pashtuni contro tagichi, uzbechi contro entrambi, sciiti contro sunniti. Il «leone del Panshir», Massud appunto, che inseguiva il primo ministro a colpi di cannone; questo che faceva piovere razzi sulla capitale dove avrebbe dovuto governare. Kabul ridotta a un cumulo di rovine.

Nessuna legge, nessuna giustizia che non fosse quella degli eserciti di ventura. Un tempo - finché c'erano i sovietici - pagati da americani, pakistani, iraniani, sauditi, libici e altri. Poi, ottenuto il risultato di espellere i sovietici, i cordoni delle ricche borse straniere si erano chiusi. Arrangiatevi e prosperate da soli, auguri. Ma siccome i vincitori erano più avidi che intelligenti, e meno più di quanto avevano annunciato, agli eserciti dei *bravi* incattiviti da dodici anni di guerra, diedero il diritto di saccheggio e di rapina, di stupro e di assassinio.

Così cacciati i collettivisti sovietici in nome di una salsa mista composta da Islam, pluralismo politico, difesa della proprietà privata, i capi dei mujaheddin si erano ridotti a depredare a mano armata le loro stesse genti. E a dividersi a fette un Paese martoriato in cui solo i venticinquenni potevano trovare nelle loro memorie infantili qualche giorno di pace.

Per capire qualcosa dei Taleban bisogna senza dubbio tenere ben presente questa serie di dati e vicende, anche se non spiega che una parte di quanto sta accadendo. I segreti veri stanno chiusi in casseforti lontane che hanno poco a che vedere con Peshawar. Ma da qui è passata e passerà comunque una parte delle armi, e dei denari, e degli uomini che combatteranno, e i corrieri che porteranno ordini e consegne. Anche se non solo da qui.

Ecco, forse, perché tanto silenzio. Perché ancora non si conoscono tutte le regole della nuova partita. Mentre s'intuisce soltanto che sarà più grossa dell'ultima, finita male. Allora bisogna andare a cercare la base di Peshawar dei Taleban. Che non è cosa difficile. Il taxista chiede informazioni a un posto della polizia locale. Non c'è insegna. Un cancello di ferro arrugginito, aperto su un cortiletto di una villetta anonima della periferia Est della città. Dentro si vedono solo giovani che ti guardano con aria sospettosa e ostile. Perquisizione prima di entrare, abbastanza meticolosa. Strano ingresso per un luogo di preghiera, ma forse qui non ci si ritrova per pregare, o non soltanto per questo. Arriva una jeep Toyota, nuova di zecca, con al posto di guida un giovane in tuta mimetica, che s'inoltra nel cortile e sparisce. Noi siamo introdotti in un'anticamera dove dobbiamo toglierci le scarpe. Per entrare in un tugurio buio con tappeti e cuscini su cui sederci a terra. In un angolo due *mullah* più giovani stanno discutendo a bassa voce con un anziano che fa scorrere il suo lungo dito ossuto sulle righe di un giornale in lingua *urdu*.

Di noi si occupa un giovane senza turbante, con un cappellino quadrato sulla nuca. E' l'unico che parla inglese. Sarcastico: «Volete sapere cosa sono i Taleban? Ma ormai di noi si è già detto tutto...». In realtà vogliamo anche un salvacondotto per entrare in Afghanistan, per arrivare a Kabul e, se possibile, anche fino a Kandahar, dove sembra che il movimento abbia avuto la sua nascita e dove siede il suo profeta, il *mullah* Mohammad Omar.

Il giovane c'impartisce, severo, una piccola lezione: «Se io voglio venire nel vostro Paese mi occorre visto e passaporto. Vero? Ebbene lo stesso vale anche per voi, adesso. Il visto lo potete avere solo a Islamabad. Andateci e poi tornate qui. Vi daremo un interprete e una lettera di accompagnamento, affinché non siate importunati. Fino a qualche tempo fa l'Afghanistan era terra di scorrerie per chiunque. Ora è luogo d'ordine. I Taleban portano pace e ordine. Posso farvi portare un tè, una bibita?».

L'offerta finale smorza appena un poco il tono didattico e pedante del discorso. Che stona con la faccia giovane incorniciata da una lunga barba nera. Tutto attorno una folla di barbe ascolta senza capire la conversazione in inglese. I due *mullah* si accomiatano dall'anziano con grandi gesti di rispetto. Lui continua a leggere il giornale aggiustandosi sul naso, nella penombra, gli occhiali dalla spessa montatura marrone.

Dal nostro anfitrione non riusciamo a ricavare altre notizie. Fa capire che quanto c'interessa lo sapremo solo a Kabul e non qui. «I Taleban sono l'Afghanistan. Qui siamo a Peshawar, Pakistan». Laggiù, secondo lui, c'è già la pace. Ma si capisce che gli è piaciuta la nostra idea di andare a Kandahar, dal *mullah* Omar. Forse è per questo che ci promette aiuto.

Ai lati del cancello, sotto tettoie cadenti di legno, un calzolaio e un sarto ci guardano sbucare sotto il sole rovente del mezzogiorno. I giornali dicono che 350 chilometri più a Ovest non c'è affatto la pace. Al contrario annunciano, in tono neutro, che forze fresche dei Taleban starebbero affluendo in tutta fretta da Kandahar, a Sud, verso Kabul, a Nord. Mentre dall'altra parte, a Mazar-i-sharif, sarebbe stato firmato un patto di reciproca assistenza contro i Taleban tra Massud, il generale Dostum e Karim Khalili, capo del partito sciita Hezb-i-wahdat. Se, come pare, dietro i Taleban ci sono forze pachistane, gli Stati Uniti, l'Arabia Saudita, ecco che dall'altra parte fanno capolino l'Iran e l'Uzbekistan (cioè la Russia).

Ma perché, all'improvviso, l'Afghanistan torna ad essere così interessante e per così tante capitali? La giornata è ancora lunga. Forse troveremo a Peshawar qualcuno dei rappresentanti dei partiti islamici afghani in grado di raccontarci qualcosa. Dello Hezb-i-Islami di Hekmatiar nessuno sa nulla. Svaniti insieme all'essiccarsi del fiume di dollari che li finanziava. Anche il partito di Rabbani sembra scomparso. Qualcuno, informato, ci fa sapere che è ancora a Peshawar - e prospera - Abdul Haq, il comandante mujaheddin di Kabul, colui che guidò l'attacco finale contro la capitale nel 1992.

Per trovare Abdul Haq dobbiamo fare 40 chilometri a Est, verso uno dei campi profughi afghani che punteggiano l'intera regione. Le capanne provvisorie di fango sono diventate qua e là magioni di principi feudali circondate da alte mura di cinta, dentro le quali si intuisce una vita intensa, familiare e di corte. Tutto attorno, in quella che era una distesa arida e screpolata, sono cresciuti in questi anni alberi da frutta, corrono rigagnoli d'acqua e frotte di bambini scalzi. L'entrata del villaggio afghano ricorda ancora i tempi duri delle fazioni: garitte, posti di blocco, fortificazioni elementari in mattoni di fango secco. Silenzio e quiete. Si affaccia solo un vecchio bellissimo, con una dentatura smagliante e intatta, a chiedere il documento della nostra guida afghana.

Poi si entra in uno dei cortili, e in una stanza per gli ospiti rinfrescata da potenti ventilatori, bianche pareti e tappeti lussuosi con soffici cuscini. E' la casa di Abdul Kadir, ex governatore della regione di Nangarhar, fratello di Abdul Haq. Ci riceve il figlio. Il padre è in Germania, «per affari». Ma il figlio ci regala indirizzo e telefono dello zio. Che il giorno dopo partirà per il Dubai, anche lui «per affari».

Ma Abdul Haq la sera ce la concederà, anzi ci invita a cena nella sua sontuosa villa di Peshawar, anzi in una delle sue ville, quella che funge da «ufficio» per i suoi molteplici e miliardari affari. Tanta cortesia, davvero squisita, perché sono assieme ad un suo vecchio amico dei tempi della guerra antisovietica, Savik Shuster, che ora dirige a Mosca *Radio Liberty*. Abdul Haq è un ex guerrigliero che dichiara di non essere più interessato alla politica. Il suo futuro, dice, è nel business, i suoi averi sono qui, in Pakistan. Quelli che aveva là, in Afghanistan - e dovevano essere davvero ingenti - sembra darli per perduti. Ma è difficile credergli.

La sua preoccupazione principale è «conservare una certa distanza dai Taleban, non osteggiarli». Perché «sono una realtà molto complessa che contiene buone ragioni e anche cose che non mi piacciono». Ma quando gli chiediamo i suoi buoni uffici presso i Taleban non ci lesina aiuto. Telefona a Islamabad direttamente all'ambasciatore di Kabul, uomo che ha già dichiarato fedeltà al nuovo regime. La via per Kabul è aperta, salvo sorprese.

Abdul Haq non è poi così fuori dalla politica afghana quanto dice di essere. «Portate i miei saluti, quando sarete a Kabul, al ministro degli Esteri Mohammad Ghaus», ci congeda a tarda notte.

La serata con Abdul Haq la racconterò domani, lungo la strada per Kabul, forse da Jalalabad, che fu una sua provincia. Troppo interessante, la storia, per racchiuderla in poche righe.

Nel suo studio principesco, l'unico quadro appeso alle pareti è una riproduzione del dipinto di lady Butler, «I resti di un esercito», dove campeggia un cavaliere morente. L'unico superstite del corpo di spedizione inglese di 19 mila uomini mandato a conquistare Jalalabad nella prima guerra afghana. Correva l'anno 1842.

Giulietto Chiesa

Il nuovo movimento che controlla ormai quasi tutte le valli pare uscito dal nulla

Il vicino Pakistan li finanzia anche se la Bhutto critica il loro fanatismo

Una postazione di Taleban alla frontiera di Mohammad Agha, 45 chilometri a Sud di Kabul. I Taleban hanno conquistato la capitale e proclamato la legge coranica

INTERVISTA

I DIRITTI NEGATI

«Donne, aiutatele»

L'appello del Commissario Onu

L'Alto Commissario per i Diritti Umani dell'Onu José Ayala-Lasso

TORINO

ULTIMO capitolo, l'Afghanistan e la nuova apartheid tra i sessi, con le donne radiate da ogni forma di vita pubblica. Pagine precedenti, il conflitto nell'ex Jugoslavia e il suo carico di «pulizia etnica». E ancora, gli orrori delle lotte tra hutu e tutsi in Ruanda. Un dossier che registra la sistematica violazione dei diritti di bambini, donne e uomini, e che «pretende giustizia»: José Ayala-Lasso, alto Commissario per i diritti umani dell'Onu, indica nella creazione di un tribunale penale internazionale permanente, che superi i limiti del Tribunale di Norimberga, la strada in grado di isolare e condannare quanti si rendono colpevoli di crimini contro l'umanità. E ieri, a Torino, un convegno di Amnesty International ha siglato un'ulteriore tappa della campagna mondiale a sostegno di tale iniziativa.

Dottor Ayala, un afghano ha detto: «Alle soglie del Duemila il mio Paese ha fatto un salto all'indietro di 5 secoli».

Qual è la posizione della comunità internazionale?

«Le azioni dei taleban vanno contro gli accordi internazionali sul rispetto dei diritti umani, e in particolare sul rispetto delle donne. L'Afghanistan deve compiere un atto di responsabilità e ricordare quanto sottoscritto in passato. La Dichiarazione Universale sui diritti umani parla chiaro».

L'Islam dei taleban è diventato l'incubo di ogni donna afghana, oggi costretta a ritornare invisibile sotto il burqa, esclusa da scuole, lavoro e da ogni forma di vita sociale.

«La mia speranza è che una politica di tolleranza e rispetto possa diventare la base per una giusta convivenza. Le divergenze vanno risolte coi mezzi pacifici».

Ma come aiutarle? Le donne afghane hanno rivolto un appello all'Onu per chiedere la condanna dei talebani.

«La nostra azione umanitaria è già in forza da tempo. L'Onu vigila sempre attentamente. Adesso bisogna ribadire in modo chiaro la necessità di far rispettare i loro diritti».

Si riferisce agli appelli, alle denunce?

«Certo, servono appelli, dichiarazioni internazionali sul rispetto. E serve la mobilitazione di tutte le donne, delle loro organizzazioni in ogni parte del mondo».

Tutto questo è sufficiente?

«Non dimentichiamo che gli Stati sono sovrani per definizione, di conseguenza la capacità di influenza delle organizzazioni internazionali è limitata agli appelli, a creare un'influenza positiva».

Ci può illustrare il progetto per rafforzare il sistema di giustizia internazionale?

«E' dalla fine della guerra fredda che abbiamo iniziato a concretizzare l'idea di un tribunale penale permanente. Ma la volontà esiste fin dalla nascita delle Nazioni Unite. Mi auguro che nel '98, a cinquant'anni dalla Dichiarazione Universale dei diritti umani, possa finalmente vedere la luce».

Oltre un anno fa all'Aia è cominciata la «Norimberga» per i crimini nell'ex Jugoslavia. In parallelo il tribunale di Arusha si occupa dei crimini ruandesi. Quali ostacoli incontrano questi tribunali?

«Entrambi hanno svolto un ruolo importante. Ma non dimentichiamo che sono stati creati "ad hoc" e quindi funzionano per soluzioni specifiche. Hanno i loro limiti».

Di quali limiti si tratta?

«Il loro mandato è ristretto, inoltre hanno problemi strutturali e economici».

Il tribunale permanente quali garanzie darebbe?

«Ci sarebbe l'impegno effettivo di tutta l'Onu, ovvero di 185 Stati. Sarebbe più forte politicamente».

Che l'Afghanistan sia la dimostrazione della necessità di istituire un tribunale permanente è anche il parere del segretario generale di Amnesty International, Pierre Sané. «A Kabul abbiamo documentato le retate, gli arresti di massa, le restrizioni alle donne - spiega -. Ora abbiamo chiesto ai Paesi che hanno influenza sui taleban, in particolare Pakistan e Stati Uniti, di premere per una svolta».

Claudia Ferrero

Si rinnova anche il Comune della capitale. La destra xenofoba in rimonta

Austria, un voto contro Vienna

Elezioni europee della protesta

VIENNA
NOSTRO SERVIZIO

Scheda bianca in busta blu, scheda rosa in busta rosa (oppure gialla), scheda gialla in busta rosa, a scegliere tra i «rossi» (socialdemocratici), i «neri» (popolari), i «blu» (nazional-liberali) e i «verdi». Così voterà oggi, in una babelica policromia ideata da burocrati fantasiosi, un milione di cittadini di Vienna. Dovranno eleggere contemporaneamente i rappresentanti austriaci al Parlamento europeo, i consiglieri al Comune della città e i delegati ai consigli di quartiere. Guai a scambiare i colori, pena il voto nullo. Nel resto della Repubblica austriaca gli altri 4 milioni di abitanti avranno un compito meno arduo: riceveranno soltanto una scheda per inviare a Strasburgo i 21 parlamentari dell'Austria entrata in Europa meno di due anni fa.

Incerti sono i risultati, sia per il voto europeo che per quello della capitale, la quale (per la prima volta da 77 anni, dal lontano 1919) potrebbe non essere più «Vienna la rossa» se la sinistra perderà la maggioranza assoluta. Per Strasburgo, secondo i sondaggi demoscopici, l'elettore austriaco che nel referendum del giugno '94 votò con entusiasmo il 66,5 per cento) a favore dell'Europa, voterà di malavoglia, deluso com'è per le aspettative frustrate, e penserà più alla politica interna che a quella europea. E' prevista pertanto una conferma del voto politico dello scorso dicembre, con i socialdemocratici al primo posto, i popolari al secondo e al terzo posto i nazional-liberali di Haider, antieuropeisti. In tre regioni, Carinzia, Tirolo e Salisburgo - secondo il demoscopo prof. Ulram - i «protestanti» potrebbero essere il primo partito, una chiara levata di scudi contro il governo di Vienna.

Tra i candidati dei diversi partiti spiccano l'arciduca Karl von Habsburg, 35 anni, pronipote dell'ultimo Kaiser (il suo slogan è «Asburgo a Strasburgo») dichiaratamente antirepubblicano, ex showman, eterno studente universitario (già 30 semestri a laurea ancora lontana), che dopo aver fatto la corte a Haider è finito numero due nella lista dei popolari, e pertanto raggiungerà in Parlamento il padre Otto; e, tra i liberali, l'ex ministro della Difesa Friedhelm Frischenschlager, famoso soltanto per essere andato nell'85 ad accogliere all'uscita da Gaeta il criminale di guerra Walter Reder, autore della strage di Marzabotto.

A Vienna, dove è previsto che i socialdemocratici perderanno a favore del partito di Haider («Sono come due vasi comunicanti», dice Ulram), i nazional-liberali presentano come candidato lo scrittore Peter Sichrovsky, che ha anni abita a Chicago. Orbene, tra gli slogan del partito di Haider ve ne è proprio uno che suona: «Vienna non deve diventare Chicago». La città americana ha protestato energicamente, il suo cittadino Sichrovsky (che ha la doppia nazionalità) ha dovuto chiedere scusa. Ed essendo numero due in lista sarà certamente eletto.

Non così il liberale Wolfgang Dachmayer, al quale è stato ricordato che quattro anni fa, durante un congresso di etologia (la scienza che studia il comportamento degli animali) aveva osservato che «un lattante bianco ha paura di una faccia nera». Accusato di razzismo, è stato costretto a rinunciare alla candidatura.

Tito Sansa

Il partito antieuropeista e xenofobo di Haider (nella foto) rischia di essere il beneficiario di un voto di protesta contro il governo austriaco

Già oltre 500 avvelenati nelle scuole

Macedonia, un male oscuro dilaga tra i bimbi albanesi

La comunità in rivolta accusa il governo «E' un tentativo di sterminarci tutti»

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Più di 500 bambini albanesi sarebbero stati avvelenati nelle scuole di Tetovo, la città della Macedonia occidentale dove i due terzi della popolazione sono di nazionalità albanese. Da due giorni per le strade della città sfrecciano le autoambulanze a sirene spiegate che trasportano i piccoli pazienti all'ospedale. Tutti accusano gli stessi sintomi: forti crampi allo stomaco, mal di testa e conati di vomito. Dopo due o tre ore di degenza i dolori spariscono e i piccoli possono tornare a casa. Ma di fronte al misterioso avvelenamento di massa dei loro figli 10 mila albanesi sono scesi in piazza per manifestare contro le autorità macedoni, mentre nelle scuole di Tetovo sono state temporaneamente sospese le lezioni. Malgrado l'invito rivolto agli alunni dal ministro dell'Educazione Sofia Todorova di ritornare nei banchi di scuola, per ora soltanto i pochi bambini di nazionalità macedone sono rientrati in classe.

Il ministero della Sanità di Skopje ha predisposto tutte le analisi necessarie per scoprire le cause del male misterioso: secondo i primi risultati, non vi sono tracce di veleno né di particolari patologie. Lo confermerebbero anche gli esami effettuati parallelamente in un istituto di Vienna. Ma gli albanesi non ci credono e affermano che i loro figli sono stati vittime di un gas tossico che è stato appositamente diffuso nelle aule scolastiche delle scuole elementari e medie di Tetovo. A detta dei ragazzi, nelle classi si sarebbe sentito uno strano odore, e subito dopo sono cominciati i malori.

La tensione tra gli albanesi è culminata nella notte tra giovedì e venerdì quando a Velika Recica, nei pressi di Tetovo, alcune migliaia di manifestanti hanno circondato tre venditori ambulanti macedoni che per strada offrivano bomboletta spray. I tre hanno rischiato di essere linciati dalla folla perché qualcuno sospettava che proprio quelle bombolette fossero servite per intossicare i bambini nelle scuole. La polizia, intervenuta all'ultimo momento, ha salvato i presunti «avvelenatori», che in realtà vendevano smacchiatori. A quel punto i manifestanti albanesi hanno preso in ostaggio due ragazze macedoni e le hanno rilasciate soltanto dopo alcune ore grazie alla mediazione del leader del principale partito albanese in Macedonia, il partito della prosperità democratica (pdp).

«La situazione a Tetovo è drammatica», ha dichiarato Abdurahman Aliti, capo del pdp (che fa parte della coalizione al governo a Skopje). Secondo Aliti, l'avvelenamento dei bambini albanesi c'è stato, ma non sono ancora stati trovati i responsabili. In Macedonia sono in molti a credere che la vicenda sia frutto di una manovra politica: tra un mese infatti nella Repubblica si terranno le elezioni locali. Le tensioni etniche, finora tenute sotto controllo, stanno esplodendo un po' ovunque. Nella città di Kumanovo la polizia presidia le scuole e a causa delle risse sempre più frequenti tra studenti albanesi e macedoni.

Ingrid Badurina

USA

Patto prematrimoniale per tutelare i suoi beni

Kennedy jr: se divorzio non arricchirò mia moglie

WASHINGTON. Se la storia d'amore fra John Fitzgerald Kennedy junior e Carolyn Bessette dovesse mai finire in un divorzio, il patrimonio dello sposo sarebbe protetto da eventuali azioni legali della moglie. Secondo il «New York Post», che ha ripreso ieri informazioni pubblicate dalla rivista «Star», i protagonisti del matrimonio dell'anno hanno firmato un accordo prematrimoniale che tutela la ragguardevole fortuna di Jfk junior. Alla base dell'intesa è l'intenzione di Kennedy di comprare una villa a Los Angeles: le leggi californiane prevedono infatti che in caso di divorzio la signora potrebbe rivendicare metà del patrimonio del marito.

Lo «Star», citando documenti confidenziali, rivela che negli ultimi sei mesi Jfk junior ha più che raddoppiato il suo patrimonio. Circa 7,8 milioni di dollari sono venuti dalla famosa asta di Sotheby's, in cui furono messi all'asta centinaia di oggetti appartenuti ai suoi genitori; altri 11,8 milioni sono stati incassati con una vendita privata di cimeli e beni ancor più preziosi, come l'anello di fidanzamento e il vestito di nozze di Jackie Kennedy. Nel complesso l'ex scapolo più desiderato d'America viene «valutato» 32,7 milioni di dollari (circa 50 miliardi di lire), mentre la consorte è a quota 373 mila dollari.

I due sposini, dopo aver magistralmente «dribblato» i mezzi d'informazione con le nozze supersegrete nell'isola di Cumberland, hanno festeggiato giovedì sera il matrimonio insieme a parenti e amici nella casa della sorella di Jfk jr., Caroline Kennedy Schlossberg, a Park Avenue. Ancora una volta, lui è riuscito ad evitare i «paparazzi» arrivando in mountain bike. Meno fortunata la consorte, che è giunta in taxi ed è stata sottoposta ad una mitragliata di flash. Alla festa hanno partecipato fra gli altri l'attrice Julia Roberts, il senatore Ted Kennedy con la moglie Victoria Reggie e il cugino William Kennedy Smith con la madre Jean. [Ansa]

FECONDAZIONE ARTIFICIALE

Una clinica inglese: lo chiedono gli ortodossi

«Cercansi donatrici ebree per l'impianto di ovuli»

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

Donatrici ebree di ovuli cercansi. Una clinica di Nottingham ha lanciato questo appello per aiutare il numero crescente di coppie ortodosse che rifiutano l'impianto di ovuli provenienti da donne di altre religioni. Gli ebrei riformati e liberali inglesi non condividono invece questa preoccupazione.

Il dottor Simon Fishel, direttore del reparto fecondazione artificiale presso il «Queen's Medical Center» ed ebreo lui stesso, spiega all'«Independent» il motivo per cui la sua clinica andrà in cerca di donatrici presso le comunità ebraiche della zona: «Alcune donne chiedono sperma ebraico per l'inseminazione artificiale, quindi perché non dovrebbero chiedere ovuli ebraici? Ma la cosa solleva questioni interessanti. Non parliamo di tratti razziali o di colore della pelle, ma dell'ebraicità, e di che cosa essa sia: una razza, o una comunità, o un sentimento. Non c'è un gene ebraico, che noi sappiamo, e quindi perché la cosa dovrebbe essere importante? Ma invece lo è e credo che la decisione spetti agli individui: probabilmente la cosa coinvolge decine di donne in tutto il Paese. Ma Margaret Jacobi, rabbino liberale e medico, soggiunge: «Come ebrei progressisti, consideriamo ebrei i bambini adottati da famiglie ebree, quindi la donazione degli ovuli non sarebbe un problema per noi». Per gli ebrei ortodossi il problema è invece acuto, per il fatto che l'appartenenza ebraica è trasmessa dalla madre.

Il dottor Fishel sottolinea che il rabbinato ortodosso inglese è diviso. «Alcuni dicono che la donazione anonima è guardata male ma non illegale. Altri dicono che è illegale. Il fatto è che ci sono pazienti che soffrono l'infertilità: vedono nella Bibbia il grande comandamento di crescere e moltiplicarsi e il grido di Rachele a Dio: "Dammi un figlio, o muoio"». [m. c. b.]

21 - 25 OTTOBRE
PRIVATIZZAZIONE ENI
SECONDA FASE

UN'AZIONE GRATUITA OGNI DIECI

È il premio fedeltà per chi acquisterà le azioni ENI dal 21 al 25 ottobre e le conserverà almeno un anno. In più ci sarà uno sconto sul prezzo di mercato. Ecco perché conviene acquistare le azioni ENI in questi cinque giorni.

Un premio alla fedeltà.

PERCHE' ACQUISTARE AZIONI ENI

Acquistare azioni ENI significa acquistare una parte della grande energia che muove e riscalda l'Italia.

- Oltre 2 milioni di clienti al giorno nelle circa 13.500 stazioni di servizio Agip e IP.
- Oltre 4 milioni e mezzo di famiglie servite dal metano.
- 4.327 miliardi di utile netto nel 1995.

E' MOLTO SEMPLICE

Per saperne di più chiedete già oggi alla vostra banca. È lì che dal 21 al 25 ottobre potrete acquistare le vostre azioni ENI.

ANCHE TU con ENI
La grande ENERGIA dell'ITALIA.

Eni

L'OFFERTA PUBBLICA DI VENDITA DELLE AZIONI ENI È PROMOSSA DAL GOVERNO ITALIANO TRAMITE IL MINISTERO DEL TESORO.

Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo o la Nota Informativa Sintetica che devono essere consegnati da chi propone l'investimento.

IL CASO

IL MISTERO DELLE PROFEZIE

Il cardinale: «La Chiesa continua a tacere per non alimentare inutili sensazionalismi»

Fatima non svela l'Apocalisse

Ratzinger spiega il terzo segreto

A sinistra: Giovanni
A destra: Paolo VI

«La Madonna è apparsa ai piccoli per richiamare il mondo alla conversione»

I PRIMI DUE SEGRETI SVELATI

1. *«Se si farà quello che vi dirò, molte anime si salveranno ■ vi sarà pace. La guerra sta per finire, ma se non cessano di offendere il Signore, nel regno di Pio XI ne incomincerà un'altra peggiore...». E infatti nel '39, ■ 22 anni di distanza dalla rivelazione, scoppia la seconda Guerra mondiale.*

2. *«Finalmente il mio Cuore immacolato trionferà. Il santo Padre mi consacrerà la Russia. Questa si convertirà e una pausa di pace sarà concessa al mondo». Nell'89 cade il muro di Berlino e si dissolve l'impero comunista dell'Unione Sovietica. Finisce anche la persecuzione della fede religiosa nei Paesi dell'Est.*

DALLA PRIMA PAGINA

La speranza di Wojtyla

«Sarà l'annuncio di un mondo nuovo»

CITTA' DEL VATICANO. Non c'è l'annuncio dell'apocalisse ■ della fine del mondo in quello che viene definito, impropriamente, il «Terzo Segreto» di Fatima: parola di cardinale, anzi di prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede, Joseph Ratzinger, ■■ delle pochissime persone al mondo ad aver letto il testo del messaggio ricevuto da Lucia nel 1917, scritto nel 1943 e conservato nell'archivio segreto vaticano, ■a voluto rassicurare ieri ■ mondo.

Da quando è stato scritto ■ «Terzo Segreto» ha costituito - e costituisce ancora - uno dei grandi miti di questo secolo. Nessuno dei Papi che ne sono venuti a conoscenza - Pio XII, Giovanni XXIII, Paolo VI, Giovanni Paolo I ■ Giovanni Paolo II - ha ritenuto opportuno renderlo di pubblico dominio, come invece è stato fatto per il resto del messaggio ricevuto dai tre pastorelli durante le apparizioni della Madonna in Portogallo. Ma, ha detto ieri il porporato bavarese, non è perché il testo «segretato» del messaggio contenga profezie o rivelazioni particolarmente sconvolgenti ■ terrifiche che Santa Romana Chiesa ha scelto, e mantenuto, questa linea di condotta.

■■ la Chiesa non rende noto il testo del «segreto», secondo Ratzinger, lo ■ solamente «per opporsi al sensazionalismo, a questa aspettativa di cose inaudite». Il Vati■■ desidera «ridurre all'essenziale la devozione marianas senza arricchirla di orpelli inutili o di carattere sensazionale, perchè «la Madonna non è apparsa a bambini, ■ piccoli, a persone semplici, sconosciute nel grande mondo per fare sensazionalismo, ma per richiamare, attraverso i semplici, il mondo alla semplicità, cioè all'essenziale: alla conversione, alla preghiera, ■ sacramenti».

Il card. Ratzinger

Appare evidente dalle parole del porporato che, per quanto riguarda lui, il «Terzo Segreto» non uscirà dal suo rifugio in Vaticano. E vista la considerazione di cui Ratzinger gode presso Giovanni Paolo II non ci si deve attendere qualche clamorosa rivelazione a tempi brevi. «A tutti i curiosi - ha proseguito il cardinale - direi di ■■■ sicuri che la Madonna non fa sensazionalismo, la Madonna non crea delle paure, la Madonna non fa visioni apocalittiche, ma che guida verso il figlio. ■ così si ha l'essenziale» del segreto.

Il cardinale parlava a Fatima per presenziare alle celebrazioni annuali dell'ultima apparizione della Madonna. Intervistato da «Radio Renascenca», l'emittente cattolica portoghese, ha parlato anche di Ali Agca. «Ali Agca - ha detto, rispondendo ad una domanda sul rapporto tra il Papa e Fatima - era un tiratore assolutamente sicuro. Ha detto: «Dove io sparo, la cosa è finita», quindi ha compiuto questo atto con la massima precisione e ■■ il Papa è sopravvissuto è realmente un miracolo».

■■■ Tosatti

MEGLIO

ANSA LAVORO PER SAPERLA PIÙ LUNGA SUL MONDO DEL LAVORO. NEL MODO PIÙ SEMPLICE.

ANSA

Gli aspetti produttivi, salariali e contrattuali, dei diritti dei lavoratori, i problemi dell'occupazione e della previdenza, gli scenari socio-politici utili a chi opera nel mondo del personale e dell'organizzazione. ANSA Lavoro dà ogni giorno questo ed altro per conoscere e comprendere il pianeta dei colletti bianchi e blu del mondo del lavoro. **Le informazioni del servizio arrivano ogni giorno on-line sul proprio Personal Computer con la possibilità ■■ preselezionare ■■ archiviare solo ciò che ■ utile all'attività professionale.**

E' VERO, E' **ANSA**

Per maggiori informazioni:
ROMA - tel. (06)6774650/607/609 - fax (06)6774655
MILANO - tel. (02)76087228/227 - fax (02)76087244

Cieli coperti al Nord e nel Meridione

Solo mezza Italia vede lo show dell'Eclisse

ROMA. L'eclisse parziale ■ Sole di ieri pomeriggio non ■ stato uno spettacolo a disposizione di tutti gli italiani: il cielo coperto nelle zone nordoccidentali e meridionali del Paese ha fatto da schermo a un fenomeno celeste che ■ affascinante come pochi altri.

L'eclisse, causata dalla Luna che si è trovata esattamente tra la Terra e il Sole sovrapponendosi in parte ■■ disco solare, è stata vista in pieno a Roma, a Milano (dove c'era un po' di foschia) e a Trieste, dove ■ cielo non molto limpido ha offuscato in parte lo spettacolo del Sole «mangiato» dalla Luna.

In molte zone del Piemonte il cielo invece era nuvoloso; ■ Firenze parzialmente coperto e al Sud decisamente nuvoloso, anche se alcune aree meridionali hanno avuto una finestra di sereno durante il fenomeno.

I momenti dell'inizio, del culmine ■ della fine dell'eclisse ■■ no variati a seconda delle località italiane. L'inizio si è avuto tra le 15,22 (Nord) e le 15,50 (Sud) ■ la fine si ■ avuto intorno alle 18, sempre con uno sfasamento di mezz'ora tra Nord e ■■.

L'eclisse parziale ■ ieri ha avuto una copertura (la zona d'ombra sul disco solare) di circa il ■■ per cento; ancora maggiore (90 per cento, un'eclisse quasi totale) sarà quella del prossimo fenomeno visibile dall'Italia, l'11 agosto 1999.

[Ansa]

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

via S. Chiara in casa del '700 soggiorno cucina bagno. Gabetti Crocetta 561.8338.

CHIUSANO & C.
in precollinare prestigioso appartamento su 2 piani in palazzina terrazzo giardino. Tel. 566.2856.

CHIUSANO parco del Valentino signorile salone soggiorno 3 camere cucina doppi servizi box. Tel 568.2858
CHIUSANO & C. Pozzo Strada panoramico 2 ingressi salone 3 camere cucina 3 servizi L. 495 milioni. Tel. 568.2858.
CHIUSANO & C. pressi corso soggiorno 4 camere cucinotta doppi servizi cantina L. 380 milioni. 508.2858.
CHIUSANO & C. via Aosta casa signorile ristrutturati migliaiati uso residenziale o commerciale. Tel. 568 2858.
CHIUSANO & C. zona Molinotti signorile panoramico salone 3 camere cucina doppi servizi box. Tel.
CIT TURIN stabile epoca 2 ingressi 7 more cucina biservizi bowindo mq 180 da ristrutturare L. 380 milioni. Tel 561.8166.
CIT TURIN via Cibrario stabile Liberty signorile appartamento mq 170 da ristrutturare volendo divisibile. Tel. 542.
CIT TURIN via Palmieri ristrutturati alloggi e 240 mq box e posti auto da L. 275 milioni. Furbatto 544.566.

CIT TURIN
via Saffi 2/3 cucina abbinabili L. 140 milioni termoautonomo, Gabetti 57.67.

COLLINA DI TORINO
villa prestigiosa, grandi dimensioni, architettura d'epoca, in posizione straordinaria, grandi spazi verdi di pertinenza, proprietà vende direttamente. Tel. 011 436.9405.

COLLINARE verso S. Vittoria in complesso residenziale parte di villa di 210 mq. Giardino e box inventariato 568 3870
COLLINA strada Mongreno signorile porzione di villa di mq 230 con mq 4000 giardino. Mutuo ventennale G.S.I 507.1767.
COLLINA Torino panoramicissimo mq 140 in casa d'epoca ristrutturato box e giardino L. 510 milioni Cerim 447.5334.
447.5334 libero via Cigna (Fontanesi) ottimo 2 camere cucinotta bagno 1 piano mq 68 quarto L. 135 milioni
Agnelli pressi signorile salone camere cucina 2 bagni box mutuo e permuta. G.S.I. 397.1767.
Brunelleschi pressi via Tofane signorile 3 cucina bagno box auto L. 220 milioni. Aperimmo 385 1922.
CORSO Casale (interno) casa libera su 8 piani libero 1600 mq casa progetto di valorizzazione. Sism 568 3283.
CORSO Cosenza signorile con ampio terrazzo ultimo colore 3 camere piccolo biservizi box Studio Di Stefano 593 925.
CORSO Cosenza signorile piano alto salone 2 camere livello biservizi posto auto doppi. Aperimmo 385 3922.
Lodi degli Abruzzi pressi libero appartamento di camere cucine bagno L. 129 milioni. C.S.I 566 1615
Ferrucci (via Bandiera) signorile ristrutturato soleggiato 2 camere cucina bagno ripostiglio mq 100 Tel. 779.4288.
CORSO Francia angolo corso Inghilterra in stabile completamente ristrutturato vendiamo appartamento di 2 camere cucina bagno + disimpegno. Hasson & Aston 562 3525
CORSO Francia Massaua libero 2 camere living cucinino bagno recente L. ottimo stato. Tel 817.8000
CORSO Francia palazzo Cristallo salone 2 camere cucina doppi servizi L. 300 milioni Aimone 431 0839 - 431.0844.
CORSO Thaon di Revel pressi libero signorile ingresso 2 camere cucina servizi (110 mq) L. 240 milioni Ecocasa 566 3566.
CORSO Francia via Saluzzo libero ottimo 2 camere cucina ingresso bagno L. 130 milioni. Docimo 319 9010
Giambone adiacenze ampio ingresso salone cucina 2 camere posto auto. Pagina 903.4534.
CORSO Gambuzza stabile signorile salone 3 camere cucina doppi servizi giardino condominiale Tel 817.6337.
CORSO Giulio Cesare/corso Novara da ristrutturare libero il alloggio mq soggiorno 2 camere servizi cantina posto auto condominio interessante Tel 011 541.855.
CORSO Gaio Cesare 19 alloggio libero piano alto ingresso 3 camere cucina bagno (98 mq) L. 220 milioni Volendo box auto Edilcasa 561 3535
CORSO Inghilterra panoramico signorile libero salone 3 camere cucina 3 servizi terrazzo ascensore Sism 566 3283
CORSO Inghilterra vicinanze grosso stabile alloggio libero piano rialzato mq piano 2 mq 125 Tel 273.5301.
CORSO Massimo d'Azeglio libero salone 2 camere elevatore cucina biservizi ripostiglio. Scavino Immobili 437.3835
CORSO Massimo d'Azeglio privato vende appartamento signorile finemente ristrutturato 230 mq Tel 011 650 3912

CORSO MATTEOTTI
angolo corso Galileo Ferraris ottimo stabile libero 320 mq + box 2 posti Auto condominiale Edilcasa 561 3535

CORSO Marconi in palazzina, signorile libero 250 mq ultimo piano con box giardino condominiale Sism 566.3283
CORSO Vercelli piazza Zaita libero ampio luminoso 8 camere cucina ingresso bagno box Docimo 319 9010

CORSO MONCALIERI
posizione interna tranquilla nel verde soggiorno camera cucina bagno box. Gabetti Crimea 660.4240.

Monte Cucco piano alto prestigioso bel ingressi salone 3 camere cucina servizi box L. 550 milioni MGM 597 492.
CORSO Monte Cucco signorile doppi ingressi 2 camere cucina biservizi L. 430 milioni. Aperimmo 385 3922.
CORSO Orbassano Parco Regina libero luminoso 2 camere living cucinino ingresso bagno box Docimo 319.9010.
CORSO Orbassano 5. Allo libero 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 35 milioni o mutuo Tel. 817.6000.
CORSO Peschiera signorile finemente ristrutturato salone 4 camere cucina biservizi posto auto coperto Tel 581
CORSO Peschiera/Trapani libero signorile salone cucina 3 spogliatoio 3 servizi box. Tel 771 0889
Raffaello signorile ingresso salone 4 camere 2 bagni possibilità box permuta. Tel. 650 4248.
Umberto adiacenze libero ingresso, camera, cucina, bagno, cantina. L. 75 milioni interim 504.751.
CORSO Re Umberto (Lepanto) libero soggiorno 2 camere cucina cervis piano 4 termoascensore. Eurocase 547.470.
CORSO Umberto libero salone 2 camere cucina servizi cantina ottimo piano 4. Eurocase 547.470
CORSO signorile appartamento mq 250 piano alto finiture pregio auto. 011 319.2332.
CORSO Umberto (via Tirreno) libero 8 camere tinello L. milioni dilazionabili. Tel.
CORSO Rosselli (Crocetta) 4 camere cucina bagno piano mq 115, 3 aria, L. 265 milioni Tel 581 0294.
CORSO Rosselli libera villetta soggiorno 2 camere cucina biservizi box piccolo giardino Scavino Immobili 437.3835.

CORSO ROSSELLI
libero 8 camere, salone, cucina, bagno. Tel. 933.8587 - 0336 925.111.

CORSO ROSSELLI
panoramico luminoso ingresso camere libero cucinino bagno ripostiglio. Rita 384.229.

CORSO Sebastopoli piano rialzato bilocale totalmente ristrutturato. I.I.T. 779.2211.
CORSO Sella pressi palazzina nuova di 350 mq divisibili con giardino terrazzo panoramico. C.S.I. 566.3942.
CORSO Siracusa recente piano alto salone 40 mq 2 camere servizi 120 mq L. 280 milioni come nuovo, Malone 434.1340.
CORSO Svizzera alloggio libero piano 3 camere tinello cucinino servizio. Tel. 273.5361.
CORSO Svizzera in stabile signorile 8 piano salone 2 camere cucina 2 bagni 2 ingressi cantina. Tel. 550
CORSO Svizzera ottimo libero signorile 3 camere cucina 3 piano ascensore L. 254 milioni. Panorama Casa 771.7047.
CORSO Tassoni signorile poltrona 2 camere cucina 2 bagni ottimo prezzo. Dott. Ottaviano tel. 899.3832.
Traiano libero piano alto splendide condizioni soggiorno tinello cucinino bagno. Tel. 351.913.
CORSO Trapani angolo via Manginevro signorile 2 camere tinello cucinino bagno ampio. Aperimmo 385.3922.

CORSO TRAPANI
libero ben tenuto luminoso parzialmente arredato camera cucina bagno. Vibert

CORSO Trapani 2 cucina L. 85 milioni; stessa cucina L. 45 milioni. Tel. 485.255.

CORSO TURATI
panoramico 8 piano libero soggiorno living 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Croc 1.8338.

CORSO VERCELLI
di costruzione salomonica 2 cucina doppi servizi. Gabetti Giulio Cesare 248.1863.

CORSO Venzaglio libero signorile con portineria mq 150 ascensore. Nicola Pugliese Sas 323.041.
CORSO Vittorio (Cavisio) totalmente ristrutturato ultimo piano con mansarda salone 4 camere cucina biservizi lavanderia. Tel. 434.7078 -
CORSO Vittorio (corso Racconigi) libero stesso del 1990 salone 2 camere cucina biservizi box. Tel. 562 3748.
CORSO Vittorio in con portineria elegante appartamento su 8 livelli piano alto ottime rifiniture. Tel. 517.2817.
CORSO Vittorio piazza Statuto 8 camere cucina 2 bagni signorile libero 3 piano 150 mq. Tel. 817.8000.
Vittorio 8 bagno ingresso finemente ristrutturato vendo no agenzie. 545.333.
CORSO Vittorio 7 vani 2 bagni 2 ingressi finemente ristrutturato vendo no agenzie. Tel 545.333.
elegantemente ristrutturato luminoso 3 camere 3 bagni cucina box doppio. Studio Enrici 660.1605.

CRIMEA Argonne in casa d'epoca signorile mq 154 piano rialzato stupendo L. 550 milioni. Codoni 650.2284.
CROCETTA appartamento signorile mq 140 salone 2 abitabile doppi servizi. Cochasa 580.8151.
CROCETTA d'epoca signorile mq 127 soffitti cantina, garage. Tre-Si Immobili 568.3084 - 0368 357.9141.
sul signorile libertà e soppalco salone 2 camere cucina biservizi. Expocasa 504.283.
CROCETTA corso Duca vicino Politecnico alloggio 90 circa ultimo piano 2 ariè, soggiorno, 2 camere, cucina, biservizi cantina Tel. 503.205 ore ufficio.
CROCETTA corso Galileo Ferraris libero signorile salone 2 camere cucina biservizi cantina box. Eurocase 547.470.
CROCETTA in bella casa d'epoca vendasi alloggio splendidamente ristrutturato, salone 2 camere cucina biservizi libero all'atto. L. 500.179 - 595.852.
CROCETTA in d'epoca signorile piano rialzato adatto abitazione/studio ingressi 11 vani servizi. GGR 812.5825.
CROCETTA in splendido palazzo d'epoca ristrutturato alloggi varie metrature uffici e box auto. Tel. 561 1800.
CROCETTA pedonale) mq 185 in d'epoca signorile L. 630 milioni posto auto. Ia Belle Epoque 588.1828.
CROCETTA libero ristrutturato ingressi salone 3 camere living cucina lavanderia. 771.0889.

CROCETTA particolare appartamento terrazzato ampio salone camera e spogliatoio cucina bagno portineria. Tel. 517.2817.
su corso in casa prestigiosa intero piano abitazione o/o ufficio mq 350. Tel. 596.169 ufficio.
su Da Verazzano libero ottimo salone 4 camere cucina 2 bagni [195 Edilcasa 561 3535
CROCETTA via Legnano libero salone 3 camere cucina lavanderia bagno mq 140. Edilmark 602 696
CROCETTA via Massena ingresso 2 camere soggiorno cucina doppio bagno. 956 5010.
CROCETTA via Valeggio indipendente su 2 piani soggiorno camera cucina biservizi 4 box. G.&V. 569.
CROCETTA via Vela libero signorile salone 2 camere cucina ingresso biservizi portineria. Docimo 319.9010.
CROCETTA via Vespucci libero 8 camere cucina posto auto. Sism 566.3283.

Da impresa tel. - 599.4881
CORSO CASALE
Alloggio rinnovato, 3 camere 2 wc e box a L. 450.000.000
VIA VISTRORIO 25
Ultimandi box ed alloggi di mq 65 e 100, L. 2.900.000 a mq
IN SAN GILLIO
Villetta a schiera
In zona tranquilla a L. 50.0 salone cucina 3 letto 3 wc 2 box tavernetta, mansarde e gi

D'EPOCA zona Vanchiglia, splendido piano rialzato 140 mq: salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, doppi ingressi, posto auto, privato vende. Telefonare 838.517.
EMMEDUE 562.6487 liberi via Garibaldi angolo via Mercanti 2 ai abbinabile mq 200 da ristrutturare.
EMMEDUE 562.6487 libero Cit Turin via Colegno signorile ascensore 2 ingressi 250 mq e 2 box L. 590 milioni.
UE 562 6487 libero in Francia/ Bernini 4 piano 2 ingressi salone 6 camere cucina 2 bagni terrazzo.
libero in corso S. Martino Porta Susa bilocale mansardato con bagno bella casa con ascensore.
EMMEDUE 562.6487 libero via Donizetti Valentino 4 piano 2 ingressi salone doppio 4 camere tinello 2 bagni.
ERIM Cit Turin bella casa recente ristrutturato libero 2/3 camere tinello cucinino servizio. Tel. 480.135.
ESIM Lungo Po Armaroli signorile panoramico salone 3 camere cucina doppi servizi posto auto. Tel. 480 135.
ESIM Precollina prestigiosa villa nel verde salone studio 3/4 camere cucina servizi box giardino privato. Tel. 480.135.
ESIM Precollina alcasa casa prestigiosi alloggi ampia metratura finemente ristrutturati giardino privato box. Tel. 480.135.
EUROEDILE vende corso Casale salone 2 camere cucina bagno occupato L. 170 milioni volendo box libero. Tel. 437.5696.
EUROEDILE vende libero fronte Po splendido appartamento mansardato salone camere bagno finemente ristrutturato. Tel.
EUROEDILE vende Lungo Po Michelotti splendido ville singole o a schiera nuove diverse metrature finiture estremamente pregiate. Tel. 437.5696.
EUROEDILE vende via Cernaia in prestigiosa casa d'epoca liberi miniappartamenti ultimo piano. Tel. 437.5696.

EUROEDILE vende via S. Secondo spaziosi appartamenti mai abitati da mq 1 partire da L. 350 milioni. Tel. 437.5696.
EUROFID 561.8777 A corso Matteotti prestigioso ristrutturato mq 310 salone 4 camere cucina 3 servizi più lavanderia.
EUROFID 561.8777 A precollina Valsalice signorile panoramico salone 3 camere cucina biservizi, 2 posti auto.
EUROFID 561.8777 B collina Mongreno signorile mq 265 in complesso residenziale con giardino privato mq 650.
EUROFID 561.8777 B corso Galileo Ferraris prestigioso panoramico mq 200 su 2 livelli, finiture di pregio.
561.8777 Francia 248 stabile in corso piano 7, 3 camere tinello cucinino bagno L. 210 milioni.
EUROFID corso Taranto ristrutturato piano 3 salottino camera, grande cucina, bagno doppio.
EUROFID 561.8777 corso Unità/Brennero ristrutturato mq 160 ingresso soggiorno 3 camere cucina 2 bagni L. 370 milioni.
EUROFID 561.8777 via Cibrario signorile mq 150 doppi ingressi salone 3 camere cucina biservizi L. 485 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacente piazza Bernini bella casa d'epoca ingresso 8 camere cucina bagno.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 adiacente corso Svizzera salottino 2 more cucina bagno ottimo prezzo.
BERTINETTO 741.2874 libero piazza Rebaudengo piano salone doppio 2 camere tinello 2 bagni.
& BERTINETTO 741.2874 libero piazza Solferino mansardato ristrutturato in bella casa d'epoca.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Belfiore ristrutturato in bella d'epoca mq 95 su 2 piani ottimo prezzo

FAILLA 741.2874 libero via Cernaia adiacenze in casa d'epoca signorile salone 4 camere cucina 3 bagni pavimenti pregio camino L. 600 milioni.
FAILLA & 741.2874 Lungo Machiavelli adiacente liberi casa 1/2 camere cucina bagno.
FIMINTER IMMOBILI collina Via San Martino palazzina salone 2 camere cucina bagno giardino box. Tel. 517.0021.
FIMINTER IMMOBILI corso Nuovo Tribunale ultimi 2 alloggi 112 mq bellissima ristrutturazione. Tel. 517.0021.
FIMINTER IMMOBILI corso Lecce 9 piano panoramicissimo salone 3 camere tinello cucinino 2 bagni. Tel. 517
FIMINTER IMMOBILI palazzo al Valentino nuova costruzione ultimi 2 147 e 187 mq con terrazzo. Tel. 517
FIMINTER ILI pressi corso Raffaello 145 mq ristrutturato affreschi bella casa epoca L. 440 milioni. Tel. 517.0021.
FIMINTER IMMOBILI via Madama Cristina 65 mq lussuosamente ristrutturati in bella casa d'epoca. Tel. 517.0021.
Dora delizioso, cucina salone ampia sala bagno grande terrazzo box. Studio Enrici 660 1605.

GALILEO FERRARIS
in casa d'epoca signorile libero luminoso salone 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti Crocetta 561.8338.

libero via Onorato Vigliani piano 5 soggiorno 2 cucinotta bagno cantina posto auto. 562.9939.
G.E.A. vendo largo Orbassano 4 piano ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno e cantina. Tel. 562.9939.
G.E.A. Nizza casa d'epoca piano ampio ingresso 5 vani servizi ripostiglio cantina. Tel. 562.9939.
GRAN in palazzina splendido ristrutturato salone cucina 2 camere tinello giardino privato. Cedomi 650.2264.
& centrale prestigioni appartamenti salone 2/3 camere salone in splendida palazzina d'epoca ristrutturata. Tel. 562. 2626.
I.G.I. 083.5440 Cit Turin Morghen bello stabile 4 camere cucina bagno ripostiglio ristrutturato L. 239 milioni.
I.G.I. Lingotto via Varata completamente ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno ottimo prezzo.
Tesoriera pressi ingresso 2 camere cucinotta bagno nuovo 2 aria L. 126 milioni dilazionabili.
IMMOBILIARE corso Ferrucci adiacente 2 ingressi 4 camere cucina bi- 265 milioni. Tel. 385.1313.
IMMOBILIARE SABATINO corso Monte Cucco piano 8 due camere salone cucina biservizi mq 146 mansarda 3 camere servizi mq 125 box triplo. Tel. 385.1313.
corso Peschiera ascensore piano alto ristrutturato 2 camere tinello servizi mq 90. Tel. 385.1313.
SABATINO Crocetta signorile living su salone 3 camere cucina biservizi mq 160. Tel. 385.1313.
IMMOBILIARE via Vibert signorile 2 camere tinello servizi mq 100. Tel. 385.1313.
IMPRESA nuova costruzione vende alloggi con mansarda zona Statuto 75/85/110 mq box auto facilitazioni. Tel. 220.5421.
IMPRESA vende direttamente presso piazza Adriano appartamenti signorili mq 80/85/120/180 box consegna '97 altro permuta. Tel. 532.170.
vista collina casa prestigiosa splendido salone pranzo 3 camere 3 servizi cucina mq 210. Tel. 538.600.
INVESTITALIA 8 via Nizza presso piazza Carducci alloggi liberi od occupati da 56 a 133 mq. Prezzi da L. 50 milioni più mutuo. Tel. 568.3870 ore 9/19.
INVESTITALIA corso Cosenza/via Canal luminoso alloggio mq 140 piano 7. Box auto. Tel. 24 ore su 24 al 593.656.

TV
S. Brigida prestigiosa panoramica villa unifamiliare moderna 500 mq III piano dell'ampio giardino. Seminterrati 600 mq. Box. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA via Giolitti Stati Uniti luminoso alloggio mansardato mq 115. Tel. ore su 24 al 593.780.
ITALCASE Vercelli recente panoramico sala 2 camere cucina bagno cantina mutui permute dilazioni. Tel. 531.240.
ITALCASE Regio Parco ristrutturare posto auto coperto L. 135 milioni ottimo investimento. Tel. 531.240.
via Bonafous ingresso living 2 camere cucinotta bagno ripostiglio cantina. Tel. 531.240.
L.B.A. 748.356 piazza Derna in casa signorile alloggio libero mq 120 con sottotetto mq 100. Ultimo piano panoramico.
L.B.A. 748.356 vende in corso Peschiera in casa portinerie bellissimo alloggio libero di mq 170, 3 aria, panoramico.
LIBERO adiacenze piazza Robilant ampio ingresso, 2 camere cucinotta, bagno, cantina L. 125 milioni. Interim 504.751.
LIBERO Umbria 2 camere cucina ingresso terzo bagno cantina tutto nuovo. 485.255.
LIBERO largo Febbraio spaziosi 1 cucina ingresso bagno cantina solo L. 105 milioni ottimo stato. Tel.
LIBERO Molinette 1 camera cucinino ingresso terzo bagno auto ristrutturato L. 115 milioni. Tel. 485.255.
LIBERO nuovo sala 2 camere cucina doppi servizi box piano alto vera occasione. Tel. 364.491 -

L'IMPRESA ROSAZZA
vende direttamente ultimi alloggi 2 o 3 camere, cucina, doppi servizi, in stabile signorile di nuova costruzione; zona centrale. Finiture interne di pregio personalizzate. Box auto doppi. Per informazioni e appuntamenti tel. 503.333.

LOFTS dal 1857 sino 4 piani luci terra da 70/200 mq prepavoli finiture posso Tassoni 58 vendonsi. Marca 746.738.
LUCENTO via Lulni recente di soggiorno 2 camere cucina 2 bagni riscaldamento autonomo possibilità box. GPI 503.555.
LUCIANA VOLA 436.1336 adiacente corso Matteotti in bella casa d'epoca luminoso appartamento mq 150.

(continua)

IL GRANDE CENTRO del VEICOLO COMMERCIALE

AGEVOLAZIONI POSSESSORI AUTOPARCO
(minimo 3 veicoli anche autovetture)

Euromotor
C.so GROSSETO, 318 - TORINO - Tel. 011/ 739.53.53 SABATO 9.00-12.30 / 15.00-19.30
ifas
Dal 1951, auto e servizi

Milano: la presentatrice interrogata 4 ore sulle telepromozioni

Superscorta per Rosanna

Lambertucci in procura con 9 carabinieri

MILANO. Ma chi sarà mai quella signora scortata lungo i corridoi della procura da ben nove carabinieri (cinque in divisa e quattro in borghese) che le impediscono di parlare con i giornalisti? Quali segreti le si vuol mai impedire di rivelare per essere zittita d'imperio e quasi trascinata via? Ebbene, tale schieramento - degno della protezione dovuta ai «pentiti» di mafia - la pm Giovanna Ichino lo ha organizzato per Rosanna Lambertucci, presentatrice televisiva che ha legato la sua fama alle diete. E che, invero, con i giornalisti parlerebbe tanto volentieri per spiegare la sua versione dell'interrogatorio.

«E' andata molto bene, davvero», riesce a dire. E poi sfoggiando un raggiante sorriso: «Perché, non si vede che è andata bene? Guardatemi sono tranquilla». Effettivamente la signora Lambertucci - tailleur nero, foulard leopardato, capelli raccolti, trucco perfetto - sembra appena uscita da un salone di bellezza piuttosto che da un polveroso ufficio della procura, in cui è rimasta oltre quattro ore.

Oggetto dell'interrogatorio la nota vicenda delle sponsorizzazioni tv. Lambertucci - indagata al pari di Mara Venier per concussione - è accusata di aver preso da una ditta 20 milioni in puntata per pubblicizzare «al meglio» il marchio durante le sue trasmissioni («Più sani, più belli» e «Luna Park»); e di aver chiesto soldi ad altre due aziende. Una ricostruzione respinta dalla presentatrice: «Il contratto che lega Lambertucci alla Rai - sottolinea il suo avvocato, Mario Cannata - è particolare, diverso da tutti gli altri».

Mentre Rosanna Lambertucci veniva «caricata» su un taxi, la pm Ichino rivedeva le carte nel suo ufficio. Senza neppure sfiorata dal dubbio sulla congruità di un simile impegno delle forze dell'ordine per l'interrogatorio di una presentatrice tv. E stupita che sulla sua inchiesta comincino le polemiche. Il senatore pds Giovanni Pellegrino, presidente della commissione stragi, in un'intervista cita il caso di Mara Venier come esempio che «pur di fare una certa indagine si arriva a delle forzature assurde»... «E chi è Pellegrino - reagisce stizzita Ichino - e qualcosa non va, mandino un'ispezione».

Però qualche dubbio sull'ipotesi di reato (concussione) contestata a personaggi tv come Venier e Lambertucci comincia a circolare anche negli «ambienti giudiziari» di Milano. Visto che da quegli stessi «ambienti» vien fatto notare che le due presentatrici sono chiamate in causa come co-autrici dei programmi in questione. E in tale veste - secondo la versione degli inquirenti - sarebbero tenute al rispetto di tutte le norme stabilite per la Rai e di conseguenza «incaricate di pubblico servizio».

Inoltre si starebbe valutando l'ipotesi di contestare anche il danno alla Sipra, la concessionaria di pubblicità Rai, che in un caso è già stata costretta ad indennizzare un'azienda che aveva lamentato messaggi promozionali di qualità inferiore a quanto concordato nel contratto. [r. m.]

Rosanna Lambertucci all'arrivo in procura a Milano

Giallo a Palermo

Assassinato a spranghe un attore

PALERMO. L'attore Pino Romano, 39 anni, un caratterista siciliano che aveva recitato anche lontano dall'isola, è stato assassinato venerdì mattina nel suo villino ad Altarello di Baida, borgata collinare di Palermo. L'omicida lo ha inferito con una spranga di ferro, fracassandogli la testa. Forse il delitto è maturato nell'ambiente dei gay. Un'attrice, amica della vittima, andata a casa sua con altri due amici non avendo avuto risposta al telefono, poco dopo la mezzanotte di ieri ha scoperto il cadavere.

Dopo aver rinvenuto il corpo insanguinato, con il cranio spaccato dalla spranga che il collega utilizzava per rinforzare la porta d'ingresso, l'attrice e gli amici hanno telefonato con un cellulare al «112» dei carabinieri che hanno subito avviato le indagini. Nell'alloggio non è stato trovato un assegno di tre milioni forse recapitato giorni fa a Pino Romano per la sua partecipazione ad alcune rappresentazioni per conto del Comune. Gli inquirenti, pertanto, non escludono che sia un delitto a scopo di rapina. Una tazzina sporca di caffè e alcuni mozziconi di sigaretta in un posacenere fanno ritenere che la vittima, che non fumava, se prendeva caffè, abbia ricevuto qualcuno che ben conosceva e con cui si era intrattenuto tranquillamente.

Laureato in filosofia, Romano a 17 anni aveva perso i genitori morti per un tumore, un male che poi avrebbe colpito anche lui ma risparmiandolo dopo un'operazione chirurgica. Alto, snello, occhialini rotondi, Pino Romano era già «personaggio» per il suo aspetto fisico ed era [illegible] un attore «vero» [illegible] avendo raggiunto [illegible] importanti. Aveva lavorato al Teatro Crystal e con le compagnie del Teatro Europa e del «Gruppo Nuovo Teatro». [a. r.]

Oggi l'Angelus in diretta

Il Papa benedice dal Policlinico

ROMA. Oggi il Papa reciterà l'Angelus nell'appartamento del decimo piano del Gemelli. Fonti mediche del Policlinico hanno confermato che tutto procede per il meglio. Non è stato reso noto se Giovanni Paolo II si affaccerà per leggere il tradizionale messaggio di mezzogiorno e per pregare insieme ai fedeli, o se invece si limiterà a impartire la benedizione dalla finestra, per non affaticarsi eccessivamente stare in piedi troppo a lungo. Sarà comunque la prima apparizione pubblica di Wojtyla dopo l'intervento di appendicectomia di martedì scorso. Le televisioni di tutto il mondo hanno cominciato i preparativi per trasmettere in diretta le immagini dalle finestre dell'appartamento pontificio. Previsto l'afflusso di un migliaio di pellegrini polacchi. Non sempre, nei precedenti ricoveri, Giovanni Paolo II si è alzato per la preghiera dell'Angelus. [Ansa]

Autobomba esplode a Taranto

Mirano al fratello Salta in aria lei

TARANTO. Una donna, Rita Urbano, 37 anni, è rimasta gravemente ferita per l'esplosione di una bomba che era stata posta sotto il sedile di un'auto: a bordo, oltre a lei, c'era il fratello, Salvatore, di 33 anni, proprietario dell'auto, con numerosi precedenti penali e sottoposto al regime della sorveglianza speciale. L'attentato è stato compiuto ieri, sulla strada che collega Manduria con Maruggio. La donna è stata ricoverata, mentre l'uomo ha riportato solo lievi escoriazioni. Secondo le indagini, Rita Urbano stava portando il fratello in un luogo che non è stato precisato: la bomba è esplosa poco dopo aver messo in moto la vettura. Per il momento non è stato accertato se l'ordigno fosse a tempo o azionato con un telecomando. L'attentato potrebbe essere un regolamento di conti: il fratello di Rita e Salvatore, Bruno, fu ucciso nel '94. [t. a.]

Raffica di arresti a Napoli e Roma

Totonero, nei guai il figlio di Merola

NAPOLI. L'abitazione a Portici del cantante Mario Merola è stata perquisita ieri nell'ambito dell'inchiesta sul Totonero condotta dalla magistratura romana. All'origine della perquisizione vi sarebbe il coinvolgimento nell'inchiesta del figlio di Merola, Roberto. La notizia è stata confermata dallo stesso Merola, impegnato in uno spettacolo con la regia proprio del figlio. «Non sono in casa - ha detto Merola - sono stato avvertito da mia figlia della perquisizione: sono un giocatore ed evidentemente ho trasmesso la passione anche ai miei figli. Ma non c'è nulla di male a scommettere, saranno risaliti a mio figlio attraverso qualche ricevuta. Anche io gioco al Totonero, non è una cosa è giocare, un'altra è organizzare. Nella mia vita, se avessi guadagnato 40 miliardi, ne avrei giocati 42. Non ho alcuna remora a dirlo: gioco e scommetto su tutto». [m. c.]

Partinico, in cella 2 fratelli

Rubano cardellini per comprare cibo

PALERMO. Catturavano cardellini nelle campagne del paese per venderli a privati e con il ricavato poter sfamare la famiglia. Una pattuglia della Guardia di Finanza, in servizio di perlustrazione, li ha però sorpresi ed arrestati con l'accusa di aver violato la normativa sulla protezione della fauna e del prelievo venatorio. In carcere sono finiti due fratelli di Palermo: F.B., 27 anni, ed M.B. di 23 anni. I due giovani hanno dichiarato ai finanzieri di averlo fatto «per poter portare così in casa qualche soldo per sfamare i bambini». Piuttosto misero il malloppo: sette uccellini, che i finanzieri hanno immediatamente liberato in volo. Sono stati invece sequestrate le attrezzature utilizzate per la cattura dei volatili: una rete di venticinque metri quadrati, quattro paletti di sostegno, una gabbia, una fune e parecchi metri di filo di nylon. [Agi]

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.470

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211

PK publikompass

“Oggi ho fatto Superis con La Stampa e Specchio”

Oggi ho vinto una copia di Specchio, e domani? Magari un buono benzina milionario, magari il Coupé Fiat. Se gioco, vinco e se vinco... mi scateno!

Dal 19 ottobre al 13 dicembre, anche tu puoi vincere con Supertris.

Ecco come si gioca:

■ Ogni sabato trovi le schede per giocare durante la settimana: una se acquisti solo La Stampa, due se acquisti La Stampa + Specchio. Ogni scheda è composta da 7 tessere: due per giocare la domenica, una per ogni altro giorno della settimana, fino al venerdì.

■ Ogni giorno avrai dunque una tessera (due la domenica) per giocare + per scoprire, sotto la parte argentata, i simboli dei premi. Confronta i simboli di ciascuna tessera con quelli pubblicati, lo stesso giorno, su La Stampa. Se unendo i simboli di una delle tessere e de La Stampa, ne conterai 3 uguali, avrai fatto Supertris.

■ Hai vinto un buono benzina? Telefona subito allo 011/4343363, comunica il tuo nome, cognome e indirizzo e riceverai il premio direttamente + casa. Hai vinto una copia di Specchio? Basterà presentare il sabato in edicola la scheda vincente + la copia de La Stampa.

■ Se per tutta la settimana non hai vinto niente, hai ancora una possibilità: incolla sul retro di ciascuna scheda 4 codici a barre ritagliati dalle prime pagine de La Stampa della settimana di gioco, completa la scheda con i tuoi dati ed inviala in busta chiusa a: **Concorso Supertris La Stampa - Casella Postale 730 - 10100 Torino Centro.** Tra tutte le schede pervenute entro 8 giorni dalla fine di ogni settimana di gioco, saranno estratti a sorte un Coupé Fiat + tutti i buoni benzina non assegnati durante quella settimana.

SCOPRI, GIOCA E VINCI OGNI GIORNO MILIONI IN BUONI BENZINA, OGNI SETTIMANA UN COUPÉ FIAT.

Gli abbonati di Specchio della Stampa e La Stampa riceveranno direttamente a casa le schede.

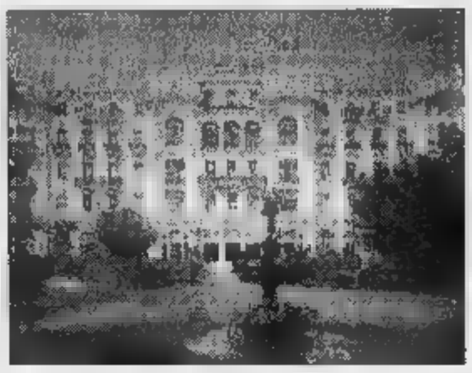
PER ULTERIORI INFORMAZIONI POTETE TELEFONARE AL N° 011/4343363.

DAL 19 OTTOBRE OGNI SABATO UNA SCHEDA IN OMAGGIO CON LA STAMPA, DUE SCHEDE CON LA STAMPA + SPECCHIO. CHIEDETELE ALL'EDICOLANTE.

PERSONAGGIO

DEMOCRATTRICI DI CARTA

Al Grand Hotel con centocinquanta agenti della sicurezza



Lady Diana (accanto) è arrivata ieri a Rimini e la sua sicurezza è stata subito garantita da 150 agenti Sotto, Fellini, a destra, il Grand Hotel

Questa mattina l'ex moglie di Carlo d'Inghilterra parlerà per otto minuti sulla terza età

Lady D, un giorno da spot

Principessa «blindata» a Rimini

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

Mai visto tanto entusiasmo per una gerontologa. Lady Diana Spencer, che stamattina terrà una relazione di otto minuti sul tema «Le sfide della terza età», atterra alle 16,18, forando con l'acrotaxi un cielo dal quale il sole, per non rubarle la scena, si è eclissato, portando una nube nel cono d'ombra tutti gli altri invitati al convegno del centro Pio Manzù: Nicholas Negroponte e Christian Barnard, Edward Luttwak e Sergio Cofferati, nonché, comete disperse in una polvere di stelle, Alessandro Meluzzi e Carmen Lasorella, Eleonoire Casalegno e Renato Zero.

I media hanno occhi solo per la principessa triste. Il popolo, pure. E, in subordine, le trenta persone vanamente accalcate davanti ai cancelli del Grand Hotel per fotografare la principessa invocano: «Dateci almeno Cristina Parodi».

A loro che non l'hanno potuta vedere, cosa si può adesso raccontare? Che lady Diana è scesa dalla scaletta su alti tacchi, indossando una giacca rosa che metà delle autorità presenti hanno definito «rosa polvere», l'altra metà «rosa confetto». Che le sono andati incontro il segretario generale del centro Pio Manzù, Gerardo Filiberto Dasi, e Cristina Parodi la quale, dopo essere stata sul punto di trasmettere a «Verissimo» il falso filmato dello spogliarello principesco, ora le chiede un'intervista da donna a donna. Poi via, sulla Mercedes blindata che un tempo appartenne a Raul Gardini (comprata all'asta pochi giorni fa per 40 milioni), verso la suite che fu di Federico Fellini, accompagnata da sirene e scaramanzie. Al suo fianco, il nuovo proprietario dell'auto, Walter Giovannetti, avvocato e presidente del club di vitelloni «I galli del Conca», che lo apre la portiera e le dice, in perfetto inglese: «Principessa, lei è come il sole ("the sun", ndr) che splende sulla Riviera». Al complimento, nel giorno dell'eclisse.

L'arrivo al Grand Hotel è un'altra sequenza di inchini e baciamani, microfoni a captare il silenzio e flash che colpiscono uno sguardo abbassato. Una responsabile dell'organizzazione osserva e dice: «Abbiamo portato qui Bush e Gorbaciov, premi Nobel e uomini che cambiavano il mondo: mai visto niente del genere». Mai visto nessuno che fendesse con sprezzo del pericolo la ressa e il cordone di 150 agenti di sicurezza per mettere nelle mani dell'illustre ospite un pacchetto regalo, come fa Alberto Cairni per consegnarle una guida di Rimini di cui è fiero editore e che contempla tra i monumenti romani vanto della città anche Aquafan, parco giochi acquatico. «For you, lady princess». E lei, interdetta, riceve e si gira verso l'ascensore perdendo l'attimo, le porte che si chiudono e un soffio del naso, lasciandola ancora ostaggio di tutti quelli che l'hanno portata qui: una principessa nelle stanze dove la «Gradisca» si offriva al principe straniero; una ex anoressica a una cena con ventisette portate, seppure a buffet; un cuore infranto a tavola di fianco a Christian Barnard; una romantica nobildonna inglese alloggiata proprio sopra il night club «Lady Godiva», pudicamente chiuso per l'occasione.

Su, in stanza la dama di compagnia, mentre decine di fotografi si accampano in giardino con gli obiettivi puntati verso le finestre protette dalle tende, aspettando di cogliere il baleno di uno sguardo che punti verso il mare alla ricerca dell'antidoto alle malinconia. Invece, niente.

La principessa non appare, per la delusione del cronista del «Sun» che presidia la hall e per quella della signora di Verrucchio che si sposò nel 1982, ebbe due figli e, poiché credeva alle favole e ai rotocalchi, li chiamò Carlo e Diana perché potessero vivere felici e contenti.

Anche lei avrebbe una domanda da fare a lady Diana, migliore di tutte quelle che circolano tra i media («Sapete se stia facendo fitness?», «Ha preso il tè alle 5?», «Indosserà un modello di Versace?»). Vorrebbe chiederle: «Com'è che è rotto l'incantesimo?».

Una di quelle cose che possono accadere in tutte le vite: a Verrucchio come a Buckingham Palace, a Mazara del Vallo come a Malibu. Un bacio sbagliato e puf, la favola non c'è più. La principessa disamata ritorna donna, magari con figli a carico e un lavoro da trovare. A lady Diana è andata ancora bene: ai figli fa da baby sitter la regina; di lavoro fa lo spot viaggiante. Da un canale all'altro, da un continente all'altro. Oggi a Rimini, domani a Sydney. Per l'Unicef, contro la fame del mondo, milady, si accomodi: il pranzo è servito.

Gabriele Romagnoli

I PREMI

Un oro a Biagi, Vespa e De Garzarolli

RIMINI. Oltre a Lady Diana, il Centro Pio Manzù ha premiato con una medaglia d'oro per la loro attività molti altri personaggi, tra i quali i giornalisti: Enzo Biagi, Bruno Vespa e Piero de Garzarolli, che è inviato speciale de «La Stampa». Il premio sarà consegnato stamattina, in apertura delle Giornate internazionali di studio che sono dedicate al tema «Il nomos della salute. La metamorfosi sanitaria: prevenzione e cura tra nomio e mercato».

In passerella porta i glutei senza veli

Gaultier spoglia e mette la donna che si sposa

A Parigi l'ossessione del fondoschiena
La Westwood propone cinture di castità

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

La sposa è double-face. Casta davanti, sfacciata dietro. Jean Paul Goultier sfila a Pigalle e la moda si adegua al quartiere del vizio.

Così il più dissacratore degli stilisti manda in pedana un'indossatrice in abito bianco che sul retro rivela le trionfali natiche nude, trattenute dal collant di rete nera.

Sull'osso sacro, un bouquet di fiori. I fanatici di Gaultier vanno in delirio quando lo stilista accenna a baciare le terga della ragazza, quasi a ufficializzare il fatto che d'ora in poi l'attenzione si poserà su quella zona calda.

C'è la stagione della minigonna, quella della maxi, il tempo della redingotte-...Quest'anno è il festival del porno, della mutanda selvaggia, del tanga d'assalto, dei glutei in bella vista. E anche dei seni en plein air. Bisognerà farsene una ragione.

Il tormentone ricompare, puntuale, su tutte le passerelle. E se a Milano ne avevamo avuto un assaggio, a Parigi l'ossessione di fondoschiena e busti esibiti si riconferma.

Gaultier crea superbe tute trompe-l'oeil, simili a completi maschili tagliati sul dorso. Da sfilare in un baleno scoprendo il petto e le bretelle stile «Portiere di Notte».

Mentre i pantaloni sono solcati da scollature a rondine da cui occheggiano collant a rete e tanga colorati. La sottoveste? E' un camice da chirurgo, ancora una volta maliziosamente slacciato lì, sulla terga.

La voglia d'eros si abbatte violenta anche da Vivienne Westwood, fautrice di una collezione che lei definisce «pensata per flirtare». Al grido di «Ogni lasciata è persa» la sarta consiglia ardori libertini a donne che amano civettare in mutande di damasco imfiocchettate come pacchi dono.

Frivole cinture di castità che dovrebbero scatenare gli istinti più sopiti. E se tutto questo non dovesse bastare c'è sempre lo spogliarello. Dove la top Rachel William scopre il giunonico seno scuotendo nei micro short.

Nel Barnum parigino c'è spazio per tutti, dalle spudoratelle alle finte santarelline. Ungaro attento alla seduzione filtrata dal sogno di una femmina intrigante, mai esplicita, riporta il buon senso nei guardaroba con morbidi chemisier sbiechi, punteggiati di fiori, bluse come sottovestibonsai abbinate a tailleur crema.

Hermès, dal canto suo, focalizza l'interesse su pudichi olimpionici. Impreziositi dalle classiche cinture da cane della griffe, riscaldati da ampi asciugamani provvisti di maniche.

Antonella Amapane

Un modello di Gaultier

Da oggi c'è un nuovo modo di comprare.

OPERAZIONE FIAT BRAVO E BRAVA "Senza pensieri."

FIAT BRAVO

L'esempio della Bravo 1.4 S

● 4.860.000 LIRE DI ANTICIPO:
tutto qui - poco, vero? - solo il 20% di anticipo (il prezzo - chiavi in mano - della Fiat Bravo 1.4 S è 24.300.000 Lire).

● 331.364 LIRE PER 11 RATE SENZA INTERESSI:
rate piccole e di grande respiro.

● 4 ALTERNATIVE, DOPO UN ANNO.
*Il bello continua: infatti dopo un anno potete saldare il **versamento finale di 15.795.000**. Oppure potete chiedere il **finanziamento SAVA**.*
*Oppure siete liberi di **passare a un'altra Fiat**, e **alla vostra Bravo sarà riconosciuto un prezzo minimo di riacquisto di 17.010.000***. *O al limite **restituire l'auto***.
Tirate le somme e state tranquilli.
L'Operazione Fiat "SENZA PENSIERI" è pensata per darvi grande convenienza e serenità.

Fino al 31 ottobre 1996

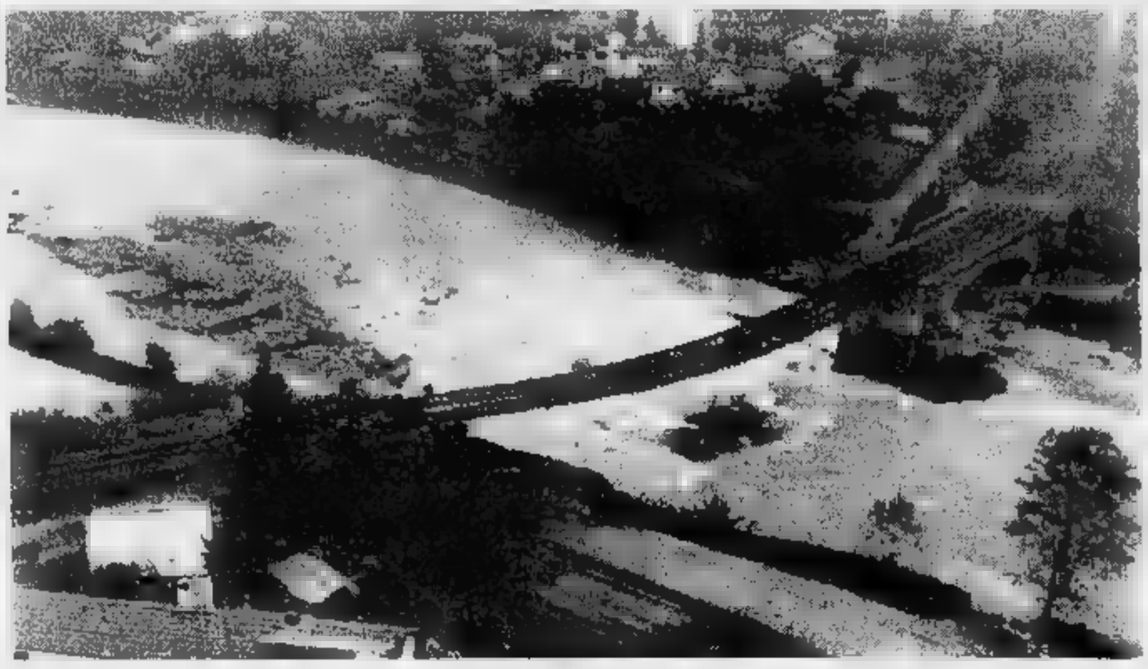
Numero Verde 1678-15015

FIAT PATTO CHIARO

INFORMATEVI DA CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Offerta valida fino al 31 ottobre. TAN 0%, TAEG 0%. Non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazioni SAVA. *Vettura in normali condizioni d'uso e con meno di 30.000 Km.

«I lavori sono andati a rilento, e adesso viviamo di nuovo nell'incubo»



Ecco quel che rimane del viadotto ferroviario della linea Cuneo-Mondovì, crollato nella frazione Borgo San Giuseppe, all'ingresso del capoluogo provinciale, la furia del torrente Gesso

«I fiumi sono sempre indifesi
Ogni volta che piove dobbiamo
lanciare segnali di allarme»

QUESTA SETTIMANA CUNEESE

STRADE INTERROTTE	19
STRADE CHIUSE	
PONTI CHIUSI	28
PONTI CROLLATI	4
LOCALITA' ISOLATE	
MILLIMETRI D'ACQUA IN 48 ORE (PUNTA MASSIMA)	370
ANNI NEL PIEMONTE VITTIME	
COMUNI COLPITI	197
FAMIGLIE DANNEGGIATE	30.465
SENZATETTO	4565
MILLIMETRI D'ACQUA IN 36 ORE	

«Noi, eterni sconfitti dell'alluvione»

La rabbia del Cuneese: la lezione non è servita

CUNEO
DAL NOSTRO INVIATO

Dimenticate il rosso e il giallo di queste colline e di questa pianura, e che è stagione di tartufi e di nebbie, e che queste sono terre di gran mangiare e di gran bere. Dimenticate i miti della Langa e quelli della Provincia Granda, i castelli, gli scrittori, il profumo di vecchio Piemonte.

E adesso venite qui, alla periferia di Cuneo, sotto il ponte di Borgo Gesso. Guardate su, c'è una rotaia sospesa nel vuoto, i piloni se li è portati via il Gesso martedì alle 15 e 45. Chi c'era dice che è andato giù in due volte, con un rumore come di bomba, e tutti allora han pensato che sì, questa purtroppo era la volta buona per replicare l'alluvione del '94. Così è stato, anche se i danni sono stati minori, anche se di morti per ora non ce ne sono, e si spera fino all'ultimo di trovare vivo l'unico disperso, Luciano Marro, 48 anni, operaio Enel. E' piovuto meno, ma l'effetto è stato un disastro. Un quasi disastro, però, se confrontato con gli effetti delle piogge del novembre due anni fa. Segno che forse la lezione è servita, ma che forse è stata imparata solo a metà. Antonella Bambagiotti, capo di gabinetto della prefettura di Cuneo, responsabile della Protezione civile, dice che «la mobilitazione è stata immediata, i sindaci hanno lavorato moltissimo, la macchina della Protezione ha evitato il peggio». Ma chi dice che tutto sommato è andata bene, deve poi andare a spiegarlo ad Albina Perotti Marro, che spera che trovino, vivo o morto, il marito, assieme a un bambino di sei anni. O a quelli che viaggiavano sul treno Cuneo-Mondovì, passati illesi su un fiume già rombante di schiuma e tronchi, sedici minuti appena prima che i piloni andassero giù. O a Mario Arneodo, frazione Bombonina di Cuneo, che parla del Gesso come di una persona, dice «l'ho visto che gonfiava», che ha incontrato Stura da arrabbiato. Ho salvato le vacche, ventidue bestie». Trecento milioni di danni, solo lui, e la piena portata via dalla piena con 100 quintali di fieno, 80 di moliga, 50 metri di argine.

Sopra: il ponte crollato a Robilante, in Valle Vermenagna, in prossimità di una clinica privata. Al centro: un altro viadotto che ha ceduto sotto la furia delle acque dei giorni scorsi: è quello della frazione Breolungi di Mondovì, sulla statale per Fossano

Nell'immagine scattata nella campagna cuneese c'è tutta la desolazione di una zona in perenne emergenza: negli ultimi due anni il stato flagellato da una catena di precipitazioni che hanno arrecato danni per centinaia di miliardi

La paura è tanta, ma c'è anche rabbia (i sindaci, soprattutto). La gente dice che le opere dopo l'altra alluvione (argini, pulizia degli alvei) non sono state fatte o finite, protesta perché si aspettano ancora i soldi, ce l'hanno con Regione e Magistrato del Po (gli enti che ricevono i finanziamenti e li usano o li distribuiscono ai Comuni) e dicono «rieccoci qui, daccapo, stessi problemi, stessi torrenti che fanno il disastro». E c'è rassegnazione. Ma soprattutto paura. Chi abita nel Monregalese, e intorno ai bacini dei torrenti Vermenagna, Gesso, Stura di Demonte, Grana, Maira, da martedì non dorme più, e non trova consolazione nel fatto che il Consiglio dei ministri abbia decretato lo stato di emergenza. Cioè nuovi finanziamenti, e procedure più semplici per subito i lavori, il recupero.

«Le arcate dei viadotti sono ancora ostruite dai tronchi sradicati dalla furia delle acque del '94»

Calcolare i danni? E' presto, nessuno sa ancora fare i conti di quanto costeranno frazioni isolate, ponti distrutti, strade scomparse anche solo per cento metri, sufficienti però a tagliar fuori dal mondo una borgata di 150 persone. Rocchetta di Sanfront. Pensatevi là, e cercate di essere ottimisti. Difficile impresa, ancora più difficile per chi già due anni fa aveva provato cosa vuol dire essere evacuati, dover lasciare forza casa e tutto, come sfollati.

E per dirla tutta, molti di quelli sfollati e disperati nelle notti scorse, due anni fa spalavano fango nelle zone di Tanaro, ad Alba, ad Al. Volontari, generosi, speranzosi di non dover vedere più certe cose. Questa volta è toccata a loro, aspettare i soccorsi, gli elicotteri, combattere la battaglia con torrente impazzito.

E allora brucia di più. Anzi, praticamente è una sconfitta. «Qui si stanno prendendo in giro. Pensi che io, mentre cedeva il ponte, stavo firmando le richieste di mutuo per gli appalti delle ricostruzioni del '94». E' Riccardo Vaschetto, sindaco di Mondovì: un ponte importante distrutto (quello che porta alla pianura, a Torino), due minori sbriciolati, l'acqua non ancora potabile. Ce l'ha con lo Stato burocrate che gli lega le mani, anche nell'emergenza: «Non posso autorizzare gli straordinari ai miei dipendenti perché ho già raggiunto il tetto massimo previsto dalla legge. Così i tecnici e gli operai del comune di Mondovì stanno lavorando senza sosta da quattro giorni, ma prossima settimana saranno a casa per recuperare le ore. Le sembra giusto?». Quanti danni ha subito la città? «Qualche miliardo. Nel '94 abbiamo avuto danni per 4 miliardi, ma allora eravamo stati solo sfiorati dall'alluvione».

Il sindaco di Mondovì accusa
«Mentre crollava un ponte
io firmavo i mutui per
riparare i danni di 2 anni fa»

Si fa presto a far miliardi danni. Il sindaco Rittana (Valle Stura) si chiama Adriano Perona. Ieri ha spedito il suo bravo fax alla prefettura di Cuneo, spiegando che i danni di Rittana (160 abitanti), superano i 500 milioni. «Giovedì noi sindaci abbiamo ricevuto la convocazione per l'incontro ad Alessandria con Barberi, sottosegretario alla Protezione Civile. Io ho ricevuto il fax che un quarto alle cinque del pomeriggio, un'ora più tardi avrei dovuto essere ad Alessandria. Allora ho telefonato, e ancor grazie che i telefoni funzionavano: mandatemi l'elicottero, gli ho detto, sennò non faccio in tempo». Chissà se hanno capito l'ironia.

E la colpa di chi è? Della Stura, che tra l'altro ha tranciato il ponte Festiona. Tina e Beppe, pensionati di Cuneo, passano fine però la gente era povera e della legna bisogno. Vero, sindaco Bertoldi? «Vero. Ma se domani vado con l'accetta a tirar giù le piante cresciute su quegli isolotti in mezzo al fiume, sa dove finirei? In galera! La legge lo impedisce. Chi decide tutto, qui, è il Magistrato del Po, e lui non vuole, e non posso mandare neanche ruspa, neanche se so che sta per arrivare la piena». Il sindaco di Demonte (mezzo miliardo di danni anche per lui) ha ragione, perché la legge è. Ma per fare il punto bisogna ripartire dall'alluvione del '94.

Per quella distruzione la Regione Piemonte ottenne 1630 miliardi. Finiti dove? «Tutti distribuiti agli enti locali, tranne una piccola parte, ma briciole», dice l'ingegner Piero Telesca, responsabile del Servizio regionale idrogeologico, nonché della segreteria tecnica per l'Alluvione. Quanto è andato alla provincia di Cuneo? «Seicento miliardi, circa». E chi deve fare i lavori, ricostruire gli argini distrutti e volta scorsa e ricostruiti? «Dipende. Gran parte delle competenze spettano al Magistrato del Po. A lui erano stati destinati circa 1500 miliardi per tutto il bacino del Po». E quanto è stato speso finora? Poco: 400-450 miliardi subito, per i lavori urgenti, e con buoni risultati. Gliene restano circa settecento, programmati per il quinquennio '96/99. Ma poco si è fatto. Manca la parte della «messa in sicurezza», quella cosa che tutti i sindaci invocano a gran voce perché non possono più di mettere in allerta paesi e città ad ogni pioggia che duri più di 48 ore. Giancarlo Veglio, sindaco di Cortemilia: «Abbiamo enormi problemi con il Magistrato del Po. Il Bormida e l'Uzzone a noi fan paura: non ci sono difese spondali, e chi deve farle? Tutti, aziende, privati, coltivatori, hanno avuto i risarcimenti. Ma adesso siamo di in ballo, indifesi, esposti al rischio. Lei ci vivrebbe con una spada sulla testa?». La «messa in sicurezza» è ancora lontana. Finora il Magistrato del Po ha progettato l'intervento sul Belbo. Che pure è un torrente importante, e terribile nelle sue furie. E che pensare, due anni dopo quella tragedia, nel ritrovarsi quasi daccapo? E capire che mancano i progetti per il Po, e per i cosiddetti «nodi idraulici» di Ceva, Alba, Asti, Alessandria, cioè per tutto?

Brunella Giovara

I sessuologi

«Nel 2000 la fertilità a peso d'oro»

ROMA. Calo della fertilità maschile, tassi di interesse bancario indicizzati sullo spermogramma, dominio della sessualità femminile, erotismo raffinato, riproduzione assistita co- scelta. E' questo lo scenario che si presenta nel campo della sessualità per il terzo millennio, uno scenario che è stato concordemente illustrato da diversi luminari a livello mondiale nella terza giornata di lavori della prima Conferenza internazionale sessuologia, in corso a Roma.

Tra quelli dei grandi sessuologi presenti, molto interesse ha destato l'intervento Robert Porto, presidente della Federazione europea di sessuologia, con il suo avveniristico panorama.

«La fertilità dell'uomo sta diminuendo - ha detto Porto - un recente studio, un campione di 15 mila uomini, ha dimostrato che negli ultimi cinquant'anni il loro spermogramma è calato in media del 45 per cento. Se si continua di questo passo - ha sottolineato Porto - si arriverà a punto tale che lo spermatozoo fresco avrà il valore dell'oro, e si economizzerà. Tutte le procreazioni si faranno dunque la fecondazione in vitro per sprecare una sola goccia di sperma. Si può anche immaginare che dopo il Duemila il tasso di interesse bancario si indicizzerà sullo spermogramma».

Per Giorgio Abraham, docente all'università Ginevra, una delle grandi rivoluzioni nella sessualità del terzo millennio avverrà nella sfera della riproduzione.

«I metodi di riproduzione assistita - ha detto Abraham - si stanno moltiplicando di giorno in giorno, e nel futuro si estenderanno ancora portando sempre di più a una dissociazione tra l'aspetto riproduttivo e quello ludico della sessualità. Prima si faceva del sesso globale, domani si faranno delle scelte precise: si a letto per fare l'amore, si dal dottore per poter avere un bambino». [AdnKronos]

LOTTO CONCORSO N. 41

SABATO 12 OTTOBRE 1996

Bari	15	55		42	40
Cagliari	32	87	54	59	31
Firenze	23	38	67		
Genova	51	25	66	61	87
Milano	34		54	51	31
Napoli	3	88	69	31	63
Palermo	26	24	4	88	41
Roma	14	50	18	25	7
Torino	82	84		20	35
Venezia	63	84			54

SUPERENALOTTO

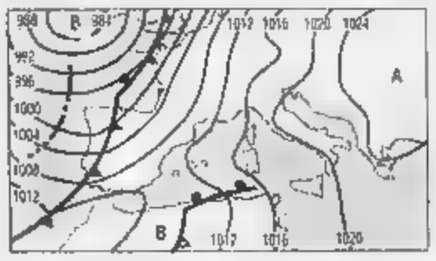
Punti		Lire
Ai	12	67.330.800
Agli	11	2.244.400
Ai	10	187.200

Montepremi
L. 1.009.962.108

COLONNA VINCENTE
1 x 1 x x 1 1 1 2 2 2 x

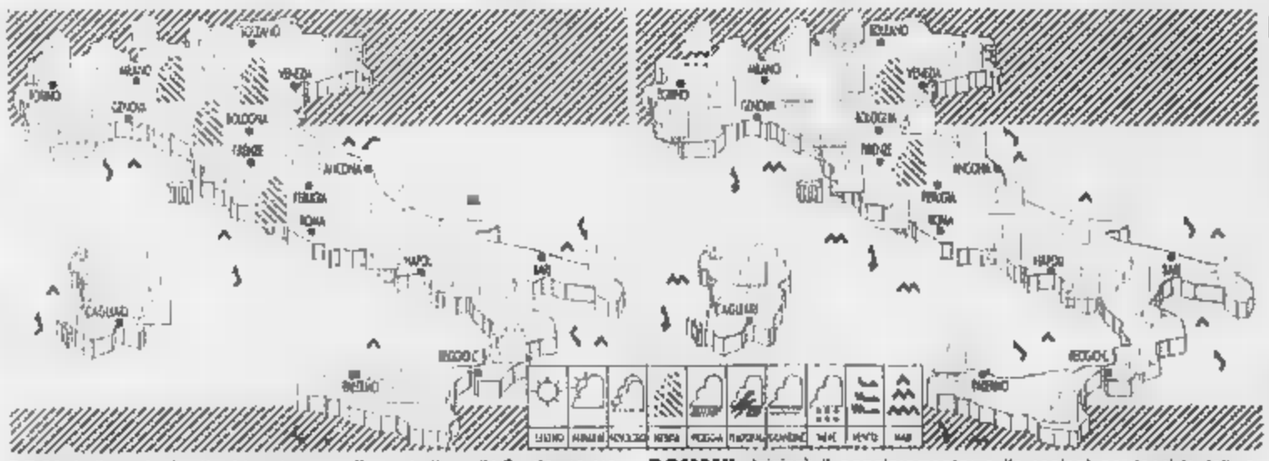
IL TEMPO

a cura di **Marcello Laffredi**



E' incombente un nuovo peggioramento del tempo. Una nuova perturbazione atlantica ha raggiunto la parte più occidentale del continente e procede con una certa difficoltà verso l'Italia, vista la resistenza offerta dall'alta pressione. Ciò varrà a ritardare l'avanzata di circa 24 ore poi inizierà il peggioramento precedente dai venti sciroccali. Le prime regioni ad essere interessate saranno quelle di ponente.

Tendenza per domenica. Estensione del peggioramento su gran parte della penisola con la sola eccezione della Puglia, della Basilicata e della Calabria ionica.



OGGI. Sulle regioni settentrionali, su quelle centrali e sulla Sardegna prevarrà il cielo poco nuvoloso tendente a nuvoloso; soltanto in serata giungeranno le prime piogge sulla Sardegna e sulle regioni nordoccidentali. Al Sud invece insisterà della nuvolosità irregolare.

DOMANI. Inizierà il peggioramento; sulle regioni nordoccidentali, su quelle centrali tirreniche e sulla Sardegna nuvolosità in progressiva intensificazione seguita da pioggia. Nevicate sulle vette alpine occidentali. Sul resto del e Centro poco nuvoloso ma tendente al nuvoloso.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	10	18	Bologna	10	20	Bari	13	19
Bolzano	11	21	Firenze	12	22	Napoli	15	21
Verona	9	19	Pisa	9	22	Potenza	10	15
Trieste	15	19	Ancona	12	18	S.M. Leuca	15	20
Venezia	10	19	Perugia	11	21	R. Calabria	18	22
Milano	12	22	Pescara	11	21	Palermo	17	23
Torino	10	18	L'Aquila	7	15	Catania	13	25
Cuneo	10	18	Roma Urbe	12	22	Messina	18	20
Genova	15	22	Roma Ciamp.	11	21	Alghero	10	21
Imperia	14	22	Campobasso	8	14	Cagliari	10	21

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	9	15	nuvoloso	Lisbona	12	22	sereno
Atene	15	21	variabile	Londra	12	15	nuvoloso
Bangkok	24	33	variabile	Los Angeles	14	27	sereno
Berlino	4	14	nuvoloso	Madrid	8	28	variabile
Bruxelles	10	17	nuvoloso	Montreal	0	7	sereno
Bucarest	7	16	nuvoloso	Mosca	-1	11	sereno
Budapest	6	18	sereno	New York	7	13	sereno
Buenos Aires	14	24	nuvoloso	Parigi	9	18	nuvoloso
Copenaghen	9	12	nuvoloso	Pechino	12	18	nuvoloso
Dublino	12	16	nuvoloso	Praga	7	15	sereno
Francoforte	6	14	nuvoloso	Rio de Janeiro	17	29	variabile
Gerusalemme	14	22	variabile	Sofia	8	12	nuvoloso
Ginevra	8	18	sereno	Sydney	16	23	sereno
Helsinki	4	10	nuvoloso	Tokyo	17	22	nuvoloso
Johannesburg	10	27	nuvoloso	Varsavia	3	13	variabile
Il Cairo	20	33	nuvoloso	Vienna	8	18	sereno

Moody's: i Boc meglio dei Bot

Meglio i «Boc» dei Bot. La finanza locale meglio di quella nazionale. E' questo il giudizio ■ Moody's per la quale, almeno dal punto di vista dell'affidabilità finanziaria, i titoli di debito emessi dai Comuni italiani sono più sicuri dei Buoni ordinari del Tesoro. Secondo l'agenzia americana di valutazione creditizia, ci sarebbero le condizioni per spingere il rating delle obbligazioni in lire dei Comuni italiani oltre il rating sovrano assegnato alla Repubblica italiana, adesso fermo ad «AA3». «L'impatto dei nuovi regolamenti comunali - scrive Moody's - stabilendo controlli di bilancio più stringenti e l'eliminazione di ogni tolleranza verso la cattiva amministrazione, hanno determinato il crollo verticale del numero dei Comuni che negli ultimi due anni hanno dichiarato lo stato di dissesto finanziario. Il numero è infatti sceso da circa 60 all'anno nel 1989 ■ nel 1990, a solo dieci casi nel 1996».

LA BORSA

MILANO Mibtel 9842	-245
N. YORK Dow Jones 6969,38	-23,5
LONDRA F. Times 4028,10	+3,3
TOKYO Nikkei D. 20966,16	-179,84

LE MONETE

DOLLARO in Italia 1521,50	-16
MARCO in Italia 995,23	+1,5
MARCO/DOLLARO 1,531	+0,001
YEN/DOLLARO 111,6	-0,002

L'Ue stoppa la golden share

Se lo Stato italiano non darà i chiarimenti richiesti entro dicembre, la Ue aprirà ■ procedura di infrazione contro l'Italia: l'art. 2 della legge che introduce la golden share nei servizi di pubblica utilità è contraria agli articoli 73b ■ ■ del trattato di Roma. Così come lo è, ovviamente, l'azione d'oro introdotta nello statuto dell'Eni. La direzione generale per gli affari economici e monetari dell'Ue, al termine di una lunga istruttoria, ha chiesto due giorni fa ■ collegio dei commissari l'apertura della procedura, proprio perché la legge italiana sulla golden share viola il libero movimento dei capitali e la libertà di stabilimento tra gli Stati membri ■ tra gli Stati membri e i Paesi terzi nel nome dell'interesse nazionale. La questione non è nuova: si trascina da due anni ed è certificata da un consistente carteggio tra cui figura già una pre messa in mora per l'Italia notificata dall'8 febbraio '95.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Domenica 13 Ottobre 1996 17

Domani Ciampi potrebbe avere i primi incontri informali per il nostro reingresso

Lo Sme cresce, la lira resta fuori

Rientra con un «blitz» il marco finlandese

■ ministro dell'Economia Carlo Azeglio Ciampi sarà domani al vertice Ecofin in Lussemburgo

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I primi ad uscire dalla riunione del Comitato monetario sono stati i nostri Mario Draghi, direttore generale ■ Tesoro, e Pierluigi Ciocca, numero due ■ Bankitalia. Scuri in volto, ■ ■■■ infilati in macchina senza fare alcun commento. E ■ capisce: tra gli applausi della Commissione europea e dell'Istituto monetario dei Quindici, ■ Finlandia ha portato la sua moneta nello Sme con una parità di 5,8066 con l'Ecu. E ha confermato l'intenzione di far parte del gruppo che, il primo gennaio del '99, darà il via all'Unione monetaria europea. Così l'Italia resta fuori dal Sistema monetario in compagnia solo ■ Gran Bretagna, che non ha alcuna intenzione di ■■■ trare, Grecia, che vorrebbe ■■■ proprio ■■■ può, e Svezia, che ha almeno la scusa di un'opinione pubblica molto scettica nei confronti dell'Europa.

In Italia la situazione ■ diverse. Tutti vogliono «entrare in Europa» (dimenticando che siamo entrati al momento della fondazione, ■■■ che la «Costituzione» dell'Unione si chiama Trattato di Roma). Ma la strada per arrivare alla moneta unica resta ■ salita. Anche una volta approvata, la legge finanziaria ci porterà solo «vicino» all'obiettivo del 3% ■ deficit: il parametro più importante tra i cinque fissati per l'Unione monetaria. Quanto agli altri, quello che fissa al 60% il ■■■ del debito pubblico è irraggiungibile (siamo ben oltre il 120%), ■■■ è un criterio di tendenza. ■■■ ci sono qu■■■ relativi a inflazione e tassi d'interesse, ■■■ quali stiamo facendo progressi ed altri ne dovremo fare. Infine c'è l'appartenenza allo Sme per almeno due anni, senza forti oscillazioni ■■■ moneta.

Quest'ultimo criterio è alla nostra portata. La lira si è fortemente rafforzata ■ attualmente oscilla tra ■ 990 e ■ ■■■ lire contro il marco tedesco: troppo poco per i francesi, che per farci rientrare nello Sme chiedono una parità centrale a 950. Troppo per il presidente di Confindustria Giorgio Fossa che, parlando di un «tranello», ha detto che la parità pretesa da Parigi «metterebbe l'Italia in ginocchio».

Così, anche ■ l'ingresso del mar■■■ finlandese può apparire un'umiliazione, è molto improbabile che Carlo Azeglio Ciampi decida di intavolare le trattative ufficiali per il rientro della lira nello Sme prima che la Banca d'Italia riduca i tassi d'interesse, riportando la lira a livelli per noi più «sostenibili». Perché ciò avvenga è necessario che la Finanziaria riceva perlomeno l'ok della Camera, forse addirittura che sia varata definitivamente. Questo significa che ■ lira potrebbe rientrare anche solo a dicembre in quel Sistema monetario che lasciò il 17 dicembre del '92, nel corso di una tempesta monetaria che, ironia del destino, ■■■ stata preannunciata proprio dallo sganciamento del marco finlandese dall'Ecu.

Domani a Lussemburgo, quando Ciampi incontrerà i colleghi europei al Consiglio Ecofin, non ci potranno dunque essere che discussioni informali sulla lira. L'appuntamento importante della settimana, invece, è quello di mercoledì a Bruxelles: la Commissione europea approverà la sua posizione sul Patto di stabilità, voluto dal tedesco Theo Waigel per garantire all'Euro un ambiente finanziario a prova di dubbi. La bozza di documento prevede multe che vanno dallo 0,2 allo 0,5% del ■■■ per chi non rispetta il tetto di deficit ■■■ 3%, e solo quattro mesi di tempo per varare una «manovrina di correzione» dello sforamento. L'approvazione viene data per certa. Resta solo un'incognita: ■■■ il Patto di stabilità verrà inserito ■ no in uno dei protocolli del Trattato di Maastricht.

Il Bilancio smentisce nessun intervento di «cosmesi contabile» sulla Finanziaria

Sul versante della Finanziaria, intanto, il governo respinge i dubbi che siano in corso operazioni di «cosmesi» ■■■ conti pubblici, per farli apparire più vicini ■ quel che sia effettivamente ai criteri di Maastricht. Ieri il sottosegretario al Bilancio Giorgio Macciotta ha spiegato che la proposta di anticipare al '96 il rimborso «virtuale» dei crediti d'imposta previsti nel '97, attribuendoli in titoli di Stato a un'agenzia esterna al governo, è «solo un'ipotesi, cioè una tra le tante allo studio del ministero». Macciotta ha comunque sottolineato che l'ipotesi non costituisce «un movimento elusivo» perché «di fatto è un anticipo a quest'anno ■ risorse che saranno poi erogate nel 1997 e, dunque, è l'esatto contrario di un'operazione di "ripulitura" dei conti dello Stato».

■■■ Squillante

OBIETTIVO MAASTRICHT — DATI 1996

FONTE: Elaborazione su previsioni del Fondo monetario internazionale

	INFLAZIONE	DEFICIT/PIL SENZA INTERVENTI CORRETTIVI	DEBITO PUBBLICO/PIL SENZA INTERVENTI CORRETTIVI	TASSI A LUNGO TERMINE
AUSTRIA	2,2%	5,1%	69,3%	6,6%
BELGIO	2,0%	3,4%	132,7%	6,8%
DANIMARCA	2,4%	1,0%	81,6%	7,6%
FINLANDIA	2,0%	3,0%	62,5%	7,7%
FRANCIA	1,8%	4,2%	55,0%	6,7%
GERMANIA	1,5%	3,9%	60,1%	6,5%
GRAN BRETAGNA	2,8%	3,8%	49,7%	8,1%
GRECIA	7,4%	7,2%	113,3%	13,3%
ITALIA	4,4%	6,8%	121,4%	10,4%
IRLANDA	2,3%	2,6%	80,0%	8,0%
LUSSEMBURGO	1,8%	0,0%	6,7%	6,8%
PAESI BASSI	2,3%	3,8%	79,5%	6,5%
PORTOGALLO	3,5%	4,5%	72,6%	9,1%
SPAGNA	3,6%	4,7%	65,5%	9,9%
SVEZIA	2,8%	4,5%	79,5%	8,8%
■■■ ■	2,6%	4,6%	73,0%	7,9%
I PARAMETRI DA RISPETTARE	3,2%	3,0%	60%	8,6%

Cofferati a Fossa: pensate alla qualità, non ai cambi

TORINO
DAL NOSTRO INVIATO

Divisi su molte cose, Cgil e Cisl, a partire dalla prospettiva dell'unità sindacale. Ma unite almeno su un punto: Fossa sbaglia a denunciar complotti a favore di una lira innaturalmente forte. «E' un vecchio vizio dei padroni italiani - sorride Sergio Cofferati, segretario della Cgil - quello di amare ■ svalutazione. Eppure, a lungo andare, le scorciatoie non portano ■■■ nessuna parte. Imparino a competere sulla qualità».

Sul fronte della crociata anti-lira forte, insomma, ■ Cgil non intende prestar grande solidarietà. E lo stesso vale per la Cisl, a meno che l'atteggiamento di Fossa ■ Federmeccanica ■■■ contratti non cambi. Dice Sergio D'Antoni, segretario della Cisl: «Certo, il rientr■■■ nello Sme pone dei problemi. L'obiettivo ■ di trovare ■■■ livello del cambio giusto, tenendo ben presente che, se non calano i tassi, il rischio recessione diventa realtà». Non è una posizione molto lontana, a prima vista, da quella degli industriali. Ma in mezzo c'è un fossato per ora incolmabile: il rinnovo dei contratti. «Proprio le difficoltà attuali - continua D'Antoni - dimostrano che l'accordo del luglio '93 funziona. Abbiamo rivalutato la lira, sconfitto l'inflazione e gli industriali, causa una vecchia mentalità, si trovano a disagio. Fossero meno miopi firmerebbero,..».

Inutile chieder solidarietà sulla lira e i ■■■ al sindacato, insomma, senza aperture sui contratti. Ma lo sciopero generale è inevitabile? Sergio Cofferati non ha dubbi: «Sì, non vedo alternative. Per ora Federmeccanica non dà segni di vita. E allora sciopero sia. E non tirino in ballo ■ costo del lavoro: questo ■ ■■■ problema di tutta l'industria, ■■■ solo dei metalmeccanici». Pochi metri più in là c'è D'Antoni. Lui preferisce puntar l'indice contro il governo, «colpevole d'aver per ora lasciato lettera morta l'accordo sul lavoro di settembre». I rischi? «Qui ■■■ affrontate due emergenze: i tassi e l'occupazione. Subito, ■■■ rin■■■ ed altri esami come vorrebbero il governo ■ Bankitalia».

Uniti contro Fossa, pronti a litigare in punta di spada sull'unità sindacale. Le posizioni, tra Cisl e Cgil, non sono cambiate dopo la risoluzione ■■■ congresso della confederazione di Cofferati. Perché? «Caro Sergio - spiega D'Antoni al collega-nemico - non si fa perché la pensiamo diversamente». ■ aggiunge: «Non sarò certo io a vendere la Cisl alla Cgil». «Caro Sergio, i tempi - ribatte Cofferati - per l'unità sono in gran parte obbligati. Di fronte alla Bicamerale o alla Costituente, anche noi dovremo avere un'idea precisa sul nostro ruolo». «Noi - replica D'Antoni - una proposta l'abbiamo fatta e l'avete bocciata. Ripensateci».

■■■ Luigi

Il segretario generale della Cgil Sergio Cofferati

ANALISI

La manovra non pesi solo sulle imprese

Il ministro ■■■ Tesoro ha det■■■ che il calo dei tassi di ■■■teresse è il premio ex post su cui si può contare mantenendo comportamenti virtuosi. Quel che è un premio per i conti pubblici, per le imprese e per i cittadini, può essere un costo per il sistema creditizio, la cui redditività è vicina allo zero e ■ ■■■ sofferenze sono altissime. Se è giusto rispettare le condizioni poste da Fazio, sradicare l'inflazione e le aspettative di inflazione, approvare una finanziaria rigorosa, non sono invece giustificati ritardi e timidezze nel calo dei tassi per le difficoltà del sistema bancario, per proteggere troppo a lungo chi deve invece adeguarsi al mercato. Le industrie manifatturiere hanno attuato pesanti piani di ristrutturazione, licenziando dipendenti e imponendo rigide discipline salariali, a prezzo di aspri conflitti aziendali e sociali. Si chiedono comportamenti rigorosi alla pubblica amministrazione, si ridiscutono insostenibili e ingiustificati oneri che aggravano i conti del sistema previdenziale e di quello sanitario. Non ■ può parlare di rigore e preservare posizioni di privilegio.

Saremo tutti più poveri del 3 per cento, dopo l'approvazione della Finanziaria, ci ha detto Fazio. Sappiamo di non avere alternative accettabili alla quantità ■■■ sacrificio. Sulla qualità invece occorre discutere ■ affi■■■ gli strumenti di intervento. Le decisioni devono essere severe ■ rapide, niente cosmesi di bilancio per rientrare nei parametri di Maastricht. Ma con Ciampi ministro del Tesoro sono preoccupazioni inutili. E' ora però ■ aiutare la ripresa economica, unico strumento per bat■■■ la disoccupazione. Perciò è necessario evi■■■ imposte che mortificano il sistema produttivo, procedere a privatizzazioni immediate, delegificare e semplificare le norme amministrative, abolire vincoli e rigidità inutili, ■ abbassare il tasso di sconto. L'inflazione ■ può battere provocando condizioni di austerità esasperata mediante alti ■■■ e ■■■ lira forte: una medicina che debella una brutta infezione generando però pessimi effetti collaterali, ■ recessione e un ulteriore aumento della disoccupazione. La banca centrale non dimentica che in passato imprenditori e sindacati hanno scaricato ■■■ conti pubblici i costi della soluzione dei loro conflitti: sono cose inammissibili con la disciplina della politica dei redditi inaugurata nel luglio 1993. Uno studioso ■■■ come Alberto Quadrio Curzio ha calcolato che una percentuale del 2 per cento di inflazione deriva dalle inefficienze dell'amministrazione e dei servizi pubblici. Non è giusto che la struttura produttiva sia penalizzata due volte: dall'alto costo del denaro e dal cattivo funzionamento delle infrastrutture e degli apparati pubblici.

I mercati hanno capito che il rigore della Banca d'Italia non dura lo spazio di un mattino, che la finanziaria è ■■■ cura severa. Non ■ caso il differenziale tra i tassi italiani e tedeschi è il più basso da tantissimi anni, vicino ■■■ due punti. In Italia affluiscono capitali che portano la lira a rivalutarsi, forse troppo, prima di rientrare nello Sme. Fazio ha detto che i tassi scenderanno se passa ■ Finanziaria. Bene. Si tenga conto di ciò anche nel dibattito parlamentare, per migliorare ■ manovra senza perdere tempo. Molti parlamentari sono lieti quando i loro emendamenti sono bocciati ■■■ commis■■■ perché possono recitarli sotto le luci della ribalta dell'aula di Montecitorio ■ di palazzo Madama. Non si possono fare stupidi balletti sulla pelle dell'Italia, dando la sensazione che il Paese è ingovernabile, che ■■■ sempre all'ultimo spiaggia. La stabilità è un valore premiato dai mercati. Chi persegue voluttuosi disegni di disordine danneggia gli italiani, che già devo■■■ assumere una medicina da cavallo per rispettare Maastricht. Ricordate Dorando Pietri? Arrivò in vista del traguardo della maratona alle Olimpiadi di Londra, forse per merito di una pozione. ■■■ non riuscì a tagliare ■ traguardo coi suoi mezzi, forse per colpa della pozione mal dosata. Fu squalificato.

Antonio Manzu

INTERVISTA

LA RICETTA DI SAVONA

«Bankitalia tagli i tassi»

«Solo così si rientra a quota 950 sul marco»

Paolo Savona

SAINT-VINCENT

COSI' come stanno le ■■■ oggi, ■■■ è pensabile ■■■ rientro dell'Italia nel Sistema monetario europeo ■■■ la lira a quota 950 nei confronti del marco. La manovra varata dal governo non basta a garantire la forza del sistema ■ la stabilità della moneta, giura Paolo Savona, economista ed ex ministro dell'Industria nella stagione di Carlo Azeglio Ciampi premier: per adeguarsi alla soglia che la Confindustria reputa «assolutamente insostenibile», ma che sembra affermarsi come obiettivo probabile nei programmi degli uomini ■ Prodi, ■ sarebbe bisogno di un drastico taglio dei tassi d'interesse, di ■■■ rigida politica di ■■■■■■■■ salariale e di un deciso intervento di privatizzazione e liberalizzazione dei mercati, in ■■■ contrario il «progetto Europa» potrebbe dimostrarsi costosissimo dal punto di vista sociale, si metterebbero in pericolo migliaia di posti di lavoro e il cammino dell'Italia sulla strada che porta all'unione monetaria potrebbe dimostrarsi ancora più difficile del previsto.

Savona chiede di più. In una pausa dei lavori del Forum previsionale dell'economia apertosi ieri a Saint-Vincent, l'economista interviene nel dibattito sul ritorno della lira nello Sme. L'operazione dovrebbe avvenire ■■■ il '96, perché il Trattato di Maastricht richiede due anni di stabile navigazione nel Sistema monetario prima del passaggio alla valuta unica. Per ■■■■■ in regola dal '99, ■ governo ha quindi d■■ mesi e ■■■■■ per trovare un'intesa con i partner. Lo scoglio principale è ■ parità centrale intorno ■■■ quale la nostra moneta dovrà oscillare. «Il cambio dipende soprattutto dai tassi d'interesse», spiega Savona. Ed ■ qui che comincia ■ problema».

Professore, cosa bisognerebbe fare per essere in grado di difendere quota 950 col marco?

«Innanzitutto occorre ■■■ svolta sul costo del denaro, Bankitalia dovrebbe ridurre di due punti il tasso di sconto».

E poi?

«Serve chiarezza sul costo del lavoro, il sindacato deve accettare, non dico ■ piano Modigliani, ma almeno di tendere all'inflazione zero, e comportarsi di conseguenza nel negoziare i rinnovi contrattua■. Il terzo punto ■ la privatizzazione dei mercati che deve dimostrar■■ ■■■■■■. Aspettando queste ■■■ condizioni, sarebbe possibile rientrare senza problemi nello Sme al cambio che sembrano chiederci i partner, ovvero a 950 ■■■ per un marco. E questo perché le perdite sulle esportazioni determinate dal■ riduzione del valore della mone■ verrebbero ampiamente ricompensate ■■■ vantaggi sul costo del denaro, su quello del lavoro e sulla produttività».

Un marcato taglio del ■■■ di cambio potrebbe però dare il via ad una ■■ga dei capitali...

«No, perché oggi la credibilità della Banca d'Italia si è rafforzata e quindi, ■■■ Via Nazionale accettasse un pacchetto di misure come quello ■■■ ho appena indicato, i ■■■■■ ti non potrebbero che rispondere ■■■ un segno di fiducia».

■ bocce ferme, si può entrare in Europa ■ non ammazzare il Paese, come dice Prodi?

«Alle attuali condizioni il biglietto da pagare sul sociale potrebbe es■■■ elevato poiché nella Finanziaria ■■■ c'è un accordo rigido sui salari, non si prevedono soddisfacenti ampliamenti delle privatizzazioni, e gli interventi non ■■■ accompagnati da una forte ridu■■■ dei tassi d'interesse».

Come spiega la linea dura di Fazio?

«La Banca Centrale non crede, e il governatore lo ha detto chiaramente, alla sostanza dell'intera manovra e sa benissimo che l'anno prossimo occorreranno altre deci■■■ analoghe per raccogliere almeno ■ mila miliardi. Per questo ritengo che ■ severità della politica monetaria continuerà sino a che l'aggiustamento del disavanzo pubblico ai livelli richiesti da Maastricht sarà completato».

Qual è il pericolo insito in questa manovra?

«E' la deflazione. Fazio ha parlato di una caduta ■ tre punti percentuali del reddito delle famiglie e delle imprese. Secondo i parametri elaborati originariamente da Tarantelli dovrebbero significare duecentomila disoccupati in più. Ma credo che questa stima pecchi per difetto».

Marco Zatterin

NOTIZIE dalle AZIENDE

RISTORANTE
monferrato
TORINO
VIA MONFERRATO 6
TEL. 011 819066 - 8190674
CHIUSO SABATO MATTINA E DOMENICA

«Benvenuti tra noi; che cosa posso far preparare?».
Sono il saluto cordiale e la domanda premurosa che vengono rivolti in uno dei locali di ristorazione più caratteristici di Torino.
In una prestigiosa della città, Gran Madre, ampio parcheggio, ai piedi della verde collina, incontriciato di gerani e aucube, curati con stile, ci accoglie il ristorante «Il Monferrato», diretto e guidato da Daniele: cucina tipica, tutta rigorosamente ispirata ai sapori del nostro Piemonte. Il nome stesso richiama i piatti della nostra terra e delle nostre tavole, ricche di tartufi, di funghi porcini, di tagliatelle al ragù, di fondute, di antipasti di verdura, di agnolotti, di gnocchi, di brasati, di formaggi, di salumi...
Quella piemontese è la cucina che viene ricreata al Monferrato da uno staff di cuochi-artisti, Aldo, Beppe, Pino, Marco, che con l'entusiasmo giovanile e la professionalità acquisita alla scuola alberghiera unite alla esperienza di anni, sanno far emergere in tutto il suo vigore quanto produce l'arte antica delle nostre mense.
Impeccabili camerieri in divisa, Carlo e Maurizio, da Daniele e Giuliana e Marco, offrono ai commensali, in un ambiente elegante, raffinato e familiare, i piatti prelibati preparati al momento: piatti che prima di tutto appagano gli occhi attenti e voglosi, poi... il palato.
La fragranza delle tagliatelle fatte in casa, o degli agnolotti al «plin» tipici delle Langhe, nonché degli gnocchi al formaggio o al celebre Castelmagno, scatenano l'acquolina. E poi vengono preceduti dai famosi antipasti caldi, sei, sette bocconcini di verdure ripiene, o da qualche flan di tartufo, l'appetito non si può contenere. E nel frattempo ecco due fettine di un mitico tardo, tanto per ingannare l'attesa.
I secondi sono un'opera d'arte culinaria: il carrello dei bolliti - da ottobre ogni giorno a pranzo - serviti con i famosissimi «bagnèt» al merluzzo cappuccina; dalla scaramella al carrè; dai funghi fritti e trifolati al brasato al ... costituiscono la gioia del palato e un invito a... Sì, perché si vorrebbe non rinunciare a nulla. E' tutto troppo .
Ma ahimè... la scelta farla, perché innumerevoli sono i piatti invitanti!!!! Peccato!
Peccato di gola?
No: si fa onore alla natura così prodiga di tante meraviglie a poi agli artisti Monferrato.
Dulcis in fundo: lo stupendo carrello dolci, vera montagna, opera dei cuochi, con delizioso «composte» di frutta scelta.
Il sommelier Maurizio, con tanto di distintivo esibito con meritato orgoglio, propone una ricercata e scelta lista di vini pregiati, tipici della nostra terra, che armonizzano in modo mirabile ai vari piatti, arricchendo, a loro bouquet, il sapore dei cibi.
Un particolare non indifferente: la cucina del Monferrato non solo è ottima, ma non fa male. Il che non guasta affatto. Parla l'esperienza di anni.
C'è, tuttavia, una difficoltà: occorre prenotare, e... per tempo: altrimenti la voce delicata ma inflessibile di Giuliana recita: «Mi dispiace, ho più nulla»

Grande Tennis d'Inverno con il «Nord Tennis» e la Milanesio Sport

Per presentare i nuovi corsi della stagione invernale, il Circolo Nord Tennis, in collaborazione con la Milanesio Sport, invita tutti gli appassionati di tennis ad una prova gratuita, da effettuarsi nella seconda settimana di ottobre.
Marco Marrone, maestro federale e giocatore di cat. B4, e i suoi collaboratori, valuterà il livello di gioco di ognuno ed illustrerà il suo metodo di insegnamento.
La Milanesio Sport offrirà l'opportunità di utilizzare gratuitamente le ultime novità in fatto di racchette.
Per gli accompagnatori sarà a disposizione la modernissima palestra, a tariffe agevolate.
Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla segreteria del Circolo in corso A. Claudio 116 (zona Pellerina) tel. 7492125

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

LUCIANA 436.1395 centralissimo su piazza d'inpareggiabile bellezza architettonica appartamento mq 330 con finiture di lussissimo livello. Vista unica.
LUCIANA VOLA 436.1395 corso Cairoli in elegante palazzo mq 240 signorilmente ristrutturato splendida vista.
438.1395 via della Rocca appartamento con mq 190 splendida vista.
LUCIANA VOLA 436.1555 corso Francia (Cit Turin) piano appartamento da ristrutturare mq 110.
LUCIANA VOLA 436 1555 dei Mercanti palazzo d'epoca elegante mq brillante di pregio.
PO Antonelli nuovi in casa signorile in ristrutturazione alloggi da 65 a 120 mq box e posti auto. Tel. 561.1600.
Antonelli libero ottimo ingresso camera tinello cucinino servizi accessorie. Immobiliari Associati 318.
LUNGO ANTONELLI libero ultimo piano ingresso camera tinello cucinino bagno. Nicola Pugliese Snc 323,041.
LUNGO ANTONELLI rocante piano alto soggiorno 2 camere cucina beservizi 2 arie box . S.I.A. 561.7832.
LUNGO PO Torbino libero panoramicissimo camera cucina bagno unicorno. Sabatoli Immobili 011 555.359.
PO Machiavelli in casa d'epoca signorile panoramico ultimo piano mq 230 cielo box. Interiors 568 2865.
MASSIMO d'Azeglio mq luminoso soggiorno 3 camere cucina 2 bagni box auto. Tel. 669 8785.

MIRAFIORI
corso Unsa 2 piano ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti Stadio 359.393.

MIRAFIORI Nord via Bonfante stabile signorile soggiorno 2 camere cucina servizi box L. 220 milioni Intercase 568 2065.
MIRAFIORI via De Canal alloggi ingresso salone doppio 2 camere cameretta cucinotta box . Mq 140 Sepa 619 9494.
MUTUO agevolato ragionale L. 75 milioni rata mensile da L. mila alloggi 70/105 mq in palazzina ristrutturati via Giachino 16. Salerno 678.700
OCCUPATO corso Galileo Ferraris casa signorile alloggio 160 mq ben affittato L. 390 milioni. Forbato 544 506.
PALAZZINA primi 700 bellissima finiture ultimo prego vario metraiure vendonsi. Geudini via S. Donato. Marca 746 738.
PARELLA fronte Parco Tesorera libero ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno Tel 011 485.455.
PARELLA presso Tesorera signorile salone 3 camere cucina beservizi libero L. 295 milioni. Consulcasa 437.4000

PARELLA
via Crevacuore libero camera tinello cucinino bagno L. 110 milioni. Gabetti Parella 756.686.

PARELLA
via Exilles libero 2 camere cucinino bagno L. 155 milioni. Gabetti Parella 756.686.

PECETTO prenotasi ville signorili con pregate ristrutturi consegna ottobre '97. Expocasa 263

PERSONALCASE A 771.6507 via Palmieri libero prestigioso salone 4 camere studio cucina triplì servizi doppi ingressi (220 mq) box - stabile 1970.
PERSONALCASE 216.4115 Precollina piazza Carrara in casa d'epoca signorile ottimo monolocale L. 95 milioni.
PERSONALCASE 320.0041 corso Unsa signorile 3 camere tinello cucinino bagno 7° piano giardino condominiale.
PERSONALCASE 328.0194 via Morgari libero salone 3 camere tinello servizi box L. 430 milioni.
771.6507 via Vanchiglia in stabile signorile salone 4 cucina doppi servizi L. 440 milioni.
PIAZZA Adriano (Cavalcamaggiore) ingresso camera cucinino bagno rendita cantina. Pragma 900.4534.
via Paolini ristrutturato piano ingresso soggiorno camera tinello cucinino bagno. Eurogrim 540.809.
Barcellona presso ristrutturato ingresso camera cucina servizi 2 arie 2 balconi cantina. S.I.A. 561.7832.
PIAZZA Bengasi (presso) ultimo camera cameretta tinello cucinino bagno ristrutturato L. milioni. Forbato 544.
PIAZZA Bernini in prestigioso 2 camere cucina bagno L. milioni. Tel.
Bernini (presso) in gante palazzina 3 arie metrature di modulna. Tel. 517.2817.
PIAZZA Cavour splendida posizione prestigioso appartamento 240 mq ottimo. Telefonare al trattativa riservata.
PIAZZA Montanari libero bella casa 3 piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 351.913 - 351.995.
NUOVA libero subito stabile signorile 2 camere tinello servizi 60. Tel. 364.491 - 0330 385.333.

POZZO STRADA
palazzina libera su 2 piani di 300 mq di abitazione con seminterrato di mq 200 e giardino di mq 350. Gabetti Viberti 335.6702.

POZZO STRADA da Secchia camera tinello cucinino bagno affare L. 60 milioni Consulcasa 437.4000.
POZZO STRADA villetta su 2 piani di circa 200 mq seminterrato box e tonile L. 570 milioni. Eurogrim 540.809.

PRECOLLINA
Castelvecchio villetta d'epoca indipendente mq 160 giardino. Tel. 597.186.

PRECOLLINA corso Moncalieri palazzina signorile 230 mq panoramico ottime condizioni L. 950 milioni. ISIT 817.7687.
PRECOLLINA Gran Madre prestigiosi alloggi nuovi di mq 100 e 150 box, giardino inverno e permuta. Abitat 749.3535.
PRECOLLINA panoramico casa recente alloggio di mq terrazzo giardino privato box doppio, intercase 556.2855.
PRECOLLINA panoramico signorile salone 3 camere cucina beservizi box terrazzo. Cochiba 580.6151.
Reagile villa molto soleggiata 260 mq più autorimessa 4000 mq parco L. 900 milioni. ISIT 011 817.7687.
PRECOLLINA 5. Giacomo panoramico salone 3 camere 3 servizi cucina giardino privato box. Tel. 686.109.
PRECOLLINA splendido appartamento prestigioso mq 250 signorilmente ristrutturato giardino portineria. Tel. 669.2662.
PRECOLLINA strada Alberoni in palazzina libero luminoso nel verde grande salone 3 camere soggiorno/pranzo 3 bagni terrazzi box doppio. Sonim 582.9801.
PRECOLLINA strada Fiocardo in signorile palazzina nel verde esclusivo appartamento mq 110 box. G. & V. 566.4445.
via Boccaccio indipendente ampio terrazzo cortile privato e box G&V 556.4445.
PRECOLLINA via del Carretto salonchino camera cucina bagno totale mq 82 ristrutturato luminoso. Tel. 385.8405.
PRESSI corso Cosenza signorile ultimo piano soggiorno 3 camere cucina beservizi box giardino. Da Stefano 25.

PRESTIGIOSA
villa unifamiliare collina torinese S. Vito recente costruzione mq 530 circa su 2 piani, seminterrato mq 370, casa custode mq 200, parco e terreno circostante mq 26000. Trattativa riservata, Scrivere: Publicompass 2141 - 10100 Torino

PRESTIGIOSO corso Marconi in elegante casa d'epoca 230 mq ampio e luminoso con finiture di lusso. I.I.T. 770.2211.
vende a privato mq 130 box giardino zona precollinare. Telefonare al 0330 601.536.
SASSI privato vende 2 camere tinello cucinino servizi cantina. Tel. 598.0182 negozio - 821 0263 serali.
S. DONATO casa, signorile portineria, 8 camere cucina da L. 129 milioni. Pugliese 041
S. DONATO via all libero stabile subito ingresso 3 camere ampia cucina bagno mq 110 L. 215 milioni. Tel. 561.6166.
S. PAOLO (via Malta) bel condominio alloggio 75 mq ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Forbato 544.588.

SPAZIOSO
Borgo Vittoria libero ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno, Gabetti Lucento 253.747.

S. RITA in nuova costruzione soggiorno cucina 2 camere beservizi coperto box. Scavino Immobili 437.3835.
S. RITA libero ampio decoroso ingresso camera tinello cucinino ristrutturato L. milioni. Tel.
S. RITA libero mq 150 -salone tre camere cucina doppi servizi volendo box facilitazioni. Amicacasa 385.8538.
S. RITA piano rialzato bella casa abitazione e studio occasionalissima. Tel. 364.491 - 0330 385 333.
S. RITA ristrutturato piano alto 2 camere tinello servizi prezzo interessante. Tel. 364.491 - 0330 385.333.
S. RITA via Boston libero piano alto soncino 2 camere tinello servizi cantina. Eurocasa 582.3681.
S. RITA via Lagnasco signorile ingresso camera tinello cucinino bagno L. milioni. Apiomimo 385.3922.

STRADA S. MAURO
via Andezeno ottimo stato termoautonomo 104 mq ultimo piano collegati 76 sovrastanti. Posto auto e doppio. Edicasa 581.3535.

STUPENDO prestigioso mq 280 su 2 piani 2 auto panoramico. Tel. 561.1600.
TAIT 562.3931 libero corso Monte Cucco recente ristrutturato piano salonchino camera cucina ottimo prezzo.
libero Palermo piano alto rinnovato camera tinello cucinino bagno secondario minimo contanti.
TAIT 562.3931 libero in corso Francia (Torretta) recente 5 piano tinello cucinino ingresso bagno
TAIT 562.3931 libero in corso Tassoni (corso Unsa) recente rinnovato piano 2 camere soggiorno cucinino.
562.3931 libero via Robilant 2 camere cucina ingresso bagno termoscensore solo L. 133 milioni
TAIT 562.3931 libero presso corso Cosenza ristrutturato 2 camere cucina ingresso bagno posto auto L. 114 milioni.
TAIT 562.3931 libero presso Lungo Po Antonelli ultimo piano 2 camere cucina ingresso bagno termoscensore.
TAIT 562.3931 libero zona corso Siracusa recente piano alto 2 camere tinello cucinino bagno minimo contanti.
TAIT 562.3931 signorile centralissimo d'epoca libero bilocale completamente ristrutturato.
TORINO vendo in blocco 10 miniappartamenti ristrutturati e arredati più cortile 5 posti auto il tutto affittato a L. 6 milioni mensile. Tel. 0337 203.580.
PARK 2 re cucina bizzi posto auto parco tennis piscine club privato piano alto. Flavio 318.5276.
CENTRINO panoramico duplex sala cucina 3 camere 3 bagni palestra 2 box giardino. Studio Enrici 680.1714.

NCHIGLIETTA
in stabile recentissimo libero salonchino 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti Giulio Cesare 248.1853.

VENDESI alloggio 3 vani 60 libero via Morotta. Tel. 010 898.1647 ore serali.
VENDESI alloggio 3 vani 60 mq occupato via Domodossola. Tel. 010 896.1647.
VIA Asiago in nuova costruzione signorile soggiorno cucina 2 camere beservizi box. Scavino Immobili 437. 5.
VIA Beaumont in stabile signorile libero salone 4 camere cucina servizi mq 160. Tel. 505.844.

BEINETTE
grossi piazza Bengasi stabile con ascensore ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti Nizza 683.3574.

VIA BORGARO
ristrutturato 5 piano ascensore ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno. Gabetti Lucento 253.747.

VIA Carrera libero 65 mq ampi balconi condizioni buone interessante. Hasion & Asion 582.2525.
VIA Cavour L. 120 milioni libero ottimo reddito camera tinello servizi 2 piano interno. Consulcasa 437.4000.
VIA Cibrario (adiacenze) libero costruzione 1930, spazioso salone 2 camere cucina bagno cantina. Baldini Travi 591.593.
VIA Cibrario 1 frazionamo appartamenti varie metrature anche liberi. Prezzi interessanti. Personale in dal lunedì al venerdì ore 14,30/18. IPI 561.7091.
VIA Cristalliere vendesi bellissimo spazioso monolocale arredato in signorile, Pastore 454.4645
Rocca in stabile signorile living cucina 1 camere doppi servizi posto auto mq 140. Tel. 505.844.
VIA Garibaldi (adiacenze) vendesi elegante arredato soggiorno letto cucina bagno. Baldini Tre-Vi 591.593.
VIA Giolitti in stabile prestigioso con pertinenza mq 75 abitazione/ufficio. Cochi-

VIA
signorile recente spazioso 2 camere cucina doppi servizi. Gabetti Stadio 359.393.

Guido Reni ampia camera tinello cucinino ingresso bagno termoscensore L. 100 milioni. Tel. 850.2132.
VIA Lagnano da ristrutturare libero soggiorno angolo cottura camera bagno balconi L. 120 milioni. IPI 561.7091.

VIALE THOVEZ 57
in grattacielo parco mq 30.000 bosco secolari giardino all'italiana cu- privato vende appartamento sussuoso, 340 mq su due piani, 4 posti riscaldati, cantina. Tel.

VIA Mazzini in d'epoca mq 110, salone cucina servizi termoautonomo. Studio Casa & Dedigni 812.8092.
VIA Monginevro (Martini) ultimo 2 camere tinello cucinino bagno posto auto L. 139 milioni. Internos 385.4413.
VIA Napione signorile in stabile d'epoca appartamento libero subito 2 camere studio cucina servizi. ITI 011 319.2332.
VIA Ormea (sopra Marconi) palazzina d'epoca salone 2 camere cucina 2 bagni 1 piano. Mobrix 434.1281.
VIA Palmieri signorile salone 3 camere cucina 2 servizi termoautonomo box ristrutturato ottimo prezzo. Leone 488.188.
VIA Pigafetta signorile bilingresso salone 3 camere cucina 160 mq. S.R.C. 669.2777.
VIA Perpetua via Gottardo signorile salonchino 2 camere cucina bagno piano alto cnuovo. Tel. 941 32403.

VIA RUEGLIO
appartamenti rifinitura accurate da L. 2 milioni al mq. Alberto Parri Due 748.663.

VIA Stuardino casetta nuova con abitazione mq 55 negozio bivetrinato magazzino seminterrato cortile. Brocci 434.3711.

(continua)

Siamo d'accordo.
Il profitto non è tutto
per lo sviluppo delle imprese.

JN ADV

Ma anche la determinazione non basta. Occorrono informazioni mirate e tempestive, consulenze competenti, possibilità di formazione, opportunità di creare collaborazioni, di accedere a finanziamenti, di operare in un territorio vitale dai punti di vista economico e culturale. Qualità e risorse che non dipendono dalla personalità delle imprese, ma che la Camera di commercio di Torino offre a tutte attraverso numerosi servizi e un'intensa attività di promozione. Per unire alla forza delle idee, nuovi e concreti strumenti di sviluppo.

CAMERA COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
TORINO

Servizi, e promozione per un'economia in

I magistrati di Ivrea esaminano i bilanci con nuove ipotesi

Olivetti, a caccia di fatture

Sospetti su fondi extracontabili

IVREA. C'è il sospetto che i bilanci Olivetti degli ultimi anni abbiano nascosto una consistente sovraffatturazione. Ovvero il conteggio ■ fatture per ordini inesistenti in modo tale da alterare i conti nei documenti finanziari dell'ex colosso informatico italiano. Un sospetto, ma anche una pista di lavoro, per i due pm della procura di Ivrea - Alberto Braghin e Lorenzo Fornace - che stanno portando avanti, ormai da più di un mese, l'indagine sui presunti falsi ■ bilancio alla Olivetti. E con loro scavano nel mare di documenti messi a disposizione dall'azienda anche gli uomini delle Fiamme Gialle di Torino che fin dall'inizio ■ questa indagine collaborano con i magistrati piemontesi. In dieci giorni è già stata ispezionata una ■■■ consistente di documentazione; ■■ almeno altrettanta è tutt'ora da passare al setaccio.

Il primo sospetto che i conti fossero viziati da sovraffatturazione sarebbe emerso dopo gli interrogatori delle scorse settimane. Da chi, ovviamente, non si sa. Negli uffici di Palazzo Giusiana, infatti, da inizio settembre ad oggi, si son presentati, come testi ■ come imputati, già una decina di personaggi. Compreso l'ex amministratore delegato della Olivetti, Francesco Caio (sentito per ben due volte) ■ l'ex direttore generale Renzo Francesconi, l'uomo che ■■ le sue dichiarazioni ha fatto scoppiare la bufera ■■ Olivetti. E negli ultimi dieci giorni, invece, sono state verbalizzate le dichiarazioni di altre due «persone informate sui fatti»: Walter Latona, ex responsabile delle relazioni esterne Olivetti, chiamato ■ ricoprire quella carica da Francesco Caio e l'avvocato Gamba, uno dei legali ■ Omnitel. L'interesse della magistratura ■■ loro confronti era, però, strettamente legato a ciò che accadde nei giorni precedenti le dimissioni di Carlo De Benedetti, il 3 settembre scorso, dalla carica di presidente del gruppo di Ivrea. I magistrati, ora, parlano genericamente di «necessità di ricostruire dal punto di vista storico tutta la vicenda».

Bocche cucite per quanto riguarde il nuovo filone d'indagine. A ■■ serviva per davvero la sovraffatturazione, ■■ mai c'è stata? Il campo delle ipotesi è ampio e c'è già chi parla genericamente di «creazione di f■■ di extracontabili per operazioni di varia natura». Conferme ufficiali, però, non ce ne sono. L'unica certezza, per ora, è il lavoro ■ analisi svolto delle Fiamme Gialle in un ufficio del■ sede direzionale Olivetti, a Ivrea.

Parallelamente vanno avanti anche gli accertamenti sui bilanci dal 1986 ■■ oggi. I consulenti della procura di Ivrea, adesso, sono saliti ■ tre: con Enrico Stasi lavorano anche un altro commercialista, Alessandro Riscossa, e l'avvocato Carlo Rava.

Intanto sul fronte sindacale c'è da segnalare lo sciopero dei lavoratori del gruppo Olivetti, venerdì prossimo a Roma. Da Ivrea partirà un treno con otto vagoni. Giovedì 24, invece, Cgil, Cisl e Uil incontreranno, sempre a Roma, l'amministratore delegato della casa informatica, Roberto Colaninno.

Lodovico Poletto

Carlo De Benedetti

ILVA TARANTO

Riva sceglie la linea dura

TARANTO. I lavoratori dell'Ilva lanciati piani scioperano ed Emilio Riva risponde spegnendo un altoforno ■ mandando a casa migliaia di metalmeccanici. Ieri mattina, concluso l'ultimo di una catena di scioperi (Fim, Fiom ■ Uilm li proclamano ormai con cadenza settimanale), Riva è passato al contrattacco e non ha ■■■ in funzione l'altoforno 2 e l'acciaieria 1. Poiché il ■ è inattivo per manutenzione e l'1 e il 3 sono fermi da tempo, resterà in funzione soltanto l'altoforno 5. I ■■ lavoratori che alle 7 del mattino si ■■ presentati in fabbrica per il primo turno sono stati sospesi ■ dal servizio. Nel corso della giornata, il ■■■ dei sospesi ■ salito a circa 1500 e dovrebbe raddoppiarsi oggi. Domani potrebbe arrivare a 5000 (i dipendenti sono poco meno di 11 mila). Fim, Fiom e Uilm hanno presentato ■■■ al pretore per comportamento antisindacale. Mercoledì il ministro dell'Industria Bersani ha convocato le parti. [l. a.]

Garantiti i voli per le isole. In agitazione anche gli uomini-radar

Aeroporti, sciopera il personale
Martedì 15 mila restano a terra

ROMA. Resteranno a terra in 15 mila ■ si volerà soltanto in due fasce orarie, tra le 7 e le 8, tra le 18 e le 21: è l'effetto dello sciopero indetto per martedì dai sindacati del personale degli aeroporti. Lo hanno proclamato le organizzazioni di categoria di Cgil, Cisl e Uil dopo il fallimento delle trattative sul rinnovo del contratto scaduto a giugno del '95: «Nonostante il tentativo del ministro dei Trasporti, Burlando, di avviare concretamente la trattativa sindacale - hanno scritto in una ■■ta - le controparti aziendali rifiutano nei fatti un esame complessivo dei temi contrattuali».

Dal 24 ottobre, poi, arriverà un'altra raffica di agitazioni a bloccare il traffico aereo: si fermeranno i controllori ■ volo. I dipendenti della direzione generale dell'Aviazione civile aderenti a Fp-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti e Uspp. Si parte ■■ uno sciopero di 4 ■■ (dalle 12 alle 16), per proseguire il 31 ottobre dalle 10 alle 16 ed il 6 novembre dalle 8 alle 20. Si tratta delle prime 22 ore di sciopero di un «pacchetto» che ne comprende ■■ contro il ritardo ■■ governo nella presentazione della riforma della direzione generale dell'Aviazione civile e del Registro aeronautico italiano.

Domenico Campella amministratore delegato dell'Alitalia

Allo sciopero di martedì non parteciperà il personale del gruppo Alitalia, ma l'agitazione provocherà a tutte le compagnie aeree cancellazioni e ritardi: mancherà l'assistenza e gli ■■■ non potranno decollare regolarmente.

La compagnia ■ bandiera dovrà cancellare 143 voli ■ tenterà di limitare i danni allestendo alcuni voli ■■ i propri Md-80, Dc9, Fokker e Atr-42 e utilizzando dirigenti ■ quadri in sostituzione dei tecnici delle società ■ gestione.

Nessuna speranza per i collegamenti intercontinentali ■■ internazionali operati con B747, Md-11, B767 e Airbus perché hanno necessità ■ operazioni complesse che soltanto il personale delle società ■ ge■■■ può garantire.

Ecco l'elenco dei voli garantiti dalla compagnia di bandiera: collegamenti con le isole Az 1845 Palermo-Cagliari-Torino; Az 1892 Palermo-Lampedusa; Az 1592 Pisa-Alghero; Az ■■■ Lampedusa-Palermo; Az 267 Londra-Pisa-Catania; Az 1593 Alghero-Pisa; Az 1552 Genova-Cagliari; Az 1898 Palermo-Pisa; Az 1844 Torino-Cagliari-Palermo; Az ■■ Catania-Pisa; Az 1553 Cagliari-Genova; Az ■■ Pisa-Palermo. Collegamento intercontinentale: Az ■■ Roma-Caracas.

Nel giro di quattro anni, dal '92 al '96, le tasse sono aumentate del 44%

Il fisco manda l'auto in panne

Italia: venduti tre milioni di vetture in meno

ROMA. Negli ultimi quattro anni (dal '92 al '96) la pressione fiscale sull'auto è aumentata del 44%. Il dato arriva dalla Federaicpa, l'Associa■■■ concessionari italiani, per spiegare la crisi che ha messo in ginocchio l'industria nazionale dell'automobile che, tra l'altro, si rivolge soprattutto al mercato interno. Un momento nero che si riassume in una sola statistica: la Fiat, con il 46% del mercato, ha perso un milione ■ mezzo ■ vetture in quattro anni, su un calo del mercato globale pari ■ ■ milioni di auto.

«Se si riconoscesse un premio di 1.500.000 lire per ogni vettura rottamata con contestuale acquisto di un'auto nuova, il gettito fiscale potrebbe anche aumentare - spiega Gianprimo Quagliano ■■ Centro studi Promotor -. Infatti poiché il prezzo medio di un'autovettura in Italia è di circa 28 milioni, ogni acquisto aggiuntivo rispetto ■ negativo andamento attuale porterebbe mediamente ad un gettito per la sola Iva di circa 4.470.000 lire a cui occorrerebbe aggiungere circa 700.000 lire per gli oneri fiscali sulla immatricolazione della nuova auto acquistata e sulla rottamazione di quella eliminata».

Il ■■■ introito, secondo le stime di Promotor, finirebbe per superare i cinque milioni, da cui occorrerebbe detrarre l'incentivo ■ ■■ milione ■ mezzo. L'aumento delle vendite, come è avvenuto in Francia, potrebbe riguardare prevalentemente le auto di medie e piccole dimensioni per le quali il prezzo medio potrebbe essere di 20 milioni. Il maggior gettito per l'erario per ogni operazione sarebbe di 2.393.000 lire.

■ presidente dell'Aci Silvano Alessi propone, oltre al premio ■ rottamazione, anche una riduzione dei prezzi delle auto. ■ infine chiede al governo ■ uscire dall'impasse ■ di dire chiaramente da che parte sta: «Di incentivi al mercato dell'auto non si può continuare a discutere all'infinito perché la discussione stessa ■■■ un effetto ■ attesa ■ contribuisce a deprimere ancora di più la domanda. Su questo tema chiediamo ■ go■■■ un sì o un no solleciti ■ definitivi».

Gli incentivi fiscali all'auto, però, sarebbero una mossa troppo palese contro la cosiddetta «cura del ferro», ovvero il collegamento sempre più moderno tra la rete ferroviaria nazionale ■ quella locale, passando per le metropolitane ■ gli autobus. E quindi per quest'anno il governo non sarebbe intenzionato a prenderli ■■ considerazione. La legge finanziaria, poi, anche se indirettamente, colpisce proprio il settore automobilistico attraverso l'aumento dei pedaggi autostradali, il mantenimento della cosiddetta tassa per la Bosnia sulla benzina e la riduzione dei benefit per le auto delle società.

FLASH

Artigiani, ■ novembre scendono in piazza

«Occupiamo l'Italia». All'insegna di questo slogan migliaia di artigiani si preparano a scendere in piazza ai primi di novembre. Con una serie di iniziative che non vogliono essere contro la Finanziaria ma per l'occupazione ed il lavoro. A promuovere la manifestazione ■ la Confartigianato che con le organizzazioni sorelle, Cna e Casa, sta attuando i preparativi per dare un carattere unitario alla giornata di lotta.

I concorrenti contro Deutsche Telekom

Sei dei maggiori operatori privati delle telecomunicazioni in Germania, tra cui la Veba ■ la Viag hanno presentato ricorso alla Commissione Europea, affermando che Deutsche Telekom sta «seriamente abusando» della propria posizione dominante sul mercato tedesco.

Bna, Opa residuale sull'Interbanca

La Banca Nazionale dell'Agricoltura (gruppo Bancaroma) lancerà un'Opa residuale sulle azioni ordinarie e privilegiate, dell'Interbanca. L'offerta di acquisto, informa la Bna, avverrà alle condizioni di prezzo che sa■■■ stabilite dalla Consob ai sensi della normativa vigente. L'Opa residuale avverrà sul 5,47% del capitale complessivo di Interbanca, ■ cui l'1,94% di azioni ordinarie ed ■ 7,41% di azioni privilegiate.

■■■ presidente ■■■ Finsiel

Il consiglio di amministrazione ■ Finsiel (gruppo Iri Stet) ha nominato Umberto Malta presidente della società. Con questa nomina - afferma una nota - si completa l'assetto del vertice Finsiel che vede Andrea Pucci, amministratore delegato ■ Giuliano Massa vicepresidente. Sono entrati a far parte del consiglio ■ amministrazione Finsiel Tomaso Tommasi di Vignano, direttore generale Telecom, e Umberto De Julio, condirettore generale Stet.

Microsoft: contributi ai «collaboratori»

Una corte d'appello federale americana ha ordinato alla Microsoft di pagare «benefits» a centinaia di lavoratori che, secondo il tribunale, erano impiegati regolarmente e non consulenti indipendenti, come sostenuto dall'azienda. La decisione - riferisce il New York Times - potrebbe rendere arduo alle società ■ informatica, d'ora in avanti, ricorrere ai consulenti.

TEATRO REGIO TORINO

Bando di concorso per il settore tecnico

N. 1 ■■■ datore luci ■ vice responsabile elettricisti - Fonici ■ palcoscenico

■■■■■ di bando

L'E.A. Teatro Regio di Torino ribandisce ■■ concorso pubblico per esami per il ruolo citato. La domanda di ammissione, in carta libera e con firma in calce autenticata, dovrà essere inviata ■ ■■■ lettera raccomandata, entro e non oltre l'11 novembre 1996: Ente Autonomo Teatro Regio - Ufficio Personale - Piazza Castello 215, 10124 Torino. Le prove scritte avranno luogo il giorno 20 novembre c.a. Il bando è ■ disposizione presso gli U■■ del Teatro Regio. Tel. 011/8815.353/380.

Torino, ottobre 1996.

IL SOVRINTENDENTE ■■■ Tessore

■■■ PRESSOFUSIONE DI ■■■■■ IN ■■■ *cerca*

- Responsabile reparto fonderia

Offresi: L. 60.000.000 netti anno; Appartamento; Possibile inquadramento dirigenziale

- Capo turno reparto fonderia

Retribuzione adeguata alle effettive capacità.

RICHIEDESI: pluriennale esperienza; Disponibilità al trasferimento; Doti organizzative

Inviare Curriculum Vitae a casella PubliAdige nr. 68 - 25126 Brescia.

TEATRO REGIO TORINO

BANDO DI CONCORSO PER IL SETTORE AMMINISTRATIVO

Estratto di bando

L'E.A. Teatro Regio di Torino bandisce un ■■■■■ pubblico per esami ai seguenti posti: n. 2 Segretarie/i ■ direzione, n. ■ Addetti biglietteria, n. 1 Addetto Ufficio produzione. La domanda ■ ammissione, in carta libera ■ con firma in calce autenticata, dovrà essere inviata a mezzo lettera raccomandata, entro e non oltre l'11 novembre a: E.A. Teatro Regio Ufficio Personale piazza Castello 215 - 10124 Torino. Le prove scritte avranno luogo il giorno 20 novembre c.a. Il bando e a disposizione presso gli Uffici del Tea■■ Regio. Tel. 011/8815.353/■■■.

Torino, ottobre ■■■

IL SOVRINTENDENTE
Elda Tessore

ICT INTERASSOCIAZIONE DELLA COMUNICAZIONE D'IMPRESA

2° Convegno Internazionale

ICT COMUNICARE L'IMPRESA: UNA PROFESSIONE EUROPEA

Riconoscimento giuridico, formazione ■ occupazione tra privato e pubblico

Torino, 12/13 ottobre 1996

Centro Congressi del Museo dell'Automobile

REGIONE PIEMONTE

■ importante azienda fossile prima cintura Torino assumerebbe

MANUTENTORE MECCANICO

verosimilmente anche ed

ELETTRICISTA INDUSTRIALE

con esperienza elettronica

Telefonare ■ N° 0337-223630

■ lo di

LAUREA IN SCIENZE POLITICHE O EQUIP.

IME ■■■■■■

RICHIEDA LA DOCUMENTAZIONE GRATUITA

LUNEDÌ **tuttosoldi**

MERCOLEDÌ **tuttoscienze**

GIOVEDÌ **tuttolibri**

I supplementi de

LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto

Gioielleria *Argenteria*

ARALDO

COMUNICA
ALLA AFFEZIONATA CLIENTELA
CHE DAL

14/10/96

SI EFFETTUA UNA

STRAORDINARIA VENDITA PROMOZIONALE

SCONTI REALI

DAL 20% AL 60%

Via XX Settembre 65 ▪ TORINO
Tel. 011/5620521

EFF. COM. LEGGE 80

Il Tesoro pensa a sconti sull'Irep. Quote latte: chiesta la sospensione delle multe

Si tratta sulla Finanziaria «verde»

Ma gli agricoltori sono pronti a scendere in piazza

ROMA. Sulla parte «verde» della Finanziaria l'agricoltura cerca un patto con il governo. Le organizzazioni del settore hanno aperto le trattative per risolvere i problemi più complessi, quelli legati al fisco, alla previdenza ed all'occupazione. Al primo incontro c'erano il presidente del Consiglio, Prodi, i ministri delle Finanze, Visco, delle Risorse agricole, Pinto, e del Lavoro, Treu. Dall'altra parte del tavolo i presidenti della Coldiretti, Micolini, della Confagricoltura, Bocchini, e della Confederazione italiana agricoltori, Avolio.

Com'è andata? È certo si sa che le trattative proseguiranno a metà della prossima settimana, dopo alcuni approfondimenti tecnici. Avari i commenti al termine del primo round. In sostanza i presidenti delle organizzazioni agricole non sono entrati nel merito della discussione e hanno più che altro illustrato i loro punti di vista sul negoziato. C'è però un cauto ottimismo, anche se nasconde la difficoltà della trattativa.

«Dal governo ci attendiamo precisi interventi a sostegno dell'agricoltura che vive un momento di estrema difficoltà con continue emergenze - ha detto Micolini - Ora il tavolo di confronto è aperto e intendiamo sviluppare il discorso della concertazione. Se però non arriveranno azioni concrete la mobilitazione della categoria sarà inevitabile».

Insomma si tratta, ma con le armi al piede e il governo rischia di trovarsi di fronte, oltre al già annunciato secondo sciopero dei metalmeccanici, ad una protesta generale degli agricoltori. Una decisione, quella di scendere in piazza non si arriverà a risultati apprezzabili, sulla quale c'è la massima identità di vedute fra i vertici delle tre maggiori organizzazioni.

Per ora i segnali più certi di ripensamento vengono dal Tesoro, che sta valutando una revisione della nuova Imposta regionale sul prodotto, l'Irep, che per l'agricoltura risulta essere una vera e propria tassa in più, mentre per altri settori sostituisce l'Ilor e l'Iciap.

«Dall'inizio del 1995 l'agricoltura ha già sopportato maggiori costi per 1400 miliardi - spiega Augusto Bocchini -. Con la manovra proposta dal governo e con le misure annunciate per la fine dell'anno, il prelievo potrebbe salire di altri mille miliardi di lire: un carico insopportabile».

La Cia ha una lista di richieste su vari punti, tra i quali: estendere il lavoro part-time e garantire la flessibilità anche in agricoltura; evitare eccessi fiscali vessatori che rischiano di mettere le aziende fuori mercato; cancellare la nuova imposta regionale; non calcare la mano sui contributi previdenziali. «In questa manovra non certo equa - dice il presidente Avolio - non si è tenuto conto neppure delle difficoltà di settori importanti come quello ortofrutticolo e quello zootecnico, situazioni gravi che esigono misure efficaci, per garantire un giusto reddito ai produttori».

Anche la Confederazione produttori agricoli, il cui presidente Santo Ricci è stato ricevuto separatamente dal ministro Pinto, ha rivolto al governo un appello «per evitare che la manovra dia un colpo mortale al settore». «Non si può rilanciare l'economia agricola - ha detto Ricci - tagliando gli investimenti e inasprendo le tasse».

Intanto un gruppo di parlamentari di Forza Italia, an, pds, ccd e cdu, ha chiesto al governo un provvedimento che sospenda le multe ai produttori che non hanno rispettato le quote latte nell'annata agricola 1995-96. «Le multe ammontano a 430 miliardi - spiega il primo firmatario della mozione, Raffaele Costa - e la loro esazione provocherebbe la chiusura di numerose aziende. Un'esazione, inoltre, contro la quale chi deve pagare è pronto a far ricorso alla magistratura».

Vanni Cornero

I COSTI DELLA MANOVRA

(DATI DI IRE)

RISPETTO AL 1996		423
DIFFERENZA TRA COSTI (A) E RISPARMI (B)		590
A) COSTI	1130	
di cui per gli effetti fiscali:		
• AUMENTO DEGLI ESTIMI, IRPEF, REGISTRO E SUCCESSIONI	100	
• IRPEF	850	
• TASSAZIONE A BILANCIO	200	
B) RISPARMI	540	
di cui:		
• ABOLIZIONE TASSA PARTITA IVA	100	
• CONTRIBUTI SANITARI		
COSTI NEL CONTESTO		1711
TOTALE		2724

Fonte Coldiretti

Bieticoltori

Il ministero sotto assedio

BOLOGNA. Da domani per tutta la settimana sotto il ministero delle Risorse va in onda la protesta dei bieticoltori. Arriveranno da tutta Italia con autobus e altri mezzi di trasporto per «far sentire la voce di un settore in difficoltà». Il motivo? I tagli decisi dal governo: in tutto 135 miliardi. Cinquanta saltati con la manovrina di giugno e altri 85 (sui 170 autorizzati dalla Ue) con la Finanziaria. Il rischio ventilato? La chiusura di cinque dei ventitré zuccherifici esistenti, la perdita di circa duemila posti di lavoro tra fissi e stagionali e la riduzione delle attività dell'indotto. In più, il rischio di creare un buco di 750 miliardi di lire nella bilancia commerciale del 1997.

Secondo le associazioni bieticolo (Anb, Cnb, Abi, Unb, Consmaca, Abm), la riduzione della produzione interna - che potrebbe scendere a 10 milioni di quintali - sarebbe infatti una delle conseguenze derivanti dal taglio governativo. Questo comporterebbe anche un costo aggiuntivo provocato dalla necessità di aumentare l'import per soddisfare il livello di consumo interno di 15 milioni di quintali coperto finora dalla quota assegnata dalla Unione Europea di 14,3 milioni di quintali. «Quello che è grave e mai successo prima - spiegano le associazioni - è che il ministro Pinto non abbia mai voluto incontrare le associazioni, nonostante ripetute richieste». Il non soddisfa i produttori nemmeno la delibera Cipe, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale - che stabilisce in 210 miliardi di lire, per la campagna 1995-96, gli aiuti nazionali di adattamento a favore del bieticolo-saccarifero.

Le associazioni chiedono l'intervento del governo anche per chiudere la trattativa interprofessionale con l'industria saccarifera che si è bloccata. I punti di contrasto riguardano la regionalizzazione (una componente del prezzo bietola prevista dai regolamenti comunitari per i Paesi deficitari e che incide per circa mille lire/quintale) che «l'industria non vuole pagare» e la procedura per analizzare il prodotto e conferire agli zuccherifici.

Secondo i produttori, eventuali decurtazioni prezzo bietola derivanti da tagli alla Finanziaria, rivalutazione della lira (i prezzi fissati dalla Unione Europea in Ecu) e mancato pagamento delle regionalizzazioni, ammonterebbero rispettivamente a 1300, 760 e 600 lire al quintale. (m. tr.)

Nuove tecniche di sfruttamento garantiscono costi ridotti e approvvigionamento sul posto

Dalle piante energia per le imprese

«Servono facilitazioni burocratiche e finanziarie»

TORINO. Che l'agricoltura sia, oltre che consumatrice, anche produttrice di energia è ormai risaputo. Ma un fatto che forse non si tiene in sufficiente considerazione è che l'energia che si produce sui campi - o con i prodotti della terra - è quasi sempre utilizzabile «sul posto», quindi con ridotti costi di trasporto e maggior facilità d'impiego. Questo è uno dei principali concetti riguardanti il mondo agricolo emersi a un convegno tenutosi a Milano sulle «fonti di energia rinnovabili e il mercato europeo dell'energia», organizzato dalla Provincia di Milano con la collaborazione della federazione delle associazioni scientifiche e tecniche e di Eurofores. Come hanno fatto osservare, tra gli altri, Pietro Piccarolo, Stefano Bechis e Remigio Berruto, del Dipartimento ingegneria agraria e forestale dell'Università di Torino, in genere si parla poco di questo ruolo importante che potrebbe avere l'agricoltura, basta pensare alla fotosintesi, processo primario che rende disponibile sulla Terra nuova energia in forma chimica. In un anno le piante verdi possono sfruttare - prelevandola da aria ed acqua - 700 miliardi di tonnellate di anidride carbonica, trasformandola in carboidrati, proteine e grassi. E oggi si riconosce che un uso più razionale delle biomasse vegetali potrebbe offrire alcune soluzioni al problema dell'energia. Un processo rilevante potrebbe anche riguardare la produzione di idrogeno da parte dei sistemi vivi. Ma gli esempi pratici, in cui sia consigliabile l'uso di energia rinnovabili e di produzione di energia rinnovabili, in agricoltura non mancano. Ci sono i collettori solari, che possono essere usati per essiccare i prodotti agricoli, da noi quasi ignorati per mancanza di informazione e per scarsità di esempi applicativi. Vi sono altri esempi da imitare: il combustibile verde ricavato dalle oleaginose (biodiesel), già realtà di un certo rilievo in alcuni Paesi (ad esempio la Francia); e anche le altre colture energetiche legnose e non, che potrebbero essere coltivate in terreni «set aside», che sono poco conosciute e che hanno poco mercato perché - secondo il professor Pietro Piccarolo - non si realizzano impianti di trasformazione e utilizzazione dei prodotti di queste colture». Due ostacoli impediscono il diffondersi degli utilissimi impianti microidroelettrici, soprattutto in zone non raggiunte dall'Enel: la difficoltà per ottenere la concessione per l'uso delle acque e gli scarsi finanziamenti per costruire gli impianti. Eppure l'utilità di questi microimpianti appare subito enorme, soprattutto nelle zone di montagna. La conclusione - secondo Piccarolo - è che vi sono due azioni importanti da intraprendere in questa direzione: una deregolamentazione delle pratiche di concessione d'uso delle acque (ora occorrono fino a cinque anni), e l'attivazione di misure finanziarie adeguate per sostenere gli investimenti.

Gianni Stornello

IMPORT-EXPORT

L'agroalimentare recupera

ROMA. La bilancia commerciale del settore agro-alimentare migliora il proprio interscambio con l'estero. Secondo i dati Istat nei primi sette mesi dell'anno il deficit dei prodotti dell'agricoltura e della pesca è sceso a 5378 miliardi di lire contro i 5820 dello stesso periodo del '95, mentre il passivo dei prodotti dell'industria alimentare e del tabacco è attestato a 4562 miliardi, in netto miglioramento rispetto ai precedenti 5395. Il miglioramento è dovuto ad un aumento dell'export, accompagnato ad un calo degli acquisti dall'estero. Le esportazioni dei prodotti dell'agricoltura e pesca sono cresciute del 6,3 per cento, mentre l'import è sceso dello 0,8. Le vendite all'estero dei prodotti dell'industria alimentare sono salite del 7,7 per cento, mentre l'import è sceso dell'1,1.

Riforma di mercato

Olio, proteste contro il piano di Bruxelles

ROMA. La bozza di piano di riforma dell'organizzazione comune di mercato per l'olio d'oliva non piace ai produttori europei: migliaia di olivicoltori hanno sfilato a Bruxelles per protestare contro le linee direttrici di un progetto che la commissione europea dovrebbe varare nella sua riunione del 13 novembre. I produttori lamentano di non essere stati consultati sulle linee guida del progetto, che prevede un aiuto forfettario di circa 8.500 lire per albero, invece che per quantità prodotta, e non incentiva in alcun modo il miglioramento della qualità. I produttori italiani temono che il progetto si risolva in un mancato reddito dell'ordine di 4-500 miliardi annui, rispetto a finanziamenti comunitari complessivi di 1.600 miliardi. La situazione è ancora complicata dal fatto, si sottolinea, che il 40 per cento della produzione italiana va in autoconsumi e in vendite dirette.

Le rassegne di Alba e Asti aprono la stagione '96, si profila un'annata ottima e meno cara del '95

Tartufo, un debutto a prezzi «calmierati»

Quotazioni da 150-200 mila l'etto per non andare fuori mercato

ALBA
DAL NOSTRO INVIATO

C'è un antico detto dei contadini di Langa: se la vendemmia è buona, la raccolta del tartufo bianco sarà ottima. Il «tuber magnatum Pico», nome scientifico del fungo ipogeo più prezioso del mondo, ha infatti bisogno di piogge, la vite invece teme l'umidità. Quest'anno il proverbio popolare pare smentito: mentre si sta concludendo una vendemmia delle uve nebbiolo di gran livello, i «trifolao» sono soddisfatti. Dice Agostino Aprile, presidente dell'Associazione trifolao di Langa e Roero: «Da una settimana abbiamo un ottimo prodotto, profumato e di buona qualità. L'unico problema è la quantità, ma dopo queste ultime piogge contiamo nella buona raccolta novembrina».

Ieri al mercato nel Cortile della Maddalena i prezzi erano più bassi dell'anno scorso: tra le 150 mila e le 250 mila lire l'etto, contro le 300 mila del '95. Commenta il presidente dei raccoglitori: «Forse è l'effetto della crisi economica, ma se le quotazioni del "diamante grigio" salgono troppo possono nascere problemi di mercato». La Camera di Commercio di Asti ha anche attivato una «borsa del tartufo», che ogni giorno stabilisce il «fixing» sulle piazze piemontesi, con un numero telefonico: 0141/39.57.79.

I trifolao sono soddisfatti: il prodotto è buono e molto profumato, anche se per ora la quantità è ancora scarsa

Oggi è la prima domenica della Fiera nazionale del tartufo di Alba, giunta alla 66ª edizione. E' stata inaugurata venerdì e continuerà fino al 27 ottobre. Per ogni weekend nella capitale delle Langhe si attende l'invasione di 150 mila turisti, attirati dalla «magica sirena che è il tartufo», come lo definisce il neo-presidente dell'Ente Turismo Alba Bra Langhe, Gi... Oddero. «Sugli 800 quintali raccolti in Italia ogni anno, l'Albese contribuisce con 100-150. Noi abbiamo lanciato il tartufo bianco in tutto il mondo - dice Oddero -, un prodotto solo italiano, come il parmigiano reggiano e l'aceto balsamico».

Sta nascendo un centro studi di analisi sensoriale per indicare criteri di degustazione, con esperti dell'Università di Udine e di Torino. L'obiettivo è creare un «banco di assaggio», insieme con l'Associazione nazionale città del tartufo, che ha sede ad Alba e alla quale hanno aderito 19 centri di tutta Italia (da Acqualagna nelle Marche a San Giovanni d'Asso in Toscana). Si superano così le guerre di campanile, e non c'è antagonismo verso le «Giornate del tartufo del Monferrato», che avranno il loro clou con la Fiera di Moncalvo domenica 20 e il Mercato d'inverno ad Asti del 16 e 17 novembre.

Gigi Padovani

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

CITTA'

VIA Tenero impresa vende direttamente ultimi alloggi mq 110. Possibilità mutuo. Tel. 966.4477.

VIA Tripoli libero ingresso 2 camere ampio cucinino bagno ripostiglio ristrutturato 2 anni L. 198 milioni. Nazionale 645.247.

VIA VISTRORIO
In costruenda palazzina alloggi varie tipologie da L. 120 milioni dilazioni permuta. Bagot 011 983.4600.

VILLA autorevole di grande prestigio finemente ristrutturata con giardino alberato. Furbatto 544.566 - 540.909.

VILLA Torino libera unifamiliare ottima posizione su 2 piani più box giardino 1800 mq. Salm 566.3263.

VILLA prestigiosa con giardino strada Eremo si valutano possibilità di permuta. Tel 505.344.

VILLA recente signorile unifamiliare ottima posizione collinare mq 400 abitabili terreno 6000 mq. G&V 568.4445

240.000.000 Crocetta luminoso ristrutturato ingresso salone 2 camere biservizi mq 130 no ascensore. Tel. 561 6196

TORINO PROVINCIA

A.A. A Brandizzo impresa vende ultima villa consegna dicembre '96 permuta dilazione. Tel 0336 460 525 - 914 8014.

A.A. ADIACENZE Chivasso ultime porzioni casa a schiera permute dirette. Tel 0336 460 525 - 914 8014.

A.A. ALPIGNANO bella casa con giardino bifamiliare e tranquilla. Occasione L. 310 milioni Casaplamonte 967 7717

A.A. MONCALIERI ristrutturata volendo bifamiliare mq coperti L. milioni Casaplamonte 819.1000.

A.A. SAN in palazzina signorile di nuova costruzione ultimi mq varie metrature a partire da L. milioni Casaplamonte 819 1000

A.A. VALDELLATORRE lavorosa villa dominante con vero parco di circa 3600 mq L. 535 milioni Casaplamonte 967 7717.

A. ALLOGGIO in villa a Sangano salone 3 camere cucina biservizi giardino privato box L. 349 milioni. Fiano 318 52..

A.D.P. S. Mauro collina bifamiliare su 2 piani 180 mq ognuno più interrato semiabitabile panoramica. Tel. 776.4040

A. GEDDA 7586 Pecetto casa indipendente su 4 lati soggiorno 4 camere cucina biservizi box terreno mq 700. Affare.

IL VOLPIANO (2 km villaggio Europa) villa libera su molto gradevole unifamiliare mq 200 più taverna giardino Edilmarket 434 1316.

ACCETTIAMO permuta e dilazione per acquisto ville nuove e schiere in Singole L. 1.400.000 mq To/Nord 5840.

AFFARE in Bardonecchia alloggio in ottime condizioni mq 100 camere box e giardino esclusivo. Sicalp 0122 96.159.

AGLIE' centro villa indipendente mq 350 80 seminterrato mq 200 L. 510 milioni Tel 531.179 - 663.8512.

395.551 Brandizzo centro ingresso salottino 2 camere cucina 2 bagni ripostiglio cantina box 1. milioni

ALMESE
ville aggregate taverna giardino mansarda zona splendida. Da impresa mutuo pagamento dilazionati. Tel. 683.2271.

APPARTAMENTO zona Città Mercato 4 vani biservizi sottotetto box termo autonomo ascensore. Palazzina di 3 ni. Casa 897.9839.

ATTICO
Moncalieri confine Torino 5 camere cucina 2 bagni terrazzo tripio. Gabetti Rivoli 953.3874.

A Vico Canavese villino su 2 piani di 4 mesi doppi servizi giardino. Monti Costruzioni 011 488 557.

AVIGLIANA prenotasi alloggi in costruzione 1/2/3/4 vani giardini mansarde permute mutui dilazioni Italcase 531

(Trana) vendesi nuove ville prestigiose nel verde di varie tipologie mutui e permute. Tel 850 2132

AVIGLIANA villa recente mq 120 mansarda abitabile indipendente taverna lavanderia box giardino. Metà Casa 011 931 2369.

BALDISSERO collina panoramico libero ingresso 2 camere cucina bagno taverna box Failla & Bertinetto 741.2674

splendida 700 restaurata di mq 300 circa giardino. Crimea 950.4240.

BARDASSANO parte di casa abitabile indipendente con terreno privato vende subito no intermediari. Tel. 946.9888.

ampio monolocale con cucinino e bagno signorile arredato via Medail L. 120 milioni Tel 011 608.0209.

BARDONECCHIA
meraviglioso chalet 3 livelli giardino privato impianti Jacuzzi sci ai piedi. I.I.T. 011 779.2211.

BARDONECCHIA prestigiosa posizione centrale impresa prenota alloggi in antica baita. Sisi 011 561.1137 - GBI 0122 901.367.

BARDONECCHIA ristrutturato salone 2 cucina bagno condizioni prezzo interessante. Athena 787.740

BARDONECCHIA viale appartamento cucinino 2 bagno L. 245 milioni. Bimar 0122 831.776 - 011 43 591.

BASSA VALLE SUSA complesso in medievale residenziale plurifamiliare a ricettivo Grimaldi 956.1333.

BEINASCO ultimo alloggio signorile salone 2 camere cucina 2 servizi ampio giardino piscina portineria. Emmepi 349.9693.

alloggio signorile mq 230 con terrazzo. Immi Piazzi 011 899.609.

BORGARO impresa vende ultimi alloggi in palazzina di 3 piani con ascensore da 78 mq da L. 170 milioni ampia scelta di materiali pagamenti e mutui personalizzati. Interconsorzio 562.5895.

BRUINO
appartamento ingresso living 2 camere cucina 2 bagni posto auto panoramico. Gabetti Rivoli 956.8022.

BRUINO bilocale alloggio di salone cucina 2 camere 2 ampi box e giardino. Studio Rivalta 901.8842.

BRUINO
splendidi appartamenti in villa giardino e meravigliosa zona residenziale impresa mutuo pagamenti dilazionati. Tel. 583 2271.

CASALBORGONE appartamento mq in parrocchia del 1700, giardino. Monferrato Immobiliare 992.7125.

CASCINE VICA alloggio in completo di villetta con garage doppio ottimo prezzo L. 250 milioni Tel 966.0301.

CASCINE VICA nel verde salone 2 camere cucina ingresso bagno 2 balconi box cantina L. 258 milioni. Tel. 850.2132.

CASCINE VICA ristrutturato valore 2 mare cucina servizi box termoascensore L. 240 milioni. Bimar 011 43.591.

CASTELLO di Cumiana residenza del '600 in parco stupenda la proprietà intera restauro e vendita diretta in blocco o grandi unità. Tel. 501.919 ufficio

CASTIGLIONE in villa quadrifamiliare soggiorno cucina 2 camere biservizi mansarda con servizio 2 box. G.E.A. 562.9939.

CASTIGLIONE villetta indipendente circa pari arredato box doppio terreno ottimo stato. Tel. 960.4246.

CHIERI centrale recentissima villa a schiera su 3 piani finiture di pregio giardino L. 495 milioni. I.G.I. 683.5440.

CHIERI collina villa singola di recente costruzione piano a mansarda giardino Tel 011 941.5157.

Libero 3 cucinino bagno termoascensore L. milioni. Italimmobili 011 771.1910 - 771

CHIERI (presso viale Fassino) libero cucina ingresso bagno box termoTel 56

CHIERI fioschia prenotasi in palazzina signorile 6 da 60 a 112 mq giardino box Iva 4% Tel. 941.3403.

salone 4 camere piano 2 tavema 2 box privato terrazzo L. milioni Tel 517.6040

splendida posizione panoramica nuovi appartamenti di pregio giardino e box L. 3 300 000 al mq. I.G.I. 683.5440

CHIERI tipico cascinale ristrutturato libero 4 lati ampia superficie terreno ottima posizione Tel 011 941.5157.

CHIERI zona panoramica vendesi porzione bifamiliare. Possibilità ampio giardino. Tel 941 1800

CINTURA DI TORINO
nota Impresa cerca futuri proprietari disposti a consegna '98 per costruzione 8 appartamenti di prestigio in prezzi promozionali. garanzie. molto vantaggiose. Prezzo conveniente Tel 662 2271.

CIRIE' rustico di 6 vani tavata cortile privato e terreno annesso Magistrelli 920.6302.

CIRIE' parco villetta indipendente con giardino Magistrelli 920 6302.

COLLEGNO Borgata Paradiso libero ingresso 2 camere cucina bagno. Tel. 534.964.

galà Paradiso recente panoramico ampio salone 2 camere cucina doppi servizi. Eurogrim 540.809

recente panoramico ampio salone 2 camere cucina servizi box L. 195 milioni dilazionabili G.G.I. 397.1787.

COLLEGNO Regina Margherita ampio recente 2 camere ingresso cucinino ingresso bagno. Dacoma 315.9010.

COLLINA Casalborgone meraviglioso caseggiato terreno adiacente. Nordimmobili 501 1891 - 0337 219.454

COLLINA MONCALIERI
in signorile palazzina salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzo box doppio. Gabetti Crimea 950.4240.

DA Torino 15 km villetta indipendente mq 145 capannone 350 mq. terreno. Tris-Bi 568.3084 - 0368 357 9141.

DRUENTO alloggi composti soggiorno cucina 1/2/3 camere doppi servizi a partire da L. 180 milioni in costruzione. Consegna 1997. Immobiliare Furno 964.5748.

DRUENTO bellissima villa nuova piano terra mq 120 mansarda mq 80 box e taverna mq 200. Furno 964 5748.

GASSINO Cinzano stupenda villa ristrutturata mq 450 coperti di parco e frutteto 6000 mq. Consulcasa vende L. 580 milioni. Tel. 771.0226.

GASSINO in palazzina quadrifamiliare signorile salone cucina 2 camere servizi ampi balconi garage. G.E.A. 562.9939.

GIAVENO impresa villa centrale ultimi a scelta consegna primavera 931.3087 mattino - 937.7343 pasti

impresa vende villa soggiorno 3 camere, cucina, doppi servizi taverna mansarda box giardino. Tel. 568.3697.

GIAVENO posizione centrale villa soggiorno cucina 3 camere taverna box giardino Tel 937 7082 - 0337 218.178

GRUGLIASCO casetta indipendente mq abitabili 2 piani box L. 560 milioni. Apiammo 385.3922.

IMMOBILIARE SABATINO Chieri indipendente su 2 piani mq 250 box giardino mq 250. Tel 385.1313.

IMMOBILIARE Collegno ultimo signorile soggiorno 3 camere cucina servizi mq 105. Tel 385.1313.

IMMOBILIARE SABATINO Grugliasco soggiorno camera cucina servizi mansarda collegata mq 130. Tel. 385.1313.

IMPRESA vende con pagamenti e mutui personalizzati a Cascine Vica corso Francia alloggi prossima consegna salottino 2/3 camere cucina 2 bagni terrazzini cantina box. Sintedil 531.910.

LA LOGGIA villa indipendente di 280 mq con taverna mansarda box giardino mutui. Tel 43.591.

LARGO Francia alloggio signorile di 2 ingressi, salone, 3 camere, cameretta, cucina, 2 bagni. Mq 150. Siipa 619.9494.

LAURIANO PO km 27 da Torino villa pedecollinare prestigiosa primo '900 con affreschi totali mq 500 su 3 piani parco privato cintato box. Te

L.B.A. 748.390 vende a Lanzo prestigiosissima villa d'epoca quadrifamiliare 6000 mq di parco. Trattabile riservata.

LEINI' via Gioberti recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio box L. 220 milioni Euredo 581.8777.

(continua)

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

Nella foto qui a fianco un'immagine della rivolta: insorti nelle strade di Budapest

François Fejtö

«Prima e unica rivoluzione nazionale, popolare e antitotalitaria in Europa»

Quarant'anni fa i carri armati sovietici schiacciavano nel sangue la rivolta di Budapest

TAVOLA ROTONDA

L'insurrezione e la sinistra italiana

ROMA. «L'inizio della fine? Il '56 e la sinistra» è il titolo del convegno che si svolge domani (dalle ore 10 alle 13; dalle 15 alle 19) all'Accademia d'Ungheria (Palazzo Falconieri, via Giulia 1). L'incontro, in collaborazione con *MicroMega* e l'Istituto Polacco di Cultura, mette a confronto intellettuali, storici, politici. Tra gli invitati, un protagonista diretto del dramma vissuto a Budapest: Miklós Vásárhelyi, che allora era portavoce del governo Nagy. La tavola rotonda, pubblica, è coordinata da Paolo Flores d'Arcais. Intervengono Nello Ajello, Federigo Argentieri, Alberto Caracciolo, Umberto Coldagelli, Sandro Curzi, Piero Fossino, François Fejtö, Vittorio Foa, Antonio Giolitti, Pietro Ingrao, Pierre Kende, György Litván, Pawel Machcewicz, Miriam Mafai, Bruno Trentin, Ivan Vitányi.

ELLA valanga di commemorazioni di avvenimenti storici importanti che si succedono in questa fine secolo, sarebbe ingiusto dimenticare il 40° anniversario della Rivoluzione ungherese del 1956. Di corta durata e rapidamente repressa dalla superpotenza sovietica, questa prima - e unica - rivoluzione nazionale e popolare antitotalitaria in Europa ebbe, bomba a scoppio ritardato, effetti considerevoli sull'evoluzione del mondo comunista e dell'equilibrio mondiale. Dopo lo choc titoista del '48, i moti di Berlino (giugno '53), la rivolta operaia di Poznan (giugno '56), dopo le rivelazioni di Krusciov sui crimini di Stalin al XX Congresso del pcus, l'insurrezione ungherese andava a colpire pesantemente il mito della progressività pacifica e dell'irreversibilità del sistema sovietico, che ne risultò seriamente scosso. Di fatto, la tragedia del '56 avrebbe avuto un felice epilogo nell'89. Il sangue della gioventù ungherese non era stato versato invano.

L'avvenimento sorprese. Eppure era possibile cogliere avvisi di tempeste dall'agitazione di scrittori, giornalisti, studenti, che - incoraggiati dal disgelo in Urss - reclamavano più libertà e giustizia. In realtà, la destalinizzazione cominciò in Ungheria più presto che a Mosca e nel resto dell'Impero. Alla morte di Stalin, i suoi successori si resero conto che lo scontento, dovuto alla penuria alimentare e al terrore poliziesco, aveva raggiunto un livello tale che rischiava di provocare esplosioni. Così, sotto la spinta di Beria fu nominato primo ministro ungherese Imre Nagy, che aveva passato qualche guaio per le sue visioni «bukariniste» e l'ostilità alla collettivizzazione agraria.

Tra l'estate '53 e la fine '54 Nagy - che non aveva le mani libere, perché il sinistro Rákosi, protetto di Molotov, dirigeva il partito - fece smantellare i campi d'internamento, alleggerì la censura, fece gesti di conciliazione verso la Chiesa, rilanciò l'industria leggera. Per due anni l'Ungheria respirò. Il disgelo ungherese raggiunse gli intellettuali e gli studenti polacchi. Ma alla fine del '54 Rákosi estromise Nagy, denunciandolo come opportunista e revisionista. Il ritorno all'autoritarismo staliniano in contraddizione con l'orientamento della politica sovietica di Krusciov, che aveva moltiplicato i gesti di buona volontà nei confronti dell'Occidente: tono conciliante al summit di Ginevra, firma del Trattato di Stato con l'Austria e, fatto che impressionò l'opinione pubblica ungherese, riabilitazione di Tito. Il che equivaleva al riconoscimento di un comunismo indipendente da Mosca.

Di conseguenza, gli intellettuali ungheresi, come quelli polacchi, non si lasciarono più intimidire, sfidarono la censura, reclamarono il ritorno di Nagy al potere. Un'opposizione più moderata si organizzò all'interno del Partito, intorno a Janos Kádár, ex capo della resistenza antinazista, vittima di Stalin. Fu sotto l'influenza di Molotov e Kaganovich al Cremlino che - quando il Presidium decise nel giugno '56 di allontanare Rákosi - in testa al Partito ungherese fu posto Ernest Gerö, burocrate staliniano, e presidente del Consiglio fu nominato Andras Hegedüs, creatura di Rákosi.

Questo finto cambiamento fu accolto dall'opinione pubblica come una provocazione. Gli emissari del Cremlino a Budapest, il generale Serov presidente del Kgb, l'ambasciatore Andropov (futuro primo segretario sovietico), inviavano a Mosca rapporti allarmistici.

La scintilla venne dalla Polonia, dove il Cremlino si rassegnò al fatto che Gomulka, candidato dei comunisti revisionisti, venisse portato al potere. Questo successo dell'opposizione anti-staliniana, dai colori nazionali, suscitò un entusiasmo indescrivibile a Budapest. Il 23 ottobre gli intellettuali e la gioventù universitaria organizzarono una manifestazione di solidarietà con la Polonia, di un'ampiezza senza precedenti. Le parole d'ordine erano: ritorno di Nagy, democratizzazione, misure per migliorare il livello di vita. Un discorso radiofonico di Gerö, che chiamava fascisti i manifestanti, il rifiuto della Radio di diffondere il Manifesto degli studenti, diedero fuoco alle polveri.

I schiaffo di Mosca. Intervista con Vasárhelyi e Hegedüs
di Tito Sansa A PAG. 22

Indro Montanelli, cronista della rivolta
di Bruno Ventavoli A PAG. 23

E a Suez tempesta sulla via delle Indie
di Sergio Romano A PAG. 23

I disordini avrebbero potuto essere domati dalla polizia pesantemente armata che schierava a Budapest settemila uomini, se Gerö e i suoi non avessero perso la testa e fatto appello ai carri armati sovietici che stazionavano vicino alla capitale. Solo quando la folla, che aveva già divelto la statua di Stalin, li vide arrivare, gli scontri divennero insurrezione. L'esercito ungherese, chiamato dalla polizia, fraternizzò con gli insorti, operai accorsi dalla periferia si unirono agli studenti, saccheggiarono i depositi d'armi delle caserme, s'impadronirono di mezzi corazzati. Dietro consiglio di Mikoyan e di Suslov, arrivati precipitosamente a Budapest, fu chiamato Nagy.

Troppo tardi. Invano Nagy rifiutò di firmare l'appello all'intervento sovietico, gli insorti non furono informati. L'insurrezione si propagò nel Paese come l'incendio d'una foresta. Sfidando le unità corazzate russe, impreparate al combattimento di strada, i giovani insorti si sentirono presto vincitori d'uno degli eserciti più potenti d'Europa. Credendosi protetti dalla simpatia dell'opinione mondiale, incitati dagli appelli estremisti irresponsabili della Radio Europa Libera che istigavano a scacciare i comunisti, essi organizzarono comitati rivoluzionari e consigli operai.

Gli insorti guadagnarono la prima battaglia. I sovietici si videro costretti a ritirare le truppe. Intanto Nagy, sbarazzatosi dell'entourage staliniano, s'impose poco a poco come interlocutore tra l'Ungheria rivoluzionaria e il Grande Usurpatore. Per qualche giorno, sembrò che ci fosse qualche possibilità di compromesso. Il Cremlino era diviso tra falchi e colombe. Krusciov cercava di arbitrare. Il dibattito fervette. Mentre nazioni occidentali, seguendo prese sul serio le sparate di John Foster Dulles che aveva fatto le elezioni del '52 per Eisenhower, predicando la crociata anti-totalitaria e accettando il concetto di liberazione, non quella di una riconquista dei sovietici. Le inquietudini di Krusciov vennero rapidamente dissipate, non solo dai segni di divisione tra gli occidentali sull'affare di Suez, scoppiato nel frattempo, ma anche dai messaggi di Washington che lasciavano capire: «L'Ungheria è un vostro affare di famiglia, non ci immischiamo. La vostra interpretazione degli accordi di Yalta resta sempre valida». I documenti usciti dagli archivi sovietici confermano che Krusciov pensava di poter convincere i suoi colleghi del Cremlino a una soluzione politica sul modello di quella realizzò con la Polonia di Gomulka e che garantiva la conservazione dell'egemonia sovietica sul Paese.

Ma la possibilità di una soluzione del genere era esclusa in Ungheria: le rivendicazioni della rivoluzione alla fine di ottobre superavano il limite che avrebbe permesso a Krusciov di ottenere il consenso non solo del Presidium sovietico ma anche quello di Mao Tse-tung, la cui influenza nel movimento internazionale, morto Stalin, si era considerevolmente accresciuta. Ora ne Mao né lo stesso Tito che nella prima fase della rivoluzione sembrava sostenere Nagy, volevano rassegnarsi alla trasformazione di una dittatura comunista in democrazia parlamentare. Cosa ha invece Nagy proclamato sotto la pressione degli insorti immediatamente all'uscita dell'Ungheria dal Patto di Varsavia.

La tragedia fu che Nagy aveva creduto fino in fondo fino al patibolo, che, se gli avessero lasciato il tempo avrebbe potuto risolvere il conflitto senza portare danno ai veri interessi vitali dell'Urss e risparmiando al suo Paese la catastrofe di un intervento militare. Si accusava Nagy di ingenuità. Si dovettero attendere 33 anni perché anche i dirigenti del Cremlino capissero che gli ingenui del '56 erano stati in realtà dei precursori.

Disse Henry Kissinger: «Durante l'insurrezione ungherese (...) l'America e i suoi alleati si comportarono da spettatori, come se l'esito della storia non li riguardasse». L'Italia fece eccezione proponendo il rottura diplomatica con l'Urss per sanzionare l'intervento. Ma non fu ascoltata.

François Fejtö

«L'ingenuità di Nagy e le ambiguità dell'Occidente»

Krusciov voleva dare «una buona lezione per sempre alle democrazie popolari»

Gustav Hering «Gomulka andava aiutato»

Per il sistema comunista il XX Congresso segnò l'inizio di una lunga agonia

POLONIA, OTTOBRE DI FUOCO

Il Cremlino toro ferito contro Varsavia ma dallo schiaffo a Gomulka nacque Solidarnosc

SOTTO il titolo sobrio e nudo *1956* Marcello Flores, professore di storia moderna all'Università di Siena, pubblica in questi giorni un volumetto intelligente e limpido (Il Mulino). I brevi capitoli trattano della «crisi del comunismo», del Ventesimo Congresso, dell'Ottobre polacco, della rivolta ungherese.

E' sbagliato usare parole assai blande come da crisi del comunismo». Non era «una crisi», ma l'inizio dell'agonia. Con il Ventesimo Congresso a Mosca e il «rapporto segreto» di Krusciov il totalitarismo comunista, dopo il regno di Stalin, volendo in apparenza riformarsi e riprendersi, entrò nel 1956 nella fase finale della sua esistenza. Certo, in quella fase abbastanza lunga (la morte sopravvenne solo nel 1989), con alti e bassi, il gruppo dirigente del Cremlino faceva pensare dal in poi a un toro ferito, che cade in ginocchio, si rialza e carica furioso gli avversari con gli occhi insanguinati e le corna pronte per l'attacco, ma rimane pur sempre mortalmente ferito.

Togliatti, definito da Mikojan «avvocato italiano intelligente e scaltro», aveva ragione di arrabbiarsi con Krusciov per il suo «rapporto segreto». Il regime totalitario è rimasto per sempre segreto o, allentando la presa sulla verità (*Pravda*) e sulla realtà, non può che andare verso la rovina. Così fu, a tappe successive, nell'anno fatidico 1956 e dopo, fino al crollo definitivo. Il «rapporto segreto» di Krusciov, anche se si limitava a indicare e «riabilitare» solo le vittime *comuniste* dello stalinismo, fece una cosa micidiale per la sopravvivenza degli eredi di Stalin: infranse via via le barriere della paura nella società intera. Cosa fatale per chi governa con l'aiuto di prigioni, campi di concentramento e fucilazioni.

La rivolta degli operai di Berlino (nel 1953), all'indomani del decesso di Stalin, fu prontamente assorbita e disarmata dagli marxisti in gran numero trasformatisi in buoni compagni comunisti. La prima «fastidiosa» e allarmante rivolta operaia fu quella del giugno 1956 a Poznan, nella Polonia occidentale, con i cadaveri per le strade, con i comitati di partito subito incendiati. Il presidente del Consiglio polacco Cyrankiewicz, un socialista, minacciò allora «tagliare la mano» dei nemici dell'onesto popolo lavoratore. Per l'opinione pubblica polacca commise un harakiri.

Si arrivò pochi mesi dopo all'Ottobre polacco, cioè all'incruenta rivolta la bandiera dove fu iscritto il nome di Gomulka, Buon leader del partito, comunista di prima della guerra, era stato dopo la guerra eliminato come «nazionalista». Dagli arresti domiciliari fu richiamato al potere a furor di popolo, diventando il primo segretario del partito inviso ai sovietici («nazionalista polacco»), preoccupati per le sorti del loro maggiore satellite o fratello minore. Krusciov, Molotov, Mikojan, il maresciallo Zukov, Bulganin e altri piombò a Varsavia, e fece muovere le divisioni corazzate sovietiche la capitale polacca. Marcello Flores riporta un brano del racconto di Gomulka dell'incontro con i capi sovietici, pieno di volgarità e minacce. Quel che è chiaro è il desiderio irrefrenabile di Krusciov di dare una «buona lezione per sempre» alle «democrazie popolari».

Lavoravo allora nella rivista polacca *Kultura di Parigi*, molto stimata in Polonia. Il nostro articolo di fondo fu intitolato «Diamo credito a Gomulka». Pur capendo che il vecchio *apparatcik* Gomulka usava gli popolari solo per insediarsi meglio al potere, e che poi sarebbe tornato nell'ovile dei comunisti sovietici e delle loro marionette polacche, pubblicammo l'articolo, che difenderei ancora oggi. Quel che occorreva, nel risveglio della società polacca, era un barlume di speranza per portarci l'indomani un po' più avanti. Gomulka si è mostrato presto per quel che era, un dottrinario comunista molto limitato e primitivo, vent'anni dopo, nel 1976, spuntò a Varsavia il comitato della difesa degli operai (Kor), prima organizzazione politica non clandestina nella Polonia postbellica. Il nel 1980 è nata Solidarnosc. In qualche modo il Kor era figlio delle speranze del 1956, Solidarnosc figlia dell'Ottobre polacco e del Kor.

E la rivolta ungherese? Due fattori hanno fatto precipitare le cose in Ungheria nel 1956. Il primo fu il desiderio dei sovietici di impartire una sanguinosa ed esemplare «lezione» ai «traditori della classe operaia» moltiplicatisi pericolosamente nelle «democrazie popolari». Il secondo una rumore, al confronto della Polonia, prudenza in Ungheria. I polacchi, dopo le enormi perdite della guerra, dopo l'insurrezione di Varsavia, che aveva portato alla distruzione della città e alla morte di duecentomila abitanti, si sono trasformati da rinomati romantici e realisti refrattari a qualsiasi minimo nuovo spargimento di sangue. La situazione psicologica degli ungheresi era ben diversa. L'odio del comunismo aveva rotto tutti i freni. Si era arrivati al ripugnante spettacolo dei membri della polizia segreta ungherese appesi alle lanterne. In breve: la rivolta ungherese una tragedia, l'Ottobre polacco, malgrado Gomulka, una spinta in avanti.

Che oggi a Varsavia e a Budapest governino i postcomunisti, che (bontà loro) ci tengono a chiamarsi «socialdemocratici» e non vogliono sapere del passato, considerando ogni accenno agli anni del «socialismo reale» una «provocazione», è uno dei tanti scherzi della storia. Un giorno finirà anche questo. Il filosofo americano George Santayana disse una volta che chi vuole dimenticare ed eliminare il passato rischia di ripeterlo un giorno.

Quanto poi ai comunisti occidentali, bisogna constatare che hanno capito quasi niente. Si risvegliati solo nel 1968, nei giorni dell'invasione della Cecoslovacchia. Eccezion fatta per l'ormai morto «avvocato italiano» intelligente e scaltro.

Gustav Herling

«Quella tragedia ha avuto un epilogo felice: nell'89»

Parlano i protagonisti: intervista con uno stretto collaboratore di Nagy e con il primo ministro di allora

I voltafaccia di Mosca

Trattative, bugie e ripensamenti di Krusciov

Da un convegno a Budapest, nuovi documenti: i dubbi del Cremlino

BUDAPEST QUARANT'ANNI dopo, molti misteri circondano ancora le giornate della rivolta. Un convegno a Budapest con una sessantina di studiosi di quattordici Paesi ha cercato di fare chiarezza su alcuni punti oscuri, senza riuscirci. Alcuni dubbi sono rimasti insoluti: chi ha sparato per primo?

Chi decise l'intervento dei carri armati sovietici? Quali, nella dirigenza a Mosca, erano i falchi, quali le colombe? E a Budapest? Esistono responsabilità occidentali nei massacri avvenuti dopo il 23 ottobre?

Su questi temi abbiamo interrogato due dei protagonisti di quelle giornate, che allora stavano sui fronti opposti delle «barricate»: Miklos Vásárhelyi, 79 anni portati benissimo, capo dell'ufficio stampa del primo ministro Imre Nagy insieme al quale fu processato (ma se la cavò con la condanna a sei anni mentre Nagy fu impiccato), e lo stalinista pentito Andras Hegedüs, che era primo ministro (a soli 34 anni) e che si dimise il giorno in cui cominciò la sollevazione popolare.

La chiacchierata, con Vásárhelyi, deputato uscente del partito liberale e presidente per l'Ungheria della prestigiosa «Fondazione Soros», si è svolta nel dialetto istriano (Miklos è nato nel 1917 a Fiume e vi rimase fino all'età di 12 anni) e l'uso del confidenziale, che predilige con i «colleghi» giornalisti; quella con Hegedüs, che parla un tedesco stentato, con l'impiego di un'interprete. Due lunghi colloqui, di cui offriamo un concentrato forzosamente ristretto.

Tito Sarno

L'ANNO

27 GENNAIO 1956 La Repubblica Democratica Tedesca aderisce al Patto di Varsavia.

14-25 FEBBRAIO Si svolge a Mosca il XX congresso del partito comunista sovietico. Krusciov denuncia i crimini del defunto Stalin.

MARZO. Togliatti propone la «via italiana al socialismo».

17 MARZO La Pravda annuncia lo scioglimento del Cominform.

19 MARZO Il circolo Petöfi, fondato da intellettuali ungheresi circa un anno prima, organizza una riunione con comunisti vittime delle purghe staliniste.

MAGGIO Il colonnello Gamal Abd-el-Nasser viene eletto presidente d'Egitto.

27 GIUGNO. Oltre cinquemila persone affollano le strade intorno al circolo Petöfi, dove è stato organizzato un dibattito sulla libertà di stampa.

28 GIUGNO In Polonia, a Poznan, si svolge un'imponente manifestazione di operai e studenti. Scoppiano incidenti con la polizia: 48 morti.

30 GIUGNO. In Ungheria Rakosi, preoccupato da ciò che avviene in Polonia, chiede al Comitato Centrale una dura condanna del Circolo Petöfi.

LUGLIO Gerö succede allo stalinista Rákosi alla guida del partito comunista ungherese.

19 LUGLIO. Gli Stati Uniti ritirano il credito da 56 milioni di dollari all'Egitto per costruire la diga di Assuan.

20 LUGLIO La Gran Bretagna segue gli Stati Uniti e ritira anch'essa il credito all'Egitto. Nasser chiede aiuto finanziario all'Unione Sovietica.

26 LUGLIO. Il governo egiziano nazionalizza il Canale di Suez, gestito da una compagnia anglo-francese, per trovare il denaro necessario alla diga.

28-29 LUGLIO. Prima la Gran Bretagna, poi la Francia, congelano i beni egiziani in territorio inglese e francese.

16-23 AGOSTO. I rappresentanti di 18 nazioni si riuniscono a Londra per discutere il futuro controllo del Canale di Suez.

AGOSTO. Nenni, segretario del Psi, e Saragat, del Psdi, si incontrano a Pralognan (in Savoia) per discutere i problemi dell'unità socialista.

18-19 SETTEMBRE. Il segretario di Stato americano Dulles propone di costituire un'associazione degli utenti del Canale di Suez che gestisca il traffico e paghi un dazio all'Egitto per la manutenzione degli impianti.

3 OTTOBRE. Trecentomila persone assistono, nel cimitero ungherese di Kerepes, ai solenni funerali di László Rajk e dei «suoi complici», fucilati sette anni prima dopo un processo-farsa che aveva segnato l'inizio delle purghe staliniane.

19 OTTOBRE. Visita di Krusciov in Polonia per bloccare il partito comunista locale deciso a concedere più ampie libertà politiche.

20-21 OTTOBRE. Crisi politica in Polonia in seguito alle agitazioni popolari. Gomulka viene eletto segretario del partito (dopo esserne stato allontanato sette anni prima), inizia il processo di destalinizzazione.

23 OTTOBRE. Riunione studentesca al Politecnico di Budapest: viene proposta la piattaforma del Circolo Petöfi in sedici punti per riformare il Paese. Tra le richieste, un governo diretto da Nagy, parità di rapporti con l'Unione Sovietica, maggiore autonomia per i lavoratori, processo pubblico a Rákosi.

23 OTTOBRE Viene indetta a Budapest una gigantesca manifestazione di solidarietà alla «primavera polacca». Il ministro degli interni Piros, al termine di una riunione, decide di proibire la manifestazione, ma delegazioni di studenti e scrittori, chiedono la revoca del divieto, trovando ascolto presso alti dirigenti del partito. La Radio annuncia la revoca del divieto e il fiume umano sfila lungo la via Kossuth, cantando l'inno nazionale.

VÁSÁRHELYI

«Tutto si decise quando i cinesi chiesero la "linea dura"»

RETROSCENA

IL MINISTRO E IL COMUNISTA

Il leader del Pcus isolato dal Politburo, tutto «interventista». Il 30 ottobre, la decisione

Immagini dell'invasione di Budapest. In alto, carri armati nella capitale ungherese. Sotto, Miklos Vásárhelyi e lo stalinista pentito Andras Hegedus

HEGEDÜS

«Presi atto dell'invasione E fu un errore politico»

DA documenti usciti di recente dagli archivi russi e presentati al convegno di studiosi a Budapest risulta che Krusciov era riluttante a inviare i carri armati per stroncare la rivolta.

«Dai documenti presentati dall'ex vicedirettore degli archivi del comitato centrale, Vitaly Affani, ndr) vengono fuori novità interessantissime. Krusciov era addirittura contrario a un intervento armato, cercava il compromesso con gli insorti temendo conseguenze negative sul piano internazionale. In ciò era appoggiato dall'ungherese Kadar che ancora il 2 novembre annunciò in Comitato Centrale "Se voi decidete un secondo intervento (dopo quello mutuo e fallito del 24 ottobre, ndr) il movimento socialista sarà in pericolo in tutto il mondo". Il 30 ottobre però Krusciov aveva già cambiato idea e si era convinto della necessità di un intervento armato.

Come mai questo improvviso voltafaccia?

Del Politburo Krusciov era isolato, aveva dalla sua soltanto Mikoyan, mentre Malenkov, Molotov, Kaganovic e tutti gli altri erano interventisti. Ma in quel momento di delicati equilibri e squilibri internazionali (era la vigilia delle elezioni presidenziali americane, Londra e Parigi erano impegnate nella crisi di Suez) Krusciov teneva molto all'opinione dei cinesi. E questi fino al 30 ottobre appoggiarono la rivoluzione ungherese, considerata un "moto popolare", una conferma del loro punto di vista che la politica sovietica ancora stalinista era sbagliata. Poi, il 30 ottobre, per il timore che in Ungheria avvenisse un cambiamento di regime e che la democrazia si affermasse a macchia d'olio nell'Europa orientale, Pechino si schierò dalla parte dei falchi del Cremlino. Krusciov completamente isolato dovette cedere. Lo ha rivelato il cinese Chem Yang, professore universitario negli Usa. E Kadar, che era stato "convinto" ad andare a Mosca da Andropov, allora ambasciatore a Budapest, fu "esortato" a diventare il nuovo luogotenente del Cremlino in Ungheria. Non aveva scelta. Se avesse rifiutato, sarebbe finito sul banco degli imputati insieme con Nagy, sul quale poi mi trovai anch'io.

Insomma, un Krusciov e un Kadar «dal volto umano» sono venuti alla luce al convegno di Budapest dove invece severe critiche sono state rivolte all'Occidente per il suo non intervento. Che c'è di vero in questo?

«Le cose sono un po' diverse, le critiche hanno riguardato non i governi ma i mezzi di informazione occidentali, e non sono venute da fuori, ma "dall'interno" stesso dei media. Perché durante i giorni della rivoluzione "Radio Free Europe" ha fatto illusioni, invitando gli insorti a combattere, facendo credere loro che l'Occidente, in primo luogo gli Usa, sarebbe intervenuto in loro aiuto. Hanno fatto propaganda contro Imre Nagy e, pensa un po', a favore di un ultrareazionario come il cardinale Mindszenty, definito "uomo dell'avvenire". Ad accusare sono i dirigenti di "Radio Free Europe", ai quali i redattori ungheresi del programma (tutti fuoriusciti, visceralmente anticomunisti, ndr) disobbedirono mandando in onda informazioni di pura propaganda e di incitamento alla lotta armata.

Sei stato vittima della repressione, condannato a sei anni di prigione il giorno in cui Imre Nagy fu condannato a morte. Vorresti processare qualcuno? Per esempio, Andras Hegedüs, che firmò a nome del governo la richiesta dell'intervento armato dei sovietici?

«No, nessun rancore. Hegedüs è un vecchio ottuagenario che è pentito degli errori politici commessi».

Quella sera del 25 ottobre chi accese la miccia, chi diede ordine di sparare agli studenti che dimostravano?

«Io, a differenza di quanto detto da qualcuno, non c'ero quella sera dinanzi alla radio quando partirono i primi colpi e ci furono i primi morti. Su questo episodio ci sono molte versioni e tante leggende. Certo è soltanto che i dimostranti arrivati dal Parlamento ruppero i vetri del palazzo della radio. Se poi qualcuno sparò per primo dalla strada o se dalle finestre qualcuno rispose alle sassate con armi da fuoco e tuttora un mistero, uno di quelli ancora da chiarire. Forse lo sa Hegedüs, che è certamente anche al corrente di quel che accadde in quei giorni al Politburo a Mosca». **[t. s.]**

È risulta che nell'ottobre del 1956 l'allora primo segretario del pcus, Nikita Krusciov, fosse indeciso o addirittura contrario all'invio dei carri armati?

«Ero stato invitato anch'io al congresso dove se n'è parlato, ma non ci sono andato. Posso comunque dire subito che quelle rivelazioni su Krusciov mi fanno ridere. La sera del 28 ottobre, subito dopo il mio arrivo a Mosca insieme con la mia famiglia (cinque bambini, il sesto nacque il 3 novembre), fui salutato personalmente da Krusciov, il quale mi annunciò l'invio delle truppe. Mi invitò a tornare in patria al mio vecchio posto di primo ministro, dal quale mi era dimesso la sera del 23 ottobre, e invitò me, il segretario del partito Garó e altri due compagni (dei quali non voglio fare il nome perché sono ancora vivi) a scrivere un proclama per calmare il popolo ungh

Come mai le truppe furono inviate appena il 4 novembre e lei non tornò a Budapest?

«Fu il regalo di compleanno, il 31 ottobre, che mi fece Leonid Breznev. Venne nella mia camera e mi disse: "Compagno Andras, ti informo che non marceremo in Ungheria". Aggiunse "non occorre che scriviate l'appello al popolo, andate ciascuno a riposare in una dacia, state tranquilli". Ero felice per quel regalo, perché mi sollevava da qualsiasi responsabilità. La cosa comunque oggi mi appare strana, perché appena 10 giorni prima Krusciov mi aveva preannunciato l'invasione e in mia presenza il maresciallo Zhukov, al quale aveva chiesto se l'Armata rossa era pronta, aveva risposto "in qualsiasi momento"».

E i cinesi dapprima contrari e poi favorevoli all'intervento armato? Cosa ne ha saputo allora a Mosca?

«I russi non badarono a loro. Non volevano una guerra e neanche una guerriglia, mandarono 16 divisioni per dare una lezione a quelle due che erano state sopraffatte dopo il 23 ottobre. Ma soprattutto per dare una dimostrazione di forza. Sapevano di poterlo fare senza che l'Occidente si muovesse a favore degli ungheresi perché - e questo è importante che venga tenuto in considerazione - esisteva un accordo segreto tra gli Usa e l'Urss».

Secondo lei, allora, hanno agito da irresponsabili i propagandisti di «Radio Free Europe» che illusero gli insorti preannunciando un intervento dell'Occidente?

«Non esageriamo. Non solo Radio Free Europe, ma anche la Bbc, le stazioni francesi, tedesche, tutti hanno contribuito all'insurrezione, ma non in maniera decisiva. Anche coloro che lanciarono dal cielo migliaia di volantini. Interessante è che né i vecchi anticomunisti, né gli ex partigiani, né i dissidenti intorno a Imre Nagy e neppure proprio le vittime di Rakosi, menzionarono le armi, lottarono solo sul piano politico».

Si parla di nuovo di processare i responsabili del '56, tra cui lei, che firmò la richiesta di intervento dell'Armata rossa. Ci saranno questi processi?

«Non credo, non lo ritengo possibile né necessario. Per quel che mi riguarda, ho firmato soltanto il 30 ottobre, il momento di partire per Mosca, quando la prima occupazione era già avvenuta, cioè ho praticamente preso atto di quel che era successo, e soltanto perché Imre Nagy si rifiutava di farlo. Il mio fu un errore politico di quale mi pento, non un reato che possa venire punito».

E quelli che diedero l'ordine di sparare sulla folla? Chi sono?

«È falso che le forze dell'ordine abbiano aperto il fuoco per prime, come è una menzogna l'affermazione che si sia sparato contemporaneamente da più parti, come a dire "vedete, era tutto premeditato"».

Lei, insomma, pur avendo fatto il suo tempo l'autocritica, ed essendo stato per questo espulso dal partito e rimasto senza lavoro, non è disposto a condannare i colpevoli di allora né a spendere qualche buona parola per Krusciov e Kadar.

«Sono felice dei cambiamenti avvenuti, sono fiero di avere condannato il kadarismo e anche l'intervento sovietico a Praga, sono fiero di essere per questo rimasto disoccupato. Ma sono soprattutto fiero di essere stato colui che nel maggio del '56, quando ero primo ministro, fece levare i campi minati al confine con l'Austria». **[t. s.]**

INDRO MONTANELLI

«Cercai di spiegare all'Italia la rivolta e quei sogni morti all'alba»

Indro Montanelli. Fu uno dei pochi giornalisti occidentali a raccontare in diretta i drammatici fatti d'Ungheria

INDRO Montanelli, quarant'anni fa, fu il lucido testimone «sul campo» dei drammatici fatti d'Ungheria. Uno dei pochi giornalisti occidentali a raccontare in diretta, a essere puntuale all'appuntamento con la Storia. «Fu fortuna - racconta -, fu casuale. Il mio amico Corrias, ambasciatore a Vienna, mi invitò in Austria per una caccia al gallo cedrone. C'erano nell'aria rumori di quanto avveniva in Ungheria. Ma non gli demmo peso. Sicome le voci insistevano gli chiesi di procurarmi un visto. Telefonò all'ambasciata magiara e la trovò chiusa. Andai al consolato: trovai chiuso anche quello. Andai allora alla frontiera e i doganieri austriaci ci dissero che dall'altra parte c'erano uomini in divisa ma in borghese, con la fascia tricolore. Attraversai la terra di nessuno. Parlai a gesti coi doganieri ungheresi. Capirono che ero italiano e mi abbracciarono. Rimasi sbalordito, perché nei Paesi comunisti non ci trattavano certo così».

Montanelli partì subito verso Budapest, in macchina, senza visto, né valigie. Trovò una città in festa. «Il circolo Petöfi convocò una riunione per scomunicare uno scrittore che, andato in Corea, aveva avallato la bufala della propaganda comunista secondo la quale gli infami imperialisti avevano sparso nel Paese mosche avvelenate. Una fregnaccia pazzesca, alla quale credettero anche molti italiani. Dopo questo processo di "categoria" i petöfiani decisero di deporre una corona di fiori sulla statua del polacco Bem, eroe della guerra d'indipendenza del 1848. S'incamminarono per strada, si voltarono e s'accorsero che erano in due-trecentomila».

L'immensa folla si fermò nella piazza dove troneggiava il monumento a Stalin. «Cercarono delle corde, avvolsero la statua e cominciarono a tirare. Tutto avvenne sotto la pacifica sorveglianza dei militari russi che facevano la guardia al loro capanno. Addirittura le autoblindo sovietiche aiutarono gli ungheresi a rovesciare il monumento. Si pensò che i russi fossero d'accordo: fu questo il grande equivoco».

Montanelli fu uno dei primi a spiegare all'Occidente ciò che accadeva in Ungheria. «Non era scoppiata una controrivoluzione fascista, né trinariciuti borghesi italiani, che sono cretini, esultavano perché credevano che i borghesi ungheresi fossero finalmente insorti contro Mosca. Raccolgliendo l'interessato applauso del trinariciuto comunista, che voleva spacciare questa cosa come controrivoluzione borghese. Per la prima volta erano tutti e due d'accordo. Io raccontai che quella rivolta era nata nei ranghi comunisti. In strada erano usciti gli intellettuali, che erano figli di proletari (perché l'università era riservata a loro) e che ottennero l'appoggio dei loro padri. Era una rivolta operaia, animata dalla speranza di costruire dall'interno un socialismo dal volto umano.

Quando capì che la rivolta sarebbe fallita? «Tutto sembrava volgere al meglio. Il colonnello Maleter mi disse "abbiamo vinto, tratto con i russi la pacifica fuoriuscita dall'Ungheria". Con Matteo Matteotti decisi di fare una corsa a Vienna, in "Seicento", per prendere un cappotto. Ci trovammo in mezzo a una colonna di carriarmati sovietici. Quando arrivammo alla frontiera austriaca, c'era un carro di traverso che bloccava la strada. I soldati coi mitra in mano ci fecero tornare indietro. Cercai alle tre di notte Maleter. Gli detti la notizia. Lui non sapeva niente, non ci voleva credere, pensava che i russi avrebbero lasciato il Paese. Invece l'avevano occupato. Lo sentii per l'ultima volta, quella notte lo arrestarono mentre andava a trattare».

I carri armati «appezzarono» tutta Budapest. Poi, il massacro. Le cose «avrebbero potuto andare diversamente? «Forse sì. Nagy era una brava persona, ma era un po' un Prodi ungherese. Ottimo economista, ministro dell'agricoltura, galantuomo, ma non all'altezza della situazione. Non seppe ordinare alla gente di tenere i nervi saldi. Non seppe impedire a quei matti scatenati dei suoi colleghi di formulare richieste inaccettabili per la situazione geopolitica di allora, come l'uscita dell'Ungheria dal patto di Varsavia».

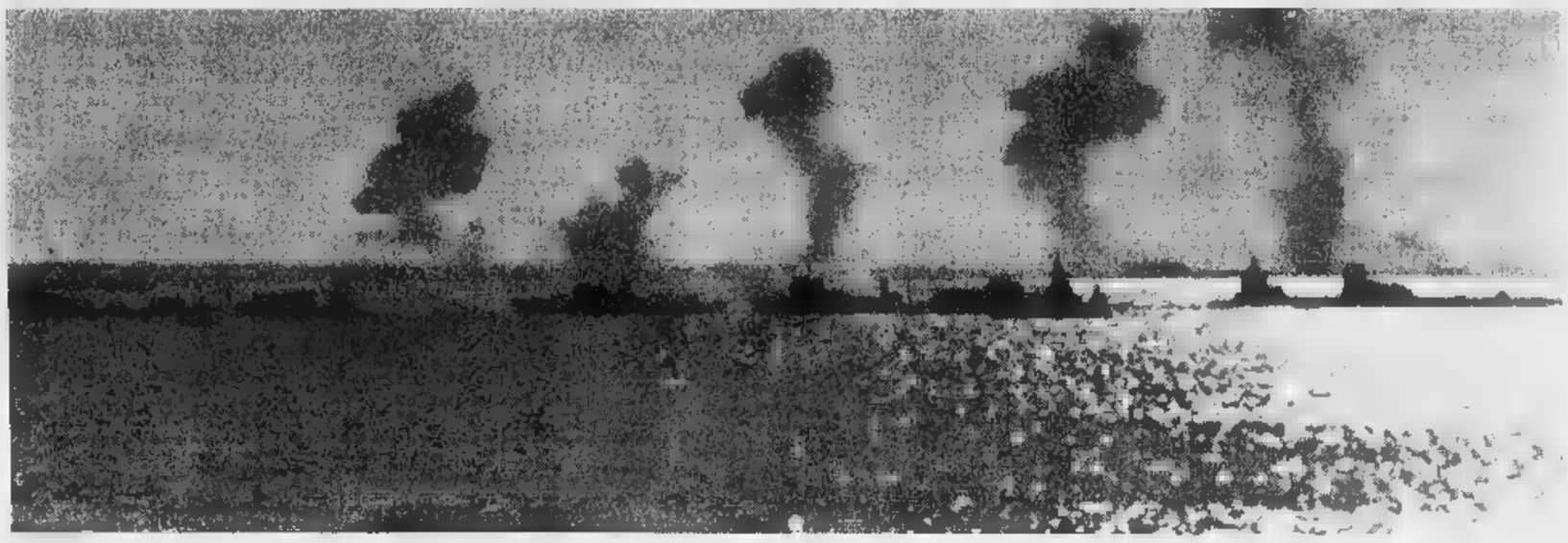
Montanelli ha scritto una pièce teatrale e diretto un film, *I sogni muoiono all'alba*, su questi fatti. «Perché voleva sentir dire la verità - spiega -. Né i comunisti, né gli anticomunisti. Scrissi una storia non sulla rivoluzione, ma sugli effetti che questa produsse sui comunisti occidentali che ebbero coscienza. Il personaggio era ispirato a Jacoviello, uomo sgradevole ma dignitoso. Aveva visto tutto. Si era comportato benissimo. Volli fotografare il suo dramma personale simile a quello di altri compagni onesti. Un mia pièce fu osteggiata, ignorata dalla critica. Poi Rizzoli volle farne un film, che cadde nel vuoto.. Questo è un Paese tremendo, codardo, conformista. Ancora oggi... come muoio male».

Bruno Ventavoli

AI LETTORI

Per assoluta mancanza di spazio la rubrica «La lettera di Odì» e le «Lettere al giornale» sono rinviate

Dall'Est europeo al Canale, quell'ultima settimana di ottobre minò gli equilibri del pianeta



Le forze aeree franco-inglesi bombardano Alessandria d'Egitto all'imbocco del canale di Suez

E a Suez tempesta sulla via delle Indie

La crisi che umiliò l'«impero» britannico

NELL'ULTIMA settimana d'ottobre sembrò che il vaso di Pandora si fosse scoperchiato e che ne uscissero, uno dopo l'altro, tutti i mostri, i fantasmi e i veleni della situazione internazionale. I diplomatici nelle loro ambasciate e i giornalisti nelle loro redazioni ebbero l'impressione di assistere allo scontro tra due fiumi, improvvisamente gonfiati dalle piogge d'autunno. Vivemmo per qualche giorno come su un'isola assediata da due burrasche, di cui una scendeva dall'Ungheria come una valanga e l'altra saliva dall'Egitto con la forza di un maremoto. I giorni più tempestosi furono il 29, il 30 e il 31 ottobre. Il 29 gli israeliani invasero la penisola del Sinai e Janos Kadar divenne segretario del Comitato centrale del partito ungherese dei lavoratori. Il 30, mentre la Francia e l'Inghilterra intimavano all'Egitto e a Israele di sospendere le ostilità, il cardinale Mindszenty, a Budapest, fu liberato dagli insorti e le truppe sovietiche entrarono in [illegible] ungherese. Il 31 gli anglo-francesi bombardarono gli aeroporti egiziani e si prepararono a lanciare i loro paracadutisti sulla zona del canale di Suez. Le due crisi si erano accavallate e intrecciate sino a formare un unico, inestricabile groviglio internazionale. Proviamo a sfilare dal gomitolo il filo di Suez e a ricostruire le cause, la dinamica, gli effetti della crisi egiziana.

La storia comincia al Cairo quattro anni prima. Un gruppo di giovani ufficiali, guidati dal generale Nagib, spodestò il grasso e pigro Faruk, affezionato cliente di tutti i casinò europei, e proclamò la repubblica egiziana. Il più ambizioso ed energico fra i congiurati era un giovane colonnello il nome Gamal [illegible] Nasser (il «vittorioso») che due anni dopo si sbarazzò di Nagib e ne prese il posto. Il programma era semplice: liberare l'Egitto dall'influenza inglese, distruggere lo Stato d'Israele e fare della rivoluzione egiziana una sorta di modello per le aspirazioni anticoloniali del mondo arabo. Fu [illegible] dall'inizio nazionalista e modernizzatore, nello spirito dei molti colonnelli che avevano fatto rivoluzioni e colpi di Stato, in Medio Oriente, dopo il grande movimento dei «giovani turchi» all'inizio del secolo.

Nasser era emotivo, eccitabile, incline a commettere madornali errori politici. Ma era anche straordinariamente capace di affascinare le folle arabe, di suscitare l'entusiasmo delle [illegible] egiziane e di trasformare in [illegible] con un colpo di baraka, i fallimenti della sua strategia politica. Giunto al potere cominciò a stringere rapporti con l'Urss e con i Paesi comunisti, ma cercò anche di conquistare la benevolenza e gli aiuti finanziari degli americani. Il nodo delle sue contraddizioni venne al pettine nel 1956 quando chiese agli Stati Uniti i finanziamenti necessari per la costruzione della diga di Assuan e l'irrigazione delle terre dell'Alto Nilo. Irritati dai flirt di Nasser con l'Unione Sovietica il presidente Eisenhower e il segretario di Stato Foster Dulles gli negarono i denari. Fu quello il momento in cui il giovane presidente egiziano alzò la posta e decise di giocare la carta del canale di Suez. Con un decreto del [illegible] luglio 1956 il governo del Cairo ne decise la nazionalizzazione. Nasser ritenne di raggiungere in tal modo due risultati. Avrebbe incassato, grazie all'amministrazione del canale, i fondi necessari per la costruzione della diga e avrebbe dimostrato al mondo che l'Egitto era padrone di se [illegible].

Il canale fu scavato da un ingegnere francese, Ferdinand de Lesseps, negli Anni 60 del secolo scorso, ma [illegible] gestito nel 1956 da una società in [illegible] il governo inglese, dall'epoca di Disraeli, deteneva la maggioranza. Non basto. Per l'Inghilterra il Canale non [illegible] soltanto un investimento. Era la strada maestra dell'Impero, la «via delle Indie», il valico attraverso il quale passava una parte importante del commercio mondiale, [illegible] garita da cui la Gran Bretagna sorvegliava le comunicazioni dell'Europa con l'Africa e l'Asia. Il Primo [illegible] ministro a Londra era Anthony Eden, eterno delfino di Churchill, [illegible] poco sussurto, finalmente, alla guida politica del suo Paese. Secondo un saggista inglese, Paul Johnson, Eden era ansioso di affermare la sua presenza e ossessionato dalla convinzione che Nasser fosse un nuovo Mussolini contro il quale occorreva agire duramente e rapidamente. Non appena apprese la nazionalizzazione [illegible] Canale convocò i capi delle forze armate e chiese che preparassero un piano per l'invasione dell'Egitto. L'uomo che negli Anni 30 aveva denunciato la minaccia dei dittatori e diretto per molti anni la politica estera del suo Paese, non intendeva essere ricordato, nella storia dell'Inghilterra, per un atto di debolezza.

Eden scoprì rapidamente di avere un alleato nella persona di un socialista, Guy Mollet, allora capo del governo francese. Mentre Eden voleva dare una lezione a Nasser per tenere sgombra la via dell'impero, Mollet voleva colpire l'uomo che sosteneva e finanziava la lotta degli insorti algerini contro il governo di Parigi. Mentre Eden vedeva nel leader egiziano una reincarnazione mediorientale di Mussolini, Mollet vedeva in lui un novello Hitler, deciso a impadronirsi dell'intera regione. Mentre il primo percepì la nazionalizzazione del Canale come una intollerabile minaccia al prestigio britannico, il secondo ritenne che l'acquiescenza dell'Europa democratica avrebbe, come a Monaco nel 1938, creato [illegible] condizioni di una terza guerra mondiale. Le ossessioni di due leader politici che trasferivano nel presente gli incubi del passato si sommarono [illegible] no la coalizione anglo-francese.

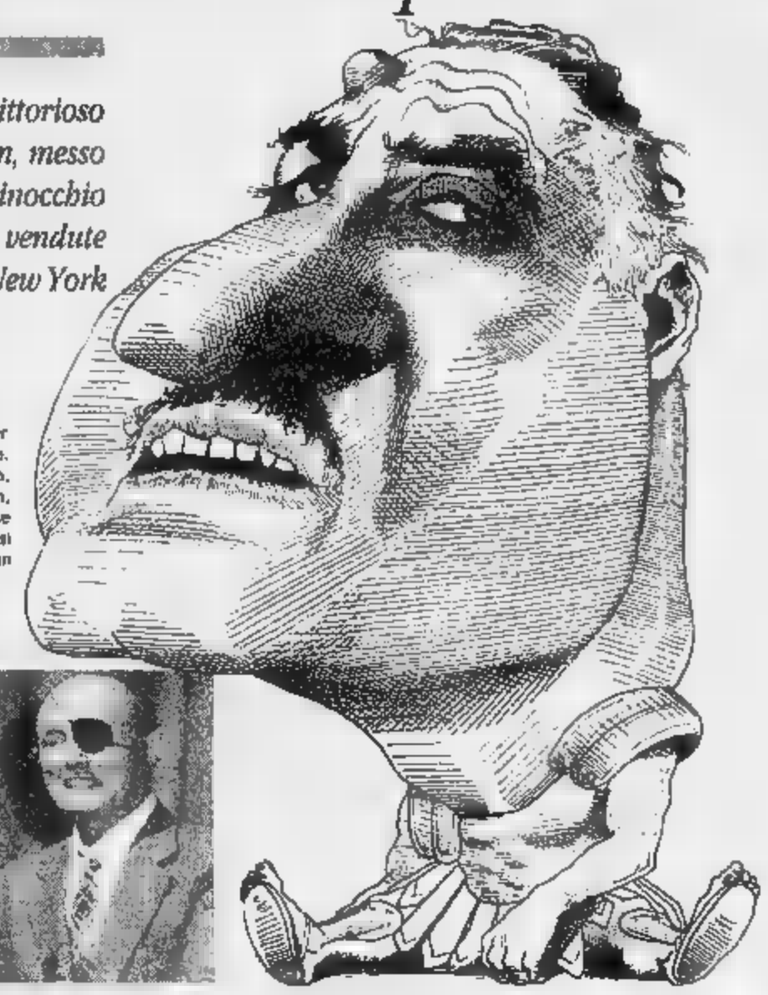
Uniti dalla comune volontà di sradicare Nasser dalla Valle del Nilo, Eden e Mollet avevano bisogno di un complice e di un pretesto. Trovarono l'uno e l'altro nella dirigenza politica e militare dello Stato d'Israele, a cui premeva cogliere l'occasione per un'azione preventiva contro l'uomo che minacciava con la [illegible] politica nazionalista e con il blocco navale del golfo di Aqaba [illegible] sopravvivenza e l'integrità della nazione ebraica. I rappresentanti dei tre «compari» - l'operazione fu battezzata, senza ombra [illegible] di ironia, «moschettiere» - si riunirono a Sèvres, vicino a Parigi, dal 22 al 24 ottobre, e si distribuirono le parti. Il primo compare (Israele) avrebbe attaccato gli egiziani [illegible] nella penisola del Sinai. Il secondo e [illegible] il terzo (Francia e Gran Bretagna) avrebbero ingiunto ai combattenti, [illegible] un ultimatum, d'interrompere [illegible] ostilità. Se l'Egitto, come era prevedibile, [illegible] avesse accettato, i due moschettieri europei avrebbero bombardato gli aeroporti egiziani e occupato, [illegible] un lancio di paracadutisti, la [illegible] zona del Canale. Eden e il suo ministro degli Esteri - ricorda Paul Johnson - negarono fino al giorno della loro morte [illegible] «patto di Sèvres». Ma i francesi confessarono e Moshe Dayan (il generale dalla benda nera) ricordò che il ministro degli Esteri inglese, Selwyn Lloyd, aveva raccomandato a Israele «un vero atto di guerra», tale da giustificare agli occhi dell'opinione internazionale l'intervento «pacificatore» delle forze britanniche.

Tutto andò secondo i piani. La trionfale avanzata degli israeliani, l'ultimatum e l'intervento anglo-francese rispettarono alla lettera il copione di Sèvres. Nasser fu messo fuori gioco, gli Stati arabi si dimostrarono sostanzialmente impotenti e l'Urss, impegnata contro la rivoluzione ungherese, [illegible] limitò [illegible] improbabili rappresaglie nucleari contro le capitali occidentali. L'affare, avrebbe detto un francese, «era nel sacco». Accadde tuttavia ciò che i congiurati non avevano previsto. Profondamente irritato dal fatto compiuto dei suoi maggiori alleati europei, il presidente degli Stati Uniti lanciò dalla collina del Campidoglio l'unico fulmine che potesse mettere in ginocchio la potenza britannica: diede ordine al Tesoro americano di vendere sterline sulla borsa di New York. Eden precipitò in una crisi fisica, psicologica e politica. Nel giro di pochi giorni dette le dimissioni e partì per le Bermude lasciando al suo successore, Harold MacMillan, il compito d'incollare i cocci rotti dell'impero britannico.

Così finì la crisi di Suez. Nasser si tenne il canale, gli invasori dovettero ritirare le loro truppe e la situazione, in apparenza, restò quella che gli inglesi e i francesi avevano inutilmente cercato di cambiare. In realtà la crisi ebbe conseguenze che modificarono radicalmente gli equilibri mondiali. L'Inghilterra toccò con mano i limiti della propria potenza e accettò da allora, filosoficamente, di sostenere a fianco degli Stati Uniti la parte del secondo violino. Il partito conservatore si spaccò e [illegible] sua ala dirigente divenne da allora molto meno «imperiale». La Francia si ritrovò alle prese con gli algerini. Sostenuti dal nazionalismo arabo, e si vide costretta, un anno e mezzo dopo, a [illegible] l'intervento di un salvatore della patria nella persona del generale de Gaulle. Nasser, rinfrancato dalla sua «vittoria», divenne con Nehru, Sukarno e Tito, il leader incontestato dei «non allineati». Israele dimostrò che poteva, all'occorrenza, fare guerre preventive di straordinaria efficacia militare. L'Urss vide nel nazionalismo arabo l'occasione per inserirsi nella regione e stringere patti di amicizia con i Paesi «antimperialisti» del mondo arabo. Gli Stati Uniti dopo avere umiliato la potenza britannica [illegible] in Medio Oriente, furono costretti a prenderne il posto e a fare più o meno, in altre circostanze, ciò che avevano vietato agli inglesi. Molti avvenimenti degli anni successivi sono figli della crisi di Suez.

Eden credeva di combattere Mussolini e Mollet voleva evitare [illegible] nuova Monaco. Riuscirono invece a seguire un formidabile autogol e a pregiudicare per molto anni la presenza dell'Occidente nel terzo mondo. Solo il diavolo - disse un giorno Schiller - sa dove andrà a cadere la pietra gettata dalla mano dell'uomo.

Sergio Romano



Da Nasser il vittorioso a Eden, messo in ginocchio dalle sterline vendute sulla borsa di New York

Il leader egiziano Nasser visto da Lévine. Sotto, da sinistra, Anthony Eden, primo ministro inglese ai tempi della crisi e Moshe Dayan

L'«autogol» dell'Occidente escluso per anni dal Terzo Mondo

L'ANNO **FATALE**

24 OTTOBRE. L'Urss scioglie il governo ungherese presieduto da Gerò e Hegedüs

[illegible] OTTOBRE. Le manifestazioni di protesta dilagano in tutta l'Ungheria. La polizia segreta spara. I morti sono centinaia.

[illegible] Dopo gli scontri, Nagy forma in Ungheria un governo di coalizione

28 OTTOBRE. Nagy ordina il cessate il fuoco e scioglie l'odiata polizia segreta.

Il cardinale Wyszynski viene liberato e torna a Varsavia come primate di Polonia

29 OTTOBRE. Gli israeliani invadono il Sinai.

In Ungheria un comitato di insorti a Gyor chiede una democrazia di tipo occidentale. Le truppe sovietiche si ritirano da Budapest

30 OTTOBRE. Inglesi e francesi lanciano un ultimatum all'Egitto: ma Nasser rifiuta di sgomberare il Canale di Suez. Blocca la navigazione affondando alcune navi.

Nagy promette libere elezioni e il ritorno alla democrazia multipartitica.

31 OTTOBRE. Gli aeroporti egiziani vengono bombardati dalle truppe anglo-francesi. L'Egitto rompe le relazioni diplomatiche con i due Paesi

Nagy annuncia che l'Ungheria uscirà dal Patto di Varsavia. Viene sciolto il partito comunista. Il cardinale Mindszenty, liberato dal soggiorno coatto nel castello di Almassy, torna a Budapest.

2 NOVEMBRE. Nagy chiede garanzie all'Onu sulla neutralità ungherese. Andropov propone un negoziato per il ritiro delle truppe sovietiche.

3 [illegible] I colloqui tra ungheresi e sovietici per il ritiro delle truppe riprendono. Ma la delegazione magiara viene arrestata da una pattuglia comandata dal generale Serov del Kgb

4 NOVEMBRE. Kadar forma un nuovo governo e annuncia alla radio di aver chiesto l'aiuto dei sovietici per ristabilire l'ordine e annientare la controrivoluzione. I carri armati dell'Armata Rossa invadono l'Ungheria, guidati dal maresciallo Konev, comandante del Patto di Varsavia. Nagy si rifugia nell'ambasciata jugoslava. Riesplode la guerriglia in tutto il Paese

Le truppe anglo-francesi sbarcano in Egitto a Porto Said e Ismailia.

8 NOVEMBRE. L'Onu, gli Stati Uniti, l'Unione Sovietica, fanno pressione su Francia e Gran Bretagna per il cessate il fuoco in Egitto. I due Paesi accettano di ritirare le loro truppe da Suez.

11 NOVEMBRE. Israele rifiuta di ritirarsi dal Sinai senza la garanzia di un libero accesso al Canale di Suez

15 NOVEMBRE. Radio Budapest ammette la deportazione di prigionieri politici ungheresi in Unione Sovietica

20 NOVEMBRE. I sovietici spengono gli ultimi focolai di rivolta in Ungheria.

23 NOVEMBRE. Nagy viene deportato in Romania

[illegible] In Ungheria proclamata la legge marziale. Vengono sciolti tutti i consigli operai. Condanne a morte e imprigionamenti segnano la fine della rivolta.

22 [illegible] Nasser firma un accordo col segretario dell'Onu. L'Egitto avrà il controllo su Suez.

é nata sulky IDEA 500

PIAGGIO CENTER TOSA
C.SO REGINA MARGHERITA, 61 - TORINO - TEL. 011/8170098
PIAZZA RIVOLI, 7 - TORINO - TEL. 011/7764373

INVITO ALLA PROVA

4 RUOTE SENZA PATENTE

casalini

LE PAGELLE DI EDMONDO BERSELLI. «Ho provato per voi il ristorante Terrazza del Doge di Venezia e l'hotel Hassler di Roma»

METTIAMOLA così: avete comperato un paio di biglietti del Gratta e Vinci e vi è andata bene: avete portato a casa duecentomila lire. Oppure vi siete trovati in tasca centosettanta-centottantamila lire di cui non sapete proprio che farvene.

Oppure avete trovato per terra un gruzzolo e, invece di buttarlo via, avete pensato che era l'ora di pranzo e che, quasi quasi, potevate anche mettervi a tavola...

Se tutto questo avviene a Venezia, se proprio non avete niente di meglio da fare, potrete seguire il nostro esempio (noi di lire però ne abbiamo spese 227.000) per mettere alla prova la insignificante cucina di uno degli alberghi più famosi della Terra intera.

Se siete vip, in tasca avrete la chiave del Club del Doge con la quale aprire la porticina defilata che vi immette in questo posto da fiaba; se siete comuni mortali, entrate nella hall fanno tutti e chiedete dov'è il ristorante; se, oltre alle duecentomila lire che vi crescono, non sapete nemmeno dove parcheggiare il vostro motoscafo, lo potrete piazzare accanto a questo pontile fasciato di gerani pitosfori e palmizietti, dove un bellissimo vasone in porcellana contiene trenta lylium che non nascondono il panorama della indimenticabile laguna.

Qui, oltre tutto, siete fuori dalla grande calca e nessuno vi passa davanti. O dio, nessuno: qualcuno sì, a pelo d'acqua, ma non vi darà certo fastidio la gondola con la coppietta o quella, più grande, piena di gente con la fisarmonica in testa.

Voi nella brutta stagione potrete mangiare nella splendida sala interna, dal fascinoso grande soffitto di travi antiche dipinte oppure, se il tempo lo consentirà ancora, godetevi due ore di immenso fascino all'aperto, magari la sera, dove i lampioncini, gialli, le candele nei cristalli trasparenti, illuminano le loro luci tremule le alte bricole bianche ed azzurre infilate nell'acqua della laguna.

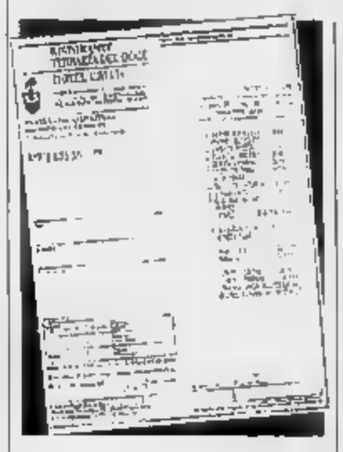
Sprofondati in avvolgenti eleganti sedie in bianche massicce in paglia di Vienna, con il sedile coperto di alti eleganti cuscini, passatevi tra le mani le belle posate argentate, godetevi le ricche tovaglie (ovviamente non ci sono i copri macchia, come è giusto in un posto di questo tenore).

Mettetevi sulle gambe il vostro tovagliolo che era chiuso in un elegante suggello di carta e guardatevi attorno: il personale prende la comanda appoggiando le mani sul vostro tavolo, chiedete l'acqua minerale non gassata e ve la portano le bollicine, i piatti vengono portati sotto bellissime classiche plonge ma sbarazzati con i vassoi di melanina da mensa, le briciole alla fine del pranzo nessuno si sogna di toglierle, la carta dei vini è a prezzi da fuoco, convenzionale, nel brutto elenco alfabetico... infine fate domande al sommelier perché, a parte divisa e distintivo, di vino ne sapete sicura-

IL RISTORANTE

RISTORANTE	TERRAZZA DEL DOGE
INDIRIZZO	campo Santa Maria del Giglio 2467 (Venezia)
TELEFONO	(041) 794.611
FAX	(041) 520.09.42
CHIUSURA	sempre aperto
CARTE DI CREDITO	American Express, Bankamericard Visa, Cartasì, Diners
VOTO	12.5/20
FASCIA DI PREZZO	

Un'atmosfera da fiaba distrutta dalla cucina



SOTTO I 10/20
DA PESCIVENDOLA MEDIOCRE
DA 10 A 12/20
BUONA, FACILITATE A DISCAPITO
DA 13 A 14/20
BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20
GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20
SUPER, INDIMENTICABILE

mente di più voi. E poi, alla fine, mettetevi a sgranocchiare qualcosa, visto che siete qui per questo, oltre che per buttare via le mila lire di cui dicevamo prima. Le dieci mila lire del coperto comprendono 6 rondelle burro, una spumetta banale salmone affumicato e poi ecco i costosi (30.000 lire) calamari ripieni (di che cosa? boh), con una salsa allo yogurt e insalatina filangé (scondita). Il classico risotto ai carciofi (32.000 lire) è una pappposa brodaglia di riso scotto. Seguono cose che rialzano un poco la serata (ed il voto finale), come gli scampi freschi (50.000 lire, però con fritto di verdure (tanto buono che pare l'abbiano comperato fuori) e più modeste costolette di agnello alla menta. Il carrello dei dessert porta della frutta e 3 dolci 3, di cui due sono, più propriamente, semplici pan di Spagna farciti (sic!): io ho preso quello con crema e lamponi.

provato il 6-6-1996

Incomprensibili calamari ripieni e insalata scondita per un conto stratosferico

Il telecomando non funziona e nel frigobar non ci sono i cucchiaini

ALLA faccia della crisi. Cosa è stato il 18 settembre, mercoledì? Erano tutti a Roma? Telefono per una camera per il lunedì successivo. Mediocre Columbus non ne ha; l'Atlante Star è al completo, al Raphaël nemmeno a parlarne, il civettuolo d'Inghilterra ha un buco... E vada per l'Hassler anche se mi dispiace un po' spendere certe cifre. Perché non ci ripensi, me le elenca il telefonista quando chiamo per prenotare: mi domanda il numero di telefono, il numero di credito, l'ora mio arrivo, il nome di battesimo di me... del signor Guidi e mi manda infine, se cambiassi idea, di avvisare un po' prima. Uffa... La telefonata finisce con il prezzo della mia camera. «La sua doppia singolo costerà 650.000 lire» (mi piacerebbe sapere perché la chiama così, visto che poi la mia 416, almeno a leggere il cartoncino del prezzo, è prevista per 1 persona).

Alcune cose vi balzeranno agli occhi quando sarete davanti a Trinità de' Monti con il vostro taxi: la fauna ben commista dei taxisti che posteggiano dall'altra parte della strada, i ceffi inguainati in eleganti vestiti blu, il vetro sfasciato della tendeggiante bussola tenuto insieme in qualche modo. A questo aggiungiamo un'accoglienza si deve in un posto di classe: il galonato vetturiere che mi libera del mio bagaglio, il portiere che esce dal suo reparto e che vi accompagna due gradini sopra, al ricevimento. La mia 316, alle 13,30 non è pronta, mi vorrebbero 1 minuti ancora... Il compenso è libera la 416, identica, piano sopra... Lascio il documento e salgo in camera. La mia patente non sarà pronta alle 14 quando esco per andare a pranzo, e nemmeno lo sarà alle 19 (sic!) quando esco per cena. Nel frigobar non ci sono cucchiaini ma in compenso ogni bottiglietta di minerale ha un tappino di plastica attaccato. C'è il Reguitti, ma non è elettrico. C'è la Tv via satellite ma non il Televideo e il telecomando non funziona. I cinque canali della filodiffusione vanno, anche gracchiano.

Ma per quanti viene venduta questa camera? Per 1, come recita la targhetta o di più? Ci sono, infatti, 4 cuscini (2 a sulle bellissime lenzuola di lino, sotto il meraviglioso copriletto (rovinato), compenso in camera il telefono è solo su dei due comodini. Guardatevi intorno: l'albergo è famoso per il suo panorama su Roma. Voi, invece, a 650.000 lire per notte, avrete quello del cortile. Tirate giù le tapparelle o tirate le tende e godetevi il bel salottino le due poltroncine presso il tavolino ripiano di marmo verde, la calda luce soffusa dalle eleganti applique, il bellissimo dipinto, le porte massicce dipinte di bianco, gli specchi nelle ante dell'armadio a muro, la comodità di poter appendere i pantaloni in modo che non toccare terra, «stirandosi», così, quasi naturalmente. Altre cose sono meno entusiasmanti: brutta busta di plastica per il materiale illustrativo, l'elegante bagnetto cieco e dalla rubinetteria un po' datata, il cestino di metallo mal riverniciato.

Due avvertenze su altrettanti cartoncini vi lasciano di sasso. La prima è: «Se avete bisogno di un accappatoio avvertite la governante». La seconda che «la Direzione dell'albergo è responsabile (fino a 10 milioni) solamente dei valori depositati nelle cassette di sicurezza». Lo vogliamo ricordare per l'ennesima volta che il codice civile dice che la responsabilità copre fino a volte il costo della (e tutto il valore della merce rubata c'è collusione di albergatore o dipendenti)?!

A questo aggiungiamo sul pavimento una forcina dei capelli che non è del tipo di quelle che adopero io, un portiere che mentre gli ancora parlando si gira per registrare dei passaporti, l'inutile raccomandazione che ti procurino il Foglio dei Fogli, «il settimanale di Giuliano Ferrara, non il quotidiano»: ovviamente ti faranno il quotidiano.

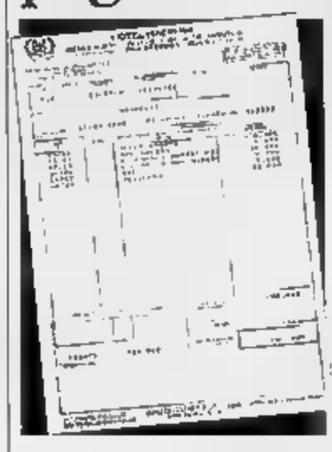
Al mattino una Roma a 300 gradi sarà ai vostri piedi dal meraviglioso roof-garden. Meno indimenticabile la qualità della materia prima, del pane (scadente, a Roma!), con le 32.000 lire della prima colazione all'italiana che salgono a 48.000 (sic!) per l'assortito buffet (e per la mezza minerale richiesta aggiungeranno altre 5500 lirette, per la più costosa Aspirina della vostra vita).

Provato il 23-9-1996.

L'ALBERGO

HOTEL	HASSLER
INDIRIZZO	piazza Trinità de' Monti 6 (Roma)
TELEFONO	(06) 699.340
FAX	(06) 678.991
CATEGORIA	***** L

Quella vista sul cortile pagata a caro prezzo



PREZZI	
SINGOLA	470.000
DOPPIA	650-720.000
PRIMA COLAZIONE	32-48.000

I GIOCHI

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

O	R	N	T	I	M	I	E	I	
R	A	L	C	O	A	L	T	O	
C	O	T	E	N	R	R	I	O	
I	T	L	O	P	I	O	A	G	
T	E	E	M	A	E	R	R	P	
A	I	R	O	T	R	E	B	R	
I	D	O	I	O	E	T	R	F	
L	T	I	L	M	T	O	B	A	
C	R	A	A	I	O	C	E	T	

Con ogni di 9 lettere in orizzontale (9 «mani» Paroliamo) in verticale cercate la parola più lunga possibile. Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: TENORI = 6) e il totale nella casella in basso a destra. Noi abbiamo ottenuto 154 punti, usando solo parole che cominciano con la lettera T. E voi? Scriveteci!

NUOVOPAROLIERE [Izzo & D.D.T]

	a	b	c	d
1	A	L	A	N
2	B	A	T	A
3	U	O	R	M
4	M	E	L	I

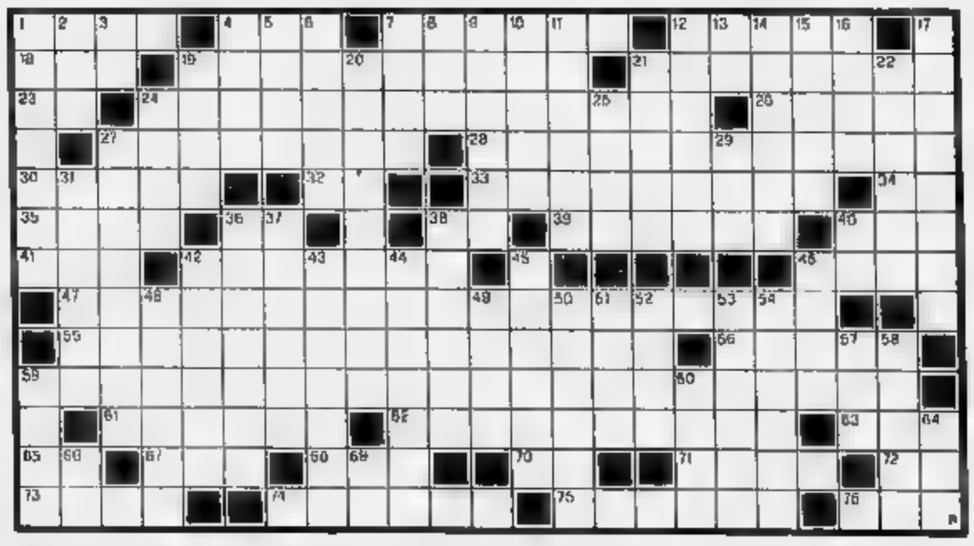
	a	b	c	d
1	P	E	D	N
2	N	R	I	I
3	S	C	A	E
4	R	T	O	R

In ciascuno schema dovete trovare il maggior numero possibile di parole attraversando caselle contigue. In una parola ogni lettera può usata una sola . Per esempio nella griglia a destra, da ET si legge PREDICATORE: noi abbiamo trovato altre 45 parole di almeno 5 lettere (10 la più lunga). E voi? La griglia a sinistra è tematica e vi si possono rintracciare parecchi nomi di uccelli di tutti i tipi. Esempio: da ARA. Noi abbiamo trovati tutto 7 (da a 7 lettere). E voi? Scriveteci!

SESTO ACUTO [SD2]

Parlando un giorno con mia cugina Ofelia, ricordai la festa i 16 anni: sì, quella volta avevo fatto davvero le grande. «Mi confermato l'arrivo di un certo numero di persone, 3/5 delle quali erano ragazzi, ragazze. Alla festa però non si presentarono 8 amici della squadra di baskel, ma in compenso ebbi gradita sorpresa che capitaste tu e tua sorella Alda. A quel punto, escludendo la mia persona, alla festa c'era lo numero di ragazzi e di ragazze». Ofelia mi guardò attonita. Proseguii: «Adesso dovresti sapermi dire quante erano le ragazze che avevano inizialmente confermato l'invito». Cosa avrebbe dovuto rispondermi Ofelia?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]



1. Martin di Jack London; 4. Un «colore» della Tv (sigla); 7. Il capo del partito; 12. Ippodromo del Regno Unito; . Scrisse «Le avventure di Gordon Pym»; 19. Un interprete di «Frankenstein junior»; 21. Apofisi dell'ulna; 23. Preposizione per dentro; 24. Lo storico e filosofo del «Triregno»; 26. Nina canzone; 27. Anagramma di «reticoli»; 28. Dà origine midollo allungato; 30. Ittico; 32. Le prime di Ytter; 33. Un composto organico; 34. Il comico Laurel (iniz.); 35. Narrazione leggendaria; 36. La città dei Sassi (sigla); 38. Le consonanti di five; 39. Porto della Francia; 40. Giardino con animali; 41. Crescendo diventa bella; 42. Provocare; 46. Il regista «Metropolis»; 47. Melodramma giocoso di Cimarosa; 55. Eseguì un famoso ritratto di Verdi; 58. La capitale dell'Ecuador; 59. Pittore francese che realizzò straordinari manifesti; 61. Anagramma «teatro»; 62. Operazione magica; 63. Comune palmipede; 65. Lo di lo scacchista; 67. Bagna Berna; 68. Partita a tennis; 70. sola; 71. Ingressi... oscuri; 72. Il nome di Pacino; 73. Frutti col malto; 74. La bottiglia sellz; 75. Lavoratori salariati; 76. Bel Maupassant.

VERTICALI. 1. Compendio vasta opera; 2. Sfocia nel d'Azov; 3. Escursionisti Esteri; 4. Il Gynt di Ibsen; 5. Prefisso di opposizione; 6. Mervyn regista di «Io sono un evaso»; 7. Legati dovere; 8. Il nome di Wallach; 9. Con Beckett Ionesco fu tra i creatori «teatro dell'assurdo»; 10. Il di Diderot; 11. Il nome di Hemingway; 12. Lista; 13. Sigla di Pescara; 14. Si consegnano elettori; 15. Lavora preziosi; Una come Circe; 17. Soliloquio in scena; 19. Scampagnate; 20. Altro nome tungsteno; 21. Tatum attrice; 22. Trovò la morte a Trafalgar; 24. C'è chi lo cerca nell'uovo; 25. produce al frantoio; 27. Località del deserto di Atacama; 29. Si ripete brindando; 31. Fu re degli Ostrogoti; 36. Partecipa alla corrida; 37. Kathleen attrice; 38. Un energico disinfettante; 40. I confini dello Zambia; 42. Infossamento; 43. Riassunto; 44. Vigoroso e gagliardo; Posseduto e gustato; Fiume francese; 48. Pezzi d'artiglieria; 49. Imposta locale (sigla); 50. Figlio di condannato a spingere un macigno; 51. Ente elettrico (sigla); 52. Panciotto; 53. Giustizia; Proteggono le pupille; 57. Il co- Tecchi; 58. Il filosofo del «rasoio»; 59. Capo sudamericano; 60. Schiava di Abramo; 64. Tornanti in campo; 66. In fondo al corteo; 69. Iniz. Fieramosca.

MASTERMIND [Gigi]

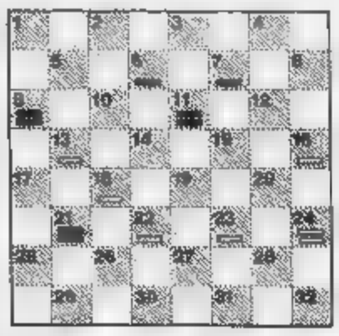
Proposte			Risposte
R N A G	● ○		
A B V A	●		
A N V A	○		
N B A N	● ● ○		
V B N R	● ● ○		

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
C = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

REBUS [frase: 9, 2, 6]

DAMA [Fotter]



Tra le manifestazioni della scorsa estate una delle più interessanti e spettacolari è stata il torneo di Poggio Imperiale (Foggia) ai primi di agosto. Oltre alla vera e propria, un montepremi di tutto rispetto (abbastanza inusuale per i tornei di dama), si è svolta una serie di manifestazioni collaterali nel Pallo Dama Vivente, che ha visto impegnati i rappresentanti Poggio, Lasina, Apricena, Chieuti, Sannicandro Garganico Torremaggiore. L'iniziativa è stata coordinata dalla Associazione «Progetto 2000»; appuntamento per la seconda edizione nell'estate '97. Sud al Nord, per ricordare fine novembre, il 23 e 24, a Savona si svolgono i campionati italiani per i giovani fino a 16 anni; per i dettagli gli interessati contattino Fid (tel. 0471-970032).

Diagramma: composizione Rino Bertini. Bianco muove e vince.

SCACCHI [Ala]

avuto una conclusione clamorosa il festival di Montecatini a fine luglio: il campione italiano in carica, Michele Godena, 29 anni, trevigiano, e il milanese Ennio Arlandi, 30 anni, hanno realizzato entrambi la di «grande maestro»! Un evento che il scacchistico italiano attendeva tempo che finalmente ci porta a accettabile livello internazionale. Per Godena è il titolo, mentre Arlandi dovrà arrivare entro fine anno al punteggio «elo» di 2500 punti, difficile ma non impossibile. Godena è nato a Valdobbiadene il giugno 1957; sua intenzione fare il «professionista». Ora che raggiunto il massimo titolo, può giocare con maggiore tranquillità e può puntare ad un altro eccezionale obiettivo: entrare nei primi 100 giocatori del mondo.

Diagramma: Godena-Dizdar, 1993. Il Bianco e vince.

A cura di **Roberto Morosetti**
Le soluzioni pubblicate su **LA STAMPA** martedì 15 Ottobre 1996

TEATRO REGIO TORINO

Una nuova sala per
250 anni d'opera
come non li avete mai sentiti.
Da Händel a Debussy.

Carmen
Hänsel e Gretel
Le Convenienze ed Inconvenienze Teatrali
Boris Godunov
Tosca
Pelléas et Mélisande
Ruggero Deodato
Otello
A Propos de Shéhérazade
Nabucco
Turandot

Stagione 1996-1997
Vendita abbonamenti
1 • 20 ottobre

Biglietteria
Piazza [illegible]
Da lunedì a Domenica ore 12-18
[illegible]
Tel. [illegible]
Fax [illegible]

Informazioni
Attività [illegible]
Tel. [illegible]
dal 15 ottobre [illegible]

Da "Le violon d'Ingres" © Man Ray, Trust, Paris by © 1996

studio Orlé

NON L'HO SOGNATO... ...E' CITTA' MERCATO.

Una pioggia di offerte incredibili.

Dal 14/10 al 2/11.

Giaccone donna trapuntato con zip
79.900

Giaccone uomo in tessuto oleato con pellicciotto interno staccabile
99.900

Trapunta singola
29.900

Ferrarelle Acqua minerale naturale 1,5 lt	730 al lt 487	De Cecco Pasta di semola 500 g	1.~~[illegible]~~ kg 2.380	Mulino Bianco Biscotti classici 800 g	3.~~590~~ kg 4.487	Scottex Salvaspazio Carta igienica 24 rotoli	8.990	Imetec Termo ventilatore modello Intercompact	49.900	Atori Fornetto elettrico	59.900
Granarolo Latte parz. scremato 1 lt	1.050	Star Polpa Bella 3x400 g	2.~~[illegible]~~ al kg 1.950	Segafredo Caffè Intermezzo 4x250 g	9.890	Perlana Detersivo lavatrice 2,5 kg	9.990	Brondi Segreteria telefonica Arnold	49.900	De Longhi Caldobagno modello HPB 102	99.900

SMA Gruppo Rinascente **CittàMercato**

Rivoli (TO) - Venaria (TO)

Liam, un vescovo con amante

Liam Neeson (foto) e Meryl Streep sono stati scelti per un film che narrerà la storia del vescovo scozzese Roderick Wright fuggito il mese scorso la sua amante. Lo scrive il quotidiano scozzese «Daily Record». Il giornale rileva che le sorelle Randa e Pattie Starr, alle quali è stata affidata la sceneggiatura del film, hanno proposto all'ex vescovo di Argyll-and-the-Isles, 55 anni, e all'ex infermiera Kathleen Macphee, di 47, fuggita con lui, partecipare all'allestimento della produzione. In cambio i due potrebbero intascare il denaro del quale hanno dichiarato di tanto bisogno per cominciare una vita . Il bisogno è tale che il vescovo ha venduto la sua storia un giornale. La produzione della pellicola, (40 miliardi di lire) destinata, secondo le sorelle Starr, diventare una sorta di «Uccelli rovo» versione scozzese e dovrebbe cominciare l'anno prossimo.

Troisi: il postino va in tv

«Il postino» di Massimo Troisi (foto) va in prima tv domani su Canale 5 alle 20,40. Il film, diretto da Michael Radford, interpretato da Troisi, da Philippe Noiret, Maria Grazia Cucinotta Anna Bonaiuto. «Il postino» ha avuto cinque nomination all'Oscar (miglior film, regia, sceneggiatura, attore protagonista musical), portando a casa la statuetta per la miglior musica firmata da Luis Bacalov. Il film, tratto dalla novella di Antonio Skarmeta «Il postino Neruda», racconta dell'incontro di Mario (Troisi), pescatore mancato in una piccola isola del Mediterraneo negli Anni 50, che diventa postino personale di Pablo Neruda (Noiret), in esilio con la moglie (Bonaiuto). postino» è stato l'ultimo film di Massimo Troisi, che è morto prima che il film fosse terminato, ha segnato debutto cinematografico come protagonista di Maria Grazia Cucinotta, la ragazza di cui Mario il postino si .

LA STAMPA

SPETTACOLI

Domenica 13 Ottobre 1996 25

Dal rap a Bacone: successo al Salone della Musica per il convegno sulla «sfida informatica»

JOVANOTTI nell'ombelico di un altro mondo

E dopo il dibattito concerto improvvisato per un pubblico di giovanissimi

Jovanotti e Saturnino in concerto ieri al Salone della Musica

TORINO. Un'isola sulla quale sorgono «casa musicali», dove nascono accordi inimmaginabili. Un'isola che . E' visione di Francesco Bacone, evocata dal musicologo Sandro Cappelletto. E Lorenzo Cherubini scopre così un altro fratello: il filosofo inglese che quattro secoli fa immaginò un'utopia straordinariamente simile a quella di Jovanotti. Bacone la battezzò Nuova Atlantide; Lorenzo ha invece chiamato «Tamburo» il Paese virtuale, la «repubblica fondata sul ritmo». Però i sogni dell'uomo restano, eterni: e vincono silenzio dei secoli. Cambia, tutt'al più, il modo di raccontarli: Bacone disponeva di carta, penna e calamaio; Lorenzo Jovanotti il mouse, lo schermo un computer, un cd-rom, Internet. il sogno lo stesso: inventare mondo che, non c'è. Che non c'è? «La parole "virtuale" è un inganno - sorride Jovanotti -. Le cose, se le hai pensate, esistono. Esistono nelle nostre menti, nelle spe- magari in un dischetto dentro al quale navigare, immergendoti nell'isola del ritmo, visitando i siti musicali di mezzo mondo, andando scovare la biografia di Malcolm X o - con banale curiosità di fan - intrufolandoti nella dove vive il Presidente Jovanotti.

Terzo giorno del Salone della Musica, Torino. All'Auditorium del Lingotto, davanti a un pubblico giovanissimo, il convegno organizzato da «La Stampa» - Jovanotti, Saturnino, Cappelletto e lo scrittore Dario Voltolini - affronta il tema cruciale del secondo millennio: la sfida informatica. La musica saprà sopravvivere alla tecnologia? Sono d'accordo, il rapper e il musicologo: «La musica sopravviverà a tutto». Anzi, spiega Lorenzo, il computer allarga la creatività, «oggi possiamo nare liberamente, scatenarci, e poi scegliere meglio, conservando l'istintività alzando la qualità». Ed pure democratico: «Una volta, incidere un disco costava decine di milioni. Adesso, basta un programma da un milione e mezzo».

Lorenzo e il fido complice Saturnino sono intrippati fino collo nell'esplorazione della tecnologia nuova: produrre cd-net come «Tamburo» un suicidio economico - «in realtà siamo ancora in pochi ad avere un computer a - ma un'esperienza esaltante. E divertente, se vagando per «Tamburo» entri nel «Roxy Bar» ci trovi Pavarotti che la «Mattinata» di Leoncavallo: «Io amo, Luciano, perché mi ha fatto amare una musica che altrimenti non avrei mai conosciuto», confessa Lorenzo. E probabilmente da ieri amerà anche Sandro Cappelletto che osa l'inosabile, davanti un Auditorium pieno ragazzine: minuti tre di registrazione di «fa» continuo, un'unica nota impossibile in natura, ancora una volta una creazione dell'elettronica. E la gente ascolta, un po' stralunata.

«Certo - commenta Jovanotti - questo ti permette di creare ciò che prima non esisteva: e quando l'artista crea, è dio. Oh, dio la minuscola, mica vorrei essere fraintesoi». Hai voglia di fraintenderlo: c'è pure la giovinetta che lo apostrofa «mi sembri Socrate», lui arrossisce fino alle orecchie. Mannò, non vergognarti, Lorenzo: in fondo, c'è qualcosa della maieutica del Vecchio Acchiappanuvole, in quella voglia di raccontare raccontarsi, in qual bisogno di condividere avventure e scoperte.

E voglia, beninteso, di suonare. Chiude il dibattito un mini-concerto: la voce di Jovanotti il basso di Saturnino, con la gentile partecipazione del pubblico che dà il ritmo con il battito mani, viola sfondamento la sacralità dell'Auditorium, facendone per qualche minuto l'ombelico di un altro mondo. Poi la rapida fuga, mentre Red Ronnie, arrivato al Salone per presentare il «Roxy Bar» che torna su Telemontecarlo da domani, filmato goloso - insaziabile divoratore d'immagini rock - ogni momento della giornata. Non c'è tempo per visitare il Lingotto, che pure, con i fascini postindustriali, ha stregato Lorenzo e la fidanzata Francesca. E' stato un blitz, sono arrivati notte fonda, ripartono per Milano, in serata andranno Bologna per salutare Eros Ramazzotti, all'ultima tappa della trionfante tournée.

Al ristorante dell'hotel Meridien, davanti a una frugale insalata, appena due chiacchiere: gli amici, su altri amici. Su Claudio Cecchetto, ad esempio, «che presenterà Sanremo Giovani - si lascia sfuggire Lorenzo -, però forse questa non si può dire, dovrebbe essere così, Claudio con Simona Ventura. Vabbé, l'ho detta». Lorenzo Cherubini, il Grande Comunicatore.

Ferraris

Qui accanto la showgirl Simona Ventura Nella foto sotto Renzo Arbore

Arbore: «La Rai mi ha scelto però non posso scegliere»

TORINO. Renzo Arbore arriva alle sette di sera nella Sala Berlino del Centro Congressi al Lingotto e sentenzia: «Qui oggi si parla della radio passato. Niente presente, niente futuro». Stop alle polemiche dunque. Quelle che aveva sollevato nei giorni scorsi sul suo ruolo di direttore artistico di Radiorai. Ma poi, tirato per gli stracci da Beniamino Placido, che lo invitava a scegliere bene la gente in radio, per competenze e non per appartenenza di partito, se è lasciato scappare: «Io scegliere alla radio? Io sono stato scelto, non posso scegliere». Nel senso che ha mano libera? Difficile dirlo. Anche perché subito dopo Arbore rientra in carreggiata e, dando vita a una straordinaria triangolazione con Beniamino Placido e Maurizio Riganti, creatore di «Gran Varietà», che sta seduto prima fila, eccolo vagare nella memoria radiofonica, e non solo. Dalla radio galena dopo guerra alle canzoncine note e meno note degli Anni 30, «che nascevano - considera - non per calcolo discografico come adesso, per pura ispirazione; belle o assurde che fossero». Passa da nomi mitici come Nunzio Filogamo a direttori importanti Leone Piccioni. Per poi arrivare alle sue trasmissioni mito, che hanno fatto la storia delle radio dagli Anni 60 in avanti: «Bandiera Gialla», «Per voi giovani», «Alto gradimento», «Radio anche noi». E tralascia neppure la sua crisi: «Ai primi tempi ero timido, non osavo con questa parlare in radio. Poi ho scoperto che ce l'aveva anche l'avvocato Agnelli. E parlava lui perché non potevo parlare anche io?». pubblico del Salone, che riempie a più non posso la sala e segue il dibattito attraverso i vetri che si affacciano sul corridoio disseminato di monitor, sottolinea con applausi, magari ringraziando cuor l'avvocato Agnelli per questo involontario avvio di Arbore alla vita artistica.

Ma non c'era soltanto Arbore ieri al Salone a mescolare musica e ricordi. Per esempio Paolo Maurensig, presentato da Bruno Quaranta, ha raccontato come la sua passione nel costruire flauti in bosso e soprattutto in ebano gli ha fatto praticamente scappare di casa la moglie. «Vengo da una famiglia di musicisti - ha spiegato il fortunato autore di «Canone Inverso» - forse per questo mi sono rifiutato di suonare sin a 36 anni quando ho incominciato prima con il flauto dolce, poi con il flauto traversiere barocco. un certo punto ho deciso di costruirmeli, i flauti; ho sistemato in un tornio, diventato espertissimo: ero uno tre o quattro costruttori flauti d'Italia. Ma lavorare l'ebano al tornio vuol dir riempire la casa di polvere nera come la pece. Mia moglie non ha più resistito e mi ha mollato».

Dalla musica come fascino maledetto protagonista di «Canone inverso» all'operetta non sense, assurda per questo perfetto specchio della vita di questo secolo che piaceva tanto Karl Kraus. ha parlato, in un altro degli incontri intitolati «Storie dalla musica», Sandro Cappelletto che ha raccontato il grande amore di Kraus per Offenbach. Il grande viennese amava la capacità di Offenbach di trasformare la storia o il mito in parodia. Era convinto, Kraus, che soltanto le allegre finzioni dell'operetta, più che le tromfie mitologie wagneriane, potessero parlare delle feroci e tragiche realtà contemporanee.

Sergio Trombetta

OGGI AL SALONE

Ore 11: **Storie della Musica-Gli archivi musicali** cura del Salone della Musica) Enzo Restagno, Nuria Schoenberg Nono (Sala Madrid)
Ore 11,30: L'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte presenta **Toto e Comunicazione** con Luciana Savignano, Oscar Schindler, Micha van Hoeke, Luigi Santambrogio, Carlo Baghani (Spazio Regione)
Ore 12: **Premio Letterario Internazionale Massimo Mila**, (a cura di Salone della Musica e Fondazione Crt). Presiedono Valentino Castellani, Anna Maria Ghibertoni Mila Introducono Guido Accornero e Andrea Comba. Con Luciano Berio, Piero Gelli, Giovanni Morelli, Giorgio Pestelli, Armando Torno (Sala Berlino)
Ore 12: **Storie dalla Musica I melodiosi abissi del Titanic** (a cura del Salone della Musica) Con Riccardo Bertoncelli, Gavin Bryars. (Sala Londra)
Ore 14,30: **Elvis era qui un attimo fa**. Coordina Beniamino Placido con Enzo Restagno, Furio Colombo, Riccardo Bertoncelli. (A cura del Salone della Musica). (Auditorium)
Ore 15. **Teatro Regio di Torino: dal restauro acustico al convegno. L'acustica come bene culturale**. Coordina Benedetto Camerana. Con Silvano Cova, Roberto Gabetti, Aimaro Isola Carlo Majer. (Sala Dublino)
Ore 15: **Alla Ricerca della Lira** Libera Iniziativa di Ricerca Artiin (a cura dell'Ass. Musicisti Jazz). Coordina P. Damiani (Sala Madrid)

CONCERTI

Ore 11: **Orchestra Suzuki d'Italia**. Partecipano 220 giovanissimi musicisti provenienti dalle scuole di Torino, Aosta, Bologna, Pesaro, Roma, Milano, Trieste, Cuneglio, Perugia, Pavia, Saluzzo (Auditorium)
Ore 11. **Ricordi per voi giovani** (a cura di BGM Ricordi) Orlando Ferraris incontra **Grande, Anna, Fabio Roveroni**. Interviene **Marco Masini** (Palco Performance)
Ore 14: **Voci di corridoio** (a cura del centro Didattico Musicale Italiano) in Indietro Tutta Musica degli Anni 40 e (Palco Performance)
Ore 14,30: **Nuove Carriere Rassegna di giovani interpreti francesi** a cura del Dipartimento dello Spettacolo-Presidenza del Consiglio dei Ministri e di Cidim, in collaborazione con Châtelet-Théâtre Musical de Paris, Cité de la Musique, Conservatoire National Supérieur de Musique Paris. (Sala
Ore 19: Polygram presenta **Neffa** (Arena)
Ore 20: **Il canto dei Lama Gyourme** a cura di Sony Music (Palco Performance)
Ore 21,30: **Grande Orchestra dell'Associazione Musicisti Jazz e Orchestre National de** . A cura del Salone della Musica (Auditorium)
Ore : **Suzanne Vega** a della Polygram (Sala 500)
Ore 22: **I Vernice** a cura della Heineken (Palco Performance)

Bocciati tutti i suoi uomini, è crisi tra il neodirettore di Raidue e il cda

Freccero alla guerra dei nervi

E l'assemblea del Tg3 «gradisce» Annunziata

ROMA. Chi l'ha visto, mentre usciva dalla riunione col direttore generale venerdì pomeriggio, racconta di Carlo Freccero fuori dai gangheri mai. Il neodirettore di Rai 2 è chiuso nella sua stanza Enrico Gabutti, il capo del supporto gestionale che negli ultimi tempi era diventato un po' il braccio destro, e gli ha comunicato la decisione dei vertici: lui avrebbe voluto confermarlo al suo posto, era tanto spiacente, ma c'erano disposizioni superiori insormontabili.

E' la classica goccia che fa traboccare il vaso. Quella di Gabutti infatti l'ennesima bocciatura dei capistruttura che Freccero avrebbe voluto nominare, l'ultimo schiaffo al direttore prestigioso, il «mago» dei palinsesti, il manager geniale che il nuovo cda dell'Ulivo aveva chiamato addirittura da Parigi (su suggerimento di Walter Veltroni, si disse allora, dopo che la candidatura Gregorio Paolini era rapidamente rientrata). Un nome quale nemmeno il Polo, che avanzava pretese non solo per tg2 ma per la rete, avrebbe potuto dire di no.

Grandi promesse, carta bianca. Poi sono cominciate difficoltà. I vicedirettori, intanto. Il laico e imprevedibile Freccero si è visto imporre due veri e propri «angeli custodi» deleghe ben precise: Elena Balestri, cattolica di sinistra, responsabile dell'Intrattenimento e dell'Informazione. E Nino Crescenti, ex dc di sinistra amico De Mita, oggi prodiano ferro (ha realizzato il video del viaggio in pullman del futuro premier) responsabile dell'Informazione.

Una vera camicia di forza per Freccero, che pare abbia incassato con malumore. Poi è stata la volta dei capistruttura. Dopo lunghe trattative, il direttore di avrebbe proposto Marco Giusti (quello di Blob) per l'Intrattenimento, Emilio Colombi- al Varietà, Anna La Rosa all'Informazione, Arnaldo Bagnasco Cultura Gabutti al Supporto gestionale, che non è affatto un ruolo minore.

Niet. Tutti bocciati, tranne La Rosa ma solo per le rubriche forse Giusti. I vertici preferi- che l'Intrattenimento vada ad interim alla Balestri e l'Informazione sia affidata Sara Scalia, già conduttrice del tg3 Davide Sassoli, prescelto per «Cronaca in diretta» e destinato a diventare nuovo volto di Rai 2 (anche a dispetto del direttore del tg2 che prima cogestiva quello spazio). Al resto si sta pensando.

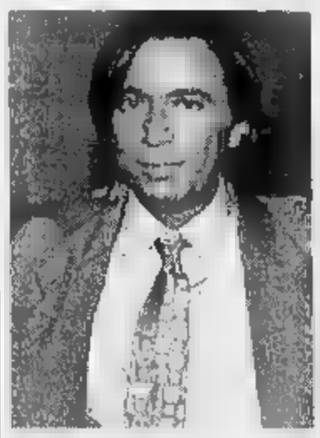
Insomma, una bella doccia fredda per il direttore «di prestigio». Che, a questo punto, potrebbe anche essere tentato di sbattere la porta e a Parigi. E Viale Mazzini si sussurra che proprio questo sia il vero scopo ricorrenti ostacoli posti sul percorso del direttore, tanto che sarebbe già pronto il sostituto. Ma perché mai privarsi di quello che stato unanimemente giudicato come acquisto di valore?

Le spiegazioni che circolano sono due. C'è chi la butta sulla politica, e sottolinea il malumore dell'ala cattolica dell'Ulivo, spaventata, sull'onda delle sempre più insistenti critiche espresse dalla Cei sull'Avvenire, della laicizzazione della Rai e, segnatamente, della roccaforte cattolica di Rai 1, dove i nuovi capistruttura sarebbero in gran parte del pds. Preoccupazione di cui si sono fatti portavoce i consiglieri Cavani Scudiero in recente intervista Famiglia Cristiana. E Rai 2 deve già farsi carico tutti i «rossi» emigrati da Rai 3, dopo che il direttore Minoli ha ottenuto di portare con sé tutti gli del suo «Format».

Ma c'è anche chi parla di meri giochi di potere interno, di cordate legate al direttore generale Iseppi, unico «uoforte» in una Rai in mano a una cda inesperto e assente.

Ieri intanto Lucia Annunziata ha ottenuto il gradimento della redazione del Tg3. I sì sono stati 52, i no 31, 7 le schede bianche.

Maria Grazia



Carlo Freccero

Scontenti delle nomine i cattolici dell'Ulivo

TEATRO & TEATRO

Un Gassman fin troppo umano per il «talk-show d'addio»

L'ENORME Politeama Rossetti col tutto esaurito è un bel colpo d'occhio replicato ogni sera fino a oggi, e fa piacere che a causarlo sia Vittorio Gassman redivivo, in questo spettacolo da lui stesso concepito e diretto, intitolato Anima e corpo, con sottotitolo «Talk show d'addio». L'addio in questi casi non è mai preso sul serio; «Talk show» descrive il collante di un recital con pezzi quasi tutti ben collaudati. Dopo l'inizio con un brano di «Edipo re» in costume tradizionale, il palcoscenico ospita infatti un tavolo da conversazione televisiva col divo e un giovane regista un po' arrabbiato, uno scrittore un po' ipocrita, un prete un po' untuoso, un presentatore, una valletta. Si chiacchiera apparentemente a braccio, affrontando qualche tema grosso e subito illustrandolo con citazioni; prendono così vita qualche scambio e qualche epigramma sarcastico da Flaiano, una poesia di Taylor Mead su Marilyn Monroe, un poemetto vagamente ecologico di Luis Sepúlveda, frammenti da Brecht, Kavafis, ecc., non senza una lettera scritta dallo stesso Gassman nientemeno che a Dio, identificato - forse - con la Parola (ma Vittorio, non lo aveva già detto Giovanni? «In principio era il Verbo...»). Nella seconda parte (60', contro i 90 circa della prima) i personaggi diventano se stessi, ossia il giovane Emanuele Salce, Luciano Lucignani, Attilio Cucari, Marco Alotto, Antonetta Capriglione, e anche la finzione del talk-show si restringe dando più spazio a brani da antologia, come «Una relazione accademica» di Kafka, «Matrimonio» di Gregory Corso, il canto di Paolo e Francesca.

L'amalgama fra Gassman e i suoi partner non è ben realizzato, perché i cinque pur simpatici coadiuvanti appaiono spiazzati. Non si presentano come veri attori (la Capriglione, esordiente cui peraltro è chiesto di accentuare la propria acerbità), e quando dicono poesie risultano talvolta dilettanteschi; d'altro canto quando parlano proprio pronunciano battute già scritte, con perdita di spontaneità. Non pensate però ai vecchi capocomici che per brillare si circondavano di mediocrità. In realtà è come se al di là del bisogno di sentirsi in mezzo ad amici in questa rentrée, il mattatore avesse voluto zavorrarsi, impedirsi di prendere troppa quota. Consapevole o meno, questo atteggiamento sembrerebbe coerente con la piega che sta prendendo la sua recitazione, e che costituisce il vero motivo di interesse e di fascino della serata: dico il lavoro che Gassman è venuto compiendo su se stesso, un lavoro di scavo e insieme di prosciugamento, una dell'essenziale. L'attore più dotato che la nostra generazione abbia conosciuto tende in vecchiaia alla scarnificazione, e la rinuncia all'effetto plateale lo de cordiale e umano come non era mai stato. La voce che fino a ieri si imponeva con l'opulenza oggi convince con la precisione, e punta all'ritore supremo. Questa economia colpisce quando Gassman affronta le altezze come i ricordati Sofocle e Dante; ancora di più, forse, nei momenti giocosi come i versi di Corso o di Belli, e come il Kean di Dumas, un cavallo di battaglia ancora più irresistibile di come lo si ricordava.

Migliorarsi anche quando si è avuto tutto: mediti Vincenzo Salemme, già talentuoso autore-interprete di commedie partenopee un po' assurde che aspiravano a uno spessore post-eduardiano. Avuto un certo successo, costui lo sfrutta ora gonfiando un'ideuzza da sketch di rivista fino a costringere se stesso e altri compagni bravi come Carlo Buccirosso e Nando Paone a ripetere la stessa facile gag per le fatidiche due ore. Il risultato, una farsa intitolata **L'amico del cuore**, è degno del piccolo schermo e forse per questo assai gradito dagli abbonati del Piccolo Eliseo di Roma, dove resterà fino al 31 dicembre.

Masolino d'Amico

PRIME CINEMA

Pivetti e Solenghi nel film della Wertmüller

Quando il celodurismo rende l'Italia unita

Veronica Pivetti e Tullio Solenghi in una scena del film «Metalmeccanico e parrucchiera in un turbine di sesso e politica»

COSA avverrà di quest'Italia, secondo gli ottimisti in caotica crisi di crescita e secondo i pessimisti in verso il baratro? Nel dubbio, Lina Wertmüller sceglie la strada di riderci sopra con una commedia popolaresca girata in velocità nel borgo padano di Pizzighettone: il cui titolo, «Metalmeccanico e parrucchiera in un turbine di sesso e politica», preannuncia il ritorno della cineasta al registro comico-grottesco che l'ha resa famosa nel mondo. Basta pensare a «Mimì metallurgico» e la premiata coppia Giannini-Melato emulati qui dai deliziosi Tullio Solenghi e Veronica Pivetti: metalmeccanico di Rifondazione e parrucchiera leghista coinvolti, a cavallo delle elezioni del '94 e del '96, in una passione che ribalta maliziosamente il celodurismo come appannaggio dei seguaci del Senatur. Nel che ad avercelo duro ogni qual volta incrocia la fulva avversaria è il focoso bertinottiano; e la parrucchiera sembra avere il gioco facile a cucinarselo a fuoco lento nel tentativo di conquistarne l'adesione al suo partito. Sarà più forte il richiamo della femmina o la fede in Carlo Marx?

Intorno ai protagonisti, in un susseguirsi di situazioni da pochade, ruota un italico teatrino sociale: la piccola impresa, rappresentata dall'avviato negozio di Veronica e della sua socia Cyrielle Claire; e la fabbrica della Ferrari con la sua classe operaia minacciata dai robot, tant'è che Solenghi e il suo amico pidiessino Gene Gnocchi (anche lui molto bravo) finiscono cassaintegrati. Ma mentre il primo non si dà pace e secondo la prende con filosofia impiegando il tempo libero per «illuminarsi» immenso» dietro alla poesia di Ungaretti e le grazie della Claire, le rispettive cornificate) mogli Degli Esposti e Cinzia Leone spirito d'iniziativa mettono su trattoria. Naturalmente l'affresco, affettuoso e iperreale, non si preoccupa di essere politicamente corretto, tuttavia la storia di fatale attrazione perora a favore di un'Italia unita da un identico codice genetico-culturale.

Alessandra Levantesi

Di Lina Wertmüller
con Tullio Solenghi, Gene Gnocchi, Veronica Pivetti, Degli Esposti
Italia 1996 commedia. Cinema: **Cristallo** di Torino; **Astra** di Milano; **Barberini, Eden,** di Roma

In concerto a Londra, dopo il lungo esilio, il grande cantante pop

Michael, il talento inaccessibile

«Non parlo con i giornalisti ma con Ambra sì»

LONDRA. George Michael è indubbiamente uno dei più grandi talenti del pop e l'esibizione dell'altro ieri sera in esclusiva per le telecamere di Mtv lo ha dimostrato. L'occasione per assistere a questo concerto «unplugged» è una delle più ghiotte della stagione. Mtv trasmetterà la performance solo in America alla fine di novembre.

«Non sappiamo ancora quando potremo proporre George in Europa - hanno detto dall'emittente - ma prima della seconda metà del 1997». Mr. Panayiotou (il cognome del cantante) ha venduto cento milioni di dischi e otto milioni copie in tutto il mondo, 330 mila solo in Italia, dell'ultimo «Older» (il disco della rinascita dopo la causa legale con la Sony Music) e ha deciso di fare pochissime operazioni promozionali. Le uniche concessioni sono state il concerto «unplugged» e alcune interviste tv. Per l'Italia, l'artista verrà intervistato da Ambra. La novella giornalista musicale Angiolini, mostrerà alcune immagini dell'incontro nel programma «Super», mentre la chiacchierata sarà inclusa in uno speciale in onda prima di Natale su Canale 5 o Italia 1.

Concerto bello ed equilibrato quello di George che vestito con completino nero giacca-pantaloni lo faceva assomigliare ad un Mod anni Sessanta. Seduto su uno sgabello e circondato da ben 17 musicisti compresa una sezione di otto archi e otto coristi, ha zittito chiunque aveva messo in dubbio la sua ugola. «Hand to mouth», «Waiting for that day», una stupenda «Father figure» e una cover di «Can't make you love me» di Bonnie Raitt, hanno provocato non pochi brividi. Dispiace però che Mr. Michael abbia seguito lo stile di colleghi Prince o Michael Jackson negandosi ai mezzi di informazione. Spesso è proprio la decisione di allontanarsi dai media che scatena pettegoli di ogni risma alla ricerca della notizia a tutti i costi. George Michael ha subito troppe intrusioni nel suo privato e la scelta è stata quella di diventare inaccessibile.

Luca Dondoni

CARITA
PARIS

UN INVITO STRAORDINARIO

Dal 15 al 19 ottobre
la Profumeria Boidi di Torino ti propone l'incontro
con una bellezza tutta speciale:
quella dell'affascinante mondo cosmetico Carita.
Conoscerai le sue celebri specialità per viso, corpo, capelli,
nate nel famoso Istituto di Bellezza parigino
di Faubourg Saint-Honoré.
Non solo, potrai sperimentare anche tu
un esclusivo trattamento di bellezza Carita:
PRO-LIFTING.
Uno speciale metodo di lifting integrato che distende la pelle
e le dà uno splendore luminoso e vitale.
Prenota subito il tuo appuntamento, la disponibilità è limitata.

BOIDI
PROFUMI
TORINO - VIA MARCO POLO, 15 - TEL. 011/58.08.107

Dopo il crollo degli ascolti «Gran Casinò» del martedì rinviato all'estate

Via Lino Banfi, arriva il calcio

Coppa Uefa su Raiuno, Raidue Coppa delle Coppe

ROMA. E' un gran casino. Il varietà con Lino Banfi in onda il martedì sera su Raiuno, sospeso dal direttore Giovanni Tantillo all'indomani del responso Auditel sulla seconda puntata che lo aveva visto precipitare al quinto posto della classifica con il 15 per cento di share (quasi 10 punti in meno della media di rete), provocherà una piccola rivoluzione nei palinsesti della Rai. Il prossimo martedì (ma già previsto da tempo), Raiuno trasmetterà alle 20,40 la partita di andata del secondo turno di coppa Uefa, Inter-Graz. Banfi, stando alle notizie raccolte negli ambienti Rai, avrebbe dovuto lasciare campo libero al calcio, osservando un turno di sospensione. Adesso il disastro degli ascolti ha spazzato via quello che era stato subito battezzato «Jurassic varietà». Allora, che cosa mandare in onda il martedì al suo posto? E' stato deciso di spostare tutte le partite di Coppa su Raiuno, togliendole a Raidue. Così dopo un martedì con il film «Free Willy», sarà Raiuno a trasmettere il 3 ottobre la partita di ritorno Graz - Inter, mentre il 5 novembre sarà anticipato di un giorno (ora previsto di mercoledì) lo speciale di «Domenica In» per raccogliere fondi per la ricerca contro il cancro. Dalla settimana successiva torneranno le partite di Coppa Uefa.

Raidue verrà «ripagata» con la stessa moneta: il calcio. Raiuno infatti cederà di buon grado le partite di Coppa delle Coppe il giovedì.

Lino Banfi

Il calcio di coppa del giovedì su Raiuno doveva inizialmente provocare una sospensione della serie «Pazza famiglia 2», ma il successo dei telefilm di Montesano ha aiutato la decisione di scambiare tra Raiuno e Raidue le partite delle coppe. Dunque, il martedì la Coppa Uefa su Raiuno e il giovedì la Coppa delle Coppe su Raidue. Con buona pace di tutti. In attesa che su Raiuno arrivi l'annunciato programma di approfondimento che con ogni probabilità sarà realizzato da Ced Lerner.

Resta il problema Banfi. Che fare di un varietà vecchio stile, tutto registrato in studio, esempio di un'archeologia televisiva che ben pochi spettatori hanno dimostrato di apprezzare e per di più costoso (4 milioni a puntata)? «Gran Casinò», voluto dall'ex direttore di Raiuno, Brando Giordani sarebbe dovuto andare in onda nella primavera, un tempo televisivo ben più adatto dell'agguerrito autunno a questo genere di programma. Ma la volontà di lasciare qualcosa in eredità al nuovo direttore di Raiuno e soprattutto il costo certo da bassa stagione del varietà hanno fatto slittare ad ottobre le sette puntate di Lino.

Spiega il direttore di Raiuno, Giovanni Tantillo: «E' successo altre volte che un programma venisse interrotto perchè non andava bene. Non è una soppressione: cercheremo di lavorarci sopra. Lo riguarderemo, lo stringeremo e lo rimetteremo in onda tra qualche mese, in primavera-estate». «Purtroppo ha funzionato l'idea di fondo - afferma il capostruttura di raiuno, Mario Maffucci- c'era un rapporto diretto con il pubblico. E' difficile oggi immaginare uno spettacolo tra la sit-com e il varietà. Ma il lavoro non sarà buttato, verrà rimontato e risistemato. D'altra parte, non sempre tutto riesce bene». [n. s.]

FILM DI OGGI IN TV

La nutella di Moretti

BIANCA

1984, alle 22,35, su Raiuno; dur.: 95'

Regia di Nanni Moretti con lo stesso Moretti, Laura Morante, Roberto Vezzosi, Remo Remotti, Vincenzo Salemme, Claudio Bigagli, Giovanni Buttafava. Michele Apicella (Moretti) divide la propria vita fra l'insegnamento nella scuola «Marilyn Monroe» e lo studio ossessivo delle situazioni sentimentali di amici e conoscenti. Mentre avvengono strane morti, Michele frequenta la collega Bianca (Morante) ma l'amore assoluto che insegue non ha lunga vita e si consegna alla polizia, accusandosi degli omicidi delle persone che avevano tradito il proprio partito. Indimenticabile Moretti che combatte l'angoscia mangiando nutella da un bicchierone.

I DUE CARABINIERI

1984, alle 20,30, su Telemontecarlo; dur.: 118'

Di Carlo Verdone. Con Carlo Verdone, Enrico Montesano, Massimo Boldi, Paola Onofri, Marisa Solinas, John Steiner. Amiconi, dediti a scherzi e ad imprese sgangherate, i due carabinieri, Glauco Sperandio (Montesano) e Marino Spada (Verdone) si contendono l'amore di Rita (Onofri). Dimostreranno il proprio eroismo salvando un gruppo di boyscout tenuti in ostaggio da un bandito e Marino accetterà che Glauco sposi Rita. Girato con la collaborazione dell'Arma (che ha messo a disposizione macchine, elicotteri, caserme e comparse), il film ha il merito di non sacrificare la comicità alla facile barzelletta.

NO PU? BALLA SICILIA CON

1973, alle 1,35 su Italia 1; dur.: 93'

Diretto da Nando Cicero con Franco Franchi, Gianni Agus, Irina Malceva, Gino Pagnani, Enzo Andronico. Franco detto «Fico d'India» per essere assunto come vigile urbano deve vincere un torneo di karate: non è niente di quella disciplina è aiutato da una fortuna sfacciata. Pretestuoso spunto narrativo per una parodia dei kung-fu movie. Manca Ciccio e si sente.

IL MASNADIERO

1953, alle 3,10, su Raitre; dur.: 94'

In onda quasi all'alba il film del debutto sullo schermo del regista Peter Brook. E' interpretato da Laurence Olivier, Dorothy Tutin. Nel carcere londinese di Newgate, nel 1741, il bandito Macbeth (Olivier) rievoca in una rappresentazione musicale le proprie gesta e riesce a salvarsi dalla forca. Brook ha scelto la classica tragicommedia con musiche di John Gay, che gli ha consentito di giocare con ironia sul tema che gli sarà caro del teatro nel teatro. Ma il film è soprattutto una creatura di Olivier, istrione travolgente oltre che coproduttore.

Watt Radio
A TORINO in C.so Giulio Cesare, 189 - Tel. 011/20.28.18
APERTO LA DOMENICA a BEINASCO in via VIII Marzo, 4
Tel. 011/397.27.67 - 397.25.82
LA TUA DOMENICA IN DIRETTA SU
TELEPIU' calcio
PRONTA CON LA MOVIOLA
AL MESE
ABBONAMENTO

ANTENNA

OGGI

per dimagrire sotto processo a *Elisir* (Raitre ore 20,30), Sandro Curzi e Wendy Windham a *Domenica in* (Raiuno ore 14), Mimmo Locasciulli e Eva Grimaldi da Fazio (*Quelli che il calcio*, Raitre ore 15,25). Lucio Battisti canta in francese a *Target* (Canale 5, ore 22,-

L'emittente romana Gbr è di nuovo sul mercato, da quando il Tar ha sospeso il decreto ministeriale di revoca della concessione da vicenda è intricata, si veda «Antenna» del 15 e del 16 aprile, del 25 maggio e del 6 giugno). Valore stimato: 16 miliardi. In un primo tempo, tra i possibili compratori, si sono fatti i nomi dei due patron delle squadre di calcio capitoline, Sensi e Cragnotti.

PRIMA

Secondo «Eva Tremila» i coniugi Bell starebbero pensando di togliere Hunter Tylo dal cast di *Beautiful* per via di un filmetto girato dall'attrice nell'84, nel quale appare completamente nuda sotto la doccia. Titolo della pellicola: «L'iniziazione». Il problema sarebbe che *Beautiful* è un programma per famiglie e quella società puritana non sopporterebbe un simile passato per un'attrice che, nella soap opera, da corpo a figura angelica e quasi la moglie di Ridge. D'altra parte Hunter Tylo ha già avuto i suoi guai con la produzione: sospesa quand'era incinta e riassunta dopo una causa. Quindi innamorata di un cascatore locale quando il set si trasferì in India. D'altra parte, il pubblico aveva mostrato di apprezzarla tanto che, dopo averla fatta morire in un incidente aereo, i Bell l'avevano resuscitata, secondo una procedura tipica di questo serial.

SECONDI MATRIMONI

Novità a sorpresa di *Beautiful*: Sally Carter, banche uccisa, resuscita. Ridge vuole risposare Taylor Hayes Brooke, per vendetta, si innamora di uno stilista. Eccetera.

TERZO RESUSCITATO

Scott Edmund Lane resusciterà l'attore George Burns per il film «The best man». Burns è morto un mese fa, a cent'anni. Il sistema è questo: si farà una scultura di Burns, che sarà scanterizzata in un computer. Il computer farà fare poi all'attore tutti i movimenti necessari. La differenza con *Forrest Gump* è che lì attori in carne e ossa erano stati inseriti (sempre grazie ai computer) in vecchi filmati. Burns farà la parte di se stesso, e grazie a questo il film potrà essere lanciato con lo slogan: «George Burns nel suo primo ruolo dall'aldilà». Ci sono degli eredi, naturalmente, e la produzione li ha sistemati con un contratto: riceveranno 20 mila dollari per ogni minuto di scena con Burns. Trattandosi di sette minuti, si metteranno in tasca 140 mila dollari, più o meno duecento milioni di lire. La voce di Burns sarà garantita da un imitatore.

GINO E MICHELE

Tra i progetti futuri di Carlo Freccero, il direttore di Raidue, quello di piazzare una striscia comica alle otto di sera, con l'ausilio di Gino e Michele. I due potrebbero addirittura ricoprire il ruolo degli impresari, oltre che quello di autori dei testi e di conduttori. Problema: il budget dovrebbe essere di quattro volte superiore a quello stanziato finora per quella fascia oraria. Freccero vuole anche modificare la struttura di *Go cart*: più cartoni animati, riduzione della parte in studio e un solo gioco, molto breve, condotto da Andrea Golino

Giorgio Dell'Arti

Foto: Bartoli

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 13,30 (8394); (47-394); 20 (226); 22,30 (29336); 0,15 (694827)
6 — **Euronews**, attualità (1215145)
6,45 **Il mondo di Quark**, documenti, a cura di Piero Angela (3159-732)
7,30 **La banda dello Zecchino... «Aspettando lo Zecchino d'oro»**, dall'Antoniano di Bologna. Conduce Cino Tortorella. Nel corso del programma:
— — **Tom and Jerry Kids**, cartoni
— — **Gli antenati**, cartoni
— — **Henry e Madison**, telefilm (36-90)
8 — **L'albero azzurro**, varietà. Regia di Fosco Biasotto (1619)
8,30 **Lo Zecchino... Speciale «Aspettando lo Zecchino d'oro»**. Nel corso del programma:
— — **Gli antenati**, cartoni
— — **Harry's**, telefilm (8679884)
10 — **Linea**, attualità (1047503)
10,45 **Messa**. Dalla chiesa di Sant'Antonio in Bologna (6513-936)
11,45 **Settimo giorno**, attualità (5140-961)
11,50 **Recita dell'Angelus** con **Santità Giovanni** II (17-658526)
12,25 **Linea verde**, attualità (8086836)
14 — **Domenica in**, varietà (1521519)
18,20 **Tgs - Cambio di campo** (2684-
17,20 **Tgs - Solo per i finali** (295619)
18,10 **Sport. 90° minuto** (7688503)
18,35 **Il tempo fa** (594771)
20,30 **Tg1 - Sport** (95874)
20,45 **Il noi**, telefilm, regia di Maurizio Costa (973584)
22,35 **Bianca**, film drammatico di Nanni Moretti (Italia, '83). Con Nanni Moretti, Laura Morante
— — **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa** (9090145)
0,35 **Speciale «Sottovoce»**, attualità (3511066)
1,05 **Specchio sonoro**, musicale (5059288)
2,40 **Eugenio Montale**, documenti (2568375)
3,30 **Tg1 Notte** replica (1130882)
3,45 **Incontro con '900**, Cummings (9131511)
4,35 **I ritorni in - Replay**, musicale. *Enrico Ruggeri, Ornella Vanoni*. Con Ronnie (5666578)
5,05 **Il Sheridan**, sceneggiato (4792172)
6 — **Euronews**, attualità (39784795)

RAIDUE

Telegiornale: 7 (35481); 7,30 (1232); (2961); (8935); 9 (9865); 9,30 (9596394); 13 (9077); 20,30 (94145); 23,15 (8645619)
6,45 **Videocomic** (9208435)
7,05 **In famiglia**, varietà. Con Tiberio Timperi, Barbara D'Urso (7444329)
10,05 **Premio Manzù**, attualità. Dal Teatro Novelli di Rimini (4947-597)
12 — **Mezzogiorno in famiglia**, varietà. Con Tiberio Timperi, Barbara D'Urso (16226)
13,30 **Telecamere salute**, attualità. A cura di Anna La Rosa (6936)
14 — **Campionati Mondiali**, ciclismo. Prova su strada professionisti (1858503)
16,30 **Domenica Disney pomeriggio** (82708)
16,35 **Lo Pippo**, cartoni (1548787)
16,55 **Quell'uragano di papà**, telefilm *Halloween* (7022400)
17,25 **Compagni d'avventura**, film commedia di Norman Tokar (Usa '62) con Walter Pidgeon, Brian Keith, Payant, Emilia Genest (88-11042)
19 — **Tgs Domenica sprint - Sci alpino**, Campionato italiano (67-435)
20,50 **Hunter - Giustizia a Los Angeles**, film tv poliziesco, con Fred Dryer, Barry Boetwick, Lisa Eilbacher (451980)
22,30 **Law and Order - I volti della giustizia**, telefilm. *Trent'anni dopo* (48394)
23,25 **Sorgente di vita**, attualità (96-26329)
1 — **Rivederti ancora**, film drammatico (b/n) (Usa '45). Con Margaret Lockwood, Wilfrid Hyde White (4378163)
2,10 **Doc Music Club**, musicale (55-35511)
2,50 **Diplomi universitari a distanza**, *Elettronica - Fisica tecnica - Elettrotecnica - Trasmissione numerica - Impianti termotecnici* (24377817)

RAITRE

Telegiornale: 14 (89481); 14,15 (2129-023); 19 (40665); 19,35 (5951-39); 23,30 (91145); 23,40 (3197-145); 0,20 (9796443)
8,30 **Fuori orario**, varietà (2858435)
9 — **Atletica leggera. Maratona d'Italia** (37416)
10 — **Ciclismo. Campionati professionisti**. Lugano (Svizzera) (41-353690)
14,25 **Lasi Town**, telefilm (768665)
14,55 **Quelli che aspettano...**, sport (8544416)
15,25 **Quelli che il calcio...**, con Fabio Fazio, Marino Bartoletti. Regia di Paolo Beldì (25286313)
17,30 **Tga - Stadio sprint** (2077706)
18,10 **Automobilismo. Rally di Sanremo** (221348)
18,25 **Automobilismo. Campionato I.T.C.**, da Hockenheim (Germania) (304918)
20 — **Blob**, varietà (394)
20,30 **Elisir**, attualità. Regia di Patrizia Belli. 3ª puntata (888077)
22,25 **La domenica sportiva**, sport. Con Paola Ferrari (5836145)
0,30 **Serie A**. Calcio. Sintesi (5111-646)
1,35 **Fuori orario**, varietà (20081085)
2,10 **Malombra**, sceneggiato (7472-153)
3,10 **Il mascherato**, film commedia (3383920)
4,50 **Séparé**, musicale (29008511)
4,55 **Storia d'Italia** (90685462)

CANALE 5

Tg5: 6 (32787936); 13 (8665); (97-87); 0,30 (5124559)
8 — **La frontiera dello spirito**, attualità. Monsignor Gianfranco Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi (6282400)
8,45 **L'incredibile Hulk**, telefilm con Lou Ferrigno. *Fuga da Los Santos* (6340058)
10,45 **Pause che vai**, attualità. Corrado Tedeschi, Luana Colussi. Regia di Amedeo Fago. Terza puntata (9174503)
12,15 **Super - La classifica dei dischi della settimana**, musicale con Umbra (4283874)
13,00 **La domenica**, varietà con Fiorello, Maurizio Costanzo, Claudio Lippi, Paola Barale. Regia di Roberto Cenci (15837771)
19,10 **Uccelli di rovo II - La storia mai raccontata**, attualità (67-69400)
20,30 **Il ritorno di Sandokan**, film tv avventura. Di Enzo G. Castellari (Italia, '). Con Kabir Bedi, Rocky Power, Fabio Testi, Franco Nero. 2ª puntata (4165145)
22,40 **Target**, attualità con Gaia De Laurentiis. Regia di Alessandro Baracco (3280874)
23,10 **Nonsolomoda**, attualità. Seconda puntata (3196481)
23,40 **Presunta innocenza**, thriller, di Donna Deitch (Usa, '93). Con Joan Severance, Anthony John Denison (987232)
2 — **Tg5 - Edicola** (6428627)
2,30 **Nonsolomoda**, attualità. Settimanale di attualità a cura di Pasquale Frecero (6436845)
3 — **Tg5 — Edicola** (6437375)
3,30 **Le frontiere dello spirito**, attualità. Rubrica di attualità religiosa. A cura di Monsignor Gianfranco Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi (6430462)
4 — **Tg5 - Edicola** (6431191)
4,30 **Anteprima**, rubrica (3247191)
5 — **Target**, attualità, con Gaia De Laurentiis (3248820)
Tg5 - (62437004)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (6329110); (28954)
5,30 **Formula Uno**, sport (33-52077)
6 — **Gran Premio del Giappone Formula 1**, automobilismo (44145)
8,15 **Scrivete a «Bim Bum Bam»**
— — **James Bond Junior**, cartoni
— — **Ambrogio, Dan e gli altri di «Bim Bum Bam»**, varietà
— — **Evelyn e la magia di un sogno d'amore**, cartoni
— — **E' un po' magia Terry e Maggie**, cartoni (5995313)
9,55 **La nostra Invasione Manuela**, varietà (9762771)
10 — **Jem**, cartoni (3139)
10,30 **Mary e il giardino dei mestieri**, cartoni (8177042)
10,55 **C'è Bim Bum Bam**, varietà (8316058)
11 — **I favolosi Tiny**, cartoni (5787)
11,30 **Highlander**, telefilm (6535145)
12,45 **Guida campionato**, sport con Alberto Brandi e Maurizio Mosca (704416)
13,15 **Formula Uno Start**, sport (68-0312)
13,45 **Gran Premio del Giappone Formula 1**, automobilismo (34-
16,45 **Grand Prix**, sport (5698050)
18,45 **Sherlock Bond - Investigatore a quattro zampe**, film commedia di Richard Harding Gardner (Usa, '94). Con Anthony Simmons (2358961)
19,30 **Studio Aperto** (0)
19,45 **Fatti e misfatti**, attualità (5874-16)
19 — **College**, telefilm (425042)
20,20 **Mai dire gol - Pilole**, varietà con Gialappa's Band (2232-232)
20,40 **X-files**, telefilm, con David Duchovny, Gillian Anderson. *Miracoli* (527874)
22,30 **Pressing**, sport conduce Raimondo Vianello (81688)
0,30 **1 sport - Studio sport** (5963578)
1,35 **Tu7 furore**, film commedia di Nando Cicero (Italia, '73). Con Gianni Agus, Franco Franchi, Irina Malleeva (4571608)
3,30 **8 mm**, attualità (6436004)
4 — **Il mistero dell'isola maledetta**, film avventura di Piero Pierotti (Italia, '65). Con Ivano, De Santis, Halina Zalewska, Arturo Dominici (3527-0153)

RETE 4

Tg4: 8,40 (17725706); 13,30 (7232); 18,55 (74058); 1 (6064511)
6 — **Love Boat**, telefilm (4001145)
7,10 **A cuore aperto**, telefilm (3441-435)
8,10 **Giudice di notte**, telefilm (28-28771)
8,15 **L'avvocato del diavolo**, telefilm. *Giuste sentenze* (5986232)
10,15 **S. S. Messa** (1088077)
10,45 **La domenica del villaggio**, attualità con Davide Mengacci (8660023)
12,30 **Chi mi ha visto**, show con Emanuela Folliero (54333)
14 — **Game circo**, varietà (96394)
14,10 **Cucciolandia**, cartoni (913023)
14,55 **The Mask**, cartoni (502918)
15,30 **Chi la fa l'aspetti**, (18-68)
16 — **Per amore della legge**, telefilm (60706)
17 — **Hawaii: Missione speciale**, telefilm. *Inglesi privilegi* (8981-394)
19,25 **Game Boat**, varietà (477690)
19,35 **Calimero e il papero Piero**, cartoni. *Bullo senza quiete* (269348)
19,50 **Tazmania**, cartoni (602477)
20,20 **I Puffi** (5890936)
20,40 **Risvegli**, (Usa '90), film drammatico con Robert Nero e Robin Williams (9336110)
22,55 **Ciak speciale**, *Metalmeccanico e parrucchiera*, l'ultimo film di Lina Wertmuller (9761787)
23 **Uova d'oro** (Italia/Francia,), film commedia 1ª tv, di José Juan Bigas Luna, con Javier Bardem, Maribel Verdù, Maria de Medeiros (92049)
1,20 **Kojak**, telefilm, *La rivolta del topo* (9653337)
2,10 **L'uomo sei milioni dollari**, telefilm, *La fuga* (2563820)
3 — **Mai dire sì**, telefilm, *Paura a Natale* (9348917)
3,50 **Mannix**, telefilm, *Guerra tra boss* (9154462)
Giudice di notte, telefilm (58-55559)
5,10 **Kojak**, telefilm (53684511)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 13,30; 14; 14,30; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24
Il Radiouno musica; 6,45 Bolmare; 7 L'oroscopo; 7,25 Culto evangelico; 8,30 «A» Agricoltura; 9,10 Mondo cattolico; 9,30 Santa ; 10,15 Permesso di soggiorno; 11,05 Fantasy; 12 Anteprima sport; 13,25 Sena la montagna; 15,20 Tutto il calcio per minuto; 17,30 Domenica sport; 18,30 Biblioteca universale di musica leggera; 19,15 Tuttobasket; 19,45 Pallavolando; 20,10 Ascolta si fa sera; 20,25 Calcio: Cremonese-Padova. Posticipo campionato serie B; 22,38 Processo al campionato; 23 Piano bar.

RADIODUE: Gr: 8,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30; 24
8 Buoncaffè, con P. G. Paterlini; 7,15 Momenti di pace; 8 Juke-box classico; 8,30 La Bibbia, F. Nuti e P. Bessegato leggono il dal Salmi»; 9,15 Radio lupo. G. Sammarchi e P. Butti; 10 Il meglio di...; 11,35 Momenti di pace; 12,15 GR Regione; 12,50 Consigli per gli acquisti; 14 Livingstone; 15 Hit Parade; 16 Quelli che la ...; 16,35 Tornando a casa. Con P. Testa e L. Tanziani; 22,48 Fans Club.

Gr 8,45; 13,45; 18,45
9 Appunti di volo; 10,20 Terza ; 10,30 Festival del Festival; 12 a parte; 13,30 Scalo Salone della musica di Torino; 15 Club d'ascolto; 15,30 Quadrato magico; 16,15 Respiri; 18,30 Sipario d'operetta; 17 Donne nuove; 17,30 Concerto; 19 «Variazioni su una nota sola»; 20,05 Radiolive suite; 20,30 Le voci ritrovate

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 13 (89042); 19,30 (97706); 22,30 (94706)
6 — **Euronews** (57706)
7 — **Buongiorno Zap Zap** (36-01508)
8,35 **Euronews** (1624077)
10 — **Ciclismo. Campionati su pro-** (5235619)
12 — **Angelus** (53313)
12,15 **sport** (4105-042)
12,10 **Ciclismo. Campionati mondiali su strada** (83-312145)
18,45 **Acapulco bay**, telenovela (6614935)
18 — **Tmc Race**, sport (2936)
18,30 **Telefilm** (23757)
19,45 **La domenica di Mo-nelli**, attualità (2380056)
19,50 **Tmc Sport** (4346787)
Crono, sport (2913619)
20,30 **I due carabinieri**, film di Carlo Verdone. Con Enrico Montesano, Carlo Verdone (61058)
22,45 **Le cose cambiano**, film (3742139)
0,45 **Tmc domani** (8018004)
0,55 **Telefilm** (9748559)
1,55 **Tmc domani** (1676530)
2,05 **Cnn**, attualità (4689627)
4 — **Prova d'esame: università a distanza** (352072-07)

VIDEOMUSIC

18 — **I MM di Paola**
12 — **Italia** (857232)
14 — **Village** (9650-42)
18 — **Mix**, musicale (6140-4435)

TMC2

19,45 **Cartoon Network** (49-85938)
21 — **Asterix e Cleopatra**, film (6325145)
22,15 **Gaiagoal** (1413706)
0,15 **Film Playboy** (23571066)

TELE +1

14 — **Viaggio in Inghilterra**, film (2578226)
16,20 **Wyatt Earp** (77486023)
21 — **Chiedi la luna** (174077)
23 — **Prêt à porter** (48947752)
1,35 **Il gobbo di Notre Dame**, film with a gun (330192-07)

TELE +3

11,10 **Concerto sinfonico**
21 — **Musica G. F.** (70383139)
23,35 **Concerto** (23894435)

TELE +2

10 — **Football**
12 — **o: Liga spagnola** (9053955)
13,45 **Calcio: Campionato brasiliano** (6565394)
15,15 **Pugilato: Parisi-Rey e Chavez-Garnacho** (3856-526)
17 — **Pallavolo** (318232)
19 — **Trans Sport** (2174-61)
19,30 **Telesport** (530923) (9293435)
22,45 **Pallacanestro** (6755884)
0,30 (43037559)

GUIDA A SHOWVIEW

registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che desiderate registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il numero verde (02) 269.218.15.
Diritti del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

fuochi grandi produzioni tv mirato per il pubblico
FAMIGLIA 2 OGNI GIORNO
RAI

UN AFFARE IRRIPETIBILE

ISOLA RESIDENZIALE DI MIRAFIORI

VIA O. VIGLIANI, 24

IN VENDITA

GLI ULTIMI APPARTAMENTI

PREZZI FAVOREVOLISSIMI

DA 2.600.000 A 3.000.000 IL MQ.

SOGGIORNO, 2/3 CAMERE, CUCINA, BISERVIZI

A PARTIRE DA 210 MILIONI

EDILCASE

VIA O. VIGLIANI, 24 - TORINO - TEL. 011/34 35 01

C.SO MATTEOTTI, 47F - TORINO - TEL. 011/561 35 35

EMAIL: edilcase@inpnet.it

Nichelino - Costruzioni S. Anna

VENDE DIRETTAMENTE ULTIMI IN COSTRUZIONE

in via Massimo d'Azeglio (ang. via IV Novembre) - Tel. 6275.547 -

Caratteristiche generali:

VIDEOCITOFONO

AUTONOMO

GIARDINO

BOX

A PARTIRE DA L. 25.000.000

POSSIBILITA' DI MUTUO FINO AL 70% PER 10/15 ANNI

INGRESSO LIVING

SOGGIORNO

CUCINOTTA

CAMERA

CAMERA

SERVIZIO

2 BALCONI

TIPO A E. 000.000

INGRESSO

SOGGIORNO

2 SERVIZI

2 BALCONI

TIPO B E. .000

ramello

LE PELLICCE

TORINO - via S. Tommaso, 18 ang. via Bertola

Avverte la Sua Spettabile Clientela che

CHIUDE

e

LIQUIDA

TUTTA LA COLLEZIONE AND

al 31 dicembre 1996

(data improrogabile).

ramello

LE PELLICCE

TORINO - via S. Tommaso, 18 ang. via Bertola

EFF. COM. LEGGE 80

SPAZIO AFFARI

L. 145

Collegno corso Fr[illegible] 1 [illegible]ro cucina bagno ristrutturato termoautonomo. Gabetti Collegno [illegible].

L. 288 [illegible] Manteu [illegible] Po chiavassese [illegible]ese ottima casa [illegible] subito abitarmassa giardino. 'La Bovà' [illegible].

MAIORA

tel. 434.1340 - 434.1251

vende eleganti appartamenti nuovi

COLLEGNO

via Pisani 21 (traversa di via Alpignano)

COLLEGNO

via Bèghy (traversia corso Francia confine Torino)

GRUGLIASCO

via Scalenghe 11 (traverse corso Francia (Leumann)

visita al sabato 10/12; 15/18

altri giorni su appuntamento

MONCALIERI attico vendesi alloggio panoramico corso Trieste 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina. Tel. 668.7074.

MONCALIERI- Borgo Aie vendesi alloggio panoramico ristrutturato 100 mq L. 285 milioni. No agenzie. Tel. 682.8297.

[illegible] Borgo S. Pietro [illegible] ingresso 2 camere tinello cucinino bacon[illegible]. Mq 65. Sapa 619.9494.

MONCALIERI corso Trieste panoramico 13 piano ingresso 3 camere cucina bagno ampi balconi. Edilcasa 561.3535.

MONCALIERI precollino panoramico [illegible] 175 salone 3 camere cucina 3 servizi garage L. 600 milioni. Eurofid 561.8777.

MONCALIERI precollina villa 500 mq vista panoramica 1500 mq giardino comode servizi ottima Tel. 649.0775.

[illegible] Revigliasco in complesso residenziale porzione di villa mq 290 su 2 piani più 160 mq seminterrato, 3 posti auto giardino privato. Eurofid 561.8777.

MONCALIERI Revigliasco panoramica villa unifamiliare mq 340 su 2 piani giardino mq 1350. Fim 612.7288.

[illegible] Santa Brigida panoramica villa signorile 400 mq terrazzo di 120 mq giardino mq 800 Grimaldi 640.8326.

MONCALIERI S. Brigida villa signorile possibilità bifamiliare terreno mq [illegible] riservato. Tel. 650.4248.

[illegible]ERI strada Revigliasco presso ingresso soggiorno [illegible] camere cucina biservizi box L. 290 [illegible] I.G.I. 669.6440.

[illegible] Santa Brigida in palazzina salone 4 camere cucina biservizi mansarda box. Vianelli & C. 562.8813.

MONCHELINO centrali villette nuova costruzione da L. 320 milioni impresa vende. Per appuntamenti tel. 621.452.

[illegible] camera tinello [illegible] ampia metratura. Bimar 011 43.591.

ORBASSANO

IMPRESA VENDE

[illegible]

LA TORRETTA

via Circonvallazione

TEL. 904.6700

ORBASSANO in villetta quadrifamiliare nel verde 120 mq giardino privato 2 posti auto L. 330 milioni ISIT 011 817.7687.

ORBASSANO recente salonc[illegible] living cucina 2 camere 2 bagni 2 terrazzi box termo autonomo. Royalcasa 956.1958.

OULX posizione splendida sicuro investimento. Impresa vende alloggi in piccoli chalets. Siti 011 561.1137.

PAVAROLO signorile villa indipendente di mq 300 con 2600 mq di giardino mutuo a formula. G.S.I. 387.1787.

PECETTO centro paese casa d'epoca mq 300 completamente ristrutturata panoramica giardino box. Intercasa 566.2665.

PECETTO Eramo alloggi panoramici gian[illegible] garage stessa casa. Tre-Si Immobili [illegible].

PECETTO splendida vista importante proprietà mq 1000 valendo divisibile grande parco finiture di pregio. Luciana Vola 438.1395.

PIANA S. RAFFAELE villa nuova indipen[illegible]iano abitazione mq 130 seminterrato mq 140 mansarda basso fabbricato separato giardino mq 800. Tel. 961.1377.

PIANEZZA bella villa indipendente centrale tranquilla ampia mansarda giardino box L. 590 milioni. Valmar 966.4959.

PIANEZZA recente villa salone cucina 3 camere 2 bagni ampia mansarda lavanderia box giardino. Royalcasa 956.1958.

PIANEZZA S. Panctazio splendidi alloggi in palazzina giardino terrazzi termoautono.L. 270 milioni. Valmar 966.4959.

PINEROLO centrale stabile di circa 1000 mq con appartamenti e negozi. Tel. 0121 66 66, ore ufficio.

PINO mq 120 affare 3 camere cucina 2 bagni terrazzi box parco. Colombatto & Ferrari 837.149 - 639.5500.

PINO ottimo panoramico ricerca soggior[illegible] cucina 2 camere biservizi box L. 320 mesh. [illegible]

PINO splendida posizione porzione di villa bifamiliare recente costruzione giardino privato box Tel. 649.0775.

PINO TORINESE libero prestigioso [illegible] camere cucina biservizi terrazzi box panora. mansarda L. 325 milioni Tel 404.0021

PINO TORINESE vendesi Chieri ingresso su salone cucina 2 camere biservizi box terrazzo termoautonomo Tel. 941.3403.

PINO TORINESE villa panoramica salone 3 camere cucina biservizi mansarda box taverne[illegible] Elmav 011 43.591.

PINO TORINESE villa unifamiliare mq 210 ottimo [illegible] 3000 mq di terreno. Tel. 812.7177.

PINO TORINESE villa 5 anni immersa nel verde libera 3 lati mq 270 box triplo giardino mq 2000. Fiorio 310 5278

POSSASCO affare vendesi alloggio di 2 camere tinello cucinino bagno ingresso balcone cantina box. Tel. 908.7074.

POSSASCO collina casa indipendente su tre lati ampia inferriata giardino ristrutturata. Sagor 011 963.4500.

PORTA PALAZZO via Priocca alloggio di ingresso [illegible] tinello cucinino bagno mq 50. Sapa 619.9494

REAGLIE corso [illegible] accogliente [illegible] angolo [illegible] bagno ristrutturato ed elegantemente arredato Fim 812.7288

REANO libera stupenda unifamiliare [illegible] piani e semiinterrato. Giardino piscina e patio. A. D. Casa 011 958.9483.

REVIGLIASCO Redentore signorile ultimo piano salone 2 camere cucina biservizi box cantina altare. IT 011 318.2332.

RIVALTA [illegible] palazzina villa a schiera su 1 e 2 livelli posizione semicollinare consegna [illegible]. Eurobo 349.9690.

RIVALTA in zona [illegible] vendesi ville di nuova costruzione, varie metrature [illegible] mansarda, lavanderia, box, giardino privato, a partire da L. [illegible] milioni. Tel. 011 780.[illegible].

[illegible] villa gemellare salone cucina [illegible] camere 2 bagni ampia mansarda interrato giardino. Royalcasa 956.[illegible].

RIVOLI

Ri stabile signorile appartamento di salone 2 camere cucina 2 bagni box doppio. Gabetti Rivoli 956.8022.

RIVOLI collina [illegible] unifamiliare ottime finiture mq 140 abitabili con ascensore più interrato e mansarda. Giardino mq 500. Vema 956.1302.

RIVOLI corso Francia liberi casa recente stesso 4 piano mq 100/130/140 L. 2.000.000 mq. Simocasa 635.434.

RIVOLI in palazzina soleggiato panoramiche alloggi da 80 a 150 mq con mansarde o lavanderia e giardino. [illegible] 220.5421.

RIVOLI

prestigiosa 2 ingressi, salone 3 camere, cameretta studio, cucina, 3 bagni 2 posti auto. Slipa 619.[illegible]

RIVOLI via Cropa due [illegible] in costruzione alloggi di 110 mq [illegible] giardino privato. Consuledil 437.4000.

ROBA 600.3990 Vinovo prestigioso mq 210 [illegible] 2 livelli, cucina, salone, 4 camere, biservizi, box vendesi L. 370 milioni.

ROSTA prestigiosa [illegible] indipendente di recente costruzione [illegible] di [illegible] L. 710 milioni. [illegible] 597.492.

SALICE ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno terrazzo posto auto L. 210 milioni. Bimar 0122 831.788 - 011 43.591.

[illegible] Jouvencaux monolocale arredato 4 posti letto giardino [illegible]. 681.1627 ore ufficio.

[illegible] da impresa ultima villetta soggiorno cucina 2 camere biservizi lavanderia box. Scavino Immobili [illegible].

SAN MAURO precollina privato vende alloggio signorile panoramica mq 134 box auto. Tel. 822.1027.

[illegible] [illegible] piano [illegible] appartamento signorile di 240 mq [illegible] due piani, ingressi indipendenti, posizione panoramica, [illegible] costruzione, ottime finiture, mutuo interessante, no agenzie. Tel. 0347 234.2242.

SANSICARIO vendesi bilocale [illegible] mento [illegible] e [illegible] arredato, 2 bagni, balcone, giardino, guaina doppio riscaldato. Segreteria telefonica 02 907.82920 - 02 546.6569.

S. B[illegible] in zona residenziale villa [illegible] cente ottimamente rifinita mq 500 [illegible] box. Luciana Vola 438.1395.

S. BENIGNO (Volpiano) in villa [illegible] mento mq 170 giardino privato 2 boxes L. 290 milioni Masera 4[illegible].

S. CARLO prestigiosa villa di totali 580 mq abitabili con terreno 3000 mq. Magistrelli 920.6302.

SESTRIERE con[illegible]lo [illegible] bilocale arredato L. [illegible] milioni. GPI 011 503.555.

SETTIMO impresa [illegible] direttamente ultimi alloggi in [illegible] Agnelli/via Regio Parco. Tel. 988.4477.

[illegible]ingresso salone 2 camere cucina biservizi [illegible] recente libero mutui permuta. Tel. [illegible].

[illegible] 5 piano ingresso 2 camere [illegible] toncino tinello cucinino bagno cantina volendo box. Royalcasa [illegible].

S.GILLIO parte [illegible] cucina soggiorno 3 [illegible] doppi [illegible] box doppio mansarda con servizio giardino L. 300 milioni Immobiliare Fiume 984.5748.

S. GILLIO schiera con soggiorno living cucina 2 camere 2 bagni mansarda box taverna giardino. Royalcasa 956.1958.

S. MAURO collina porzi[illegible] di villa panoramica perfettamente rifinita mq 200 giardino box. Luciana Vola 436.1555.

[illegible] libero divisibile ultimo piano 2 livelli 2 ingressi soggiorno cucina 4 camere 3 bagni box. Tel 561.9141 ufficio

S. MAURO - [illegible] Anna alloggio panoramico su due piani: salone, 3 camere, studio, soggiorno, 2 bagni, cucina, terrazzo, cantina, box. Tel. 0347 228.1960.

S. MAURO signorile ingresso [illegible] 3 camere biservizi cucina box auto mutui. Tel. 43 591.

[illegible] RAFFAELE CIMENA immersa nel verde suggestiva proprietà mq 300 parco mq 5000. Luciana Vola 436.1395.

TRANA splendida [illegible] villa [illegible] dente su 3 livelli mq 200 abitabili 1650 mq terreno, I.G.I. 603.5440.

TRANA villa volendo bifamiliare 240 mq abitativi ampio giardino L. 480 milioni. Nordcasa 561.2760.

TROFARELLO precollina in villa nuova costruzione alloggio mq 110 più 120 mq mansarda, 2 box. Eurofid 561.8777.

[illegible]

con mutuo [illegible] fisso vendesi [illegible] li di appartamenti pronta consegna vera occasione. Tel. 452.5361.

VENARIA LEGGE 457/78

via S. Marchese

[illegible]

ultimi appartamenti

a prezzi particolari

EUROFID 581.8777

[illegible] piccolo condominio salone cucina [illegible] camere 2 bagni mansarda abitabile box. Orsini 452.2851.

[illegible]

vendesi alloggi da L. 127 milioni 1 camera soggiorno cottura servizi a L. 170 milioni 2 camere soggiorno cucinino e servizi immersi nel verde dei parchi pubblici. Pagamenti dilazionati permute mutuo prima casa. Tel. 452.5361.

VENARIA [illegible] Mantovani nuova costruzio[illegible] alloggio mq 100 con doppi servizi e box. Tel 273.5361.

[illegible] villa d'epoca di 220 [illegible] 4 bali con 30 mq scantinato 350 mq giardino. Orsini 011 452.2851

VENARIA

ZONA CITTA' MERCATO

Ambienti alloggi di varia metratura in palazzina di 3 piani con box auto termoautonomo ascensore. Rifiniture di pregio. Edilcasa residenziale privata. [illegible] 011 473.2700

VENDESI in zona stadio alloggio 3 camere, cucina abitabile, salone, doppi servizi Tel. 011 220.2685 ore serali solo privati.

VILLA bifamiliare [illegible] Canavese [illegible] mq con parco privato vendo a privato L. 550.000.000. Tel. 011 [illegible]sarii.

VILLA NUOVA

Grugliasco salone cucina 2 camere 2 bagni 2 vani mansarda giardino box. Gabetti Collegno 405.3870.

VILLA Pinerolo splendida unifamiliare mq 500 su 3 piani più mansarda e terreno [illegible] 1300. Intermos 385.[illegible]

VILLA precollina di [illegible] splendida posizione 460 [illegible] da ristrutturare licenza edilizia approvata terreno [illegible] mq. Haston & Aston 562.2525

VILLARBASSE villa singola soggiorno 3 camere taverna box giardino mq 800 L. 420 milioni. Bartocchio 581.9433.

VILLARBASSE zona residenziale porzione di villa finita mq 250 terrazzo giardino. Luciana Vola 436.1555.

VILLA Settimo a schiera [illegible] tre camere cucin[illegible]rvizi terrazzo lavanderia mansarda box. Tel. 669.2952.

VILLA signorile Castiglione 5 km da Torino zona residenziale 220 mq giardino tenuta panoramica architettura prestigiosa L. 560 milioni Uniinvest 561.7491.

VILLA signorile collina Moncalieri strada Moncalvo mq 340 box lavanderia giardino L. 1.300.000.000. Tel. 011 606.0209.

VILLE in costruzione a Volpiano di soggiorno cucina 3 camere triplo servizi taverna cantina lavanderia box triplo mansarda terreno. Consegna giugno '97. Tel. 988.2074 - 0337 219.033.

VILLE Mappano su 1 o 2 piani diverse tipologie ampie superfici abitabili e giardini impresa vende. Tel. 450.0537.

VILLETTA romantica Castiglione 5 km da Torino immersa nel verde 180 mq giardino terrazzo finiture particolari da L. 340 milioni. Uniinvest 561.7491.

VILLETTA [illegible]. Gilio salone cucina 3 camere mansarda lavanderia box giardino L. 410 milioni. Uniinvest 561.7491.

VILLETTE a schiera in Vanderlongo scelta personalizzata box doppio lavanderia cucina abitabile salone [illegible] servizi 3 camere mansarda e giardino privato. Da L. 258 milioni. Mutuo agevolato. Tel. 011 903.8080 - 903 [illegible] ufficio.

VINOVO [illegible] 3 camere cucina [illegible] lavanderia [illegible] [illegible] L. [illegible] milioni. Bimar 011 43.591.

VOLPIANO impresa Balocco vende [illegible] Goethe alloggi signorili con [illegible] mutuo [illegible]. Telefonare ore pasti o [illegible] al 800.[illegible].

VOLPIANO impresa ver[illegible] [illegible] ultime ville a schiera in via Milano. Tel. 988.4477.

VOLVERA

centro paese villette [illegible] costruzione ottime finiture giardino dilazioni permute. Bagor 011 903.4500.

[illegible].000 collina cascina libera 4 lati 10 vani po[illegible] 15000 mq. Verano 50 minuti To Nord Est. Il Punto 597.497.

210.000.000 casa bifamiliare subito abitabile riscaldamento metano 12 vani partico box cortile cintato giardino 25 minuti Torino nord est. Il Punto 597.497-597.209.

PIEMONTE

ARTESINA

affittasi fronte pista da sci vendo piccolo bilocale 35 mq al miglior offerente. Tel. 933.8587 - 0336 925.111.

ASTIGIANO ottima cascina indipendente in parte ristrutt., mq 380 su 2 piani giardino mq [illegible]. Abitalia 011 580.8112.

PERMUTIAMO vostro alloggio con una villetta nell'Astigiano (30 km da To comodo [illegible]. Abitalia 011 580.8112.

[illegible] grande cascinale da ristrutturare mq [illegible] abitabili più stalla fienile ala L. 140 [illegible]. Conim 447.[illegible]

VALFENERA L. 20 milioni e rate [illegible] di L. [illegible] ciascuna alloggio mansardato da 4 camere wc Tel. [illegible] 72[illegible]

600.000.000 tenuta agricola basso biellese cascinale con terreno/prato mq 65000. [illegible] agriturismo. Tel. 011 580.8112.

LIGURIA

ALASSIO L. 149 milioni caratteristica casa in borgata collinare 2 piani 90 mq balcone vista mare. Tel. 0182 471.239.

ALASSIO vendo vicino mare trilocale accurato 3 camere tinello biservizi balconi termo autonomo mq 90 netti. Agenzia Edilriviera 0182 979.385.

ALBENGA entrofterra rustico di ampia metratura su 2 piani da ristrut L. 55 milioni. Fondocasa 0182 556.060.

ALBISSOLA mare centro storico 80 mt mare appartamento ristrutturatissimo 2 camere cucina soggiorno doppi servizi L. 235 milioni. Tel. 019 992.741.

ANDORA attico salone 2 camere [illegible] bagno garage terrazzo di 80 mq splendida vista mare termo autonomo privato vendo. Telefonare 011 954.6241

ANDORA Capo Mele in villa bifamiliare fronte mare interamente ristrutturata finiture lusso: soggiorno cucinotta 2 camere 2 bagni terrazzo giardino urbanizzato posto auto L. 520 milioni. Edilmare 0182 88.071 - 88.438 - fax 87.794.

[illegible] splendido 3 camere cucina [illegible] bagni e ampia terrazza a picco sul mare. Tel. 019 621.335.

BORGHETTO lungomare bilocale arredato termoautonomo balcone vista mare L. 150 milioni. Meta Imm. 0182 970.595.

BORGIO VEREZZI vendesi appartamento ingresso soggiorno con cottura camera [illegible] balcone solarium piano 2 ascensore L. 270 milioni. Tel. 019 677.122.

CALIZZANO vendesi villa su 2 piani più lorali parzialmente da ultimare ottima posizione terreno 1000 mq L. 250 milioni. Tel. 019 677.122.

IMPERIA Porta Maurizio ingresso, 2 camere, cucina, bagno, 1° piano con ascensore, 160 milioni. Tel. 011 994.7733.

LAIGUEGLIA vendesi in casa a schiera [illegible] camere soggiorno cucina terrazzo vista Golfo e garage. Tel 0182 698.414.

LAIGUEGLIA 50 mt mare vista mare laterale, completamente ristrutturato appartamento 2 camere soggiorno cottura bagno comodo terrazzo termoautonomo L. 320 milioni. Edilmare vendo tel. 0182 88.071 - 88.438 - fax 87.794.

LOANO bilocale vista mare posto auto arredato zona residenziale L. 165 milioni. Punto Edilnord 019 674.480.

LOANO contesa Borghetto 50 mt mare L. 190 milioni per rapido realizzo ampio bilocale 50 mq balconata box auto. Promocasa 0182 972.697 - 992.161.

LOANO trilocale cucinino 2 camere bagno dispensa 3 balconi box doppio L. 285 milioni. Fondocasa 019 675.513.

LOANO 200 mt dal mare panoramico 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi terrazzo mq 60. Brocci 434.3711.

PIETRA LIGURE vendesi vista mare ingresso soggiorno con cottura camera bagno balconi 1 piano L. 200 milioni Tel. 019 677.122.

PIETRA LIGURE [illegible] corte nuovo bilocale con vista mare L. 145 milioni. fondocasa 019 626.660.

PI[illegible] LIGURE 10 mt mare m[illegible] termoautonomo arredato ottimo solo L. 110 milioni Fondocasa 019 615.951.

SANREMO bilocale in antico nuovo terrazzi vista mare box auto L. 149 milioni. Grimaldi 0184 501 370

SANREMO Porta Sole vendesi mono/bilocali ristrutturati nuovi [illegible] da L. [illegible] milioni Tel. [illegible] 615.3060 - 0182 52.499.

[illegible] signorile ingresso [illegible] 1/3 camere cucinotta bagno terrazzo vista mare box. Bimar 011 43.591.

[illegible] 400 mt spiaggia costruttore vende alloggi vista mare mq [illegible] milioni. [illegible] verde 1670 19.318.

SPOTORNO [illegible] mt [illegible] ingresso [illegible] camera bagno veranda [illegible] L. 240 milioni. Fondocasa 019 823.[illegible]

VARIGOTTI villino a schiera giardino [illegible] sto auto privato termoautonomo vista mare. Fondocasa 019 680.710

ITALIA

GOLFO ARANCI direttamente sul mare alloggi varie metrature ottime finiture L. [illegible] milioni. Numero verde 1670 19.318.

NETTUNO (Roma) vendo attico 100 mt [illegible] I [illegible] ma angolo cottura bagno [illegible]pi terrazzi L. 150 [illegible] volendo box. Tel. 011 [illegible]5.333.

SARDEGNA Santa Teresa Valle dell'Erica nuove ville [illegible] camere doppi servizi giardini [illegible] L. 260 milioni. Immobilsarda 0789 754.500 - 02 780.09446.

[illegible]

A. NIZZA lancio cantiere presso piazza Masséna monolbilocali reddito garantito da L. 59 milioni. Interim 011 599.782.

[illegible] presso 500 mt mare in villaggio provenzale ultimi alloggi e villetta [illegible] mare da L. 140 milioni. ISIT 817.7687.

A 100 mt Casinò [illegible] su affare: trilocale nuovo signorile bella vista soleggiato. Tel. 0184 577.081 - 507.627 pasti.

CANNES vicinanze Croisette costruttore vende alloggi finiture di pregio da L. 172 milioni. Numero verde 1670 19.[illegible].

CAP D' ANTIBES Costa Azzurra vendo appartamento in prestigiosa villa provenzale ristrutturata vista mare, giardino e piscina. Tel. 02 824.0618.

CHIUSANO & C. Nizza presso porto [illegible] costruzione a 50 mt dal mare appartamenti [illegible] rifiniture accurate prezzi interessantissimi ultimi anche come investimento. Tel. 011 568.2858.

COSTA AZZURRA

Cap Martin splendidi vista mare bi/trilocali con terrazzi piscina. [illegible] betti[illegible] & Monti 57.67.

GOLFE JUAN centro in palazzina 100 mt spiaggia e porticciolo alloggi da L. 84 milioni. Numero verde 1670 19.318.

GOLF JU[illegible] [illegible] mt mare residence splendida posizione monolbilocali L. 80/150 milioni. [illegible] 011 817.7687.

MENTONE vicino mare in costruzione monolbitrilocali a partire da L. [illegible] milioni. Italimmobili 011 771.1560.

[illegible] nel prestigioso complesso 'Mon[illegible]' ingresso soggiorno cucinino camera bagno sdoppiato terrazzo vista [illegible] posto auto Cochiba 580.8151.

MONTECARLO Beausoleil in nuova signorile costruzione appartamento mq 65 ottimo finiture terrazzo possibilità box auto. Cochiba 580.8151.

NIZZA occasionissima, [illegible] mare bella casa Liberty ampio [illegible]ale ristrutturato L. 175 milioni. ISIT 011 817.7687.

[illegible] piazza Massena splendido bilocale ristrutturato [illegible] soppalco L. 148 [illegible] ISIT 011 817.7687.

NIZZA

PRESSI PLACE [illegible]

piani alti esposizione Sud Ovest lussuosi bi/trilocali in costruzione ideali per abitazione vacanze reddito da L. 124 milioni

TEL. [illegible]

NIZZA [illegible] mt [illegible] [illegible] impresa in pronta [illegible]egna bilocale piano alto L. 125 milioni. Interim 011 598.782.

ESTERO

MONGINEVRO [illegible] costruzione fronte piste varie metrature anche box mutuo al 6,20%. Tel. 447.5651.

MONGINEVRO villa anche per 2 famiglie [illegible] mq 600 fronte piste mutuo [illegible] 6,20% L. 320 milioni. Tel. 44[illegible].

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] POZZO STRADA capannoni industriali [illegible] commerciali [illegible] [illegible] a 1800 mq. Tel. 568.3808.

BASSO laboratorio zona Nord 375 mq fronte strada [illegible] passo carraio destinazione commerciale, L. [illegible] milioni. Haston & Aston 562.2525.

[illegible] fabbricato 600 mq più palazzina 150 mq [illegible] piazza [illegible]. Haston & Aston 562.2525

[illegible] corso Casale [illegible] [illegible] industriale in ampliamento 2800 mq terreno 4700 mq area. Tel. 649.0775

[illegible] Industriale costruzione [illegible] 75 in Torino mq 1400 e uffici mq 200. Colussano & C. Tel. 566.2858.

[illegible] Nord via [illegible] 2000 mq con elegante palazzina uffici 500 mq vendo. Geom. Prato 437.5823.

CAPANNONI [illegible] Pescarito [illegible] 800/1300 e palazzina uffici fronte strada cortile nuova costruzione, ISI 776.7607.

CENTRALE stabile signorile [illegible] ufficio 160 mq ampio ingresso 5 vani biservizi prezzo interessante. Mina 329.3131.

CHIUSANO & C. via Peyron recente signorile adatto [illegible] ufficio 3 ingressi 8 vani 3 [illegible]. Tel. 568.2858.

COREO ALLAMANO

Approvazione Tramonti vendesi prestigiosi locali produttivi e commerciali con uffici da mq 500 a 3000 Tel. 563.6260.

CORSO Casale vendesi locali uffici con magazzini mq 820 ingresso camion Tel. 273.5361

CORSO Peschiera/corso Trapani vendo direttamente stesso blocco magazzini laboratori locali commerciali uffici da mq 150 a mq 2800. Tel. 591 919.

CORSO Turati prestigiosi locali [illegible] mq composta da negozio 100 mq uffici 150 mq seminterrato da 500 a 1100 mq [illegible] privatamente. Tel. 599.978.

CORSO Turati prestigioso mq 240, 7 vani 2 bagni luminosissimo. Studio Enrici 860.1005.

DRUENTO capannoni comodissimi tangenziale da mq 350 a mq 2500 da L. 550 mila al mq. Tel. 011 819.2332.

EZIO BEIRA 549.330 capannone [illegible] mq - 600 mq uffici ampio piazzale adiacente ingresso tangenziale Nord libero.

EZIO BEIRA 549.330 capannone 500 mq 100 mq uffici adiacente tangenziale Nord libero fine anno altri in costruzione.

LARGO Re Umberto in signorile casa d'epoca prestigioso ufficio angolare mq 230 con doppi ingressi 7 vani 3 bagni. Tel. 812.7177.

L.B.A. [illegible] vendesi/affitta in [illegible] del Francese nuovi capannoni con uffici da mq 540 a mq 1500. Consegna fine '96.

LOCALE commerciale Moera via Pianezza 400, [illegible] mq 150, cortile mq [illegible] Box auto vendo, [illegible].

LOCALE mq 90 magazzino negozio o studio con accesso da via cortile o scale presso corso Dante Tel. 771.0669.

LOCALE prestigioso via Monginevro libero mq 1000 uso artigianale deposito. Vero affare L. 530 milioni. Salmi 568.3283.

[illegible]

[illegible] Torino vendo appartamento mq 200 adatto ufficio/abitazione posti auto. Gabetti Impresa 57.67.

(continua)

Un solo marchio di grande professionalità in 13 centri specializzati

«Occhio» a qualità e simpatia

Tante idee per far «sorridere» il cliente

Da nove, Ottica Salva fa tredici. E' questo il numero dei centri del marchio, che dall'anno scorso conta ben quattro negozi in più. Per il mese di ottobre, dedicato alla prevenzione della vista, tutti gli indirizzi a cui ci si può rivolgere. A Torino in corso Siracusa 67, corso De Gasperi 27, via Tripoli 45, via Madama Cristina 60, via Monginevro 44, Nizza 372, via Nizza 60, corso Giulio Cesare 63, piazza Statuto 26, corso Traiano 3. E ancora, fuori città: ad Asti in via Cavour 99, a Chi- in via Torino 45, e, l'ultimo «nato», Moncalieri in viale Stazione 1.

Ma perché scegliere il marchio Salva? Le ragioni sono molte, tutte ugualmente importanti. Serietà, professionalità, attenzione alle novità del mercato, prezzi convenienti, gentilezza, un rapporto quasi familiare con il cliente. E poi, certa tendenza a non drammatizzare, in modo da non creare angoscia laddove invece il compito è aiutare e dare fiducia.

Questo modo di fare si nota con facilità in questo periodo, in cui Salva promuove i suoi centri con simpatici slogan rivolti appunto a scherzare - naturalmente senza nulla togliere alla serietà dell'argomento - sul problema-vista.

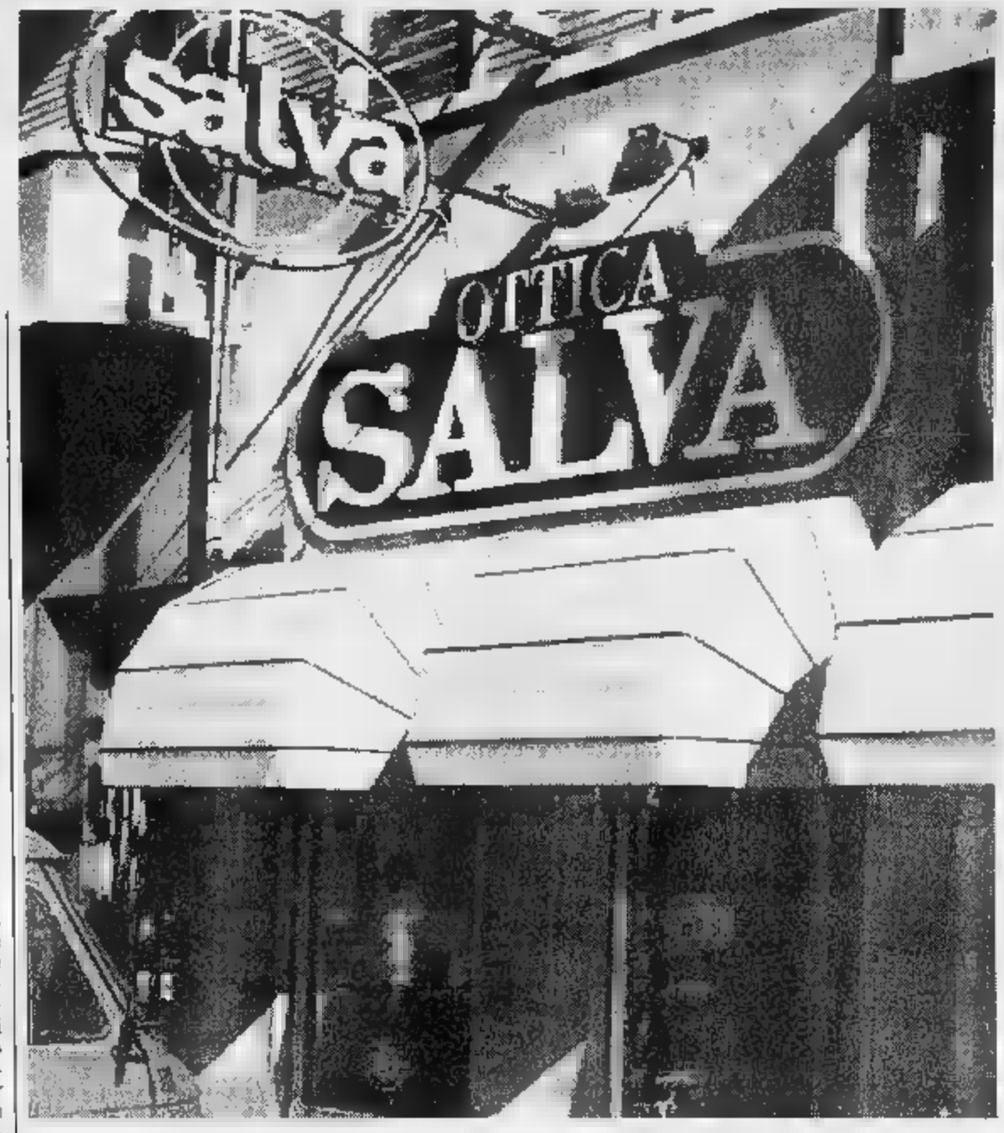
L'immagine scelta è sempre la stessa, quella di paio di occhiali che, di volta volta, hanno al posto delle lenti oggetti diversi. Un occhiale presenta ad esempio due pietre, e lo slogan è «Gli occhi sono i vostri, non metteteci una pietra sopra»; altro ha due scatolette di tonno, e la scritta recita: «Gli occhi sono i vostri: scegliete a scatola chiusa»; un altro ancora, che è disegnato con due dadi, dice: «Gli occhi sono i vostri: non affidateli al caso». Tra gli altri slogan, quello che afferma «Se pensate che un occhiale vale l'altro, i vostri occhi sono già bell'e fritti» è accompagnato da un'immagine di occhiale fatto con due cucinate «occhio di bue»; una montatura tappi di acqua minerale di- invece «Perché tapparsi gli occhi: è vietato vedere meglio», un'altra ancora, ottenuta con due fette di limone, «Gli occhi i vostri: non spremeteli come limoni».

«La storia della comunicazione dell'Ottica Salva - spiega Claudio Bondioli, della The Message, agenzia che da sette cura le campagne pubblicitarie del gruppo - è interessante per la unicità. Non si punta infatti tanto al discorso prezzi, quanto al discorso qualità in funzione dell'ottica. Per noi c'è della vera sostanza cui lavorare. Qui affronta infatti il tema della salute, in modo insieme serio e "leggero"».

Così si scelti dei giochi di parole, per un argomento importante la vista, che secondo la «visione» Salva, va trattato con po' humour. «Prevenire curare, senza drammatizzare il problema», è il motto, a questo riguardo, anche l'estetica diventa importante, e «aiuta». Così i negozi offrono soluzioni personalizzate per lenti, lenti a contatto, lenti monouso, e pure montature eleganti all'ultima moda, tra quali scegliere quella più gradita e che meglio confà propri gusti. Portare gli occhiali infatti, può anche essere necessità, non deve diventare un complesso per nessuno.

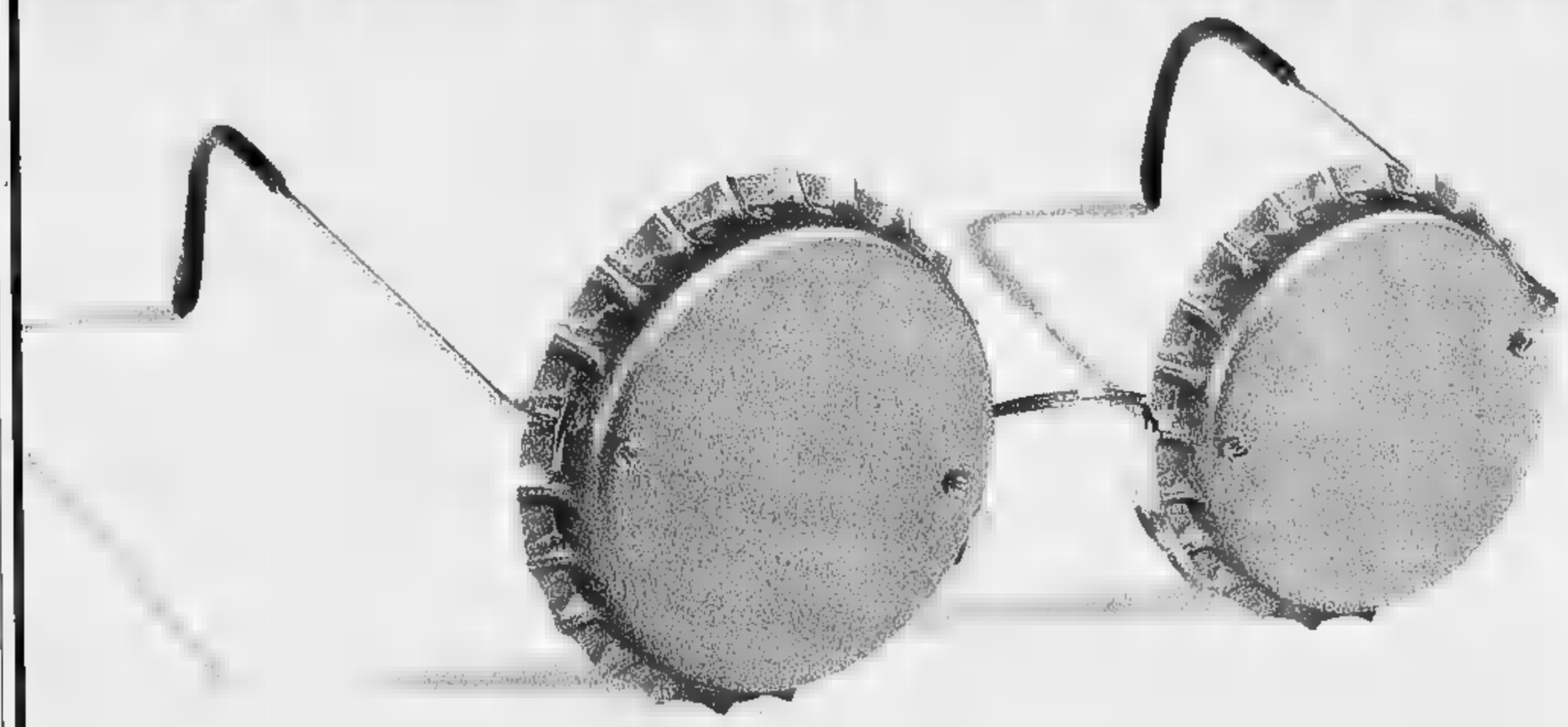
Qualità e simpatia, dunque. Non a caso nel settore della contattologia, ad esempio, Salva ha lanciato slogan come «Con che colore vuoi uscire stasera?», per promuovere le lenti a contatto colorate. Sempre per questo prodotto, è nato anche un «Club Arcobaleno» che raccoglie i clienti interessati alle lenti estetiche.

E sempre per «sdrammatizzare» vengono proposte spesso durante l'anno alcune «promozioni» divertenti. In estate esempio saranno gli occhiali da sole coloratissimi e all'ultima moda, cui andare alla spiaggia e proteggersi dai raggi più forti. Mentre nel periodo natalizio nei negozi Salva i clienti sono sempre sicuri di trovare dei regali per rallegrare le feste. Si tratta ogni volta di pensieri «buffi»: dalle lenticchie bene-auguranti, alla Divina Commedia in micro-litografia, che, essendo scritta piccola piccola ricorda in modo originale di stare sempre attenti alla vista. E per il prossimo Natale '96? Barattoli di marmellata biologica di mirtillo che, per le vitamine che contiene, «tiene l'occhio arzillo».



PERCHE' TAPPARSI GLI OCCHI? NON E' VIETATO VEDERE MEGLIO.

OTTOBRE MESE PREVENZIONE DELLA VISTA NEI 13 CENTRI OTTICA SALVA.



OTTICA SALVA

Venite a vedere da noi.

PERCHE' NON E' VERO CHE UN'OTTICA VALE L'ALTRA.

TORINO
- C.SO SIRACUSA 67 - TEL. 39.07.54
- VIA NIZZA 372 - TEL. 696.30.50
- C.SO TRAIANO 3 ANG. C.SO U. SOVIETICA - TEL. 317.97.91
- C.SO G.CESARE 63 - TEL. 85.10.76
- VIA MONGINEVRO 44 - TEL. 33.14.58
- C.SO DE GASPERI 27 ZONA CROCETTA - TEL. 568.16.19
- VIA TRIPOLI 45 - TEL. 35.20.82
- VIA M. CRISTINA 60 - TEL. 669.97.57
- P.ZZA STATUTO 26 ANG. VIA CIBRARIO - TEL. 48.27.78
- VIA NIZZA 60 - TEL. 66.88.997

ASTI
- VIA CAVOUR 99 - TEL. 0141/43.68.79

CHIVASSO
- VIA TORINO 45 - 910.29.30

MONCALIERI
- VIALE STAZIONE 1 - TEL. 64.51.66

Gioielli e orologi: in due negozi cittadini la passione per cultura e tradizione

Il tempo è preziosa tecnologia

In passerella le più importanti case svizzere

Gioielli, preziosi e raffinati, e anche orologi di gran classe e dalla tecnologia perfetta, dedicati anche a chi ama il look sportivo.

Le gioiellerie Rossi si sono ormai qualificate da anni per il prestigio delle collezioni offerte alla clientela.

E in particolare, si distinguono per una filosofia commerciale sempre più rara: la passione per un lavoro che richiede soprattutto cultura e tradizione. Caratteristiche che qui non mancano: il capostipite della dinastia di gioiellieri, Franco Rossi, aveva incominciato all'inizio degli Anni Cinquanta come garzone di bottega in una nota gioielleria dove aveva imparato e approfondito i rudimenti della gemmologia.

Dieci anni di esperienza gli hanno permesso di aprire un punto vendita in via Frejus, di inserire nel settore le figlie Cristiana e Franca e il genero Claudio Bettinzoli che ha maturato esperienze con l'International Watch di Shaffausen e la Zenith di Le Locle. I confini commerciali dell'azienda di famiglia si allargano, prima in Sebastopoli e poi in Garibaldi (qui con un campionario dedicato soprattutto ai giovani).

Nonostante la recessione, Rossi Gioielli è in grado di mantere alto il tenore dei propri punti vendita che sono diventati un punto di riferimento per una clientela esigente e selezionata.

Nel settore gioielli le griffes proposte provengono da case di alto livello artigianale come Damiani Gioielli, Alfieri e St. John, Re Carlo, Fidia Gioielli, Les Must de Cartier cadeaux, Centoventuno Bologna, Asayo Pearls, Scarabeo Gioielli, L'Asterisco, Leader Line di Milano.

E per quanto riguarda gli orologi la scelta è altrettanto qualificata. In particolare i cronografi a cui è dedicata una mostra «Il mito del cronografo». Allestita all'interno dei punti vendita di Sebastopoli 147 e di via Frejus 47 offre il meglio della produzione mondiale.

Sfilano le collezioni complete e le ultime novità delle più importanti manifatture elvetiche. Pochi punti vendita a Torino, possono vantare un'offerta così qualificata con marche come Baume & Mercier, Breitling 1884, Eberhard Co, Girard-Perregaux, Longines, Paul Picot, Zenith e Omega.

Baume & Mercier propone Malibù, un nuovo modello che unisce alla sportività quel tocco elegante tipico della maison ginevrina.

Si chiama Crosswind , l'ultimo nato in casa Breitling 1884, l'azienda che sin dalla nascita, per i suoi strumenti di misurazione del tempo, si è ispirata alle esigenze dei professionisti del cielo e del mare. Crosswind si affianca alla già ben nota collezione Chronomat.

Eberhard Co (Bienne Suisse), il marchio del cronografo per antonomasia, dopo le collezioni Nuvolari, Chronomaster e Replica, presenta una grande novità: un orologio da polso meccanico a carica manuale, il «Traversetolo», grande fascino e carattere. Girard-Perregaux celebra il mito Ferrari con una collezione dai grandi contenuti emotivi oltre che tecnici. Anche in questa occasione la manifattura di alta tradizione applica la propria esperienza ed abilità in modo rigoroso ed esigente a ciascuna fase di lavorazione dei suoi orologi.

E ancora, la Compagnie des Montres Longines Francillon, una delle più importanti aziende svizzere, con una tradizione che si tramanda dal 1867, dopo Admiral, Lindbergh, Conquest, Golden Wing.

Omega, la casa di Bienna, presenta oltre alla consueta gamma di cronografi Speedmaster (su tutti il celebre Moon Watch) la nuova collezione Michael Schumacher, dedicata al celebre campione di Formula Uno, nei tipici colori della scuderia Maranello.

Si chiamano Technicum e Firshire i due modelli proposti da Paul Picot, la casa Le Noirmont che ha imposto alla filosofia il marchio della «noblesse du detail».

Zenith, con le linee Chronomaster, Primero e Prime, è una delle poche manifatture che dedica massima attenzione alla qualità e all'esclusività delle sue creazioni. In sintonia con questa politica, Zenith propone «Classe quatre», una linea che si distingue per il gusto estetico.

Rossi Gioielli

Grandi case di orologeria, competenza e professionalità.
Punto di riferimento per appassionati e collezionisti.
Vi aspettiamo nei nostri punti vendita di Corso Sebastopoli e Via Frejus
per...

"Il Mito del Cronografo"

Mostra mercato di orologeria contemporanea
da martedì 15 a sabato 19 ottobre 1996.

orario: 10.30-12.30 15.30-19.30

Rossi Gioielli
Via Frejus 47 - TORINO
Tel. 011/3824849
Concessionari ufficiali

Rossi Gioielli
Corso Sebastopoli 147 - TORINO
Tel. 011/359 07 68
Concessionari ufficiali

BAUME & MERCIER · GIRARD-PERREGAUX · OMEGA · Paul Picot · LONGINES · EBERHARD

Itc, Larini in 1ª fila

HOCKENHEIM. Nicola Larini (foto) con l'Alfa Romeo V6 Ti, parte oggi in prima fila (con il secondo tempo dietro il tedesco della Opel, Ludwig) nel terzultimo appuntamento dell'Itc, il campionato mondiale per vetture turismo,che si disputa sul tracciato «lungo» di Hockenheim, in Germania. Solamente in sesta fila Alessandro Nannini: il pilota senese è stato attardato da una difficile messa a punto della vettura. Per sfruttare al massimo la velocità della pista (lunghi rettifili sui quali si sfiorano i 300 km orari), i tecnici dell'Alfa hanno modificato il disegno del musetto anteriore che si presenta senza appendici alari.

Sondaggio anti-Sacchi

ROMA. Il 23% degli italiani vuole Sacchi alla guida della Nazionale, il 23% non si pronuncia, la maggioranza (54%) auspica un cambio. Lo rivela un sondaggio Cirm per Il Giornale Radio, i cui risultati stati noti dalla Rai. Agli intervistati sono stati proposti anche possibili sostituti. La maggioranza (24%) vorrebbe Cesare Maldini, il 17% Zoff, il 15% Lippi, il 14% Capello, il 13% Trapattoni. Senza opinione il restante 17%. Commentando il sondaggio, particolarmente critici Sacchi stati Agroppi («Ha fiducia illimitata nelle proprie incapacità») e Villaggio («Ha sguardo rettilineo, un uomo che non si fa amare»).

OGGI IN TV

6,00 F1. Da Suzuka: G. P. del Giappone	**Italia 1**
8,00 Atletica. Da Carpi: maratona	**Raitre**
Ciclismo. Da Lugano, Campionato mondiale professionisti	
10,00 Domenica sport	Tmc
12,00 Calcio. Composiela-Barcellona	**Tele+2**
12,45 Guida al campionato	Italia 1
13,10 Ciclismo. Da Lugano, Mondiali pro	
13,45 F1. G. P. del Giappone (r.)	Italia 1
13,45 Rectè-San Paolo	
15,25 Quelli che il calcio	Raitre
16,20 Cambio di campo	Raiuno
A1: Gabeca-Sisley	Tele+2
17,30 Stadio sprint	
18,10 Auto. Rally di Sanremo	**Raitre**
18,10 Calcio. 90° minuto	**Raiuno**
19,00 Basket. Kinder Bo-Telemarket	**Raidue**
19,50 Tmc sport	Tmc
19,50 Domenica	
20,20 Mai dire gol	Italia 1
20,30 Tg 1 Sport	Raiuno
20,30 Calcio. B: Cremonese-Padova	
22,15 Galagoal	
22,25 La domenica sportiva	Raitre
22,30 Pressing	Italia 1
22,45 Basket. A1: Benetton Tv-Polti	**Tele+2**
0,30 Italia 1 Sport	Italia 1

LA STAMPA
SPORT

Domenica 13 Ottobre 1996 29

Sul podio, da sin: Roberto Sgambelluri (2°), Paolo Bettini (4°), Giuliano Figueras (1°) e Luca Sironi (3°), un poker fantastico

Ciclismo, trionfo azzurro nel Mondiale Under 23: oro a Figueras

UN POKER D'ASSI

LUGANO. Bisogna fare lunghissimo volo all'indietro e atterrare nell'epoca del ciclismo della polvere e dei sassi per trovare quattro azzurri ai primi quattro posti d'un Mondiale. L'impresa di cui furono protagonisti Binda, Girardengo, Piemontesi e Belloni ad Adenau nel '27, l'ha ripetuta ieri a Lugano una pattuglia ragazzi che non hanno ancora 23 anni ma pos- entusiasmo e forza il fiato. Sulla strada della Crespera, ultima straordinaria e commovente dal più commovente dei campioni, Fausto Coppi, proprio quella salita che è una pietra miliare nella storia del ciclismo, Giuliano Figueras, Roberto Sgambelluri, Luca Sironi e Paolo Bettini danno il colpo di grazia ai già randellati avversari. E siccome la l'età dei desideri da appagare non gli passa neppure per l'anticamera cervello l'idea di presentarsi al traguardo da bravi soldatini allineati. Una così dura fatica deve concludersi con una sventagliata d'emozioni, per la propria soddisfazione e per il pubblico. Il podio ha solo tre posti e una è la medaglia d'oro. Non restano che pochi chilometri, fuoco volontà, amici . Giuliano Figueras, napoletano di Arzano, vent'anni, attacca. Roberto Sgambelluri, calabrese di Siderno Marina, anni, lo gue e l'agguanta: affrontano la volata Figueras, più rapido, conosce troppo bene pregi e difetti dell'avversario per lasciarsi infilzare. subito dopo lottano per il bronzo Sironi e Bettini. Sironi ha vinto l'oro della trono, che bel gesto sarebbe concedere al compagno la gioia del podio. Ma l'unico gesto che Sironi considera degno è combattere sino all'ultimo. Un esempio per gli azzurri di Martini: , e Lugano, tocca a loro.

Gianni F
ALTRI SERVIZI A PAG. 33

IERI IN A

Anticipo fatale ai rossoneri che crollano, dominati dalla Roma

Milan, difesa da blob

Baresi-Baggio, simboli in ginocchio

DAL INVIATO

Nella fiera che a Roma riesce particolarmente bene quando c'è profumo di vittoria, si è inserita pure la Carrà. Non abbiamo capito che proposito l'attempata signora nell'intervallo ci riempisse le orecchie di stamazzi dal megaschermo dello stadio il «Carràmba che sorpresa» che ha urlato un paio di volte non è sembrato un fico caduto da un paro. La sorpre- infatti c'era. La in vantaggio per 2-0 stupiva persino i romanisti, gente entusiasta di- sincantata, già pronta a far la fronda Bianchi e rapita dal primo tempo giallorosso.

Due gol in sei minuti, dal 13' 19', hanno consegnato ai romani vittoria più prestigiosa del nuovo corso, perfezionata poi dalla terza rete allo scadere. è dimostrato quanto il Milan post-capalliano sia una coperta sfrangiata davanti a Rossi e ab smarrito la solidità e la quadratura dei quat- scudetti cinque anni. Dopo Marassi si verificato altro crollo in campionato, più quello contro il Porto in Europa. E' troppo par parlare di coincidenze, Berlusconi forse userà la microspia che ha trovato dietro il termosifo- per capire cosa diavolo succede.

C'è una crisi di salute e di schemi. Tabarez ha abbandonato il 4-3-3 perchè era troppo rischioso e squadra non riusciva a sostenerlo. Ma anche con due sole punte la musica cambia se chi va in campo sciocchezze che si sono viste in difesa e sbaglia i gol davanti alla porte. Il Milan eggredisce senza incidere e difende con le di un ottuagenario svampito. La famosa linea inventata da Sacchi il suo tempo: mai in passato Totti, Balbo Cappioli avrebbero potuto passarsi palla in area lievità come nell'azione del raddoppio. E in avanti, Weah e Simone hanno nascosto finora molte perche: ieri Simone non c'era, lo sostituiva Baggio che non s'intende con Weah nè con altri, l'africano si è dissolto dal match, salvo in un'occasione, nella ripresa, quando invece della porta ha centrato i cartelloni pubblicitari.

c'erano Savicevic, Simone e Boban, Baresi rientrava da una lunga e Albertini evidentemente in piedi con le grucce, tanto che faticava a pilotare il gioco. Tabarez aveva sostituti adeguati, cominciando da Baggio, mentre la Roma alle assenze di centrocampo (Thern, Statuto e Carboni) rimediava con più fatica. Insomma il Milan non ha atte- se non per i che accompagnano due episodi chiave: un possibile fuorigioco nell'azione del 2-0 romanista e un ruzzolone Eranio in area al 35', anche se Pairetto ha scelto di punire il malmesta per simulazione.

Dunque il Milan di Tabarez ha commesso errori e la Roma di Carlos Bianchi è un'avversaria che vive sugli sbagli altrui. Non ha gioco suo e per questo forse piace alla gente che si interroga ad esempio sul significato di uno me Trotta piazzato mezzo alla difesa. Eppure questo modulo antico, importato dall'Argentina, dove evidentemente non parla troppo di difesa alta di diavolerie in stile sacchiano, Bianchi ha messo in difficoltà i campioni d'Italia e li ha battuti come due anni fa a Tokyo in Coppa Intercontinentale.

Schieramenti analoghi (4-4-2), ma l'atteggiamento romanista è subito più prudente, Lanna e Annoni, i terzini esterni non si sganciano mai, anzi l'ex granata si occupa di Weah mostrando i muscoli. La Roma gioca lunga, dalla retroguardia partono missili per le punte. Il primo brivido lo offre Baggio al 4' che approfitta dell'indecisione Trotta (che, vuole cognome, lento assai) è anticipato da Sterchele. Lo sche- a Sputnik, quello lanci lunghi, funziona però. Al 13' Aldair calcia una palla innocua, Rossi esce dall'area con supponenza, ma nell'atto di respingere si trova troppo vicino a Totti, che ruba palla infila la porta vuota con un ti- liftato e delizioso. Bel gol e complimenti al portiere.

Sei minuti dopo la difesa milanista si fa cogliere ferma sulla triangolazione Balbo-Totti-Balbo-Cappioli, l'appoggio in porta dell'ex cagliaritano è un giochino da ragazzi, anche se, ripetiamo, c'è il sospetto di un fuorigioco.

E il Milan? A parte la traversa colpita da Maldini al 21', lo scopriamo soltanto la mezz'ora: Eranio avanza, prima si procura il probabile rigore e subito dopo offre a Baggio un pallone imperdibile. Ci vorrebbe il Divin Codino del Mondiale '94: la pallida imitazione non trova di meglio che colpire Sterchele, bravo in uscita.

Nella ripresa il Milan preme più, ma proprio all'ultimo Delvecchio annichilisce Baresi e mette dove Balbo precede Davids e segna. Milan addio.

Marco Ansaldo

Festival giallorosso all'Olimpico: la squadra di Bianchi sfrutta i troppi errori rossoneri Totti, Cappioli e Balbo firmano il trionfo

ROMA	(4-4-2)	3	MILAN	(4-4-2)	0
STERCHELE	7		ROSSI S.		
ANNONI	7		PANUCCI	5	
TROTTA	6		COSTACURTA	5	
ALDAIR	6,5		BARESI	5	
LANNA	6,5		MALDINI	5,5	
TOMMASI	7		ERANIO	6	
BERNARDINI			(13' s.t. LOCATELLI)	6	
(25' s.t. BERRETTA)	s.v.		ALBERTINI	5,5	
DI BIAGIO	6,5		DESAILLY	6	
CAPPIOLI			DAVIDS	5	
(43' s.t. PETRUZZI)	s.v.		BAGGIO R.	6	
BALBO	6,5		WEAH	6	
TOTTI	7				
	s.v.				
All.: BIANCHI C.	7		All.: TABAREZ	5	

Arbitro: PAIRETTO 6

Reti: p.t.: 13' Totti, 19' Cappioli, s.t.: 45' Balbo.
; Trotta, Di Biagio, Eranio, Maldini. Spettatori: paganti 24.401, incasso 1.178.441.000, abbonati 38.616, quota abbonati 926.600.000.

Balbo, su passaggio di Del Vecchio ha a segno il terzo gol della Roma al Milan ieri sera all'Olimpico

Bianchi: bravi noi Tabarez duro «Troppo svagati errori mortali»

ROMA. C'è bufera al Milan. Galliani lascia lo stadio furibondo alla fine del primo tempo, l'allenatore Tabarez accusa i giocatori: «Abbiamo commes- errori mortali. Impossibile regalare due gol . Ci è mancata la concentrazione. Abbiamo giocato male. La Roma? Quella che mi aspettavo, i giallorossi sono stati bravi ad approfittare dei nostri errori e nel gestire la partita. Speriamo di sistemare le cose in tempo per la Coppa». Un sospiro di capitan Baresi: «Non abbiamo più la continuità da Milan. Dobbiamo ritrovarci».

Bianchi a Roma è diventato l'esorcista. Ha incontrato due volte il Diavolo e lo ha sempre battuto. Lui fa modesto: «E' stata brava la Roma. Ora attenzione non montarsi la testa, questo 3-0 vale tre punti come qualsiasi altra partita. E il tor- è lungo. Sono contento per Annoni, lo criticano in tanti... Era emozionato. E ha giocato benissimo». **[p. s]**

E l'Inter balza al comando

Sbaglia un rigore, poi doma il Piacenza

MILANO
DAL INVIATO

In dieci, a volte, si gioca meglio e si vince. Dopo la discutibile espulsione di Ince, l'Inter, che fallito un rigore Djorkaeff (parato da Taibi), ha trovato i gol decisivi con un'incornata di Branca in zona-recupero e con un numero di gran classe del francese in apertura di ripresa. Le decisive parate di Pagliuca su Piovani e Luiso hanno poi garantito un successo che riporta l'Inter, sia pure temporaneamente, al comando della classifica. Il che, unito alla sconfitta del Milan, ridà morale a un ambiente depresso credibilità Hodgson.

C'è ancora da lavorar, molto, per un'Inter da scudetto, ma un passo avanti significativo stato compiuto proprio ieri sera. Per la prima volta, il tecnico inglese aveva rinunciato Sforza, relegandolo in panchina accanto a Zamorano.

L'esclusione del cileno, in favore di Ganz, operato isco appena 15 giorni fa, era legata alla stanchezza per il lungo viaggio in Sud America, quella dell'italoelvetico una scelta tecnica, a beneficio di Djorkaeff.

Ma la formula lasciava a desiderare, il gioco latitava. Senza un vero regista, la manovra era prevedibile. Ince e Winter non riuscivano ad alimentare le offensive e la mancanza di spazi impediva Djorkaeff di rifornire Branca e Ganz palloni utili. Bastava Piacenza corto e ordinato per dare filo da torce- all'Inter che solo con Fresi Branca creava qualche appren- Taibi. C'era come un blocco mentale che paralizzava le idee e impediva ai muscoli funzionare. Così, senza invenzioni, le iniziative dell'Inter venivano intercettate dalla difesa piacentina.

E il pubblico si spazientiva invitando l'Inter a giocare con il cuore e a tirare fuori carattere. La produceva una doppia parata di Taibi su Ince e Angloma alla mezz'ora. Al 36' Taibi si superava respingendo un rigore Djorkaeff (concesso per un fallo dello stesso portiere Angloma) e poi la replica di Ince. Nell'azione, l'inglese dava l'impressione colpire un buffetto Piovani, che crollava terra come un sacco, e l'arbitro lo espelleva, dopo aver tollerato un analogo e reciproco scambio di scorrettezze tra Scienza e Ganz.

Ince prendeva la via degli spogliatoi tra gli applausi polemica la dra decisione di Tombolini. E, in dieci, l'Inter sbloccava il risultato (46') un colpo di testa imparabile di Branca sugli sviluppi di un ner di Ganz, corretto da Fresi. Primo gol in campionato per Branca.

L'innesto di Sforza per Ganz dopo l'intervallo riequilibrava tatticamente l'Inter inferiorità numerica e al 3', cross di Branca, Djorkaeff riscattava l'errore dischetto con una splendida rete: stoppava al volo sotto porta e, dopo aver evitato in dribbling due difensori, insaccava facendo carambolare il pallone sul palo. San Si in delirio per la prodezza del suo campione.

Alla distanza, l'Inter pagava la notevole fatica, calando vistosamente a difendere il prezioso successo ci pensava gliuca con tre super interventi: su punizione-bomba di Piovani poi su botta ravvicinata di Piovani, scattato in offside non rilevato, e di Luiso. A tempo ormai scaduto, Piovani rifilava uno schiaffo a Sforza e si beccava un cartellino rosso. Meritatissimo.

Bernardi

INTER	(4-3-3)	2	PIACENZA	(1-3-4-2)	0
PAGLIUCA	7		TAIBI	7	
ANGLOMA	6,5		LUCCI	5,5	
FRESI	6		POLONIA	6	
PAGANIN M.	6		CONTE M.	6	
PISTONE	6		TRAMEZZANI		
ZANETTI	6		DI FRANCESCO	5	
WINTER	6		(27' s.t. VALTOLINA)	s.v.	
INCE	6		SCIENZA	6	
BRANCA	7		PIN	6	
(37' s.t. ZAMORANO)	s.v.		(11' s.t. MORETTI)	s.v.	
DJORKAEFF	7		PARI	6,5	
(30' s.t. BERTI)	s.v.		LUISO	6,5	
GANZ	6		PIOVANI	4,5	
(1' s.t. SFORZA)	6				
All.: HODGSON	6		All.: MUTTI	5,5	

Arbitro: TOMBOLINI 5

Reti: p.t.: 46' Branca, s.t.: 3' Djorkaeff. Ammoniti: Scienza, Fresi. Espulsi: p.t.: 38' Ince, s.t.: 47' Piovani. Spettatori: paganti 12.054, o 422.529.000, abbonati 35.036, quota abbonati 957.995.046

La Juve affronta la difficile trasferta di Vicenza senza 4 titolari e con l'inedito tandem Padovano-Amoruso

Lippi: forti anche con i cerotti

Umberto Agnelli: ci manca solo continuità

TORINO. Sono accorsi tutti al capezzale della Signora, [illegible] capito soltanto nei momenti cruciali. E hanno trovato un Lippi sereno e fiducioso. Chi pensa ad [illegible] Juve disperata, ha sbagliato indirizzo. Se il Marcello recita lo fa da grande attore, ma sembrava proprio convinto nel momento in cui ammetteva: «E' ridicolo piangere, quando ci si è battuti per avere un organico [illegible] folto. Abbiamo [illegible] importanti, ma se siamo forti è il momento di dimostrarlo».

Lippi l'ha spiegato anche ad Umberto Agnelli giunto al Comunale a bordo di una Ferrari [illegible] da sogno. Il Dottore se ne è andato con qualche certezza in più, anche se non ha risparmiato una frecciata: «Nel corso di un campionato ci sono sempre momenti difficili. Ma è [illegible] que[illegible] frangenti che si misura la personalità della squadra. La panchina lunga è un vantaggio, poi bisogna avere [illegible] allenatore bravo in grado di gestirla. La Juve è una squadra che offre garanzie, però deve riuscire a tenere più a lungo il ritmo della partita».

Secondo Agnelli, l'allenatore bravo c'è già e in quanto tale non bisogna farselo scappare. Infatti, dopo la trasferta di Vienna, Lippi firmerà il nuovo contratto. Il Dottore è stato molto rassicurante: «Ci metteremo d'accordo. Il futuro della Nazionale non influirà sulla trattativa, fra di noi c'è un rapporto troppo serio».

Il Bravo Allenatore non ha alcuna intenzione di battere in ritirata. Anzi, ha perfino rivisto le proprie idee in fatto di contratti: «Ho sempre pensato che fosse meglio firmare per una sola stagione, perché se vinci hai più potere contrattuale, [illegible] vai male non è giusto restare in un ambiente che non ti vuole. Ma da quando sono alla Juve ho cambiato idea, dal momento che qui si lavora sempre con ottime prospettive». Così si accorderà per altri due anni e poi, se lo [illegible] ancora, sarà pronto per la Nazionale.

Divagazioni futuristiche che per un attimo hanno spostato l'attenzione dalla trasferta di Vicenza che la Juve affronta [illegible] Peruzzi, Del Piero, Conte e Boksic. Lippi rimedia con l'inserimento di Jugovic e Di Livio a centrocampo accanto a Deschamps e Zidane e vara l'inedita coppia-gol formata da Padovano e Amoruso. Il Marcello ha saggiato la condizione dei suoi negli ultimi due allenamenti e ha rafforzato le proprie convinzioni sulla validità del gruppo: «Questa partita è l'occasione per dimostrare che tipo di carattere e di qualità c'è qui. Non è la prima volta che siamo in emergenza. E' successo nell'anno dello scudetto a Roma con la Lazio e l'anno scorso a Dortmund. E ci sono sempre state risposte positive. [illegible] attendo [illegible] stesso atteggiamento».

Vicenza sarà l'ennesimo esame per Zidane, che il tecnico difende da sempre: «Lo difendo [illegible] per generosità, ma perché sono convinto del suo valore. E gli ho spiegato che [illegible] deve farsi condizionare dai giudizi esterni. Per me nessuno dei nuovi stranieri ha fatto meglio di lui, considerato che ha dovuto cambiare ruolo».

Ma il problema maggiore non è Zidane, quanto la sostituzione di Conte, con Deschamps anima [illegible] centrocampo. Lippi lo perderà per un lungo periodo, ma soltanto dopo Vicenza, con il recupero di Del Piero, cercherà all'interno della squadra [illegible] sostituto. Umberto Agnelli non esclude che si possa ritoccare qualcosa: «Per ora [illegible] cambiamo, ma teniamo il mercato sotto controllo [illegible] ci fosse bisogno di intervenire. Ziege? Nessuno ha avuto un rapporto diretto con lui». Ma i canali internazionali [illegible] Moggi sono tali da non escludere che il terzino del Bayern sia già stato avvicinato da emissari esterni alla società.

Fabio Vergnano

Marcello Lippi [illegible] cerca alibi per [illegible] assenze che la Juve avrà oggi a Vicenza: «E' ridicolo lamentarsi quando mi sono battuto per [illegible] organico così folto [illegible] siamo forti è il momento [illegible] dimostrarlo» Difende Zidane: «Nessuno fra i nuovi stranieri ha fatto meglio del francese, considerato che ha dovuto cambiare ruolo»

L'ANTICIPO DI FIRENZE [illegible]

Tra i viola e la Lazio un pareggio che non risolve i rispettivi problemi

Batistuta tradisce la Fiorentina

Il bomber stanco fallisce dagli undici metri

FIRENZE
DAL NOSTRO [illegible]

Gli [illegible] Batistuta (dal dischetto e non solo) e di Oliveira (nell'occasione più clamorosa) frenano i ritrovati ardori della Fiorentina sostenuta dal gran correre dei suoi podisti [illegible] un Rui Costa che paga con la sostituzione l'intoccabilità di Gabriel. La Lazio, che perde Chamot per infortunio, si aggrappa ai muscolari Nesta e Nedved per strappare [illegible] pareggio che [illegible] serve a nessuno, il tridente di Zeman partorisce tenui bagliori con Signori: per Casiraghi [illegible] Protti è eclisse quasi totale.

Le grandi [illegible]ti» di questa prima fase di campionato (racimolano il quinto punto in cinque incontri) continuano a macinare un calcio fatto di accelerazioni [illegible] strappi dove si privilegia la velocità [illegible] ragionamento. Marchegiani (soprattutto) e Toldo escono, spericolati e risolutivi, su attaccanti che saltano a piè pari la trappola del fuorigioco ma peccano di lucidità e precisione.

Ranieri sbaglia molto, togliendo linfa vitale alla squadra nella fase centrale del secondo tempo, quando la Lazio accusa, oltre alla fatica [illegible] un match giocato sempre oltre i limiti consentiti dall'attuale (precario) stato di forma, il colpo dell'espulsione di Grandoni (vice Chamot). Il cambio Rui Costa-Robbiati è salutato [illegible] da fischi impietosi e [illegible] di scherno: «Ranieri ha perso il capo (ovvero la testa ndr)». La Fiorentina cosparge di ostacoli la strada verso un successo che è stato alla sua portata.

Fin dal [illegible] si intuisce che Batistuta paga sul prato il blitz pro Argentina in Venezuela. Il bomber ha [illegible] gambe imballate. I viola invocano il rigore quando Oliveira inciampa e vola (vecchio vizio) sull'uscita dell'ottimo «libero» Marchegiani (12'). Gira meglio Signori [illegible] infatti ne approfitta Nedved, Toldo copre il palo e devia (18').

Batistuta prova dalla fascia e calibra un cross sulla mano di Chamot, abbastanza lontana dal corpo per indurre Messina [illegible] concedere il rigore. Il tiro dagli undici metri è un proiettile che sorvola l'incrocio dei pali. La Fiorentina resta sull'inatteso errore. Chamot esce con un gomito e una spalla a pezzi dopo un contrasto con Cois. Ne avrà per due mesi.

Un calcio che va a cento all'ora [illegible] trova protagonisti incapaci di reggere il ritmo pazzesco imposto da pressing [illegible] sovrapposizioni continue. Rui Costa si costruisce un'azione [illegible] misura della sua classe, [illegible] destro lifted adagia il pallone sulla parte [illegible] periore della rete, appena oltre la traversa (47'). Piacentini e Bigica lavorano una quantità [illegible] dustriale di palloni. Solo Nedved, stoico (quanti colpi riceve), regge l'urto. E Nesta [illegible] [illegible].

I contropiede di Signori tengono [illegible] sulle spine una difesa viola che appare titubante. Ma Casiraghi e Protti non capitalizzano i suggerimenti del capitano, l'unico che onora in parte il lutto [illegible] braccio per la morte del grande Piola. Ranieri perde la testa allorché Oliveira, liberato da un lancio di Bigica, indugia al punto di farsi precedere da Marchegiani. Via il brasiliano, fuori pure Rui Costa e persino Cois. Una rivoluzione [illegible] corsa che sortisce solo l'espulsione di Grandoni per entrata da tergo su Robbiati. Poi, quando pure Baiano fa [illegible] «cattivo» su Nedved si pareggiano i conti. Che non tornano.

Franco Badolato

FIORENTINA (4-4-2)		LAZIO (4-3-3)	
TOLDO	6,5	MARCHEGIANI	7
CARNASCIALI	6,5	NEGRO	6,5
FIRICANO	6	NESTA	6,5
AMORUSO L.	5	CHAMOT	6
PUSCEDDU	5,5	(37' p.t. GRANDONI)	5
PIACENTINI	6,5	FAVALLI	5,5
[illegible]GICA	6,5	PROVANELLI	5,5
RUI COSTA	6,5	OKON	5,5
(20' s.t. ROBBIATI)	s.v.	NEDVED	6,5
COIS	[illegible]	(42' s.t. MARCOLIN)	[illegible]
(18' s.t. ORLANDO)	s.v.	SIGNORI	[illegible]
BATISTUTA	4	CASIRAGHI	4,[illegible]
OLIVEIRA	4	(27' s.t. FISH)	s.v.
(16' s.t. BAIANO)	s.v.	PROTTI	4,5
All.: RANIERI	5	All.: ZEMAN	6

0 0

Arbitro: MESSINA 6,5

Ammoniti: Amoruso L., Carnasciali, Nesta, Grandoni, Nedved.
Espulsi: s.t.: 25' Grandoni, 39' Baiano. **Spettatori:** paganti 4.450, incasso 215.680.000, abbonati 32.616, quota abbonati 1.230.105.801.

[illegible]TIVITÀ [illegible]

E Batigol chiede scusa

Chamot frattura di gomito e [illegible] due mesi

FIRENZE. Rottura dei legamenti del gomito sinistro [illegible] lussazione completa e piccola frattura all'ulna: l'infortunio capitato a Chamot è grave. La prognosi parla di almeno [illegible] mesi di stop. Ma Chamot, uscito con un vistoso bendaggio (dovrà portarlo per [illegible] giorni) non si arrende: «Domenica prossima voglio giocare» annuncia lasciando sconcertati tutti. Anche Claudio Ranieri, criticato dalla curva Fiesole per la sostituzione di Rui Costa sorprende tutti ammettendo il proprio errore: «I tifosi hanno ragione, Rui non andava sostituito. A fine gara ho capito di [illegible] tolto il migliore in [illegible] pc E [illegible] stato il peggiore». Batistuta chiede scusa: «Ho fatto tanti sacrifici per poter giocare e in[illegible] ho raccolto poco sbagliando addirittura un rigore. Chiedo scusa a tutti». **[b. c.]**

PARTITE E ARBITRI DELLA SERIE A, QUINTA GIORNATA ORE 15,30

BOLOGNA (4-4-2)		SAMPDORIA (4-3-3)	
1	AMBROSINI	FERRON	1
5	CARBONE	SACCHETTI	6
[illegible]	TAROZZI	MANNINI	5
[illegible]	DE MARCHI	MIHAJLOVIC	11
[illegible]	[illegible]	EVANI	3
10	KOLYVANOV	KARembeu	14
11	NAGONI	FRANCESCHETTI	4
4	BERGAMO	VERON	20
9	MASCHERONI	JACOPINO	16
18	FONTOLAN	MONTELLA	9
19	ANDERSSON	MANCINI	10
Arbitro		CECCARINI	
22	BRUNNER	SERENI	12
13	PAVONE	DIENG	24
14	OLIVARES	PESARESI	7
[illegible]	SCAPOLO	SALSANO	15
24	SERI	ZANINI	17
25	SHALIMOV	BISO	18
16	NERVO	CARPANELLI	25

CAGLIARI (4-5-1)		PARMA (4-4-2)	
1	PISCIOLO	BUCCI	1
2	PANCARO	ZE MARIA	22
5	VEGA	THURAM	21
4	VILLA	SENSINI	7
[illegible]	BETTARINI	MUSSI R.	14
11	MUZZI	[illegible]	9
6	LONSTRUP	BAGGIO D.	8
[illegible]	COZZA	BRAVO	5
10	O'NEILL	BRAMBILLA	15
8	BISOLI	CHIESA	20
9	[illegible] SILVA	[illegible]	10
Arbitro		COLLINA	
12	ABATE	[illegible]FFONI	12
16	GRASSADONIA	APOLLONI	2
13	SCUGUGIA	CANNAVARO	17
20	SANNA	MINOTTI	4
7	TISSLER	AMARAL	13
19	BRESSAN	STRADA	16
24	ROMERO	MELLI	19

NAPOLI (4-4-2)		UDINESE (4-4-2)	
1	TAGLIALATELA	BATTISTINI	1
2	AYALA	PELLEGRINI	17
15	BALDINI	CALORI	3
16	COLONNESE	BIA	24
3	MILANESE	SERGIO	[illegible]
7	TURRINI	[illegible]	2
8	CRUZ	ROSSITTO	4
10	BETO	DESIDERI	10
11	PECCHIA	ORLANDO A.	21
18	CACCIA	EBERHOFF	20
9	CARO	[illegible]	11
Arbitro		DE SANTIS	
12	DI FUSCO	CARATO	12
22	CRASSON	BERTOTTO	13
24	ALTOMARE	PIERINI	23
23	LONGO	GARZO	[illegible]
5	BOGHOSSIAN	GIANNICHEDDA	16
[illegible]	ESPOSITO	[illegible]	[illegible]
14	AGLIETTI	AMOROSO	[illegible]

PERUGIA (4-3-3)		ATALANTA (5-4-1)	
1	KOCIC	MACULLO	1
4	CASTELLINI	FOGLIO	18
14	MATRECANO	BONACINA	3
5	DICATA	SGRO'	15
[illegible]	DI CHIARA	SOTTIL	13
7	KREEK	ROSSINI S.	10
[illegible]	[illegible]	MORFEO D.	18
20	ALLEGRI	HERRERA	2
19	GAUTIERI	GALLO	11
[illegible]	NEGRI	[illegible]	[illegible]
11	[illegible]	INZAGHI	9
Arbitro		[illegible]	
12	SPAGNULO	NATALI	22
21	COTTINI	RUSTICO	23
[illegible]	[illegible]	TRESOLDI	17
18	BRASCHI	LUPI	21
24	GORETTI	[illegible]	[illegible]
25	PAGANO	ROTELLA	20
26	[illegible]	MARCANDALLI	28

REGGIANA (3-5-2)		VERONA (4-3-4-2)	
22	BALLOTTA	GREGORI	1
18	HATZ	BARONI	[illegible]
13	GRUN	CAVEZZALI	2
5	BRIGUCCI	SIVEBAEK	24
20	SABAU	VANOLI	3
8	PEDONE	ORLANDINI	7
4	MAZZOLA	GIUNTA	[illegible]
9	CARBONE A.	BACCI	15
3	CAINI	MANETTI	17
10	CAVALIERI	DE VITIS	8
18	VALERIANI	MAMBERG	27
Arbitro		BONFRISCO	
1	GANDINI	GUARDALBEN	12
16	ORFEI	FATTORI	6
14	SCIACCA	FICCADENTI	[illegible]
23	DE NAPOLI	COLUCCI	[illegible]
7	SCHENARDI	ITALIANO	25
25	PACHECO	[illegible]	10
11	SHALIMOV	CAMMARATA	11

I RISULTATI DI IERI

FIORENTINA-LAZIO	0-0
INTER-PIACENZA	2-0
ROMA-MILAN	3-0

[illegible] COPPA [illegible]A

KARLSRUHE-ROMA
INTER-CASINO GRAZ
LAZIO-TENERIFE

MERCOLEDI' CHAMPIONS LEAGUE

RAPID VIENNA-JUVENTUS
GOETEBORG-MILAN

GIOVEDI' COPPA COPPE

FIORENTINA-SPARTA PRAGA

[illegible]

INTER	11	SAMPDORIA	[illegible]
ROMA	10	FIORENTINA	[illegible]
JUVENTUS	10	LAZIO	5
MILAN	9	PIACENZA	5
PARMA	7	CAGLIARI	4
BOLOGNA	7	PERUGIA	3
UDINESE	7	REGGIANA	2
NAPOLI	7	ATALANTA	2
VICENZA	6	VERONA	[illegible]

6ª DI[illegible] [illegible] - ORE 15,30

BOLOGNA	FIOR[illegible]
JUVENTUS	INTER 20,30
LAZIO	CAGLIARI
MILAN	NAPOLI
PARMA	PERUGIA
PIACENZA	REGGIANA
SAMPDORIA	ATALANTA
UDINESE	VICENZA
VERONA	[illegible]

VICENZA (4-3-1-2)		JUVENTUS (4-4-2)	
1	MONDINI	[illegible]	12
2	SANTOR	PORRINI	5
5	BELOTTI	FERRARA	[illegible]
6	LOPEZ	MONTERO	[illegible]
3	O'IGNAZIO	PESSOTTO	22
19	OTERO	DI LIVIO	7
4	DI CARLO	ZIDANE	21
13	MAIFO	DESCHAMPS	14
10	VIVIANI	JUGOVIC	15
23	AMBROSETTI	AMORUSO N.	16
9	MURGITA	PADOVANO	11
[illegible]		BOGGI	
22	BRIVIO	FALCIONI	17
8	MENDEZ	TORRICELLI	3
18	AMERINI	[illegible]LIANO	[illegible]
14	SOTOIA	TACCHINARDI	20
15	IANNUCCI	[illegible]	[illegible]
7	ROSSI	[illegible]	26
16	BEGHETTO	VIERI	15

[illegible]

6ª [illegible]

Bari-Chievo V.	Racalbuto
C. Sangro-Ravenna	[illegible]
Cesena-Pescara	Preschern
Palermo-Empoli	Baschin
Cosenza-Brescia	Trossi
Cremonese-Padova	20,30 Farina
Foggia-Venezia	[illegible]
Genoa-Lecce	Trentalange
Lucchese-Reggina	Nicchi
Torino-Salernitana	Bonfietto

CLASSIFICA

Lecce 15; Pescara e Chievo V. 11; Padova 10, Torino e Ravenna 8; Empoli e Salernitana 7; Genoa, Lucchese, Bari, Brescia, Palermo e C. Sangro 6, Cesena 5, Foggia e Cosenza 4, Cremonese 3; Venezia e Reggina 2.

[illegible] C2A

7° TURNO

Cremapergo-Solbiatese	Ciulli
Lecco-Torres	Ferrarini
Lodi-Pro [illegible]	Esposito
Mestre-Valdagno	[illegible]
Olbia-Pro [illegible]	Strocchia
Ospitaletto-Cittadella	1-1
Pavia-Pro [illegible]	Ingenito
Tempio-Lumezzane	Zaltron
Varese-Voghera	Sbazzera

CLASSIFICA

Lecco 14; Mestre 11; Varese, Voghera e Tempio 10; Lumezzane, Pro Patria, Solbiatese e Lodi 8; Cremapergo, Olbia e Pro Vercelli 7; [illegible]agno, Torres e Ospitaletto 6; [illegible] 5; Cittadella e Pro Sesto 4

SERIE C2B

7° TURNO

Arezzo-Maceratese	Alban
Fano-Massese	Cassarà
Giorgione-Livorno	Gregorini
Ponsacco-Sandonà	Spuiore
Pontedera-V. Pesaro	Palmieri
Rimini-Forlì	Saccani
Tarnana-Baracca	Tullio
Tolentino-Iperzola	[illegible]
Triestina-Pisa	Lion

CLASSIFICA

Pisa e Maceratese 12; Livorno e Ternana 11; Triestina e Massese 9; Arezzo, Fano e Forlì 8; Pontedera, Iperzola e Sandonà 6; Rimini, Tolentino, Baracca, V. Pesaro e Giorgione 5; Ponsacco [illegible].

SERIE C2C

7° TURNO

Albanova-Battipagliese	Paparesta
Altamura-Catanzaro	Racchichini
Biscaglia-Chieti	Vernucci
Casertana-Viterbese	Beriini
Castrovillari-Teramo	Limbiati
Catania-Turris	Urbano
Frosinone-Benevento	Baglioni
Marsala-Gela	Calabrese
[illegible]	Bianchi

CLASSIFICA

Benevento 16; Battipagliese 13; Castrovillari, Albanova e Viterbese 11; Teramo e Catanzaro 10; Gela e Biscaglie 9, Turris 8; Chieti 7; Frosinone e Catania 6; Casertana 5; Marsala 4; Matera e Taranto 3; Altamura 2.

CALCIO **FLASH**

[illegible] Svezia, Göteborg campione

Tra le eurorivali, [illegible] Karlsruhe di Haessler (Roma, Coppa Uefa) ha pareggiato 1-1 in casa col Bayer Leverkusen; il Casino Graz (Inter, Uefa) ha battuto 3-0 l'Admira di Vienna; il Tenerife (Lazio, Uefa) ha perso col Valladolid per 3-1; il Rapid Vienna (Juve, Champions League) è stato umiliato [illegible] Linz per 3-0, mentre il Göteborg (Milan) ha battuto per 6-0 il Trelleborg e si è laureato in anticipo campione di Svezia.

[illegible] Vialli entra [illegible] segna

LONDRA. La panchina per Vialli è durata 45'; è stato schierato mentre il Chelsea perdeva a Leicester 1-0. E lui ha risposto segnando subito. Gullit aveva escluso Luca perché si era lamentato troppo. Vialli è stata la prima vittima di un giro [illegible] vite deciso da Ruud verso chi si mostra sempre insoddisfatto. E' sintomatico, secondo [illegible] Daily Mirror, che Gullit sia partito da Vialli, cui è molto legato. Di Matteo ha segnato il secondo gol, il 3-1 è [illegible]ato siglato da Hughes. Lo Sheffield Wednesday, nuova squadra di Carbone, ha perso col Wembley 4-2. E domani Ravanelli guiderà il Middlesbrough contro il Sunderland.

[illegible] Trapattoni torna in [illegible]

MONACO. Il Bayern del Trap ha vinto a Colonia (4-2) ed è tornato in vetta [illegible] classifica [illegible]lla Bundesliga appaiando lo Stoccarda (23 punti), bloccato (2-2) dall'Hansa Rostock. [illegible] Bayern ha scavalcato pure il Leverkusen, pari col Karlsruhe.

[illegible] Maradona non visita Coppola

B[illegible]NOS AIRES. Il testo di un'intercettazione telefonica in cui Coppola parla col cognato di Maradona di medicine per far scomparire «tracce [illegible] una festa», [illegible] state pubblicata da «Olea». Coppola è in carcere e una folla di curiosi ha impedito a Maradona di rendere visita al manager che compiva 49 anni.

SPEGNE SUBITO IL
BRUCIORE
DI STOMACO
E IN PIU' RIDUCE IL GONFIORE

ANTI-ACIDO GIULIANI®
PER IL TRATTAMENTO DI [illegible]ORISMO E AEROFAGIA
24 compresse
GIULIANI
MASTICABILE. NON CONTIENE SODIO
E' UN MEDICINALE. LEGGERE ATTENTAMENTE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO. SE IL SINTOMO PERSISTE CONSULTARE IL MEDICO. AUT. MIN. SAN. N. 450 DEL 26 GIUGNO 1995

Calcio serie B: dopo 49 anni il derby tra granata di Nord e Sud

Toro, è l'ora di volare

C'è Ipoua per battere la Salernitana

TORINO. Si ritrovano dopo quasi mezzo secolo eppure quante hanno in il colore della maglia, il modulo di gioco, un inizio non proprio travolgente con l'avvoltoio della crisi sempre in agguato, l'ambizione di volare in A. Dimenticavamo, spartiscono anche la figuraccia con l'Empoli avendole ambedue buscate dalla matricola toscana, con lo punteggio: 2-0. Parliamo di Torino e Salernitana. Nel novembre '47 i campani, guidati dal giovin mago Gipo Viani, affrontarono lo squadrone di Valentino Mazzola. Loik e Gabetto a Filadelfia, ne uscirono con rotte: 7-1. Nel ritorno, limitarono la disfatta al 4-1. Queste preistoriche partite costituiscono gli unici precedenti di campionato tra società che, allora, hanno sempre militato in serie differenti. Ma, adesso, il doppio fallimento della scorsa stagione (retrocessione dei granata subalpini, mancata promozione di quelli del Sud) ripresenta l'inconsueto duello.

Lo rende interessante, e delicato, l'inizio non proprio travolgente di cui abbiamo detto poc'anzi: il Torino non ha ancora convinto, vittorie Cesena e Cosenza non essendo state frutto del gioco e della forza del collettivo, hanno propiziato un regalo di quel benefattore (quando incontra i granata) che è Fiori, il portiere casenate, un harakiri del libero cosentino Ziliani.

La Salernitana fuori casa è una sciagura: dopo Empoli è franata anche a Lucca, 3-0. I sette punti in classifica conquistati tra le mura amiche. Il guaio maggiore, per i granata di Campania, è l'incapacità di fare gol: solo tre segnati, nemmeno azione, tutti sono arrivati su rigore. Curioso vedere che cosa uscirà dallo scontro tra quest'attacco sterile e la difesa torinista che, bene o male, trova sempre la maniera di beccare la.

Se la Sandreani band qualche miglioramento (gli sprazzi contro il Cosenza) l'ha mostrato, la truppa di Colomba continua a faticare e per uscire dagli affanni è tornata sul mercato comperando Dell'Anno e un centravanti-colosso sudafricano: Masynka. Costui, però, al «Delle Alpi» non ci sarà. Dell'Anno, che domenica scorsa, all'esordio part-time contro la Cremonese, aveva procurato in extremis il rigore del, ha ancora smaltito le ruggini di mesi di panchina all'Inter, comincerà come riserva. Colomba rilancia l'olandese Jansen (giocava nel Cambur, serie tulipana) che nelle amichevoli estive era stato fulmine guerra e appena s'è iniziato a fare sul serio non ha più visto la palla: in campo subito ci dovrebbe anche l'altro straniero, quel Ferrier che il Verona aveva preso e poi scaricato cedendo alle minacce della teppaglia ultrà.

Sul fronte granata, l'unica novità è il ritorno di Mezzano al posto di Pedroni, per il resto la formazione è uguale a quella che ha battuto il Cosenza: fiducia dunque a Ipoua che sorride «Ecco partito del mio primo gol» Ferrante, che un anno fa al servizio Colomba, in panca. Se il condottiero della Salernitana lamenta di aver mezza difesa fuori (giocheranno gli ex torinisti Moro e Tosto), quello del Toro dichiara: giochiamo come sappiamo qualcosa di buono lo tiriamo fuori di sicuro» e poi lo slogna: «Vincere per cominciare a spiccare il volo». Un cronista gli parla di avversario in crisi o quasi. Ia replica un saggio «Ma via, appena un punto meno di noi» e un doveroso «Sta ancora cercando di recuperare il gran bel gioco che aveva l'altro campionato». Doveroso perché mai Sandreani parlerebbe male di Colomba, è suo amico: «Siamo diventati allenatori insieme, al supercorso di Coverciano abbiamo diviso per due mesi la camera».

Samuel Ipoua insegue ancora il primo gol ma non se fa un problema e sorridendo dichiara: «Ecco la partita in cui segnerò Adesso in forma, non deluderò» L'allenatore della Salernitana, Colomba (sotto) rilancia gli stranieri Jansen e Ferrier, lascia in panca l'ex interista Dell'Anno e lamenta: «Ho mezza difesa fuori uso»

Sandreani: «Basta giocare come siamo capaci per ottenere qualcosa di buono»

Torino: (4-4-2) 1 Casazza, 7 Longo, 3 Maltagliati, 2 Cravoli, Mezzano, 16 Sommese, Nunziata, 24 Scarchilli, 11 Cristallini, Ipoua, 10 Florijancic. In panchina: 22 Bisto, 6 Cravero, 13 Martelli, 21 Fiorin, Lombardini, Ferrante, 19 Balesini. All: Sandreani. **Salernitana (4-4-2):** 1 Chimenti, Bachini, 13 Sadotti, 19 Moro, Tosto, 8 Tudisco, 4 Breda, 20 Ferrier, 10 Pirri, 11 Jansen, 9 Pisano. In panchina: 12 Franzone, Rosa, 25 Dell'Anno, 24 Benassi, 16 Torbidoni, 23 Martinelli, 25 Parisi. All: Colomba.
Arbitro: Borriello.

Da Milano, gioie e dolori per la boxe italiana

Superleggeri Wbo: per lo spagnolo Rey stop alla 4ª ripresa; va in Inghilterra il titolo supermedi Wbc

Nardiello, colpito duro da Reid, finisce per la terza volta al tappeto: è l'epilogo match

Ride soltanto Parisi

Nardiello ko alla 7ª ripresa

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Lo chiamano «flash», per la rapidità dei suoi riflessi: Parisi sul ring è un fiorettista sopraffino, ma col guizzo del fuoriclasse che può fargli risolvere il match in qualsiasi momento, come dimostravano le sue vittorie per ko. Ma ieri sera sono diventate 24: al Forum di Assago, davanti 5000 spettatori (una scommessa vinta, per il pugilato italiano) il calabrese trapiantato a Voghera ha dimostrato ancora una volta le sue doti, demolendo spagnolo Rey e conservando così, senza affanni, la corona mondiale superleggeri versione WBO. Aveva fatto tappezzare Voghera, la città che lo ha adottato, di manifesti c'era scritto: «Vincerò per voi». Ha mantenuto la promessa

Rey, un basco di 27 anni, aveva subito l'unica sconfitta della sua carriera nel dicembre '94 contro il madrileno Berdonce. Una mazzata, che aveva mandato in crisi: Rey cambiato manager, era rimasto fermo per parecchio tempo: prima del match con Parisi era tornato sul ring una sola volta, nello scorso agosto, superando ai punti Rocha. Si sapeva poco della sua preparazione, molto del montante sinistro, con cui bosco cerca con insistenza fegato dell'avversario di turno. Ma contro Parisi, ieri sera, quel colpo non ha neppure fatto a tempo a partire. Troppo netto il divario di classe tra i due pugili e viene da chiedersi se è stata vera gloria: cioè questo Rey, nono nel ranking mondiale, fosse degno battersi per un campionato del mondo. Già nei primi tre round si è visto, comunque, che Parisi in grande serata: era lui, senza discussione, il padrone del match, anche - come gli capita quasi sempre all'inizio, quando deve ancora carburare - usava soprattutto il fioretto

La decisione al quarto round. Parisi è passato dalla guardia normale alla guardia destra, disorientando Rey, che è stato colpito duro ed è finito al tappeto tre volte. L'arbitro, dopo averlo contato, ha fatto proseguire match, ma era proprio il caso. I secondi di Rey, saggiamente, hanno gettato la spugna. Erano passati 2' e 3" dall'inizio della quinta ripresa. Parisi ha ringraziato i tifosi, da Voghera, su dieci pullman, erano venuti 800 per vederlo combattere. E nessuno aveva dubbi sulla sua vittoria.

C'erano molti dubbi, invece, sulla vittoria di Nardiello contro Reid nel match per la corona dei supermedi Wbc. Ed erano, purtroppo, fondati: l'inglese (è di padre italiano, cerchiamo di consolarci così...) ha strappato il mondiale all'italiano mandandolo kappaò a due secondi dal termine della settima ripresa. E non è stato un colpo casuale. Nardiello era già stato costretto a mettere le ginocchia a terra nel quinto round, gong lo aveva salvato, ma sanguinava dallo zigomo destro e si vedeva che ormai gli era rimasto poco da spendere.

E adesso? Parisi ha un chiodo fisso, ritrovarsi di fronte a Chavez, il pugile che infranse Las Vegas i suoi sogni di gloria americani, Nardiello invece vuole emigrare in Inghilterra: «Per me quello con Reid è stato l'ultimo match in Italia», ha detto. Speriamo che cambi idea. La nostra boxe ha ancora bisogno di lui, anche se è rimasto senza corona.

Maurizio Caravella

FORMULA 1

Dopo l'atto conclusivo del Mondiale in Giappone, si definiscono i nuovi team

Fisichella è l'uomo-mercato

Minardi e Ligier lo corteggiano per il '97

DAL NOSTRO INVIATO

Il Mondiale F1 ha vissuto nelle notte in Giappone gli ultimi intensi brividi. Una stagione ricca di novità, di momenti spettacolari. La lotta in famiglia fra Hill e Villeneuve, il canadese grande protagonista del finale, ha messo il pepe su un campionato che ha avuto unico il dominio di un'unica squadra, la Williams. Superiorità bilanciata solo in parte dal recupero della Ferrari, ma anche rinforzata dall'impasse della Benetton e dal declino della McLaren, senza successi da più di tre anni.

Sul piano tecnico le vetture del '96 hanno mostrato ulteriori progressi, malgrado strozzature regolamentari. Su quello umano, a parte la conferma di grande Schumacher, l'unica straordinaria novità è giunta da Jacques Villeneuve. Pilota di gran valore, anche agevolato da una vettura competitiva. Ma è proprio a livello di piloti che la F. 1 ha segnato il passo.

I più bravi ed esperti vengono strapagati, mentre dietro ai cinque o sei migliori c'è il vuoto. Per questo il «mercato» langue, molte squadre faticano a completare l'organico del prossimo anno, con 22 posti a disposizione.

I top team sono sistemati, senza grandi cambiamenti. La Ferrari ha confermato Schumacher e Irvine, la Benetton resta (almeno per ora) con Berger e Alesi, la McLaren con Hakkinen e Coulthard. Unico colpo, sorprendente, il trasferimento di Hill alla Arrows, che per questione di soldi ha ingaggiato pure il brasiliano Diniz (con i suoi miliardi). La nuova squadra allestita da Jackie Stewart avrà il quasi debuttante Magnussen, cui intende affiancare il riciclato Barrichello. La Jordan dopo aver perso Ralf Schumacher, fratellino del campione, ha difficoltà a formare la coppia. Dopo un ridicolo tentativo strappare Berger alla Benetton, ritarderà pensione dell'inglese Brundle, aggiungendo un francese che accontenti la Peugeot fornitrice dei motori. La Sauber ha tenuto Johnny Herbert, la Ligier ha rinnovato con Panis. In totale resterebbero cinque volanti liberi: i due della Minardi, uno alla Sauber, alla Ligier e alla Tyrrell, che ha solo il finlandese Salo.

I nomi in predicato per coprire i vuoti sono quello dell'esordiente argentino Norberto Fontana (Sauber), del giapponese Nakano (Ligier), dei transalpini Collard e Boullion (Jordan). Mistero sulla Minardi, che vorrebbe prendere a tempo pieno Giancarlo Fisichella, il pezzo pregiato tra i giovani. Sempre che Flavio Briatore (il quale ormai tira le fila di Benetton, Ligier e Minardi) non infili il rosso nell'equipe francese, tentando far portare soldi alla squadra Faenza dal brasiliano Rosset e dal portoghese Lamy.

La verità è che le formule minori offrono più ricambi (che in F1), per i ruoli di rincalzo, arrivano solo piloti di grado di pagarsi la stagione. La scuola italiana, che vantava anche 14 presenze stagionali nel «circus», si è spenta. Oltre Fisichella, l'unico candidato ora è Jarno Trulli, ma soltanto come possibile collaudatore per Benetton e Ligier.

Villeneuve, indicando i piloti più forti del momento, ha risposto: «Schumacher, Hill, probabilmente io, se me lo consentite, poi Alesi e Fisichella. Credo che Giancarlo sia veramente uno dei migliori, anche se non ha ancora avuto l'opportunità di emergere». Valutazione importante. Viene da chiedersi come mai la Ferrari ha fatta sfuggire l'occasione, visto che Fisichella nell'orbita di Maranello. Si insiste su Irvine, ma se Schumi dovesse andarsene mancherebbe un erede. Strane strategie.

Briatore ieri ha pronunciato una frase sibillina: «Ottobre è lungo, potrebbe ancora succedere di tutto». Cosa sta preparando il dinamico manager? Forse Alesi e Berger in vendita?

Cristiano Chiavegato

Sopra Damon Hill al via della prova conclusiva di Suzuka: il compagno di squadra Villeneuve gli ha strappato la pole position

A VILLENEUVE L'ULTIMA POLE

SUZUKA. Hill ha mancato l'ultima pole nella gara decisiva di Suzuka: Villeneuve, per la 3ª volta, è partito davanti a tutti. Così al via:
1 fila: Villeneuve (Williams 1'38"909 e Hill (Williams 5) 1'39"370; **2 fila:** Schumacher (Ferrari 1) 1'40"071 e Berger (Benetton 4) 1'40"364; **3 fila:** Hakkinen (McLaren 7) 1'40"458 e Irvine (Ferrari 1' 41"005; **4 fila:** Frentzen (Sauber 15) 1'41"277 e Coulthard (McLaren) 1'41"384; **5 fila:** Alesi (Benetton 3) 1'41"562 e Brundle (Jordan) 1'41"600; **6 fila:** Barrichello (Jordan 11) 1'41"919 e Panis (Ligier 9) 1'42"206; **7 fila:** Herbert (Sauber 14) 1'42"658 e Katayama (Tyrrell 18) 1'42"711; **8 fila:** Salo (Tyrrell 19) 1'42"840 e Diniz (Ligier 10) 1'43"196; **9 fila:** Verstappen (Footwork 17) 1'43"383 e Lamy (Minardi 20) 1'44"674; **10 fila:** Rosset (Footwork 16) 1'45"412; ne Lavaggi.

PALLAVOLO

Battuta Modena, oggi la finale contro il Dachau

L'Alpitour in Germania insegue la Supercoppa

MONACO DI Oggi alle 16,30 l'Alpitour Cuneo disputerà la finale della Supercoppa europea contro i tedeschi del Dachau. Ma per giungere a questo traguardo, che messo fronte i vincitori della Coppa Coppe, della Cev e le due finaliste di Coppa Campioni, ieri mezzogiorno i cuneesi hanno dovuto battere la Las Modena in cinque combattutissimi set (12-15; 15-8; 15-11; 14-16; 18-16) dopo 2 ore e 10' di gara.

Cuneo ha riscattato la sconfitta di martedì in campionato con una partita perfetta. Gli uomini di Prandi, trascinati da un Galli superlativo, hanno controllato agevolmente anche Giani e il campione olimpico Van de Goor. Modena, invece, è stata costretta a rinunciare a Cuminetti, rimasto a casa, mentre ha potuto schierare l'azzurro Sartoretti come opposto, completando il sestetto con Vullo in regia, Van de Goor e Giani al centro e la coppia Bracci-Cantagalli schiacciatori-ricevitori. Per Cuneo, in campo le coppie De Giorgi-Pascual, Grbic-Papi e Lucchetta-Galli.

Nel primo set l'Alpitour, subito in vantaggio, soffre il combattuto finale, si fa sorprendere da una prodezza di Sartoretti e da un «ace» di Giani e perde 15-12. I e riprendono in fretta: registrano i reparti e la battuta, soprattutto Papi e Grbic. Il ritmo cambia, le difficoltà in ricezione annebbiano le idee e Vullo e Cuneo si aggiudica due parziali 15-8 e 15-11.

Modena si aggrappa a Bracci e Cantagalli per risalire la china. Ci e fa suo il quarto set. Nel tie-break la Las allunga sino al 9-6. A quel punto però si scatena Galli che col contributo di Casoli, entrato al posto Papi, chiude il set 18-16.

In finale, l'Alpitour troverà il Dachau, che ha sconfitto 3-1 l'Olympiakos Pireo, del tecnico italiano Montali. [l. f.]

SPORT FLASH

BASKET, Mistero a Forlì: Williams, appena ingaggiato per sostituire Bol, irreperibile: pare sia tornato in Usa avendo ricevuto un'offerta da Milwaukee. Oggi in A1, h. 18. Kinder Bo-Telemarket, Benetton Tv-Polti (h. 20), Cagiva Va-Scavolini, Pistoia-Stefanel, Mash Vr-Teamsystem, Montana Fo-Viola, Fontanafredda Si-Genertel. Classifica: Teamsystem, Benetton, Stefanel 6; Mash, Kinder, 4; Telemarket, Cagiva, Fontanafredda, Genertel, Pistoia, Montana 2; Scavolini, Viola 0.

VOLLEY, 2° TURNO. A1 (h. 18): Gabeca Montich.-Sisley (h. 17), Playa Ct-Mta, Roma-Lube, ComCavi Na-Colmark, Las-Alpitour 3-1 (martedì); Porto-Jeans 3-0 (ieri). Classifica: Las 6; Sisley, Gabeca, Porto 4; Colmark, Alpitour, Mta, Jeans, Lube 2; Roma, Playa, ComCavi 0.

Dopo 3 sconfitte Nettuno, la Cariparma si è portata 3-1 nelle sfide-scudetto battendo i rivali 8-4.

Semifinali: Becker-Martin 3-6, 6-4, 6-2, Siemerink-Boetsch 7-6 (9-7), 6-4.

Parte oggi il 38° Rally di Sanremo, penultima prova del Mondiale piloti e tera' ultima del tricolore. La gara giungerà Sanremo mercoledì.

Italia-Inghilterra 2-1 nella Dunhill Cup: Rocca b. Westwood 72-74, Grappasonni b. Lomas 68-69, Lane b. Canonica 74-76. Ma nel gruppo I entrano in semifinale gli Usa che hanno preceduto Italia, Inghilterra e Spagna.

RUGBY, ITALIANI ED. Coppa Campioni: Pontypridd (Gal)-Benetton 28-22, Munster (Irl)-Milan 23-5, Connaught (Irl)-Padova 34-12.

21° CROSS INTERNATIONAL nice-matin CRÉDIT AGRICOLE

F 10 novembre 1996
Parco della Valmasque - MOUGINS
ORGANIZZAZIONE TECNICA : P.A.C. NICE

SCHEDA D'ISCRIZIONE

da rispedire entro il 26 ottobre a : « 21° Cross internazionale Nice-Matin 062 Cedex » - Tél. 04.93.71.01.01 - Fax 04.93.18.28.82

Cognome
Nome
Data di nascita Sesso
Indirizzo
Codice postale Città
Telefono Tesserato sì no
N° affiliazione
« Dichiaro di possedere un certificato medico attestante la mia idoneità allo sport podistico (emesso da non più di 12 mesi) »
Data e firma (obbligatorie)

Iscrizione limitata ad una gara giornaliera
Mi iscrivo a :
« CROSS DELLA MIA CATEGORIA
« MAXI-CROSS
« FAMILIARE "CRÉDIT AGRICOLE"
compilare una scheda per ogni concorrente (invio obbligatoriamente raggruppato)
(almeno 3 membri famiglia, tesserati ono, residenti nelle Alpi Marittime)

TROFEO SOCIETA
Rappresentate i colori della vostra partecipando al
VIII° CROSS DELLE SOCIETA
domenica 10 novembre (5.465 m!)
d'iscrizione e regolamento disponibili presso il « Nice-Matin » oppure telefonare al n° 04.93.71.01.01 prima di 19 ottobre
Le iscrizioni individuali saranno prese in considerazione.

PROGRAMMA DELLE GARE

SABATO 9 1996

01 - Corsa Crédit agricole	14 h 00	4 860 m	L-NL	Cadetti - Juniors - M	1978 e 1981
02 - Maxi-Cross (M/F)	14 h 30	14 370 m	L-NL	18e cat. a partire esperti	1977 e prima
03 - Corsa La Poste	15 h 00	2 190 m	L-NL	Cadette - Juniors F	1978 e 1981
04 - Corsa Reebok	15 h 20	2 630 m	L-NL	Minimi maschi	1982 - 1983

PREMIAZIONE : 15 h 30

1996

05 - Corsa G.S.F	09 h 00	8 550 m	L-NL	Veterani maschili	
06 - Corsa Crédit agricole	09 h 55	8 550 m	NL	Esperti - Seniors M	1977 - 1958
07 - Corsa Mc Donald's	10 h 50	2 740 m	L	Poliori maschi	1980 - 1967
08 - Corsa Mammoland	10 h 05	2 740 m	L-NL	Minime femminile	1982 - 1983
09 - Corsa Auchan	10 h 20	2 740 m	L-NL	Benjamin maschi	1984 -
10 - Corsa Marlin	10 h 35	2 740 m	L-NL	Benjamin femminile	1984 -
11 - Corsa Mc Donald's	10 h 50	2 740 m	NL	Poliori maschi	1980 -
12 - Corsa Auchan	11 h 05	2 740 m	L-NL	Poliori femminile	1980 - 1967
13 - Corsa des Partenaires	11 h 20	1 470 m	L-NL	18e a partire da esperti	1977 e prima
14 - Trofeo società tutte cat. 1 « Ecco »	12 h 00	5 465 m	L-NL	18e a partire da esperti	1977 e prima

PREMIAZIONE : 12 h 15

15 - Corsa	12 h 50	4 Milles	NL	F. tutte a partire esperti	1977 e prima
16 - Corsa degli "Anni fanno" - M - M - C.A	13 h 30	4	L	Tutte a partire esperti	1977 e 1958
17 - Corsa degli "Anni anno" - M - M - C.A -	14 h 00	8 550 m	L	Esperti - Seniori	1977 e 1958
18 - Trofeo società 2 « Ecco »	14 h 45	5 465 m	L-NL	Esperti - Seniori	1977 e prima

PREMIAZIONE : 16 h 30 - SPETTACOLO : 16 h 30

*Esperti 75-76-77 - Seniori 74-58 - V1 57-48 - V2 47-38 - V3 37 e prima

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE

LOCALI UFFICI CAPANNONI

PALAZZINA Torino zona Traforo libera vendesi in blocco uso attività produttive mq 4.000 con 40 posti auto L. 600.000 al mq. Tel. 0337 215.502.

PALAZZINA ufficio magazzino e alloggio custode per complessivi mq 1440 cortile privato. Haston & Aston 562.2525.

PIAZZA della adiacenze libero locali commerciale 80 mq magazzino seminterrato mq 400 cs numero 534.364

RORA 800-3990 panoramica locale uso ufficio o negozio mq 80 completamente ristrutturato vendesi a L. 170 milioni

SETTIMO capannoni mq 900/7500 fronte superstrada ampi spazi esterni vendibili possibilità Tremonti permute Tel. 378 760 - 0337 218.290

UFFICI CENTRALISSIMI
mq 700 circa parcheggio interno locali ad ente pubblico per L. 245 milioni all'anno vendiamo Tel. 546.020 - 0335 242 788

UFFICI E MAGAZZINI
vendo ultima zona via Reiss Romoli Torino da mq 150 a mq 3000. Tel. 596 244.

UFFICIO corso Galileo Ferraris 130 mq in casa d'epoca con parivendo L. 380 milioni volendo box Furbatto 544.566.

VENDE C
Lotti mq 1150 più mq 150 di uffici cortile mq 1500. Ottime condizioni. La Ginevra 447.5651.

VENGESI affittasi locale piazza Giulio Cesare vicinanze Autostrada mq 1100 unico salone servizi. Blocco 434 3711

VENDO CAPANNONE
Santena presso uscita tangenziale nuova costruzione superficie mq 750, Gabetti Impresa 011 57.67.

VERO AFFARE
zona onna di Campagna fabbricato libero di 1570 mq uso industriale, magazzini, e uffici, oltre appartamento annesso di 193 mq.
Prezzo di notevole favore
se interessati ed una visita telefonare allo 011 561.3535

VIA Nizza - corso Spezia libero basso fabbricato piano terra mq 85 passo carrabile L. 00 milioni Tel 434.0021.

VINOVO Tetti Cagliari capannoni industriali in costruzione metrature da a 9000 mq Consulentile 437.4000

VOLPIANO caseito stabilimento mq 4300 mq 11000 terreno L. 2.400.000 mq. Faillin & Barberato 741 2874.

BOX AUTO

A. VERO attare impresa vende ultimo box per 2 auto a L. 45 milioni o 4 posti auto a L. 3 milioni in stabile nuova costruzione vicinanze corso Brunelleschi Ottimi per reddito Tel 740.540.

TERRENI

ANDORA terreno progetto approvato zona S. Giovanni svincolo autostrada. Edilmare 0182 88.071 - 86.498 - fax 87.794.

CORSO Casale lato collina terreno edificabile progetto approvato 450 mq più mq 175 esistenti SIPRO 011 568.2977.

CORSO Casale terreno edificabile 1600 progetto approvato bella posizione. Tel. 011 385.2060 - 0337 201.788.

GIAVENO centrale terreno residenziale per 10 ville progetto approvato 4000 mc prezzo affare. Tel. 0337 203.580.

ORBASSANO centro terreno residenziale 4500 mc prezzo affare progetto da realizzare. Tel. 0337 203.580.

PIOSSASCO
vendo terreno con progetto approvato 3800 mc ottima posizione. Tel. 933. - 0336 925.111.

RIVALTA nuova zona di espansione vendesi terreno industriale di mq 7000 indice edificabile 0,50. Cogest 581.8871.

RIVOLI centrale terreno edificabile 4000 mc (residenziale). Trattative riservate. Italcase 531 240

industriale progetto approvato o capannoni da mq 600 a mq 2400 Settimo Torinese mt casello tangenziale vendo: Tel. 887. ore ufficio.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. RICERCASI in acquisto zona Crimea—Thevez appartamento mq 150/180 signorile con box auto giardino o terrazzo. Hamelia Gal 504.781.

A. RICERCHIAMO vuoti, arredati nostra clientela referenziata. Valutazioni senza impegno. Arcudi 0337 215 847.

ACQUISTASI dalmazione immediato libero anche 6/8 mesi prestigioso Crocetta o Precollina 150/300 mq. Esim 480.135

ALLOGGIO libero in in vendita medie dimensioni pagamento contanti no perditempo. Sig. Lorenzini 817.8000

APPARTAMENTO anche non libero subito di mq 150/180 circa ricerca in acquisto zona signorile Vianelli. Tel. 562.8613.

BIMAR ricerca stabile e terreni in Torino e prima cintura. Definizioni rapide. Tel. 011 43.591.

CERCASI in Pozzo Strada alloggio 2 camere tinello o 3 camere cucina massima urgenza. Aprimme 385.3922.

CERCASI Precollina Crimea/Gran Madre prestigioso alloggio o villa mq 250/350 trattative riservate. Eurofid 581.8777.

CERCHIAMO in acquisto per ingegnere svizzero splendido appartamento mq 300 quartieri prestigio. Enoc 650 1605

DOVETE vendere rapidamente un immobile? Personale esperto e qualificato a vostra disposizione per valutazioni senza impegno e una vendita. Bimar 011 43.591

EDILCASE ricerca in acquisto per proprio cliente soggiorno 2 camere cucina e servizi zona S. Rita. Preferenza via Bolzon. Tel. 561.3535.

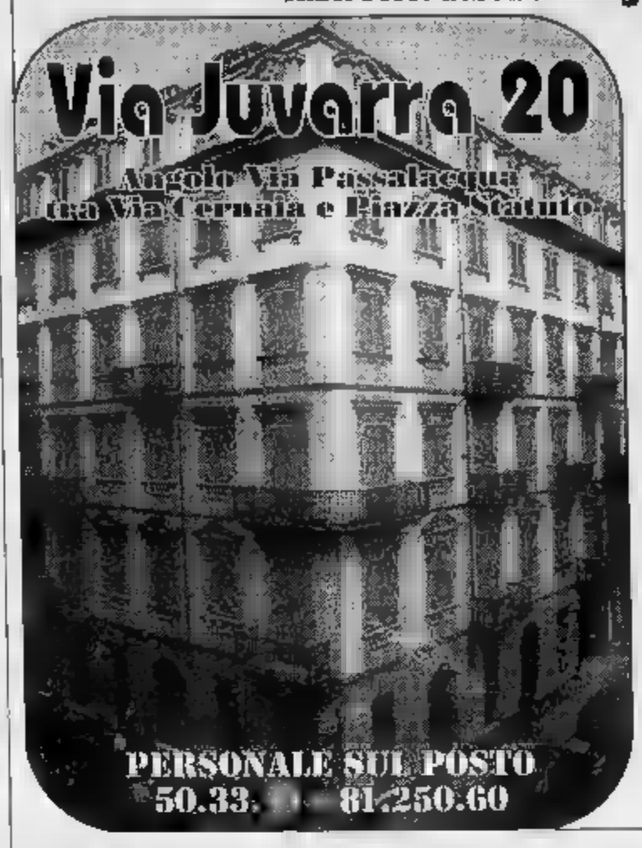
IMPRESA di costruzioni cerca in acquisto zone Centro alloggi da ristrutturare. Prezzi . Pagamento immediato. Edilcase 561.3535.

INTERI STABILI
Gabetti ricerca per propri selezionati clienti in Torino e cintura. Tel. 57.67. Signor Enzo Fava.

PROFESSIONISTA per apertura attività zona Crocetta 4 camere cucina servizi. Preferenza via Cibrario. Per informazioni Edilcase 561.3535.

OPERAZIONE 30 GIORNI

Prezzi validi solo sino 6 Novembre 1996
Ristrutturazione integrale



Un palazzo carattere ben definito, di una rara signorilità unita ai più moderni confort. Ammirate i particolari, lo stile inconfondibile l'eleganza lineare ed essenziale di una costruzione "D'AUTORE".

Salone - 2 camere
Cucina grande
Ingresso - 2 Bagni
400.000.000

Salone - 4 camere
Cucina grande
Ingresso - 3 Bagni
650.000.000

Prestigiosi locali commerciali su due piani mq divisibili

Box Auto

Mutuo Fondiario

RICERCHIAMO alloggi di varie metrature per nostra selezionata clientela. Rapida definizione Italcase 531.240.

TORINO

CERCHIAMO collina Moncalieri appartamento signorile o villa con giardino. sano & C. 568 2858

PALAZZINA villa bi/quadrifamiliare città, prima cintura, posizione signorile. Consulenza, assistenza. Valmar 966.4959.

LIGURIA

CERCASI Riviera Ligure bilocale più servizi più balconcino più posto auto. Telefonare allo 0124 48 171 ore ufficio.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A abitazioni vuote arredate uffici stesso stabile ampia scelta locazioni 568.3622

ABBIAMO appartamenti arredati per studenti o impegnati diversi dimensioni prezzi stessa casa. Doria 745.010.

ANNACASE 669.0222 corso Massimo d'Azeglio/corso angolo ristrutturato 2 camere tinello cucina solo referenziati.

BIMAR via Susa signorile ingresso 2 camere cucina bagno L. Tel.

CENTRALISSIMO ingresso soggiorno 2 camere doppi servizi cucina ristrutturato. Grilli Immobili 660.3530.

COLLE Maddalena, privato affitta prestigiosissimo alloggio in villa piano giardino vuoto mq 260 finemente ristrutturato parco 38000 mq. salone, pranzo cucina, pranzo, invernale, 3 camere, 3 bagni, portico, cantina, garage. L 4 milioni. Tel. 011 602.184 ore ufficio.

CORSO Giulio Cesare in bella casa mq 120, 1 piano Mimosa in deroga L. 850 mila mese. Consulcasa 771.0228.

CORSO Turati prestigioso alloggio arredato salone 2 camere doppi servizi. Nicola Pugliese Sas 323.041.

CROCETTA corso Duca signorile 6 piano ingresso salone 4 camere cucina biservizi mq 160. Studio Fenocchio 437.6228.

CROCETTA salone 3 camere cameretta 3 bagni cucina 2 ingressi box. Fontana. Ottimo stato. Studio Veglia 530.547.

E.CASE piazza Carducci 120 mq ingresso salone 2 camere cucinotta doppi servizi arredato parti deroga Tel. 319.8958.

E.CASE stesso stabile monolocali ben arredati con angolo cottura e bagno a/o liberi parti in deroga. Tel. 319.8958.

ELIO CODONI 650.2264 via Magenta 49 signorile soggiorno 2 camere cucina bagno L. 1 milione mese più spese.

EUROFID 581.8777 S. Paolo via Centallo arredato ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno termoautonomo

LARGO Re Umberto signorile ingresso salone-pranzo 4 camere tinello cucinotto doppi servizi. Sabatelli Immobili 655.359.

LUNGO PO MACHIAVELLI signorile vista Po e collina 2 ingressi salone 2 camere cucina 2 servizi balconi box ristrutturato bono. Slimocasa 533.434.

PARELLA piazza Monastero signorile ottimo balconcino camera letto tinello con cucinino bagno. Contratto patti deroga. Edilcase 561.3535

VALENTINO panoramico 2 camere salottino cucina bagno L. 1 milione 100 mila mensili Studio Veglia 530.547.

VIA Legnano in casa signorile ingresso salone 5 camere cucina bagno mq 205 circa. Tel. 650.4246.

TORINO

PINO TORINESE affitto mansardato mq in rustico ristrutturato secondo piano ampio terrazzo riscaldamento mo. Due macchine. Telefonare ore serali 011 811.1140 oppure 0935 218.364.

SAUZE D'OULX stagionalmente soggiorno angolo cottura 2 camere 2 servizi 8 posti letto box ottimo stato. Leone 466 168.

SERRA IVREA panoramica casa Canavesana arredo termo 8 vani servizi terrazzo box giardino lito annuo. Tel. 749.2621.

LIGURIA

BORGHETTO affitto mesi invernali alloggetti riscaldati da L. 450 mila mensili. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ABBYALIA 580.8112 corso ponte Isabella signorile ufficio mq 2 bifase ai piano 1 portineria posto auto.

AFFITTASI Lingotto area agevolata obiettivo 2 eleganti uffici mq 450/250/150/115. Tel 610.341.

AFFITTASI locale presso piazza Sabotino mq 50 ottimo stato, retro con soppalco. Telefonare ore pasti 011 385.3150.

AFFITTASI magazzino seminterrato con uffici in piazza Zara. Telefonare al n 707.1152.

AFFITTO via Tripoli negozio angolare vetrine retro mq 75 libero entro 6 mesi. formazioni tel. 324.1913.

AMERIO 431.0833 - 431.0844 affitta palazzina uffici di mq 1400 su 3 piani più seminterrato in corso Traiano.

Rivoli uffici a 220 mq arredati. Telefonare allo 011 95.501 - 955.0285.

CAPANNONE Cascina Vica attiguo tangenziale mq 1200 più mq 600 1° piano carroponte 10 t. Tel. 011 339.1385.

CORSO Matteotti 3 bis ufficio mq 220, 7 camere più servizi stabile con portineria. Studio Fenocchio 437.6228.

EZIO SERRA 549.330 capannoni da 500/1000/2000/3000/5000 mq recenti adiacenti tangenziali liberi.

EZIO SERRA 549.330 Torino Nord capannone 1550 mq totali impianti a carroponte cortile recintato libero subito.

I.M.A. 746.396 affitta Venaria zona Stadio bellissimo capannone industriale mq 1200 uffici mq 800.

Porta Nuova mq 75 soppalcabili 2 grandi vetrine zona forte passaggio altissimi. Bergamasco 669.9831.

PIAZZA Adriano signorile ufficio piano rialzato 2 ingressi 4 vani bagno L. 1 milione più spese. Eurofid 581.8777.

PIAZZA CARLINA
In prestigioso stabile con posti auto affittansi uffici da 160 a 350 mq. Negozio mq 75 con annesso magazzino mq 30. Tel. 812.7081.

UFFICIO corso Re Umberto angolo via Montevecchio mq 350 vani 12 L. 3.500.000 mensili. Volendo divisibile. Haston & Aston 562.2525.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati transitori o in deroga massima vostra spesa. Tel. 533.914.

A. ABBIAMO selezionata clientela per vostri alloggi o ville vuoti o arredati. Unicasa 332.407.

E. CEDACASE 779.3129 da istituto bancario ricerchiamo appartamenti vuoti/arredati per funzionari in trasferta.

A. IMMOBILIARE BABATINO cerca per propria clientela referenziata alloggi in affitto massima spesa. Tel. 385.1313.

APPARTAMENTI ville in affitto Torino e provincia carco garantiamo ferenze. Esim 480.135.

E.CASE ricerca per selezionata clientela monolocali alloggi di varie metrature vuoti e arredati. Tel. 319.8958.

E' libero il vostro immobile? Affittatelo temporaneamente a clienti referenziati. Edilcasa 561.3535.

alloggi vuoti-arredati uso transitorio o patti in deroga senza vostre spese. Tel. 434.7525.

MULTINAZIONALE cerca per nuovo direttore straniero alloggio e villa in zona signorile, R.R. 0338 675.391 - 011 754 774.

VOLETE affittare il immobile? Selezioniamo l'inquilino per voi. Bimar 011 43.591.

AUTOMOBILI

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni cartoncini ligo e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Balmasco tel. 397.1281.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 617.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 778.1896 T.

EDN vetture immediata acquistiamo autoveicoli. Angelmauto corso Dante 44 - 10129 Torino. Tel. 011 696.4713/14.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Mare conduzione familiare cucina casalinga e telefono tranquillo 200 mt mare e centro. Prezzi modici. Tel. 0182 640.470.

CASA DI RIPOSO Torino centro ospita anziani ambiente confortevole assistenza continua. Tel. 011 437.4729 - 473.1173.

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE CONOSCERSI E... vi aspetta. Massima serietà e riservatezza. Torino corso Peschiera 281. Tel. 011 779.2672.

AGENZIA matrimoniale Love Business per scegliere o incontrare la persona desiderata. Serietà reciproca. Tel. 741.2388.

MATRIMONIALE SINTONIA vi aiuta ad incontrare il compagno o la compagna di una vita. Vi accoglieremo con serietà discrezione professionalità. Piazza Solferino 9, Torino. Tel. 537.914.

AGENZIA Matrimoniale Twin Club per vedere, scegliere chi incontrare tramite video. Via Carnaia 14, Torino. Tel. 562.0850.

ANZIANO molto ricco sposerebbe anche extra comunitaria. Scrivere c.i. Torino 3546279 fermo posta via Alfieri, Torino.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.

INCONTRI Studio matrimoniale. Requisiti richiesti: classe, cultura, serietà d'intenti. Via Vespucci 34 bis. Tel. 568.3242 r.a.

VARIE

A.A. M.C. 334.632 acquista ori, argenterie, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 162 - Torino.

compro oro, argento, monete, preziosi, francobolli, valutando al massimo. Tel. Via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista ori argenteria monete preziosi alta valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ACQUISTO mobili '800 primo tappeti argenti oggetti vecchie radio sgombero alloggi. Parisi 011 964.4590.

AVETE antichità, dipinti, soprammobili ecc. da vendere? C'è Filo totalito Vendite. Recapito . Tel. 011 482.622 - 485.338.

CACCIA in riserva alta francese 20 km Torino ottima selvaggina L. 30.000 il capo. Tel. 011 971.1398 - 971.8645 ore.

OROLOGI da polso collezionista compra pagamento contanti. Serietà. Telefonare allo 0337 245.917 Paolo.

GRANDE CONCORSO RISERVATO A TUTTI GLI STUDENTI E GLI INSEGNANTI

LA STAMPA CARTO club

Che cosa vorresti per la tua SCUOLA?

C'è qualcosa che vorresti per rendere più bella funzionale la tua scuola? Un computer, una macchina fotografica, degli attrezzi per la palestra, altro? Il quotidiano LA STAMPA, in collaborazione con CARTO CLUB, il 1 nel settore cartoleria in Piemonte e Valle d'Aosta, invita tutti gli studenti e gli insegnanti a partecipare ad uno straordinario concorso che consentirà a 6 scuole di disporre di rilevante stanziamento. Per partecipare è sufficiente compilare la scheda qui a lato, allegandola ad un breve testo o disegno che spieghino il significato e l'utilità del desiderio. Il tutto messo in busta chiusa, dovrà essere consegnato presso una delle cartolerie sottoindicate. **Una giuria tecnici giornalisti sceglierà le 6 richieste più significative che realizzate mettendo disposizione fino ad un massimo di L. 4.000.000 per ogni scuola.** Fantastici corredi scuola sono inoltre previsti per gli studenti o gli insegnanti che avranno espresso il desiderio scelto.

Il concorso termina 31/10/96. Con LA STAMPA e CARTO CLUB ... la scuola dei desideri diventa realtà.

Le cartolerie dove potranno essere consegnate le buste contenenti i desideri. Per informazioni tel. 011/7397764

•TORINO
BELLIS — Via C. Colombo 41
BONO PAOLO — Via Vandalino 11/C
BRUNO — Via Duchessa Jolanda 1
CARAGNA LAURA — Via Monterosa 68
CANTAMESSA — Via Madama Cristina 26
C.A.R.D.I. — C.so Brianza 35
CEREGIN — Via Fossataviana 18
CLEM — Via Bardetta 37
CRIMEA Vs — C.so Fiume 5
CRISTINO — Via Tolone 10/C
DELLA BIANCA — C.so Duca degli Abruzzi 48
DUCA D'AOSTA — Via Capelli 56
DUE R — C.so Giulio Cesare 45
EL.CA. 2000 — Via Accademia Albertina 34
FANTINO — Via C. dotta Sabina 110
GNIONE — Via C. dotta Sabina 45
NUOVA GIULIA — P.zza Giulio 134 bis
IL CENTRO — C.so Giulio Cesare 144
IL MARENGO D'ORO — Via S. Franc. d'Assisi 28
LA LUNA — P.zza Respighi 9
L'ANGOLO — C.so Vercelli 99
LONGONI — Via Pacchiarotti 12
LO STUDENTE — Via Madama Cristina 42
LUAN — Via Borgaro 66
MASSASSO — Via Saluzzo 23 bis
MASTER TOYS — C.so Regio Parco 36
M. F. — C.so Toscana 135 bis/F
PLUMETTES — C.so Cosale 128/I
PORRINO — C.so Sebastopoli 176/D

PINNA
RATTI — Via Monterosa 80
ROCCA — Via C. Balbo 13/A
ROTA — Via Rutil 8
— Via S. Bernardino 2 bis
MODERNA DI VALLIERI — C.so Vercelli 143
VESCONTI — Via A. Avogadro 24
VISENTIN — C.so De Gasperi 15
— Via P. Gaudano 87/A

PROVINCIA DI TORINO
•Abbazia
VALMESSA — P.zza Martiri della Libertà 8
•Abbiategrasso
CREVOLI — Via Cavour 13
•Avigliana
FEGO — Via della Repubblica 5
•Banchette d'Ivrea
CARINO — c 27/F
•Belmonte
CARTOPENNA —
•Brandizzo
CASTAGNO — Via Roma 36
•Buttigliera Alta
FASSINO — Via Fontan 4
•Carignano
CAGLIO — P.zza Vittorio Veneto 12
•Caluso
FISANOTTI E BORELLO — P.zza Ubertini 38
•Carmagnola
CORGIATTI — Via Valobra 100

•Castelle Torinese
ZAVATTERO — Via Torino 60
•Candiolo
NEPOTE — Via Torino 10
•Carignano
KARTIA — Via Umberto I° 78
•Chieri
CARTA E PENNA — P.zza Umberto I° 1
•Chivasso
GIOCHIDEA —
VI.E — Via Torino 34
•Cirié
MASSA MICON — Via V. Veneto 2/G
•Collegno
MAGI — Via V. Emanuele 76
MENSIO — Via Donizzetti 33
•Druento
BOMO — C.so Francia 125
•Druglasco
SECCO — Via Roma 10
•Ivrea
FALETTO — P.zza Don Cocco 8
GARDA — Via Torino 290
•Lanzo e S. Giorgio
CAMBRETTA — Via Palestro 33
•Moncalieri
FASINO — Via Gianavello 13
POLLONE — Via
Via Carlo Alberto 4

RAZZETTO — Via Boccaccio 13 - fraz. Tetti Francesi
•Nole Canavese
MOLINAR — Via 24 Maggio 43
•Orbassano
CARTOLIBRERIA PEANO — Via S. Rocco 1 bis
•Pecetto Torinese
PUNTO E VIRGOLA — Via Umberto I° 73/b
•Pinerolo
ELIA — P.zza Vittorio Veneto 4
IL CAVALLO A DONDOLO — Via Saluzzo 53
•Piossasco
GIORDANO — Via Palermo 59
•Rivoli
PAIOLA — Via F.lli Piol 50
RIVOLESE —
TRE B — C.so Francia 118 Cascine Vica
•Sant'Ambrogio
PANASSI — P.zza XIX Aprile 2
•Sant'Antonino di Susa
CIRO — Via Torino 139
•Stupinigi
DECIMO — 2
•Susa
10 E LODE — Via Mazzini 29
MILETTO — P.zza IV Novembre 1
•Venaria
CAPPELLAZZO — Via L. da Vinci 50
IL DADO — Via A. Mensa 27/c
L'ARCOBALENO — Via Garibaldi 47/D

NERINA — Via Europa 7
•Vinovo
MACCONE — Via Umberto I° 93
•Alba
GOGGIA — C.so Altieri 298
PROVINCIA D'ASTI:
•Villanova d'Asti
— Via Roma 47
•Aosta
BRIVIO 1 — P.zza Chanoux 34
CENTRO DIDATTICO
BRIVIO 2 — P.zza Chanoux 28
CENTRO DIDATTICO
BRIVIO 3 — C.so Lancast 2
PROVINCIA DI AOSTA:
•Pont Saint Martin
CRETAZ — Via Chabrais 118
PROVINCIA DI CUNEO:
•Fossano
IL TRIANGOLO — Via Matteotti 60
•Mondovì
COPPO — Via Quattro Fontane 68/72
PROVINCIA DI VERCELLI:
— Via Fratelli 28
PROVINCIA DI BIELLA:
•Cossato
DI PIETRO — Via Mazzini 11

SCRIVI - CANCELLA - RISCRIVI - SCRIVI - CANCELLA - RISCRIVI

Replay®

"La penna per chi cambia spesso idea!"

Da oggi in tre nuovi colori

Ha riservato per te, in tutte le cartolerie indicate, FANTASTICA SORPRESA
Vieni subito scoprirla

Compila questa scheda, mettila in una busta insieme al disegno o al testo di spiegazione del desiderio e consegnala in una delle cartolerie indicate.

☐ STUDENTE Età ____ ☐ INSEGNANTE

Nome _____ Cognome _____

Via _____

Città _____ Tel _____

Scuola _____ Città _____

Il regolamento è disponibile presso tutte le cartolerie aderenti all'iniziativa.

BUONO SCONTO

15%

VALIDO PER ACQUISTI EFFETTUATI UNA DELLE CARTOLERIE INDICATE A LATO.
Usufruibile in tutti i reparti, escluso il settore libri ed utilizzabile da tutti i lettori de LA STAMPA anche non partecipanti al concorso.
Non cumulabile con altri sconti e promozioni

QUI LUGANO

IL CICLISMO MONDIALI OGGI CHIUDE CON I [illegible]

Dopo il poker degli Under 23 scende in gara la Nazionale che non ha capitani né gregari

Tafi e Bartoli, ora è il vostro turno

Chiappucci strano regista

LUGANO

LA nazionale azzurra che dopo lo straripamento dei ragazzi Under [illegible] va a caccia del titolo mondiale del ciclismo [illegible] strada, è [illegible] nazionale sbalordita [illegible] anomala. Sbalordita dall'impresa dei fratelli minori e anomala perché non ha un capitano e non ha neppure i gregari. La compongono i corridori più in forma del momento ed essere in forma il 13 ottobre agli sgoccioli d'una stagione triturante è già [illegible] prodigio. Tra i moltissimi giovani, Bugno e Chappucci rappresentano l'esiguo settore delle (attempate) celebrità. Non soltanto per questo Martini li ha voluti con sé.

Bugno non immola neppure un'unghia ai tempi [illegible] cui vive, resta cocciutamente il campione d'un epoca in cui il gruppo nasceva attorno [illegible] un uomo [illegible] in azzurro portava la sua storia, il [illegible] talento e quell'uomo non poteva essere che il numero uno. Ma ha bisogno d'una prova che lo rinsangui sottraendolo alla mediocrità degli ultimi anni e ha accettato d'essere messo alla pari di compagni che non hanno e non avranno mai il suo albo d'oro, ha promesso [illegible] dar l'anima dal primo chilometro alla fine. Chiappucci [illegible] un lombardo che sarebbe impazzito se gli avessero tolto la possibilità di combattere alle porte di casa. A Martini ha detto: dammi fiducia, non ti tradirò. E Martini lo ha eletto addirittura regista, una scelta che ha l'unico significato d'un giro di carica, perché pensare che Chiappucci, uno dei maggiori scriteriati tattici mai apparsi in bicicletta, possa coordinare le azioni [illegible] colleghi [illegible] una spassosa follia.

Le punte (non i capitani) degli azzurri sono Andrea Tafi, gregario [illegible] [illegible] anni trasformatosi re-[illegible] in [illegible] Attila degli ordini d'arrivo e Michele Bartoli elegante finisseur e buon fondi-[illegible] che quando il motore, non potentissimo, gli funziona addolora i rivali.

Tafi [illegible] Bartoli sono toscani e non [illegible] amano. E' toscano anche Guidi, l'azzurro più veloce, che [illegible] [illegible] né Tafi [illegible] Bartoli. E' toscano Casagrande che [illegible] ma e non odia: penso ai fatti suoi. Amalgamare [illegible] addolcire questo quartetto non deve esse-[illegible] stato uno scherzo per Martini. I toscani sono renitenti in generale. A offrire [illegible] mano ad altri toscani [illegible] a offrirla a chi toscano non è. Ipotizziamo una conclusione che veda Tafi, Bartoli [illegible] mettiamoci anche [illegible] Ferrigato (veneto) nelle posizioni di abarco: sarebbe interessante seguire lo svolgimento della faccenda. «Ricordatevi - ha detto ieri Martini al [illegible] drappello - voi [illegible] rappresentate [illegible] a squadra, voi per tradizione rappresentate La Squadra, sistene in ogni senso all'altezza, avrete addosso milioni di occhi». A Martini [illegible] si nega nessun sacrificio, neppure quello di voler-[illegible] bene.

Anomalo [illegible] anche il parcorso: due salite, Comano [illegible] la coppiana Crespera lo rendono dissimile da ogni altro precedente circuito mondiale. [illegible] chilometri poco concedono alle tattiche. Come ha suggerito [illegible] gara degli Under 23, [illegible] gara di forza attendo, oltre agli azzurri citati, Elli, Faresin, Fincato, Pistore [illegible] Rebellin. Marcature? In partenza non si [illegible] nessuno; negli ultimi cinquanta chilometri [illegible] segue chiunque [illegible] la svigni a prescindere da come si chiama. E se qualcuno taglia la corda alla lontana? Martini: «Si vaglia e si provveda».

[illegible] bello e il buono della formazione italiana è che, presentandosi senza stelle accertate, gli avversari [illegible] sanno come prenderla. Chi è in realtà il più pericoloso? In compenso, gli azzurri hanno [illegible] quadretto delle ruote da tenere a mente e sono le ruote dei francesi Jalabert, Leblanc e Virenque, maniaco della fuga-lume; degli svizzeri Rominger, Zuelle, Dufaux e Gianetti; del russo Ekimov e del forzuto da-[illegible] Rijs. Lo spagnolo Olano [illegible] il belga Museeuw godono dell'insistito disinteresse di Martini e, per simpatia, anche del nostro.

Un traguardo per un uomo solo o in esigua compagnia. E il volo dalla Crespera, il volo alla Fausto, è il sogno di tutti.

Gianni Ranieri

Gli azzurri Figueras [illegible] Sgambelluri tagliano il traguardo di Lugano [illegible] le mani levate: è il trionfo

CICLO [illegible]

[illegible] UNDER 23: 1. Figue-[illegible] (Ita) in 4h23'50", media oraria km. 38,208; [illegible] Sgambelluri (Ita) a 1"; 3. Sironi (Ita) a 29"; 4. Bettini (Ita) st; 5. Andrie (R. Ceca) a 49"; 6. Charriere (Svi) st; 7. Goyeneche Acuna (Col) [illegible] 1'02"; 8. Barry (Can) [illegible] 2'13"; [illegible] Jaksche (Ger) a 2'21"; 10. Commesso (Ita) st. DONNE: 1. Heeb (Svi) in 2h53'05", media oraria 34,946; 2. Polikeviciute (Lit) [illegible] 17"; 3. Jackson (Can) a 36"; 4. Charameda (Usa) a 1'51"; 5.J. Polikeviciute (Lit) st; 6. A. Cappellotto (Ita) st; 7. Longo (Fra) st; 8. Pocinskaite (Lit) st; 9. Koliasseva (Rus) st; 10. Marsal (Fra) st; 13. Corneo (Ita) [illegible] 5'18"; 16. V. Cappellotto (Ita) [illegible] 6'36"; 23. Bonanomi (Ita); 29. Chiappa (Ita) a 16'26".

[illegible] **OGGI.** Il [illegible] del campionato mondiale su strada sarà dato alle ore 10, mentre l'arrivo è previsto intorno alle 17. Percorso di 252 chilometri su un circuito da ripetere 15 volte. Questi i punti più importanti del percorso, dove si può decidere [illegible] corsa: [illegible] salite di Comano, dopo 500 metri dalla partenza, e della Crespera la cui cima è a 4,6 chilometri dal traguardo.

[illegible] [illegible] I concorrenti sono 177. Questi i numeri degli azzurri [illegible] degli avversari più importanti: Bartoli 14, Bugno 15, Casagrande 16, Chiappucci 17, Elli 18, Faresin 19, Ferrigato 20, Fincato 21, Guidi 22, Pistore 23, Rebellin 24, Tafi 25, Jalabert 26, Leblanc 27, Virenque 28, Dufaux 40, Gianetti 41, Rominger 46, Zulle 48, Museeuw 54, Olano 1, Ekimov 68, Rijs [illegible].

[illegible] Questi i prezzi per assistere al Mondiale: accesso al circuito 30.000 lire; tribune coperte 125.000; scoperte 75.000.

[illegible] Per informazioni sulle strade di accesso alla [illegible] gara [illegible] può chiamare il numero 0041 46059933.

[illegible] **TEMPO PREVISTO.** Buono [illegible] mattinata con peggioramento nel pomeriggio.

IL TRI[illegible]

Il racconto dei giovani azzurri che hanno compiuto un'impresa storica

Figueras: [illegible] aveva una marcia in più

Sgambelluri, due argenti per sfondare fra [illegible] pro

LUGANO. Dopo la doppietta di mercoledì (primo Sironi e [illegible]ondo Sgambelluri) nella prova iridata a cronometro, [illegible] giovane Italia che pedala ieri ha fatto poker nella [illegible] [illegible] strada. Un trionfo senza precedenti nei Mondiali per dilettanti, che testimonia ancora [illegible] volta la bontà del nostro vivaio e la bravura dei tecnici azzurri. Ha vinto il più giovane della compagnia, Giuliano Figueras, 20 anni, napoletano con antenati catalani, che nella scorsa stagione aveva già conquistato una maglia iridata, quella dei militari. Come tutti i ragazzi del Sud che vogliono emergere nel ciclismo, all'età di 16 anni Giuliano lasciò la famiglia [illegible] gli amici per tentare [illegible] fortuna al Nord. «Nel '92 - racconta [illegible] neocampione del mondo - fui tesserato da una società di Cremona e l'anno dopo passai alla Vigorplant di Piacenza, un'autentica scuola di ciclismo. Dall'anno scorso [illegible] per la Zalf Fior di Castelfranco Veneto, dove rimarrò anche la prossima stagione, visto che non ho ancora l'età per passare professionista».

Prima della vittoria iridata, quest'anno Figueras aveva già vinto dieci corse, tra cui la Montecarlo-Alassio, il Giro delle Regioni [illegible] due settimane fa, la Montpellier-Barcellona, ultima gara di preparazione in vista del Mondiale. Logico che, sulla scorta di questi risultati, [illegible] napoletano fosse considerato, con Sgambelluri, una delle punte del quintetto azzurro; ma nessuno avrebbe potuto prevedere un trionfo di simili dimensioni. Il dominio dei nostri si era iniziato durante il sesto giro con la fuga di Salvatore Commesso, solo in testa per 40 chilometri. All'inizio del penultimo giro il fuggitivo è stato raggiunto [illegible] superato da Sgambelluri e dal colombiano Goyeneche, sui quali si sono portati poco dopo anche Figueras [illegible] Bettini. Sui tre azzurri, che nel frattempo si [illegible] liberati del colombiano scattando [illegible] turno, all'inizio dell'ultimo [illegible] si è portato anche Sironi.

«Quando ci siamo trovati in quattro davanti - confessa Giuliano - il commissario tecnico Fusi ci ha detto che ciascuno [illegible] era libero di fare la propria corsa. L'unico dei miei compagni che mi impensieriva in volata era Sironi, così [illegible] scattato sulla Crespera per [illegible] [illegible] arrivare da solo. Non ce l'ho fatta perché Roberto è stato bravo a riprendermi al fondo della discesa, ma con lui allo sprint sapevo di non avere problemi».

Ancora una medaglia d'argento, dunque, per Roberto Sgambelluri, calabrese di 22 anni che, [illegible] Figueras, [illegible] dovuto lasciare [illegible] [illegible] famiglia per cimentarsi [illegible] il ciclismo [illegible] conta. «Ho giocato tutte le mie carte per vin-[illegible] - confessa [illegible] globetrotter di Siderno Marina - ma Giuliano è stato più forte. Chiudo comunque questo Mondiale [illegible] un bilancio superiore alle mie aspettative: adesso non vedo l'ora di tornare [illegible] casa, in Calabria, dove manco da quasi un anno».

Nel '97 Sgambelluri passerà professionista nella Brescialat, [illegible] Sironi ha [illegible] già firmato per l'Aki Gipiemme e Bettini per la M.G.

In mattinata si era consumato il dramma di Fabiana Luperini, ritiratasi nel quarto giro quando era staccatissima dalle migliori. «Avrei fatto meglio [illegible] chiudere la stagione dopo [illegible] Tour - ha detto la toscana tra le lacrime - come mi aveva consigliato il medico. Invece mi [illegible] lasciata convincere a continuare, visto che il Mondiale si correva vicino all'Italia [illegible] per di più su un circuito adatto alle mie possibilità. Ma ormai la condizione migliore se n'è andata [illegible] poi ci si è messa pure [illegible] pioggia a limitare ancora [illegible] più il mio rendimento. Che giornata disgraziata». Il titolo è andato alla svizzera Barbara Heeb, 27 anni, [illegible] San Gallo; argento alla Bluona Rasa Polikeviciute, 26 anni, bronzo alla trentottenne canadese Linda Jackson. Solo sesta la migliore delle azzurre, Alessandra Cappellotto.

Franco Bocca

Luperini in lacrime dopo il ritiro: «Avrei fatto meglio [illegible] chiudere col Tour»

Superano ogni aspettativa.

Lancia Dedra SW da L. 29.900.000 | Lancia Dedra da L. 27.800.000

Equipaggiate con: airbag, Control System, Lancia Code, fendinebbia, tergilavafari, correttore assetto fari, sedile posteriore sdoppiato ribaltabile, appoggiatesta posteriori.

È un'offerta dei Concessionari Lancia del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Valida fino al 31 ottobre 1996.

Lancia Il Granturismo

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Dalla ricerca scientifica

Dimagrire bene con il Fat Mobilization System "F.M.S."

Un nuovo modo per ridurre il grasso in eccesso e riacquistare una presenza estetica piacevole e una forma fisica migliore

Oggi ciò è possibile grazie al Fat Mobilization System "F.M.S.", in esclusiva alla Thin Line Linea Ideale, dedicando tre mezze ore alla settimana. Il Fat Mobilization System agisce tramite un processo di TERMOGENESI calibrato che determina un immediato aumento del metabolismo cellulare, quindi la riduzione localizzata del grasso in eccesso. Determina contemporaneamente il rassodamento della pelle in modo assolutamente naturale e fisiologico. E' possibile, con un intervento cosmetologico sia mirato e localizzato che più esteso, risolvere problemi di entità diversa, quindi dai piccoli inestetismi ai casi di sovrappeso e dai casi di obesità media ai casi di obesità grave, il tutto in un modo assolutamente naturale che rispetta il nostro organismo e non sconvolge la nostra vita di tutti i giorni.

RICERCA SCIENTIFICA

Il Fat Mobilization System "F.M.S." dà risultati eccellenti e può essere applicato senza controindicazioni ed effetti collaterali su persone di ogni età come risulta da uno studio condotto da ricercatori su campione di Clienti sottoposti al trattamento cosmetologico F.M.S. Fat Mobilization System in esclusiva alla THIN LINE LINEA IDEALE: "...il metodo Fat Mobilization System F.M.S. grazie alla sua capacità di aumentare il dispendio energetico tramite essenzialmente mobilizzazione lipidi riserva, ha mostrato notevole efficacia e un'assoluta tollerabilità".

I dati sperimentali relativi ai risultati ottenuti il metodo F.M.S., che emergono tale studio, pubblicato su una rivista scientifica mese di settembre '94, seguenti: "...In riferimento al calo ponderale, il giudizio stato ottimo 96,3% buono 3,7%... in riferimento ai centimetri persi ottimo 93,6% buono 5,5%... il metodo FMS si è rivelato valido e ben tollerato nel trattamento del sovrappeso semplice e complicato, così come nella correzione degli inestetismi legati all'accumulo adipe. Questo protocollo di studio ha confermato l'efficacia clinica oltre che l'accettabilità biologica del metodo, privo effetti collaterali e applicabile a soggetti di tutte le età".

Anche gli uomini saranno più sani, più agili, più attraenti

ANALISI DELLA FIGURA

Durante la prima consultazione gratuita e senza impegno i tecnici della Thin Line analizzeranno il Vostro problema tramite un'accurata Analisi della Figura proponendoVi quindi la soluzione specifica per Voi.

L'analisi Figura viene effettuata tramite il Figure Finder che permette di determinare l'esatto rapporto tra massa magra e massa grassa (grasso) presente nel corpo quindi la quantità di grasso in eccesso e la localizzazione, permettendo quindi intervento mirato e studiato per ogni singolo caso, proprio in quei punti (pancia, cosce, glutei ecc.) dove gli accumuli di grasso sono più evidenti.

Pertanto telefonando al centro THIN LINE a Voi più vicino potrete fissare un appuntamento per la prima consultazione ed Analisi della Figura gratuite.

La Sig.ra Rosangela Bettoni, Via Oscura 12 - (CO), ha perso 20 kg in sole 30 sedute.

Come sarebbe
LA TUA FOTOGRAFIA CON 20 KG IN MENO

Venite per un'analisi gratuita della Vostra figura.
Alla Thin Line potrete vedere le innumerevoli fotografie di persone che hanno perso i chili in eccesso con il trattamento «F.M.S.»

Oggi è possibile ridurre i chili in eccesso, che causano problemi di salute estetici, il metodo **"F.M.S."** (Fat Mobilization System) in esclusiva alla Thin Line.

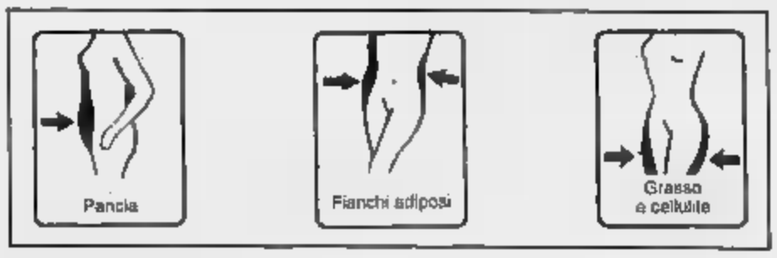
Il metodo **"F.M.S."** è del tutto naturale, non prevede ginnastica, pillole, iniezioni altri metodi innaturali; investendo un'ora e mezza del proprio tempo alla settimana è possibile riacquistare il peso forma.

Fissando un appuntamento verrete ricevuti da uno dei nostri esperti che, durante la prima consultazione gratuita e impegno, analizzerà, tramite un'accurata analisi della figura, il Vostro problema Vi proporrà la soluzione specifica più adatta al Vostro caso.

Potrete leggere le innumerevoli testimonianze di tutte quelle persone che hanno già risolto i loro problemi di sovrappeso, grazie al trattamento **"F.M.S."**, cambiando quindi il loro aspetto e la loro vita.

HAI DEL GRASSO IN ECCESSO?

Ecco tre modi per scoprirlo...



Controllate
stomaco pancia, se non sentite le vostre costole avete grasso in eccesso

Comprimete
i tessuti sui fianchi alla vita, se sentite depositi di grasso sotto le dita avete bisogno di un trattamento FMS

Controllate
le vostre cosce, i tessuti sono troppo rilassati e presentano cellulite non aspettate ad intervenire, ma agite subito col trattamento FMS.

Chiamate oggi stesso per un'Analisi gratuita della Vostra figura

Gli Istituti sono a:

TORINO - C.so Vittorio Emanuele II, 41 - Tel. 011/66.93.088

MILANO - Tel. 02/78.42.34 - **MONZA** - Tel. 039/32.28.88 - **PAVIA** - Tel. 0382/30.40.92 - **ROMA** - Tel. 06/679.69.71
LIVORNO - Tel. 0586/88.93.68. - **BOLOGNA** - Tel. 051/64.90.808 - **PADOVA** - Tel. 049/66.01.08

La Thin Line in Svizzera si trova a:
CHIASSO - Tel. 004191/683.06.02 - **LUGANO** - Tel. 004191/967.21.84
LOCARNO - Tel. 004191/751.18.84 - **BELLINZONA** - Tel. 004191/825.80.15

ORARI: dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle 19,30 Sabato dalle 9,00 alle 13,00

Fat Mobilization System

DIMAGRIRE IL TRATTAMENTO «F.M.S.» NON IL CLIENTE PRATICARE ALCUNA GINNASTICA, INIEZIONI, O PILLOLE SENZA FARE LA FAME. NON UN CENTRO DIETETICO!

Thin Line ®
Linea Ideale

© 1996 By VMS Of London I-TL-99

ARGENTINA - AUSTRALIA - BELGIUM - CANADA - ENGLAND - FRANCE - HOLLAND - ITALY - SPAIN - SWITZERLAND - SWEDEN - U.S.A.

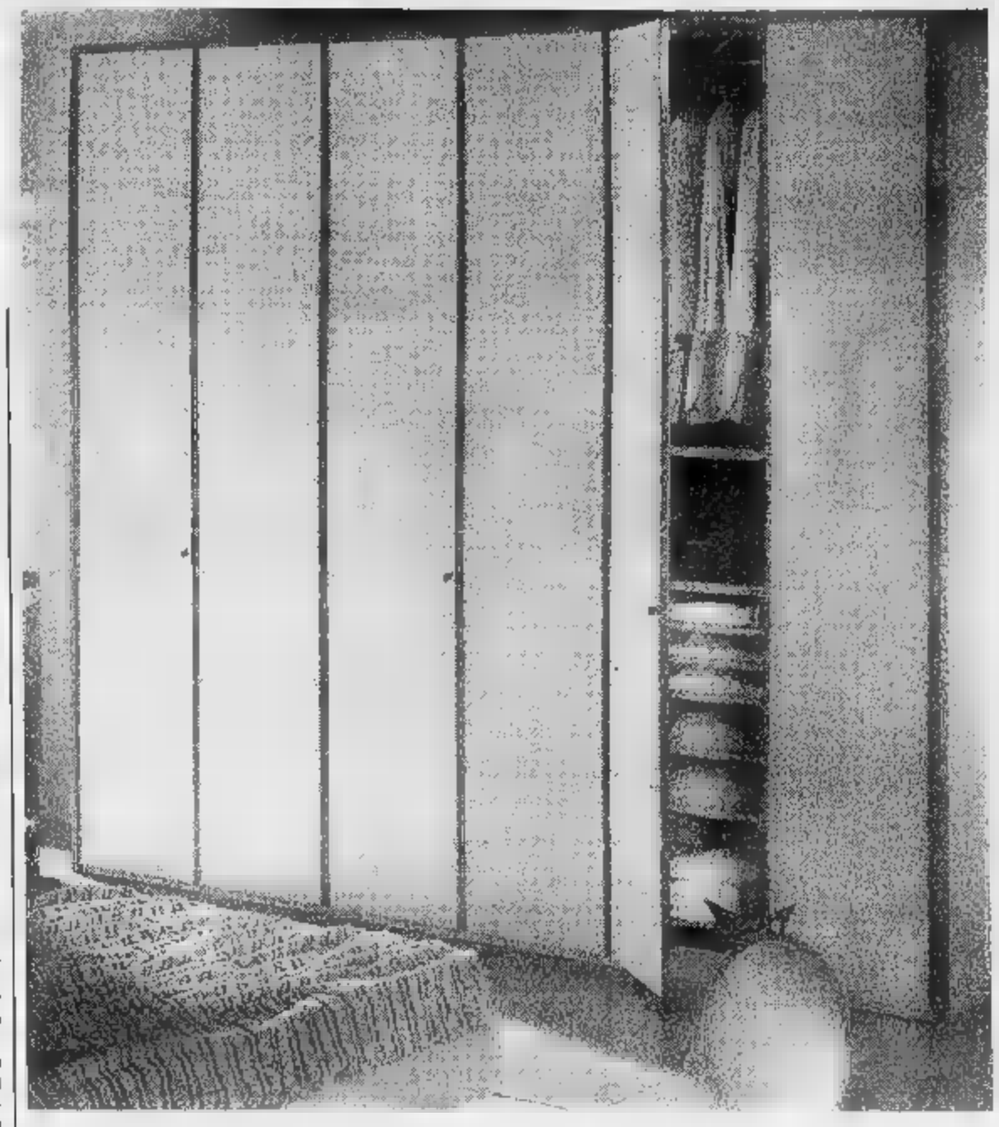
Le proposte di un'azienda torinese da 60 anni specialista nell'arredo

Un armadio con personalità

Tanti modelli destinati a durare nel tempo

Una bella casa, elegante, ben ambientata, organizzata con gusto non può fare a meno di avere armadi di classe. E' infatti una nota di impronta di fondo per l'arredo, un tocco di stile fondamentale. Accade spesso di vedere mobili enormi, ingombranti, incombenti che non si armonizzano con il resto dell'ambientazione. D'altra parte l'armadio è un elemento fondamentale, che assolve a molteplici funzioni e quindi indispensabile: quante volte infatti ciascuno di noi, quando fa il cambio di stagione degli abiti, passa in rivista la biancheria della casa o deve sistemare i giochi dei bambini si lascia scappare qualche «accidenti, in quest'armadio non sta proprio niente». Ecco allora che gioca un ruolo decisivo la scelta di uno specialista del settore. La Casa Moderna di corso Vittorio Emanuele 74 angolo via Re Umberto 14 da sessant'anni mette la propria esperienza al servizio della clientela più attenta ed esigente. Ha sempre proposto le soluzioni più attuali, intelligenti, all'avanguardia e che al tempo stesso soddisfacessero anche la richiesta di praticità d'uso, solidità e durata.

L'armadio oggi deve rispondere ad alcuni requisiti essenziali: essere molto capiente, avere una disposizione razionale e soprattutto essere una presenza discreta. Insomma, deve garantire la più grande praticità, ma passare quasi inosservato, armonizzandosi il più possibile con l'ambiente. Per venire incontro alla più disparate esigenze, La Casa Moderna è in grado sia di fornire armadi già pronti sia di realizzare a livello artigianale il mobile desiderato. Nel negozio di corso Vittorio Emanuele 74, il cliente trova uno dei più vasti assortimenti di tutto il Piemonte e personale specializzato in grado di consigliare e risolvere ogni problema di arredo. Insieme si potrà creare il mobile ideale, decidendo quanto spazio riservare agli abiti, il numero dei cassetti, dei cestelli scorrevoli, dei vassoi portacamicie, dei ripiani e di altri eventuali optionals. Ci sono centinaia di modelli e di colori tra cui scegliere, ma soprattutto c'è la sicurezza di ottenere alla fine un mobile di alta qualità, curato in ogni dettaglio e a prezzi decisamente competitivi.

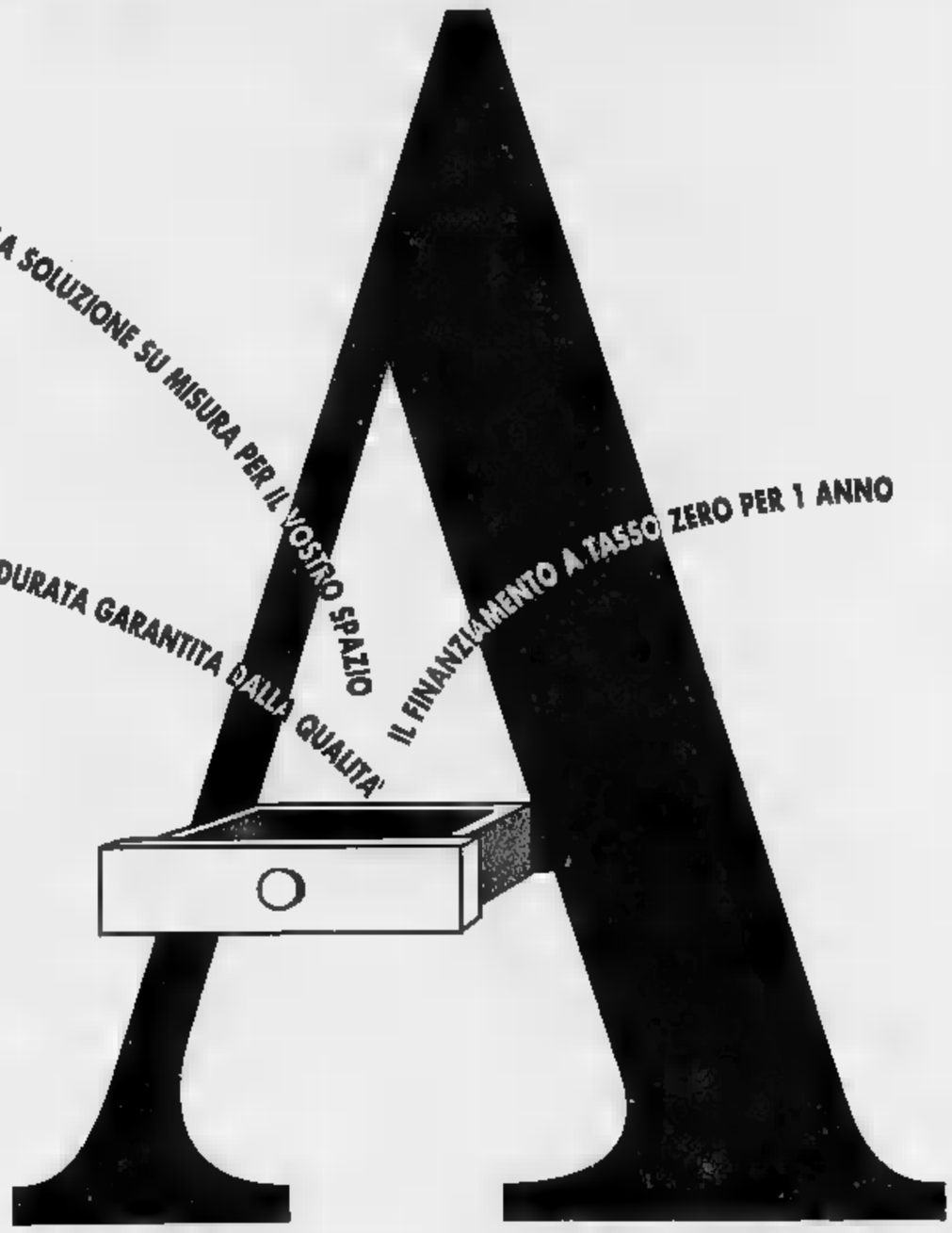


E per realizzare un prodotto perfetto, i mobilieri de La Casa Moderna si recano di persona a casa dei clienti per prendere le misure esatte e rendersi conto delle varie necessità. Spesso infatti anche la differenza di un centimetro nel calcolo di una soletta o la variabile di un soffitto può compromettere la buona riuscita del lavoro. Gli artigiani de La Casa Moderna lo sanno e mettono la loro professionalità al servizio del cliente per garantire un prodotto «a regola d'arte» e di massima durata nel tempo.

Proprio questo è il fiore all'occhiello dell'azienda: la lunga durata. L'indirizzo di corso Vittorio Emanuele 74 infatti viene spesso tramandato di madre in figlio. A volte arrivano in negozio coppie di giovani che devono arredare la casa e che chiedono armadi solidi e affidabili proprio quello che la mamma ha comprato da voi trent'anni fa». Perché è vero che il mercato dell'arredamento segue gli influssi della moda e le riviste specializzate propongono ambienti affascinanti e avveniristici, ma dalla carta patinata alla realtà la differenza è enorme. Avete mai visto che cosa c'è dietro uno stesso pubblicitario? Davanti tutto è perfetto, dietro regna la precarietà. Meglio quindi non lasciarsi ingannare dalle apparenze, evitare le brutte sorprese e preferire un prodotto di qualità, affidabile e adatto alle proprie esigenze.

Ma le proposte de La Casa Moderna non si fermano agli armadi e abbracciano infinite soluzioni d'arredo: dai salotti agli spazi living, dalle librerie alle cucine componibili. Anche le cucine in particolare sono curate con attenzione nei laboratori aziendali e sono disponibili in un'ampia gamma di modelli e colori. Si spazia dalle essenze di noce, faggio, acero e ciliegio sino ai laminati in diversi colori (ci sono infatti ben 160 opportunità tra cui scegliere e una gamma di 960 tonalità), che si armonizzano con qualsiasi ambientazione.

Con queste e tantissime altre proposte La Casa Moderna vi aspetta per progettare insieme il vostro arredamento ideale



ARREDI, ARMADI E CUCINE CON UN SOGNO NEL CASSETTO.

La Casa Moderna realizza i tuoi sogni abitativi da 60 anni. Per prima ha proposto a Torino le cucine americane. Non si è mai stancata di cercare le soluzioni più attuali, intelligenti ed esteticamente all'avanguardia che tenessero però conto della praticità d'uso e soprattutto della solidità e della durata. E' venuta a casa Vostra per decidere con Voi le misure e i colori. Ha interpretato ogni Vostro più piccolo desiderio raccogliendo sempre grande gioia dalla Vostra soddisfazione. Ma il nostro valore aggiunto è sempre stato il prezzo misurato, oggi anche dilazionabile in un anno senza interessi. E' facile realizzare i sogni nel cassetto alla Casa Moderna.

1936-1996 60 ANNI LA CASA MODERNA

LE NUOVE COLLEZIONI DI CUCINE IN 160 COLORI

LA CASA MODERNA
Arredamenti e armadi su misura

NEL CENTRO DI TORINO LA PIU' GRANDE ESPOSIZIONE DI ARMADI DI TUTTO IL PIEMONTE

CORSO VITTORIO EMANUELE II, 74 - CORSO RE UMBERTO, 14 TORINO - TEL. 547779 - CHIUSO IL LUNEDI' - PARCHEGGIO GRATUITO

IDEAL e CRISTALLO

Dopo "MIMI' METALLURGICO", "TRAVOLTI DA UN INSOLITO DESTINO..." torna LINA WERTMÜLLER più divertente e geniale che mai.

UNA INSOLITA STORIA D'AMORE, DI SESSO E... POLITICA

SNCCI

SEGNALATO DALLA CRITICA CINEMATOGRAFICA ITALIANA

eliseo

La più grande storia d'amore

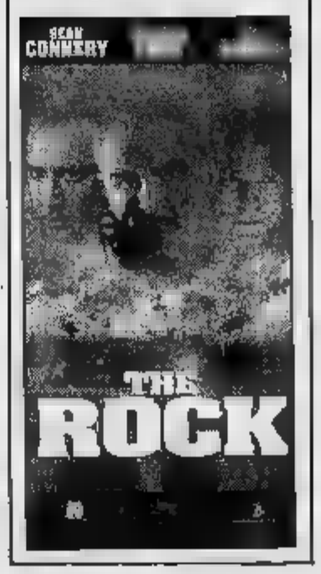
«Impossibile frenare la commozione al termine di questo film alto e misterioso» (Corriere della Sera)

VITTORIA

RILASSATI, TI HO CANCELLATO!

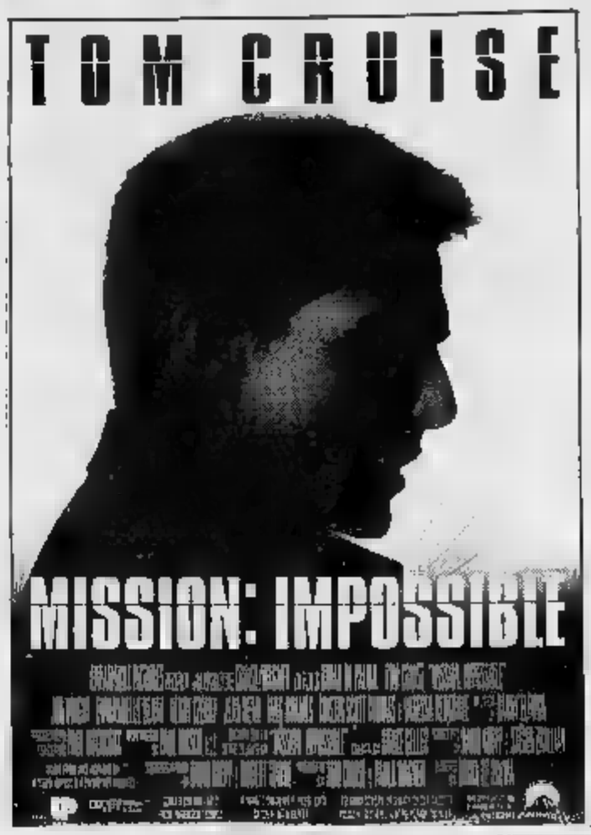
CONSIGLIATO DA RADIO 105

7ª SETTIMANA
AMBROSIO
adua
eliseo



NAZIONALE

REPOSI E FIAMMA



OLIMPIA

STUDIO RITZ

LUX - ETOILE - FARO

AMBROSIO - *lilliput*

ARLECCHINO

LA CRITICA

"... è un film duro e divertente, originale ed eloquente..." *Ilaria Bignardi (Repubblica)*

"... il caso cinematografico dell'anno" *Gloria Satta (Il Messaggero)*

"... ha l'energia del musical, i colori, l'umorismo e il movimento costante, sorretti da un linguaggio colorito e inventivo e da una colonna sonora ricchissima" *Fabio Ferzetti (Il Messaggero)*

"... rischia di diventare il caso dell'anno" *Andrea Martini (La Nazione)*

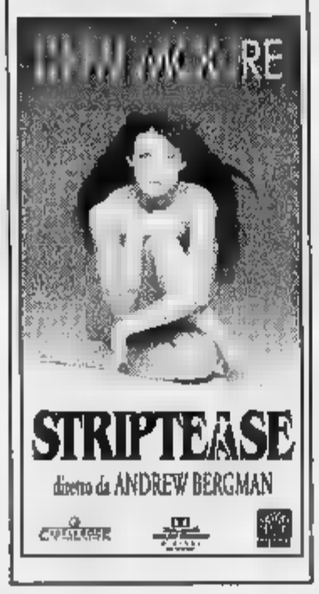
"... è forse il primo film brillante, scattante, intelligente che sia stato girato finora sulle droghe pesanti" *Francesco Merci (La Gazzetta del Mezzogiorno)*

"... versione 'Irish' di *Arancia Meccanica*" *Maurizio Porro (Corriere della Sera)*

TRAINSPOTTING

film di Danny Boyle

OLIMPIA



SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

AMBROSIO
in esclusiva

Vietato ai minori di 18 anni

MERCOLEDÌ
tuttoscienze

GIOVEDÌ
tuttolibri

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

PK Per la pubblicità su LA STAMPA

publikompass

20123 MILANO Via Carducci 28 - Tel. (02) 88.4701
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

Dove vai se l'inglese non lo sai?
Vai subito in via Giolitti, [illegible]
Tel. 884141 r.a.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica 13 Ottobre 1996 TORINO 35
via Marenco 32, telefono 65.681

Dove vai se l'inglese non lo sai?
Vai subito [illegible] 55

Torna all'antico splendore il tempio dei 14 frati dell'ordine francescano

Riapre la chiesa dei Cappuccini

Chiusa da 13 anni per i restauri

Venerdì prossimo alle 18 la chiesa del Monte dei Cappuccini riaprirà le porte al pubblico dopo 13 anni. Sono finiti gli interminabili restauri avviati nel 1983 dal Comune, proprietario dell'immobile dal 1867. «Sarà un concerto [illegible] dell'Abbazia della Novalesa a celebrare l'evento», dice il vicario provinciale dei Cappuccini, padre Oreste Fabbrone. «Mentre domenica 20 ottobre solenni funzioni, alle 11 e alle 17, riconsegneranno il tempio al culto».

In settimana sarà ricollocata l'urna con i resti del beato Ignazio da Santhià, (1686-1770), finora conservata nella chiesa del Sacro Cuore di Gesù. Verrà anche edita la [illegible] guida al Monte, curata da padre Stefano Campana. Narra «storia, arte, vita [illegible] messaggio» della comunità, che oggi riunisce 14 «Frati Minori Cappuccini», una delle tre grandi famiglie che compongono l'ordine francescano. Sono eredi e testimoni di una tradizione di fede e carità che nel 1583 venne insediata sul Monte da Carlo Emanuele I di Savoia, affinché fosse al servizio della città. Un apostolato [illegible] interrotto, nemmeno durante le epidemie di peste del 1599 e del 1630. I [illegible] hanno saputo resistere [illegible] guerre e invasioni e in tempi recenti anche al degrado della loro chiesa, aggredita da indifferenza e vandali.

E' [illegible] storia incominciata nel 1962, quando [illegible] frana scosse le fondamenta del monte, provocando crepe nella chiesa. Ai danni naturali nel 1980 s'aggiunsero i ladri: la notte del 17 dicembre ruba- [illegible] la preziosa [illegible] romanica della «Madonna del Monte». [illegible] [illegible] ripeté il «miracolo» del 12 maggio 1640, quando, secondo [illegible] cronache, una vampata fermò [illegible] soldato francese che cercava di forzare il tabernacolo.

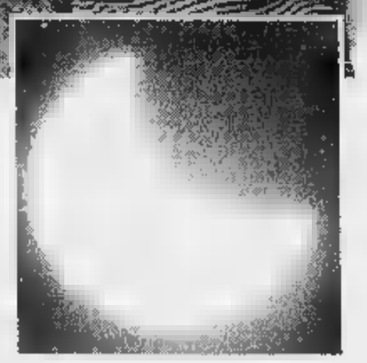
Il furto del 1980 incentivò però il Comune [illegible] agire: nel [illegible] consolidò la collina. Centinaia [illegible] micropali in acciaio-cemento crearono una profonda [illegible] [illegible] tutta l'area Est [illegible] Nord [illegible] sottosuolo. Poi furono risanati i tetti, canalizzate le acque, e rinforzati il tamburo della cupola e i catini dell'abside. Durante i lavori, il [illegible] maggio 1988, furono ritrovati i resti del «venerabile» padre Cherubino Fournier (1566-1609), consigliere di Carlo Emanuele I. E il 31 luglio 1989 nel giardino del convento vennero alla luce le spoglie di Filippo d'Agliè (1604-1667), commediografo [illegible] amante di [illegible]ama Reale Cristina di Francia.

Il recupero di impianti e arredi è avvenuto fra accesi dibattiti. Per decidere ad esempio le tinte della cupola: verdi [illegible] gialline, con allegorie ridipinte in toni molto carichi. Un altro «problema» è stato l'impianto di riscaldamento ad aria, installato sul secentesco balcone del coro, dove emerge [illegible] contrasta. Moderno anche il nuovo altare: in plexiglas trasparente, [illegible] l'ambone, affinché «scompaiano» dinanzi al tabernacolo, sovrastato dalla «gloria» [illegible] l'immagine della Madonna. Nuova pure Lei: non è più una statua, ma un «trompe l'oeil» del pittore Mario Caffaro None. Dal 1997 sarà riordinato anche il parco del convento, finora chiuso, e verrà costruita la nuova biblioteca del Cai [illegible] del convento. L'architetto Rosalba Stura la inserirà nel lato Sud-Ovest. Sarà [illegible] struttura terrazzata [illegible] più livelli, scavata nel cortile detto «[illegible] medico».

Gli interni della chiesa e padre **Oreste Fabbrone**, vicario provinciale [illegible] frati Cappuccini

Maurizio Lupo

L'ECLISSI DI SOLE



Molti ragazzi si sono dati appuntamento ieri al Monte dei Cappuccini per osservare l'eclissi di Sole

IL CASO

UN LUPO A BISCHIO

Drammatica avventura di un'impiegata alle 7 del mattino mentre si recava al lavoro

Donna aggredita nel garage di casa

Un maniaco tenta di violentarla, costretto alla fuga

VIOLENZA carnale. Pericolo sempre in agguato, anche in situazioni che teoricamente non sembrerebbero pericolose. L'altra mattina, poco dopo le 7, una impiegata di 51 anni, Giovanna M., è stata aggredita da un [illegible] mentre [illegible] si accingeva ad uscire dal garage, [illegible] bordo della propria vettura.

E' successo in via Botticelli, a pochi metri dalla abitazione della donna. Un giovane era [illegible] attenderla nei pressi del portone: quando la donna è salita in macchina l'ha aggredita, minacciandola di morte. C'è stata lotta: il maniaco ha cercato di strappare gonna ed indumenti intimi della sua vittima. Con la forza della disperazione, la donna è però riuscita a reagire e si [illegible] messa ad urlare. L'uomo ha avuto qualche attimo di incertezza, poi [illegible] scappato, riuscendo [illegible] dileguarsi nelle strade vicine.

I carabinieri hanno immediatamente effettuato [illegible] battuta, che non ha avuto alcun esito. La donna ha fornito una descrizio- [illegible] piuttosto precisa dell'aggres- [illegible]: [illegible] [illegible] corpulento, con determinate caratteristiche fisiche. C'è dunque la possibilità di arrivare alla [illegible] identificazione, soprattutto [illegible] dovesse abitare - [illegible] si presume - nelle immediate vicinanze del luogo dell'aggressione.

Gli investigatori sospettano che il maniaco conoscesse la sua vittima: l'ora dell'aggressione, di prima mattina, fa infatti pen- [illegible] [illegible] un [illegible] [illegible] proprio agguato, messo in [illegible] da una persona che conosceva perfettamente le abitudini della donna.

Non è la prima volta che, nella [illegible] Nord di Torino, si verifi- [illegible] aggressioni sessuali a donne, approfittando dei garage. Solo pochi mesi fa, in corso Cincinnato, una quarantenne [illegible] stata aggredita, al rientro [illegible] casa, subito dopo aver parcheggiato l'auto. Anche in quella occasione il maniaco [illegible] strappato gli indumenti della vittima, senza però riuscire a consumare la violenza per l'intervento di un passante. L'aggressore era comunque riuscito a fuggire.

Il «rischio garage» è stato sottolineato a più riprese anche dall'Associazione Telefono Ro- [illegible]. La vice-presidente, Lella Menzio, lo ribadisce: «Ci [illegible] certe situazioni e certi ambienti, come la fase del parcheggio nei garage sotterranei oppure il tragitto in ascensore, che pongono la donna in condizioni di rischio più accentuato. Proprio per la maggior difficoltà nel dare l'allarme». [a. con.]

VERTICE IN PREFETTURA

«Rischio malavita sull'Alta velocità»

Si è parlato di criminalità, di prostituzione, di violenza e di minori nella riunione [illegible] Comitato provinciale dell'ordine e della sicurezza pubblica, ieri in Prefettura. Ma anche dei pericoli che la malavita organizzata possa inserirsi nei progetti dell'Alta velocità.

Attorno al tavolo, con il prefetto Stelo, c'erano i vertici delle forze dell'ordine, il procuratore capo Marzachì e il procuratore distrettuale antimafia Maddalena. [illegible] è fatto [illegible] punto su un fenomeno recente, la criminalità [illegible] [illegible] il racket della prostituzione, anche quella minorile. Si è deciso che il pool già creato in procura dovrà [illegible] [illegible] disposizione personale specializzato che terrà collegamenti con la polizia albanese, [illegible] che dovrà effettuare controlli mirati su attività economiche [illegible] scambi commerciali che potrebbero creare traffici illeciti. Una particolare attenzione, ha detto il prefetto Vittorio Stelo, sarà rivolta al problema dei minori, anche coinvolgendo e sensibilizzando le associazioni di volontariato.

Poi l'attenzione sull'Alta velocità: c'è il pericolo, hanno ripetuto gli inquirenti, che la malavita organizzata possa inserirsi in quei progetti: «Oc- [illegible] [illegible] attenti controlli sulle imprese interessate ai lavori, per prevenire eventuali infiltrazioni criminose». Poi una serie [illegible] riflessioni e interventi sul problema del riciclaggio [illegible] dell'usura.

Il Telefono Rosa: «Attenzione agli ascensori e ai parcheggi sotterranei, più difficile dare l'allarme»

Due [illegible] per scrutare la Luna

Niente nuvole [illegible] una foschia non troppo fastidiosa: condizioni atmosferiche favorevoli, dunque, ieri pomeriggio per i tanti torinesi che dai balconi e dai parchi della collina non volevano perdersi l'eclissi di [illegible]. Appuntamento alle 15,22, [illegible] due ore di tempo per scrutare con vetri fumé lo specchio della Luna, in alto a destra, sovrapposto al disco solare.

I più pigri l'hanno seguita su Internet, qualche esagerato l'ha gustata a mezz'aria, appeso al paracadute di «Experimenta». I più eccitati erano bambini ed adolescenti, che [illegible] ne avevamo mai vista nessuna: l'ultima grande eclissi osservabile da Torino, infatti, fu nel 1961. La prossima occasione sarà l'11 agosto del '99, quando scenderà sulla città un buio quasi totale, molto più impressionante di ieri.

Piccola folla al Monte dei Cappuccini, dove qualche bambino ha trasformato in visori i vasetti dello yogurt, con al fondo i negativi di una vecchia foto.

OTTANTENNE

Indagata

«Ha offeso Scalfaro»

Margherita Colombari Lauro, di 83 anni, è finita sotto inchiesta per aver inviato un telegram- [illegible] di protesta al Quirinale in cui aveva definito [illegible] Presidente [illegible] burattinaio», dopo che Scalfaro aveva respinto le dimissioni di Dini.

G. Armand-Pilon A PAG. 38

PROTESTA

Sacerdote

Un cappio alle Vallette

Un sacerdote si è presentato con [illegible] cappio al collo, davanti al carcere delle Vallette: voleva richiamare l'attenzione dei politici dopo l'ennesimo suicidio in cella. Protagonista della protesta don Enzo Ricci, da anni impegnato con i drogati.

G. Bramardo A PAG. 40

Dalla Centrale, una dolce novità.

Merenda & Dessert. Il dolce è servito.
Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

Sciopero all'industriale Primo Levi contro il trasferimento di sei studenti

«No al matrimonio filosofia-elettronica»

In terza liceo pochi allievi, ma non vogliono i periti

Unirsi a un'altra classe di diverso «indirizzo» o [illegible] tocca alla [illegible] A sperimentale liceo tecnologico dell'Istituto industriale Primo Levi, in [illegible] Unione Sovietica. Colpevole di essere rimasta [illegible] 6 alunni, saliti a 9 per [illegible] trasferimento dalla sezione periti industriali di tre ragazzi che hanno appositamente sostenuto un esame. I genitori non [illegible] stanno. Tanto meno gli studenti. Perché le classe con cui dovrebbero «accorparsi» è di elettronica industriale.

«Troppo diversi i programmi [illegible] stare insieme - hanno detto al provveditore che li ha ricevuti venerdì -. Comunque abbiamo già acquistato i libri. Perché [illegible] ci hanno avvertiti in tempo? Il primo allarme di cancellazione [illegible] arrivato [illegible] 27 settembre e la conferma l'8 [illegible] ottobre, vale [illegible] dire dopo quattro settimane [illegible] scuola». Ieri i ragazzi del Levi, circa 800 iscritti, hanno fatto sciopero bianco: sono rimasti in classe ad autogestirsi le lezioni. Martedì vogliono andare in corteo al provveditorato.

Il preside Antonello [illegible] risponde deciso: «Quella classe è partita con 17 allievi in prima. [illegible] sono arrivati 12 in seconda. E soltanto 6 sono stati promossi [illegible] [illegible]. Fin [illegible] maggio le famiglie sapevano, così come quelle degli altri tre ragazzi che hanno fatto il passaggio di specialità a luglio, che non c'era certezza per il futuro. I professori ne hanno parlato».

Forse tutti, docenti compresi, hanno sperato troppo. Ancorati al fatto che la classe, prevista nell'organico «di diritto» elaborato come sempre sui numeri di iscrizione dell'anno precedente, [illegible] settembre [illegible] risultava ancora ufficialmente cancellata. Hanno sperato [illegible] evitare l'accorpamento con altra classe, perché l'unione, in questo caso, deve avvenire fra una classe sperimentale [illegible] un tipo di indirizzo didattico diverso.

Ma il «matrimonio» con gli elettronici [illegible] l'unica via [illegible] salvezza. Spiega il provveditore Marina Bertiglia: «Una classe tanto piccola non può sopravvivere. La soluzione è stata elaborata con gli ispettori tecnici e con il preside. E' mirata a [illegible] disperdere il gruppo classe. Il problema sta nel fatto che quella classe sperimentale è unica nell'istituto. Ho già spiegato ai genitori che dovrà funzionare [illegible] gruppo misto, liceo tecnologico-corso per periti elettronici. L'istituto si accollerà l'onere di lezioni complementari per consentire l'intero svolgimento del programma di liceo tecnologico. Lo Stato si accolla l'onere per le due [illegible] settimanali di filosofia perché [illegible] Levi non ha un professore di quella materia da imprestare al liceo tecnologico».

Se gli interessati non accettano? [illegible] andare all'Avogadro [illegible] [illegible] San Maurizio oppure al Maxwell di Nichelino, [illegible] [illegible] scuole che h[illegible] almeno una terza classe sperimentale di quel tipo».

Maria Valabrega

La Centrale ha fatto l'uovo.

Fiordovo. Ogni giorno, extra fresco.
Centrale del Latte di Torino
[illegible] noi [illegible] qualità [illegible]

«Un atto dovuto» secondo il pm che conduce l'inchiesta sull'Antonov precipitato

Indagato il pilota sopravvissuto

Polemica fra autorità russe e magistrati

L'Antonov 124, il gigante dei cieli che martedì si è schiantato a San Francesco al Campo uccidendo 4 persone, resterà dove si trova adesso per mesi, anche forse sotto la carlinga c'è ancora il corpo di Maria Perucca. Per la perizia, si prevedono tempi lunghissimi. E mentre San Francesco al Campo chiede risarcimenti a nove zeri, dal procuratore aggiunto Bruno Tinti è arrivata ieri la prima conferma sulle cause del disastro. La torre di controllo ha fornito tutte le indicazioni necessarie all'atterraggio del jet russo. Il pm ha ascoltato la registrazione del dialogo tra Caselle e il cargo, e per ora ha iscritto sul registro degli indagati soltanto il copilota del gigante, Alexej Borodai, grave al Cto.

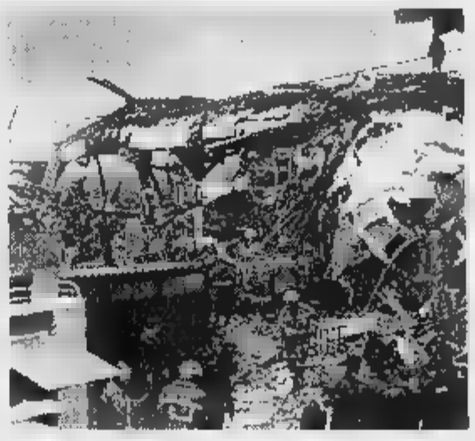
Quello che oggi si vede a Sant'Anna, la frazione squassata dall'Antonov, è un paesaggio spettrale. Una scena tremenda, costantemente illuminata a giorno e presidiata dalle forze dell'ordine per ordine di Tinti, «invasa» da mezzi dei vigili del fuoco, ambulanze, tecnici del pronto intervento ecologico che aspettano la rimozione dei rottami per cominciare la bonifica dei prati coperti di kerosene.

Il col passare delle ore, la scena dell'incidente è diventata come il set di un film. Strapieno di spettatori. Perché ogni giorno c'è sempre più gente che va a vedere il gigante schiantato sulla cascina, scatta foto ricordo, tenta

SOTTOSCRIZIONE

Per i figli delle vittime

Solidarietà dopo il disastro. La Croce Rossa di San Francesco al Campo ha aperto nella sede di via Roma una raccolta fondi per i figli di Fiorentino e Maria Martinetto, lui morto, lei dispersa sotto i rottami della sciagura dell'Antonov 124 sulla collina di Sant'Anna. Domani verrà fornito un numero di conto sul quale sarà possibile versare un contributo ai parenti delle vittime, mentre già ieri, approfittando degli «spettatori» al disastro, volontari della Cri hanno raccolto denaro. Oltre all'iniziativa della Croce Rossa, a San Francesco prosegue lo sforzo dei vigili del fuoco e della polizia municipale che ormai da giorni s'alternano senza orari - coadiuvati dalla protezione civile - nell'affannosa ricerca di Maria Perucca. Dal Comune ribadiscono: «Chi non fa parte dei soccorritori non venga a intralciare le operazioni».



Il relitto dell'Antonov precipitato e il pm Bruno Tinti

forzare i blocchi passando dai prati e dal bosco accanto al cimitero, per arrivare fin lì a respirare l'odore di morte e a riuscire a portar via un pezzetto dell'aereo, come cimelio da mostrare a chissà chi. Tutto questo, per il magistrato, non deve più accadere.

Il pm ha escluso responsabilità nel disastro da parte dell'aeroporto: «E' sempre più probabile che si sia trattato di un tragico errore umano». Gli è toccato anche smentire illazioni di chi sospettava l'ubriachezza dei piloti («Roba che non sta né in cielo né in terra»), di chi parlava della pista troppo corta o dei guasti ai sistemi radar dell'aeroporto. La procura deve ogni giorno far fronte alle insistenze di tutte le autorità interessate a indagare sulle cause della sciagura. Ci sono due commissioni di russi arrivate in Italia, c'è l'inchiesta del ministero dei Trasporti e di Civilavia, e poi c'è quella dell'aeroporto. Tutti vogliono salire sull'Antonov, e portarsi via dei pezzi per disporre le perizie. Il console russo Evgenij Gouzeev chiede insistentemente che il rottame dell'aereo più grande del mondo sia a disposizione delle autorità del Paese: Tinti ha consentito ai russi di salire a bordo con telecamere e macchine fotografiche, ma ha vietato loro qualunque altro passo. Dice: «Consentire a uno solo dei periti di indagare vuol dire modificare lo stato attuale dell'Antonov per sempre. Per questo, chiederò al gip un "incidente probatorio", cioè un accertamento che consentirà a tutti (difese, persone offese, assicurazioni, commissioni) di nominare loro tecnico. Ma questo vorrà dire tempi lunghi». Anche, probabilmente, per i risarcimenti. E siccome il velivolo non può essere rimosso per intero, senza essere smembrato, resterà sulla collina di San Francesco per mesi, come un macabro monumento.

Intanto, Caselle prepara la marcia di rivolta prevista sabato. E San Francesco, sotto choc, si è riunita l'altra sera attorno al sindaco Adriano Coriasso. Un Consiglio comunale infuocato: è stato preparato un documento di denuncia che finirà direttamente al ministero dei Trasporti per chiedere il blocco dei cargo e dei voli notturni; dispose nel '94 l'allora pretore Ciriè, Ferdinando Viotti. E consigliere provinciale Paolo Ballesio ha anche chiesto al sottosegretario agli Esteri Piero Fassino (con una modifica alla Finanziaria) lo stanziamento di fondi per uno studio sulla sicurezza dell'aeroporto e un risarcimento da 40 miliardi.

Marco Accossato
Giovanna Favro

E' stata denunciata d'ufficio

L'ira di **Margherita Colombari Launo**, 83 anni, risale anno fa quando Scalfaro non accettò le di Dini e protestò con un telegramma

«Scalfaro, un burattinaio» Ottantenne sott'inchiesta

L'«insulto» contenuto in un telegramma per il Quirinale bloccato dalle Poste

Il presidente Scalfaro? «Un burattinaio». L'avesse detto Vittorio Sgarbi, nessuno ci avrebbe fatto caso. Invece, per averlo scritto su un telegramma indirizzato al capo della segretaria del Quirinale, un'anziana signora torinese si ritrova ora al centro di un'indagine giudiziaria. Margherita Colombari Launo, 83 anni, vedova da uno, è indagata per avere reso «offesa all'onore e al prestigio del Presidente della Repubblica». Articolo 278 del codice penale: rischia da uno a 5 anni.

Il telegramma porta la data del 31 dicembre 1995. Quasi un anno fa. Il titolo di prima pagina de *La Stampa* di quel giorno è dedicato alla politica: «Dini si dimette, il Quirinale non accetta». Nel piccolo alloggio di via Carlo Cappelli 38, Margherita Launo legge gli articoli di cronaca parlamentare e l'editoriale («Il Restauratore»).

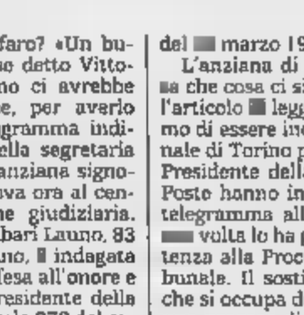
E si indigna. Ma come? Il premier si dimette e il Presidente della Repubblica non prende atto? La donna pensa di prendere carta e penna e di scrivere subito una lettera al Quirinale. Poi cambia idea. Troppo complicato: dovrebbe scendere per comprare il francobollo, e il suo alloggio è al quarto piano di un palazzo senza ascensore. Così, si attacca al telefono. Parla con l'addetta del 186 e detta la sua reazione in un telegramma indirizzato al dottor Gifuni, il segretario di Oscar Luigi Scalfaro: : «Questo burattinaio intende continuare a prendere il popolo italiano per i fondelli?».

Ma a Roma, il arriverà. Margherita Launo non lo sa, ma alle Poste c'è un ufficio che controlla il contenuto di tutti i telegrammi dettati per telefono. Quando il suo arrivo sulla scrivania del funzionario di turno, viene immediatamente bloccato. Anzi, per dirla con il linguaggio della burocrazia, «è accettato ma non inoltrato a destinazione». Motivo? La lettera della Poste non lo spiega, rimanda tutto all'articolo 11 del dpr 153 del marzo 1973.

L'anziana di via Cappelli non sa che cosa ci sia scritto in quell'articolo legge. Ma benissimo di essere indagata dal Tribunale di Torino per avere offeso il Presidente della Repubblica. Le Poste hanno inviato il testo del telegramma alla Pretura, che volta lo ha girato per competenza alla Procura presso il Tribunale. Il sostituto procuratore che si occupa del caso ha chiesto una proroga di sei mesi delle indagini, e ora Margherita Launo ha fra le mani l'atto di notifica del gip e sa che pensare, cosa fare: «Mi hanno detto di nominare un avvocato. Mi sembra pazzesco, mi sento dentro incubo».

Tutto colpa quel telegramma: «Una reazione dettata dall'istinto. Che cosa posso dirle d'altro? Con tutto quello che si sente alla tivù...». Racconta la donna che non è la prima volta che prende di petto una situazione. Però, in passato non aveva dovuto affrontare le conseguenze dei suoi gesti. Anzi. «Una volta sono andata a Sanremo in pullman. Scesa al terminal, sono rimasta colpita dalla sporcizia del luogo. Ho scritto al sindaco. Poche settimane dopo, mi ha telefonato per invitarmi a tornare alla stazione: c'erano gli imbianchini che pulivano». E ancora: «Alle Molinette un medico ustionò mio marito durante una seduta di radioterapia. Poverino, pensi che riusciva neanche a sdraiarsi nel letto. Scrissi al primario. Mi rispose che voleva vedere mio marito. Al termine della visita, ci presentò le sue scuse e quelle dell'ospedale, alla presenza del medico che lo aveva rovinato».

E il presidente Scalfaro? «Lo confesso, mi è antipatico. Non lo posso sopportare. Ma perché tutti questi guai? La paradossale è che quel maledetto telegramma non è stato neanche trasmesso».



Oscar Luigi Scalfaro

Gianni Armand-Pilon

IL CASO

PRETE IN TRINCEA

Dopo l'ennesimo suicidio di un giovane appena entrato nel carcere delle Vallette

Un cappio al collo contro l'indifferenza

Protesta del sacerdote che segue i detenuti tossici

CON cappio al collo, davanti al supercarcere delle Vallette, per protestare contro l'indifferenza di politici e amministratori dopo l'ennesimo suicidio maturato oltre sbarre. La testa nel cappio è quella di don Enzo Ricci, 50 anni, gli ultimi 15 passati ad inseguire la sua difficile missione: occuparsi dei tossicodipendenti che escono dalla cella per riportarli ad una vita normale, quantomeno dignitosa. Insomma, il cosiddetto «reinserimento», nel senso più pratico: trovare un tetto, i soldi per mangiare e vestirsi.

«Ma di questi tempi chi è disposto ad assumere un ex detenuto o un ex tossicodipendente? - si chiede don Ricci -. Così nascono le cooperative, con lo scopo di creare l'occupazione che fuori non si trova. I posti sono pochi, non c'è sistemazione per tutti, i centri di accoglienza sono stracolmi di extracomunitari. E i nostri ragazzi dove li mettiamo? - tuona il sacerdote dei disagiati -. Per la strada. Così, dopo qualche mese tornano al crimine e alla galera».

La protesta simbolica di don Ricci, ieri pomeriggio, è maturata dopo aver appreso che un giovane tossicodipendente era impiccato in cella. Due casi in pochi giorni: un altro giovane sieropositivo si allo stesso modo il 26 settembre. Venerdì, invece, è stata la volta di Giuseppe Falciano, anni, San Maurizio Canavese, torna alle Vallette tre giorni fa per spaccio di droga.

«Era stato inviato alla sezione "nuovi giunti", il blocco in cui gli ultimi arrivati vengono sistemati provvisoriamente, in attesa della destinazione - spiega don Ricci -. Poi, la pena viene scontata in uno dei quattro blocchi: A, per sieropositivi, malati mentali e detenuti per reati sessuali, soprannominati "infami"; B, per delinquenti comuni; C, per detenuti cui sono stati affidati lavori interni o che frequentano corsi di alfabetizzazione o studio; D, per una sessantina di giovani tossicodipendenti in terapia, seguiti dalla comunità Arcobaleno, più "fortunati" perché in locali più ampi e più di incontro».

Falciano era in attesa di essere destinato alla sua cella: come tossico gli sarebbe toccato il blocco A. L'altro ieri, invece, si è impiccato con la cintura dei pantaloni.

Sull'episodio è intervenuta anche l'Associazione Politrasfusi, che in un comunicato ha chiesto alle autorità giudiziarie di aprire un'inchiesta.

«Oltre al sovraffollamento delle celle - incalza don Enzo - c'è anche il problema dell'accoglienza per chi esce e non ha più un tetto. Tutte persone che, se non vengono salvate dalla strada, torneranno tra le sbarre. Con costi incredibili per la collettività. E il conto è presto fatto: un detenuto costa 600 mila lire al giorno, 18 milioni al mese. Significa che mesi per il furto di un'autoradio, alla società costano 108 milioni. Assurdo».

La controproposta di don Ricci è una modifica che consenta di avviare - anziché al carcere - in comunità e centri di prima accoglienza i giovani che si macchiano di reati minori. E conclude: «Sono convinto che quei ragazzi non si sarebbero uccisi se, usciti dal carcere, avessero avuto una possibilità».

Giacomo Bramardo

«Quel giovane e tanti altri non si sarebbero tolti la vita se fuori dalla cella avessero avuto una speranza»

Don Enzo Ricci davanti al Vallette

Specchio dei tempi

«A Forno Alpi Graie sbarramento in cemento che preoccupa» - «Cancello bloccato, per aprirlo 680 mila lire» - «Incarcerato dopo un processo di cui ho mai saputo» - «E' domenica: 1000 lire in più»

Un gruppo di lettori scrive:

«Siamo amici che da oltre 35 anni trascorrono le vacanze estive in Val Grande di Lanzo. Affezionati a queste valli, abbiamo vissuto con dolore le vicissitudini della devastante alluvione del settembre 1993, venendo più volte a constatarne le ferite, molte delle quali, a tre anni di distanza, purtroppo non ancora rimarginate.

«I danni alla natura all'opera dell'uomo sono stati così notevoli per effetto del franamento di una fetta della morena ghiacciaio del Mulinet che da oltre 2300 m quota ha divallato per più di 20 km, trascinando un enorme cumulo giganteschi e detriti, lavando con impeto immane i fianchi della montagna.

«Questa estate siamo andati a Forno Alpi Graie, dove sono in atto lavori di riassetto dell'alveo della Stura e, con nostra sorpresa, abbiamo constatato la costruzione in corso di uno sbarramento in cemento armato che chiude la valle immediatamente a monte dell'abitato. La sorpresa è stata ancora maggiore nel non trovare cartello indicatore dello scopo dell'opera, del ammontare e finanziamento, dei responsabili di progetto e esecuzione, dei termini previsti di fine lavori.

«Ci chiediamo, forse da incompetenti, se tutto è regolare, ma soprattutto, poiché ci è stato riportato che secondo alcuni geologi la morena (della quale solo una frazione è franata) sarebbe instabile, ci poniamo la domanda se lo sbarramento in costruzione, certo comunque esiguo a fronte dell'imponenza della massa franabile, non costituisca un fattore maggiorativo anziché riduttivo degli effetti conseguenti ad un nuovo eventuale franamento.

«Pensiamo che sia coloro che stabilmente abitano in questa valle, sia quelli che ci vengono saltuariamente abbiano il diritto di saperne di più».

Seguono 36 firme

Una lettrice ci scrive:

«Per aprire un cancello la cui serratura era rimasta bloccata una ditta del Torinese ha preteso 680.000 lire (con regolare fattura!): le 22 dell'altra domenica. Ho dovuto pagare perché sola, in una strada semibuia; e l'operaio gridava come un ossesso. Non trattasi forse di estorsione? Per telefono, mi era stato detto che la chiamata era di 100.000 lire. Poi, sul posto, la cifra era stata corretta a 400.000 lire - che già mi sembrava una enormità - infine, la botta finale! Come possiamo difenderci?».

Lina Rinaldi

Un lettore ci scrive:

«Sono stato arrestato il 1° agosto dagli agenti di San Donato presso la mia abitazione in via Cibrario, per sospetto articolo (guida patente). Reato che secondo gli atti avrei commesso nel novembre dell'89. Sul verbale già si nota un vizio di procedura in quanto non esiste alcun sequestro di auto che avrei guidato senza patente, non è indicata data, ora, luogo e firma del vigile urbano che ha accertato l'accaduto, ma sotto date presunte che vanno dal 3-11-1989 al 24-11-1989. In questura disperato vengo confortato dagli agenti che mi dicono che il procedimento è chiaramente sbagliato, che loro devono eseguire l'ordine di carcerazione e di conseguenza trasferirmi alle Vallette e che lì sicuramente entro paio di giorni, rilevato l'errore, uscito. Da qui il calvario, fare avvisare dai miei parenti il datore di lavoro, tranquillizzare i familiari, subire l'umiliazione del carcere. Trascorsi i due giorni scopro dai verbali, per mezzo del mio legale che sono stato processato a mia insaputa nel novembre '94 e di conseguenza multato di 500.000 lire. Ma siccome ho cambiato residenza, nessuno mi ha notificato il provvedimento che il 27 luglio '96 si è trasformato in pena detentiva di mesi 2 di reclusione che tutt'ora sto scontando. Non mi hanno permesso di pagare la multa dicendomi che il procedimento a mio carico è divenuto definitivo e quindi solo i mesi di carcere potevano espiare il reato. In cella ho potuto notare giovani che commettevano reati veri (furti, scippi, ecc.) dopo alcuni giorni usufruivano benefici vari come libertà provvisoria, arresti domiciliari, ecc., ecc.. Io devo stare in carcere».

Gabriela Sofuso

Una lettrice ci scrive:

«L'altra domenica andata a Gassino con un pullman della Satti, via Fiochetto. La sorpresa per tutti i viaggiatori è stata quella di pagare mille lire in più sul biglietto ordinario, poiché la biglietteria è chiusa di domenica.

«La cosa non è né lecita né legale; ho viaggiato molto in vita mia, ma una stupidaggine del genere non l'avevo mai sentita.

Segue la firma

BOLLETTINO **METEO**

Domenica 13 Ottobre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta cielo molto nuvoloso con possibilità di precipitazioni. Venti deboli da Nord-Est. Temperatura stazionaria. Visibilità ridotta per foschie dense.

IN CITTA'

MASSIMA	19,8
MINIMA	8,2
UMIDITA' (ore 14)	53%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	47,9 mm
MEDIA (1913-1994)	34,2

Osservatorio Meteo Prefettura d'Arma

DI

MASSIMA 19,4	10,5
PRESSIONE (ore 20)	1020

RECORD del mese (dati 50 anni)

MASSIMA 27,4	4 ottobre 1949
MINIMA -0,5	28 ottobre 1973

FA

MASSIMA 24,9 MINIMA 11,8

OGGI

sorge alle 7 e 43 minuti tramonta alle 18 e 48 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 8 e 26 minuti alle ore 19 e 25 minuti

- Ultimo ore 4 ottobre 14
- Luna nuova 12 ottobre 16
- Primo quarto 19 ottobre ore 20
- Luna 26 ottobre ore 16

riconoscibile all'alba come la «stella» giallo-arancio a Sud-Est di Venere

VENERE: appare luminoso come la luce di una candela vista da 100 metri

si trova a Nord-Ovest del molto più brillante Venere

GIOVE: occorrono 52 ingrandimenti per lo ampio quanto la Luna

per vederne gli anelli almeno 30-40 ingrandimenti

osservabile anche ad occhio nudo (lontano dalle città) la cometa Hale-Bopp, che si sta avvicinando al Sole

Un'analisi e una «provocazione» del segretario Walter Cerfeda sulla situazione di crisi

La Cgil: «Torino svegliati»

E accusa: ha bisogno di rimodernarsi

La situazione produttiva e occupazionale nell'area torinese è particolarmente critica. La fine del '96 e l'inizio del '97 si preannunciano difficili. Ad allarmare industriali, sindacati e lavoratori soprattutto la recente vicenda Olivetti, i provvedimenti di cassa integrazione alla Fiat Auto, il caso Alenia ancora aperto e sempre difficile da risolvere, un tasso di disoccupazione elevato rispetto alle altre aree del Nord Italia, la stagnazione del mercato.

Torino affronta in prima linea la battaglia contro la crisi, ma da qualche anno senza risultati positivi duraturi.

Al direttivo della Camera del Lavoro, che s'è svolto venerdì nella sede torinese della Cgil, ha partecipato anche Walter Cerfeda, segretario confederale, che si è soffermato sulla crisi della città, sottolineandone alcuni aspetti: «Torino che si piange addosso, che non sa proporsi o proporre qualcosa di positivo».

Che cosa intende quel «che si piange addosso»?

«Intendo dire che Torino ha la capacità di imporsi, ma ha una tendenza a demitizzarsi, ad andare col cappello in mano bussando alle porte dove si decide tutto. Questa città deve uscire dal suo isolamento ha bisogno di una maggiore presenza nella società italiana».

In che maggiore presenza?

«Avrebbe bisogno di un forte processo di modernizzazione».

Cioè?

«Occorrono collegamenti ferroviari con la Francia, occorrono politiche di cablaggio dell'informatica. C'è urgente bisogno di un riassetto dei nodi stradali e autostradali».

Torino emarginata?

«E' indubbio che rimodernizzare il territorio metropolitano. Torino dovrebbe essere una città che concorre allo sviluppo nazionale superando un atteggiamento conflittuale un atteggiamento quasi masochistico».

Quale?

«Quello di piangere . C'è l'impressione che la città voglia omologare le proprie condizioni negative. Invece dovrebbe esserci un altro spirito».

E potrebbe fare?

«Torino dovrebbe protagonista di un ulteriore balzo in avanti nella tecnologia e nel progresso».

E la colpa di questa autocommiserazione di chi è?

«Di chi rappresenta collettivamente questa città e anche tutto il Piemonte. Di chi rappresenta città e regione punto di vista produttivo e dal punto di vista istituzionale e pubblico».

Che dovrebbero fare, ad esempio, i rappresentanti delle istituzioni pubbliche?

«Dovrebbero avere maggiore visibilità. A Torino occorre un maggiore protagonismo. Questa città può paragonarsi alle aree depresse. Deve proporre essa stessa idee, soluzioni. Deve alzare la voce».

Bacarani

Walter segretario confederale della Cgil accusa la nostra «andare con il cappello in mano a bussare alle porte dove si decide»

REAZIONI: «MA NOI STIAMO FACENDO LA NOSTRA PARTE»

Valentino

Il sindaco **Valentino Castellani**: «Quello che dice Cerfeda in parte è vero. Non condivido però la diagnosi che parla della scarsa incisività di Torino. mi riferisco, ad esempio, al settore della cultura. Inoltre, per quanto riguarda l'informatica, stiamo cablando la città.

I problemi sul tappeto sono: l'auto, la diversificazione industriale, le telecomunicazioni, e il settore dell'aerospaziale e dell'aeronautica. Su questo noi la nostra parte la stiamo facendo. Ma mi domando quanti altri facciano altrettanto. C'è una carenza di iniziative da parte di altre classi dirigenti della nostra città».

Enzo Ghigo

Il presidente della Regione **Enzo Ghigo**: «Le dichiarazioni di Cerfeda sembra che lascino intravedere una certa superficialità: il Piemonte sta attraversando un momento molto particolare e mai come si è registrata una così forte collaborazione tra le varie istituzioni pubbliche piemontesi. Di questo impegno è testimonianza l'istituzione dell'agenzia per la promozione turistica di Torino e del Piemonte. Il turismo e la cultura sono risorse che la nostra regione sta coltivando. Non condivido dunque il giudizio negativo, anche perché ci stiamo dando da fare per cambiare una realtà cristallizzata da anni».

Francesco Devalle

Il presidente dell'Unione Industriale **Francesco Devalle**: «Non credo che gli imprenditori possano accusati di aver mancato capacità progettuale e di iniziative concrete. Qualche esempio: il nostro decisivo contributo per l'utilizzo dei fondi strutturali europei; il rilancio di alcune aree industriali; l'impegno costante sul fronte della formazione delle umane. Non si possono sottovalutare le ricadute del recupero e delle attività del Lingotto. Da anni gli imprenditori insistono per una modernizzazione dell'area torinese e piemontese. "L'isolamento" Torino è anche frutto di errate scelte recenti e lontane».

CRONACA

UNA VITA DIFFICILE

Si cerca il convivente che ha sparato. Una punizione o un colpo partito accidentalmente?

Ferita al volto con una mitraglietta

Una diciottenne è in prognosi riservata alle Molinette

Diciott'anni compiuti appena due mesi fa, un volto pulito sotto i capelli a caschetto, come lavoro prostituta sulla strada.

Le hanno sparato in bocca. una mitraglietta. Forse un avvertimento, forse una punizione, forse soltanto un errore. E' in prognosi riservata alle Molinette con buone possibilità di sopravvivere. Ma resterà sfigurata.

Cristina Kocia, originaria Tirana in Albania, ha detto solo poche parole agli uomini della squadra mobile: «Sono stati due marocchini. Volevano rubarmi la borsetta, dentro avevo il passaporto». Una bugia, perché sparare è stato il convivente della ragazza, albanese anche lui, già sparito nel nulla.

Il fatto risale alle 16,20 di giovedì. Al 113 arriva la telefonata di una ragazza, la voce concitata: «Hanno sparato alla mia amica. Correte».

La prima volante che arriva in via Tesso, a Madonna di Campagna, si trova davanti due ragazze albanesi: Lucy E., 17 anni, sta sorreggendo l'amica, che ha la bocca il volto rossi di sangue.

Un'ambulanza trasporta la ferita al Giovanni Bosco. Da lì, considerata la gravità delle ferite, viene trasferita alle Molinette. proiettile le ha frantumato i denti ed ha finito la sua corsa fra e orecchio. La pallottola dovrà essere estratta nelle prossima ore, un difficile intervento.

La ragazza è ancora sufficientemente lucida e, seppur a grande fatica, racconta la storia della tentata rapina da parte degli extracomunitari. Una versione che regge solo pochi minuti: giusto il tempo necessario ai poliziotti per compiere una perquisizione nell'abitazione della ragazza, quarto piano di via Tesso 32. Qui, accanto ad una pozza sangue, i poliziotti trovano anche un bossolo calibro 7,65.

In quell'appartamento, Cristina viveva insieme a Lucy; con loro due uomini. E' Lucy cedere, ed a raccontare una storia più credibile: «A sparare è stato il fidanzato di Cristina. Ero nella loro stanza, quando lui si è avvicinato e le ha puntato una mitraglietta contro il volto. Non ho capito se faceva sul serio, solo scherzando. Sono fuori, terrorizzata. Poco dopo ho sentito una detonazione. Allora sono rientrata corsa nella stanza ed ho visto Cristina con il volto pieno di sangue. Il suo fidanzato è scappato subito, impugnando ancora la mitraglietta».

In questura, alla squadra mobile, il dottor Claudio Cracovia, capo della omicidi, spiega che Cristina Kocia era una vecchia conoscenza: la prima «fotosegnalazione» è del 6 giugno dell'anno scorso, quando venne sorpresa a «lavorare» alla Pellerina. Allora aveva appena 16 anni. Ogni ipotesi sul ferimento è per ora plausibile: «Non possiamo escludere la volontà di sparare, ma nemmeno l'ipotesi di un colpo partito accidentalmente. Certo non c'era in quell'azione una volontà omicida, altrimenti l'uomo avrebbe sparato una raffica non colpo solo».

Lo sparatore è adesso ricercato. Un'impresa difficile perché di lui si conosce nemmeno il nome. Alla Mobile sono certi che l'uomo abbia già provveduto a lasciare la città, probabilmente alla volta del Sud Italia.

Angelo

OMICIDIO COLPOSO

Morì di freddo nel furgone

patteggiato un anno di carcere con la condizionale Giovanni La Torraca, 48 anni, di Moncalieri, per omicidio colposo violazione ad alcune leggi sul lavoro. Era il datore di lavoro di «Dettlef il tedesco», l'operaio rimasto senza nome morto di polmonite, gennaio, mentre lavorava in nero per La Torraca, la cui impresa riciclava cassette di frutta raccolte nei mercati. «Dettlef» contrasse la polmonite perché dormiva in un gelido furgone semidistrutto messo a disposizione da La Torraca come «dormitorio». Secondo una perizia disposta dal pm Raffaele Guariniello l'operaio morì perché continuò a lavorare a dormire al freddo.

La giovane Cristina Kocia

SAPER SPENDERE

Tra i piatti poveri della Valle di Lanzo

L'O so, non a tutti piace parlare cacciagione - premette Sara - ma io ho amici cacciatori che qualche volta mi regalano un po' carne. Dai lettori Saper spendere vorrei una ricetta che ho gustato un anno in Val di Lanzo: cinghiale con marroni ed amaretti. Chi sa se ho fortuna?».

Ce l'ha, visto che nostra amica Giuliana G. Vitelli che abita a pochi minuti d'auto dalla Valle di Lanzo ne è affezionata frequentatrice con la curiosità per le ricette.

«Quello che sto per descrivere - spiega - è "piatto d'arte", creato da uno chef della Valle di Lanzo proposto a "gourmet" gran successo. Si chiama carbonata cinghiale con marroni e amaretti. Ecco i segreti di Raymond Soccal di Lanzo. Occorrono due chili di polpa di cinghiale, una carota, una cipolla, due gambi di sedano, tre spicchi d'aglio, salvia, timo, coriandolo, cannella, chiodi di garofano, 60 g di lardo a dadini, due bottiglie di Nebbiolo, un bicchiere di cognac, di madera e uno di aceto rosso. Il tocco finale: 200 g di crema di marroni, 200 di amaretti e funghi secchi. Ed ora ai fornelli. In un'ampia ruola di rame stagnato (è il meglio) soffriggere il cinghiale pezzetti come uno spezzatino battuto d'aglio e lardo, aggiungere aceto cognac, fare evaporare. Unire le verdure sminuzzate, i funghi fatti rin- in acqua, poi strizzati e tagliuzzati, e le spezie. Innaffiare con Nebbiolo e terminare la cottura sempre aggiungendo soltanto Nebbiolo; alla fine si uniscono in casseruola gli amaretti e la crema di castagne; dopo mezz'ora, si toglie il cinghiale e lo si mette su piatto caldo, si p il sugo al mixer, ottenendo da sulla carne. Contorno, una purea patate castagne».

E poiché Giuliana si lascia sfuggire l'occasione per suggerire «nuovi spunti» in cucina, ecco la sua «Salsa reale» p carni lesse, arrosto o alla brace. Mescolare basilico e prezzemolo, due cucchiai di capperi 3-4 filetti di acciuga, tutto tritato, con tazza di maionese uno di mostarda (si trova già pronta in confezioni); insaporire con poco sale, pepe, salsa Worchester e - a piacere - con un terzo di bicchiere di cognac o di whisky; allungare con un tuorlo d'uovo freschissimo un po' di vino bianco . Lasciare in frigorifero fino al momento servire.

Oppure assaggiate questo «bagnetto del montanaro» per il bollito: «Ognuno deve studiarsi dosi degli ingredienti, secondo la quantità e sapore desiderato. Servono mollica pane imbevuta nell'aceto poi strizzata, cipolla tritata fine spicchio d'aglio (se piace), cerfoglio e prezzemolo tritati con un po' di spagnolino; poi sale e tanto olio. A chi piace rosso, può ravvivarlo due-tre cucchiai di conserva di pomodoro un cucchiaino di zucchero».

Avete provato fare il «minestrone di verdura fritto»? Lo propone Giuliana («E' sempre specialità della Valle di Lanzo»): «Scaldare il minestrone avanzato quando è caldo unire dadini di pane, un po' di burro fuso, due o tre nova intere e della toma di Lanzo a dadini, mescolare finché si ottiene una zuppa spessa, versare in una forma da forno a bordi alti e lasciare raffreddare, poi tagliare spicchi, passare nel pan grattato e friggere in olio caldo».

E per dolce le «Ofele», per le quali - sostiene Giuliana, «da Balangero in su nella Valle si trovano in vendita anche gli attrezzi speciali per una giusta cottura». Ecco la ricetta: «Occorrono un litro di latte, g di burro, 500 g di zucchero, g di farina bianca e 600 g di farina di granturco. Profumare con di limone grattugiata, non dimenticare un pizzico di sale. Impastare le farine con il latte, aggiungere zucchero burro sciolto. deve ottenere una pasta omogenea, morbida, non molle. Se non ha l'attrezzo giusto, usare un padellino di ferro piccolo; passare del lardo sul fondo in modo che non attacchi; un mestolino versare un po' di impasto friggere dalle due parti, finché assume un bel colore nocciola».

Domani la presentazione

In un libro la storia de La Stampa

«Un giornale, un'azienda - La Stampa dal 1945 ad oggi» è il titolo del libro scritto Mario Grandinetti che viene presentato domani, alle 18,30, al Centro congressi dell'Unione Industriale di via Fanti 17. La presentazione è organizzata da «La Stampa» e da Gutenberg 2000.

Alla serata interverranno gli ex direttori del giornale Giorgio Fattori, Arrigo Levi, Ezio Mauro, Paolo Mieli, Alberto Ronchey, il direttore Carlo Rossella, lo storico Valerio Castronovo e il consigliere di amministrazione dell'editrice «La Stampa» Giovanni Giovannini.

All'incontro sarà presente anche il presidente dell'editrice «La Stampa» avvocato Giovanni Agnelli.

L'ingresso al Centro congressi è inviti, ma alcuni sono ancora disponibili e si possono ritirare presso il salone di via Roma domani dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 18.

PER MANGIARE SENZA RIMORSI
LA NUOVA MOLECOLA VEGETALE
dagli U.S.A. la sostanza che intrappola grassi e zuccheri impedendone l'assorbimento
pectinal®
non fa male perché vegetale, è comoda perché capsule è economica perché costa L. 130.000 e dura un mese
IN VENDITA ESCLUSIVA NELLE
ERBORISTERIE GIAN PAOLO
p.zza Bengasi 4 - via San Secondo 53 - via XX Settembre 57 - Torino
a Settimo via Roma 16
per consultare l'erborista Gian Paolo
o per consegne a domicilio tel. 011/5682449 - 6821170
aut. min. n. 700/611-4 del 27/11/1990

RESIDENZA -MENALUNA-
Via del Mille (Piazza Cavaliere) - RIVOLI Torino
APPARTAMENTI SIGNORILI COMPOSTI DA SOGGIORNO, 1-2-3 CAMERE, CUCINA DOPPI SERVIZI, BOX, TAVERNETTA SOTTOTETTO E GIARDINO PRIVATO CONSEGNA FINE 1996
E' UNA REALIZZAZIONE «La Foca Costruzioni»
Per informazioni: Tel. 011/9581.638

CALZATURE
Miotti
dal 1919
GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
uomo donna
delle migliori marche
Via S. Secondo 16 - (ang. c.so San Maurizio)
Torino - Tel. 5629509

SABET
TAPPETI PERSIANI
P. Madonna Angeli 2
Tel. 561.78.57

SCUOLA DI TEATRO «ARCOSCENA»
COMUNICAZIONE
- Aperte le iscrizioni -
Ar.Co Arte e Comunicazione
Via - Torino
Tel. 54.65.16 - 0360/53.49.81

STUFE
tutti i tipi
autonomia 8 - 16 ore
provera & C. S.p.A.
TORINO - Lungo Dora Napoli, 32
Tel. 011/859.393

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

SABATO 12 OTTOBRE
POPSY ospite della serata
Fabio Testi
Discoteca Mania
Tel. 0175/85581

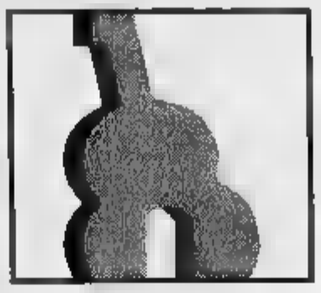
SASSO
TUTTO PER L'EDILIZIA
Via Carcano 30 - TORINO
Tel. 850.710 - 859.942
PAVIMENTI RIVESTIMENTI
PARQUETTES - SANITARI
CAMINETTI
SCONTI SINO AL

SALONE DELLE PROFESSIONI E DELLE IDEE PER LA CASA
PROTAGONISTI I DETTAGLI
EXPO CASA
4-13 OTTOBRE '96
TORINO ESPOSIZIONI
ORARIO: FERIALI 16-23 SABATO E FESTIVI 10-23
UN VASTISSIMO DI PROPOSTE, STILI, MATERIALI, OGGETTI E COMPLEMENTI PER LA CASA E DEDICATO ALLE AGENZIE IMMOBILIARI.

Sequestrati cd e videocassette pirata in uno dei 400 stand

Lingotto, già in 50 mila

E c'è il blitz della Finanza



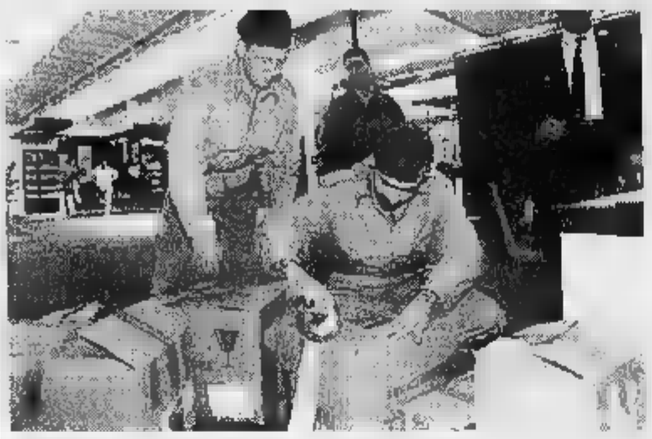
Mancava solo la Finanza, nel Salone della Musica che ieri deve avere polverizzato tutti i precedenti record di presenze al Lingotto. All'ora di pranzo, i militari hanno compiuto un blitz allo stand dell'editoriale P[illegible], sequestrando 165 videocassette, 69 cd e denunciando il presidente, Enrico Castiglione, per pirateria: avrebbe evaso milioni in diritti Siae. L'effetto sulla marea di visitatori (a proposito: venerdì sono stati venduti 20 mila biglietti, 10 mila in più del giorno prima, e anche se i dati di ieri saranno diffusi oggi si può già parlare di 50 mila visitatori in totale) è stato nullo: assoluta indifferenza. Preso com'era dagli altri 399 stand e dai concerti live (Lighea, Dirotta su Cuba, Caetano Veloso), dai convegni e dagli strumenti da provare nel padiglione 5, il pubblico è andato avanti per la sua strada e neanche s'è accorto dell'operazione dei berretti verdi in quel banchetto di due metri per tre. Ma la polemica che il blitz ha innescato è di quelle forti, destinata forse a sopravvivere al Salone.

Il funzionario Siae che ieri ha chiamato la Guardia di Finanza dice che le videocassette e i cd sequestrati avevano il marchio di legge, e aggiunge che negli uffici non risultano né versamenti né documentazione. E ricorda che una settimana fa, a Magenta, in un'altra operazione di polizia giudiziaria, sono già stati posti sotto sequestro 8 mila «pezzi» audio e video allegati alla rivista «Musicalia», di cui Castiglione è al tempo stesso editore e direttore. Un'altra maxi-evasione.

Lui, Castiglione, ha lasciato il Salone due giorni fa. Disgustato: «Una rassegna monopolizzata dalla sinistra» al telefono dalla Spagna («Sa, mi trovo a casa di José Carreras»). E i soldi evasi? E l'accusa di pirateria? «Tutto falso, posso dimostrarlo». Come? «Ho con me la documentazione e le ricevute degli assegni versati. Lo dice anche la Siae che i bollini sono originali, non contraffatti. Adesso, non ci sono che due ipotesi: o qualche funzionario s'è intascato i miei assegni, o la Siae sta cercando di distruggermi. I motivi non mancano: in passato ho collaborato con il centro destra alla stesura di una legge per la musica, e mi sono battuto contro il marciume dentro la Siae, una società che colpisce i piccoli editori e non muove un dito contro chi evade davvero i miliardi».

La Siae ribatte sostenendo che si tratta di una «difesa patetica». E la polemica, almeno per il momento, finisce qui. L'ufficio stampa del Salone diffonde un comunicato per far sapere che lo stand è stato chiuso.

La gente, nei padiglioni, ha cose più interessanti da leggere. Per esempio che alle 16, nello spazio Arena, si tiene il concerto dei Dirotta su Cuba. O che tutti i pomeriggi, nello stand Doremifacile, le insegnanti del laboratorio musicale per i bimbi insegnano ai piccioli a giocare con le note. E ancora: il karaoke alla Emi, le registrazioni da studio di radio Centro 95, le percussioni in prova da Merula, gli incontri improvvisati con gli artisti. Un'offerta spaventosa. «Impossibile vedere tutto in una sola giornata» dicono Laura Finotti e Claudio Gerla, fidanzatini e spasso per il Salone. «Torneremo prima della chiusura». [g. a. p.]



La Finanza è intervenuta perché un espositore non avrebbe pagato la Siae

BLOB AL SALONE DELLA MUSICA

Gianni Ippoliti ha avuto il coraggio di inciderlo sul serio il «Merolando». E si è spinto oltre: sull'ormai inevitabile ritmo di macarena snocciola un originalissimo «me-ro-lo-ne» a ripetizione, tra gemiti e sospiri femminei da orgasmo mancato. E' vero che per questa alzata d'ingegno gli sono bastati 15 minuti, ma si sente.

MEROLONE II. Ippoliti non si dà per vinto. Promotore della filosofia da «istant disc», che, a parer suo, in un salone della musica equivale allo spazio di una vignetta, ieri sera si è dedicato alla cimice berlusconiana. E ha rispolverato «... eri piccola, piccola, piccola [illegible].

MEROLONE III. Altro coraggioso al di là dei limiti: Valerio Merola si canta suo «merolone». Sul genere da Zecchino d'oro, in versione dance e (ancora) macarenante, intona, con gentil donzella con voce alla Cristina D'Avena, un patetico «... Il mio motore è acceso / la benzina sei tu / balla, balla merolone». Fra dieci giorni uscirà in una compilation ad hoc.

VIA I SIGILLI. Prosegue la storia infinita dei «palpeggiamenti» allo stand Media Records: erano tali le pressanti richieste che ieri hanno «liberato» i guanti indispensabili al «tocco» delle ragazze imprigionate nei parallelepipedi. All'esercizio minimalista, come si intestardiscono a definirlo gli autori, può però partecipare un solo maschietto per volta. La security vigila.

E' [illegible] IN [illegible] All'uscita dell'album «La grande famiglia» dei Modena City Ramblers in parecchi si sono chiesti che fine avesse fatto Albertone, voce Cisko nel disco d'esordio. Beh, ha deciso di tornare a tempo pieno nella sua birreria, a Sassuolo; i tour non fanno per lui.

QUANTO E' BELLO! Le ragazzine impazziscono per Red Ronnie. Naso appiccicato al vetro Radio Dimensione Suono, se lo coccolano con lo sguardo mentre lui, che fa finta di nulla, scherza con il d.j. «Il fatto che questa manifestazione avvenga nella sede del Salone del libro qualifica, finalmente, la musica cultura» è il Ronnie pensiero.

ATTESE. Si continua ad aspettare Celentano, si vocifera sulla presenza Renato Zero, certi gli arrivi di Ligabue, oggi alle 16,30 allo stand Warner, e di Gianna Nannini, martedì alle 14,30 alla Polygram.

Corteo di giovani in centro

I giovani hanno sfilato tra slogan e striscioni. Al termine dibattito al cinema Macario. Nel pomeriggio gli antiproibizionisti hanno organizzato una manifestazione per difendere le loro tesi

Droga legalizzata? La Destra dice: mai

Giovani di destra in piazza contro la legalizzazione delle droghe leggere. Quattrocento ragazzi, alcune delegazioni provenienti da altre città, hanno partecipato al corteo organizzato da Azioni giovani, Fuan e Fronte della gioventù, le organizzazioni giovanili di Alleanza nazionale, presente il segretario nazionale Basilio Catanoso e il capogruppo in Regione Agostino Ghiglia. Molti gli slogan contro il sindaco. Il più «gettonato»: «Castellani spacciatore». Alla fine del corteo un dibattito pubblico da cui è nato un manifesto programmatico in dieci punti con lo scopo di far aderire il maggior numero di realtà operanti nel settore, uniti nella lotta contro la legalizzazione, la liberalizzazione, la depenalizzazione sostanze psicotrope e stupefacenti». Alla manifestazione ha aderito il Coordinamento nazionale di lotta alla droga tra cui anche la comunità di San Patrignano.

Hanno partecipato anche Andrea Fantoma del Mediavi, don Mario Loi, l'ormai famoso padre Rambo che organizza attività di prevenzione e recupero, Renato Caforio della comunità «Il Delfino» e Claudio Sorrentino «Droga che fare?». Spiegano Gianluca Vignale e Manuela Lamberti: «Questa è la dimostrazione che contro scellerati e pericolosi come quelli compiuti Comune è capace di ergersi un "fronte dei valori" ove le appartenenze politiche vengono lasciate da parte».

L'iniziativa dei giovani di Alleanza nazionale arriva ad un mese dall'approvazione in Consiglio comunale dell'ordine del giorno a favore della liberalizzazione delle droghe leggere. E proprio ieri pomeriggio il consigliere Carmelo Palma, uno dei promotori dell'iniziativa, insieme a militanti antiproibizionisti ha organizzato il quarto sabato di «consultazione informale» tra i cittadini in tema di liberalizzazione. Hanno «votato» 936 cittadini. «L'84 per cento è favorevole alla liberalizzazione - spiega Palma - ma il dato fondamentale è che chi dice sì lo fa perché convinto che la depenalizzazione del reato fermi la microcriminalità e lo spaccio». Aggiunge Silvio Viale, capogruppo verde, e firmatario dell'ordine del giorno: «Nessuno di noi è per la droga, il punto è come lottare efficacemente contro la diffusione. I partecipanti alla manifestazione dovrebbero aprire gli occhi e interrogarsi sul fallimento delle politiche proibizionistiche che loro ripropongono». [m. tr.]

Tombini intasati «Fate qualcosa!»

Ancora numerose le segnalazioni dei lettori ai centralini de «La Mia Città», la rubrica che dialoga con i responsabili dei servizi cittadini. Ricordiamo che i tre numeri speciali, in funzione ogni giorno dalle 10 alle 12 e dalle 18 alle 20, sono i seguenti: **6568-531, 6568-205** e **6568-252**. Le segnalazioni scritte, non più di righe dattiloscritte, devono indirizzate a «La Stampa - La Mia Città - via Marenco 31, 10126 Torino». Per inviare un fax il numero è **655.306**.

Ecco altre proteste sulla scarsa manutenzione dei tombini, allagamento delle strade in questi giorni di piogga.

PEDONI INNAFFIATI. Protesta il signor Rossetti: «Nessuno provvede alla manutenzione dei tombini dell'acqua piovana. Dappertutto in città si trovano pozzanghere anche solo dopo poche ore di pioggia. I pedoni vengono così innaffiati vuoi per la maleducazione degli automobilisti o per l'impossibilità di evitare le troppe pozze d'acqua. Due indirizzi: Ferrucci angolo via Cialdini e via Giolitti di fronte al Museo».

VIETATO. Un lettore telefona: «In via Fieramosca 11, dopo i lavori della Telecom, il marciapiedi è stato più asfaltato. Ora con la pioggia è impossibile percorrerlo».

CAIO MARIO. Una lettrice segnala: «In piazzale Caio Mario sono tutti i tombini ostruiti. Son due anni che segnalo al Comune e all'Amir l'inconveniente ma senza risultati».

VIA [illegible]. Dice un lettore: «In via Monginevro 51 i tombini sono ostruiti e quando piove la strada diventa un'enorme pozzanghera».

BUCA ITALGAS. Il signor Gonella telefona: «Dopo due mesi l'Italgas deve ancora provvedere a chiudere una buca in via Vinovo». Alcuni lettori protestano: «Nel parcheggio di piazza Vittorio le buche sono anche comprese nel prezzo? Quando piove diventa un pantano».

* CHIAVI IN MANO APIET ESCLUSA.

Concentrato di limousine.

Tutta la tecnologia di una grande auto. *Opel Corsa Swing è 1.2, 1.4, Ecotec 16V 1.4 e 1.5 TD.* Paraurti in tinta con la carrozzeria, servosterzo, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, display multifunzionale, immobilizer, cintura con pretensionatore, cellula abitacolo rinforzata e, a richiesta, ABS elettronico e doppio airbag.

Opel Corsa Swing 1.4 con servosterzo e climatizzatore **L. 18.900.000***
e Opel Corsa Viva 1.2 **L. 15.900.000***

**PREZZI SPECIALI OFFERTI DAI CONCESSIONARI OPEL.*

OPEL

CARMAGNOLA — Vedelago — Via Polrino 40 Tel. 011/9723113

CHIERI — FASANO AUTOMOBILI — Via Padana INF. Tel. 011/9422875

CHIVASSO — AUTOCLUB — St. Torino 111 Tel. 011/91027485 — VOLPIANO C.so Margherita Tel. 011/9952299

PINEROLO — NOVAUTO — Via Saluzzo 137 Tel. 0121/397676

TORINO — SATE — C.so G. Cesare 229 Tel. 011/2422354 — Via Borgaro 110/B Tel. 011/2217507

TORINO — GENCAR — Via Nizza 185 Tel. 011/6961755 — P.za Bernini 11 Tel. 011/4471091 — C.so Siracusa 33 Tel. 011/352531

Giallo di Ventimiglia: quella sera l'uomo uscì senza portafogli

Rapito e massacrato di botte

L'artigiano attirato in un tranello

Il cerchio si stringe attorno all'assassino. Quattro le novità nell'inchiesta sulla morte di Luigi Pilato, 47 anni, titolare di un'officina per l'installazione di autoradio. Il corpo, chiuso in due sacchi della spazzatura, era affiorato giovedì mattina tra gli scogli del torrente Roya a Ventimiglia. Ed è su questi nuovi elementi che si raccoglie l'attenzione degli inquirenti.

Il primo. Pilato è scomparso venerdì 27 settembre: quella sera, è uscito dal suo alloggio, in via Cimarosa 30/14, frettolosamente. Nell'alloggio gli uomini del dottor Claudio Cracovia, hanno infatti trovato il suo portafogli, con i documenti. Nella porta, infilate in una delle due serrature, quella di sicurezza, ha lasciato un mazzo di chiavi. E la sua auto, una Panda bianca, in strada, chiusa e chiave. Dunque Pilato è stato portato in Liguria da qualcuno. Chi? E perché quella partenza improvvisa e frettolosa?

Il corpo di Luigi Pilato è stato ritrovato chiuso in due sacchi di nailon nel torrente Roya a Ventimiglia. Probabilmente l'artigiano è stato ucciso a Torino e portato in Liguria

Il secondo. Il corpo è stato infilato in due sacchi della spazzatura, di quelli neri. Ma forse Pilato non è stato strangolato, come si era pensato in un primo tempo. Attorno al collo aveva una corda, ma potrebbe essere stata posta per fermare un sacchetto di nailon, che avvolgeva la testa. C'è però anche una lesione alla nuca. Un colpo violento. E ci si chiede: è stato massacrato di botte?

Il terzo. Ucciso, avvolto in quei due sacchi della spazzatura e poi gettato in mare. Quindici giorni fa. Ma dove? L'attenzione della polizia è su quei sacchi in nailon. Sono integri. Gli inquirenti liguri: «Sono rimasti in mare, lontano da scogli. Altrimenti si sarebbero rotti urtando contro pietre e arbusti».

Il quarto. Da Torino ad Imperia: perché è proprio nei dintorni di Imperia che si concentra l'attenzione degli inquirenti. Ieri gli uomini del vicequestore Salvatore Mulas, capo della Mobile, hanno sentito parenti e amici di Pilato. Alcuni abitano in frazione Latte, a Ventimiglia e a Mortola: dunque a pochi chilometri dal posto dove è stato trovato il cadavere. Una cosa è certa, mormorano gli inquirenti liguri: il corpo di Pilato è stato trovato a Ventimiglia, ma bisogna scoprire che cosa è accaduto nell'alloggio popolare, nella periferia torinese, in via Cimarosa».

Daniela Borghi
Ezio Mascarino

Ghigo a un convegno: la riforma non basta

E' «braccio di ferro» sull'abuso d'ufficio

Magistrati contro politici: ma quel reato non può essere depenalizzato

I magistrati criticano il testo di legge di riforma dell'articolo 323 del codice penale (abuso in atti d'ufficio) approvato dal Senato. «In pratica, alla depenalizzazione del reato», sostengono. E in un convegno conclusosi ieri il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, ha replicato: «Dal testo emergono purtroppo risposte soddisfacenti alle mie speranze. Infatti, la riforma proposta punisce qualunque violazione di norme anche regolamentari ed è perciò troppo ampia». Posizioni distantissime. Viene anche il dubbio che si parli dello stesso testo. La premessa di punti di inconciliabili è offerta da un altro passaggio dell'intervento di Ghigo: «Purtroppo, oggi, norme penali tali che attribuiscono all'autorità giudiziaria compiti squisitamente politici: l'articolo 323 del codice penale è certamente tra esse».

E' un fatto - com'è stato ricordato ieri - che il nuovo testo è stato approvato in commissione da tutti i gruppi politici tranne che da Rifondazione comunista e dal senatore Elvio Fassone, della Sinistra democratica. In questo quasi generale accordo c'è chi, come il movimento ambientalista di Federnatura, ha colto un segnale di rivincita della classe politica sulla magistratura parlando di «colpo di spugna» sulla possibilità di sanzionare gli «abusi veri».

Allora, che fare? Fra i relatori al convegno «Conservare, sopprimere, modificare?» il professor Sergio Vinciguerra ha parlato di azzerare il «323» e di ripartire da capo, con nuove regole che allineino l'Italia alle esperienze tedesca e francese, dove l'abuso d'ufficio è più che altro inteso come illecito amministrativo.

Campo nomadi

«Nei tendoni moriremo di freddo»

L'Associazione Italiana Zingari Oggi ha festeggiato il suo 25° anno di vita con il convegno «Nomadismo e sedentarizzazione in Europa» inaugurato ieri al campo di strada Aeroporto dalla presidente nazionale Carla Osella. E ieri sono stati illustrati i risultati di una ricerca, dalla quale emerge che gli zingari sono sempre meno nomadi: più del 70% dei sinti e il 78 % dei rom sono sedentari. Solo il 25 % dei sinti e l'11 % dei rom pratica una vita nomade nel senso tradizionale «Per questo - ha detto Alessandra Drago dell'Aizo - c'è necessità di creare nelle città veri e propri "villaggi per zingari"». Non solo. «Nei confronti dei è cresciuta negli ultimi anni la richiesta di campi di sosta e permanenza, di opportunità di lavoro, di scolarizzazione, anche di case popolari». Per l'Aizo, «il fenomeno della sedentarizzazione nelle è cresciuto, l'appartamento piace agli zingari: il 30 % apprezza soprattutto la possibilità di indipendenza».

Appena fuori dal tendone, dove stamane si concluderà il convegno, lo scontro con la realtà degli zingari che vivono qui da 20-25 anni: delle piazzole di sosta sono sparite quasi tutte le baracche. Illegali perché il campo - costruito dopo lo sgombero della Continassa per costruire lo stadio delle Alpi - sorge in un terreno a rischio di inondazione. Al loro posto, secondo un progetto sperimentale del Comune, da alcuni mesi sono state collocate tensostrutture da 5 metri per 5 (costo, 8 milioni l'una): in ogni piazzola, un tendone (come cortile coperto) e due o tre caravan.

Ma il progetto non ha fatto i conti con la povertà delle famiglie, che non hanno soldi per sostituire con nuove roulottes lo spazio coperto (e caldo) delle baracche. Così, i tendoni (che quando piove inbarcano acqua) sono stati trasformati in cucine a rischio d'incendio, in nuove baracche più precarie e fredde. Ieri l'assessore Baffert ha visitato il campo e, dialogando con gli abitanti, ha detto che una soluzione decorosa sarebbero le case mobili, ammesse dalle leggi. Ma i soldi non ci sono. «Mi è parso di capire - ha detto un capofamiglia - che per non morire di freddo, potremo nuovamente costruirci una baracca: sotto i tendoni». **[m. t. m.]**

Due fratelli e un complice arrestati a Rivalta, la droga era destinata al Piemonte

L'hashish era nella ruota di scorta

Viaggiava su un camion proveniente dalla Spagna

La droga, 100 chili di hashish, viaggiava nascosta nella di scorta del camion articolato. L'hanno scoperta gli agenti della Criminalpol che da giorni seguivano l'automezzo. Tre le persone arrestate. Nei pressi di Rivalta. Un'indagine iniziata mesi fa, racconta il vicequestore Calesini, che ha preso il via da una segnalazione della polizia spagnola. Ed è l'ultimo atto di un'inchiesta che, a febbraio, aveva già portato in altre due persone, con il sequestro di 180 chili di droga.

Gli ultimi arrestati sono Angelo Cicerone, 34 anni, di Settimo Torinese, via Moglia 20; il fratello Mauro, 35 anni, residente a Volvera, via Carducci 4, autostrasportatore e Guglielmo Muraca, 42 anni, residente a Melzo (Milano). Ed proprio Muraca alla guida del .

L'automezzo era vuoto. Gli agenti lo seguivano dal confine con la Francia. Il è stato fermato alla periferia di Rivalta, in via Torino. Dopo un po' è arrivato un camioncino Ducato. Sono stati i fratelli Cicerone. C'è stato il trasbordo della ruota di scorta. Gli agenti sono intervenuti, ed hanno fermato i tre. Nella ruota c'era la droga. Circa 100 chili di hashish, in panetti. Droga per il mercato piemontese, dicono gli inquirenti.

Mauro e Angelo Cicerone (a sin.) e Guglielmo Muraca (sopra) arrestati

Gli uomini della Criminalpol, assieme alla Mobile di Asti, avevano già arrestato il febbraio, a Pieve di Teco (Imperia), altri due componenti della banda: Carlo Cissello, 36 anni e Luciano Raso, anni, quest'ultimo residente a Mombaruzzo (Asti). Ora gli altri tre arresti. L'inchiesta è partita circa anno fa sulla base di segnalazioni di Tir sospetti da parte della polizia spagnola. Il trasporto della droga avveniva con gli autoarticolati attraverso i valichi di frontiera. Prima per Ventimiglia. Ora per il Frejus.

Corso di grafologia

Ai «psicologi della scrittura» al Sociale

Al via a Torino un'inedita la triennale di grafologia, dedicata alla preparazione degli «psicologi della scrittura». Formerà operatori specializzati nella consulenza per la selezione aziendale del personale impegnato nelle scuole. Il corso, aperto a diplomati, laureandi e laureati è basato su due pomeriggi consecutivi di frequenza settimanale, sarà strutturato con la impostazione didattica della Scuola diretta a fini speciali dell'Università Urbino. Tre gli anni di frequenza. Iscrizioni e esaurimento dei posti disponibili presso l'Istituto Sociale, corso Siracusa 10. Per informazioni telefonare al n. (011) 770.84.80 o 707.05.57.

«Vogliamo una legge»

«Comunicatori d'impresa» in convegno

«Occorre focalizzare l'attenzione sulla necessità ormai irrinunciabile del riconoscimento giuridico dei comunicatori d'impresa e anche delle associazioni che li rappresentano». Nevio Ronconi, presidente dell'Ici (Interassociazione Comunicazione d'Impresa) spiega così l'obiettivo del secondo convegno internazionale del settore che si chiude questa mattina al Centro Congressi del Museo dell'Automobile. Aggiunge Ronconi: «Figure strategiche come i comunicatori d'impresa necessitano di altre forme di riconoscimento che affiancarsi agli Albi. Una di queste è certamente la certificazione professionale». Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, si è impegnato ad portare la proposta al tavolo delle Regioni.

Calcio, seconda giornata del campionato Primavera

Juve e Toro fan bottino

Battuti il Piacenza e il Carpi

Il nuovo modulo di gioco voluto dal tecnico granata Della Casa ha funzionato anche a Carpi nel migliora dei modi

Torinesi vittoriose nella seconda giornata del campionato Primavera: al Combi la Juventus ha superato 3-2 il Piacenza, il Torino ■ vinto 3-0 a Carpi. I bianconeri hanno così riscattato la sconfitta dell'esordio conquistando i primi tre punti in classifica. Va però sottolineato che i ragazzi di Jacolino, pur in vantaggio ■ tre gol, nell'ultima mezz'ora hanno sofferto commettendo forse l'errore di sentirsi già vittoriosi. ■ Piacenza ne ha approfittato per piazzare l'uno-due che ha riaperto l'incontro e costretto la Juve ad un finale in affanno.

Juve in gol al 20' con Bonetto direttamente ■ punizione, quindi raddoppio di Dosi ■ mischia in area. Nella ripresa Massimiliano Vieri, in contropiede, portava ■ tre le reti bianconere, ma l'incomprensibile rilassamento favoriva il ritorno del Piacenza, che andava in gol con Ballotta ■ Corradi al 31' ed al 40'.

Seconda vittoria consecutiva ■ gol e spettacolo del Toro a Carpi. Un 3-0 che rispecchia in maniera netta l'andamento della partita. I ragazzi ■ Della Casa hanno realizzato otto gol in due partite: la dimostrazione, al di là della modestia tecnica di Pro Sesto e Carpi, dell'ottimo funzionamento del nuovo modulo di gioco adottato dal granata.

Toro in vantaggio con Di Donato, che in diagonale superava l'ex Piazza. Nella ripresa (2') raddoppio di Pellisier e ■ mezz'ora Alessi fissa il 3-0 che vale la vetta della classifica. [a. b.]

CALCIO ■ Facile successo del Torino Univer sul Monza nel quarto turno di A: 2-0 ■ reti di Panico e Mazzariello e conferma del 2° posto alle spalle del Modena, avversario di sabato prossi■. Male, invece, il Cascine Vica, incapace di vincere sul campo della cenerentola Lazio: 1-1 ■ gol di Iannuzzelli per le torinesi.

DILETTANTI

Il Pinerolo rischia con il Castelnuovo

Nella 7ª giornata ■ campionato dilettanti in programma ■ (ore 15,30) ■ Pinerolo è impegnato in casa (campo Barbieri) contro il Castelnuovo, secondo ■ graduatoria ■ 13 punti, mentre il Moncalieri, dopo la sconfitta interna di domenica contro la Sanremese, cerca riscatto ■ trasferta contro lo Châtillon St-Vincent. Nei campionati di Eccellenza e Promozione ■ gioca oggi la quinta giornata ■ andata. Questi gli incontri casalinghi delle formazioni ■ provincia.
Eccellenza girone A: Mathi-Castelliamonte (via Selva 25). Girone B: Chieri-Pontecurone (corso Buozzi 1); Giaveno Coazze-Saviglianese (via Taravellera 6); Nizza Millefonti-Alpignano (strada Costello Mirafiori); Rivoli-Libarna (via Isonzo 35/A).
Promozione girone B: Grugliasco San Paolo-Vaudese San Maurizio (via L. ■ Vinci 24); Lascaris-Cossalese (via Claviere 16); Lucento-Tonenghese (c. Lombardia 107); Madonna di Campagna-Biella Villaggio Lamarmora (strada Bellacomba 219); Mirafiori-Ciriè (via Serafino, Beinasco); Rivara-Caselle (via Bruno); Bacigalupo-Viverone (viale Huguas). Girone C: Airaschese-Bruzolo (via Stazione 69); Borgonese-Pedona Borgo San Dalmazzo (via dei Gravé); Piobesi-Narzolese (via Galimberti). Girone D: Cambiano-Sarezzano (via IV Novembre ■ D. Bosco Nichelino-Pro Settimo (viale Kennedy 24); Settimo-San Mauro (via Torino 89).

La nostra Nazionale si gioca l'ammissione ai playoff della Lega Europea

Italia-Inghilterra, sfida cinese

Due maestri, naturalizzati, oggi di scena a Moncalieri

Un cinese di Shanghai naturalizzato dal '94 e un ventunenne calabrese dominatore della scena tricolore da 4 stagioni: Yang ■ e Massimiliano Mondello formano la strana coppia che oggi al Palablù di Moncalieri (piazza Brennero, inizio ore 17) guiderà la nazionale italiana di tennistavolo contro l'Inghilterra nella sfida decisiva per la qualificazione ai playoff della Lega Europea di prima divisione, in pratica ■ serie B del torneo continentale.

Già ■ segno nel primo match della fase preliminare (4-1 sulla Slovacchia), gli azzurri inseguono la promozione alla Superlega che comprende le 8 migliori nazioni europee e nella quale già milita l'Italia delle donne.

L'Inghilterra è avversario difficile ■ non impossibile ■ battere: i precedenti parlano a suo favore, ■ l'ultimo scontro è stato vinto dagli azzurri che a Moncalieri vogliono confermare i recenti progressi e migliorare l'an■ modesto ranking internazionale che ■ ha esclusi dalle Olimpiadi di Atlanta.

Le nostre ambizioni hanno preso decisamente quota dopo la naturalizzazione di Yang Min, 33 anni, numero 19 mondiale e 10 europeo. Attorno ■ cinese, al ct Denisio e al presidente federale Bosi, ex atleta pluricampione nazionale, stanno crescendo nuove leve davvero interessanti: Mondello oggi è il numero 126 del mondo, ■ diciotterne ■ Valentino Piacentini (due ori e tre argenti negli Europei giovanili) è il 261. Con loro, a garantire esperienza, oggi sarà di scena anche Lorenzo Nannoni, ventotten■ aretino dotato di grandi colpi e capace di notevoli guizzi, ma limitato ■ sempre dalla ■ za di continuità.

Anche l'Inghilterra, ex grande potenza da qualche tempo in difficoltà, schiererà il ■ bravo ■ turalizzato, Chen Xinhua. E la sfida tra i due cinesi, maestri della piccola racchetta, sarà senz'altro il piatto forte di un match che si annuncia incerto fino all'ulti■ punto. [r. con.]

Basket: Treviglio vince allo sprint

Kappa nuova rosa nei supplementari

Ancora una sconfitta per la Kappa nel 3° turno di B1: ■ ancora una volta la squadra di Sacchetti, priva degli infortunati Jacomuzzi e Calamia, ha dovuto cedere dopo un tempo supplementare (75-80).

Nelle fasi iniziali Torino incontra grossi problemi in attacco: Trevisan ■ Muyango ■ i soli ■ trovare la via del canestro, mentre Rolando patisce la prestanza fisica di Codevilla. Al 5' gli ospiti hanno così 9 punti di vantaggio (6-15), sospinti ■ vena del cecchino Gamba e dalla velocità ■ ■ e Piperno. Sacchetti decide allora di aumentare la reattività difensiva dei suoi immettendo Ferraris al posto di Carchia ■ i risultati sono pressoché immediati: ■ metà tempo la situazione è praticamente di parità (14-15). La nuova fuga di Treviglio (19-26 al 16') è propiziata dalla difesa a zona, contro ■ quale i padroni di casa trovano però i giusti rimedi nei minuti finali ■ tempo. Ancora grazie ■ uno splendido Trevisan (16 punti a metà gara), il divario viene comunque ridotto (31-35).

Nella ripresa, Treviglio allunga nuovamente e al 29' tocca ■ massimo vantaggio (41-53). Spentosi progressivamente Trevisan, ■ al meglio della condizione, è Carchia ■ la carica: 14 punti in un battibaleno ■ partita riaperta (55-59 ■ —2'). Due bombe del redivivo Trevisan a un canestro di ■ portano la partita al supplementare (61-61). Come però già successo sabato scorso con Biella, ■ Kappa ■ un parziale negativo nei primi ■ di gioco e non riesce più a recuperare. [d. lat.]

Kappa-Country 75-80 dts
Kappa Torino: Bertello 5, Trevisan 26, Muyango 7, Ferraris 8, Rolando 4, Carchia 23, Gaddo, Coccinelli, Milani 2. Country Treviglio: Biffi 17, Burdin 1, Brioschi, Gamba 22, Invernizzi, Almaretti ■, Piperno 11, Paci 11, Codevilla 10. Arbitri: Frabetti e Carli.

SPORT FLASH

■ **FOOTBALL USA.** Nel 2° gi■ della Winter League i Blacks Torino, vinto l'esordio ■ Aosta, affrontano oggi i Kings a Gallarate.

■ **HOCKEY** ■ Torinesi in trasferta nel 2° turno ■ ritorno di Coppa Italia: alle 11, Pagine Gialle ■ Bra; alle 16, Cus a Villar Perosa. Tra le donne (ore 11, via Panetti), ■ impossibile per il Cus Ina Assitalia contro la Lorenzoni Bra.

■ **CALCETTO, VINCI** ■ Nella sesta giornata prezioso successo dell'Itica sull'Academy Roma (3-1). I torinesi sono ora terzi. Grande prova ■ Milani, autore di ■ doppietta. In B, ■ Cotrade ■ Verrès (8-4) con tripletta ■ Sai. Vincono anche Settimo e Cesana, rispettivamente 4-3 sul Reggio Emilia e 11-2 sul Milan Five.

■ ■ Ciriè quadrangolare con quattro formazioni ■ B1 femminile: all'Istituto Grassi, in via Trieste, alle 10 Bongioanni Cafasse-Vigevano e alle 13,30 Agil Trecate-Rapallo; nel pomeriggio ■ due finali.

■ **TENNIS,** ■ Il CI Fabrizio Gariglio ha vinto a Le Pleiadi la 5ª edizione ■ GP Tretorn (categoria C) battendo in finale Stefano Gubernati 6-2, 6-2.

■ **SFIDA AL TERZO** ■ ■ Questi i favoriti (inizio ■ 16): I. Dow, Occhiobello, Grammichele. II. Native Warrior, Window, Mister Angel. III. Quart Champagne, Lasco Tequila, Doue. IV. ■ King, Asian Esprit, Oleg Sokolov, V. Naturno, Makkum, Gold In The Wind. VI. Quest Express, Bac, Pico Azul. VII. (Quartè) Dolce Tobia, Allegorica, Giorgio Porta, Blackwater. VIII. Nimble Boy, Mr Artistic, Serena.

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI L'11 OTTOBRE ■

■ Martina; ■ Alice; **Caputo** Nicola; **Carlone** Gabriele; **Corrado** Simone; **Cristiano** Debora; **De Laugier** Emanuela; **D■roli** Stefano; **Emidi** Claudia; **Ferraro** ■■; **Ferraro** Giorgia; **Ghedi** Benedetta; **Giaretto** ■ **Goghero** Silvia; **Hu Hui Jing**; **Khaiouane** Saif Iddin; **Lapreziosa** Cristian; **Laurenti** Aurora; **Luciano** Valentino; **Macrì** Giulia; **Madonia** Mirea; **Montenero** Luca; **Origlia** Alessio; **Panniello** Ivan; **Paparesta** Sara; **Pili** Matteo; **Pochettino** Serena; **Poggio** Paolo; **Poretta** Francesca; **Puccio** Michele; **Quaranta** Alessandra; **Sberi** Federica; **Travi** Daniele; **Varaldo** Tommaso; **Venuti** Alex.

MORTI DENUNCIATI L'11 OTTOBRE ■

Negli ospedali: **Corica** Nicola, ■ anni 61, nato a Polistena (Rc); **Armando** Amilda, a. 86, Molinette, nata a Novara; **Cerrato** Carolina, a. 88, Martini, nata a Tigliole (At); **Depetrini** Ercole, a. 84, Maria Vittoria, nato a Cerina Monferrato (Al); **Russo** Francesco, a. 45, Molinette, nato a Rivoli (To); **Veneziano** Maria in Amenta, a. ■, Maria Vittoria, nata a Siracusa; ■ no Francesco, a. 54, Giovanni Bosco, nato a Rende (Cs); **Pino** Marianna in Schembri, a. 68, Molinette, nata a ■ ■ (Tunisia); **Ciocca** Mario Achille, a. 75, Molinette, nato a Romagnano Sesia (No); **Gatti** Giovanni, a. 45, Molinette, nato a Ottati (Se); **Amato** Erema in Fioretti, a. 79, Molinette, nata a Castelsemmare di Stabia (Na); **Musitano** Rosario, a. 81, MaurizIano Umberto I, nato ad Ardore (Rc); **Borroni** Luigi, a. 67, Giovanni Bosco, nato a Rho (Mi); **Faedda** Giovanni, a. 71, Molinette, nato a Bonorva (Ss); **Drappero** Celestino, a. 65, MaurizIano Umberto I, nato a Ceres (To); **Fenocchio** Giuseppe, a. 83, Maurizio Umberto I, nato a Monforte d'Alba (Cn); **Gallo** Gaetano, a. 87, Maria Vittoria, nato a Fercleto Antico (Ct); **Rizzati** Evelina ved. Fariano, a. 62, Maurizio Umberto I, nata a Morsella (Pd); **Furian** Vilma in Zanuttini, a. 63, ■ Umberto I, nata a Cimadolmo (Tv); ■ Adriana ■. Gardini, a. 81, Martini, nata a Susa (To); **Barberis** Fran■, a. 83, Martini, nata a Carmagnola (To); **Almazzo** Nello, a. 55, S. Giovanni Antica Sede Onccliogia, nato a Monastero Bormida (At); **Damiani** Sandro, a. 23, Maria Vittoria, nato a Napoli; **Marretta** Crocifissa ved. Dino, a. 93, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), nata a Pitzzi (Pa); **Boscolo** Elisa in Cazzola, a. 54, Maria Vittoria, nata a Chioggia (Ve); **Roggero** Aldo Carlo, a. 73, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), nato a Lauriano Po (To); **Capella** Rosa in Facta, a. 78, Martini, nata a Chivasso (To); **Benavero** Metilde ved. Morino, a. 73, Molinette, nata a Vill (To).

Presso residenze: **Giunti** Georgina ved. ■, anni 85, via Oviedo 50, nata a S. Mirasio (Pi); **Rossignoli** Pietro, a. 86, corso Duca degli Abruzzi 28, nato a Torino; **Farinola** Leonardo, a. 60, corso Moncalieri 293/B, nato a Canosa di Puglia (Ba); **Bertone** Alessandrina ved. Bagliani, a. 84, via Villa della Regina 21, nata a Torino.

Presso case di cura, di riposo ed istituti religiosi: **Martinengo** Maria, anni 88, casa di cura Crocetta, nata a Volvera (To).

Nati 35 - Morti 33

PROFESSIONE: VIVERE

S. Secondo di Pinerolo

Riva di Pinerolo

In vacanza tutta la vita, la soluzione c'è e costa poco. Per tutta la vita puoi spendere poco più di ***250 milioni.*** Compra una casa a ***S. Secondo o a Riva di Pinerolo.*** Rilassati sei in vacanza, c'è il verde, la tranquillità e hai quello che volevi, come volevi, in una ***palazzina*** o in una ***villa a schiera*** con 2 stanze, 3 stanze, con il sottotetto, il giardino, il garage e la cantina, rifiniture garantite dalla ***'Qualità Medea'***. E' una grossa novità che alcuni conoscono già. Possibiltà di permute dirette, oltre alle normali agevolazioni. **Professione vivere, meglio in vacanza.**

E' UNA REALIZZAZIONE
MEDEA S.R.L.
EDILIZIA RESIDENZIALE
VIA CARLO ALBERTO, 23 - PINEROLO
TEL. 0121/32.22.62

PERSONALE IN CANTIERE SABATO E DOMENICA

PROMOZIONE VENDITE
CHIUSANO & C
STUDIO IMMOBILIARE
VIA PASTRENGO, 29 - TORINO
TEL. 011/568.28.58

La moglie della vittima: «Mio marito non mangiava la carne»

«Mucca pazza non c'entra»

Pensionato morto a Venaria

«Mio marito, di carne ha sempre mangiata pochissima, non gli piaceva, preferiva pasta e verdura». Parla Maria Negro, la moglie del pensionato di 79 anni di Venaria morto per sospetto di encefalopatia spongiforme. Un decesso che secondo il procuratore aggiunto alla pretura, Raffaele Guariniello, potrebbe messo in relazione con il morbo della mucca pazza che si diffuso mesi fa tra i bovini inglesi facendo anche delle vittime umane. Francesco Ruffinetto, classe 1917, è morto all'ospedale civile di Venaria ad inizio settimana. pensionato, operaio Fiat, ottima salute e sette anni e mezzo di campagna d'Africa alle spalle, dopo due Tac analisi all'ospedale di Ciriè, è entrato nel reparto di Medicina dell'ospedale di Venaria l'11 agosto con diagnosi di encefalopatia di origi- vascolare. Che stesse bene, oltre ai famigliari, se n'erano accorti i suoi amici mentre era in villeggiatura in Comune della Valgrande di Lanzo. «Al gioco delle bocce era un campione, per parlare dei tarocchi - ricordano - Proprio quest'estate cominciati a mancargli precisione memoria di ferro, le caratteristiche che e che aveva sempre dimostrato di avere, sia sul campo di bocce, sia attorno al tavolo verde». E questo n'era accorto pure lui. Durante i quasi due mesi di degenza, situazione peggiorato gradualmente, ma i famigliari oggi rifiutano l'ipotesi che Francesco Ruffinetto sia morto per il morbo Kreutzfeld-Jacob. «Era una persona anziana - dicono - le cellule del cervello sono invecchiate, si sono atrofizzate. La malattia collegata al morbo mucca pazza la inventata i medici». Proprio questi ultimi, riscontrando un andamento anomalo della malattia vascolare, avevano sottoposto paziente ad un esame neurologico particolare che poi non è potuto eseguire per il decesso del Ruffinetto. Ora si attende il risultato dell'autopsia eseguita alla clinica neurologica.

IVREA

Nuovo «polo oncologico»

La radioterapia del Duemila è già realtà nell'ospedale di Ivrea. E' stato inaugurato ufficialmente nuovo reparto, attivo da luglio: tre anni lavori, oltre miliardi di spesa (3 miliardi mezzo solo per le attrezzature), un'equipe di 9 persone fra medici, tecnici infermieri per far fronte a 1150 pazienti e 16.600 sedute di radioterapia all'anno. Per il nosocomio eporediese, anche per la sanità in genere, nuovo impianto rappresenta un importante passo avanti nella cura dei tumori (o meglio, come preferiscono i medici, nel trattamento delle affezioni neoplastiche).

Il procuratore aggiunto presso la pretura Raffaele Guariniello

Vicino l'accordo tra sindacato imprese

Spazio alla «formazione» nel contratto per la diga

Manodopera qualificata per l'impianto idroelettrico di Pont-Ventoux in Valsusa

Il sindacato edili della Cisl (Filca), di intesa Cgil e Uil, propone un accordo-quadro alle imprese appaltatrici (Astaldi di Roma, Sac di Parigi Cogei di Roma, capofila Astaldi) dei lavori per la costruzione del nuovo impianto idroelettrico di Pont-Ventoux in Val Susa che sostituirà quelli di Chiomonte e Susa.

L'intesa, che dovrebbe essere siglata nelle prossime settimane, ha al centro il problema della formazione. Spesso, anche in un cantiere destinato a durare quattro-cinque anni, la manodopera viene utilizzata solo per il periodo in cui serve la specializzazione di cui dispone.

Il sindacato vorrebbe utilizzare la formazione «per - come spiega Davide Polloso della Filca - adattare i requisiti dei lavoratori alle varie fasi dell'opera». Così la quasi totalità dei circa addetti potrebbe lavorare per un periodo di tempo più lungo.

Dice Polloso: «Le grandi opere devono occasione di sviluppo permanente e non solo di lavoro temporaneo. Si deve cercare di evitare un effetto "boomerang" per cui terminati tra anni i lavori manodopera venga reimmessa sul mercato con scarse possibilità di ricollocazione». E cita il caso dei cantieri per i Mondiali di sci.

Inoltre nell'accordo dovrebbe essere contenuto un piano che quantifichi, per fase produttiva, l'occupazione necessaria piano generale in materia ambiente, sicurezza e igiene sul lavoro.

Polloso inoltre ricorda che tra le richieste di base per l'accordo c'è anche quella della elezione della Rsu e delle periodiche verifiche tra i responsabili del progetto e il sindacato territoriale.

IN BREVE

FARMACIE APERTE OGGI. Dalle ore 9 alle ore 19,30: Balossino, strada San Mauro 179; Bosio, via Garibaldi 26, Cenisia, via Frejus 41; Comunale n. 10, Asinari di Bernezzo 134; Del Leone, via San Secondo 46; Delle Erbe, via Rivalta 56/D; Gay, via Tunisi 99; Madonna degli Angeli, via Giolitti 7/C; Paccorini, corso Regio Parco 36/bis/B; Piazza Villari, via Foligno 69; Rognone, corso Orbassano 216; Santa Rosalia, corso Maroncelli 28; Sampione, Giulio Cesare 118; Steffanone, corso Unione Sovietica 397. Servizio notturno, dalle 19,30 alle 9: Boniscontro, corso Vittorio Emanuele Maffei, piazza Massaua 1; Nizza, via Nizza .

Oggi alle 15 Sala Dublino del Lingotto, presentazione dei tre giorni di convegno (da domani a mercoledì al Piccolo Regio) dedicati (a conclusione dei lavori di restauro acustico del Regio) a «L'acustica bene culturale» organizzato da Comune, Regio, Politecnico, Università di Venezia Centro interuniversitario di stica ricerca musicale di Ferrara.

Per lavori stradali nel comune di San Mauro, da domani (e per circa una settimana), la linea 61 che collega Torino a San Mauro sarà limitata a piazza Europa, non potendo raggiungere il capolinea di via Mezzaluna. Per ridurre i disagi, l'Atm ha deviato il bus-navetta 57, che da piazza Mochino seguirà il percorso: Ponte Nuovo, via Casale, via Costituzio-, via XXV Aprile, via Mezzaluna (capolinea a Torino in corso Matteotti)

BUONGOVERNO. «Secessione, federalismo e unità del Paese alle soglie dell'ingresso nell'Europa di Maastricht» un convegno sul tema si terrà domani (ore 21) organizzato dall'Associazione del Buongoverno di Torino presso il Centro Congressi dell'Unione Industriale di Fanti 17.

Interverranno i parlamentari Chiamparino, Comino, Martinat, Melograni, Rosso e Vortone, e il presidente della Provincia, Mercedes Bresso. Modererà il professor Sergio Vinciguerra.

CASE POPOLARI. L'Agenzia per la Casa (ex Iacp) non «ospita assegnatari abbienti nelle case popolari, nella speranza di vender loro l'alloggio in locazione». Il presidente torinese Giorgio Ardito respinge l'accusa della Confedilizia (Espellere dalle case popolari chi non ne ha diritto spetta al sindaco, mentre «la legge nazionale 560 del '93 ha reso obbligatoria la proposta di acquisto agli inquilini cosiddetti "abbienti" prima di sfrattarli». In attesa che questi ultimi facciano la loro scelta, l'ex Iacp ha applicato canoni sanzionatori nei loro confronti, inviando i nominativi al Comune

LA MEMORIA

DELLA CHIESA LOCALE

Concerti per ricordare i 200 anni di fondazione della parrocchia

Due secoli da festeggiare

Santena restaurerà anche l'organo

VERSO la fine del Settegli abitanti di Santena chiesero poter avere un parroco stabile in città. La loro supplica venne esaudita nel 1796, duecento anni or sono. Ed ora la città si prepara a celebrare l'anniversario un ricco calendario di appuntamenti.

«E' festeggiamento simbolico, che serve a riaffermare il valore della comunità: allora, quando nacque la parrocchia», dice don Giancarlo Avataneo, ottavo parroco di Santena in duecento anni

«E' un festeggiamento simbolico, che serve a riaffermare il valore della comunità: allora, quando nacque la parrocchia», dice don **Giancarlo Avataneo**, ottavo parroco di Santena in duecento anni

ano sono previste opere di nutenzione delle parti pittoriche due laterali: «La spesa di circa 200 milioni». Infine il riordino del teriale custodito nell'archivio nella biblioteca parrocchiale. «Si tratta di un lavoro di importante valore storico: durante le ricerche, per esempio, è stata rinvenuta la bolla papale con la quale venne istituita la parrocchia, attraverso l'intervento del vescovo di Asti».

Il calendario dei festeggiamenti si è aperto sarà in chiesa, con i concerti dei cori «Vivaldi» Cambiano e «Haendel» Trofarello. Venerdì 18 ottobre, alle 21, iniziano gli incontri organizzati al teatro «Elios». Il primo sul tema: «Il pianeta giovani e la Chiesa», con don Mino Lanzetti, assistente diocesano di Azione tolica. Il 25 ottobre, alle 21, Ernesto Olivero, fondatore del Sermig, parlerà di «Solidarietà: sfida per i cristiani del Duemila». E venerdì novembre, sempre alle 21, mons. Giuseppe Anfossi, vescovo di Aosta, terrà un incontro sul tema: «La famiglia al bivio».

I festeggiamenti termineranno domenica 10 novembre con la Messa presieduta dal vescovo di Asti, mons. Poletto.

Colpo a Carignano

Scippatore inseguito dall'elicottero

Borseggia un medico a Carignano fugge su un'auto precedentemente rubata a Pinerolo. E' stato necessario l'intervento dell'elinucleo di Volpiano, venerdì alle 13, per l'arresto di Angelo Barletta, anni, residente a Vinovo in via La Loggia 36. L'allarme lanciato da Ida Barbero, anni, medico di Castagnole Piemonte, vittima a Carignano dello scippo di una borsetta contenente 100 mila lire, ha messo in atto l'inseguimento del malvivente da parte dei carabinieri della stazione Carignano e Carmagnola. Aiutati dall'elicottero, i militari hanno individuato la Fiat Panda condotta da Barletta. L'arresto è avvenuto alle 13,30 all'incrocio fra la statale 20 per Cuneo e la provinciale 142 che collega Carignano a Carmagnola. L'auto apparteneva a Fiorella Giai, 31 anni, residente a Pinerolo.

Allarme a Collegno

«Un malore» Ma era morte d'infarto

Si era temuto per ore, ieri sera, che Ivo Cappelli, 64 anni, di Alpignano, ma residente a Pianezza, in Valdellatorre 41, fosse stato ucciso. Verso le 18, due giovani l'avevano trovato morto in un viottolo di una stradina accidentata, via Tompellini, a Collegno. E invece si era trattato di un infarto. Il pensionato percorreva la stradina in bicicletta si fermato per un bisogno corporale: secondo il medico legale Roberto Testi, chiamato dai carabinieri, l'uomo si è sentito male in quel momento si è accasciato procurandosi, nella caduta, alcune ferite alla nuca. Il sangue in un primo momento aveva fatto pensare a assassinio dall'o- movente. Ma medico legale sono bastati pochi minuti per concludere che le ferite erano troppo superficiali per aver provocato il decesso.

FSE FONDO SOCIALE EUROPEO

FIDA Gruppo Bancario Banca Cassa di Risparmio di Torino

U.S.A.S. CONSORZIO PER LA CONSULENZA E LA FORMAZIONE

AVVISO DI BANDO

Il Consorzio U.S.A.S. organizza 3 di formazione, interamente gratuiti, nel settore finanziario finalizzati all'inserimento dei formati nella struttura commerciale della società S.I.M. S.p.A. Gruppo Bancario Banca Cassa di Risparmio di Torino nel rispetto della Legge n. 1 del 02/01/1991.

L'inserimento al lavoro avverrà attraverso un rapporto coordinato continuativo in qualità di **Promotore di Servizi e Prodotti Finanziari.**

Al termine della formazione verrà rilasciato ai formati un **attestato di frequenza** al corso relativo alla figura professionale di:

"ESPERTO MARKETING SERVIZI PRODOTTI FINANZIARI"

Durata del corso: di cui 120 di stage.
Il corso avrà luogo dal Lunedì al Venerdì a tempo pieno (8 ore giornaliere) per complessive 40 ore settimanali.

Destinatari e requisiti: Giovani disoccupati residenti in Piemonte che abbiano compiuto il 18° anno e non superato il 25° anno di età in possesso di qualifica professionale o diploma di scuola secondaria superiore.

I corsi si presso le seguenti città:

TORINO 2 corsi	partecipanti 28	Rif. corso TO/01
IVREA	partecipanti 12	Rif. corso TO/02

L'ammissione ai corsi, che verranno avviati nel mese di dicembre, verrà determinata attraverso una procedura di selezione.

Le domande di candidatura in carta libera contenenti la dichiarazione dei requisiti richiesti, i dati anagrafici, l'indirizzo, il recapito telefonico e la votazione del diploma, allegato il documento di identità, dovranno pervenire entro il 04/11/96 anche a fax 011/63.99.257 Consorzio U.S.A.S. - Via Ventimiglia 115 - 10126 Torino. **Indicare su o fax il riferimento del corso.**

Per informazioni telefonare il Lunedì, il Mercoledì e il Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 ai 011/63.99.268 e 011/63.99.269 - Sig.ra ORIETTA REMMERT.

CONSORZIO U.S.A.S.
IL DIRETTORE
dr. Luigi Gozzelino

Istituto Europeo Design
MILANO ROMA CAGLIARI TORINO MADRID
l'università della creatività

Corso Ponte 17, TORINO
011/812.58.68
011/835.720

Corsi Triennali di
MODA, GRAFICA E PUBBLICITÀ,
ILLUSTRAZIONE, FOTOGRAFIA,
D'INTERNI
TRANSPORTATION DESIGN

Corsi Serali di Specializzazione:
FOTOGRAFIA,
DI RAPPRESENTAZIONE,
COMPUTERGRAFICA IN AMBIENTE
E SILICON GRAPHICS

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

L'ABBONAMENTO.
Il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Dalle gare di Borgo Campidoglio alla «Sagra del cardo» di Andezeno

Una domenica di festa in festa

A Porta Palazzo fra giocolieri, sport e musica

Seconda domenica di ottobre con un interessante panorama di iniziative all'aperto.

PORTA PALAZZO. E' festa in piazza della Repubblica, dove si svolge l'iniziativa «Porta Palazzo per Torino», curata da Radio Torino Popolare con la VII Circoscrizione. L'area mercatale si trasforma, dalle 10,30 alle 19,30, in un grande palcoscenico dove si alternano esibizioni sportive e spettacoli. La manifestazione - che rientra in un ampio progetto di rilancio del quartiere - offre dalle 11 alle 17 performance di artisti da strada: c'è il giocoliere Luca Regina, la magia comica di Tino Fimiani, le danze afro dei Talkin' Drums e il mimo di sport storici Patrizia Besantini. Anche lo sport scende in piazza offrendo mini-tornei aperti al pubblico. Il clou per i giovani e giovanissimi è alle 17, quando la piazza si riempirà delle note dei Jambouri e degli Statuto, il gruppo ska torinese lanciato sulla scena nazionale dal Festival di Sanremo di qualche anno fa.

BORGO. Oggi è «La festa dell'uva». Alle 9 parte da piazza Moncenisio la sezione competitiva (10 km di percorso) della quarta Bracampidoglio valevole per i campionati su strada Uisp. Libera e tutti invece la camminata di 3 km che si snoda intorno al borgo. Lo start è alle 10, sempre da piazza Moncenisio. Tra le 8,30 e le 19,30, lungo via Balme, si svolge la sesta Biocampidoglio, ovvero mercatino del prodotto biologico e artigianato piemontese. Tra le 15 e le 22 sfilano (via Nicola Fabrizi) le bande musicali dei vigili del fuoco e del Martinetto. Negozi aperti tutto il giorno con punti-degustazione (gratuiti) di vino e grappoli d'uva. Organizza il Comitato di riqualificazione urbana.

BORGATA VITTORIA. Di scena è la solidarietà. Alla fiera del C'era una Volta vengono distribuiti libri di fiabe (l'offerta è libera). L'incasso verrà devoluto al Sermig: servirà per aiutare bambini bisognosi di tutto il mondo.

CRAVERI. Nella villa di corso Francia 192 è allestita - sino al 18 ottobre - la mostra di arte e artigianato sardo. In esposizione, ceramiche, fotografie, quadri e sculture. L'iniziativa rientra nell'ambito de «I tesori della tradizione e della cultura sarda» curata dal circolo S. Efisio di Torino. Orario: 9-12,30 e 15-19.

FUORI PORTA. Ad Andezeno (dalle 10 in piazza Italia) si tiene la «21ª Sagra del cardo». La manifestazione prevede il mercatino dell'usato, mostra-mercato di prodotti agricoli e spettacoli folk. Sotto il tendone, allestito da Pro Loco e Comune, ci saranno 9 quintali di cardi, dolci e carnosi, da degustare con porzioni di «bagna cauda» e bicchieri di freisa delle colline chieresi. A Settimo Torinese, nell'isola pedonale, c'è invece la seconda edizione del «Baule dei nonni», rassegna di curiosità, hobbystica e artigianato. Segnaliamo inoltre a Rorà la «Fiera della castagna», che offre anche una competizione fra i taglialegna locali; a San Pietro di Coassolo, per tutto il giorno, «Sagra della mela» con concerto della fanfara dei bersaglieri, sezione di Settimo Torinese (ore 16).

Elena Del Santo

E per i giovani il clou è in piazza Repubblica con «Gli Statuto»

In alto a destra il gruppo Skamm a lato alcune pattinatrici di Holiday on Ice

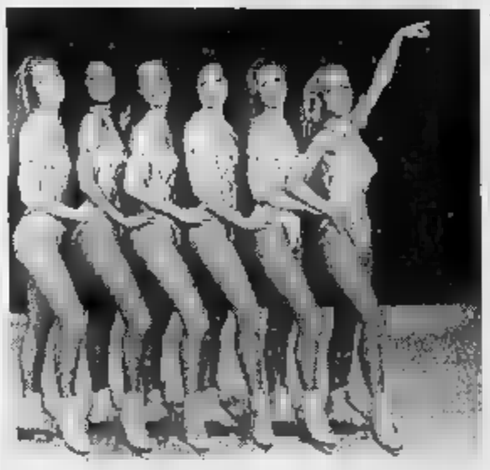
EXPOCASA 2

Chiude i battenti il salone dell'arredo

Ultimo giorno utile, quest'oggi, per visitare a Torino Esposizioni, in corso Massimo D'Azeglio 15, **Expocasa 2**, rassegna dedicata alle nuove tendenze d'arredo che chiuderà i battenti stasera alle 23 (il salone apre stamane alle 10). Positivo il bilancio di questa edizione, che si propone in veste rinnovata, con due «isole» sul design e sul mobile in stile: «I visitatori sono aumentati del 25 per cento rispetto allo scorso anno», dicono con soddisfazione gli organizzatori di Expo 2000. Segno che il «pianeta casa» continua ad essere un settore trainante.

Tra le numerose proposte abitative (sono 200 gli stand presenti), abbondano cabine armadio con contenitori che scorrono su rotaie; mobili ecologici in massello di legno (piace molto il ciliegio), verniciati con cere vegetali; poltrone e divani che riproducono fedelmente i modelli inglesi di fine Ottocento; tavoli con strutture in alluminio e gambe appoggiate su ruote; cucine con angoli stondati in un'attuale rivisitazione degli Anni 50; tappeti antichi appartenuti a nobili dinastie persiane. La balconata del piano superiore (padiglione centrale) ospita un settore riservato alle agenzie immobiliari, con offerte di vendita e affitto per tutte le tasche. Biglietti d'ingresso 10 mila, 7 mila i ridotti.

[e. d. s]



PALASTAMPA

Holiday on Ice ultimo giorno

Applausi per le acrobazie sul ghiaccio. Ultimo giorno oggi al Palastampa per la rivista americana **Holiday on Ice**.

Articolato in due parti, «Passione spagnola» e «La leggenda di Aladino», lo spettacolo si conferma quest'anno gradito al pubblico torinese che non risparmia ovazioni agli acrobati e ballerini in pista. In particolare, tanti applausi per i numeri di giocoliere gallese David Cousans, dell'acrobata Sebastien Deborde, del duo formato dai ballerini Karen Quinn e Alan Abretti e per le bellissime scene con tutto l'ensemble sul ghiaccio.

La compagnia si esibisce oggi alle 15,30 e alle 19. Biglietti a 40 mila lire per le gradinate, 32 mila per la tribuna e 15 mila per il terzo settore. **[d. ca.]**

DOVE *andiamo*

Pomeriggio musicale. Galleria d'Arte Moderna (via Magenta 31): Giovanni Cultrera esegue al pianoforte pagine di Bach, Silcti, Borodin, Rachmaninov. Prima nota alle 17.

Musica e parole oggi alle 16 al Museo di Antichità, corso Regina Margherita 105, con il gruppo Mouzico e Dansa d'Oc.

Oggi alle 16 concerto lirico con i Fiori di Sanremo al Piccolo Regio. Sul palco, soprano Tiziana Bellavista, tenore Roberto Brugioni, mezzosoprano Barbara Vivian, baritono Valerio Garzo. Al pianoforte Camilla Viale. In programma romanze e duetti operistici di Puccini, Verdi, Rossini, Cilea.

Secondo appuntamento domani alla Chiesa di Santa Pelagia, via San Massimo 21, per «Le Stagioni di Santa Pelagia» con il trio Arduini. Pagine di Beethoven e Dvorak. S'inizia alle 21.

L'Ensemble Antidogma è in concerto domani alle 21 al Conservatorio di piazza Bodoni. Musiche contemporanee a partire dalle 21, dirige Guido Maria Guida.

PLAYBILL. Ultimo giorno al Massimo Due (via Montebello 8) per assistere a «La persona normale non hanno niente di eccezionale», film francese che ha reso popolare oltralpe Valeria Bruni Tedeschi. Proiezioni ogni due ore a partire dalle 16,30, biglietti a 8 mila. La pellicola rientra nella rassegna «Playbill».

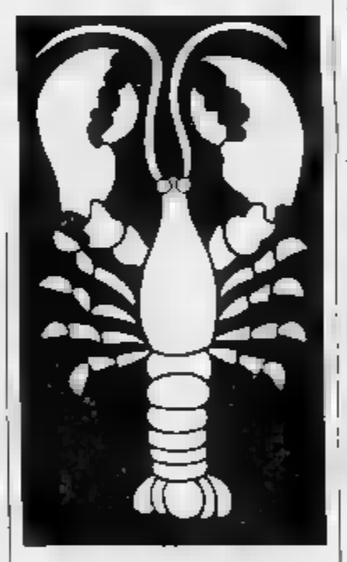
TEATRO. Il San Filippo, via Maria Vittoria 5, ospita oggi lo spettacolo teatrale «La leggenda di ognuno». La regia è di Paolo Trenta. S'inizia alle 15,30, ingresso libero.

MANGIAR BENE

a cura di Edoardo Ballone

Cucina di mare

Astici e vongole con l'accento della Bretagna



Il Delfino Blu dell'egizio-torinese Peter lo conosciamo ormai da anni. Piatti di pesce convincenti, simpatia del titolare, efficienza nel servizio nonostante i veloci turn-over di aiuti-cuoco e camerieri. In effetti, parlare di questo colorato (nell'arredamento) locale sembrerebbe superfluo. Però c'è una notizia che può essere interessante, e dunque torniamo sull'argomento. Da pochissimi giorni, nell'ampio ristorante di Peter si possono gustare crostacei e coquillages (ostriche, vongoline e vongolone, lumache di mare) provenienti dagli allevamenti di Bretagna e spediti due volte alla settimana direttamente alla vetrina-frigorifero del Delfino. L'operazione, organizzata da una ditta che si chiama ovviamente «Azzurro», permette ai patiti di gustarsi gli sfiziosi gioielli del mare nel giro di 10 ore dal momento della pesca. Così, il ristorante di corso Orbassano acquista punti nella gara fra i locali torinesi che propongono pesce fresco. I prezzi? Cari, ma il buono si paga. Un plateau costa 65 mila, senza bevande. E Peter ha in lista anche Baron de L e Sancerre, vini francesi di pregio. Come dire, si va oltre le centomila.

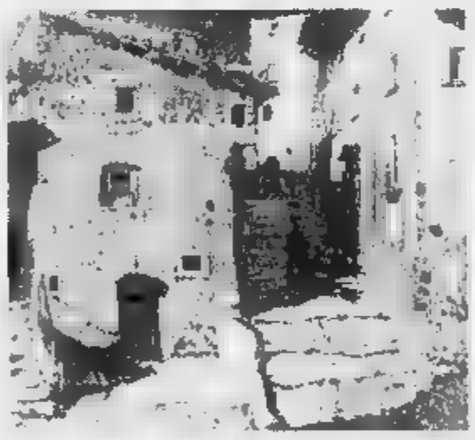
Corso Orbassano 277
Specialità pesce
crostacei e coquillages
70-110 mila con vino
Chiuso lunedì
Tel. 011/311.50.80

Galleria Davico, in mostra le sculture in legno di Luigi Nervo

L'antico fascino dell'800

Due rassegne alla Fogliato e alla Palbert

Tornano a Torino i «Pittori dell'800». L'appuntamento, fra rasserenanti vedute montane, luminose marine e nature morte con cacciagione, è alla **Galleria Fogliato** (via Mazzini 9, sino al 30 ottobre). In tale angolazione, si segnala la bella tela «Case al sole (Scanno Abruzzoli» dipinta da Tavernier, l'olio su cartone «In giardino» di Reycend, il robusto tratto pittorico di «Cavallo bianco» di Lusy. Attraverso quasi 130 quadri si snoda questa pregevole proposta che annovera il milanese Bazzaro, il casalese Bistolfi con «Cielo d'estate», le «impressioni» di Luigi e Marco Calderini, la «tavolozza» Po a Chivasso» di Cosola e i Gheduzzi, Guarlotti, Quadrone, Pittara, l'orientalista Pasini, gli acquerelli di Follini e Delleani con «Bozzetto di Venezia».



«Case al sole», di Tavernier

Sempre nell'ambito della cultura figurativa tra «Ottocento e Novecento», la **Galleria Palbert** (corso Vittorio Emanuele 28, sino al 31 ottobre) ha selezionato una serie di interessanti composizioni che vanno da «Estate presso Forno Alpi Graie» di Sobrile a una delicata scena familiare del veronese Scattola, dal sudente nudino di Salinas al napoletano Ricciardi, sino all'olio «Risveglio» di Marchisio. Della metà dell'800 si ricorda il passaggio con cavaliere del Piacenza e, soprattutto, le due suggestive vedute del Camino - immagini tratte dal Canavese - sullo sfondo le cime innevate delle Alpi.

Docente di «Tecniche della scultura» all'Accademia Albertina, Luigi Nervo propone alla **Galleria Davico** (in galleria Subalpina 30, sino al 2 novembre) sculture in legno, introdotte da un testo di Guido Caronetti che lo definisce «carpentiere d'immagini». Si tratta di una serie di plastiche figure che rivelano una tensione che percorre i corpi, i volti, i volumi compositivi. E' nota l'elegante modellato di «Justine» e il «Ritratto di Budur Peri», «L'uomo Vercelli Book» e la «Torre», con il suo senso di inquietudine e di millenarie memorie.

Angelo Mistrangelo

Cinema Massimo

«Spazio Torino» Il programma dei film di oggi

S'inaugura domani al Massimo, via Montebello 8, la rassegna **Anteprima Spazio Torino**. All'edizione di quest'anno prendono parte circa 140 tra video e film: i più apprezzati dal pubblico e dalla giuria verranno ammessi al Festival Cinema Giovani di metà novembre.

Il programma di domani prevede nelle sale Due e Tre proiezioni dalle 15 a mezzanotte, ingresso a 7 mila lire. Variegati i temi: la nascita di una comunità di tossicodipendenti ad esempio al centro di «Uomini e buona volontà» di Rosario Fusco (ore 15), un gruppo di bambini interpreta un episodio di guerra partigiana in «La festa dell'Addolorata» di Franco Brunetta (ore 16), «Frammenti di vita scolastica» di Pietro Contadini descrive la giornata in una scuola (ore 16,35).

La sala Due ospita dalle 21 la personale di Enzo D'Alò, il regista torinese autore del lungometraggio a cartoni «La freccia azzurra» presentato alla Mostra di Venezia e in uscita nelle sale italiane. **[d. ca.]**

MUSICA *dove*

Il Teatro Regio ospita l'11 novembre il concerto di Sonny Rollins.

SOTTOTONO. Domenica sera all'insegna del rap «made in Italy» al «Mivida»: il locale corso Casale 127 ospita infatti i Sottotono, duo milanese che, stando ai suoi dire, spacca per il maggiore. Fish al mixer e Tormento presentano i brani dell'album «Sotto effetto stono». Rappers torinesi a rapporto alle 22, biglietti a 10 mila lire.

Pomeriggio all'insegna della musica pop italiana oggi in piazza Fontana a Pinerolo: si esibisce alle 16 il cantante Nek, nell'hit parade con l'album «Lei, gli amici e tutto il resto» («Tu sei, lo sai», «Vai sola», «Sei», «Solo» i brani più proposti dalle radio) nonché protagonista dell'ultimo Festivalbar.

OGGI. Serata rock all'«Alcatraz» al Murazzi con il gruppo Secret in concerto alle 22,30, il blues del duo Florio-Mignone all'«Armadillo» di Chivasso (via San Isidoro 6, ore 22).

Pomeriggio ballare al «Patio» (corso Moncalieri 346/16, ore 15) con «Il ballo della diretta», anche «live» su radio Veronica One. Al «Granas de Mar» (corso Unione Sovietica 411) concerto di musica brasiliana del Pau de Arara.

Stasera, invece, «Drum & Bass» al «Crossover» (strada Settimo 240, ore 22), «Rockin' rythms» all'«Aelou» (via Spanzotti 3 bis, ore 22), «La scossa» al «Metrò» (via Gioberti 33, ore 22), «La guaga salsera» discoteca «Hennessy» (strada Traforo del Pino 23, ore 22).

TORRINO. Ieri a fianco di Jovanotti convegno organizzato da «La Stampa» e «TorinoSette» al «Salone della Musica» al Lingotto. Saturnino è in concerto domani sera al «Barrumba» (via San Massimo 1 bis). Il bassista di Jovanotti è approdato nel giugno scorso, a un anno di distanza dal precedente «Testa di basso», al secondo album: «Zelig», titolo che riporta a un film di Woody Allen, è piaciuto musicale italiana e il musicista lo ripropone in questa applaudita tournée. Fra i brani spiccano «Shiva», nobilitato dalla voce di Antonella Ruggiero, il riscimento di «Rock it» di Herbie Hancock», «Traffico» e «Cambierà». Il ventisettenne marchigiano si esibisce alle 21, i biglietti costano 10 mila lire.

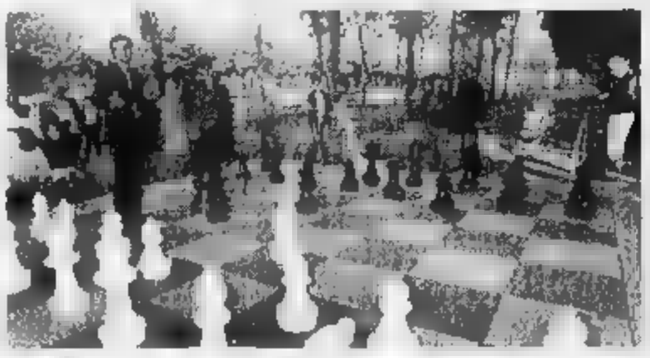
DOMANI. Jazz di qualità domani sera al «Magazzino Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22), il rock dei Malka Betonin alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22), il blues Philip Walker Band a «La Sacra Birra» di Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 18, ore 22).

«Musica da bere» lunedì al «Metrò» (via Gioberti 33, ore 22,30), «Vamos a bailar» al «Chico Café» (corso Unione Sovietica 411, ore 22,30), «Number one» al «Solotalco» di Nichelino (via Cuneo 16, ore 22).

Nella foto: Saturnino

Inaugurata ieri, è una delle poche in Italia

Sull'erba del Parco Ruffini è nata una maxi scacchiera



Da oggi è possibile giocare a scacchi al Parco Ruffini. Ieri è stata inaugurata dal presidente della circoscrizione Carlo Tango e dal coordinatore della commissione ambiente Renato Beuducco una **scacchiera gigante** di metri in cemento e grandi piastrelloni bianchi e neri. Gli scacchi, in plastica leggera, sono alti 60 centimetri. E' la prima scacchiera all'aperto a Torino e una delle pochissime in Italia, mentre sono diffuse in Svizzera, Germania, Austria. All'iniziativa collabora il circolo scacchistico Alfieri che terrà lezioni per i giovani. Chi vuole giocare deve lasciare al gabbiotto dove già si affittano le bici la carta di identità.

APPUNTAMENTI *qua e là*

LINGOTTO
Oggi al Portici del Lingotto, ormai consueto laboratorio creativo di Radio Torino Popolare, dal mattino al pomeriggio il «Ub Lab» offre ai bambini e ai genitori la possibilità di realizzare girandole, scultura, classidre e strumenti musicali con bottiglie di plastica. Partecipazione gratuita.

«PAUTASSO ANTONIO»
Oggi alle 15,30 al Teatro Elios di Santena commedia «Pautasso Antonio esperto di matrimonio», con Valeriano Tosco (che è anche regista), Graziella Quartini, Giusi Proietto, Mario Tasso, Fulvia De Bonis, Carlo Conti, Raffaele De Bonis, Elena Gesmundo, Nina Cavalondo. L'ingresso costa 10.000 lire.

L'«ESILIO» DI [illegible]
Domani alle 15 riprendono i «Caffè letterari» all'Unione Industriale in via Fanti 17. Ospite Enzo Bettiza, vincitore del Premio Campiello, che presenta il suo libro «Esilio».

[illegible]
Domani alle 18, al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/H, il generale Giuseppe Orofino parlerà «Gli istituti militari piemontesi», per un ciclo di incontri dedicato alla cultura subalpina '700.

L'ITALIA PER L'EUROPA
Domani alle 21, all'Unione Industriale, in via Fanti 17, convegno tito-lo «Unità, federalismo, secessione: quale Italia per l'Europa di Maastricht? Partecipano Mercedes Bresso, Sergio Chiamparino, Domenico Comino, Ugo Martinat, Piero Melograni, Roberto Rosso e Savario Vertone. Presiede Sergio Vinciguerra. Organizza l'Associazione Buongoverno.

FEDERCASALINGHI
Domani alle 15 al Salone San Paolo, via Santa Teresa 1, la Federcasalinghe propone il convegno su «La forza delle donne per l'occupazione». Partecipano Federica Rossi Gasparrini, Wanda Pandolfi, Gianna Rolle, Giorgio Cremaschi e Luigi Ruspa.

[illegible]NI D'AMERICA
Domani alle 15 alla Facoltà di Lettere e Filosofia in via Sant'Ottavio 20, comincia il convegno su «Gli indiani d'America e l'Italia». La seconda giornata si terrà martedì alla Fondazione Luigi Einaudi, in via Principe Amedeo 34, dalle 9,30. Numerosi i relatori, tra i quali Marziano Guglielminetti, Claudio Gorlier, Elisa Ginsburg, Lionello Sozzi e Nalia Clerici. Informazioni allo 011/670.32.56.

CITTA' E SOLIDARIETA'
Domani alle 9, alla Facoltà di Economia, in corso Unione Sovietica 218 bis, seminario «La città e le sfide della solidarietà». Sarà presente il sindaco Valentino Castellani, intervengono Daniele Ciravegna, Alfredo Mela, Nicola Negri, Angela Migliasso, Guido Lazzarini, Anna Cugno, Maria Grazia Morchio e Guido Sertorio.

[illegible] DELL'ULIVO
Domani alle 21, a Palazzo Civico, sala delle Colonne, in via Palazzo di Città 1, incontro promosso dal Forum Piemontese Donne dell'Ulivo sul tema «Le donne dell'Ulivo e il governo delle città».

[illegible]
Domani alle 18, alla sala Emsa, in via Bertola 34, si tiene la conferenza sul tema «Il sito archeologico di Asiut», relatrice Enrichetta Leospo. L'iniziativa è del Telecom.

DIRITTI UMANI
Domani alle 21, al Café Procope, in via Juvarra 15, incontro su «Un tribunale per i diritti umani», con l'intervento di Giangiacomo Pace, consigliera nazionale di Amnesty International. A cura dell'associazione culturale Osmosi.

[illegible]
Domani alle 16, alla Libreria Campus, in via Rattazzi 4, l'associazione Ois (Oltre la scuola) organizza un incontro con la scrittrice Marcella Arusio Raspo, che presenta il suo nuovo libro «Il fuoco e la cenere».

AUDITORIUM
Domani alle 18, all'Auditorium Rai, incontro con Giorgio Pestelli che introdurrà all'ascolto dell'«Oro del Reno».

TRAINING AUTOGENO
Domani sera alle 21, alla scuola Leumann a Collegno, in corso Francia 349, verrà presentato il corso di training autogeno condotto da Italo Marino. Informazioni allo 011/48.45.84.

SANGUINETI
Domani alle 20,30, alla Galleria Franco Masoero, in via Giulia di Barolo 13, incontro con Carol Rama, Edoardo Sanguineti e Paolo Fossati per la presentazione della cartella «Idilli».

I CUOCHI I[illegible]
Domani alle 20.30, all'Associazione Cuochi di Torino, in via Bogino 17, secondo incontro del corso di cucina dei gusti autunnali. Informazioni allo 011/817.06.11.

DA GADDA A RONCONI
Martedì, ore 9,30, all'Istituto Avogadro, in corso San Maurizio 8, omaggio «Da Carlo Emilio Gadda a Luca Ronconi, la messa in scena di "Quer pasticciaccio brutto de via Merulana"».

RACCONTA la tua CITTA'

In redazione sono arrivati già più di quarantaduemila voti

Sfida a colpi di schede

E le città-premio si avvicinano

Viaggio a Stoccolma in premio ai lettori

E' nelle mani dei lettori, il risultato finale del concorso **Racconta la tua città**, promosso da La Stampa e dal Premio Grinzane Cavour. In redazione, gli ultimi coupons scrutinati, hanno confermato la leadership di Silvia Broglio di Mappano, il cui lavoro in prosa intitolato «I giovani d'oggi» ha superato di gran lunga, proprio in questi giorni, quota duemila.

La gara, che premia l'espressione letteraria degli «under 21» continua ad ottenere consensi: lo confermano le 42 mila schede conteggiate fino ad ora e che continuano ad arrivare quotidianamente a ritmo sostenuto. Nelle prime dieci posizioni, pareggiano prosa e lirica, mentre, più in generale, prevalgono le composizioni in versi: oltre ai tre autori in gonnella che detengono la pole position, c'è da segnalare la buona rimonta del chivassese Riccardo Torchio balzato in pochi giorni dal nono al quarto posto con il racconto «Il mondo di Giovanni». La sfida si fa sempre più agguerrita e di certo riserverà - prima della scadenza - qualche altra inversione di tendenza.

Significativo il contenuto delle opere che tracciano un profilo «alternativo» della città (metropoli o paese di provincia che sia) intesa come viva fonte di ispirazione, fulcro di tematiche sociali, problemi e realtà a confronto. I tagliandi-voto devono pervenire entro il 13 novembre: tutti coloro che li inviano partecipano all'estrazione di due viaggi (quattro giorni, per due persone) in una capitale europea, a scelta tra Berlino, Budapest, Amsterdam, Praga, Stoccolma e altre ancora. Ma in palio ci sono anche volumi su «Torino, ricordi e suggestioni».

LA MIA CITTA'

Nessuno può vedere la *mia* città, come io non riesco a vedere quella degli altri.

La *mia* città è nata dal buio, un buio strano e mutevole, solcato da irreali bagliori della mente: l'unica luce che conosco. Ma in realtà non so neanche cosa sia la luce. Posso averne una vaga impressione. Posso avere una vaga impressione della forma dei palazzi e dei visi della gente, delle foglie degli alberi e delle fontane. Non posso sapere come sia fatto un fiore o un parco o i bambini che giocano, ma posso immaginarlo. Posso guardare nella mia fantasia. Così è nata dal buio la *mia* città. Prima il viso di mia madre è emerso dalle ombre, dando un volto alla sua voce, e pian piano le pareti del mio appartamento sono cresciute dalle mie mani fin dentro i miei sogni, così adesso ho una casa e una famiglia da amare. Poi sono venute le strade, lunghe e dure, le auto potenti e veloci e i palazzi enormi, oltre ogni immaginazione. E i giardini sono distese immense dove giocano le voci dei bambini, spezzando (questo l'ho sentito dire) con il loro verde colore della natura quello grigio dell'asfalto. Io non posso sapere, nella mia mente, che colore abbia il verde o il grigio: tutto è immerso in un mare scuro, avvolto solo da sogni di colori. La gente che mi circonda non è altro che una massa gommosa che mi avvolge, in continuo movimento, con un gran fracasso di suoni, ma posso dare un volto ad ogni testa che ne emerge, rievocando il viso di mia madre. Sento piangere, a volte, nel mucchio, e mi chiedo come si possa essere tristi quando si può vedere il colore del mondo e quando si può, alzando la testa, vedere il cielo (anche di questo ho tanto sentito parlare) e le stelle di notte. Io che sono costretto a vivere una lunga notte senza stelle. Forse sono io che non capisco, perché non so, e forse basta l'azzurro del cielo o il verde dei prati a risolvere i problemi, ma a me forse basterebbe.

Ora sono qui, affacciato alla finestra, a guardare la *mia* città, fatta di forme della mente, a sognare i colori e i volti della gente, sentendo l'odore dell'asfalto bagnato e il rumore della pioggia che cade.

Fulvio Nebbia (Torino)

TORINO E I COLORI

Torino è blu,
come le tute degli operai della Fiat che ogni
giorno assemblano macchine a Mirafiori;
Torino è bianca,
come i camici dei dottori che camminano nel
grande labirinto delle Molinette;
Torino è rossa,
come i pomodori venduti sui grandi banchi
di Porta Palazzo;
Torino è azzurra,
come gli occhi di un bambino albanese fermo
al semaforo a lavare i vetri delle macchine;
Torino è verde,
come il muschio che si attacca ai muri
dei locali notturni dei Murazzi,
in cui il popolo della notte si diverte,
dimenticando la stanchezza della giornata;
Torino è d'oro,
come i riflessi del tramonto che scompare
tra gli alberi di Villa Genero
confondendosi con le mille luci della città.
Torino è un mosaico, in cui, ogni tessera, ha
un colore diverso e, per quanto piccola
essa sia, è essenziale per completare
il disegno.

Nicola Colaianni (Torino)

LA CITTA'

In uno scorcio di finestra
in un dipinto scolorito: la città
profumata del solito niente
macchiata qua e là
di primavera un po' bruciata
per la foga estiva del sole
ricamata d'argento
sui bordi consumati
da un incerto strappare di corde
in un angolo di pietra
una rampicante stanca
si aggrappa all'incertezza
per riposar le spine
e sotto briciole di sassi
si trova sola a spingere
un timido germoglio
tra le crepe dei mattoni:
fragile quel gambo
come il mio polso stanco
accolti insieme, dita
strette in una mano forte
tutto brilla
la tenera sicurezza
nella mia città che dorme.

Gianluca Falanga (Torino)

CONCORSO LETTERARIO PER GIOVANI TALENTI

RACCONTA la tua CITTA'

Più si vota, più si può vincere.

Indicare quale racconto e/o poesia preferite

Racconto _____ Poesia _____

Titolo _____ Titolo _____

Nome autore _____ Nome autore _____

Nome e cognome di chi vota _____

Indirizzo _____ Città _____

Cap _____ Tel _____ Età _____

Titolo di studio _____ Professione _____

Inviare a La Stampa - concorso "Racconta la tua città" Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Non saranno valide le fotocopie della scheda

Tel. Verde 167-865050

REGOLAMENTO

Possono partecipare tutti i lettori de La Stampa residenti in Piemonte e Valle d'Aosta di età compresa tra i 15 e i 30 anni. Ogni autore può inviare un racconto (lunghezza massima 10 cartelle da 30 righe per 60 battute) e una poesia (massimo 40 versi) per ciascuna delle due categorie previste: racconto e poesia. Le opere dovranno pervenire entro il 15 novembre a **La Stampa - Concorso "Racconta la tua città" Casella postale 400 - 10100 Torino Centro.** Tutti i testi saranno sottoposti a una commissione di lettura che selezionerà i migliori. Tra questi una giuria composta da Giorgio Calcagno, direttore de La Stampa, Alessandro Galante Garrone, Giovanni Tesio, Giuseppe Culicchia e Giuseppe Pacotto, direttore del Premio Grinzane Cavour sceglierà i vincitori. Il primo classificato per ciascuna categoria vincerà un viaggio premio a Stoccolma (partenza da Torino, sistemazione in albergo a 4 stelle, volo andata e ritorno, pasti e visite guidate) e i primi dieci classificati per ciascuna categoria riceveranno in premio libri e cd. I vincitori saranno avvisati per tempo dalla redazione de La Stampa e i loro nomi saranno pubblicati su questo giornale. La partecipazione al concorso implica l'accettazione di tutte le norme del regolamento. Per informazioni: 011/6568111

premio grinzane cavour — LA STAMPA

CATEGORIA AUTORIPARATORI

MODIFICA DELLA LEGGE 122/92

Niente più incudini per poter lavorare

✓ Per poter svolgere la propria attività, gli autoriparatori non dovranno più dimostrare il possesso di centinaia di attrezzature alcune, tecnologicamente obsolete od inutili, come incudini e chiavi e forcella e saranno liberati dall'obbligo di conseguire le autorizzazioni amministrative per i locali che i Comuni non sono in grado di rilasciare per congestione burocratica.

✓ "La modifica della legge è un successo per la battaglia delle Confederazioni che da anni sono intervenute presso il Governo ed il Parlamento, contro "l'abuso di burocrazia" che imponeva per legge gli strumenti di lavoro, finendo per bloccare l'attività di 80 mila imprese artigiane di autoriparazione".

✓ "L'impegno è ora quello di garantire la qualificazione delle imprese e la sicurezza dei veicoli, come è nello spirito della legge che è stata voluta dalla categoria, con l'obiettivo di promuovere la qualità del servizio, valorizzando la professionalità degli imprenditori artigiani e tutelando il consumatore".

✓ L'**UNIONE ARTIGIANA** CONFARTIGIANATO invita gli autoriparatori ad essere uniti, a contribuire con la propria adesione ad aumentare il numero degli associati: con una maggiore forza associativa le Confederazioni potranno incidere sulle decisioni che riguardano le singole imprese.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Segreteria
UNIONE ARTIGIANA CONFARTIGIANATO
Via Cernaia 20 - Torino - Tel. 011/5613424

CORSI PER LA SICUREZZA IN AZIENDA RIVOLTI ALLA CATEGORIA AUTORIPARATORI

Decreto legislativo 626/94

Ruolo di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione per titolari d'azienda che assumono in proprio tale funzione.
Interessa le ditte con: dipendenti-coadiuvanti-società.

L'**UNIONE ARTIGIANA** ha allestito appositi corsi per la formazione e l'informazione del datore di lavoro in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

Per informazioni tel. 011/5613424 - Ufficio Segreteria.

Confartigianato Unione artigiana TORINO E PROVINCIA

I NOSTRI UFFICI IN TORINO E PROVINCIA

SEDE CENTRALE Via Cernaia, 20 - TORINO Tel. 011/561.34.24 Fax 011/561.39.44
TORINO 1 Via Vandalino, 82/30 Tel. 011/403.48.78
TORINO 2 Via Tempio Pausania, 13 Tel. 011/30.75.88
TORINO 3 Corso Novara, 14 Tel. 011/248.98.56
TORINO 4 Corso Lombardia, 165 Tel. 011/739.23.54
TORINO 5 Via Frassinetto, 12 Tel. 011/385.23.96
CHIVASSO Via Demetrio Cosola, 34 Tel. 011/917.27.10
CUORGNÈ Via Trione, 3 Tel. 0124/65 73.07
IVREA C.so M. d'Azeglio, 58 Tel. 0125/40.388
LUSERNA S. GIOVANNI Via I Maggio, 144 Tel. 0121/901.604 Pomeriggio di mercoledì e venerdì
MONCALIERI Corso Trieste, 31/1b Tel. 011/640.72.42
NICHELINO Via San Franc. d'Assisi, 78 Tel. 011/627.48.80
ORBASSANO Via Torino, 3 Tel. 011/901.75.78
PINEROLO Corso Porporato, 25 Tel. 0121/322.559
RIVAROLO Via Piave, 18 Tel. 0124/29.881
SETTIMO TORINESE Via Chioma, 25 Tel. 011/897.11.32

DELEGAZIONI PROVINCIALI

[illegible] Via Torino, 26 Tel. 011/349.01.04
CALUSO Via Marconi, 51 Tel. 011/983.31.40
CARMAGNOLA Via San Franc. di Sales, 3 Tel. 011/971.64.53
CASTELLAM[illegible] Via E. Educ, 54 Tel. 0124/51.52.29
COLLEGNO Via Vandalino, 43 Tel. 011/411.14.35 Mercoledì
RIVOLI Via Monte Grappa, 118 Lunedì e giovedì
SANTENA Via Principe Amedeo, 23 Tel. 011/949.22.92
TROFARELLO Via Vitt. Emanuele, 169 Tel. 011/649.71.59

Impaginazione - Grugliasco (TO)

SCUOLE DI [illegible] E RECITAZIONE

[illegible] HUTTER Corsi di danza moderna metodo Graham, l'insegnante [illegible] Klingler, London Contemporary Dance. Prova gratuita. Tel. 562.48.56.

GRM SCUOLA [illegible] TEATRO. Informazioni tel. 859.687 dalle 17 alle 19.

OFFICINA ARTISTICA SAVINIO. Le [illegible] al corso [illegible] si chiudono il 15/10. Per informazioni (011) 817.22.74 ore 16-19.

TANGRAM [illegible] Scuola [illegible] recitazione. [illegible] 581.91.57.

TEATRANZA ARTEDRAMA Scuola di teatro diretta da [illegible]. Babulo. Tel. 645.740.

[illegible]ATR[illegible] DELL'ANGOLO - Magazzini dello spettacolo (c.so Sicilia 12) «Il gioco del teatro» laboratori per [illegible] bini e ragazzi, inizio corsi 8/11 «Il sabato dei ragazzi» [illegible] 16/11. Per informaz. e iscrizioni tel. 498[illegible].

TEATRO DELL'ANGOLO - Magazzini dello spettacolo (c.so Sicilia 12) Laboratorio teatrale per adulti a cura di Barbara Dotta: inizio 21/11. Week end teatrali: «Stage di improvvisazione» a cura di Guido Castiglia 23 e 24/11. Per informaz. e iscrizioni tel. 496.676

TEATRO NUOVO Scuola di danza classica, contemp. Liceo artistico coreutico. Tutti i giorni lezioni di preparazione all'audizione per i Corsi professionali del 18 ottobre alle ore 13 con Giulio Cantello e Maria Eugenia Reyes. Tel. 669.06.68.

TEATRO NUOVO Scuola di recitazione, audizioni tutti i giorni per l'anno accademico '96/97. Tel. 669.06.68.

ESPOSIZIONI

TORINO ESPOSIZIONI - EXPOCASADUE. Idee e proposte per la casa a Torino Esposizioni dal 4 al 13 ottobre. Orario: feriali dalle 16 alle 23, sabato e festivi dalle 10 alle 23.

RITROVI

AMERICA [illegible]; Tel. 447.71.71 sta sera che festa! Con Ok Band.

ARLECCHINO: 15,30 e 21 [illegible] Puma

BEVERLY HILLS Salotto del liscio casello autostrada Santhià. [illegible] balla giovedì, sabato e domenica pomeriggio e sera.

CLUB 84: 15,30 e 21 F. Orsini.

DU [illegible]: 521.52.75 ore 15,15 e 21 uno scintillante domenica [illegible] buona musica [illegible] ballare con Rocky.

[illegible]ARDEN DA[illegible] Tel. 560.34.43. 15,30-21 amicizia, simpatia con riflessioni e le Lattine del Gardon.

LA LUCCIOLA La conosci? C. Taranto 206, t. 200.097 10/12 colazione aperit. danzante, 15.30-21 Simpatici.

[illegible]: [illegible] 15,15 e 21. Oltre 70 anni di divertimento continua.

MITRO DANCING ore 15 orchestra di Silvio Sinotto, alla sera il grande ritorno dell'Orchestra di Castellina. Piobesi Torinese tel. 965.7892.

PATIO+ INVIDIA 561.48.41 Ore 22,30.

TANGO SALA DANZE splendido [illegible] mariggio ore 15/18 sera [illegible] 21.

ROBY: Cena ballo e [illegible]h. tel. 700.541

RISTORANTE S. GIORGIO (Borgo Medioevale). Piano bar La Pinna. Canta Albertina. Tel. 689.21.31.

GALLERIE E MUSEI

DEL PONTE (Susa) L. Gottardello.
LOSANO Pinerolo: Sandro Lobalzo.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: personale di Silvio Vigliaturo. Dipinti e sculture.
ARTEINCORNICE: Laura Marchetti.
BERMAN: Bruno Coppo.
BIASUTTI: Virgilio Guidi.
CENTRO ARTE LA [illegible] Tamburi.
PIRRA: Grandi Maestri dell'Accademia di Mosca Sunkov. ore 10/13

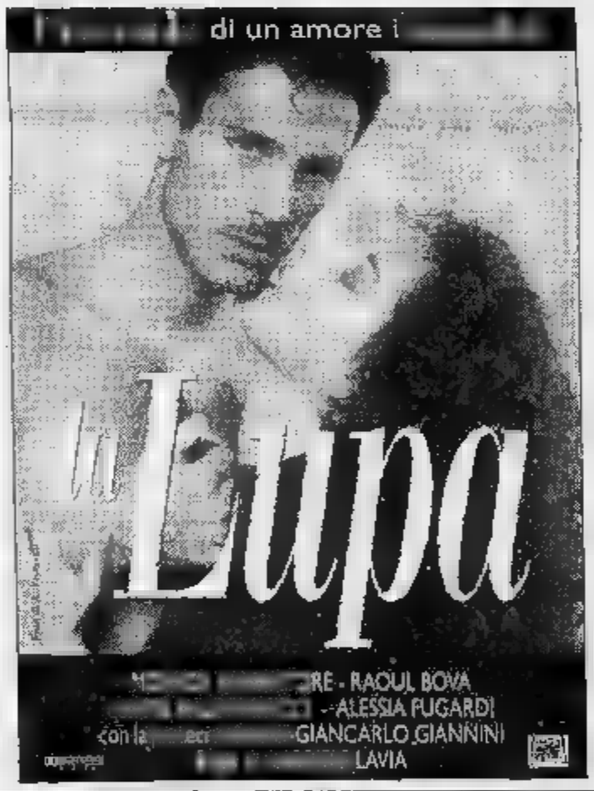
PK publikompass C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

ALFIERI
42° FESTIVAL DELL'OPERETTA
Sabato 26 ore 20,45 - Domenica 27.10 ore 15,30
In Scena Produzione Spettacoli presenta
COMPAGNIA DI OPERETTE CORRADO ABBATI
«Al Cavallino Bianco»
di R. Benatzky e R. Stolz
adattamento e regia di Corrado Abbati

HOLIDAY ON ICE

La famosa rivista americana sul ghiaccio
PALASTAMPA
STREPITOSO SUCCESSO [illegible] ore 15,30 - 19
ULTIMO GIORNO
Prevendite presso [illegible]
PALASTAMPA tel. 455.09.53
PETER PAN via Massena 1/G tel. 543.828
STADIO COMUNALE
curva Maratona c.so Sebastopoli tel. 715.556 - 721.217
(questa casse è abilitata solo per biglietti ridotti Cral - gruppi)

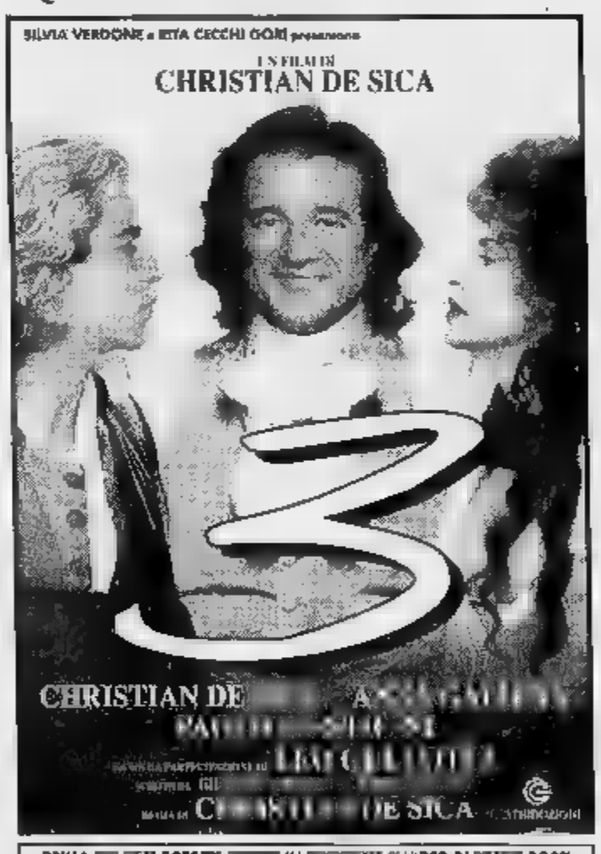
CAPITOL 4ª SETTIMANA



NELLA TRADIZIONE DEI GRANDI SUCCESSI CECCHI GORI

DORIA
NON VOGLIONO ESSERE GIUDICATI, NON VOGLIONO ESSERE FERMATI, VOGLIONO SOLO LA VERITA'... E LA VOGLIONO ADESSO!

NAZIONALE
PERCHE' NON FAI ANCHE TU QUELLO DI CUI HAI VOGLIA?



PRIMA [illegible] POTRETE [illegible] IN [illegible] VIDEO DI [illegible] ROSSI
GLI ANGELI [illegible] POLANSKI
DAL [illegible] PERICOLO... PER TE'

ROMANO - CHARLIE CHAPLIN 1
eliseo
Dopo «HEAT LA SFIDA» De Niro torna ed è IL MITO

EMPIRE KONG
REDFORD - PFEIFFER
l'amore che avete sempre sognato finalmente è un film

La [illegible] "BECAUSE YOU LOVED ME" è cantata da CELINE DION - Sony Music

adua

«Mezzacurati: tra Truffaut e De Sica».
(T. Kezich - Corriere della Sera)
«Straordinaria Tereza Zajickova».
[illegible] Ferzetti - Il Messaggero)
«Tereza Zajickova è bellissima e recita come se vivesse. Antonio Albanese è una piacevole scoperta».
(E. Serra - Il Secolo XIX)
«Antonio Albanese è veramente straordinario».
(A. Crespi - l'Unità)

D'estate un successo, d'inverno una realtà!
PATIO + INVIDIA
OGGI POMERIGGIO
con RAFFAELE GIUSTI e RADIO VERONICA ONE
in diretta dai microfoni della radio.
QUESTA SERA ore 22,30 - 5,00
C.so Moncalieri 346/14 - Torino - Tel. 661.48.41

MASSIMO

NELLA TRADIZIONE DEI GRANDI SUCCESSI CECCHI GORI

CENTRALE 1 E **CHARLIE CHAPLIN 2**
IL FILM [illegible] HA SCONFITTO LA DIVERSITA'

KING
2° mese
IN ESCLUSIVA

I SERVIZI *in Città*

EMERGENZE
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale [illegible]
Prefettura 55.891
Vigili urbani [illegible]
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi [illegible]
Poste e Telegrafi 160

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, [illegible] ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto [illegible] dentistico, Molinette. (20-23)
[illegible] [illegible] a perm. S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Ellambulanze 118; [illegible] gente 118; Croce Rossa 280 333; Croce verde 54.90.00; Croce bianca 317.71.27 [illegible]
Aaldo 54.04.69; Aair 958.93.31; Aipes 0337 22.94.80; Aldasoc [illegible] 83.01.55; Asido 33.13.01; Aidal 50.23.96 - 56.83.265; Auxilia 749.58.50; Ares 0337.220.250; [illegible] 771.69.30 - 771.50.47; Spi 242.19.04; Cr. bianca 663.19.02; Piccole [illegible] 660.82.83; [illegible] 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Ass. [illegible] Adelina contro [illegible] malasanità, [illegible]; C. Cardiopatici, 43.64.873; Federazione Sportiva Disabili, 52.11.201; Tel. [illegible] (051) 48.10.48; Tel. Azzurro [illegible] genza Bambini 19.696; Telefono amico 319.52.52; Esprimersi 43.43.700. Stranieri Cecat, 53.39.82. La Tenda (Acc. [illegible] ni) 56.22.165; Bartolomeo & C. 53.48.54; Sermig 436.85.65; Amnesty Int. 817.05.30; Informa- [illegible]; Gruppo [illegible] 814.27.11; Agedo (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; Apice (epilessia) 31.80.623; Anapaca (assist. ammalati cancro) 436.03.52; Telesoccorso 341.144; Lotta AIDS 43.61.043; Gruppo [illegible] 43.64.749; Città Insieme 590.225; S.O.S. Vita 1678-13.000; [illegible] Rosa 530.668; Serv. emergenza anziani [illegible] mercoven pom. e mer-gio-sab mat. 216.5041; Filo d'Argento (anziani) 1678-68.118. [illegible] Osteoporosi [illegible] 561.22.99 ore [illegible] 15-17. Harvest (tossicodipendenze) [illegible].

[illegible] 442.11.11
Certificati a domicilio prenotazioni 436.01.66
Int. documenti 442.51.04
Telefono [illegible] 436.77.00 [illegible]
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 550.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa [illegible] [illegible], serv. [illegible] 880.38.46

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci [illegible]
Europ assistance 53.06.55

[illegible] 167.019152
Ascensore Mole 817.0496
Battello sul Po [illegible]
Ristoram 57641
Tren. Superga 898.0211
AEROPORTI
[illegible] [illegible]
Terminal 433.25.25
[illegible] 02.74.851
T[illegible] sera: P. Nuova; [illegible] glio 4; G. Bruno 62; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Flochetto 23; Ferrucci 38; Nizza [illegible] 183; Napione 31; [illegible] 238/c; G. Cesare 81; Or[illegible] 15; G. Barolo 5; Trapani 38. p. Ca[illegible]; c. Orbassano 92.
BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano [illegible]; Api, Vercelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare 276. Esso c. V. Emanuele 125. Mercatieri, corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
Orario normale farmacie: [illegible]. Dalle 12,30-15 a battenti [illegible]: [illegible] S. Mauro 179; v. Garibaldi 24-26; v. Frejus 41; v. A. di Bernazzo 134; v. S. Secondo 46; v. Rivalta 50/A; v. Tunisi 98; v. Giolitti 7/C; c. R. Parco 36 bis; v. Foligno 69; c. Orbassano 216; c. Maroncelli 25; c. G. Cesare 118; c. U. Govletica 397.
[illegible]CIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 8
c. Vitt. Emanuele 68 539.271
via Nizza 65 [illegible]
p. Massaua 1 [illegible]

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

ROMA. Commedia. L'infanticidio sconvolge una piccola cittadina dove sta per arrivare in visita Mussolini. Il problema del Segretario del Fascio è scegliere tra due strade: mettere tutto a tacere fino all'importante visita, o trovare il più presto il colpevole? Si ride. **(Studio Rita)**

Melodrammatico. La Marini, per il regista Bigas Luna, è una ragazza troppo bella che cerca l'amore e trova invece le voglie sessuali e le violenze di tanti uomini brutali **(Ambrosio 3)**

LA CARLA. Drammatico. Glasgow '87: un autista s'innamora d'una ragazza nicaraguegna sofferente e in fuga. La convince ad affrontare il passato, la accompagna in Nicaragua. **(Massimo 1)**

Azione. L'ultima fatica di Schwarzy, stavolta nei panni d'un funzionario outsider della Cia incaricato di proteggere alcuni **(Vittoria)**

FAN - IL MITO. Thriller. De Niro è un fanatico fan di una squadra di baseball e del suo campione. Questa sua mania lo porterà a commettere follie. Prima del film, il video di Vasco Rossi-Polanski «Gli angeli» **(Chaplin 1, Ellese Grande, Romano)**

LA FELICITA' L'ANGOLO. Commedia. Serrault è un imprenditore stanco della sua vita, che se trova un'altra. A una specie di «Chi l'ha visto?» in tv cercano un uomo scomparso 26 anni prima, che gli somiglia molto. Così... **(Giovan Stregne.** Thriller fantastico. Quattro ragazze emarginate a scuola e nella vita, con l'aiuto di una giovane leader si danno alla magia: presto si accorgono che una paga. **(Erbe 1)**

PAURA. Drammatico. Esordio alla regia di Renato De Maria, racconta di un direttore amministrativo di un'azienda milanese improvvisamente si trova senza casa, famiglia e lavoro. Ne è protagonista Sergio Castellitto. **(Olimpia 1)**

Fantascienza. Gli extraterrestri decidono di invadere la Terra. Con enormi astronavi sulle metropoli, si danno alla distruzione organizzata del genere umano. Ma c'è chi vuole resistere all'orda degli invasori: come il presidente degli Usa Pullman) e un esperto di computer (Jeff Goldblum). La battaglia finale, il 4 luglio. **(Ebelle, Fiore, Lux)**

LUPA. Drammatico. Da Verga. La Guerriero diretta dal marito Lavia. Il una donna bellissima e insaziabile nella Sicilia di fine '800. Quando in paese arriva un bel ragazzo (Bova), lei se ne innamora perdutamente, ma lui vuole sua figlia: ne nasce tragedia **(Capitol)**

METALMECCANICO E PARRUCCHIERA DI SESSO E POLITICA. Commedia. La Wertmüller dirige Pivetti (Veronica) e Solenghi, vent'anni dopo «Mimì Metallurgico» i due una parrucchiera leghista e un operaio di rifondazione comunista che si nonostante le divergenze politiche. Litigi, passione, nozze **(Cristallo, Ideal)**

Azione. Tom Cruise nei panni dell'eroe televisivo Ethan Hunt. Ci richiamo nostalgico dei Sessanta, il fascino della spy-story rinnovato dalla tecnologia di oggi, e avventura a gogò. Di Brian De Palma **(Fiamma, Repos)**

LE ONDE DEL DESTINO. Drammatico. Una storia d'amore ambientata nei primi Anni sulle remote della Scozia, in una comunità calvinista di tessitori. Lei si sposa contro la volontà della famiglia con un inquieto operaio di un pozzo petrolifero. All'inizio sono felici, ma quando lui rimane paralizzato dopo un incidente, la situazione precipita **(Ellese Rosse)**

L'OTTAVO. Commedia. Il Jaeger Autell, alienato dal lavoro, la amicizia col giovane down Duquenne e questo gli restituisce equilibrio e gioia di vivere. L'ottavo giorno? E' quello in cui Dio creò gli handicappati. **(Chaplin 2, Centrale)**

QUALCOSA DI PERSONALE. Sentimentale. Michelle Pfeiffer e Redford sono giornalisti tv che vivono una storia d'amore. Lei è una giovane in carriera, lui un professionista «arrivato» **(Empire, Karaq)**

THE ROCK. Azione. Un agente Fbi esperto in armi chimiche, e l'unico prigioniero riuscito a evadere da Alcatraz, cercano di fermare per il governo un generale che minaccia San Francisco con missili di gas letale. Con Ed Harris, Nicolas Cage e Sean Connery. **(Adua 400, Ambrosio 2, Ellese Ola)**

IL ROMPISCATOLE. Comico. Ritorna il nuovo divo comico Jim Carrey, nell'occasione tecnico e installatore di canali televisivi via cavo **(Nazionale 2)**

OMICIDI. Thriller. Anni 50, il misterioso omicidio di uno squallido, ritrovato con le ossa frantumate. Indaga un poliziotti guidati da Nolte, che la conosceva. Potere, esperimenti atomici, pornofilm, romanticismo. Con la Griffith **(Doria)**

STRIPTEASE. Commedia. La Moore, per guadagnare i soldi necessari per ottenere la figlia in custodia dal tribunale, lavora come spogliarellista **(Olimpia 1)**

TRAINSPOTTING. Grottesco. Protagonista un'ossessione di la droga. I giorni e caccia di una dose di un gruppo di ragazzi di Edimburgo che rifiutano la vita cosiddetta «normale» (mangiare, dormire, lavorare, tv, partita, supermercato) e scelgono l'anima. Umorismo nero, stordita noia giovanile, ironia: e scene impressionanti. **(Ambrosio 1, Artecchino, Lilliput)**

TRE. Commedia. Lui, e Lui passioni, storie e «libertinaggio» l'aristocratico Christian De Sica, sua moglie, la bella Galiena, il popolano Conticini, a fine '700. **(Nazionale 1)**

VESNA VELOCE. Drammatico. Vesna, ventenne ceca, fortuna in Italia ma finisce sulla strada. L'unico incontro positivo è quello Antonio (Albanese), che non la capisce ma cerca di aiutarla. Non ci riuscirà. Mazzacurati. **(Adua 200)**

La Compagnia Sergio Tofano in scena all'Alfa con «Il giardino dei ciliegi»

Cechov per l'avventura del teatro

Santo Versace regista di giovani attori diplomati

Santo Versace regista di una giovane compagnia uscita dalla scuola intitolata a Sergio Tofano

Oltre essere attore di onorato ruolino, Santo Versace da qualche tempo alla guida compagnia Sergio Tofano. Ora questa compagnia non come le altre, anche se probabilmente ambisce a diventarlo. E' costituita dagli allievi usciti con regolare diploma dalla scuola intitolata all'inventore Bonaventura, la cui sede presso il teatro Alfa. E' diretta da Mario Brusa, per molti anni sodale di Versace sulle assi del teatro vernacolare e al microfono domenicale della radio («L'aria che tira» è stato probabilmente il loro fiore all'occhiello). Gli insegnanti provengono dalle file di quel teatro onesto, divertente e talvolta coraggioso che, per anni, è stato considerato alternativo alla scena ufficiale. La scuola funziona da qualche anno, è divisa in corsi riservati a non più di venti ragazzi e cerca, per dirla Brusa, di non alimentare illusioni e di formare professionisti consapevoli. Che lo scopo non sia utopico pare dimostrato da coloro che hanno già potuto inserirsi in qualche compagnia, alla radio, o nell'attività di doppiaggio.

Ed eccola qui, la compagnia. Con un coraggio a dir poco leonino rappresenta all'Alfa (oggi l'ultima replica) «Il giardino dei ciliegi» di Cechov, un testo sul quale sono dannati fior di registi e attori (forse soprattutto attrici) di prima grandezza. L'intreccio di allegrezza e malinconia, l'allegria della dissipata Ljubov che sfiora l'incoscienza e anzi somiglia all'allegria nevrotica di chi balla sull'orlo del precipizio, l'umanità vorace o assurdamente arroccata nei privilegi anacronistici mentre incombe la rovina, tutto questo ha dato parecchio filo da torcere a chi intendeva occuparsene. Anche il dilemma sulla natura dell'opera - farsa o se dramma sociale - non ha mai pacificato gli animi. L'enigma (se di enigma si può parlare) non si è mai sciolto, anche se Cechov si è sempre accalorato sull'anima buffonesca del «Giardino».

Ora è chiaro che tutta questa serie di implicazioni e tutto il rovello esegetici non possono entrare nella messinscena di un gruppo che comincia a saggiare con la punta della scarpa la consistenza del palcoscenico. Il regista Santo Versace (che quest'anno continuerà a lavorare con la compagnia in altri spettacoli) non poteva chiedere l'impossibile. L'onesta lettura poteva un obiettivo legittimo e non impossibile, realisticamente adattato alla circostanza. **(o. g.)**

PRIME VISIONI

* LOCALI DOTATI DI AULA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Vesna veloce.** di C. Mazzacurati, con T. Zajickova, A. Albanese. Ita '96, 90'. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr.

ADUA 400 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **The Rock,** di M. Bay, con S. Connery, N. Cage. Usa '96, 2h 10'. Vist. min. 14. Dr.: 15; 17,30; 22,30. Ingr. 11.000.

AMBROSIO MULTISALA 1 * corso Vitt. Emanuele 52, tel. 547.007. **Trainspotting,** di D. Boyle, con E. McGregor, E. Bremner. Vist. 14. Ingh '96, 1h 34'. 14,30; 16,30; 18,30. 20 30. 22,30. Ingr. 12.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 * corso Vitt. Emanuele 52, tel. 547.007. **The Rock,** di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris. Usa '96, 2h 10'. V. M. 14. Aria cond. Dr. 14,30; 17,10; 18,50; 22,30. Ingr.

AMBROSIO MULTISALA 3 * corso Vitt. Emanuele 52, tel. **Bambola,** reg. Bigas Luna. con V. Marini. V. M. 18. Ita-Spa '96, 1h 35'. Dr.: 14,30; 16,30. 18,30; 20,30. 22,30. Aria condiz. Ingr. 12.000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Trainspotting.** di D. Boyle, con E. McGregor, E. Bremner. V. M. 14. Ingh. '96, 1h 34'. Dr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 11.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **La lupa,** regia G. Lavia, con M. Guerritore, R. Bova, M. Placido, G. C. Giannini. Ita. '96, 1h 44'. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

via C. Alberto 27. Tel. 540.110. **L'ottavo giorno,** di J. Van Dormael, con D. Auteuil, P. Duquenne. Fra/Bel '96, 1h 58'. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000. Alace 9000.

CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **The Fan (Il mito),** di T. Scott, con R. De Niro, W. Snipes. Usa '96, 1h 55'. Dr. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000.

C. 2 via Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **L'ottavo giorno,** di Van Dormael, con D. Auteuil, P. Duquenne. Fra/Bel 1h Dr. 15,25; 17,45; 20,05. 22,25. Ingr. 11.000.

CRISTALLO v. Gorio 8. Tel. 650.7100. **Mortimer e parrucchiera un turbine di sesso e politica,** di L. Wertmüller. Ita '96. 46', 16; 18.10, 20.20; 22.30. Ingr.

DORA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **Seconda scelta,** di Lee Tamahori, con Nick Nolte, Melanie Griffith. Usa '96. 1h 53'. Dr. 15.45; 18; 20,15; 22.30. Ingr. 11.000.

ELISEO * p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **The Fan (Il mito),** di T. Scott, con R. De Niro, video di angeli. Usa '96, 1h 55'. Dr.: 15,30; 17,50; 10, 22,30. Ingr. 11.000.

ELISEO BLU * p. Sabotino 7. 447.5241. **The Rock,** di M. Bay, con S. Connery, N. Cage. '96, 2h 10'. V. M. 14. Dr. 15; 17,30; 20, 22,30. Ingr. 11.000.

ELISEO ROSSO * p. . T. 447.5241. **Le onde del destino,** di L. Von Trier, con E. Watson, S. Skarsgard. Den. 2h 45'. 16; 19; 22. Ingr. 11.000.

Nick Nolte (Scomodi omicidi)

1 p. Vittorio Veneto 5. Tel. 817.1642. **Gustavo di personale,** di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer. Usa '96, 2h 04'. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000. Alace 9000.

c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Giovani streghe,** di A. Fleming, con R. Tunney, N. Campbell. V. M. 14. Usa '96, 1h 40'. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

ERBA 2 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Vedi teatri.

ETOILE v. Bezzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Independence day,** reg. R. Emmerich, con M. McDonnel, J. Hirsch. Usa '96, 2h 20'. Dr.: 14,20; 17,05. 19,50; 22,35. Ingr. 11.000.

FARO via Po 30. tel. 817.3323. **Independence day,** reg. R. Emmerich, con M. McDonnel, J. Hirsch. Usa '96, 2h 20'. 14,30; 17,10; 19,45; 22,30. Ingr. 11.000.

c. Trapani 57. Tel. 385.2057. **Impossibile,** di B. De Palma, con T. Cruise, J. Voight, E. Bart, V. Redgrave. Usa '96. 1h 51'. Dr. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000.

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Mortimer e politica,** di Wertmüller. Ita '96. 1h 46'. 16; 18,10; 20. 22,30. Ingr. 11.000.

IDRA via 21. Tel. 812.5996. **Il dittero l'angelo,** di E. Chatiliez, con M. Serrault, E. Michel, S. Azema, C. Maura. Fra '96, 1h Dr. 16,30; 18,30. 20,30; 22,30. Ingr. 11.000. Alace 9000.

IRIS * via Santa Teresa 8. Tel. 534.614. **Gustavo di personale,** di J. Avnet, con Robert M. Pfeiffer. Usa '96, 2h 04'. Dr. 15.30. 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000. Alace

XX Settembre 537.100. **Trainspotting,** di D. Boyle, con E. McGregor, E. Bremner. Ingh. '96, 1h 34'. Dr. 15,10; 17; 18,50; 22,30. Ingr. 11.000.

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. **Indipendence day,** reg. R. Emmerich, con M. McDonnel, J. Hirsch. Usa '96, 2h 20'. Dr. 14,20; 17,05; 22,35. Ingr. 11.000.

MASSIMO 1 * v. Montebello 8. tel. 817.10.48. **La di Cayman** di K. Loach, con R. Carlyle, O. Cabezas. Ingh/Ger/Ita/Spa. '96, 2h 05'. Dr.: 15,50, 18, 20.15. 22,30. Ingr. 11.000 8000.

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7. 812.4173. 3 di e con C. De Sica, A. Gallena, L. Gulliver '96, 1h 35'. Dr. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr.

2 * Pomba 7. Telefono 812.4173. **Il sospettato,** di Ben Ier. con Jim Carrey, Matthew Broderick. Usa '98, 1h 35'. Dr. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

1 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Scripteuse** di A. Bergman con D. Moore, B. Reynolds. A. Assante, V. Rhames. Usa '96, 1h 55'. Dr. 15.30. 17.50; 20.10. 22.30. Ingr. 11.000.

OLIMPIA 2 * Arsenale 31. T. 532.448. **Paura,** di Renato De Maria, con Sergio Castellitto, Iaia Forte, Isabella Ferrari. Ita '96, 1h 35'. Dr. 16.30. 14,30. 20,30; 22,30. Ingr.

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Missione impossibile,** di B. De Palma, con T. Cruise, J. Voight, E. Béart. Usa 1h 51'. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000.

Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **The Fan (Il mito),** regia Tony Scott, con R. De Niro, W. Snipes. Usa 1h 55'. Dr. 15,30; 17,50. 20,10; 22,30. Ingr. 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2. 819.0150. **Albergo Roma** reg. U. Chiti con A. Benvenuti, D. Capriglio, C. Brio. Ita '96. Dr. 16; 18,10. 20 20; 22,30. Ingr. 11.000.

via Roma. 562.1789. **L'eliminatore.** Charles Russell con Arnold Schwarzenegger. James '96. 1h 55'. Dr. 15,45. 20,15. 22,30. Ingr. 11.000.

LUCI ROSSE

via Sacchi 18. Tel. 562.1293. **nella clinica del** con Milly D'Abbraccio. Dr.: 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c.so P. Oddone 31. Tel. **La segretaria privata - Top shopping n. 12** con Kaitlyn Ashley e Sheila. Orario: fer. 10,30; ult. 22,30. Fest. 14,30; ult.

HOLLYWOOD c.so Regina Margherita 106. Tel. 521.2385. **Voglio per moglie di ebrea,** con Rocco Siffredi. Feriali no stop dalle 10 ult. 24. Festivi 14,30; ultimo 24.

RAFFI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. **Piacere irripetibili high school,** con Elisabeth e Robert Ap. 10 30; ultimo 22,30.

REGINA l.go Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74. Prima **Relazioni** con Christopher Clark e Clarissa Bruni. V. M. 18 apertura 15; ultimo 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650 54 70. **Insegnami la vedova allegra,** con Rossana Doll e Simona Valli. Ap. 13; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123. 436.20.92. **Quella signora in rosso,** con Manya Cristine Toucat. Dr. ap. 15 ult. 22,30.

via Donato 40. Telefono 487.765. **Hostess perversa sulla nave del sesso.** Dr.: ap. 15; ult. 22,30. Lire 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 696.3617. **Carcere femminile,** con Joanna Storm e Tania Lawson. Dr.: 15; chiusura ore 24.

ZETA SEXY MOVIE via Cerano 46. Telefono 749.2907. **Le perdizioni di Alfia,** con Anita Rinaldi e Erika Bella. Dr. ore 15, ultimo 22.30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Eraser l'eliminatore

BARDONECCHIA
SABRINA: Eraser l'eliminatore

BUSSOLENO
NARCISO: Rumbolo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Bambola

CASELLE VIA
DON BOSCO: e opera

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: pervenuto

CHIERI
SPLENDOR: Independence Day
REGINAL: Eraser l'eliminatore

CHIVASSO
CINECITTA': Trainspotting
MODERNO: Eraser l'eliminatore
POLITEAMA: Independence Day

CIRIE'
NUOVO: Stroppiccio

COLLEGNO
PRINCIPE: Independence Day
REGINA UNO: Metalmeccanico e parrucchiera in un turbine di sesso e politica
REGINA DUE:
STAZIONE: Eraser l'eliminatore
STUDIO LUCE: Independence Day

CONDOVE
CONDOVESE: Il rompiscatole

CUORGNE'
MARGHERITA: Trainspotting
PERONA: Metalmeccanico e parrucchiera in un turbine di sesso e politica

GIAVENO
S. LORENZO: Io viaggio con Pippo

GRUGLIASCO
ROMA: The fan - Il mito

IVREA
ABCINEMA: Hotel Paura
GIARO: riposo
Eraser

LANZO
AUDITORIUM: Toy story

MONCALIERI
K. K. CASTELLO: Independence Day

NONE
EDEN: L'esercito delle 12 scimmie

PINEROLO
LUMIERE: Eraser l'eliminatore

RIVOLI
HOLLYWOOD: Metalmeccanico e parrucchiera in un turbine di sesso e politica
RITZ: The fan - Il mito
ITALIA 2 CENTO: Eraser l'eliminatore
ITALIA 1 CENTO: Independence Day

SAN MAURO
GIOIELLO: Independence Day

SUSA D'OULX
SAYONARA: chiuso per lavori

SESTRIERE
FRATTEVE: riposo

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: chiuso per ristrutturazione

SUSA
CENISIO: Mission Impossible

TORRE PELLICE
TRENTO: Mission Impossible

VALPERGA
AMBRA: Eraser l'eliminatore

VENARIA
AUDITORIUM: Il rompiscatole

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 16 al Teatro Sociale di Como: **Le Bohème** di G. Puccini. Fabrizio M. Carminati dir. Regia Vittorio Borrelli. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Allestimento del Teatro Regio con Marcella Poldoni e Jules Luc-Vialis. Informazioni e prenotazioni: Teatro Sociale tel. 031 270.171.

PICCOLO REGIO «G. ». Ore 16 Concerto lirico di con i Bori di Sanremo T. Bellevista sop., S. Vivian mezzo sop., R. Brugioni ten. V. Garzo bar. C. Viale piano. Musiche di Verdi, Puccini, Tosti, Rossini, Cilea. Org. Sanremo Musica vendita alla biglietteria del Regio ore 13/18,30 0815.241/242.

ANNA. C.so Giulio Cesare 67 tel. 248.22.76 - 248.78.71. Stagione 1996/97. Avion Travel-Fabrizio Bentivoglio, Giorgio Barberio Corsetti e Gruppo Roccia, Antonio Catania-Gigio Alberti, Enzo Moscato, Adriana Asti-Cochi Ponzoni in spett. in abb. L. 126.000/102.000/78.000. Vendita abb. da lun. a sab. ore 13/20 al Teatro Adua e da punto vendita. Per inf. tel. 248.2276.

Via Casalborgone 16/1 ore 16 la comp. Sergio Tofano regia di S. Versace e R. Fredo pres. **Il giardino** ciliegi di A. Cechov. Per Giorni di festa, Teatro Ragazzi, oggi ore 16 la comp. Alfa presenta Gulliver. Per inf. e gruppi tel. 819.3529.

ALFIERI. P.za Solferino 2. 562.36.00. 15,30 Compagnia di danza Teatro Nuovo in Jolly Tango di N. Duzio. **Adagio ad Eva** di B. Cullberg, **Trey Game** di R. Novitt. Prosegue la vendita abbonamenti **Il fiore all'occhiello 96/97**. Grande, Rosso, Blu, Giovane e 42° Festival dell'Operetta. Biglietteria tutti i giorni ore 9.

Via 77/b tel. 210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose pornostar. Ciarla e il Duo con Athea e Anusa. PRESEPI film. Ingr. V. M. 18 Or. film 16; 21. Or. spett. 17,30; 22,30.

BORGO, Via Cigna 3. Stagione 1996-97. Da venerdì a domenica 27 ottobre Sanbrigandi presenta Rumori fuori scena di Michael Frayn dal 489.676.

Giovanni Agnelli (Lingotto) Via Nizza 280.

ARISTOCRAZIA BAR Piazza Rossaro.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. E' in corso la vendita degli abbonamenti: intero / ridotti / associazioni / insegnanti / pensionati / giovani. Cio biglietteria T.S.T. via Roma 49 dalle ore 10 alle 14, domenica riposo. tel. 517.6246.

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. Campagna abbonamenti stagione 1996/97. Abbonamento Accobaleno 7-8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mito 6 spettacoli posto fisso. Dal 23/10 Dario Fo e Franca Rame in un nuovo spettacolo. Informazioni e prevendita. Cassa Teatro ore 10-13 e 16-19.

ERBA. C.so Moncalieri 241 tel. 661.5447. Domani sera anteprima **Sogno di una notte di** Stag. 96/97 prosegue vendita abb. La grande (Albertazzi, Pitagora, Maxiero, Buy, Tedeschi, Pambieri, Bobbio, Innocenti, Maiolo). Scena aperta (Chili Scalfi Santarelli Marcelli, Wilde Seven, Maiolo, Alajmo). Inf. e prenot. tutti i giorni ore 9-19.

GARIBALDI TEATRO. Via Santa Teresa 5, tel. e fax 530.238. Sono a disposizione delle scuole diversi spettacoli con le marionette Lupi per la stagione 1996/97. Telefonare dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 16 per informazioni e prenotazioni.

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orch. Filarmonica di Torino. Stag. Sinfonica 1996/97. Continua la vendita dei nuovi abb. di 12 concerti della 5ª stag. sinfonica. Or. 9-12 / 15-18 dal lunedì al venerdì. Inf. tel. 561 7853 - 530.963. via E. De Sonnaz 17.

JUVARRA. Via Juvarra 15 tel. 532.087. E' in vendita la Juvarra Card: abb. a 8 spett. stagione 96/97. Martedì 22/10 ore 21 J. Renbourn in concerto. Inf. e pren. dalle 16 alle 532.087. Café Procope. riposo.

CAFE' CENTRALE. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Oggi ore 17 la compagnia G. Mauri in **Broadwaycabaret. Berlino New York: vale solo andata** di Livio Viano con S. Gigli, A. Damarco, Enrico Arias. Ultimo Ingr. L. 25/20/15.000. Abbonamento a 7 spett. L. 125.000.

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 669.06.68. Dall'11 al 20 ottobre **Metamorfosi di danza contemporanea** con la compagnia di danza Teatro Nuovo. Inf. tel. 669.06.68.

TEATRO ALFIERI. Via Paolo Sarpi 111. Riposo.

TEATRO MACARIO. Via Santa Teresa 10, telefono 561.36.94. Per la stagione 1996-97 (prosa, cabaret, danza, concerti) informazioni tel. 561.36.94.

Stesso 9 (Moncalieri) tel. 740. Santolo gestione presenta **Metropolitana** tel. 1996-97 rass. «Per uomo solo» narrando il millennio che fugge, mostra Piccoli luoghi memorie spazi e partecipazione per informazioni tel. (011) 645.740.

DI TORINO. Piazza Massaua 9. Campagna abbonamenti Stagione teatrale 1996/97. Inf. tel. 779.58.03 dalle 15 alle 20.

MARGHERA. Via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Riposo. Inizio stagione sabato 19 e domeni. alle 20 con la comp. di operette Champagne di Giuseppe Forna in **L'operetta va in... discoteca** di Patrizia Balbo. Reg. e Anita Cedrol. Orchestrati Cons. di Verdi dir. Remo Balnava. Inizio L. 25.000 ridotto 20.000. Prevendita cassa teatro giov. 17 e ven. 18 ore 18-21.

Via Brandizzo 85 tel. 248.11.19. Vedi cinema.

SERMIG - ARSENALE DELLA PACE. Piazza Borgodora 61. Torino.

TEATRO Via S. Martino 18 (Moncalieri). Riposo.

Corso Mediterraneo 92/8 Torino 501.91.57. Selezione per il concorso Prova d' Org. Tangram Teatro centro didattico e ospita nella Regione Piemonte, Provincia Torino ass. e cult. con il patrocinio de La Stampa. Inf. 501.91.57.

S. Via Andrea Doria. telefono 650.90.04.

SOMA CASTALIA. Centro Culturale Polivalente pervenuto.

SPORT

SUL GHIACCIO

PISTE OLIMPIC. Tel. 455.09.53. Ore 9-12 / 15-18 dal lunedì al venerdì. Inf. tel. 561.7853 - 530.963 via E. De Sonnaz 17.

PISTE OLIMPIC. Tel. 455.09.53. La famosa rivista americana sul ghiaccio. Straordinario successo. Ultimo giorno. Ore 15,30 e 19. Prevendite c/o casse Palastampa Peter Pan tel. 543.828. Stadio Comunale e Agnelli solo per biglietti ridotti per Cral, gruppi.

LE TV PRIVATE

: 14 Magazine; 15,05 Telefilm; 16,05 Emma la regina dei mari del Sud; 19,02 Starzinger; 19,26 Sam il ragazzo del West; 20 Block notes; 20,30 Attilasi Indra. Mini; 22,20 Giramondo; 23 Amichevolmente con...

TELECUPOLE: 17 Video Top; 19,27 Tg 4 Sellegiorni; 20,30 Trappola silenziosa, film; 24 La sulla settimana; 2 Tg4.

TELEGRANDA: 11,30 Rosario in tv; 12 In diretta l'Angelus del Papa; 12,30 L'informazione della settimana; 14 Comparin; 15 Vangelo' mons. Bona; 15,30 Film; 20,30 L'informazione della settimana.

TELECITY PIEMONTE: 14,25 Hot chocolate; 15,30 Telecity per voi; 18 China beach; 19 Giramondo; 19,32 He man; 20 Kan il guerriero; 20,30 Identità sepolta; 22,30 Assassinio nello spazio.

VIDEOGRUPPO: 15,30 Fiume rosso, film; 17,30 Primo piano; Tre trenta minuti; 19 Grandangolo; 19,30 Videonotizie non stop; 20,30 Lombardore: Trofeo C.A.L.T.; 22,30 Primo piano; 24 Spazio vetrina.

PIEMONTENSE: 9 Auto della settimana; 10 Ambiente colore (r.); 10,30 Sport (r.); 11,30 Il meglio di «Macedonia 12,30 Asta; aggiudicate a...; 20,10 La auto della settimana; 21 Sport; 23,15 Sintesi di un avvenimento sportivo.

QUARTA RETE TV: 14,30 Match music underground; 15 Antenna 13; 19 Cartoon; 19,30 Tg4; 20,30 Al tupe al tupe; 22 Bikini beach party; 23 Le più belle di voi privati; 23,50 Juve Toro news.

TELETRE': 9,30 Out; 10,30 Benny e Cecil; 11,30 Telesport; 13,30 Time sette; 15 La leggenda di Robin Hood, film; 17 Benny e Cecil; 18,10 Parco giochi; 19,20 Time sette; 20 Rassegna mia; 20,40 Cristoforo Colombo, film; 23 Out.

QUINTA RETE 12 Firi; 13 Italo dancing; 14 Lo strano mondo di Mimì; 14,30 Cartoon compilation; 14,45 Pomeriggio con Quinta Rete; 20,30 Riuscirà il nostro eroe..., film; 23 Auto d'oggi.

CINQUANTACINQUE TV: Fil Domenica Odeon; 18,05 Capitan Nice; 18,35 Inventario; 19,15 Emozioni nel blu; 20,15 Tutto Tilu & Tullo; 20,20 Copertina; 21,30 Odeon sport.

TELECAMPIONE: ; 18,30 Match music machine; 19 Match Music Underground Nation; 19,30 Caritas insieme; 20,15 Pasta con Gli Signore; 20,30 Bollicune; 21 Sindacato e società; 21,30 Speciale attualità; 22 Emporio tv.

G.R.P.: 19,40 Redazionali di vendita; 20,30 Week end al cinema; 20,40 Redazionali di vendita; 21,50 Andiamo al cinema; 22 Corso di lingua araba; 22,30 Redazionali di vendita; 23 Redazionali di vendita; 23,25 Week end al cinema; 23,30 Le auto della settimana.

VIDEONORD: 18 Match music machine; 18,30 Match music underground; 19 Piazza Grande; 21 La auto della settimana; 22 Hiroshima, visione di cenere, film; 24 Super Zap.

RETE 7: I cavalieri dello Zodiaco, cartoni; 19 La auto della settimana; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Meglio di protezione civile; 22,40 Informasette; 23 F.M. tv solo musica italiana.

TELEGUALPINA E TAI 17,15 Filodrietto... quasi un telefilm. 19 Sellegiorni; 19,25 Domani calciamo; 19,30 L'odissea di Giovanni Paolo II; 20 Cartoni animati; 20,40 Il romanzo di Thelma Jordan, film.

E21 NETWORK: 19 Telegiornale; 19,30 Lasciate; 20,25 gente; 20,30 Televendita; 21,30 Le auto della settimana; 22,30 Germania.

TSL: 13 T.S.L.; 14,30 Cronaca, costume, attualità; 15,30 Reporter; 17,30 Cronaca, costume, attualità; 18,10 Reporter; 18,30 Sede; 19,10 Telegiornale flash; 20,30 Telegiornale; 21,23 Cronaca, costume, attualità.

TELEVOX: 8,15 La mattina con Televox; 12 Tele sera (r.); 13,15 La vetrina di Televox; 19,15 Viaggiando, domando; 20,10 Videogiornale; 20,35 Sotto Rena.

RETE A: 19,30 TgA 7 giorni; Shopping Club; 22,45 Programmi notturni.

TELESTUDIO 12 Mezzogiorno in musica; 13,55 La signora in rosa; 14,50 Pomeriggio con Telestudio; 19,40 Prospettive; 20 Magic Dan Super Cars; 23,50 Auto d'oggi.

TELEALPI: 12,10 Block Notes; 13 La auto della settimana; 15 Canta Italia; 17 Match Music; 19,20 Block Notes, 19,40 La auto della settimana; 20,45 Quattro stagioni estate insieme; 22,05 Block Notes.

TELE VALLE AGRETA: 11,30 Il meglio di Protezione civile; 12,50 Informasalute; 13 Circolo Junior tv; 20,40 Il meglio di Protezione civile; 23 F.M. Tv solo musica italiana; 0,30 Gli Italiani e le donne, film.

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

167-329329 - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431): da lunedì a venerdì 9-18; sabato 9-14; domenica chiuso.

ARMERIA REALE (telefono 543.889). Martedì e giovedì dalle ore 14,30 alle 18,30, altri giorni dalle ore 9 alle 14; domenica 22 ore 9-14.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 890.0883): visita libera, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. C. Alberto 3, tel. 669.737). Orario: martedì, mer., gio. 9-13 - 15-18. Ven. e sab. ap.: 9-13. Dom. e lun. chiuso.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191; t. 543.855). Dr. Lun. e merc. 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372). Aperto tutti i giorni dalle 10 alle 20. La Rocca è aperta da martedì a domenica 9-19.

CASTELLO DI VENARIA (562.35.30). Vis. guid. agli «Itinerari Juvarriani». Mostra fotogr. «La Venaria Reale ritrovata». Mar., gio., sab., dom. e fest. 9-11,30 14,30-18. dal tramonto 22 visite in notturna.

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 54.65.94). Da mart. a dom. 10-19. Lun. chiuso. Mostra: «I volti della ricerca». Fotografie di Eleonora Olivetti e Lorenzo Avico. Fino al 27/10.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 562.9911): dal martedì alla domenica ore 9-19. Lun. chiuso. Mostra: «Campo sol - Il villaggio a spirale». Fino al 3/11.

GALLERIA SABAUDA (via Acc. Scienze 6, tel. 547.440). Mar., mer. ven. e sab. 9-14; gio 10-19. Dom.: 9-14. Lun. chiuso.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.20.69): L'ascensore è chiuso per restauri.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.00.11): lunedì e giovedì 10-12; 15-17; ven

Preludio, l'armonia si fa spazio

VALLE D'AOSTA
AOSTA
St. Christophe
Nuova Mobilcasa
Loc. Grand Chemin
0165.32323

PIEMONTE
ALESSANDRIA
Bistagno
Bazzano Arredamenti
Corso Roma, 68
0144.79121

Borgo S. Martino
Ideal Mobili Arreda
Via Vittorio Veneto, 24
0142.429435

Casteinuovo Scrivia
Pacquola Arredamenti
Via Einaudi, 71
0131.826186

Ovada
Parodi Arredamenti d'Interni
Via Molare loc. CO.IN.OVA
0143.80134

Solero
Il Legno
S.S. 10 Alessandria-Torino, 5/r AL
0131.217939

ASTI
Canelli
Ebrille Casa
Via Asti, 104
0141.823019

Castagnole Monferrato
Bosco Arreda
Via Provinciale, 72
0141.292288

BIELLA
Abita Arredamenti Attuali
Via Milano, 94
015.34644

CUNEO
Alba
Progetti Arredamenti
C.so Canale, 15
0173.441004

Borgonuovo-Bra
Astegiano Arredamenti
Via Alba, 40 S.S. Bra-Alba
0172.44115

Magliano Alpi
Mobili Tre Arreda la vita
Via Valle Macra, 1
0174.66154

Vignolo
Bensa Arredamenti
Via Cuneo, 9
0171.48345

NOVARA
Emilio Colli Vignarelli Arredamenti
Via Gnifetti, 4/6
0321.626153

Cavallirio
Mobili Cominazzi
Via Martinetti, 121
0163.80150

Romentino
Porzio Arredamenti
Via Roma, 24
0321.860630

TORINO
GI.RI.GA. Arredamenti
C.so Sommeiller, 26/c
011.5817006
Domus Nova Arredamenti
C.so Orbassano, 215/d
011.361081
Siviero Arredamenti
Via Bologna, 39/f
011.2487747
Linea R.M.P. di Pagano Teresio
Via. N. Fabrizi, 40 - P.zza Risorgimento, 2
011.7493374

Carema
Nicoletti Arredamenti
Via Nazionale, 30
0125.811178

Chivasso
Soluzioni di Pozzo
Stradale Torino, 35
011.9101100

Rivalta
Intercasa Arredamenti
Via Giaveno, 44
011.9011386

Ivrea - Romano Canavese
C.&B. Arredamenti
Regione Poarello, 17 (vicino bowling)
0125.632095

Vigone
Arredacasa
Via Torino, 28
011.9809277

VERBANIA
Piedimulera
Arredamenti Molteni
Via Roma, 119
0324.83239

LIGURIA
IMPERIA
Ranzo
Arredamenti Guido
Via Statale, 44
0183.318102

SAVONA
Over Arredamento d'Interni
Via IV novembre 29 r
019.812083

Albenga
Mai Ome Ambienti
Via Brescia, 1
0182.50737

Carcare
Casa del Mobile
Via Nazionale, 25
019.518090

FEG
MOBILI & DIVANI

Feg Via Superstrada Valassina 20034 Giussano (Mi) Tel. 0362.860221 Fax 0362/862614

LA STAMPA
SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

Al Castello di Rivoli dal 18 ottobre le mostre «Collaborazioni. Warhol-Basquiat-Clemente» e «Bertrand Lavier»

DALLA POP ART AL READY DESTROYED

Tre grandi artisti tre anime diverse che si ritrovano per scrivere un capitolo importante nella storia dell'arte contemporanea

CASTELLO DI RIVOLI

Con «Giulietta», Lavier mette sul piedistallo un'auto ridotta in pezzi dopo un incidente E anche la distruzione diventa scultura

UN percorso tra dipinti, sculture e installazioni. Le esperienze, gli incontri, i documenti dell'arte d'oggi trovano negli ampi e suggestivi spazi del Castello di Rivoli una particolare e probante collocazione.

In tale ambito, si inaugurano giovedì 17 ottobre, alle ore 19, le mostre «Collaborazioni. Warhol-Basquiat-Clemente», curata da Tilman Osterwold, e la restrospettiva di «Bertrand Lavier» realizzata da Giorgio Verzotti e Ida Gianelli.

L'itinerario predisposto consente di accostarsi a momenti diversi della cultura figurativa contemporanea, di percorrere gli aspetti di una stagione artistica che nella rassegna «Collaborazioni» è caratterizzata dalla sequenza di opere eseguite a quattro e a sei mani, fra il 1984 e il 1985, da Andy Warhol, Jean-Michel Basquiat e Francesco Clemente.

Si tratta di una ricerca di immagini che lega il mondo della pubblicità a una figurazione provocatoria ed essenziale ed a una simbologia misteriosa. Da questa collaborazione hanno preso forma e consistenza e dimensione espressiva composizioni come «Chair» e «Florida», «Eggs» e «China» di Warhol-Basquiat, «Saxophone» e «Casa del popolo» di Warhol-Basquiat-Clemente e «Number Five» di Basquiat-Clemente. Il loro discorso appare segno di una comune visione e interpretazione della società contemporanea, di una «scrittura» che emerge dalle «tavole» con la forza di un vitale linguaggio: «Lavorammo per circa un anno... Di solito era Andy che cominciava un quadro, con qualcosa di molto riconoscibile il in di prodotto, poi io lo sfiguravo. Cercavo di convincerlo a lavorarci ancora, per poi tornarci io... A lui piace dare una sola botta e via e lasciare a me tutto il lavoro che rimane... Dipingevamo continuamente l'uno sopra il lavoro dell'altro...» (Jean-Michel Basquiat). E in tale direzione, Basquiat e Warhol avevano «raggiunto - ha scritto Keith Haring - un equilibrio salutare». Mentre proprio Warhol ha detto: «Alle sei m conque ho dipinto un quadro della serie dei Cani... Credo che i quadri cui lavoriamo insieme sia migliori quando non si distingue chi ha fatto quali parti...».

Sino al 19 gennaio 1997, quindi, si snoda una testimonianza in cui si avverte il fascino della Pop Art Warhol (l'autore di «Campbell's soup» e «Green Coca-Cola bottles»); l'impegno napoletano Clemente, che ha fatto parte della Transavanguardia promossa da Achille Bonito Oliva e ha creato i «manoscritti miniati» con i poeti americani Allen Ginsberg, Harry Mathews e John Weiners; la sorprendente vibrazione della figurazione di Basquiat, morto a soli ventisette anni. E dalle loro singolari immagini, si passa alla retrospettiva dedicata al francese Bertrand Lavier, nel 1949 a Châtillon-sur-Seine. Invitato alla Biennale di Venezia del 1976, ha successivamente esposto al Musée d'Art moderne de la Ville de Paris nel 1985, alla VII e VIII edizione di «Documenta» a Kassel e, nel 1991, alla Leo Castelli Gallery di New York e al Centre Georges Pompidou di Parigi. I suoi lavori hanno fatto scrivere a Giorgio Verzotti: «Tratta gli oggetti, le immagini, i segni più diversi alla stregua di sterentipi, tutti similmente allusivi alla perdita della realtà... Lavier li integra, tutti, ironicamente, al sistema dell'arte...».

Per questo appuntamento al Castello juvarriano vengono presentate, sino al 12 gennaio 1997, opere come «Lavier / Morellet», «Tennis / Volley-ball» e «Brandt / Haffner» (un frigorifero sopra una cassaforte), i cicli tratti dai fumetti di Walt Disney e quello ideato all'insegna del «Ready-made Primitif».

Questi ultimi sono degli oggetti comuni collocati su piedistalli utilizzati abitualmente per le sculture. Un cammino, quello di Lavior, che appartiene alle vicende dell'arte attuale, a una dimensione espressiva in cui confluiscono pittura, scultura, disegno, fotografia, installazione. «La sua arte - suggerisce Ida Gianelli - tende quindi a muoversi sulla soglia del segreto del mistero, sulla superficie-schermo del cinema e della fotografia per trasferirvi cose che sono invisibili, sia perché sempre viste sia perché enigmatiche, quanto guanto e un biscotto di De Chirico. Infatti le "riprese" di Lavier si avvicinano a un'archeologia industriale del presente...». In questa occasione il suo discorso fluisce da «Or not to be» del 1978 a «Peinture blanche», da «Walt Disney Productions» a «Giudecca», da «Photo-Relief» a «Composition bleu et jaune», mentre sottolinea l'artista che la pennellata di colore che usa per ricoprire e trasformare gli oggetti «proviene direttamente da Van Gogh, richiama il suo tratto distintivo, il segno che, fra i molti lasciatici in eredità dal Modernismo, significa più di tutti il tormento interiore, il dramma esistenziale, la tragedia» (G. Verzotti).

Gli oggetti comuni, dipinti e sovrapposti, appaiono come gli elementi essenziali di un «dire» che in «Giulietta» del 1993, definita *ready destroyed*, è contraddistinto da un'automobile Alfa Ro- danneggiata in un incidente e esposta sopra una base bianca, come un dissacrante «memento mori».

Ha scritto Daniel Soutif: «Trattando oggetti industriali nella stessa maniera in cui l'estetica museificante tratta oggetti artigianali e rituali presi da altre culture, Lavior *innaffia gli innaffiatori* che, è vero, si erano già notevolmente innaffiati da sé, poiché si sa bene che, complici Marx e Freud, il feticismo (della merce e di questo o quel sostituto dell'oggetto sessuale) non ha tardato a ritornare come un boomerang a conficcarsi nello spirito dei suoi stessi inventori. Resta che in qualche modo bisognava collocare su base il feticismo, per mostrare (e non soltanto dimostrare) in che cosa l'occidente lo porti in sé come una sua verità...».

L'esperienza di Bertrand Lavier procura nell'osservatore un interiore squilibrio, perché lo induce a «leggere» l'opera secondo canoni diversi da quelli ormai legittimati dalle convenzioni culturali, ad avvertire il clima di una ricerca contraddistinta da «emozioni e sensazioni po' più inabituali» (Bertrand Lavier), sicuramente percorse da una sottile inquietudine.

Angelo Mistrangelo

COME DOVE QUANDO

DOVE. Al «Museo di Arte Contemporanea» del Castello di Rivoli. Piazza del Castello, 10098 Rivoli (Torino). Telefono 011/9581547.

La mostra «Collaborazioni. Warhol-Basquiat-Clemente» è aperta dal 18 ottobre 1996 al 19 gennaio 1997. La mostra «Bertrand Lavier» è aperta dal 18 ottobre 1996 al 12 gennaio 1997.

Da martedì a venerdì 10/17. Sabato e domenica 10/19. Primo e terzo giovedì del 10/22. Lunedì chiuso. Chiuso il 25 dicembre e il 1° gennaio.

Per la mostra «Collaborazioni. Warhol-Basquiat-Clemente» il curatore è Tilman Osterwold. Catalogo Cantz. Per la mostra «Bertrand Lavier» i curatori Ida Gianelli e Giorgio Verzotti. Catalogo Charta.

Biglietto d'ingresso L. 10.000. Ridotto per ragazzi 11/14 anni, pensionati, insegnanti, studenti, mutilati, invalidi, militari, associazioni culturali ed enti convenzionati. Gratuito per i minori di 11 anni.

Tutte le sale del museo accessibili ai portatori handicap. Per informazioni rivolgersi al personale .

Il Dipartimento Educazione organizza, previo accordo, laboratori e altre attività presso il Museo e nelle scuole.

Si richiede la prenotazione almeno una settimana di anticipo.

VISITE GUIDATE GRATUITE. Si organizzano visite guidate gratuite dal martedì al sabato alle 15,30. Ogni domenica alle ore 11 e alle 15,30. Il primo e terzo giovedì del mese alle ore 21.

Dalla stazione di Porta Susa autobus n. 36, partenza da Corso Francia 6 (fino a Rivoli 30/40 minuti circa). Dalla di Porta Nuova tram n. 1 poi autobus n. 36 (fino a Rivoli 40/60 minuti circa). In uscita dalle autostrade seguire le indicazioni T4 - Frejus Moncenisio Monginevro, uscita Rivoli.

E' il 1984 l'anno d'oro dell'intesa Warhol-Basquiat-Clemente

Fu un gallerista Bruno Bischofberger a far incontrare il vecchio e disincantato maestro con la stella nera emergente

Un fenomeno complesso che abbina la fototecnica all'anarchia grafico-pittorica e l'africanismo

A sinistra Warhol-Basquiat «Op Op», 1984
Sopra: Andy Wahrol «Ritratto di Basquiat»,
In basso, Warhol-Basquiat-Clemente «Pole star»,

New York d'ordinaria follia

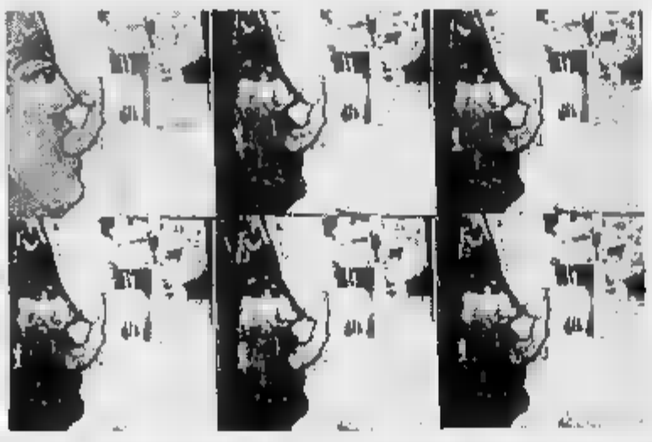
Il fascino di un gioco a sei mani

IMMAGINI di ordinaria follia fra consumismo e antiarte metropolitana, dipinte e proiettate a quattro e sei mani, in una New York vecchia di dieci anni e già lontana e mitica. Nel 1984, poco dopo l'ultimo trasferimento del «Factory» da Union Square alla 33ª Strada, il cinquantaseienne Warhol è «guru» invecchiato e un monumento-mito di se stesso, che annota nel suo diario «i fotografi sono così stufi di vedermi che non mi salutano neanche più» e che, salvo rari ripensamenti, da vent'anni ha lasciato i pennelli per la serigrafia. Due anni prima, il suo gallerista svizzero Bruno Bischofberger gli ha presentato la stella emergente, poco più che ventenne, il caraibico nato a Brooklyn Jean-Michel Basquiat, che traduce in pittura di nervoso espressionismo tribale quella che è già la tradizione dei graffitisti urbani: la morte per overdose nel 1988 gli impedirà di scadere nella serialità commerciale di Haring.

Dopo l'incontro, il solito diario di Warhol lo definisce «uno di quei ragazzini che mi fanno impazzire» e lo ricorda, pochi anni prima, seduto sui marciapiedi di Greenwich Village a dipingere e vendere ai passanti T-shirts. Ora il giovane negro con i capelli irti alla Rastafari (Warhol gli concederà di essere il suo barbiere) ha uno studio, vicino a quello del napoletano trentaduenne Francesco Clemente.

Questi, terzo attore di questa storia newyorkese (quarto, conteggiamo com'è giusto la dinamo Bischofberger), si è piazzato a New York nel 1982 uscendo dalla tutela transavanguardista di Bonito Oliva ma sull'onda di quel «made in Italy», mantenendo ferme le sue frequentazioni svizzere di Bischofberger e quelle in India con Alighiero Boetti.

«Collaborazioni», le opere a quattro e sei mani di Warhol-Basquiat-Clemente, Warhol-Basquiat, Basquiat-Clemente esposte a Rivoli, nascono a New York nel 1984-'85. Su una idea e per iniziativa di Bischofberger vanno e vengono da studio a studio o nascono direttamente nella «Factory», una volta avviato il complicato sodalizio tra Warhol e Basquiat. Annota Warhol: «Se ne stava vicino ai telefoni con una bella erezione, come una mazza di baseball nelle mutande»; ma anche: «Siamo andati a casa sua, ed è un vero porcile... E c'è un tale odore di erba dappertutto. Ha dato alcuni quadri su cui lavorare. Poi ne sono andato (taxi $6)».



Questo incrocio svizzero-newyorkese con il prezzemolo italiano di Clemente è un fenomeno complesso e forse anticipatore: abbina la fototecnica pop il recupero dell'anarchia grafico-pittorica e rinnova in chiave postmoderna i *cadavres exquises* collettivi dei surrealisti; annulla in nome di quotidianità amicale - ma con valore creativo e critico - tra artisti e galleriste il momento e la funzione già invecchiati (e siamo ad un decennio fa) del critico-guida egemone.

Il fascino di questo, fra diario urbano e delirio psichedelico e jam-session pittorica, consiste nell'ambiguità di una sorta di gioco degli specchi, in cui alternativamente ciascuno dei tre, soprattutto Warhol e Basquiat, interviene con la pittura - anche Warhol, in un recupero incalzato dall'aggressività drogata del giovane contestatore negro talora lo spaventa e lo preoccupa - e con la serigrafia, ma che d'altro lato conserva l'essenza profondamente diversa di tre diverse antropologie culturali.

Warhol offre quasi sempre il punto di partenza dell'araldica «cool» dei marchi di fabbrica e degli stralci tipografici a cui Basquiat sovrappone l'«africanismo» espressionista, aggressivo, violentemente colorato, delle maschere grottesche e dei suoi feticci, nervosamente «hot». Quando entra nel gioco Clemente emerge invece una sorta di più organica persino più classica sintassi pittorica europea.

Marco Rosci

Il film di Schnabel presentato a Venezia

E Bowie diventa il «guru» del pop

I protagonisti del film «Basquiat»: David Bowie (Warhol), Jeffrey Wright (Basquiat) e Gary Oldman (Schnabel)

IL pezzo forte del film è David Bowie nei panni di Andy Warhol. Il Duca Bianco - bianco di fatto oltre che di nome, dato che per entrar meglio nella parte ha incanutito i biondi capelli - interpreta magistralmente il Warhol della decadenza, sempre più fragile, smarrito, catatonico. Ma «Basquiat», di Julian Schnabel, è prima di tutto il film di un pittore d'avanguardia newyorchese su un altro pittore d'avanguardia, Jean Michel Basquiat, appunto, morto d'overdose a 27 anni dopo essere entrato nel giro di Warhol e ottenuto e denaro.

«Un film d'arte parla d'arte». Così lo definisce Dennis Hopper, mitico «Easy Rider», che recita la parte di un mercante d'arte internazionale. «Come tutti ho lavorato a questa storia prendendo solo la paga sindacale, duecento dollari alla settimana e basta. l'ho fatto perchè amici Basquiat, anche se ho comperato sue opere, perchè spero in premi o ricompense. Il fatto è che non avevo mai girato un film d'arte che parlasse d'arte e la prospettiva mi è parsa attraente».

Probabilmente la stessa cosa hanno pensato i numerosi vip che appaiono in «Basquiat», anche solo come comparse o generici: Willem Dafoe, Paul Bartel, Isabella Rossellini, Tatum O Neal... E poi Chistopher Walken, che conduce sapiente sadismo magistrale intervista televisiva al pittore. E Gary Oldman, che recita la parte dello stesso regista Schnabel. Il film è stato presentato all'ultimo Festival Venezia e, benché i giudizi della critica siano stati contrastanti, è stato dubbio un evento. Anche mondano: per «Basquiat» state organizzate le uniche due feste non direttamente promozionali del Lido, date Giovanni Volpi ed Evelyn Shapira. Schnabel è stato praticamente «adottato» dallo stilista Gianni Versace.

La trama è nota: Jean Michel Basquiat, bel ragazzo originario di Haiti, inizialmente autore di graffiti, stella sulla scena newyorchese negli Anni Ottanta, amico dell'Andy Warhol della decadenza, partecipa alla prima mostra collettiva nel 1981, ha un successo intenso, a ventisette anni per overdose eroina nel 1988, quando ogni superficie della città si copre di graffiti anonimi. La tesi del film è fare parallelo tra il destino individuale di Basquiat e quello esemplare di un periodo in cui l'arte americana completò la propria involuzione e mercificazione: spentosi il sussulto innovativo e creativo dei Sessanta, rimasero i soldi. Mercanti, galleristi e promoter divennero più importanti degli artisti, moda e immagine prevalsero sulle opere: il vuoto preparò l'autodistruzione e la crisi attuale.

Il protagonista, insomma, è l'eterno ingenuo delle mille luci di New York, tra cocaina e loft, mostre e vernissages. Su tutto spicca, per vitalistica ambizione e opportunismo, la domanda chiave: «Quanto tempo vuole a diventare famosi?»

Raffaella Silipo

Dipingendo la «terza mente»

Haring racconta l'amicizia tra Jean e Andy

Keith Haring, il grande artista americano morto di Aids nel 1990, raccontò i giorni della collaborazione artistica e spirituale tra Andy Warhol e Jean Michel Basquiat. Per gentile concessione del Castello di Rivoli pubblichiamo lo scritto di Haring, dal catalogo della mostra.

Nella mitica «Factory» sempre nuove tele appoggiate alle pareti, l'atmosfera era giocosa e insieme raccolta

Un dialogo condotto con la pittura invece che con le parole I tre si provocavano vicenda fino all'ispirazione

Keith Haring
un foto
il 25 marzo 1987 a Monaco
da Nanda Lanfranco

JEAN-MICHEL e Andy appartenevano a generazioni diverse e provenivano da diversi ambienti sociali. Differivano radicalmente per stile pittorico e estetiche. Attraversavano una fase diversa della vita e un diverso stadio di sviluppo artistico. Fisicamente, l'unico tratto che li accumunava erano i capelli.

In qualche modo tuttavia riuscirono a trovare un terreno comune e a instaurare un solido rapporto. Le loro personalità si completavano a vicenda. Jean era aggressivo e peli sulla lingua mentre Andy era timido e cortese: Jean era abbastanza sfrontato da comportarsi spontaneamente in qualunque ambiente, e a Andy piaceva stare a guardare. Era una meravigliosa forma di scambio che permetteva a ciascuno di esaudire i propri desideri segreti. Il rapporto si fondava sul rispetto reciproco. Fin ragazzo Jean cercato di conoscere Andy, e già prima del 1980 era stato varie volte alla Factory. Andy imparò lentamente a stimare Jean-Michel. Più osservava le opere, più le apprezzava. In seguito, arrivò a fidarsi di Jean al punto da permettergli di tagliare e scolpire i suoi capelli. Era un rispetto che andava al di là del piano estetico. Erano entrambi affascinati dal guscio impenetrabile dell'altro. Quell'essere misterioso che era Warhol subiva le provocazioni dell'entità complessa che era Basquiat. Pur proiettando un'immagine forte e intransigente, entrambi nascondevano un'animo vulnerabile e umile che era alla base del loro senso dell'umorismo. I due «si capivano».

Una collaborazione riuscita è sempre il risultato di un rapporto personale riuscito. I quadri sono la dimostrazione concreta di un'armonia che andava oltre le tele. Non saprei dire se la loro collaborazione sia stata una strategia deliberata e programmata e se è semplicemenete accaduta. Jean trascorreva sempre più tempo alla Factory, finché cominciò a dipingervi. La cosa era prevedibile, visto che Jean dipingeva ovunque si trovasse. Era capace di creare con qualsiasi materiale e su qualsiasi superficie che rimanesse abbastanza a lungo a disposizione. Anche Andy era forzato del lavoro, e apprezzava lo stimolo complementare costituito dalla presenza di Jean. Facevano ginnastica insieme, mangiavano e ridevano insieme. L'aspetto più bello delle visite a Andy era che lo trovava sempre al lavoro. Anche quando era continuamente interrotto da telefonate e visitatori, dava comunque l'impressione che tra una pausa e l'altra si producessero molte cose. C'erano sempre nuove tele appoggiate alle pareti, mucchi di nuove foto Polaroid e nuovi ritagli o fotocopie per future realizzazioni. Il legame più importante e delicato che un artista può instaurare con un altro è quello in cui si sente costantemenecte sfidato e intimidito. E' probabilmente l'unico aspetto produttivo dell'invidia. Il piacere più grande consista nel venire provocati fino all'ispirazione. La maggior parte degli artisti accetta di considerato alla pari tutt'al più con altri due. Pochissimi ammetterebbero la superiorità di un collega. Nell'intimo, tuttavia, sorgono timori di inferiorità che è solito generano una sorta di competizionee non dichiarata. Questo stimolo, unito a una certa fiducia nelle proprie capacità, può creare un'intensa atmosfera di lavoro.

Jean-Michel e Andy avevano raggiunto un equilibrio salutare. Jean rispettava la filosofia di Andy ed era impressionato dai suoi risultati e dalla sua padronanza di colori e immagini. Andy era stupefatto dalla naturalezza con cui Jean creava e costruiva i suoi dipinti, ed era costantemenete sorpreso dall'interminabile flusso di nuove idee. Si stimolavano a superarsi a vicenda. Le collaborazioni parevano nascere senza sforzo. Era un dialogo condotto con la pittura invece che con le parole. Tutte le battute scherzose, i commenti sarcastici, le profonde intuizioni, i semplici pettegolezzi - passava attraverso colori e pennelli. Feci diverse visite alla Factory mentre dipingevano insieme. L'atmosfera era giocosa e raccolta allo stesso tempo. L'approccio di Jean-Michel alla pittura e il suo disprezzo per la tecnica un'aspettativa snervante. Si aveva la sensazione di assistere allo svelamento e alla scoperta di qualcosa. Andy era affascinato e intimidito allo stesso tempo. Sembrava proiettato verso nuove altezze. Tornò a dipingere, usando linee belle e delicate tracciate con cura sulla tela. Le pennellate e i gesti mi fecero immediatamente pensare ai suoi primi quadri. Il nuovo contesto di riferimento lo aveva costretto e sviluppare un'abilità grafica ancora più compiuta. Le linee fluivano sulla tela.

Lavorare con Jean-Michel non era facile. Dovevi dimenticare qualsiasi idea di possesso e prepararti a veder ricoprire di colore in pochi secondi tutto ciò che avevi dipinto. Era sorta di abbandono assoluto che richiedeva fiducia e rispetto altrettanto assoluti. Andy amava l'energia cui Jean cancellava totalmenete un'immagine e ne esaltava un'altra. Era uno spettacolo memorabile. La Factory era ingombra di tele. Lavoravano a molti quadri contemporaneamente, e ogni idea ispirava la successiva. Immagini e idee si sovrapponevano in crescendo verso un senso di essenzialità. In momenti come quelli una visita alla Factory un'esperienza eccitante.

Tra il personale della Factory molti non erano altrettanto entusiasti della presenza di Jean-Michel. Sconvolgeva i loro piani di lavoro e riempiva l'ambiente con il fumo dolciastro dell'erba. Andy sembrava contento di difenderlo e di sfidare il loro conservatorismo. Jean aveva reintrodotto alla Factory quel necessario tocco di trasgressione nel frattempo scomparso. portò con sé anche un'atmosfera di produttività ossessiva che continuò a far sentire i suoi effetti per molto tempo anche a collaborazione finita. Gli sviluppi di questa ricerca emergono con evidenza nei quadri di Jean-Michel, dove controlla il suo universo pittorico con sicurezza e introduce nella sua opera diverse nuove icone pop. Sono in molti a ritenere che la collaborazione con Jean sia stata l'unico motivo del ritorno di Andy ai pennelli. Entrambi ne trassero immensi vantaggi.

I quadri nati dalla loro collaborazione mi sembrano la perfetta testimonianza della profondità e dell'importanza di quell'amicizia. La qualità delle opere riflette la qualità della relazione tra loro. Il senso dell'umorismo che permea le opere ricorda le risate che risuonavano mentre venivano create. Sono un genuino prodotto di quella che William Burroughs ha definito *La terza mente*: due menti eccezionali che si fondono per crearne una terza, totalmente distinta e inimitabile.

Haring
New York City, ottobre

L'arte che nasce dal mondo: dai «Teddy bear» alle auto distrutte

Lavier, scatti di scultura

La verità che colpisce l'immaginazione

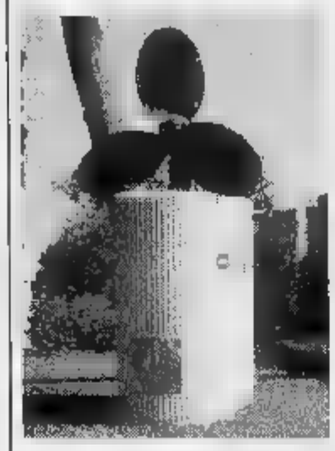
E non scatta nulla? Chi ha ancora una disposizione in fondo «romantica» nei confronti dell'arte (qualcosa deve scattare, in definitiva: che sia il colpo di genio dell'artista, la mitica ispirazione, oppure il momento di empatia e di comunione tra l'opera e il fruitore) rimarrà certo sorpreso e freddo di fronte a questi singolari «scatti» di scultura di Bertrand Lavier, in arrivo sul Castello di Rivoli, meteoriti perplessi, caduti dal supermercato caotico della vita quotidiana: inquadrature casuali e provocatoriamente banali, pezzi di mondo che hanno l'unico privilegio di avvalersi di eleganti supporti da museo. Proprio come statue Dogon o maschere primitive, ci spiega l'esegeta Daniel Soutif, con parole aliste. Un paracarro segnaletico leggermente graffiato nei dagli schizzi stradali, uno *skateboard* solitario che ha troppo pirouettato come una Carla Fracci metropolitana e ora riposa le sue ostromità in un museo, un funebre estratto di motocicletta incartata e appesa come un piangente pungyball, che qualcuno legge come l'equivalente moderno di una *vanitas* fiamminga (ricordare perlomeno *Weekend* di Godard). E infine un orsetto Teddy di *pelouche* sottratto al primo bambino incontrato, un grugnetto catturante e protervo laddirittura «discretamente stanco di aver assorbito di certo tanti dispiaceri».

L'importante è sottrarre artisticità, anche a quell'aura involontaria che persino i primi *ready-made* di Duchamp portavano con sé. E lo stesso papà delle avanguardie ammetteva: «Molto difficile scegliere un oggetto, poiché dopo pochi giorni si finisce per amarlo o odiarlo. E' necessario raggiungere una vera indifferenza, per aver alcuna emozione estetica».

Bertrand Lavier, che faceva l'orticoltore e che realizzò le sue prime installazioni concettuali trascinando il suo pubblico nei *bateau-mouche* a vedere i monumenti di Parigi, intraprese la sua brillante carriera dipingendo a rampicante che scalava pigramente la facciata della sua casa di campagna. Di lì la sua irresistibile (dell'artista, non del rampicante, costretto ad esibirsi come un pezzo da museo) presa il volo e Lavier si rese conto che davvero inutile indossare i pesanti guanti del vivaista. I «guanti» della sua nuova attività sono immateriali e fortuiti, come una fotografia cieca, un'inquadratura che si rifiuta di ..ce, re, che le gerarchie. Anche se il ditino dell'esteticità, talvolta, torna a intrufolarsi, tra quelle seggiole che scelgono come supporto rude cassaforte, o quei gelidi frigoriferi industriali, che si ritrovano sormontati da un vezzoso cappellino di roccia, come un Tom e Jerry delle Avanguardie. Perché *Cinq pièces faciles* si chiamano rossinianamente le sue invenzioni, eppure, più sfrontatamente, *Walt Disney Production*. Paragonandolo a Dziga Vertov, ovvero una sorta di meccanico e indifferente occhio-macchina da presa, Ida Gianelli osserva dei suoi film-scultura: «Più che creare o proiettare immagini Lavier usa la luce per il *découpage* (il taglio) del mondo». Ma forse, siderato di fronte a queste della subcultura» non sceglie nemmeno, si lascia scegliere, come uno disincantato.

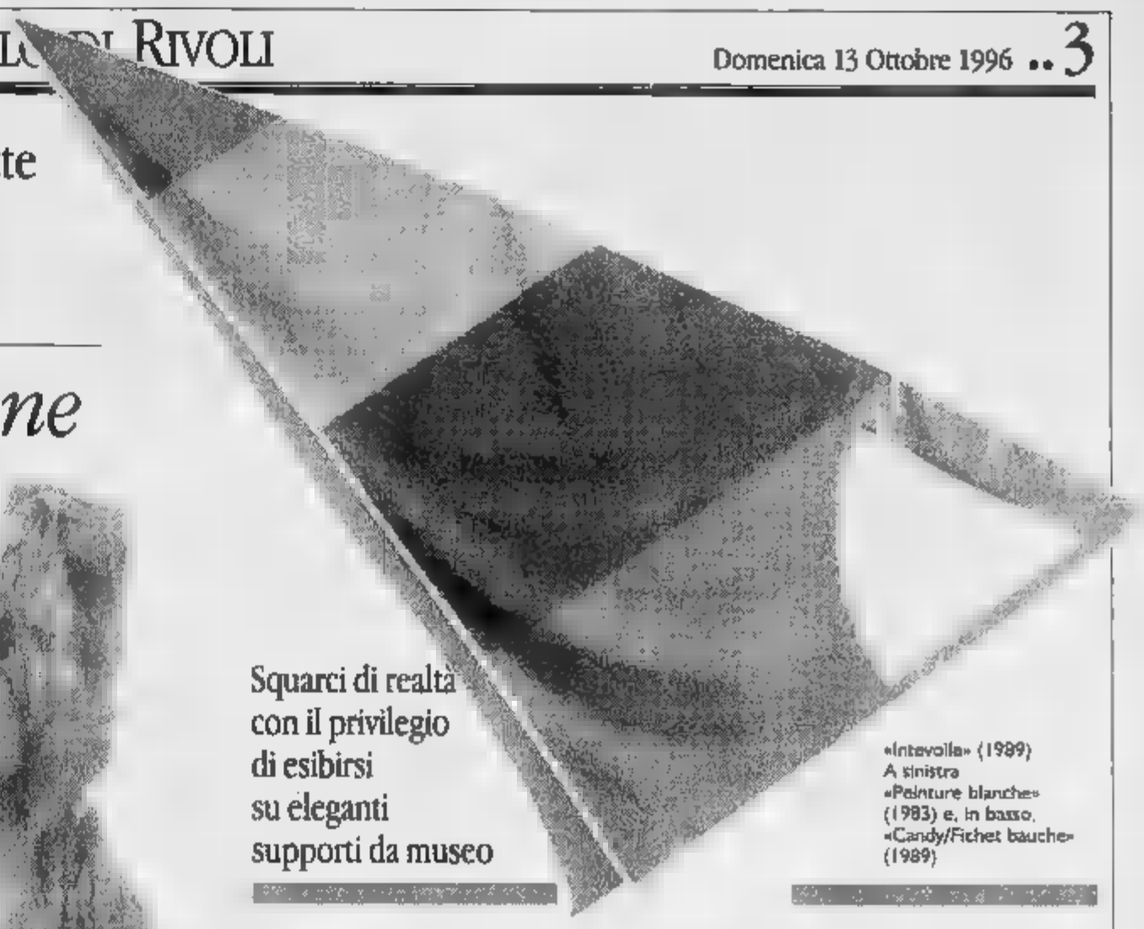
le sue immagini che più sembrano colpire l'immaginario sono proprio le più anodine, più qualunque, non tanto il trionfale pianoforte Pleyel salvato dal naufragio di fuoco. Quei dettagli stupidi che catturano l'attenzione sottraendola ai meccanismi ripetitivi della pornografia: l'armadietto nudo di palestra, oppure la scala a pioli, con le sue unghie smaltate.

Marco Vallora



Sopra: Bertrand Lavier
A
«Argens/ Decaux» (1990)
A destra, in grande,
«Teddy», 1994

Una grande carriera iniziata per caso coprendo di vernice un rampicante sul muro di casa



Squarci di realtà con il privilegio di esibirsi su eleganti supporti da museo

«Intavolla» (1989)
A sinistra
«Peinture blanche»
(1983) e, in basso,
«Candy/Fichet bauche»
(1989)

WEEK-END

Due ore con i bambini alla scoperta del Castello

RIVOLI. Un week-end d'arte. Una proposta che il Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli propone alle famiglie in occasione delle mostre «Collaborazioni. Wahrol, Basquiat, Clemente» e «Bertrand Lavier». Si tratta di una serie di attività didattiche pensate e organizzate «su misura» per le esigenze dei nuclei familiari.

A partire da sabato prossimo, 19 ottobre, ogni fine settimana si svolgeranno quattro «work shop» sull'arte contemporanea: il sabato e la domenica dalle alle 12 e dalle 15 alle 17,30.

Il Ognuna delle sedute apre una visita guidata al Castello, con l'attenzione focalizzata sulla storia e l'architettura dell'edificio, appartenuto ai Savoia dal 1280 al 1883, quando la famiglia reale lo vendette al Comune di Rivoli. Utilizzato a lungo a fini militari, il Castello è stato restaurato nel '79 dall'architetto Andrea Bruno e dal 1984 è sede del Museo d'Arte Contemporanea. Il programma prevede inoltre visita guidata alle mostre in corso, laboratori didattici di pittura, di manipolazione con utilizzo di materiali vari e di creatività aventi come tema le esposizioni di Lavier e di Collaborations, e proiezioni video.

«Le attività - spiegano al Dipartimento Educazione del Castello - sono state pensate per offrire un nuovo modo di avvicinarsi all'arte contemporanea, e per creare nello stesso tempo un'occasione di incontro e di svago nell'ambito di un'attività formativa e al tempo stesso divertente».

E Ci genitori (ma anche gli zii e i nonni) potranno scegliere se partecipare all'in- work-shop (visita e laboratorio) svolgendo le varie attività con i bambini, oppure seguire le visite guidate, visitare autonomamente il Castello, e assistere alla proiezione di un video.

La partecipazione è riservata ai nuclei familiari. La prenotazione è indispensabile (telefonare allo 011/958.15.47). I prezzi: due adulti e bambini fino a quattordici anni, 14 mila lire. Un adulto e bambini, 10 mila lire. Al termine del work-shop verrà dato in omaggio un poster del Castello di Rivoli.

Arte, ovvero l'essenza dell'oggetto

Del Giudice: dai «Tre letti» di Platone alla «Giulietta»

Lo scrittore Daniele Del Giudice, l'autore di «Atlante occidentale» e «Staccando l'ombra da terra», ha scritto un articolo su Bertrand Lavier per il catalogo della mostra di Rivoli. Per gentile concessione dei curatori pubblichiamo in anteprima il testo del suo intervento.

EBBENE, questo ci risultano tre specie di letti: uno è il letto quale è nella sua essenza, e di cui penso si possa dire Dio l'autore; e qualche altro forse?»

- «Nessun altro, credo».

- «Un altro è il letto che fa il falegname».

- «Sì», disse.

- «Un altro ancora è quello che fa il pittore, non è vero?».

- «È sia».

- «Il pittore, il falegname e Dio sono tre che presiedono a tre specie di letti».

Queste parole sono le prime che conosciamo a proposito degli oggetti, del fabbricante e dell'artista, parole di Socrate e Glaucone nel libro decimo della *Repubblica* di Platone. Lì si parla di letti, ma anche di briglie, di sello, di flauti, e di tre tipi di arte: quella di chi li fabbrica, quella di chi sa come servirsene, quella di chi li ritrae in figura. I letti in esempio risultavano di tre specie: una la forma naturale del letto fatto da Dio, la seconda il letto costruito da un artefice o artigiano, la terza è la genia specialissima dei letti dipinti dal pittore. Per Platone, né il fabbricante delle cose né il pittore che le ritrae sono prossimi alla verità dalle cose stesse; in particolare, l'oggetto del fabbricante, poiché è imitazione della forma divina, è di due gradi lontano dalla natura dell'oggetto; quanto al pittore, poi, che imita l'oggetto a sua volta già imitato dall'artigiano imitatore, la lontananza in gradi dalla verità sale a tre. Un artista come Lavier, la cui scultura-pittura è fatta di chitarre, motorette, pianoforti, casseforti, frigoriferi, automobili, all'apparenza dunque più che realista, tale originario richiamo alla lontananza dell'arte dalla verità, il suo paradossale realismo proprio mentre mostra la cosa così com'è, può che risultare Dialogando Glaucone, Socrate non ha dubbi: l'unico ad essere prossimo alla verità, l'unico che l'oggetto, è colui che se ne servirsene: il cavalcatore della sella, il suonatore del flauto, e per il letto colui che vi dorme. E' bella questa insistenza sull'uso: chi conosce l'oggetto? chi ne ricava tutt'altra cosa, diversa dall'oggetto stesso: il movimento, il suono, la melodia. La *verità* è proprio una semplice relazione.

- «E il pittore? Lo diremo anche lui artefice o creatore del letto?».

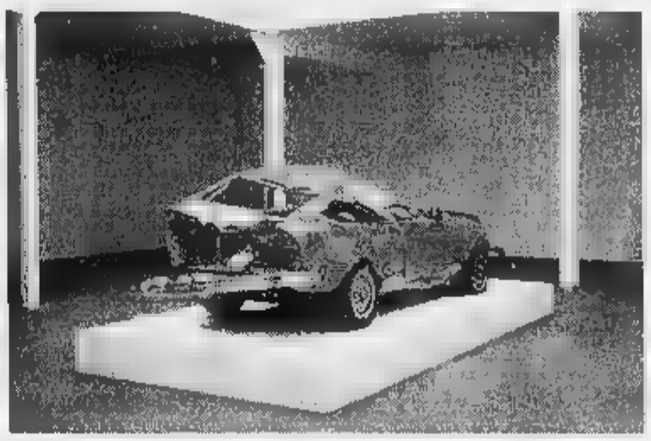
- «Nient'affatto».

- «Ma nei confronti del letto, che cosa dirai allora ch'egli sia?».

- «Il nome - rispose - che meglio di tutti mi sembra gli si addica è quello di imitatore di quella cosa di quegli altri sono artefici».

Bertrand Lavier non fabbrica gli oggetti della sua arte, ma nemmeno li imita soltanto. Sa usarli? Forse un'automobile, magari il pianoforte, probabilmente non tutti. I suoi oggetti, però - e su questo ha sempre insistito - sono tuttora oggetti, non hanno perduto il loro impiego, il pianoforte, ancorché trasformato in «quadro», può suonare aprendo il ribalta e premendo un tasto, la cassaforte nasconde una combinazione per aprirla, il frigorifero che le è sovrapposto tornerebbe a conservare carni, forcella ruota bici-cletta di Duchamp era definitivamente privata della bicicletitudine, l'orinatoio messo in orizzontale e scollegato dai tubi adducenti e scaricanti sarà per sempre interdetto ad ogni colatura. L'ironia e la genialità «fredda» di Duchamp esprimevano un gesto insieme innovativo e protettivo, conservativo dell'arte stessa sulla soglia del limite; e di quello parlano, dello dell'arte nella «povertà» del tempo, e di come perpetuarne, accettando il tempo, la possibilità. Quel tipo di *mise en abîme*, o *mise a nu*, contro l'arte e per l'arte, valgono solo una volta, la prima. Dopo non è che ognuno può presentarsi col proprio farro da stiro o fil sua ruota senza bicicletta. Infatti credo che Lavier non pensi in alcun modo ai oggetti-opera *ready-made*, «bell'e fatti»; al contrario, l'oggetto è solo la preparazione del «quadro», il base, il sostrato del lavoro, ricaviamo dalle didascalie delle opere: pittura acrilica su vela, pittura acrilica su estintore, pittura acrilica scala alluminio, pittura acrilica su pianoforte, pittura acrilica su armadio da ufficio, pittura acrilica su transenna. Non sempre è vero che «una cosa è una cosa è una cosa», come voleva Gertrude Stein, le cose sono metamorfosi, possono simultaneamente tutt'altro pur restando in sé, per esempio un oggetto dipinto su se stesso, non più oggetto «imitato» con pittura su tela, ma tela fatta dell'oggetto, quadro rovesciato nel rapporto tra fondamenta e superficie e nel manifestarsi a noi, quadro che è davvero ciò che ritrae, singolare coincidenza il ritratto e il suo argomento. Talvolta la patina e cresposa del colore ricorda la visione liquida, fluida e oscillante dell'Impressionismo, includendo così nella la percezione pittorica, incastonando nell'oggetto la soggettività di chi lo ritrae, aderente, e connessa. E' così che le cose di Lavier pur sussistendo come cose lo sono più, e perdono in un certo il loro «oggettività».

Daniele Del Giudice.
A destra, «Giulietta» (1993)



Gli oggetti come noi, sono quel che non c'era, l'oggetto è solo, misterioso, innaturale sullo sfondo del naturale, *artefactum*. Il suo mistero è certamente spiegabile, se troviamo un aratro in un deserto supponiamo rapidamente un artigiano che l'abbia creato. Il mistero dura quanto la percezione di quella presenza non accompagnata, ed è dovuto al fatto che il creatore degli oggetti non c'è, non si vede. Nel romanzo di Arthur Clarke *2001: Space Odyssey*, e poi nel film di Kubrick, dava l'avvio alla storia l'aver trovato un pianetino senza vita, tra crateri e rocce magmatiche e polvere spaziale, parallelepipedo perfetto, forma di metallo monolite, forma voluta laddove tutt'intorno cristallizzazione e raffreddamento del caos.

E' degli oggetti, creati e utilizzati ma senza creatori e utenti, che ci parla Lavier, della loro presenza costante e misteriosa nel nostro mondo quotidiano: se mette in campo *le* non è certo per un discorso sull'arte (del quale peraltro è perfettamente consapevole) né denuncia del suo limite attuale; al contrario, come un antico pittore figurativo sceglie i suoi modi per un'iconografia del proprio tempo, li sceglie con attenzione dal mondo delle cose, con ironia e felicità li traveste da se stessi; e un paradossale performer della *body-art* novecentesca si aspetta che sia il loro corpo di *cosa* pitturata a parlare. Così, per avvicinarci alle sue opere, può tornare utile quel dialogo platonico, tanto quanto, o forse di più, un paragone con Caesar o Jasper Johns. Nella classificazione di Socrate e Glaucone il suo fare troverebbe certamente un posto, un postó ricavato, sofisticato, e interstiziale: abbiamo visto che Lavier non imita l'oggetto fatto dall'artigiano, come il pittore, né, come l'artigiano, imita la forma naturale. Rendendo però quegli oggetti opera d'arte, consolida per sempre l'esistenza, li salva dal tempo, e custodisce e indica giocosamente la loro verità, e la verità esistenziale nostru essere con questi.

Daniele Del Giudice

GIULIETTA

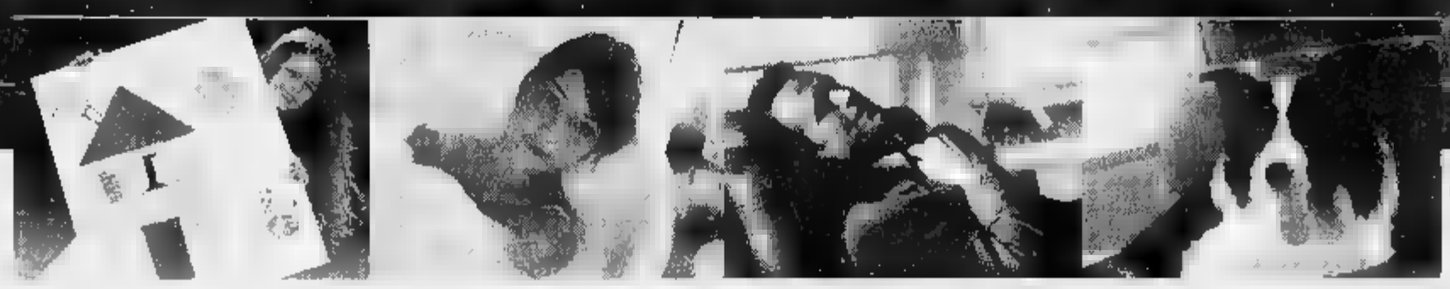
Giulietta non è un *ready-made*, ma un'opera di genere opposto, un «ready destroyed», direi.

Marcel Duchamp aveva scelto i *ready-made* per la loro «bella indifferenza» e la loro assenza di emozioni [...]. Io ho potuto seguire solitario l'onda di choc e accorgermi che sull'altro versante potevo fare esattamente l'inverso: esporre un principio d'emozione (non rappresentare un dramma come ha fatto Andy Warhol nella sua serie di *Crashed Cars*): no, io ho scoperto nello spazio che esiste tra César e Chamberlain un'opera che mi aspettava. In una delle tante discariche di rifiuti del mondo c'era *Giulietta*, cioè l'emozione pura...

Bertrand Lavier

LA STAMPA
Direttore Responsabile
Carlo Rossella
Vicedirettori
Luigi La Spina
Vittorio Sabadin
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Amministratore Delegato e direttore generale
Paolo Paloschi
Stabilimenti di stampa
Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
STT srl al C. Peserni 130, Roma
STS spa, Quarta Strada 35, Catania
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Ediz. 15-21 Rue Caire, Roubaix
Supplemento chiuso in tipografia il 12-10-1996

FIAT MAREA E MAREA WEEKEND. IL TUO SPAZIO.



Tutte le informazioni su Fiat Marea e Marea Weekend su Internet: WWW.FIAT.COM

Un nuovo spazio si fa strada. Il tuo. Nasce Fiat Marea, dove tutto è stato progettato pensando a te. A partire dal design: berlina o Weekend, ecco la forte personalità che cercavi, nell'interpretazione che preferisci. Sali a bordo e scopri il tuo spazio. Così pieno di contenuti, così sicuro, così funzionale alla sua vocazione di stradista. Basta toccare i materiali e guardare la ricca strumentazione per capire che in ogni dettaglio è stato raggiunto un grande risultato: la tua soddisfazione.

LA TUA SCELTA. 14 versioni per la berlina, 14 per la Weekend. Tre livelli di allestimento: SX, ELX, HLX. Tutti con idroguida, bloccaporte, autoradio RDS, impianto di aerazione ■ elevata portata con funzione di ricircolo. Interni di colore grigio o beige, scegli tu. C'è poi spazio per ogni altro tuo desiderio: dal volante ■ pelle ai fari anteriori poliellittici, dal climatizzatore con dispositivo disappannante "Max-def" ai comandi radio sul volante. E un mondo di spazio attrezzato e "intelligente" per i tuoi bagagli: fino a 500 dm³ (1.550 dm³ con i sedili ribaltati) sulla versione Weekend.

LA [redacted] SICUREZZA. Qui la protezione non è solo una forte sensazione, ma una solida certezza. Nasce dal fatto che Fiat Marea somma tutti i contenuti che pongono oggi Fiat ai vertici della sicurezza. Fino a comprendere i sedili con rilievi "antisubmarining", la struttura di protezione in caso di urto laterale e il trattenimento bagagli.

LA TUA POTENZA. Accendi i motori e parti. Sentirai la potenza dei 147CV dello sportivo e raffinato 2.0 20V 5 cilindri (0-100 km/h in 8,7"), o i 113CV del potente ed elastico 1.8 16V, oppure i 103CV del forte ed equilibrato 1.6 16V (valore di coppia 14,7 kgm ■ 4.000 giri/minuto).

IL TUO NUOVO TURBODIESEL.

Una grande stradista merita un grande Turbodiesel. Ed eccone tre: si va dai 124CV del generoso 2.4 TD 5 cilindri ai 100CV del brillante 1.9 TD100, fino ai 75CV del robusto ed economico 1.9 TD75. Tutti capaci di stupirti per la loro assoluta silenziosità. Tutti capaci di viaggiare ben oltre 1.000 km con un solo pieno (a 90 km/h). Perché la strada è spazio, e Fiat Marea vuole che sia tuo.

Per prove e informazioni
Numero Verde
167-410410

Compilate e spedite in busta chiusa a: SCS, casella postale 1388 - 10100 Torino.
Desidero ricevere gratuitamente la videocassetta informativa su Fiat Marea e Marea Weekend.
M
Cognome _____ _____
Nome _____ Tel. _____
Età _____ Professione _____
Via _____ N° _____
Località _____
Provincia _____ CAP _____

LA PASSIONE DI GUIDA. [redacted]

TEATRO
REGIO
TORINO
Una nuova sala per
250 anni d'opera
come non li avete mai sentiti.
Da Händel a Debussy.
Carmen
Hänsel e Gretel
Le Convenienze ed Inconvenienze Teatrali
Boris Godunov
Tosca
Pelléas et Mélisande
Roberto Devereux
Otello
A Propos de Shéhérazade
Nabucco
Tamerlano
Stagione 1996 1997
Vendita abbonamenti
1 e 20 ottobre
Biglietteria
Piazza Castello 215
Da Martedì a Domenica ore 13 18 30
Sabato ore 10 - 12 e 13 18 30
Tel. (011) 8815
Fax (011) 8815
Informazioni
Ufficio Promozione
tel. (011)
Ufficio Stampa
Da "Le violon d'Ingres" © Man Ray, Tutti i diritti by SIAE 1996

Itc, Larini in 1ª fila

HOCKENHEIM. Nicola Larini (foto) con l'Alfa Romeo 155 V6 Ti, parte in prima fila con il secondo tempo dietro il tedesco della Opel, Ludwig nel terzultimo appuntamento dell'Itc, il campionato mondiale per vetture turismo,che si disputa sul tracciato «lungo» di Hockenheim, in Germania. Solamente in sesta fila Alessandro Nannini: il pilota senese è stato attardato da una difficile messa a punto della vettura. Per sfruttare al massimo la velocità della pista (lunghi rettifili sui quali si sfiorano i 300 km orari), i tecnici dell'Alfa hanno modificato il disegno del musetto anteriore che si presenta senza appendici alari.

Sondaggio anti-Sacchi

Il 23% degli italiani vuole ancora Sacchi alla guida della Nazionale, il 23% non si pronuncia, la maggioranza (54%) auspica un cambio. Lo rivela un sondaggio Cirm per il Giornale Radio, i cui risultati sono stati resi noti dalla Rai. Agli intervistati sono stati proposti anche 5 possibili sostituti. La maggioranza (24%) vorrebbe Cesare Maldini, il 17% Zoff, il 15% Lippi, il 14% Capello, il 13% Trapattoni. Senza opinione il restante 17%. Commentando il sondaggio, particolarmente critici con Sacchi sono stati Agroppi («Ha sguardo rettilineo, un uomo che non si fa ») e Villaggio («Ha fiducia illimitata nelle proprie incapacità»).

OGGI IN TV

6,00	F1. Da Suzuka: G. P. del Giappone	1	
9,00	Atletica. Da Carpi: maratona		
10,00	Ciclismo. Da Lugano, Campionato mondiale su strada professionisti	Raitre	
10,00	Domenica sport		
12,00	Compostela-Barcellona	Tele+2	
12,45	Guida al campionato	Italia 1	
13,10	Ciclismo. Da Lugano; Mondiali pro	Tmc	
13,45	F1. G. P. del Giappone (r.)	Italia 1	
13,45	Calcio. Recife-San Paolo	Tele+2	
15,25	Quelli che il calcio	Raitre	
16,20	Cambio di campo		
17,00	Pallavolo. A1: Gabeca-Sisley	Tele+2	
17,30	Stadio sprint		
18,10	Auto. Rally di Sanremo		
18,10	Calcio. minuto	Raiuno	
19,00	Basket. Kinder Bo-Telemarket		
19,50	Tmc sport	Tmc	
19,60	Domenica sprint	Raidue	
20,20	Mai dire gol	Italia 1	
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno	
20,30	Calcio. B: Cremonese-Padova	Tele+2	
22,15	Galagoal	Tmc	
22,25	La domenica sportiva	Raitre	
22,30	Pressing	Italia 1	
22,45	Basket. A1: Benetton Tv-Polti	Tele+2	
0,30	Italia 1 Sport	Italia 1	

LA STAMPA
SPORT

Domenica 13 Ottobre 29

Sul podio, da sin: Roberto Sgambelluri (2°), Paolo Bettini (4°), Giuliano Figueras (1°) e Luca Sironi (3°), poker fantastico

Ciclismo, trionfo azzurro nel Mondiale Under 23: oro Figueras

UN POKER D'ASSI

LUGANO. Bisogna fare un lunghissimo volo all'indietro e atterrare nell'epoca del ciclismo della polvere e dei sassi per trovare quattro azzurri ai primi quattro posti d'un Mondiale. L'impresa di cui furono protagonisti Binda, Girardengo, Piemontesi e Belloni ad Adenau nel '27, l'ha ripetuta ieri a Lugano una pattuglia di ragazzi che hanno 23 anni ma posseggono entusiasmo e forza da mozzare il fiato. Sulla strada della Crespera, ultima straordinaria e commovente scena del più commovente dei campioni, Fausto Coppi, proprio su quella salita che è una pietra miliare nella storia del ciclismo, Giuliano Figueras, Roberto Sgambelluri, Luca Sironi e Paolo Bettini danno il colpo di grazia ai già randellati avversari. E siccome loro è l'età dei desideri da appagare non gli passa neppure per l'anticamera del cervello l'idea di presentarsi al traguardo da bravi soldatini allineati. Una così dura fatica deve concludersi con una sventagliata d'emozioni, per propria soddisfazione e per il pubblico. Il podio ha tre posti e una è la medaglia d'oro. Non restano che pochi chilometri, fuoco a volontà, torneremo amici stasera. Giuliano Figueras, napoletano di Arzano, vent'anni, attacca. Roberto Sgambelluri, calabrese di Sidarno Marina, 22 anni, lo insegue e l'agguanta: affrontano la volata e Figueras, più rapido, conosce troppo bene pregi e difetti dell'avversario per lasciarsi infilzare. E subito dopo lottano per il bronzo Sironi e Bettini. Sironi ha vinto l'oro della crono, che bel gesto sarebbe concedere al compagno la gioia del podio. Ma l'unico gesto che Sironi considera degno è combattere sino all'ultimo. Un esempio per gli azzurri di Martini: oggi, a Lugano, tocca a loro.

Gianni Ranieri

ALTRI SERVIZI A PAG. 33

IERI IN SERIE A

Anticipo fatale ai rossoneri che crollano, dominati dalla Roma

Milan, difesa da blob

Baresi-Baggio, simboli in ginocchio

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Nella fiera cacciarona che la Roma riesce particolarmente bene quando c'è profumo di vittoria, si è inserita pure la Carrà. Non abbiamo capito a che proposito l'attempata signora nell'intervallo ci riempisse le orecchie di starnazzi dal megaschermo dello studio ma il «Carramba che sorpresa» che ha urlato un paio di volte non è sembrato un fico caduto da un pero. La sorpresa infatti c'era. La Roma in vantaggio per 2-0 stupiva persino i romanisti, gente entusiasta ma disincantata, già pronta a far la fronda a Bianchi e invece rapita dal primo tempo giallorosso.

Due gol in sei minuti, dal 13' al 19', hanno consegnato ai romani la vittoria più prestigiosa del nuovo corso, perfezionata poi dalla terza rete di Balbo allo scadere. Si è dimostrato quanto il Milan post-capelliano sia una coperta sfrangiata davanti a Rossi e abbia smarrito la solidità e la quadratura dei quattro scudetti in cinque anni. Dopo Marassi si è verificato un altro crollo in campionato, più quello contro il Porto in Europa. E' troppo per parlare di coincidenze. Berlusconi forse userà la microspia che ha trovato dietro il termosifone per capire cosa diavolo succede.

C'è una crisi di salute e di schemi. Tabarez ha abbandonato il 4-3-3 perché era troppo rischioso e la squadra non riusciva a sostenerlo. Ma anche con due sole punte la musica non cambia se chi va in campo commette le sciocchezze che si sono viste ieri in difesa e sbaglia i gol davanti alla porta. Il Milan aggredisce senza incidere e difende con le pezze di un ottuagenario svampito. La famosa linea arretrata inventata da Sacchi mostra il suo tempo: mai in passato Totti, Balbo e Cappioli avrebbero potuto passarsi palla in area con tanta levità come nell'azione del raddoppio. E in avanti, Weah e Simone hanno nascosto finora molte pecche: ieri Simone non c'era, fu sostituiva Baggio che non s'intende con Weah né con altri, e l'africano si è dissolto dal match, salvo in un'occasione, nella ripresa, quando invece della porta ha centrato i cartelloni pubblicitari.

Non c'erano Savicevic, Simone e Boban, Baresi rientrava da lunga sosta e Albertini stava evidentemente in piedi con le grucce, tanto che faticava a pilotare il gioco. Ma Tabarez ha sostituti adeguati, cominciando da Baggio, mentre la Roma alle assenze di centrocampo (Thern, Statuto e Carboni) rimediava con più fatica. Insomma il Milan ha attenuanti e non per i dubbi che accompagnano due episodi chiave: un possibile fuorigioco nell'azione del 2-0 romanista e un ruzzolone di Eranio in area al 36', anche se Pairetto ha scelto di punire il milanista per simulazione.

Dunque il Milan di Tabarez ha errori e la Roma di Carlos Bianchi è un'avversaria che vive sugli sbagli altrui. Non ha gioco e per questo forse non piace alla gente che si interroga ad esempio sul significato di come Trotta piazzato in mezzo alla difesa. Eppure con questo modulo antico, importato dall'Argentina, dove evidentemente non si parla troppo di difesa alta e di diavolerie in stile sacchiano, Bianchi ha messo in difficoltà i campioni d'Italia e li ha battuti come due anni fa a Tokyo in Coppa Intercontinentale.

Schieramenti analoghi (4-4-2), ma l'atteggiamento è subito più prudente. Lanna e Annoni, i terzini esterni non si spanciano mai, né l'ex granata si occupa di Weah mostrando i muscoli. La Roma gioca lunga, dalla retroguardia partono missili per le punte. Il primo brivido lo offre Baggio al 4' che approfitta dell'indecisione di Trotta (che, come vuole il cognome, è lento assai) ma è anticipato da Sterchele. Lo schema a Sputnik, quello dei lanci lunghi, funziona però. Al 13' Aldair calcia palla innocua, Rossi esce dall'area con supponenza, ma nell'atto di respingere si trova troppo vicino a Totti, che ruba palla e infila la porta vuota con un tiro filato e delizioso. Bel gol e complimenti al portiere.

Sei minuti dopo la difesa milanista si fa cogliere ferma sulla triangolazione Balbo-Totti-Balbo-Cappioli. L'appoggio in porta dell'ex cagliaritano è un giochino da ragazzi, anche se, ripetiamo, c'è il sospetto di un fuorigioco.

E il Milan? A parte la traversa colpita da Maldini al 21', scopriamo soltanto verso la mezz'ora: Eranio avanza, prima si procura il probabile rigore e subito dopo offre a Baggio un pallone imperdibile. Ci vorrebbe il Divin Codino del Mondiale '94: la pallida imitazione non trova meglio che colpire Sterchele, bravo in uscita.

Nella ripresa il Milan preme di più, ma proprio all'ultimo Delvecchio annichilisce Baresi e mette al centro dove Balbo precede Davids e segna. Milan addio.

Marco Ansaldo

Festival giallorosso all'Olimpico: la squadra di Bianchi sfrutta i troppi errori rossoneri Totti, Cappioli e Balbo firmano il trionfo

ROMA	(4-4-2)	3	MILAN	(4-4-2)	0
STERCHELE	7		ROSSI S.	5	
ANNONI	7		PANUCCI	5	
TROTTA	6		COSTACURTA	5	
ALDAIR	6.5		BARESI	5	
LANNA	6.5		MALDINI	5.5	
TOMMASI	7		ERANIO	6	
BERNARDINI	6		(13' s.t. LOCATELLI)	6	
(25' s.t. BERRETTA)	s.v.		ALBERTINI	6.5	
DI BIAGIO	6.5		DESAILLY	6	
CAPPIOLI	7		DAVIDS	5	
(43' s.t. PETRUZZI)	s.v.		BAGGIO R.	6	
BALBO	6.5		WEAH	5	
TOTTI	7				
(32' DEL VECCHIO)	s.v.				
All.: BIANCHI C.	7		All.: TABAREZ	5	

Arbitro: PAIRETTO 6

Reti: p.t.: 13' Totti, 19' Cappioli, s.t.: 45' Balbo.
Ammoniti: Trotta, Di Biagio, Eranio, Maldini. **Spettatori:** paganti 24.401, incasso 1.178.441.000, abbonati 38.818, quota abbonati .

Balbo, passaggio Dal Vecchio ha messo a segno il terzo gol della Roma al Milan all'Olimpico

Il gioco degli anticipi

E la Juventus oggi può fare il vuoto

La Juve, oggi, può fare un importante balzo in avanti. Gli anticipi hanno giocato a favore, specialmente quello dell'Olimpico, che ha ridimensionato le ambizioni immediate dei più agguerriti rivali, proprio i rossoneri che inseguivano ad un punto. Senza Simone è un altro Milan. Tabarez ha rimediato una batosta che può lasciare il segno nel morale, oltre che in classifica. E vincendo a Vicenza, la squadra di Lippi può già dare al Milan 4 punti di distacco: alla 5ª giornata si tratterebbe di un divario certamente allarmante. Mentre Fiorentina e Lazio, annullandosi a vicenda, hanno confermato di non momento squadre alta classifica, soltanto l'Inter (provvisoriamente al comando) ha saputo approfittare del sabato calcistico e la scalata dei nerazzurri non deve essere sottovalutata. Come condizione eccellente della Roma, tornata in corsa dopo la precedente scoppola casalinga rimediata con la Sampdoria.

E l'Inter balza al comando

Sbaglia un rigore, poi doma il Piacenza

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

In dieci, a volte, si gioca meglio e si vince. Dopo la discutibile espulsione Ince, l'Inter, che aveva fallito un rigore con Djorkaeff (parato da Taibi), ha trovato i gol decisivi con un'incornata di Branca in zona-recupero e con un numero di gran classe del francese in apertura di ripresa. Le decisive parate di Pagliuca e Piovani e Luiso hanno poi garantito un successo che riporta l'Inter, sia pure temporaneamente, al comando della classifica. Il che, unito alla sconfitta del Milan, rida morale e un ambiente depresso e credibilità a Hodgson.

C'è ancora da lavorare, e molto, per un'Inter da scudetto, ma un passo avanti significativo è stato compiuto proprio ieri sera. Per la prima volta, il tecnico inglese aveva rinunciato a Sforza, relegandolo in panchina accanto a Zamorano.

L'esclusione del cileno, in favore di Ganz, operato di menisco appena 16 giorni fa, era legata alla stanchezza per il lungo viaggio in Sud America, quella dell'italoelvetico una scelta tecnica, e beneficio di Djorkaeff.

Ma la formula lasciava a desiderare, il gioco latitava. Senza un vero regista, la era prevedibile. Ince e Winter non riuscivano ad alimentare le offensive e la mancanza di spazi impediva a Djorkaeff di rifornire Branca e Ganz di palloni utili. Bastava un Piacenza corto e ordinato per dare filo da torcere all'Inter solo con Fresi e Branca creava qualche apprensione a Taibi. C'era come un blocco mentale che paralizzava le idee e impediva i muscoli di funzionare. Così, senza invenzioni, le iniziative dell'Inter venivano intercettate dalla difesa piacentina.

E il pubblico è spazientiva invitando l'Inter a giocare con il cuore e a tirare fuori il carattere. La reazione produceva una doppia parata di Taibi su Ince e Angloma alla mezz'ora. Al 36' Taibi si superava respingendo un rigore di Djorkaeff (concesso per un fallo dallo stesso portiere Angloma) e poi la replica di Ince. Nell'azione, l'inglese dava l'impressione di colpire con un buffetto Piovani, che crollava a terra come un sacco, e l'arbitro lo espelleva, dopo aver tollerato un analogo e reciproco scambio di scorrettezze tra Scienza e Ganz.

Ince prendeva la via degli spogliatoi tra gli applausi in polemica con la drastica decisione di Tombolini. E, in dieci, l'Inter sbloccava il risultato (46') con un colpo di imparabile di Branca sugli sviluppi di un corner di Ganz, corretto da Fresi. Primo gol in campionato per Branca.

INTER	(4-3-3)	2	PIACENZA	(1-3-4-2)	0
PAGLIUCA	7		TAIBI	7	
ANGLOMA	6.5		LUCCI	5.5	
FRESI	6		POLONIA	6	
PAGANIN M.	6		CONTE M.	6	
PISTONE	6		TRAMEZZANI	5.5	
ZANETTI	6		DI FRANCESCO	5	
WINTER	6		(27' s.t. VALTOLINA)	s.v.	
INCE	6		SCIENZA	6	
BRANCA	7		PIN	6	
(37' s.t. ZAMORANO)	s.v.		(11' s.t. MORETTI)	s.v.	
DJORKAEFF	7		PARI	6.5	
(30' s.t. BERTI)	s.v.		LUISO	5.5	
GANZ	6		PIOVANI	4.5	
(1' s.t. SFORZA)	6				
All.: HODGSON	6		All.: MUTTI	5.5	

Arbitro: TOMBOLINI 5

Reti: p.t.: 46' Branca, s.t.: 3' Djorkaeff. **Ammoniti:** Scienza, Fresi. **Espulsi:** p.t.: 38' Ince, s.t.: 47' Piovani. **Spettatori:** 12.054, incasso 422.629.000, abbonati 35.036, quota abbonati .

L'innesto di Sforza per Ganz dopo l'intervallo riequilibrava tatticamente l'Inter in inferiorità numerica e al 3', su cross di Branca, Djorkaeff riscattava l'errore dal dischetto con splendida rete: stoppava al volo porta e, dopo aver evitato in dribbling due difensori, insaccava facendo carambolare il pallone sul palo. San Siro in delirio per la prodezza del .

Alla distanza, l'Inter pagava la notevole fatica, calando vistosamente a difendere prezioso ci pensava Pagliuca con tre super interventi: su punizione-bomba di Piovani poi su botta ravvicinata di Piovani, scattato in offside non rilevato, e di Luiso. A tempo ormai scaduto, Piovani rifilava uno schiaffo a Sforza e si beccava un cartellino . Meritatissimo.

Bruno Bernardi

Dopo 49 anni derby tra granata del Nord e Sud

Toro e Salernitana per spiccare il volo

TORINO. Si ritrovano dopo quasi mezzo secolo eppure quante cose hanno in comune: il colore della maglia, il modulo di gioco, un inizio non proprio travolgente l'avvoltoio della crisi sempre in agguato, l'ambizione di volare in A. Dimenticavamo, spartiscono anche la figuraccia l'Empoli avendole ambedue buscate dalla matricola toscana, con lo stesso punteggio: 2-0. Parliamo di Torino e Salernitana. Nel novembre '47 i campani, guidati dal giovin mago Gipo Viani, affrontarono lo squadrone di Valentino Mazzola, Loik e Gabetto al Filadelfia, uscirono con le ossa rotte: 7-1. ritorno, limitarono la disfatta al 4-1. Queste preistoriche partite costituiscono gli unici precedenti campionato tra società che, allora, hanno sempre militato in serie differenti. Ma, adesso, il doppio fallimento della scorsa stagione (retrocessione dei granasubalpini, promozione di quelli del Sud) ripresenta l'inconsueto duello.

Lo rende interessante, delicato, l'inizio proprio travolgente di abbiamo detto poc'anzi: il Torino non ha ancora convinto. Le vittorie Cesena e Cosenza non essendo state frutto del gioco e della forza collettivo, le hanno propiziate un regalo di quel benefattore (quando incontra i granata) che Fiori, il portiere cesenate, e un harakiri del libero cosentino Ziliani.

La Salernitana fuori è una sciagura: dopo Empoli franata anche a Lucca, 3-0. I sette punti classifica sono stati conquistati tra le mura amiche. Il guaio maggiore, per i granata di Campania, è l'incapacità fare gol: solo tre segnati, nemmeno su azione, tutti sono arrivati rigore. Curioso vedere che cosa uscirà dallo scontro tra quest'attacco sterile e la difesa torinista che, bene o male, trova sempre la maniera beccare la rete.

Samuel (poua) insegue il primo gol

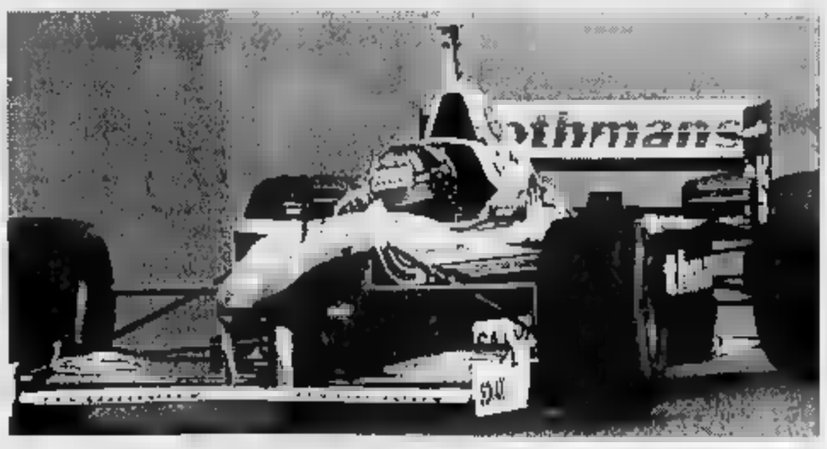
Se la Sandreani band qualche miglioramento (gli sprazzi contro il Cosenza) l'ha mostrato, la truppa di Colomba continua faticare e per dagli affanni è tornasul mercato comperando Dell'Anno e un cravanti-colosso sudafricano: Masynka. Costui, però, «Delle Alpi» non ci sarà. Dell'Anno, che domenica scorsa, all'esordio part-time contro la Cremonese, aveva procurato in extremis il rigore del successo, non ha ancora smaltito le ruggini mesi di panchina all'Inter, comincerà come riserva. Colomba rilancia l'olandese Janssen (giocava nel Cambur, serie B tulipana) che nelle amichevoli estive stato un fulmine di guerra e appena s'è iniziato a fare sul serio non ha più visto la palla: in campo subito ci dovrebbe essere che l'altro straniero, quel Ferrier che il Verona aveva preso e poi scaricato cedendo alle minacce razziste della teppaglia ultrà.

Sul fronte granata, l'unica novità è il ritorno di Mezzano al posto di Fedroni, per il resto formazione è uguale quella che ha battuto il Cosenza: fiducia dunque a Ipoua che sorride («Ecco la partita del mio primo gol»), con Ferrante, che un fa era al servizio Colomba, in panca. Se condottiero della Salernitana lamenta di aver mezza difesa fuori uso (giocheranno gli ex torinisti Moro e Tosto), quello Toro dichiara: «Se giochiamo come sappiamo qualcosa di buono lo tiriamo fuori di sicuro» e poi conia lo slogna: «Vincere per cominciare a spiccare il volo». Un cronista gli parla avversario in crisi o quasi, la replica è un saggio «Ma via, ha appena un punto noi» e un doveroso «Sta ancora cercando di recuperare il gran bel gioco che l'altro campionato». Doveroso perché Sandreani parlerebbe male di Colomba, è suo amico: «Siamo diventati allenatori insieme, al supercorso Coverciano abbiamo diviso per due mesi la camera».

Claudio Giacchino

Torino: (4-4-2) 1 Casazza, 7 Longo, 3 Maltagliati, 8 Cevoli, 5 Mezzano, 16 Sommese, 9 Nunziata, 24 Scarchilli, 11 Cristallini, 8 Ipoua, 10 Florijancic. In panchina: 22 Biato, 6 Cravero, 13 Martelli, 21 Fiorin, 20 Lombardini, 25 Ferrante, 19 Balesini. All: Sandreani. **Salernitana (4-4-2):** 1 Chimenti, 18 Rachini, 13 Sadotti, 19 Moro, 3 Tosto, 8 Tudisco, 4 Breda, 20 Ferrier, 10 Pirri, 11 Jan- 9 Pisano. panchina: 12 Fronzone, 6 Rosa, 26 Dell'Anno, Benassi. Torbidoni, 23 Martinelli, 25 Parisi. All: Colomba. **Arbitro:** Borriello

Concluso il Mondiale in Giappone, si delineano i nuovi team



nelle prove cronometrate Suzuka: l'inglese non è riuscito a strappare la pole a Villeneuve

Villeneuve l'ultima pole

SUZUKA. Hill ha mancato l'ultima pole nella gara decisiva di Suzuka: Villeneuve, per la 3ª volta, è partito davanti a tutti. Terzo Schumacher, che ha accusato problemi al motore. Schieramento: **1 fila:** Villeneuve (Williams 1'38"909 e Hill (Williams 5) 1'39"370; **2 fila:** Schumacher (Ferrari 1) 1'40"071 e Berger (Benetton 1'40"364; **3 fila:** Hakkinen (McLaren 7) 1'40"458 e Irvine (Ferrari 2) 1'41"005; **4 fila:** Frentzen (Sauber 15) 1'41"277 e Coulthard (McLaren) 1'41"384; **5 fila:** Alesi (Benetton 1'41"562 e Brundle (Jordan) 1'41"600; **6 fila:** Barrichello (Jordan 11) 1'41"919 e Panis (Ligier 1'42"206; **7 fila:** Herbert (Sauber 14) 1'42"658 e Katoyama (Tyrrell 18) 1'42"711; **8 fila:** Salo (Tyrrell 19) 1'42"840 e Diniz (Ligier 10) 1'43"196; **9 fila:** Verstappen (Footwork 17) 1'43"383 e Lamy (Minardi 20) 1'44"874; **10 fila:** Rosset (Footwork 16) 1'45"412; non qualificato: Lavaggi (Minardi 21) 1'46"795.

Fisichella uomo-mercato

Minardi e Ligier lo vogliono per il '97

NOSTRO INVIATO

Il Mondiale di F1 ha vissuto nella notte in Giappone gli ultimi intensi brividi. Una stagione ricca di novità, di momenti spettacolari. La lotta in famiglia fra Hill e Villeneuve, con il canadese grande protagonista del finale, ha messo il pepe su un campionato che ha avuto un unico neo: il dominio di un'unica squadra, la Williams. Superiorità bilanciata solo in parte dal recupero della Ferrari, ma anche rinforzata dall'impasse della Benetton e dal declino della McLaren, successi da più di anni.

Sul piano tecnico le vetture del '96 hanno mostrato ulteriori progressi, malgrado strozzature regolamentari. Su quello umano, parte la conferma di un grande Schumacher, l'unica straordinaria novità è giunta da Jacques Villeneuve. Pilota di gran valore, anche se agevolato una vettura competitiva. Ma proprio livello di piloti che la F. 1 ha segnato il passo. I più bravi ed esperti vengono strapagati, menodietro ai cinque sei migliori c'è il vuoto. Per questo il «mercato» langue, molte squadre faticano completare l'organico del prossimo 22 posti a disposizione.

I top team sistemati, senza grandi cambiamenti. La Ferrari ha confermato Schumacher e Irvine, Benetton resta (almeno per ora) con Berger e Alesi, McLaren con Hakkinen e Coulthard. Unico colpo, sorprendente, il trasferimento di Hill alle Arrows, che per questione di soldi ha ingaggiato pure il brasiliano Diniz (con i suoi miliardi). La nuova squadra allestita da Jackie Stewart avrà il quasi debuttante Magnussen, cui intende affiancare il riciclato Barrichello. La Jordan dopo aver preso Ralf Schumacher, fratellino del campione, ha difficoltà formare la coppia. Dopo un ridicolo tentativo strappare Berger alla Benetton, ritarderà la pensione dell'inglese Brundle, aggiungendo francese che accontenti la Peugeot fornitrice dei motori. La Sauber ha tenuto Johnny Herbert, Ligier ha rinnovato con Panis. In totale resterebbero cinque volanti ancora liberi: i due della Minardi, uno alla Sauber, alla Ligier e alla Tyrrell, che ha solo il finlandese Salo. I nomi in predicato per coprire i vuoti sono quello dell'esordiente argentino Norberto Fontana (Sauber), del giapponese Nakano (Ligier), dei transalpini Collard o Boullion (Jordan). Mistero sulla Minardi, che vorebbe prendere tempo pieno Giancarlo Fisichella, il pezzo pregiato tra i giovani. Sempre che Flavio Briatore (il quale tira le fila Benetton, Ligier e Minardi) non infili il romano nell'equipe francese, tentando far portare soldi alla squadra di Faenza dal brasiliano Rosset e dal portoghese Lamy.

La verità è che le formule minori non offrono più ricambi e che in F1, per i ruoli di rincalzo, arrivano solo piloti in grado di pagarsi la stagione. La italiana, che vantava anche 14 presenze stagionali nel «circus», si è spenta. Oltre a Fisichella, l'unico candidato è Jarno Trulli, come possibile collaudatore per Benetton o Ligier. Villeneuve, indicando i 5 piloti più forti del momento, ha risposto: «Schumacher, Hill, probabilmente io, se me lo consentite, poi Alesi e Fisichella. Credo che Giancarlo sia veramente uno dei migliori, anche ha avuto l'opportunità di emergere». Valutazione importante. Viene da chiedersi come mai la Ferrari si sia fatta sfuggire l'occasione, visto che Fisichella nell'orbita di Maranello. Si insiste su Irvine, ma se Schumi dovesse andarsene mancherebbe un erede. Strane strategie.

Briatore ieri ha pronunciato una frase sibillina: «Ottobre è lungo, potrebbe succedere di tutto». Cosa sta preparando il dinamico manager? Forse Alesi o Berger in vendita?

Cristiano Chiavegato

PUGILATO

La riunione mondiale di ieri ad Assago

Parisi tutto facile Rey va subito ko

MILANO
NOSTRO INVIATO

Ormai bisogna vivere di scommesse, di esperimenti, in questo pugilato made in Italy in cui le certezze sono diventate chimere. allora, l'idea: calare i due veri assi che restano, che l'unione dovrebbe fare la forza, e poi guardarsi intorno, sperando di vedere il deserto. Non era mai successo, nella storia centenaria della nostra boxe, che nella stessa serasi svolgessero due match mondiali, perdipiù con i due italiani (Parisi e Nardiello) nel ruolo di campioni in carica: ma c'è sempre una prima volta, che in questo caso assomigliava tanto, forse troppo, all'ultima spiaggia. Quella del Forum è stata una scommessa vinta. Qualcosa si muove.

Perché una scommessa vinta? Perché Forum c'erano più di cinquemila spettatori: niente male, quando i pugni dati agli altri sono veri piacciono male anche perché i concorrenti, ieri sera, erano agguerriti: l'anticipo Inter-Piacenza e Siro, Roma-Milan in pay-tv e, mancava anche questa, la riunione di kick-boxing al Palalido, col un po' piccante, per un sabato sera diverso, se proprio da guardoni, di match pugilato fra donne.

Insomma, chi ha fatto la scommessa (il promoter Locatelli, soprattutto) ha avuto un bel coraggio: allestire riunione del Forum - 9 match fino notte fonda - è costato 1.100 milioni e quando tireranno la somme si scoprirà che i business non abitano qui.

I soli due cavalli vincenti, d'altra parte, in Italia sono loro: Parisi, detto «Flash» per la rapidità dei suoi pugni, e Nardiello, che si è fatto scolpire sulla nuca la parola «vice» per ricordare anche a chi gli sta spalle che ha gli occhi di ghiaccio. Parisi è l'unico italiano, assieme a Benvenuti, ad diventato campione del mondo in due categorie diverse: prima nei leggeri, poi nei superleggeri. Ha conquistato l'ultima corona contro il portoricano Fuentes, l'ha difesa in un match drammatico pareggiando col messicano Gonzales, l'ha rimessa volontariamente in palio ieri sera contro spagnolo Rey e chi sa fargli i conti sostiene che in una sola stagione guadagnato un miliardo. Beato lui. E lo schiantato in soli quattro round costringendo il suo angolo al getto della spugna.

E gli basta ancora: ora rivuole Chavez, il pugile che infranse i sogni americani. Il messicano (che ha combattuto proprio sera, a Los Angeles, contro Gamache) dopo aver perso il titolo mondiale con De La Hoya è passato un guaio all'altro, come una maledizione si fosse accanita su di lui: grossi problemi con una moglie bizzarra, poi anche l'organizzatore Don King, che è un po' filibustiere: grana col fisco, periodo di forte depressione, l'illusione di trovare soluzioni in fondo alle bottiglie e addirittura la di suicidarsi. Ma sta lentamente risalendo la china e Parisi, che ha una ferita ancora aperta, vuole trovarselo di di fronte. Stavolta in Italia, però: non mai, con tanti scippatori in vestiti giudici.

Chi invece vuole andarsene in fretta Nardiello: «Quello con Reid per la supermedi Wbc è stato l'ultimo mio combattimento Italia. Mi trasferisco in Inghilterra, dove i pugili non sono abbandonati a se stessi come qui. Colpa della Federazione».

Già, la Federazione: i pugili prof la considerano la loro peggior nemica, dicono che «per noi ha speso quest'anno 300 milioni, meno di quanto le costa cancelleria, mentre per i dilettanti tira fuori miliardi». Ma anche qui qualcosa si muove. Ermanno Marchiaro, il presidente, per limiti di età ha alzato bandiera bianca, cercando di tirare la volata al consigliere Risolia, il suo delfino: così continuerebbe a fare tutto lui, cioè a non fare quasi niente. Alla fine, però, potrebbe spuntarla il telecronista Mario Guerrini. Oppure «terzo appoggiato proprio da Parisi. Si come questi sprint: bisogna prendere la ruota giusta e non troppi nemici. Insomma, si sta cercando di voltar pagina, dopo anni di immo-. «Marchiaro è riuscito distruggere uno degli sport più popolari», protestano gli oppositori. E' di cominciare a ricostruire.

Maurizio Caravella

PALLAVOLO

Galli è stato ancora una volta decisivo per la vittoria dell'Alpitour

Battuta Modena, oggi la finale contro Dachau

L'Alpitour in Germania insegue la Supercoppa

MONACO DI BAVIERA. Oggi alle 16,30 l'Alpitour Cuneo disputerà la finale della Supercoppa europea i tedeschi del Dachau. Ma per giungere questo traguardo, che ha messo di fronte i vincitori della Coppa Coppe, della Cev e le due finaliste di Coppa Campioni, ieri mezzogiorno i cuneesi hanno dovuto battere la Las Modena in cinque combattutissimi set (12-15; 15-8; 15-11; 14-16; 18-16) dopo 2 ore e 10' di gara.

Cuneo ha riscattato la sconfitta di martedì in campionato partita perfetta. Gli uomini Prandi, trascinati da un Galli superlativo, hanno controllato agevolmente anche Giani e il campione olimpico Van Goor. Modena, invece, è stata costretta a rinunciare a Cuminetti, rimasto a casa, mentre ha potuto schierare l'azzurro Sartoretti come opposto, completando il sestetto Vullo in regia, Van de Goor e Giani al centro e la coppia Bracci-Cantagalli schiacciatori-ricevitori. Per Cuneo, in campo le coppie Giorgi-Pascual, Grbic-Papi e Lucchetta-Galli.

Nel primo set l'Alpitour, subito in vantaggio, soffre il combattuto finale, si fa sorprendere da una prodezza di Sartoretti e da un di Giani e perde 15-12. Ma i cuneesi si riprendono in fretta: registrano i reparti e la battuta, soprattutto con Papi e Grbic. Il ritmo cambia, difficoltà in ricezione annabbiano idee a Vullo e Cuneo aggiudica due parziali 15-8 e 16-11.

Modena aggrappa a Bracci e Cantagalli per risalire la china. Ci e fa il quarto set. Nel tie-break la Las allunga sino al 9-6. A quel punto però si sca- Galli che, col contributo di Casoli entrato al posto di Papi, chiude il set 18-16.

In finale, l'Alpitour troverà il Dachau, che ha sconfitto 3-1 l'Olympiakos Pireo, del tecnico italiano Montali. [l. f.]

SPORT FLASH

BASKET, GIALLO. Mistero Forlì: Williams, appena ingaggiato per sostituire Kol, è irreperibile: pare sia tornato in Usa avendo ricevuto un'offerta da Milwaukee. Oggi A1, h. 18: Kinder Bo-Telemarket, Benetton Tv-Polti (h. 20), Cagiva Va-Scavolini, Pistoia-Stefanel, Mash Vr-Teamsystem, Montana Fo-Viola, Fontanafredda Si-Genertel. Classifica: Benetton, Stefanel, Teamsystem 6; Mash, Kinder, Polti 4; Telemarket, Cagiva, Fontanafredda, Genertel, Pistoia, Montana 2; Scavolini, Viola 0. Serie A2: Koncret Rm-Jcoplastic, Caserta-Cfm, Gorizia-Serapide, Floor Pd-Casetti, Banco Sa-Montecatini, Faber Fabriano-Livorno. Classifica: Gorizia, Caserta, Livorno, Koncret, Cfm, Montecatini, Jcoplastic 4; Serapide, Banco, Faber, Casetti 2; Floor 0.

VOLLEY, 3ª A1 (h. 18): Gabeca Montichiari-Sisley (h. 17), Playa Ct-Mta, Roma-Lube, ComCavi Na-Colmark, Las-Alpitour 3-1 (gioc. martedì); Porto-Jeans 3-0 (ieri). Classifica: Las 6; Sisley, Gabeca, Porto 4; Colmark, Alpitour, Mta, Jeans, Lube 2; Roma, Catania, ComCavi 0. Serie A2 (h. : Wüber Schio- Magna Grecia, Castellana-Fos, Icom Cori-Italkero, Porto Li-Carifano, Cariparma-Cutrofiano, Motta Sa-Conad, Videx Grottazzolina-Samia, Sira-Cosmogas. Classifica: Carifano, Conad, Cosmogas, Italkero, Videx, Wüber, Fos 4; Matera, Icom 2; Motta, Sira, Castellana, Porto, Cariparma, Montenapoleone, Samia 0.

, VINCE Dopo 3 sconfitte a Nettuno, la Cariparma si portata 3-1 nelle sfide-scudetto battendo i rivali 8-4.

TENNIS A Semifinali: Becker-Martin 3-6, 6-4, 6-2, Siemsrink-Boetsch 7-6 (9-7), 6-4.

Parte oggi col trasferimento Gubbio il 38° Rally di Sanremo, penultima prova del Mondiale piloti e terz'ultima del tricolore. La gara si concluderà a Sanremo mercoledì nel tardo pomeriggio.

GOLF, AZZURRI Italia-Inghilterra 2-1 nella Cup: Rocca b. Westwood 72-74, Grappasonni b. Lomas 68-69, Lane b. Canonica 74-76. nel gruppo 1 entrano in semifinale gli Usa che hanno preceduto Italia, Inghilterra e Spagna.

SPORT, ITALIANI KO. Risultati della Coppa Campioni: Pontypridd (Galles)-Benetton 28-22, Munster (Irlanda)-Milan 23-5, Connaught (Irlanda)-Padova 34-12.

21° CROSS INTERNAZIONALE nice-matin CA CREDIT AGRICOLE

5 e 10 novembre 1996
Parco della Valmasque - MOUGINS
ORGANIZZAZIONE TECNICA : P.A.C. NICE

SCHEDA D'ISCRIZIONE
da ritrovare prima del 26 ottobre a : « 21° Cross Internazionale Nice-Matin 06290 NICE Cedex 03 » - Tél. 04.93.71.01.01 - Fax

Cognome
Data di nascita Sesso
Indirizzo
Codice postale Città
Telefono Tesserato : sì no
N° affiliazione Club
« Dichiaro di possedere un certificato la mia idoneità allo sport podistico (emesso da non più di 12 mesi) »
Data e firma (obbligatorie).

Iscrizione gratuita alla gara giornaliera
M'iscrivo a :
« MAXI-CROSS
« CHALLENGE FAMILIARE "CRÉDIT AGRICOLE" compilare una scheda per ogni concorrente (max obbligatoriamente raggruppati)
(almeno 3 membri della stessa famiglia, tesserati ono, residenti nelle Alpi Marittime)

TROFEO SOCIETA
Rappresentate i colori della vostra società partecipando al
VIII° CROSS DELLE SOCIETA
domenica novembre (5.465 m)
Modalità d'iscrizione e regolamento disponibili presso la sede di « Nice-Matin » oppure telefonare al n° 04.93.71.01.01 prima di 19 ottobre
Le iscrizioni individuali non saranno prese in considerazione.

PROGRAMMA DELLE GARE

SABATO
01. - Corsa Crédit agricole — 4.800 m — L.-M.L. — Cadetti - Juniors - M.
02. - Maxi-Cross (M/F) — 14 h 30 — 14.375 m — L.-M.L. — a partire dagli '77 e prima
03. - Corsa La Poste — 16 h 00 — 2.900 m — L.-M.L. — Juniors F — 1978 e 1981
04. - Corsa Reebok — 16 h 30 — 2.870 m — L.-M.L. — — 1982 - 1983
PREMIAZIONE : 16 h 30

DOMENICA 10 NOVEMBRE 1996
05. - Corsa G.S.F. — 08 h 00 — 2.560 m — L.-M.L. — a partire da 87
06. - Corsa Crédit agricole — 09 h 00 — 4.800 m — M.L. — Esordi - Seniori M.* — 1977 - 1958
07. - Corsa Mc Donald's — 09 h 50 — 2.240 m — L. — Pulcini maschi — 1988 - 1987
08. - Corsa Mainetti — 10 h 05 — 2.240 m — L.-M.L. — Minime femminile — 1982 - 1983
09. - Corsa Merlin — 10 h 35 — 2.240 m — L.-M.L. — Benjamin maschi — 1984 - 1985
10. - Corsa — 10 h 50 — 2.240 m — M.L. — Pulcini maschi — 1988 - 1987
11. - Corsa Auchan — 11 h 05 — 2.240 m — L.-M.L. — Pulcini femminile — 1988 - 1987
12. - Corsa des Partenaires — 11 h 20 — 1.120 m — L.-M.L. — Tutte a partire da 1977 — 1977 e prima
13. - Corsa Nice-Matin — 12 h 00 — 5.465 m — L.-M.L. — Tutte a partire da 1977 — 1977 e prima
PREMIAZIONE : 12 h 10
15. - Corsa — 12 h 50 — 4.800 m — M.L. — F. tutte a partire dagli — 1977 e prima
16. - Corsa degli "Assi-fans" - M.-M.-C.A. — 13 h 20 — L. — Tutte a partire dagli — 1977 e 1958
17. - Corsa degli "Assi-stars" - M.-M.-C.A. — 14 h 00 — L. — Esordi - Seniori — 1977 e 1958
18. - Trofeo Nice-Matin 2 - Cross — 14 h 45 — 5.465 m — L.-M.L. — Esordi - Seniori — 1977 e prima
PREMIAZIONE : 14 h 30 - SPETTACOLO : 15 h 30

La moglie della vittima: «Mio marito non mangiava la carne»

«Mucca pazza non c'entra»

Pensionato morto a Venaria

«Mio marito, di carne ne ha sempre mangiata pochissima, non gli piaceva, preferiva pasta e verdura». Paola Maria Negro, la moglie del pensionato di 79 anni di Venaria morto per un sospetto caso di encefalopatia spongiforme. Un decesso che secondo il procuratore aggiunto alla pretura, Raffaele Guariniello, potrebbe essere messo in relazione con il morbo della mucca pazza che si è diffuso mesi fa tra i bovini inglesi facendo anche delle vittime umane. Francesco Ruffinetto, classe 1917, è morto all'ospedale civile di Venaria ad inizio settimana. Il pensionato, ex operaio Fiat, ottima salute e sette anni e mezzo di campagna d'Africa alle spalle, dopo due Tac e analisi all'ospedale di Ciriè, è entrato nel reparto di Medicina dell'ospedale di Venaria l'11 agosto con diagnosi di encefalopatia di origine vascolare. Che non stesse bene, oltre ai famigliari, n'erano accorti i suoi amici mentre era in villeggiatura in un Comune della Valgrande di Lanzo. «Al gioco delle bocce era un campione, per non parlare dei tarocchi - ricordano - Proprio quest'estate cominciati a mancargli precisione e memoria di ferro, le caratteristiche che aveva sempre dimostrato di avere, sia sul campo di bocce, sia attorno al tavolo verde». E di questo se n'era accorto pure lui. Durante i quasi due mesi di degenza, la sua situazione era peggiorata gradualmente, ma i famigliari oggi rifiutano l'ipotesi che Francesco Ruffinetto sia morto per il morbo di Kreutzfeld-Jacob. «Era una persona anziana - dicono - le cellule del cervello sono invecchiate, si sono atrofizzate. La malattia collegata al morbo della mucca pazza se la sono inventata i medici». Proprio questi ultimi, riscontrando un andamento anomalo della malattia vascolare, avevano sottoposto il paziente ad un esame neurologico particolare che poi non si è potuto eseguire per il decesso del Ruffinetto. Ora si attende il risultato dell'autopsia eseguita alla clinica neurologica.

Il procuratore aggiunto presso la pretura Raffaele Guariniello

IVREA

Nuovo «polo oncologico»

La radioterapia del Duemila è già realtà nell'ospedale di Ivrea. E' stato inaugurato ufficialmente il nuovo reparto, attivo da luglio: tre anni di lavori, oltre 5 miliardi di spesa (3 miliardi e mezzo solo per le attrezzature), un'equipe di 8 persone fra medici, tecnici e infermieri per far fronte a 1150 pazienti e a 16.500 sedute di radioterapia all'anno. Per il nosocomio eporediese, ma anche per la sanità in genere, il nuovo impianto rappresenta un importante passo avanti nella cura dei tumori (o meglio, come preferiscono i medici, nel trattamento delle affezioni neoplastiche).

Vicino l'accordo tra sindacato e imprese

Spazio alla «formazione» nel contratto per la diga

Manodopera qualificata per l'impianto idroelettrico di Pont-Ventoux in Valsusa

Il sindacato edili della Cisl (Filca), di intesa con Cgil e Uil, propone un accordo-quadro alle imprese appaltatrici (Astaldi di Roma, Sac di Parigi e Cogei di Roma, capofila Astaldi) dei lavori per la costruzione del nuovo impianto idroelettrico di Pont-Ventoux in Val Susa che sostituirà quelli di Chiomonte e Susa.

L'intesa, che dovrebbe essere siglata nelle prossime settimane, ha al centro il problema della formazione. Spesso, anche in un cantiere destinato a durare quattro-cinque anni, la manodopera viene utilizzata solo per il periodo in cui serve la specializzazione di cui dispone.

Il sindacato vorrebbe utilizzare la formazione «per - come spiega Davide Pelloso della Filca - adattare i requisiti dei lavoratori alle varie fasi dell'opera». Così la quasi totalità dei 250 addetti potrebbe lavorare per un periodo di tempo più lungo.

Dice Pelloso: «Le grandi opere devono avere una prospettiva di sviluppo permanente e non solo di lavoro temporaneo. Si deve cercare di evitare l'effetto "boomerang" per cui terminati tra 5 anni i lavori la manodopera venga reimmessa sul mercato con scarse possibilità di ricollocazione». E cita il caso dei cantieri per i Mondiali di sci.

Inoltre nell'accordo dovrebbe essere contenuto un piano che quantifichi, per ciascuna fase produttiva, l'occupazione necessaria e un piano generale in materia di ambiente, sicurezza e igiene sul lavoro.

Pelloso inoltre ricorda che tra le richieste di base per l'accordo c'è anche quella della elezione della Rsu e delle periodiche verifiche tra i responsabili del progetto e il sindacato territoriale.

IN BREVE

FARMACIE APERTE OGGI. Dalle ore 9 alle ore 19,30: Balossino, strada San Mauro 179; Bosio, via Garibaldi 26; Cenisia, via Frejus 41; Comunale n. 10, via Asinari di Bernezzo 134; Del Leone, via San Secondo 46; Delle Erbe, via Rivalta 56/D; Gay, via Tunisi 99; Madonna degli Angeli, via Giolitti 7/C; Pecorini, corso Regio Parco 36/bis/B; Piazza Villari, via Foligno 69; Rognone, corso Orbassano 216; Santa Rosalia, corso Marmocchi 28; Sempione, corso Giulio Cesare 118; Steffanone, corso Unione Sovietica 397. Servizio notturno, dalle 19,30 alle 9: Boniscontro, corso Vittorio Emanuele 66; Maffei, piazza Massaua 1; Nizza, via Nizza 8.

PROTEZIONE CIVILE. Dalle 9 alle 18, presso il Parco Mauriziano di Chieri (via Montanaro), oggi si tiene un'esercitazione di protezione civile organizzata dal comitato provinciale della Cri. Alla manovra parteciperanno 150 volontari in rappresentanza di 8 gruppi della Croce Rossa.

LADRO DI STATO. Accusato di furto di tre assegni bancari a Vincenzo Genovese, Franco Mascia, 33 anni, residente a Rondissone in corso Settembre 88, in pretura a Chivasso ha patteggiato tre mesi di reclusione e 100 mila lire di multa.

LAVORO. Da domani, l'Ufficio provinciale del lavoro e massima occupazione, diretto da Enrico Scammacca, funziona nella nuova sede di via Torino 43 angolo piazza della Repubblica.

IVREA. Inaugurazione ufficiale, domani alle 18, per la nuova sede della Federazione del pds di Ivrea e Canavese. Il partito si è infatti trasferito nei locali al numero 4 di via Peretti, a Ivrea, a pochi passi dalla precedente sede.

VOTO A PINEROLO. La lista Dini scende in campo per le prossime elezioni amministrative, appoggiando la candidatura a sindaco dell'assessore pidiessino Alberto Barbero e presentando come capolista il generale Angelo Distaso.

PETIZIONE A NONE. Una petizione con 316 firme è stata presentata ieri mattina al sindaco di None Domenico Bastino. L'iniziativa, promossa dai verdi, contesta la decisione del Comune di realizzare una via a scorrimento veloce che passa in zone del paese adibite a servizi.

FURTO. Derubata del campionario di gioielli una rappresentante. Vivia[illegible] Corona, anni, abitante a Nichelino in via Giusti 14, aveva lasciato nel bagagliaio dell'auto, parcheggiata nella centralissima via Virginio, una parte del campionario di gioielli. Quando è tornata a prendere la macchina si è accorta che due delle cinque valigie erano scomparse: il danno si aggira intorno ai 150 milioni.

LA MEMORIA

UNA CHIESA STORICA

Concerti per ricordare i 200 anni di fondazione della parrocchia

Due secoli da festeggiare

Santena restaurerà anche l'organo

VERSO la fine del Settecento gli abitanti di Santena chiesero di poter avere un parroco stabile in città. La loro supplica venne esaudita nel 1796, duecento anni or sono. Ed ora la città si appresta a celebrare l'anniversario con un ricco calendario di appuntamenti.

«E' un festeggiamento simbolico, che serve a riaffermare il valore della comunità: come allora, quando nacque la parrocchia», dice don Giancarlo Avataneo, ottavo parroco di Santena in duecento anni. Per l'occasione sono state lanciate alcune iniziative. Al termine delle manifestazioni, l'organo «Vegezzi Bossi» della chiesa di San Pietro e Paolo, verrà restaurato. I lavori, del costo di circa 2 milioni, dureranno quattro mesi: da gennaio ad aprile. Sempre nel prossimo anno sono previste opere di manutenzione delle parti pittoriche delle due navate laterali: «La spesa sarà di circa 200 milioni». Infine il riordino del materiale custodito nell'archivio e nella biblioteca parrocchiale. «Si tratta di un lavoro di importante valore storico: durante le ricerche, per esempio, è stata rinvenuta la bolla papale con la quale venne istituita la parrocchia, attraverso l'intervento del vescovo di Asti».

«E' un festeggiamento simbolico, che serve a riaffermare il valore della comunità: come allora, quando nacque la parrocchia», dice don **Giancarlo Avataneo**, ottavo parroco di Santena in duecento anni

Il calendario dei festeggiamenti si è aperto ieri sera in chiesa, con i concerti dei cori «Vivaldi» di Cambiano e «Haendel» di Trofarello. Venerdì 18 ottobre, alle 21, iniziano gli incontri organizzati al teatro «Elios». Il primo sul tema: «Il pianeta giovani e la Chiesa», con don Mino Lanzetti, assistente diocesano di Azione Cattolica. Il 25 ottobre, alle 21, Ernesto Olivero, fondatore del Sermig, parlerà di «Solidarietà: sfida per i cristiani del Duemila». E venerdì 8 novembre, sempre alle 21, mons. Giuseppe Anfossi, vescovo di Aosta, terrà un incontro sul tema: «La famiglia al bivio».

I festeggiamenti termineranno domenica 10 novembre con la Messa presieduta dal vescovo di Asti, mons. Poletto.

Colpo a Carignano

Scippatore inseguito dall'elicottero

Borseggia un medico a Carignano e fugge su un'auto precedentemente rubata a Pinerolo. E' stato necessario l'intervento dell'elinucleo di Volpiano, venerdì alle 13, per l'arresto di Angelo Barletta, 30 anni, residente a Vinovo in via La Loggia 36. L'allarme lanciato da Ida Barbero, 40 anni, medico di Castagnole Piemonte, vittima a Carignano dello scippo di una borsetta contenente 700 mila lire, ha messo in atto l'inseguimento del malvivente da parte dei carabinieri della stazione di Carignano e Carmagnola. Aiutati dall'elicottero, i militari hanno individuato la Fiat Panda condotta da Barletta. L'arresto è avvenuto alle 13,30 all'incrocio fra la statale 20 per Cuneo e la provinciale 142 che collega Carignano a Carmagnola. L'auto apparteneva a Fiorella Giai, 31 anni, residente a Pinerolo.

60 anni di «fedeltà»

Carabinieri oggi in festa a Verolengo

Verolengo festeggia i 60 anni di fondazione della sezione dell'Associazione nazionale carabinieri. La manifestazione prevede il ritrovo questa mattina dalle 9,30 nella piazza della stazione Fs di Verolengo, dove verrà offerto a tutti i partecipanti un rinfresco.

Alle 10,30 il corteo si sposterà nel centro del paese con una sfilata accompagnata dalla Fanfara dell'Arma. Alle 11 la messa nella parrocchia e alle 12 la deposizione della corona ai Caduti in piazza IV Novembre e, subito dopo, l'inaugurazione del monumento al Carabiniere (sulla piazza di fronte alle scuole medie). Tra le autorità presenti monsignor Luigi Bettazzi, i sindaci di Verolengo, Torrazza e Rondissone; il generale Franco Romano e il colonnello Michele Franzè, rispettivamente comandanti regionale e provinciale dell'Arma.

FSE — FONDO SOCIALE EUROPEO

REGIONE PIEMONTE

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

FIDA Gruppo Bancario Banca Cassa di Risparmio di Torino

U.S.A.S. Consorzio per la Formazione e la Promozione

AVVISO DI BANDO

Il **Consorzio U.S.A.S.** organizza 3 corsi di formazione, interamente gratuiti, nel settore finanziario **finalizzati all'inserimento dei formati** nella struttura commerciale della società **FIDA S.I.M. S.p.A. del Gruppo Bancario Banca Cassa di Risparmio di Torino** nel rispetto della Legge n. 1 del 02/01/1991.

L'inserimento al lavoro avverrà attraverso un rapporto coordinato continuativo in qualità di **Promotore Servizi e Prodotti Finanziari.**

Al termine della formazione verrà rilasciato ai formati un **attestato di frequenza** al corso relativo alla figura professionale di:

"ESPERTO IN MARKETING DEI SERVIZI E PRODOTTI FINANZIARI"

Durata del corso: 640 ore di cui 120 di stage.
Il corso avrà luogo dal Lunedì al Venerdì a tempo pieno (8 ore giornaliere) per complessive 40 ore settimanali.

Destinatari e requisiti: Giovani disoccupati residenti in Piemonte che abbiano compiuto il 18° anno e non superato il 25° anno di età in possesso di qualifica professionale o diploma di scuola secondaria superiore.

I corsi si terranno presso le seguenti città:

TORINO 2 corsi	partecipanti 15	Rif. corso TO/01
IVREA	partecipanti 12	Rif. corso TO/02

L'ammissione ai corsi, che verranno avviati nel mese di dicembre, verrà determinata attraverso una procedura di selezione.

Le domande di candidatura in carta libera contenenti la dichiarazione dei requisiti richiesti, i dati anagrafici, l'indirizzo, il recapito telefonico e la votazione di diploma, con allegato il documento di identità, dovranno pervenire entro il 04/11/96 anche a mezzo fax 011/63.99.257 al Consorzio U.S.A.S. - Via Ventimiglia 115 - 10126 Torino. **Indicare su busta o fax il riferimento del corso.**

Per informazioni telefonare il Lunedì, il Mercoledì e il Venerdì dalle ore 9 alle ore 12,00 ai numeri 011/63.99.268 e 011/63.99.269 - Sig.ra ORIETTA REMMERT.

CONSORZIO U.S.A.S.
IL DIRETTORE
dr. Luigi Gozzelino

Via Pomba 17, TORINO
Tel. 011/812.56.68
812.51.60
Fax 011/835.720

Corsi Serali di GRAFICA E PUBBLICITÀ, ILLUSTRAZIONE, FOTOGRAFIA, D'INTERNI TRANSPORTATION

Corsi Serali Specializzazione: FOTOGRAFIA, DI RAPPRESENTAZIONE, IN AMBIENTE MACINTOSH E

Istituto Europeo di Design

A TORINO MILANO ROMA

Un'università della creatività

LA STAMPA PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Tre anni di lavoro e cinque miliardi di spesa per il reparto

Radioterapia anti-cancro

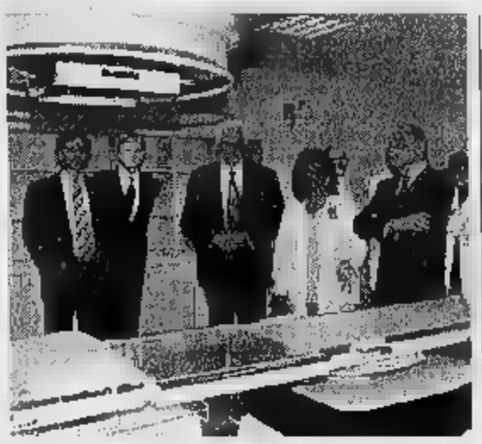
Nuovo «polo oncologico» a Ivrea

La radioterapia del Duemila è già realtà nell'ospedale di Ivrea. E' stato inaugurato ufficialmente il nuovo reparto, attivo da luglio: tre anni ■ lavori, oltre ■ miliardi di spesa (3 miliardi e mezzo solo per le attrezzature), un'equipe di 9 persone fra medici, tecnici e infermieri per far fronte a 1150 pazienti ■ ■ 16.500 sedute di radioterapia all'anno. Per il nosocomio eporediese, ma anche per la sanità in genere, il nuovo impianto rappresenta ■ importante passo avanti nella cura dei tumori (o meglio, ■ preferiscono i medici, nel trattamento delle affezioni neoplastiche). «Al momento -spiega il primario, ■ dottoressa Franca Ozzello - il complesso dispone di un acceleratore lineare (ultima generazione nelle macchine del settore) ■ di un sistema di simulazio- ■ virtuale. ■ gennaio, fra i primissimi in Italia, saranno installati i collimatori multilamellari, per la radioterapia conformazionale: quella che, in parole semplici, sarà la radioterapia del futuro».

Non è, questa, l'unica novità dall'ospedale di Ivrea. Insieme alla divisione di radioterapia (che verrà intitolata al radiologo Alberto Cugini, deceduto l'anno scorso in un incidente) ■ stato inaugurato anche il laboratorio per le analisi chimico-cliniche, nei nuovi locali vicino al padiglione Luisa Olivetti: una struttura in grado di smaltire un milione e ■■ mila esami all'anno. I lavori edili erano iniziati nel '92, le opere impiantistiche nel '94; il costo dell'intero intervento è stato ■ ■■ miliardo. Primario è la dottoressa Clotilde Guasco.

Un autunno importante, quindi, per l'Usl 9. «Al contrario di ciò ■■ ci succede intorno - dice il direttore generale, Giampaolo Costamagna - la nostra è un'azienda che cresce, in grado di dare segnali importanti ai ■■ mila cittadini del bacino». Non viene nascosta la soddisfazione soprattutto per il nuovo impianto di radioterapia: «Sarà uno dei migliori centri del settore. Non solo a livello nazionale, ■■ anche europeo». Conferma ogni ■■ l'assessore regionale alla sanità, Antonio D'Ambrosio: «Questi due nuovi servizi - sostiene - qualificano ulteriormente l'Usl 9, ora scelta anche come polo oncologico di riferimento per le Usl di Ciriè e di Chivasso». Un'Usl qualificata, ma con un ospedale di difficile accesso. D'Ambrosio lascia aperto uno spiraglio: «Gli amministratori comunali comincino ad attivarsi. Fra qualche anno, con in ■■■ un progetto, se ■■ potrà parlare concretamente».

Mauro Ravello



All'inaugurazione del reparto ha anche partecipato l'assessore regionale ■■ Sanità D'Ambrosio che ha promesso interventi per rendere più accessibile l'ospedale di Ivrea

DOVE QUANDO

FOTO E MERCATINO. Oltre ■■ vecchie foto e cartoline sono esposte nel salone parrocchiale di Busano; la visita è consentita dalle 11 fino a sera e sarà possibile anche nei prossimi giorni, fino a do- ■■■ prossima. Organizzano Pro loco, Volontari della Protezione Civile e Comune. Nel corso della giornata, inoltre, si svolge in paese ■ mercatino dell'usato.

■■■■ DEL ■■■■■■■■ Il programma odierno della manifestazione, organizzata a Favria da Regione, Provincia, Apt del Canavese e Pro loco, propone alle 9 l'apertura degli stand gastronomici; nel ■■■ della mattinata viene data dimostrazione di come si prepa- ■ il formaggio. Riapertura degli stand ■ mezzogiorno e alle 16 ■ esibisce il coro alpino Valle Susa; dalle 20, danze ed esibizione degli allievi della scuola di ballo di San Giusto. Gli appuntamenti al salone polifunzionale di San Michele al Castello.

PER IVAN RONCHI. Durante la festa di San Firmino a Pertusio, alle 17, viene inaugurato il Centro giovanile ristrutturato e attrezzato grazie alle offerte della famiglie ■ degli amici di Ivan Ronchi. Alle 21,30, serata danzante al padiglio- ■■.

COSCRITTI. La leva del '34 di Ivrea si ritrova alle 11 per la Messa alla chiesa della frazione San Germano di Borgofranco; alle 12,30 il pranzo al ristorante Casa Vicina, sempre a Borgofranco. I ragazzi del 1978 e 1979 di Vidracco, invece, propongono alle 21 una serata danzante con I Mirage.

MONOPATTINO. L'Avis di Ivrea organizza su un circuito nel centro cittadino una gara a squadre di monopattino; partenza alle 14 da piazza Ottinetti. Sulla stessa piazza, nel pomeriggio, esposta una collezione di «biciclette curiose».

LE MELE. Prima edizione, a Borgiallo, della sagra organizzata da Comune, Comunità montana Valle Sacra e Pro Loco. Alle 9 aprono gli stand espositivi con le migliori mele canavesane; incontro, alle 10, sul ■■■ «Lotta integrata ■ biologica nella frutticoltura di montagna». Pranzo alle 12,30 e alle 15 degustazione gratuita di frittelle di mele, contemporaneamente all'esibizione del gruppo folk La Lusentela. Alle 16, g■■ gastronomica dei dolci di mele; quindi, alle 19,30, cena di chiusura e serata di premiazioni.

I ■■■■■■■■ Si concludono gli appuntamenti, a Caluso, della patronale di San Cologero. Alle 15, in piazza Ubertini, la Pro Loco prepara e distribuisce canestrelli, ■■■■ al vino passito e con l'accompagnamento della musica.

Castellamonte, venduto nella tabaccheria Faletto

«Gratta e ■■■■» miliardario Donna di ■■■■ la fortunata?

La «dea bendata» si è fermata ■ Castellamonte, l'altro ieri, per baciare una signora sui 50 anni e farle vincere ■■ miliardo alla lotteria istantanea «Asso piglia tutto», l'ultima nata della serie «Gratta e vinci».

Della donna, fortunata neomiliardaria, si sa poco ■ niente. I titolari della tabaccheria in corso Massimo d'Azeglio 12, sotto i portici in pieno centro a Castellamonte, assicurano che non è una cliente abituale: «Passa di qui ogni tanto - dice Gloria Valenzano, 37 anni, che gestisce il negozio con il marito Pier Giacomo Faletto, 41 anni -. Ci limitiamo a "buongiorno e buonasera", non abbiamo mai approfondito la conoscenza». Circola con insistenza la voce che si tratti di una casalinga del vicino Comune di Bairo; l'ipotesi, però, ■■ ha finora trovato conferme.

I fatti risalgono a venerdì. Poco prima delle 18 la misteriosa vincitrice è entrata nella tabaccheria dei coniugi Faletto. «Ha giocato ■ lotto - racconta Gloria Valenzano -, poi ha acquistato due biglietti del "Gratta ■ vinci". Nel primo ha scoperto l'asso di denari». La donna, davanti agli altri clienti increduli e certamente invidiosi, è diventata improvvisamente pallida. Pur ■ preda alla forte emozione ha ancora passato la moneta sul secondo tagliando; poi è uscita e si è allontanata in fretta. Per la tabaccheria di Castellamonte si tratta della pri- ■■ vincita ■ un certo rilievo. «Soltanto tre anni fa, al lotto, un terno vinse circa 180 milioni».

Rapina da 2 milioni

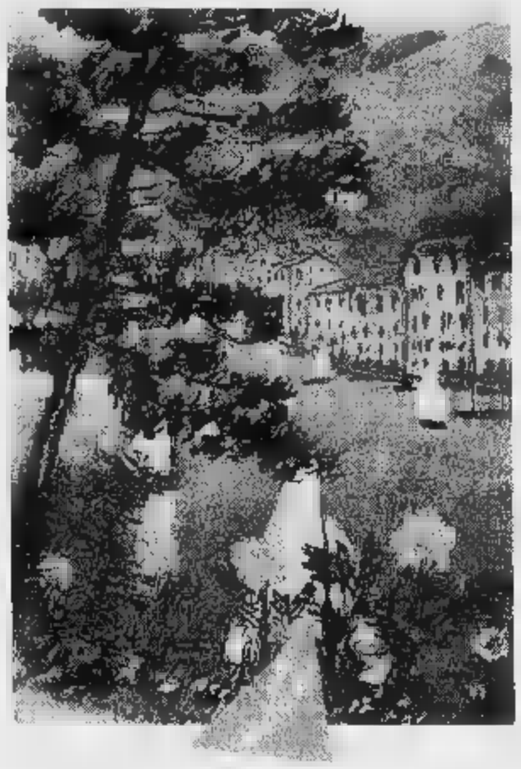
Samone, i banditi ■■■ si accontentano dei gustosi «bignè»

Rapina, ■■ sera poco dopo le 18, a Samone: due banditi ■■ il volto coperto da una calzamaglia e armati di pistola, sono entrati nel bar-pasticceria «Bignè», gestito da Luigina Gallo, ■ anni, residente ■ Ivrea. Minacciandola con l'arma le hanno imposto di consegnare il denaro della cassa, dove c'erano 800 mila lire.

Poi, ■■■ contenti, ■ sono appropriati anche della sua borsetto contenente circa un milione e, dopo averla rinchiusa in uno sgabuzzino, sono quindi fuggiti a bordo di un'auto bianca in direzione di Castellamonte. La negoziante, con una certa difficoltà, è riuscita ■ liberarsi e a dare l'allarme ai carabinieri: «Erano molto decisi» ha raccontato la donna sotto choc ai militari subito intervenuti.

MICHELE CASCELLA

E I MAESTRI DEL NOVECENTO ITALIANO



Hotel LA SERRA

Via Carlo Botta, 50
IVREA - 0125/44341

Dall'11 al 15 Ottobre 1996
ORARIO: 10/12,30 - 15/19,30

INGRESSO LIBERO

Selectionart. Via Germania 32
10122 Torino - Tel. 011/562.31.32

LUNEDÌ **tuttosoldi**

MERCOLEDÌ **tuttocasa&casa**

GIOVEDÌ **tuttolibri**

I supplementi de **LA STAMPA**
Una settimana ricca di tutto.

FSE FONDO SOCIALE EUROPEO

REGIONE PIEMONTE

Assessorato al Lavoro e alla Formazione Professionale

FIDA Gruppo Bancario Banca Cassa di Risparmio di Torino

U.S.A.S. CONSORZIO PER LA FORMAZIONE

AVVISO DI BANDO

Il Consorzio **U.S.A.S.** organizza 3 corsi di formazione, interamente gratuiti, nel settore finanziario **finalizzati all'inserimento del formati** nella struttura commerciale della società **FIDA S.I.M. S.p.A. del Gruppo Bancario Banca Cassa di Risparmio di Torino** nel rispetto della Legge n. 1 del 02/01/1991.

L'inserimento al lavoro avverrà attraverso un rapporto coordinato continuativo in qualità di **Promotore di Servizi e Prodotti Finanziari.**

Al termine della formazione verrà rilasciato ai formati un **attestato di frequenza** al corso relativo alla figura professionale di:

"ESPERTO IN MARKETING DEI SERVIZI E PRODOTTI FINANZIARI"

Durata del corso: 640 ore di cui 120 di stage.
Il corso avrà luogo dal Lunedì al Venerdì a tempo pieno (8 ore giornaliere) per complessive 40 ore settimanali.

Destinatari e requisiti: Giovani disoccupati residenti in Piemonte che abbiano compiuto il 18° anno e ■■■ superato il 25° anno di età in possesso di qualifica professionale o diploma di scuola secondaria superiore.

I corsi ■ terranno presso le seguenti città:

TORINO 2 corsi	**partecipanti** 28	**Rif. corso** TO/01
IVREA	**partecipanti** 12	**Rif. corso** TO/02

L'ammissione ai corsi, che verranno avviati nel mese di dicembre, verrà determinata attraverso una procedura di selezione.

Le domande di candidatura in carta libera contenenti la dichiarazione dei requisiti richiesti, i dati anagrafici, l'indirizzo, il recapito telefonico e la votazione del diploma, ■■■ allegato il documento di identità, dovranno pervenire entro il 04/11/96 anche a mezzo fax 011/63.99.257 al Consorzio U.S.A.S. - Via Ventimiglia 115 - 10126 Torino. **Indicare su busta o fax il riferimento del corso.**

Per informazioni telefonare ■ Lunedì, il Mercoledì e il Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 ai numeri 011/63.99.268 e 011/63.99.269 - Sig.ra ORIETTA REMMERT.

CONSORZIO U.S.A.S.
IL DIRETTORE
dr. Luigi Gozzelino

■■■ Pomba 17, ■■■■
Tel. 011/812.56.68
812.51.60
■■■ 011/835.720

■■■■ ■■■■■■■ DI
MODA, ■■■■■■ E PUBBLICITÀ,
ILLUSTRAZIONE, FOTOGRAFIA,
■■■■■■■■■■■■ ■■■■■■■■
TRANSPORTATION DESIGN

Corsi Serali ■ Specializzazione:
FOTOGRAFIA, COMUNICAZIONE,
■■■■■■■■ DI RAPPRESENTAZIONE,
COMPUTERGRAFICA IN ■■■■■■■■
MACINTOSH E SILICON ■■■■■■■

Istituto Europeo di Design
MILANO ROMA CAGLIARI TORINO MADRID
Il mio stile della creatività

L'ANELLO MANCANTE...

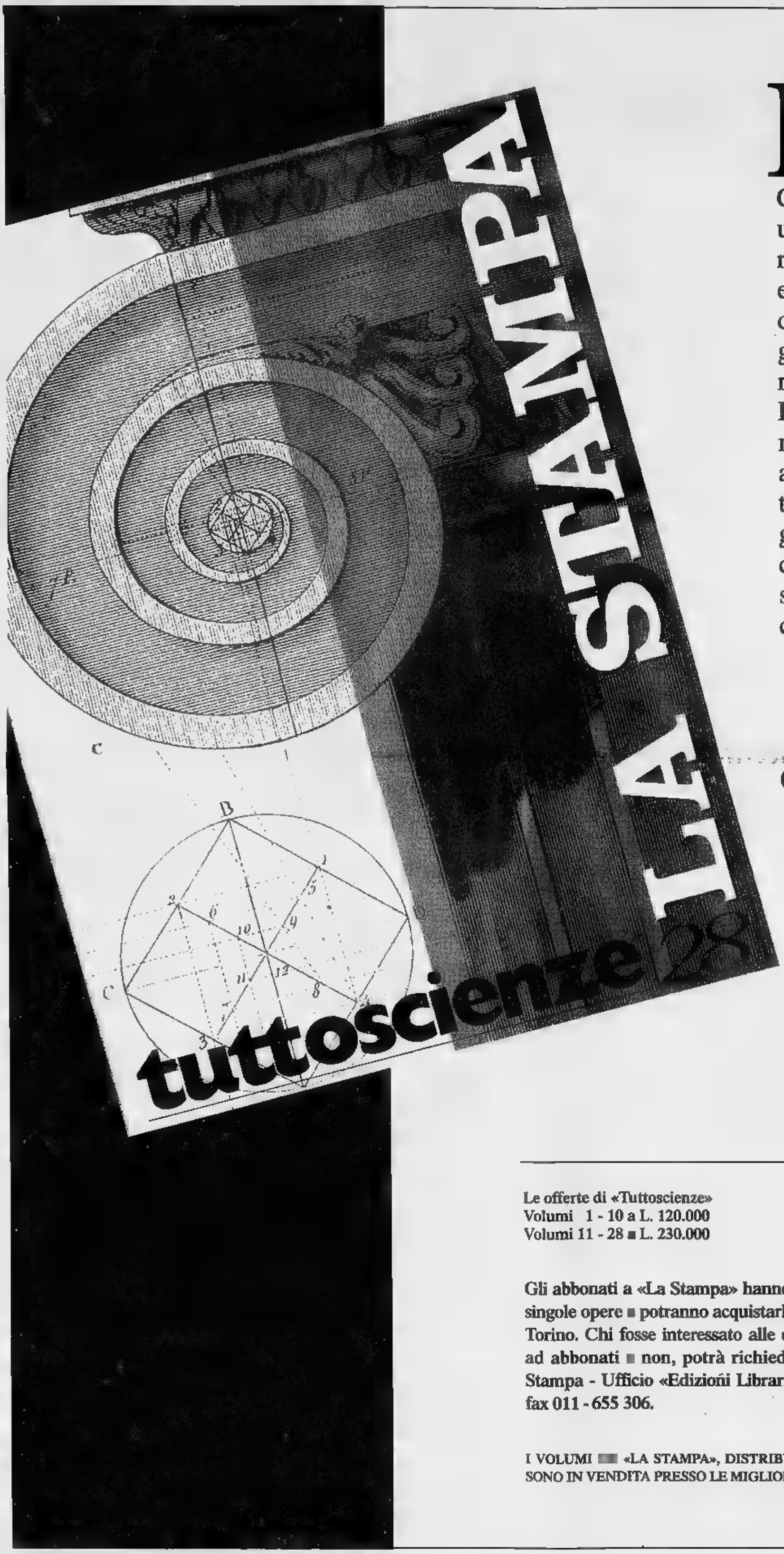
Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione seria. Un libro per il lettore curioso che desidera conoscere «scientificamente» le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più su se stesso.

Storie di scimmie
di Elisabetta Visalberghi
collana «Argomenti di scienze»
pp. 301-[16]
con 12 tavole a colori
L. 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo direttamente all'Editore: La Stampa, Ufficio «Abbonati Librerie», Via Marenco 32, 10126 Torino, fax 655 306

I VOLUMI DE LA STAMPA, DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E ■■■■■■■■■■■■



Essere informati sulla scienza non è difficile. Con «Tuttoscienze», un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori. Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con linguaggio chiaro e immediato.

«Tuttoscienze», vol. 28
(5 luglio - 27 dicembre 1995)
pp. X - 90
L. 18.000

LA STAMPA

Le offerte di «Tuttoscienze»
Volumi 1 - 10 a L. 120.000
Volumi 11 - 28 a L. 230.000

L'intera raccolta (volumi 1 - 28) in vendita al prezzo speciale di L. 350.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di «Tuttoscienze», destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio «Edizioni Librarie», via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 655 306.

I VOLUMI «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

L'Associazione Commercianti Balôn
promotrice del più famoso mercato del Piemonte Vi invita

Grandi Affari d'antiquariato al Gran Balôn

DOMENICA 13 ottobre,

nel corso della manifestazione

troverete due strutture

dove saranno donati libri di fiabe

in cambio di offerte libere.

Gli incassi saranno

devoluti in beneficienza al **"SERMIG"**

in aiuto dei bambini

bisognosi di tutto il mondo.

SERMIG

SER.MI.G.
Piazza Borgo Dora 61 10152 Torino
Tel. 011-4368566 CCP N° 29509106

Ottobre Balôn

Al Balôn "Pan e Nus Mangé da Spus"

Venerdì 18 ottobre 1996 i Commercianti del Balôn invitano a visitare i negozi del Borgo, di cose nuove ed antiche con proposte "liste nozze". Ad ogni coppia di sposi verrà donato "pan e nus" come buon augurio della tradizione piemontese.
A completare questa iniziativa saranno presenti i Commercianti di Ortofrutta di Porta Palazzo che, con le loro tradizionali bancarelle, omaggeranno tutti i visitatori, gli abitanti del Borgo, di frutti autunnali. Si ricorda che l'orario dei negozi è dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 22 ■ la presenza delle bancarelle dalle17 alle 22.

Venerdì 25 ottobre 1996, oltre all'apertura dei negozi fino alle ore 22 ed alla presenza delle bancarelle di antiquariato dalle 17 alle 22, l'Associazione Commercianti Balôn offrirà ai visitatori una degustazione di cioccolato caldo con biscotti della nonna. Il servizio per questo è affidato alla ditta SO.GE.IN s.a.s. in Strada del Barocchio 57 ■ Torino.

CITTA' DI TORINO
ASSESSORATO ALLO SVILUPPO DELLA CITTA'
E PROGETTI STRATEGICI SETTORE COMMERCIO

Per informazioni: Associazione Commercianti Balôn
Via Borgo Dora 3 - Torino - Tel. 011-436.97.41
Il Presidente Claudio Fornasieri

Nel 1912 la prima sfida di cui si ha notizia. I leoncelli si aggiudicarono la Coppa Queirolo

Derthona-Casale: un derby «storico»

Oggi in campo c'è anche Melchiori: suo il gol nel '90

TORTONA. Derthona e Casale danno vita oggi pomeriggio a un'altra delle loro piuttosto rare sfide. Nonostante la vicinanza fra le due città, i derby non sono stati molto frequenti.

Probabilmente ciò è dovuto al fatto che le squadre di provincia potranno anche [illegible] avuto un passato glorioso (Casale e Derthona lo hanno avuto), ma col passar del tempo sono state inevitabilmente soggette ad alti e bassi: e in questo caso gli «alti» del Derthona sono spesso coincisi con i «bassi» del Casale, e viceversa.

Il primo derby di cui si ha notizia certa risale al 1912, quando sul campo Dellepiane il Derthona [illegible] aggiudicò la Coppa Queirolo, superando Alessandria, Pavia, Casteggio, Novese e appunto il Casale, che nello scontro diretto fu battuto con un secco 3-0.

La società tortonese era agli albori, mentre i casalesi veleggiavano nei massimi campionati nazionali: in [illegible] A (allora Prima Divisione) le due squadre si ritroveranno nel 1925, insieme a Juventus, Torino, Internazionale, Milan, Genoa, Pro Vercelli, Bologna e compagnia bella. I due derby finirono con una vittoria per parte.

Nel dopoguerra Derthona e Casale non si incrociarono più, fino al 1969, in serie D: il Derthona - che vinse il campionato, mentre il Casale retrocesse - si aggiudicò entrambi i derby: 3-1 in casa e 2-1 in trasferta.

Poco più di vent'anni dopo (1990) le due squadre si ritrovarono e fu una vittoria a testa per 1-0: a Tortona segnò Guiotto e a Casale toccò a Melchiori.

Gli ultimi due derby - entrambi finiti alla pari - risalgono a due anni fa, quando il Derthona fu promosso in serie D: allo stadio «Coppi» fu 1-1 e 0-0 al «Natal Palli».

Al di là dei risultati, c'è da ricordare un giocatore tortonese che militò in entrambe le squadre e che recentemente è scomparso, destando vasto cordoglio: Carlo Cosola a metà degli Anni '50 giocò infatti in un bel Casale, [illegible] a un ottimo portiere come Roverchon e a due bomber del calibro di Persenda e Parodi, poi tornò al Derthona. Il ricordo di «Charly» Cosola illumina quindi l'atteso derby di oggi: sarà un'altra bella pagina di sport. **[e. pir.]**

I tifosi e una vignetta di Carmelo Silva su una gara Anni 20 (neri sono i leoncelli)

CASALE. Super derby tra due società blasonate. Fondate agli albori del secolo - [illegible] il Derthona, l'anno successivo [illegible] Casale - hanno accumulato successi e glorie sportive che le proiettano ai vertici della notorietà. I nerostellati gettano sul piatto della bilancia quel trionfo in serie A, ottenuto nel 1914 e che ancora oggi fa sognare. Il bis, in serie B, venne nel 1930 con un'altra storica formazione (in ordine sparso: Montiglio, Patrucchi, Gardini, Roggero, Castello, Mattea, Patrucco, Boltri, Roletto, Demarchi, Ticozzelli). Lo rievoca Giovanni Roletto, portiere miracolo, che militò anche nell'Inter, Parma, Catania e Pavia, giocando 250 partite: «Erano [illegible] gliosi - commenta Roletto, che ora ha [illegible] anni -. Si viveva il calcio come un'avventura». E il Derthona? «Lo ricordo solo di sfuggita: lo incontrammo soltanto in amichevole».

Inizialmente infatti, il Casale [illegible] confrontò con le squadre del Nord Ovest piemontese: Torino, Pro Vercelli, Juventus. Le prime sfide [illegible] le formazioni del sud regionale cominciarono nel 1913, nel girone ligure-piemontese di Prima categoria: i nerostellati superarono in casa e fuori l'Alessandria (1-0 e 3-1). Un pari senza gol e un [illegible] per 2-0 sulla Valenzana, nella Coppa Federale 1915/'16, quindi il confronto a tre (con Valenzana e Al[illegible]) nella Prima categoria dell'Italia Settentrionale (1919/'20).

Assunta e poi abbandonata la denominazione di XI Legione, il Casale incontrò il Derthona nella divisione nazionale di serie B, girone B, nel 1934/'35: vittoria in casa per 1-0 e pareggio a Tortona per 2-2.

Nella stagione successiva, andò meglio ai leoncelli che si affermarono in casa (2-1) e strapparono il pari al «Palli». La sfida si ripetè due anni dopo, nella divisione nazionale di serie C, girone C, in cui era inserito anche l'Acqui. I nerostellati s'imposero a Casale per 3-1 e a Tortona per 2-1.

Poi, le due contendenti si salutarono per un periodo di 4 anni, sino a ritrovarsi in C, girone D, nel 1941/'42: un successo per parte. Anche questa volta, il terzo incomodo era l'Acqui, che venne «strapazzato» dai nerostellati: 4-1.

Prima che le [illegible] avversarie si ritrovassero, passò [illegible] lungo periodo, durante il quale il Casale affrontò per la prima volta la Vogherese (1945/'46), ritrovò l'Alessandria e la Valenzana e battè la Novese (1952/'53). L'ultimo confronto tra professionisti, nel '90: il Casale vinse in casa [illegible] gol di Melchiori. **[r. c.]**

PK Per la pubblicità LA STAMPA publikompass
Sig. Bruno CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80 - 15100 ALESSANDRIA - Tel. 0131/442.543 - 442.544

Il Cavrettino
RISTORANTE
COUNTRY HOTEL
Saloni per festeggiamenti, pranzi di nozze, congressi, camere con bagno e TV color
22.000 m² di parcheggio illuminato
RIVALTA SCRIVIA
Strada Per Pozzolo n. 15 - Tel. 0131-860930

FRENAUTO
di FARRUGGIA ANGELO
Via G. Pernigotti, 16/A - 15057 TORTONA
Tel. (0131) 815089 - 822377
- FRENI - IMPIANTI ARIA COMPRESSA
- MOTORISTICA
- ELETTRAUTO:
ANTIFURTI - IMPIANTI HI-FI
INIEZIONE ELETTRONICA
CONDIZIONATORI - CRONOTACHIGRAFI
RISCALDATORI AUTONOMI
PER AUTOVETTURE E AUTOCARRI
- RIPARAZIONI PARABREZZA
- IMPIANTI A NORMA ADR
E RELATIVO COLLAUDO
- TETTI APRIBILI
Accurata preparazione per revisione di autovetture e autocarri con banchi prova freni, prova giochi e analizzatore gas di scarico (autovettura sostitutiva)
Pratiche e collaudo presso la Motorizzazione Civile a vostra cura
IVECO BOSCH DENVER AUTOCLIMA MAGNETI MARELLI Blavia

SAI assicura
FIORONE & SANLORENZO
Consulenti e Assicuratori in
CASALE MONFERRATO
C.so Indipendenza, 41
Tel. 0142 77.666 - Fax 77.626
Subagenzie a:
FRASSINETO PO:
P.zza Vittorio Veneto, 36 - Tel. 48.25.82
RONCAGLIA:
Strada Provinciale, 2 - Tel. 40.30.59
TICINETO PO:
Via Vittorio Veneto, 3 - Tel. 41.15.65

SIAL
di Franco Raul
SERRAMENTI IN ALLUMINIO
FACCIATE CONTINUE
PORTE MOTORIZZATE
SERRAMENTI BLINDATI
Via Papa Giovanni XXIII, 3/A
Tel. (0131) 80.93.03 - Fax (0131) 80.94.27
[illegible] CASALNOCETO (AL)

NUOVA ROVER 200.
LA RIVOLUZIONE INGLESE.

Da L. 20.950.000 chiavi in mano*
Modelli | Versioni | Motore/CV | Vel. Max
214 | 2000 | 1.4/103 CV | 185 km/h
216 | 2000 | 1.6/120 CV | 195 km/h
220 | 2000 | 1.6/150 CV | 210 km/h
*214 3 porte. Elaborazione ADIET
"... Sono poche le medie che si distinguono come la nuova «200»" (Quattroruote)
Non poteva certo passare inosservata, una rivoluzione come la Nuova Rover 200.
Perché è una rivoluzione comoda, silenziosa e sicura come nessun'altra, che apre al comfort le sue 3 o 5 porte. Perché una rivoluzione di classe, che solo Rover poteva concepire, e che solo un Concessionario Rover potrà farvi scoprire.
ROVER
AUTO EUROPA 93
St. prov. Pavia 14 (0131) 226890
Alessandria
S.S. per Voghera 54 (0131) 867146
Tortona
CURINO CARS
Piazza XXV Aprile, 11 (0142) 55426
Casale M.to
CONCESSIONARI ROVER. UN'ALTRA CLASSE.

PIZZERIA - RISTORANTE
ALL'ANTICO TOSCO
di Carlotti Walter
LOCALE CLIMATIZZATO
AMPIO PARCHEGGIO
Lunedì Chiuso
Tel. 0131/887597 S.S. n. 10 15055 Pontecurone (Al)

Chiesa Legnami
s.n.c.
Via Nuova Circonvallazione 79
TORTONA (AL) - Tel. 0131 863140

SPIGARIOL & C. S.N.C.
CAMINETTI
STUFE
CAMINETTI MONOBLOCCO
ad aria calda ventilata
PREVENTIVI E MESSA IN OPERA
STRADA VALENZA PONTECURONE, 14
BASSIGNANA (AL) - TEL. (0131) 926296

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Domenica 13 Ottobre 1996 AL 37

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

arsal
ARGENTERIE SACCO
1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226633
CRISTALLO
ARGENTO

Disalveo d'urgenza: entro 10 giorni indicare dove metterla

«Fate posto alla ghiaia»

Disposizione di Barberi alle Province per stoccare il materiale rimosso
Intanto Comune e Ospedale «tappano» il sottopasso di spalto Marengo

ALESSANDRIA. Il sottosegretario alla Protezione civile, Franco Barberi, ha disposto che il MagisPo in tempi brevi provveda al disalveo del Tanaro come aveva anticipato nella riunione «ristretta» di giovedì in Provincia: lavori da fare non solo alla confluenza col Po ma ovunque appaia necessario per favorire il deflusso. Alla Regione spetterà coordinare gli interventi, alle Province è giunta ieri la disposizione di indicare entro 10 giorni i punti dove scaricare il materiale estratto. «Nessun problema - dice il presidente alessandrino Fabrizio Palenzona - il sindaco di Piovera ha già indicato un grosso "buco", altri sono disponibili a Montecastello, l'area di Pontecurone poi è una vera "gruviera"».

Mentre il sottosegretario Barberi accellera i tempi per imporre il MagisPo la pulizia dell'alveo del Tanaro, i punti in cui crea difficoltà al deflusso delle acque - e l'esempio più eclatante è il «tappo» alla confluenza col Po - l'azienda ospedaliera «Santi Antonio e Biagio» ed il Comune un «tappo» hanno deciso di metterlo alle due estremità del sottopasso che doveva rendere sicuro l'attraversamento di spalto Marengo, davanti al pronto soccorso.

Una decisione sollecitata dall'Azienda ospedaliera per motivi di evitare che in caso di nuove esondazioni Tanaro come nel novembre '94 l'acqua possa, attraverso il sottopasso, invadere nuovamente il pronto soccorso-Dea e i piani bassi dell'ospedale. «Una decisione adottata nel quadro della Protezione civile», conferma l'assessore comunale Dario Pavanello.

Qualche perplessità sull'opportunità e importanza della iniziativa è inevitabile. La prima spontanea pensando che a pochissimi metri dallo sbocco del sottopasso sul piazzale del pronto soccorso c'è l'ampio scivolo per il passaggio delle ambulanze e delle auto, quanto di meglio per convogliare massa d'acqua. E sembra sia ottimistico pensare, è stato detto, che lì si può bloccare con sabbia e terra.

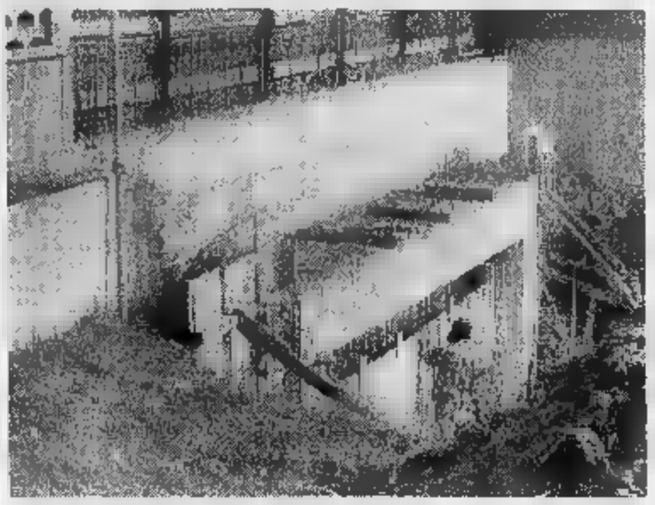
Poi lasciano perplessi i tipi di «tappo». Dal lato del parcheggio di spalto Marengo l'impresa pagata Comune ha eretto un muro con mattoni forati di 12 centimetri. Quale offre a una d'acqua?

Sull'altro lato, invece, l'impresa pagata dall'Azienda ospedaliera costruendo un muro in cemento armato spesso mezzo metro. Ma non è ancorato ai lati dell'imbocco del sottopasso: anche se munito, come è stato detto, di «water-stop», è difficile pensare possa resistere alla pressione dell'acqua.

Gli alessandrini, infine, hanno il dubbio che sia il primo atto per dire addio a quel sottopasso atteso da anni, già costato circa un miliardo e i lavori sono fermi da troppo tempo nonostante l'importanza per rendere sicuro l'attraversamento.

Franco Marchiaro

Frazione Astuti allagata durante la piena. E' successo vicino al sottopasso della ferrovia, nonostante la tabbia portata d'urgenza. Più radicale l'intervento al sottopassaggio dell'ospedale, mal funzionante: viene «tappato» con un muro (foto in alto)



Il bunker vuoto

CHIUSO come una «scatola» di cemento il sottopasso dell'ospedale pare ormai un progetto definitivamente tramontato. Che fosse un'opera «faraonica» lo si era sospettato fin dall'inizio (invano si parlò di soluzioni più che, ad esempio i famosi «dissuasori» di velocità).

Ma, eseguito il «buco», emmata struttura - vi ricordate i mesi di traffico deviato e di disagi sugli spalti? - sembrava che il più fosse fatto. Invece già dal suo insediamento l'attuale amministrazione disse che non c'erano soldi, né ci sarebbero stati in futuro, per completarlo. Poi venne l'alluvione. Ora i «tappi», come pietre tombali.

Risultato: il Comune (leggi, gli alessandrini) ha speso centinaia di milioni per costruire un bunker vuoto sotto spalto Marengo. Pensa te. **[p. b.]**

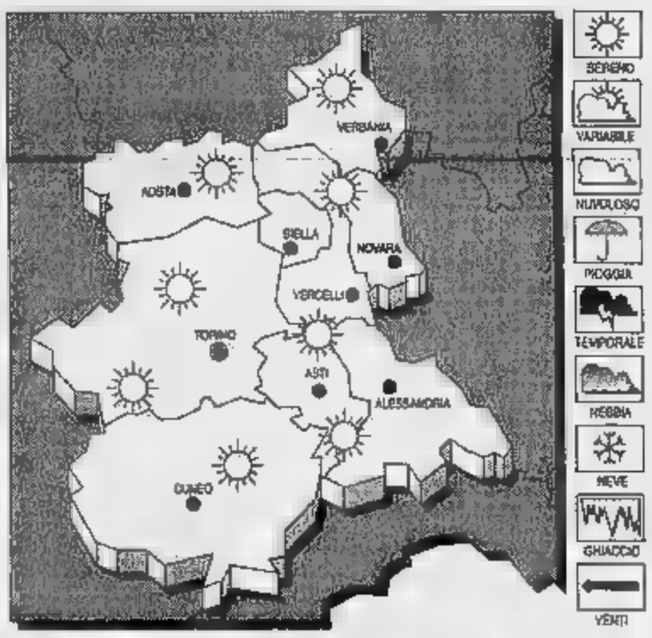
Alt ad assistenza

Farmacisti «ribelli» a Finanziaria

ALESSANDRIA. L'assemblea dei titolari di farmacie della provincia riunita al Residence Michele, dopo la relazione del presidente Vincenzo Calleri, ha deliberato all'unanimità di decidere la sospensione dell'assistenza farmaceutica in forma diretta, da attuarsi entro la fine di ottobre, nel caso non venga accolta la richiesta a governo e parlamento di aprire un tavolo delle trattative per modificare il progettato sistema di «sconti crescenti», collegati al prezzo dei farmaci, previsto dal 1° gennaio '97 dalla finanziaria.

Oggi i delegati dei farmacisti della provincia - i dottori Carlo Zuccotti e Vincenzo Calleri, presidenti rispettivamente dell'Ordine dei farmacisti e dei titolari di farmacie - proporranno di attuare a livello nazionale la protesta durante l'assemblea in programma a Roma. L'assemblea alessandrina da invece mandato al consiglio dell'associazione di ricercare altre eventuali iniziative. **(f. m.)**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PER OGGI. Prevalenti condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso. Dalle ore pomeridiane, aumento della nuvolosità con isolate precipitazioni.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli meridionali.
VISIBILITA'. Riduzioni per foschie nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto.
TENDENZA DEL TEMPO. Molto nuvoloso con piogge diffuse.

IERI AD ALESSANDRIA
Max: 17; min: 9; media: 12

UN ANNO FA
Max: 15; min: 6; media:

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 20; Asti 17; Aosta 16; Cuneo 16; Novara 18; Vercelli

Il «colpo» in via Pavia. Arrestato un alessandrino, un altro denunciato per ricettazione

Subito presi dopo il furto di gioielli

Venti milioni in oro: nell'auto parte della refurtiva

ALESSANDRIA. Recuperati preziosi per oltre venti milioni dalla squadra mobile della questura.

Gli agenti hanno fermato Arturo De Glandi, 41 anni, senza fissa dimora. Il fermo di polizia giudiziaria si è poi trasformato in arresto proprio per l'impossibilità di poter poi rintracciare De Glandi.

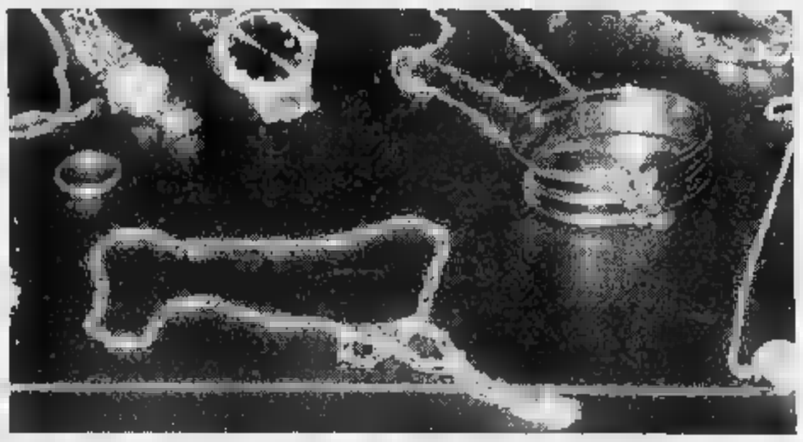
L'altro giorno Francesca Bisio, 67 anni, che abita in via Pavia aveva avvertito il «113» di essere stata derubata di alcuni oggetti d'oro per quasi venti milioni.

Gli agenti dal sopralluogo nell'appartamento svaligiato hanno riconosciuto il «modus operandi» di alcuni personaggi noti agli uffici di via Ghilini.

Le pattuglie della squarda mobile hanno setacciato la città e in piazza Don Soria hanno fermato Alberto Amici: l'uomo aveva sè alcuni oggetti in provenienti dal furto in casa di Francesca Bisio.

Sembra che alle domande degli agenti sulla provenienza dell'oro Amici abbia risposto di trovato i monili per terra in strada.

Dopo qualche ora la squadra mobile ha fermato anche De Glandi che aveva il resto della refurtiva.



I gioielli recuperati dagli agenti. Sopra Arturo De Glandi, 41 anni, arrestato

Anche l'auto usata per il furto rubata, De Glandi l'aveva presa qualche giorno prima a Castellazzo Bormida. Alberto Amici è stato denunciato per ricettazione.

Nella vettura trovati alcuni gioielli e oggetti d'oro provenienti da altri furti in abitazioni. La squadra mobile ha messo a disposizione quest'ultima parte della refurtiva: chi ha subito la visita dei soliti ignoti questi giorni può rivolgersi in questura per inare i gioielli. **[a. m.]**

E' in rianimazione

Schianto in moto grave giovane di Tortona

TORTONA. Un è ricoverato in prognosi riservata nel reparto rianimazione dell'ospedale di Alessandria per le lesioni riportate in un incidente stradale avvenuto ieri notte, sulla statale per Genova, al bivio per Villaromagnano.

E' Fabio Torti, 26 anni, corso Cavour 24. Alla guida di una Escort, è finito nel fosso, schiantandosi dopo una decina di metri contro un terrapieno di cemento. Soccorso ed estratto dalle lamiere dai vigili del fuoco, con un'ambulanza della Croce rossa è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale. I medici, riscontrata la gravità delle condizioni (trauma cranico e fratture multiple), ne hanno disposto il trasferimento ad Alessandria.

Per i rilievi è intervenuta la polstrada di Acqui e ora indagano i colleghi di Tortona. Torti potrebbe aver perso il controllo della guida per un colpo di sonno o perchè un cane gli ha attraversato la strada. **[m. t. m.]**

Il metodo per parlare inglese c'è, non ci sono scuse.

GO

L'inglese è importante anche per chi non si muove mai. Per imparare sul serio c'è un metodo unico: Shenker. Unico il programma, a livelli progressivi. Unici i risultati: sicuri e misurabili. Unico il successo: l'80% degli iscritti sceglie Shenker su consiglio di chi l'ha frequentato. Se con l'inglese siete ancora allo stop, chiamateci: 0131-260.292.

INGLESE CON IL METODO SHENKER

The SHENKER INSTITUTE

PER CHI SI ISCRIVE ENTRO IL 31/10/1996

Alessandria - Via dei Martiri, 14 - tel. 0131/260.292 http://www.inrete.it/portfolio/shenker.html

Il Vicolo Antichità

SIAMO A VOSTRA DISPOSIZIONE PER STIME E PERIZIE DI OGGETTI D'ARTE MOBILI E DIPINTI

Tavolino da parete - PIEMONTE - Periodo Barocco

Via Sale 32 - Castelceriolo (Alessandria) - Tel. 0131/585.488

Ieri festa alle «penne nere» che hanno ricostruito la scuola alluvionata

Bovio, un «miracolo» alpino

Ma all'inaugurazione è mancata la città

ALESSANDRIA. «Avete lasciato il segno negli alessandrini, anche se non li avete visti lungo le strade e a questa cerimonia. Lo posso dire con certezza, perché lo constato ogni giorno». Paolo Gobello, presidente della sezione Ana di Alessandria, si è rivolto così alle decine e decine di «penne nere» che affollavano il cortile della «Bovio», la scuola alluvionata nel '94 e rimessa a nuovo proprio grazie al lavoro di 1300 volontari dell'Ana di tutto il Nord Italia.

Ieri la scuola è stata ufficialmente inaugurata e una foltissima rappresentanza di alpini ha voluto vedere con i propri occhi il risultato finale di tanto lavoro. E ha ricevuto il grazie dei bimbi, degli insegnanti e della città. «Ciò che avete fatto è stata una cosa fantastica - ha sottolineato il vice sindaco Gian Carlo Borromeo, anch'egli alpino -, con una carica di umanità, altruismo, solidarietà che non avevo mai visto».

In effetti, per oltre otto mesi ogni settimana gruppi di volontari sono stati all'opera coordinati dall'infaticabile bergamasco Domenico Giupponi. Alla fine, attingendo a energie professionali più disparate, si è compiuto quello che il presidente nazionale dell'Ana, Leonardo Caprioli, ha definito «miracolo»: da edificio già cadente, ulteriormente danneggiato dal Tanaro, la «Bovio» è diventata scuola moderna, all'avanguardia (la ricostruzione è costata quasi 3 miliardi e 250 milioni).

La sfilata in via Guasco. Gli alpini che hanno «restaurato» la scuola Bovio

Ieri mattina gli alpini, preceduti dalla fanfara della brigata Tridentina e da decine di labari di sezioni e gruppi che hanno contribuito alla ricostruzione, hanno attraversato al città e sono stati accolti alla «Bovio» da direttrice, insegnanti, personale non docente e alunni («Il lavoro fatto qui fa felice i bambini» hanno cantato i piccoli, aggiungo un entusiasta «Viva gli alpini»). Il vescovo Fernando Charrier ha benedetto la scuola, prima del taglio del nastro da parte di Caprioli, sottolineando che anche la benedizione era «un atto di riconoscenza» a chi ha lavorato. Poi, la breve cerimonia, con lo scoprimento di una targa che ricorda l'operato delle «penne nere», i discorsi e la consegna di riconoscimenti a sezioni e gruppo Ana.

Domani saranno inaugurate altre due scuole alluvionate, la «Santorre di Santarosa», agli Orti (spesa: oltre 2 miliardi, con donazioni della Barilla), e la materna ed elementare di S. Michele (quasi 1 miliardo e mezzo di spesa, donazioni della Assimpredil Lombardia).

Mauro Facciolo

A Valenza

C'è l'Europa al liceo

VALENZA. Progetto europeo a tre per il liceo scientifico «Alberti» di Valenza: «Si chiama azione Comenius, nell'ambito del programma Socrates, che mira a promuovere la cooperazione tra istituti scolastici e allievi di vari Paesi - spiega la preside Carla Castelli -, e si è attivato con una scuola finlandese e una danese». L'«Alberti» svolge le funzioni di coordinatore, organizzando le riunioni, che mettono a confronto sistemi scolastici, metodologie e procedure didattiche.

«Se ne avvalgono soprattutto gli insegnanti - spiega la professoressa Giuseppina Crenoli - che possono preparare adeguati piani di lavoro». Proprio in questi giorni, si è svolto il primo incontro, a Valenza, con i gruppi provenienti dalla Danimarca, coordinato da Fleming Olesen, e dalla Finlandia, con Tuula Hamalainen. Il progetto cui si lavora s'intitola: «L'uomo e la natura. Le forme del rapporto nella tradizionale culturale europea, punti comuni e divergenti». **[r. c.]**

Ristrutturato, vi saranno trasferite le detenute da S. Michele

Riaperto in novembre il vecchio penitenziario

ALESSANDRIA. A fine novembre riaprirà, anche se solo parzialmente, la casa di pena di piazza Don Soria: vi verrà trasferita da San Michele la sezione femminile (le detenute oscillano fra le 25 e le 30). Nel '97 sarà la volta del reparto maschile, limitato agli ospiti del carcere circondariale, quelli del carcere penale, cioè i detenuti che scontano condanne definitive (in certi casi molto pesanti, fino all'ergastolo), resteranno invece, si fino a quando, a San Michele. La popolazione carceraria attualmente è di detenuti, fra maschi e femmine, oltre la metà dei quali sono rinchiusi nel «circondariale». Per completare i lavori, appaltati dal ministero di Grazia e Giustizia ed eseguiti da quello dei Lavori pubblici, occorre un ulteriore stanziamento di 15 miliardi.

Il reclusorio si trova nel centro cittadino, nella piazza intitolata al cappellano che primo in Italia creò la scuola carceraria. All'esterno la struttura non è mutata, ma internamente è stata sventrata e rifatta con i sistemi previsti dalla moderna edilizia penitenziaria (sono solo rimaste le quattro colonne centrali, che hanno valore storico). Gli impianti elettrici stati realizzati in base alle norme Cee. Le celle sono a quattro posti. Nelle prossime settimane una commissione ministeriale compirà un sopraluogo, preludio ai trasferimenti. **[e. c.]**

Parola ricorda la Vassallo

«La strage del '74 fu causata da chi non volle la trattativa»

ALESSANDRIA. Le assistenti sociali Monica Olivero, di Torino, Rosa Aquilina, di Roma, tesi di laurea «La disciplina dell'imputabilità: i minori di età» e «Fine pena mai. L'ergastolo: un'analisi socio- statistica» hanno vinto le borse di studio (due milioni) messe in palio dal Sunas, il sindacato unitario degli assistenti sociali, in memoria della collega Graziella Vassallo Giarola, di Mirabello, medaglia d'oro al valor civile, uccisa a 34 anni il 10 maggio '74 nella rivolta scoppiata in carcere. Menzione a Paola Melchio, di Siena, Stefania Cirelli e Olga Pandolfi, di Milano, Raffaella Lombardi, di Genova, e Emanuele Della Libera, di Venezia. I riconoscimenti sono stati assegnati con una cerimonia nell'aula consiliare della Provincia che ha patrocinato l'iniziativa coi ministeri di Grazia e Giustizia, Interni, Solidarità sociale, Ricerca scientifica e tecnologica. A testimoniare sulla figura di Graziella Vassallo Giarola stati Antonio Antonuccio, assistente sociale coordinatore di Alessandria, Antonio Nastasio, direttore del Centro Servizio sociale adulti di Genova, e Marcello Parola, all'epoca sostituto procuratore della Repubblica.

L'assistente sociale Graziella Vassallo Giarola fu uccisa in carcere dai rivoltosi il 10 maggio '74. Aveva 34 anni

Con il procuratore Enrico Buzio, Parola cercò di evitare la strage (7 morti fra cui 2 dei 3 detenuti che, nel tentativo (fallito) di evadere, avevano preso ostaggi). Per la prima volta ha ricordato in pubblico il tragico episodio, dovuto all'«insipienza di pochi che vollero attaccare e non trattare» e ha ricordato la dolcezza e la determinazione della giovane donna che si offrì come ostaggio convinta di far recedere i rivoltosi. **[e. c.]**

I «Comitati per il no» e l'impianto di trattamento dei rifiuti

Ricorso al Tar contro la Fn?

Dopo il «sì» della Provincia al progetto, gli oppositori annunciano che continueranno la lotta. Intanto la Regione esprime parere «fortemente critico»

BOSCO MARENGO. I sei «Comitati per il no» sorti nell'area della Fraschetta per opporsi all'impianto di riciclaggio dei rifiuti industriali non tossico-nocivi che dovrebbe sorgere all'interno dello stabilimento della «Fn» di Bosco Marengo non hanno deciso a continuare la lotta anche dopo il sì al progetto venuto dalla giunta provinciale.

«Ci rivolti ad un legale - hanno detto durante una conferenza stampa i rappresentanti dei "Comitati" - per studiare se è possibile ricorrere al Tar contro la delibera della Provincia. In ogni modo continueremo, anzi intensificheremo al massimo, la nostra lotta contro quel progetto che viene ad inserirsi nella stessa zona dell'impianto nucleare, con tonnellate di uranio. In materia di degrado ambientale la Fraschetta e i suoi abitanti hanno già pagato tanto, non è giusto debbano continuare a pagare».

Un aiuto indiretto ai «Comitati per il no» è venuto dalla giunta regionale, che ha espresso un parere «fortemente critico» sul piano di dismissione dell'impianto di fabbricazione di combustibile nucleare presentato dalla «Fn», tenuto conto che «l'intervento proposto non concorda con quanto proposta dalla normativa vigente in materia di disattivazione».

Le osservazioni della Regione verranno inviate all'Anpa, l'Agenzia nazionale di protezione ambientale, che dovrà dare il parere definitivo da inoltrare al ministero dell'Industria al quale compete dire l'ultima parola sul progetto.

«Se questa è il frutto dell'avanzato tecnologia della "Fn" - dicono gli oppositori - e legittimo chiedersi che cosa avvenuto in quello stabilimento da oltre vent'anni e chiederci poi come condurranno il nuovo impianto chimico per il trattamento dei rifiuti, visto che si tratta un qualcosa di cui non hanno alcuna esperienza».

Un'arma in più per opporsi, che i «Comitati per il no» certamente useranno senza esitazione, sostenendo che la giunta provinciale aveva una sola possibilità: respingere il progetto del nuovo impianto «La "Fn" - aggiungono - dovrebbe allora presentare un nuovo progetto per la disattivazione dell'impianto nucleare. Pertanto, solo dopo aver bonificato l'area si potrà decidere una nuova destinazione».

Alla conferenza stampa anche presente il dottor Marco Mauro, medico di Litta Parodi, secondo il quale, pur mancando uno studio epidemiologico, «sembra notevole nella zona della Fraschetta la percentuale di tumori e di malattie legate all'ambiente». Si chiederà al Comune di dare l'incarico ad una Università per uno studio ambientale, «mentre noi medici della Fraschetta - dice Mauro - condurremo uno studio epidemiologico. Abbiamo la sensazione di essere condannati a fare la morte del topo».

«Siamo di fronte alla sagra delle prevaricazioni - dicono gli oppositori -, ma i Comitati e le popolazioni si opporranno a questo modo di portare avanti i problemi». **[fra. mar.]**

Da tutt'Italia

Confraternite di buongustai a convegno

ALESSANDRIA. S'intitola «Aleramo» il primo convivio delle confraternite enogastronomiche in programma oggi in città, su iniziativa degli Amis del Capé. All'appello hanno risposto una ventina di confraternite, provenienti da ogni parte d'Italia: il convivio, patrocinato da Comune, Provincia e Regione, è le manifestazioni di contorno alla Cavalcata Aleramica.

Il primo appuntamento è alle 9,30 a Palazzo Guasco, dove i confratelli visiteranno la mostra fotografica «E' l'Italia: aspetti del Medio Evo alessandrino in Santa Maria Castello e Borgo Koverato». Poi ci sarà il saluto delle autorità e, quindi, la messa celebrata dal vescovo Charrier alle 11,30 a Santa Maria di Castello.

I rappresentanti delle confraternite gastronomiche si ritroveranno poi a tavola all'hotel San Michele per gustare un menu a cui hanno collaborato i cuochi dei ristoranti «Il Grappolo», «Club House» e «La scatola blu», innaffiato dai 16 vini doc della provincia. **[b. v.]**

In città e provincia

Nuovo orario per gli uffici finanziari

ALESSANDRIA. In base a disposizione della direzione regionale delle entrate per il Piemonte, sono stati modificati gli orari al pubblico degli uffici finanziari in tutta la provincia.

Ad Alessandria il nuovo orario entra in vigore domani e riguarda gli uffici Iva, delle imposte dirette e del registro: per il reparto amministrativo l'apertura al pubblico è fissata, dal lunedì al sabato, dalle 8 alle 13 e, nei pomeriggi di martedì e giovedì, dalle 14,30 alle 17,30.

Il reparto cassa è aperto invece dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 12, mentre per l'ultimo giorno del mese la chiusura è alle 11. Modalità e decorrenza sono le stesse per l'ufficio del registro di Novi, mentre per l'ufficio imposte dirette il nuovo orario (9-13 nei feriali e anche 14,30-17,30 di martedì e giovedì) è già in atto.

L'apertura pomeridiana giorni di martedì e giovedì è già corso negli uffici finanziari di Valenza e di Acqui, mentre a Tortona avviene di martedì e giovedì. **[b. v.]**

Visita guidata: alle 15 ritrovo in Duomo

Il Moncalvo in città itinerario artistico

ALESSANDRIA. Il «Medioevo alessandrino», la serie manifestazioni culturali e folkloristiche volute dall'assessorato provinciale alla Cultura per promuovere il turismo e la conoscenza del territorio, si conclude oggi con un singolare appuntamento «secentesco», che anticipa future iniziative dedite alla valorizzazione del patrimonio artistico cittadino e dell'intera provincia.

Protagonista il pittore Guglielmo Caccia, detto il Moncalvo, i cui pregevoli quadri disseminati per chiese, oratori e confraternite di buona parte dell'Alessandrino.

L'attenzione all'opera dell'artista, nativo di Montabone e attivo all'inizio del '600 in una vasta area compresa fra Milano, Vercelli e Torino, sta crescendo da quando è cominciato nel '77 un piano di restauri che ha portato finora e interventi effettuati in città (più uno attualmente in corso di realizzazione) e che ha fatto registrare un notevole incremento conoscenze da parte degli storici dell'arte.

Da queste premesse parte l'«Itinerario alessandrino al Moncalvo», messo a punto da «Città nuova», l'associazione per i beni culturali che si pone come obiettivo, con il coinvolgimento di enti pubblici e privati, la salvaguardia e il recupero dell'«identità» alessandrina.

Il programma odierno prevede la visita ai dipinti custoditi in Cattedrale e a quello presso l'ospedale civile, ma anche la diffusione una pubblicazione che riprende e presenta in maniera sintetica le principali conclusioni a cui è giunta la ricerca storico-artistica.

La visita sarà poi accompagnata dal gruppo alessandrino di danza contemporanea Off Balance, che, «attraverso le suggestioni dei colori e dei movimenti», guiderà i partecipanti alla riscoperta (o alla scoperta tout court) delle opere del Moncalvo. L'appuntamento è alle 15, in Cattedrale.

Reschia

LETTERE AL DIRETTORE

Al bar uno spettacolo poco edificante

Sono un cittadino che l'altra mattina, verso le 10, si è trovato con altri avventori, al bar Aquila di piazza Libertà, dove sono stato testimone di un episodio che mi ha stupito. Fra i clienti vi erano una quindicina di militari intenti a fare colazione, quando è entrato un signore, che poi mi hanno detto essere il vice sindaco Giancarlo Borromeo, il quale si è rivolto ai giovani in divisa chiedendo loro, malgrado avessero ben visibile il cartellino comunale di riconoscimento, se fossero i militari del Comune. Alla risposta affermativa è sbottato e ad alta voce ha detto: «Andate su a fare finta di lavorare, perché non sta bene stare tutti quà». Qualche militare ha risposto che stavano finendo di mangiare, ma la replica del vicesindaco è stata perentoria: «Allora non avete capito. Vi ho detto di uscire. Via, via, andate». Si è così assistito ad uno spettacolo indecoroso, con una decina di militari che uscivano in tutta fretta dal bar in mano focaccine e le brioches che stavano addentando.

L'episodio, seppur banale, mi ha indotto a una riflessione. Se i militari in servizio in Comune per il dopo alluvione non hanno, per ammissione del vicesindaco, nulla da fare, allora perché tenerli? E anche legittimo un dubbio: non sarà forse l'amministrazione comunale a non sapere assegnare ai militari compiti ben precisi, insomma farli lavorare, visto che ne ha richiesti oltre 150?

Lettera firmata, Alessandria

In difesa dei giardini «della stazione»

Alessandria ha dei bei giardini pubblici che da p Garibaldi conducono alla stazione. Sarebbe bello passeggiare, magari portare a spasso i bambini, magari soffermarsi a guardare i colori dell'autunno. Sarebbe bello e forse con un po' di buona volontà siamo ancora in tempo a difendere quest'angolo di verde, a non permettere che diventi sempre più luogo esclusivo per le risse (come la sera dell'11 ottobre) tra extracomunitari.

Lettera firmata, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300. Croce Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde 636.430
Basaluzzo: Croce Verde 486.877
Bassignana: Avis 926.641
Borgo S. Martino: Cri 429.629
Bosco Marengo: Assp 270.027
Cabella L.: Croce Rossa 87.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 450.310
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo B.: Croce 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263
L.: Rossa
Ovada: Croce Verde 80.420
Pontestura: Croce Rossa 466.868.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 785.666
S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis
Vignale: Croce 933.346
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-245202.
Voghera: Croce Rossa 45.666

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad il di turno la farmacia Vitiosio, via Mazzini 17 (254.712), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Per farmaci e assegno, su prescrizione medica urgente, svolge servizio a serrande abbassate dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 giorno Negli altri le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Cignoli, via Garibaldi 7 (322.486)
Casale: del Valentino, Valentino (452.617).
Novi Ligure: Giara, via Girardengo 13 (20.17).
Ovada: Cairoli (80.348).
Tortona: Bidone, via Emilia 130 (815.731).
Valenza: Raselli, Cavour (941.308)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 s. Infantile 202.224; **Acqui:** 777.211; 434.225; **Novi:** 322.211; 82.61; **Tortona:** 946.641

GUARDIA

Acqui: 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo B.:** 856.783; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 838.128; **Tortona:** 88.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

SPOSERANNO. Raffaele Iannone, ingegnere, con Magdalena Laczmanska, casalinga; Roberto Nirali, barista, con Maria Cristina Campisi, impiegata; Andrea Lombardo, marmista, con Paola Negri, impiegata.

LIGURE

MORTI. Libera Polo di anni 85, Attilio Sangiacomo 74, Adolfo Bianchi 77, Maria Cagnolo di 78, Iride Cirio di 81, Antonina Borgese di 96, Giuseppe Casella di 91. **[m. pu.]**

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Il Comune di **Serravalle** inoltrerà alla Provincia la richiesta di assunzione a tempo determinato (dai a 8 mesi), di 10 persone attualmente disoccupate, per l'impiego in lavori di gestione e manutenzione del territorio. **[m. pu.]**

E' stata inaugurata ad **Arquata** in via Libarna 56, la nuova filiale della Cassa di Risparmio di Tortona. Salgono così a quattro i nuovi sportelli bancari in paese. **[m. pu.]**

Ha realizzato due pilastri su terreno di via La Malfa, in di autorizzazione edilizia. Così, ora, il sindaco di **Novi** Mario Lovelli gli ha imposto l'immediata sospensione di tutti i lavori. L'ordinanza è stata emessa nei confronti di Gaetano Sbordone, 58 anni, di Rovereto di Gavi. **[m. d.]**

APPUNTAMENTI

CERIMONIA

Inaugurazione delle ambulanze

Il sottocomitato di Tortona della Croce italiana, con il patrocinio del Comune, organizza per oggi la cerimonia di inaugurazione della ambulanza. **[m. t. m.]**

CONCELEBRAZIONE

Benedizione delle statue

Concelebrazione oggi alle 11 nella chiesa della Confraternita di Pecetto. Il vicario generale della diocesi Carlo Canestri benedirà le statue donate dalla famiglia Villa. **[r. c.]**

Inizia oggi il gioco di

S'inizia oggi pomeriggio allo oratorio Campanone di San Salvatore il gioco che culminerà a Natale nel «Campanone d'argento». **[r. c.]**

Presentazione del

Domani alle 20,30 al centro culturale Benessere via Channa si presenta il corso di riequilibrio psicofisico, che inizierà il 30 ottobre. **[b. v.]**

Lezione Archeologia greca

Lezione di Archeologia greca domani alle 15,30, al Comunale per gli studenti dell'Unitrè di Alessandria. **[b. v.]**

ANTIQUARIATO

Mercatino al Pavia Casale

Oggi mercatino dell'antiquariato al Pavia di piazza Castello, a Casale. **[b. v.]**

MOSTRA

I centri storici italiani

Oggi nel salone di san Bartolomeo, in piazza Baronino a Casale, è visitabile dalle 8 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30 la mostra sui centri storici. **[b. v.]**

ACAT

Alcolisti in trattamento

Oggi alle 9 nell'auditorium Santa Chiara di via Pacino Cane, incontro dell'Acat, l'Associazione alcolisti in trattamento. **[b. v.]**

Corso Italia e via Garibaldi ■ senso unico, con parcheggi a spina di pesce

Novi, altri posti auto in centro

«Si snellisce il traffico al sottopasso Zerbo» spiegano dall'ufficio viabilità del Comune Soddisfatti i commercianti. Verranno realizzati attraversamenti pedonali in porfido

IN BREVE

BOSCO MARENGO

I funerali del giovane caduto dal tetto di casa

■ celebrano domani alle 15,30, a Bosco Marengo, i funerali di Giancarlo Garbarino, 22 anni, morto venerdì per la caduta dal tetto di casa; vi era salito per riparare l'antenna tv. **[m. d.]**

NOVI

Giovane donna di Stazzano ferita in scontro d'■

Filomena Lietti, 31 anni, di Stazzano, ■ rimasta ferita in ■ incidente stradale avvenuto ieri alle 17, all'incrocio tra via ■ Mille e via Balardi, a Novi., era su una Fiat Uno insieme ai figli di 7 e 5 anni. Con ogni probabilità, l'auto ■ ■ rispettato lo «stop» e si ■ scontrata ■ la Passat di Giovanni Messina, 35, di Bosco. La donna, liberata dai vigili del fuoco, guarirà in 20 giorni. Illesi i figli di 7 e 5 anni, che erano ■ lei. **[m. d.]**

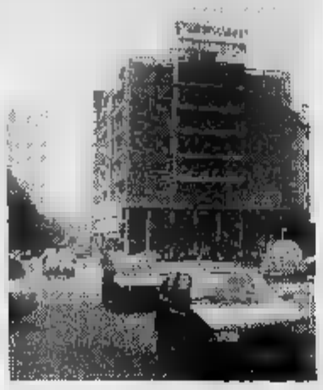
SAN GIORGIO

In cassa intergazione cento dipendenti Rotomec

E' cominciata la razionalizzazione alla Rotomec Valmet di S. Giorgio: si ricorre alla cassa integrazione straordinaria per ■ centinaio di dipendenti. **[s. m.]**

NOVI LIGURE. E' pronto il progetto preliminare per le modifiche alla viabilità in corso Italia e via Garibaldi. Le soluzioni più significative riguardano l'istituzione dei sensi unici in entrambe le vie, una soluzione che era stata fortemente caldeggiata anche dall'Ascom novese. Lungo via Garibaldi le au- ■ transiteranno dall'incrocio con via Verdi verso i giardini pubblici, mentre ■ Italia sarà percorribile nel senso opposto, dalla scuola elementare Pascoli verso l'ex caserma «Giorgi». «Così - spiegano dall'ufficio viabilità ■ Comune - sarà possibile snellire il flusso del traffico soprattutto in via Garibaldi e "alleggerire" ■ nodo cruciale come il sottopasso Zerbo».

Altra novità che farà piacere agli automobilisti è la disponibilità ■ ulteriori 70 posti ■: saranno ricavati in corso Italia, ■ l'adozione del ■ unico consente infatti di adibire a posteggio anche alcuni tratti in cui attualmente vige il divieto sosta. I parcheggi verranno rifatti e realizzati a lisca di pesce ed in alcuni punti si disporranno alternati per cercare anche così di rallentare la circolazione. Uno dei criteri di fondo che hanno ispirato il progetto ■ la necessità di un accesso più sicuro agli edifici pubblici presenti in zona: elementari «Pascoli» ■ sede dell'Acos, l'ex Amga. Verranno realizzati attraversamenti pedonali in porfido,



Nuove aree di sosta in centro a Novi

sul tipo ■ quello davanti all'elementare in via Oneto. ■ eseguiranno interventi per il superamento delle barriere ■ hitettoniche, si è studiato una ricollocazione più razionale dei cassonetti rifiuti. Infine il progetto prevede anche la costruzione di una pista ciclabile, in via Garibaldi, percorribile ■ doppio senso ■ marcia. All'ufficio tecnico si stanno vagliando anche radicali interventi sulla viabilità, in punti nevralgici della statale 35 bis dei Giovi, all'altezza della Vosa ■ all'incrocio con via Manzoni e la strada per la Merella.

Massimo Putzu

Viabilità

Strada chiusa per 20 giorni

NOVI. In città ci sarà qualche disagio dovuto alla viabilità. Infatti chiude al traffico per altri venti giorni via Solferino. Da domani al 3 novembre, nella strada adiacente la centralissima via Roma verranno infatti collocati i «cubetti» di porfido, e il Comune impedirà l'accesso a tutti i veicoli per poter realizzare al meglio l' intervento. «In pratica, con la pavimentazione di via Solferino, viene ultimato il primo lotto dell'opera di rifacimento delle reti fognaria e idrica nel ■ entro storico, che comprendeva anche via Castello - spiegano all'Ufficio tecnico -. ■ l'altro, si ipotizzava di terminare il lavoro a fine novembre. Invece, la strada sarà agibile con quasi un mese d'anticipo». Proseguono intanto gli scavi in via Paolo da Novi, mentre a gennaio scatterà l'intervento in via Girardengo ■ piazza Dellepiane. La durata di questi lavori è stata fissata in 235 giorni, ■ i commercianti hanno chiesto la riduzione (almeno due mesi) dei tempi d'attuazione. **[m. d.]**

Tortona: eletta nuova Rsu, ripresi i contatti sindacali

Tregua all'«Autosped» scongiurata la chiusura

CASTELNUOVO SCRIVIA. Pare essersi finalmente stemperato il clima pesante che avvolgeva l'Autosped, una delle aziende ■ trasporti su gomma del Gruppo Gavio, che ha sede ■ Castelnuovo in piazzale Scrivia e nella quale sono occupati cir- ■ 160 dipendenti, quasi tutti autisti.

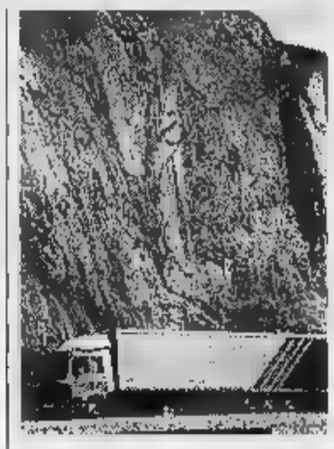
Proprio per i problematici rapporti che si erano venuti ■ determinare fra ■ proprietà (amministratore delegato è Giampietro Gavio, uno dei massimi rappresentanti della nota famiglia ■ imprenditori) e alcuni lavoratori, l'altra settimana la direzione aziendale aveva emesso un drammatico comunicato, che annunciava la ■ sazione dell'attività per il 31 dicembre.

«Oltre le illazioni - afferma Gianni Bo, responsabile provinciale della Fit Cisl - c'era assoluto bisogno di ripristinare corrette ■ sindacali fra azienda e lavoratori e di risana- ■ rapporti fortemente deteriorati fra alcuni dipendenti».

E su questo era d'accordo anche Ippolito Negro, segretario provinciale della Filt Cgil. L'occasione è arrivata venerdì sera, in un'assemblea ■ cui i lavoratori hanno eletto la loro nuova Rsu e il delegato per la sicurezza sul lavoro. Sono risultati eletti Mauro Tambornini, Massimo Passerella e Santino Bizeri per la Rsu, e Danilo Bardone per la sicurezza. La partecipazione è stata massiccia: ha votato la quasi totalità dei dipendenti, moltissimi dei quali provenienti da altre sedi.

Il mandato alla nuova Rsu è stat■ quindi praticamente unanime e questa si è messa subito all'opera, contattando la direzione, convincendola a soprassedere alla decisione di chiude- ■ l'azienda e prendendo accordi per avviare una trattativa impostata sulla reciproca correttezza, nel comune interesse. Ci sono insomma tutte ■ premesse perchè l'Ausosped continui la sua attività e che quindi 150 posti di lavoro ■ sconpaiano nel nulla.

Ettore Piraccini



L'Autosped occupa 160 camionisti

Al Sacro Cuore

Oggi s'inaugura centro sportivo

TORTONA. Viene inaugurato in mattinata il centro sportivo della chiesa del Sacro Cuore, che comprende un campo di calcio per squadre di sette giocatori ■ ■ campo polivalente per basket ■ pallavolo.

«Le risorse parrocchiali sono modeste - spiega il parroco, don Roberto Lovazzano -, ma l'operazione è stata ritenuta ■ investimento sull'educazione dei giovani che frequentano l'oratorio. ■ strutture sportive so- ■ infatti a loro disposizione, secondo le regole che verranno stabilite».

Il taglio del nastro sarà preceduto, alle 11, da ■ funzione religiosa celebrata da monsignor Luigi Bongianino, vescovo emerito ■ Tortona.

Alla parrocchia del Sacro Cuore fanno capo circa 5 mila abitanti dei quartieri Oasi e Paghisano: sono centinaia i giovani che frequentano l'oratorio. Il centro sportivo è sorto sul terreno dietro la chiesa: dovrebbe essere ampliato, entro la primavera, anche con un campo da bocce. **[b. v.]**

Due uomini di mezza età, alti: uno magro, l'altro «massiccio»

C'è l'«identikit» dei banditi per la rapina in banca a Novi

NOVI. C'è l'identikit dei due banditi che venerdì mattina hanno assaltato la filiale di via Raggio della banca San Paolo, impossessandosi di circa quaranta milioni.

I dipendenti dell'istituto ■ credito hanno fornito ai carabinieri del nucleo operativo di Novi una precisa descrizione dei malviventi che hanno ■ a volto scoperto. Si tratterebbe di due uomini di mezza età. Il primo ■ alto circa ■ metro ■ ottanta, è magro e ha capelli lunghi. L'altro ■ sul metro e settantacinque ed è ■ corporatura più massiccia. Gli impiegati del San Paolo ■ hanno notato particolari inflessioni dialettali. I carabinieri mantengono uno strettissimo riserbo sulla vicenda, anche perchè sono in corso serrate indagini.

■ ipotizza però - ma non c'è riscontro ufficiale - che i militari stiano seguendo piste che portano decisamente fuori Novi. D'altra parte, ■ esponente della malavita locale avrebbe compiuto un «colpo» così ardito ■ coprirsi il volto ■ adottare altre misure per ■ ■ riconosciuto.

I banditi ■ entrati in banca poco prima delle 13, fingendosi militari della Guardia di Finanza. Erano vestiti in modo elegante e non avevano destato sospetti nel direttore, Mario Titolo ■ nei tre impiegati in servizio. Subito dopo, però, avevano estratto un coltello, minacciando i funzionari e i pochi clienti, che erano stati rinchiusi in bagno. La rapina ha fruttato circa ■ milioni. Poi, i malviventi ■ sono allontanati dall'istituto di credito a piedi: forse però un complice li attendeva nelle vicinanze, a bordo di un'auto. **[m. d.]**

VARZI

Rubati mobili antichi

VARZI. Ladri di mobili antichi a distanza di tre anni tornano a saccheggiare la medesima ■ A essere presa di mira è stata una villetta situata alla periferia del paese, oltre il torrente Staffora, lungo una strada che garantisce una via di fuga verso Piacenza ■ Alessandria. ■ tratta dell'abitazione di Rosanna Negri, in via Castellaro. La donna, abitante ■ Milano, ha scoperto il furto quando è arrivata ■ Varzi per il fine settimana. Il danno ammonta a circa 20 milioni. I ladri hanno scelto questa villa forse anche per eludere ■ la sorveglianza notturna predisposta in tutto il paese dal comandante della caserma dei carabinieri maresciallo Eliseo Corsi ■ per impossessarsi degli altri mobili d'arte tralasciati nel primo furto. Dopo aver scardinato il cancello della recinzione sono entrati al pian terreno dell'immobile portando via una cassapanca in noce del Settecento, alcuni sedie in stile e tre quadri. **(f. d.)**

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Nuovo Seat inca. Il miglior posto ■ lavoro.

VOLUME DI CARICO DI 2.000 LITRI • CAPACITA' DI CARICO 625 kg • SERVOSTERZO DI SERIE • AIRBAG • CLIMATIZZATORE • SEDILE RECLINABILE

Finanziamento fino ■ 14.000.000 in 20 mesi ■ tasso 0%

Oppure su ■ supervalutazione di ■ 2.500.000

Esempio ai fini della legge 154/92: Inca 1.4 Van - Prezzo L. 20.201.000 chiavi in mano, esclusa APIET - Anticipo L. 6.201.000 - Spese istruttoria L. 200.000 - N° 20 rate mensili da L. 700.000 - T.A.N. 0% - TAEG 2,59%. Salvo approvazione FINGERMA. Per maggiori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge. Offerta valida fino al 31/10/96. Iniziativa in collaborazione con i Concessionari Seat partecipanti.

Nuovi Bagliori SEAT Nuove Emozioni

Venite ■ vederlo e provarlo da:

Nuova Concessionaria SEAT

Per TORTONA - NOVI LIGURE - SAVIGNONE (GE)

AUTOSCRIVIA S.r.l.

Str. Prov. per Castelnuovo 4

TORTONA - AL

Tel. ■ Fax (0131) 866812

Punto vendita: SAVIGNONE (GE)
Tel. e fax **(010) ■**

LA STAMPA

le colline del gusto

REGIONE PIEMONTE

Ottobre 96

Giovedì 3, Sabato 5 e Domenica 6
CHERASCO - Chiesa di Sant'Ilfredo: mostra fotografica collettiva del Foto Club Cherasco.
Per informazioni:0172/489382-489101

da Venerdì 4 a Domenica 6
BRA - Auditorium centro polifunzionale "G. Arpino": Festival cinema corto: premio "La Zizzola" per il miglior cortometraggio; premio "G. Arpino" per la migliore sceneggiatura.
Per informazioni: 0172/438324

Venerdì 4
SAVIGLIANO - Palazzo Taffini: celebrazione del centenario della battaglia di Adua, conferenza sul tema: "L'avventura africana nell'Italia del fine ottocento: il caso del generale Arimondi".
Per informazioni (Ufficio cultura del Comune): 0172/710235

da Sabato 5 a Domenica 13
ASTI - Salone della Provincia: Festival scacchistico internazionale.
Per informazioni (Ufficio Manifestazioni e Turismo): 0141/399483

da Sabato 5 a Domenica 20
ALBA - Coro chiesa della Maddalena: personale di Guido Bucci, pittore del Palio.
Per informazioni: 0173/362807

da Sabato 5 a Sabato 26
ALBA - Galleria d'arte Angelo Galeasso: [redacted] personale del pittore Renato Borsato.
Per informazioni: 0173/362807

da Sabato 5 a Domenica 27
MAGLIANO ALFIERI - Castello e Confraternita dei Battuti: "Dal Volga al Tanaro" mostra di bambole etnografiche in pezza con costumi popolari del XIX secolo delle varie regioni dell'Alto Volga e delle icone di S. Anastasia. Concerto di musiche di compositori russi.
Per informazioni: 0173/66117

da Sabato 5 al 3 Novembre
ALBA - Cortile della Maddalena: mercato del Tartufo Bianco d'Alba; oltre al tartufo... piccola degustazioni, prodotti tipici delle Langhe e del Roero. (Sabato e Domenica ore 8,00 - 20,00).
Per informazioni: 0173/362807

Sabato 5
ALBA - Chiesa di San Domenico, ore 21: "Omaggio a Fenoglio" concerto del CSI, ingresso libero.
Piazza Savona, ore 16,30: concerto della Banda Musicale Stadtmusik Chur (Svizzera).
Per informazioni: 0173/362807

SAVIGLIANO - Museo civico: mostra "Giuseppe Edoardo Arimondi e la sua città natale".
Per informazioni ufficio cultura del Comune tel. 0172/710235

Domenica 6 e tutte le Domeniche del mese
ALBA - Cortile della Maddalena: "Arteinsieme" mostra collettiva di pittori e di scultori albesi.
Per informazioni: 0173/362807.

da Domenica 6 al 3 Novembre
ALBA - Fondazione Ferrero: mostra "Le macchine di Leonardo da Vinci", disegni e modelli.
Per informazioni: 0173/362807

Domenica 6
ALBA - Centro storico, ore 14: Giostra delle Cento Torri - sfilata storica. Palio degli asini.
Per informazioni: 0173/362807

LA MORRA - Mostra di artigianato d'arte: ferri battuti e lavorazione del vetro.
Per informazioni: 0173/509453

SALUZZO - XXIX Mercantico, ore 8 - 18: mostra dell'antiquariato [redacted] e dell'oggetto usato.
Per informazioni: 0175/43375.

da Giovedì 10 a Domenica 20
ALBA - Chiesa di San Domenico: mostra dello scultore Unia.
Per informazioni: 0173/362807

Venerdì 11
ALBA - Palazzo comunale, ore 17: inaugurazione ufficiale della 66ª Fiera Nazionale del Tartufo.
Per informazioni: 0173/362807

Sabato 12 e Domenica 13
CHERASCO - Centro storico: 4ª Mostra di modellismo.
Per informazioni:0172/489382-489101

da Sabato 12 a Domenica 27
ALBA - Palazzo mostre e congressi: "Ricette e documenti del gusto", i segreti familiari della cucina popolare: "Insegne d'arte, trattorie e ristoranti tipici dell'alta Langa"; "I manifesti dei brindisi storici degli anni '50", omaggio ad Armando Testa; "Manifesto della vite e del vino", mostra internazionale dalla collezione privata di Massimo Martinelli.
Piazza Medford, padiglioni espositivi: mostra mercato dell'agroalimentare, fiera commerciale.
Per informazioni: 0173/362807

Sabato 12
ALBA - Cortile della Maddalena, ore 10: inaugurazione della mostra "La storia del bosco: la scienza e le utilizzazioni", mostra delle piante micorizzate e rassegna ortofrutticola.
Piazza del Duomo, ore 21: incontro di Pallone elastico "alla Pantalera" tra la squadra delle Langhe e quella del Roero (in costume storico - X edizione).
Per informazioni: 0173/362807

Langhe, Roero e Alto Monferrato vogliono incontrarvi. Vi accompagneranno lentamente lungo le strade di Pavese, Fenoglio e Arpino. Vi regaleranno la gioia pacata di degustare grandi vini, tartufi e altre mille specialità. Vi guideranno attenti tra meraviglie naturali e artistiche, tradizioni originali, antiche usanze, prestigiose manifestazioni culturali

le colline del gusto un viaggio senza fretta

Festival Cinematografico Corto in [redacted]

Presso l'Auditorium Giovanni Arpino seconda edizione del Festival Cinema Corto in Bra. Le proiezioni dei 20 film selezionati [redacted] 150, iniziano Venerdì 4 alle [redacted] 21, continuano Sabato 5 dalle 15 alle 24 e domenica 6 dalle [redacted] in poi. Domenica sera proclamazione dei vincitori per il miglior cortometraggio, premio La Zizzola, e per la miglior sceneggiatura, premio Giovanni Arpino.

Magliano Alfieri - Dal Volga al Tanaro

Da Sabato [redacted] a Domenica 27, nel castello di Magliano Alfieri e nella Confraternita dei Battuti, "Dal Volga al Tanaro", mostra [redacted] bambole etnografiche in pezza con costumi popolari russi del [redacted] secolo e delle icone [redacted] Sant'Anastasia. Concerto di musiche [redacted] compositori russi. Sabato 19, [redacted] 16: inaugurazione della "Sala delle macine" del Museo dei Gessi, presso il castello.

66ª Fiera Nazionale del Tartufo [redacted] Alba

Domenica 6: [redacted] Palio. Venerdì 11, palazzo comunale: inaugurazione ufficiale. Domenica 13, Domenica [redacted] e Domenica 27 - cortile della Maddalena: mostra-concorso del Tartufo Bianco d'Alba. Domenica 20: la città nel Medio Evo. Domenica 27: "Bellezze e moda in carrozza". Per tutto [redacted] mese nel centro storico: Alba, città del libro - percorsi [redacted] lettura ed incontri con gli autori presso il "Salotto delle 17", Palazzo Mostre e Congressi.

Cherasco, Palazzo Salmatoris - [redacted] di Pablo Picasso

[redacted] 19 Ottobre al 22 Dicembre, oltre 40 opere del grande maestro spagnolo presentate in palazzo Salmatoris, in [redacted] eccezionale mostra curata [redacted] Marisa Vescovo, Paolo Levi e Franco [redacted] Martino.

Comuni del Barolo - Biennale d'arte del vino

Il 27 Ottobre inizia [redacted] serie di mostre tematiche negli undici comuni [redacted] produzione del Barolo aderenti all'Enoteca Regionale di Barolo (Barolo, Castiglione Falletto, Cherasco, Diano d'Alba, Grinzane Cavour, La Morra, Monforte d'Alba, Novello, Serralunga d'Alba e Verduno). Per Informazioni: 0173/562767.

Ideazione e coordinamento

Slow Food Arcigola

Maramenti Gualzetti

Domenica 13 a Domenica [redacted]
S. STEFANO BELBO - Casa natale Cesare Pavese: mostra di pittura personale di Carla Rotta.
Per informazioni: 0141/844918

Domenica 13
ALBA - Centro storico: nel pomeriggio rievocazione storica "Il sud del Piemonte, dal Duca di Mantova [redacted] Savoia".
Corso Piave, ore 9 - 19: mercatino delle pulci.
Per informazioni: 0173/362807

BRA - Centro storico: "C'era una volta...dal grano al pane".
Per informazioni: 0172/438324

LA MORRA - Mostra di artigianato d'arte: laboratorio didattico e terapeutico di ceramica e decorazioni.
Per informazioni: 0173/509453

S. STEFANO BELBO - Camminata [redacted] luoghi pavesiani [redacted] tappe enogastronomiche.
Per informazioni: 0141/844918

Martedì 15
ALBA - Palazzo mostre e congressi, [redacted] 15: convegno "Strategie [redacted] aree rurali: identità culturali e paesaggistiche".
Per informazioni: 0173/362807

Giovedì 17
ALBA - Foro Boario, ore 8: rassegna zootecnica di bovini piemontesi di sottorazza albese.
Per informazioni: 0173/362807

da Sabato 19 [redacted] 3 Novembre
SAVIGLIANO - Crociata [redacted] San Giovanni: mostra fotografica "American Lighi" di Andrea Pistolesi.
Per informazioni (Ufficio cultura [redacted] Comune): 0172/710235

Sabato 19
ALBA - Palazzo mostre e congressi, ore 10,30: "Gli svizzeri nel Piemonte Sud: storie di vita, di costume [redacted] di amicizia".
Per informazioni: 0173/362807

MAGLIANO ALFIERI - Salone degli Stemmi, ore 16: inaugurazione della "Sala delle Macine" del Museo dei Gessi.
Per informazioni: 0173/66117

CHERASCO - Palazzo Salmatoris: inaugurazione mostra "Pablo Picasso".
Chiesa di Sant'Ilfredo, [redacted] 18: sillabario illustrato di D. Paparelli, inaugurazione [redacted]
Chiesa di [redacted] Gregorio, ore 17: incisioni, inaugurazione mostra retrospettiva Masi, Szuszanna Egresi, Colombo.
Per informazioni: 0172/489382-489101

Domenica 20
ALBA - vie e piazze del centro storico: la città nel Medio Evo, rievocazione storica di vita, di costume e di cucina.
Per informazioni: 0173/362807.

SAVIGLIANO - "Savigliano a porte aperte": visite a edifici [redacted] monumenti cittadini; visite alla Gipsoteca Civica e animazione di vie e piazze.
Per informazioni (Ufficio cultura del Comune): 0172/710235

da Martedì 22 a Lunedì 28
ALBA - Coro chiesa della Maddalena: mostra di pittura della artista Galazzo di Beausoleil, a cura del comitato gemellaggio Alba - Beausoleil.
Per informazioni: 0173/362807.

Giovedì 24
ALBA - Palazzo mostre e congressi, ore 17.30: consegna del Premio "Città di Alba" bandito dall'Accademia delle Scienze di Torino per i giovani ricercatori nelle discipline scientifiche [redacted] umanistiche, con la collaborazione della Città di Alba e dell'E.G.E.A.
Per informazioni: 0173/362807

SALUZZO – Chiesa di Sant'Agostino, ore 21: concerto dell'organista John Simsell.
Per informazioni: 0175/211345

Venerdì 25 [redacted] Sabato 26
ALBA - Palazzo mostre e congressi, venerdì [redacted] 14,30 - sabato ore 9,30: convegno "Turismo Enogastronomico: qualità dei prodotti alimentari e tutela del consumatore europeo".
Per informazioni: 0173/362807

[redacted] - Sala mostre centro polifunzionale "G. Arpino": Dedalus - giornate braidesi sul design. Giunta alla quinta edizione, propone i percorsi quotidiani delle "spazzature" sotto [redacted] profilo socio-culturale e industriale. Sabato 26 inaugurazione mostra.
Per informazioni: 0172/438324

Venerdì [redacted]
ALBA - vie e piazze del centro storico, ore 21: "Notte magica... magica".
Per informazioni: 0173/362807

Giovedì 24, Sabato 26 e Domenica 27
ALBA - Chiesa di San Domenico, ore 21: incontri Corali Internazionali.
Per informazioni: 0173/362807

Domenica 27
ALBA - Centro storico ore 15: "Bellezze e moda in carrozza", sfilata [redacted] partecipanti all'elezione della "Bela Trifolera" e spettacolo di moda.
Per informazioni: 0173/362807

Per prenotazioni alberghiere:
Consorzio turistico Langhe Monferrato Roero
Piazza Medford, 3 - Alba
[redacted] 0173/361538 - Fax 0173/440596

La famiglia a Solonghello gestisce un negozio di calzature, la sorella è maestra

Muore a 24 anni in un frontale

Lo schianto sulla statale per la Valcerrina

SOLONGHELLO. Nello scontro frontale avvenuto l'altra sera, intorno alle 22, sulla strada statale della Valcerrina, in regione Bolasso, ha perso la vita un giovane di 24 anni, Stefano Valivano, che abitava a Serralunga di Crea, in via Madonnina al civico 53, insieme al padre Pierangelo, alla madre Rita Luparia e alla sorella Alessandra.

Il giovane era a bordo della propria «Vespa» e pare stesse tornando a casa. Forse si è sbilanciato o ha perso il controllo in guida. L'impatto con la «Peugeot 405» condotta dal trinese Marco Di Ieso, via San Francesco 4, è stato violento. L'automobilista, che aveva a bordo l'amico Giovanni Mordaci, di Morano Po, non è riuscito a evitare la motoretta e lo scontro è avvenuto sulla corsia su cui procedeva la vettura.

Valivano è stato caricato a bordo di un'ambulanza della Croce Rossa di Cerrina, quando è arrivato all'ospedale Santo Spirito di Casale, era ormai morto.

La mamma, che gestisce un negozio di calzature in paese, e il padre, pensionato, hanno appreso la notizia dai carabinieri che hanno bussato alla porta di casa nella notte: il telefono era rimasto staccato per errore.

Adesso la madre racconta: «Mio figlio era uscito nel pomeriggio, a quell'ora di solito stava di sicuro tornando a casa». Non era rientrato per cena; non eravate preoccupati? «Avevo pensato che si fosse fermato con qualche amico o da qualche parente, a volte succedeva. Forse - aggiunge - ha anche cercato di telefonare a casa per avvertirci, ma ha trovato sempre la linea occupata, per via della cornetta che non era stata appoggiata bene».

I carabinieri non hanno dato illusioni ai genitori del giovane e hanno spiegato chiaramente che per il figlio non c'era più nulla da fare.

Ora la famiglia sta attendendo il nulla osta che procura della Repubblica di Casale per fissare la data dei funerali.

Stefano Valivano, vittima dello scontro tra il suo scooter e un'auto. Abitava a Serralunga di Crea con la famiglia. L'incidente è avvenuto verso le 22 dell'altra sera

La strada statale è rimasta interrotta per qualche ora, per consentire agli agenti della Polstrada di Tortona, accorsi sul luogo insieme ai carabinieri di Carrina, di eseguire i rilievi per la ricostruzione dell'incidente.

La famiglia di Stefano Valivano è molto conosciuta a Serralunga di Crea, soprattutto da parte della madre. Il nonno materno, Giovanni Luparia, che faceva il calzolaio è ricordato come un noto personaggio. La sorella minore del ragazzo, Alessandra, è maestra supplente nella scuola materna e al doposcuola di Madonnina.

Silvana Mossano

A Sezzadio

Nuova caserma dei carabinieri

SEZZADIO. Solenne cerimonia per l'inaugurazione della nuova caserma dei carabinieri, intitolata alla memoria del vicebrigadiere Celso Scianca; ieri mattina, alla presenza del vice comandante della Regione carabinieri Piemonte, col. Franco Cardarelli. Dopo il saluto del sindaco Giuseppe Ricci e del comandante provinciale dell'Arma, col. Arnaldo Ferrari, il prefetto Gallitto, ha scoperto una lapide che ricorda il sacrificio del giovane vicebrigadiere, disperso in Russia il 21 gennaio del 1943, decorato della medaglia di bronzo al valor militare.

E' seguita la visita alla nuova struttura, realizzata con l'impegno di Comune e Arma. La caserma sorge alla periferia del paese, in via Buozzi. E' situata in una palazzina di due piani: al piano terreno trovano posto gli uffici, a quello superiore gli appartamenti dei militari. Nel costruirla s'è tenuto conto delle norme sull'abbattimento delle barriere architettoniche. **[g. l. f.]**

In breve

Novi, arrestati 2 albanesi accusati di ricettazione

Kasa Besnir, 20 anni, e Lundra Lirik, 43, due albanesi abitanti a Novi in via Crispi 7, sono stati arrestati dalla polstrada di Belforte. All'area di servizio Marengo Nord, della bretella fra A26 e A7, armeggiavano vicino a un furgone risultato rubato. Sono accusati di ricettazione e guida senza patente. **[r. bo.]**

OVADA

Morto a 80 anni il mobiliere Tino Parodi

Si sono svolti ieri a Ovada i funerali di Santino (Tino) Parodi, anni. Contitolare del «Mobilificio Parodi», era figlio di Giuseppe Parodi, uno dei mobilieri più noti della città. Era ricoverato in ospedale ad Alessandria per accertamenti. **[r. bo.]**

Concorso fotografico dedicato alla vendemmia

Oggi a Rosignano, con fotografico libero a tutti, promosso dalla Pro loco. Il tema: «Vendemmia in arte». Ai partecipanti una bottiglia di vino. **[s. m.]**

In 75 ai corsi «genovesi» di lingue

Acqui, l'Ateneo al via domani

ACQUI TERME. Al via le lezioni al polo universitario acquese. Domani pomeriggio, nei locali del Seminario minore, partirà il Corso di diploma universitario di primo grado per traduttori ed interpreti.

In mattinata i settantacinque studenti ammessi parteciperanno ad un'incontro di presentazione con i docenti del polo decentrato dell'Università di Genova e con il preside della facoltà di Lingue e letterature straniere, il professor Giorgio De Piaggi.

Inizialmente nella sede universitaria acquese è stato attivato l'insegnamento di tre lingue: il francese, l'inglese e lo spagnolo. Mentre per i prossimi anni accademici ci sarà la possibilità di estendere l'insegnamento al tedesco, al ad altre lingue i cui corsi sono già esistenti alla sede genovese dell'Ateneo.

I corsi che prenderanno il via domani pomeriggio prevedono anche l'utilizzo di moderne strutture messe a disposizione del Comune di Acqui, come ad esempio alcuni laboratori linguistici con idonee attrezzature, la teledidattica e i collegamenti via «rete informatica» con le maggiori Università europee ed extra-europee.

La frequenza dei corsi, articolati in semestri, è obbligatoria; sono previsti anche alcuni soggiorni in paesi esteri per perfezionare l'apprendimento delle lingue studiate. **[g. l. f.]**

Vignale in tv

Madrina sarà una Visconti

VIGNALE. Sarà Valentina Visconti, figlia del duca di Milano, la madrina della ripresa in diretta sulla vendemmia dal paese di Vignale, che andrà in onda sulla Rai oggi alle 12.

La troupe televisiva anima il paese monferrino, noto soprattutto per il vino Grignolino e per il festival della danza estivo, dove si è deciso di far fare la pace tra i monferrini casalesi e astigiani. Ci proverà Valentina Visconti guidata dal conduttore di Linea Verde Sandro Vannucci, ma anche i produttori vitivinicoli tra cui Bruno Lauzi, e, un tentativo ancora più convincente sarà fatto attorno a due grandi tavolate in piazza del Popolo, davanti al Palazzo Callori, sede dell'Enoteca regionale: una rievoca la tradizionale «curmà» (la festa vendemmiale), l'altra è storica in stile medievale, mentre gruppi in costume ballano e cantano per le strade e le piazze. Si parla di vendemmia e di vino, di mele cotogne, di mostarda d'uva e di peperoni **[s. m.]**

Ieri la visita di Maria Gabriella nella capitale del Monferrato

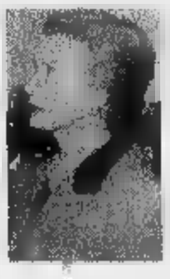
Una Savoia fra i casalesi

La principessa ha sostato nella Biblioteca del Seminario e in municipio Aperitivo alla Filarmonica. Oggi sarà in Sinagoga e al Santuario di Crea

CASALE. Giornata monferrina, oggi, per Maria Gabriella di Savoia. Sul portone di Palazzo Sangiorgio il sindaco Riccardo Coppo, in abito scuro, e l'assessore Elio Carmi, cravatta gialla, aspettano la principessa. Una ragazza calamita gli sguardi. E' la figlia della principessa, Elisabetta de Balkany, 23 anni, studentessa di Scienze politiche a Ginevra. Il sindaco guarda l'orologio, i poliziotti fanno un cenno: «Fra poco è qui». La principessa in effetti arriva a piedi, lungo via Mameli, dopo aver visitato la prestigiosa Biblioteca del Seminario.

Avanza senza fretta, come si addice ad una reale. Al suo fianco un cavaliere di peso, Aldo De Paul, ex sindaco di Gabiano, che porta i libri che le vengono offerti in dono. E man mano che se aggiungono commenta con tono ossequioso: «Principessa, è un chilo in più di cui mi faccio carico per lei».

Salgono lo scalone d'onore ed entrano nella sala consiliare «che fu sala dei ricevimenti e dei gran balli» fa presente il sindaco. Maria Gabriella sorride. Talvolta il sorriso discreto e cordiale è anche più luminoso dei pur begli occhi azzurri. I capelli biondi sono raccolti in una piccola crocchia sulla nuca. Anche l'abito è discreto: un tailleur pantalone verde salvia sopra un top di color senape.



Maria Gabriella di Savoia ieri è stata ospite a Casale. La principessa concluderà oggi il soggiorno monferrino

Maria Gabriella si ferma davanti alla lapide con la dedica al re antenato Vittorio Emanuele II. Le raccontano di quando, nel 1840, il sovrano arrivò a Casale per l'inaugurazione della statua di Carlo Alberto, che indossa una tunica; il re commentò: «M'han fami andà a Casà per vegghi pari camisa da neuchi». Sorride la principessa: «Sì, la conosco già!».

Per le strade strette del centro la principessa raggiunge la chiesa di San Pietro, ospite del priore dell'Arciconfraternita più antica della città, Salvatore Rocca Guerrera, che le mostra l'altare dedicato al sabaudo Beato Amedeo IX. All'uscita, un passante guarda ammirato e grida: «Bella sempra bella Maria Gabriella». De Paul riporta il complimento in rima ma ella non ha udito, ma Maria Gabriella ribatte: «Suvvia, l'ha inventato lei». Ultima tappa all'Accademia Filarmonica, dove il presidente dell'Ente Manifestazioni, Luigi Angelino, fa da cicerone. Aperitivo? «Vino bianco, grazie», accompagnato da olive impanate e fritte. La principessa è titubante e domanda sottovoce al cicerone: «Sa c'è il nocciolo?», rassicurata procede.

Oggi alle è attesa alla Sinagoga e al museo ebraico. Proseguirà poi per Crea, dove ci sarà anche Enzo Ghigo. **[s. m.]**

L'incontro col commissario Usl. I problemi di Urologia, le prospettive

«L'ospedale di Ovada rimane»

Martiny: poco personale? Meglio, costa meno

OVADA. Gremita la sala Soms, l'altra sera, per l'incontro-dibattito di Convenzione democratica sul «Prospettive per l'ospedale di Ovada».

Protagonista Giorgio Martiny, commissario Usl 22, che ha tenuto un'interessante relazione a livello tecnico, senza prospettare per l'ospedale soluzioni nuove, ribadendo il punto di partenza più importante: «Inserito nell'Azienda 22, l'ospedale di Ovada resta. E' una nuova. Chiuderla sarebbe un errore».

All'intervento del presidente di Convenzione democratica, Elio Ardizzone, ha fatto seguito il sindaco Enzo Robbiano che ha ricordato come, nonostante la carenza di personale, all'ospedale ovadese siano stati potenziati alcuni servizi.

Giorgio Martiny ha fatto il quadro della nuova situazione. Nelle aziende ospedaliere il sistema di gestione è cambiato:

Giorgio Martiny, commissario Usl 22

in passato si presentavano i conti a fine anno, mentre ora per la tutela della salute si deve operare nell'ambito della quota assegnata a ogni cittadino (quest'anno è di 1 milione 650 mila).

Per quanto riguarda la scarsità di personale nell'ospedale ovadese (è uno dei problemi più assillanti) Martiny ha provocato un gran mormorio in sala, dicendo che «può anche essere un vantaggio: costa meno ed è positivo per la scarsità di risorse».

Tra le innovazioni, più volte annunciate, ha ammesso «la difficoltà a concretizzare il servizio di Urologia, perché è necessario trattare con l'azienda di Alessandria». Secondo Martiny, l'Azienda 22 spende molto negli ospedali per eccedenza di posti letto: per questo motivo è necessario creare competitività migliorando la qualità dei servizi per non lasciare andare via i pazienti dalla nostra Usl, e richiamarne altri dall'esterno».

Diversi gli interventi: quasi tutti hanno sottolineato la necessità di migliorare i servizi e di ricercare una specializzazione che sia di complemento ad Acqui e Novi. **[r. bo.]**

Supermercati super Gulliver®

dal 12 al 26 ottobre

grande festa 16° Anniversario

le 16 OCCASIONI GIORNALIERE

sabato 12	Carta ig. TENDERLY x10	2.900
	Formag. FONTAL DANESE al kg.	7.900
lunedì 14	DASH fusilino kg. 4	9.990
martedì 15	Prosc. cotto NEGRONI al kg.	19.800
mercoledì 16	Crakers PAVESI salati/non salati - g. 500	1.890
giovedì 17	Latte P.S. UHT POLENGHI l. 1	990
venerdì 18	semola CIRIO Spaghetti, tartalle, fusilli, penne rigate - g. 500	850
sabato 19	Olio mais oro mL. 1.000	1.950
	Certosa GALBANI p/f - g. 170 (kg. L. 9.942)	1.690
lunedì 21	Caffé SPLENDID classico - g. 250 (kg. L. 9.560)	2.390
martedì 22	Asciugoni REGINA Pz. 2	2.150
mercoledì 23	Mortadella IBIS c/pistacchio - al kg.	7.700
giovedì 24	Ammorbidente COCCOLINO l. 2	2.980
venerdì 25	Passata pom. VALFRUTTA g. 700 (kg. L. 1.072)	750
sabato 26	Vino CAVICCHIOLI ROSSO SECCO/AMABILE l. 1,5 (l. L. 1.987)	2.980
	Mozz. Vallelata GALBANI g. 125 (kg. L. 11.920)	1.490

ed inoltre

3x2 · il MENO · FESTIVAL · BUONI AFFARE

• ACQUI TERME • ALESSANDRIA • ALBISOLA MARINA • ASTI (Via Cavour) • BRA • BRONI • CANELLI • CASTEGGIO • GENOVA (Via Ferrara) • GENOVA PRÀ • GENOVA VOLTRI • MORTARA • NOVI LIGURE • PAVIA (Via Campari) • OVADA • RAPALLO • ROBBIO • SAN NICOLÒ • SAVONA • SESTRI LEVANTE • STRADELLA • TORTONA • VOGHERA

COERENZA - AL. Prezzi validi nel giorno indicato, salvo esaurimento scorte

Ieri la durissima frazione Piovera-Monterotondo di Gavi: cavaliere di Strevi fra i primi quattro

Cavalcata Aleramica al gran finale

Oggi ultima tappa con festa medioevale ad Acqui

GAVI. Si fa incerta la lotta per la vittoria nella Cavalcata Aleramica, gara di endurance internazionale abbinata alla Lotteria europea. Nella categoria 5 A, quattro cavalieri tutto è di Strevi oggi alla partenza della terza e ultima tappa hanno ancora le stesse chances di aggiudicarsi la corsa. Ieri alle 15 a Monterotondo di Gavi, all'arrivo nei pressi della chiesa, i quattro, a pari merito, hanno tagliato per primi il traguardo.

La classifica di tappa è stata decisa dall'ordine in cui si sono presentati alla visita veterinaria. Ora capeggiano la classifica con lo stesso tempo il romano Calogero La Leggia su Haua Fil e Sergio Tomnasi in sella a Ranegwa. A un minuto Bruno Belli, l'attuale campione italiano, su Navajo. A 4 minuti, c'è il giovanissimo Fabio Torre, di Strevi, autore ieri di una brillantissima prova con Zabawe.

La tappa è stata durissima e ha ulteriormente ridotto il numero dei partecipanti: dei 28 iscritti, sono rimasti in 15, e 8 sono arrivati oltre 2 ore di ritardo. E' stato escluso fra gli altri Emilio Brezzolotto, ritirato invece l'acquese Davide Taccone (Lazzuriti). I cavalli hanno risentito della fatica del giorno prima e dei saliscendi della seconda parte del percorso.

La partenza, prevista alle 7, è stata data un'ora dopo a Piovera, per la nebbia che a quell'ora aveva avvolto gran parte del tracciato. Così i primi sono arrivati a Monterotondo due ore dopo l'orario previsto. Problemi organizzativi sul tracciato: qualcuno ha spostato i cartelli indicatori, risistemati prima dell'arrivo dei cavalli. Si sono anche risparmiate le forze per la terza e ultima tappa di oggi, la più impegnativa delle tre, con due salite terribili, in particolare quella che da Bosio conduce agli Eremiti.

Fra cavalli e Medioevo. Oggi ci sarà la tappa più impegnativa: Gavi-Acqui

Alla prova conclusiva, Monterotondo -Acqui, denominata «Tra il bianco ed il rosso», circa 89 chilometri, parteciperanno anche una sessantina di cavalli delle categorie 3 e 4, quest'ultimi partirà da Alice. L'arrivo è in zona Bagni, agli Archi Romani, alle 14. Seguirà una sfilata in abiti medievali. Alle 21, serata conviviale, a cura della scuola alberghiera di Acqui.

Massimo Putzu

Oggi ultima gita ai castelli

Sono già 19 mila i visitatori nei «manieri» della provincia

ALESSANDRIA. Oggi è l'ultima domenica per visitare i castelli del Monferrato. L'iniziativa promossa dal consorzio Langhe Monferrato Roero in collaborazione con gli assessorati alla Cultura della Provincia di Alessandria, Asti, Cuneo, si è svolta nell'arco di 17 domeniche, dal maggio al 13 ottobre.

I manieri del Monferrato sono stati visitati da circa 19 mila persone. Se contano più di 50 mila riferendosi anche all'Astigiano e al Cuneese. Sono piaciuti ai curiosi, agli amanti della cultura, agli appassionati delle leggende affollate di misteri, fantasmi, amori intriganti e impossibili. Hanno aderito all'iniziativa le antiche residenze nobiliari di: Acqui, Torre Ratti di Borghetto Borbera, Cassine Castelnuovo Scrivia, Melazzo, Piovera, Pozzolo Formigaro, Rocca Grimalda, San Giorgio Monferrato, Tagliolo, Vignale.

Vignale, Tagliolo, Rocca Grimalda e Piovera sono stati i castelli preferiti dai turisti, che hanno potuto avventurarsi soli o richiedere l'aiuto di guide per meglio apprezzare e conoscere i segreti e le meraviglie che ogni maniero nasconde. Per molti la gita in Monferrato è anche stata l'occasione per «soste golose» consigliate in un opuscolo a cura di Paolo Massobrio.

Spiega l'assessore alla Cultura Gianfranco Cuttica di Revigliasco: «Attraverso i castelli è stato possibile far conoscere e apprezzare il territorio della provincia. Si è intrecciato un ottimo rapporto tra pubblico e privato di cui hanno beneficiato tutti quanti. Ma soprattutto c'è stata una serie di iniziative da giugno ad ottobre che ruotando attorno a castelli, borghi e abbazie ha offerto la possibilità di creare momenti culturali di grande effetto come il convegno di sabato a Rocca Grimalda sul carnevale o i concerti di musica classica ambientati in stupende cornici. Un bilancio positivissimo». **(se. c.)**

DOPO E NOTTE

«PISSAREI E FASO'»

A Gerbidi sagra e grigliata

A Gerbidi di Sale, per l'11ª sagra dei «pissarei e fasò», oggi alle 12 pranzo alla Pro loco, alle 14,30 esibizione di deltaplani a motore, alle 19,30 grigliata, alle 20,30 si balla **(b. v.)**

MELE

Protagoniste a Brignano

Oggi a Brignano Frascata si svolge la 14ª sagra delle mele e dei prodotti locali, su iniziativa della Pro loco. **(b. v.)**

CASTAGNE

Tantissimi i paesi in festa

A Garbagna 27ª della sagra della castagna: dalle 15, castagne cucinate in modi diversi e offerte con vino. L'orso Rubu Teneroni offre ai bambini crema di marroni. Caldarroste anche a Bavantorino di sardigliano, con musica folk. Festa delle castagne anche a Tassarolo, dalle 14,30, nei locali della Sumps. Si balla il liscio. Castagnata ad Albarascu di Stazzano: saranno offerte caldarroste, «baletti», salamini e vino. A Bosio la Pro loco propone dalle 14,30 la 26ª castagnata bosiese. Ci sono stand di prodotti tipici e si balla. Terza «Costagne e vino in musica» all'area attrezzata nel quartiere residenziale in via Costa, ad Ovada. In occasione della mostra mercato «Vini e castelli», castagnata anche a Rocca Grimalda, dalle 15 nel piazzale Belvedere Marconi. In frazione Battaglini di Molare, tradizionale festa della caldarroste, alle 15 nel cortile delle scuole, con giochi per adulti e bambini e musica. **(r. al.)**

A Bagnaria e Pietragavina

Oggi 14ª giornata della mela a Bagnaria e 36ª sagra delle Castagne a Pietragavina, vicino a Varzi. A Bagnaria sono in palio dieci premi da chili di mele ciascuno **(f. d.)**

FESTA

Dai prodotti tipici all'arte

Festa della Madonnina a Castellar Guidobono, con prodotti tipici, mostra d'arte e banco di beneficenza. Organizza la Pro loco. **(b. v.)**

LA BUONA TAVOLA

Una lenta preparazione esalta il risotto ai tartufi

PER apprezzare appieno l'aroma dei tartufi sul risotto occorre seguire una ricetta particolare. In Casa Savoia si serviva un risotto al sugo di arrosto e fonduta appositamente preparato per essere ricoperto di lamelle di tartufo bianco di Alba. La ricetta che propongo non impiega la tradizionale fonduta e il riso viene preventivamente fatto soffriggere e non lessato nel brodo. Pur essendo di più facile preparazione è un risotto delizioso e di gusto tipicamente piemontese. I tempi di cottura del fondo a base di cipolla e porro e la speciale preparazione del brodo sono inconsueti nella nostra cucina alessandrina e sembrano appartenere alla cucina francese.

Ingredienti (per 5 persone): 400 grammi di riso tipo Carnaroli, grammi di costola di manzo l'osso in o pezzi, 200 grammi fontina stagionata della Valle d'Aosta, 3 uova, mezzo bicchiere di latte, grammi di burro, 5 cucchiai olio, un porro, 2 cipolle di medie dimensioni, 2 coste di sedano, 2 carote, un rametto di rosmarino legato, una foglia di alloro, quarto di litro vino bianco secco tipo cortese, sale.

Preparazione: tritate molto finemente e passate al cutter il porro e una cipolla, metteteli in una casseruola con 20 grammi di burro e 3 cucchiai di olio d'oliva, fate rosolare senza colorire per alcuni minuti e aggiungete metà del vino bianco, coprendo parzialmente la casseruola, e fate consumare lentamente il vino per circa un'ora. Nel frattempo mettete 3 cucchiai d'olio in una pentola, aggiungete il sedano, la carota e la restante cipolla tagliati a pezzi, aggiugete la carne e fate rosolare a lungo, facendo prendere molto colore alla carne, aggiungete il vino, coprite e fate cuocere lentamente per circa un'ora, poi coprite la carne due litri d'acqua e salate ottenendo così un brodo bruno.

La lenta preparazione di queste due basi è il segreto della riuscita del piatto.

Procedete con il riso tostandolo nel fondo di cipolla e porro, versate brodo a piccole riprese, dopo averlo filtrato e quando il è quasi cotto aggiungete la fontina tagliata a piccoli pezzi. Rifinito il riso quando è pronto, ma ancora molto al dente, i tuorli d'uovo sbattuti e amalgamati con il latte, mescolate e lasciate riposare due minuti, indi servite piallando abbondantemente il vostro profumato tartufo.

Luigino Bruni

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare tel. 856 521 **Vesna va veloce** Or. 16.30 18.30, 20.30, 22.30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67 tel. 856 521 **The rock** Or. 15 17.30 20 22.30 V.M. 14
ALFIERI p. Solferino 2 tel. 562 5350 Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, I 547 007 Sala 1 **Trainspotting.** Or. 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 V.M.14 Sala 2. **The rock.** Aria cond. Or. 14.30 17.10 19.50 22.30 V.M. 14. Sala 3. **Bambola.** 16.30; 18.30 22.30 aria condizionata
ARLECCHINO p. Sommeiller 22 tel. 581 7190. **Trainspotting.** Or. 15.10 17 18.50 20.40, 22.30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. **La lupa.** Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27 tel. 540 119 **L'ottavo giorno** Or. 15.45; 18 20.15 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e tel. 436 0723 **The fan (Il mito).** Or. 15.30 17.50, 20.10, 22.30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e telefono 436 0723 **L'ottavo giorno.** 15.25 17.45; 20.05, 22.25
CRISTALLO v. Gioia 5, tel. 650 7105 **Metalmeccanico e parrucchiera in un turbine di sesso e politica.** Or. 16 18.10, 20.20, 22.30
DORIA v. Gramsci 9 tel. 542 422 **Scomodi omicidi.** Or.: 15.45, 18; 20.15; 22.30
ELISEO GRANDE p. Sabotino tel. 447 5241 **Fan (Il mito).** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447 5241 **The rock.** Or. 15 17.30, 20 22.30 Anfiteatro
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 5241 **Le onde del destino.** Or. 16, 19, 22
EMPIRE p. Vittorio Veneto 8, telefono 817 1642. **Gusicosa di personale.** Orario 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Aria condizionata
1 corso Moncalieri 241, 661 54 47. **Giovani streghe.** 16.30 18.30, 20.30; 22.30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353 **Independence day.** Or. 14.20, 17.05, 19.50, 22.35
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Independence day** Or. 14.30; 17.10; 19.45; 22.30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385 2057 **Mission: impossible.** Orario 15.30; 17.50, 20.10; 22.30
IDEAL c. Beccaria 4, 521 4316. **Metalmeccanico e parrucchiera in un turbine di sesso e politica.** Or.: 16, 18.10, 20.20; 22.30
KING v. Po 21, 812 5996 **La felicità è dietro l'angolo.** Or. 16.30 18.30, 20.30, 22.30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 614 **Qualcosa di personale.** Or. 15 17.50, 20.10, 22.30 Aria condizionata
LILLIPUT XX Settembre 15 bis, tel. 537.100 **Trainspotting.** V.M. 14 15.10, 17; 20.40, 22.30
gal. S. Federico, tel. 541 283. **Independence day.** Or. 14.20 17.05 19.50 22.35
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817 1048. Settembre Musica di Orario 15.50, 18; 20.15, 22.30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812 4173. **Tre.** Orario 16, 18.10, 20.20; 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812 4173. **Il rompiscatole.** Or. 16, 18.10, 20.20
1 Arsenale 31, tel. 532.448. **Striptease.** Or. 15.30; 17.50; 20.10, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Hotel paura** Or. 15.30 18.30 20.30, 22.30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. **Mission: impossible.** Or. 15.30; 17.50; 20.10; Gal tel. **The Fan (Il mito)** Orario 15.30, 17.50, 20.10; 22.30
STUDIO RITZ v. Acqui 2 tel. 619.0150 **Albergo Roma.** Or. 16; 18.10, 20.20; 22.30
VITTORIA Roma tel. 562.1783 **L'eliminatore.** Orario 15.45 18, 20.15; 22.30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 16 al Teatro Sociale di Como **La Bohème**, di Puccini. Fabrizio M. Carminati dir. Regia Bonelli. Orchestra e del Teatro Regio. Allestimento del Teatro Regio con Marcella Polidori e Jean Luc Viala. Informazioni e vendita Teatro Sociale tel. (031) 270.171
AUDITORIUM RAI. Rossaro
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669 8034. Campagna abbonamenti stagione 1996-97. mento Arcobaleno 7-8 spettacoli posto fisso. bonamento Mito cabaret 6 spett. posto fisso. Dal 20/10 Dario Fo e Franca Rame in un nuovo spett. Informazioni e prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte

18,05 **Emma la regina dei mari** del
19,02 **Starzinger,** cartone
19,26 **Sam il ragazzo del West,** cartone
20 **Block notes**
20,30 **Affittasi ladra,** film
22,20 **Giramondo**

Telegranda

11,30 **Rosario in tv**
12 — **In diretta l'Angelus del Papa**
12,30 **L'informazione della settimana**
14 - **Compatti**
15 - **Vangelo: mons. Bona**
15,30 **Film**
20,30 **L'informazione della settimana**

G.R.P.

20,30 **Week end al cinema**
20,40 **Redazionali di vendita**
21,50 **Andiamo al cinema**
22 -- **Corso di lingua araba**
22,30 **Redazionali di vendita**
23 — **Redazionali di vendita**
23,25 **Week end al cinema**
23,30 **Le auto della settimana**

Quarta Rete Tv

14,30 **music underground**
15 — **Antenna 13**
19 — **Cartoon**
19,30 **Tg4**
20,30 **Al lupo al lupo,** sessuologia
22 — **Bikini Beach party**
23 — **Le più belle di privati**
23,50 **Juve Toro news**
24 — **Donne e motori**

Telecity Piemonte

16 **Telecity per voi**
18 — , telefilm
19 — **Giramondo,** attualità viaggi
19,32 cartone
— **Kun il guerriero,** cartone animato
20,30 **Identità sepolta,** tv movie
22,30 **Assassinio nello spazio**

Videogruppo

15,30 **Mumo** film
17,30 **Prime piene**
18 — **Trenta minuti**
19 — **Grandangolo**
19,30 **Videonotizie non stop**
20,30 **Lombardore: Trofeo C.A.L.T.**
Primo piano

Telecupole

17 — **Video Top,** videoclip
19,27 **Tg 4 Settegiorni**
20,30 **Trappola silenziosa,** film
24 **Le auto della settimana**

Primantenna

10 — **Ambiente colore** (r.)
10,30 **Sport** (r.)
11,30 **Il meglio di «Macedonia musicale»**
12,30 **Asta: aggiudicato a...**
20,10 **Le auto della settimana**
21 - **Sport**

Teletime

10,30 **Benny e Cecil,**
11,30 **Telesport**
13,30
15 — **La leggenda di Robin Hood,** film
17 -- **Benny e Cecil,** cartoni
18,10 **Parco giochi**
19,20 **Time sette**
20 -- **Romagna mia**
20,40 **Cristoforo Colombo,** film

Quinta Rete

13 — **Italia dancing**
14 -- **Lo strano mondo di Minù**
14,30 **Cartoon compilation**
14,45 **Pomeriggio con Quinta Rete**
20,30 **Riuscirà il nostro eroe...,** film
23 — **Auto d'oggi**

Quadrifoglio Odeon Tv

14 — **Domen Odeon,** magazine
18,05 **Capitan Nice,** telefilm
18,35 **Inventaria**
19,15 **Emozioni nel blu**
20,15 **Tutto Tris & Tolip**

Telecampione

19 — **Match Music Underground Nation,** musicale
19,30 **Caritas insieme,** rubrica
20,15 **Resta con noi Signore**
20,30 **Batticuore**
21 — **Sindacato e società**
21,30 **Speciale attualità**

Videonord

18,30 **Match music underground**
19 — **Piazza Grande**
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Hiroshima, inferno di cenere,** film
24 — **Super Zap**

Rete 7

18,55 **Informasette**
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Meglio di pro ne civile**
22,40 **Informasette**
23 -- **F.M. tv solo italiane**

Telesubalpina e Tal 9

19 — **Settegiorni**
19,25
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II**
20 — **Cartoni**

● errori e variazioni nei programmi tempestiva comunicazione emittenti.

ITALIA AL CINEMA

Alessandria
Tel. (0131) 252.644
Or.: in. 14,30/ult. 22,30
L. 12.000 posto unico
Independence day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. Fantascienza

Ambra
Tel. 252.079
Or.: 16/18/20/22,20
L. 8000/7000
L'ottavo giorno
di J. Van Dormael, con P. Duquenne, D. Autteil, Miou Miou (Francia/Belgio '96) — Un manager si dal lavoro riscopre allegria e valori della vita incontrando giovane handicappato N. V. 1h 56' Commedia

Comunale
SALA GRANDE
234.240
Or.: 16,20/18,20/20,20/22,30
L. 12.000 posto unico
Bambola
di B. Luna, con V. Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia/Spagna '96) — Una ragazza provincia troppo bella cerca l'amore trova solo delusioni e violenza di uomini brutali. V. M. 18 1h 35' Erotico

Comunale
SALA FERRERO
Tel. 234.
Or.: 16/18/20/22,20
L. 12.000 posto unico
Metalmeccanico e parrucchiera...
di L. Wertmüller, con V. Pivetti, T. Solenghi, G. Gnocchi (Ita. '96) — Lei è una parrucchiera leghista, lui un operaio rifondazione comunista: amore, passione, ma anche fitti e barufe politiche. N. V. 1h 46' Commedia

Tel. 256.080
Or.: in. 15/ult. 22,15
L. 12.000 (posto unico)
L'eliminatore
di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi stato corrotto. N. V. 1h 55' Thriller

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19
20,30/22,30
L. 7000 (posto unico)
Film vietato ai minori anni 18

Tel. 252.112
in. 16/ult. 22,15
L. 12.000/9000
Scomodi omicidi
L. Tamahori, con N. Nolte, C. Palminteri, J. Markovich (Usa '96) — Sul misterioso omicidio di una squillo indaga uno speciale gruppo di quattro poliziotti, e uno degli agenti conosceva bene la morta. N. V. 1h 59' Thriller

Moderno
Tel. 252.707.
Or.: in. 16,10/ult. 22,25
L. 12.000 (posto unico)
F - Il mito
di T. Scott, con R. De Niro, W. Snipes, E. Berlin (Usa '96) — Un commesso viaggiatore fallito, appassionato di baseball, impazzisce e diventa «fan» persecutore di un suo beniamino N. V. 1h 55' Thriller

ACQUI TERME
Tel. (0144)
OGGI CHIUSO

Cristallo
Tel. (0144) 332.400
Orario 20/22
Lire 9000 posto unico
Striptease
di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '95) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' Drammatico

ARQUATA S. Roma
Tel. (0143) 587.516
Or.: 15/17/20.30/22.30
Lire 8000/6000
: Impossible
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 dare la caccia a una lista agenti americani sottratta una ex spia russa. della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' Thriller

CASALE M. Vittoria
Tel. (0142) 452.291
Or.: 15.30
L. 10.000/8000
The Fan - Il Mito
di T. Scott, con R. De Niro, W. Snipes, E. Berlin (Usa '96) — Un commesso viaggiatore fallito, appassionato di baseball, impazzisce e diventa «fan» persecutore di un suo beniamino N. V. 1h 55' Thriller

Poli
Tel. (0142) 452.081
Or.: in. 14,30 /ult. 22,20
L. 12.000 (posto unico)
Independence day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' Fantascienza

Moderno
Tel. (0142) 452.816
Or.: dalle 15,30
L. 10.000/8000
L'eliminatore
di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' Thriller

Aurora
Tel. (0141) 701.459
Or.: dalle 15
Lire 10.000 posto unico
Independence day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' Fantascienza

Lux
Tel. 702.788
Or.: in. 14,30/ult. 22,30
L.
Bambola
di Luna, con V. Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia/Spagna '96) — Una ragazza di provincia troppo bella cerca l'amore ma trova delusioni e violenze uomini brutali. V. M. 18 1h 35' Erotico

Sociale
Tel. 701.496
Or. in. 14,30/ult. 22,30
L.
Trainspotting
di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' Grottesco

Verdi
Tel. 701.459
Or.: dalle 15
Lire 10.000 (posto unico)
Metalmeccanico e parrucchiera...
di L. Wertmüller, con V. Pivetti, T. Solenghi, G. Gnocchi (Ita. '96) — Lei è una parrucchiera leghista, lui un operaio di rifondazione comunista: amore, passione, ma anche immancabili liti e barufe politiche. N. V. 1h 46' Commedia

NOVI L. Moderno
Tel. (0143) 76.290
Or.: in. 14,30 /ult. 22.20
L. 10.000/6000
L'eliminatore
di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' Thriller

OVADA Comunale Dolby
Tel. (0143) 81.411
Or.: dalle 15
L. 10.000/6000
L'eliminatore
di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' Thriller

SERRAVALLE S. Lara
Tel. (0143)
Or.: in. 15/ult. 22,30
L. 10.000/8000/5000
Independence day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' Fantascienza

TORTONA Sociale
Tel. 881.325
CHIUSO RESTAURI

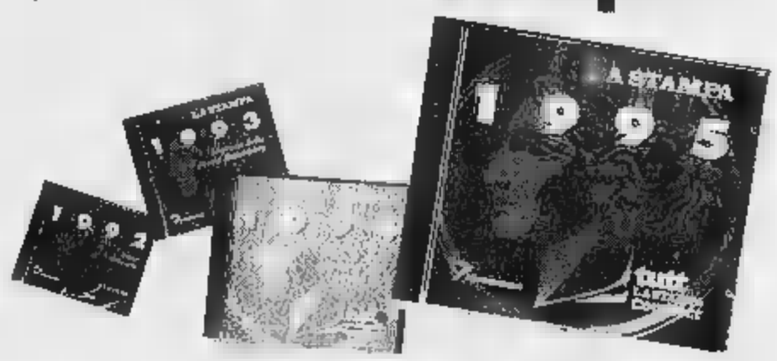
VOGHERA Arlecchino
Tel. (0383) 648.124.
14,15/16,30 e 20,15/22,30. Lire 9000
Metalmeccanico e parrucchiera...
di L. Wertmüller, con V. Pivetti, T. Solenghi, G. Gnocchi (Ita. '96) — Lei è una parrucchiera leghista, lui un operaio di rifondazione comunista: amore, passione, ma anche immancabili liti e barufe politiche. N. V. 1h 46' Commedia

LA STAMPA IN CD-ROM
GLI ANNI IMPORTANTI DELLA NOSTRA VITA

1992, 1993, 1994, 1995. Anni che vale la pena ricordare. Un album di fotografie e qualche videocassetta hanno raccolto la nostra vita e quella della nostra famiglia; La Stampa, giorno per giorno, ha raccolto la vita di tutti, fatti grandi e piccoli che sono stati lo sfondo e quanto è successo a ciascuno. Tutto La Stampa Compact è la raccolta integrale su CD-ROM (per Dos e Windows) degli articoli pubblicati dalla Stampa in questi anni. Per ogni articolo è disponibile il testo completo, corredato dalla classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa per ritrovare le informazioni. Ogni disco contiene tutta l'attualità italiana e internazionale dell'anno, approfondita con commenti, inchieste e interviste, arricchita con i supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove, Tuttosoldi.

Ogni anno, circa 60 mila articoli, perché la cronaca diventi storia.

tutto LA STAMPA Compact



☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1995 (L. 300.000)
☐ Se in possesso delle annate precedenti (L. 250.000)
☐ Desidero acquistare le annate 1992, 93 e 94 cadauna (L. 200.000)
☐ acquistare la collezione completa del CD-ROM Tutto La Stampa 92-95 (L. 500.000)
☐ Desidero acquistare il CD-ROM Tuttoscienze (81-92) (L. 200.000)
Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

Nome Via
Cognome N. C.A.P.
Società/Ente Città
P. IVA o cod. fisc. Tel.
Firma

Ritagliare e spedire questa coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 - Torino

Numero Verde 167-862866 Il tutto realizzato da LA STAMPA HYPERSYSTEMS

FORMULA ADV - 10 -

MOBILI LA FONTE DEL RUSTICO: UNA FESTA PER GLI OCCHI!

MOBILI LA FONTE DEL RUSTICO in puro legno massello: tutto il meglio del passato, tutto il meglio del presente. Costruiti come una volta, per vivere oltre ogni limite tempo della moda e durare per sempre. Concepiti con la testa e con il cuore, per dare in ogni mobile la razionalità che ti serve e la calda bellezza che desideri. MOBILI LA FONTE DEL RUSTICO: non ti stancherai mai di vederli, perché sono una vera festa per gli occhi.

La fonte® del Rustico *Mobili Pregiati in Legno Pregiato*

La fonte del Rustico di BOELLA • Unica sede: Costigliole d'Asti (AT) • fraz. Boglietto • Tel. 0141/96.81.47 • Aperto la domenica • Chiuso il lunedì

Eccellenza: biancocelesti da soli al comando dopo il match col Venaria?

La Novese tentata dalla fuga

Rischia l'Acqui nella trasferta di Saluzzo

Potrebbe rimanere da sola in vetta alla classifica la Novese, dopo la partita interna con il non irresistibile Venaria. Di calibro diverso l'impegno dell'altra capolista Acqui, attesa a Saluzzo da una squadra che punta al salto di categoria. Proibitiva la trasferta del Pontecurone a Chieri. Va un po' meglio a Valenzana e Libarna che si esibiscono ad Alba e Rivoli con possibilità di affermarsi. [r. c.]

Novese-Venaria. La Novese tenta la fuga. Il calendario è favorevole alla capolista che ospita al «Girardengo» il modesto Venaria, e può allungare in classifica rispetto alle dirette concorrenti per il vertice. L'allenatore Giancarlo Traverso deve rinunciare al difensore Mazzoglio, che sconta un turno di squalifica. Al suo posto, giocherà Siri, mentre Fonoghetti ricoprirà il ruolo di stopper e Fontin sarà libero. [m. d.]

Saluzzo-Acqui. Impegno doppiamente difficile per i ternani, attesi dalla vice capolista, che mira al sorpasso: «Gli avversari giocheranno alla morte - dice il presidente Ortensio Negro -, ma noi non saremo da meno. Abbiamo un primato da difendere e giocheremo con il massimo impegno». Unico problema per mister Arturo Merlo è l'assenza di Gai, squalificato per un turno, ma il rientro di Petrini rende la squadra temibile e competitiva. [r. c.]

Albese-Valenzana. Tanti guai per i rossoblù, alla vigilia della trasferta sul campo della ripescata formazione langarola. Nordi è squalificato, Biasotti e Di Tullio sono infortunati. Per il primo è pronto come sostituto il giovane Santoro mentre al posto del libero dovrebbe debuttare Bruno. Per Di Tullio, invece, mister Bui tenterà il recupero in extremis: «Spero di poterlo utilizzare. Con Panizza ancora fuori sono a corto di difensori - commenta il tecnico - e la gara non è facile». [r. c.]

Chieri-Pontecurone. Dovrebbe poter schierare la squadra tipo, o quasi, oggi mister Taschieri: «C'è fuori solo Bondone per squalifica, ma rientra Secco - dice il tecnico - ed esordisce il neo acquisto Vicentini che giocherà in avanti, in coppia con Forno». L'allarme per il lieve infortunio di Albasi potrebbe rientrare. «Sulla carta partiamo battuti - dice il ds Agostino Ariata -, ma chissà che sul campo non vada in modo totalmente diverso: Siamo in credito con la fortuna». [r. c.]

Rivoli-Libarna. Il successo con l'Albese ha rinfrancato il Libarna che oggi cerca altri tre punti sul campo del Rivoli. L'impresa è possibile: la formazione torinese non è irresistibile, mentre l'undici serravallese è in crescita ha finalmente trovato i giusti schemi il morale. Mister Casone recupera inoltre il difensore Parodi il centrocampista Macchiavello, due pedine fondamentali per il gioco dei rossoblù. Unico assente il mediano Ponassi che sarà sostituito da Collarà. [m. d.]

Protagonisti i trainer: Gianni Bui (Valenzana) e Aldo Taschieri (Pontecurone)

TAMBURELLO

I tricolori approfittano del riposo per perfezionare la preparazione

Il Castelferro fa lo spettatore

Spareggi scudetto: c'è il match Bonate-Tuenno

Per gli spareggi-scudetto, oggi, saranno di fronte Bonate Sotto e Tuenno, mentre Castelferro fa da spettatore. Uno spettatore, però, più che interessato al risultato della partita.

Infatti se vince il Bonate Sotto, i mantovani verranno domenica prossima a Castelferro con l'identico punteggio dei campioni d'Italia, anche se sempre in una posizione di svantaggio, perché per la squadra bergamasca sarà l'ultima partita da disputare.

Comunque, anche per oggi, è prevista battaglia, perché i trentini vorranno rimediare alla batosta del primo incontro, quando furono sconfitti da Tommasi e compagni (13-4).

Determinante sarà la possibilità o meno, per il Tuenno, di utilizzare Giorgio Uez, che domenica scorsa a Rallo non ha giocato contro i «tricolori», sostituito da Roberto Tretter.

Il bravo giocatore trentino è affetto da una noiosa infiammazione al braccio destro, comunemente conosciuta come «gomito del tennista».

Intanto a Castelferro, dopo il doppio successo, il morale è alle stelle. Durante la settimana, la squadra è stata sottoposta dal trainer Giorgio Valle agli abituali allenamenti.

Anche oggi sarà in campo a Castelferro per perfezionare la preparazione, in vista del confronto di domenica che potrebbe essere l'occasione per cucirsi alle casacche il quinto scudetto tricolore.

Vincendo domenica prossima col Bonate Sotto, infatti, per i festeggiamenti non servirà più il risultato del confronto successivo col Tuenno. [r. bo.]

Il capitano Beppe Bonanate

Tanti campioni alla Maratonina

QUARGNENTO. Parata di campioni alla 4ª maratonina di Alessandria, oggi, con partenza (ore 9,30) e arrivo a Quargnento. E' annunciata la partecipazione di atleti di grande fama che si contenderanno il successo sul tragitto di 21,097 chilometri. Assente il vincitore dell'anno scorso, Walter Merlo, impegnato in Svizzera, i favoriti sono il marocchino Abu El Wafa del Cus Genova; l'azzurro novarese Marcello Curioni (Gabbi Bologna); l'olimpionico Rino Lavelli e l'imperiese Corrado Bado, marito di Ornella Ferrara, medaglia di bronzo ai mondiali di maratona. In campo femminile, l'acquese Flavia Gaviglio ha problemi di forma e disputerà solo la marcia non competitiva; grande favorita è l'azzurra pavese Simona Viola.

In contemporanea alla maratonina si disputano il 5° Alex's day, non competitivo, di 7 km e il Trofeo ragazzi di 2 km. [r. c.]

SPORT FLASH

CALCIO

Prima categoria: a Cassine è big-match con la Comollo

Il derby Cassine-Comollo fornirà la misura delle ambizioni dei novesi per tornare subito in Promozione. Le altre sfide: Arquatese-Costigliole, Canelli-Carrosio, Montegioco-Occimiano, Pinerolese-Cassano, Sampdorese-Rocchetta Tanaro, Sporting Fubine-Felizzano. [r. c.]

La sfida Moranese-Popolo A Sale c'è la Vignolese

Nel girone O, la grande sfida Moranese-Popolo fa ai derby provinciali Ozzano-Masiese e Ronzonese-Necchese Spinetta. Nel P, si giocano Aurora-Carpeneto, Cabella-Fresonara, Castelnovese-Silvanese, Garbagna-Boschese, Sale-Vignolese, Strevi-Gaviese, Villalvernia-Pozzolese. [r. c.]

CALCIO FEMMINILE

Serie C: l'Alessandria oggi ospita il Piossasco

Oggi per il campionato femminile di C, l'Alessandria di Adriana Canepa riceve alle 16 il Piossasco; il Borghetto di mister Walter Grassi gioca in trasferta ad Aldezeno. [b. v.]

IPPICA

Il galoppo autunnale al Romanengo di Novi

L'ippodromo «Romanengo» ospita oggi la seconda riunione autunnale di corse al galoppo. Sono in programma sette gare: la principale è il «Premio Merati Foscarini», prova siepi sui 3000 metri con dotazione di 13 milioni. Il via alle corse è previsto alle ore 15. [m. d.]

RUGBY

L'esordio dei ferrovieri sul campo del Botticino

Comincia oggi la serie C1 di rugby, con il Dlf Alessandria - allenato da Zucconi e Perin - impegnato alle 16 sul campo dell'Union Botticino, squadra lombarda che è tra le favorite per la promozione. [b. v.]

FSE FONDO SOCIALE EUROPEO
REGIONE PIEMONTE
Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
FIDA Gruppo Bancario Banca Cassa di Risparmio di Torino
U.S.A.S. CONSORZIO PER LA COMPETENZA E LA FORMAZIONE

AVVISO DI BANDO

Il Consorzio U.S.A.S. organizza 3 corsi di formazione, interamente gratuiti, nel settore finanziario finalizzati all'inserimento dei formati nella struttura commerciale della società FIDA S.I.M. S.p.A. del Gruppo Bancario Banca Cassa di Risparmio di Torino nel rispetto della Legge n. 1 del 02/01/1991.

L'inserimento al lavoro avverrà attraverso un rapporto coordinato continuativo in qualità di Promotore di Servizi e Prodotti Finanziari.

Al termine della formazione verrà rilasciato ai formati un attestato di frequenza al corso relativo alla figura professionale di:

"ESPERTO IN MARKETING DEI SERVIZI E PRODOTTI FINANZIARI"

Durata del corso: 640 ore di cui 120 di stage. Il corso avrà luogo dal Lunedì al Venerdì a tempo pieno (8 ore giornaliere) per complessive 40 ore settimanali.

Destinatari e requisiti: Giovani disoccupati residenti in Piemonte che abbiano compiuto il 18° anno e non superato il 25° anno di età in possesso di qualifica professionale o diploma di scuola secondaria superiore.

I corsi si terranno presso le seguenti città:

TORINO 2 corsi	partecipanti 28	Rif. corso TO/01
IVREA	partecipanti 12	Rif. corso TO/02

L'ammissione ai corsi, che verranno avviati nel mese di dicembre, verrà determinata attraverso una procedura di selezione.

Le domande di candidatura in carta libera contenenti la dichiarazione dei requisiti richiesti, i dati anagrafici, l'indirizzo, il recapito telefonico e la votazione del diploma, con allegato il documento di identità, dovranno pervenire entro il 04/11/96 anche a mezzo fax (011/63.99.257 al Consorzio U.S.A.S. - Via Ventimiglia 115 - 10126 Torino. Indicare su busta o fax il riferimento del corso.

Per informazioni telefonare il Lunedì, il Mercoledì e il Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 ai numeri 011/63.99.268 e 011/63.99.269 - Sig.ra ORIETTA REMMERT.

CONSORZIO U.S.A.S.
IL DIRETTORE
dr. Luigi Gozzelino

ASTA ANTIQUARIATO IN VILLA D'EPOCA
MARANO TICINO (NO) - VIA CASTELLO 9
- ARREDI ANTICHI: librerie, ribalte, tavoli ecc. dal 500 all'800
- DIPINTI ANTICHI: francesi, fiamminghi ed italiani dal 400 all'800 e 900
- SOPRAMMOBILI ANTICHI: sculture, bronzi, argenti ecc., tappeti vecchi - curiosità d'epoca.
OGGI ASTA ORE 15,30
ASTA
LUNEDI' 14 OTTOBRE ORE 21
IFIR PIEMONTE - ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE NOVARA - IN VILLA - 20 km da Novara - Statale Arona-Lago Maggiore - tel. 0321/92.32.24/92.32.27
CATALOGO IN VILLA

AVVISTATO UN NUOVO DISCO
LA STAMPA 1995 IN CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
Per informazioni Numero verde 1678-02005

Promozionale ottobre
Eccezionale: l'occasione di rinnovare la casa con le migliori marche di
sanitari-rubinetterie arredobagno
SCONTI REALI dal 35 al 50%
SUI LISTINI "ORIGINALI" DELLE DITTE PRODUTTRICI
EDIL-M
CERAMICA - SANITARI E RUBINETTERIE - MOQUETTE - PARQUETS - TUTTO PER L'EDILIZIA
OVADA (AL) - Via Molare - TEL. (0143) 822777 (3 linee) - FAX (0143) 822771 - (APERTO ANCHE IL SABATO)

Il nuovo capitolo di una leggenda.

LAND CRUISER 125cv TURBO DIESEL - VERSIONE 3 E 5 PORTE

RAV-4
2.000 cc
VALVOLE 130 CV
VERSIONE 3 E PORTE

L'INTERPRETAZIONE DEL FUORISTRADA SECONDO TOYOTA

Autopool Prete srl
ALESSANDRIA Zona
VALENZA Viale Galimberti
CASALE Viale Morozzo
CONCESSIONARIA PER LA PROVINCIA DI ALESSANDRIA
TOYOTA

Un confronto decisivo (inizio alle 15,30) per mantenere il secondo posto in classifica

«Gran festa sugli spalti del Coppi»

Derthona e Casale invitano i tifosi alla correttezza

TORTONA. Oggi (fischio d'inizio alle 15,30) Derthona e Casale daranno spettacolo ■ emozioni a un pubblico che - almeno si spera - sarà quello delle grandi occasioni, sotto il profilo numerico e della correttezza sportiva. «Dovrà essere - afferma Gian Maria Carboni, presidente bianconero - una gara ■ brante in campo e una festa sugli spalti, ■ qualunque risultato che, comunque, mi auguro ci sia favorevole».

■ una vittoria - ■ comunque sul proseguimento di ■ periodo di imbattibilità che dura dal 16 aprile scorso - punta naturalmente anche Franco Della Donna; ■ tecnico derthonino (che oggi non sarà in panchina perchè squalificato) è di Ponzano Monferrato e ha cominciato a tirare i primi calci, prima di andare alle giovanili del Torino, proprio al «Natal Palli» con i giovanissimi nerostellati.

«Le mie origini - dice infatti - sono casalesi, ma per un giorno le dimenticherò. Ho chiesto ai ragazzi il massimo sforzo e la massima determinazione perché si troveranno di fronte ■ Casale lanciatissimo e supermotivato. Avremo purtroppo qualche assenza, che non ci voleva, però la nostra squadra, qualunque sia la formazione, ha mezzi ■ capacità per fare ■ risultato importante ■ dimostrare sul campo i continui progressi nel gioco e nell'intesa».

All'attaccante Giulietti (foto a sinistra) il compito di scardinare la difesa del Casale. Ma ■ trainer nerostellato Nicola Petrucci (a destra) ■ valutando la possibilità di schierare un attacco a tre punte

Della Donna dovrà fare a meno dell■ stopper Alessandro Avanzi (squalificato per un turno per somma di ammonizioni) ■ del centrocampista Luca Dellagaren (malanno muscolare rimediato domenica ■ Mariano).

Rientrerà Simone Marini nel reparto arretrato (ma è possibile anche l'inserimento del giovanissimo e promettente Andrea Bavosi) e ■ centrocampo le soluzioni sono varie, anche perché occorre tener conto che mercoledì pomeriggio il Derthona sarà ancora impegnato al «Coppi» contro la Sanremese per la gara ■ andata degli ottavi ■ finale di Coppa Italia.

Da **Casale** due pullman, forse addirittura tre, ■ ■■ marea di auto porteranno al «Coppi» la tifoseria, impegnata nella prima grande sfida provinciale dell'anno. L'ondata di ricordi che nei vecchi supporter suscita il confronto col Derthona, ha mobilitato il Coordinamento che ha organizzato la trasferta nei minimi particolari.

«E' tutto pronto, compreso ■ solito contorno di fumogeni ■ coriandoli - spiega il presidente Carlo Raspanti - andiamo ■ Tortona per divertirci».

Raspanti è stato rieletto venerdì ■■ alla presidenza della tifoseria, che perde la dicitura Centro per diventare Coordinamento nerostellato. Vice è Teresa Matrango Rossi, sino a ieri segretaria. Il resto dell'organigramma verrà reso noto giovedì in ■■ conferenza stampa.

Non a caso ■ neo eletto ha toccato il tasto ■■ divertimento: i supporter hanno raccolto l'appello dei due presidenti, volto a evitare qualsiasi incidente, tanto più dopo aver partecipato in ■■ al funerale del popolare «Alfio», uno dei sostenitori più accesi, investito da un'auto. «Vogliamo vedere una bella partita - aggiunge Raspanti -. Tiferemo, ma in modo ordinato e civile».

E la squadra ■ pronta a offrire lo spettacolo che la tifoseria si attende: «E' stato questo ■ nostro primo impegno della trascorsa stagione, e lo ■ anche quest'anno - assicura mister Nicola Petrucci -. Ho una squadra in salute e ribadisco l'intento ■ dar vita a una gara avvincente non solo sul piano dell'impegno, ma anche tecnico».

I sette ■■ professionisti che ■ Casale schiera sono in grado ■ mantenere la promessa del tec■■■. La logica vorrebbe che l'allenatore casalese si affidasse al più classico schieramento della «zona» (4-4-2), ■■ Primi■■ e Izzo sulle fasce, Rotolo e Foglia centrali; Isoldi, Melchiori, Pilato e Marchesi a centrocampo; De Riggi e Spelta in attacco. Quest'ultimo verrebbe preferito al giovane Muscio per la grande prova fornita domenica contro la Guanzatese.

Tuttavia, non ■ da escludere la riconferma del «tridente» che proprio contro ■ Guanzatese ha dato prova di grande efficienza, assicurando un alto grado di spettacolarità.

Il trainer Petrucci sicuramente ci sta pensando, anche se deciderà soltanto pochi minuti prima dell'inizio.

Ettore Piraccini
Rodolfo Castellaro

Promozione: tutte le sfide

Fulvius, un test col Monferrato Il S. Carlo ospita la Viguzzolese

Giornata record in fatto di sfide provinciali: tre influenzeranno l'alta classifica. La prima è quasi un confronto testa-coda, tra valenzani e sansalvatoresi; l'altra gara oppone gli esperti borghigiani e i giovani viguzzolesi; la terza vede ■ fronte due specialiste in pareggi: Ovada e Castellazzo. [r. c.]

Che dire della partita tra **Fulvius** e **Monferrato**, sino ■ due ■■ fa ■■ classico dell'Eccellenza? Innanzitutto, che per la prima volta le due contendenti si affrontano con un divario di punti inusitato: ■ vertice i valenzani, nella polvere i sansalvatoresi. «Se si tiene ■■■ della classifica, siamo battuti in partenza - dice mister Augusto Papalia -. Se si segue una graduatoria ■ merito, abbiamo invece molte chances». Sinora, infatti, i giallobl■ hanno raccolto molto meno ■ quanto avrebbero meritato, sul piano dell'impegno e del gioco. [r. c.]

Dal canto suo, la **Fulvius** ha un duo d'attacco ■ gran forma, composto da Dadda e Ruzza, un centrocampo molto valido e una difesa arcigna che lascerà pochissimi varchi. [r. c.]

Il **San Carlo**, privato domenica della vittoria, da un arbitro troppo «casalingo» che ■ assegnato due rigori al San Mauro, oggi cerca la vendetta contro la Viguzzolese. La gara mette a confronto l'esperienza dei padroni ■ casa e la gioventù degli ospiti: chi prevarrà? [r. c.]

«Sulla carta, l'undici di Borello è favorito - dice Gianni Carrea, segretario della **Viguzzolese** -. Sul campo sarà un'altra musica, faremo ■ tutto per ottenere il successo». [r. c.]

L'Ovada, in attesa della punta ■ promessa da patron Golmo, oggi si affida a Franchini per far braccia nella difesa del **Castellazzo**. Sull'altro fronte, Luongo ■■■ il primo gol. [r. c.]

Completa il programma della quinta giornata, la trasferta del **Sarezzano** a Cambiano, che ha ■■■ primo obiettivo un risultato positivo. [r. c.]

SERIE C2

Rilancio rossonero dopo due sconfitte?

Voghera «assalta» il campo di Varese

VOGHERA. Prova di fuoco oggi per il Voghera, nella difficile trasferta sul campo del Varese. I calciatori allenati ■ Antonio Sala sono chiamati a dimostra■ che gli ultimi due passi falsi di Busto Arsizio e col Leffe ■■■ stati recuperati.

Cosa più facile a dirsi che a farsi, visto che il Varese è una delle squadre più forti del tor■■■ In più Sala ha diversi problemi nel settore d'attacco, sott'accusa visto che ■■■ va in gol da più di 500 minuti.

Sciaccaluga a Pagano in settimana hanno manifestato alcuni problemi fisici e oggi potrebbero non essere in campo.

Il Varese invece ■ presenterà con la sua migliore formazione, compreso l'ex Walter Curti, vogherese a tutti gli effetti e oggi regista dei biancazzurri, dopo aver militato in ■■■ B.

Anche il Varese comunque non gode di una forma strepitosa. Domenica scorsa non ■ riu■■■ ad andare oltre uno striminzito pareggio 0-0 col Cittadella, squadra relegata all'ultimo posto in classifica.

L'allenatore Antonio Sala

Nelle dichiarazioni prepartita, i dirigenti del Voghera hanno continuato a promettere l'impegno di portare a ■■■ i tre punti. In realtà, oggi ■ punterà molto sul pareggio, considerato che una terza sconfitta consecutiva abbatterebbe ancora di più un morale già estremamente basso. [d. sa.]

Via Pombo 17, TORINO
Tel. 011/812.58.68
812.51.60
■■■ 011/835.720

Corsi Triennali di
MODA, ■■■■■ E PUBBLICITÁ,
ILLUSTRAZIONE, FOTOGRAFIA,
ARCHITETTURA D'INTERNI
■■■■■■■■■■ D■■■■

Corsi Serali di Specializzazione:
FOTOGRAFIA, COMUNICAZIONE,
TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE,
■■■■■■■■■■■■■■ IN ■■■■■
■■■■■■■■■■■■■■

Preludio, l'armonia si fa spazio

VALLE D'AOSTA
AOSTA
St. Christophe
Nuova Mobilcasa
Loc. Grand Chemin
0165.32323

PIEMONTE
ALESSANDRIA
Bistagno
Bazzano Arredamenti
Corso Roma, 68
0144.79121

Borgo S. Martino
Ideal Mobili Arreda
Via Vittorio Veneto, 24
0142.429435

Castelnuovo Scrivia
Pacquola Arredamenti
Via Einaudi, 71
0131.826186

Ovada
Parodi Arredamenti d'Interni
Via Molare loc. CO.IN.OVA
0143.80134

Solero
Il Legno
S.S. 10 Alessandria-Torino, 5/r AL
0131.217939

ASTI
Canelli
Ebrille Casa
Via Asti, 104
0141.823019

Castagnole Monferrato
Bosco Arreda
Via Provinciale, 72
0141.292288

BIELLA
Abita Arredamenti Attuali
Via Milano, 94
015.34644

CUNEO
Alba
Progetti Arredamenti
C.so Canale, 15
0173.441004

Borgonuovo-Bra
Astegiano Arredamenti
Via Alba, 40 S.S. Bra-Alba
0172.44115

Magliano Alpi
[redacted] Tre di Arreda la vita
Via Valle Macra, 1
0174.66154

Vignolo
Bensa Arredamenti
Via Cuneo, 9
0171.48345

NOVARA
Emilio Colli Vignarelli Arredamenti
Via Grifetti, 4/6
0321.626153

Cavallirio
Mobili Cominazzi
Via Martinetti, 121
0163.80150

Romentino
Porzio Arredamenti
Via Roma, 24
0321.860630

TORINO
GI.RI.GA. Arredamenti
C.so Sommeiller, 26/c
011.5817006
Domus Nova Arredamenti
C.so Orbassano, 215/d
011.361081
Siviero Arredamenti
Via Bologna, 39/f
011.2487747
Linea R.M.P. di Pagano Teresio
Via. N. Fabrizi, 40 - P.zza Risorgimento, 2
011.7493374

Carema
Nicoletti Arredamenti
Via Nazionale, 30
0125.811178

Chivasso
Soluzioni di Pozzo
Stradale Torino, 35
011.9101100

Rivalta
Intercasa Arredamenti
Via Giaveno, 44
011.9011386

Ivrea - Romano Canavese
C.&B. Arredamenti
Regione Poarello, 17 (vicino bowling)
0125.632095

Vigone
Arredacasa
Via Torino, 28
011.9809277

VERBANIA
Piedimulera
Arredamenti Molteni
Via Roma, 119
0324.83239

LIGURIA
IMPERIA
Ranzo
Arredamenti Guido
Via Statale, 44
0183.318102

SAVONA
Over Arredamento d'Interni
Via IV novembre 29 r
019.812083

Albenga
Mai Ome Ambienti
Via Brescia, 1
0182.50737

Carcare
Casa del Mobile
Via Nazionale, 25
019.518090

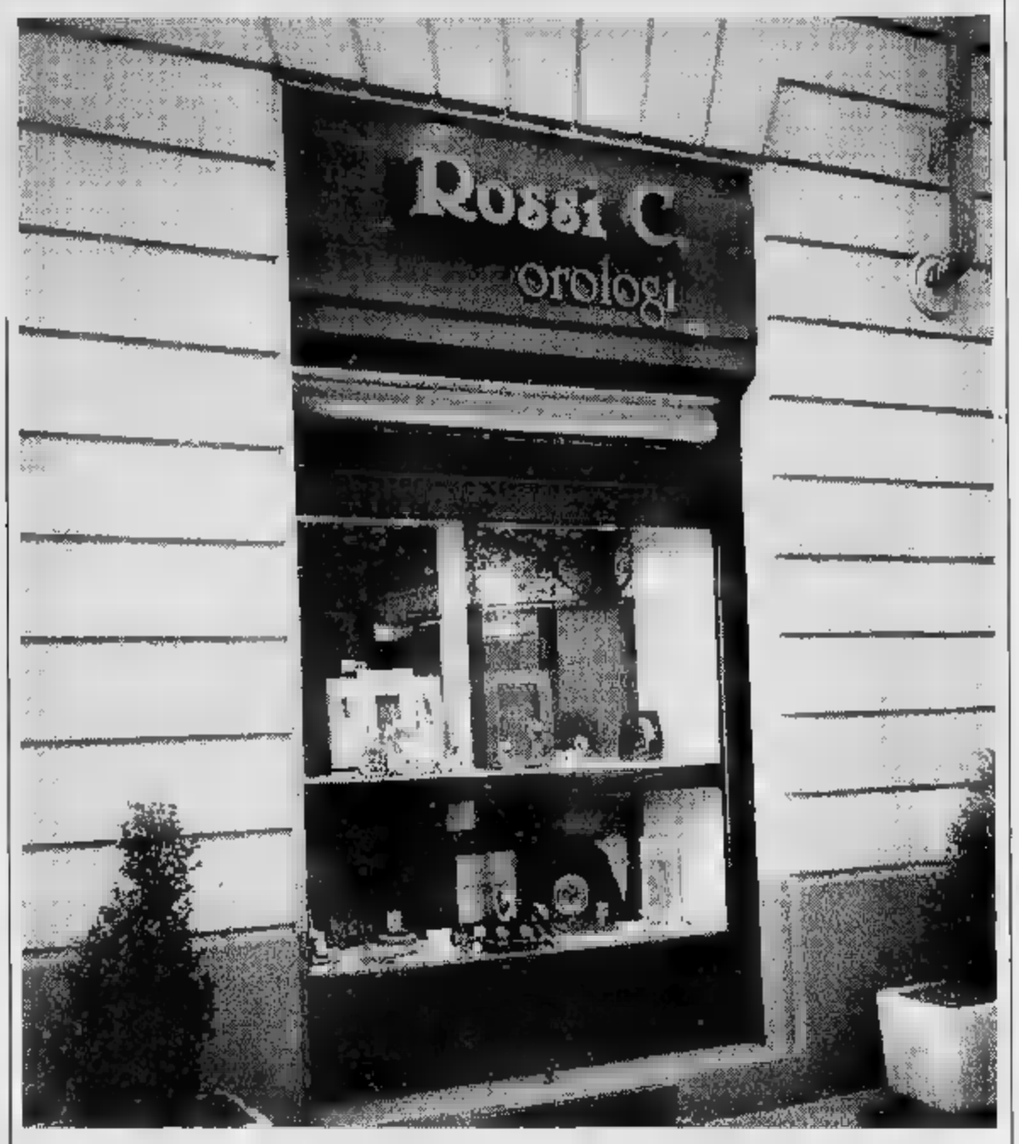
FEG
MOBILI & DIVANI

Feg Via Superstrada Valassina 20034 Giussano (Mi) Tel. 0362.860221 Fax 0362/862614

Gioielli e orologi: in due negozi cittadini la passione per cultura e tradizione

Il tempo è preziosa tecnologia

In passerella le più importanti case svizzere



Gioielli, preziosi e raffinati, ma anche orologi di gran classe e dalla tecnologia perfetta, dedicati anche a chi ama il look sportivo.

Le gioiellerie Rossi si sono ormai qualificate da anni per il prestigio delle collezioni offerte alla clientela.

E in particolare, si distinguono per una filosofia commerciale sempre più rara: la passione per un lavoro che richiede soprattutto cultura e tradizione. Caratteristiche che qui non mancano: il capostipite della dinastia di gioiellieri, Franco Rossi, aveva incominciato all'inizio degli Anni Cinquanta come garzone di bottega in una nota gioielleria dove aveva imparato e approfondito i rudimenti della gemmologia.

Dieci anni di esperienza gli hanno permesso di aprire un punto vendita in via Frejus, di inserire nel settore le figlie Cristiana e Franca e il genero Claudio Bettinzoli che ha maturato esperienze nell'International Watch di Shaffausen e la Zenith di Le Locle. I confini commerciali dell'azienda di famiglia si allargano, prima in corso Sebastopoli e poi in via Garibaldi (qui con un campionario dedicato soprattutto ai giovani).

Nonostante la recessione, Rossi Gioielli è in grado di mantere alto il tenore dei propri punti vendita che sono diventati un punto di riferimento per una clientela esigente e selezionata.

Nel settore gioielli le griffes proposte provengono da case di alto livello artigianale come Damiani Gioielli, Alfieri e St. John, Carlo, Fidia Gioielli, Les Must de Cartier cadeaux, Centoventuno Bologna, Asayo Pearls, Scarabeo Gioielli, L'Asterisco, Leader Line di Milano.

E per quanto riguarda gli orologi la scelta è altrettanto qualificata. In particolare i cronografi a cui è dedicata una mostra «Il mito del cronografo». Allestita all'interno dei punti vendita in corso Sebastopoli 147 e di via Frejus 47 offre il meglio della produzione mondiale.

Sfilano le collezioni complete e le ultime novità delle più importanti manifatture elvetiche. Pochi punti vendita a Torino, possono vantare un'offerta così qualificata con marche come Baume & Mercier, Breitling 1884, Eberhard Co, Girard-Perregaux, Longines, Paul Picot, Zenith e Omega.

Baume & Mercier propone Malibù, un nuovo modello che unisce alla sportività quel tocco elegante tipico della marineverina.

Si chiama Crosswind , l'ultimo nato in casa Breitling 1884, l'azienda che sin dalla nascita, per i suoi strumenti di misurazione del tempo, si è ispirata alle esigenze dei professionisti del cielo e del mare. Crosswind si affianca alla già ben nota collezione Chronomat.

Eberhard Co (Bienne Suisse), il marchio del cronografo per antonomasia, dopo le collezioni Nuvolari, Chronomaster e Replica, presenta una grande novità: un orologio da polso meccanico a carica manuale, il «Traversetolo», di grande fascino e carattere. Girard-Perregaux celebra il mito Ferrari con una collezione dai grandi contenuti emotivi oltre che tecnici. Anche in questa occasione la manifattura di alta tradizione applica la propria esperienza ed abilità in modo rigoroso ed esigente a ciascuna fase di lavorazione dei suoi orologi.

E ancora, la Compagnie des Montres Longines Francillon, una delle più importanti aziende svizzere, con una tradizione che si tramanda dal 1867, dopo Admiral, Lindbergh, Conquest, ecco Golden Wing.

Omega, la casa di Bienne, presenta oltre alla consueta gamma di cronografi Speedmaster (su tutti il celebre Moon Watch) la nuova collezione Michael Schumacher, dedicata al celebre campione di Formula Uno, nei tipici colori della scuderia di Maranello.

Si chiamano Technicum e Firshire i due modelli proposti da Paul Picot, la casa di Le Noirmont che ha imposto alla sua filosofia il marchio della «noblesse du detail».

Zenith, le linee Chronomaster, Primero e Prime, è una delle poche manifatture che dedica massima attenzione alla qualità e all'esclusività delle creazioni. In sintonia con questa politica, Zenith propone «Classe quatre», una linea che si distingue per il gusto estetico.

Rossi Gioielli

Grandi case di orologeria, competenza e professionalità.
Punto di riferimento per appassionati e collezionisti.
Vi aspettiamo nei nostri punti vendita di Corso Sebastopoli e Via Frejus per...

"Il Mito del Cronografo"

Mostra mercato di orologeria contemporanea
da martedì 15 a sabato 19 ottobre 1996

orario: 10,30-12,30 15,30-19,30

Rossi Gioielli
Via Frejus 47 - TORINO
Tel. 011/3820845
Concessionari ufficiali

Rossi Gioielli
C.so Sebastopoli 147 - TORINO
Tel. 011/329.07.03
Concessionari ufficiali

BAUME & MERCIER GENEVE · ZENITH · GIRARD-PERREGAUX · LONGINES · EBERHARD & Co

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
[illegible]. srl
Agente Publikompass spa
[illegible] Loc. Amérique, [illegible] - Quart
Tel. (0165) 765.019-765[illegible]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

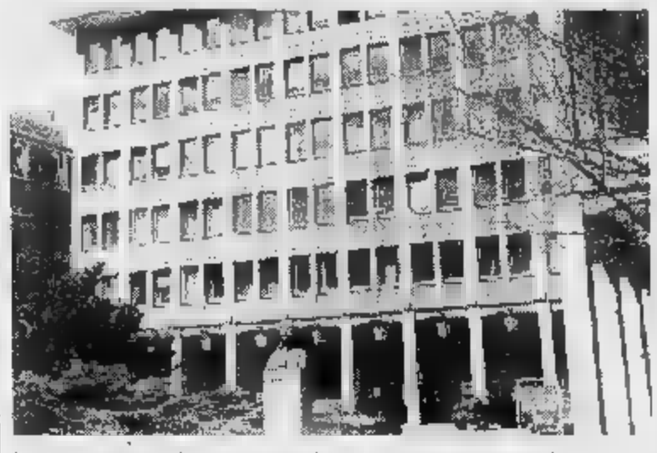
Per la pubblicità in
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via [illegible], Carducci 29
Tel. (02) 864.701
[illegible] TORINO
Corso Massimo d'Azeglio [illegible]
Tel. (011) 65.211

Domenica 13 Ottobre 1996 *n° 37*

Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

Per gli assessorati della Regione

«Rivoluzione» di competenze



Il palazzo regionale. Le competenze dei vari assessorati saranno ridiscusse

AOSTA. L'assessorato regionale dell'Ambiente è salvo. Non sarà sacrificato alla nuova struttura dell'esecutivo regionale scaturita dalla riunione di venerdì. Anzi. Alle attuali competenze dell'assessorato dell'Ambiente, Territorio [illegible] Trasporti si aggiungerà anche la tutela del paesaggio. La giunta regionale ha quindi [illegible] posto un nuovo tassello in quel complesso «puzzle» rappresentato dalla riforma dell'amministrazione regionale, il cui obiettivo finale è di «razionalizzare il funzionamento della macchina regionale per migliorare efficienza ed efficacia».

«Per il momento - ha detto l'assessore Elio Riccarand - quanto ha deliberato [illegible] giunta è solo [illegible] decisione di orientamento. Tutto dovrà tradursi in un disegno di legge da sottoporre all'esame delle commissioni e quindi [illegible] Consiglio regionale». In ogni caso, aggiunge Riccarand, «sarà un disegno di legge valido fino alla fine [illegible] questa legislatura. Da questo disegno [illegible] legge, [illegible] giunta che governerà dopo le elezioni regionali del 1998 avrà mandato per decidere con quali [illegible] quanti assessorati [illegible] presenterà al Consiglio regionale nella prima seduta della nuova legislatura».

[illegible] parte il potenziamento dell'assessorato dell'Ambiente, la nuova organizzazione del governo regionale, [illegible] elementi maggiormente significativi, prevede [illegible] trasferimento delle competenze [illegible] Beni culturali, attualmente gestiti dall'assessorato del Turismo, alla Pubblica Istruzione. Il settore [illegible] commercio, fino ad [illegible] i [illegible] tra [illegible] competenze dell'assessorato dell'Industria, passerà sotto la giurisdizione di quello del Turismo, mentre le questioni legate all'energia, trattate attualmente dall'assessorato dei Lavori Pubblici passeranno di competenza dell'assessorato dell'Industria. **[a. c.]**

La giovane di Issogne caduta da una scala a Villa Michetti, a Pont-St-Martin

Muore dopo 15 ore di coma

Oriana Ceretta, 23 anni, aveva battuto con violenza la nuca. Procura della pretura e ispettori dell'Usl hanno avviato due inchieste sull'incidente. La ragazza lascia i genitori [illegible] la sorella

ISSOGNE. Tutto inutile. Il soccorso [illegible] l'elicottero, le cure dei rianimatori, le sofisticate apparecchiature del reparto di Rianimazione dell'ospedale di Aosta. E' stato inutile, Oriana Ceretta, 23 anni, di Issogne, è morta dopo 15 ore di [illegible]ma. Venerdì mattina era caduta da una scala dove era salita per lavare i vetri della nuova biblioteca di Villa Michetti [illegible] Pont-Saint-Martin, inaugurata ieri.

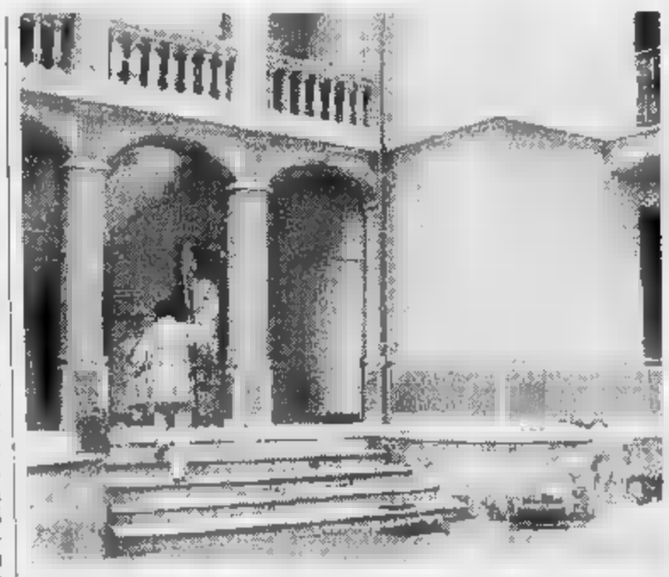
La ragazza era dipendente della «Chamar snc» di Issogno, impresa [illegible] pulizie di Alessandro Marchetto [illegible] di Bruno Charriere, il primo compaesano di Oriana [illegible] il secondo abitante a Saint-Vincent. Entrambi gli imprenditori sono anche titolari della «Pulizia 77» di Aosta.

L'incidente a Oriana è accaduto alle 8,30. «Stava cominciando [illegible] lavorare - racconta Bruno Charriere -, il mio socio Marchetto era vicino a lei, teneva [illegible] scala. Forse [illegible] caduta

Oriana Ceretta, aveva 23 anni

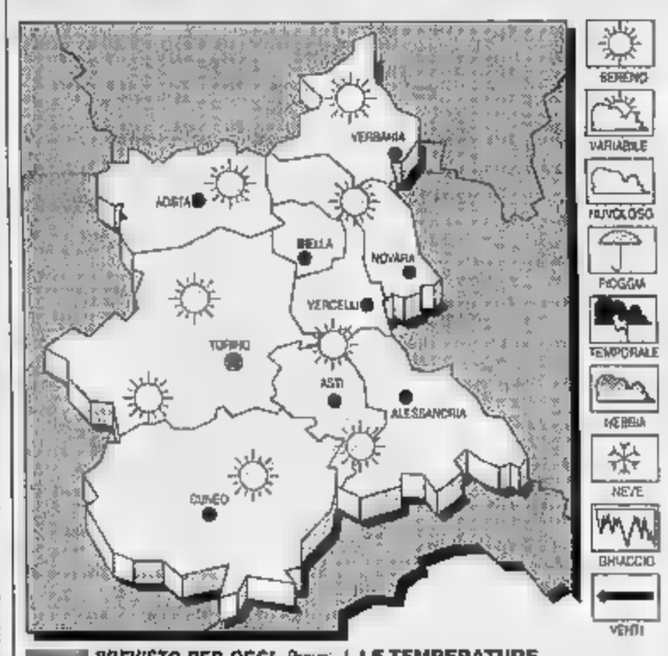
per [illegible] malore. Aveva ancora tutti gli strofinacci nel grembiule, non aveva ancora incominciato a pulire quel vetro. Quello che è accaduto ci ha sconvolto. Oriana lavorava [illegible] noi da [illegible] anni».

C'era l'ipotesi [illegible] una rottura della scala: «No, assolutamente. Per questo pensiamo ad un malore» dice Charriere. Sulla morte di Oriana ora [illegible] sono 2 inchieste, una della procura della pretura e una dell'Usl. Dovranno chiarire come [illegible] perché la giovane è caduta da quella scala a pioli in alluminio. Oriana ha battuto con violenza la nuca sulla pietra all'ingresso di Villa Michetti, riportando un'ampia ferita. Il trauma cranico è subito apparso gravissimo ai primi soccorritori. Un medico di Pont-St-Martin per [illegible] minuti ha sottoposto Oriana a massaggio cardiaco. La ragazza è stata poi trasportata in elicottero in ospedale. Era in coma irreversibile. E' morta nella tarda serata di venerdì. Lascia i genitori Luigi e Firmina e la sorella Annalisa, di 31 anni. La data [illegible] funerali non è ancora stata fissata. **[s. ser.]**



L'ingresso di Villa Michetti, a Pont-Saint-Martin, dove è avvenuto l'incidente

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] **PREVISTO PER OGGI.** Prevalenti condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso. Dalle [illegible]re pomeridiane, aumento della nuvolosità con isolate precipitazioni. [illegible] in lieve aumento. [illegible]. Deboli meridionali. **VISIBILITA'.** Riduzioni per foschie [illegible] prime [illegible] del mattino e dopo il tramonto. [illegible] **DEL TEMPO.** Molto nuvoloso [illegible] con piogge diffuse.

LE TEMPERATURE
IERI AD AOSTA
Max: **16**; [illegible]: **10**; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: [illegible]; min: **7**; media: **13**

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino [illegible]; Alessandria **17**; Asti **17**; Cuneo **16**; Novara **16**; Vercelli [illegible].

L'uomo alloggiava in una stanza del Grand Hôtel Billia

Presunto boss del «Totonero» arrestato a Saint-Vincent

SAINT-VINCENT. Erano da poco passate le 10, quando gli agenti della squadra mobile di Aosta hanno bussato alla porta della stanza 277 del Grand Hôtel Billia: ha aperto Angelo Ciaffi, 46 anni, di Roma, ricer[illegible] dalla polizia perché sospettato di essere il capo di un'organizzazione specializzata nel «Totonero», le scommesse clandestine sulle partite di calcio. Qualche giorno fa, il giudice delle indagini preliminari di Roma, Adele Rando, ha firmato una mezza dozzina di ordinanze di custodia cautelare in carcere. Il reato ipotizzato: associazione per delinquere finalizzata alle scommesse clandestine.

Ieri mattina, gli agenti della squadra mobile della capitale aveva hanno chiesto ai colleghi aostani di controllare una «soffiata» che avevano ricevuto: secondo quella «voce», Ciaffi era in Valle. Nulla di più. I poliziotti aostani hanno fatto un tentativo: uno «specialista» di gioco d'azzardo poteva essere arrivato in Valle per tentare la fortuna ai tavoli verdi del Casinò. L'intuizione ha portato all'arresto dell'uomo, che era arrivato giovedì sera nella cittadina termale e aveva già trascorso una serata nella casa da gioco.

Nel pomeriggio di ieri, i poliziotti della squadra mobile hanno scortato Ciaffi a Firenze, dove gli agenti romani hanno prelevato l'uomo per accompagnarlo in carcere a Regina Coeli, come ordinato dal gip della capitale. **[c. l.]**

MONTJOVET

Uva sull'autostrada

«Slalom» delle [illegible] per evitare quintali di uva sparsi sulla strada. E' accaduto l'altro giorno sulla Aosta-Torino, un centinaio di metri prima delle gallerie di Montjovet. L'uva era caduta dal cassone del camion «Fiat 50» guidato da Paolo Cantamessa, 36 anni, [illegible] Serralunga di Crea (Alessandria), diretto verso Torino. Il camion è stato urtato sul lato sinistro dall'«Alfa 164» guidata da Giuseppe Salvetti, [illegible] anni, di Bergamo. Sul posto sono subito intervenuti gli agenti della polizia stradale [illegible] Pont-Saint-Martin, che hanno fatto i rilievi per accertare le cause dell'incidente. Dopo aver «toccato» il camion, l'auto ha fatto un mezzo giro su [illegible] stessa ed è finita contro [illegible] guard-rail di sinistra; [illegible] camion ha sbattuto contro la «spalletta» della galleria [illegible] si [illegible] fermato un centinaio di metri più avanti. Gli agenti [illegible] riusciti a rallentare il traffico e a dirigerlo in una «serpentina» tra le cassette di frutta rovesciate sulla strada.

HOCKEY SU GHIACCIO

Terza vittoria per i Lions

Primato in classifica per i Lions. I giallioneri hanno battuto il Renon 4-0 (nella foto Hermes Sbicego, autore di un gol). Stasera trasferta a Zoldo. SERV. A PAG. 44

CURIOSITÀ

[illegible]CITAZIONI INSOLITA

A Gressoney-Saint-Jean gara a cronometro tra volontari del soccorso

«Gran Premio» tra ambulanze

Per verificare efficienza e rapidità d'intervento

GRESSONEY-ST-JEAN. Una gara a cronometro con l'ambulanza: partenza, soccorso e rientro. L'iniziativa, che non mancherà di suscitare curiosità, serve ai volontari del soc[illegible] valdostano per verificare i loro gradi di preparazione e di efficienza.

Ad ospitare questa sorta di «rally» del pronto soccorso [illegible] Gressoney-Saint-Jean. La locale associazione di volontari, considerata tra le migliori in Valle per organizzazione e dotazioni tecniche, celebra oggi anche l'annuale festa del [illegible]dalizio. E nello stesso tempo ospita l'iniziativa organizzata dalla «Federazione regionale delle associazioni di volontariato del soccorso», presieduta da Carlo Canepa.

E' un ente che raggruppa 1200 persone di tutta la Valle, un importante e capillare ausilio sanitario nelle attività di pronto intervento o di trasferi[illegible] di pazienti. A fronte di frequenti carenze di [illegible] [illegible] mezzi delle strutture sanitarie nazionali, entra in azione [illegible] grande apparato dei volontari, molto sviluppato in Valle sia nell'am[illegible]to [illegible] soccorso medico sia nel settore dei vigili del fuoco (oltre 1800 in 73 distaccamenti).

Un'ambulanza della Croce Rossa: oggi equipaggi [illegible] soccorso [illegible] gara a Gressoney

Il piazzale Weissmatten di Gressoney-Saint-Jean, all'ingre[illegible] del paese, ospita dalle 11 le gare previste per la «Giornata [illegible] volontario del soccorso». [illegible] la manifestazione comincerà prima. Alle 9 ci sarà il ritrovo nella piazzetta del paese, alle 9,30 la messa e alle 10,30 la partenza [illegible] corteo verso Weissmatten.

Dopo i rituali discorsi celebrativi delle autorità, tutto sarà pronto per abbassare la «bandiera a scacchi» dell'inusuale gara tra ambulanze. Sono attese [illegible] Gressoney 14 gruppi (con altrettante ambulanze) tra volontari, «118» e Croce Rossa Italiana, con 4 addetti ogni associazione.

La prova cronometrata è [illegible] gara di abilità alla guida delle ambulanze, [illegible] un percorso segnato al centro del quale ci sarà la persona da soccorrere. L'equipaggio dovrà trasferire il traumatizzato al punto medico, sinonimo di traguardo. [illegible] tutto gareggiando contro il tempo. «E' un'occasione per fare un'importante verifica della preparazione e dell'affiatamento tra volontari, Croce [illegible] [illegible] "118" - ha spiegato Canepa -, un particolare fondamentale quando [illegible] parla [illegible] vite umane da salvare». **[s. ser.]**

CENTRO CUCINE HANöVER
[illegible] ARREDAMENTO MONOLOCALE L. 3.970.000
4 posti letto [illegible] cucina completa di elettrodomestici
armadio [illegible] soggiorno [illegible] divani [illegible] letti [illegible] tavolo [illegible] [illegible] sedie
[illegible] ARREDAMENTO COMPLETO L. 6.980.000
Camera matrimoniale noce + soggiorno noce
+ tavolo e sedie - [illegible] completa elettrodomestici
salotto completo - divano + 2 poltrone
[illegible] CUCINA ROVERE MASSELLO L. 3.380.000
Completa di lavello ed elettrodomestici gran marca
[illegible] CUCINA NOCE MASSELLO L. 3.996.000
Completa di lavello ed elettrodomestici gran marca
COMPRESO IVA - TRASPORTO - MONTAGGIO
HANöVER ITALIA ARREDAMENTI
Frazione Palazzo Grosso 33 - Vauda Canavese - Tel. 011 9251715
(a 10 minuti da Ivrea)
Per chi proviene dalla Valle d'Aosta:
Autostrada TO-AO uscita IVREA ⇨ RIVAROLO ⇨ FAVRIA ⇨ FRONT ⇨ PALAZZO GROSSO

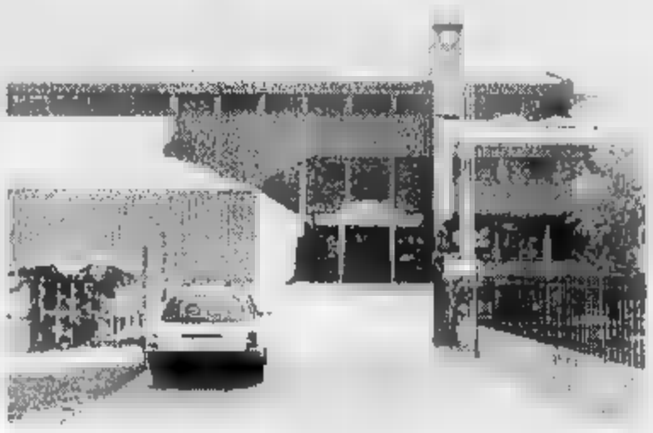
Dopo la scoperta della presenza di pannelli in amianto

Istituto per geometri da domani la bonifica

AOSTA. Domani cominceranno nella sede dell'Istituto per geometri «Jules Brocherel» le operazioni di rimozione dei pannelli di coibentazione in amianto. La presenza delle protezioni termiche altamente tossiche, ha reso necessaria la chiusura temporanea della scuola e il conseguente trasferimento degli studenti in altra sede.

Dopo alcune riunioni tecniche tra i responsabili dell'assessorato della Pubblica Istruzione e del Servizio di Igiene pubblica e ambientale dell'Usl, la giunta regionale ha individuato la ditta a cui affidare le operazioni di bonifica dell'istituto. La stessa ditta, di Bergamo, ha quindi predisposto il piano di intervento che consiste nello smantellamento dei pannelli, nel loro trasporto nel rispetto delle severe norme di trattamento dei rifiuti solidi speciali e nella pulizia dei locali.

I tempi trascorsi dalla scoperta dei pannelli (a fine settembre) in seguito al distacco dell'intonaco di un cornicione, all'avvio dei lavori di bonifica, sono dovuti oltre che all'individuazione della ditta e alla predisposizione del piano di bonifica, al rilascio di una serie di autorizzazioni e assensi sia da parte dell'Unità sanitaria locale, sia dell'assessorato regionale della Sanità garanti del rispetto della procedura di trattamento dell'amianto e dell'esistenza dei requisiti di sicurezza per gli operai addetti alla bonifica. «Per ridurre al minimo il disagio per gli studenti "sfrattati" - dicono all'assessorato della Pubblica Istruzione - tutte le parti interessate hanno collaborato per accelerare i termini e avvicinare la data d'inizio lavori».


L'istituto tecnico per geometri «Jules Brocherel», in via Chambéry, ad Aosta

La ditta incaricata avrà da domani 25 giorni solari per concludere la bonifica a cui seguirà la normale ripresa delle lezioni nell'istituto Brocherel. Nel frattempo le 13 classi «sfrattate» sono state trasferite nella succursale della scuola in via Matteotti dove è stato istituito il doppio turno.

«Non è una situazione ottimale, ma non c'era soluzione alternativa - dice la preside Maria Gabriella Cilea Ostinelli - in quanto non abbiamo trovato altri spazi disponibili. Le lezioni per le 13 classi del triennio superiore, che erano concentrate nella sede centrale, si svolgono al mattino, mentre quelle delle 8 classi del biennio sono state spostate al pomeriggio e ridotte da 50 a 45 minuti per agevolare chi [illegible].

Intanto sono stati assegnati buoni pasto agli studenti pendolari che dovendo seguire le lezioni pomeridiane sono costretti a servirsi della mensa ed è in programma l'istituzione di un bus-navetta. [b. m.]

Per il mancato rinnovo del contratto dei metalmeccanici

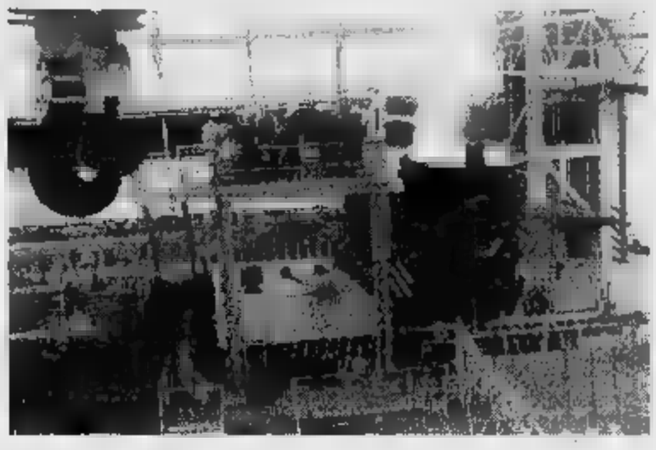
Sciopero generale

Otto ore di astensione dal lavoro sono state proclamate per martedì
La protesta nazionale è stata sollecitata dalla Fiom valdostana

AOSTA. «Le posizioni di intransigente rifiuto a concludere il rinnovo contrattuale da parte di Federmeccanica e di Confindustria», per il direttivo regionale della Federazione metallurgici (Fiom) sono da considerare «gravissime». Secondo Bruno Albertinelli, segretario regionale della Fiom «la posizione degli industriali appare sempre più tesa a non applicare oppure a rivedere in negativo l'intesa del luglio 1993». I metallurgici valdostani della Fiom, nel direttivo di venerdì, hanno quindi chiesto alle confederazioni sindacali nazionali «di passare ad una decisa presa di posizione con la proclamazione in tempi brevi di uno sciopero generale di tutto il mondo del lavoro, non solo come solidarietà ai metalmeccanici, ma per respingere un attacco alla contrattazione che riguarda l'intero movimento sindacale». E le organizzazioni sindacali nazionali hanno accolto l'invito ed hanno proclamato 8 ore di sciopero nazionale per martedì.

Il direttivo Fiom Cgil ha deciso di chiedere «alla forze politiche, alle forze sociali valdostane, di aprire un serio e attento dibattito sulla situazione occupazionale e industriale».

«Dovrà essere - dice la Fiom - un dibattito che sul problema del lavoro non affronti solo aspetti particolari e contingenti, ma che sappia creare anche nella nostra regione le premesse per costruire una seria concertazione tra forze politiche, sociali e istituzionali».


Lo stabilimento della Cogne

«Nella riunione di venerdì - ha detto Bruno Albertinelli - il direttivo regionale Fiom, analizzando la legge finanziaria, chiede che venga cancellata la tassazione sulla casa». «La cosiddetta tassa sull'Europa - ha detto la Fiom - va recuperata con criteri che intervengano su tutti i redditi, comprese le rendite finanziarie, salvaguardando totalmente i redditi di pura sopravvivenza che riguardano una parte significativa di cittadini italiani». [a. c.]

Bruno Albertinelli della Fiom

DALLA VALLE

CONFERENZA

Incontro dell'Associazione combattenti e reduci

Oggi a Nus nel salone comunale 15ª conferenza regionale dei presidenti di sezione e dirigenti della Federazione regionale dell'Associazione nazionale combattenti e reduci.

PREMIO

La pittrice Maria Grazia [illegible] ha esposto ad Atlanta

La pittrice aostana Maria Grazia Bin ha partecipato ad un'esposizione di pittura ad Atlanta (Usa), spedendo un'opera nell'ambito della Fiera Internazionale d'arte contemporanea organizzata dall'«Art Buyers Caravan». L'artista ha ottenuto il diploma di merito e l'inserimento nel catalogo «Art Buyers Caravan».

[illegible]

E' in distribuzione il 2° «Aostainforma»

E' in distribuzione il 2° numero di «Aostainforma», rivista dall'amministrazione comunale. In questo numero: il nuovo concorso per l'assegnazione di edilizia residenziale pubblica, la ristrutturazione del quartiere Cogne e il progetto contro l'abbandono scolastico.

[illegible]

Preoccupazione dell'Apt per nuovo supermercato

Il Consiglio di amministrazione dell'Apt di Aosta, «preoccupato per le gravissime e prevedibili ripercussioni sul capoluogo regionale», ha chiesto l'intervento della giunta per discutere l'eventuale apertura di un supermercato all'ex autoporto.

Iniziativa Aido

Riproduzioni di monumenti con le lattine

AOSTA. Raccolta di lattine in alluminio, ieri in piazza Chanoux, per sostenere l'Associazione italiana donatori di organi. E per pubblicizzare la sua attività l'Aido, dopo l'Arena di Verona, il Colosseo e il Teatro alla Scala di Milano, quest'anno utilizzerà le lattine per riprodurre la Basilica di San Pietro per la realizzazione occorreranno 10 milioni di pezzi.

Le riproduzioni di monumenti famosi sono una delle iniziative dei volontari del gruppo sportivo nazionale Aido, «Vita per la vita», presieduto da Lino Lovo. I monumenti, riprodotti in alluminio, vengono esposti, fotografati, quindi, riciclati. Il ricavato viene devoluto alla campagna di sensibilizzazione sulla donazione degli organi.

«Le lattine raccolte in piazza Chanoux - dice Enrica Bonaiti Quinto, vice presidente regionale e consigliere nazionale Aido - permetteranno di continuare la costruzione delle riproduzioni. La basilica verrà inaugurata il 25 maggio 1997, il "giorno della rosa"». [s. l.]

Inaugurato ieri mattina un busto a palazzo di Giustizia

Un omaggio a Bruno Caccia

Ex colleghi, sindaco e presidente della giunta hanno ricordato la figura del magistrato, che è stato procuratore capo in Valle dal 1964 al 1967

AOSTA. Ore 12,10. La tromba suona il «Silenzio». Carla Ferrari ha appena sfilato il tricolore appoggiato davanti alla nicchia dove è sistemato il busto in bronzo (fatto da Riccardo Chatrian) che ricorda suo marito: il procuratore Bruno Caccia, assassinato dalla 'ndrangheta il 26 giugno dell'83. Dal '64 al '67, il magistrato aveva diretto la procura di Aosta. «Abbiamo un ottimo ricordo di quel periodo - dice la vedova Caccia -. Mio marito amava la montagna, lo sci, le passeggiate. A volte usciva da lavoro all'ora di pranzo e andavamo con i bambini a fare un pic-nic. Poi, tornava in ufficio. Era un gran lavoratore».

Proprio le sue doti di «acuto investigatore», di magistrato «che non riteneva mai nessuno al di sopra di ogni sospetto» sono state ricordate anche dal presidente del tribunale Domenico Cuzzola, dal procuratore capo del tribunale Maria Del Savio Bonaudo, dal presidente della giunta regionale Dino Viérin e dal sindaco Pier Luigi Thiébat, seduti accanto alla vedova sullo scranno dell'aula della pretura, improvvisata sala per la commemorazione del magistrato. Tra gli altri, alla cerimonia erano presenti il procuratore generale di Torino Silvio Pieri, l'ex procuratore della pretura Mario Vaudano, i generali della Finanza Italo Pappa e dei carabinieri Franco Romano, i parlamentari valdostani Luciano Caveri e Guido Dondeynaz.

Un momento della cerimonia di ieri mattina a palazzo di Giustizia FOTO PAGO

Le preferenze del pubblico alla scultura di Franco Crestani

Artigianato, oggi i premi della 43ª mostra-concorso

AOSTA. Questa mattina, alle 11, nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale, si terrà la premiazione dei vincitori della 43ª edizione della mostra-concorso di artigianato tipico organizzata dall'assessorato regionale all'Industria e Commercio.

La giuria, composta da Giovanni Berriat, Mario Burgay, Alberto Cerise, Roberto Chiurato, Dario Coquillard, Marisa Dellea, Aster Raunich, Pierre Vietti e Giancarlo Zuppini, ha segnalato 35 artigiani che si sono maggiormente distinti nei lavori dei vari settori.

L'elenco dei premiati.

Tornitura. Tema proposto: il portacandele. 1° Roberto Zavattaro, 2° Ivo Borre, 3° Bruno Franco. **Oggetti agricoli (vanneries).** Tema proposto: il cesto da pastore. 1° Pasquale Bernardi, 2° Giuseppe Baggio, 3° Gilberto Giachino. **Oggetti agricoli (attrezzi).** Tema proposto: il sedile per mungere. 1° Davide Salto, 2° Silvio Money, 3° Enrico Chenal.

Oggetti per la [illegible]. Tema proposto: il «copapan». 1° Marino Brunier, 2° Demetrio Spinella, 3° Ivan Gerbore. **Ferro battuto.** Tema proposto: la pentola per castagne. 1° Piero Nigra, 2° Luciano Savin, 3° Giulio Bertolin. **Cuoio.** Tema proposto: l'astuccio porta occhiali. 1ª Daniela Bertola, 2° Felice Apostolo. **Pietra ollare.** Tema proposto: il calamaio a due buchi. 1° Italo Verthuy, 2° Paolo Magnol, 3° Rino Colle. **Drap.** Tema proposto: lo scialle ricamato in la[illegible] ecologica). 1ª Cooperativa «Les Tisserands». **Intaglio.** Tema proposto: la scatola sale da parete. 1° Carlo Jans, 2° Renato Vacquin, 3° Aurelio Burgos.

Giangiuseppe Barmasse 1° tra [illegible] scultori segnalati dalla giuria

Scultura. Tema proposto: i vecchi mestieri che scompaiono. 1° Giangiuseppe Barmasse, 2° Giuseppe Binel, 3 ex-aequo Elio Busellato e Ivo Dufour. **Giocattolo tipico.** Tema proposto: il trenino di legno. 1° Giorgio Broglio, 2° Giuseppe Letey, 3° Mauro Chenuil. **Ceramica.** Tema proposto: la brocca e [illegible]catino. Il 1° premio non è stato assegnato, ex-aequo Franca Bordon e Luisa Mochettaz.

Mobile tipico. Tema proposto: l'ambiente completo. 1° Francesco e Ilario Béthaz.

Franco Crestani ha, inoltre, vinto il premio speciale del pubblico, istituito quest'anno per la prima volta. La sua scultura ha ricevuto 302 voti su circa duemila schede giunte alla giuria.

Infine, è stato assegnato a venti persone, sorteggiate fra tutti coloro che avevano partecipato alle votazioni, il volume «Artigianato [illegible] tradizione in Valle d'Aosta», edito dalla «Priuli & Verlucca».

[illegible] DELLA REGIONE

LETTERE AL [illegible]

Era un documento istituzionale

Le esternazioni sulla mia persona elargite a *La Stampa* dal dottor Dario Frassy, consigliere al Comune di Aosta e coordinatore di Forza Italia, richiedono alcune precisazioni al fine di una corretta informazione.

Il consigliere comunale di Aosta «denuncia l'incredibile disinvoltura con cui il consigliere della Lega utilizza le strutture istituzionali (franchigie postali, stamperie, personale, ecc.) per duplicare e inviare deliranti Gazzette Ufficiali Padane».

Il coordinatore di Forza Italia dovrebbe sapere che la Gazzetta Ufficiale della Padania contiene la proposta di Costituzione federale della Lega Nord che, tra l'altro, è stata inviata dalla presidenza del Consiglio regionale all'esame della prima commissione consiliare permanente «Istituzioni e Autonomia» e pertanto costituisce documento istituzionale.

La presidenza del Consiglio regionale ha, infatti, dimostrato di essere istituzione democratica, consentendo il dibattito su tale progetto in sede consiliare.

Inoltre la «spedizione» denunciata aveva come destinatario, fra gli altri, anche il partito di Forza Italia e costituisce l'apporto che la Lega Nord Valle d'Aosta vuol dare al dibattito sulle riforme istituzionali.

A proposito vorrei ricordare al dottor Frassy che presso il Consiglio regionale della Valle d'Aosta esistono soltanto due proposte di legge istituzionale presentate: quella dell'union valdôtaine e quella della Lega Nord. Lo invito pertanto a parlare di meno e a lavorare di più, perché la sua «Italia» ne ha tanto bisogno.

Paolo Linty
segretario nazionale
della Lega Nord Valle d'Aosta

Le lettere vanno spedite alla redazione de La Stampa, n° piazza Chanoux, 11100 Aosta.
Gli scritti devono [illegible] lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili.
Le lettere anonime saranno cestinate.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238 238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 304 1
Pronto Soccorso: 304.258/304.280
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34 983;
Unità sanitaria locale: 3091
Parcorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 272.111
Comune di Aosta: 3001
[illegible]ale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.804
Autostrada (Sav): 0166/560.411

FARMACIE DI TURNO

[illegible] *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle [illegible]00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 4*, rue Saint-Martin de Corléans. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

[illegible] DI TURNO

Domenica 13 ottobre 1996
Aosta: Agip, corso Ivrea; Montesheil, [illegible] St-Martin de Corléans; Fina, via Camil Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo
Aymavilles: IP; **Chambave:** Montesheil; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** Montesheil; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Tecnopila; **Hône:** IP; **Montjovet:** Fina (S.S. [illegible] **Pont-St-Martin:** [illegible], **Sarre:** Agip; **St-Pierre:** Agip (via della Liberta); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26)

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI [illegible]

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

GUARDIA DI FINANZA

[illegible]

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Leonardo Cecchi; Nadir Hildi; Simone Pignataro; F[illegible] M[illegible]ro; Gloria Stévénin; Nicolò Pische.
Matrimoni[illegible] Antonio Alessi con Elisa Vacca.
Morti. Renaldo Bonichon, 82 anni, pensionato, Fénis; Bruno D'Herin, [illegible] anni, pensionato, Morgex; [illegible] Luisa Millet, 80 anni, pensionata, Saint-Rhémy-en-Bosses; Armando Bosco, 72 anni, pensionato, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. La giunta regionale ha approvato 3 modifiche della legge sugli interventi in materia di agricoltura, che integrano disposizioni comunitarie per: finanziamento in capitale dei lavori di adeguamento alle norme igieniche e sanitarie degli edifici; possibilità per i consorzi di trovare fondi per le spese che la Regione non finanzia; riduzione dei costi di gestione ordinaria con l'utilizzo delle acque del consorzio per la produzione di energia elettrica.
[illegible] Si riunisce domani alle 10 la 1ª commissione consiliare permanente della Regione, per discutere progetti di legge su: impianti di distribuzione automatica di carburanti, transito di Tir nella zona del Monte Bianco, applicazione degli articoli 39 e 40 dello Statuto speciale nelle scuole superiori valdostane.

APPUNTAMENTI

AOSTA

Asterix in mostra

Nella ex chiesa di San Lorenzo è allestita la mostra intitolata «Asterix le gauloix - 35 anni di avventure». La rassegna è dedicata al popolarissimo personaggio dei fumetti, creato nel 1954 dalle penne di Albert Uderzo e [illegible] Goscinny. Le avventure del piccolo villaggio della Gallia, minacciato dai Romani, hanno fatto il giro del mondo. Oggi Asterix è tradotto in 57 lingue. La mostra, organizzata dalla Regione e dal Centro di cultura «Coumboscuro», resterà aperta fino al novembre, tutti i giorni dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18,30.

AOSTA

L'India nelle foto di Alborno

La Torre dei Signori ospita fino a domani la [illegible] fotografica di Andrea Alborno intitolata: «Alle sorgenti dell'India». Sono [illegible] 40 immagini dedicate alla cultura indiana. E' aperta tutti i giorni, dalle 11 alle 12,45 e dalle 15 alle 19,30, ingresso libero. E' organizzata dall'associazione Surya Chandra con la Consulta comunale, Regione e Apt.

[illegible]

La «Fete di pomme»

Pro loco, Cooperativa Cofruits e [illegible] regionale dell'Agricoltura hanno organizzato la 14ª edizione della «Fete di pom[illegible]» la festa delle mele che si concluderà oggi. Dopo la messa delle 10, ci sarà la presentazione dei dolci, il pranzo e, dalle alle 19, la mostra di disegni degli alunni delle scuole elementari. Alle 17 le premiazioni per mele, disegni e dolci.

PONT-SAINT-MARTIN

Conferenza in biblioteca

Oggi alle 16, nell'ambito delle celebrazioni per l'apertura di Villa Michetti (in cui è stata trasferita la biblioteca), ci sarà una conferenza di presentazione della mostra «I Maori di Don Capra». La biblioteca è dedicata proprio a Monsignor Giuseppe Capra, originario di Pont-Saint-Martin, geografo e docente universitario autore di una [illegible] bibliografia. [s. ser.]

Da ieri i maggiori esperti italiani sono riuniti in congresso al Billia

Economia, «cure» da St-Vincent

Sono stati consegnati premi a Giorgio Fuà, a Giorgio Szego ed alla «Biblioteca della libertà» Le «Coppe dell'amicizia» assegnate a Siro Lombardini, Paolo Savona e Giuseppe Jacobini

SAINT-VINCENT. Una équipe [illegible] economisti al «capezzale» dell'economia italiana. L'occasione l'ha creata la 18ª edizione del «Forum dell'economia», in corso da ieri al Centro Congressi del Grand Hôtel Billia. Una trentina gli esperti italiani impegnati su un tema di grande attualità: «Dove va l'economia italiana?». Tante le previsioni degli economisti. Sostanzialmente, comunque, la visione del futuro dell'economia nazionale non può [illegible] considerato ottimistica.

Secondo il professor Siro Lombardini dell'Università di Torino «si va affermando che il risanamento delle finanze pubbliche è condizione necessaria per il rilancio dell'economia. In effetti tra questi due momenti della politica economica sussi- [illegible] relazione di complementarità. Un rilancio dell'economia che aggravasse permanentemente le condizioni della finanza pubblica finirebbe per rivelarsi illusorio. [illegible]a anche un risanamento che diminuisse per tempi e misura rilevanti le possibilità di crescita finirebbe per abortire, in quanto le tensioni sociali che risulterebbero aggravate renderebbero inevitabile il ricorso a politiche assistenzialistiche: la conseguenza sarebbe [illegible] ribaltamento dalla politica fiscale».

Il professor Siro Lombardini docente dell'Università di Torino, a destra il Centro Congressi dell'Hôtel Billia

Per quanto riguarda l'aspetto occupazionale, il professor Luigi Frey dell'Università La Sapienza di Roma ha sostenuto che «ove si voglia seriamente puntare sulla crescita dell'occupazione complessiva in Italia appare condizione necessaria che i consumi delle famiglie crescano dal 1997 in poi (in una prospettiva di medio periodo) a tassi nettamente superiori al 2 per cento annuo ed i consumi di servizi crescano a tassi nettamente superiori al [illegible] per cento all'anno».

Ieri sera, dopo il dibattito, sono stati consegnati i premi «Saint-Vincent per l'economia 1996».

I riconoscimenti sono andati a Giorgio Fuà «per l'opera complessiva», a Giorgio Szego per il volume «Il sistema finanziario» ed alla «Biblioteca della libertà» della Fondazione Einaudi.

«Coppe dell'Amicizia» [illegible]no state consegnate [illegible] Siro Lombardini per il volume «Growth and economic development», a Paolo Savona per il volume «Gli enigmi dell'economia», a Giuseppe Jacobini «per le trasmis- [illegible] televisive dedicate all'economia». [illegible] «Forum» si conclude oggi. [a. c.]

In Valle

Oggi si apre la caccia al cervo

AOSTA. Si apre oggi in Valle d'Aosta la caccia al cervo, che si chiuderà il 15 dicembre, a me- [illegible] che non venga raggiunto prima il tetto di abbattimento. Il numero massimo di capi che potranno essere uccisi in questa stagione venatoria è stato fissato in 40, dei quali [illegible] nella [illegible] di Etroubles e 4 in quella di Valpelline.

Il presidente del Comitato regionale per la gestione venatoria, Romano Fosson, dice: «E' un numero giusto, [illegible] si tiene conto che nella regione vi sono almeno un migliaio di capi, concentrato soprattutto nel comprensorio della Comunità montana del Grand Combin».

I cacciatori hanno dovuto seguire un particolare corso di addestramento.

Inoltre, dopo ogni abbattimento, dovranno legare un cinghietto ad una zampa del cervo ucciso, prelevargli una siringa di sangue e depositare in un apposito sacchetto una parte (almeno un quarto) del fegato dell'animale. Questo, per permettere allo Forestale e ai veterinari regionali di avere informazioni precise sullo stato di salute della specie in Valle.

Il prossimo appuntamento per la stagione venatoria in Valle è fissato al 2 novembre, data di inizio della caccia al cinghiale. [b. bas.]

Da St-Rhémy alle frazioni alte

Una strada da 2 miliardi

ST-RHEMY EN BOSSES. Sarà più facile raggiungere la zona di Crevacol, a St-Rhémy en Bosses: gli amministratori comunali hanno appaltato i lavori di ampliamento della strada di collegamento tra il casello autostradale, gli impianti di risalita e le 7 frazioni alte del Comune. La spesa, sostenuta con finanziamento Fospi (ex Frio) supera i 2 miliardi, suddivisi in 692 milioni per il primo lotto e un miliardo e 380 milioni per il secondo.

«Questo riassetto globale della viabilità - dice il sindaco, Edi Avoyer - azzera i disagi di transito agli appassionati dello sci per raggiungere le piste di Crevacol. Per arrivare agli impianti di risalito bisogna passare dal raccordo autostradale e uscire ad una barriera posizionata a monte del casello, percorrendo questa strada a senso unico». La biglietteria è a 2 chilometri dal casello, con notevole disguido per chi scia». La realizzazione di quest'opera permetterà, già con l'inizio dell'inverno, di spostare la biglietteria della Crevacol alla partenza degli impianti.

Con un impegno finanziario di altri [illegible] milioni, reperiti attraverso i finanziamenti Fospi, l'amministrazione comunale ha quasi ultimato la sistemazione della piazza del municipio e la realizzazione di un'area per 28 posti auto. «La volontà dell'amministrazione - annuncia Avoyer - è di restituire la piazza ai residenti, abbellendola con fioriere e panchine».

Il sindaco di St-Rhémy en Bosses Edi Avoyer

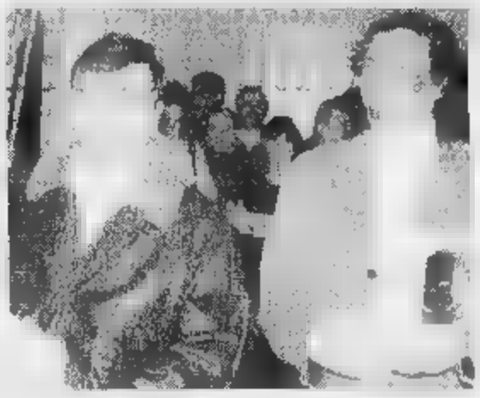
Ma i programmi del Comune di Saint-Rhemy-en-Bosses puntano ad un concreto miglioramento della qualità della vita degli abitanti. A breve termine è previsto il riassetto della situazione idrica, innanzitutto, per garantire un'erogazione che soddisfi [illegible] richieste e, nel contempo, apporti vantaggi economici alle casse comunali. «Intendiamo - spiega il sindaco - miscelare i due tipi di acqua proveniente dalle sorgenti [illegible]t-Michel e Bioletta e ridistribuirla in maniera adeguata, utilizzando però il sovraccarico della stessa per produrre energia elettrica. Presenteremo il progetto al Fospi entro quest'anno». [s. l.]

A Montjovet alle 15 si svolge la prima delle 64 gare del gioco delle carte

Da oggi il «Grand Prix» di belote Ai vincitori auto, ciclomotori, hi-fi

MONTJOVET. Ritorna il «Grand Prix» di belote, tradizionale manifestazione itinerante dedicata al popolare gio- [illegible] delle carte. E' organizzata dal giornale «Le Travail», comincia oggi con la gara di Montjovet. Ma il «Grand Prix» arri- [illegible] in moltissimi Comuni valdostani, coinvolgendo centinaia di appassionati di belote attirati anche dai ricchi premi del torneo: Seat Marbella, ciclomotori Piaggio, macchine fotografiche, tv color e videoregistratori.

L'edizione dello scorso anno era stata vinta da Arturo Chabod e Umberto Fazari. L'organizzazione del torneo non è variata. Ci [illegible] 3 appuntamenti alla settimana, il martedì e il venerdì alle 21 e la domenica alle 15. Le iscrizioni alle gare di selezione si ricevono sul luogo della prova 45 minuti prima dell'inizio. Non [illegible] accettate iscrizioni telefoniche.



Da sinistra Arturo Chabod e Umberto Fazari vincitori a pari merito del «Grand Prix» di belote '95 La finalissima sarà il 23 febbraio

La finalissima sarà il 23 febbraio a Fénis, all'Hôtel «Comtes de Challant». Ci saranno 128 partecipanti, qualificatisi attraverso le 64 gare di selezione. Domani alle 15 si inizia [illegible] ristorante Castello di località Champérioux, a Montjovet. Martedì seconda prova al bar trattoria Favre di Nus, località Pétit-Fénis. Ci saranno due prove fuori Valle, a Carema e a Quincinetto, per venire incontro al crescente interesse del Canavese attorno alla popolare «kermesse» dedicata alla belote. [s. ser.]

Il risultato di un'approfondita ricerca di due studiosi sulla località alla sorgente dell'Evançon

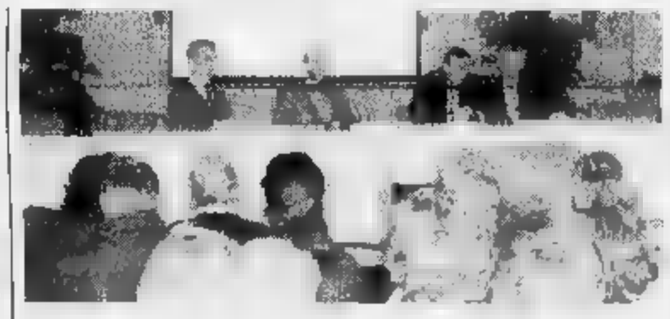
Ayas al centro di commerci internazionali

Nel XVI secolo era uno dei paesi più importanti del Nord Italia

AOSTA. Un punto di riferimento per [illegible] commercio internazionale, una sorta di «porto» tra le vette più alte delle Alpi. E' l'immagine [illegible] Ayas 5 secoli fa. Chi l'avrebbe mai detto? Se ne sono accorti due turisti che da anni frequentano la località alla sorgente dell'Evançon. Colti [illegible] appassionati, hanno dato sfogo alla curiosità, rovistando nei pochi ricordi tramandati nei secoli e cercando materiale nelle [illegible]blioteche. E hanno scoperto che nel 1500 le cartine del Nord Italia indicavano Milano, Torino, Vercelli [illegible] «Aiazo», l'attuale Ayas. Di Aosta, nemmeno una virgola sulle mappe dell'epoca.

Perché? Lo hanno spiegato i due autori della ricerca [illegible] una conferenza organizzata ad Aosta nell'ambito di «IncontrAmbiente» e intitolata: «Ayas e la scomparsa della Krämertal».

Un'iniziativa multimediale, [illegible] testi e video, per spiegare ciò che accadeva nel XVI secolo ad Ayas «ma anche a Gressoney, cui apparteneva per tradizione la Krämertal (valle dei mercanti, ndr)». Parole di Rodolfo Soncini-Sessa, docente e ricercatore di Modellistica e Gestione delle risorse naturali al Politecnico di Milano e Guido Sagramoso, regista e autore del filmato. Sono loro i «curiosi» che, come molti, immaginavano il passato di Ayas inserito in un contesto povero. Tutto il contrario. Il paese era al centro di una grande via commerciale, che dalle città del Nord Italia, attraverso il colle del Theodulo, scendeva in Svizzera, finendo [illegible] Ginevra, [illegible] relativi collegamenti. «Abbiamo trovato, nella casa di Jean Quey, ex sindaco di Aosta originario di Ayas, un affresco con lamine d'oro. Segno di grande ricchezza del passato - spiega Soncino-Sessa -. Da lì, incuriosito, mi sono accorto che in tante carte del '700 era citata Ayas». Quey [illegible] un costruttore, realizzò una roccaforte Savoia in Val d'Isère. Ayas era al centro di una via attraverso la quale passavano soprattutto montoni [illegible] cavalli destinati al Ducato di Milano, in uscita, manufatti toscani, tessuti, vini.



Un momento della conferenza di presentazione della ricerca storica su Ayas

Con Soncini-Sessa, Guido Sagramoso ha realizzato un filmato di 70 minuti, al quale ha contribuito [illegible] Comune di Ayas. Gli eventuali diritti d'autore ottenuti attraverso il film serviranno, come hanno spiegato gli autori, a valorizzare l'antica via. Al colle Cinque Bianche c'è ancora un lastricato di 30 metri che si infila sotto il ghiaccio. Gli altri 600 metri sono stati distrutti [illegible] costruire le funivie. [s. ser.]

EDITORIA LOCALE

Un viaggio storico nell'architettura

E' in libreria il secondo volume della serie che la casa editrice Priuli & Verlucca dedica all'architettura della Valle d'Aosta dall'anno Mille all'inizio del ventesimo secolo [illegible] mila lire). Anche il secondo volume della collana [illegible] è dello studioso valdostano Bruno Orlandoni. Quattrocento pagine, con 578 riproduzio- [illegible] fotografiche in bianco [illegible] nero, dedicate [illegible] Quattrocento: «Gotico tardo [illegible] rinascimento nel secolo d'oro dell'arte valdostana» è il sottotitolo.

Dopo aver affrontato nel primo volume gli «albori» dell'architettura in Valle, con particolare riguardo agli stili [illegible]anico e gotico, Orlandoni, nel nuovo lavoro traccia un ritratto del momento ritenuto di maggior splendore per l'architettura e l'arte in Valle d'Aosta: dall'inizio del XV secolo alla riforma protestante, ovvero tra il terzo [illegible] il quarto decennio del Cinquecento.

Il volume si presenta come un viaggio immaginario attraverso le opere di questo periodo. Accanto ai monumenti più [illegible] anche quelli meno noti, spesso trascurati dai turisti. Ed è ancora uno Challant l'artefice delle opere più belle. Mentre nel primo volume troviamo come mecenati dell'arte e dell'architettura valdostana Ibleto [illegible] Bonifacio di Challant, il Rinascimento [illegible] caratterizzato dall'iniziativa di Giorgio di Challant, priore di Sant'Or- [illegible].

E' un lavoro molto accurato quello fatto da Orlandoni, che fornisce anche particolari interessanti e curiosi sull'arredamento di quel periodo storico [illegible]. E dall'analisi di mobili e oggetti scaturisce anche il profilo economico e sociologico di quegli anni. Ma non sono soltanto i monumenti a fare la storia dell'architettura del Quattrocento. Ci [illegible]no anche gli uomini. Una parte del volume è quindi dedicata ai personaggi e alle personalità che hanno lasciato la propria «impronta». Come gli architetti Pierre Berger di Chambéry e Marcello Gérard di Saint-Marcel, che progettarono il chiostro della Cattedrale, il fabbro Pantaleon Lala, che lavorava nei numerosi cantieri fatti aprire da Giorgio [illegible] Challant, tra gli ultimi dieci anni del Quattrocento e gli inizi del Cinquecento. [sa. b.]

LA STAMPA

le colline del gusto

REGIONE PIEMONTE

Ottobre 96

Giovedì 3, Sabato 5 e Domenica
CHERASCO - Chiesa di Sant'Ilfredo: mostra fotografica collettiva del Foto Club Cherasco.
Per informazioni:0172/489382-489101

da Venerdì 4 Domenica 6
BRA - Auditorium centro polifunzionale "G. Arpino": Festival cinema corto; premio "La Zizzola" per il miglior cortometraggio; premio "G. Arpino" per la migliore sceneggiatura.
Per informazioni: 0172/438324

Venerdì 4
SAVIGLIANO - Palazzo Taffini: celebrazione del centenario della battaglia di Adua, conferenza sul tema: "L'avventura africana nell'Italia del fine ottocento: il caso del generale Arimondi".
Per informazioni (Ufficio cultura del Comune): 0172/710235

da Sabato 5 a Domenica 13
ASTI - Salone della Provincia: Festival scacchistico internazionale.
Per informazioni (Ufficio Manifestazioni e Turismo): 0141/399483

da Sabato 5 a Domenica
ALBA - Coro chiesa della Maddalena: personale Guido Bucci, pittore del Palio.
Per informazioni: 0173/362807

da Sabato 5 a Sabato 26
ALBA - Galleria d'arte Angelo Galeasso: mostra personale del pittore Renato Borsato.
Per informazioni: 0173/362807

da Sabato 5 a Domenica 27
MAGLIANO ALFIERI - Castello e Confraternita dei Battuti: "Dal Volga al Tanaro" mostra di bambole etnografiche in pezza con costumi popolari del XIX secolo delle varie regioni dell'Alto Volga e delle icone di S. Anastasia. Concerto di musiche di compositori russi.
Per informazioni: 0173/66117

da Sabato 5 al 3 Novembre
ALBA - Cortile della Maddalena: mercato del Tartufo Bianco d'Alba; oltre il tartufo... piccole degustazioni, prodotti tipici delle Langhe e del Roero. (Sabato e Domenica ore 8,00 - 20,00).
Per informazioni: 0173/362807

Sabato 5
ALBA - Chiesa di San Domenico, ore 21: "Omaggio a Fenoglio" concerto del CSI, ingresso libero.
Piazza Savona, ore 16,30: concerto della Banda Musicale Stadtmusik Chur (Svizzera).
Per informazioni: 0173/362807

SAVIGLIANO - Museo civico: mostra "Giuseppe Edoardo Arimondi e la sua città natale".
Per informazioni ufficio cultura del Comune tel. 0172/710235

Domenica 6 e tutte le Domeniche del mese
ALBA - Cortile della Maddalena: "Arteinsieme" mostra collettiva di pittori e di scultori albesi.
Per informazioni: 0173/362807.

da Domenica 6 al 3 Novembre
ALBA - Fondazione Ferrero: mostra "Le macchine di Leonardo da Vinci", disegni e modelli.
Per informazioni: 0173/362807

Domenica 6
ALBA - Centro storico, ore 14: Giostra delle Cento Torri - sfilata storica, Palio degli asini.
Per informazioni: 0173/362807

LA MORRA - Mostra di artigianato d'arte: ferri battuti e invetriatura del vetro.
Per informazioni: 0173/509453

SALUZZO - XXIX Mercantico, ore 8 - 18: mostra dell'antiquariato minore e dell'oggetto usato.
Per informazioni: 0175/43375.

Giovedì 10 a Domenica 20
ALBA - Chiesa di San Domenico: mostra dello scultore Unia.
Per informazioni: 0173/362807

Venerdì 11
ALBA - Palazzo comunale, ore 17: inaugurazione ufficiale della 66ª Fiera Nazionale del Tartufo.
Per informazioni: 0173/362807

Sabato 12 e Domenica 13
CHERASCO - Centro storico: 4ª Mostra di modellismo.
Per informazioni:0172/489382-489101

da Sabato 12 a Domenica 27
ALBA - Palazzo mostre e congressi: "Ricette e documenti del gusto", i segreti familiari della cucina popolare: "Insegne d'arte, trattorie e ristoranti tipici dell'alta Langa"; "I manifesti dei brindisi storici degli anni '50", omaggio ad Armando Testa; "Manifesto della vite e del vino", mostra internazionale dalla collezione privata di Massimo Martinelli.
Piazza Medford, padiglioni espositivi: mostra mercato dell'agroalimentare, fiera commerciale.
Per informazioni: 0173/362807

Sabato 12
ALBA - Cortile della Maddalena, ore 10: inaugurazione della mostra "La storia del bosco: la sua cura e le utilizzazioni", mostra delle piante micorizzate e rassegna ortofrutticola.
Piazza del Duomo, ore 21: incontro di Pallone elastico "alla Pantalera" tra la squadra delle Langhe e quella del Roero (in costume storico - X edizione).
Per informazioni: 0173/362807

da Domenica 13 a Domenica 27
S. STEFANO BELBO - Casa natale Cesare Pavese: mostra di pittura personale di Carla Rotta.
Per informazioni: 0141/844918

Domenica 13
ALBA - Centro storico: nel pomeriggio rievocazione storica "Il 1613 del Piemonte, dal Duca di Mantova ai Savoia".
Corso Piave, ore 9 - 19: mercatino delle pulci.
Per informazioni: 0173/362807

BRA - Centro storico: "C'era una volta... dal grano al pane".
Per informazioni: 0172/438324

LA MORRA - Mostra di artigianato d'arte: laboratorio didattico e terapeutico di ceramica e decorazioni.
Per informazioni: 0173/509453

S. STEFANO BELBO - Camminata nei luoghi pavesiani con tappe enogastronomiche.
Per informazioni: 0141/844918

Martedì 15
ALBA - Palazzo mostre e congressi, ore 15: convegno "Strategie delle aree rurali: identità culturali e paesaggistiche".
Per informazioni: 0173/362807

Giovedì 17
ALBA - Foro Boario, area fiera rassegna zootecnica di bovini piemontesi e premiazione albeisi.
Per informazioni: 0173/362807

da Sabato 19 al 3 Novembre
SAVIGLIANO - Crocetta di San Giovanni: mostra fotografica "American Light" di Andrea Pistolesi.
Per informazioni (Ufficio cultura del Comune): 0172/710235

Sabato 19
ALBA - Palazzo mostre e congressi, ore 10,30: "Gli svizzeri nel Piemonte Sud: storie di vita, di costume e di amicizia".
Per informazioni: 0173/362807

MAGLIANO ALFIERI - Salone degli Stemmi, ore 16: inaugurazione della "Sala delle Macine" del Museo dei Gessi.
Per informazioni: 0173/66117.

CHERASCO - Palazzo Salmatoris: inaugurazione mostra Pablo Picasso.
Chiesa di Sant'Ilfredo, ore 18: sillabario illustrato di D. Paparelli, inaugurazione mostra.
Chiesa di San Gregorio, ore 17: incisioni, inaugurazione mostra retrospettiva Masi, Szuszanna Egresi, Colombo.
Per informazioni: 0172/489382-489101

Domenica 20
ALBA - vie e piazze del centro storico: la città nel Medio Evo, rievocazione storica di vita, costume e di cucina.
Per informazioni: 0173/362807.

SAVIGLIANO - "Savigliano a porte aperte": visite a edifici e monumenti cittadini; visite alla Gipsoteca Civica e animazione vie e piazze.
Per informazioni (Ufficio cultura del Comune): 0172/710235

da Martedì 22 a Lunedì
ALBA - Coro chiesa della Maddalena: mostra di pittura della artista Galazzo di Beausoleil, a cura del comitato gemellaggio Alba - Beausoleil.
Per informazioni: 0173/362807.

Giovedì 24
ALBA - Palazzo mostre e congressi, ore 17,30: consegna del Premio "Città di Alba" bandito dall'Accademia delle Scienze di Torino per i giovani ricercatori nelle discipline scientifiche e umanistiche, con la collaborazione della Città di Alba e dell'E.G.E.A.
Per informazioni: 0173/362807

SALUZZO - Chiesa di Sant'Agostino, ore 21: concerto dell'organista John Stanselli.
Per informazioni: 0175/211345

Venerdì 25 e Sabato 26
ALBA - Palazzo mostre e congressi, venerdì ore 14,30 - sabato ore 9,30: convegno "Turismo Enogastronomico: qualità dei prodotti alimentari e tutela del consumatore europeo".
Per informazioni: 0173/362807

BRA - Sala mostre centro polifunzionale "G. Arpino": Dedalus - giornate braidesi sul design. Giunta alla quinta edizione, propone i percorsi quotidiani delle "spazzature" sotto il profilo socio-culturale e industriale. Sabato 26 inaugurazione mostra.
Per informazioni: 0172/438324

Venerdì 25
ALBA - vie e piazze del centro storico, ore 21: "Notte magica... magica".
Per informazioni: 0173/362807

Giovedì 24, Sabato 26 e Domenica 27
ALBA - Chiesa di San Domenico, ore 21: incontri Corali Internazionali.
Per informazioni: 0173/362807

Domenica 27
ALBA - Centro storico ore 15: "Bellezze e moda in carrozza", sfilata delle partecipanti all'elezione della "Bela Trifolera" e spettacolo di moda.
Per informazioni: 0173/362807

Per prenotazioni alberghiere:
Consorzio turistico Langhe Monferrato Roero
Piazza Medford, 3 - Alba
Tel. 0173/361538 - Fax 0173/440596

Langhe, Roero e Alto Monferrato vogliono incontrarvi.
Vi accompagneranno lentamente lungo le strade di Pavese, Fenoglio e Arpino.
Vi regaleranno la gioia pacata di degustare grandi vini, tartufi e altre mille specialità.
Vi guideranno attenti tra meraviglie naturali e artistiche, tradizioni originali, antiche usanze, prestigiose manifestazioni culturali

le colline del gusto un viaggio senza fretta

Festival Cinematografico Corto in Bra

Presso l'Auditorium Giovanni Arpino seconda edizione del Festival Cinema Corto in Bra. Le proiezioni dei 20 film selezionati in 150, iniziano Venerdì 4 alle ore 21, continuano Sabato 5 dalle 15 alle 24 e domenica 6 dalle 15 in poi. Domenica sera proclamazione dei vincitori per il miglior cortometraggio, premio La Zizzola, e per il miglior sceneggiatura, premio Giovanni Arpino.

Magliano Alfieri - Dal Volga al Tanaro

Sabato 5 a Domenica 27, nel castello di Magliano Alfieri e nella Confraternita dei Battuti, "Dal Volga al Tanaro", mostra bambole etnografiche in pezza costumi popolari russi del XIX secolo e delle icone di Sant'Anastasia. Concerto di musiche di compositori russi. Sabato 19, ore 16: inaugurazione della "Sala delle macine" Museo dei Gessi, presso il castello.

66ª Fiera Nazionale del Tartufo di Alba

Domenica 6: il Palio. Venerdì 11, palazzo comunale: inaugurazione ufficiale. Domenica 13, Domenica 20 e Domenica 27 - cortile della Maddalena: mostra-concorso del Tartufo Bianco d'Alba. Domenica 20: la città nel Medio Evo. Domenica 27: "Bellezze e moda in carrozza". Per tutto il mese nel centro storico: Alba, città del libro - percorsi di lettura ed incontri con gli autori presso il "Salotto delle 17", Palazzo Mostre e Congressi.

Cherasco, Palazzo Salmatoris - Mostra di Pablo Picasso

Dal 19 Ottobre al 22 Dicembre, oltre 40 opere grande maestro spagnolo presentate in palazzo Salmatoris, una eccezionale mostra curata da Marisa Vescovo, Paolo Levi e Franco Martino.

Comuni del Barolo - Biennale d'arte del vino

Il 27 Ottobre inizia una serie di tematiche negli undici comuni produzione del Barolo aderenti all'Enoteca Regionale di Barolo (Barolo, Castiglione Falletto, Cherasco, Diano d'Alba, Grinzane Cavour, La Morra, Monforte d'Alba, Novello, Serralunga d'Alba e Verduno). Per informazioni: 0173/562767.

Ideazione e coordinamento

Slow Food Arcigola

Maremmani Gualzetti

Tre anni di lavoro e cinque miliardi di spesa per il reparto

Radioterapia anti-cancro

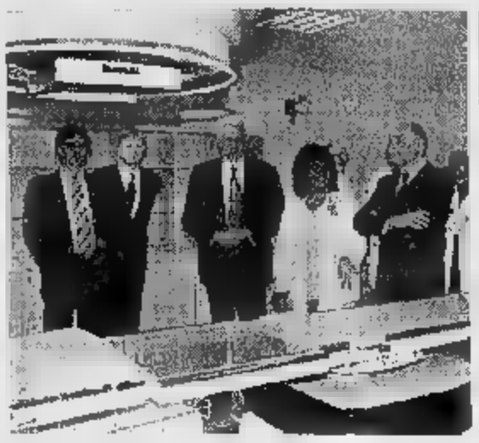
Nuovo «polo oncologico» a Ivrea

La radioterapia del Duemila è già realtà nell'ospedale di Ivrea. E' stato inaugurato ufficialmente il nuovo reparto, attivo da luglio: tre anni di lavori, oltre 5 miliardi di spesa (3 miliardi e mezzo solo per le attrezzature), un'equipe di 8 persone fra medici, tecnici e infermieri per far fronte a 1150 pazienti e a 16.500 sedute di radioterapia all'anno. Per il nosocomio eporediese, ma anche per la sanità in genere, il nuovo impianto rappresenta un importante passo avanti nella cura dei tumori (o meglio, come preferiscono i medici, nel trattamento delle affezioni neoplastiche). «Al momento -spiega il primario, la dottoressa Franca Ozzello - il complesso dispone di un acceleratore lineare (ultima generazione nelle macchine del settore) e di un sistema di simulazione virtuale. A gennaio, fra i primissimi in Italia, saranno installati i collimatori multilamellari, per la radioterapia conformazionale: quella che, in parole semplici, sarà la radioterapia del futuro».

Non è, questa, l'unica novità dall'ospedale di Ivrea. Insieme alla divisione di radioterapia (che verrà intitolata al radiologo Alberto Cugini, deceduto l'anno scorso in un incidente) è stato inaugurato anche il laboratorio per le analisi chimico-cliniche, nei nuovi locali vicino al padiglione Luisa Olivetti: una struttura in grado di smaltire un milione e 200 mila esami all'anno. I lavori edili erano iniziati nel '92, le opere impiantistiche nel '94; il costo dell'intervento è stato di un miliardo. Primario è la dottoressa Clotilde Guasco.

Un autunno importante, quindi, per l'Usl 9. «Al contrario di ciò che ci succede intorno - dice il direttore generale, Giampaolo Costamagna - la nostra è un'azienda che cresce, in grado di dare segnali importanti ai 160 mila cittadini del bacino». Non viene nascosta la soddisfazione soprattutto per il nuovo impianto di radioterapia: «Sarà uno dei migliori centri del settore. Non solo a livello nazionale, ma anche europeo». Conferma ogni cosa l'assessore regionale alla sanità, Antonio D'Ambrosio: «Questi due nuovi servizi - sostiene - qualificano ulteriormente l'Usl 9, ora scelta anche come polo oncologico di riferimento per le Usl di Cirié e di Chivasso». Un'Usl qualificata, con un ospedale di difficile accesso. D'Ambrosio lascia aperto uno spiraglio: «Gli amministratori comunali comincino ad attivarsi. Fra qualche anno, con in mano un progetto, ne potrà parlare concretamente».

Mauro Revello



All'inaugurazione del reparto ha anche partecipato l'assessore regionale alla Sanità D'Ambrosio che ha promesso interventi per rendere più accessibile l'ospedale di Ivrea

DOVE & QUANDO

FOTO E MERCATINO. Oltre 500 vecchie foto e cartoline sono esposte nel salone parrocchiale di Busano; la visita è consentita dalle 11 fino a sera e sarà possibile anche nei prossimi giorni, fino a domenica prossimo. Organizzano Pro loco, Volontari della Protezione Civile e Comune. Nel corso della giornata, inoltre, si svolge in paese il mercatino dell'usato.

LA FIERA DEL FORMAGGIO. Il programma odierno della manifestazione, organizzata a Favria da Regione, Provincia, Apt del Canavese e Pro loco, propone alle 9 l'apertura degli stand gastronomici; nel corso della mattinata viene data dimostrazione di come si prepara il formaggio. Riapertura degli stand a mezzogiorno e alle 16 esibisce il coro alpino Valle Susa; dalle 20, danze ed esibizione degli allievi della scuola di ballo di San Giusto. Gli appuntamenti al salone polifunzionale di San Michele al Castello.

FESTA A IVAN RONCHI. Durante la festa di San Firmino a Pertusio, alle 17, viene inaugurato il Centro giovanile ristrutturato e attrezzato grazie alle offerte della famiglie e degli amici di Ivan Ronchi. Alle 21,30, serata danzante al padiglione.

COSCRITTI. La leva del '34 di Ivrea si ritrova alle 11 per la Messa alla chiesa della frazione San Germano di Borgofranco; alle 12,30 il pranzo al ristorante Casa Vicina, sempre a Borgofranco. I ragazzi del 1978 e 1979 di Vidracco, invece, propongono alle 21 una serata danzante con I Mirage.

MONOPATTINO. L'Avis di Ivrea organizza su un circuito nel centro cittadino una gara a squadre di monopattino; partenza alle 14 da piazza Ottinetti. Sulla stessa piazza, nel pomeriggio, esposta una collezione di «biciclette curiose».

LE MELE. Prima edizione, a Borgiallo, della sagra organizzata da Comune, Comunità montana Valle Sacra e Pro Loco. Alle 9 aprono gli stand espositivi con le migliori mele canavesane; incontro, alle 10, sul tema «Lotta integrata e biologica nella frutticoltura di montagna». Pranzo alle 12,30 e alle 15 degustazione gratuita di frittelle di mele, contemporaneamente all'esibizione del gruppo folk La Lusentela. Alle 16, gara gastronomica dei dolci di mele; quindi, alle 19,30, cerimonia di chiusura e serata di premiazioni.

I SANTI PATRONALI. Si concludono gli appuntamenti a Caluso, della patronale di San Calogero. Alle 15, in piazza Ubertini, la Pro Loco prepara e distribuisce canestrelli, insieme al vino passito e con l'accompagnamento della banda.

Castellamonte, venduto nella tabaccheria Faletto

«Gratta e vinci» miliardario Donna di Bairo la fortunata?

La «dea bendata» si è fermata a Castellamonte, l'altro ieri, per baciare una signora sui 40 anni e farle vincere un miliardo alla lotteria istantanea «Asso piglia tutto», l'ultima nata della serie «Gratta e vinci».

Della donna, fortunata neomiliardaria, si sa poco o niente. I titolari della tabaccheria in corso Massimo d'Azeglio 12, sotto i portici in pieno centro a Castellamonte, assicurano che non è una cliente abituale: «Passa di qui ogni tanto - dice Gloria Valenzano, 37 anni, che gestisce il negozio con il marito Pier Giacomo Faletto, 41 anni -. Ci limitiamo a "buongiorno e buonasera", non abbiamo mai approfondito la conoscenza». Circola con insistenza la voce che si tratti di una casalinga del vicino Comune di Bairo; l'ipotesi, però, non ha finora trovato conferma.

I fatti risalgono a venerdì. Poco prima delle 18 la misteriosa vincitrice è entrata nella tabaccheria dei coniugi Faletto. «Ha giocato al lotto - racconta Gloria Valenzano -, poi ha acquistato due biglietti del "Gratta e vinci". Nel primo ha scoperto l'asso di denari». La donna, davanti agli altri clienti increduli e certamente invidiosi, è diventata improvvisamente pallida. Pur in preda alla forte emozione ha ancora passato la moneta sul secondo tagliando; poi è uscita e si è allontanata in fretta. Per la tabaccheria di Castellamonte si tratta della prima vincita di un certo rilievo. «Soltanto tre anni fa, il lotto, un terno vinse circa 180 milioni».

Rapina da 2 milioni

Samone, i banditi non si accontentano dei gustosi «bignè»

Rapina, ieri sera poco dopo le 18, a Samone: due banditi con il volto coperto da una calzamaglia e armati di pistola, sono entrati nel bar-pasticceria «Bignè», gestito da Luigina Gallo, 61 anni, residente a Ivrea. Minacciandola con l'arma le hanno imposto di consegnare il denaro della cassa, dove c'erano 800 mila lire.

Poi, non contenti, si sono appropriati anche della sua borsetta contenente un milione e, dopo averla rinchiusa in uno sgabuzzino, quindi fuggiti a bordo di un'auto bianca in direzione di Castellamonte. La negoziante, con una certa difficoltà, è riuscita a liberarsi e a dare l'allarme ai carabinieri: «Erano molto decisi» ha raccontato la donna sotto choc ai militari subito intervenuti.

MICHELE CASCELLA

E I MAESTRI DEL NOVECENTO ITALIANO

Hotel LA SERRA

Via Carlo Botta, 50
IVREA - 0125/44341

Dall'11 al 15 Ottobre 1996
ORARIO: 10/12.30 - 15/19.30

INGRESSO LIBERO

Selectionart, Via Cernaia 32
10122 Torino - Tel. 011/562.31.32

LUNEDÌ tuttosoldi

MERCOLEDÌ tuttoscienze

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

FSE FONDO SOCIALE EUROPEO

REGIONE PIEMONTE

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

FIDA Gruppo Bancario Banca Cassa di Risparmio di Torino

U.S.A.S.

AVVISO DI BANDO

Il Consorzio U.S.A.S. organizza 3 corsi di formazione, interamente gratuiti, nel settore finanziario finalizzati all'inserimento dei formati nella struttura commerciale della società **FIDA S.r.l.M. S.p.A.** del Gruppo Bancario Banca Cassa di Risparmio di Torino nel rispetto della Legge n. 1 del 02/01/1991.

L'inserimento al lavoro avverrà attraverso un rapporto coordinato continuativo in qualità di **Promotore di Servizi e Prodotti Finanziari.**

Al termine della formazione verrà rilasciato ai formati un **attestato di frequenza** al corso relativo alla figura professionale di:

"ESPERTO IN MARKETING DEI SERVIZI E PRODOTTI FINANZIARI"

Durata del corso: 640 ore di cui 120 di stage.
Il corso avrà luogo dal Lunedì al Venerdì a tempo pieno (8 ore giornaliere) per complessive 40 ore settimanali.

Destinatari e requisiti: Giovani disoccupati residenti in Piemonte che abbiano compiuto il 18° anno e non superato il 25° anno di età in possesso di qualifica professionale o diploma di scuola secondaria superiore.

I corsi si terranno presso le seguenti città:

TORINO 2 corsi	**partecipanti** 28	**Rif. corso** TO/01
IVREA	**partecipanti** 12	**Rif. corso** TO/02

L'ammissione ai corsi, che verranno avviati nel mese di dicembre, verrà determinata attraverso una procedura di selezione.

Le domande di candidatura in carta libera contenenti la dichiarazione dei requisiti richiesti, i dati anagrafici, l'indirizzo, il recapito telefonico e la votazione del diploma, con allegato il documento di identità, dovranno pervenire entro il 04/11/96 anche a mezzo fax 011/63.99.257 al Consorzio U.S.A.S. - Via Ventimiglia 115 - 10126 Torino. **Indicare su busta o fax il riferimento del corso.**

Per informazioni telefonare il Lunedì, il Mercoledì e il Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 ai numeri 011/63.99.268 e 011/63.99.269 - Sig.ra ORIETTA REMMERT.

CONSORZIO U.S.A.S.
IL DIRETTORE
dr. Luigi Gozzellino

Istituto Europeo Design
MILANO ROMA CAGLIARI TORINO
l'Università della creatività

Corso Re Umberto 17, Torino
Tel. 011/812.50.68
812.51.80
Fax 011/835.720

Corsi Triennali
MODA, GRAFICA E PUBBLICITÀ, ILLUSTRAZIONE, FOTOGRAFIA, ARCHITETTURA D'INTERNI
TRANSPORTATION DESIGN

Corsi Biennali di Specializzazione:
FOTOGRAFIA, COMUNICAZIONE, TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE, COMUNICAZIONE GRAFICA IN AMBIENTE MACINTOSH E SILICON GRAPHICS

[illegible] PUBBLICITARIA

Dalla ricerca scientifica

Dimagrire bene con il Fat Mobilization System "F.M.S."

Un nuovo modo per ridurre il grasso in eccesso e riacquistare una presenza estetica piacevole e una forma fisica migliore

Oggi ciò è possibile grazie al Fat Mobilization System "F.M.S.", in esclusiva alla Thin Line Linea Ideale, dedicando tre mezze ore alla settimana. Il Fat Mobilization System agisce tramite [illegible] processo di TERMOGENESI calibrato che determina un immediato aumento del metabolismo cellulare [illegible] quindi la riduzione localizzata del grasso in [illegible] Determina contemporaneamente [illegible] rassodamento [illegible] pelle in modo assolutamente naturale e fisiologico. E' possibile, con un intervento cosmetologico sia mirato [illegible] localizzato [illegible] più esteso, risolvere problemi di entità diversa [illegible] quindi dai piccoli inestetismi [illegible] casi [illegible] sovrappeso [illegible] dai casi di obesità media ai casi di obesità grave. Il tutto in un modo assolutamente naturale che rispetta il nostro organismo [illegible] non sconvolge la nostra [illegible] di tutti i giorni.

La Sig.ra Rosangela Bettoni, Via Oscura 12 - (CO), ha perso 20 kg in sole 30 sedute.

RICERCA SCIENTIFICA

Il Fat Mobilization System "F.M.S." dà risultati eccellenti e può [illegible] applicato [illegible] controindicazioni ed effetti collaterali su persone di ogni età [illegible] risulta da uno studio condotto da ricercatori [illegible] un campione di Clienti sottoposti al trattamento cosmetologico F.M.S. Fat Mobilization System in esclusiva alla THIN LINE LINEA IDEALE: "...il metodo Fat Mobilization System F.M.S. grazie alla sua capacità di aumentare [illegible] dispendio energetico tramite essenzialmente [illegible] mobilizzazione [illegible] lipidi di riserva, ha mostrato una notevole efficacia [illegible] un'assoluta tollerabilità".

I dati sperimentali relativi [illegible] risultati ottenuti con [illegible] metodo F.M.S., che emergono da tale studio, pubblicato su una rivista scientifica nel mese di settembre '94, sono i seguenti: "...in riferimento al calo ponderale, il giudizio [illegible] stato ottimo 96,3% buono 3,7%... [illegible] riferimento ai centimetri persi ottimo 93,6% buono 6,5%... il metodo FMS si è rivelato valido e ben tollerato nel trattamento del sovrappeso semplice [illegible] complicato, così come nella correzione degli inestetismi legati all'accumulo [illegible] adipe. Questo protocollo di studio ha confermato l'efficacia clinica oltre che l'accettabilità biologica del metodo, privo di effetti collaterali e applicabile [illegible] soggetti di tutte le età".

Come sarebbe
LA TUA FOTOGRAFIA CON 20 KG IN MENO

Venite per un'analisi gratuita della figura.
Alla Thin Line potrete vedere le innumerevoli fotografie di persone che hanno perso i chili in [illegible] con [illegible] trattamento «F.M.S.»

Anche gli uomini saranno più sani, più agili, più attraenti

ANALISI DELLA FIGURA

Durante la prima consultazione gratuita e senza impegno i tecnici della Thin Line analizzeranno il Vostro problema tramite un'accurata Analisi della Figura proponendoVi quindi la soluzione specifica per Voi.

L'analisi della Figura [illegible] effettuata tramite il Figure Finder che permette di determinare l'esatto rapporto tra massa magra [illegible] massa grassa (grasso) presente nel corpo e quindi la quantità di grasso in eccesso e la sua localizzazione, permettendo quindi un intervento mirato e studiato per ogni singolo caso, proprio in quei punti (pancia, cosce, glutei ecc.) dove gli accumuli di grasso sono più evidenti.

Pertanto telefonando al centro THIN LINE a Voi più vicino potrete fissare un appuntamento per la prima consultazione ed Analisi [illegible] Figura gratuite.

Oggi è possibile ridurre i chili in eccesso, che causano problemi di salute ed estetici, con il metodo **"F.M.S."** (Fat Mobilization System) [illegible] esclusiva alla Thin Line.

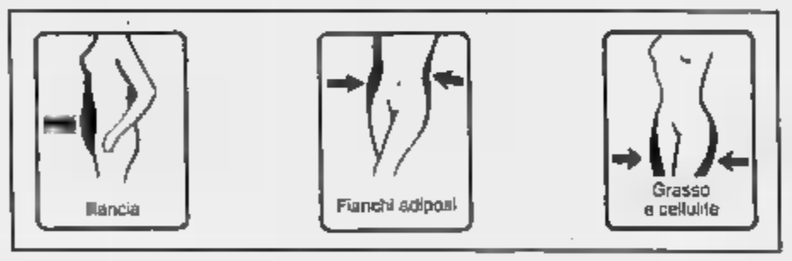
Il metodo **"F.M.S."** è del tutto naturale, non prevede ginnastica, pillole, iniezioni [illegible] altri metodi innaturali; investendo un'ora e mezza del proprio tempo alla settimana è possibile riacquistare [illegible] peso forma.

Fissando un appuntamento verrete ricevuti da uno dei nostri esperti che, durante la prima consultazione gratuita e senza impegno, analizzerà, tramite un'accurata analisi della figura, il Vostro problema [illegible] Vi proporrà la soluzione specifica più adatta al Vostro caso.

Potrete leggere le innumerevoli testimonianze [illegible] tutte quelle persone che hanno già risolto i loro problemi [illegible] sovrappeso, grazie al trattamento **"F.M.S."**, cambiando quindi il loro aspetto e la loro vita.

HAI DEL GRASSO IN ECCESSO?

Ecco tre modi per scoprirlo...



Controllate
stomaco [illegible] pancia, [illegible] non sentite le vostre costole avete grasso in eccesso

Comprimete
i tessuti [illegible] fianchi e alla vita, se sentite depositi di grasso sotto le dita avete bisogno di un trattamento FMS

Controllate
le vostre cosce, se i tessuti sono troppo rilassati e presentano la cellulite non aspettate ad intervenire, ma agite subito col trattamento FMS.

Chiamate oggi stesso per un'Analisi gratuita della Vostra figura

Gli Istituti sono [illegible]:

TORINO - C.so Vittorio Emanuele II, 41 - Tel. 011/66.93.088

MILANO - Tel. 02/76.42.34 - **MONZA** - Tel. 039/32.28.88 - **PAVIA** - Tel. 0382/30.40.92 - [illegible]A - Tel. 06/679.69.71
LIVORNO - Tel. 0586/88.93.68. - **BOLOGNA** - Tel. 051/64.90.808 - **PADOVA** - Tel. 049/66.01.08

La Thin Line in Svizzera si trova a:
CHIASSO - Tel. 004191/683.06.02 - **LUGANO** - Tel. 004191/967.21.84
LOCARNO - Tel. 004191/751.18.84 - **BELLINZONA** - Tel. 004191/825.80.15

ORARI: dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle 19,30 Sabato dalle 9,00 alle 13,00

f[illegible] Mobilization System

PER DIMAGRIRE IL TRATTAMENTO «F.M.S.» NON OBBLIGA IL CLIENTE A PRATICARE ALCUNA GINNASTICA, INIEZIONI, O INGERIRE PILLOLE SENZA FARE LA [illegible] [illegible] E' UN CENTRO DIETETICO!

Thin Line® Linea Ideale

© 1996 By VMS Of London I-TL-38

ARGENTINA - AUSTRALIA - BELGIUM - CANADA - ENGLAND - FRANCE - HOLLAND - ITALY - SPAIN - SWITZERLAND - SWEDEN - U.S.A.

Gli allievi della Scuola Suzuki al Salone della musica

Bambini valdostani in concerto a Torino

I bambini della Scuola Suzuki di Aosta suonano questa mattina al prestigioso «Salone della musica» che si sta svolgendo al Lingotto di Torino

AOSTA. Il prestigioso «Salone della musica» che si sta svolgendo al Lingotto di Torino ha, in parte, anche colori valdostani. Oggi alle 11 suonerà un gruppo di bambini della Scuola Suzuki di Aosta, insieme con altri iscritti negli istituti di tutta Italia.

Saranno oltre 200 bambini, questa mattina, nell'auditorium del Lingotto, per il grande concerto rappresentativo delle scuole Suzuki italiane. I rappresentanti valdostani giovanissimi musicisti dediti allo studio del violino e violoncello, i cui corsi si svolgono nella Fondazione Istituto Musicale di Aosta.

Saranno eseguiti brani di autori vari, tra cui Seitz, Webster, Brahms. Ogni scuola presenterà anche un proprio breve repertorio. I musicisti valdostani eseguiranno, nel loro programma, parti della celebre «Sinfonia dei giocattoli» di Mozart, sotto la guida dei loro insegnanti Adriano Coluccio e Fabrizio Pavone (violino) e Viviana Zanardo (ritmica e pianoforte). I brani sono stati preparati durante lo stage estivo organizzato dall'associazione «Crescere con la musica - Suzuki Valle d'Aosta» e svoltosi a Cogne a fine luglio.

Il metodo Suzuki è stato diffuso in tutto il mondo dall'omonimo maestro giapponese. In Italia, a 20 anni dall'apertura del primo centro di Torino, aumentando di continuo la diffusione del metodo di insegnamento, che si rivolge in particolare ai bimbi di età inferiore ai 10 anni.

Nel Salone della Musica ci sarà anche uno stand dell'Istituto Suzuki Italiano, dove i docenti spiegano le caratteristiche del particolare metodo apprendimento musicale. [s. ser.]

CINEMAMBIENTE

Due storie del futuro e scenari apocalittici

Il futuro prossimo venturo nell'odierno appuntamento di «CinemAmbiente», la rassegna organizzata dall'assessorato regionale all'Ambiente curata da Michelangelo Buffa. Due i film in programma, «Waterworld» Kevin Reynolds e «L'esercito delle 12 scimmie» di Terry Gilliam.

Il primo è un film estremamente godibile, caratterizzato da scenari post-apocalittici, dalle acrobazie velistiche di Kevin Costner e dall'ironia cattiva di Dennis Hopper. Ambientato una Terra sommersa dalle acque (le calotte polari sciolte) di un'umanità sopravvissuta, divisa fra navigatori, stanziali e banditi. I primi solcano i muri a bordo di imbarcazioni di fortuna, vivendo di pesca e di co. I secondi abitano atolli galleggianti e vivono del riciclaggio di tutti i materiali, organici e inorganici. Gli ultimi sono dei feroci predatori spuntano fulminei all'orizzonte su imbarcazioni velocissime, derubando e uccidendo ogni essere vivente. Tutti sognano «Dryland», lembo di terraferma sulla cui esistenza favoleggia. Ma a verificarne l'esistenza saranno in pochi: quelli che, nella guerra fra gli abitanti degli atolli e gli spietati «smokers», si schiereranno con l'uomo-pesce Mariner, la bella Helen e la bambina Enola, che porta tatuata sulla schiena la mappa del Nuovo Mondo.

Anche «L'esercito delle dodici scimmie» si situa alla fine del Mondo. Qui siamo nel . A seguito di una catastrofe ecologica provocata da un virus sconosciuto, l'umanità è costretta a vivere sottoterra. Gli scienziati hanno però esaudito un vecchio sogno degli uomini, la possibilità di viaggiare nel tempo. Decidono pertanto di inviare nel 1996 (data in cui l'epidemia incominciò a manifestarsi) un loro uomo, Ja- Cole, incaricato di scoprire chi alle spalle della misterio- organizzazione delle Dodici Scimmie, che allora diffuse il virus. Cole deve fermarlo, prima che modifichi irreversibilmente il destino della razza umana. nel presente tutti lo prendono per un pazzo e la mente è sconvolta da incubi premonitori.

Cupo, magnetico e struggente, il film di Gillian è soltanto magnificamente interpretato (da Bruce Willis innanzitutto, ma anche da Brad Pitt e Madeleine Stowe), ma anche una dolorosa ricerca della salvezza, che unisce pulsioni mistiche e rabbia militante. [r. s.]

WATERWORLD
di Kevin Reynolds
con Kevin Costner
Cinema:
Corso, ore 20

L'ESERCITO DELLE DODICI
di Terry Gilliam
con Bruce Willis
Cinema:
Corso, ore 22,15

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso
Tel. (0165) 35.698
Or.: 17/20/22,30
L. 12.000/8000
Independence day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono. N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Giacosa
Tel. (0165) 262.220
Or.: 18/18/20/22,30
L. 12.000/8000
La lupa
di G. Lavia, con M. Guerritore, R. Bova, M. Placido (Italia '96) — Una donna non più giovane si innamora di un ragazzo, lo seduce, ma crolla quando scopre che lui vuole sposare sua figlia. Da Verga. N. V. 1h 44' **Drammatico**

COURMAYEUR
Monte Bianco
. (0165) 841.206
Ore 12,000/8000
Or.: 21,30
Qualcosa personale
di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Montagne (Usa '96) — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' **R**

CERVINIA
CHIUSO
. (0166) 949.473
Or.: 17/20/22
Lire 13.000

CHIUSO
. (0125) 641.480
Or.: 20/22
Lire 10.000/7000

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro
Tel. (0125) 641.480
Or.: 17/20/22,30
Lire 10.000
Independence day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono. N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Politeama
Tel. (0125) 641.571
Or.: 18/18/20/22.10
L'eliminatore
di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni. Stato corrotto. N. V. 1h 55' **Thriller**

ABCinema
Tel. (0125) 425.084
Or.: 20/22,15
Lire 9000
Hotel P
di R. De Maria, con S. Castellitto, I. Ferrari, I. Forte (Italia — Un manager, dopo un improvviso licenziamento, perde famiglia, sicurezza, finisce tra i barboni e riscopre altri valori. N. V. 1h 35' **Drammatico**

AOSTA
Concerto allo Sweet Rock Café

Domani sera lo Sweet Rock Café, in viale Piccolo San Bernardo ospita «Pierre Le Rue & band» in concerto. Nato e cresciuto in New Mexico, Pierre Le Rue si è appassionato della musica Louisiana. Con il suo «fiddle», un violino, interpreta rock, country, blues, bluegress.

AOSTA
Corsi di ballo liscio

Domani appuntamento con i corsi ballo salone A del Ces-Cogne: dalle 20 alle 21 per bambini e dalle 21 alle 24 per adulti. Iscrizioni aperte.

QUART
Si balla al «Blumax»

Oggi dalle 22 ultime novità «di- proposte dal dj Jean Paul.

AOSTA
Pianobar al «Nazionale»

Nel Caffè di piazza Chanoux oggi alle 21 suona il pianista Nino Rolando. [a. ser.]

RADIO E TV IN RAI

Il cinema francese a Venezia, l'arte che rappresenta le «reines», la di Alexandre Marc e la formazione dei bambini nel secolo scorso. Sono le proposte televisive di questa settimana della struttura programmi di Aosta, in onda sempre alle 19,55.

Martedì «**Français Venise**», programma Marco Bru- dedicato ai film in lingua francese presentati al Festival di Venezia.

Mercoledì andrà in onda «**Reines de bouque**», di Giorgio Squarzino: presentazione delle sculture che rappresentano le mucche vincitrici delle «batailles».

Giovedì Christiane Dunoyer propone «**Alexandre Marc**», storia fondatore dell'Ordre Nouveau. Nato nel 1904 in Russia, è stato testimone di grandi eventi storici.

Venerdì Sonia Charles proporrà la 10ª puntata del suo «**Au revoir les enfants**»: i contesti, le storie, i processi di formazione che hanno caratterizzato il percorso bambino dall'infanzia alla maturità nel XIX e XX secolo. Tema: «La Pro Scho- di Champdepraz». [s. ser.]

Documentari e film tra i programmi di oggi delle televisioni francofone

Tarzan, solo un mito del cinema?

Un'ipotesi su Tsr: il personaggio è esistito davvero

Un interessante documentario alle 11,05 Tsr. E' «*Amazonie interdite*» dell'etnologo e cineasta Pierre Dubois, che ripercorre con la macchina da presa l'avventura vissuta dal giovane Raymond Maufrais nel 1949: tentativo di raggiungere l'Atlantico, partendo dalla Guyana francese e ridiscendendo poi il Rio delle Amazzoni. Un'impresa dalla quale l'esploratore non tornò mai indietro.

Alle 15,35 sulla stessa rete segue «*That Night*» (Usa, 1993, 90'), un film di Craig Bolotin, con C. Thomas Howell, Juliette Lewis e Eliza Dushku. Ambientato a Long Island nel 1961, racconta l'educazione sentimentale di una bambina di dieci anni, vissuta attraverso l'esperienza della sua giovane dirimpettaia, chiusa in casa da genitori all'antica per tenerla lontana dai primi . Alle 16,50 France 2 trasmette «*Les diamants du désert*», un documentario della serie «*Cousteau*» ambientato nei due deserti del Sud Africa, quello del Namib e quello Kalahari, ricchi di tesori naturali.

Uno dei tanti Tarzan cinematografici

In serata entrambe le reti trasmettono due episodi della serie «*Urgences*», sulle vicissitudini di medici, infermieri e pazienti di un grande ospedale americano. Tsr propone alle 20,50 «*Pas facile d'être soi*» e alle 21,35 «*Mettons les choses au clair*»; France 2 «*Bienvenue bercail*» alle 20,50 e «*Balades de fin d'été*» alle 21,40.

Alle 22,20 Tsr prosegue con «*Moi, Tarzan...*», un reportage della serie «*Viva*» realizzato da François Christophe. Il filmato si basa su un'ipotesi audace: la possibile, reale esistenza di Tarzan, non più solo mito letterario e cinematografico, ma persona in carne e ossa.

Alle 22,40 France 2 manda infine in onda «*Autopsie d'un massacre*», un documentario di David Cohen e David Carr-Brown sui due massacri compiuti dagli adepti della setta, Ordre du temple Solaire, fra l'autunno 1994 e l'inverno del 1995. [l. b.]

per la pubblicità su
LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

PK publikompass

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Vesna va veloce.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **The rock.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V. M. 14.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. **Sala 1. Trainspotting.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M.14. **Sala 2. The rock.** Aria cond. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. V. M. 14. **Sala 3. Bambola.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 531.7180. **Trainspotting.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La lupa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **The fan (Il mito).** Or.: 15,30; 17,50; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
CRISTALLO v. Goito 9, tel. 650.7100. **Metalmeccanico e parrucchiera in un turbine di sesso e politica.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Scambi omicidi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **The Fan (Il mito).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **rock.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Aria condiz.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **La casa del destino.** Or.: 16; 19; 22.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, telefono 817.1642. **Qualcosa di personale.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 561.54.41. **Giovani streghe.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; .
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Independence day.** 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Independence day.** Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.2057. **Mission: Impossible.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Bocceria 4, tel. 521.4316. **Metalmeccanico e parrucchiera in un turbine di sesso e politica.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Po 21, tel. 812.5996. **La felicità è dietro l'angolo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Qualcosa di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX pal. S. Federico, tel. 541.283. **Independence day.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048, Settembre Musica: **La canzone di Carla.** Orario: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Tre.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Il rompiscatole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Hotel paura.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mission: Impossible.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **The Fan (Il mito).** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Albergo Roma.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'eliminatore.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 16 al teatro Sociale di Como **La Bohème**, di G. Puccini. Fabrizio M. Carminati dir. Regia Vittorio Borrelli. Orchestra e coro del Teatro Regio. Allestimento del Teatro Regio con Marcella Pobbiori e Joan Luc Vista. Informazioni e vendita: Teatro Sociale tel. (031) 270.171.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.8034. Campagna abbonamenti stagione 1996-97. Abbonamento Arcobaleno 7-8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mito cabaret 5 spett. posto fisso. Dal 23/10 Dario Fo e Franca Rame in un nuovo spett. Inform. e prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

Radiodue
12,10 **La voix de la Vallée**

France 2
13,25; 15 **Dimanche Martin**
16,05 **L'homme à la Rolf'a**, série
16,50 **Cousteau**, documentaire
17,50 **Stade 2**
18,50 **Déjà dimanche**
19,59 **Journal**
20,50; 21,40 **Urgences**, série
22,40 **Autopsie d'un massacre**, documentaire

Tele Alpi
8,30 **Film**
12 — **Mine reloc**, replica
12,40; 19; 22; 24 **Container**, rassegna avvenimenti
13 — **Video Top**, programma musicale
15; 18,20 **Cattori con le ali**, telefilm
15,30 **Match music**, programma musicale
16 — **Canta Italia** programma musicale
20,30 **Film**
22,30 **Tsd**, programma musicale

Televisione Suisse Romande
13 — **TJ-Midi**
13,15 **Beverly Hills**, série
14,05 **Melrose Place**, série
14,50 **Arabesque**, série
15,35 **That night**, film
17,45 **Graine de champion**
18,05 **Racines**
19,30 **TJ-soir**
20 — **Mise au point**
20,50; 21,35 **Urgences**
22,20 **Viva**, reportage

R. Aosta Stereo Italiavera
8,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Radio Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione** annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

101 Radio Valle d'Aosta
7,30 **Salut valdotains** con Cielia
9 — **Domenica in liscio**
10,05 **Il Vangelo della domenica**
11,30 **Folk calabrese**
14 — **101 musica**

Radio Monterosa
7,40 **Oroscopo**
9,10 **Liscio in allegria**
9; 11; 13 **Cnr News**
12; 14; 18,30 **Infovallée News locali**
13,40; 19,10 **Mercatino delle occasioni**
14,10 **Rosa Weekend**

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **366510, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Rete Saint-Vincent 5 Stelle
12,10 **Film**
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
17 — **Film**
20,30 **Film**
23 — **Lo stato della settimana** rubrica

Top Italia Radio
8 — **Mattino Tir**
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Frassen**
17,20 **Mary Mancini**
18,20 **Music Line**

Radio Monte Bianco
7 — **Monte Bianco classic**
8,30; 10 **L'oroscopo di Marta**
9,30 **100% grandi successi**
14 — **Dj Gully One**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night White**

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rsv Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
— **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

Hockey, per i gialloneri terza vittoria (4-0 contro il Renon) nel campionato di serie A2

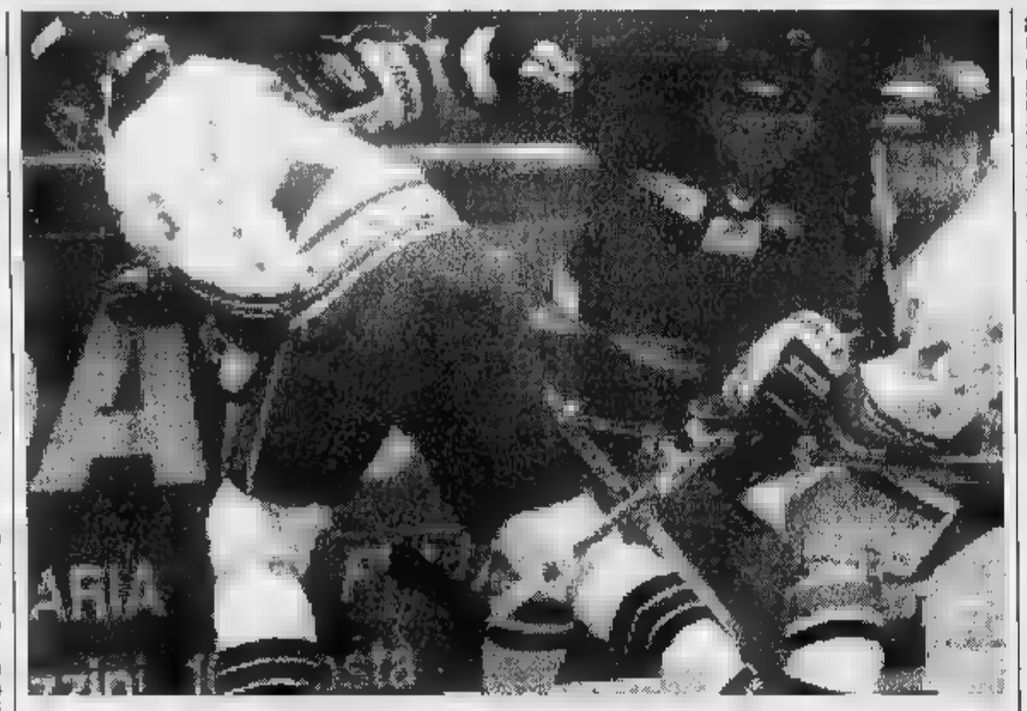
I Lions da soli in testa alla classifica

Oggi trasferta contro lo Zoldo del «clan» Meneghetti

AOSTA. Chi lo avrebbe pensato appena dieci giorni fa? Neppure i più ottimisti potevano prevedere una situazione del genere alla vigilia del campionato di serie A2 di hockey. Ma oggi, dopo tre turni, la classifica parla chiaro: Lions CourmAosta in testa da soli a punteggio pieno. All'inseguimento ci sono squadre che non sono proprio le ultime arrivate nella storia dell'hockey italiano: Alleghe, Fassa, Gardena e Merano. Soltanto Lions e Alleghe restano imbattuti. Ma con il nuovo regolamento, che prevede l'assegnazione di 3 punti per la vittoria ai tempi regolamentari e un tempo supplementare in caso di parità dopo 60' con 2 punti a chi vince e 1 a chi perde, i valdostani hanno una lunghezza in più.

I Lions venerdì sera hanno battuto il Renon per 4-0, con parziali 0-0, 3-0 e 1-0. Una partita accorta, quella dei gialloneri, con il «direttore d'orchestra» Massimo Da Rin che ha dimostrato di non essere un coach «passivo», dando di continuo disposizioni ai suoi giocatori durante le soste in panca. Disposizioni che si sono rivelate assai azzeccate. Tanto che ha fatto la sua bella figura anche la terza linea dei giovani, anzi è stata protagonista due gol.

Nel primo periodo la difesa ospite è stata guardinga. I Lions hanno attaccato molto, ma non



L'attaccante dei Lions Christophe Ville chiuso da due avversari del Renon. Più a destra Mikko Halonen (FOTOPRESSAGO)

riusciti a sbloccare il risultato. Il Renon, le poche volte che è riuscito a passare la linea blu, ha mostrato azioni confuse e poche idee. Più brio nel secondo tempo, come già visto contro il Gardena. E al 25'20" è arrivata la prima rete, realizzata dal giovane Picco su respinta corta del portiere avversario su un tiro di Badiani. Al 31'02" il raddoppio, con protagonista un altro giovane: Sbicego.

E al 36'22" la terza rete gialloverà, che ha scoraggiato del tutto gli altoatesini. Il merito va diviso tra i giocatori in pista e Da Rin: il coach ha avuto la grande prontezza di approfittare di un momento di sbandamento generale degli avversari per richiamare in panca il portiere Conforti e inserire un uomo di movimento in più. Una mossa vincente, che ha favorito lo scatto sulla destra e il tiro vincente di Ville, dopo gli assist di Scapinello e Cintori. Sempre l'attaccante francese ha chiuso il risultato nel terzo periodo, al 46'36": dopo aver recuperato un disco nella zona neutra, l'ha presentato davanti al «goalie» del Renon battendolo.

Al termine della partita, Da Rin ha avuto parole d'elogio proprio per la terza linea: «Può fare la differenza e lo ha dimostrato. Ha dato la sveglia alla squadra nel momento giusto».

Questa sera capitan Olivo e compagni saranno ospiti dello Zoldo, squadra rimasta a «conduzione familiare» (il «clan» Meneghetti è composta da sei giocatori) come ai tempi dello spareggio con il CourmAosta e Rivetti per salire in A. «Sarà dura - prevede Da Rin -. Una partita "rognosa". D'altronde in trasferta è sempre dura. Comunque piano piano stanno raggiungendo la condizione anche i giocatori più in ritardo di preparazione». Lo Zoldo è dal pareggio per 3-3 a Cortina. Gli altri risultati: Alleghe-Latscher 8-2, Asiago-Feltreghiacciaia 4-3, Brunico Erdinger Sterzing 5-2, Gardena-Merano 9-2.

Serie A2

CLASSIFICA

	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
Lions	9	3	3	0	0	13	2
Alleghe	8	3	3	0	0	17	5
Fassa	7	3	2	0	1	16	10
Gardena	6	3	2	0	1	15	9
Merano	6	3	2	0	1	16	12
Brunico	5	3	2	0	1	12	9
Cortina	4	3	1	1	1	15	14
Renon	4	3	1	0	2	8	10
Zoldo	4	3	1	1	1	11	14
Como	3	3	1	0	8	10	12
Feltre	3	3	1	0	2		
Asiago	3	3	1	0	2	6	13
Erdinger	0	3	0	0	3	9	20
Latscher	0	3	0	0	3	9	23

Questa sera si giocheranno Fassa-Alleghe, Latscher-Como, Merano-Cortina, Renon-Brunico ed Erdinger Sterzing-Asiago.

Giorgio Macchiavello

Atletica leggera

Valdostane al 4° posto agli Italiani

DONNAS. La squadra femminile del Pont Donnas ha ottenuto il 4° posto nel campionato italiano di società di prove multiple a Formia nel Lazio. La gara è stata vinta dalla Atletica 2000 Milano con 14.151 punti, con il Pont Donnas 4° a 261 punti dal podio con 13.481 punti. Francesca Sicari è finita 6ª nella classifica individuale e con 4846 punti ha migliorato di 17 punti il record valdostano nell'eptathlon. In condizioni fisiche non perfette l'ex primatista regionale Angela Clementelli è finita 9ª con 4530 e Laura Cavillotti 21ª con 3844 punti. Nelle singole gare nei 200 Sicari ha corso in 26"18, Cavillotti in 27"17 e Clementelli in 27"23; negli 800 la Sicari in 2'20"08, la Clementelli in 2'21"44 e la Cavillotti in 2'55"01; nei 100 ostacoli la Clementelli ha corso in 15"05, la Cavillotti in 15"39 e la Sicari in 15"96. Nei salti la Sicari non ha entusiasmato con 1,69, la Clementelli si è fermata a 1,60 e la Cavillotti a 1,45; nel salto in lungo la Clementelli è arrivata a 5,10, la Sicari a 5,09 e la Cavillotti a 5,03. Nei lanci nel peso la Sicari è arrivata a 9,69, la Cabillotti a 8,38 e la Clementelli a 7,85; nel giavellotto invece la Sicari è arrivata a 35,56, la Clementelli a 30,36 e la Cavillotti a 25,14. La Clementelli ha 23 anni e resta primatista valdostana dei 400 ostacoli e salto con l'asta. La Cavillotti ha 24 anni e vanta già un personale nell'eptathlon di 4112 punti. [r. s.]

SPORT POPOLARI

In due specialità si giocano le finali che assegneranno il Trofeo autunnale

Una domenica di scontri decisivi

Nel campionato di serie A di fiolet ci sarà ancora una volta il duello tra il St-Christophe e il Porossan
Per la rebatta è in programma la partita tanto attesa che vedrà di fronte il Gressan e lo Charvensod

CHATILLON. Per gli sport popolari oggi è giorno l'ultimo atto del Trofeo autunnale per il fiolet e la rebatta e il penultimo atto per lo tsan. Proprio in questo gioco c'è grande attesa per le semifinali di serie A in cui ci sarà un derby tra lo Châtillon I (unica squadra imbattuta in questo torneo) e lo Châtillon II (squadra rivelazione che però con troppi errori nella «paletta» ha buttato alle ortiche domenica a Quart per soli 100 metri il primo posto del girone offrendo un piatto d'argento il primato al Quart e determinando con un ex aequo a tre l'eliminazione del Brismal. Il derby si giocherà a Verrayes, dove è in programma anche la finale juniores tra lo Châtillon e i Verrayes (squadre giovanili che hanno eliminato in semifinale Brisma e Saint-Vincent).

Nella seconda semifinale a Saint-Christophe saranno impegnate due squadre protagoniste con ruoli opposti nel campionato primaverile: il Verrayes vincitore del titolo e il Quart naufragato nella retrocessione in serie B. I favori del pronostico sono tutti per una quarta sfida consecutiva tra Verrayes e Châtillon.

Una battuta di rebatta

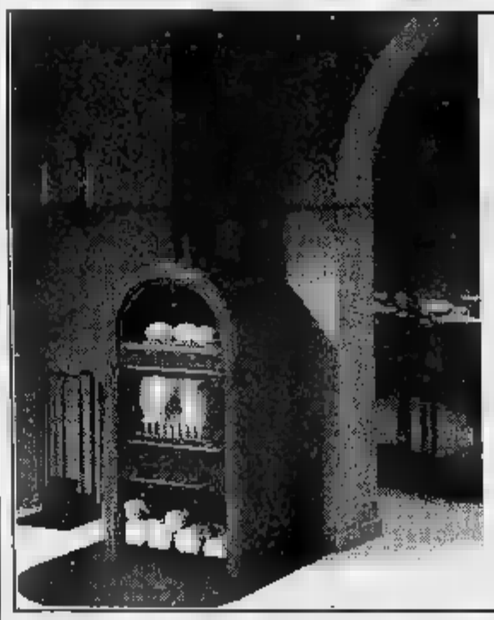
In serie B e C già festeggiano Chambave e Saint-Christophe, che hanno battuto domenica scorsa due squadre di Verrayes. La finalissima si giocherà domenica 27 con uno slittamento dovuto il 20 alla finale della Batailles des reines.

Nel fiolet sui campi regionali sarà ancora il duello di sempre tra Saint-Christophe e Porossan ad appassionare i sostenitori di questo gioco con la bellissima finale dopo l'eliminazione in semifinale di Etroubles e Charvensod. Come è nello tsan, le due potenziali finaliste si sono ritrovate di fronte nello stesso girone di qualificazione: alla prima giornata ha vinto il Saint-Christophe che ha confermato la supremazia di questi ultimi tempi e il titolo primaverile ottenuto proprio su Plati e compagni. Anche in semifinale i «cervutoiblens» del presidente Marguerettaz hanno fatto qualche punto in più del Porossan, ma nella sfida diretto poco conteranno questi piccoli calcoli di ragioneria, ci vorranno giocate da campioni autentici come sono i protagonisti di questa finale. Il Saint-Christophe è anche il campione in carica nel Trofeo autunnale.

In serie B Charvensod e Gignod cercheranno di raccogliere l'eredità del Valpelline, in serie C due squadre di Morgex si giocano la sucessione all'Etroubles, in serie D in 30 battute e in una finale a 4 il Saint-Christophe cercherà di confermarsi di fronte a Chevrot, Etroubles III ed Etroubles V. Per tutti ci sarà poi la premiazione a Gignod.

Per la rebatta si giocheranno le finali con di fronte Gressan e Charvensod in una sfida molto attesa, dopo l'eliminazione del Valpelline in prima categoria, con i «canarini» che partono da un punteggio di qualificazione rassicurante e la giovane pattuglia di Charvensod che non ha nulla da perdere. In seconda categoria saranno di fronte Doues e Jovençan, terza il Pollein del Champion d'auton Rudy Brun e il Gressan, in quarta categoria Gressan A e Gressan B, mentre sono già a festeggiare gli juniores del Gressan dopo il successo sul Cogne.

[r. s.]



brianese marmi
LABORATORIO MARMI
PRODUZIONE CAMINETTI
Il gusto di scegliere le cose più belle
Stufe danesi ad alto rendimento
Caminetti realizzati su misura e posati in opera
APERTO IL SABATO
QUART
Loc. Amérique 149 - Tel. 0165 765.592
ROMANO
Via Ponte Chiusella - Tel. 0125 637.066

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

DI SEZIONE FALLIMENTARE
Avviso vendita immobili all'incanto
Fallimento: Giorgio
Il giorno 25 ottobre 1996 alle ore 10,30 nella Sala delle Pubbliche Udienze della 1ª Sezione Civile del Tribunale di Genova (Palazzo di Giustizia) davanti al Giudice Delegato, saranno posti in vendita all'incanto i seguenti beni e precisamente.
Lotto unico: appezzamento di terreno in Comune di Ayas (AO), in frazione Mandriou, a corpo e non a misura, per mq. 4160 catastali. Prezzo base lire 20.000.000 lire 2.000.000 aumento minimo lire 1.000.000 deposito spese lire 4.900.000.
Le domande di partecipazione in carta da bollo da lire accompagnate da due segni circolari su piazza di Genova intestati Cassiere Provinciale delle Poste di Genova con il concorso del controllore per gli importi pari alla cauzione ed al deposito delle spese, dovranno essere presentate la mattina stessa dell'incanto nelle mani del Cancelliere.
I partecipanti dovranno essere inoltre muniti di un valido documento di riconoscimento e del numero di codice fiscale.
Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria Fallimentare ovvero al curatore rag. Vittorio Ravè con studio in Genova via Macaggi n. 23/22 tel. 565767.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Marina

BOCCE

Saint-Vincent, è stata presentata la nuova squadra della Nitri Auto

Pronti per un'altra stagione in A1

«Vogliamo salvarci senza soffrire fino all'ultimo»

SAINT-VINCENT. La seconda presenza consecutiva nel campionato per società della massima serie nazionale, con l'obiettivo di raggiungere la salvezza senza dover soffrire fino all'ultima bocciata com'è successo nella passata stagione. La Nitri Auto si ripresenta ai nastri di partenza del torneo di A1, che s'inizierà sabato 2 novembre, con diverse novità. Quattro i volti nuovi in casa biancoverde: Eros Bertini, Enrico Birolo (entrambi provenienti dalla Brb Ivrea), Adriano Grigollo (giunto dal Gaglianico) e il ligure Angelo Cappato. La squadra aostana è stata presentata l'altra sera a Saint-Vincent al Casinò, che sarà ancora lo sponsor di Ducourtil e compagni.

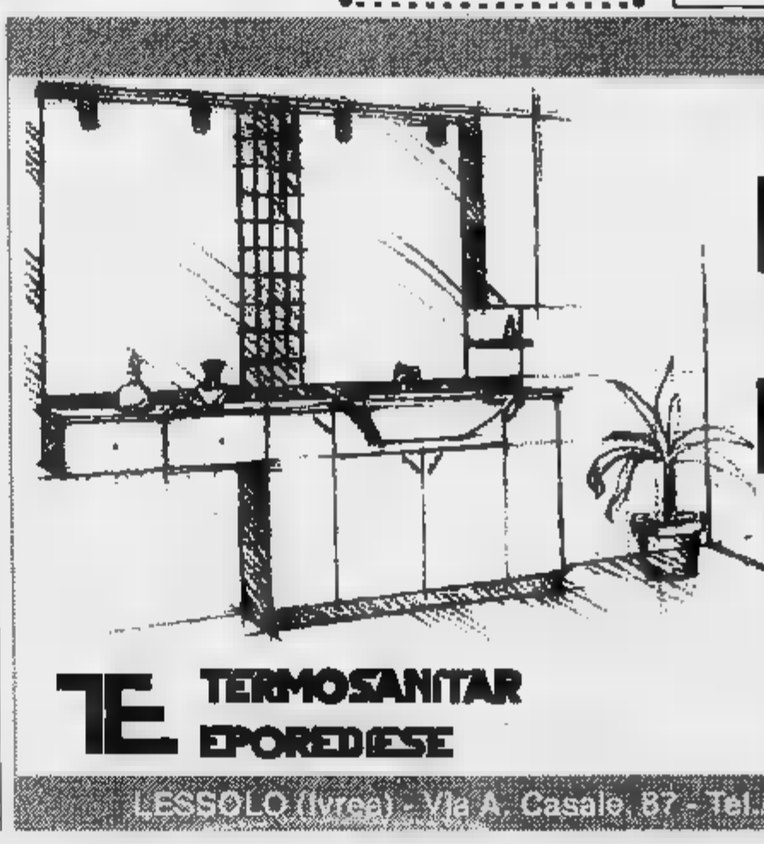
«Dopo aver centrato lo scorso anno, anche se con qualche sofferenza di troppo, il traguardo della permanenza in A1 - dice il presidente Franco Nitri -, puntiamo a migliorarci. Sono arrivati 3 nuovi giocatori, che dovrebbero consentirci di fare quel salto di qualità indispensabile per poter ben figurare al cospetto di formazioni che da anni navigano nella massima serie. Contiamo molto anche sull'apporto dei tifosi, che hanno seguito con grande interesse nella passata stagione».

La Nitri Auto esordirà ad Asti contro la Tubosider, una delle formazioni più accreditate per contendere lo scudetto ai campioni uscenti della Chiavarese. Il debutto casalingo per gli aostani è previsto per sabato 9 novembre contro la promossa Pantec Pianezza. Dopo la trasferta sui campi del Quadrifoglio Udine, i biancoverdi giocheranno due confronti interni consecutivi contro la Chiavarese e contro la Brb Ivrea, per rendere successivamente visita al Ferrero e concludere il girone d'andata, il 14 dicembre, in casa contro il Bra.

Rispetto alla passata stagione sono state apportate alcune modifiche alla formula del gioco e all'assegnazione dei punti. Per ogni incontro verranno disputate 8 specialità: coppia, quadretta, staffetta (5' anziché 8' con 4 bocciate consecutive per ogni giocatore), tiro di precisione, tiro progressivo, due punti (tiro obbligati e due individuali tradizionali. Non ci sarà più la prova della terna. Al termine dell'incontro verranno assegnati 3 punti per la vittoria e uno per il pareggio. Sparisce dunque il conteggio dei punti partita, che servirà soltanto per stabilire le retrocessioni in caso di parità a fine campionato.

L'organico è formato da 11 giocatori: Eros Bertini, Enrico Birolo, Angelo Cappato, Paolo Contoz, Guido Ducourtil, Claudio Gassino, Massimo Genova, Adriano Grigollo, Andrea Peaquin, Paolo Revello e Angelo Timossi.

[s. b.]



IL
BAGNO
SHOW ROOM
RISCALDAMENTO
CONDIZIONAMENTO
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
e progettazione arredobagno
Consulenza condizionamento
TE TERMOSANITAR EPOREDIESE
GRUPPO DELTA
LESSOLO (Ivrea) - Via A. Casale, 87 - Tel./Fax 0125 58296-58391-58852

Calcio, oggi lo Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma ospita il Moncalieri

A un passo dall'alta classifica

In caso di vittoria, la squadra di Piero Ciri si ritroverebbe tra le prime della graduatoria
Tra i blucerchiati mancheranno Botta, Vannucci e Milani, ma dovrebbe esserci De Tommaso

SAINT-VINCENT. C'è il Moncalieri sulla strada che porta [illegible] le posizioni dell'alta classifica del campionato di serie D per lo Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma. I blucerchiati affrontano oggi (inizio alle 15,30) al «Perucca» i torinesi [illegible] l'obiettivo di centrare il successo per assestarsi nelle zone nobili della graduatoria. In serie positiva da cinque turni, la squadra del presidente Grillo ha l'occasione propizia per confermare il buon momento collettivo, contro una formazione in crisi, penultima in classifica e reduce dal rovescio casalingo con la Sanremese: 0-4.

«Non dobbiamo illuderci [illegible] poter avere vita facile contro l'undici [illegible] Lubia - sottolinea l'allenatore Piero Ciri -, perchè [illegible] Moncalieri, a dispetto di un avvio di stagione sotto tono, [illegible] formazione che può crearci diversi problemi. Una squadra che può contare in difesa [illegible] giocatori [illegible] sicuro affidamento come Miglino, Camani e Segato, a centrocampo [illegible] un fantasista del calibro di Formato e in attacco su [illegible] punta insidiosa come Lenta, non deve essere assolutamente sottovalutata. Se scenderemo in campo senza la massima concentrazione, andremo di sicuro incontro a [illegible] cocente delusione».

«Il problema maggiore sarà quello di trovare gli spazi utili per far saltare il dispositivo arretrato dei torinesi - aggiunge Ciri -. Mi aspetto infatti un avversario molto guardingo, attento a chiuderci tutti i varchi al limite dell'area. Vogliamo però centrare [illegible] successo. Un pareggio [illegible] ci basta in questa occasione, anche se abbiamo il massimo rispetto per il Moncalieri».

Ancora alcune defezioni in casa blucerchiata: Botta, Vannucci (entrambi squalificati) [illegible] Milani (infortunato). Qualche dubbio anche sulla presenza di De Tommaso, ma «Tommy» dovrebbe [illegible] regolarmente in campo. Nel pacchetto arretrato ci sarà il rientro di Lessio, con Castano e Moschetta [illegible] lotta per occupare la fascia destra. Lo Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma dovrebbe presentarsi con Longo tra i pali, Lessio [illegible] Rubino in marcatura, Mirisola libero, Castano [illegible] destra [illegible] Tommaso a sinistra a completare la linea difensiva, Volpone, Periotto e Calamita [illegible] centrocampo, Daidola e Massa in attacco.

«Il girone è finora vissuto all'insegna dell'equilibrio - conclude Ciri -, con risultati [illegible] sorpresa tutte le domeniche. Alla distanza penso che la Sanre[illegible] e il Viareggio sapranno allungare il passo, ma anche il Barberino, il Castelnuovo Garfagnana [illegible] Savona hanno le carte in regola per lottare per la promozione. A noi interessa soprattutto mantenerci costantemente in una posizione di massima tranquillità».

[illegible] Moncalieri [illegible] ha ancora vinto in questa stagione. Il ruolino [illegible] marcia dei torinesi è stato finora caratterizzato da quattro pareggi e da due sconfitte, con l'attacco [illegible] prolifico del girone (un solo gol realizzato) e la difesa tutt'altro che impenetrabile (sei le reti [illegible] passivo). Una squadra dunque in difficoltà, con lo Châtillon-/Saint-Vincent/Fenusma chè non deve farsi sfuggire l'opportunità propizia per conquistare la seconda vittoria interna consecutiva, dopo quella ottenuta sulla Sestrese.

Sigfrido Beneyton

Massimo De Tommaso gioca a sinistra

Il difensore Luca Lessio

Il [illegible] Piero Ciri

CAMPO CENTRALE
LA DIFFERENZA C'E'

OGGI a Saint-Vincent e ad Aosta scenderanno in campo contemporaneamente tre squadre che in questa stagione non hanno ancora vinto una partita e una quarta che ha ottenuto un solo [illegible]. Ovvio pensare che tutte giocheranno con il solo obiettivo di vincere. Come è ovvio pensare che le due formazioni padrone di casa, contro avversari che finora si [illegible] dimostrati modesti, partono favorite.

C'è però una sottile differenza tra le due situazioni. L'Aosta ospita la Castellettese, formazione [illegible] cui condivide l'ultimo posto della classifica di Eccellenza e un'eventuale sconfitta nello [illegible] diretto precipiterebbe i rossoneri nello sconforto.

Lo Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma invece, nel campionato di serie D, vanta una sola vittoria ma, grazie agli altri quattro pareggi ottenuti fino a questo momento, può addirittura aspirare alla «zona Uefa» della classifica [illegible] oggi, contro il Moncalieri riuscirà ad aggiungere [illegible] punti ai 7 che ha già.

E' la sottile differenza che c'è tra la ricerca della tranquillità e [illegible] tentativo [illegible] evitare la disperazione. [gio. mac.]

SPORT FLASH

TENNISTAVOLO

Sconfitta per 5-4 la Libertas Pink di Saint-Vincent

La Libertas Tennistavolo Pink [illegible] Saint-Vincent [illegible] stata sconfitta ieri per 5-4 dal Terni, squadra tra le favorite, nel terzo turno del campionato di serie A2. I punti per la formazione valdostana [illegible] stati conquistati da Xin Ya Ping (3 vittorie per 2-0) [illegible] da Debora Balboni.

[illegible]

L'incontro settimanale nella sede della Federazione

Giuseppe Briarava, consigliere del Comitato Regionale Piemonte Valle d'Aosta della FIGC, ha fissato per il [illegible] di dalle 16,30 alle 18,30 [illegible] periodo di incontro settimanale con [illegible] società di calcio valdostane nella sede del Comitato Provinciale di Aosta in via Zimmermann 6.

CALCIO, [illegible] CATEGORIA

Le cinque partite delle valdostane

Un derby, [illegible] confronti casalinghi e altrettanti in trasferta oggi per le squadre valdostane nella 4ª giornata del campionato di Seconda categoria. Il derby è Coumba Freide-Champdepraz/Montjovet; impegni interni per il St-Pierre contro [illegible] Bollengo e per il Valle del Lys contro il Forno. Confronti esterni per il St-Christophe [illegible] per il Grand Paradis sui campi del Loranzé [illegible] del Salassa.

CALCIO, [illegible]

I derby di Issogne e Nitri Renault/Hône/Arnad

Sono i derby Issogne-Riviera delle Alpi e Nitri Renault-Hône/Arnad [illegible] destare oggi le maggiori attenzioni nel campionato. Le altre partite Borgofranco-Anpi Elter, Chambave-Lessolo, Villeneuve-Saxone [illegible] Settimo Vittone-Chiaverano.

[illegible] FEMMINILE

Il Sintax Processing St-Vincent gioca in [illegible]

Confronto casalingo oggi per la Sintax Processing St-Vincent nella 2ª giornata del campionato di serie A2 Eccellenza. La squadra di Ariioli ospita [illegible] Porto Sant'Elpidio. L'incontro [illegible] in programma a Pont-St-Martin, con inizio alle 17,30.

BOCCE

Le gare giovanili allievi per società

Si disputano oggi a St-Vincent le fasi finali dei campionati italiani giovanili per società della categoria allievi. Quattro le formazioni che [illegible] contenderanno il titolo tricolore: il Cde Asti, il Forti e Sani Fossano, il Quadrifoglio Udine e il Quart Sorgenti Gran Paradiso. La squadra valdostana [illegible] formata da Lorenzo Daudry, Luca Fongaro, Massimiliano Lale Demoz e Daniele Peaquin.

ECCELLENZA

L'Aosta di Taffi oggi pomeriggio affronta allo stadio «Puchoz» la Castellettese

E' già spareggio per la salvezza

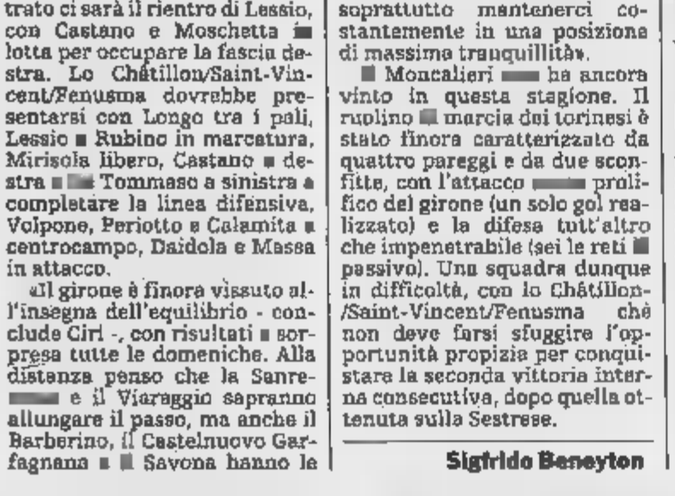
Entrambe le formazioni sono all'ultimo posto della classifica e cercano ancora la prima vittoria stagionale. Il tecnico rossonero: «Questa partita riveste un'importanza primaria per il nostro futuro»

AOSTA. Una partita che non consente errori. La quinta giornata del campionato di Eccellenza mette [illegible]ggi di fronte (inizio alle 15,30) al «Puchoz» le due cenerentole [illegible] girone. L'Aosta [illegible] la Castellettese hanno finora incamerato un solo punto [illegible] cercano, nello scontro diretto, il successo del rilancio per non trovarsi già con l'acqua alla gola. «Non si può ancora parlare di incontro da ultima spiaggia, visto che siamo soltanto all'inizio della stagione - dice [illegible] tecnico Marco Taffi -, ma è indubbio che la partita con [illegible] Castellettese riveste un'importanza primaria per il nostro futuro. Non abbiamo alternativa: dobbiamo vincere per cancellare [illegible] il momento difficile [illegible] per acquisire il giusto morale. Ci troveremo però di fronte una formazione con le stesse intenzioni e gli stessi nostri problemi».

«Anche se siamo in coda alla classifica - aggiunge il tecnico rossonero - non posso muovere appunti ai ragazzi sul piano del gioco e su quello dell'impegno. Se abbiamo lasciato per strada tanti punti preziosi [illegible] soltanto perchè abbiamo commesso una serie di errori incredibili, vanificando sempre con sbagli banali quanto di buono avevamo saputo esprimere dal punto di vista tecnico».

La Castellettese è l'unica formazione del girone a non aver ancora segnato (l'Aosta ha fatto domenica [illegible] [illegible] Castella[illegible] i primi due gol), mentre i rossoneri hanno [illegible] peggior difesa del campionato (7 reti al pas[illegible] [illegible] il Caltignaga). Per la sfida che può valere il rilancio, Taffi [illegible] trova con i giocatori contati. Il tecnico non potrà infatti contare su Adamo, Bognani (infortunati), Cappellari e Pivot (squalificati). Quattro assenze pesanti. «E' [illegible] momento [illegible] stringere i denti - sottolinea l'allenatore - [illegible] di badare al concreto, anche [illegible] le defezioni non mi fanno certo piacere. Sono sicuro che tutti quelli che andranno [illegible] campo sapranno fare il proprio dovere. In settimana abbiamo lavorato con grande intensità, curando nei minimi particolari tutti gli aspetti tec[illegible] e agonistici. Dalla squadra mi aspetto [illegible] prestazione di gran carattere».

I dirigenti rossoneri sono sempre alla ricerca di [illegible] difen[illegible] centrale d'esperienza per garantire la giusta affidabilità [illegible] reparto arretrato. Sono state avviate alcune trattative che dovrebbero andare [illegible] buon fine nei prossimi giorni. Nella sfida odierna toccherà a Stipo occupare il ruolo di libero, vista l'assenza di Pivot. L'Aosta dovrebbe presentarsi con Bellesolo tra i pali, D'Herin e Perron in marcatura, Stipo libero, Pascale fluidificante a sinistra, Vallet, Zambon, Facchini e Bonadio a centrocampo [illegible] Borrello alle spalle dell'unico attaccante, Clerino. [s. b.]


Il centrocampista rossonero Christian Facchini durante una fase di gioco

Il calendario di 1ª categoria

AOSTA. Quarta giornata del campionato di Prima categoria, con le squadre valdostane attese al riscatto dopo un avvio di stagione deludente. A destare le maggiori attenzioni è oggi [illegible] derby tra il Quart e l'Aymavilles/Gressan/Pila, mentre lo Charvensod/Sant'Orso riceve la visita del Tavagnasco, il Pont Donnaz [illegible] ospite dello Strambino e il Verrès gioca sul campo del Vallorco.

Il derby mette di fronte due squadre che hanno finora deluso le attese. Il Quart chiude la classifica, dopo tre sconfitte consecutive, mentre l'Aymavilles/Gressan/Pila ha cancellato soltanto domenica scorsa lo zero della casellina dei punti, pareggiando con [illegible] San Giorgio. Partita dunque di fondamentale importanza sia per i viola e sia per i giallonerì.

In casa giallonera il pareggio ottenuto domenica scorsa contro il San Giorgio ha portato un po' [illegible] morale. «Finora abbiamo affrontato [illegible] squadre che sono considerate tra le favorite alla promozione - sottolinea Renzo Drudi - e, risultati a parte, non abbiamo demeritato. Non potrò schierare Chatrian, [illegible] spero di riuscire a recuperare De Tom[illegible] Il derby è aperto a qualsiasi soluzione. Il Quart cercherà [illegible] conquistare i primi punti, ma non possiamo permetterci il lusso di farci sorpassare dai viola».

Lo Charvensod/Sant'Orso può contare sul fattore campo nella sfida contro il Tavagna[illegible] La compagine di Luciano Rassat ha la possibilità di inca[illegible] [illegible] punti preziosi per riuscire a mantenersi a ridosso delle prime della classe, [illegible] dovrà fare [illegible] [illegible] dell'apporto nel reparto offensivo del «bombar» Fabrizio Bosonin, squalificato.

Dopo tre pareggi consecutivi, il Verrès punta a mettere [illegible] segno il colpaccio sul campo del Vallorco. I rossoneri si presentano ancora in formazione rimaneggiata, ma hanno le carte in regola per sorpassare in classifica i piemontesi, che li precedono di una lunghezza. Trasferta anche per il Pont Donnaz, che ha un impegno difficile contro la capolista Strambino. [s. b.]

In programma nella 5ª giornata di campionato

Il Sarre/Cogne fuori casa per incontrare il Val Mos

[illegible] La trasferta sul campo del Val Mos, con la speranza di poter allungare il momento [illegible] gico. Il Sarre/Cogne rende oggi visita alla compagine piemonte[illegible] nella 5ª giornata del campionato di Promozione, deciso a confermare quanto di buono ha fatto vedere negli ultimi 180' di gioco. [illegible] due vittorie consecuti[illegible] sul Rivara [illegible] sul Mirafiori hanno galvanizzato l'ambiente biancoazzurro.

«E' inutile negare che abbiamo il morale alle stelle - sottolinea l'allenatore Nando Statti -, però dobbiamo stare con i piedi per terra ed [illegible] [illegible] farci prendere dall'euforia. Soltanto giocando sempre con la determinazione che ci ha contraddistinti negli ultimi tempi potremo sperare di [illegible] altri risultati positivi. L'obiettivo primario rimane quello di disputare [illegible] campionato all'insegna della tranquillità, [illegible] poi riusciremo [illegible] installarci nelle posizioni dell'alta classifica tanto meglio».

«Dobbiamo vivere alla giorna[illegible], [illegible] porci dei traguardi particolari a lungo termine - aggiunge il tecnico del Sarre/Cogne -. Siamo appena all'inizio della stagione, pertanto [illegible] valutare [illegible] molta attenzione l'evolversi della situazione nel girone. La classifica è ancora corta. Basta sbagliare un paio [illegible] partite per farsi risucchiare nelle posizioni pericolose, per questo dai ragazzi pretendo sempre la massima concentrazione».

Guida la graduatoria [illegible] Lucento, a quota 10, seguito dal Tonengo, dal Caselle [illegible] punti) [illegible] dal Lascaris (8), con il Sarre/Cogne appaiato al Vauda, con 7 punti. Il Val Mos, l'avversario odierno dei biancoazzurri, ha finora centrato un successo, pareggiato una volta e perso in due occasioni. I piemontesi cercheranno oggi la vittoria per agganciare la formazione [illegible] presidente Sterpone.

A SAINT-VINCENT
VIA PONTE ROMANO, 128 TEL. 0166 511563
FRIUL MOBILI
SVUOTA TUTTO
VENDITA PROMOZIONALE PER [illegible]NNOVO LOCALI
APERTO ANCHE LA DOMENICA
MOBILI RUSTICI E MODERNI
IN LEGNO MASSICCIO
CUCINE COMPONIBILI
ARREDAMENTI SU MISURA
SCONTI FINO AL 70%
Questa Vendita è Curata G&P Organizzazione Specializzata in Vendite Promozionali e Liquidazioni Pordenone Via Borgo Casoni, 10 Tel. 0434/541900

AOSTA
[illegible] HOTEL
CON POSSIBILITA' DI TRASFORMAZIONE.
OTTIMO INVESTIMENTO
TEL. 0165/42263 ORE UFFICIO
0165/238219 ORE PASTI

IMPRESA VENDE A QUART
ALLOGGI
PRONTA CONSEGNA
Garage e posti auto ottime rifiniture in villette [illegible] 4 unità + 2 magazzini per deposito facilitazioni di pagamento.
Tel. [illegible]65 33394 - 0337 206895

GIOVEDI tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Preludio, l'armonia si fa spazio

VALLE D'AOSTA
AOSTA
St. Christophe
Nuova Mobilcasa
Loc. Grand Chemin
0165.32323

PIEMONTE
ALESSANDRIA
Bistagno
Bazzano Arredamenti
Corso Roma, 68
0144.79121

Borgo S. Martino
Ideal Mobili Arreda
Via Vittorio Veneto, 24
0142.429435

Castelnuovo Scrivia
Pacquola Arredamenti
Via Einaudi, 71
0131.826186

Ovada
Parodi Arredamenti d'Interni
Via Molare loc. CO.IN.OVA
0143.80134

Solero
Il Legno
S.S. 10 Alessandria-Torino, 5/r AL
0131.217939

ASTI
Canelli
Ebrille Casa
Via Asti, 104
0141.823019

Castagnole Monferrato
Bosco Arreda
Via Provinciale, 72
0141.292288

BIELLA
Abita Arredamenti Attuali
Via Milano, 94
015.34644

CUNEO
Alba
Progetti Arredamenti
C.so Canale, 15
0173.441004

Borgonuovo-Bra
Astegiano Arredamenti
Via Alba, 40 S.S. Bra-Alba
0172.44115

Magliano Alpi
Mobili Tre di Arreda la vita
Via Valle Macra, 1
0174.66154

Vignolo
Bensa Arredamenti
Via Cuneo, 9
0171.48345

NOVARA
Emilio Colli Vignarelli Arredamenti
Via Gnifetti, 4/6
0321.626153

Cavallirio
[illegible] Cominazzi
Via Martinetti, 121
0163.80150

Romentino
Porzio Arredamenti
Via Roma, 24
0321.860630

TORINO
Gi.RI.GA. Arredamenti
C.so Sommeiller, 26/c
011.5817006
Domus Nova Arredamenti
C.so Orbassano, 215/d
011.361081
Siviero Arredamenti
Via Bologna, 39/f
011.2487747
Linea R.M.P. [illegible] Pagano Teresio
Via N. Fabrizi, 40 - P.zza Risorgimento, 2
011.7493374

Carema
Nicoletti Arredamenti
Via Nazionale, 30
0125.811178

Chivasso
Soluzioni di Pozzo
Stradale Torino, 35
011.9101100

Rivalta
Intercasa Arredamenti
Via Giaveno, 44
011.9011386

Ivrea - Romano Canavese
C.&B. Arredamenti
Regione Poarello, 17 (vicino bowling)
0125.632095

Vigone
Arredacasa
Via Torino, [illegible]
011.9809277

VERBANIA
Piedimulera
Arredamenti Molteni
Via Roma, 119
0324.83239

LIGURIA
IMPERIA
Ranzo
Arredamenti Guido
Via Statale, 44
0183.318102

SAVONA
Over Arredamento d'Interni
Via IV novembre [illegible] r
019.812083

Albenga
Mai Ome Ambienti
Via Brescia, 1
0182.50737

Carcare
Casa del Mobile
Via Nazionale, 25
019.518090

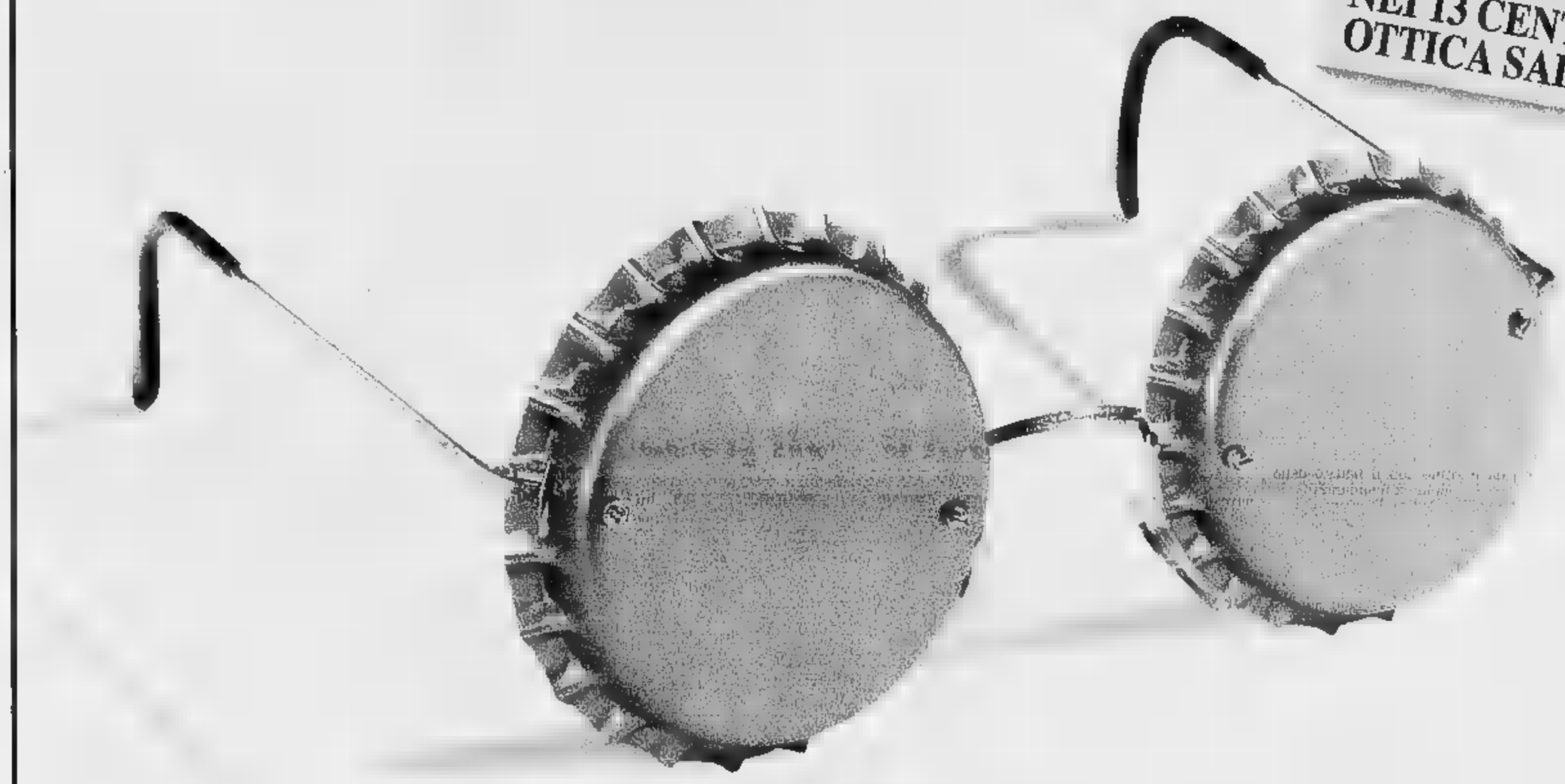
FEG
MOBILI & DIVANI

Feg Via Superstrada Valassina 20034 Giussano (Mi) Tel. 0362.860221 Fax 0362/862614

PERCHE' TAPPARSI GLI OCCHI? NON E' VIETATO VEDERE MEGLIO.

THE MESSAGE

OTTOBRE MESE PREVENZIONE DELLA VISTA NEI 13 CENTRI OTTICA SALVA.



OTTICA
SALVA

Venite a vedere da noi.

PERCHE' NON E' VERO CHE UN'OTTICA VALE L'ALTRA.

ASTI - VIA CAVOUR 99 - TEL. 0141/ 43.68.79

TORINO

- C.SO SIRACUSA 67 - TEL. 32[illegible]
- VIA NIZZA 372 - TEL. 696.30.[illegible]
- C.SO TRAIANO 3 ANG. C.SO U. SOVIETICA - TEL. 31[illegible]
- C.SO G.CESARE 63 - TEL. 85[illegible]
- VIA MONTANEVI[illegible]
- C.SO DE GASPERI 37 ZONA CROCETTA - TEL. 468.16.[illegible]
- VIA TRIPOLI 45 - TEL. 74[illegible]
- VIA M. CRISTINA 6[illegible]
- P.ZZA STATUTO 26 ANG. VIA CIBRARIO - TEL. [illegible]
- [illegible]

ASTI

- VIA CAVOUR 99 - TEL. 0141/ 43[illegible]

CHIVASSO

- VIA TORINO 45 - 910.29.30

MONCALIERI

- [illegible]

conte

Pellicceria *furs*

Visone canadese da lit. **2.900.000**

Shearling (uomo - donna) da lit. **690.000**

Capi in pelle (uomo - donna) da lit. **250.000**

Giacca visone r. da lit. **1.990.000**

Castorino lontrato da lit. **1.490.000**

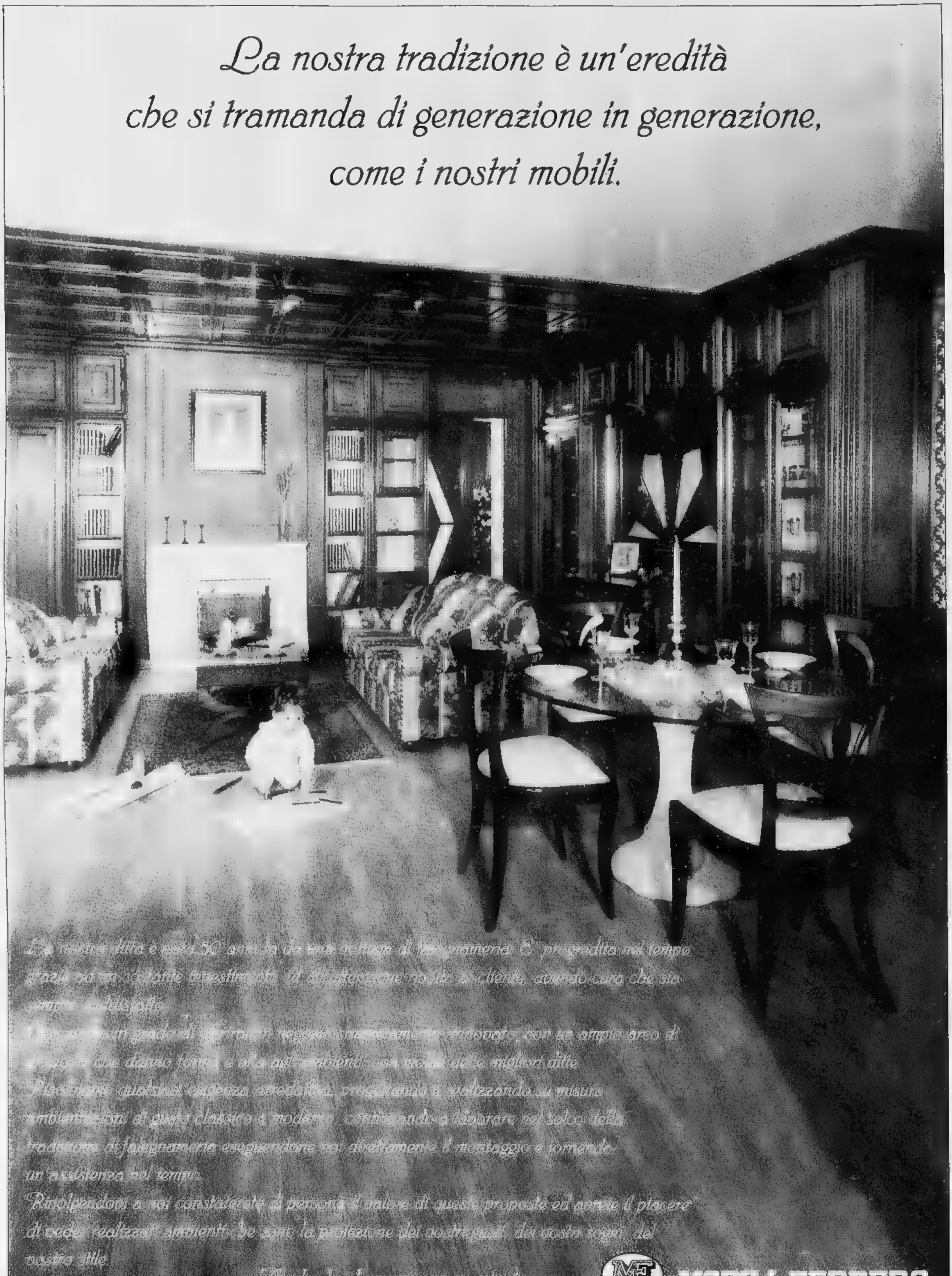
I capi di pellicceria sono garantiti 10 anni

Garanzia di qualità

RITIRO DELL' USATO

SAVONA - via Paleocapa 28r. - tel. 019 - 82.59.41

La nostra tradizione è un'eredità
che si tramanda di generazione in generazione,
come i nostri mobili.



La nostra storia è fatta di cura e attenzione per ogni particolare. E' proprio questo
legame con il passato che ci permette di offrire ai nostri clienti, accanto a un'ampia
scelta di

Il nostro showroom di [illegible] è arredato con un ampio arco di
[illegible] dove potrete trovare [illegible] che vi aiuteranno a
realizzare [illegible] ambiente [illegible] ricco di [illegible] artistiche

Siamo [illegible] a disposizione per [illegible] e realizzare [illegible]
[illegible] di [illegible] e [illegible] con [illegible] e [illegible] di [illegible]
[illegible] di [illegible] e [illegible] per [illegible] il montaggio e [illegible]
un [illegible] nel tempo.

Vi aspettiamo per constatare di persona il valore di questa promessa ed avere il piacere
di poter realizzare insieme [illegible] per [illegible] dei vostri sogni del
vostro stile.

Anche la domenica pomeriggio

MF MOBILI FERRERO
MONTECHIARO (AT) | Via Stazione 70 Tel./Fax 0141 - 99311

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. [illegible] BELLÈ
Agente Publikompass
Via Antica Zecca 8
Tel. (0141) [illegible]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Domenica 13 Ottobre 1996 [illegible]

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

TRINCHERO CALZATURE
C.so Alfieri, 246 - [illegible]

Gli inquirenti stanno tracciando un «profilo psicologico» del probabile assassino di Lorena Veronese

Si tenta un identikit del «professore milanese»

Una battuta in elicottero su Sessant e Bricco Roasio

La vittima. Lorena Veronese, 22 anni I suoi funerali si terranno domani pomeriggio nella chiesa di corso Alba

QUATTRO IPOTESI PER UN DELITTO

IL MANIACO

[illegible] ha risposto all'inserzione [illegible] Lorena ha già [illegible] mente la trappola. Va all'appuntamento a Valbella [illegible] e quando vede che [illegible] ragazza è rimasta [illegible] la avvicina e si fa riconoscere. Forse [illegible] già pronto anche [illegible] luogo dove portarla senza dare nell'occhio. Una [illegible] abbandonata, una cantina attrezzata o altro.

Questa ipotesi contrasta con il ritrovamento [illegible] cadavere, 34 [illegible] dopo, [illegible] altri segni di violenza se non lo strangolamento. Prenderebbe invece piede se le analisi successive all'autopsia rilevassero tracce [illegible] narcotici e tranquillanti che l'omicida può aver già predisposto e fatto prendere a Lorena.

IL RAPITORE

Chi risponde all'inserzione [illegible] all'appuntamento con l'intenzione [illegible] offrire veramente un lavoro, oppure [illegible] con lo scopo di ottenere [illegible] ragazza qualche prestazione sessuale, magari blandendola e promettendo denaro. Forse fotografie osées [illegible] altro. Lorena ignara va con lui, poi succede qualcosa che scatena la [illegible] omicida. Forse l'avance respinta e una minaccia di denuncia.

Anche questa teoria [illegible] scontra con il ritrovamento del cadavere senza apparenti segni di [illegible] In questa ipotesi potrebbero però esserci [illegible] ragazze che hanno subito in passato le attenzioni del falso professore milanese, senza denunciarlo per paura.

IL DATORE [illegible] LAVORO

E' tra le ipotesi più complesse. Chi ha risposto all'inserzione è una persona normale che ha davvero portato Lorena in una delle [illegible] della zona di Sessant dove abita la madre o qualche altra persona anziana da [illegible]udire. Poi dopo poche [illegible] [illegible] riaccompagnato la ragazza a Valbella (non si [illegible] se affidandole o meno il lavoro). Qui Lorena potrebbe [illegible] accettato [illegible] passaggio, magari da uno o più conoscenti, per tornare a casa nel tardo pomeriggio, e quel passaggio [illegible] trasforma in una trappola mortale. Dopo quanto è successo il «datore di lavoro» intimorito dal clamore del de[illegible] taca per evitare complicazioni sul suo conto.

LA BUGIA

Lorena poteva avere [illegible] appuntamento segreto con qualcuno all'insaputa della madre e [illegible] fidanzato. La telefonata a [illegible] per offrire un lavoro è la scusa per uscire. Questo rendez-vous misterioso si trasforma [illegible] un incubo: segregata e uccisa, [illegible] da chi in qualche modo la conosceva e quindi quando lascia il corpo nel bosco [illegible] depone tra le foglie con una coperta addosso.

Questa è l'ipotesi meno plausibile. Lorena voleva veramente trovare [illegible] lavoro e si era preparata all'appuntamento togliendosi le ciocche blu dai capelli. Nella sua giovane vita [illegible] parevano [illegible] segreti.

ASTI. Un elicottero dei carabi[illegible] ha sorvolato [illegible] lungo, ieri mattina, la zona tra Sessant, Serravalle e Valmanera. Un volo a bassa quota, per consentire agli esperti dell'Arma di tracciare una radiografia della strade [illegible] dei sentieri, tra i boschi, che portano alla «radura della morte».

Lì, a Bricco Roasio, giovedì mattina era stato scoperto il corpo senza vita di Lorena Veronese, [illegible] anni. Strangolata e [illegible] su un letto di foglie e fango, la testa infilata in un sacco nero dell'immondizia, i polsi legati con una cordicella di nylon dello stesso sacchetto, una vecchia coperta grigia stesa sul cadavere. Quasi un gesto pietoso, dopo lo scempio compiuto su quella giovane vita.

Le indagini sono proseguite finora praticamente senza interruzione: ore di interrogatori, verifiche, perquisizioni, ipotesi, supposizioni. Si è scavato nella vita di Lorena [illegible] nella sua famiglia, [illegible] scandagliate amicizie [illegible] personalità della vittima.

Ma restano interrogativi determinanti, [illegible] [illegible] imprimere una svolta all'indagine. A parte il quesito di fondo (chi ha ucciso [illegible] perchè?) non si è ancora riusciti [illegible] ricostruire quel maledetto «buco» di oltre 30 ore: dal momento della scomparsa (le 14 di martedì, quando la ragazza, accompagnata dal convivente della madre, è andata all'appuntamento con il misterioso «datore di lavoro», alla fermata Asp a Valbella, sull'Asti-Chivasso), a quello del delitto (secondo il medico legale la morte risale alla serata di mercoledì).

Dov'è la «prigione» di Lorena in tutto quel tempo? Come è possibile, se qualcuno l'ha tenuta segregata, che non ci siano tracce di violenza sul suo corpo, tranne i segni dello strangolamento (causato probabilmente da una [illegible]) e un'ecchimosi, neppure troppo evidente, ad uno zigomo?

E come mai l'assassino (o gli assassini) ha scelto proprio quella zona per disfarsi del corpo? [illegible] perchè entrare in quella strada sterrata senza uscita, con il rischio di impantanarsi con l'auto, in una sera di pioggia?

Ieri mattina, sull'elicottero dell'Arma, sono saliti anche [illegible] tenente colonnello Antonio Colacicco e il capitano Mario Polito. «Abbiamo fatto un volo molto accurato» si sono limitati a dire gli ufficiali. La foto dall'alto potranno rivelarsi utile per verificare distanze, percorsi ipotetici, possibili tempi di trasferimento. La convinzione è che chi ha ucciso Lorena e ne ha abbandonato il cadavere conosca bene la zona. E' stata fatta anche una battuta a terra alla ricerca di altre tracce.

Si sta tentando di costruire anche una sorta di «identikit» del misterioso «professore milanese» che ha dato l'appuntamento a Lorena. Gli investigatori potrebbero avvalersi della consulenza di psicologi e criminologi [illegible] Roma c'è [illegible] specializzato della polizia scientifica con i «profili psicologici» al computer di migliaia di maniaci e criminali).

Per il resto, [illegible] conferma anche il capo della Mobile, Pier Paolo Fanzone (partecipa alla direzione delle indagini nel pool interforze coordinato dal procuratore Sebastiano Sorbello) [illegible] viene tralasciata nessuna possibilità. Si stanno controllando anche telefoni e alibi. La caccia all'assassino di Lorena continua.

Franco Binello
Sergio Miravalle

ALTRI SERVIZI A PAGINA 39

La polizia ha sgominato una banda specializzata nell'importazione all'ingrosso per lo spaccio in Piemonte

Maxi sequestro di hashish dalla Spagna

Trovati tre quintali di droga. Cinque arrestati, due sono astigiani

ASTI. Cinque arresti, quasi tre quintali di hashish sequestrati. E' il bilancio dell'operazione «Gabriel» condotta dalla polizia astigiana, che ha permesso di sgominare una delle più importanti organizzazioni specializzate nell'importazione [illegible] hashish.

In manette sono finiti gli astigiani Carlo Cissello, [illegible] anni, originario di Montegrosso, incensurato, e Luciano Raso, 29 anni, originario di Reggio Calabria, stabilitosi a Mombaruzzo, già noto alla polizia, e i torinesi Guglielmo Muraca, 42 anni, originario di Crotone, e i fratelli Mauro e Angelo Cicerone, rispettivamente 35 e 34 anni. Angelo Cicerone ha precedenti per rapina. Per tutti l'accusa è di traffico [illegible] sostanze stupefacenti.

Le indagini si [illegible] svolte in due tempi. Gli investigatori della squadra mobile astigiana, coordinati dal commissario Pierpaolo Fanzone, [illegible] riusciti a individuare il canale di rifornimento all'ingrosso degli spacciatori [illegible] hashish in Piemonte. Un'organizzazione sofisticata, a più livelli, che curava il trasporto di grossi quantitativi [illegible] droga, almeno due al mese, proveniente dal Marocco attraverso la Spagna, utilizzando [illegible] abilmente «mimetizzati». La mobile astigiana lo scorso anno aveva già individuato e smantellato traffici internazionali di droga di grande entità, con le operazioni «Fiore bianco» e «Tre M».

A febbraio gli investigatori astigiani avevano intercettato un carico di 182 chili di hashish puro a Pieve di Teco (Imperia). Un'azione rocambolesca, finita con l'arresto di Raso e Cissello.

La scorsa notte il secondo at[illegible]. Gli ispettori della «narcotici astigiana, Raimondo Meli e Roberto Bertu, con i colleghi Dario La Porta, Valter Palestro, Enrico Sereno e Gianpiero Bortoletto, e personale della Criminalpol di Torino, hanno teso una trappola, sul confine [illegible] Astigiano [illegible] Torinese. Vi sono caduti i fratelli Cicerone e Muraca, che trasportavano un quintale di hashish nascosto nella [illegible] di scorta del tir su cui viaggiavano.

La droga era confezionata in centinaia di panetti e tavolette incellofanati, ciascuno del peso di 250 grammi. Il valore dei due carichi sequestrati [illegible] calcolabile [illegible] tre o quattro miliardi, forse di più: l'hashish è considerato di ottima qualità ed è puro, quindi avrebbe potuto essere tagliato. Era destinato agli spacciatori al minuto di tutto il Piemonte.

[c. f. c.]

Gli uomini della squadra mobile con l'hashish sequestrato. A destra dall'alto, Carlo Cissello e Luciano Raso, arrestati

Il sottosegretario

Barberi ordina «Pulire l'alveo [illegible] Tanaro»

ASTI. Interventi immediati di pulitura degli alvei: la sollecitazione al Magistrato del Po arriva dal sottosegretario alla Protezione civile, Franco Barberi, che dopo l'incontro in prefettura giovedì ad Alessandria, appena giunto a Roma ha disposto i primi provvedimenti.

L'emergenza di mercoledì quando l'innalzamento del livello del Tanaro (anche a causa della mancata pulizia dell'alveo) aveva riproposto i drammatici momenti del novembre '94, è suonata come un nuovo campanello d'allarme.

Barberi avrebbe chiesto alla Regione [illegible] coordinare gli interventi di manutenzione degli alvei, e alle Province di individuare urgentemente (entro 10 giorni) i luoghi dove depositare il materiale che [illegible] tolto dai fiumi. Ieri intanto [illegible] sindaco di Asti Bianchino ha svolto un sopralluogo aereo sul Tanaro, per localizzare i punti «critici» degli argini dopo l'ultima emergenza.

TI HANNO AUMENTATO L'ASSICURAZIONE?

SE VUOI ...

- Prezzi scontatissimi che premiano chi non ha sinistri
- Personale qualificato ed efficiente
- Una Compagnia leader in Italia, in Europa, nel Mondo
- Speciale tessera "ASSICURATORE NON STOP" che Ti consente di contattare il Tuo Assicuratore 24 [illegible] su 24
- Esperienza e serietà maturata in oltre trent'anni di carriera

...VIENI DA NOI.

AF FRANZOSO ASSICURAZIONI

ASTI - Via De Gasperi, 2 - Tel. 532.532 - Fax 532.552
CANELLI - Piazza C. Gancia, 9 - Tel. & Fax 823.612
MONCALVO - Via Cissello, 8 - Tel. & Fax 921.213

Intervista all'assessore regionale all'Ambiente Cavallera

Rifiuti: «Astigiani bocciati»

Una storia infinita. Precisa: «Quella del Tar su Lapaudin non è una sentenza»
La mancata scelta di Beronco e l'ipotesi di utilizzo dell'inceneritore di Vercelli

ASTI. «Le ultime novità su Villanova? Le seguo con attenzione», dice l'assessore regionale all'Ambiente, Ugo Cavallera.

Come dubitarne? Portano la firma della giunta cui appartiene anche Cavallera gli atti (autorizzazione al progetto di costruzione dell'impianto, decreto per l'occupazione dei fondi) contro cui il movimento «antidiscarica» ha presentato ricorso al Tar, spuntandola su Consorzio rifiuti e Regione.

Come commenta quest'ultimo evento?

Difficile, per ora, esprimere un giudizio compiuto: dobbiamo approfondire le motivazioni del Tar con calma. Per oggi (ieri, ndr) ho in programma una serie di incontri con i dirigenti dell'assessorato. Mi tengo anche in contatto con il vertice del Consorzio rifiuti astigiano. Rispettiamo il pronunciamento della giustizia amministrativa, ma non confondiamo neanche una sospensiva con una decisione finale.

Intanto, però, i tempi per uscire dall'emergenza rifiuti si allungano. Il Consorzio ricorda che la scelta di Lapaudin e l'approvazione del progetto sulla discarica derivano da precisi atti regionali. Sostiene quindi che debba essere la Regione, ora, a indicare dove l'Astigiano dovrà continuare a portare l'immondizia e a quale prezzo.

Voglio ricordare che l'emergenza rifiuti non è cosa di oggi: viene da gestioni precedenti del Consorzio molto criticate.

Ci sarà ancora la discarica Amiat, alle Basse di Stura, nel prossimo futuro dei rifiuti astigiani?

Non posso dirlo, la risposta dovrà essere frutto di un'analisi approfondita della situazione

Perchè la Regione ha negato in passato all'Astigiano la possibilità di conferire i rifiuti all'inceneritore di Vercelli, dove si sarebbe potuto risparmiare sulle spese di smaltimento?

Chiariamo una cosa: a noi non piace veder viaggiare l'immondizia da una provincia all'altra del Piemonte, ogni bacino deve essere in grado di risolversi autonomamente il problema dello smaltimento. Purtroppo l'Astigiano non ha saputo farlo. Quanto all'inceneritore, oggi in Piemonte ci sono alcuni impianti che a malapena riescono a servire le rispettive aree di appartenenza.

Quello di Vercelli, tuttavia, risulterebbe funzionare con quantitativo rifiuti insufficiente rispetto alle proprie capacità.

Ogni decisione sull'invio dei rifiuti «esportati» è sempre stata assunta dalla Regione d'intesa con i Comuni e le Province dove si trovano gli impianti. Non puntiamo a creare situazioni di conflittualità, anzi mi pare accada ancora ora nell'Astigiano, dove si dovrebbe comprendere che è venuto il tempo degli atti propositivi.

A Valfenera e rivolti al-

L'assessore regionale Ugo Cavallera

la magistratura e al ministro Di Pietro perchè venga fatta luce sul sito di Beronco. Tornano i sospetti sulle «manovre» della Regione per salvare Montechiaro...

L'allora commissario Aldo Panza Oglietti mise in testa alla graduatoria delle aree i siti di Villanova e Corro. Il nostro è stato un comportamento corretto per arrivare a una decisione giusta e motivata. Chi, nell'Astigiano, mette sotto accusa la Regione, ricordi che appartiene a una provincia che è stata capace di risolvere da sola il problema dei rifiuti.

Laura Nosenzo

Novità al Consorzio

ASTI. La trasformazione del Consorzio rifiuti astigiano ai sensi della legge 142 sulle autonomie locali darà presto all'ente di piazza Statuto un nuovo vertice.

L'atto è stato sancito giovedì sera al Centro culturale San Secondo. «La legge - indica il presidente Silvano Roggero - prevede che entro una settimana venga riunita l'assemblea, che dovrà eleggere il proprio presidente. Nei 45 giorni successivi è nominato il consiglio di amministrazione e il presidente: un'incombenza che l'attuale direttivo, anche in considerazione degli ultimi eventi villanovesi, vuole portare a termine al più presto».

La trasformazione dell'ente ha portato a modificare il sistema di conteggio per le spese di smaltimento (ora si paga a peso e non più a persona). La città di Asti, che produce più della metà delle 72 mila tonnellate di scarti «esportati» annualmente, è destinata a pagare di più (10-15%) in rapporto ai centri della provincia. **[l. n.]**

Contributi differenziati

ASTI. Soltanto 2 Comuni (Portacomaro e Castello d'Annone) e 120 hanno fatto domanda, quest'anno, in Provincia per ottenere i contributi finalizzati a coprire parzialmente la spesa relativa all'acquisto di nuovi contenitori per la raccolta differenziata.

Ciò ha indotto l'assessore all'Ambiente, Giovanni Pensabene, a scrivere ai sindaci per segnalare la possibilità di ottenere fondi pari al 35% del costo sostenuto per comprare i contenitori. «Abbiamo ancora una quarantina di milioni a disposizione - spiega l'amministratore - e i fondi non saranno spesi entro la fine dell'anno, dovremo dirottarli su qualche altro progetto. Considerando tuttavia l'emergenza rifiuti in cui si dibatte l'Astigiano, è aspetto dai Comuni un segnale forte a favore della raccolta differenziata».

Il contributo verrà erogato a seguito alla presentazione di una serie di documenti, tra cui la copia della fattura per la fornitura dei contenitori. **[l. n.]**

Il piano di recupero in Consiglio comunale

Centrale del latte addio al suo posto alloggi

ASTI. parlerà di vigili urbani, ma non solo. Consiglio comunale convocato per domani (ore 18,30) in municipio. All'ordine del giorno figurano anche la pratica relativa ai lavori al Battistero di San Pietro oltre al Piano di recupero dell'ex centrale del latte di via Brovardi.

Il Corpo dei «civici» è al centro da alcune settimane di un vivace dibattito, seguito all'assemblea organizzata per fare il punto sulle organico, l'inadeguatezza dell'attuale sede e altri «nodi» che riguardano l'utilizzo e l'aggiornamento del personale.

Battistero. Uno dei più importanti monumenti cittadini verrà interessato da un insieme di lavori per un importo stimato in 600 milioni (Iva inclusa). Al termine degli interventi di deumidificazione è prevista l'erogazione di un contributo della Commissione europea pari a mila ECU. L'operazione si può riassumere in tre fasi. Si interverrà dapprima sulle canalizzazioni che raccolgono l'acqua piovana, di problemi di umidità.

In una seconda fase sarà volta del risanamento delle pareti perimetrali dei fabbricati e infine si procederà all'adeguamento degli impianti alle norme di sicurezza: un passo obbligato per poter usufruire appieno dei locali.

Il Consiglio comunale sarà chiamato ad approvare il progetto preliminare.

Ex centrale del latte. Approda in Consiglio il Piano di recupero dell'ex centrale del latte (via Petrarca angolo via Brovardi) presentato dalla società responsabilità limitata «Techar» di Torino che nel giugno '94 aveva acquistato l'area offrendo un miliardo e 911 milioni contro un miliardo e 212 milioni fissato dal Comune come prezzo a base d'asta.

Il piano, presentato in Comune nel giugno scorso è rimasto in pubblicazione all'albo pretorio per un mese, senza che venissero presentate osservazioni, prevede la completa demolizione degli edifici della centrale, ormai fatiscenti e ridotti a bivacco di sbandati e drogati: al loro posto è prevista la costruzione di una palazzina quattro piani ad uso residenziale con alloggi di lusso e un secondo fabbricato adibito ad uso residenziale e commerciale. L'area (3 mila metri quadrati) era stata messa all'asta nel 1991: prima si provveduto ad una variazione di destinazione d'uso da «area e servizi» ad «area ad abitativo ed attività collegate». Il nuovo complesso si chiamerà «Giardino delle odi».

Franco Cavagnino

I COSTI COSTRUIRE

Come calcolare gli oneri

L'assessorato all'Urbanistica - Ufficio trasformazioni edilizie, ha tenuto un incontro in sala Pastrone in collaborazione con gli Ordini professionali di Asti ingegneri, architetti e geometri. Sono state illustrate nuove procedure di calcolo degli oneri di urbanizzazione, vale a dire dei contributi dovuti dai titolari di concessioni edilizie, finalizzati a realizzare opere di urbanizzazione quali strade, fognature, pubblica illuminazione, eccetera. L'Amministrazione ha realizzato testo unico, approvato nella primavera scorsa dal Consiglio comunale, per facilitare la consultazione e il calcolo «garantendo ad ognuno - spiega l'assessore all'Urbanistica, Enrico Grosso - la possibilità di quantificare l'incidenza economica degli oneri». L'assessore ricorda che nel conteggio degli oneri, è prevista per le zone produttive di Asti una riduzione dei costi di il per cento.

IL POLO CONTRO LA FINANZIARIA

Manifestazione ieri in piazza

L'europarlamentare Luigi Florio e il deputato Maria Teresa Armosino di Forza Italia (nella foto) hanno preso parte ieri pomeriggio, insieme ad esponenti locali di Forza Italia, An, Cdu e Ccd, alla manifestazione contro la Finanziaria del governo Prodi. In piazza San Secondo, affollata per il passeggio del sabato pomeriggio, il Polo ha illustrato le misure della manovra ritenute inique, presentando contro proposte. Non è mancato un attacco al sindaco Bianchino per non aver mantenuto le promesse elettorali in materia di rifiuti

Per asfaltatura

Da oggi chiuso viale alla Vittoria

ASTI. Ancora lavori stradali in città. Il Comune reso noto che domani s'inizieranno gli interventi di asfaltatura di viale alla Vittoria nel tratto compreso tra via Calosso e via Rosselli. I lavori verranno eseguiti dalla ditta «Fare» Asti e, condizioni metereologiche permettendo, si protrarranno per due giorni. Domani si procederà all'asfaltatura della corsia di destra (da via Calosso verso piazza Alfieri): il traffico, di conseguenza, verrà deviato verso Galileo Ferraris. Martedì i mezzi della Fare occuperanno la carreggiata sinistra: per uscire dal centro gli automobilisti potranno percorrere via Rosselli e Galileo Ferraris, oppure corso Alfieri. Durante i lavori sarà vietata la sosta lungo tutto il viale.

Il Comune ha anche affidato alla ditta «Oliva» di Santo Stefano Belbo l'appalto per realizzare le opere di sostegno della strada in località bricco Gianotti. Costo 60 milioni più Iva. Il traffico verrà regolato il senso di marcia alternato.

Archivio comunale

Restauri a palazzo Mazzola

ASTI. Domani s'inizieranno i lavori di ristrutturazione di palazzo Mazzola, edificio risalente al tardo medioevo in via Massaia (zona Cattedrale), che ospita l'archivio storico del Comune. Il progetto è stato elaborato dall'architetto Luciano Bosia, dirigente dell'Ufficio gestione del territorio del comune, che già ha curato il recupero della Biblioteca consorziale e il recente piano per il Teatro Alfieri.

Con i primi interventi sarà recuperata l'ala Est, finora inutilizzata perchè fatiscente. In tal modo l'archivio comunale potrà disporre di nuovi spazi. Sono inoltre previsti il consolidamento e il recupero di tutte le volte e dei muri portanti. Si procederà poi alla sostituzione dei serramenti, al rinnovo degli impianti termici, idrici, elettrici e antincendio; saranno inoltre eliminate le barriere architettoniche.

I lavori sono stati appaltati all'impresa astigiana Moviter e comporteranno una spesa di circa trecento milioni. **[r. s.]**

False fatturazioni

Paolo Ruscalla è agli

ASTI. Dovrebbe essere interrogato domani, Pier Paolo Ruscalla, 40 anni, amministratore «Tubosider», agli arresti domiciliari su richiesta della magistratura trentina. E' accusato dal pm Profiti di false fatturazioni per un importo complessivo di circa miliardi: ma gli inquirenti starebbero vagliando un giro d'affari ritenuto sospetto per altri 25. Due gli episodi contestati (risalgono al '90-'91). Il primo riguarda tre miliardi per la fornitura di materiale per la realizzazione del paramassi sulla Torino-Bardonecchia. Con aziende compiacenti la «Tubosider» avrebbe fatto figurare di aver acquistato materiale da una ditta di import-export straniera: per la magistratura si tratterebbe di società di comodo. L'altra indagine è sulla fornitura di bulloni, i cui prezzi sarebbero stati appositamente gonfiati. Il legale di Ruscalla, Andrea Galasso, ha presentato istanza di libertà: «Sono accuse fragilissime» ha commentato. **[r. gon.]**

AUGURI A...

Festeggiano questa settimana il compleanno

Oggi: Riccardo Corradi, medico, Casorzo; Luciana Laiolo, assistente socio-sanitaria, Vinchio; Giorgio Stasulli, medico; Barbara Trincharo, studentessa universitaria; Simonetta Canaparo, farmacista, Isola; Gian Maria Piacenza, commercialista, presidente Asti Calcio; Gianni Panzone, geometra; Alberto Zanetti, sticcicre; Maddalena Ferro (99 anni).

Domani: Maurizio Nota, farmacista; Enrico Botto, tecnico Coldiretti, Alessandro Carcione, commercialista.

Martedì 15: Raffaella Liberti, impiegata.

Mercoledì 16: Aldo Pia, farmacista, consigliere Cassa di risparmio Asti; Sergio Bosticco, farmacista.

Giovedì 17: Maria Grazia Massetti, impiegata; Giovanni Trombetta, avvocato, giudice sportivo Lega Calcio; Giovanni Bo, architetto; Mauro Alciati, medico; Ines Gallo, impiegata Inps.

Venerdì Vittoria Puddu, commessa; Bazoumana Ouattara; Walter Saracco, medico; Maria Grazia Micone, impiegata Cassa risparmio Asti; Piermario Cauda, insegnante; Giorgia Ceccato, bimba.

Sabato 19: Mario Novellone, medico; Mario Aresca, medico chirurgo; Enzo Orecchia, medico, Isola; Pier Giorgio Gallo, pensionato, Costigliole; Mauro Oddone, comunale Nizza; Elena Rissone, agente di viaggi.

LETTERE AL GIORNALE

«Asti vuole gli argini irresponsabili i no»

In merito alle affermazioni degli amministratori di Costigliole, riportate sulla «Stampa» del 12 ottobre, desidero precisare che:

gli eventi di questi ultimi giorni hanno dimostrato che gli argini sul Tanaro vanno realizzati con la massima priorità e senza ulteriori perdite di tempo. Il Comune di Asti va ripetendo queste richieste da anni e continuerà a farlo fino a quando non saranno posti in essere i primi interventi concreti per la in sicurezza del fiume: solo in questo modo si riuscirà infatti a garantire l'incolumità di Asti, dei suoi abitanti e della sua economia.

A fronte di queste considerazioni, ritengo irresponsabile e indifendibile la posizione di chi vorrebbe rimettere in discussione e, conseguentemente, bloccare il progetto del MagisPo, per salvaguardare gli interessi di piccoli gruppi.

Come ho già avuto modo di ribadire in altre occasioni, i cittadini che hanno case o aziende in posizione non difendibile dagli argini vanno tutelati attraverso forme di assicurazione e indennizzo, non certo con il rinvio di interventi che servono a difendere migliaia di cittadini.

Facciamo attenzione anche ad un altro aspetto: se i progetti del MagisPo verranno approvati entro fine anno, gli interventi partiranno nella primavera del '97. Prendere altro tempo significa far slittare ulteriormente la data di inizio dei lavori (che sono indispensabili già oggi) e significa mettere a rischio i finanziamenti, che potrebbero essere stornati su altre zone alluvionate.

Prima di lasciarsi andare a facili proclami, gli amministratori dei paesi rivieraschi riflettano anche su quest'ultimo rischio, tutt'altro che remoto.

Alberto Bianchino,
sindaco di Asti

Il teatro lotta all'Aids

Intendo esprimere i più sentiti ringraziamenti, a nome mio personale, di tutti i miei collaboratori e dei nostri pazienti, al Sig. Francesco Visconti e alla Compagnia «Mario Nosengo» di Asti.

Con i proventi della spettacolo «Trentaquaranta... in regime canta», da loro messo in scena con grande successo qualche mese orsono alla Sala Pastrone, sono stati donati alla Divisione malattie infettive due abbonamenti a riviste scientifiche internazionali di grande utilità per l'aggiornamento nel campo della lotta all'Aids un'apparecchiatura di rilevante importanza nella dianostica ecografica. Nel compiacermi per un gesto di grande significato altruistico, che giunge opportuno in un momento in cui l'attenzione generale il problema sta purtroppo scemando, auguro agli artisti un futuro ricco di successi.

dr. Alberto Biglino, primario Divisione Malattie Infettive ospedale di Asti

Le lettere vanno inviate alla redazione de La Stampa, via De Gasperi - 14.100 Asti - o via fax allo 0141-530224. Non devono essere più lunghe di 30 righe, possibilmente dattiloscritte, firmate e con recapito telefonico

NUMERI UTILI

CROCE VERDE
: 593.345
: 726.390
Mombercelli: 955.333
Montafia: 997.555
Montemagno: ROSSA
: 417.741
Calliano: 921.979
824.222
Castello d'Annone:
Castelnuovo D.B.: 011/9827.301
Cocconato: 907.503; 907.802
Costigliole:
958.685
669.237
Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 921.314
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994.666
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445-948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario 8/19,30 senza interruzione la farmacia Sacco, via Alberti 1, tel. 564.701 e con orario 9/12,30 e 16/19 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 si serrande abbassate dietro pres. di ricetta medica urgenti) la farmacia S. Pietro, corso Alessandria 51, tel. 530.074.
Fantozzi, via G.B.Giuliani 1.
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi.
Nizza: Boschi, via P.Corsi 44.

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.925
uovo D.B.:
Cocconato:
Costigliole: 961.414
88.048
917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.283
Nizza: 7821
d'Arazzo:
San
Villafranca: 943.644
pronto intervento 112

Asti: 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
011/987.6152
Costigliole: 966.098
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano:
Villanova:

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 416.111
Stradale: Asti: 212.356
: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.266

VITA AMMINISTRATIVA

In occasione delle prossime festività dei Santi, l'assessorato Commercio del Comune ha disposto l'autorizzazione apertura facoltativa dei negozi per oggi e nelle domeniche 20 e 27 ottobre.

ASTI. L'Usl assicura, ogni lunedì e mercoledì fino novembre, il controllo sui funghi raccolti privati. Interessati devono portare tutti gli esemplari al Mercato ortofrutticolo di corso Venezia dalle 8 alle . Il servizio è gratuito. I commercianti devono invece pagare 1000 lire a cassetta: consulenza riservata loro si svolge dal lunedì al sabato (8-7,30).

I letti dei rii San Bartolomeo e Vallantasca, esondati nell'alluvione del '94, saranno ampliati. Il Comune ha attualmente in il censimento degli alberi da abbattere. L'intervento comporterà spese di 50 milioni.

CASSINASCO. Il Comune cerca un operaio. Si richiede la licenza scuola media inferiore e l'iscrizione da almeno 24 mesi negli elenchi dell'ufficio di collocamento. L'assunzione durerà cinque mesi. La chiamata pubblica è stata fissata per venerdì 18 all'ufficio del Lavoro.

ASTI. anziani ultrasessantenni soli e le famiglie con minori a carico, che non fruiscono già assistenza economica continuativa e reddito inferiore minimo vitale, possono presentare domanda entro il 31 ottobre per ottenere i contributi straordinari erogati dal Comune e finalizzati al pagamento delle spese per la gestione della casa. Per informazioni sulla documentazione da presentare ci si può rivolgere all'ufficio Servizi sociali, corso Alfieri 350.

VILLAFRANCA. E' circa 30 milioni il contributo del Comune per il restauro chiesa frazione San Grato. La si aggiunge ai ricavato (11 milioni) delle manifestazioni (compresa la mostra di fiori secchi) organizzate dagli abitanti.

SAN E' appaltato alla ditta «Franco Paletto» il servizio di scuolabus. Il Comune ha previsto una spesa di 11 milioni mila lire mensili.

Regione ha riaperto i termini per la presentazione delle domande dei medici interessati all'accesso graduatoria «medicina generale valvole» per il '97. Termine fissato 30 novembre. Saranno considerati validi, ai fini punteggio, i titoli acquisiti al 31 maggio '96. Potranno accedere alla graduatoria, oltre possessori degli di formazione, i medici abilitati alla professione entro il 31 dicembre 1994.

OMICIDIO

IL MISTERIOSO DELITTO DELL'INSERZIONE

Domani pomeriggio alla chiesa di corso Alba i funerali della ragazza uccisa

Sarà sepolta in una bara bianca

Si avvera il triste presagio di Lorena

ASTI. Domani Lorena tornerà nel quartiere [illegible] Alba, dove ha vissuto fino a martedì: l'attendono parenti [illegible] conoscenti che seguiranno il corteo funebre il cui arrivo è previsto nella parrocchia del Sacro Cuore alle 14,30 proveniente dall'ospedale. Nessuno pensava di vederla tornare così: una ragazza di vent'anni, uscita di casa, di corsa [illegible] felice, per andare a un appuntamento di lavoro.

In città [illegible] comparsi i manifesti a lutto: i passanti si fermano e osservano. C'è chi commenta, qualcuno imbastisce una delle tante ipotesi sul «mostro» [illegible] sulle modalità del delitto. Ma molti leggono in silenzio.

Una tragica casualità ha voluto che il giorno del ritrovamento del corpo della ragazza a Bricco Roasio siano morti anche due ventenni, un astigiano Mirko Giampietri [illegible] amico cuneese, in un incidente stradale nella [illegible] industriale di corso Alessandria. C'è qualche [illegible] che stride su quei manifesti, «ingentiliti», [illegible] si può dire così, da una cornice turchese. [illegible] Croce [illegible] due fiori rosa. Sono gli anni delle vittime: venti uno dei ragazzi, ventidue quelli di Lorena e dell'altro morto nell'incidente.

L'annuncio dei funerali di Lory, rimasta alla mercé di chissà chi per lunghe [illegible] prima di [illegible] uccisa, viene dato nei manifesti [illegible] «mamma, il papà, [illegible] fratello, le sorelle, i nonni, il fidanzato Marco». Verdì nell'alloggio di via Nosengo, si è vissuto [illegible] strazio di una ricerca, quella degli ultimi abiti per Lorena, che la madre Silvana [illegible] ha affrontato incredula, inebetita dal dolore, sostenuta dal convivente Lorenzo Gonella.

Un'altra figlia Barbara, 25 [illegible] un maschio Manolo, ora adottato da un'altra famiglia, [illegible] nati da un precedente legame della donna, ex-infermiera, mentre Martina, sei anni è nata dall'unione con Gonella, venditore ambulante.

Il feretro domani sarà accolto dal parroco del Sacro Cuore, don Rino Moro che stasera alle 20,30 reciterà [illegible] rosario nella parrocchia in via Mattarella. «La [illegible] - ricorda il sacerdote - la vedo in chiesa al sabato, con la bambina piccola».

La famiglia accontenterà anche quel triste presagio di Lorena, espresso solo qualche giorno fa: un richiesta inaspettata, segno forse di un momento di riflessione [illegible] di tristezza. «Mamma - aveva detto Lorena - ma se io dovessi morire mi seppellireste [illegible] una bara bianca? Sai, tanto io non arrivo a trent'anni. Ho i miei soldi da parte, usate quelli». La risposta era arrivata immediata: «Ma quale bara, non dire sciocchezze, Lory» l'aveva ripresa la madre cercando di rassicurarla.

Qualcuno ora dice: quasi una premonizione, [illegible] sicuro un pensiero molesto, un'ombra, nella mente di quella ragazza dai capelli cortissimi che rendevano gli occhi scuri ancora più grandi e profondi. «Ma no - commentava ora la madre - a volte i giovani parlano della morte, ma mica ci pensano davvero».

Non aveva troppe conoscenze, Lory, con il suo carattere un po' schivo. Ma la notizia della sua fine ha commosso tutti.

Forse domani, per i suoi funerali, arriveranno anche gli ex-colleghi dei posti dove ha lavorato: [illegible] laboratorio [illegible] Palucco, poi, fino a giugno, come operaia [illegible] una ditta di imballaggi a Villanova; dopo qualche incomprensione, [illegible] rimasta [illegible] casa [illegible] da allora cercava un'occupazione: «Forse ho ritrovato lavoro» ha detto martedì, uscendo per l'ultima volta di casa. Ha invece trovato la morte. Sarà sepolta al cimitero [illegible] Asti. [m. t.]

Uno dei manifesti funebri [illegible] Lorena Veronese apparsi ieri [illegible] città
A sinistra, la madre, Silvana Mosca e il convivente, Lorenzo Gonella

Dolore anche a Cassinasco

I ricordi della famiglia che per sei anni ospitò Lorena

CASSINASCO. C'è un'altra famiglia che piange la morte di Lorena Veronese. E' quella dei coniugi Giuseppe e Pina Branda di Cassinasco.

Con loro, entrambi agricoltori (l'uomo, [illegible] anni, è stato anche vicesindaco [illegible] paese), la ragazza aveva vissuto per sei anni, dall'84 al '90, in affidamento. Una possibilità che i giudici minorili [illegible] i servizi sociali avevano utilizzato a causa della separazione dei genitori naturali. Anche il fratello Manolo [illegible] andato in un'altra famiglia da cui è stato poi adottato. Lorena invece, dopo sei anni, era tornata ad Asti con la madre. Sentiva il richiamo della famiglia d'origine.

I coniugi Branda ricordano il giorno della separazione: «Uscendo per andare a scuola ci aveva detto "Ciao, ci vediamo all'una". Non l'abbiamo più rivista». Una telefonata [illegible] [illegible] avvertiti che Lorena [illegible] dalla madre.

A Cassinasco, Lorena aveva frequentato le scuole elementari, a Canelli le medie. La casa dei Branda è poco lontano dalla strada per Bubbio, ha un portico [illegible] che [illegible] affaccia sulle vigne di moscato e barbera.

Pina Branda apre la porta di una stanza, è quella di Lorena, e piange: «La chiamavo Chicca, per noi era come una figlia - dice indicando la grande foto appesa alla parete -. Non abbiamo mai [illegible] di sperare che un giorno sarebbe tornata». Giovedì invece la notizia del delitto dal telegiornale.

Ora è tempo di dolore e ricordi. Giuseppe Branda rimane in piedi mentre sua moglie sparge sul tavolo di cucina le foto della ragazza. Nelle istantanee, i momenti più belli [illegible] una famiglia che voleva essere «normale»: le feste, le vacanze, gli amici.

«Una ragazza fin troppo buona - spiegano i Branda - forse proprio per questo è stata uccisa». Giuseppe non ha ancora deciso se andrà al funerale [illegible] Lorena: «Non voglio [illegible] problemi» spiega. «Ma io [illegible] fiore sulla tomba della Chicca lo porterò di sicuro» dice Pina Branda tra le lacrime. [fi. l.]

Un'immagine felice: Lorena e il fidanzato Marco sorridenti, durante [illegible] gita in montagna lo [illegible] anno, fotografati in «compagnia» [illegible] [illegible] cane San Bernardo

VILLANOVA

Quel regalo di Marco

Da quando giovedì mattina, è stato trovato in un bosco il corpo senza vita [illegible] Lorena, a casa del fidanzato Marco Tamagnone, [illegible] anni, di Villanova al telefono risponde [illegible] voce femminile, quasi certamente [illegible] mamma, titolare [illegible] un negozio in paese: «Marco non c'è» dice con gentilezza. L'unica telefonata con i cronisti il giovane operaio della «Villanova spa» (dove aveva conosciuto Lorena) l'ha fatta proprio giovedì mattina, [illegible] sapeva ancora che il corpo della giovane ritrovato [illegible] Bricco Roasio era di Lorena. [illegible] raccontato tra le lacrime il giorno della scomparsa [illegible] in parte [illegible] sue ricerche per ritrovare la ragazza. Da due giorni invece funziona il filtro cortese dei familiari. Marco [illegible] Lorena stavano insieme dal novembre del '95: in estate erano [illegible] partiti per [illegible] breve vacanza nelle Marche, domenica avevano trascorso la giornata insieme ad Alba per il palio. I genitori della ragazza smentiscono [illegible] [illegible] dissapori [illegible] i due: «Marco lo copriva di regali, si volevano bene» ha raccontato la mamma Silvana. Nella bara, Lorena indosserà anche [illegible] maglietta bianca, regalo del giovane, uno dei tanti ricevuti in questi undici [illegible] del loro amore. [m. t.]

Il caso a «Chi l'ha visto?»

L'omicidio di Bricco Roasio martedì al programma di Rai 3

ASTI. Del delitto di Lorena si stanno occupando anche i giornali nazionali [illegible] le maggiori reti televisive. Una troupe di «Chi l'ha visto?», la popolare trasmissione [illegible] onda [illegible] Rai3 al martedì sera, è arrivata ieri nell'Astigiano proveniente da Roma, guidata da Maurizio Rotundi. Obbiettivo: ricostruire le ultime ore di Lorena Veronese, partendo dalla casa del quartiere di corso Alba, dove viveva e ripercorrendo, con immagini [illegible] servizi, il tragitto fatto dalla ragazza [illegible] dal patrigno Lorenzo, fino al deposito dei pullman di Valbella. Le telecamere hanno inoltre ripreso il luogo dove è stato ritrovato il corpo senza vita della giovane, la stradina [illegible] mezzo ai boschi di Bricco Roasio e fatto altri sopralluoghi nella zona. Per il servizio che sarà trasmesso martedì alle 20,30 sono state raccolte anche testimonianze in città. Verrà mostrata anche l'inserzione che Lorena aveva fatto pubblicare [illegible] «La Luna».

Durante il programma, la conduttrice Giovanna Milella, lancerà un appello per trovare possibili testimoni che abbiano visto la ragazza a Valbella [illegible] con chi si è allontanata: [illegible] speranza è di riuscire a raccogliere elementi utili alle indagini.

Il «passaggio» televisivo potrebbe anche rappresentare l'occasione per altre ragazze astigiane di segnalare episodi sospetti: gli inquirenti hanno già raccolto la testimonianza di una giovane inserzionista contattata un mese fa da un sedicente «professionista milanese» e attirata in una stradina isolata di Serravalle (nella zona compresa nel «triangolo» con Sessant, la frazione dove Lorena avrebbe dovuto lavorare, e Bricco Roasio). La ragazza era arrivata all'appuntamento accompagnata dal padre, [illegible] il misterioso e presunto datore [illegible] lavoro, in quell'occasione, non si era fatto vivo.

Il caso di Lorena sarà inoltre anche inserito in una rivista di criminologia in un servizio sugli omicidi riconducibili alla pubblicazione di inserzioni pubblicitarie. [m. t.]

IN BREVE

COSTIGLIOLE

Esce di strada a Mombercelli Un giovane in gravi condizioni

E' ricoverato in prognosi riservata ad Alessandria Luca Bussi, 22 anni, Costigliole, strada Canelli 76. Venerdì sera, alla guida di una «Peugeot 106», è uscito di strada [illegible] Mombercelli. Dopo un primo ricovero all'ospedale di Nizza, Bussi è stato trasferito. [l. n.]

CASTAGNOLE LANZE

Auto contro [illegible] camion quattro ragazze ferite

Ancora un incidente sulla «provinciale» di Castagnole Lanze, direzione Boglietto di Costigliole. La «Peugeot 106» condotta da Stefania Dalmazzo, 19 anni, di Mombercelli, si è scontrata con un camion che si era [illegible] messo sulla strada. Leggere ferite anche per Sonia Pouzo, Mombercelli, e Katia Sosso, Montegrosso, che viaggiavano sulla «Peugeot». [l. n.]

CEVA

Domani i funerali di Paolo Contegiacomo

Si svolgeranno domani alle 15,30, [illegible] Ceva, i funerali di Paolo Contegiacomo, [illegible] anni, deceduto in un incidente stradale nel Torinese. Titolare della società di mongolfiere «Sport Promotion», abitava con la moglie Silvana e i figli Margherita e Pietro a Santo Stefano Belbo e gestiva a Costigliole un campo di volo. [l. n.]

ASTI

Ieri l'ultimo saluto a Mirko Giampietri

Una folla commossa ha partecipato ieri a San Domenico [illegible] funerali di Mirko Giampietri, 20 anni, morto con un amico cu- [illegible] in un incidente nella zona industriale. La salma è stata tumulata nel cimitero di Porta- [illegible] Stazione. [r. gon.]

[illegible]

Muore [illegible] 24 anni in Vespa in uno scontro in Valcerrina

Incidente mortale ieri lungo la statale della Valcerrina, all'altezza di Solonghello: la vittima è Stefano Valivano, 24 anni, residente [illegible] Serralunga di Crea (Alessandria). In Vespa si è scontrato con un'auto.

ASTI

Pulizia automatica strade in nuove zone della città

Da domani la spazzatrice automatica dell'Asp entrerà in funzione in [illegible] tratti cittadini (area Nord, strada Valmanera, corsi Dante, Casale, Volta e vie limitrofe). L'intervento di pulizia [illegible] lavaggio delle strade si svolgerà ogni settimana al mattino dalle 4 alle 8. Ci sarà il divieto [illegible] sosta [illegible] rimozione forzata. [l. n.]

VIATOSTO

Strada Serra [illegible] chiusa Domani assemblea abitanti

Strada Serra di Viatosto sarà nuovamente chiusa al traffico, oggi per tutto il giorno, nell'ambito del provvedimento sperimentale introdotto dal Comune. L'iniziativa sarà discussa nell'assemblea pubblica che [illegible] Consiglio di circoscrizione ha convocato per domani, alle 21, al circolo di Viatosto. [l. n.]

iocontO · il nuovo conto giovani

DA 0 A 2 ANNI: il libretto di deposito a tuo nome, perché sei nato, deve [illegible] [illegible] maggiorenne, la Banca C.R. Asti [illegible] darà un interesse particolarmente vantaggioso sui Tuoi primi risparmi, tasso =*T.U.S. - 0,50, [illegible] alcuna spesa e [illegible] offrirà un omaggio in argento.

DA 3 A 11 ANNI: [illegible] libretto di deposito [illegible] tuo nome, deve [illegible] da un maggiorenne, [illegible] C.R. Asti [illegible] applicherà alcuna spesa e Ti darà un interesse particolarmente vantaggioso sui Tuoi primi risparmi, [illegible] =*T.U.S. - 0,50.

DA 12 A 17 ANNI: conto corrente, deve essere acceso da un maggiorenne, Ti costerà pochissimo, verrà applicato il tasso =*T.U.S. - 0,50; avrai [illegible] disposizione [illegible] tessera [illegible] prelievo automatico personalizzata.

DA 18 A 26 ANNI: conto corrente ordinario (spese L. 10.000 all' anno), tasso =*T.U.S. -0,50, [illegible] gratuita, carnet assegni omaggio, carta [illegible] credito a costo ridotto (50%), [illegible] fino a L. 10.000.000 a condizioni particolarmente vantaggiose, tasso =*T.U.S. +2 punti.

* T.U.S.= tasso ufficiale [illegible] sconto.

BANCA C.R.ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA
LA TUA PRIMA [illegible] BANCA

[illegible] sono a [illegible]sizione per ogni informazione con fogli analitici riportanti tutte le condizioni economiche praticate.

Oggi a Mombercelli la prima delle «Giornate» con pranzi e mostra-mercato

Menù internazionale per il tartufo

Saranno in azione anche cuochi francesi

MOMBERCELLI. La Valtiglione presenta i suoi tartufi: oggi, per tutto il giorno il paese ospiterà la fiera dedicata al prezioso fungo ipogeo e alle specialità locali.

Con molte novità: quest'anno a dar man forte ai mombercellesi sono arrivate anche le Pro loco dei Comuni vicini, che allestiranno bancarelle e cucineranno le loro specialità per sfamare i turisti. La festa s'inizierà alle 9,30 in piazza Alfieri: i «trifulau» arriveranno con i loro fazzoletti pieni di tartufi per esporli sui banchi preparati dalla Camera di Commercio. Secondo i mombercellesi, il Tuber Magnatum della loro valle ha un profumo particolare che lo contraddistingue. Può darsi si tratti di vanterie, ma di certo la Valtiglione richiama ogni anno centinaia di buongustai provenienti da ogni angolo di Piemonte, Lombardia e Liguria. In mostra, oltre ai tartufi, ci saranno vini dei produttori locali e della Cantina sociale, miele, formaggi e frutta di stagione.

«La Giornata del tartufo - precisa il sindaco Renato Canapero - con l'andare del tempo è diventata una vera fiera. I visitatori troveranno anche bancarelle con prodotti artigianali e merci di ogni genere». La Banda municipale farà da colonna sonora alla manifestazione.

Altra novità di quest'anno, la premiazione, alle 11 del concorso per i migliori vini della Valli Belbo e Tiglione, indetto dal Consorzio che raggruppa dodici centri della zona. A mezzogiorno una giuria composta da esperti «trifulau» consegnerà riconoscimenti ai raccoglitori che hanno presentato gli esemplari più grandi e più profumati.

Quanto alle proposte gastronomiche non c'è che l'imbarazzo della scelta. Le cuoche di Agliano, Azzano, Belveglio, Cortiglione, Montaldo Scarampi, Montegrosso e Vinchio presenteranno agnolotti, tagliatelle con fagioli, salsicce, friciule, torcetti, bagna cauda e altre specialità. I visitatori potranno comporre un intero menù e degustarlo tranquillamente sui tavoli allestiti nel palatenda.

Chi invece vuole fare una panoramica della gastronomia d'Oltralpe, potrà servirsi delle specialità proposte dai francesi di Villedieu sur Indre, il paese da anni gemellato con Mombercelli.

«Piatto forte» della giornata, il mega-pranzo allestito dai mombercellesi nel salone della Pro loco in via Bogliolo. Pochi i posti ancora disponibili per degustare un completo menù a base di tartufi al prezzo di mila lire, vini compresi. Si parte con carne cruda (ovviamente con le trifule), cotechino caldo con purè, peperoni e la bagna cauda, per passare poi alla zuppa di ceci del carrettiere ed ai maltagliati con sugo alla piemontese.

L'avventura gastronomica prosegue un flan di spinaci (con tartufo), brasato al barbera, torta di nocciole, zabaione e pere cotte.

Altri suggerimenti per degustare i piatti tipici arrivano dai ristoranti del paese: e a base di tartufi si potranno degustare alla Locanda Fontanabuona (tel. 955.477), alla trattoria La Piana (955.834) e all'agriturismo La Greppia di regione Moncucco. [e. ce.]

Un banco alla scorsa edizione delle «Giornate tartufo» a Mombercelli. Anche quest'anno saranno proposte le «trifole» e prodotti locali

E Montiglio punta al «pienone»

Una tavolata con oltre 900 commensali

MONTIGLIO. Come tradizione ormai consolidata sarà piazza Regina Margherita di Montiglio ad ospitare, quest'anno in buona compagnia di Mombercelli, la prima delle «Giornate del tartufo», manifestazione organizzata dalla Camera di Commercio di Asti, da Comune, Provincia e Apt. L'appuntamento con il mercatino dei tartufi è per oggi, con inizio alle 10; sempre a partire dalle 10 sarà aperta al pubblico la mostra-mercato dei prodotti locali: in esposizione, oltre agli esemplari di «diamanti grigi», ci saranno vini a doc, frutta, ortaggi, miele, grappe, farine, dolci, formaggi, salumi. Un'occasione importante per i turisti per conoscere i gusti e i sapori del Monferrato. Sempre in mattinata, alle 11, è previsto un concerto bandistico in piazza. Alle 12 verrano premiati i piatti di tartufi presentati in mostra: al migliore andrà il «Cane d'argento», messo in palio dall'amministrazione comunale.

«Per il pranzo di oggi abbiamo superato le novecento prenotazioni - dice Bruno Mellone, della Pro loco - I posti sono ormai esauriti da tre e quattro giorni. Purtroppo abbiamo dovuto dire molti 'no'; il nostro padiglione non può essere ulteriormente ampliato». Mellone è il capo-cuoco della Pro loco ed ex presidente dell'associazione montigliese. Per ottenere informazioni è possibile telefonare al 994.184.

Uno dei tartufi presentati negli scorsi alla «Giornata» di Montiglio

Le richieste sono arrivate, oltre che dai buongustai della zona, soprattutto dalle province di Torino, Milano, Vercelli, Novara e da molte località liguri; attesi anche turisti tedeschi e svizzeri.

Sono numerose le prenotazioni per il pranzo al sapore di tartufo anche nei ristoranti del paese, che stanno sfiorando il tutto esaurito. I locali sono «Del Pozzo» (tel. 994.024), «Lago di Codano» (tel. 994.025), «Il Bric» (tel. 994.040), «Umberto I - pizzeria Il poeta» (tel. 994.091).

La giornata di festa proseguirà nel pomeriggio, alle 15, con la premiazione del concorso «Vetrina d'autunno», a cui hanno partecipato tutti i mercianti di Montiglio. Nel pomeriggio sono previsti anche spettacoli folcloristici in piazza.

Come negli ultimi anni, c'è chi teme per la scarsa presenza dei veri protagonisti, i tartufi. Il clima decisamente instabile di questi ultimi mesi potrebbe compromettere l'annata.

«Sì sono alternati periodi di siccità a piogge molto abbondanti - dicono i trifolau - Il clima ha avuto e continua ad avere sbalzi molto forti; tutto ciò penalizza lo sviluppo e la crescita dei tartufi». Aggiungono: «Comunque siamo fiduciosi. Del resto la stagione è solo all'inizio».

Le prime quotazioni dei tartufi paiono abbordabili; si parla di 150-170 mila lire all'etto; si potranno raggiungere le 230 mila per gli esemplari migliori. Per ora i trifolau vanno cauti: ai prezzi comunque possono ancora variare. Molto dipende dalla qualità e dalla quantità del prodotto».

E concludono: «In giro si sente sempre più aria di crisi; bisogna tener conto anche di questo fatto, per nulla marginale». [bru. m.]

AUTONOLEGGIO SQUILLARI s.n.c.

Autoservizi Squillari

Noleggio autobus gran turismo
TV, aria condizionata, bar, wc,
mini bus e auto con autista

14047 Mombercelli - V. Alessandria, 195
Tel. (0141) 955653/959127 - Fax (0141) 955653

ITALIAN WINE TRAVELS

di EDITENO s.n.c.

AGENZIA VIAGGI
TOUR OPERATOR

specializzata in agriturismo
enogastronomia

Castelnuovo Don Bosco (AT)
Via S. G. Cafasso, 41
Tel. 011/992.7028
Fax 011/992.71.44

Ovunque in Italia e nel Mondo alla scoperta
di territorio, cultura e tradizioni, cucina e vini.

Organizzazione di viaggi e turistici per Associazioni,
Circoli aziendali, Club, Enti, Parrocchie e Pro Loco

richieste

L'auto che vola
si finanzia da sola.

Espero da L. 27.780.000 chiavi in
(APIET esclusa)

• Finanziamento a tasso zero di 15 milioni (iaeg 1,93).
• Finanziamento 25 milioni a tasso agevolato con 1 rata pagabile a 90 giorni.
Promozioni non cumulabili tra loro.

Espero 1.8 CD
Espero 2.0 CD

Nuove versioni con alimentazione GPL.

Espero 1.8 CD - GPL
Espero 2.0 CD - GPL

L'offerta è valida fino al 31 ottobre 1996

DOTAZIONE DI SERIE:

ABS-AIR BAG (lato guida) - VOLANTE REGOLABILE - ALZACRISTALLI ELETTRICI ANT/POST - CHIUSURA CENTRALIZZATA - CERCHI IN LEGA - ANTIFURTO -RADIO HI-FI - FENDINEBBIA - VETRI AZZURRATI -PNEUMATICI TIPO "H" (14") - SEDILE POSTERIORE SDOPPIATO 60/40

Per ulteriori informazioni e per soddisfare la vostra curiosità in modo esauriente, Vi aspettiamo nella nostra esposizione

SANSALVADORE SERGIO
Via Pollenzo 14 - ASTI - Tel. 0141-59.37.52

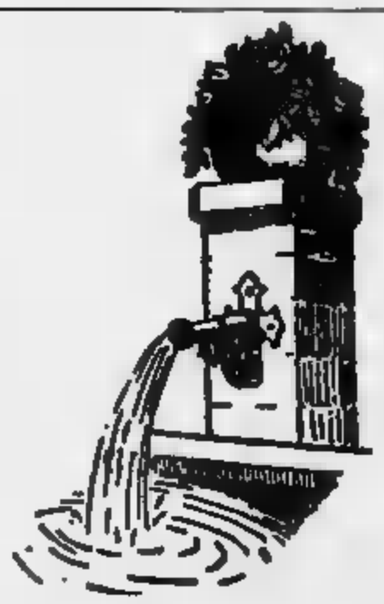
DAEWOO
Per un pubblico in crescita

Ristorante
"La Fontana,,
Chiuso il mercoledì - E' GRADITA LA PRENOTAZIONE

- Ampi saloni per ricevimenti
- Pensione

• Cucina tipica piemontese
• Carne alla brace
• Pesce
• Pizzeria

TEL. (0141) 97.71.23
FRAZIONE SAN PIETRO,
14015 SAN DAMIANO D'ASTI



Si allarga a Castelnuovo Don Bosco la richiesta per avere l'ora di 50 minuti

Orari scolastici, altre proteste

Al professionale «Andriano» i 190 studenti lamentano disagi. Possibile uno sciopero domani
La risposta del preside. All'Agrario di Asti sempre più improbabile lo sdoppiamento della quarta

Verso la nuova media a Nizza?

Dopo anni di ritardi e polemiche adesso c'è il progetto aggiornato

NIZZA. Dopo un altro anno di pausa «tecnica», riprenderanno i lavori alla scuola media di Campolungo: la giunta nei giorni scorsi ha approvato il progetto dello studio astigiano Tovo, per l'adeguamento tecnologico e l'aggiornamento dei prezzi. Un passo in avanti che dovrebbe portare gli studenti nicesi nella nuova scuola per l'anno scolastico '98/'99. Il condizionale è d'obbligo, perchè il progetto della Media (varato nell'89, quando era sindaco Franco Orione), non pare nato sotto una buona stella ed è stato segnato più volte da ritardi e problemi.

Le fondamenta furono gettate dall'impresa canellese Benedetti che ha lavorato a Nizza dal '92 (sindaco Giuseppe Odasso), fino alla scorsa primavera. L'importo del primo lotto era di oltre 540 milioni. Tra i motivi causa dell'interruzione dei lavori, la necessità di una perizia geologica per accertare le condizioni del terreno, che costrinse a rivedere tutti i calcoli delle fondazioni. Il progetto «rivisitato» della scuola, prevede una spesa di un miliardo ed 800 milioni, finanziati con due mutui del ministero della Pubblica istruzione e della Cassa depositi e prestiti.

«Non appena arriverà il nulla osta per i finanziamenti - spiega l'assessore alle opere pubbliche Mauro Oddone - si potrà bandire la gara d'appalto». L'urgenza della nuova scuola media si è fatta di anno in anno più impellente, perchè gli studenti continuano ad essere ospitati dal vecchio e inadeguato edificio di via Bona, che tra l'altro dovrà essere messo a disposizione dell'attiguo ospedale Santo Spirito, in attesa da anni dei nuovi locali per ampliare il piano terreno.

Accanto alla scuola di Campolungo, dovrà sorgere anche la nuova palestra il cui progetto è stato rivisto (rispetto a quello iniziale), per contenere i costi eccessivi: lo stanno redigendo l'ingegner Gai e l'architetto Stobbione. Spesa prevista due miliardi e 200 milioni.

[e. ce.]

DON BOSCO. Proteste e anche una minaccia di sciopero per domani arrivano dagli studenti dell'istituto professionale per l'industria e l'artigianato «Andriano» (circa 190, dalla prime alla quinta).

I ragazzi e le famiglie si lamentano per l'istituzione dell'orario definitivo con le lezioni da sessanta minuti che potrebbe provocare problemi di trasporto a numerosi pendolari.

Si trasferisce quindi in provincia la protesta che circa dieci giorni fa ha portato in piazza ad Asti un migliaio di studenti degli istituti cittadini per chiedere le lezioni da 50 minuti.

Il provveditore agli Studi Paolo Iennaco si è già pronunciato, diffondendo le direttive ministeriali ai capi di istituto che prevedono una riduzione complessiva di trenta minuti al mattino e cinquanta nel giorno di rientro. Inoltre ha ricordato ai presidi la possibilità di attuare la seconda di ogni scuola, la possibilità di applicare diverse modalità di applicazione.

All'Ipsia Andriano finora l'orario provvisorio ha previsto: entrata alle 8,20 e uscita alle 13,30. «Con il calendario definitivo delle lezioni - spiega il preside Antonio Scaltrito - si andrebbe dalle 8,15 alle 13,45 e due rientri pomeridiani. Abbiamo già contattato la ditta Vigo che si occupa dei trasporti nella zona - dice il preside - per cercare di ottenere alcune modifiche alle linee, ma questo comporterebbe delle difficoltà».

Così per molti ragazzi si prospetta una permanenza più lunga e un carico di lavoro da smaltire fuori casa.

«In una zona - spiegano alcuni genitori - per di più decentrata. Se l'avessimo saputo prima avremmo iscritto i figli a Torino, dove lavoriamo». Il preside spiega che l'istituzione dell'ora lezione ridotta comporta il problema di come fare recuperare i minuti di differenza agli insegnanti.

Si tratta di questione amministrativa complessa, affrontata dai presidi già nello sciopero di dieci giorni fa.

Nel frattempo un'altra «querelle» che riguarda un istituto professionale, l'Agrario «Penna» ad Asti e ha già causato proteste e un'astensione dalle lezioni, sembra non trovare soluzione. Secondo voci ufficiose non ci sarebbero i numeri per istituire due classi quarte al posto dell'unica sezione con circa trenta elementi, giudicata dagli studenti troppo affollata per seguire la normale didattica e attività di laboratorio.

Sul fronte degli insegnanti restano da chiarire invece le modalità con cui i supplenti nominati dalle segreterie delle scuole (circa un centinaio) riceveranno lo stipendio: il pagamento è infatti passato dal provveditorato agli istituti che è in attesa di accedere alle disponibilità finanziarie. **[m. t.]**

Partito il viaggio dei pionieri di «Conestoga». Oggi l'arrivo

Sorpresa, in val Sarmassa c'è una carovana del West

La carovana «Conestoga» nell'ambientazione del Far West ieri alla partenza da Rocchetta

INCISA. Una bella giornata di sole ha premiato gli sforzi organizzativi dell'Ente parchi che ha portato nell'Astigiano un pezzo del vecchio West dei pionieri: un gruppo di cavalieri e conducenti di carrozze per il primo raduno-passeggiata attraverso le aree verdi di Rocchetta Tanaro e della Val Sarmassa.

La carovana, chiamata «Conestoga», proprio in omaggio ai carri dei pionieri del West, ieri è partita da Rocchetta e questa mattina (dopo la serata trascorsa a Valtiverno, ospite dei pescatori della Lenza Incisiana), sarà in piazza ad Incisa.

I cavalieri della scuola torinese Jimmy, alle 11,30 si esibiranno in movimenti di parata. La comitiva sarà poi ospite del Comune, che con la Pro loco si avvia al gran finale della sagra del Barbera e del cardo storto. Nel primo pomeriggio, i partecipanti al «Conestoga» riceveranno una targa ricordo della manifestazione. **[e. ce.]**

CASTELNUOVO

Appello del sindaco

E' in vendita la casa natale di Brofferio

CASTELNUOVO CALCEA. La casa natale del politico e poeta Angelo Brofferio è in vendita. In centro del paese, l'antica dimora della famiglia Brofferio (da anni disabitata) è di proprietà dei coniugi aglianesi Enzo e Liliana Poglio. Il Comune ha da poco ricordato con un convegno ed uno spettacolo teatrale, i 130 anni dalla morte del «figlio» più illustre ed ora il sindaco Giuseppe Dagna lancia un appello a chi acquisterà la casa: «Non abbiamo i soldi per poterla comprare noi - spiega - ma ci piacerebbe avere a disposizione una o due camere al piano terreno per adibirle a museo in memoria di questo straordinario personaggio, protagonista del Risorgimento italiano». Dagna aggiunge che «il Comune è disponibile ad accordi con l'acquirente, per mantenere un ricordo vivo di Brofferio, proprio nella casa natale». Al deputato castelnovese del primo parlamento subalpino, in paese sono già state dedicate una via ed il neo nato centro ricreativo culturale. **[e. ce.]**

CASTAGNOLE LANZE

Domani pomeriggio

Sulla «Benso» un vertice in prefettura

CASTAGNOLE LANZE. Giorni decisivi per il futuro dell'azienda vinicola «Benso-Sivas» (una trentina di addetti) coinvolta da gravi problemi finanziari.

Domani si riunirà il consiglio di amministrazione dopo che, di recente, il collegio sindacale aveva inviato una relazione in tribunale per evidenziare la situazione contabile dell'azienda, un mese ormai inattiva per le mancate consegne dei fornitori.

Resta da chiarire il ruolo della «Cuper Mobiliare», la società torinese che detiene l'80% delle azioni, ma che nelle ultime settimane ha disertato gli incontri convocati da Ufficio del lavoro, Comune e Provincia per fare chiarezza sulle prospettive aziendali. Sempre domani il prefetto Federico Quinto, accogliendo l'appello delle istituzioni, ha convocato direttore, sindacato, Comune e Provincia per le 17,30. **[l. n.]**

IN BREVE

NIZZA

Incontro sul progetto di argine del Tanaro

Incontro, domani alle 21, in municipio per discutere sul progetto preliminare del MagisPo per il argine del Tanaro. L'iniziativa è del comitato spontaneo, che ha chiesto di incontrare MagisPo martedì in Provincia. **[l. n.]**

CASTELNUOVO DON BOSCO

Vertice in municipio sulla provinciale per Chieri

Gli amministratori di undici Comuni della zona e rappresentanti della Regione e Provincia si ritroveranno domani alle 21 in municipio, a Castelnuovo Don Bosco. Discuteranno di viabilità e in particolare della provinciale Castelnuovo Don Bosco-Chieri. **[m. t.]**

MONCALVO

Rinviato trapianto di midollo per Guerina Pace

Per Guerina Pace, 20 anni, colpita da leucemia, è sfumata la possibilità del trapianto di midollo che era in programma il 18 ottobre: non si trova un donatore idoneo. La ragazza sarà nuovamente sottoposta a cure in attesa di un esito positivo. A suo favore è stato istituito un conto corrente per raccogliere fondi: n. 12/971 istituto San Paolo di Torino, filiale di Montafia. **[m. t.]**

COCCONATO

La Croce Rossa inaugura una nuova ambulanza

Oggi, alle 9,30, la Croce Rossa inaugura una nuova ambulanza. La delegazione è nata 20 anni fa e conta un'ottantina di volontari e quattro ambulanze. I servizi durante l'anno sono circa 800. Nel direttivo: Armando Sarboraria (ispettore), Giovanni Vaj, Giuseppe Bertolina (vice), Silvio Nano, Romana Ballauri e Luisella Ugliono, Francesco Demorra. Dalla Cri di Cocconato dipendono Aramengo, Tonengo, Moransengo e Robella. **[m. t.]**

MONTEGROSSO

Si ricorda il sindaco Gazza a anni dalla morte

Stamane alle 10 seduta straordinaria del Consiglio comunale per ricordare la figura di Avio Gazza, ex sindaco morto dieci anni fa. Gazza aveva 65 anni quando fu vittima di un incidente stradale. La sua figura sarà ricordata dal vicesindaco Mauro Mondo; ai familiari sarà consegnata una targa. Gazza, ex impiegato di banca, è stato primo cittadino dal '75 all'86. **[e. ce.]**

CUNICO

Festa gemellaggio tra Società operaia

La Società Operaia Agricola di Cunico si gemellerà oggi con la Società di Sebastiano Po (To) e Colombaro. Il programma: alle 10 ritrovo nella sede in Burzio; alle 12 pranzo nel salone comunale, durante il quale è prevista la cerimonia di gemellaggio. **[m. t.]**

CALAMANDRANA

Raduno annuale dei maestri in pensione

Oggi a Calamandrana si tiene il raduno annuale dei in pensione Sud Astigiano: appuntamento alle 11 alla chiesa del Sacro Cuore. Poi pranzo al ristorante «Violetta». **[e. ce.]**

«Pranzo in Langa» al ristorante «Cacciatori»

Prosegue la rassegna «Pranzo in Langa» organizzata da Provincia e Comunità montana. Oggi alle 13 al ristorante «Cacciatori» di Monastero, si potrà gustare il menù (agnolotti, funghi e brasato) a 35 mila lire, tutto compreso. Prenotare allo 0144/88.281. **[fi. l.]**

I biglietti vincitori della

Sono stati estratti i numeri della lotteria della Pro loco. Ecco i vincitori: 1661; 817; 1497; 2169; 1707; 1026; 705; 2451; 940; 1933; 1931; 1311. Da ritirare entro il novembre telefonando al 942.119. **[m. t.]**

ASTI E NIZZA

Proiezioni domani al Don Bosco e al Verdi

Domani al Don Bosco di Asti si proietterà «Flipper» alle 21,15. Ingressi mila lire. A Nizza il Verdi proporrà «Metalmeccanico e parrucchiera...» alle 20,30 e alle 22,30. Ingressi: 7 mila.

Supermercati super Gulliver®

dal 12 al 26 ottobre

grande festa di Anniversario

le 16 DECISIONI GIORNALIERE

sabato 12	Carta ig. TENDERLY x10	2.900
	Formag. FONTAL DANESE al kg.	7.900
lunedì 14	DASH fustino g. 4	9.990
martedì 15	Prosc. cotto Stella NEGRONI al kg.	19.800
mercoledì 16	Crakers PAVESI salati/non salati - g. 500	1.890
giovedì 17	Latte P.S. UHT POLENGHI l. 1	990
venerdì 18	Passata semola CIRIO Spaghetti, farfalle, fusilli, penne rigate - g.	850
sabato 19	Olio mais GIGLIO oro mL 1.000	1.950
	Certosa GALBANI p/f - g. 170 (kg. L. 9.942)	1.690
lunedì 21	Caffé SPLENDID classico - g. 250 (kg. L. 8.060)	2.390
22	Asciugoni REGINA Pz. 2	2.150
mercoledì 23	Mortadella IBIS c/pistacchio - al kg.	7.700
giovedì 24	Ammorbidente COCCOLINO l. 2	2.980
venerdì 25	Pastata pom. VALFRUTTA g. 700 (kg. L. 1.072)	750
26	Vino CAVICCHIOLI ROSSO SECCO/AMABILE l. 1,5 (l. L. 1.987)	2.980
	Mozz. Vallelata GALBANI g. 125 (kg. L. 11.920)	1.490

ed inoltre

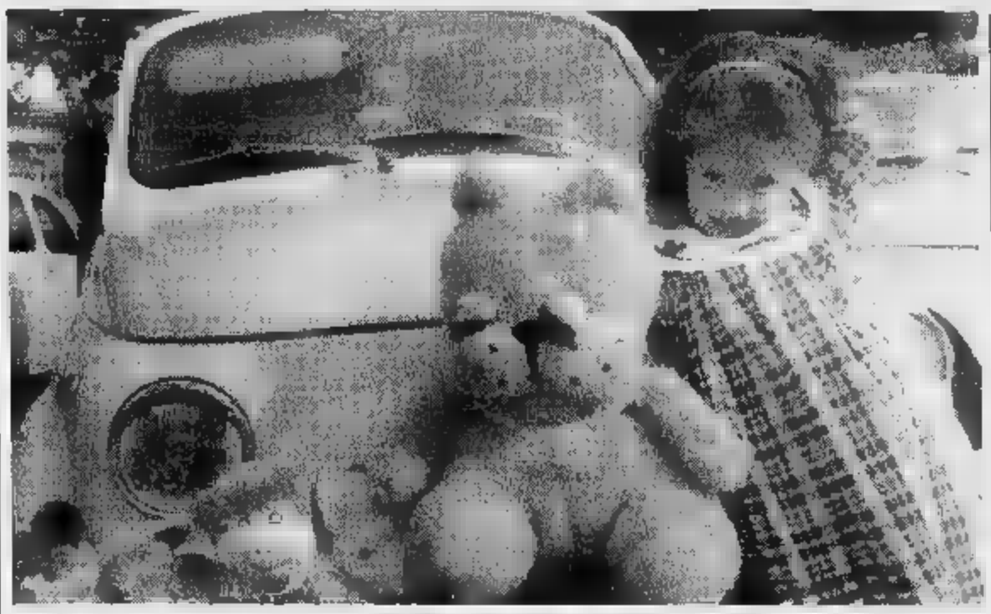
3x2 · il MENO caro · PREZZI der PREZZI · BUONI A TARE

COERENZA - AL Prezzi validi nel giorno indicato, salvo esaurimento

ACQUI TERME • ALESSANDRIA • ALBISOLA MARINA • ASTI (Via Cavour) • BRA • BRONI • CANELLI • CASTEGGIO • GENOVA (Via) • • GENOVA VOLTRI • • LIGURE • PAVIA (Via Campari) • OVADA • RAPALLO • ROBBIO • NICOLÒ • SAVONA • • STRADELLA • • VOGHERA

DOMENICA

Nocciole e 500 a Castellero A Incisa cardi e barbera



Una piccola fan della «Cinquecento» al raduno che si è svolto ad Asti a fine settembre. Oggi appuntamento a Castellero

ASTI

Fumetti in vendita pro-canile

Oggi ragazzini tra i ■ e i 13 anni potranno mettere in vendita, ai giardini pubblici di corso alla Vittoria, giornaletti, giocattoli e altri oggetti ■ favore del canile di San Marzanotto. Parte dei fondi andrà al gruppo sportivo «Tanaro Club» che organizza l'iniziativa dal titolo «Prima fiera ■ S. Francesco».

[l. n.]

INCISA

Sagra del barbera e ■ cardo

Si conclude a Incisa la Sagra del barbera e del cardo storto. Oggi pomeriggio gli allievi della scuola Jimmy di Torino ■ esibiranno in parata. A mezzogiorno, pranzo con piatti tipici sotto l'Ala e nel pomeriggio spettacolo delle Majorettes di Vigone.

[e. ce.]

ASTI

Polentone a Valmanera

Si conclude ■ nei locali del circolo di Valmanera la Sagra d'autunno. Alle 12 alle 24 degustazioni di polenta con merluzzo, cinghiale, funghi, salsicce, gorgonzola e specialità gastronomiche.

[m. t.]

VIGLIANO

Tonia Todisco al Symbol

Stasera al Symbol di Vigliano sulla Asti-Mare sarà ospite Tonia Todisco ■ la sua orchestra. Apertura alle 21,30. Per prenotazioni telefonare ■ 952.132.

■

Liscio alla «Rosa dei venti»

Al dancing «Rosa dei venti» ■ Valfenera stasera suona l'orchestra «Concorde» Prenotare al 939.298 o 939.194. [m. t.]

ASTI

Ritmi latini all'Akhenaton

Proseguono le serate musicali all'Akhenaton, in ■ dell'ospedale (accanto al Politeama). Stasera si potranno ballare ritmi latino-americani. [r. e.]

ASTI

S'inaugura il pub «Spring»

Stasera alle 20 sarà inaugurato ■ pub «Spring» in ■ Petrarca 75. Nel locale, rinnovato, avrà ■ proposta da un dj.

COSTIGLIOLE

La «Marine band» al Voxvoci

Stasera blues al «Voxvoci» di Costigliole. Alle ■ ■ la «Marine band». Ingressi: 10 mila con consumazione. [l. n.]

ASTI

Libertango ■ circolo «Al Pino»

Stasera alle 21 al circolo «Al pi■ ■ via Natta 49 suonerà il «Libertango trio». Beppe Turletti alla fisarmonica, Mario Poletti alla chitarra e Rolando Nesta alla batteria suoneranno un repertorio etno-jazz. Ingresso con tessera (tel. 592.717).

ASTI

Il Palio alla casa di riposo

Oggi dalle 14 alle 18 alla casa di riposo «Città di Asti» si terrà «E' ancora Palio»: figuranti e sbandieratori sfileranno per gli anziani ospiti. Animeranno la festa gli studenti dell'istituto «Sella» coordinati da Patri■ Porcellana. Ingresso libero.

COSTIGLIOLE

Congresso dei prestigiatori

Termina oggi al castello di Costigliole il congresso di magia (oltre 150 prestigiatori). I lavori si svolgono a porte chiuse. L'iniziativa è degli «Amici della magia» di Torino.

[l. n.]

■

Raduno del coro «Way Assauto»

Stamane alle 11 i cantori del coro «Amici della montagna Way Assauto» ■ riuniranno al santuario della Madonna del Portone e canteranno durante la funzione.

CASTELLERO

Raduno delle Cinquecento

Si conclude oggi la Sagra delle nocciole di Castellero. Alle 8,30 si terrà il raduno delle Cinquecento, che svolgeranno un giro turistico nella zona. Alle 12,30 pranzo dell'automobilista (20 mila lire). Alle 15 premiazione. Si potranno degustare dolci a base di nocciole; sarà anche in vendita la nuova agenda di Suor Germana (prezzo 30 mila).

ASTI

Mercato dei prodotti biologici

Oggi dalle 8,30 alle 20, sotto i portici di piazza Alfieri si terrà la 3ª mostra-mercato dei prodotti biologici organizzata dal Napoli club astigiano. Sarà in ■ trenino gratuito per ragazzini e gli anziani della casa di riposo «Città di Asti». Informazioni: 0335/606.15.66.

■

Visita guidata al castello

Ultima domenica per «Castelli aperti». Trentadue antiche dimore del Sud Piemonte (nell'Astigiano: Montiglio, Cisterna e Castell'Alfero) ■ aperte dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 18,30. Il giro guidato dura un'ora, non ■ prenotare. Informazioni al 167/329.329. [e. ce.]

ASTI

Stamane da Raiuno

A «Linea Verde» il Medioevo degli ■

ASTI. Anche il Medioevo astigiano sarà rievocato oggi nella trasmissione televisiva «Linea verde» messa in onda da Raiuno a partire dalle ■. Il collegamento si terrà in diretta da Vignale (Alessandria), ma durante il programma saranno inseriti numerosi filmati registrati ■ Asti. Una troupe della Rai ha filmato piazza Cattedrale e la sala ipogea dello studio dell'architetto Garipoli in via San Martino.

La presenza di Asti è dovuta alla rievocazione storica che sarà messa in scena dal Centro culturale Valentina Visconti e riguarderà la riappacificazione avvenuta alla fine del '300, tra il Marchese di Monferrato Teodoro II Paleologo e la signora di Asti, Valentina Visconti. Fanno da sfondo alla vicenda il vino, che ebbe un ruolo importante nella vicenda: fu donato al marchese in segno di amicizia.

[r. s.]

ARTE E DINTORNI

a cura di Armando Brignolo

COSTIGLIOLE
Continua al castello ■ Costigliole la mostra di disegni e dipinti della scrittrice Lalla Romano. E' esposto anche il manoscritto del ■ «Tetto murato». Fino al 24 novembre, orario: 10-13 e 15-18. Chiuso lunedì.

PALAZZO MAZZETTI
Chiude oggi a palazzo Mazzetti, corso Alfieri, la «Collettiva d'autunno» della «Promotrice delle Belle arti» di Asti, presieduta dal pittore Walter Spessa.

CANELLI
Si inaugura oggi alle 16 al mu■ Gancia, corso Libertà 66, la personale di Anna Sogno. L'artista usa le tonalità degli espressionisti. La mostra dura fino al 15 dicembre. Orario: dalle 15 alle 17,30. Al mattino su appuntamento.

ASTI
La Provincia ha organizzato una grande mostra dello scultore Antonio Paradiso nato a Santeramo (Bari) 60 anni fa. Paradiso ha studiato a Brera sotto la guida di Marino Marini e ha partecipato ad alcune Biennali di Venezia. Ha compiuto diversi viaggi nel Sahara per compiere ricerche di paleoantropolo-

Il pittore astigiano Walter Spessa presidente della Promotrice ■ ■

gia. L'esposizione astigiana sarà allestita a partire da martedì ■ diverse sedi: palazzo dei Leoni, piazza Cattedrale, portico del palazzo della Provincia, piazza san Secondo, piazza medici, parco Alganon (piazza Roma), piazza della chiesa ■ Viatosto, e parco del castello di Costigliole. Inaugurazione domenica 20 ottobre alle 11; fino al 31 dicembre.

MONCALVO
Il Gam, gruppo artistico moncalvese, organizza oggi l'8ª Concorso di pittura. I temi sono due: libero e scorcio panorami■ di Moncalvo. La premiazione è prevista per le 17.

HASTA HOTEL
All'Hasta Hotel, Valle Benedetta 25, espone il pittore Guy Rivoir. Nato a Torre Pellice nel 1943, è stato allievo di Giò Reverdini.

SAN PIETRO
Sabato 19 ottobre alle 17, verrà inaugurata alla galleria «San Pietro - Incontri d'Arte», la mostra di Angelo Ruga, pittore torinese. Oggi invece chiude la personale di Glauco Brezzo.

BATTISTERO
Prosegue la mostra dello scultore sandamianese Sergio Omedè. Al Battistero ■ esposte grandi sculture con relativi bozzetti preparatori. Al «Platano» opere di piccolo formato. Fino al 20 ottobre. Orari: Battistero martedì-sabato, 10-12/15-18; domenica solo il mattino. «Il platano»: 9,30-12/15,30-19. Domenica, 16-19,30. Chiuso lunedì.

LOAZZOLO
Prosegue al «Punto arte Ranaboldo» una collettiva. Tra gli altri espongono Bercetti, Grazia■ e Saccomandi. Fino al 31 dicembre.

PROVINCIA
Martedì 15 ottobre alle 18,30, sarà inaugurata la mostra «Arte per arte» al palazzo della Provincia. Esporranno i ceramisti Adriana Arrabito, Lodovico Audenino, Tiziana Bombardieri, Monica Bonvicino, Aldo Borelli, Luigina Bruno, Luisella Bussa, Fioretta Conti, Carmen Cuppari, Maria De Caroli, Luigina Fantino, Luigia Freschi, Caterina Giuntoli, Anna Lunati, Giorgia Marangoni, Lauretta Marello, Anna Malschnig, Rita Mercato, Teresa Monticone, Fernanda Molino, Marisa Musso, Carolina Noto, Ornella Pastorino, Maddalena Scarfiglieri, Concetta Signano, Francesca Staglianò, Manuela Viola, Silvio Volpato. C'è anche la ■ «sbalzo su rame»: Amedeo Aloisio, Livio Boscolo, Vittoria Bruno, Emma Corazzola, Achille Corrado, Maria Rosa Giraudi, Maggiorino Gonella, Massimo Lepre, Bruno Manera, Romano Maranzana, Franco Oggero, Carlo Valente, Luigi Valpreda, Carlo Veiluva. Fino al 21 ottobre. Orario: feriali 17-19,30; festivi 11-12,30 e 16,30-19,30.

CASTELNUOVO D.B.
E' indetto il ■ di pittura «L'autunno a Castelnuovo Don Bosco», articolato in due sezioni. La prima si inaugura il 20 ottobre, la seconda il 3 novembre. Informazioni: 011/987.61.65.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. ■ Cesare 67, tel. ■. **Vesna va veloce** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 ■ Giulio Cesare ■, tel. 856.521. **The rock** Or: 15; 17,30; 20; 22,30 V.M. 14
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562 38/00. Riposo.
■ **MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52.1 547.007. *Sala 1.* **Trainspotting.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 V.M.14 *Sala 2.* **The rock.** Aria cond. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 V.M. 14 *Sala 3* **Bambola.** ■.: 14,30; 16,30 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190 **Trainspotting.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
CAPITOL v. ■ Dalmazzo 24, tel. ■. **Le lupe.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 0723 **The fan (Il mito).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, telefono 436 0723. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25
CRISTALLO v. Cosio 5, tel. 650.7100. **Metalmeccanico e parrucchiera in un turbine di sesso e politica.** Or.: 15, 16,10; 20,20; 22,30
■ F. Gramsci 9, tel. 542.422. **Scomodi omicidi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **The Fan (Il mito).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447 5241. **The rock.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condiz.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 5241. **Le onde del destino.** Or.: 16; 19; 22.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, telefono 817.1642. **■licosa di personale.** Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Giovani streghe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; ■
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353 **Independence day.** Or.: 14,20; ■; 19,50; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817 33.23 **Independence day.** Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385 2057 **Mission: Impossible.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316. **Metalmeccanico e parrucchiera in un turbine di sesso e politica.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996 **La felicità è dietro l'angolo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
■ s. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Qualcosa di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V.M. 14. ■: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Independence day.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817 1048. ■tembre Musica. **La canzone di Carla.** Orario: 15,50, 18, 20,15; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Tre.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173 **Il ronginscarlato.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448 **Hotel paura.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mission: Impossible.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; ■
■ Subalpina, tel. 562.0145 **The Fan (Il mito).** Orario: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Albergo Roma.** Or.: 15, 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ultimatore.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 18 al teatro Sociale di Como **La Bohème**, di G. Puccini, Fabrizio M. Carminati dir. Regia Vittorio Borrelli. Orchestra e coro del Teatro Regio. Allestimento del Teatro Regio con Marcella Pobbori e Jean Luc Viala. Informazioni e vendita Teatro Sociale tel. (031) 270.171.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. ■. v. ■. Cristina 71, tel. ■. Campagna abbonamento stagione 1996-97. Abbonamento Arcobaleno 7-8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mio cabaret 6 spett. posto fisso. Dal 22/10 Dario Fo e Franca Rame in un nuovo spett. Inform. e prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte
18,05 **Emma la regina dei mari del Sud**, miniserie
19,02 **Starzinger**, cartone
19,26 **Sam il ragazzo del West**, cartone
20 — **Block notes**
20,30 **Affittasi ladra**, film
22■ **Giramondo**

Telegranda
11,30 **Rosario in tv**
12 — **In diretta l'Angelus del Papa**
12,30 **L'informazione della settimana**
14 — **Compartir**
15 — **Vangelo: mons. Bona**
15,30 **Film**
20,30 **L'informazione della settimana**

G.R.P.
20,30 **Week end al cinema**
20,40 **Redazionali di vendita**
21,50 **Andiamo al cinema**
22 — **Corso di lingua araba**
22,30 **Redazionali di vendita**
23 — **Redazionali di vendita**
23,25 **Week end al cinema**
23,30 **Le ■ della settimana**

Quarta ■ Tv
14,30 ■ **music underground**
15 — **Antenna 13**
19 — **Cartoon**
19,30 **Tg4**
20,30 **Al lupo al lupo**, sessuologia
22 — **Bikini beach party**
23 — **Le più belle di vizi privati**
23,50 **Juve Toro news**
24 — **Donne e motori**

Telecity Piemonte
18,30 **Telecity per voi**
18 — **China beach**, telefilm
19 — **Giramondo**, attualità viaggi
19,32 **He man**, cartone
20 — **Ken il guerriero**, cartone animato
20,30 **Identità sepolta**, tv movie
22,30 **Assassinio nello spazio**

Videogruppo
16,30 **Fiume rosso**, film
17,30 **Primo piano**
18 — **Trenta minuti**
19 — **Grandangolo**
19,30 **Videonotizie non stop**
20,30 **Lombardore: Trofeo C.A.L.T.**
22,30 **Primo piano**

Telecupola
17 — **Video Top**, videoclip
19,27 **Tg 4 Settegiorni**
20,30 **Trappola silenziosa**, film
24 — **La sfida della settimana**

Primantenna
10 — **Ambiente colore** (r.)
10,30 **Sport** (r.)
11,30 **Il meglio di «Macedonia musicale»**
12,30 **Asta: aggiudicato a...**
20,10 **La sfida della settimana**
21 — **Sport**

Teletime
10,30 **Benny e Cecil**, cartoni
11,30 **Telesport**
13,30 **Time sette**
15 — **La leggenda di Robin Hood**, film
17 — **Benny e Cecil**, cartoni
18,10 **Parco giochi**
19,20 **Time sette**
20 — **Romagna mia**
20,40 **Cristoforo Colombo**, film

Quinta Rete
13 — **Italia dancing**
14 — **Lo strano mondo di ■**
14,30 **Cartoon compilation**
14,45 **Pomeriggio con Quinta ■**
20,30 **Riuscirà il ■ eroe...**, film
23 — **Auto d'oggi**

Quadrifoglio Odeon Tv
14 — **Domenica Odeon**, magazine
18,05 **Capitan Nico**, telefilm
18,35 **■**
19,15 **Emozioni nel blu**
20,15 **Tutto Tris & Tetip**

Telecampione
19 — ■ **Music Underground ■ tion**, musicale
19,30 **Caritas insieme**, rubrica
20,15 **Resta con noi Signore**
20,30 **Batticuore**
21 — **Sindacato e società**
21,30 **Speciale attualità**

Videonord
■ ■ ■ **underground**
18 — **Piazza Grande**
21 — **La sfida della settimana**
22 — **Hiroshima, ■ di cenere**, film
24 — **Super Zap**

Rete 7
19,55 **Informasette**
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Meglio di protezione ■**
22,40 **■**
23 — **F.M. tv solo musica ■**

Telesubalpina e Tal 9
19 — **Settegiorni**
19,25 **Domani calabrismo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II**
20 — **Cartoni animati**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CINEMA AL CINEMA

ASTI
Lux Tel. 584.147 Or.: 15,30/17,55/20,05/22,30 Lire 12.000/8000
Metalmeccanico e parrucchiera... *di L. Wertmüller, con V. Pivetti, T. Solenghi, G. Gnocchi (Ita. '96)* — Lei è una parrucchiera leghista, lui un operaio di rifondazione comunista: amore, passione, ma anche immancabili ■ liti e baruffe politiche. N. V. 1h 46' **Commedia**

Politeama Tel. 530.066 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Lire 12.000/8000
L'eliminatore *di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96)* — Un muscoloso funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' **Thriller**

Ritz Tel. 530.066 Lire 12.000/8000 Or.: 16/18,10/20,15/22,30
Hotel Paura *di R. De Maria, con S. Castaldo, I. Ferrari, I. Forte (Italia '96)* — Un manager, dopo un improvviso licenziamento, perde casa, famiglia, sicurezza, finisce tra i barboni e riscopre altri ■ N. V. 1h 35' **Drammatico**

Nuovo Splendor Tel. 595.040 Or.: in. 14,30/ult. 22,40 Lire 12.000/8000
Independence day *di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96)* — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani re■ N. V. 2h 20' **Fantascienza**

■ ■ Tel. 410.656 Or. in. 16,30/ult. 22.30 L. ■
Flipper *di A. Shapiro, con P. Hogan, E. ■, C. Field (Usa '95)* — Un ragazzino quattordicenne e ribelle, ■ un'isola con uno zio ex-hippy, incontra un delfino orfano e vive la più grande avventura della sua vita. N. V. 1h 35' **Avventura**

CANELLI
Balbo Tel. 824.569 Or.: ap. 15/ult. 22,30 Lire 10.000
The rock *di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96)* — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 16' **Thriller d'azione**

NIZZA
Aurora Tel. 701.459 Lire 10.000
Independence day *di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96)* — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Lux Tel. 702.768 Or.: in. 14,30/ult. 22,30 L. 10.000/8000
Bambola *di B. Luna, con V. Marilli, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia/Spagna '96)* — Una ragazza di provincia troppo bella cerca l'amore ma trova solo delusioni e violenza di uomini brutali. V. M. 18 1h 35' **Erotico**

Sociale Tel. ■.496 Or.: in. 14,30/ult. 22,30 L. 10.000/8000
Trainspotting *di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96)* — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' ■

Verdi Tel. 701.459 ■.: sp. 15/ult. 22.30 Lire 9000
Metalmeccanico e parrucchiera... *di L. Wertmüller, con V. Pivetti, T. Solenghi, G. Gnocchi (Ita. '96)* — Lei è una parrucchiera leghista, lui un operaio di rifondazione comunista: amore, passione, ma anche immancabili ■ liti e baruffe politiche. N. V. 1h 46' **Commedia**

SAN DAMIANO
Cristallo Tel. 975.124 Or.: 14,30/16,30 L. 7000/8000
Flipper *di A. Shapiro, con P. Hogan, E. Wood, C. Field (Usa '95)* — Un ragazzino quattordicenne e ribelle, su un'isola con uno zio ex-hippy, incontra un delfino orfano e vive la più grande avventura della sua vita. N. V. 1h 35' **Avventura**

Lux Tel. 975.015 Or.: sp. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/8000
Mission: Impossible *di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96)* — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

Splendor Tel. 982.288 Or.: sp. 16,30/ult. 22,30 ■
Qualcosa di personale *di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96)* — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' **Romantico**

per la pubblicità su
LA STAMPA

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

14100 ASTI
sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222

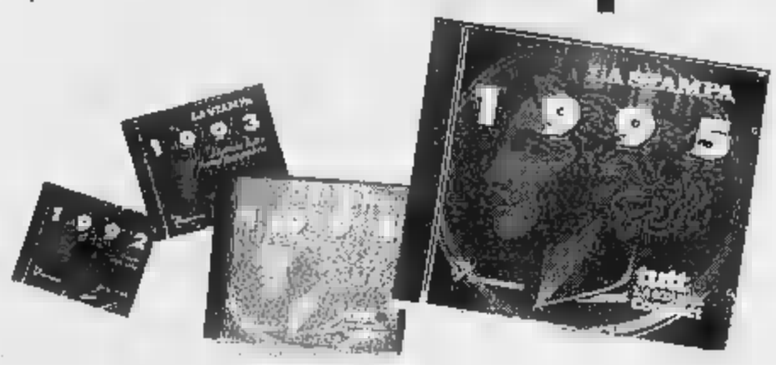
15100 ALESSANDRIA
sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544

PK
publikompass

LA STAMPA IN CD-ROM
GLI ANNI IMPORTANTI DELLA NOSTRA VITA

1992, 1993, 1994, 1995. Anni che vale la pena ricordare. Un album di fotografie e qualche videocassetta hanno raccolto la nostra vita e quella della nostra famiglia; La Stampa, giorno per giorno, ha raccolto la vita di tutti, fatti grandi e piccoli che sono stati lo sfondo di quanto è successo a ciascuno. Tutto La Stampa Compact è la raccolta integrale su CD-ROM (per Dos e Windows) degli articoli pubblicati dalla Stampa in questi anni. Per ogni articolo è disponibile il testo completo, corredato dalla classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa per ritrovare le informazioni. Ogni disco contiene tutta l'attualità italiana e internazionale dell'anno, approfondita con commenti, inchieste e interviste, arricchita con i supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove, Tuttosoldi. Ogni anno, circa 60 mila articoli, perché la cronaca diventi storia.

tutto LA STAMPA Compact



☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1995 (L. 300.000)
☐ Se in possesso delle annate precedenti (L. 250.000)
☐ Desidero acquistare le annate 1992, 93 e 94 cadauna (L. 200.000)
☐ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-95 (L. 500.000)
☐ [redacted] acquistare il CD-ROM Tuttoscienze (81-92) (L. 200.000)
Pagamento: ☐ contrassegno ☐ [redacted] non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

[redacted] Via
Cognome N. C.A.P.
Società/Ente Città
P. IVA e cod. fisc. Tel.
Firma

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 - Torino

Numero Verde 167-822095 Il vero quotidiano LA STAMPA Hyperdimension

MOBILI LA FONTE DEL RUSTICO: UNA FESTA PER GLI OCCHI!

MOBILI LA FONTE DEL RUSTICO in puro legno massello: tutto il meglio del passato, tutto il meglio del presente. Costruiti come una volta, per vivere oltre l'effimero tempo della moda e durare per sempre. Concepiti con la testa e con il cuore, per darti in ogni mobile la razionalità che ti serve e la calda bellezza che desideri. MOBILI LA FONTE DEL RUSTICO: non ti stancherai mai di vederli, perché sono una vera festa per gli occhi.

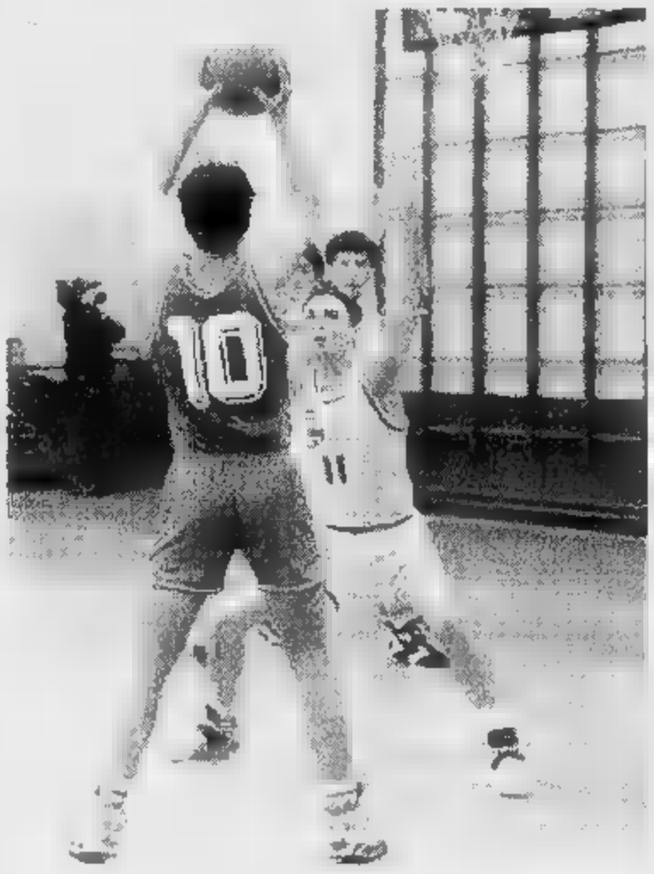
La fonte® del Rustico *Mobili Pregiati in Legno Pregiato*

La fonte del Rustico ■ BOELLA • Unica sede: Costigliole d'Asti (AT) • fraz. Boglietto • Tel. 0141/96.81.47 • Aperto la domenica • Chiuso il lunedì

Basket D: dopo il doppio successo nella prima giornata. Il quintetto di Parigi ad Acqui

Cassa e Asti '86 cercano il bis

Per i bancari esordio al palazzetto con Vercelli



Simone Allara con la vecchia maglia della Cassa: ora è passato all'Asti basket

ASTI. Dopo il positivo esordio, Cassa di Risparmio e Asti Basket 86 cercano una conferma nella seconda giornata del campionato di serie D.

I bancari all'esordio casalingo (palazzetto di via Gerbi, ore 16) affrontano il Veloces Vercelli. L'ingresso è gratuito.

La compagine di Walter Parigi è impegnata invece alle 17,30 sul parquet di Acqui.

«Quello odierno e il prossimo con il Castellazzo sono due test molto impegnativi - afferma il coach Romano Tarasco - squadre tra le più forti cui valuteremo il nostro reale valore».

Il Castellazzo è il grande favorito del girone. Ma anche i vercellesi si sono rinforzati con l'acquisto di Vannucchi dal Casale, miglior realizzatore del campionato di C2. Vannucchi ricopre il ruolo di pivot ed è alto 2 metri. Gli altri due nuovi sono il play maker Grasso, ex San Salvatore Monferrato e Sanrocco, dall'Alessandria.

Tarasco potrà disporre dell'organico al completo: «Tutti stanno migliorando - dice - Marco Bonino e Andrea Cavalla sono i più in forma, abbiamo ancora carichi di lavoro da smaltire».

Il tecnico è rimasto soddisfatto della prestazione con la Beinaschese: «Abbiamo affrontato una buona squadra e conquistato due punti importanti».

Insidiosa trasferta per l'Asti Basket, reduce dalla vittoria per 68-63 contro il Casale. Il campo dell'Acqui è notoriamente un parquet difficile. L'anno scorso i termali precedettero in classifica al terzultimo posto proprio la compagine astigiana.

Walter Parigi potrà contare per la sfida odierna su un lungo in più: è Simone Allara, acquistato in settimana dai cugini della Cassa di Risparmio. Sono quattro gli ex bancari in forza all'Asti Basket. Gli altri sono Costa, Agostinetto e Casile.

Nell'esordio casalingo di oggi al palazzetto contro il Vercelli il coach della Cassa Romano Tarasco (nella foto) potrà disporre dell'organico al completo

Seconda giornata: Amatori Cuneo-Moncalieri; Alessandria-Novara; Casale-Castellazzo; Cassa di Risparmio-Veloces Vercelli; Castelnuovo Scrivia-Centotorri Alba; Acqui-Asti Basket; Frogs Vercelli-Teen Torino; La Lucciola Novara-Beinaschese.

Classifica: Teen, Veloces, Castellazzo, Asti Basket, Centotorri Alba, Moncalieri, La Lucciola 8 punti; Novara, Acqui, Frogs Vercelli, Casale, Cuneo, Beinaschese, Castelnuovo; Alessandria 0. [e. a.]

FSE Fondo Sociale Europeo

REGIONE PIEMONTE Assessorato Lavoro e Formazione Professionale

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

FIDA Gruppo Bancario Banca Cassa di Risparmio di Torino
Finanziaria d'Affari SIM

U.S.A.S. Consorzio per la Consulenza e la Formazione

AVVISO DI BANDO

Il Consorzio U.S.A.S. organizza 3 formazione, interamente gratuiti, nel settore finanziario finalizzati all'inserimento dei formati nella struttura commerciale della società FIDA S.I.M. S.p.A. del Gruppo Bancario Banca Cassa di Risparmio di Torino nel rispetto della Legge n. 1 del 02/01/1991.

L'inserimento al lavoro avverrà attraverso un rapporto coordinato continuativo in qualità di Promotore di Servizi e Prodotti Finanziari.

Al termine della formazione verrà rilasciato ai formati un attestato di frequenza corso relativo alla figura professionale di:

"ESPERTO MARKETING DEI SERVIZI E PRODOTTI FINANZIARI"

Durata del corso: 640 ore di cui 120 di stage.
Il corso avrà luogo Lunedì al Venerdì a tempo pieno (8 giornaliere) per complessive 40 settimanali.

Destinatari e requisiti: Giovani disoccupati residenti in Piemonte che abbiano compiuto il 18° anno e superato il 25° anno di età in possesso di qualifica professionale diploma di scuola secondaria superiore.

I corsi si terranno presso le seguenti città:

TORINO 2 corsi	partecipanti 28	corso TO/01
IVREA	partecipanti 12	TO/02

L'ammissione ai corsi, che verranno avviati nel mese di dicembre, verrà determinata attraverso procedura di selezione.

Le domande di candidatura in carta libera contenenti la dichiarazione dei requisiti richiesti, i dati anagrafici, l'indirizzo, recapito telefonico e la votazione diploma, allegato il documento di identità, dovranno pervenire entro 04/11/96 anche a mezzo fax 011/63.99.257 al Consorzio U.S.A.S. - Via Ventimiglia 115 - 10126 Torino. **Indicare su busta o fax il riferimento del corso.**

Per informazioni telefonare il Lunedì, il Mercoledì e il Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 numeri 011/63.99.268 e 011/63.99.269 - Sig.ra ORIETTA REMMERT.

CONSORZIO U.S.A.S.
IL DIRETTORE
dr. Luigi Gozzellino

MELEGARI S.P.A.
Macchine per imbottigliamento via Martinella 38/A 43010 Parma tel. 0521/986428 fax 0521/956721 cerca
PROGETTISTA
di riempitrici per prodotti piatti a bassa e media potenzialità oraria indispensabile esperienza quinquennale nel settore.

TIRO CON L'ARCO

In Olanda nella categoria Junior a squadre

Alberto Alciati è d'oro ai campionati europei

ASTI. Medaglia d'oro per Alberto Alciati nel campionato europeo a squadre «Junior cup» di tiro con l'arco. Le gare si sono svolte in Olanda in difficili condizioni climatiche.

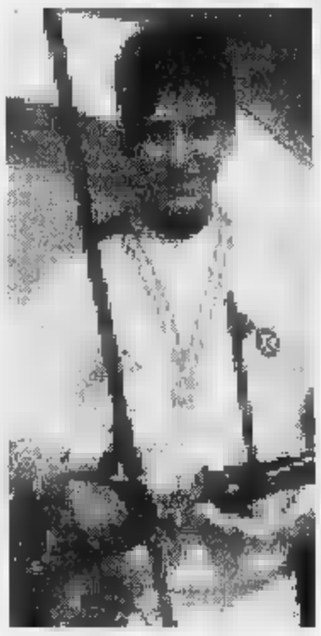
Dopo un quarto posto nella gara individuale, l'arciere astigiano (ha 16 anni) si è riscattato dominando con gli altri azzurri il torneo a squadre.

«E' un risultato di buon auspicio per Alciati - commenta il allenatore, Roberto Neretti - se continua così potrebbe conquistare un posto in quadra alle Olimpiadi di Sidney».

L'arciere astigiano aveva vinto il titolo campionati regionali conquistando l'argento con i compagni squadra dell'«Astarco» (Neiretti e Bolognal.

Soddisfazione per la compagine astigiana anche nel campionato italiano riservato ai sabili, grazie al terzo posto Fulvio Gamba.

Passando al settore giovanile Francesca Gambino ha raggiunto la fase finale dei Giochi della gioventù nella categoria fino a 12 anni. [e. a.]



L'arciere Alberto Alciati ha vinto in Olanda il titolo europeo a squadre

Coppa Italia: stamane la trasferta a Novara

Moncalvese a caccia dei primi due punti

MONCALVO. La Moncalvese di hockey su prato gioca, oggi, in trasferta la penultima giornata di ritorno di Coppa Italia. L'undici aleramico, allenato da Andrei Myaliwiec, è impegnato sul campo dell'H.C. Novara. All'andata l'incontro era terminato a reti inviolate.

Nel girone di Coppa, dominato dall'H.C Bra, squadra di A1, la Moncalvese neo promossa in A2, attualmente ultima in classifica, un solo punto totalizzato. «In queste gare ci siamo sempre presentati in campo con formazioni rimaneggiate, di fronte ad avversarie di tutto rispetto. Ora dovremo prepararci bene per il campionato indoor che inizierà a novembre. La data esatta non è stata ancora fissata dalla federazione», dice il presidente della Moncalvese, Mario Cerruti.

Oggi, a Novare, i biancorossi aleramici dovranno fare a meno anche di Giuliano Mureddu, ala e uomo di punta della formazione astigiana; si è infortunato domenica a Torino, sul campo delle Pagine Gialle. La frattura dalla prima falange dell'indice della mano sinistra lo terrà a bordo campo per ventina di giorni.

Questa la «rosa» della Moncalvese per la gara di oggi: Mercuri, Pradissito, Rampone, Andrei e Jacub Myaliwiec, Aramini, Debernardi, Luca e Ivan Renesto, Tappa, Amenta, Bertolotti, Beccaris, Musumeci, N. Sharma, Scalitti.

Terminato l'impegno di Coppa, la Moncalvese parteciperà un internazionale riservato ai più prestigiosi club europei, che si terrà Monaco di Baviera. La manifestazione è in programma per il 9 e 10 novembre prossimi. Intanto continua l'hockey-mercato. Anche i dirigenti della Moncalvese intendono rafforzare le proprie fila, «per affrontare meglio il campionato A2. La promozione significa un salto di grande livello. Vogliamo ben figurare e puntiamo a terminare la stagione agonistica in una posizione di media classifica, dignitosa per una neo promossa» conclude Cerruti. [bru. m.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

PROPOSTA PER LA LOTTA ALLA DISOCCUPAZIONE

I Comuni intendono essere parte attiva nella lotta contro la disoccupazione, dato che sono a conoscenza delle problematiche occupazionali dei cittadini sensibili ai fabbisogni del mercato del lavoro, nel quale è sempre più richiesto personale specializzato qualificato.

Vi informiamo pertanto dell'opportunità di frequentare i corsi di formazione professionale, permettendoVi così raggiungere quel livello di **qualità** e **professionalità** richiesti come requisiti **indispensabili** nel mondo del lavoro.

Agli allievi verrà riconosciuta una borsa di studio di Lire 4000 per ogni ora effettivamente frequentata.

I Comuni sotto elencati, in collaborazione con la Con.Ges.Az. di Asti, hanno presentato in Regione progetti per corsi di formazione professionale finanziati dal Fondo Sociale Europeo e rivolti disoccupati.

La Giunta Regionale ha deliberato l'approvazione per i seguenti corsi:

- Imprenditore agricolo indirizzo informatico
- Promoter turistico territoriale
- Addetto commercializzazione prodotti agricoli
- Lavorazione e restauro legno
- Lavorazione ferro battuto
- Addetto commercializzazione prodotti agricoli
- Imprenditori agrituristici

I corsi avranno sede presso i Comuni di:

Revigliasco d'Asti - Celle Enomondo
Isola d'Asti - S. Damiano d'Asti - Costigliole.

Requisiti richiesti:
- Licenza scuola media inferiore
- Iscrizione ufficio di collocamento
- Residenza nei Comuni appartenenti all'area 5b, il cui elenco è disposizione presso gli uffici sotto indicati.

Il Comune di Asti non è compreso nella zona 5b.

Per i residenti in Comuni non compresi in elenco potrà essere riconosciuta una Indennità forfettaria per spese di viaggio.

Termine per l'iscrizione: 25/10/96.

Per informazioni rivolgersi alle segreterie dei suddetti Comuni oppure presso i seguenti uffici:

Con.Ges.Az. S.c.r.l. - Via Arò, 4 - Asti
Tel./Fax 0141/595097
Con.Ges. Az. S.c.r.l. - Corso Cosenza, 18 - Torino
Tel. 011/3175680 - Fax 011/3175252

TAMBURELLO

I giovani talenti del vivaio biancazzurro sono allenati da Beppe Tirone e Aristide Cassullo

Doppia festa per i campioncini del Montechiaro

Hanno vinto il tricolore Allievi e dominato il torneo muro under 18

Gli Allievi del Montechiaro con i tecnici Beppe Tirone (a sin.) e Aristide Cassullo

Grande affluenza ieri alla festa per la doppia affermazione dalle squadra giovanile di tamburello. La formazione allievi, scorso, a Cosenza, ha conquistato il titolo italiano di categoria. Artefici della bella impresa sportiva sono stati Marco Veiluva, Davide Tirone, Gabriele e Matteo Cassullo, Stefano Capra e Donato Filomena; un gruppo di quindicenni di speranze allenati da Beppe Tirone ed Aristide Cassullo.

I sei atleti tricolori del campo libero con la presenza in formazione di Mario Panzini, Sandro Mozzato, Maurizio Quilico e di un altro aiuto allenatore Giovanni Panzini, a metà agosto conquistato il titolo di campioni giovanili del torneo a muro del Monferrato, battendo in finale la compagine Montemagno. A tutti i nei campioni sono state consegnate daglie.

La società montechiarese, di cui è presidente Giovanni Ebole, può vantare altri tre titoli italiani giovanili. I primi due risalgono al 1972 e al '73; la squadra di allora, imbattibile per ben due stagioni, formata da quello che sarebbe diventati campioni in questa specialità, tra cui il pluri campione italiano di serie A Beppe Bonanate e l'«asso» Montechiaro a Beppe Tirone; con loro in squadra Renzo Parena, Roberto Rebaudengo e Piero Gargano.

Per il terzo scudetto tricolore bisogna aspettare fino 1989, in cui si impone il Montechiaro juniores, un gruppo di giovani tambrellisti diventati, poi, campioni del torneo monferrino: Alessio Monzeglio, Stefano Panzini, Piero Redoglia, Fausto Vercelli e il quattro volte campione italiano del Castelferro Giorgio Cavagna.

Brunella Mascarino

Oggi alle 15,30 contro l'Aglianese (in classifica segue ad un punto i «galletti»)

L'Asti in Toscana vuol fare il corsaro

Mosso spera nel «fiuto da gol» di Falzone

ASTI. Trasferta in Toscana per l'Asti, che oggi alle 15,30 affronta l'Aglianese. Dopo due sconfitte e un pareggio i galletti [illegible] il colpaccio esterno, riuscito alla prima giornata contro il Camaiore.

La squadra è partita ieri alla volta di Agliana, in provincia di Pistoia. I biancorossi lamentano una sola assenza: Michele Ceddia. La mezzala era stata espulsa domenica contro lo Chatillon per un fallo a metà campo: «L'arbitro aveva voluto compensare l'espulsione del giocatore valligiano Vannucci - afferma l'allenatore Beppe Mosso - sicuramente questi due cartellini rossi hanno influito sull'incontro, sconvolgendo i nostri piani». Il tecnico, [illegible] in settimana è stato colto da influenza, torna per un attimo a quello 0-0: «Abbia[illegible] giocato molto bene tutto il primo tempo, conducendo [illegible] gara d'attacco e spendendo parecchio dal punto di vista fisico. Per questo motivo nella ripresa sia[illegible] calati. Sono comunque soddisfatto della prestazione della squadra. La reazione che attendevo dai ragazzi c'è stata».

Nella [illegible] l'unico in dubbio potrebbe essere Palermo, uscito domenica nel primo tempo per un problema alla gamba. Rientra invece Farello, che ha scontanto le due giornate di squalifica.

Mosso però terrà tutti i giocatori in preallarme: «Non ho una formazione tipo. A seconda degli avversari e delle condizioni di forma allestico l'undici di partenza. Tutti in questo momento sono vicini alla condizione migliore». Nel ruolo di libero potrebbe essere riconfermato Nastasi, al posto [illegible] Cacciola.

Il trainer [illegible] soddisfatto del rientro di Biasi [illegible] del gioco in generale: «La presenza di Renato dà sicurezza [illegible] tutto il reparto difensivo e abbiamo trovato il filo del gioco. Noi non siamo inferiori a nessuno».

Sull'Asti che non segna da 180' ed [illegible] Falzone-dipendente (ha segnato cinque delle sei reti realizzate dalla compagine biancorossa), dice: «Abbiamo la fortuna di [illegible] un centravanti con il [illegible] fiuto [illegible] gol e noi giochiamo in funzione sua. Ovviamente chi è al [illegible] fianco deve sacrificarsi».

L'Aglianese ha un punto in meno in classifica dell'Asti: «Noi cercheremo di tornare dalla Toscana con qualcosa in tasca. I nostri avversari sono una matricola che è partita abbastanza bene. E' una formazione forte soprattutto fisicamente», conclude l'allenatore.

Enzo Armando

ASTI IN CAMPO

Settima giornata (l'inizio delle partite è fissato per le ore 15,30):
Aglianese-Asti; Sanremese-Imperia; Cecina-Barberino; Chatillon-Moncalieri; Fossanese-Colligiana; Pinerolo-Castelnuovo; Poggibonsi-Sestrese; Savona-Camaiore; Viareggio-Pietrasanta.

Classifica:
Viareggio 14 punti; Barberino, Castelnuovo 13; Savona 10; Sanremese, Pietrasanta 9; **Asti 8**; Fossanese, Aglianese, Imperia, Pinerolo, Chatillon 7; Sestrese 6; Cecina, Colligiana 5; Camaiore, Moncalieri 4; Poggibonsi 3.

Marcatori:
Micchi (Castelnuovo) 7 reti; **Falzone** (Asti), Mollica (Pinerolo), Porfido (Viareggio) 5.

Prossimo turno (domenica 20 ottobre, ore 15,30): **Asti-Poggibonsi**; Barberino-Fossanese; Camaiore-Cecina; Castelnuovo-Sanremese; Colligiana-Pinerolo; Sestrese-Viareggio; Imperia-Chatillon; Moncalieri-Aglianese; Pietrasanta-Savona.

(e. a.)

Davide Palermo e Giovanni Costanzo e (qui sopra) Federico Lucca, di spalle nell'incontro contro lo Châtillon di domenica terminato sullo 0-0

SAN DAMIANO

Basket, volley e calcetto

Sarà inaugurato oggi pomeriggio, alle 15, il [illegible] centro sportivo (ex Facis) realizzato con il finanziamento dall'Amministrazione comunale. Durante [illegible] cerimonia del taglio del nastro, interverranno il sindaco Alberto Marinetto, Maurizio Buriasco, [illegible] ai Servizi sociali e Claudio Ramello, presidente della Consulta giovanile. Nel pomeriggio, dopo l'inaugurazione del chiosco, si disputeranno incontri amichevoli di calcetto, basket, pallavolo [illegible] si potrà assistere a gare di pattini in linea. La cerimonia inaugurale, prevede anche una parte musicale, con la partecipazione di alcuni gruppi sandamianesi: «Flusso» e «Passi Falsi» [illegible] inoltre giovani cantanti che [illegible] esibiranno [illegible] base musicale (Mimmo Castaldo, Cristina Porello, Graziella Amoretti, Manuel Lo Porto, Alessandra Vivenzio, Antonella Cusumano, Giancarlo e Silvana Ramello, Roberta Serraino, Loredana Tonelli). **(cl. o.)**

I gialloblù secondi, ricevono il Nichelino. Arriverà l'africano Simon?

Il D. Bosco nei panni di squadrone

Per San Damiano trasferta proibitiva a Crescentino

ASTI. Il Don Bosco, lanciatis[illegible] dal successo per 3-2 con il Monferrato, riceve oggi allo stadio Comunale (ore 15,30) il Nichelino.

«Essere secondi in classifica ad un punto dal primo posto per noi, che siamo una matricola, rappresenta una grossa soddisfazione»; a parlare è Daniele Rispoli, ex ala destra di Fiorentina e Asti, che a giugno ha assunto la [illegible]rica di direttore sportivo dell'undici giallobl[illegible].

Per la sfida odierna mancherà l'attaccante Marchisio, che si [illegible] stirato domenica; mentre in settimana [illegible] stato «tagliato» Reggio: il difensore era [illegible] acquistato a settembre dal Moncalieri. Reggio aveva problemi ad allenarsi con la compagine astigiana per impegni di lavoro.

«Attendiamo il "transfert" dalla Costa d'Avorio per il no[illegible] straniero Simon - prosegue Rispoli -. Si sta allenando con molta pazienza [illegible] impegno ma non possiamo ancora convocarlo. Noi puntiamo molto su di lui; attendiamo soltanto dal campo la verifica sul suo reale valore».

Contro i torinesi del Nichelino potrebbe essere utilizzato a tempo pieno il tornante Mazzucco, prelevato dal Sandamianferrere la scorsa settimana. In avanti il tecnico astigiano Gian Franco Delledonne schiererà Lamattina e Pavani, «autore di una doppietta domenica. La punta è tra gli attac[illegible] più richiesti della categoria.

San Damiano. Sulla sponda sandamianese [illegible] ha molti motivi per sorridere il tecnico Mario Sesta: la [illegible] squadra, che [illegible] reduce da due sconfitte consecutive, è impegnata in trasferta con la Crescentinese.

I vercellesi, che hanno iniziato il torneo con il favore del pronostico, [illegible] ultimi [illegible] zepunti. L'allenatore è l'ex casalese Pait e nelle fide del Crescentino gioca Back, una mezzala polacca che ha vestito anche la maglia della nazionale.

Sesto [illegible] potrà contare sulla presenza del difensore Sacco e dei centrocampisti Bottino e Basso. Recupera soltanto Boero, reduce da un infortunio.

Quinta giornata: Cambiano-Sarezzano; Don Bosco-Nichelino; Nichelino-Pro Settimo; Fulvius Valenza-Monferrato; Ovada-Castellazzo; San Carlo-Viguzzolese; Sandamianferrere-Crescantinese; Settimo-San Mauro.

Classifica: Settimo, Fulvius 9 punti; Don Bosco, San Carlo 8; Don Bosco N., Pro Settimo, Cambiano 7; Ovada 6; Viguzzolese, Castellazzo 4; Sandamianferrere, San Mauro 3; Monferrato, Nichelino 2; Crescentinese 0. **(e. a.)**

Supersfida all'Aliberti tra le due squadre che guidano la classifica

Canelli-Carrosio vale il primato

Il Rocchetta ha due nuovi giocatori. Nizza decimato

Silvio Fiorello, punta del Canelli

CANELLI. Oggi delle tre squadre astigiane del campionato di calcio di Prima categoria solo gli spumantieri di Eugenio Pivetta giocheranno in [illegible] (ore 15,30) contro il Carrosio. Rocchetta Tanaro e Nizza saranno impegnate in trasferta, rispettivamente a Valenza contro la «Samp» e ad Arquata Scrivia contro l'Arquatese. La partita più importante è quella che vedrà contrapposti Canelli-Carrosio. Entrambe le squadre occupano la prima posizione, a sette punti e in coabitazione con Nizza e Comollo. Gli alessandrini (che in tre giornate di campionato non hanno ancora subito gol) cercheranno il sorpasso. L'allenatore dei canellesi, Pivetta, ammette di attendersi [illegible] «match» duro. «E' una squadra di categoria supercollaudata con un collettivo che non cambia da parecchi anni» - spiega. Il Canelli sarà privo della mezzapunta Nicola Iorii (ancora infortunato) e del difensore Daniele Gallo (squalificato).

Rocchetta. I tanarini recuperano l'allenatore Massimo Tirone che, dopo una breve vacanza, torna a dirigere [illegible] squadra contro la Samp Valenza, ultimi con un solo punto [illegible] distacco dagli astigiani (penultimi a due). Il Rocchetta giocherà senza Redento (infortunato) e Devis Morcia (squalificato). Novità per quanto riguarda la formazione dei «tanarini»: ufficializzati gli ingaggi di due [illegible] dell'Asti: la punta Alessandro Fontanella e [illegible] centrocampista Stefano Testa.

Nizza. Per [illegible] Nizza di Bruno Rota l'appuntamento sul campo dell'Arquatese si presenta difficile, soprattutto per via delle defezioni di giocatori importanti nel collettivo giallorosso. Tona infortunato, Sala squalificato e Alessandro Berta in forse per motivi di lavoro. **(fi. l.)**

SPORT FLASH

CALCIO SECONDA E T[illegible]

Oggi c'è il derby Isola-Castelnovese

Seconda categoria. Girone N (quarta giornata, [illegible] 15,30): Alplast-Castagnole Lanze; Castelnuovo-Koala; Ceresole-Calliano; Isola-Castelnovese; Nuova Villanova-San Giorgio Chieri; Montatese-Poirinese; Favari-Junior Canelli. **Terza categoria.** Quarta giornata: Baldichieri-Mombercelli; Refrancorese-Junior Serravalle; Bubbio-Giraudi; Cerro Tanaro-Celle; Napoli Club-Calamandrana; Nicese-Montemagno; Provillafranca-Vinchio; Stabile-Mazzola.

[illegible] TIFOSI

Nuovo club della Sampdoria in [illegible]

Per i tifosi sampdoriani di Canelli l'appuntamento è per domani, alle 21, al palasport di via Riccadonna. Si procederà alla fondazio[illegible] [illegible] un club che riunisca i tifosi di fede blucerchiata [illegible] tutta la Valle Belbo. **[fi. l.]**

CICLISMO

[illegible] Cisterna si [illegible] il trofeo Vini piemontesi

Si c[illegible] [illegible] a Cisterna, il 6° Trofeo «Vini Piemontesi»-5° Memorial «Enrico Vaudano», manifestazione cicloturistica aperta agli Enti della Consulta. L'organizzazione è [illegible] dal Pedale [illegible]damianese-Cicli Giorgio. Ritrovo alle 8,30 presso il ristorante Garibaldi a Cisterna d'Asti. Partenza [illegible] 9,30. Il percorso, di 55 chilometri, interessa le strade di Cisterna, bivio Ferrere, S. Giulio, S. Damiano, statale per Asti, bivio Tigliola, Pratomorone, bivio Baldichieri, Tigliole, [illegible]. Giacomo, S. Damiano, Vascagliana, Val [illegible]. Matteo, Cisterna. **[ca. l.]**

[illegible]

«Centotredici» della polizia contro Baldichieri

Debutterà domani alle 21 sul campo del Palazzetto ad Asti nel campionato amatoriale del Csi la squadra della polizia «Centotredici»; giocherà contro il Baldichieri. La formazione, presieduta da Mario Filetti e allenata da Luigi Fullin, comprende Luciano Canonico, Enrico Sappa, Giorgio Corino, Gianfredo Boccassi, Maurizio Maggiora, Carlo Corsino, Ivo Balloi, Franco Cortazzi, Mauro Giacomo, Giorgio Gifuni, FabioBiamino, Giuseppe Cori, Salvatore Tanda, Valter Palestro, Marcello Abela, Carlo Iavarone, Salvatore Maraffino, Orlando Servello, Cristian Mulè e Giovanni Steffenino.

Preludio, l'armonia si fa spazio

VALLE D'AOSTA

AOSTA
St. Christophe
Nuova Mobilcasa
Loc. Grand Chemin
0165.32323

PIEMONTE

ALESSANDRIA
Bistagno
Bazzano Arredamenti
Corso Roma, 68
0144.79121

Borgo S. Martino
Ideal Mobili Arreda
Via Vittorio Veneto, 24
0142.429435

Castelnuovo Scrivia
Pacquola Arredamenti
Via Einaudi, 71
0131.826186

Ovada
Parodi Arredamenti d'Interni
Via Molare loc. CO.IN.OVA
0143.80134

Solero
Il Legno
S.S. 10 Alessandria-Torino, 5/r AL
0131.217939

ASTI
Canelli
Ebrille Casa
Via Asti, 104
0141.823019

Castagnole Monferrato
Bosco Arreda
Via Provinciale, 72
0141.292288

BIELLA
Abita Arredamenti Attuali
Via Milano, 94
015.34644

CUNEO
Alba
Progetti Arredamenti
C.so Canale, 15
0173.441004

Borgonuovo-Bra
Astegiano Arredamenti
Via Alba, 40 S.S. Bra-Alba
0172.44115

Magliano Alpi
Mobili Tre ■ Arreda la vita
Via Valle Macra, [illegible]
0174.66154

Vignolo
Bensa Arredamenti
Via Cuneo, 9
0171.48345

NOVARA
Emilio Colli Vignarelli Arredamenti
Via Gnifetti, 4/6
0321.626153

Cavallirio
Mobili Cominazzi
Via Martinetti, 121
0163.80150

Romentino
Porzio Arredamenti
Via Roma, 24
0321.860630

TORINO
GI.RI.GA. Arredamenti
C.so Sommeiller, 26/c
011.5817006
Domus Nova Arredamenti
C.so Orbassano, 215/d
011.361081
Siviero Arredamenti
Via Bologna, 39/f
011.2487747
Linea R.M.P. di Pagano Teresio
Via. N. Fabrizi, 40 - P.zza Risorgimento, 2
011.7493374

Carema
Nicoletti Arredamenti
Via Nazionale, 30
0125.811178

Chivasso
Soluzioni di Pozzo
Stradale Torino, 35
011.9101100

Rivalta
Intercasa Arredamenti
Via Giaveno, 44
011.9011386

Ivrea - Romano Canavese
C.&B. Arredamenti
Regione Poarello, 17 (vicino bowling)
0125.632095

Vigone
Arredacasa
Via Torino, 28
011.9809277

VERBANIA
Piedimulera
Arredamenti Molteni
Via Roma, 119
0324.83239

LIGURIA

IMPERIA
Ranzo
Arredamenti Guido
Via Statale, 44
0183.318102

SAVONA
Over Arredamento d'Interni
Via IV novembre 29 r
019.812083

Albenga
[illegible] Ome Ambienti
Via Brescia, 1
0182.50737

Carcare
Casa del [illegible]
Via Nazionale, 25
019.518090

FEG
MOBILI & DIVANI

Feg Via Superstrada Valassina 20034 Giussano (Mi) Tel. 0362.860221 Fax 0362/862614

DOTTORI COMMERCIALISTI E RAGIONIERI

VERIFICATE SE IL VOSTRO COMMERCIALISTA E' INDICATO IN QUESTO ELENCO

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI DI CUNEO · ALBA · MONDOVI · SALUZZO

SEDE:
CUNEO - [redacted] Roma 45
Tel. 0171 69.78.80

Pubblichiamo l'elenco degli iscritti all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed ai Collegi dei Ragionieri della Provincia di Cuneo, al fine di fornire una corretta informazione e tutela ai soggetti che necessitano della consulenza e assistenza di professionisti esperti in campo tributario, contabile, amministrativo, aziendale e societario.

Ai Professionisti iscritti in tali Albi è riconosciuto:
- Il segreto professionale;
- la qualifica di Revisore di Enti Pubblici e Privati;
- la funzione di ausiliario della Giustizia.

L'iscrizione agli Albi dei dottori commercialisti e ragionieri è subordinata al possesso di idoneo titolo di studio e comporta l'obbligo del rispetto delle norme sulla professione e di deontologia (D.P.R. 1067 e 1068 del 1953, D.P.R. 936 del 1973, D.P.R. [redacted] 1988, Legge 183 e 206 del 1992).
La Legge 423 del giorno 11 ottobre 1995 assicura ai soli contribuenti assistiti dagli iscritti negli Albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e dei consulenti del lavoro la tutela contro i reati di infedeltà professionale.

A norma dell'articolo 2229 del Codice Civile, la gestione degli iscritti in qualsiasi Albo avviene sotto la vigilanza dello Stato.

RAGIONIERI COMMERCIALISTI

SEDE:
CUNEO - Corso Dante [redacted]
Tel. 0171 69.54.46

ELENCO DEI PROFESSIONISTI ABILITATI

ALBO DEI [redacted] COMMERCIALISTI

CIRCOSCRIZIONE DEL [redacted] DI [redacted]

AGNESE Enrico Corso Galileo Ferraris 27 - [redacted]
ALLOCCO Antonello Via [redacted] - CUNEO
ANGIONI Giovanni Corso Giolitti 17 - CUNEO
ASTEGGIANO Luigi [redacted] Roma 128 - FOSSANO
BALOCCO Sebastiano c/o Pasquale Vitale P.za Galimberti 1 - CUNEO
BELTRITTI Stefano Via XXVIII Aprile 12 - CUNEO
BERSIA Guido Via Garibaldi 18 - [redacted]
BERTOLA Ezio Via XXVIII Aprile 12 - CUNEO
BONELLI Fulvio Corso Matteotti 32A - [redacted]
CALANDRA Claudia Via L. Einaudi 9 - CERVASCA
CANEVE Maria Teresa Corso Giolitti 30 - CUNEO
CARLOTTO Franco Via della Ripa 13 - CUNEO
CASSINERI Donatella [redacted] Roma 54 - CUNEO
CASTIGLIONE Fabio Mario Corso Dante 31/B - CUNEO
CASTIGLIONE Rossella Corso Dante 31/B - CUNEO
CAVIGLIOLI Marco Via Roma 64 - CUNEO
CERATI Secondo Corso S. Santarosa 58 - CUNEO
CERRATO Paolo Via Bava 15 - FOSSANO
CIVALLERI Paolo Via Bassignano 4 - CUNEO
COCCARELLI Fernando Piazza Cottolengo 4 - CUNEO
CONTE Giacomo Corso Nizza 17 - BORGO [redacted] DALMAZZO
CUGNASCO Massimo Piazza Galimberti 1 - CUNEO
DELFINO Paolo Corso Dante [redacted] - CUNEO
[redacted] **Giovanni** Largo Garibaldi 5 - CUNEO
DEMARCHI Marco Luca Largo Garibaldi 5 - CUNEO
DEMARCHI Maurizio Largo Garibaldi 5 - CUNEO
DUTTO Mauro Corso Giolitti 8 - CUNEO
FENOGLIO Herri Largo Argentera 9 - BORGO SAN DALMAZZO
FERRERO Fabrizio Via Trieste 10 - [redacted]
FICINI Valerio Viale Angeli 24 - CUNEO
FRUTTERO Michela Via Craveri 8 - FOSSANO
GAGLIARDI Maria Emma Via S. Grandis 12 - CUNEO
[redacted] **Sergio** Piazza Galimberti 10 - CUNEO
GARDINI MORELLO Damiano P.zza Galimberti 10 - CUNEO
[redacted] **Anna Maria** Via Muratori 19 - FOSSANO
GHIANO Federico Corso Giolitti 2 - CUNEO
GHIGO Alfredo Via Torre Allera 21 - [redacted]
GIOVANNACCI Walter Via Monfalcone 1 - FOSSANO
GOSSA Paolo Via Vitt. Emanuele III 35 - [redacted]
GRAMONDI Massimo Corso Soleri 8 - CUNEO
GRISERI Elisa Fraz. Corvi 9 - ROCCA DE BALDI
GROSSO Maurizio Piazza Galimberti 1 - CUNEO
INTROZZI Francesco Via Cacciatori Alpi 3 - CUNEO
ISOARDI Antonella Via Torino 115 - [redacted]
LANDRA Patrizia Via Umberto I 30 - VERNANTE
LANZA Donatella Via Caraglio 3 - CUNEO
MAINA Enrico Corso Nizza 36 - CUNEO
MANFREDI Laura Viale Regina Elena 21 - FOSSANO
MEINERO Liliana Via S. Pellico 5 - CUNEO
MOLETTI Riccardo Piazza Galimberti 14 - CUNEO
MORELLO Franco Via Busca 14 - DRONERO
PAPALIA Domenico Strada Vermenagna 5 - VERNANTE
PAPALIA Sebastiano Via Roma 106 - BORGO SAN DALMAZZO
PASQUALE Vitale Piazza Galimberti 1 - CUNEO
PELLEGRINO Giuseppe Piazza Europa 12 - CUNEO
PRATO Giovanni Via Tomaforte 25 - CUNEO
PRONE Giuseppe Via Mazzini 4 - FOSSANO
[redacted]**AGLIATI Rodolfo** Corso Soleri 3 - CUNEO
RIBA Flavio Via Emanuele Filiberto 5 - CUNEO
RIBA Paolo Corso G. Ferraris 110 - [redacted]
RICCHIARDI Cristina Corso Giolitti 2 - CUNEO
RIPA Franco Piazza Martiri 19 - CARAGLIO
RISOLI Pierfranco Corso Soleri 3 - CUNEO
ROMANO Mario Corso Giolitti 11 - BUSCA
ROVERA Ennio Via F. Cavallotti 25 - CUNEO
RUFFINO Mauro Via Roma 128 - F[redacted]
SANTUCCI Roberto - Sogeti Srl Via Lodovico II 3 - SALUZZO
SIMONETTO Emilia Piazza Europa 13 - CUNEO
SOBRERO Alberto Via Monfalcone 1 - FOSSANO
SPADA Roberto Via Pietro Mascagni 14 - MILANO
TALLONE Walter Via Ospedale 82 - CENTALLO
TAROITI Elio Piazza Europa 18 - CUNEO
TARICCO Vincenzo Corso Giolitti 17 - CUNEO
TESIO Sergio Via Molino Vecchio 31 - FOSSANO
[redacted] **Anselmo** Via Torino 116 - CUNEO
TONELLI Ivano Corso Nizza 16 - CUNEO
TOTO [redacted] Nizza 63 - CUNEO
VEZZA Lorenzo Piazza Europa 12 - CUNEO
[redacted] **Massimo** Via Quintino Sella 9 bis - CUNEO
VICARI Eugenio Via M. d'Azeglio 1 - CUNEO
[redacted] **Giovanni** Via Cavour 30 - FOSSANO

ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI

CIRCO[redacted]ZIONE DEL TRIBUNALE DI ALBA

ARDINO Francesco Via Cavour 44 - BRA
ARTUSIO Diego Piazza Cristo Re 17 - ALBA
BAIMA Pier Giuseppe Corso F.lli [redacted] 13 - [redacted]
BALBO Giovanna P.zza Cottolengo 24 - CORNELIANO D'ALBA
BALESTRA Stefano Via Roma 30 - SOMMARIVA PERNO
BALOCCO Franco Piazza Cristo Re, 14 - ALBA
BARBERO Stefano Via Crispi 1 - ALBA
BELLONE Federico Studio Scad Via Cavour 6 - MONTA' [redacted]
BERNARDI Lucia Corso Matteotti 32 A - TO[redacted]
BERZIA Roberto Piazza Cristo Re 17 - ALBA
BIELLO Silvia Fr. Valdivilla 132 - S. [redacted] BELBO
BOGLIONE Giorgio Giuseppe Via Marconi 45 - BRA
BONARDI Giovanni P.zza C. Alberto 27 - [redacted]
BONINO Emanuele Corso Italia 1 - ALBA
BOSCO Renato Via San Paolo 9 - ALBA
BOSTICCIO Giovanni Piazza Cristo Re 17 - ALBA
BRANDA Domenico Corso Vinzaglio 16 - TORINO
BRIGNOLO Gian Paolo Via S. Paolo 4 - ALBA
BRUNO Walter c/o Studio di Consulenza Via F. Dellala 8 - TORINO
BUSCA Sandra Via S. Toppino 4 - ALBA
CABUTTI Elena Via Villada 29 - MONFORTE D'ALBA
CARBONE Franco Corso Italia 1 - ALBA
CASTELLENGO Carlo Via S. [redacted] 4 - ALBA
CIGLIUTI Enrica - Via Ravina 4 - ALBA
CIRAVEGNA Marzio Via Sant'Anna 18 - [redacted]
COLLA Alessandro Via Bosio 2 - ALBA
CUGNOLIO Paolo P.zza Roma 42 - BRA
[redacted] **Enrico** P.zza Cristo Re 17 - ALBA
DAMONTE Silvano Via Gollo 2 - CANALE
[redacted] **PACE Nicolò** Via Vitt. Emanuele 32 - ALBA
DO Virginia Corso Matteotti, 57 - TO[redacted]
DOG[redacted]ANI Antonino Via I. Gastaldi 11 - ALBA
FABI Roberto c/o KPMG P.za della Vittoria 10/7 - GENOVA
FILIBERTO Sabrina c/o Studio Antoniotti
Corso Vinzaglio 9 - TORINO
FRANCO Giovanni Via A. Racca 22 - BANFRE'
GALVAGNO Gualtiero Via Torino 21 - SOMMARIVA BOSCO
GARBARINO Camilla Via Carlo Alberto 29 - CHERASCO
GERMANETTI Giacomo Studio Montrucchio/Pellegrino
Corso Luigi Einaudi 18 - [redacted]O
GIRAUDO Paolo Via S. Margherita 8 - ALBA
GIRELLO Giuseppe Via Gastaldi 9 - ALBA
GIUSTETTO Maria Corso Vinzaglio 16 - TORINO
GRAZIA Andrea Piazza Cristo Re 17 - ALBA
GUGLIELMETTI Gian Mario Via Vittorio Veneto 8 - S. STEF. BELBO
LAVELLI Massimo Corso F.lli Bandiera 13 - [redacted]
MACCAGNO Valerio Via Vitt. Emanuele II 36 - [redacted]
MARENGO Andrea Via Vitt. Emanuele II 296 - [redacted]RA
MASCARELLO Maria Luisa Via Marconi, 43 A - BRA
MASCARELLO Rosanna Via Audisio 38 - BRA
MORRA Giampaolo Strada Vedetta 30 - ALBA
NASI Sergio Corso Langhe 32 - [redacted]
NASI Sergio C.so Peschiera [redacted] - [redacted]
NOTO Carmelo Viale [redacted] Costituzione 22 - BRA
[redacted] **Giovanni Claudio** Via Orazio Antinori 6 - [redacted]
[redacted] **Riccardo** Via Vitt. Emanuele 296 - BRA
[redacted] **Leonardo** c/o Studio Pirola Pennuto Zei & Associati
Corso [redacted] Emanuele II 95 - TORINO
PIZZIGALLI Lucia Via Manzoni 6 [redacted]
QUINTERNO Angelo Piazza S. Bernardino - CANALE
RATTI Giovanni Frazione Annunziata 7 - LA [redacted]
RAVA Laura P.zza Rossetti 6 - ALBA
RAVA Ugo [redacted] Rossetti 6 - ALBA
RICCARDI Pier Luigi Via Cavour 36 - CHERASCO
[redacted] **Gerardo** Viale Vico 6 - ALBA
BARACCO Roberto C/o Studio Zanoni/Sesia
Corso Re Umberto 35 bis - TORINO
SCARZELLO Mariella Corso Matteotti 3 - ALBA
SERVIDIO Anna Via Venaria, 3 - BRA
SIBONA Giovanni Michele Piazza Pertinace - ALBA
STRA Gianni Piazza Cristo Re 11 - ALBA
STRA Pierpaolo Piazza Cristo Re 11 - ALBA
TRIPODI Vincenzo Via P. Girotti 11 - AL[redacted]
VALSANIA Carlo Corso A. Manzoni 63 B - MONTA'
VERILIO [redacted] Via Coccio 5 - BRA

ALBO DEI DOTTORI [redacted]

CIRCOSCRIZIONE DEL [redacted] DI [redacted]

BLANGETTI Paolo Piazza Libertà 3 - MONDOVI'
BOETTI Ines Piazza Martiri della Libertà 2 - MONDOVI'
BRUNO Alberto Via Bona Vagienna 39 - [redacted]
CALLERI Andrea Via Matteotti 5 - MONDOVI'
CARAMELLI Luca Via delle Scuole 41 - MONDOVI'
CARBONERI Chiara Corso Statuto 28 - MONDOVI'
CARBONERI Domenico Corso Statuto 26 - MONDOVI'
DANNA Giacomo Corso Statuto 21 - MONDOVI'
GAIERO Nicola Piazza S. Maria Magg[redacted] 1 - MONDOVI'
GARESIO Leonardo Corso Statuto 26 - MONDOVI'
LINGUA Giuseppe Corso Europa 33 - MONDOVI'
LOMBARDI Aurora Piazza Monteregale 2 - MONDOVI'
MURATORE Giuseppe Piazza S. Maria M[redacted] - MONDOVI'
RABBIA Alberto Piazza Monteregale 2 - M[redacted]
RIZZOLA Ivano Via Durando 4 - MONDOVI'
ROBALDO Daniele Via degli Eula 10 - VILLANOVA MONDOVI'
SCHELLINO Mariangela Via Torino 44 - MONDOVI'
SERGIACOMI Maria Cristina Via Vecchia Di Cuneo 2/C - [redacted]
VENTURA Antonino Corso Europa 2 - MONDOVI'
VIOTTO Francesco Piazza San Giovanni 2 - [redacted]

ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI

CIRCOSCRIZIONE DEL [redacted] DI [redacted]

AIMAR Rossella Via Parigi 102 - AOSTA
BOGETTI Ferruccio Via Torino 48 - CHIVASSO
[redacted] **Maurizio** Via Parrà 12 - SALUZZO
BONGIOVANNI Chiara Via Garibaldi 10 - RACCONIGI
BORRETTA Maria Grazia Piazza Risorgimento [redacted]
BOSIO Oddino Corso Roma 29 - SAVIGLIANO
BOSSA Enrico Via Emanuele III 35 - REVELLO
BROARDO Luca Via Bagnolo 22 - BARGE
BRUGIAFREDDO Eugenio Piazza M. Liberazione 3 - PIASCO
CARRE' Margherita Via M. Olivero 10 - VERZUOLO
CHIAPPERO Luigi Via Parrà 17 - SALUZZO
CIGNA Lorenzo Corso Vitt. Veneto 47 - SAVIGLIANO
CRAVERI Fabrizio Via S. Pellico 8 - SALUZZO
CRAVERO Giuseppe - Via Alba 56 - SAVIGLIANO
DABBENE Gianna Via Santuario 3 - CAVALLERMAGGIORE
[redacted] **MARCHI Piergiuseppe** Piazza Cavour 15 - [redacted]
[redacted] **Paolo** Corso Roma 29 - SALUZZO
[redacted]**TTI Renato** Piazza Cavour 46 - [redacted]
[redacted] **Laura** Via Malines 32 - SAVIGLIANO
[redacted]co Piazza Risorgimento [redacted] - SALUZZO
GASPARI Lamberto Viale Marconi 3 - SAVIGLIANO
GAUDISSARD Sergio Corso Matteotti 42 - SAVIGLIANO
GHIONE Giovanni Luca Via Santa Caterina 2 - SALUZZO
[redacted] **Edoardo** Piazza XX Settembre 14 - [redacted]
GISSI [redacted] Cambiani 14 - SAVIGLIANO
GIULIANO Piercarlo V[redacted] Roma 40 - [redacted]
GOVERNA Roberto Via Cambiani 14 - SAVIGLIANO
[redacted] Via Martiri Liberazione 5 - SALUZZO
IMBIMBO [redacted]o Piazza Risorgimento 41 - [redacted]
LIBRA Dello Via San Giovanni [redacted] - RACCONIGI
MAGGIORA Pierluigi Corso Piemonte 5 - SALUZZO
MAINA Enrico Piazza Vineis 11 - SALUZZO
MANINO Alessandra Via Saluzzo 26 - TORRE S. G.
MARCHETTI Emanuele Via Alfieri 4 - CAVALLERMAGGIORE
MARIOTTA Armando Corso Soleri 3 - CUNEO
MATTEODA Mario Corso Piemonte 5 - SALUZZO
MELLANO Adriana Caterina Piazza C. Alberto 3
CAVALLERMAGGIORE
OPERTI Giovanni Corso C. Alberto 18 - SCARNAFIGI
PAIRONA Livio Via Garibaldi 34 - SAL[redacted]
POPONCINI Franco Via Cernaia 11 - SAVIGLIANO
QUAGLIA Albino Via Ludovico II 3 - SALUZZO
RABBIA Piero Via Vittorio Emanuele III 35 - REVELLO
RASPO Nives Corso Mazzini 34 - SALUZZO
RIBOTTA Stefania Via Savigliano 11 - SAL[redacted]
[redacted]**A Enrico** Via Martiri Liberazione 46 - [redacted]
ROSSO Velter Via S. Chiara 20 - RACCONIGI
RUBIOLO Gian [redacted] Pylos 3 - SAVIGLIANO
SAVIO Luisa C.so Roma 15 - SALUZZO
SOLA Giuseppe Corso [redacted] 23 - [redacted]
[redacted] **Roberto** Corso Mazzini 34 - SALUZZO
TAGLIANO [redacted]o Piazza Risorgimento 41 - SALUZZO
[redacted] **Patrizia** Piazza Cavour 15 - SALUZZO
VASONE Daniele Via Giov. XXIII 5 - MORETTA
VIZZONE Ivano C.so Italia 57 - SALUZZO
[redacted] **Gianluca** [redacted] Cambiani 14 - [redacted]

COLLEGIO DEI RAGIONIERI

[redacted] DE[redacted] DI [redacted]

ALBERTENGO Silvana Via [redacted] Resistenza 10 - [redacted]UZZO
ALLADIO Aldo Via Castelletto Stura 45 - FRAZ. S. BIAGIO CENTALLO
AMBROGIO Fulvia Via Broffarlo 12 - DRONERO
ANTINOLFI Valentino Via Spielberg 70 - SALUZZO
ARAGNO Stefano Corso Roma 28 - SAVIGLIANO
BALOCCO Antonella Via Roma 41 - FOSSANO
BALOCCO Antonella Via Roma 39 - CUNEO
BANDI Emilia Corso Nizza 62 - CUNEO
BARBERIS Carla Fr. S. Giorgio 42 - MONTEMALE DI CUNEO
BARGE Antonella Via Tallce 8 - SAVIGLIANO
BASSO Laura Via F. Cavallotti 7 - CUNEO
BASSO Laura Via Roma 46 - LIMONE PIEMONTE
BATTISTINO Claudia Corso Nizza 22 - CUNEO
BAUDINO Lorenzo Piazza Garibaldi 21 - BOVES
BAUDINO Rita Corso Nizza 9 - CUNEO
BAUDINO Rita Via Vallauri 97 - CHIUSA PESIO
BENESSIA Oscar Via Roma 1 - CERVASCA
BENESSIA Oscar Via Roma 27 - PEVERAGNO
BERGAMIN Lucio Via Cavour 7 - FOSSANO
BERGAMIN Lucio Via Marconi 64 - GENOLA
BOSCHERO Daniele Via Umberto I 56 - BUSCA
BOSCHERO Mario Piazza M. Libertà 7 - DRONERO
BOSCHERO Silvia Piazza M. Libertà 7 - DRONERO
BRAMARD Angelo Corso Giolitti 17 - CUNEO
BRESSY Bartolomeo Via Statuto 10/A - [redacted]
BRUNETTI Marcello Via F. Cavallotti 16 - CUNEO
BRUNO Piero Antonio Via Pedona 5 - [redacted] DALMAZZO
BUORA Luca Corso IV Novembre 27 - CUNEO
BUORA Vito Corso IV Novembre 27 - CUNEO
CALO' Ivo Via XX Settembre 45 - CUNEO
CAPELLO Gianfranco Via Marconi [redacted] - GENOLA
CAPELLO Gianfranco Via Cavour 7 - [redacted]
CAPPA Giovanni Corso [redacted] 22 - CUNEO
CARBONI Daniela Via B. Bruni 2 - CUNEO
CARRABINO Massimo Via Ludovico II 3 - SALUZZO
[redacted] **Guido** Corso Dante 31 [redacted] - CUNEO
CATANIA Giuseppe Fraz. Ceretto 40/A - COSTIGLIOLE SALUZZO
CAVAGLIA' Domenica [redacted] V. [redacted] II 13 - [redacted]
CAVALLO Claudio Corso Dante 53 - CUNEO
CISMONDI Ivana Via C. Battisti 29 - [redacted]
COLLINO Giovanni P.za Galimberti 1 - CUNEO
COLOMBINI Paolo Corso Nizza 10 - CUNEO
COSI [redacted] **Paola** Via Asti 24 - BORGO SAN DALMAZZO
COSTANTINO [redacted] Fiume 2/B - FOSSANO
CRAVERI Franco Via S[redacted] Pellico 6 - SALUZZO
CRAVERO Caterina Via Lodovico II 3 - SALUZZO
CROCI Daniela Via C. [redacted] 97 - CARAGLIO
[redacted]**O Angelo** Via Toselli 1 - CUNEO
DALMASSO Enrico Via Toselli 1 - CU[redacted]
DELFINO Filippo Via F. Cavallotti 7 - CUNEO
DELFINO Filippo Via Roma 48 - LIMONE PIEMONTE
DE LISO Giovanni Corso Giolitti 18/bis - CUNEO
DE LUCA Rosina Corso [redacted]nte 9 - CUNEO
[redacted]**ilvia** Via Martiri della Liberazione 30 - [redacted]
DEMICHELIS Pier Giuseppe P.zza Romanisio [redacted] - FOSSANO
DE STEFANO Liliana Via Matteotti 11 - CUNEO
DHO Roberto Piazza Europa 26 - [redacted]UNEO
DONNARUMMA Paola Piazza del Popolo 20 - SAVIGLIANO
DUTTO Manuela Piazza Galimberti 1 [redacted]
FERRERO Daniele Via Crispi 29 - CENTALLO
FERRERO Mario Via XX Settembre 8 - CUNEO
FINO [redacted] Via Monea 9 - TARANTASCA
FOLLINI Cristina Via Roma 33 - CARAGLIO
FONNESU Corrado Via Roma 14 - BAGNOLO [redacted]
[redacted] **Renato** P.zza Galimberti 1 - CUNEO
FRAIRE Cinzia Via Saluzzo 22 - MANTA
[redacted]**Giuseppe** Via [redacted]aluzzo 22 - MANTA
FRANCO Epifanio Via E. Filiberto 5 - CUNEO
FRANCO Gabriella Via E. Filiberto 5 - CUNEO
FRANCO Valter Piazza Romanisio 27 - FOSSANO
GALLEANO Silvana Via Cernaia 15 - TORINO
GALLESIO Massimo Via Roma 41 - FOSSANO
GALLESIO Massimo Via Roma 39 - CUNEO
GARNERO Anna Maria Corso De Gasperi 39 - CUNEO
GASTALDI Elena Chiara Corso Nizza 9 - CUNEO
GASTALDI Elena Chiara Via Vallauri 97 - CHIUSA PESIO
GERTOSIO Agostino Corso Barale 1 - BORGO S. DALMAZZO
GERTOSIO Paolo Corso Barale 1 - BORGO SAN DALMAZZO
GHIO Wilma Borgata Ralla 167/D - VILLAR S. COSTANZO
GIORDANA Daniele C.so Roma 29 - SAVIGLIANO
GIORDANA Mario Corso Roma 29 - SAVIGLIANO
[redacted] **Bruno** Via Roma 64 - CUNEO
GIORDANO Marco Via Stoppani 1 - CUNEO
GIOVANNACCI Roberta Via Monfalcone 1 - FOSSANO
[redacted] **Giovanni Pietro** Via Roma 64 - [redacted]
GIRARDO Giovanni Pietro Via M. Liberazione 48 - SALUZZO
GOLA Gian Luigi Via Gondolo 4 - CHIUSA PESIO
GOLA Gian Luigi C.so Statuto 37 - MONDOVI'
GOLA Marina Via Gondolo 4 - CHIUSA PESIO
GUGLIELMO Andreina Borgata Perottino 9 - ROCCABRUNA
GUTTERO Paolo C.so Barale [redacted] - BORGO [redacted] DALMAZZO
ISOARDI Luigi Via XXVIII Aprile 6 - CUNEO
LANDRA Dario Via Umberto I 24 - [redacted]
LANZAVECCHIA Cristina Via Vitt. Emanuele III 7 - RACCONIGI
LONGOBARDI Pasquale Corso Italia 12 - SALU[redacted]
LUCIANO Cristina Via F. Cavallotti 16 - CUNEO
MACAGNO V[redacted] Corso Nizza 15 - CUNEO
MADALA Paolo Via E. Filiberto 6 - CUNEO
MAGLIANO Silvia Corso Dante 10 - CUNEO
MANA Giovanni Via S.G. Bosco 23 - FOSSANO
MANDARINO Luca Via Roma 42 - FOSSANO
MANFREDI Vanda Via Fratelli Vaschetto 1 - CUNEO
MANGANARO Donatella Via N. Sauro 26 A - FOSSANO
MANGANARO Fabio Via N. Sauro 26 A - FOSSANO
MARINO Mario Via Gondolo 4 - CHIUSA PESIO
MARRO Angela Via Lovera 89 - [redacted]
MARRO Sergio Via Vassallo 10 - [redacted]
MARTINI Cristina [redacted] Galimberti 1 - CUNEO
MEINERO Cristina Via S. Grandis 12 - CUNEO
[redacted]**A Mario Ernesto** Via Bersezio 20 - CUNEO
MINA Maria Teresa Via Alba 3 - CUNEO
MINA Pierbeppe Piazza Roma 14 - BRA
MINA Pierbeppe Via Roma 52 - CAVALLERMAGGIORE
MIRETTI Walter Via Allione 1 - SAVIGLIANO
MOINE Paola Piazza Carlo Alberto 44 - BRA
MONASTEROLO Ines Via E. Garelli 10 - CENTALLO
MONDINO Edi Via Marconi 22 - GENOLA
MONTERSINO Claudio Via Roma 1 - CERVASCA
MONTERSINO Claudio Via Roma 27 - PEVERAGNO
MONTI Federico Corso IV Novembre 17 - CUNEO
MONTI Roberta P.zza C. Battisti 2 - MONDOVI'
MORANO QUAGLIA Claudia Corso IV Novembre 17 - CUNEO
MORELLI DI POPOLO Gualtiero Via M. Liberazione 30 SALUZZO
MORELLI DI POPOLO Maurizio Via M. Liberazione 30 SALUZZO
MURIZZASCO Loredana P.zza Martiri 14 - BENEVAGIENNA
NERI Filippo Piazza Boves 2 - CUNEO
OGGERO Filippo Piazza Europa 26 - CUNEO
OLIVA Raffaele Via C. Battisti 8 - CARAGLIO
OREGLIA Francandrea Via Caduti sul Lavoro 5 - CUNEO
PALLI Margherita V.le Regina Elena 102 - FOSSANO
PALMERO Livio Via V. Emanuele III 35 - [redacted]
[redacted] **Sonia** Via G. Ancina 18 - FOSS[redacted]
PASQUALE [redacted]**olo** Piazza Martiri della Libertà [redacted]
PEANO Renato Via Roma 1 - CERVASCA
PEANO Renato Via Roma 27 - PEVERAGNO
PELISSERO Lorenzo Via S.G. Bosco 32 - [redacted]
[redacted] **Germano** Via Vassallo 10 - BOVES
PELLEGRINO Silvana Via Bergia 3 - BORGO SAN DALMAZZO
PELLUTTIERO Alberto Corso Nizza 84 - CUNEO
PEROTTI Aldo Fraz. Levaldigi S.S. Nord 8 - SAVIGLIANO
PERUCCA Ezio V.le Ambrogio da Fossano 7 - FOSSANO
PIACENZA Monica Via Matteotti 7 - MANTA
PICCARDI Bruno Via E. Filiberto 5 - CUNEO
POTENTE Andrea Via Po 25 - BORGO SAN DALMAZZO
POTENTE Marina Via Po 26 - BORGO SAN DALMAZZO
RAGONA Silvia Via del Bastone 13 - RACCONIGI
RAVETTO Lino Via Roma 64 - CUNEO
RENAUDO Giovanna Viale S. Giovanni Bosco 32 - FOSSANO
REYNAUDO Giovanni Via Tallce 8 - SAVIGLIANO
RIBERI Laura Corso Nizza 50 - CUNEO
RIGUTTO Alessandra Corso Piemonte 1 - SALUZZO
RINAUDO Luigina Via S. Francesco d'Assisi 3 - BUSCA
RISTORTO Bruno Corso Nizza 10 - CUNEO
ROSA Mario Via Vitt. Bersezio 32 - CUNEO
ROSSO Giuseppe Via Cambiani 3 - SAVIGLIANO
ROTOLONE Danilo Via XX Settembre 8 - CUNEO
ROVETTI Diego Via V. Emanuele III 35 - REVELLO
SANINO Pier Luigi Via Staffarda 39/B - REVELLO
SORDELLO Francesco Via IV Novembre 29 - CUNEO
STERPELLONE Gemma Via Roma 27 - PEVERAGNO
STORINO Francesco Via Marconi 90 - GENOLA
SUGLIANO Maria Rosa Via Div. Cuneense 10 COSTIGLIOLE S.
SUGLIANO Maria Rosa P.zza XX [redacted] 14 - SALUZZO
TARDIVO Enrico Via T. [redacted] 9 - ROCCAVIONE
TESTA Patrizia Via Bodoni 107 - SALUZZO
TOMA Fulvio Via Allione 1 - SAVIGLIANO
TOMATIS Cristina Via Rosta 11 - MOIOLA
TOMATIS Valeria Via Beggiani 1 - SAVIGLIANO
[redacted] **Mario** Piazza Roma 14 - BRA
TROPINI Mario Via Monte Bianco 14 - BORGO [redacted]. DALMAZZO
VERRA Bruna Corso Monviso 15 - CUNEO
VIALE Livio Corso Barale 1 - BORGO SAN DALMAZZO
VIGNA Mariangela Via Garibaldi 66 - FOSSANO
VIGNOLO Elena Piazza S.M. Maggiore 5 - MONDOVI'
VOTTERO Giancarlo Via Vitt. Emanuele III 35 - REVELLO

[redacted] DEI RAGIONIERI DI MONDOVI'

[redacted]ZIONE DEL [redacted]VI'

ABRATE Maria Teresa Piazza V Luglio 30 - PIOZZO
ALCIATI Davide Via Consolata 3 - CEVA
ALESSANDRIA Anna Maria Corso Piave 4 - ALBA
ALESSANDRIA Giuseppina Via Toselli 1 - CUNEO
ANSALDI Giovanni Battista Corso Piave 8 - [redacted]
ARMELLINO Luciano Via Consolata 1 - CEVA
ATZORI Gianfranco Corso Italia 19 - MONDOVI'
AUGUSTONI Giancarlo Via S. Agostino 13 - MONDOVI'
BARALDI Alessandro Via Matteotti 5 - MONDOVI'
BASSO Paola Via Matteotti 5 - MONDOVI'
BAUDENA Paola Corso Europa 12/B - MONDOVI'
BONARDI Fausto Piazza S.M. Maggiore 10 - MONDOVI'
BOTTERO Ezio Vicolo Gennotta 2 - MONDOVI'
BROCCHIERI Ilario Via S. Agostino 13 - MONDOVI'
BRUNO Alberto Via Garibaldi 2 - CARRU'
CAPPA Monica Via Consolata 5/3 - CEVA
CARDONE Gian Mauro Corso Statuto 20 - [redacted]
CARDONE Mauro Piazza Dante 10 - CARRU'
CARLETTO Ezio Corso Italia 25 - MONDOVI'
CARLETTO Silvio Corso Italia 25 - MONDOVI'
CORA Mara Via Case Rosse 6 - CEVA
DANNA Antonio Corso Statuto 21 - MONDOVI'
DEVALLE Roberto Piazza Grasso 9 - DOGLIANI
DOMPE' [redacted] Statuto 37 - MONDOVI'
DOTTA Giovanni Piazza Umberto I 6 - DOGLIANI
DOTTA Roberto Piazza Umberto I 6 - DOGLIANI
DOTTO [redacted]
FILIPPI Irene Strada Prov. M.vi - Vil. 36 - MONDOVI'
FONTANA Maria Alessandra Via Padre Garello 37/1 - [redacted]
FORZANO Stefano Via Garibaldi 2 - CARRU'
MACCIO' Gianfranco Via Gen. Martinengo 85 - DOGLIANI
MANERA Luciano Corso Europa [redacted] - ALBA
MARENGO Paola Piazza Ellero 10 - MONDOVI'
[redacted]**RIA Elio** Corso Statuto 35 - MONDOVI'
MARINI Giulio Via Rosa Bianca 36 - MONDOVI'
MAZZI Fabio Via Consolata 5/3 - CEVA
MONTI Patrizia Piazza Cesare Battisti 2 - MONDOVI'
MONTI Rolando Piazza Cesare Battisti 2 - MONDOVI'
MORA Daniela Piazza Ellero 12 - MONDOVI'
MUSSO Paolo Via Monsignor Pezza 1 - ROCCAFORTE MOND.
NASI Italo Via Sobatini 6 - GARESSIO
NASI Marcello Corso Italia 19 - [redacted]
PIRONE Carlo Corso Giolitti 2 - CUNEO
QUINTERNO Rosanna Via Consolata 1 - CEVA
RAVERA Laura Piazza Italia 7 - CASTELLETTO STURA
RAVIOLO Giorgio Sauli 31 - CEVA
RIGONI Roberto Corso Italia 25 - [redacted]
RONCO Maurizio Via Servais 97 - TORINO
ROSSO Marilena Corso IV Novembre 13 - CEVA
SANESI Enzo Via Consolata 5/3 - CEVA
SANESI Raffaella Via Consolata 5/3 - CEVA
TAVELLA Daniela P.zza S. Giovanni 11/bis - FARIGLIANO
TAVELLA Giancarlo P.zza S. Giovanni 11/bis - FARIGLIANO
TOMATIS Roberto Piazza Ellero 10 - MONDOVI'
TOMATIS Vittorio Via [redacted] 5/3 - CEVA
TOSO Michela Via Verdi 4 - MONDOVI'
[redacted] **Alessandra** Via Trombetta 43 VICOFORTE MOND.
VANNINI Paola Via Rosa Bianca [redacted] - MONDOVI'

COLLEGIO DEI RAGIONIERI DI TORINO

[redacted] DEL [redacted] DI [redacted]

ADRIANO Luciana P.zza Savona [redacted] - ALBA
ANSALDI [redacted] C.so Piave 4 - ALBA
ARAGNO [redacted] Via Cavour 116 - NARZOLE
ARIONE Domenico Via Giacosa 1 - ALBA
ARIONE Massimiliano Corso Michele Coppino 18/a - ALBA
BALESTRO Giovanni Via Torino 29/31 - SOMMARIVA BOSCO
BARBERO Luigi Via Visconti Venosta 79/E - BRA
BARILE Bruno Via San Teobaldo 5 - ALBA
BERGESE Giuseppe Via [redacted] 10 - [redacted]
BERLINGHIERI Ennio [redacted] Vitt. Emanuele 4 - ALBA
BOERI Domenico Via Giacosa 1 - ALBA
BONINO Ornella Via F.lli [redacted]ndo 16 - BRA
BORGIA PACETTO Salvatore Via Gianolio 32 - BRA
[redacted] **Maurizio** Via Cuneo [redacted]
BOTTALLO Mariella Via San Paolo 3 - ALBA
BUSCA Giovanna Via Romita 3 - [redacted]
CALCAGNO Maurizio Via Cavour [redacted] - ALBA
CERVETTI Ezio Via Trento 3 - S. STEFANO [redacted]
CIRIO Pieruccio Via [redacted] Mille 2 - ALBA
[redacted] in **BOGLIACINO** P.zza Savona 5 - CORTEMILIA
[redacted]**ARDI Ivana** Via I. Gastaldi 7 - ALBA
DROCCO Giancarlo P.zza S. Paolo 3 - [redacted]
FERRERO Bruno C.so Coppino 6 - ALBA
[redacted] **Mariagrazia** Via Rio Misureto 6 - [redacted]
[redacted] **Franca** P.za C. Alberto 43/44 - [redacted]
GERLOTTO Egle Via San Teobaldo 9 - ALBA
[redacted] **Corrado** Corso Nino Bixio 58 - ALBA
GIACOSA Laura P.za Cottolengo 25 - CORNELIANO D'ALBA
GIACOSA Maurizio Via G. Alberione 8 - ALBA
GIRAUDO Paolo Via S. Margherita 9 - ALBA
ISNARDI Marina Teresa Via Cavallotti 18 - CERRETO LANGHE
LORENZETTO Angela Via Monte di Pietà 2 - BRA
MARCHETTO Donaldo Via Vitt. Emanuele 4 - ALBA
MARENGO Piergiorgio Via Mathis 10 - [redacted]
MARENGO Silvia Via Mathis 10 - [redacted]
MASCARELLO Santiago Piazza Roma 14 - BRA
MAZZUCATO Luisa Via S. Pellico 4 - BRA
MELE Cristina Via P.pi di Piemonte 6 - BRA
MILANO Antonella C.so Piave 110 - ALBA
MILANO Paolo P.zza C. Alberto 43 - BRA
MONTRUCCHIO Danilo C.so M. Coppino 34 - ALBA
MONTRUCCHIO Graziano C.so M. Coppino 34 - ALBA
NEGRO Marco C.so Divisioni Alpine 19 - CORTEMILIA
PAGLIASSO Olivero Giacomo P.za C. Alberto 43 - BRA
PAINI Rossana Via Cavour 44 - BRA
PASCALE Fausto Via Giacosa 1 - ALBA
REBUFFI Giovanni Via F.lli Carando 58 - BRA
RODO Maria Josè C.so M. Coppino 18/A - ALBA
ROSSOTTI Maria Gabriella Via Alfieri 7 - ALBA
SAGLIETTI Mariagrazia C.so Langhe 1 - ALBA
SARTORE Claudio Maurizio Via F.lli Carando 16 - BRA
SCARRONE Antonella Loc. Valdivilla 63 - S. STEFANO BELBO
SERAFINO Elio Via Fenoglio 4 - ALBA
SORCIO Paolo Via G. Plumati 23 - BRA
TEALDI Anna Viale Cherasca 90 - [redacted]
TIBALDI Claudio Via S. Margherita 8 - ALBA
TIBALDI Danilo Via S. Margherita 8 - ALBA
TROPINI Angelo Via G. Barbaroux 25 - TORINO
[redacted] **Carlo** P.zza C. Alberto 44 - BRA
ZOCCOLA Paolo Via Sineo 3 - [redacted]

APERTO LA DOMENICA TUTTO IL GIORNO

ASSELLE

I PREZZI PIÙ BASSI NELL'ESPOSIZIONE PIÙ GRANDE DELLA PROVINCIA

Composizione cameretta completa come foto disponibile in vari colori

Camera matrimoniale noce completa ... compresi di iva trasporto e montaggio

- 35 CUCINE
- 45 SOGGIORNI
- 75 CAMERE DA LETTO
- 150 SALOTTI

S.S. BRA
FOSSANO
CERVERE
Tel. 0172/474646

UN SIMPATICO OMAGGIO PER TUTTI I BAMBINI

PAGAMENTI RATEALI FINO A 5 ANNI SENZA ANTICIPO E SENZA CAMBIALI

MAGAZZINI SG Abbigliamento

I PIU' GRANDI MAGAZZINI
DEL PIEMONTE DI ABBIGLIAMENTO
PER NEONATO - BIMBO - RAGAZZO
E CASUAL UOMO - DONNA

PER IL BIMBO

BABYCRESCI

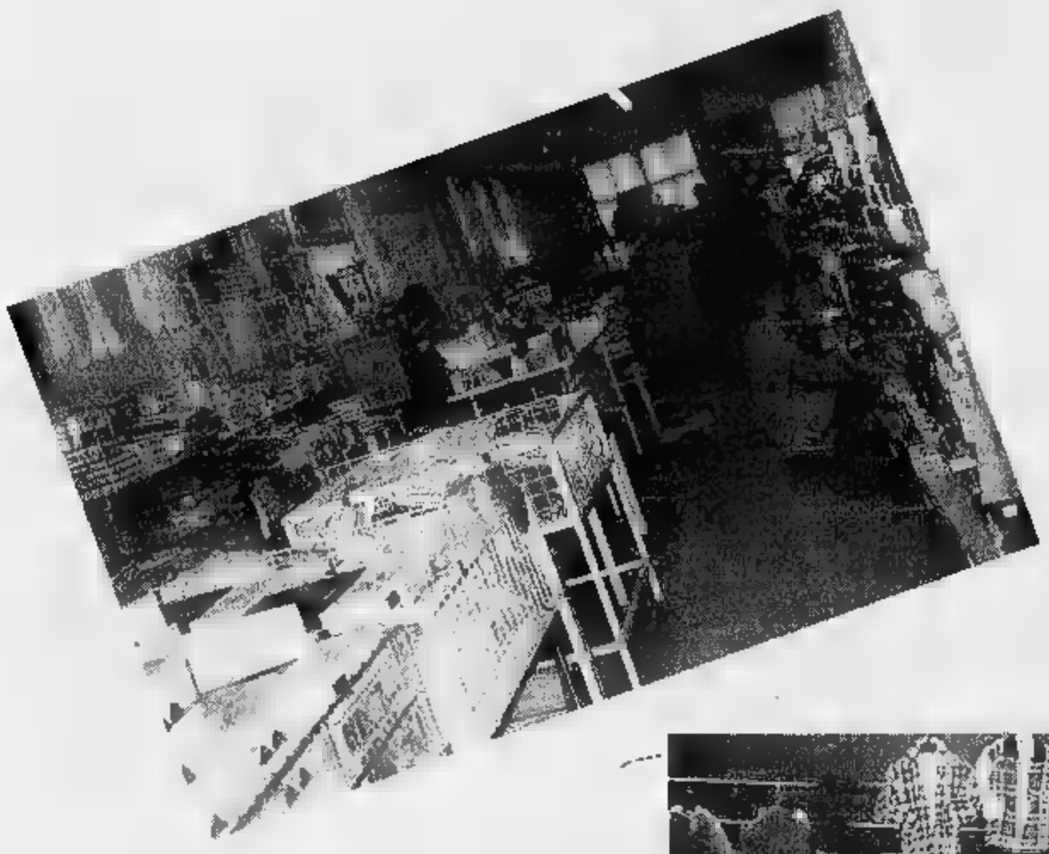
IP Campagnolo S.p.A.

PER I GENITORI

INTIMO
CORSETTERIA
CALZE
PIGIAMERIA
DELLE MIGLIORI
MARCHE

Liabel LINGERIE
prisca
GOLDEN LADY
Blumarine Folly
TRIONFO
papillon
sloggi
INEIL
PIMAR
FIOR FIORE

LA NOSTRA SQUADRA VI ATTENDE PER PRESENTARVI LE NUOVE COLLEZIONI AUTUNNO-INVERNO '96-'97



JEANSERIA e CASUAL

WEIPPER
MASH
BRUGI. CARRERA
T-SHIRT SWEATSHIRT & POLO GYMNASIUM

BIANCHERIA
PER
LA CASA:
CALEFFI
GABEL
NAVIGARE
HAPPIDEA

FOSSANO
Viale Regina Elena, 118 - tel. 0172 691.611

REVELLO
Via Prov.le Envie, 35 - Tel. 0175 257.803

BORGO S. DALMAZZO
Via Cuneo, 129 - Tel. 0171 26.16.08

I NOSTRI PREZZI CONTINUANO A SBALORDIRE!!!

LE COLLEZIONI PIU' BELLE PER I VOSTRI BAMBINI DI STAGIONE IN STAGIONE...

Nuova Nissan Primera.
L'auto guarda avanti.

Guardano avanti e vanno oltre i suoi motori 16 valvole 1600-2000 e il nuovo 2000 Turbo Diesel. Guardano avanti e mantengono 4 ruote sempre perpendicolari alla strada le sospensioni Multi-Link, che offrono una guida più sicura e più piacevole. Guardano fortemente avanti i suoi fori, più potenti dell'80%. E guarda avanti per 3 anni o 100.000 chilometri l'esclusivo programma di garanzia Nissan.

NISSAN

Nissan è su internet: www.nissan.it

Provate a viaggiare nel futuro da:

SOVENCAR

ALBA
Viale Cherasca 29 - Tel. 0173 362.678

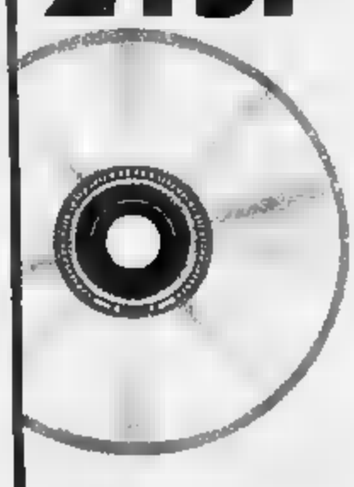
BRA
Via Cuneo 184 - Tel. 0172 423.643

Nuova Nissan Primera, da L. 28.870.000 chiavi in mano.

Ritagliate i nostri prezzi ritagliati!

Siamo allo SMAU, dal 18 al 22/10 all'esterno del padiglione 18.

Lettore CD 8X
219.000 IVA INCLUSA



Stampante HP 400 C con kit colore
399.000 IVA INCLUSA

6 confezioni Floppy 3,5"
29.000 IVA INCLUSA

Calcolatrice scientifica Texas Instruments TI35
34.900 IVA INCLUSA

intel inside pentium

Sistema Multimediale 8X con Pentium® Processor 133 MHz

Intel® 133 Pentium® Processor; 8 Mb EDO RAM; Hard Disk 1,3 Gb; Floppy 3,5 da 1,44 Mb; Scheda Video/grafica PCI 1 Mb Video; Scheda Audio Creative Sound Blaster 16 Bit; Lettore CD-Rom 8X; Monitor 14" SVGA con altoparlanti stereo e presa cuffia; Tastiera; Software incluso: Windows '95 + MSPlus! (CD e man.) + Si- (prec. e man.) + 2 applicativi Microsoft a 32 Bit completi di manuale e CD a scelta tra MSWORD 7.0, MSEXCEL 7.0 e MSACCESS 7.0.

2.699.000 IVA INCLUSA

ECCO DOVE TROVI QUESTA ED ALTRE MILLE FANTASTICHE OFFERTE IN PIEMONTE:

SERVIZIO CLIENTI
Tel. 011/8127787

ALESSANDRIA
C.so Borsalino 30
Tel. 0131/444040

CUNEO
Via Sebastiano Grande 6
Tel. 0171/691989

BIELLA
Prossima Apertura
Via Candelo 31
Tel. 015/8493515

AOSTA
Prossima Apertura
Via S. Martins De Corleans 67

NOVARA
V.le Volta 58
Tel. 0321/454195

Borgomanero
(SS per Gozzano)
Via Kennedy 22
Tel. 0322/846498

TORINO
- ***MAXISTORE***
  C.so Tortona 5/7
  Tel. 011/8127787
- C.so Sebastopoli 194
  Tel. 011/3241319
- Via Biglieri 1 (ang. Via Nizza)
  Tel. 011/6637110
- Via Orbetello
  Tel. 011/2203177

Collegno
C.so Francia 92/C
Tel. 011/4032788

Santhià
SS 143, 56A
Tel. 0161/928343

VOBIS MICROCOMPUTER

La prima catena europea dell'informatica

BAR - RISTORANTE - PIZZERIA
CUCINA TIPICA LANGAROLA
ANSELMIN
di Daniela & Giovanni
Via Alba - Cortemilia, 116 - RICCA D'ALBA - Tel. 0173/61.20.23 Chiuso il lunedì

CANTINA SOCIALE DEL DOLCETTO
CLAVESANA - Tel. 0173/790.451- Fax 790.449
APERTO ANCHE I GIORNI FESTIVI
(escluso Pasqua e Natale)
A TUTELA DEL CONSUMATORE

Carpediem
STUDIO FOTOGRAFICO
UNA COMUNICAZIONE D'IMMAGINE INNOVATIVA
❑ La miglior qualità in campo fotografico sul territorio.
❑ La rapidità dei tempi affiancata ai prezzi concorrenziali.
Siamo lieti di dimostrarvi la nostra professionalità e serietà!
ALBA - Via Vittorio Emanuele, 16 - tel. 0173/290394

BERNIAUTO
di Schellino B. & C. s.a.s.
RICAMBI AUTO E VEICOLI INDUSTRIALI
CRISTALLI - FANALERIE E CARROZZERIA
ACCESSORI E ALLESTIMENTI SPORTIVI
Corso Europa 19 - ALBA (CN) - Tel. 0173 282.908 - 282.917

NUOVA GESTIONE
Ristorante
squola alimentare
di Torrero Massimo
Aperto a pranzo e a cena
con cucina tipica langarola
Chiuso il lunedì
VIA MONIPRANDI, 1/A - NEIVE (CN)
LOC. BRICCO - TEL. 0173/67.75.65

BAR PASTICCERIA
GELATI
PANINI
SPECIALITA' ALBESI
Piazza Savona, 3 C ALBA Tel. 0173/440197

Alba, le tante iniziative della Fiera

Oggi si premiano i migliori tartufi

Il ministro dei Trasporti Claudio Burlando (al centro della foto in alto) venerdì ha inaugurato la Fiera. Sotto il presentatore Fabio Fazio al quale è andato il controtartufo (FOTO MURALDO)

ALBA. Un affollato incontro in municipio ha dato il via, venerdì sera, alle manifestazioni della 66° Fiera nazionale del tartufo. Sindaci delle Langhe e del Roero, operatori economici, associazioni hanno incontrato il ministro dei Trasporti, Claudio Burlando nell'aula consiliare. Al rappresentante del Governo, il sindaco Enzo Demaria, a nome dei colleghi ha fatto presenti le difficoltà nei collegamenti stradali e ferroviari, uno dei problemi più sentiti nella zona. In particolare, riferendosi alla linea ferroviaria Cantalupo Cavallermaggiore, l'unica che passa per Alba, ha chiesto che sia resa più idonea soprattutto al trasporto delle merci: c'è l'esigenza di andare incontro alle necessità delle aziende e di alleggerire il traffico su gomma. Il ministro ha dato la sua disponibilità ad affrontare non solo i problemi esposti ma [illegible] in questa zona polo sperimentale per il trasporto merci a mezzo ferrovia, studiando sistema pubblico-privato, già avviene in altri paesi europei. Ha riconosciuto che l'Albese è una delle aree perifiche che hanno avuto notevole sviluppo so- svantaggiate dalla carenza di infrastrutture e che si impone riequilibrio.

Si è quindi parlato della fiera e il turismo. Fiore all'occhiello, la rassegna agroalimentare con i prodotti di qualità piemontesi e liguri, dai tartufi ai vini, salumi, formaggi, dolci, ortofrutta, conserve, farine, riso e olio.

Il centro delle attenzioni rimane «re tartufo». La 66° Fiera nazionale segnerà una svolta importante: al termine della rassegna sarà annunciata l'istituzione ad Alba di un Centro studi di analisi sensoriale con laboratorio per scoprire la provenienza, definire la tipologia, le caratteristiche del tartufo, a garanzia del consumatore. Esiste già un progetto del Centro studi formatori e assaggiatori con la collaborazione di docenti delle università di Udine e Torino. Un'iniziativa voluta dal presidente Oddero che mira a fare chiarezza, con dati scientifici alla mano, nel tentativo di dare una soluzione all'attuale confusione commerciale. Il Centro svolgerà anche test di preferenza sui consumatori e preparerà esperti nell'analisi sensoriale da iscrivere in un apposito albo.

Intanto, stamane prende il via la mostra concorso del tartufo d'Alba e il concorso weekend. Saranno premiati i trifolau più assidui e che porteranno in fiera i migliori esemplari. Il mercato rimane aperto dalle 8 alle 20. Nello stesso padiglione i visitatori possono degustare le specialità della cucina albese con l'iniziativa «Oltre al tartufo» organizzata dai commercianti del centro storico.

Alla Trattoria della fiera (padiglione piazza Medford) pranzo e cena con il menù tipico albese. Domani il ristorante San Cassiano proporrà «Rapsodia di antipasti di Langhe, Monferrato e Roero» mentre martedì saranno ai fornelli i cuochi del ristorante Savona che presenteranno «gran fritto misto alla piemontese». «Sapori di mare». Il tema scelto dal ristorante la Giardiniera di Bra per la serata di mercoledì. Giovedì 17 il ristorante Rabajà di Barbaresco proporrà la cucina povera di cascina: ceci e costine, bagna caoda e varie golosità. Venerdì 18 sarà la volta del ristorante Le Betulle di Santa Vittoria. Gli appuntamenti a tavola proseguiranno fino al 27 ottobre a cura dell'associazione ristoratori e albergatori albesi.

Per la giornata di oggi si attendono molti turisti: treni speciali arriveranno da Milano, Torino e dalla Liguria. Saranno accolti sulla piazza della stazione dai personaggi in costume della Giostra delle cento torri.

Intanto, domani «Il salotto delle 17» avrà per ospite il giornalista esperto in gastronomia Silvio Torre che sarà presentato da Massimo Martinelli. Martedì incontro su «La Resistenza ligure e piemontese», l'intervento del giornalista Daniele La Corte. Porterà la sua autorevole testimonianza l'on. Alessandro Natta. Introdurrà il generale Libero Porcari. Il «Salotto» ospiterà mercoledì l'imprenditore vinicolo Bruno Ceretto (presentato da Folco Portinari), giovedì lo scrittore Gianni Farinetti (introdotto da Gianpiero Bona), venerdì Pier Carlo Grimaldi (antropologo dell'Università di Torino) testimonianze del vescovo di Saluzzo mons. Diego Bona (sarà presente il vescovo di Alba, mons. Sebastiano Dho). Concluderà la settimana lo scrittore Franco Piccinelli che parlerà del suo ultimo romanzo «Una volta c'era il treno» (presentato dalla giornalista Rai, Barbara Ronchi della Rocca). (g. f.)

è una realizzazione...
PK Alba
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
ALBA
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110
(2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale:
BRA
Via Verdi 7
Tel. 0172 431.003

BGC di BORSA GIOVANNI CARLO s.n.c.
Via Fontanassa n. 21 - 12060 RODDI (CN)
Tel. e Fax 0173 61.51.03
Impresa edile - Vasta gamma di coperture industriali e civili, lattonerie, impermeabilizzazioni, con l'impiego di materiali di alta qualità e durata nel tempo
CERIA IMPER coveral COPERTURE IN LEGA AD ALTA RESISTENZA
Supporto tecnico per le leggi 277/91 e 257/92 con smantellamento e smaltimento di coperture in fibrocemento contenente amianto.
Commercio ingrosso materiali edili, da copertura, isolanti termo-acustici.
PUNTO VENDITA PRODOTTI ISOVER balzaretti modigliani

Dopo quella del Palio, la Fiera del tartufo dedica un'altra giornata alla storia.

Oggi a Govone e ad Alba andrà in scena la rievocazione storica della Marca Aleramica che coinvolgerà oltre mille personaggi in costume. Le province di Alessandria e Asti dopo la dominazione carolingia furono divise in due marche: l'Aleramica e l'Obertenga. La prima comprendeva il settore occidentale, quasi tutta l'area astigiana e buona parte delle Langhe e si estendeva fino al Savonese. La seconda inglobava i territori situati ad Oriente. In questo periodo incominciò ad essere usato il toponimo «Monferrato».

L'investitura a Marchese del Monferrato fu concessa da Ottone I di Sassonia ad Aleramo fondatore della prima dinastia monferrina. La rievocazione odierna prende le mosse proprio dalla leggenda di Aleramo che è giunta fino a noi attraverso i secoli.

«Due nobili coniugi franchi - racconta Luciano Bertello a cui si devono i testi della rievocazione storica - scesi in Italia intorno al 920 per recarsi a Roma in pellegrinaggio, giunti a Sezzadio nell'Alessandrino, ebbero un figlio che chiamarono Aleramo. Lasciatolo in custodia ad una nutrice, proseguirono il loro viaggio, ma morirono entrambi a Roma. I Signori di Sezzadio si presero cura del piccolo e lo allevarono sotto la loro protezione, inviandolo poi come paggio alla corte di Ottone I. Fra Adelasia, la bella figlia di Ottone, ed Aleramo sbocciò l'amore, ma siccome l'imperatore si opponeva alle loro nozze i due giovani fuggirono dalla reggia e iniziarono una cavalcata folle che li portò fino alle rive del mar Ligure». Dopo molte altre vicende in cui Aleramo mise la sua spada ed il suo coraggio al servizio dell'imperatore, si giunse all'epilogo della vicenda con Ottone I che diede ad Aleramo in sposa la figlia.

La rievocazione storica di oggi ripercorre tre secoli di storia, partendo dalla mitica cavalcata di Aleramo ed Adelasia da Casale fino a Savona, Finale Ligure ed Albenga, per arrivare alla guerra dei 100 anni, alla pace di Cherasco, al passaggio del Piemonte del Sud dal Duca di Mantova ai Savoia, alla Rivoluzione francese, alla campagna napoleonica, fino alla definitiva restaurazione dei Savoia.

«La rievocazione della Marca Aleramica - dice Raoul Molinari direttore dell'Ente Turismo Alba, Bra, Langhe e Roero - non è solo folclore, ma ha anche un significato politico. Rappresenta l'aggregazione di un'area che ha caratteristiche molto simili ed ha sempre avuto importanti rapporti commerciali e sociali, tanto che qualcuno l'ha chiamata una "regione mancata". Quello di Aleramo può diventare oggi un grande itinerario turistico che unisce il Monferrato al mare, attraverso le colline delle Langhe. Dal punto di vista agroalimentare collega il riso all'olio, passando per le colline del tartufo e dei grandi vini».

La giornata odierna si articola in due momenti. Al mattino dalle 10, a Govone, di fronte all'unico castello sabaudo della zona, verranno rievocati alcuni episodi storici e leggendari. L'attore Enzo Brasolin leggerà i versi di Luciano Bertello che rievocano la vicenda di Aleramo, la struggente storia della Nella di Cortemilia, la rivolta contadina di Guarene nel '500 ed il brigantaggio antifrancese del primo decennio dell'Ottocento.

Nel pomeriggio ad Alba il «clou» della manifestazione al quale prenderanno parte sette gruppi storici che saranno dislocati in diversi punti della città e che poi confluiranno tutti nella grande manifestazione conclusiva di piazza Duomo. I partecipanti sono il Gruppo storico del Duca e della Duchessa di Mantova che rappresentano l'invito a corte, il Gruppo dell'Assedio di Canalis, che ha montato il suo accampamento in piazza Elvio Pertinace, il Gruppo medioevale di Marengo che si collocherà nell'androne del municipio, il 1° Battaglione Italico e dei Granatieri di Spinetta Marengo che in piazza Cristo Re inscenerà il cambio della guardia, il Gruppo monregalese Laura dei Bressani, la Repubblica Marinara di Savona ed il Gruppo storico San Giorgio di Albenga che rappresenterà il matrimonio fra Aleramo ed Adelasia. Non sarà però questo l'unico appuntamento di rilievo della prima domenica di Fiera. Oltre alla mostra ed alle esposizioni nel Palazzo dei Congressi di piazza Medford e nel cortile della Maddalena, oggi in corso Piave, dalle 8 alle 19, si svolgerà il mercatino delle pulci organizzato dall'associazione dei commercianti di Albauno.

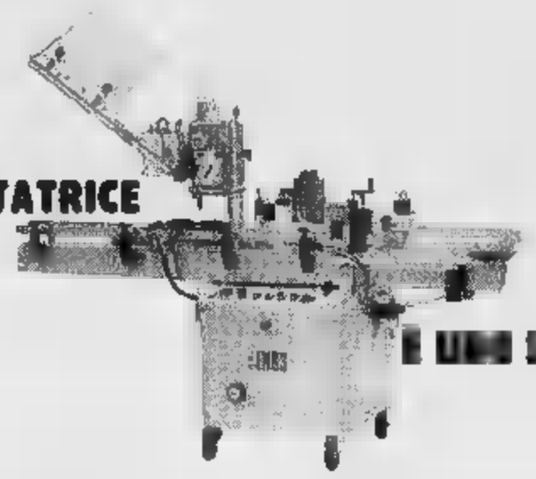
[a. s.]

Marca Aleramica ad Alba e Govone

In 400 rievocano 3 secoli di storia

Alcuni trifolau mostrano il prezioso prodotto, tartufo che in questi giorni si potrà gustare nei principali ristoranti della zona e alla Trattoria della Fiera

QUANDO L'ETICHETTATRICE



È UNA SPLENDIDA GIDIFFLLO

Ringraziamo i nostri clienti della provincia di Cuneo:

VACCA ADRIANO - Barbaresco; VEGLIO MICHELINO - Diano d'Alba; BONO LUCIANO E FIGLIO - Monteu Roero; GRASSO SILVIO - La Morra; SCHIAVENZA SNC - Serralunga d'Alba; NEGRO GIUSEPPE - Neive; PORRO GUIDO - Serralunga d'Alba; ARIANO MICHELE - S. Stefano Belbo; AZ. AGR. CAMPARO DROCCO - Diano d'Alba; ABBONA ANNAMARIA - Farigliano; COSTA GIACOMO - Castagnito; ALLERINO AZ. AGR. - Castagnito; PRODUTTORI ASSOCIATI SS - Diano d'Alba; PODERI COLLA SS - Barbaresco; CASCINE DRAGO - S. Rocco Seno d'Elvio; ROSSETTO DI DE STEFANIS GP - Montelupo Albese; GONELLA SAS - S. Stefano Roero; BOSCHIS FRANCO - Dogliani; BARALE F.LLI - Barolo; ABRIGO ORLANDO - Treiso; BATTAGLINO SERGIO - Vezza d'Alba; ROCCA GIANCARLO - Barbaresco; BUGANZA RENATO - Piobesi d'Alba; DELLA TORRE MAURIZIO - Narzole; COSTA DI BUSSIA DI SARTIRANO - Narzole; F.LLI SEGHESIO - Monforte d'Alba; PIRA GIORGIO - Monforte d'Alba; FENOCCHIO GIACOMO - Monforte d'Alba; PARUSSO - Monforte d'Alba; GILLARDI GIOVANNI BATTISTA - Farigliano; GRIMALDI GIOVANNI SNC - Grinzane Cavour; F.LLI CIGLIUTTI - Neive; BUSSO PIERO - Neive; LEQUIO OTTAVIO LA SANDRINA - Neive; MINUTO LUIGI - Barbaresco; MORRA STEFANINO - Castellinaldo; LA GRANERA DI GRASSO - Castellinaldo; TALIANO MICHELE - Montà d'Alba; MONTARIBALDI DI TALIANO - Barbaresco; NADA FIORENZO - Treiso; PASQUERO ELIA - Bricco di Neive; PORELLI F.LLI - Canale; MATTEO COREGGIA - Canale; RABINO F.LLI - S. Vittoria d'Alba; SARACCO - Castiglione Tinella; SAVIGLIANO MARIO - Diano d'Alba; SAVIGLIANO PIER GIORGIO - Diano d'Alba; TENUTA CA DU RUSS DI MARCHISIO S. - Castellinaldo; MARCHISIO FLAVIO - Castellinaldo; BARACCO 1871 - Castellinaldo; GILI - Castellinaldo.

ENOS

14053 CANELLI - Reg. Dota, 51 - Tel. 0141/83.11.94 - Telefax 0141/82.44.63

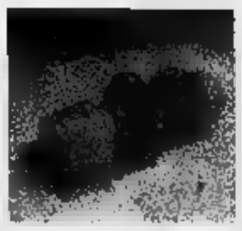
PICCOLE MACCHINE PER GRANDI PRESTAZIONI

CONCESSIONARIO PROVINCIA DI CUNEO:

TECNO BI di Biglino e Cordero

12050 CANOVE DI GOVONE - S.S. Alba-Asti, 2 - Tel. 0173/58.817 - Fax 0173/58.666

FORNITURE FIMU S.R.L. INDUSTRIALI

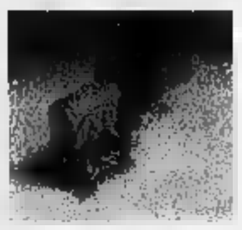


DISTRIBUTORI AUTORIZZATI PER LA PROVINCIA DI CUNEO

GRUPPO BONFIGLIOLI

Riduttori - motoriduttori variatori - motovariatori

Concessionari cuscinetti FAG - CBF



MOTORI ELET. MOT. AUTOFRENANTI - SUPPORTI KOYO - CORONE e [illegible] - CATENE (Arnold & Stotzemberg) - PULEGGE (standard e dentate) - CINGHIE TRAPEZOIDALI e DENTATE - ANELLI DI TENUTA - ANELLI D'ARRESTO - LINGUETTE - GIUNTI ELASTICI - PIEDINI DI LIVEL. SYSTEM. PLAST - BOCCOLE SCORREVOLI STAR - BOCCOLE D.U. - BOCCOLE SINTERIZZATE - TESTINE SNODABILI UNIBAL - RUOTE FISSE - PIVOTTANTI VULCOLAN - ELEMENTI DI MANOVRA ELESA - LOCTITE - T.P.A. AUTOMAZIONI PNEUMATICHE - FRESE HSS CO (SKF) - PUNTE ELICOIDALI (SKF) - MASCHI & FILIERE (SKF) - SEGATRICI - UTENSILERIA ELETTRICA BOSCH - UTENSILI BETA - NYLON - ERTALON - TEFLON in barre e lastre - CALETTATORI.

Sistemi lineari Rollon

Sede di **Alba** - V.le Artigianato - Tel. (0173) 36.37.31 - Fax (0173) 36.29.44

Savigliano - Via Com. Lib. Nazionale, 6 - Tel. (0172) 71.35.42 - Fax (0172) 71.54.89

BATTAGLINO

Fornitura e posa

PIASTRELLE

CERAMICHE PER PAVIMENTI - RIVESTIMENTI - ARREDO BAGNO - SANITARI - CAMINETTI

BRA - Strada Orti, 1 - Tel. 0172/412925

CASA DEL CARBURATORE

di GIOVANNI RAPALINO

✓ *Officina specializzata riparazioni*

✓ *Carburatori e iniezione elettronica*

MONTAGGIO IMPIANTI A GAS PER AUTO DELLE MIGLIORI MARCHE

BRA - Piazza XX Settembre 44 ☎ 413.763

CUCINA TIPICA LANGAROLA

Ristorante da Carlo di PROTTO CARLO

E' gradita la prenotazione

Chiuso il martedì sera e mercoledì

Loc. Borgonuovo, - Tel. (0173) 792.108 - MONCHIERO (CN)

è una realizzazione...

PK Alba

PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
ALBA
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110
(2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130

Filiale:
BRA
Via Verdi 7
Tel. 0172 431.003

CORNICI CIARNELLI

ART SHOP - LABORATORIO E VENDITA

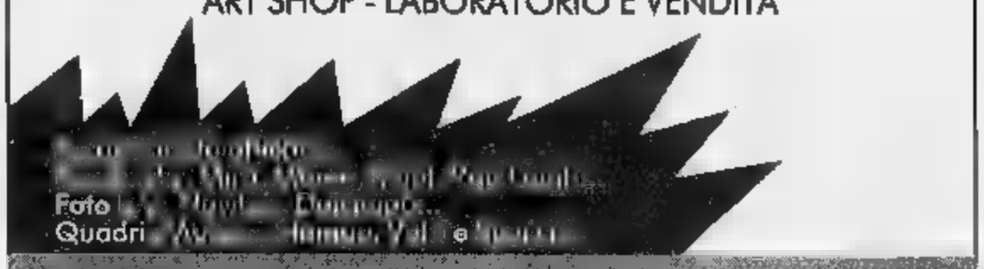


Foto [illegible]
Quadri [illegible]

Corso Langhe, 27 - 12051 ALBA (CN) - Tel e Fax 0173-[illegible]

CENTRO CAMPIONARI DI COLLEZIONI FIRMATE

Collezione autunno inverno

abbigliamento da 0/16 anni

junior club

fraz. Racca - Guarene d'Alba

C.so Canale, 13 - Tel. 0173/290393

In occasione della Fiera del Tartufo la domenica apertura totale

aperto la domenica mattina - chiuso il lunedì

TEATRO

Un Gassman fin troppo umano per il «talk-show d'addio»

L'ENORME Politeama Rossetti col tutto esaurito è un bel colpo d'occhio replicato ogni sera fino oggi, e fa piacere che a causarlo sia Vittorio Gassman redivivo, occasione uno spettacolo lui stesso concepito diretto, intitolato **Anima e corpo**, con sottotitolo «Talk show d'addio». L'addio in questi non va mai preso sul serio; «Talk show» descrive il collante di un recital con pezzi quasi tutti ben collaudati. Dopo l'inizio con un brano di «Edipo re» in costume tradizionale, il palcoscenico ospita infatti un tavolo da conversazione televisiva col divo e un giovane regista un po' arrabbiato, uno scrittore un po' ipocrita, un prete un po' untuoso, un presentatore, una valletta. Si chiacchiera apparentemente a braccio, affrontando qualche tema grosso e subito illustrandolo con citazioni: prendono così vita qualche scambio e qualche epigramma sarcastico da Plauto, una poesia di Taylor Mead Marilyn Monroe, un poemetto vagamente ecologico di Luis Sepúlveda, frammenti da Brecht, Kavafis, ecc., senza una lettera scritta dallo stesso Gassman nientemeno che a Dio, identificato - forse - con la Parola (ma Vittorio, lo aveva già detto Giovanni? «In principio era il Verbo...»). Nella seconda parte (60', come la prima) i personaggi diventano se stessi, ossia il giovane Emanuele Salce, Luciano Lucignani, Attilio Cucari, Marco Aloito, Antonella Cappiglione, e anche la finzione del talk-show si restringe dando più spazio a brani da antologia, co- «Una relazione accademi- Kafka, «Matrimonio» di Gregory Corso, canto di Paolo e Francesca.

L'amalgama fra Gassman e i suoi partner non è ben realizzato, perché i cinque pur simpatici coadiuvanti appaiono spiazzati. Non si presentano veri attori (a eccezione della Cappiglione, esordiente cui peraltro è chiesto di accentuare la propria acerbità), e quando dicono poesie risultano talvolta dilettanteschi; d'altro canto quando parlano a nome proprio pronunciano battute già scritte, con perdita di spontaneità. Non pensate però ai vecchi capocomici che per brillare si circondavano di mediocrità. In realtà è come se al di del bisogno di sentirsi in ad in questa rentrée, il mattatore avesse voluto zavorrarsi, impedirsi di prendere troppa quota. Consapevole o meno, questo atteggiamento sembrerebbe coerente con la piega che sta prendendo la sua recitazione, e che costituisce il vero motivo di interesse e di fascino della serata: dico il lavoro che Gassman è venuto compiendo su se stesso, un lavoro di scavo e insieme di prosciugamento, una ricerca dell'essenziale. L'attore più dotato che la nostra generazione abbia conosciuto tende in vecchiaia alla scarnificazione, e la rinuncia all'effetto plateale lo rende cordiale e umano come non era mai stato. La voce che fino a ieri si imponeva con l'opulenza convince la precisione, punta al nitore supremo. Questa economia colpisce quando Gassman affronta le altezze come i ricordati Sofocle e Dante; ancora di più, forse, nei momenti giocosi come i versi di Corso o di Belli, e come il Kean di Dumas, cavallo di battaglia ancora più irresistibile di come lo si ricordava.

Migliorarsi anche quando si è avuto tutto: meditì Vincenzo Salemme, già talentuoso autore-interprete di commediole partenopee un po' assurde che aspiravano a uno spessore post-eduardiano. Avuto un certo successo, costui lo sfrutta ora gonfiando un'ideuzza da sketch di rivista fino a costringere se stesso e altri compagni bravi come Carlo Buccirosso e Nando Paone a ripetere la stessa facile gag per le fatidiche due ore. Il risultato, una farsa intitolata **L'amico del cuore**, è degno del piccolo schermo e forse per questo assai gradito dagli abbonati del Piccolo Eliseo di Roma, dove resterà fino al 31 dicembre.

Masolino d'Amico

PRIME CINEMA

Pivetti e Solenghi nel film della Wertmüller

Quando il celodurismo rende l'Italia unita

Veronica Pivetti e Tullio Solenghi in una scena del film «Metalmeccanico e parrucchiera in un turbine di e politica»

COSA verrà di quest'Italia, secondo gli ottimisti in caotica crisi di crescita e secondo i pessimisti in corsa il barbaro? Nel dubbio, Lina Wertmüller sceglie la strada di riderci sopra con una commedia popolaresca girata in velocità nel borgo padano di Pizzighettone: il cui titolo, «Metalmeccanico e parrucchiera in un turbine di sesso e politica», preannuncia il ritorno della cineasta al registro comico-grottesco che l'ha resa famosa nel mondo. Basta pensare a «Mimì metallurgico» con la premiata coppia Giannini-Melato emulati qui dai deliziosi Tullio Solenghi e Veronica Pivetti: metalmeccanico di Rifondazione e parrucchiera leghista coinvolti, a cavallo delle elezioni del '94 e del '96, in una passione che ribalta maliziosamente il celodurismo come appannaggio dei seguaci del Senatur. Nel senso che ad avercelo duro ogni qual volta incrocia la fulva avversaria è il focoso bertinottiano; e la parrucchiera sembra avere il gioco facile a cucinarselo a fuoco lento nel tentativo di conquistarne l'adesione al suo partito. Sarà più forte il richiamo della femmina o la fede in Carlo Marx?

Intorno ai protagonisti, in un susseguirsi di situazioni da pochade, ruota un italico teatrino sociale: la piccola impresa, rappresentata dall'avviato negozio di Veronica e della sua socia Cyrielle Claire; e la fabbrica della Ferrari con la sua classe operaia minacciata dai robot, tant'è che Solenghi e il suo amico pidiessino Gene Gnocchi (anche lui molto bravo) finiscono cassaintegrati. Mentre il primo non si dà pace e il secondo la prende filosofia impiegando il tempo libero per «illuminarsi di immenso» dietro alla poesia di Ungaretti e le grazie della Claire, le rispettive (e cornificate) mogli Degli Esposti e Cinzia Leone con sano spirito d'iniziativa mettono su una trattoria. Naturalmente l'affresco, affettuoso e iperreale, non si preoccupa di essere politicamente corretto, tuttavia la storia di fatale attrazione perora a favore di un'Italia unita da un identico codice genetico-culturale.

Alessandra Levantesi

METALMECCANICO E PARRUCCHIERA...
Di Lina Wertmüller
con Tullio Solenghi, Gene Gnocchi, Veronica Pivetti, Piera Degli Esposti
Italia 1996 commedia. Cinema: **Ideal, Cristallo** di Torino; di Milano; **Barberini, Eden, Maestoso** di Roma

In concerto a Londra, dopo il lungo esilio, il grande cantante pop

Michael, il talento inaccessibile

«Non parlo con i giornalisti ma con Ambra sì»

LONDRA. George Michael è indubbiamente uno dei più grandi talenti del pop e l'esibizione dell'altro ieri sera in esclusiva per le telecamere di Mtv lo ha dimostrato. L'occasione per assistere a questo concerto «unplugged» era tra le più ghiotte della stagione. Mtv trasmetterà la performance solo in America alla fine di novembre.

«Non sappiamo quando potremo proporre George in Europa - hanno detto dall'emittente - ma non prima della seconda metà del 1997». Mr. Panayiotou (il vero cognome del cantante) ha venduto cento milioni di dischi e otto milioni di copie in tutto il mondo, 330 mila solo in Italia, dell'ultimo «Older» (il disco della rinascita dopo la causa legale con la Sony Music) e ha deciso di fare pochissime operazioni promozionali. Le uniche concessioni sono state il concerto «unplugged» e alcune interviste tv. Per l'Italia, l'artista verrà intervistato da Ambra. La novella giornalista musicale Angiolini, mostrerà alcune immagini dell'incontro nel programma «Super», mentre la chiacchierata sarà inclusa in uno speciale in onda prima di Natale su Canale 5 e Italia 1.

Concerto bello ed equilibrato quello di George che vestito con un completino nero glacè-pantaloni lo faceva assomigliare ad un Mod anni Sessanta. Seduto su uno sgabello e circondato da ben 17 musicisti compresa una sezione di otto archi e otto coristi, ha zittito chiunque avesse messo in dubbio la sua ugola. «Hand to mouth», «Waiting for that day», una stupenda «Father figure» e una cover di «Can't make you love me» di Bonnie Raitt, hanno provocato non pochi brividi. Dispiace però che Mr. Michael abbia seguito lo stile di colleghi Prince o Michael Jackson negandosi ai mezzi di informazione. Spesso è proprio la decisione di allontanarsi dai media che scatena pettegolì di ogni risma alla ricerca della notizia a tutti i costi. George Michael ha subito troppe intrusioni nel suo privato e la scelta è stata quella di diventare inaccessibile.

Luca Dondoni

IMMOBILIARE

BORGO VECCHIO

BRA
Affittasi uffici rispettivamente di mq 180 e 240 in piccolo centro commerciale.

BRA
Vendesi e/o affittasi capannone mq 1200 anche frazionato, con destinazione commerciale, industriale/artigianale.

BENEVAGIENNA
Vendesi Rustico parzialmente riattato, disposto su 3 livelli fuori terra ottimo per bi-trifamiliare. Giardino mq 1200.

SOMMARIVA DEL BOSCO
Vendesi casa indipendente, mq 220 c.a. su due livelli fuori terra. Ottimo bi-familiare. Giardino mq 400, box 2 auto. AFFARE

SANFRE'
Vendesi appartamento di ingresso tinello con cucinino, 3 camere, bagno, box e cantina. VERO AFFARE.

CARMAGNOLA
Si prenota la vendita di ville in prossima costruzione. Informazioni in ufficio.

CARMAGNOLA
Vendesi appartamento centralissimo di nuova costruzione, mq 165 su due livelli, box ed ampi terrazzi.

CARMAGNOLA
Piazza Martiri della Libertà vendesi locale commerciale di mq 160, nuova costruzione. Informazioni in ufficio.

CARIGNANO
In frazione vendesi casa parzialmente riattata con ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, fienile, box auto. Giardino mq 350.

CARIGNANO
Vendesi locale commerciale centralissimo, mq 250 + interrato. Ottima posizione commerciale. Possibilità investimento con reddito.

CARIGNANO
Vendesi appartamento mq 80 in palazzina, di ingresso, tinello con cucinino, 2 camere, bagno, box e cantina, orto privato.

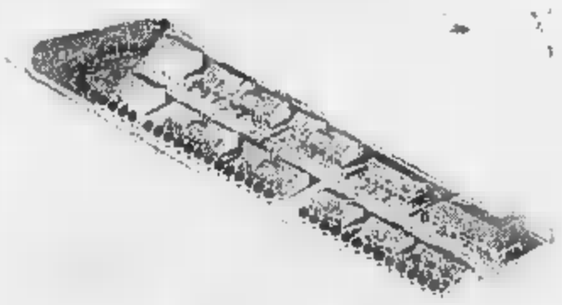
CARIGNANO
Affittasi casetta indipendente, completamente ristrutturata. Cucina, soggiorno, 2 camere, 3 bagni box e giardino privato. Solo a referenziati.

CARMAGNOLA
Via F.lli Vercelli, 101
011 - 97.22.252

CARIGNANO
Via Trieste, 11
011-96.93.293

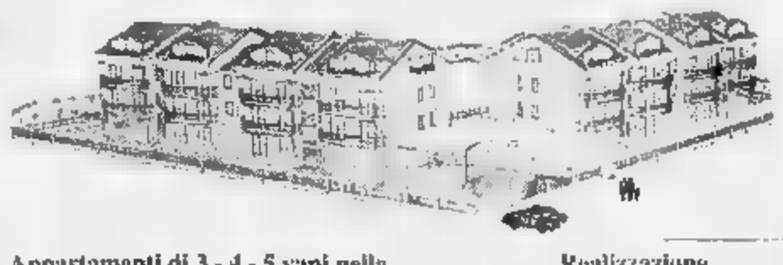
La Reale Mutua Assicurazioni agenzia Carmagnola una speciale convenzione con l'Immobiliare Borgo Vecchio assicura la Vostra nuova casa. Per informazioni rivolgersi alla Immobiliare Borgo Vecchio o telefonare al numero verde 167/015229

VILLAGGIO RESIDENZIALE
SAVOIA
A CARIGNANO (TO)



Ville ed appartamenti immersi nel verde di una residenza signorile
Realizzazione C.A.M.A.R.G. srl

COMPLESSO RESIDENZIALE
SAN GIOVANNI
A CARMAGNOLA (TO)



Appartamenti di 3 - 4 - 5 vani nella zona più esclusiva della città
Realizzazione TECNE COSTRUZIONI srl

COMPLESSO TERZIARIO/COMMERCIALE
L'AREA
A CARMAGNOLA (TO)

Centro uso terziario con uffici e negozi ed ampio parcheggio
Realizzazione VINOV-EDIL snc

La categoria impegnata a rispondere alle nuove esigenze della clientela

PIATTI DI CARNE PRONTI ALLA COTTURA: CONCLUSO IL CORSO DELL'ASSOCIAZIONE MACELLAI

Nelle giornate di lunedì 31 settembre e martedì 1 ottobre si è svolto a Cuneo un corso di preparazione di piatti di carne pronti alla cottura. Il corso, indirizzato ai macellai ed organizzato dall'Associazione Provinciale Macellai della Provincia di Cuneo aderente alla Confcommercio, ha potuto essere messo a punto grazie alla collaborazione della T&B di Tropini Giovanni e C., azienda specializzata in arredamento per locali pubblici e concessionaria dei prodotti della Pastorfrigor 2.

"I cambiamenti delle abitudini alimentari e la sempre minore disponibilità di tempo da dedicare alla cucina - commenta Nello Dalmasso, presidente dell'Associazione Provinciale Macellai - impone al settore delle macellerie inevitabili cambiamenti di rotta ai quali occorre prepararsi fin da subito. Il macellaio infatti, oltre ad offrire alla propria clientela i soliti tradizionali tagli di carne, è chiamato oggi a trasformare la sua attività in vera propria gastronomia inerente il settore delle carni. La nostra Associazione, da sempre attenta ai mutamenti di esigenze e di gusto della clientela, ha voluto dunque organizzare questo primo corso, cui ne seguiranno altri, al fine di permettere agli operatori interessati di apprendere in modo sistematico le tecniche di preparazione di piatti pronti alla cottura".

Pier Luigi Sacchetti, Rinaldo Singali e Luciano Santi, tre maestri macellai di Arezzo, sono dunque stati impegnati per due giorni ad insegnare ad una quarantina di macellai cuneesi le modalità di preparazione di oltre una sessantina di piatti costituiti da carne pronta da cuocere, utilizzando carni di bovino, di suino, di pollo, di tacchino, di faraona e di coniglio.

Caratteristica di queste preparazioni non è soltanto la gradevolezza del gusto, espressione sia della genuinità delle carni che dell'abilità di chi le lavora, ma anche l'effetto coreografico che esse sono in grado di produrre. E' proprio quest'ultimo che risulta capace di trasformare quasi completamente il banco del macellaio, facendone un vero e proprio motivo di richiamo per la clientela e rendendolo molto simile a un espositore di quelli che siamo per ora abituati a vedere soltanto in pasticceria.

I partecipanti stessi, alla fine dei due giorni di corso, hanno potuto degustare i piatti preparati durante lo stage, piatti che hanno riscosso il più grande apprezzamento da parte di tutti.

Il corso, al quale hanno partecipato numerosi titolari e dipendenti di macellerie cuneesi, ha avuto una risonanza che ha decisamente superato i confini della provincia. Sia sufficiente al riguardo che tre macellai della provincia Novara, venuti a conoscenza del corso, hanno voluto iscriversi e partecipare ad esso.

I corsisti, ai quali alla fine dello stage è stato consegnato un attestato di idoneità da parte dei maestri macellai, sono stati:

Aime Germano	La Cuneese Carni - BORGO DALMAZZO
Arnolfo Carlo	Macelleria Arnolfo - VILLANOVA MONDOVI'
Barale Alfio	Macelleria Barale - FRABOSA SOTTANA
Barberis Giacomo	La Cuneese Carni - BORGO DALMAZZO
Berardi Giovanni	Macelleria Berardi - CUNEO
Bertaina Gian Mario	Macelleria Bertaina - BOVES
Bertolino Giuseppina	Macelleria Bassone - CUNEO
Mirella	Macelleria Boretto - SALUZZO
Bruna Roberto	Borgo Carni - BORGO SAN DALMAZZO
Bruna Stefano	La macelleria Bruna - GAIOLA
Bruno Ettore	Macelleria Bruno - MONDOVI'
Cavallo Bartolomeo	Macelleria Cavallo e Macagno - BENETTE
Crola Lino	Macelleria Crola - BORGOMANERO (NO)
Dalmasso Enzo	Macelleria Dalmasso - ROCCAFORTE MONDOVI'
Dalmasso Nello	Punto Carne - CUNEO
Dogliani Ambrogio	Macelleria Ambrogio -
Dotta Lorenzo	Macelleria Dotta - CUNEO
Gallo Giovanni B.	Macelleria Gallo - NARZOLE
Gaveglio Sergio	Macelleria Gaveglio - SALUZZO
Gianti Antonella	Macelleria F.lli Vercellone - BERNEZZO
Giletta Marco	Macelleria Giletta - VERZUOLO
Giraudo Enrico	Macelleria Giraudo - PIASCO
Isola Cane Marino	Macelleria Isola - SALUZZO
Lerda Aldo	Macelleria Lerda - VILLAFALLETTO
Marchetti Marco	Macelleria Marchetti - NOVARA
Morenchino Maria	Macelleria Morra - CUNEO
Martini Luciano	Tuttocarne - CUNEO
Mairenga Anna	Padana Carni - BORGO SAN DALMAZZO
Porzio Gian Domenico	Macelleria Porzio - NOVARA
Revelli Alessandro	Macelleria Revelli - MONASTERO VASCO
Revelli Alessia	Macelleria Revelli - MONASTERO VASCO
Antonio	Macelleria Tallone - CARAGLIO
Saravesi Luisa	Macelleria Saravesi - REVELLO
Sigismondi Adriano	Macelleria Sigismondi - BORGO S,
Spada Gianni	Macelleria Spada - DEMONTE
Tallone Patrizia	Macelleria Tallone - CARAGLIO
Valle Alessandro	Macelleria Paschetto - FOSSANO
Vercellone Anna	Macelleria F.lli Vercellone - BERNEZZO

Intervista a Marco Rossi, responsabile vendite della società

T&B: UN'AZIENDA LEADER NEL SERVIZIO TOTALE

Il corso di preparazione di piatti di carne pronti alla cottura, organizzato a Cuneo dall'Associazione Provinciale Macellai aderente alla Confcommercio, ha potuto essere realizzato grazie, soprattutto, alla sponsorizzazione dell'iniziativa da parte della T&B che, mediante la messa a disposizione dei locali e delle attrezzature essenziali allo svolgimento del corso stesso, ha consentito all'iniziativa non solo di essere realizzata, ma anche di concludersi nel più grande apprezzamento da parte degli stessi partecipanti.

Per capire il ruolo giocato dalla T&B nell'iniziativa e rendersi del perché di questo impegno di sponsorizzazione portato avanti dall'azienda, abbiamo rivolto alcune domande a Marco Rossi, responsabile delle vendite della società.

D. Di che cosa si occupa la T&B?

R. La T&B è un'azienda di Cuneo specializzata nella fornitura di arredamenti modulari per negozi e laboratori. La forte struttura tecnica che caratterizza la nostra azienda la mette in grado di eseguire qualsiasi progetto di arredamento di locali pubblici, soddisfacendo le specifiche esigenze di volta in volta avanzate dai propri clienti. La filosofia su cui si fonda la T&B non è tuttavia soltanto mirata alla fornitura di arredamenti per negozio. Essa punta invece a svolgere nei confronti della propria clientela un servizio totale: oltre a una puntuale consulenza sul tipo di arredamento e sulle attrezzature più idonee per svolgere una determinata attività nel pieno rispetto delle norme igienico-sanitarie e di sicurezza, la T&B aiuta e consiglia le imprese sulle modalità, sulla convenienza di mutui e finanziamenti a tasso agevolato; organizza inoltre corsi di addestramento sulle apparecchiature e sui metodi di produzione di ogni specifica attività, mettendo a disposizione delle aziende una struttura di mezzi e uomini altamente professionale e capace da offrire alla propria clientela la tranquillità di un centro di assistenza ben organizzato ed efficiente.

D. Perché avete deciso di sponsorizzare il corso di preparazione di piatti di carne pronta a cuocere organizzato dall'Associazione Provinciale Macellai di Cuneo?

R. La decisione di impegnarci in questa operazione nasce proprio dalla filosofia di servizio totale alla clientela che la T&B ha assunto come proprio linea strategica. Per un'azienda come la nostra essere vicini ai propri clienti significa anche stabilire con essi e con le associazioni che li rappresentano un legame costante e continuo, impegnandosi non solo a segnalare loro quelli che possono essere dei mutamenti di gusto che si possono registrare da parte della clientela, ma anche a fungere da supporto nella ricerca di soluzioni mirate ed effettivamente in grado di andare incontro, se possibile anche con un certo anticipo, alle nuove esigenze che da parte degli acquirenti di un determinato settore vengono avanzate. Proporre agli operatori del settore delle macellerie un corso di preparazione di piatti di carne pronta a cuocere, tenuto conto del mutamento di abitudini che proprio sul piano della gestione dell'alimentazione stanno intervenendo nel nostro contesto sociale, ci è sembrata un'idea eccellente. Per questo non abbiamo esitato ad appoggiarla con un nostro specifico contributo di messa a disposizione dei locali e dei prodotti allo svolgimento del corso.

D. Quali sono i prodotti più significativi che avete utilizzato per il corso, tra quelli che come azienda mettete a disposizione della vostra clientela?

R. Per questa occasione abbiamo ovviamente utilizzato il meglio dei prodotti che solitamente proponiamo ai nostri clienti. In particolare ci siamo serviti del nuovo banco espositivo della Pastorfrigor, un banco davvero avveniristico, che unisce ad una tecnica molto avanzata di refrigerazione una linea estetica firmata nientemeno che da Pininfarina. Per la cena finale inoltre sono stati utilizzati i forni rivoluzionari e gli abbattitori di temperatura della Lainox, prodotti in grado di ottimizzare in tutta la qualità dei piatti che il processo logistico di gestione della loro cottura, conservazione, rigenerazione e servizio, nel più totale rispetto delle norme igienico-sanitarie.

pastorfrigor spa

pininfarina

T&B

SNC di TROPINI GIOVANNI e C.
FORNITURE COMPLETE - PER LOCALI PUBBLICI
Progettazione - Vendita - Assistenza
VIA VILLAFALLETTO 11 - 12020 MADONNA DELL'OLMO - CUNEO - TEL. 0171/412361 - FAX 0171/320023

LAINOX
COOKING SYSTEM

Jamaica Caffè Espresso
MARENE (CN)
Tel. 0172/745.291

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Domenica 13 Ottobre 1996 cx 37
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

ACQUISTA IMMOBILI ANCHE GRANDE VALORE
Borsa RINALDOMURATORE
IMMOBILIARE MOBILIARE
Mondovì C.so Statuto, 24 - Tel. 0174/552040 - Fax 0174/552043
Mondovì Tel. 0174/41081
Cuneo Tel. 0171/69033
Alassio Tel. 0182/643598
Alba Tel. 0173/35315

La prefettura annuncia nuova ondata di maltempo da stasera

Allarme per 135 Comuni

L'emergenza continua soprattutto in Valle Casotto minacciata da frane e smottamenti. Bisogna ancora far bollire la «potabile» a Boves e Dronero

Il ponte distrutto a Vernanagna a Robilante: il torrente ingrossato dall'eccezionale precipitazione ha causato gravi danni

Nella «Granda» torna la paura: per stasera è prevista un'altra perturbazione che interesserà 135 Comuni. L'allarme è stato dato dalla Prefettura di Cuneo.

Dopo due giorni di tregua, che hanno permesso di ripristinare le viabilità sulle principali arterie colpite dal maltempo, c'è il rischio di una nuova emergenza. Emergenza che in molti Comuni, quelli della Valle Vermenagna e Stura, non è mai cessata. Situazione grave in Valle Casotto minacciata da frane e smottamenti (in alcune località ci sono ancora famiglie isolate); per evitare ulteriori disastri alcune strade sono state chiuse al traffico.

A Boves e Dronero inoltre resta in vigore l'ordinanza di far bollire l'acqua per uso alimentare. Solo dopo ulteriori analisi chimiche dell'Usl, saranno revocati i divieti.

SERVIZI A PAG.

Dalla Francia scrive ai giudici il ginecologo Ponte

«Non ho nulla a che fare con l'omicidio Damiano»

SALUZZO. Dall'esilio volontario in Costa Azzurra il dottor Pierluigi Ponte si è fatto vivo con i giudici della corte d'Assise di Bologna, davanti ai quali sta per concludersi il processo contro Pancrazio Chiruzzi, accusato di complicità nell'omicidio del dottor Amedeo Damiano. Con una accorata lettera al presidente Maurizio l'ex direttore sanitario dell'ospedale di Saluzzo si dichiara disponibile a incontrare i magistrati, in particolare il pm Lucia Musti, per chiarire la propria posizione. Ne ha dato notizia lo stesso presidente Millo all'inizio dell'ultima udienza dibattimentale. L'avv. Giuseppe Giampaolo patrono di parte civile per la famiglia Damiano e l'Usl, non ritenendo l'intervento di Ponte attinente al processo Chiruzzi si è opposto alla lettura in aula della lettera che è stata solo acquisita agli atti.

La perorazione di è stata spedita alla fine di settembre, non appena l'ex dirigente sanitario fu informato che nell'udienza del 26 settembre è stato fatto il nome durante la deposizione del pentito Nicola Albanese. Il testimone aveva riferito che Chiruzzi, alludendo ai «politici» che «mi devono aiutare altrimenti li inguaiato», aveva precisato che

Il dottor Amedeo Damiano morì in seguito all'agguato nell'androne della abitazione di Saluzzo

uno dei personaggi era il «medico che era stato in carcere a Bologna nel periodo, primavera 1988, in cui anche lui era detenuto». A questo punto era stato il pm Lucia Musti a fare pubblicamente il nome di Ponte. Nella lettera ai giudici di Bologna il dr Pierluigi Ponte, oltre a ribadire la propria estraneità alla vicenda Damiano, esprime amarezza per essere stato nuovamente tirato in ballo. Probabilmente, dichiarandosi disponibile a incontrare i magistrati bolognesi, ha voluto mettere le mani avanti alla notizia che, dopo il processo Chiruzzi il pm Musti intende riaprire le indagini per identificare gli misteriosi mandanti del delitto. Il dibattimento riprenderà il 5 novembre; la sentenza l'8. [g. d. m.]

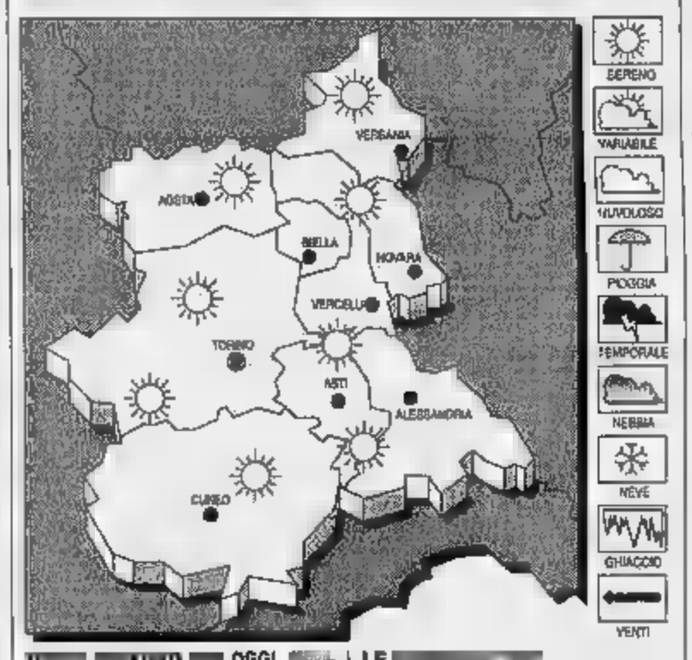
Zone a rischio

Urgente la rete di monitoraggio

CUNEO. Il caso ha voluto che l'alluvione dell'ottobre - come sarà ricordata negli annali - sia arrivata proprio nel giorno in cui a Torino dovevano incontrarsi i funzionari Regione i sindaci Bra e Alba per definire accordo per rete di monitoraggio delle situazioni «calde» dal Roero e delle Langhe. Il maltempo, che ha colpito soprattutto Cuneese Monregalese, imporrà un piano di controllo degli eventi meteo idrometrici esteso a tutta la provincia: martedì si è sperimentata una prima collaborazione con radioamatori, che hanno fornito in diretta dai punti «critici», le ultime notizie sulla crescita delle acque.

Ieri, giornata più serena del previsto, che ha permesso di assistere all'eclisse parziale di sole. La situazione di bel tempo «settembrino» dovrebbe finire oggi, con un peggioramento che annuncia la perturbazione martedì. Il problema è che si delinea rialzo dello «zero termico» con possibilità di pioggia fino a 2300-2400 metri. [f. r.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



OGGI. Variabili condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso. Dalla pomeridiane, aumento della nuvolosità isolate precipitazioni. In lieve aumento.
VENTI. Deboli
VISIBILITA'. Riduzioni per foschie nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto.
TENDENZA DEL TEMPO. Molto nuvoloso con piogge diffuse.

LE
IERI CUNEO
Max: 16; min: media:
Max: 18; min: 8; media: 11

TEMPERATURE
Torino 20; Alessandria 17; Aosta 16; Asti 17; Novara 18; Vercelli 18.

L'incidente stradale ieri (poco dopo le 5) in località «Tre Ciabot» a Villafalletto

Schianto in auto: morto allevatore

Il commerciante (49 anni) ha perso il controllo della sua «Bmw» che è finita contro un'abitazione Lascia la moglie i due figli. I funerali verranno celebrati domani pomeriggio nella parrocchiale

VILLAFALLETTO. Incidente mortale ieri mattina poco dopo le 5 in località «Tre Ciabot», nelle vicinanze del bivio tra la provinciale Cuneo-Saluzzo la strada che porta all'interno del paese. La vittima è allevatore di 49 anni, Bartolomeo Ferrero, che abitava a Villafalletto via Falletti 41.

L'uomo (conosciuto con il nome di Pippo), sposato e padre di due figli Mario, 21 anni e Titti, 18, stava viaggiando verso casa, a bordo della sua «Bmw», quando in prossimità di una curva è uscito di strada, sulla destra della carreggiata. L'auto, dopo aver divelto il cartello con la scritta Villafalletto, ha percorso oltre un centinaio di metri attraversando campo, un orto un cortile, quindi si è schiantata contro un'abitazione, di proprietà della famiglia Brondetta. L'impatto stato molto violento, l'auto rimasta incastrata sotto una scalinata che porta al piano superiore dell'edificio.

Bartolomeo Ferrero l'abitazione contro quale l'allevatore è finito la vettura

«Abbiamo sentito un forte boato - spiegano gli abitanti dello stabile -. Siamo subito corsi nel cortile e abbiamo visto un groviglio lamiere sotto il balcone».

Scattato l'allarme sono intervenute squadre dei vigili del fuoco, un'ambulanza e i carabinieri. Tutti i tentativi di rianimare il commerciante sono però stati vani. L'uomo è deceduto al momento dell'impatto con il muro dell'abitazione, per trauma cranico. Ieri mattina, conclusi gli accertamenti medici, la salma è stata composta all'obitorio dell'ospedale di Villafalletto. La camera ardente è stata visitata da numerosi parenti amici. Per accertare la dinamica dell'incidente stanno indagando i carabinieri della stazione di Villafalletto. Tra le varie ipotesi non si esclude la possibilità che il commerciante abbia perso il controllo dell'auto a causa di un colpo sonno o per improvviso malore.

La vittima, il padre Bartolomeo il fratello Franco, conduceva un allevamento vitelli di notevoli dimensioni (4-5 mila capi).

«Una persona stupenda, sempre disponibile a aiutare chiunque - dicono alcuni amici -. Una famiglia di grandi lavoratori, che si è fatta dal niente e ha costruito una solida impresa».

I funerali di Bartolomeo Ferrero si svolgeranno domani, alle 16, nella chiesa parrocchiale di Villafalletto. [c. g.]

Michelin ENERGY
-5% di carburante
meno energia per avanzare, da:

marchisa
MACCHINE DELL'OLMO
Via Valle Po (Area Artigianale ex Burgo)
Tel. 0171/41.22.88
Tel. 0171/69.83.39 r.a.
Fax 0171/69.87.63
MICHELIN

Regali Intelligenti
QUEST'ANNO A NATALE SCEGLIETE UN REGALO VERAMENTE INTELLIGENTE.
Visitate la nostra ampia esposizione. Abbiamo, disponibile in pronta consegna, un vastissimo assortimento di idee regalo utili e di prestigio.
Potrete scegliere tra più di 4000 articoli, tutti delle migliori marche, quello più indicato, che sappia farvi ricordare da chi lo riceve.
Fax, Digital Diary, Macchine da scrivere e molte altre proposte vi attendono.
Quest'anno Natale, scegliete con INTELLIGENZA.

bofetti
4000 ARTICOLI A MAGAZZINO
MACCHINE E FORNITURE PER UFFICIO
Fossano - Via Tel. 0172/60804, Fax 60805
MACCHINA PER SCRIVERE ELETTRONICA SHARP PA 4900
- Margherita intercambiabile.
- Memoria di correzione 1 riga.
- Correzione veloce Quick Erase.
- Funzioni automatiche grassetto, sottolineatura, centratura, allineamento automatico margine destro.
- Tabulazione decimale.
- Collegabile a personal computer.
L. 258.000 IVA COMPRESA

A Vicoforte per una frana tre famiglie sono rimaste isolate

Ancora paura a Pamparato sindaco chiude la fondovalle

PAMPARATO. Per la Val Casotto l'emergenza non è finita. Venerdì sera il sindaco di Pamparato, Renato Chinea ha ordinato la chiusura della fondovalle sul suo territorio comunale, in frazione Curto, per problemi causati dal maltempo

«Con gli evidenti danni recati dell'alluvione del '94 e mai riparati - spiega Chinea -, la carreggiata è arrivata a essere larga poco più di due metri E' troppo pericoloso passare».

Gli abitanti sono costretti, per raggiungere i collegamenti con il resto del Monregalese, a servirsi della deviazione per Torre Mondovì, allungando il percorso di parecchi chilometri

Ma non è tutto Il sindaco di Pamparato prosegue: «Il rischio maggiore oggi è dato da una frana di notevoli dimensioni che minaccia la provinciale per la frazione Serra Abbiamo già dovuto far evacuare una famiglia, di via Molino I I geologi hanno detto che, con nuove piogge, il pericolo esiste»

Sempre per colpa di una frana a Vicoforte, sono isolate tre famiglie «E' franata la parte terminale di via Ermetta - spiegano all'Ufficio tecnico comunale - e i residenti sono isolati» Si cercherà già in giornata di trovare un passaggio alternativo Da segnalare, poi, la riapertura della provinciale 60 Lesegno-Niella Tanaro

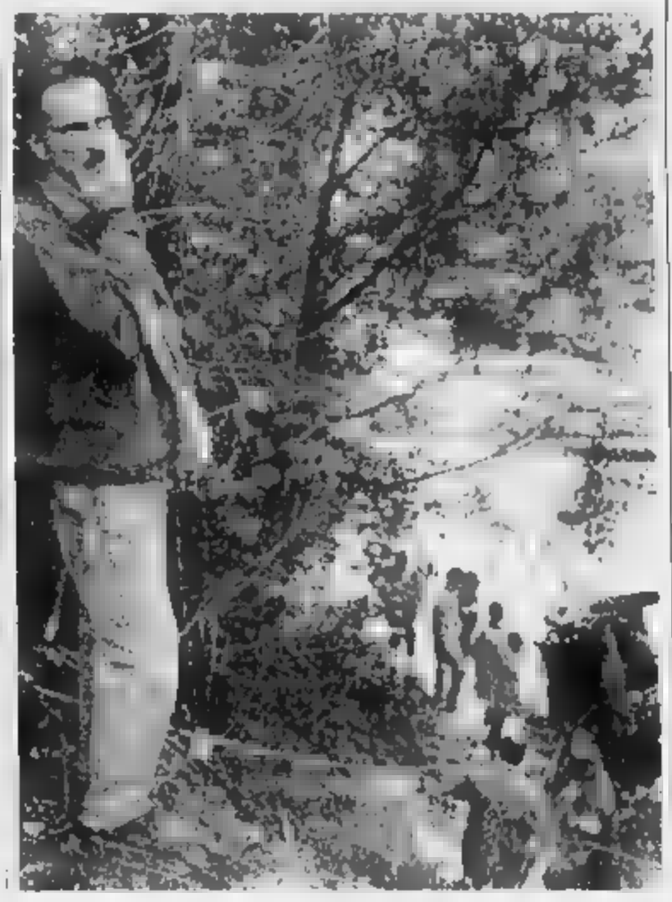
A Mondovì il vice sindaco Ernesto Billò ha firmato l'ordinanza che revoca in modo definitivo il divieto di bere l'acqua a scopo alimentare, in tutte le zone della città «Viste le manovre operate dai quadri tecnici del servizio acquedotto, con le quali si è provveduto all'immissione in rete di acqua proveniente dal "Calac" di Cuneo - si legge nel documento firmato ieri mattina -, il sindaco comunica alla popolazione del rione Piazza, Santa Croce e Garzegna che l'acqua può essere nuovamente utilizzata a fini alimentari»

Migliora lentamente anche la situazione a Roccaforte. Al «Garden Sport», la struttura devastata dalla piena dell'Ellero, sono arrivati a lavorare anche i volontari della Protezione civile di Clavesana e dell'Ana di Mondovì

Intanto ieri duecento volontari, con polizia, carabinieri, Forestale, vigili del fuoco, Finanza, Protezione civile, servizio emergenza radio, Soccorso alpino con l'aiuto di unità cinofile hanno setacciato il tratto del Gesso compreso tra Borgo e Cuneo per cercare l'operaio Enel, Luciano Marro, 48 anni, disperso nel torrente da martedì sera. Alle ricerche, che non hanno portato nessun esito, hanno partecipato anche colleghi e familiari del Marro Dall'acqua sono solo emersi altri pezzi dell'auto dell'operaio Le ricerche riprendono oggi, due squadre arriveranno allo Stura un elicottero dei vigili del fuoco porterà volontari e uomini del soccorso sugli isolotti del fiume. [r. a.]

PONTE SULLA STATALE TRA BREOLUNGI E MAGLIANO RESTA INAGIBILE

RICERCHE DELL'OPERAIO DISPERSO



SAVIGLIANO

Dopo la paura, proteste e polemiche. Savigliano ricorda la terribile notte tra martedì e mercoledì e del rinnovato timore per le piogge di giovedì, soprattutto nelle zone di via Suniglia (dove il lavoro del Soccorso alpino della Finanza di Limone e dei vigili del fuoco ha permesso di ristabilire la normalità sulla statale), borgo Pieve e borgo Marene, le più danneggiate dall'alluvione. Si contano i danni e ci si chiede come evitare che episodi simili - che durano dal 1300 - si ripetano. La storia narra che da allora Maira e Mellea, periodicamente, straripati con danni e distruzione nell'abitato.

Mentre via Monasterolo è stata chiusa al traffico, si punta il dito sulla crescita selvaggia della vegetazione negli alvei. «Le leggi che impediscono di pulire i fiumi - dicono cittadini sulla pedonca della Consolata - sono un attentato all'incolumità. Basta guardare i tronchi depositati dalla piena contro i pilastri dei ponti: se non ci fossero stati tempestivi interventi, sarebbe stata dalle acque tutta Savigliano, non "solo" una parte. E' ora di finirla con le parole: vogliamo fatti».

Gli abitanti delle danneggiate hanno già espresso la volontà di prendere iniziative volte a sensibilizzare l'amministrazione pubblica. [p. b.]

DRONERO

A quattro giorni dall'ondata di maltempo, nel capoluogo della Valle Maira è scattata l'emergenza acqua potabile. «L'altro pomeriggio - spiega il sindaco Franco Rainero - è giunto in Municipio un fax dell'Usl 15 il quale si invitava a far bollire l'acqua per usi domestici. La notizia è stata subito diffusa alla cittadinanza con un altoparlante sistemato su un'auto. Per quanto riguarda l'acquedotto comunale, i bacini di presa sono già stati controllati dai nostri tecnici che avevano riscontrato anomalie nella captazione. La rete idrica comunale è attualmente rifornita da quattro sorgenti: "Mandrala", "Piancetta", "Artec" e il "Fontanone", quest'ultimo situato nel vallone di Ripoli. L'ordinanza di far bollire l'acqua sarà revocata appena l'Usl ci fornirà ulteriori analisi chimiche»

In paese il maltempo ha danneggiato una parte del tetto del cinema teatro «Iris» e della palestra comunale. L'ufficio tecnico municipale segnala il crollo di un tratto di strada vicino al ponte Olivengo. La famiglia fatta sgomberare l'altra sera dal Paschero è tornata nella propria abitazione. Il rio Roccabruna e il torrente Maira sono straripati in località Veuri; l'acqua ha invaso il depuratore comunale. [c. g.]

BOVES

«Almeno per questo fine settimana bisognerà far bollire l'acqua prima di berla; dall'Usl non ci sono giunte segnalazioni tali da giustificare la revoca dell'ordinanza». Gli addetti dell'ufficio tecnico del Comune di Boves stanno lavorando a pieno ritmo per portare alla normalità il paese, duramente colpito dall'ondata di maltempo.

«La nostra rete idrica, che serve circa 7 mila utenti, è rifornita da ventun sorgenti dislocate sulle pendici della Bisalta e Rosbella - spiegano i tecnici municipali -. In una sola, quella denominata "Mec", abbiamo riscontrato infiltrazioni di sabbia; la vasca è stata immediatamente isolata dal resto dell'acquedotto, pulita e disinfettata In tutti gli altri venti punti di captazione non sono stati riscontrati segnali d'inquinamento».

Proseguono, intanto, i lavori di consolidamento delle sponde del torrente Colla, nel tratto compreso tra il ponte Rivoira e il confine con il Comune di Peveragno. Le esondazioni dei giorni scorsi hanno interessato le zone artigiana e di Sant'Anna e via Peveragno. Nelle operazioni di ripristino degli argini sono impegnate quattro ruspe e venti operai. La circolazione stradale sui tre ponti del paese interessati dalla piena è ripresa regolarmente. [c. g.]

CHIUSA PESIO

«Da una prima stima i danni alle infrastrutture pubbliche superano il miliardo - dice il sindaco di Chiusa Pesio Antonio Pecollo -. Stiamo ultimando la compilazione di una scheda per la Prefettura. «I ponti della Ceramica e di via Pianfei - spiega il primo cittadino - sono stati riaperti al traffico Quello situato in via Combe è agibile, ma attualmente resta riservato alla circolazione dei mezzi meccanici impegnati nei lavori di ripristino delle zone allagate; nostro primo obiettivo è ripulire i tre chilometri di torrente che attraversano il centro del paese».

Dopo giorni di paura, tutti gli allarmi sono rientrati. Gli smottamenti lungo la strada della Certosa sono stati arginati; il traffico è ripreso regolarmente. Le dieci famiglie sgomberate a Bartolomeo sono tornate nelle proprie case. E' cessato l'allarme anche sulla circonvallazione per Pianfei, dove, per motivi di sicurezza, erano state fatte sfollare quindici famiglie.

«In paese i danni sono stati relativamente contenuti - include Pecollo - grazie alla tempestività con cui abbiamo fatto scattare l'emergenza; martedì mattina, per precauzione, aveva già bloccato la viabilità, chiuso le scuole e predisposto la bollitura dell'acqua». [c. g.]

TERRITORIO E RISORSE

Memoria storica delle piene ci insegnerà la prevenzione

PERCORRENDO i luoghi colpiti dalle piene di questi giorni emergono varie considerazioni che non possono essere ulteriormente trascurate se si vogliono evitare queste situazioni. Le parti medio alte dei corsi d'acqua hanno una copertura cespugliosa e di alberi che ingombra completamente gli alvei. L'effetto lo si è visto contro i piloni dei ponti il piano, nonostante estremi tentativi di pulizia. E' evidente, tanto per fare un esempio, che in Valle Varaita gli alberi divelti finiscono contro i piloni del ponte a Costigliole Saluzzo, ma andare a vedere qual è la situazione del Varaita da Brossasco a Venasca sia per la vegetazione che per la presenza di materiale litoide.

E' altrettanto chiaro che a Rocchetta di Sanfront Po spazza il ponte, perché ha riacquistato per la grande quantità d'acqua ricevuta la natura di fiume e non più di rigagnolo che scorre fra lussureggiante vegetazione, ricolmo di materiale litoide, che in altezza supera il piano di campagna.

Per quanto riguarda i ponti i tecnici non si devono limitare a calcolare la freddezza di qualche formula (che potrebbe essere almeno discussa) la portata di alcune sezioni, deve considerata la dinamica fluviale su tutto il bacino: occorre poi anche aver una particolare attenzione per la direzione delle correnti e guidarle, convogliandole in direzione perpendicolare ai manufatti.

Le acque che arrivano di traverso è evidente che scalzano i terrapieni di accesso; è il caso della pedancola della Mellana, di ponti della Valle Stura e e del Monregalese e di altre località.

Occorre collegare assieme questi due ragionamenti, portata direzione, e ricordare sempre che se l'acqua è indirizzata in un certo modo, deve trovare un argine solido a riceverla e si deve pensare che a battuta corrisponde sempre a valle zona controbattuta, che va pure adeguatamente ferrata.

Il caso del Vermenagna meriterebbe un'analisi molto attenta che servirebbe però anche per molte altre località Un corso d'acqua strozzato per qualche causa creata dall'uomo, esce dalla zona restringimento dilagando e se trova delle strane difese batte sulla sponda opposta e porta via terreni, campi sportivi, case costruite in zona di paleoalveo. I fenomeni autunnali e primaverili si dice sono avvenuti anche in tempi passati e qualche problema si è avuto. Ma oggi siamo cresciuti in sapienza, tecnica e occupazione del territorio, e dovremo far tesoro delle memorie storiche per evitare le conseguenze di questi fenomeni e non aggravarli.

Giovanni Romolo Gignomi

LETTERE AL GIORNALE

Ceva ringrazia i «suoi» volontari

Desidero ringraziare «La Stampa» per l'attenzione che ha dedicato alla mostra «Ceva, il Forte, le immagini» ed alle iniziative ad essa collegate. E' un attestato che gratifica l'opera del Dipartimento per le iniziative culturali del Comune di Ceva, che il sindaco mi ha incaricato di coordinare in collaborazione la locale sezione Ana e con il suo presidente Massimo Gula, e che favorisce la conoscenza più ampia nostro patrimonio artistico e storico, sul quale abbiamo intenzione di puntare molto in futuro

Mi preme però ricordare che il programma non avrebbe visto la luce senza l'insostituibile collaborazione di molti volontari, giovani e meno giovani, che si sono dedicati con entusiasmo, a vario titolo, alla preparazione e gestione della mostra, nella realizzazione del plastico della Fortezza, nell'assistenza alle visite al centro storico ed al Forte; per questo motivo credo sia mio dovere citarli uno ad uno: Mauro Adami, Roberto Amerio, Silvio Amerio, Simone Berutti, Carlo Biestro, Andrea Briatore, Annalisa Cajro, Matteo Cajro, Elisa Canova, Ivo Chiappello, Donata Facello, Alessandro Favola, Cristiana Figone, Armando Gallo, Barbara Gallo, Simone Gallo, G Giacomo Giuria, Giorgio Gonella, G Carlo Icardi, Daniela Manera, Renzo Nurisio, Annalisa Penone, Elio Pesce, Simone Pettiti, G Luca Pollano, Marco Raviola, Andrea Raviolo, Simona Raviolo, Valeria Raviolo, Angelo Salvatico, Maritza Sciarra, Giovanni Seno, Katia Savega, Alessandra Voena, Barbara Vucuse.

Nando Biestro, Ceva

L'ultimo sfregio a «San Francesco»

Che vergogna vedere dietro la chiesa sconsacrata di San Francesco due benne con ogni sorta di immondizia: da frigoriferi in disuso, a frutta marcia, a materassi! Da notare le benne sono vuote, fuori tutta la mercanzia.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

NOTIZIARIO DELLA PROVINCIA

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, 316.313; **Crl** 441.744. **Alberetto Terre:** 520 144, **Bagnolo:** 392 836. **Borgo:** 346 282, **Borgo San Dalmazzo:** 260 013, 423.370, 42.01 **Busca:** 945.558; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 816.333 **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113 **Mondovì:** 552.255; 5115 **d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010, **Morozzo:** 772 555; **Nolve:** 677 407; **Niella Belbo:** 798 368. **Peveragno:** 94 254, **Peveragno:** 339 555, **Racconigi:** 84 644, **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719 111; **Vinadio:** 959.128.

DI

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 1, piazza Europa 7, tel. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Alba: Moretta, corso Langhe 1, 440.370

Bra: Comunale, via Bricio 23, tel 412.419

Fossano: Municipale 1, via Roma 93, tel. 60.539

Mondovì Breo. Sant'Agostino 9, tel 42.482

Saluzzo: Santa Maria, piazza Risorgimento 36, tel

Savigliano: Dominici, via Cambiani 8, tel 712.258

GUARDIA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269832 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316,
Usl di **Borgo** 269.832, 260.013
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269832 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di 5.111
Usl di 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71 003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474 44, **Racconigi:** 85 333, **Saluzzo:** 46 444, **Savigliano:** 22 333

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113, **Centralino:** 443411;
Stradale: **Cuneo:** 696.222; **Ceva** 71 162, **Saluzzo** 42.116; **TO-SV** (0172) 495 800

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Cent. prov.** 696.948.

STATO CIVILE

NATI. Molineri Lucia; Ortu Valeria; Sordo Valeria

Bergese Giovanni, 66 anni, pensionato, (residente a Fossano); Panero Bartolomeo, 82 anni, pensionato (residente a Fossano); Ferrero Teresa, anni, pensionata, (residente a Fossano); Rullo Caterina 85 anni, pensionata (residente a Fossano); Maddalena, 84 anni, pensionata (residente a Fossano); Bertola Agnese, anni, pensionata (residente a Fossano); Novo Teresa 89 anni, pensionata (pensionata Fossano); Ferrua Tomaso, 71 anni, pensionato (residente a Fossano); Tomicelli Irene pensionata (residente a Torino).

BRA

NATI. Contratto Debora (Narzole); Alessandria Deborah (Narzole); Fissa Arianna (Sanfrè); Corsini Benedetta (Bra); Roccia Simona (Bra); Giordana Chiara (Bra); Dellavalle Matteo (Bra); Epinot Naima (Bra); Edoardo (Bra); Cervato Luca (Cherasco); De Marinis Pierravino (Serralunga d'Alba).

MORTI. Falco Maria, 87 anni (residente a Sommariva Perno), pensionata; Milanesio Maddalena, 88 anni (residente a Bra), pensionata; Cravero Caterina, 74 anni (residente a Bra), pensionata; Caresa Alfredo, anni (residente a Bra), pensionato; Paria Margherita, 87 anni (residente a Bra), pensionata.

MATRIMONI. Divitorio Pietro, 32 anni (residente a Bra), decoratore, con Mantione Concetta, 26 anni (residente a Bra), casalinga; Ricatto Giovanni, 23 anni (residente a Guarene), operaio, con Capocchia Barbara, 23 anni (residente a Bra), operaia; Barbero Diego, 28 anni (residente a Bra), ingegnere, con Boglio Enrica, 30 anni (residente a Bra), insegnante; Drago Francesco, 30 anni (residente a Bra), commerciante, con D'Aprano Patrizia, anni (residente a Bra), infermiera; Marotta Prisco, anni (residente a Cherasco), operaio, con Testa Daniela, 23 anni (residente a Bra), impiegata; Chiapparalli Luca, 26 anni (residente a Bra), commerciante, con Zorniotti Loredana, 26 anni (residente a Bra), modellista; Sicca Fabio, 25 anni (residente a Bra), manutentore elettrico, con Cravero Stefania, 23 anni (residente a Bra), impiegata; Tarlocco Marco, 41 anni (residente a Bra), dirigente, con Basso Cristina, 25 (residente a Torino), impiegata.

COSTIGLIOLE SALUZZO

NATI. Davide Bernardi (Savigliano); Federico (Savigliano).

AFFUTAMENTI

Incontro sul diabete

«Emergenza, che fare?» è il tema dell'incontro, organizzato dall'Associazione diabetici di Saluzzo, che si terrà lunedì, alle 20,30, nella sala archivio dell'ospedale cittadino. [g. ne.]

VILLANOVA MONDOVI'

Sacerdote da cinquant'anni

Oggi, alle 10,30, nella parrocchia di San Lorenzo, per festeggiare i cinquant'anni di ordinazione sacerdotale di Giuseppe Politano. [p. s.]

I menù della tradizione occitana

Oggi la trattoria «Caglio» e la «Gentil Locanda» propongono, per pranzo e cena, menù a base di prodotti delle valli occitane. Prenotazioni 0171/998114, 99139. [c. g.]

PRAZZO

Oggi la Sagra della patata

Oggi Sagra della patata. Nelle strada del centro saranno collocate bancarelle per la vendita di prodotti tipici locali. [c. g.]

Nel paese della Valle Vermenagna un laboratorio clandestino che riforniva tutta l'Italia

Pillole «fuorilegge» fatte a Robilante

Le pasticche per dimagrire sequestrate contengono due derivati proibiti dell'anfetamina. Arrestati il farmacista inventore del prodotto (già sospeso dall'Ordine) e un operaio cementista che confezionava le capsule nel tempo libero

ROBILANTE. Il sogno proibito del ciccione: dimagrire senza dover resistere alle tentazioni «bestiali» della fame, della gola, e in fretta, anche 6-7 chili in un mese. La «Mecca» del digiunatore - venivano anche dalla Sicilia e dalla Svizzera - era diventata una farmacia del paese della Valle Vermenagna, gestita da Umberto Piccitto, 51 anni. Robilante c'era anche - hanno scoperto i carabinieri di Borgo - il laboratorio clandestino che produceva le pillole «miracolose»: le faceva Giuseppe De Franco, 46 anni, operaio, cementista, di giorno, «erborista» nel tempo libero. Il farmacista (di origine siciliana, già sospeso dall'Ordine professionale della provincia di Cuneo), «inventato» un prodotto molto semplice, a base erbe varie, contenente però anche due derivati dell'anfetamina, legali in Usa ma proibiti in Italia: tolgono l'appetito e aumentano il metabolismo. E' che facilitano il dimagrimento, ma danno anche assuefazione e altri effetti collaterali sgradevoli addirittura pericolosi. Nei guai con Piccitto finiti il fratello Francesco, 56 anni, consulente finanziario, che risulta domiciliato a Cuneo; la commessa della farmacia, Mariella Vallauri, 30 anni, di Robilante; De Franco e altre 13 persone, arrestate con blitz contemporaneo in varie città italiane: tra queste ci sono anche medici che avevano presentato molti clienti sovrappeso al Piccitto. Ancora non si conoscono i reali contorni della vicenda e il coinvolgimento con vario livello di consapevolezza degli arrestati: il gip del tribunale di Cuneo, dottor Petragnani Gelosi, ne ha chiesto l'incriminazione per reati che vanno dall'associazione a delinquere all'evasione fiscale. **[m. bo.]**

Sopra, da sinistra i fratelli Umberto e Francesco Piccitto e (a lato) il robilantese Giuseppe De Franco e i carabinieri con le pillole sequestrate

In centro a Fossano

Piazza intitolata al cardinale Michele Pellegrino

FOSSANO. Verrà intitolata al cardinal Michele Pellegrino, nel decimo anniversario della sua morte, la nuova piazza antistante la chiesa dello «Spirito Santo», inaugurata in occasione della festa del quartiere.

L'area (circa 900 metri quadrati) è stata sistemata a prato verde vialetti in terra battuta, e circondata da fitte cortine vegetali: sono stati messi a dimora arbusti, cespugli e pianticelle tappezzanti, oltre a un centinaio di piante ad alto fusto (querce, roveri e pioppi). Al centro è stata prevista un'area di giochi per bambini. L'opera è costata complessivamente mezzo miliardo di lire. **[l. a.]**

Mozione di sessantasei deputati di Ulivo e Polo

Al Governo: «Sospendete le multe sulle quote latte»

CUNEO. Sessantasei deputati, in maggioranza dell'Ulivo e del Polo (primi firmatari i Raffaele Costa, Teresio Delfino e Sergio Soave), hanno presentato una mozione alla Camera sul problema delle multe europee, per chi ha superato l'anno scorso quote latte. Nel documento i parlamentari rilevano anzitutto «che tali multe, oltre a essere punitive degli operatori che hanno lavorato con impegno, sono da considerarsi illegittime e che l'esazione non sarebbe comunque possibile perché gli interessati farebbero ricorso alla Magistratura». I sessantasei deputati impegnano quindi il Governo «ad assumere un provvedimento di immediata efficacia sospensiva nei confronti delle multe, per un periodo inferiore ai sei mesi, necessario per una ridefinizione a livello nazionale e internazionale dell'entità e dei destinatari delle stesse multe». Il documento conclude invitando il governo a trattare a Bruxelles adeguate forme di assegnazione e gestione delle quote latte sia nell'ambito comunitario, sia nazionale.

Anche il sen. Luciano Lorenzi (Lega) ha presentato un ordine del giorno in Senato perché il governo copra le multe agli allevatori. Mentre l'Asproiat ricorrerà al Tar per le quote e le multe ai produttori. **[g. d. m.]**

DALLA CRONACA

Raduno di ex artiglieri del Gruppo «Aosta»

Gli artiglieri del Gruppo da montagna «Aosta» si ritrovano, oggi, alle 9,30, in piazza Vittorio Veneto. Il corteo raggiungerà il monumento all'alpino, davanti al municipio, dove sarà deposta corona. Alle 11,30, il cappellano don Mario Franco celebrerà una messa. Alle 12,30, pranzo all'ex-caserma «Musso». **[g. ne.]**

BRONDELLO

Oggi il mercatino dei prodotti di valle

Si svolge (ore 14-18) il primo Mercatino dei prodotti agricoli della Val Bronda. **[g. ne.]**

LEQUIO TANARO

Concorso fotografico al «Battuti bianchi»

Oggi concorso di fotografia a tema obbligato: Lequio Tanaro. Le fotografie migliori verranno esposte fino al 20 ottobre alla Confraternita dei Battuti bianchi. Premiazione alle 17,30 **[c. f.]**

Chiesto rinvio a giudizio per sindaco e assessori

Il pm ha chiesto il rinvio a giudizio di fronte al tribunale di Mondovì per il sindaco di Montanera Luigi Mondino e degli assessori Mauro Salomone e Milena Tallone, con l'accusa di falso in atto pubblico e concorso in reato, in realzione all'appalto del servizio di sgombero neve del '95-96. **[r. s.]**

FESTO
Leader nel settore dell'automazione industriale ricerca per il potenziamento della divisione pneumatica:
TECNICO VENDITORE
per la provincia di Cuneo
richiede: significativa esperienza nella vendita di prodotti per l'automazione industriale; diploma ad indirizzo meccanico, elettrotecnico; età 25-30 anni; buona conoscenza dell'inglese e/o tedesco; residenza zona indicata.
Inviare curriculum a: **Ufficio Personale - Festo Spa - via E. Fermi 36 - 20090 Assago (MI).**

Azienda produttrice beni di investimento, settore Meccanico, zona Alba-Bra, cerca per sviluppo e potenziamento mercati CEE,
RESPONSABILE EXPORT
i seguenti requisiti:
- Età 30 - 35 anni,
francese ottimo,
inglese buono.
Buona disponibilità a frequenti viaggi estero
Buona predisposizione a contatti interpersonali.
Capacità organizzative e buona conoscenza dei moderni sistemi gestione.
Offresi inserimento in gruppo moderno e dinamico. Inquadramento e benefit di sicuro interesse.
Scrivere: Publialba Casella Postale Alba n. 706.

Cercasi
per lavoro d'ufficio. Richiesta conoscenza Autocad.
Massima disponibilità di orario e trasferte Centro e Nord Italia.
Telefonare 0174/585397

MELEGARI S.P.A.
Macchine per confezionamento via Mamiano 33/A 43010 Parma tel. 0521/968428 fax 0521 966721 cerca
PROGETTISTA
di macchine per prodotti sciolti a basso e medio scorrimento oltre indispensabile esperienza quinquennale nel settore

Società settore informatico ricerca per la propria sede di Cuneo
ESPERTO/A PAGHE E CONTRIBUTI
Tel. 0171/66901

YOUNG SUNDAY
LA REALTA' PIU' INTERESSANTE DELL'INVERNO
EVOLUZIONI MUSICALI
GARAGE UNDERGROUND
COMMERCIALI
MIXATI DAI DJ RESIDENT
TRA LE FANTASTICHE MURA DE
LA FOSSA DEI LEONI ICE LOFT
PER GLI AMANTI DEL LISCIO LA MUSICA DI
NORBERTO E MIRKO

CHRIST
LISCIO
MONDOVI' Tel. 43.557
QUESTA SERA
ORCHESTRA SPETTACOLO
ANTONELLA E GLI ZENIT
Inizio ore 20 scuola di ballo liscio
STANDARD - LATINO AMERICANA
con il maestro Gigi Sampò

COLLEZIONE ANTIFREDDO '96/'97
PELLICCE - MONTONI - PELLE - TESSUTI CON PELLICCIA - ABBIGLIAMENTO
SEDE: VIA IV RGT ART. ALPINA, 12 CUNEO TEL. 0171 69.54.79
MARISA®
PUNTO VENDITA: PIAZZA GALIMBERTI, 12 CUNEO TEL. 0171 69.23.38

ACQUISTIAMO AUTOVETTURE
USATE NON SINISTRATE
RECENTE IMMATRICOLAZIONE
PICCOLA MEDIA CILINDRATA 0174/42.988

ECONOMICI
AGENZIA matrimoniale Love International non incontri occasionali ma rapporti seri Chiama Bra 0172/413431
CERCASI operaio specializzato carrozziere meccanico per officina zona Bra-Sanfre. Tel. 0172 584 04
INGEGNERE responsabile area progettazione macchine impianti automatici e robotizzati in grande azienda operante Italia-Estero, valutabile offerta azienda qualificata in zona Alba, Bra, Savigliano, Fossano, per avviamento proprio famiglia. Scrivere Publialba casella postale Alba (Cn) n. 702.
Per la pubblicità su PK publikompass
L'ABBONAMENTO. il migliore amico di chi legge La Stampa.

CINEMA ITALIA
SALUZZO

PROSPETTIVE D'AMBIENTE

Colori e finiture segnano l'evolversi dell'uomo che ama circondarsi del modo essere, dove ogni particolare esegue un'idea bellezza. La grande libreria dove riporre i volumi più cari; la vetrina illuminata che fa vivere di luce brillante argenti e cristalli, testimoni fedeli dell'amore per la casa.
MARTINI
Mobili
arredamento contemporaneo
VIA VICARI 99 - CASTAGNOLE LANZE - AT

Domenica 10 novembre per Straconi e Asics-run

Tombola da «Guinness» nella piazza Galimberti

La partenza della Straconi '95; malgrado la pioggia la non competitiva confermò il tradizionale successo (g.c.)

CUNEO, «Straconi» e tombola: è questa l'abbinata che caratterizza la manifestazione '96 organizzata da «Il Podio».

A Sergio Costamagna e ai suoi collaboratori dava fastidio che in piazza Galimberti, prima della partenza e dopo l'arrivo, quando c'è l'attesa per il via della «Asics run», ci fossero momenti di tempo perso.

Ecco l'idea di una tombola imponente. E poiché quelli del «Podio» fanno le cose in grande, l'obiettivo diventa massimo: dare vita alla più grande tombola del mondo per numero di partecipanti, per entrare nel «Guinness dei Primati».

Ogni iscritto alla «Straconi» riceverà una cartella della tombola con cui partecipare al gioco. I 90 numeri sono stati divisi in sei cartelle da 15 numeri l'una, identificate con abbinamento alfanumerico (le lettere vanno dalla A alla F), per un totale di 3500 serie, pari a ventunmila cartelle. Domenica 10 novembre, giorno della «Straconi», in piazza Galimberti, alle ore 8,30, presente un funzionario dell'Intendenza di Finanza, s'inizierà l'estrazione dei numeri che sarà interrotta alla partenza della passeggiata non agonistica e riprenderà una volta terminata la stessa, intorno alle 10,30.

Alla tombola potranno partecipare solo coloro che, in piazza, sono muniti della cartella. Appena realizzata la «tombola», il concorrente lo segnalerà alla giuria sul palco e si passerà immediatamente alla premiazione, naturalmente dopo aver controllato i numeri. In caso di più tombole si ripartirà il premio fra tutti i vincitori.

Al «Podio» raccomandano una cosa. Ogni iscritto riceverà una busta nella quale sono inclusi, tra l'altro, il pettorale di gara, al quale è pinzato il tagliando valido per la premiazione e che dovrà essere consegnato in piazza il giorno della «Straconi». Nella busta ci saranno, oltre alla decalcomania, il calendario '97, la cartella della tombola e la «Straconi card», con cui ottenere sconti in negozi che hanno aderito all'iniziativa. «Raccomandiamo a ogni iscritto - dicono Sergio Costamagna e Romano Siravegna - di conservare con cura e di portare in piazza il 10 novembre pettorale, tagliando e cartella della tombola. Lo scorso anno ci furono disguidi, con concorrenti che lamentavano [redacted] non aver ricevuto il tagliando che, invece, ostentavano, senza esserne accorti, pinzato al pettorale». Un'altra novità dell'edizione '96 è la «Straconi card», che sarà assegnata a ogni iscritto e con cui si possono ottenere, fino alla vigilia della manifestazione '97, agevolazioni in dodici negozi aderenti.

Il fermento è palpabile. «Stiamo ricevendo molte telefonate - dice Sergio Costamagna - di piccole società sportive di Cuneo che si stanno attrezzando per entrare nella classifica che regala contributi in denaro».

La «Straconi» può diventare lo sponsor principale dei piccoli club, che faticano a trovare aiuti. Quanto più i «piccoli» (le società di Cuneo con bilancio non superiore ai 250 milioni) porteranno adesioni, quanto più il fondo da dividere crescerà. E ci guadagneranno tutti, compresa la «Straconi» che, pur avendo la certezza [redacted] uno «zoccolo duro» di 10 mila iscritti, potrebbe spiccare il volo verso una partecipazione ancora più alta.

Sergio Costamagna è un ottimista e [redacted] nasconde che sogna di arrivare a quota 50 milioni da ripartire. C'è la quota di ogni iscrizione, una parte di ricavato che discende dalla tombola e la garanzia del finanziamento di Banca regionale europea, Bongioanni Caldaie, Asics run e Comune di Cuneo. «Han[redacted] assicurato - dice ancora Costamagna - grande [redacted] per l'iniziativa».

Il 10 novembre sarà il giorno dell'«Asics run», con un massimo di quattrocento iscritti e con il circuito collaudato da ripetersi in totale quattro volte: piazza Galimberti, corso Nizza, via D'Azeglio, viale Angeli, corso Garibaldi, corso Marconi, via Della Pieve, corso Giovanni XXIII, contrada Mondovì, via Roma e ritorno in piazza Galimberti. A ogni passaggio ci saranno «cancelli»: chi non riuscirà a superare il giro nel tempo stabilito, verrà fermato.

Franco Arese e i fratelli Damilano, col Comitato organizzatore, lavorano per assicurare, anche quest'anno, un lotto di concorrenti di prestigio. «E' presto per fare nomi - dice Franco Arese -, [redacted] sicuramente il campo degli sfidanti garantirà agonismo e prestazioni di valore, com'è nella tradizione della "Asics run" che ha ormai saputo ritagliarsi uno sp[redacted] nel panorama nazionale e internazionale». (g. fr.)

Organizzazione Mercedes-Benz

GINO S.p.A.

MERCEDES 200 E 1992
FULL OPTIONALS 27.000.000

MERCEDES [redacted] E 1990
ABS CERCHI LEGA 21.000.000

MERCEDES 200 COUPE' 1990
FULL OPTIONALS 34.000.000

MERCEDES 190 E 1990
17.500.000

MERCEDES [redacted] GE (FUORISTRADA) 1994
FATTURABILE 39.000.000

AUDI 80 2.0 E 1991
14.000.000

AUDI 80 QUATTRO 1991
16.500.000

LANCIA K TURBO D 1995
FULL OPT. FATTURABILE 38.000.000

PEUGEOT [redacted] MONOVOLUME 1995
AIRBAG CLIMATIZZ. 38.500.000

SAAB 900 TURBO COUPE' 1994
FULL OPTIONALS 33.500.000

NUOVO FUORISTRADA SSANGYONG PASSO LUNGO
FULL OPTIONALS MOTORE 2.9 CC MERCEDES
PREZZO INTERESSANTISSIMO

CUNEO - MADONNA DELL'OLMO - Via Torino, 234 - Tel. 0171/410777
ALBA - Corso Bra, 8 - Tel. 0173/442225
ASTI - Via G. Caboto, 2/4 - Tel. 0141/274912

SPONSOR UFFICIALI

CASSA DI [redacted] DI CUNEO
BANCA REGIONALE EUROPEA

BONGIOANNI CALDAIE

IN COLLABORAZIONE

REGIONE PIEMONTE · PROVINCIA DI CUNEO · COMUNE DI CUNEO · CAMERA COMMERCIO · LA GUIDA Provincia Granda · asics · RADIO PIEMONTE SOUND FM 101.4

stracôni 1996

DOMENICA 10 NOVEMBRE

CONTRIBUTO IN FAVORE DEI GRUPPI O SOCIETÀ SPORTIVE DEL COMUNE DI CUNEO

PUNTI di ISCRIZIONE

LE ISCRIZIONI SONO STATE [redacted] SATE IN LIRE 7.000 A PERSONA ED AVRANNO INIZIO SABATO [redacted] SETTEMBRE CON CHIUSURA IMPROROGABILE PER I GRUPPI SABATO [redacted] OTTOBRE E PER I LIBE[redacted] MARTEDÌ 5 NOVEMBRE '96.

Potrete finanziare le vostre società e gruppi sportivi iscrivendovi numerosi alla Stracôni

ISCRIVENDOTI PARTECIPERAI AL GIOCO LA GUIDA - OLIO LIERIGHO E RICEVERAI CON LA CARTELLA DELLA TOMBOLA BORDO-MERCATO IL SECONDO PORTACHIAVI DEL TATTICO 95-96-97

Presso le Filiali della CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO BANCA REGIONALE EUROPEA

il podio Sport — Sede Organizzazione: Via Bassignano, 55 - Tel. (0171) 631954 - Fax 631101 - CUNEO C.so Italia, 71 - Tel. (0175) 249349 - [redacted]

[redacted] · VILLOSIO FABBRICA MOBILI COSTRUZIONI SALUZZO · elettro [redacted] S.p.A. · CITROËN (CUNEO - SALUZZO) · il podio Sport

Nell'Albese il maltempo ha risparmiato la raccolta, i grappoli sono sani

Vendemmia '96? «Ottima»

Non tutti rispettano l'accordo tra aziende e agricoltori sui prezzi del nebbiolo da barolo fissati a 42 mila il miriagrammo. Le quotazioni delle altre uve sui livelli dell'anno scorso

ALBA. Dopo le preoccupazioni dei giorni scorsi per la pioggia, che non ha tuttavia causato danni al raccolto, in Langa e Roero la vendemmia è ripresa a pieno ritmo. Si stanno raccogliendo le uve nebbiolo (barolo, barbaresco, Roero) e barbera, mentre da giorni è sicuro nelle cantine i dolcetti e le bianche (moscato, arneis). Massimo Martinelli, presidente del Consorzio del barolo, barbaresco e vini di Alba: «La pioggia ha reso più faticoso il lavoro nei vigneti fangosi, ma non ha avuto conseguenze sui grappoli, sani e di buona gradazione. Anche è ancora presto per fare valutazioni, si ipotizza vendemmia '96 tra "molto buono" e "ottimo"». Secondo i tecnici la quantità è normale.

La novità più importante è lo «storico» accordo per le uve nebbiolo da barolo: per la prima volta è stata raggiunta un'intesa tra aziende vinificatrici e associazioni degli agricoltori sul prezzo, fissato in mila al miriagrammo con oscillazioni del 10% circa in più o in meno in rapporto alla qualità. L'accordo trova qualche difficoltà nell'applicazione e si lamentano vendite di barolo a prezzi superiori attraverso mediatori. «Le novità richiedono un periodo di rodaggio» commentano Martinelli e il direttore del Consorzio Giancarlo Montaldo, che sottolineano la validità dell'intesa ai fini della programmazione e di un giusto equilibrio.

Per le altre uve i prezzi si mantengono sui livelli dell'anno scorso: dolcetti da a 18 mila al mg., nebbiolo d'Alba 22-24 mila, Roero 15-16 mila, barbaresco 34-35 mila e punte superiori. Lieve flessione per le uve barbera (da 10 a 14 mila, a seconda della di produzione). **[g. f.]**

Nella Langa e nel Roero la vendemmia è ripresa a pieno ritmo (MURALDO)

IN BREVE

BRA

«Abbattuti tutti gli alberi» Proteste in via Marconi e Verdi

«In Comune non sono stati di parola. Si erano impegnati ad evitare che i lavori di sistemazione della traversa di via Marconi compromettessero le piante, e invece appena aperto il cantiere la ditta ha abbattuto anche tutti gli alberi ad alto fusto, compresa una betulla». Protestano gli abitanti delle vie Marconi e Verdi, ma anche in municipio c'è agitazione per il «colpo di mano». **[g. n.]**

CHERASCO

Oggi si conclude la rassegna di modellismo

Si conclude oggi la rassegna di modellismo, organizzata da club Ferromodellistico braidese e Pro Cherasco. La mostra (ingresso gratis) si sviluppa all'interno di chiese e palazzi del centro storico; sono esposte collezioni di modelli d'auto, navi, aerei e di mezzi ferroviari e militari. C'è una miniferrovia con locomotiva a vapore, sulla quale potranno salire i bimbi. **[r. a.]**

ALBA

Condannato dal tribunale per peculato (2 anni)

Il tribunale ha condannato Gianfranco Tortore, 49 anni, di Corneliano, piazza IV Novembre, a anni per peculato. In qualità di concessionario del lotto (ricevitoria n.389 Sommariva Perno) era accusato essersi appropriato di oltre 9 milioni che avrebbe dovuto versare. **[g. f.]**

Sequestrate 5 vetture, droga, fucile e una pistola

Maxi-giro di auto rubate Otto denunce nel Braidese

ALBA. Otto persone denunciate, sequestrati documenti, cinque auto, cinque chilogrammi di marijuana, una pistola, un fucile e materiale utile per falsificare i numeri di telaio e del motore delle vetture. E' il risultato di un'operazione a vasto raggio su un presunto giro di auto rubate, «taroccate» accompagnate da documenti, carte di circolazione falsificati. Le persone coinvolte nel traffico sarebbero quasi tutte Braidese, tra cui anche un carrozziere. Le (detenute illegalmente) e la droga sono state trovate durante la perquisizione in un magazzino a Bra, preso in affitto da due indagati. Poiché gli accertamenti sono in corso, non sono stati i nomi delle persone coinvolte. Le indagini sono dirette dal sostituto procuratore della Repubblica di Alba, Christine Von Borries, con la magistratura ligure.

Il tutto preso via da perquisizioni eseguite dalla polizia stradale di Cherasco, Imperia e Torino, su disposizione della Procura di Savona. Si tratterebbe di auto provenienti da furti che venivano modificate nei dati di identificazione per impedire di risalire all'origine. All'esame degli inquirenti certificati di circolazione e agende con numeri telefonici. L'inchiesta verrebbe estesa all'Albese. **[g. f.]**

Fontanafredda è presente le sue "Selezioni" nei seguenti locali:

RISTORANTI: **AL CASTELLO** - Via Cagna, 4 - Santa Vittoria d'Alba - Tel. 0172/478147; **ANTICA LOCANDA DEL CENTRO** - Via Garibaldi, 101 - Grinzane Cavour - Tel. 0173/262030; **BELVEDERE** Piazza Castello, 5 - La Morra - Tel. 0173/50190; **BOCCONDIVINO** - Via Mendicità,14 - Bra - Tel. 0172/425074; **DEL CASTELLO** - Fraz. Baudana - Serralunga d'Alba - Tel. 0173/613375; **DELL'ARCO** - Piazza Savona, 5 - Alba - Tel. 0173/363974; **DELL'ARCO** - Via delle Fontane, 1 - Cissone - Tel. 0173/748200; **GRAN DUCA** - Piazza del Centro, 4 - Castiglione Falletto - Tel. 0173/62829; **IL GIARDINO DA FELICIN** - Via Vallada,18 - Monforte d'Alba - Tel. 0173/78225; **IL PORTICHETTO** - Via Alba-Barolo,18/2 - Castiglione Falletto - Tel. 0173/231909; **IL VICOLETTO** - Via Benero, 6 - Alba - Tel. 0173/363196; **LA CANTINETTA** - Via Roma, 33 - Barolo - Tel. 0173/56198; **LA CASCATA** - Reg. Gurei - Verduno - Tel. 0172/470126; **LA CASTELLANA** - Corso Torino, 14/1 - Alba - Tel. 0173/361978; **LA CROTA** - Piazza P. Amedeo, 1 - Roddi d'Alba - Tel. 0173/615187; **LA FENICE** - Strada S.Michele,165 - Bra - Tel. 0172/426387; **LA LIBERA** - Via Elvio Pertinace, 24/A - Alba - Tel. 0173/293155; **LA TERRAZZA** - Via Vitt.Emanuele, 6 - Castiglione Falletto - Tel. 0173/62909; **LA VILLA** - Viale Rimembranza, 1 - Narzole - Tel. 0173/77587; **LE BETULLE** - Via Statale, 17 - Cinzano - S.Vittoria d'Alba - Tel. 0172/478432; **LE TORRI** - Piazza Vittorio Veneto, 10 - Castiglione Falletto - Tel. 0173/62930; **LOCANDA NEL BORGO ANTICO** - Piazza del Municipio, 1 - Barolo - Tel. 0173/56355; **NONNA GENIA** - Via Borzone, 1 - Grinzane Cavour - Tel. 0173/262410; **OSTU DI DJUN** - Via S. Giuseppe, 1 - Castagnito - Tel. 0173 213600; **VENTO DI LANGA** - Via Elvio Pertinace, 20 - Alba - Tel. 0173/293282; **VIGIN MUDEST** - Via Giacosa, 4 - Alba - Tel. 0173/441701.

ENOTECHE - **ALBESE IL CRUTIN** - Via Cuneo, 3 - Alba - Tel. 0173/293239; **AL TARTUFO D'ORO** - Via Piana Gallo, 16 - Grinzane Cavour - Tel. 0173/262287; **BARBABUC** - Via Giordano, 34 - Novello - Tel. 0173/731298; **BURDESE** - Via Vittorio Emanuele, 13 - Alba - Tel. 0173/362239; **CAROSSO WALTER** - Via Vittorio Emanuele, 23 - Alba - Tel. 0173/440680; **CENTRO STORICO** - Via Roma, 6 - Serralunga d'Alba - Tel. 0173/613447; **CRAVERO ELLI** - Via Roma, 87 - Barolo - Tel. 0173/56134; **FRACCHIA E BERCHIALLA** - Via Vernazza, 9 - Alba - Tel. 0173/440508; **GRANDI VINI** - Via Vitt. Emanuele, 17A - Alba - Tel. 0173/361204; **GRIVA** - Via Vittorio Emanuele, 43 - Dogliani - Tel. 0173 721345; **I CASTELLI** - Corso Torino, 14 - Alba - Tel. 0173/335111; **IL CRUTIN** - Via Cuneo, 3 - Alba - Tel. 0173/293239; **I PIACERI DEL GUSTO** - Via Vittorio Emanuele, 23 - Alba - Tel. 0173/440166; **LA CONTRADA** - Via Roma, 48 - Serralunga d'Alba - Tel. 0173/613341; **LA MADDALENA** - Via Vittorio Emanuele, 28/A - Alba - Tel. 0173/363636; **LA SALINERA** - Via IV Novembre, 19 - Grinzane Cavour - Tel. 0173/262138; **L'INFERNOT DEL CASTEL** - Via Roma, 2 - Serralunga d'Alba - Tel. 0173/613447; **MARENGO** - Via Garibaldi, 32 - Gallo Grinzane - Tel. 0173/262071; **MONCHIO** - Via Roma, 19 - La Morra - Tel. 0173 509507; **OLTRE AL TARTUFO** - Cortile della Maddalena - Via Vitt. Emanuele - Alba; **TERRA GENTILE** - Via Cavour, 5 - Alba - Tel. 0173/441763.

ALBERGHI - **MOTEL ALBA** - Corso Asti, 5 - Alba - Tel. 0173/363251; **HOTEL I CASTELLI** - Corso Torino, 14 - Alba – Tel. 0173/361978.

MICHELE
CASCELLA

E I MAESTRI DEL
NOVECENTO ITALIANO

ALBA
HOTEL SAVONA
Via Roma, 1 - Tel. 0173/++0++0

Dall'11 al 15 Ottobre 1996
ORARIO: 10/12.30 - 16/19.30

INGRESSO LIBERO

Selectionart, Via Cernaia 32
10122 Torino - Tel. 011/562.31.32

Al «Cabiria» di Borgo i Kinder presentano il nuovo cd

Ecco i «Bambini rognosi»

Tra gag e travestimenti il quintetto proporrà undici sigle di cartoon
Anche questo disco, come i precedenti, fa parte del filone demenziale

I Kinder porteranno il loro show in Liguria, Emilia e Nord Italia

BORGO SAN DALMAZZO. Parte dal «Cabiria» stasera (ore 21) la tournée invernale dei Kinder, l'ormai notissima band cuneese che ha portato una ventata di novità nel panorama musicale, rileggendo in chiave rock le più note sigle di cartoon.

Dopo la prima cassetta, uscita un paio d'anni fa, Slimer (voce solista e cori), Chobin (chitarre e cori), Pongo Blaugueur (piano, tastiere), Nipiol (basso, cori, pettine) e Superpila (batteria, bonghi), hanno inciso un nuovo cd opportunamente intitolato «Bambini rognosi».

Come sempre demenziale, anche in «Bambini rognosi» il quintetto non abbandona la primitiva ispirazione e riunisce undici brani, fra cui compaiono alcuni «classici» dei cartoni animato «Ufo robot», «I cavalieri dello Zodiaco», «Mazinga Z», «Vola l'Ape Maia - l'Ape Maia va», che dopo aver incantato il pubblico dei piccoli telespettatori, adesso coinvolgeranno anche i loro «fratelli» un po' più grandi.

I Kinder, che porteranno lo show in Liguria, Emilia e in altre regioni del Nord Italia, assicurano un contorno di gag, travestimenti e sorprese. [v. p.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Pomeriggio rock

Al «Mel&Rose pub» oggi, alle 17, concerto rock del gruppo Scanotto e Company.

BROSSASCO

Festa in piazza

Oggi alle 14 in piazza Chiari castagnata e giochi popolari.

[illegible]

Giochi di una volta

Oggi, dalle 15 alle 19, nel parco del castello, giochi di una volta con Prezzemolo. Nella sala degli stemmi, mostra di pizzi antichi. Esposizione delle opere della pittrice Erica Formaris.

POCAPAGLIA

Miss Castagna

La Sagra della castagna ad America dei Boschi si conclude stasera alle 21 al ristorante Villa Sapienza con l'elezione di miss e mister castagna.

LEQUIO TANARO

Moda e danza

Oggi, alle 16, sfilata di moda e esibizione del gruppo danza «Cherasco suites».

MONTALDO ROERO

Suona la banda

Oggi, alle 11, concerto della banda di Sommariva Perno; alle 21, castagnata e vino.

REVELLO

Note e immagini

Nell'abbazia di Staffarda alle 17,30, «Praeludium» e «Postludium» con l'organista Enrico Grongetto. Nelle sale attigue alla cappella marchionale mostra di foto d'epoca «Revello com'era» riprodotte dal Mario Tavino. Orario: 15-19.

CERVERE

Show di magia

Al Mobilificio Assolte, oggi dalle 15,30 alle 19, magia e illusionismo con il Mago Smith e il suo simpatico Genone il coniglione.

SALUZZO

Tempo di vocalist

Al circolo Intermodino, stasera, dalle 22,30, intrattenimento musicale con la vocalist Ritha

CARAGLIO

Si balla liscio

Stasera a l'«Arma» nella sala liscio l'orchestra di Massimo Capra

Stasera a Fossano

Organista in concerto nel Duomo

FOSSANO. Tre sono gli appuntamenti in programma per la IX rassegna concertistica nella cattedrale. Aprirà il ciclo, stasera alle 21, il maestro Giuseppe Riccardi, fossanese, diplomato in pianoforte e organo al conservatorio «Verdi» di Torino. Riccardi, che si è perfezionato in musica antica francese con il maestro René Saorgin a Montecarlo, unisce all'attività concertistica, quella didattica: è insegnante al civico istituto musicale «Baravalle» di Fossano e all'istituto diocesano di musica sacra di Mondovì. Nel concerto eseguirà pagine di Bach, Franck e musiche di autori del Novecento.

Secondo appuntamento, domenica 20 ottobre, con lo spagnolo Domingo Rosada, organista della cattedrale di Madrid, che proporrà un programma dedicato alla musica iberica.

La rassegna, proposta dalla cattedrale con l'assessorato alla Cultura, si concluderà domenica 27 ottobre con l'affermato organista americano John Stansell che eseguirà alcune delle più belle pagine della letteratura tedesca e francese.

Il ciclo di concerti, quindi, è, come sempre, di respiro internazionale - spiega il direttore artistico Claudio Tomatis - e di sicuro interesse, in attesa della X edizione, nel 1997, a cui già si sta lavorando, che segnerà un traguardo importante per questa iniziativa di alto profilo culturale. [fr. c.]

A Peveragno

Canzoni francesi con la band

Pascale Charreton si esibirà domani (ore 21,30) al Ristorpub «Il Tucano» di Peveragno

PEVERAGNO. «Luned...dì musica». Il ristorpub «Il Tucano» di via Piave 7, propone quattro appuntamenti che si terranno appunto all'inizio della settimana. Domani (ore 21,30) il locale peveragnese ospiterà il «Pascale Charreton and group». La cantante e autrice francese e Luca Zanetti, fisarmonicista e compositore, hanno formato un duo che poi si è «allargato» con Efisio Murgia alla batteria e Nunzio Barbieri (chitarra). Il sound è mediterraneo ai confini tra canzone d'amore francese, ritmi latini e sfumature argentine.

Il 21 ottobre sarà la volta della band torinese «Quasifunk». L'11 novembre si esibirà il «Quartetto Jazz» (Alessandro Minetto alla batteria, Antonio Zambrini al piano, Stefano Solani al contrabbasso e Paolo Porta al sax).

Il quarto appuntamento a «Il Tucano» sarà il 18 novembre con il duo di chitarra Claudio Lodati e Maurizio Brunod. [fr. s.]

Oggi al pub di Carrù

Cucina indiana sulle note del chitarrista

CARRU'. Amate le specialità indiane e la musica spagnola? Allora non dovete perdere l'appuntamento in programma oggi alle 12,30 all'«Indian pub Namastè», in piazza Perotti 54, con il chitarrista Francis Duende che proporrà un ricco repertorio ispirato al flamenco.

Duende suona la chitarra da oltre vent'anni; nell'87 ha seguito un corso di perfezionamento alla «Catedra di Flamencologia» di Jerez de la Frontera con El Carbonero. In Italia ha realizzato e partecipato a spettacoli teatrali e musicali di carattere flamenco.

Negli ultimi tempi si è esibito chitarrista solista o in coppia con una ballerina nello spettacolo «Inspiraction flamenca». Da anni segue stage con il grande chitarrista Maurizio Colonna su «aspetti virtuosistici e interpretativi nell'esecuzione chitarristica».

[r. s.]

Mostra di frutti giganti, immagini d'una volta e musica per tutto il giorno

Piasco invita alla Sagra d'autunno

Gemellaggio con la «Casa d'Italia» di Embrun

PIASCO. Grande animazione oggi in paese per l'8ª Sagra d'autunno. S'inizierà, alle 10, con il «Gran Premio d'autunno - Il memorial Flavio Carlo e Ricky». Alle 11,30, s'inaugurerà la mostra mercato di prodotti ortofrutticoli - richiamati dai quattro frutti giganti (pera, mela, castagna e pannocchia) - e la rassegna «La vita quotidiana a Piasco fra le due guerre vista attraverso l'archivio della Società di mutuo soccorso», una selezione di 150 documenti e immagini d'epoca ritrovati negli archivi della Società operaia, dove ha sede l'esposizione.

La mattinata proseguirà con la presentazione della «Casa d'Italia», una associazione di Embrun che riunisce figli e parenti di emigrati Oltralpe dalla Val Varaita e dalle valli limitrofe. Con il sodalizio, presieduto da Claude Michelis, originario di Brossasco, è iniziato uno scambio che crescerà in futuro. Dalla Francia sono attese un'ottantina di persone, fra cui il gruppo tradizionale di musica occitana «Reviure» di Barateier che esibirà dalle 15, nel padiglione.

Protagonisti degli altri intrattenimenti il «New swing trio» e l'orchestra poker del liscio» che, alle 21, accompagnerà le danze. Ancora al pomeriggio distribuzione di frittelle e caldarroste, macinatura in piazza con il mulino di pietra, e bancarelle. Domani, alle 21, balli occitani con l'«Estorio Drolo». [v. p.]

PAGNO

Rievocazione storica

Pagno rivive, oggi, una pagina di storia e cultura: sarà presentata la pubblicazione, curata dal parroco e studioso di storia locale, don Giuseppe Aimar, degli antichi Statuti, concessi nel '500 dal Priore, Carlo Domenico, fratello del marchese di Saluzzo. Il programma prevede, alle 15, nella palestra, la presentazione dell'opera, a cui interverranno, oltre al curatore, il traduttore Gianmario Raimondi e il sindaco, Celestino Costa. Alle 16, il Gruppo Storico del Saluzzese rievocherà la firma del documento da parte di Carlo Domenico e l'approvazione del marchese Ludovico II. Saranno riproposti danze rinascimentali, duelli e musiche dell'epoca, a cura del gruppo musicale «Le Rondinie». In caso di maltempo, la manifestazione si terrà sotto la tettoia del mercato. [g. ne.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856 521 **Vesna va veloce** Or.: 16.30 18.30 20.30 22.30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521 **The rock** Or.: 15 17.30 20 22.30 V.M. 14
ALFIERI p. Solferino 2 tel. 562 3550 Riposo
AMBRO c. Vittorio Emanuele II 52 tel. 547 007 Sala 1: **Trainspotting.** Or.: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 V.M.14 Sala 2: **The rock.** Aria cond. Or.: 14.30 17.10, 19.50 22.30 V.M. 14 Sala 3: **Bambola.** Or.: 14.30, 16.30 18.30 20.30 22.30 Aria condizionata
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 tel. 581.7180 **Trainspotting.** Or.: 16.10 17 18.50, 20.40 22.30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 tel. 540 605 **La lupa.** Or.: 15.45 18 20.15 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27 tel. 540 110. **L'ottavo giorno** Or.: 15.45 18 20.15, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32-e, tel. 436 0723 **The fan (il mito).** Or.: 15.30 17.50 20.10, 22.30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32-e, telefono 436 0723 **L'ottavo giorno.** Or.: 15.25 17.45; 20.05, 22.25
CRISTALLO v. Gioia 5, tel. 650 7160. **Metalmeccanico e parrucchiera in un turbine di sesso e politica.** Or.: 15 16.10, 18.30 20 22.30
DORIA v. Sommeiller 9, tel. 542 422 **Scomodi omicidi.** Or.: 15.45, 18 20.15, 22.30
ELISEO GRANDE p. Sabotino 16, tel. 447 5241 **The Fan (il mito).** Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ELISEO BLU p. Sabotino tel. 447 5241 **The rock.** Or.: 15 17.30 20, 22.30 Aria condiz.
ELISEO ROSSO p. Sabotino tel. 447 5241 **Le onde del destino.** Or.: 16 19, 22
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, telefono 817.1642 **Qualcosa di personale.** Orario 15.30 17.50; 20.10, 22.30 Aria condizionata
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661 54 47 **Giovani streghe** Or.: 16.30 18.30; 20.30, 22.30
ETOILE v. Bonzo ang. v. Roma tel. 530.353 **Independence day.** Or.: 14.30, 17.05, 19.50, 22.35
FARO via Po 30, tel. 817 33 23. **Independence day** Or.: 14.30, 17.10, 19.45 22.30
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385 2057 **Mission: Impossible.** Orario 15.30, 17.50 20.10, 22.30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316 **Metalmeccanico e parrucchiera in un turbine di sesso e politica.** Or.: 16; 18.10; 20.20, 22.30.
KING v. Po 21, tel. 812.3861 **La felicità è dietro l'angolo.** Or.: 16.50, 18.30, 20.30, 22.30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 614 **Qualcosa di personale.** Or.: 15.30 17.50 20.10; 22.30 Aria condizionata
LILLIPUT c. XX Settembre 15 bis, tel. 537 100 **Trainspotting.** V.M. 14 Or.: 15.10, 17; 18.50, 20.40, 22.30
LUX gal. S. Federico, tel. 541 283 **Independence day.** Or.: 14.20, 17.05, 19.50, 22.35
MASSIMO UNO v. Montebello 6 a, tel. 817 1048. Sei sale: Musica **La canzone di Carla.** Orario 15.50, 18, 20.15, 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4171. **Tre.** Orario 16, 18.10, 20.20, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4171. **Il rompiscatole.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Striptease.** Or.: 15.30, 17.50; 20.10, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Hotel paura** Or.: 16.30, 18.30; 20.30, 22.30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Mission: Impossibile.** Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562 0145 **The Fan (il mito)** Orario 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819 0150. **Albergo Roma.** Or.: 16, 18.10, 20.20; 22.30
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789 **L'eliminatore.** Orario 15.45, 18, 20.15, 22.30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 16 al teatro Sociale di Como **La Bohème**, di G. Puccini. Fabrizio M. Carminati dir. Regia Vittorio Borrelli. Orchestra e coro del Teatro Regio. Allestimento del Teatro Regio con Marcella Poldon e Jean Luc Viala. Informazioni e vendita Teatro Sociale tel. (031) 270 171.
AUDITORIUM RAI, p. Rossaro
COLOSSEO, v. M. Cristina 71, tel. 669.8034. Campagna abbonamenti stagione 1996-97. Abbonamento Arcobaleno 7-8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mito cabaret 6 spett. posto fisso. Dal 23/10 Dario Fo e Franca Rame in un nuovo spett. Inform. e prev. cassa feriali 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte

18.05 **Emma la** dei Sud, miniserie
19.02 **Starzinger,** cartone
19.26 **Sam il ragazzo del West,** cartone
20 — **Block notes**
20,30 **Affittasi ladra,** film
22.20 **Giramondo**

Telegranda

11,30 **Rosario in tv**
12 — **In diretta l'Angelus del Papa**
12,30 **L'informazione della settimana**
14 — **Compartir**
15 — **Vangelo: mons. Bona**
15,30 **Film**
20.30 **L'informazione della settimana**

G.R.P.

20,30 **Week end al cinema**
20,40 **Redazionali di vendita**
21,50 **Andiamo al cinema**
22 - **Corso di lingua araba**
22.30 **Redazionali di vendita**
23 -- **Redazionali di vendita**
23,25 **Week end al cinema**
23.30 **Le auto della settimana**

Quarta Rete Tv

14,30 **Match music underground**
15 - **Antenna 13**
19 — **[illegible]**
19,30 **Tg4**
20,30 **Al lupo al lupo,** sessuologia
22 — **Bikini beach party**
23 **Le più belle di vizi privati**
23,50 **Juve Toro news**
24 — **Donna e motori**

Telecity Piemonte

16,30 **Telecity per voi**
18 — **China beach,** telefilm
19 — **Giramondo,** attualità viaggi
19,32 **Hi man,** cartone
20 — **Ken il guerriero,** cartone animato
20,30 **Identità segreta,** tv movie
22,30 **Assassinio nello spazio**

Videogruppo

15,30 **Fiume rosso,** film
17,30 **Primo piano**
18 — **Trenta minuti**
19 — **Grandangolo**
19,30 **Videonotizie non stop**
20,30 **Lombardore: Trofeo C.A.L.T.**
22,30 **Primo piano**

Telecupole

17 — **Video Top,** videoclip
19,27 **Tg 4 Satiegiorni**
20,30 **Trappola sil[illegible],** film
24 — **Le auto della settimana**

Primantenna

10 -- **Ambiente colore** (r.)
10,30 **Sport** (r.)
11,30 **Il meglio di [illegible]la musica»**
12.30 **Asta: aggiudicato a...**
20,10 **Le auto della settimana**
21 -- **Sport**

Teletime

10,30 **Benny e Cecil,** cartoni
11,30 **Telesport**
13,30 **Time sette**
15 — **[illegible] leggenda di Robin H[illegible],** film
17 — **Benny e Cecil,** cartoni
18,10 **Parco giochi**
19,20 **Time sette**
20 — **Romagna mia**
20,40 **Cristoforo Colombo,** film
20,30 **Riuscirà il nostro eroe...,** film
23 - **Auto d'oggi**

Quadrifoglio Odeon Tv

14 — **Domenica Odeon,** magazine
16,05 **Captain Nice,** telefilm
18,35 **Inventarja**
19,15 **Emozioni nel blu**
20,15 **Tutto Tris & Totip**

Telecampione

19 — **Match [illegible] Underground [illegible]tion,** musicale
19,30 **Caritas [illegible],** rubrica
20,15 **Resta con [illegible] Signore**
20,30 **Batticuore**
21 — **Sindacato e società**
21,30 **Speciale attualità**

Videonord

18,30 **[illegible]e underground**
19 — **Piazza Grande**
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Hiroshima, inferno di cenere,** film
24 — **Super Zap**

Rete 7

19,55 **Informasette**
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Meglio di protezione civile**
22,40 **Informasette**
23 -- **P.M. tv solo musica italiana**

Telesubalpina e Tai 8

19 — **Settegiorni**
19,25 **Domani calcio[illegible]**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II**
[illegible] — **Cartoni animati**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

STAMPA AL CINEMA

CUNEO
Corso Tel. 692.935 Or.: 16/18/19,50/22 L. 10.000 sab. e fest. 12.000
Eraser, l'eliminatore di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' **Thriller**

Flamma Tel. 693.554 Or. feriale e festivi: 17/19.30/22 L. 10.000 sab. e fest. 12.000
Independence day di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

[illegible] Italia Tel. 682.951 Or. fer. e fest. 16/18/20/22 L. 10.000; sab. e fest. 12.000
Bambola di B. Luna, con V. Marini, S. Olonisi, J. Perugorria (Italia/Spagna '96) — Una ragazza di provincia troppo bella cerca l'amore ma trova delusioni e violenze di uomini [illegible] V. M. 18 1h 35' **Erotico**

Monviso Sala Comunale. Tel. 831.771 Or.: fer. 20/22 sab. e dom.: Tariffe ingresso con tessera
La bruttina stagionata di A. Di Francisca, con M. Vukotic, C. Signoris (Italia '96) Avventure dolci amare di una «prof.» zitella. Intorno a lei un industrialotto e delle amiche fresche di lifting. Dal romanzo della Covito N. V. 1h 30' **Commedia**

[illegible] Bosco Feriale ore 21 Fest. ore 16,30; 21 L. 5000
Dead man walking di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

[illegible]
Tel. 363.021 Fer. 20/22 Fest.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000/rid. [illegible]
Striptease di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, R. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. R. V. 1h 55' **Drammatico**

BARGE Comunale Tel. 346.901 Ore 21,15 Festivo 15/17/19/21
Mission: Impossible di B. De Palma, con T. Cruise, E. Beart, J. Voight (Usa [illegible] — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

S. S. DALMAZZO Moderno Tel. 262.211
Independence day di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

BRA Impero Tel. 412.317 L. 10.000 Sab. e festivi L. 12.000
Independence day di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi [illegible] sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

[illegible] Tel. 412.771 Prezzi fer.: 10.000 sab. e fest. 12.000
Eraser, l'eliminatore di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' **Thriller**

BUSCA Nuovo Lux Tel. 944.231. Or.: sab. 20/22; fest. 15/17/20/22 L. 7000/5000
Qualcosa di personale di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96) — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' **Romantico**

[illegible] Nuovo Ore 15 e 20,30
In viaggio [illegible] Pippo di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Lakar (Usa [illegible] — Il povero Pippo deve vedersela con l'arrogante figlio Max, in viaggio [illegible] lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

CARAGLIO Ferrini Ore 20/22. Fest. 15/22 L. 7000/5000
La stanza di Cloe di R. De Hren, con C. Ferguson, P. Ferguson, C. O'Leary (Australia '96) — Una bambina di sette anni smette di parlare per protesta contro i continui litigi dei genitori, e per un breve tempo spera d'aver vinto N. V. 1h 37' **Drammatico**

CENTALLO [illegible] Lux Tel. 211.726 Ore fer. 20/22 fest. 14,30/22 Ingresso L. 7000/5000
Independence day di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

CHERASCO Galateri Tel. 488.324 Fest.: 20/22 Fer.: [illegible]
Schegge di paura di G. Hobbs, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non vist. 2h 10' **Giudiziaria**

DRONERO Iris Tel. 916.393 Fer. ore 20-22 Fest. ore 16/18/20/22
Spia e lascia spirare di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia del film d'azione basato su James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

[illegible] Politeama Ore [illegible]: [illegible] **In viaggio con Pippo**
Tel. 82.407. Or. fer.: 16,30/18 fest.: 20/22 L. 10.000/8000
Ore 20; 22: [illegible] **lupa**

GARESSIO Excelsior CHIUSO PER LAVORI
Fer. e fest.: 21 Lire 7000

LIMONE Lux Tel. 927.534 L. 10.000
[illegible]

MONDOVI' Tel. 47.898 L. 10.000, rid. 8000
SALA UNO: **Qualcosa di personale**
SALA DUE: **Independence day**

ORMEA Ariston Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000
Striptease di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

[illegible] Roby Or.: 21. sabato 20/22 festivo 16/18/20/22. L. 8000
Pomeriggio: **La storia infinita** [illegible]
Sera: **La mia generazione**

SALUZZO Civico Tel. 43.756. Or.: 19,45/22 festivo: 15,15/17/19,45/22 L. 10.000
Qualcosa di personale di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96) — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. R. V. 2h 04' **Romantico**

Italia Tel. 42.606 [illegible] 10.000/8000
Eraser, l'eliminatore di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' **Thriller**

SAN GIACOMO DI R. Roburent Or.: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

S. DAMIANO D'ASTI Cristallo Or.: 21,30 Tessera L. 35.000
OGGI RIPOSO

[illegible] Aurora Tel. 712.957
La canzone di [illegible] di K. Loach, con R. Carlyle, O. Cabezas, S. Glenn (GB/Ger./Nic./Spa. '95) — Un inglese si innamora di una ragazza in fuga dal Nicaragua e la convince a ritornare nel suo Paese per affrontare il passato. N. V. 2h 5' **Drammatico**

Ritz Tel. 712.477 Feriale L. 7000/9000
Mission: Impossible di B. De Palma, con T. Cruise, E. Beart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

Nuova Nissan Primera.

L'auto guarda avanti.

Guardano avanti e vanno oltre i suoi motori 16 valvole 1600-2000 e il nuovo 2000 Turbo Diesel. Guardano avanti e mantengono le 4 ruote sempre perpendicolari alla strada le sue sospensioni Multi-Link, che offrono una guida più sicura e più piacevole. Guardano fortemente avanti i suoi fari, più potenti dell'80%. E guarda avanti per 3 anni ■ 100.000 chilometri l'esclusivo programma di garanzia Nissan.

NISSAN

Nissan è ■■ internet: www.nissan.it

Provate a viaggiare nel futuro da:

TARGA

MONDOVI' Via Torino 64 Tel. 0174 42.064

CUNEO - MAD. OLMO Via Torino, 178 Tel. 0171 41.24.41

SALUZZO C.so Roma 50 Tel. 0175 44.756

Nuova Nissan Primera, da L. 28.870.000 chiavi in mano.

MOBILI LA FONTE DEL RUSTICO: UNA FESTA PER GLI OCCHI!

MOBILI LA FONTE DEL RUSTICO in puro legno massello: tutto il meglio del passato, tutto il meglio del presente. Costruiti come una volta, per vivere oltre l'effimero tempo della moda e durare per sempre. Concepiti con la testa e con il cuore, per darti in ogni mobile la razionalità che ti serve e la calda bellezza che desideri. MOBILI LA FONTE DEL RUSTICO: non ti stancherai mai di vederli, perché sono una vera festa per gli occhi.

La fonte® del Rustico *Mobili Pregiati in Legno Pregiato*

La fonte del Rustico di BOELLA • Unica sede: Costigliole d'Asti (AT) • fraz. Boglietto • Tel. 0141/96.81.47 • Aperto la domenica • Chiuso il lunedì

Gli azzurri (reduci da uno 0-5) ricevono la Colligiana

Fossanese al completo gioca per dimenticare

GRANDA SPORT

ELASTICO

Sciorella batte Molinari finale sfiderà Dogliotti

Alberto Sciorella (Conati Imperia) è il secondo finalista per lo scudetto. Nello spareggio di ieri a Dolcedo ha battuto Riccardo Molinari (Banca di Credito Cooperativo Caraglio) 11-8. Per il titolo Sciorella affronterà Stefano Dogliotti. Per il Tricolore di pantalera oggi pomeriggio alle 14,30 si giocano Rodello-Bosia e Albaretto Torre-Loquio Borria (quest'ultima formazione, al termine del girone d'andata, guida la classifica a punteggio pieno). [a. s.]

Il programma «A tutto campo weekend»

Stasera dalle 21 Primanten- Lamberto Giusti conduce «A tuttocampo weekend». Servizi su Saluzzo-Acqui (calcio), sugli incontri di tennistavolo dell'A4 Verzuolo a Bolzano (A2 femminile) e Sanremo (C1 maschile) e - dalle 22,30 alle 23 - sul match della C2 di basket Dogliani-Pgs Auxilium Agnelli Torino. Ospiti in studio Salvatore Vecchio (presidente dimissionario della Cuneo sportiva) e Arturo Colesanti (dirigente dell'Icap Cuneo). [r. s.]

FOSSANO. Capitan Burgato, Celella e D'Errico, rimasti infortunati domenica a Castelnuovo Garfagnana, hanno recuperato. Saranno regolarmente in campo nella Fossanese che oggi (si gioca alle 15,30), nella settima giornata del Campionato nazionale dilettanti, ospita i senesi della Colligiana.

«A parte l'amarezza per la sconfitta - dice l'allenatore degli azzurri, "Chico" Locatelli - eravamo soprattutto preoccupati per le condizioni fisiche di alcuni giocatori. A Castelnuovo - ricorda il tecnico italo-argentino - nella prima mezz'ora avevamo perso per infortunio Burgato e Celella. Poi c'erano stati problemi anche per Bianco e D'Errico, che però avevano stretto i denti e concluso la partita».

La Colligiana, che in classifica ha cinque punti (due meno degli azzurri), arriva dal prezioso successo casalingo ottenuto in extremis a spese del Cecina. La Fossanese è invece reduce dalla secca battuta d'arresto (5-0) di Castelnuovo. «Ho spiegato ai ragazzi - dice ancora Locatelli - che quella sconfitta, al di là di alcuni episodi sfortunati, dovrà comunque servirci da lezione. Oggi ci attende un'altra esperta formazione toscana: un impegno tutt'altro che agevole, che dovremo affrontare con grande determinazione».

Oggi, salvo intoppi dell'ultima ora, il tecnico degli azzurri darà quindi fiducia allo stesso schieramento iniziale di domenica. Nel reparto difensivo, oltre al portiere Sirtori, giocheranno i terzini Ambrosino e Sangilles, lo stopper Baron e il «libero» Bianco. Centrocampo azzurro con Borgna, Burgato, Gavazzi e Salierno; le «chances» offensive saranno affidate a «Lele» D'Errico (a «caccia» dal primo gol stagionale) e Beppe Celella, che ha firmato due delle tre reti segnate finora dalla Fossanese. In panchina, insieme con il secondo portiere Matteo Giaccardi, ci saranno Manisse-, Sandri, Balboni e Di Mitri.

Il mister «Chico» Locatelli

Renato Arduino

Calcio Eccellenza: oggi l'Albese ospita la Valenzana

A Saluzzo c'è l'Acqui

I granata di Damilano vogliono battere e sorpassare la capolista Ciravegna debutta da mister del Cuneo col Bra. I «maghi» a Giaveno

SALUZZO. La prima, l'Acqui, (capolista la Novese) gioca oggi al «Damiano» con i granata (inseguitori a due punti) quella che è la partita-regina della quinta di campionato.

«Sarà un test per noi - per loro - dice l'allenatore Saluzzo Sandro Damilano -. Noi siamo l'unica squadra di tutta l'Eccellenza, girone A e B, a non aver subito gol. L'Acqui ha ottenuto 8 punti in più, ma non ha avuto un calendario impossibile. Sarà un confronto interessante e potrà dire qualcosa di più preciso sulle ambizioni future». La capolista mancherà dello squalificato Gai; nell'undici di Damilano il portiere Ambrogio gioca una sfida nella sfida, sperando di allungare i 360' di imbattibilità.

Altra partita interessante il derby «Paschiero» tra il Cuneo e il Bra. «Chicco» Lombardi deve fare a meno dello squalificato centrocampista Miorin (due giornate), ma può affrontare la trasferta senza condizionamenti né obblighi psicologici, gettando in campo l'egoismo, l'aggressività, la freschezza atletica e il pizzico di spavalderia tipica dei giovani.

I biancorossi devono vincere. In panchina ci sarà il neo-mister Giuliano Ciravegna, voluto dallo sponsor Riccardo Mucciarelli per conquistare un campionato da cui Cuneo vuole uscire. «Il traguardo è quello - ammette Ciravegna -, ma dobbiamo fare molta attenzione da oggi fino a novembre quando con i ritocchi previsti giocherà la formazione migliore». Col Bra nessun esordio, anche se la società sta trattando un terzino fluidificante, un attaccante («Migliore non l'ho ancora visto, devo tutelare la squadra» dice il tecnico) e un centrocampista.

Ad Alba arriva Valenzana, formazione fra le più blasonate del girone. Fra i langaroli manca Elio Marabotto (due giornate di squalifica che «bruciano» alla dirigenza azzurra), ma anche gli orafi lamentano un'assenza pesante, quella del «bomber» Nordi, fermo per un turno.

Trasferta per la Saviglianese a Giaveno (squadra che, con 9 reti al passivo, ha la peggior difesa). I torinesi sono decimati dalle squalifiche: Pierluigi, Carbone e Piacenza devono scontare un turno. Il che, almeno sulla carta, potrebbe rendere più agevole il compito dei «maghi». «Non illudiamoci che qualcuno ci regali qualcosa - dice il presidente Renato Scioneri - e guardiamo con fiducia alle qualità dei nostri giovani».

Oggi, intanto, Radio Piemonte Sound (fm 101,400) inaugura un «filodiretto» dai campi dei tornei Dilettanti ed Eccellenza. Conduce Mario Piccioni.

Gualtiero Franco

PROMOZIONE

Busca sfida Villafranca

Impegni non proibitivi attendono le due squadre leader del girone C del campionato di Promozione nella quinta giornata d'andata. La Cheraschese Claudio De Gaspari riceverà il Rosta, mentre la Pedona di Sandro Turini affronterà in trasferta la Borgonese. Le due avversarie delle cuneesi hanno entrambe tre punti contro i dieci del tandem di testa. Il Cavallermaggiore, forza del campionato, dopo il «pesante» ottenuto a Narzole su un campo dove non ha mai vinto, sarà impegnato in un altro derby contro la Sommarivese. La formazione del presidente Racca è ferma a quota 3 e nell'ultimo incontro è stata sconfitta in casa dal Busca. Fra le cuneesi giocheranno in casa il Sommariva Perno, che dovrà vedersela contro il Centallo in un confronto tra formazioni che si trovano in una posizione molto delicata, la Pro Dronero, quarta in classifica, che riceverà la Carmagnolese e il Busca che ospiterà il Villafranca. Giocherà in trasferta, invece, il Narzolese che sarà di scena sul campo del Piobesi. [a. s.]

Poligono di Bra

In ottanta alla gara regionale

BRA. Ottanta atleti partecipano alla gara regionale di tiro che si terrà oggi (inizio ore 9) al poligono di Bra, organizzata dall'Unuci (Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia).

I concorrenti potranno cimentarsi in due diverse specialità: tiro: pistola standard (30 colpi più 10 di prova; 3 bersagli più uno di prova) e carabina libera a terra (30 colpi più 10 di prova; sei bersagli di gara più 2 di prova).

La giuria, formata da ufficiali di gara dell'Uits (Unione italiana tiro a segno, di cui fa parte il poligono Bra) premierà i primi tre tiratori per specialità (combinate comprese) e le prime due squadre classificate per specialità (combinata esclusa).

Il poligono braidese, al quale iscritti mille soci, è stato costruito nel 1884; dispone di una palestra di tiro per armi alimentate ad aria compressa (quindici le linee); dieci linee per tiro a carabina (specialità olimpionica) e dieci linee per pistola (sempre specialità olimpionica).

Spiega il presidente Sergio Manzo: «Il nostro staff tecnico è composto da un Consiglio direttivo, alcuni direttori e istruttori. Durante l'anno nel poligono si svolgono importanti gare sezionali, regionali, interregionali e nazionali. Inoltre i nostri soci possono usufruire di un servizio bar che è ricavato all'interno dell'impianto sportivo». [r. s.]

BOANO
ASSICURAZIONI
di BOANO GIACOMO

INFORTUNI • MALATTIE • FURTO • INCENDIO • RESPONSABILITA' CIVILE
TUTELA LEGALE • PENSIONISTICHE • CAUZIONI
PER OGNI TIPO DI CONSULENZA ASSICURATIVA RIVOLGETEVI A
BOANO ASSICURAZIONI
CORSO GIOLITTI, 14 - CUNEO - TEL. 0171/603729 - 696061

BORGO S. DALMAZZO • SS PER CUNEO • TEL. 0171.262055
TAPPETI PERSIANI
CEDE
TAPPETI e ANTICHITÀ
SOTTO COSTO
APERTO ANCHE LA DOMENICA
COMUNICAZIONE EFFETTUATA L. 80

Oggi (ore 16,30) a Monaco di Baviera sfida decisiva con i tedeschi del Dachau

Alpitour Traco con il trionfo su Modena a un passo dalla Supercoppa europea

MONACO DI BAVIERA. Il mezzogiorno di fuoco della Supercoppa europea dura due ore e mezza, ma alla fine l'ultimo colpo lo spara l'Alpitour Traco, anzi Galli, sempre più leader della squadra di Cuneo.

Così a quattro giorni dalla lezione data agli uomini di Prandi, Modena ha dovuto chinare la testa, una sconfitta che brucia perché arriva in campionato Cuneo ha tempo per rimediare, mentre la Supercoppa se conclude oggi. E per il sestetto della «Granda» c'è un'altra finale col Dachau che ha sconfitto 3-1 l'Olympiakos di Montali.

La sfida decisiva è stata quella di ieri. Un capolavoro di coraggio per un'Alpitour Traco con grandiosa voglia di vincere, che le porta a superare i problemi in battuta e a chiudere la gara con 12 servizi vincenti (6 Grbic, 5 Papi).

Nel primo set Cuneo parte forte e resta sempre in partita, ma fa troppi regali (3 palle a terra e 18 tentativi) e consente a Modena di restarle attaccata e «scipparle» il parziale 15-13.

Nel secondo Cuneo impara la lezione, c'è gara fino al 7-6 con un Giorgi ispiratissimo che manda Pascual, Grbic e lo straordinario Papi a fare danni nel campo modenese. Galli per due volte mura Gianni e una Bus, Grbic fa «ace» e Papi fulmina la difesa di Bracci con un diagonale imprendibile (15-6).

Cuneo funziona a meraviglia e Modena non capisce più nulla. La ragnatela anti-Van de Goor imbriglia l'olimpionico e Sartoretti punge; nel terzo parziale l'Alpitour Traco tiene il avanti trascinata dai servizi di Grbic e Papi e dalla presenza a muro dei centrali. A chiudere 15-11 ci pensa meritato di Papi.

La battuta funziona, ricezione pure, l'attacco ha percentuali alte e la partita sembra finita, quando una sventola di Pascual fissa sull'8-3 risultato del quarto set. Ma Modena non molla e si aggrappa ai eroi Bracci e Cantagalli. Con «bazooka» in battuta la Lapi arriva al 9-9. Papi sbaglia, il servizio, Pascual lo imita e Gianni fa un «ace» che vale il primo vantaggio modenese, 10-9. Grbic non ci sta, risponde con un altro servizio vincente (10-10) e si ripete per il 12-10 dopo un muro di Lucchetta propiziato da una battuta del serbo. Sembra fatta, ma prima Van de Goor, poi Bracci Papi. Modena allunga, 14-12, e Cuneo la raggiunge con Pascual e Lucchetta. Alla fine Bracci va in battuta: con potentissimo consente a Cantagalli di mettere giù la palla del 15-14 e con un firma il 16-14.

Tre immagini di gioia per i cuneesi In alto Galli alla sua destra De Giorgi, a lato Pascual e Grbic sopra, Samuele Papi

Nel tie-break Modena punta su Bracci e Cantagalli e va sul 9-8 (muro di Gianni su Pascual). Per la seconda volta nel match sembra finita, ma Grbic e Casòli, entrato al posto di Papi, dolorante al ginocchio, tengono su Cuneo. Poi fioccano i match-point, tutti per l'Alpitour Traco al quarto tentativo arriva il muro di Galli che vale Supercoppa. Oggi alle 16,30 (diretta su Piemonte sound) c'è il Dachau per prendersi il resto.

Luca Ferrua

Alpitour Traco: Pascual 14+23; Grbic 10+8; De Giorgi 2+0; Papi 13+10; Galli 8+12; Lucchetta 7+7; Casoli 3+0. **Las:** Vullo 2+1; Sartoretti 7+19; Bracci 12+16; Van de Goor 8+13; Cantagalli 10+10; Gianni 6+7.

Lucky e i tifosi

«Siete il cuore della squadra»

MONACO. Hanno fatto ore e pullman e una volta arrivati nella capitale della Baviera non hanno neppure trovato le stanze dell'albergo pronte. Sono i circa sessanta tifosi dell'Alpitour, uno sparuto, ma caloroso gruppo rappresentanti della curva «Blu brother» del Palazzetto di San Rocco.

Renata di Moncalieri, Tiziana, Simona, Silvana Cuneo, Diego di Pinerolo, Davide di Fossano, Gianpaolo di Valdieri e tanti altri, tra i diciotto e i cinquant'anni; guidati dal loro leader Mario Plassio. Hanno incitato Cuneo, insultato Modena, sofferto, gioito, accolto in un grande abbraccio la squadra dopo la palla della vittoria su Modena e sono anche riusciti a regalare un grande applauso al trio di vecchie conoscenze dell'Olympiakos Montali, Stork ed Held.

«Sono fantastici - dice capitan Andrea Lucchetta - sono il cuore della nostra squadra». Il capitano è travolto dal suo pubblico. «E' stata una partita molto dura - continua Lucky - abbiamo ancora troppi cali tensione e ci manca la forza chiudere le partite: ma adesso incassiamo questa vittoria, facendo però bene attenzione all'avversario, non crediamo che avere vinto contro la Las Modena ci regali la Supercoppa europea: sarebbe davvero troppo grave sottovalutare l'ultimo ostacolo».

Mentre Andrea Lucchetta racconta le emozioni di capitano, sale la tensione fra gli sconfitti tifosi modenesi e i festanti «Blu brother»: qualche emiliano troppo caloroso tenta l'invasione della «curva» destinata ai cuneesi, ma la lite si ferma agli insulti.

Per fortuna i giovani appassionati di pallavolo non hanno l'abitudine allo scontro fisico, altrimenti in un Palazzetto da posti e senza divisioni fra i settori come quello che ospita la Supercoppa europea sarebbero potuti accadere incidenti gravi.

Oggi pomeriggio non ci sono rischi perché i modenesi non hanno più voglia di esultare per un platonico terzo posto e la tifoseria dei padroni del Dachau ha già fatto amicizia con i cuneesi. **[g. g.]**

ISTITUTO
MEDICAL DERMA
TRATTAMENTI ESTETICI

DIMAGRIRE
con il metodo esclusivo
DERMA DIM

Ridurre la *cellulite*
rassodare
e *rivitalizzare* il
corpo con:
✓ massaggi di altissimo livello con prodotti naturali
✓ elettrolipolisi

Trattamenti personalizzati all'acido glicolico per l'invecchiamento cutaneo del viso: rughe, rilassamento e ipotonia

Trattamenti per l'epilazione definitiva

Pedicure con feltraggi ed ortesi

Telefona al NUMERO VERDE 167-237130

MAGLIANO ALPI
Via [illegible] 121 - Tel. 0174 [illegible]
APERTO CONTINUATO DALLE ORE 9 ALLE ORE 19

Arena DISCO CARAGLIO
dj. Foto/Lj. Morgan
dj. Disco
tel. 0171/817670 - 618628

NIGHT CLUB ONE WAY
FOSSANO
Tel. 0172/69.41.14
Aperto tutte le sere escluso il martedì dalle ore 22,30 alle 05,00

DISCOTECA CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
ORE 15
PER IL TUO POMERIGGIO DANZANTE
UNA DELLE SITUAZIONI PIU' TRENDY
CON IRRIPETIBILI ATMOSFERE
PRESENTATE DAI DJ
IN DUE SALE

formiamo creativi da combattimento

Via Pomba 17, TORINO
Tel. 011/812.56.68
011/835.720

Corsi Triennali
MODA, GRAFICA E PUBBLICITÀ,
ILLUSTRAZIONE, FOTOGRAFIA,
ARCHITETTURA D'INTERNI
TRANSPORTATION DESIGN

Corsi Serali di Specializzazione:
FOTOGRAFIA,
TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE,
COMPUTERGRAFICA IN AMBIENTE
E SILICON

Istituto Europeo Design
MILANO ROMA CAGLIARI TORINO MADRID

FSE FONDO SOCIALE EUROPEO
REGIONE PIEMONTE
FIDA Gruppo Bancario Banca Cassa di Risparmio di Torino
U.S.A.S.

AVVISO DI BANDO

Il Consorzio U.S.A.S. organizza 3 corsi di formazione, interamente gratuiti, nel settore finanziario finalizzati all'inserimento dei formati nella struttura commerciale della società FIDA S.I.M. S.p.A. del Gruppo Bancario Banca Cassa di Risparmio di Torino nel rispetto della Legge n. 1 del 02/01/1991.

L'inserimento al lavoro avverrà attraverso un rapporto coordinato continuativo in qualità di Promotore di Servizi e Prodotti Finanziari.

Al termine della formazione verrà rilasciato ai formati un attestato di frequenza al corso relativo alla figura professionale di:

"ESPERTO IN MARKETING DEI SERVIZI E PRODOTTI FINANZIARI"

Durata del corso: 640 ore di cui 120 di stage.
Il corso avrà luogo dal Lunedì al Venerdì a tempo pieno (8 ore giornaliere) per complessive 40 ore settimanali.

Destinatari e requisiti: Giovani disoccupati residenti in Piemonte che abbiano compiuto il 18° anno e non superato il 25° anno di età in possesso di qualifica professionale o diploma di scuola secondaria superiore.

I corsi si terranno presso le seguenti città:

TORINO 2 corsi	partecipanti 28	Rif. corso TO/01
IVREA	partecipanti 12	Rif. corso TO/02

L'ammissione ai corsi, che verranno avviati nel mese di dicembre, verrà determinata attraverso una procedura di selezione.

Le domande di candidatura in carta libera contenenti la dichiarazione dei requisiti richiesti, i dati anagrafici, l'indirizzo, il recapito telefonico e la votazione del diploma, cui allegato il documento di identità, dovranno pervenire entro il 04/11/96 anche a mezzo fax 011/63.99.257 al Consorzio U.S.A.S. - Via Ventimiglia 115 - 10126 Torino. Indicare su busta o fax il riferimento del corso.

Per informazioni telefonare il Lunedì, il Mercoledì e il Venerdì dalle 9,00 alle ore 12,00 ai numeri 011/63.99.268 e 011/63.99.269 - Sig.ra ORIETTA REMMERT.

CONSORZIO U.S.A.S.
IL DIRETTORE
dr. Luigi Gozzelino

Preludio, l'armonia si fa spazio

VALLE D'AOSTA
AOSTA
St. Christophe
Nuova Mobilcasa
Loc. Grand Chemin
0165.32323

PIEMONTE
ALESSANDRIA
Bistagno
Bazzano Arredamenti
Corso Roma, 68
0144.79121

Borgo S. Martino
Ideal Mobili Arreda
Via Vittorio Veneto, 24
0142.429435

Castelnuovo Scrivia
Pacquola Arredamenti
Via Einaudi, 71
0131.826186

Ovada
Parodi Arredamenti d'Interni
Via Molare loc. CO.IN.OVA
0143.80134

Solero
Il Legno
S.S. 10 Alessandria-Torino, 5/r AL
0131.217939

ASTI
Canelli
Ebrille Casa
Via Asti, 104
0141.823019

Castagnole Monferrato
Bosco Arreda
Via Provinciale, 72
0141.292288

BIELLA
Arredamenti Attuali
Via Milano, 94
015.34644

CUNEO
Alba
Progetti Arredamenti
C.so Canale, 15
0173.441004

Borgonuovo-Bra
Astegiano Arredamenti
Via Alba, 40 S.S. Bra-Alba
0172.44115

Magliano Alpi
Mobili Tre di Arreda la vita
Via Valle Macra, 1
0174.66154

Vignolo
Bensa Arredamenti
Via Cuneo, 9
0171.48345

NOVARA
Emilio Colli Vignarelli Arredamenti
Via Gnifetti, 4/6
0321.626153

Cavallirio
Cominazzi
Via Martinetti, 121
0163.80150

Romentino
Porzio Arredamenti
Via Roma, 24
0321.860630

TORINO
GI.RI.GA. Arredamenti
C.so Sommeiller, 26/c
011.5817006
Domus Nova Arredamenti
C.so Orbassano, 215/d
011.361081
Siviero Arredamenti
Via Bologna, 39/f
011.2487747
Linea R.M.P. di Pagano Teresio
Via. N. Fabrizi, 40 - P.zza Risorgimento,
011.7493374

Carema
Nicoletti Arredamenti
Via Nazionale, 30
0125.811178

Chivasso
Soluzioni Pozzo
Stradale Torino, 35
011.9101100

Rivalta
Intercasa Arredamenti
Via Giaveno, 44
011.9011386

Ivrea - Romano Canavese
C.&B. Arredamenti
Regione Poarello, 17 (vicino bowling)
0125.632095

Vigone
Arredacasa
Via Torino, 28
011.9809277

VERBANIA
Piedimulera
Arredamenti Molteni
Via Roma, 119
0324.83239

LIGURIA
IMPERIA
Ranzo
Arredamenti Guido
Via Statale, 44
0183.318102

SAVONA
Over Arredamento d'Interni
Via IV novembre 29 r
019.812083

Albenga
Mai Ome Ambienti
Via Brescia, 1
0182.50737

Carcare
Casa Mobile.
Via Nazionale, 25
019.518090

FEG
MOBILI DIVANI

Feg Via Superstrada Valassina 20034 Giussano (Mi) Tel. 0362.860221 Fax 0362/862614

FONDO CASA®

Franchising Immobiliare

OGNI AGENZIA AFFILIATA ALLA FONDO CASA E' SOGGETTO GIURIDICAMENTE E PATRIMONIALMENTE AUTONOMO

VARAZZE
SIMI s.r.l.
Via S. Caterina, 48
Tel. (019) 97.324

53) **CELLE LIGURE.** Ideale prima casa. Ampio soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, ripostiglio, balcone. Da arredare. L. 230.000.000.
83) **VARAZZE.** Luminosissimo appartamento composto da: ingresso, sala, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio. Vista mare, possibilità box. Termoautonomo. L. 280.000[illegible]
2) **VARAZZE.** 1 km [illegible]. Appartamento splendidamente [illegible] di circa 100 mq composto da ingresso, soggiorno con cucina all'americana, due camere, bagno. Ampia terrazza, termoautonomo, posto auto. L. 330.000.000.
82) **VARAZZE.** Primissimo entroterra. Ingresso, cucina, sala, camera, bagno, ripostiglio cantina. Giardino con splendida vista mare. Termoautonomo. L. 260.000.000.
87) [illegible] metri [illegible]. In stabile di grande prestigio, appartamento composto da ingresso, cucina, camera, bagno. Occasione irripetibile. L. [illegible]0 trattabili.
[illegible]. Comodo negozi. Appartamento mansardato composto [illegible] ingresso, ampio soggiorno, camera, cucina, bagno, ripostiglio. Ascensore, [illegible]
L. 300.000.000.
82) **VARAZZE.** 1.5 km mare. Appena ristrutturato. Ingresso, ampio ingresso con cucina all'americana, due [illegible], bagno, ripostiglio. Termoautonomo. Urgente.
L. 200.000.000.
57) **VARAZZE.** Piani d'inviea. In ottima posizione, appartamento composto da ingres[illegible], soggiorno, cucina, [illegible] camere, bagno. Cantina, posto auto. Ampia [illegible] con vista mare. L. 320.000.000.
55) **VARAZZE.** Piani d'inviea. Rara opportunità. Ingresso, ampio soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, terrazzo, cantina. Vista mare, possibilità box. L. 210.000.000.
88) **VARAZZE.** Comodissima stazione. Ampio appartamento composto da soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, terrazzo. Ideale prima casa. L. 270.000.000.
9) **VARAZZE.** Zona stazione. Appartamento di 60 mq circa. Ingresso, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno. Ampia terrazza abitabile con splendida vista mare. [illegible]
L. 210.000.000.
91) **VARAZZE.** Stazione. Perfettamente arredato e rifinito. Soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio, balcone. Termoautonomo. L. 290.000.000.
[illegible] S. Giacomo. Appartamento [illegible] mq circa composto da ingresso, sala, cucina, due camere, ripostiglio, ba[illegible]. Due terrazzi [illegible] vista [illegible] Posto auto. L. 320.000.000.

SAVONA
Via Astengo, 18 r
Tel. (019) 823.833 r.a.

116) **SAVONA.** Zona mare. Primar. Bellissima mansarda di circa 120 mq particolari finiture signorili, dotata di ampia terrazza e di tutti i comforts. Prezzo [illegible]
245) [illegible] 50 m dal mare. Stabile d'epoca ristrutturato, ingresso, cucina abitabile soggiorno, camera matrimoniale, doppi servizi, dispensa, due balconi, [illegible]. Perfette condizioni. Solo L. 220.000.000.
81) **ALBISOLA** [illegible]. Comodo mare. Stabile recente [illegible] ingresso, cucina abitabile, soggiorno, tre camere, bagno, dispensa, ampia balconata. Buone condizioni. Luminoso.
80) **ALBISOLA SUPERIORE.** Comodo autostrada/stazione. Piano alto. Ingresso, cucina abitabile, sala, due camere, bagno, dispensa, ampia balconata. Estremamente luminoso. [illegible] timo condizioni.
163) **ALBISOLA SUPERIORE.** Immediato entroterra. Caratteristico rustico semindipendente da ristrutturare, su due piani, comodissimo mezzinegozi. Rara opportunità.
L. 100.000.000.
244) [illegible] **SUPERIORE.** Santuario. Proponiamo casa totalmente indipendente [illegible] due piani di circa 100 mq, buone condizioni, ampio giardino a lasco, terrazzi, cantina, posto auto.
253) **ALBISSOLA MARINA.** Comodissimo mare, corteso recente [illegible] ascensore, ingresso, cucina abitabile, ampia sala, [illegible] matrimoniale, bagno, balconata. Piano alto.
[illegible] L. 210.000.000.
141) **ALBISSOLA** [illegible], [illegible] centro, ingresso indipendente, recente costruzione, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, tre camere, doppi servizi, ampio terrazzo, cantina, garage. Perfette condizioni. Splendida vista mare.
254) **ALBISSOLA MARINA.** 500 m mare. Stabi[illegible] recente, ingresso, cucinino con ampio soggiorno, due camere grandi, bagno, balconata. Molto luminoso. Prezzo interessante.
88) **SAVONA.** Centro adiacente comune. Alloggio mansardato, ingresso a sala, cucina abitabile, due camere, bagno, balcone, parzialmente ristrutturato. Luminosissimo.
Solo L. 185.000.000.
107) **SAVONA.** Centro storico. [illegible] Pia. Caratteristico appartamento su due piani, totalmente ristrutturato, composto da: ingresso, cucina, ampio soggiorno, camera matrimoniale, bagno. Luminoso. Solo L. 180.000.000.
225) **SAVONA.** Piazza del Popolo. Prestigioso stabile [illegible] piani, 170 mq circa, ampia terrazza, ottime condizioni. Unico in zona. Prezzo adeguato.
[illegible] **SAVONA.** Lavagnola. Appartamento in ottime condizioni composto da: ingresso, sala, cucina, camera, bagno, ripostiglio, balcone. Posto auto di proprietà. Termoautonomo. Ottima opportunità.

SPOTORNO
A. & A. s.r.l.
Via Garibaldi, 60
Tel. (019) 821.293

170) **BERGEGGI.** Pe[illegible] ampio blocato composto da: ingresso, soggiorno, cucinino, grande camera, luminoso con stupenda vista mare. Solo L. 200.000.000.
213) **BERGEGGI.** Vero affare appartamento [illegible] mindipendente finemente ristrutturato, disposto su due livelli [illegible] ingresso, ampio salone con camineto, due [illegible] abitabile, doppi servizi, ripostiglio, balcone. Prezzo interessante.
76) **BERGEGGI.** Esclusivo! Appartamento [illegible] Vista mare in residence: ingresso, cucinino, soggiorno con balcone, camera, bagno, garage, posto auto esterno. Zona tranquilla e verdeggiante. Omnicomfort.
20) **NOLI.** Nel centro storico a 20 m dal mare appartamento ristrutturato composto da: ingresso, cucina, camera, bagno. Parzialm vista mare. Prezzo richiesto L. 250.000.000.
152) **NOLI.** Veramente interessante. Prima alture. Proponiamo porzione di casa indipendente disposta su tre livelli composta [illegible] ingresso, soggiorno con angolo [illegible]tura, due camere, doppi servizi, [illegible] terrazzi. Vista mare.
245) **ALTURE DI NOLI.** Appartamento recentemente ristrutturato con balcone o corteso composto da: ingresso, angolo cottura, soggiorno, camera, cameretta, bagno, posto auto. Solo [illegible].000.000.
186) **SPOTORNO.** Ottimo investimento: mini negozio [illegible] ampia [illegible] e bagno, liberi ubicati nel cuore del centro storico a pochi [illegible] dal Municipio. Solo L. 150.000.000.
269) **SPOTORNO.** Ottimale come case vacanze. Casa autonoma con [illegible] circostante completamente ristrutturata disposta su due livelli ubicata in zona tranquilla ma comoda mare
L. 210.000.000.
72) S[illegible] 100 metri dal [illegible], appartamento composto da: ampio salone d'ingresso, due camere, cucina abitabile, studio, ripostiglio, doppi servizi, due balconi, stupenda vista [illegible]. Ampia metratura. Prezzo interessante.
122) **SPOTORNO.** A 5 minuti dal mare, appartamento in villa con ingresso indipendente, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, terrazza di 75 mq. Vista mare e panoramica, box. Nessun lavoro da fare. Rara opportunità.
240) [illegible] Zona comoda [illegible] FS proponiamo appartamento composto [illegible] ingresso, cucinino, soggiorno, camera, bagno, balcone. Ottimale anche per case vacanze no spese condominiali. L. 240.000.000.
188) **SPOTORNO.** Zona verdeggiante a panoramica. Ottimo appartamento ottimale anche prima casa composto da: ingresso, salone, cucina, due camere, bagno, due terrazzi. Bellal
61) **SPOTORNO.** Proponiamo a 20 m dalla spiaggia, in bel condominio, con vista mare appartamento con ingresso, cucinino, soggiorno, camera, bagno, ampio balconata, completamente arredato. Unico!

FINALE LIGURE
Via Garibaldi, 12
Tel. (019) 680.710 r.a.

42) **FINALE LIGURE.** Località San Bernardino. Ingresso, cucinino, ampio soggiorno, bagno. Terrazzo di 25 mq. Termoautonomo. Ottima condizioni. Buona esposizione.
L. 170.000.000.
44) **FINALE LIGURE.** Nel [illegible] borgo proponiamo: ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno. Termoautonomo, luminoso, Nessun lavoro da farsi.
L. 150.000.000.
24) **FINALE LIGURE.** Zona pianeggiante. In piccola palazzina, ingresso, cucina, camera, bagno, balcone. Cantina. Termoautonomo. Spese condominiali minima.
L. 200.000.000.
18) **VARIGOTTI.** 100 m spiaggia. Ingresso, cucina, 2 camere, bagno, dispensa, balcone. Terrazzo di 25 mq. Termoautonomo. [illegible]penda vista mare.
85) **FINALE LIGURE.** Pochi [illegible] mare. Ampio trilocale di nuova costruzione. Terrazzo. Termoautonomo. Possibilità box. Vista panoramica. L. [illegible]
9) **FINALE LIGURE.** 400 m mare. Ingresso, [illegible], 2 camere, bagno, ripostiglio, balcone. Ottima esposizione. Secondo piano con ascensore. [illegible]
51) **VARIGOTTI.** Comodo spiaggia, in contesto signorile con piscina, villetta a schiera con 2 terrazzi. Termoautonomo. Giardino. Posto auto privato. Stupenda vista mare.
19) **FINALE LIGURE.** Zona comoda negozi e servizi. Ampio trilocale, composto da ingresso, tinello, cucinino, 2 [illegible] bagno, ripostiglio, balcone Termoautonomo. Buono stato manutentivo. L. 270.000.000.
47) **FINALE LIGURE.** Località Calice L. in posizione panoramica. Case [illegible] da ristrutturare di [illegible] più magazzino di 70 mq. Terreno circostante di mq 500.
L. 280.000.000.
15) **FINALE LIGURE.** Zona residenziale. Ampio trilocale, doppi servizi, 2 terrazzi. Termoautonomo. Posto auto privato. Garage. Stupenda vista mare. Ottime condizioni.
116) **FINALE LIGURE.** A pochi passi dal centro. Ideale prima casa. Ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, balcone, cantina. Termoautonomo. Possibilità box.
L. 280.000.000.
82) **FINALE** [illegible]. Zona collinare. Ingres[illegible], soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, terrazzo, giardino, posto auto privato. Termoautonomo. Nuovo.
L. 210.000.000.
17) **FINALE LIGURE.** 2 km mare. Rustico indipendente [illegible] ampia metratura, completamente ristrutturato, 2 [illegible], soffitte, cantina. Posto auto privato. Termoautonomo. Vi[illegible].

PIETRA LIGURE 1
V.le Repubblica, 209
Tel. (019) 615.951 r.a.

56) **PIETRA LIGURE.** Ottimo inves[illegible]. A 10 m mare. Termoautonomo. Monolocale con cucinino, bagno, balconcino. Vero affare solo L. 11[illegible].
89) **PIETRA LIGURE.** Zona 400 m mare proponiamo in piccola palazzina, ampia metratura trilocale: ingresso, cucina, 2 camere, bagno, 2 balconi. Possibilità box.
[illegible]
52) **PIETRA LIGURE.** [illegible] m mare. Ultimo piano bilocale composto da: ingresso, soggiorno con cucinino, camera, bagno, balconata. Posto auto condominiale. Ottimo investimento. L. 190.000.000.
70) **PIETRA LIGURE.** A 250 m mare [illegible]te ristrutturato esposto a mezzogiorno: [illegible], soggiorno con [illegible] a vista, 2 camere, bagno, 2 balconi, cantina. Posto auto
L. 295.000.000 dilazionabili.
145) [illegible] **LIGURE.** A 50 m mare centralissimo e comodo trilocale di ampia metratura composto da: ingresso, soggiorno con cucini[illegible], camera, bagno. [illegible]. Prezzo interessante.
108) **PIETRA LIGURE.** Vero [illegible] in piccola palazzina ottimo residenti termoautonomo: ingresso, cucina abitabile, salone, [illegible], bagno, 2 terrazzi, cantina. Posto auto. Ristrutturato. Prezzo interessante
78) **BORGIO VEREZZI,** A 200 m mare. Comodo negozi appartamento mansardato composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, [illegible], bagno. Ristrutturazione recente.
L. 175.000.000 dilazionabili.
9) **BORGIO VEREZZI.** Strada per Verezzi prestigioso antico con vista sul golfo, finemente ristrutturato composto da: ingresso, cucina, salone, 2 camere, [illegible] servizi, terrazzi, solarium, posto auto. Immobile unico nel suo genere. Trattativa in sede.
42) **BORGIO VEREZZI.** Entroterra. In posizione unica villa [illegible] terrazzo, giardino e 2 garage. Ristrutturazione re[illegible] con finiture [illegible] prestigio. Termoautonomo. Irripetibile opportunità.
85) **PIETRA LIGURE.** Entroterra. In tipica borgata ligure splendido appartamento con ingresso indipendente, su 2 livelli. Ristrutturato rispettando l'architettura locale.
L. 215.000.000.
136) **PIETRA LIGURE.** Primo entroterra. In posizione unica splendida villa indipendente su 2 livelli con [illegible] mq [illegible] giardino. Ottime rifiniture. Prezzo interessantissimo. Trattativa in sede.
25) **PIETRA LIGURE.** A 3 km proponiamo splendido appartamento in villa: ingresso indipendente, cucina abitabile, sala, salotto con camino, [illegible]re, doppi [illegible], ripostiglio, balcone, giardino. Ideale per residenti.

PIETRA LIGURE 2
Via Garibaldi, 62
Tel. (019) 626.660 r.a.

69) **PIETRA LIGURE.** In posizione dominante con vista sul golfo di Loano, Villino indipendente di circa 80 mq. Posto auto privato. Buone condizioni manutentive. Terrazzo 300 mq.
L. 350.000.000.
5) **PIETRA LIGURE.** Centro a 80 m [illegible] mare. Completamente ed ottimamente ristrutturato. Ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno. Termoautonomo. No spese condominiali.
L. [illegible]
84) **PIETRA LIGURE.** 500 m mare. [illegible] pianeggiante. In piccola palazzina [illegible]esto residenziale immerso nel verde ottimo bilocale: grande soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, balconata di c.a. 25 mq. Possibilità box. L. 220.000.000.
29) **PIETRA LIGURE.** [illegible] m mare. Splendida villa bifamiliare disposta su due livelli per 220 mq abitativi, 500 mq di giardino. Panoramica vista [illegible]. Posizione di assoluto prestigio. Ottima opportunità.
59) **PIETRA LIGURE.** 100 m dal mare. Ottima opportunità prima casa. Terzo ed ultimo piano: ingresso, soggiorno, cucinotta, due camere, bagno, balcone, balconata angolare. Tripla esposizione. Termoautonomo. Posto auto privato. L. 225.000.000.
78) **PIETRA LIGURE.** [illegible] 200 m dal mare. In complesso immerso nel verde, secondo piano in piccola palazzina. Ingresso, cucina, due camere, bagno, ripostiglio. Due balconi. Posto auto. Ottima esposizione. L. 260.000.000.
15) **PIETRA LIGURE.** Splendida zona [illegible] 150 m dal mare. Esposto completamente a sud con ampia balconata: ingresso, grande zona giorno con cucinotta, camera, bagno, ripostiglio, due balconi. L. 230.000.000.
82) **PIETRA LIGURE.** A 200 m dal mare. Piano al[illegible] ascensore. Completamente [illegible]: ingresso, cucinotta, camera, bagno, ripostiglio, balconata vivibile. Vista mare. L. 175.000.000.
31) **PIETRA LIGURE.** 4 km mare. [illegible] a caratteristico entroterra ligure [illegible] completamente indipendente con terreno. Limitati interventi. Vista mare. L. [illegible]
30) **PIETRA LIGURE.** A 2 passi dal pericoloso lu[illegible] in piccola palazzina. Secondo piano con ascensore. Ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, ripost[illegible], balconata.
L. 190.000.000.
32) **PIETRA** [illegible]. Nel [illegible] centro storico proponiamo opportunità esclusiva: miniattico con ingresso, soggiorno con angolo di cottura, camera, bagno, terrazza 25 mq. Pagamento dilazionabile
10) [illegible] **LIGURE.** 3 km dal mare. Completamente ristrutturato. Pericolari miniture Balconata vista mare panoramica: ingresso, due camere, cucina abitabile, bagno, taverna. Termoautono[illegible].
[illegible] **PIETRA LIGURE.** Primo entroterra. Appartamento [illegible]. Ottime condizioni Balcone vista mare. Ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, Termoautonomo,
L. 145.000.000.

LOANO
Via Garibaldi, 122
Tel. (019) 675.513 r.a.

148) **LOANO.** [illegible] residenziale, trilocale composto [illegible]: ingr[illegible], tinello, cucinino, due camere, bagno, due balconi, cantina. Buone [illegible]ni. L. 315.000.000.
155) **LOANO.** Zona tranquilla. Appartamento indipendente da risistemare composto da: ingresso, [illegible] abitabile, [illegible], bagno, giardino, terrazza, posto auto. Termoautonomo. Solo L. 145.000.000.
141) **LOANO.** A soli 2 km dal mare, trilocale con: ingresso soggiorno, cucinino, due [illegible] mare, bagno. Ire balconi, posto auto e ampio [illegible]. Vero affare. [illegible]
24) **LOANO.** Immediato entroterra, in zona residenziale, monolocale con: soggiorno a camera, cucinino, bagno, termoautonomo, posto auto. Buone condizioni.
L. 150.000.000.
183) **LOANO.** Zona via Dante, comodo ai servizi trilocale composto [illegible]: ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, due balconi, vista mare, posto auto. L. 200.000.000.
61) [illegible]N[illegible] [illegible] in [illegible] condizioni composta da: ingresso, salone, sala, cucina abitabile, 5 camere, doppi servizi, ripostiglio, 2 balconi, giardino circostante. Ottimo [illegible] stimento. L. 350.000.000.
163) [illegible] Zona Monte Carmelo, trilocale indipendente con: ingresso, soggiorno [illegible] angolo cottura, due camere, bagno, sottotetto. Termoautonomo. L. 240.000.000.
97) **LOANO.** Centro storico, ideale prima casa, proponiamo appartamento da rifinire, composto da: ingresso, soggiorno, cucinino, due camere, bagno, balcone, terrazza. L. 260.000.000.
78) **LOANO.** In zona residenziale, ampio bilocale con: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, terrazzino, garage, piscina e giardino condominiale.
L. 280.000.000.
165) **LOANO.** Immerso nel verde, appartamento indipendente composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, giardino, posto auto.
L. 240.000.000.
208) **LOANO.** Zona piazza del Mercato, appartamento di elevata metratura così disposto: ingresso, salotto, sala, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio, balcone vista mare, termoautonomo.
216) **CALIZZANO.** Direttamente da impresa, nuova villa a schiera con: ingresso, soggiorno con cottura, due camere, doppi servizi, due balconi, sottotetto, garage, cantina, giardino. L. 250.000.000.
7) **LOANO.** Zona Olivete bilocale comodissimo alla spiaggia, composto da: ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, terrazzino, giardino, cantina. Richiesta interessante.

BORGHETTO S.S.
LE DUE PALME s.a.s.
Via Vittorio Veneto, 26
Tel. (0182) 971.444 r.a.

92) **BORGHETTO S.S.** 400 metri mare, pro[illegible] appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno e ripostiglio. Terrazzo di 50 mq e box di 15 mq. Condizioni ottime. L. 240.000.000.
97) [illegible] **S.S.** Comodo ai negozi, 2° piano [illegible] ascensore, appartamento composto da ingresso, cucina abitabile, [illegible] bagno, ripostiglio e balcone. In ordine.
L. [illegible]
93) **BORGHETTO S.S.** In vista bellissimo bilocale composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno e 2 balconi. Box sottostante. Unica opportunità.
L. 200.000.000.
[illegible]GH[illegible] **S.S.** Zona centrale, ville composta da ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, [illegible], lavanderia con servizio, lavanderia e balcone. Richiesta interessante. [illegible]000.000.
77) [illegible] S.S. A pochi passi dal mare, appartamento composto da ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio e balconata. Termoautonomo.
Solo L. 230.000.000.
71) **BORGHETTO S.S.** [illegible] mare, appartamento [illegible] ampia metratura composto da ingresso, cucina abitabile, 2 camere, salone, bagno, ripostiglio e 2 balconi. Termoautono[illegible]. Vista mare meravigliosa.
[illegible] [illegible] **S.S.** A due passi [illegible] spiaggia proponiamo appartamento composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera e bagno. Termoautonomo. Ristrutturato. L. [illegible]
19) **BORGHETTO S.S.** Zona via Ponti appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, ripostiglio e balcone. Interessantissimo. L. 180.000.000.
17) **BORGHETTO S.S.** [illegible] metri dal centro stupendo appartamento composto da ingresso, salone, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, balcone e terrazzo. Possibilità di box. Ideale prima casa.
[illegible] **TOIRANO.** Rustico disposto su tre piani con 5 vani per una superficie di 120 mq e box di 40 mq. Da ristrutturare. L. 170.000.000.
80) **TOIRANO.** Centro storico, casa disposta su due piani: 1° piano sala con cucina abitabile e bagno. 2° piano 3 camere e terrazzo con stupenda vista mare. Termoautonomo.
L. 200.000.000.
82) **BORGHETTO S.S.** Carpa. Villa composta da ingresso, salone con camino, cucina abitabile, 3 [illegible], bagno e terrazzo. Terreno di 200 metri e cantina. Bellissima vista panoramica. Solo L. 270.000.000.
90) **TOIRANO.** 2° piano con ascensore monolocale composto da ingresso, camera, cucinino, bagno, balcone e cantina. Superficie di 30 mq. Richiesta veramente interessante.
L. 115.000.000.

CERIALE
LA TUA CASA s.n.c.
Piazza Vittoria, 14
Tel. (0182) 931.615 r.a.

75) **CERIALE.** In centro a [illegible] m dal [illegible] splendido bilocale con giardino di proprietà di 60 mq in [illegible] condizioni, inisorie le spese condominiali. Solo L. 230.000.000.
79) **CERIALE.** Centralissimo a 20 m dal [illegible] monolocale composto [illegible]: ingresso, angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio, possibilità di ampliamento. Ottimo investimento.
Solo L. 110.000.000 trattabili.
78) [illegible] Direttamente [illegible] spiaggia, ampio trilocale con impagabile [illegible] mare: [illegible] gresso, cucina abitabile, 2 [illegible]re, bagno, ripostiglio. Termoautonomo.
Solo L. [illegible]
[illegible] **CERIALE.** 50 m mare splendido appartamento di 50 mq, composto da: ingresso soggiorno, angolo cottura, 2 camere, bagno, ripostiglio, 3 balconi, vista mare, possibilità box.
L. 300.000.000 trattabili.
45) [illegible] **ERIALE.** In zona residenziale con impagabile vista mare, nuova costruzione, trilocale con tavernetta, box e giardino di proprietà, magnifico arredamento nuovo, termoautonomo. Occasione.
2) **CERIALE.** Direttamente da impresa, appartamento di 70 mq ideale come prima casa, rifiniture di elevatissi[illegible] pregio, termoautonomo. Possibilità box. Solo L. 250.000.000.
95) **CERIALE.** Meravigliosa appartamento [illegible] nuova costruzione, composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, cameretta, bagno, giardino di proprietà, box, arredo nuovo, termoautonomo. L. 340.000.000.
82) **CERIALE.** A 30 m [illegible] mare trilocale composto da: ingresso, [illegible] abitabile, soggiorno, camera, bagno, 3 balconi.
[illegible] [illegible] trattabili.
[illegible] **CERIALE.** Meraviglioso attico con impagabile vista mare, disposto su 2 livelli per un totale di 120 mq ampio terrazzo, box di 35 mq. Nuova costruzione, termoautonomo.
[illegible] trattabili.
85) **CERIALE.** [illegible] m [illegible] proponiamo bilo[illegible] mq di nuova costruzione. Possibilità di giardino al piano terra [illegible] piani superiori splendida [illegible]. Termoautonomo, arredo nuovo pol[illegible]ità box.
4) [illegible]**IALE.** A pochi passi dalla spiaggia, [illegible] prestigiosa zona residenziale con incantevole vista mare, proponiamo unità abitative di varie [illegible] ed esposizioni in fase di costruzione. [illegible] partire da L. [illegible], consegna [illegible] Prenotatevi!!
[illegible] **CERIALE.** Ideale primo casa, [illegible] costruzione appartamento di 100 mq ingresso, salone, cucina, [illegible] doppi servizi, [illegible]ta, cantina, box, terrazzo di 30 mq balcone con meravigliosa [illegible] mare, termoautonomo.
L. [illegible]

ALBENGA
Via dei Mille, 91
Tel. (0182) 556.060 r.a.

[illegible] **ALASSIO.** A pochi passi dal mare proponiamo allacciato sul golfo, splendido bilocale con ingresso, ampio soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, due balconi, giardino e ampio solotocale. Solo L. 260.000.000. Vera opportunità. Fondocasa (0182) 556.060.
118) **ALASSIO.** Moglio. [illegible] borgo storico, rustico su due piani con ingresso, sala, cucina, due camere, bagno, terrazzino. Splendida vista [illegible]. Unica opportunità. Solo L. 150.[illegible]. Fondocasa (0182) 556.060.
61) **ALBENGA.** 2 km mare, in caratteristica borgata storica, in rustico ristrutt, proponiamo cucina, camera, bagno, grande terrazza. Solo L. 90.000.000. Veramente interessante. Fondocasa (0182) 556.060.
58) **ALBENGA.** Primo entroterra. In recente costruzione, immerso nel verde, appartamento con ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, balcone, giardino e posto auto Termoautonomo. [illegible] 120.000.000. Fondocasa (0182) 556.060.
75) **ALBENGA.** In splendido contesto proponiamo rustico su due piani completamente ristrutturato con ingresso, salone, angolo cottura, due camere, doppi servizi, locale lavanderia, giardino, corte antistante di proprietà, box doppio, cantina. Solo L. 350.000.000. Fondocasa (0182) 556.060.
48) **ALBENGA.** 10 m mare. In posizione unica proponiamo appartamento in villa di nuova costruzione con giardino, portacato, terrazzi, box e taverna a partire da L. 300.000.000. Incantevole vista sull'isola Gallinara. Fondocasa (0182) 556.060.
28) **ALBENGA.** Primo entroterra, in zona molto tranquilla proponiamo villa composta da tre appartamenti [illegible] indipendenti di circa 80 mq ciascuno con ampia taverna e 3000 mq di terreno circostante. Unica opportunità. Trattativa riservata. Fondocasa (0182) 556.060.
43) **ALBENGA.** 50 m mare. Piano alto. Ingresso, sala, cucina abitabile, 3 camere, studio, doppi servizi, 3 balconi. Possibilità box. Informazioni c/o ns. uffici. Fondocasa (0182) 556.060.
165) **ALBENGA.** Centralissimo. Comodo mezzi e servizi. Ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, balconcino, sottotetto. Piano alto. Termoautonomo. Solo L. 170.000.000. Vera occasione. Fondocasa (0182) 556.060.
89) **ALBENGA.** Primo entroterra. In zona soleggiatissima proponiamo appartamento in villa di nuova costruzione con ingresso, sala, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, ripostiglio, grande giardino, box doppio. valutto d'ingresso privato. L. 350.000.000. Fondocasa (0182) 556.060.
47) **ALBENGA.** In zona residenziale appartamento di 65 mq circa con ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, due balconi, cantina. Termoautonomo. Circondato da bellissima pineta. Solo L. 180.000.000. Fondocasa (0182) 350.060.
58) **ALBENGA.** Primo entroterra. Villa di nuova costruzione ubicata in zona soleggiatissima di 120 mq circa con ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, mansarda, box, taverneta, ampio giardino. L. 440.000.000. Fondocasa (0182) 556.060
5) **ALBENGA.** Entroterra. Tre verdi vallate proponiamo villette a schiera con ampio giardino composte da ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno. Prezzo veramente interessante. L. 135.000.000. Fondocasa (0182) 556.060.

LASCIATEVI CONQUISTARE DAL SUCCESSO, APRITE CON NOI UN PUNTO FONDO CASA

Prossime aperture:

Genova,
Albissola,
Spotorno,
Cairo Montenotte

Zone libere di sviluppo:

Alassio,
Andora,
Sanremo,
Imperia

Per informazioni:
SVILUPPO FRANCHISING
via dei Mille, 94
17031 Albenga (SV)
Tel. (0182) 55.60.60 r.a.
http://www.fondocasa.it
e-mail progettofranchising@fondocasa.it

FONDO CASA® ... alcune proposte dalla Liguria

http://www.fondocasa.it

TOCCA CON MANO LA QUALITÁ!

AD ANDORA COSTA MENO.

pagbi a 12 mesi con interessi zero!

OTTOBRE

cambi la tua vecchia pelliccia valutata fino a sei milioni

Gruppo Alta Italia

La Firma in Pelliccia

Pelle - Pellicce - Shearling

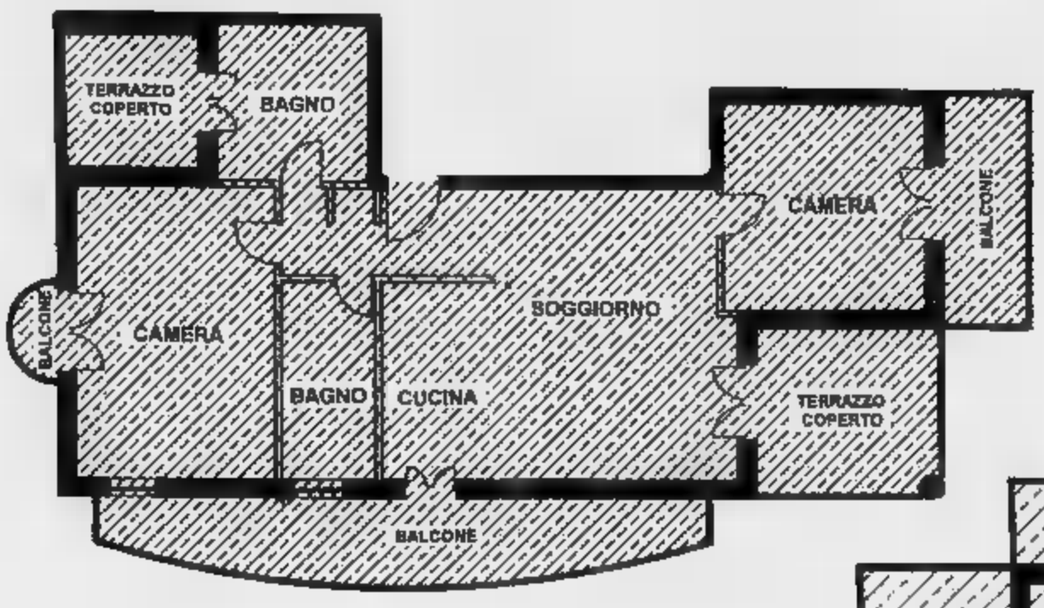
Via C.Colombo, 34 - Andora (SV) - Aperto solo il pomeriggio ore15,00 - 20,00
Sabato e domenica orario continuato: 10.00-20.00. Chiuso il lunedi

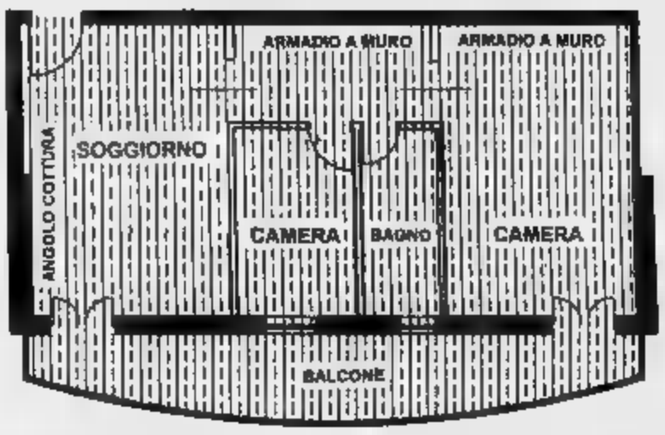
APERTO LA DOMENICA

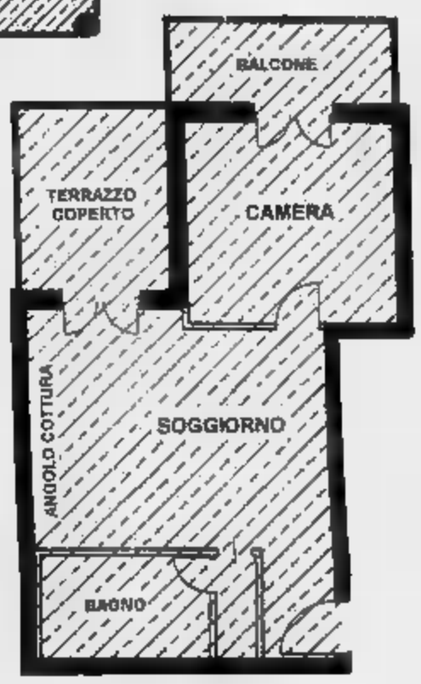
SPECIALE IMMOBILIARE

Costruzioni G.B.M.

nel centro VILLANOVA di ALBENGA stiamo costruendo la casa che stai cercando







FINALMENTE UNA CASA PROGETTATA
E REALIZZATA PER ESSERE VISSUTA
COME **PRIMA ABITAZIONE** CON

- BILOCALI a £ire **190.000.000**
- TRILOCALI da £ire **230.000.000**

AMPIE METRATURE - DOPPI SERVIZI
GIARDINI - BALCONI - TERRAZZI COPERTI
ACCURATE FINITURE DI PRESTIGIO
PAGAMENTI PERSONALIZZATI E MUTUO

Chiedi informazioni al

NUMEROVERDE 167-422048

(VENDITA DIRETTA DAL COSTRUTTORE)

AGENZIA IMMOBILIARE

LigurCasa

VENDITE - AFFITTI - CESSIONI COMMERCIALI

PIETRA LIGURE (SV) - Piazza Martiri della Libertà 17 - Tel. /fax 019/628.302

PIETRA LIGURE: zona ospedale, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, balcone, ristrutturato ■ nuovo. L. 210 milioni. **Rif. 042**

PIETRA LIGURE: confine Loano, 100 mt mare, cucinotta, sala, camera, bagno, ripostiglio, 2 ampi balconi, vista mare. L. 225 milioni. **Rif. 021**

PIETRA LIGURE: ottimo affare 50 mt dal mare, cucina, soggiorno, 2 ampie camere, bagno, terrazzo mq 40, perfetto. L. 295 milioni. **Rif. 029**

PIETRA LIGURE: viale Repubblica, in ordine, cucina, sala, camera, bagno, 2 balconi, posto auto. L. 270 milioni. **Rif. 037**

PIETRA LIGURE: centro storico, mansardina, ristrutturata, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, terrazzo. L. 195 milioni. **Rif. 027**

PIETRA LIGURE: centro storico, da amatore, ingresso, cucina, 3 camere, 1 bagno, 2 ampi terrazzi. L. 300 milioni. **Rif. 030**

TOVO S. GIACOMO: vista panoramica, cucinino, soggiorno, camera, bagno, orto, posto auto. L. 180 milioni. **Rif. 018**

TOVO S. GIACOMO: in complesso residenziale, ampio bilocale composto da: cucinino, soggiorno, camera, bagno, giardino. L. 175 milioni. **Rif. 019**

FINALE LIGURE: affare, ideale 1ª casa, cucinotto, soggiorno, 2 grandi camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi. L. 250 milioni. **Rif. 041**

PIETRA LIGURE: 1ª casa, perfetto, cucina, sala, bagno, 2 camere, 3 balconi, box, posto auto. L. 435 milioni. **Rif. 034**

PIETRA LIGURE: 1ª casa, mq 110, cucina, sala, 3 camere, doppi servizi, 3 balconi, posto auto, cantina, stupenda vista mare. L. 485 milioni. **Rif. 07**

PIETRA LIGURE: via Piani, cucina, sala, camera, 2 balconcini, posto auto, in ordine. Affare L. 225 milioni. **Rif. 043**

LOANO: opportunità unica, villa indipendente mq 150 su 2 piani con giardino. L. 450 milioni. **Rif. 26V**

MAGLIOLO: rustico su due piani mq 200 circa terreno mq 10.000 vista panoramica. L. 225 milioni. **Rif. 14R**

TOVO S. GIACOMO: su 2 piani mq 240 giardino vista panoramica. Da ultimare L. 450 milioni. **Rif. 23V**

PIETRA LIGURE: rustico mq 80 ristrutturato ideale 2ª casa, rifiniture prestigiose, indipendente. L. 250 milioni. **Rif. 10RR**

Roccavione

"34ª Sagra del marrone"

Mostre, spettacoli folcloristici.
(Pro Loco 0171/767108)

Cuneo

"Fiera delle Alpi del Mare"

Cuneo, Nizza e Imperia, presentano le produzioni agroalimentari tipiche.
(Cuneo Eventi 0171/692300)

"Vallinvetrina"

I prodotti culturali e storici delle vallate, ospiti del Centro commerciale naturale di Cuneo.
(Cuneo Eventi 0171/692300)

Cuneo

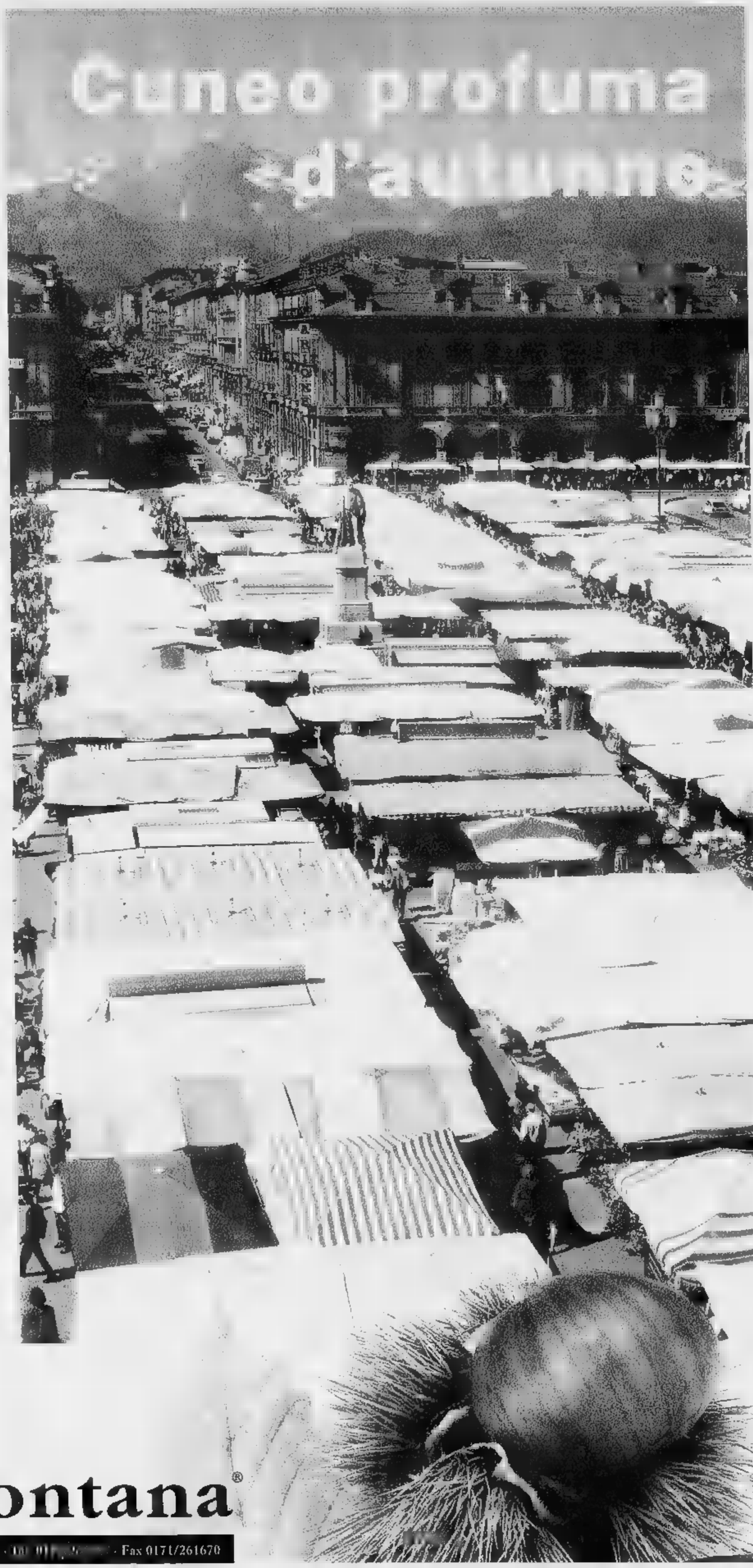
"Straconi - Trofeo Asics run"

Passeggiata non competitiva per le vie della città.
(Promocuneo 0171/697456)

Borgo San Dalmazzo

"427° Fiera Fredda"

Mostra mercato internazionale della lumaca.
(Ente Fiera Fredda 0171/262054)



CITC

CONSORZIO IMPRENDITORI TURISTICI CUNEO
INFORMAZIONI, PRENOTAZIONI ALBERGHIERE,
ASSISTENZA TURISTICA
CUNEO - VIA SAVIGLIANO, 37
TEL. 0171/698749-696206 - FAX. 0171/634181
citc@cuneo.alpcom.it

ALBERGHI, RISTORANTI e AZIENDE TIPICHE
CUNEO: ALBERGO PRINCIPE****, ALBERGO CAVALLO NERO***, ALBERGO ROYAL SUPERGA, HOTEL SIESTA***, HOTEL TORRISMONDI***, ALBERGO BISALTA*, TRATTORIA DEGLI AMICI, PASTICCERIA GELATERIA CORSO, SALUMERIA ARIANO. **BORGO S.DALMAZZO:** HOTEL OASIS***, AGRIMONTANA, INAUDI CLEMENTE. **BOVES:** ALBERGO DA POLITANO***, RISTORANTE DA POLITANO, RISTORANTE LA TAVERNA. **CARAGLIO:** HOTEL QUADRIFOGLIO***, RISTORANTE QUADRIFOGLIO. **CHIUSA PESIO:** ALBERGO CANNON D'ORO**. **ENTRACQUE:** RISTORANTE REAL PARK. **FOSSANO:** HOTEL GIARDINO DEI TIGLI***, RISTORANTE GIARDINO DEI TIGLI. **GRINZANE CAVOUR:** RISTORANTE CASTELLO e GRINZANE. **LIMONE P.TE:** GRAND PALAIS EXCELSIOR****, HOTEL LE GINESTRE***, ALBERGO PRINCIPE***, HOTEL SAN SECONDO***, HOTEL TOURING***. **MONFORTE D'ALBA:** RISTORANTE GRAPPOLO D'ORO, ANTICA DISPENSA BRICCO BASTIA, CASCINA GAGLIASSI, PELLISSERO CANTINA DEL CONTE. **MONTEROSSO GRANA:** ALBERGO ALLA POSTA***. **NARZOLE:** RISTORANTE VILLA ■. **PRADLEVES:** ALBERGO TRE VERGHE D'ORO**. **VALDIERI:** GRAND HOTEL ROYAL****, RISTORANTE RUOTA DUE. **VERNANTE:** ALBERGO NAZIONALE***. **VINADIO:** GRAND HOTEL VINADIO TERME****. **SANTA VITTORIA D'ALBA:** RISTORANTE LE BETULLE.

Sconto 10% per prenotazioni entro il 30 novembre

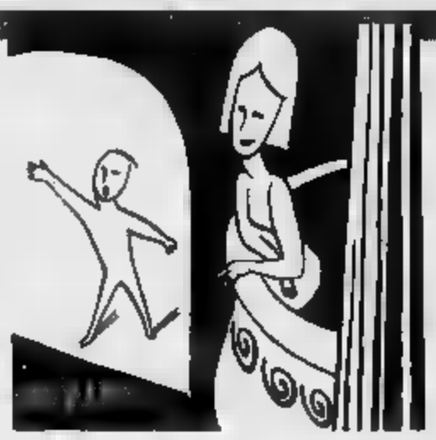
Cuneo ti accoglie non farti aspettare.

agrimontana®

. Dalmazzo - CN - . . Fax 0171/261670

TEATRO & TEATRO

Un Gassman fin troppo umano per il «talk-show d'addio»



L'ENORME Politeama Rossetti col tutto esaurito è un bel colpo d'occhio replicato ogni sera fino a oggi, e fa piacere che a causarlo sia Vittorio Gassman redivivo, oc- uno spettacolo da lui stesso concepito e diretto, intitolato Ani- e corpo, sottotitolo «Talk show d'addio». L'addio in questi casi va preso sul serio; «Talk show» descrive collante di recital pezzi quasi tutti ben collaudati. Dopo l'inizio con un brano di «Edipo re» in costume tradizionale, palcoscenico ospita infatti un tavolo da conversazione televisiva col divo un giovane regista un po' arrabbiato, uno scrittore un po' ipocrita, un prete un po' untuoso, un presentatore, valletta. Si chiacchiera apparentemente a braccio, affrontando qualche tema grosso subito illustrandolo con citazioni; prendono così vita qualche scambio qualche epigramma sarcastico da Flaiano, una poesia Taylor Mead Marilyn Monroe, un poemetto vagamente ecologico di Luis Sepúlveda, frammenti da Brecht, Kavafis, ecc., non senza una lettera dallo Gassman nientemeno che a Dio, identificato - forse - con la Parola (ma Vittorio, non aveva già detto Giovanni? «In principio era il Verbo...»). Nella seconda parte (60', come la prima) i personaggi diventano se stessi, ossia il giovane Emanuele Salce, Luciano Lucignani, Attilio Cucari, Marco Alotto, Antonetta Capriglione, e anche finzione del talk-show si restringe dando più spazio brani da antologia, «Una relazione accademica» di Kafka, «Matrimonio» Gregory Corso, canto di Paolo e Francesca.

L'amalgama fra Gassman e i suoi partner non è ben realizzato, perché i cinque pur simpatici coadiuvanti appaiono spiazzati. Non si presentano come veri attori (a eccezione della Capriglione, esordiente cui peraltro è chiesto di accentuare la propria acerbità), e quando dicono poesie risultano talvolta dilettanteschi; d'altro canto quando parlano nome proprio pronunciano battute già scritte, con perdita di spontaneità. Non pensate però ai vecchi capocomici che per brillare si circondavano mediocrità. In realtà è come al di là del bisogno di sentirsi mezzo in questa rentrée, il mattatore avesse voluto zavorrarsi, impedirsi di prendere troppa quota. Consapevole o meno, questo atteggiamento sembrerebbe coerente la piega che sta prendendo la sua recitazione, e costituisce il vero motivo di interesse e di fascino della serata: dico il lavoro che Gassman è venuto compiendo su se stesso, un lavoro di scavo insieme prosciugamento, una ricerca dell'essenziale. L'attore più dotato che la nostra generazione abbia conosciuto tende in vecchiaia alla scarnificazione, e la rinuncia all'effetto plateale lo rende cordiale e umano come non era mai stato. La voce che fino a ieri si imponeva con l'opulenza oggi convince con la precisione, e punta al nitore supremo. Questa colpisce quando Gassman affronta le altezze i ricordati Sofocle e Dante; ma ancora più, forse, nei momenti giocosi come i versi Corso o di lli, e come il Kean di Dumas, un cavallo battaglia ancora più irresistibile di come si ricordava.

Migliorarsi anche quando si è tutto: mediti Vincenzo Salemme, già talentuoso autore-interprete di commedie parteno pen un po' assurde che aspiravano a spessore post-eduardiano. Avuto certo successo, costui sfrutta ora gonfiando un'ideuzza sketch rivista fino a costringere se stesso e altri compagni bravi Carlo Buccirosso e Nando Paone a ripetere facile gag per fatidiche due ore. Il risultato, una farsa intitolata **L'amico del cuore**, è degno del piccolo schermo e forse per questo assai gradito dagli abbonati Piccolo Eliseo di Roma, dove resterà fino 31 dicembre.

Masolino d'Amico

PRIME CINEMA

Pivetti e Solenghi nel film della Wertmüller

Quando il celodurismo rende l'Italia unita

Veronica Pivetti Tullio Solenghi in scena «Metalmeccanico parrucchiera un turbine di sesso politica»

C avverrà quest'Italia, secondo gli ottimisti in caotica crisi di crescita e secondo i pessimisti in verso baratro? Nel dubbio, Lina Wertmüller sceglie la strada di riderci sopra con una commedia popolaresca girata in velocità nel borgo padano di Bizzighettone: il cui titolo, «Metalmeccanico e parrucchiera turbine di sesso politica», preannuncia il ritorno della cineasta registro comico-grottesco che l'ha resa famosa nel mondo. Basta pensare a «Mimì metallurgico» con la premiata coppia Giannini-Melato emulati dai deliziosi Tullio Solenghi Veronica Pivetti: metalmeccanico Rifondazione parrucchiera leghista coinvolti, a cavallo delle elezioni del '94 e del '96, in una passione che ribalta maliziosamente il celodurismo appannaggio dei seguaci del Senatur. Nel senso che ad avercelo duro ogni qual volta incrocia la fulva avversaria è focoso bertinottiano; e la parrucchiera sembra avere il gioco facile cucinarselo a fuoco lento nel tentativo di conquistarne l'adesione al suo partito. Sarà più forte richiamo della femmina la fede in Carlo Marx?

Intorno ai protagonisti, un susseguirsi di situazioni da pochade, ruota un italico teatrino sociale: la piccola impresa, rappresentata dall'avviato negozio di Veronica e sua Cyrielle Claire; e la fabbrica della Ferrari con la sua classe minacciata dai robot, tant'è che Solenghi e amico pidiessino Gene Gnocchi (anche molto bravo) finiscono cassaintegrati. Ma mentre il primo non si dà pace e il secondo la prende con filosofia impiegando il tempo libero per «illuminarsi immenso» dietro alla poesia di Ungaretti e grazie della Claire, le rispettive (e cornificate) mogli Degli Esposti e Cinzia Leone con spirito d'iniziativa mettono una trattoria. Naturalmente l'affresco, affettuoso iperreale, si preoccupa essere politicamente corretto, tuttavia la storia di fatale attrazione perora favore un'Italia unita da un identico codice genetico-culturale.

Alessandra Levantesi

METALMECCANICO E PARRUCCHIERA...
Lina Wertmüller con Tullio Solenghi, Gene Gnocchi, Veronica Pivetti, Piera Degli Esposti commedia. Cinema: **Ideal, Cristallo** Torino; **Astra** di Milano; **Eden, Maestoso** di Roma

In concerto a Londra, dopo il lungo esilio, il grande cantante pop

Michael, il talento inaccessibile

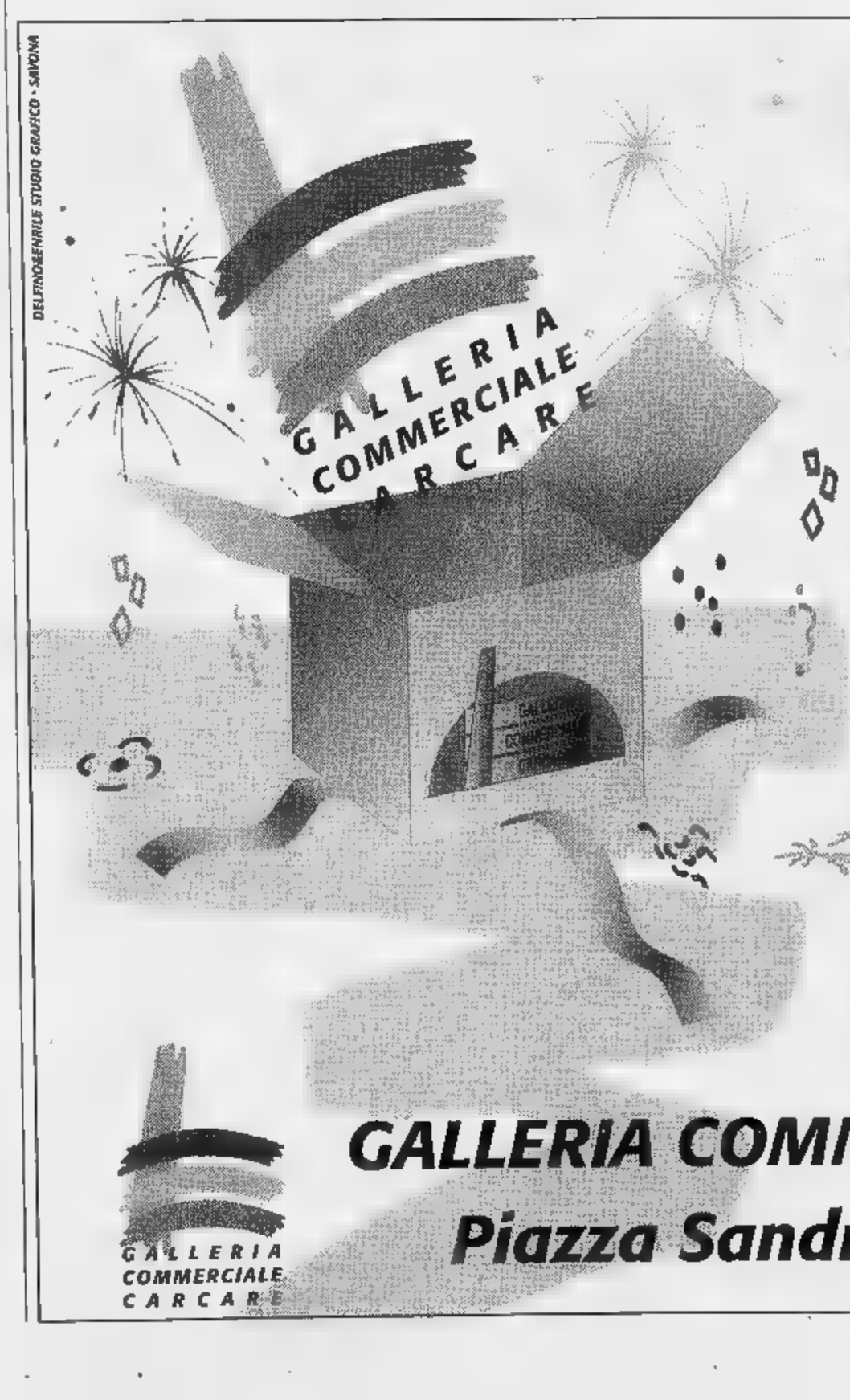
«Non parlo con i giornalisti ma con Ambra sì»

LONDRA. George Michael è indubbiamente uno più grandi talenti del pop e l'esibizione dell'altro sera esclusiva per le telecamere Mtv lo ha dimostrato. L'occasione per assistere questo concerto «unplugged» era tra le più ghiotte della stagione. Mtv trasmetterà la performance solo in America alla fine di novembre.

«Non sappiamo ancora quando potremo proporre George in Europa - hanno detto dall'emittente - ma non prima della seconda metà del 1997». Panayiotou (il cognome del cantante) ha venduto cento milioni di dischi e otto milioni di copie in tutto il mondo, mila solo in Italia, dell'ultimo «Older» (il disco della rinascita dopo la legale con Sony Music) e ha deciso di fare pochissime operazioni promozionali. Le uniche concessioni sono state il concerto «unplugged» e alcune interviste tv. Per l'Italia, l'artista verrà intervistato da Ambra. La novella giornalista musicale Angiolini, mostrerà alcune immagini dell'incontro nel programma «Super», mentre la chiacchierata sarà inclusa in uno speciale onda prima di Natale Canale 5 o Italia 1.

Concerto bello ed equilibrato quello di George che vestito con un completino nero glacca-pantaloni lo faceva assomigliare ad un Mod anni Sessanta. Seduto su uno sgabello e circondato da ben 17 musicisti compresa una sezione di otto archi e coristi, ha zittito chiunque aveva messo in dubbio la sua ugola. «Hand mouth», «Waiting for that day», una stupenda «Father figure» e una cover di «Can't make you love di Bonnie Raitt, hanno provocato non pochi brividi. Dispiace però che Mr. Michael abbia seguito lo stile di colleghi come Prince Michael Jackson negandosi ai mezzi di informazione. Spesso è proprio la decisione di allontanarsi dai media che scatena pettegoli di ogni risma alla ricerca della notizia a tutti i costi. George Michael ha subito troppe intrusioni nel suo privato e la scelta è stata quella diventare inaccessibile.

Luca Dondoni



SORPRESA!

LA GALLERIA E' APERTA TUTTE LE DOMENICHE...
dal 15/9 al 20/10 dalle 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30

...ED ANCHE IL LUNEDI'
mattino, fino al 14/10 dalle 9 alle 13

GALLERIA COMMERCIALE DI CARCARE
Piazza Sandro Pertini,8 Carcare

GALLERIA COMMERCIALE CARCARE

LA VIA INTELLIGENTE AL RISPARMIO CON DOLCI Card

Affrettatevi. Ci sono sei Lancia che andranno sicuramente a ruba. Già immatricolate e con un anno di garanzia, hanno percorso meno di un chilometro. Ma hanno un prezzo che farà molta strada.

Delta HPE2.0 Golden White met.
Climatizzatore
Predisposizione radio
Specchi esterni elettrici

Delta HPE2.0 Nero met.
Climatizzatore
Predisposizione radio
Sospensioni a smorzamento controllato
Sedili Recaro Alcantara
Abs - Cerchi lega

Delta HPE2.0 Grigio Silver met.
Climatizzatore
Predisposizione radio
Sospensioni a smorzamento controllato
Sedili Recaro Alcantara
Abs - Cerchi lega

Dedra 1.8 LS SW Verde derby met.
Climatizzatore
Predisposizione radio
Cerchi in lega
4 vetri elettrici - fendinebbia
sedile post. sdoppiato

Dedra LS T.DS SW Rosso met.
Climatizzatore
Predisposizione radio
Cerchi in lega
4 vetri elettrici - fendinebbia
sedile post. sdoppiato

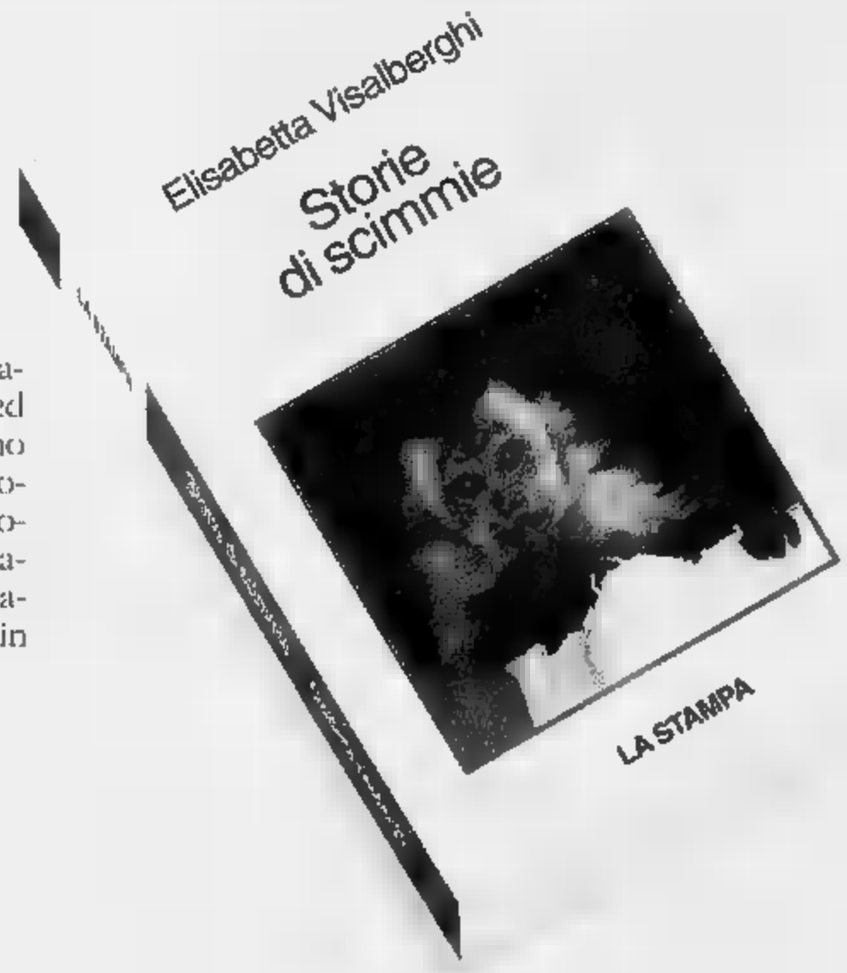
K 2.0 LS Grigio Status met.
Climatizzatore - Abs
Airbag guida e passeggero
4 vetri elettrici

DA OLTRE 75 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO

DOLCI **Concessionaria Lancia - Autobianchi**

Via Cecchi 103/111r - Tel. 010 561.473 - 564.414 / Piazza Rossetti 38r - Tel. 561.406

L' ANELLO MANCANTE...



Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere "criticamente" le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più di se stesso.

ELISABETTA VISALBERGHI
STORIE DI SCIMMIE
"ARGOMENTI DI SCIENZE"
pp. XII -180 CON 12 TAVOLE A COLORI
LIRE 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni Libreria", Via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/655.306)

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121
Via C. R. Cecardi 1/14
Tel. (010)

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Via G. Carducci
Tel. (02) 864.701
10125
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Inaugurata alla Fiera del Mare la 36ª edizione della rassegna internazionale

Salone Nautico, Genova s'illumina

Il ministro Burlando annuncia una svolta a favore della nautica da diporto e per gli approdi turistici
Per il segretario del pds D'Alema una giornata senza politica: «Sono un appassionato di vela»

Grandi scafi e parcheggi «a cappo»: il Salone Nautico Internazionale è sempre un evento per la città

GENOVA. Sole, folla, speranza di una forte ripresa della nautica e di concludere affari vantaggiosi hanno caratterizzato all'insegna dell'ottimismo la giornata inaugurale del 36° Salone Nautico alla Fiera Internazionale che chiuderà i battenti domenica prossima, 20 ottobre. Nella giornata d'apertura hanno «debuttato» il neopresidente della Fiera, Carla Gardino, che ha annunciato lavori di potenziamento dell'ente e nuove iniziative collegate ai temi del mare, dei porti e della logistica.

Le novità di maggior rilievo sono venute dal ministro dei Trasporti e della Marina mercantile, on. Claudio Burlando, il quale ha confermato nuovi interventi legislativi a favore della sburocratizzazione della nautica da diporto, e soprattutto ha annunciato una nuova normativa per la concessione ai privati di nuovi approdi, da realizzare all'interno di porti commerciali e dismessi.

Burlando ha detto che basterà usare le leggi già esistenti, e inventare una nuova e complessa normativa: gli approdi in Italia e i posti barca sono troppo pochi in confronto alla Francia, alla Gran Bretagna e agli Usa. Il ministro ha anche annunciato uno studio per ridurre le forze dell'ordine operanti in porto (si dovrebbe arrivare a mantenere le sole Finanza e Guardia Costiera, eliminando carabinieri e polizia).

Molte le personalità del mondo dell'economia e della politica presenti al taglio del nastro e alla cerimonia d'inaugurazione: tra i presenti anche il segretario nazionale del pds, Massimo D'Alema, appassionato velista, che si è rifiutato di rispondere a domande di politica e ha poi trascorso con la famiglia il pomeriggio all'Acquario.

ALTRI SERVIZI A PAG. 39

Il ministro Burlando inaugura il Salone: con lui Carla Gardino e Mario Giusfredi

VENTIQUATTR'ORE

CRONACA

Pillole dimagranti, interrogate due

Il gip di Cuneo, Patrignani Gelosi, ha interrogato ieri a Genova Carola Sapori, 30 anni, e Silvana Robledi, 50 anni, attualmente agli arresti domiciliari. Si tratterebbe di due presunte distributrici delle pillole dimagranti che hanno portato all'arresto di 17 persone. Il magistrato ha interrogato nel pomeriggio nel carcere di Pontedecimo Mirka Ortoleva, 24 anni, consulente finanziaria d'uno studio medico che prescriveva le pillole incriminate. [p. l.]

PRETURA

Anziana truffò l'Enel, il contatore era difettoso

E' stata assolta ieri in pretura a Genova una donna di 84 anni, Maddalena Ameglio, accusata di truffa all'Enel per aver «rallentato» il disco del contatore. E' stato dimostrato, invece, che il contatore era difettoso: la figlia dell'anziana pensionata sarebbe intenzionata a querelare l'Enel per calunnia. [p. l.]

DALLA PROVINCIA

In Provincia una mozione sulle droghe leggere

Nella seduta del Consiglio provinciale di martedì 15 ottobre sarà discussa, su proposta del consigliere Marco Fallabrini (lista Pannella), una mozione sulle droghe che prevede proposte di depenalizzazione delle droghe leggere, la distribuzione del metadone anche da parte dei medici di famiglia, accoglimento delle esperienze europee più avanzate. [p. l.]

REGIONE

Temi sulla Resistenza, premi per sei studenti

Domani, alle 11,30, presso la sede della Regione, il presidente del Consiglio Fulvio Cerofolini premierà i sei studenti vincitori del concorso per tesi di laurea sulla Resistenza. Sarà presente per l'Anpi e le associazioni partigiane, il sen. Raimondo Ricci. [p. l.]

I dipendenti Autostrade avevano già segnalato la velocità eccessiva del «Telepass»

Morte al casello, pista sequestrata

Un avviso di garanzia al camionista investitore

GENOVA. Chiusa, per ordine del magistrato, la pista «Telepass» del casello autostradale di Genova Ovest dove ha perso la vita, venerdì pomeriggio, la giovane Elisabetta Avogadro. Il sostituto procuratore presso la Pretura di Genova, Francesco Cardona Albini, ha inoltre inviato un avviso di garanzia per l'autista del Tir che ha investito la donna. L'ipotesi per il camionista, di cui non è stato reso noto il nome, è di omicidio colposo, ovvero potrebbe essere transitato a velocità eccessiva attraverso il varco autostradale.

Sono questi i primi provvedimenti presi dal dottor Cardona che ieri mattina si è recato sul luogo dell'incidente insieme con il comandante della polizia stradale.

Secondo le testimonianze di alcuni automobilisti, sembra che Elisabetta Avogadro fosse arrivata alla barriera del Viacard verso le 15,30. La giovane ha infilato la tessera magnetica nell'apparecchiatura automatica per il pagamento del pedaggio, ma la sbarra non si era alzata perchè il credito della carta era insufficiente. Sceso dall'auto, Elisabetta Avogadro si è avviata per avvertire un casellante ma, mentre attraversava della pista «Telepass», era stata travolta da un Tir. A nulla sono valsi i tentativi di soccorso di parte dei volontari di un'autombulanza nè il successivo intervento dei medici all'ospedale di Sampierdarena.

I dipendenti della Società Autostrade erano entrati subito in agitazione. All'inizio dell'anno, infatti, la Polstrada aveva iniziato una serie di controlli per le continue segnalazioni dei casellanti: le auto e soprattutto i camion uscivano dalle piste Telepass a velocità troppo elevata, il personale di servizio rischiava ogni giorno la vita.

Vivo cordoglio ha destato in città la notizia della tragedia. Elisabetta Avogadro abitava in via Dodero 8, a Sturla. Il 14 settembre aveva sposato nell'Abbazia di San Giuliano Mario Capocaccia, figlio di Fabio, il segretario generale dell'Autorità Portuale, ed erano partiti in viaggio di nozze per la California, da cui erano tornati alla fine della scorsa settimana.

Elisabetta Avogadro, la vittima

Entrambi ingegneri, Elisabetta e Mario si erano conosciuti a una cena del Rotary. Alla brillante intelligenza e ai positivi risultati negli studi, la giovane univa una bellezza fuori del comune: nel 1988 era stata eletta Miss Lido e l'anno successivo aveva partecipato alle finali di Fotomodella dell'anno, a Taormina, sbaragliando tutte le altre concorrenti. Era anche stata scelta come testimonial per lo Sheraton Hotel: lei la ragazza in abito da sposa che compare sulla rivista «Genova Vip» simbolo dell'albergo, un'immagine che appariva anche in ogni numero della pubblicazione «Comunicare». I suoi genitori hanno un'avviata azienda di materiale edile nel quartiere della Foce. All'arrivo all'ospedale di Sampierdarena accompagnata dall'altro figlio, Pietro, la mamma della ragazza era stata colta da grave malore ed era stata soccorsa dai medici. [a. p.]

Dalla Finanza

Sequestrate 30 tonnellate di agrumi

GENOVA. La Polizia Tributaria ha sequestrato nei giorni scorsi trenta tonnellate di agrumi, prodotti in Sud America (Argentina e Uruguay) e introdotti irregolarmente in Italia contro le norme dell'Unione Europea che tutelano i prodotti comunitari. Le indagini che duravano da tempo e che erano collegate a un'inchiesta parallela condotta dal nucleo antidroga, hanno portato al sequestro in due tempi diversi di due partite, una di 15 tonnellate di limoni e una seconda di 15 tonnellate di arance.

La frutta passava per il valico di Ventimiglia ed era diretta a una ditta di Reggio Emilia. La merce è stata sequestrata in autostrada mentre gli autocarri erano in marcia in direzione Genova. La polizia tributaria sta ora esaminando la documentazione e le bolle di per individuare eventuali responsabilità. Sono in corso indagini sui conducenti e sulle ditte italiane coinvolte. [p. l.]

46611
Promozionale ottobre
Eccezionale: l'occasione di rinnovare la casa con le migliori marche di
sanitari-rubinetterie ed arredobagno
SCONTI REALI dal 35 al 50%
SUI LISTINI "ORIGINALI" DELLE DITTE PRODUTTRICI
EDIL-M
CERAMICA - SANITARI E RUBINETTERIE - MOQUETTE - PARQUETS - TUTTO PER L'EDILIZIA
OVADA (AL) - Via Molare 62 - TEL. (0143) 822777 (3 linee) - FAX (0143) 822771 - (APERTO ANCHE IL SABATO)
COMUNICAZIONE AL SINDACO DITTA 25/09/95

Diventerà più facile trasformare in approdi turistici i molti porti commerciali dismessi

Burlando e la nautica: burocrazia addio

«Troppe forze di polizia a controllare il mare»

GENOVA. Una giornata estiva, calda e soleggiata, saluta il Salone che dovrebbe passare alla storia come quello «della svolta». Il governo dell'Ulivo, per un bizzarro scherzo della sorte, si pone come il più liberale (ma verrebbe voglia di dire il più liberista) nei confronti della vessata industria nautica da diporto. Una volta tanto le richieste del mondo imprenditoriale fresche ogni anno, il giorno dell'inaugurazione, quasi liturgiche dal «grido di dolore» del presidente pro tempore dell'Ucina) coincidono le proposte del governo.

Infatti, quando prende la parola, il ministro dei Trasporti e della Marina mercantile Claudio Burlando, ecco sciorinate le buone notizie. Burlando appare al mondo dei cantieri come il Copernico della politica governativa: non più burocrazia, non più vessazioni su chi possiede un gozzo o una piccola imbarcazione, meno tasse, meno ispezioni. Piuttosto, via libera alle autocertificazioni sull'uso anglosassone. Burlando si spinge più in là e fornisce dati che fanno pensare: nei 200 km di arenile della Costa Azzurra ci sono 120 mila posti barca. In tutta Italia, lungo 8000 km di costa, i posti-barca sono 76 mila. Con la politica fiscale di chi ha visto nella nautica da diporto un settore da spremere si raccolgono i cocci d'un segmento produttivo in ginocchio.

Nel 1990 tra dipendenti diretti e indotto la nautica valeva 140 mila addetti. Oggi grosso modo, alla metà e le imprese si sono dissanguate per reggere un impari mercato della concorrenza straniera. Burlando affronta il tema degli approdi: occorre realizzare, con poca spesa, piazzali, approdi e scivoli e poi occorre puntare, com'è avvenuto in Francia, Inghilterra e Stati Uniti, a inserire approdi turistici nei porti commerciali che stanno per (o sono già) dismessi.

E qui scatta un'innovazione legislativa ancora di stampo anglosassone. Dice il ministro: «Ci siamo resi conto che non serviva una nuova legge, ma era sufficiente sfruttare le norme già esistenti. Basterà che i privati che vogliono la concessione presentino un progetto alla capitanerie, le quali svolgeranno un'indagine di pochi per capirne la compatibilità o appurare non esistano eventuali concorrenti. Poi si passerà a un progetto dettagliato che potrà essere approvato da una «conferenza dei servizi» con Comuni e Province, senza bisogno di passare per il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e senza la valutazione dell'impatto ambientale, dal momento che non si debbono realizzare nuove strutture edilizie e murarie».

Claudio Burlando ha aperto il Salone

Il ministro strappa l'applauso, quando mette a segno ancora un annuncio: «Carabinieri, polizia, guardia di finanza, guardia costiera. Credo che un po' eccessivo che il mare venga controllato da quattro corpi dello Stato. Non sarà facile, ma cercheremo di ridurre i controlli. Non mi pare che la polizia e i carabinieri, con tutto il rispetto, abbiano mai catturato malviventi in mare...».

Burlando annuncia il «numero 0» d'un libro-bianco sulla nautica che viene distribuito sul momento e annuncia il «numero 1» per i prossimi mesi. Emergono elemneti importanti: l'84% del mercato interno è dato da piccole unità non tricolate, mentre si conferma che il fatturato del setotre è sceso dai 1850 miliardi del 1990 ai 1300 miliardi di quest'anno.

In Italia c'è barca ogni 70 abitanti, in Inghilterra e in Usa una ogni 15 abitanti. In Liguria le strutture ricettive sono per 13 mila posti barca. Sono in via di decollo 16 iniziative (6500 posti barca), 6 ampliamenti (3500 posti barca), 8 nuove realizzazioni (2570 posti barca), 4 ristrutturazioni (430 posti barca).

Prima dell'intervento di Burlando, che ha risposto in pieno alle aspettative del presidente dell'Ucina Mario Giusfredi il quale aveva ripercorso il «calvario» dei cantieri e del mercato italiano, hanno parlato le autorità locali (va rimarcato un «elogio», forse interessato, del sindaco Adriano Sansa nei confronti di Massimo D'Alema) e il presidente della Fiera, Carla Gardino, la quale ha ricordato che «l'impianto espositivo della Fiera è diventato piccolo rispetto alle necessità» e ha auspicato nuove iniziative e la ristrutturazione degli edifici.

Paolo Lingua

I primi visitatori affollano il Salone Nautico: un panoramica del settore dei grandi scafi esposti all'interno dei padiglioni

D'Alema fa il velista «senza soldi»

Fogar chiede: «Per favore, non dimenticatemi»

GENOVA. Tutti intorno al segretario del pds Massimo D'Alema (politici locali, giornalisti e pubblico) ieri mattina, all'inaugurazione del trentaseiesimo Salone Nautico. Ma a chi gli chiedeva di commentare la clamorosa denuncia di Silvio Berlusconi sulla presenza di microspie nel suo ufficio, D'Alema ha risposto così: «Su questa vicenda quello che avevamo da dire lo abbiamo detto. Visto che non risulta alcuna autorizzazione parlamentare per intercettazioni giudiziarie, la microspia nell'ufficio di Berlusconi è reato. Quindi tocca alla magistratura indagare».

Sulla Bicamerale, è stato ancora più laconico: «Bi che?».

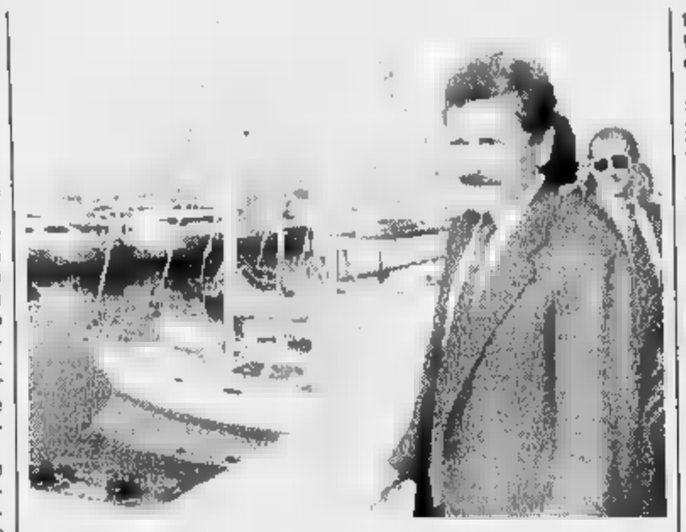
In veste privata, scortato dal segretario provinciale del pds Ubaldo Benvenuti, D'Alema ha visitato l'esposizione e ha poi assistito ai saluti ufficiali e alla presentazione all'Auditorium della Fiera.

«Mi sembra che ci siano poche vele quest'anno - è stata la sua critica al Salone - e si sente la mancanza del Sangermano». Ha smentito un interesse da acquirente: «Per comprare una nuova barca ci vogliono soldi».

Sul fronte dell'opposizione, presenti i senatori di Forza Italia Giulio Terracini e Luigi Grillo.

Consueta la sfilata dei politici e delle autorità: il sindaco Adriano Sansa, il presidente della Provincia Marta Vincenzi, il presidente della Regione Giancarlo Mori, il presidente del Consiglio regionale Fulvio Cerofolini, il presidente della Camera di Commercio Antonio Pellizzetti, l'ammiraglio Renato Ferraro, direttore delle Capitanerie Italiane, il dottor Giuseppe Giurgola, direttore generale della Marina Mercantile.

Due file di eleganti standiste in tailleur grigio manager, calze scure e gambe sapientemente esposte, hanno fatto ala, sulle scale dell'Auditorium, all'ingresso degli ospiti, ministro Claudio Burlando in testa. Nell'atrio, ad accoglierli, lo schieramento dei «padroni di casa»: il presidente della Fiera Carla Gardino (in giallo e nero) e il segretario generale Giuseppe Simone, il presidente dell'Ucina, Mario Giusfredi. Poi, tutti insieme si sono diretti nell'anfiteatro, ministro e autorità locali sul palco, «illustri ospiti» (come li ha definiti il sindaco Sansa) in platea.



Il segretario pds Massimo D'Alema in visita al Salone Nautico

Tra uno squillo di cellulare e l'altro si sono susseguiti i discorsi ufficiali, in uno scambio di melate espressioni di cui affioravano, comunque, i sintomi di una non sopita rivalità tra Ente Fiera e Porto Antico, ovvero l'Expo.

Nota toccante di la cerimonia inaugurale, la presenza, in fondo alla sala, di Ambrogio Fogar sulla sua speciale carrozzella da invalido. Ha seguito tutti i discorsi ufficiali ed è poi voluto intervenire, all'inizio della conferenza stampa del ministro dei Trasporti, Burlando. Parlando al microfono, lentamente, l'ex avventuroso protagonista di tante imprese (a volte discusse) ha chiesto: «Vorrei che fosse recuperato il mio Surprise, con cui 22 anni fa feci il giro del mondo portando, forse in tempi troppo prematuri, la bandiera italiana su tutti gli oceani. E potete, non dimenticatemi».

Applaudito il commovente intervento di Fogar, il pubblico si è assiepato nel foyer, prendendo d'assalto, come sempre in queste occasioni, il tavolo del buffet. Mentre D'Alema si dileguava, dopo l'ultimo sorriso a una non giovanissima fan, per trascorrere un pomeriggio da turista con la famiglia all'Acquario. [a. p.]

CURIOSANDO

La piscina per windsurf e il salvagente-reggiseno

Il Salone Nautico è soltato un'esposizione per tecnici, specialisti e iper appassionati. Offre, ad ogni edizione, anche un panorama di curiosità che possono interessare e in qualche caso divertire il neofita o l'accompagnatore. E parte le per lo shopping, la novità di quest'anno, capace di catalizzare un folto pubblico, è dubbio il «Punto mare giovani», una tensostruttura di duemila metri quadrati allestita nel piazzale-mare che ospita una grande piscina e un anfiteatro.

● Qui saranno ospiti ogni giorno personaggi di spicco del mondo della vela (ieri pomeriggio ha aperto la serie Folco Quilici). Grazie a un potente gruppo di ventilatori, la piscina può ospitare i corsi di windsurf tenuti dalla campionessa olimpionica Alessandra Sensini. Sono previste anche dimostrazioni sul funzionamento dei di salvataggio e di sicurezza, nonché regate di modellini e vela telecomandati. Nel «Punto giovani» si possono seguire, su un maxischermo, filmati ispirati al .

Tante le «stranezze» in mostra, soprattutto a tema di salvagenti. O per meglio dire anche salvabestie. Sì, perché, per far contenti gli animalisti, un'azienda inglese specializzata in accessori e abbigliamento di salvataggio presenta infatti «Petfloat», speciale giubbotto per cani e gatti. Il modello, in quattro taglie, aderisce al corpo dell'animale e le cinghie gli consentono piena libertà di movimento. Ricordiamo che per i cani esiste al Salone un servizio dog sitting, una nursery per curata dall'Ente protezione animali in prossimità delle biglietterie, all'esterno della Fiera. Una quindicina le «cucce», accuratamente lavate e disinfettate a ogni cambio di inquilino. Per particolari emergenze è anche a disposizione un'ambulanza veterinaria.

● I telefan di «Baywatch», la serie con David Hasselhoff e Pamela Anderson, riconosceranno la tracolla di salvataggio a traino, diffusissima negli Stati Uniti e per la prima volta in esposizione a Genova.

Sempre dall'America, e precisamente dalla Florida, arriva il giubbotto di salvataggio per lei, fornito di reggiseno, ovvero di una speciale imbottitura protettiva. Tre le misure del modello più sofisticato, compresa quella speciale per le supermaggiorate.

Aqvabike si chiama la bicicletta del mare, per chi vuole unire la passione per il pedale a quella della navigazione. Si tratta di una coppia di cyclette, uguali a quelle per gli esercizi in palestra, sistemate in un pozzetto e collegate a un'elica posteriore, il tutto completato dalla strumentazione elettronica per regolare sforzo e velocità. Aqvabike è un catamarano formato da due scafi tubolari in lega di alluminio adatto al «turismo ecologico» anche in ambienti protetti parchi naturali e riserve faunistiche.

Per risolvere problemi di trasporto c'è anche il catamarano «pieghevole»: si chiama Topcat, è lungo 8 metri e mezzo, pesa 160 chili, ha una superficie velica di 23 metri quadrati e albero di 8 metri. L'albero è smontabile, gli scafi separabili e il tutto può essere trasportato sul portapacchi di una berlina di media cilindrata.

In concomitanza con il trentaseiesimo Salone Nautico, la città offre due appuntamenti e corollario dell'esposizione: il primo, «The Ocean liners dream», è una mostra allestita a Palazzo San Giorgio dalla Facoltà di Architettura dell'Università di Genova sul binomio tra arte e tecnologia in cinquant'anni di costruzioni navali; il secondo è «Genova e i velieri», nell'area espositiva del Centro Congressi del Porto Antico.

Nella sede dell'Acquario, che durante il Salone sarà aperto anche il lunedì, sarà possibile visitare l'esposizione «Discovery 1776. Il terzo viaggio del capitano Cook», documentazione sui viaggi in Nuova Zelandam Tonga, Tahiti, Hawaii e Canada dell'avventuroso navigatore.

Ai visitatori della Fiera è riservato uno speciale annullo filatelico emesso dalle Poste Italiane, che riporta la dicitura della trentaseiesima edizione della rassegna. Viene rilasciato presso il Centro Servizi del Padiglione S, dov'è appunto in funzione un'agenwia delle Poste, aperta al pubblico orario continuato.

● Il Salone è aperto dalle 9,30 alle 18,30, biglietto a 16 mila e 12 mila lire. Ricordiamo che, per una giornata più suggestiva, si può raggiungere il Salone Nautico anche dal mare, con un battello che parte dal Porto Antico e garantisce il trasporto banchina Acquario-Marina Fiera di Genova e ritorno ogni mezz'ora.

Alessandra Pieracci

Tra corsi, regate e show

Un fitto calendario di appuntamenti

Due graziose «standiste» davanti ai bolidi del mare: il «Nautico» è anche questo

GENOVA. Tra convegni, incontri e manifestazioni collaterali, le nove giornate del trentaseiesimo Salone Nautico offrono un'ottantina di appuntamenti.

Fra i più attesi, oggi la Giornata della Vela, organizzata da Fiv e Ucina, e sabato prossimo la classica regata «Millevele», organizzata dallo Yachting Club Italiano.

Domani, alle 17, c'è la festa in onore di Alessandra Sensini, in Piazza Vela, stand della Federazione Italiana Vela.

Martedì alle 16, incontro con Soldini, Malingri, Manzoli su «La vela in solitario», moderatore Colivicchi. Al termine presentazione regata «Roma per 2».

Mercoledì due appuntamenti: alle 11 convegno su «Modalità di applicazione della direttiva europea sulle unità da diporto» e alle 16 incontro con Cino Ricci e Sommariva su «Giro d'Italia a vela», moderatore A. Vettese.

Giovedì alle 17 ancora Soldini, Malingri, Manzoli con Tallarini sempre su «La vela in solitario», moderatore G.Casti.

Venerdì 18, alle 10, alla sala Riviera proiezione in multivisione di un documentario sulla quasi millenaria storia dell'Arsenale di Venezia organizzata dall'Assonautica.

Alle 17, invece, ci sarà la presentazione degli atti del «Convegno mondiale sulla sicurezza della vita umana in mare», organizzato dalla Società nazionale di salvamento.

Densa la giornata di sabato 5 ottobre. Alle 10 «Survival Technologies Meeting: mare più sicuro» organizzato da Safety Service.

Alle 11 partirà la Regata Millevele organizzata Yacht Club Italiano con il patrocinio Fiera di Genova e dell'Ucina. Alle 11 assemblea del Corpo volontario soccorso in mare.

Alle 17 nella «Festa della Vela giovane», la Fiv premia cadetti e juniores vittoriosi in campo internazionale.

Domenica, ultima giornata Salone, convegno alle 10 su «La nautica da diporto verso la normalità». Alle 10,30 Optimist, diciottesimo meeting internazionale organizzato dalla Lega Navale di Sestri con il patrocinio Fiera di Genova e dell'Ucina.

Alle 14 ci sarà premiazione della Regata Millevele presso il Punto Mare Giovani e alle 14,30 premiazione della Regata Optimist presso la Sala Liguria.

Il programma in vasca del Punto Mare Giovani comprende oggi dalle 10 alle 12 per «Vele al vento» la classe Europa, poi le prove dei modelli a vela telecomandati.

Oggi e domani dalle 14 alle 16 Alessandra Sensini insegna il windsurf, poi toccherà a «prova la vela» (martedì categoria modelvela, mercoledì optimist, giovedì di nuovo modelvela), venerdì canoa polo al femminile, domenica da mezzogiorno alle 16 la curiosa regata dei modelli a vela telecomandati. [r.s.]

Il Consiglio comunale si è espresso con tre ordini del giorno su altrettanti problemi

Parco, Rapallo chiede modifiche

La Regione sollecita ad accogliere gli emendamenti per la pianificazione e la gestione delle aree
No alla soppressione della pretura. Contrarietà alla paventata riduzione dei posti letto nell'Usl

RAPALLO. Il Consiglio comunale venerdì sera ha approvato tre ordini del giorno su altrettanti problemi: modifiche alla legge regionale sui parchi; legge delega relativa all'istituzione del giudice unico di primo grado; riforma sanitaria.

Parco di Portofino. Il tema è stato ampiamente dibattuto alla presenza di numerosi abitanti delle frazioni. Nel documento, approvato a maggioranza, viene sollecitata la Regione ad accogliere gli emendamenti che assegnano la pianificazione e la gestione dei parchi alle popolazioni che vi operano e vi risiedono, agli enti locali, alle associazioni di agricoltori e proprietari.

Il documento indica che se entro tre anni le previsioni di intervento del piano non vengono attuate, il territorio comunale che ricade nell'area protetta deve tornare sotto la tutela dell'ente locale.

Giudice unico. Nel secondo ordine del giorno, proposto dal capogruppo del Cdu Gianni Arena, è stato affrontato il problema della possibile soppressione delle preture con l'istituzione del giudice unico (le funzioni delle preture passerebbero ai tribunali).

Il Consiglio comunale nel documento approvato, «esprime la propria preoccupazione sulla ventilata soppressione della pretura di Rapallo e del tribunale di Chiavari e auspica che in sede parlamentare venga modificato il disegno di legge delega, al fine di rispondere alle esigenze delle realtà cittadine periferiche».

Sanità. Su questo problema il Consiglio comunale ha espresso un netto rifiuto alla riduzione dei posti letto nella Usl 4 e ha dato incarico alla giunta di organizzare, entro 30 giorni, un incontro sul futuro della sanità nel comprensorio al centro nei giorni scorsi di una vibrante polemica tra i sindacati e i sindaci del Tigullio.

«Vogliamo avere risposte chiare - ha detto il sindaco Roberto Bagnasco - sulla realizzazione del nuovo ospedale nei pressi del casello autostradale».

Giuliano Vignolo

La pretura di Rapallo: un ordine del giorno in sua difesa approvato dal Consiglio

Sfratti, drammatico appello

Lettera al Consiglio comunale «Aspettare il disegno di legge»

RAPALLO. In apertura di Consiglio comunale il presidente, Umberto Ricci, ha letto una petizione inviata da alcuni cittadini sul problema sfratti. Nella lettera, firmata da alcune famiglie, viene che il decreto sugli sfratti bocciato in questi giorni in Parlamento, «dove avrebbe dovuto trovare forma e continuità con la conversione in legge, provoca una tragica incertezza per tutte le famiglie che si troveranno di fronte allo spettro dello sfratto esecutivo nelle prossime settimane». Il vuoto legislativo lasciato dalla bocciatura del decreto, secondo i firmatari della petizione, può essere riempito in attesa di una nuova accettabile proposta che trovi consenso in Parlamento, soltanto dall'impegno dei Comuni, amministrazioni locali tesi a difendere il diritto alla casa con le indispensabili proposte soggette attualmente ad interventi prefettizi.

«Per questo chiediamo al presidente dell'assemblea - si legge nella lettera - di dare lettura della petizione che le famiglie degli sfrattati di Rapallo rivolgono al Consiglio perché approvi all'unanimità un ordine del giorno rivolto al Prefetto, al Ministro degli Interni e al Ministero competente, perché l'intervento della forza pubblica, nei casi di sfratti determinati da scadenza di contratto, da mancato rinnovo condizionato da morosità o da scioglimento di contratto per accertati motivi tecnici, sia sospeso nel periodo autunno-inverno, in attesa del nuovo disegno di legge che regolamenti con chiarezza il frazionamento degli sfratti per ragioni sociali».

Su questo argomento Giacomo Conti, capogruppo di Rifondazione-Verdi in Consiglio a Sestri Levante, ha presentato una mozione urgente chiedendo che venga discussa all'inizio della prossima riunione del Consiglio comunale, come previsto dal regolamento. [g. vi.]

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

Molte defezioni, calano gli incassi in porto

Marina Chiavari, la società che gestisce per conto del Comune il porto chiavarese, ha incassato meno degli anni scorsi perché alcuni proprietari barche hanno rinunciato all'ormeggio. Secondo il presidente del porto, Giovanni Schiaffino, la defezione può attribuita all'aumento delle tariffe ma non certo alla qualità dei servizi che è rimasta inalterata. [g. vi.]

SESTRI LEVANTE

Gli interventi di pulizia nei sentieri

Sono alla fase conclusiva gli interventi conservativi e di pulizia dei sentieri di Punta Manara, nell'area parco «Cinque Terre». La cooperativa «Capra Zoppa» ha eseguito un'opera di delimitazione del sottobosco, per evitare pericoli in casi di incendio e per agevolare il passaggio degli escursionisti che ogni giorno percorrono gli itinerari. [g. vi.]

CHIAVARI

Un laser per il servizio oculistica dell'ospedale

L' Usl ricorda ai propri assistiti che presso il servizio di oculistica dell'ospedale di Lavagna, vengono effettuati da oltre un anno interventi di chirurgia della cataratta e del glaucoma. A supporto di questa attività chirurgica, il «Comitato assistenza malati Tigullio» ha recentemente donato al servizio laser ad uso oftalmico di importanza fondamentale per il trattamento di molte retinopatie e di alcune forme di glaucoma. [g. vi.]

RAPALLO

Via stamane alla mostra del fungo

Si inaugura questa mattina alle 10 la mostra e fiera del fungo, in esposizione funghi commestibili e velenosi, scientificamente determinati dal comitato «Grasso» di Rapallo. [g. vi.]

RAPALLO

Sfilano le d'epoca in Riviera

Oggi si svolge la nona rassegna dedicata alla moto d'epoca organizzato dal motoclub Olivari. Alle 10 le moto parteciperanno al giro turistico della riviera con tappa a Camogli per il buffet. [g. vi.]

SESTRI LEVANTE

Allarme per un anziano, non in pericolo

Giacomo Bo, 79 anni, di Bargone, ieri pomeriggio ha fatto stare in pensiero i suoi familiari: l'anziano si era inoltrato nei boschi vicino a casa nel primo pomeriggio. Verso sera i familiari hanno dato l'allarme, sono intervenuti volontari, vigili del fuoco e un elicottero da Genova. Verso le 19 Giacomo Bo è stato ritrovato mentre stava tranquillamente tornando verso casa. [g. vi.]

Genovese di 51 anni arrestato dai carabinieri

Noleggiava le auto e simulava il furto

GENOVA. Il sistema, in teoria e anche in pratica, era semplice: noleggiare un'auto, portarla all'estero e rivenderla a commercianti senza scrupoli, e poi denunciarne il furto. Il tutto, presentando ai noleggiatori sempre documenti falsi. E magari, per completare l'opera, pagando noleggio e cauzione con assegni scoperti o falsificati.

Con questo sistema, Carlo Tanzini, cinquantunenne genovese, abitante in Salita Superiore San Rocchino 5/a, a Castelletto, era riuscito nel giro di pochi anni a raggirare decine di autonoleggi non solo genovesi.

L'ultima truffa, però, gli è costata l'arresto da parte dei carabinieri. Tanzini, infatti, aveva noleggiato una Opel Corsa all'aeroporto, lasciando al gestore dell'agenzia una cauzione di un milione e ottocentomila lire, di cui un milione con assegno bancario.

I documenti che aveva esibito si riferivano a tale Sergio Zanardi, nome di fantasia, uno dei tanti «collezionati» da Tanzini.

Carlo Tanzini è stato arrestato con l'accusa di aver raggirato numerosi autonoleggi fingendo il furto dell'autovettura

L'assegno, a sua volta, risultava non regolare.

Di qui le indagini, che sono andate poi a «incastrarsi» nell'inchiesta aperta dai carabinieri della sezione di polizia giudiziaria del tribunale nei confronti di Tanzini, ricercato per numerosi procedimenti fallimentari.

Confrontando foto e descrizioni dei due personaggi si è scoperto che si trattava della stessa persona. I carabinieri hanno atteso che Tanzini-Zanardi si presentasse al tribunale fallimentare e l'hanno arrestato. [r.s.]

IL GIALLO

ACCERTAMENTI O UNA SVOLTA NELL'INCHIESTA

Il punto sulle indagini dopo i nuovi avvisi di garanzia emessi dagli inquirenti

Nada Cella, è una caccia al dettaglio

Perché i giudici hanno coinvolto Luciana Signorini e non il padre? Il legale della famiglia assicura: «Sono accertamenti tecnici che seguirò per puro spirito procedurale». Perché soltanto adesso il test del Dna?

CHIAVARI. Si ritorna a parlare del delitto di via Marsala dove, lo ha dimenticato, la mattina dello scorso sei maggio Nada Cella fu ferita mortalmente nell'ufficio dove lavorava come impiegata.

Nada morì poco dopo le 14 all'ospedale San Martino di Genova. Se ne parla ancora perché ad oltre cinque mesi dal tragico fatto, le indagini pare abbiano preso una svolta. Che sia la svolta decisiva vi sono seri dubbi. Le novità nella vicenda sono due: il sostituto procuratore della Repubblica, Filippo Gebbia, titolare dell'inchiesta, ha chiesto un supplemento di perizia su alcuni reperti che gli agenti della polizia hanno prelevato dall'ufficio di via Marsala.

Seconda novità, è questa difficilmente la si può considerare come una svolta decisiva, dalla procura è stato emesso un terzo avviso di garanzia. Terzo perché il primo era stato inviato a Marco Soracco, datore di lavoro di Nada Cella, tuttora indagato anche se l'avviso è stato sempre definito «tecnico». Il secondo avviso è stato emesso ad una donna, di cui non si è mai conosciuta l'identità, che abita nei pressi di via Marsala. Questo provvedimento era stato poi ritirato dalla stessa procura che aveva anche emesso un comunicato stampa. Nella vicenda si è inserita subito una donna di anni che abita nello stesso pianerottolo dell'ufficio dove Nada è stata assassinata: Luciana Signorini.

In questi giorni, ma la notizia è trapelata solo l'altro ieri, anche Luciana è stata raggiunta da un avviso di garanzia. «Puramente tecnico - dice l'avvocato Federico Mallucci, legale della famiglia Signorini - tanto che presenzierò alla perizia e seguirò la vicenda, per puro spirito procedurale». Mallucci ha spiegato che trattandosi probabilmente di un ulteriore esame su alcune macchie di sangue su asciugamani, esame definito Dna, la procura deve «avvisare» l'interessato perché questi faccia seguire le analisi da un legale e da un tecnico.

Quindi che cosa c'è di nuovo nella vicenda? Poco e nulla se non che il tempo è passato, stanno per scadere i sei mesi a disposizione per le indagini preliminari e l'unico sistema per avere ancora un certo periodo di tempo a disposizione, è la richiesta di una nuova perizia. Se adesso i periti incaricati del esame, che deve essere consegnato in quaranta giorni, giudicheranno che il tempo a loro disposizione è poco, passeranno ancora settimane e forse mesi. La gente si chiede come mai l'esame sul Dna, e questo si tratta, non è stato fatto prima. Si chiede che cosa hanno analizzato in cinque mesi i periti a cui è stato consegnato il materiale.

Forse le indagini stanno proseguendo in direzioni tenute gelosamente nascoste, questo sarebbe positivo, e gli inquirenti hanno bisogno di altro tempo per incastrare l'assassino. Non potendo mandare avvisi di garanzia, per non rendere pubblico il sospetto, riescono ad ottenere una proroga alla chiusura delle indagini preliminari, giocando alcune carte che sono rimaste sul tavolo. Certamente dalla procura non alcuna notizia sul nuovo provvedimento e analizzando quello che è trapelato, si possono fare supposizioni magari azzardate. Per esempio: se è vero che l'esame Dna viene fatto sugli asciugamani sporchi del sangue di Oscar Signorini, padre di Luciana, perché l'avviso di garanzia è stato inviato alla figlia? Pare che i risultati di questo esame saranno noti entro fine mese. [g. vi.]

Il commissario di Chiavari, Zazzaro, e il vicecapo della Mobile di Genova, Gonan

Corali medievali, manoscritti, disegni e una mini Divina Commedia

I 200 anni della Società Economica

Da domani storica esposizione nei locali del museo

CHIAVARI. Ricorre quest'anno il bicentenario della Biblioteca della Società Economica chiavarese ed è la prima volta che viene organizzata una mostra per fare conoscere al pubblico i suoi tesori.

Nel vasto locale del museo storico saranno in visione, a partire dal 14 ottobre, corali medievali, manoscritti, disegni e piante topografiche antiche, numerose cinquecentine, volumi del sei e settecento e alcune curiosità tra cui una minuscola Divina Commedia di cinque centimetri per due.

Al centro della sala sono esposte, sul mobile originale che le contiene, le magnifiche tavole anatomiche del Mascagni che formano probabilmente il libro più grande del mondo.

La biblioteca è nata nell'aprile del 1796 per iniziativa di un gruppo di soci dell'Economica, che si dissero «filomati» (voce greca significa amatori dell'erudizione e delle scienze) e diedero vita ad una libreria aperta al pubblico, con tanto di regolamento da rispettare in modo più corretto. Nei duecento anni si alternarono anche periodi di difficoltà ma i chiavaresi con molte donazioni fecero la biblioteca al punto che oggi, un patrimonio librario di oltre settantamila volumi, può considerarsi tra le più importanti, tra quelle private aperte al pubblico, della Liguria e frequentata nell'ultimo anno da circa diecimila persone.

La mostra, organizzata dal dottor Gian Francesco Grasso, evidenzia nelle bacheche centrali i libri più rari, nei settori delle vetrine alcune preziosità degli archivi Rivarola, Gassino, Lumbroso, Benelli e manoscritti degli storici chiavaresi del seicento, oltre a piantine topografiche e rare. Per la ricorrenza sono state prese altre importanti iniziative: scuole medie inferiori e superiori del comprensorio per eventuali visite concordate e invitati i docenti a segnalare tesi meritevoli sull'argomento, tra i quali ne verranno poi premiati sei scelti tra i migliori.

Un'altra iniziativa collegata al Bicentenario è una tavola rotonda riguardante le biblioteche pubbliche, che si svolgerà il 26 ottobre nella sala Ghio Schiffini, a cui parteciperanno esperti del settore e l'avvocato Evasio Boggiano, bibliotecario della Società Economica, terrà una relazione di carattere storico che si terrà nel Salone Ghio-Schiffini.

Per la ricorrenza Gian Francesco Grasso ha curato una pubblicazione sui anni della biblioteca uno studio bibliografico su alcuni autori chiavaresi. Una copia del prezioso documento verrà consegnata a tutti i soci. [g. vi.]

Soprattutto gli scavi in via Prandina provocano intasamenti e code per chi entra in città

Troppi lavori, traffico in tilt a Chiavari

Il sindaco aveva chiesto scusa in anticipo, ma molti protestano

I lavori in via Prandina stanno provocando molti disagi agli automobilisti

CHIAVARI. I lavori stradali quando sono necessari devono essere fatti, questo sono tutti d'accordo, ma anche tutti concordi che si tratta lavori stradali potrebbero essere dilazionati nel tempo per non creare disagi a tutta la città. Il sindaco di Chiavari, Vittorio Agostino, aveva preannunciato pubblicamente, chiedendo anticipatamente scusa ai cittadini, che i lavori che stava per iniziare avrebbe complicato la vita agli automobilisti. Ma il suo preventivo è stato al di sotto della realtà. Da circa quindici giorni viaggiare per le strade chiavaresi è un'impresa da poco: tre o quattro strade, dove sono in corso lavori alla rete fognaria e a tutte le condotte sotterranee, sono sbarrate. Finchè si tratta di strade nel centro storico l'ostacolo lo si può aggirare inoltrandosi, con un po' di fortuna, nella selva di unici, ma quando ad essere interrotta è una strada in entrata in città, è il caso di via Prandina, le conseguenze si ripercuotono sull'intero traffico cittadino.

Per fortuna in questi giorni è ripristinato il traffico in uscita dalla città, ma i problemi rimangono per le auto che arrivano dall'Aurelia: potendo girare in Prandina per proseguire verso il mare e attraversare la città, gli automobilisti si ritrovano al semaforo tra Montevideo e corso Genova. E qui sta il problema. I tempi di apertura dell'impianto sono regolati per favorire il grande flusso proveniente dall'autostrada e dalla vallata di Leivi. Questo andava bene quando dall'Aurelia si poteva imboccare corso Genova, adesso che situazione è esattamente il contrario, figurarsi le code che si formano per i tempi del non adeguati alla situazione. [g. vi.]

INVIARCI UTILI

FARMACIE

TURNO FESTIVO
Ore 8,30-20:
Burlando, piazza Serarega 2.
Santamaria, via Venezia 26.
Olivieri, piazza Corvetto 12.
Darsena, via Pré 118.
Igea, Acquarone.
Nazionale, corso Buenos Aires.
Scarsellino, corso Sardegna 233.
Storia, via dei Mille 37.
S. Ilario, via Capolungo 36.
Ore 8,30-21,30
S. Gottardo, via Piacenza.
Centrale, via cairoli 47
Canziani, via Canziani 51.
Verzano, piazza Massena 11
Moderna, via Bianchieri 77
N.S. Della Guardia, via S. Quirico 001
Trivi, via Don G. Venta 26.
Ore 8,30-13 e 15-19,30
Liguria, via Bobbio 300.
Sallus, via Cavour 224
Ore 8,30-12,30 e 15,30-19,30.
Europa, corso Europa 676.
Ore 8,30-12,30.
S. Francesco, via Custo.
Teston, via Jori.
Comunale: lungomare S. Maria 11
Servizio gratuito recapito medicinali urgenti redatti su ricetta medica, dopo le 21,30 Vigilanza Valbisagno tel 377.1430 (nelle zone concordate)
13
Sori via Cairoli, tel 700.632.
RECCO
Berra p.le Europa 1 tel. 84.015
CAMOGLI
Maglio via della Repubblica 4 tel 771.081.
SANTA MARGHERITA
Internazionale p.zza Martiri 2 tel. 287.189.
RAPALLO
Moderna via Marsala 4 tel.
ZOAGLI
Valera piazza XXVII Dicembre 8 tel. 259 041
CHIAVARI
Bollagamba via M. Liberazione 1 tel. 33.
Rossi via Cavour (Lavagna) tel 383.317.
SESTRI
Internazionale largo Colombo 52 tel. 41.024.
MONEGLIA
Marcone via Longhi 68 tel 49 232

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118
Genova: tel 551 12 36
Camogli: tel. 770.205
Ruta: tel 771 119.
Recco: tel. 74 234.
Santa Margherita Ligure: tel. 287 019.
Rapallo: tel 50 433, 50 700.
Chiavari: tel 322 422, 309.655.
Cogorno: tel. 384 520
Lavagna: tel. 309 947
Sestri Levante: tel 41.020, 480.750.
Riva Trigoso: tel. 41.754
Moneglia: tel 49.241
Cogoleto: tel 9188 366.
Sori: tel 700.917

OSPEDALI

S. Martino: tel 5551, **Galliera:** tel 56 321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; tel 446.941. **Sestri P.:** tel. 65.651. **Gaslini** (pediatrico) 56 361, **B.go Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel 74 , **S. Margherita:** tel. 280.611, **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel 32 91; **Cogoleto:** tel. 91 83 456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354 022 Pediatrica (a pagamento) 542 776. **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** tel. 60.333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** tel. 303 410-32 91 **Borzonasca:** tel. 340 239. **S. Stefano d'Aveto:** tel. 98 129 **Cicagna:** tel. 92 147 **Varese Lig.:** tel. 842 041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972 114; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313 851; **Sestri Levante:** tel. 41 084 - 480.655 - 47 7 ; **Rapallo:** tel 54 509 - 51.306 - 54 500

FERROVIE

Genova: tel 284 081 **Camogli:** tel 771 137 **Recco:** tel. 76 134. **Santa Margherita:** tel 286 630 **Rapallo:** tel 50 347; **Zoagli:** tel. 259 358. **Chiavari:** tel 300.000 / 309 587 / 362 . **Sestri** tel. 41 620, 41 050; **Riva Trigoso:** tel 42.385, **Cogoleto:** tel 9181 785; **Moneglia:** tel 47 705.

MERCATI

Lunedì, p.zza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Sestri, Riva Trigoso. **Martedì**, p.le Parenzo, p.le Giusti, Cornigliano, Nervi, via Antonini, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì**, piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Pra, Certosa, piazzale Da Vinci; **Giovedì**, piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, Anzano, via Emilia, Lungo Rapallo Sori. **Venerdì**, Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure; **Sabato**, Via Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: tel 59661; **Recco:** tel. 74032 **Camogli:** tel 771 143; **Portofino:** tel. 269 285, **Santa Margherita:** telefono 286.508-287.998. **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50 048, 55 , 55.969, 50 317 50.647. **Zoagli:** tel 259 385; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** telefono 41 277, 41.278; **Sori:** tel. 700.326

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 25 74 51
Santa Margherita: tel 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 556831 - 580429 - 588553,
Casarza Ligure: tel. 487.141;
Borzonasca: tel. 340.016;
Cicagna: tel 92.036;
Rezzoaglio: tel. 97.043;
Santo Stefano d'Aveto: tel. 96.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI
Carlo F.
Tel. 589.329 - 581.667
Ore 21, L. 40.000 posto unico

OGGI RIPOSO. Domani, 14 ottobre: Michel Petrucciani Superbio in prima mondiale. Michel Petrucciani, pianoforte; Miroslav Vitous, basso; Roy Haynes, batteria.

Teatro
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72
Ore 20,30. L. 35/55.000

OGGI RIPOSO. Da martedì 15 ottobre: **Zio Vanja** di Cechov, regia di Peter Stein, con Maddalena Crippa, Remo Girone, Roberto Herlitzka, Elisabetta Pozzi e Trolai.

Teatro Stabile
Duse
Tel. 831.18.91. Ore 20,30
Lire 40.000 posto unico

Verso Peer Gynt, esercizi per gli attori di Henrik Ibsen. Regia di Luca Ronconi, con Riccardo Bini, Massimo De Francovich, Anna Maria Guarnieri, Massimo Popolizio.

Pol. Genovese
Tel. 839.35 89

OGGI RIPOSO

T. della Tosse
Sala Aldo Trionfo
Tel. 247.07.83

OGGI

T. della Tosse
Sala Dino Campana
Or.: 22.30
L. 18.000/15.000

CHIUSO

T. della Tosse
Agorà

CHIUSO

Sheraton
Dizzy Night Sheraton Hotel
Genova Aeroporto
Tel 6548.061 - 65.481

OGGI RIPOSO. 18 ottobre: Bruno Lauzi una sera in Jazz. 19 . A col comico Dario Ballantini. Prezzi: lire 55.000 (cena e spettacolo). 25.000 (spettacolo e prima consumazione)

CINEMA — **Prezzi dei cinema di Genova**
(dove non indicato diversamente)
mercoledì lire 8000 (posto unico)
altri giorni feriali lire 10.000 (ridotto 7000)
prefestivo e 12.000 (ridotto 8000)

Ariston 1
Tel. 208,549
Or.: 15,20/17,40/20,30
22,45

The Fan - Il mito
Abbinato il videoclip «Nessun pericolo... per te» con Vasco Rossi.

Ariston
Tel. 208,549
Or.: 15/17/18,50
20,50/22,50

Hotel Paura
di R. De Maria, con S. Castellitto, I. Ferrari, I. Forte (Italia '96) — Un manager, dopo un improvviso licenziamento, perde casa, famiglia, sicurezza, finisce tra i barboni e riscopre altri valori N. V. 1h 35' **Drammatico**

Augustus
Tel. 566.810
Or.: 14,15/17/19,45
22,40

Independence Day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Corallo 1
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,50
20,10/22,30

L'ottavo giorno
di J. Van Dormael, con P. Duquenne, D. Auteuil, Miou Miou (Francia/Belgio '96) - Un manager alienato dal lavoro riscopre allegria e valori della vita incontrando un giovane handicappato N. V. 1h 58' **Commedia**

Corallo
Tel. 585 419
Or.: 15,30/17,50/20,10
22,30

La canzone di Carla
di K. Loach, con R. Carlyle, O. Cabezas, S. Glenn (GB/Ger./Nic./Spa. '96) — Un inglese si innamora di una ragazza in fuga dal Nicaragua e la convince a ritornare nel suo Paese per affrontare il passato. N. V. 2h 5' **Drammatico**

L'eliminatore
Tel.
Or.: 15,10/17,50/
20,10/22,30

di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' **Thriller**

Lux
Tel. 561 091
Or.: 15,30/17,50/20,10
22,30

The Fan - Il mito
di T. Scott, con R. De Niro, W. Snipes, E. Barkin (Usa '96) — Un commesso viaggiatore fallito, appassionato di baseball, impazzisce e diventa «fan» persecutore di un suo beniamino N. V. 1h 55' **Thriller**

Odeon
Tel. 362 8298
Or.: 14,15/17/19,45/22,30

Independence Day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Olimpia
Tel. 581.415
Or.: 15,30/17.50/20,10

Qualcosa personale
di J. Ayrel, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mastegna (Usa '96) — Un giornalista si innamora dell'aspirante fotoreporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' **Romantico**

Orfeo
Tel. 564.849
Or.: 15/16.50/18,40
20,40/22,40

3
di C. De Sica, con C. De Sica, A. Gassman, P. Conticini (Italia '96) - In Toscana, nel '700, un aristocratico che detesta i suoi simili, sua moglie e un ragazzo plebeo intrecciano un rapporto d'amore a N. V. 1h 35' **Commedia**

Palazzo
Tel. 565,512
Or.: 14,15/17/19,45
22,30

Independence day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Ritz d'essai
Tel. 314.141
Or.: 15/17/18.50/20,50
22,30

Fuga dalla scuola media
di T. Solondz, con H. Matarazzo, B. Sexton jr. (Usa '96) — Le disavventure di una ragazzina che va alle medie in una scuola del New Jersey, brutina, vestita con abiti orrendi. Premio al Sundance Festival '96 N. V. 1h 38' **Commedia**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1
Or.: 15/17,30/20/22,40

The rock
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di generale. V. 14 2h 10' **Thriller**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2
Or.: 15/17,30/20/22,40

Mission: Impossible
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. 1h 51' **Thriller**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30

L'eliminatore
di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' **Thriller**

Verdi
Tel. 562,137
Or.: 15,30/17,15/19
20,45/22,30

Trainspotting
di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**

LUCI ROSSE

Abc tel. 413.838; **Aldone** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. ; **Chiabrera** tel. 261.556; tel. 299.967; tel. 566.516; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

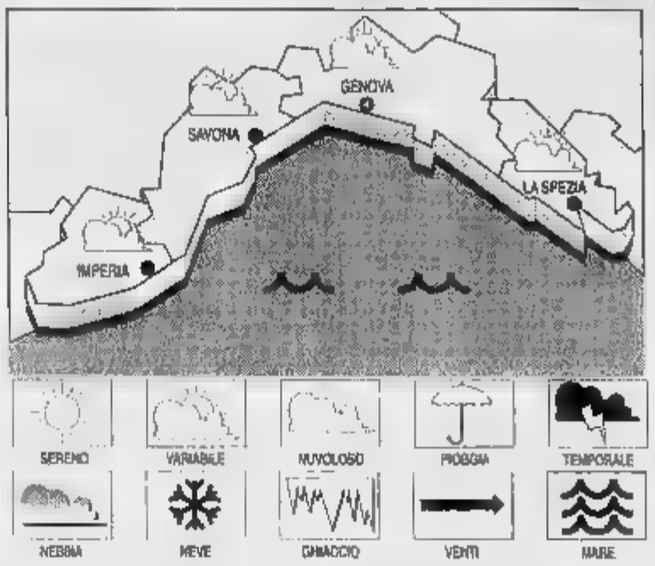
CINECLUB Amici del cinema
Tel. 413.838
Or.: 20,15/22,30
L. 6000/5000

Ragione e Sentimento
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Quel d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

Carignano d'essai
Tel. 570.23.48
Or.: 21,15
L. 7000

Dead man walking
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO OGGI. Mattino variabile. Vento moderato da Est-Nord-Est ed Est-Sud-Est sino a 35-40 km/h, mare poco mosso. Al pomeriggio aumento della nuvolosità. **Tempo previsto per domani.** Tempo instabile. Vento moderato con rinforzi a Est-Nord-Est e Ovest-Sud-Ovest. Mare mosso. Temp. in diminuzione.
SATELLITE IERI. Temperatura mare 20° C, umidità rel. 55%, vento Nord-Est-Est 15-30 km/h, mare poco mosso, mosso al largo, cielo poco nuvoloso, press. barom. 1019 mb (stazionaria).

TEMPERATURE IERI

Genova	max **22**	min **15**
Savona	max **23**	min **16**
Imperia	max **22**	min **15**

UN ANNO FA
Max: **23**; min: **18**; temp. mare **20° C**

Il **Sole** sorge alle 7,40 e tramonta alle 18,47. La **Luna** leva alle 7,20 cala alle 18,52 (luna nuova).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière
Tel. 505.936
Or.: 20.30/22,30
Fest.: 16/18/20,15/22,30
L. 8000 (prime vis. 8000)

La felicità è dietro l'angolo
di E. Chatiliez, con M. Serrault, E. Mitchell, S. Azema (Francia '96) — Un imprenditore stanco della sua vita di cambiare, grazie a una trasmissione tv dove si un uomo scomparso da molti anni. N. V. 1h 40' **Commedia**

Chaplin
Tel. 880.069
Ore 21
Lire 6000/4000
Tessera soci

OGGI RIPOSO

Nickelodeon
Tel. 589.540
Or.: gio. e sab. 21,15
ven. 16/21.15 dom. 17/21,15
Lire

Riccardo III
di R. Loncraine, con I. McKellen, A. Bening, N. (G.B./Usa '95) — Variante di Shakespeare con il sanguinario monarca plantageneto trasformato in un dittatore nell'Inghilterra degli Anni 30. N.V. 1h 45' **Dramm.**

Cineforum
Tel. 697.841

CHIUSO

Lang
Tel. 219.768
Ore 21,15
Lire 6000. 1ª vis. 8000

La settima stanza
di M. Mazzarac, con M. Morgenstern, J. Nowicki, A. Asti (Ita-Fra-Pol-Ungh. '95) — La storia della fioscia polacca Edith Stein, nata ebrea, convertita al cattolicesimo, morta ad Auschwitz, beatificata nell'87. N. V. 1h 55' **Dramm.**

PEGLI Eden-Peglicinema
Or.: 20,30/22,10. Fest. 15,30
17,10/18,50/20,30/22,10
Lire 10.000/6000

Striptease
di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Cinema parrocchiale
Tel. 967.71.30
Ore 21
Lire 6000/4000

OGGI RIPOSO

Toy Story
Tel. 32.02.364
lun-mar.-mer. 20,20/22,30
Sab./dom. in. 15,30-ul. 22,30. 8000

di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

VOLTRI Ambrosiano
Tel. 613.61.38
Giovedì 20,45/22,30. Sa-dom 15,30/22,30. L. 9/6000

Il rompiscatole
di B. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '96) — Un tecnico tv dalla personalità estrosa e disturbata si insinua nella vita di un giovane, manipolandola a suo piacimento. N. V. 1h 35' **Comico**

S. MARGHERITA Cristallo
Tel. 285 033
Or.: 16/18,10/20,10/22,20
L. 10.000

L'eliminatore
di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' **Thriller**

Augustus
. 61.951
Or.: 18/18,10/20,10/22,20
Lire 10.000

fan - Il mito
di T. Scott, con R. De Niro, W. Snipes, E. Barkin (Usa '96) — Un commesso viaggiatore fallito, appassionato Impazzisce e diventa «fan» persecutore di un suo beniamino N. V. 1h 55'

Cantero
Or.: 16,10/18,10/20,20/22,30
Lire 10.000

L'eliminatore
di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, d ici ni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' **Thriller**

Mignon
. 309.694
Or.: 15/22,30
Lire 10.000

The fan - Il mito
di T. Scott, con R. De Niro, W. Snipes, E. Barkin (Usa '96) — Un commesso viaggiatore fallito, appassionato di baseball, impazzisce e diventa «fan» persecutore di un beniamino N. V. 1h 55' **Thriller**

Ariston
Tel. 41.505
Or.: 16,30/18,10/20,10/22,20
Lire 10.000

La lupa
di G. Lavia, con M. Guerritore, R. Bova, M. Placido (Italia '96) — Una donna non più giovane si innamora di un ragazzo, lo seduce, ma crolla quando scopre che lui vuole sposare sua figlia. Da Verga. N. V. 1h 44' **Drammatico**

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 14,45/17,15/19,50
22,30. L. 10.000/7000/5000

Independence day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Filmstudio
Tel. 839.63.22
Or.: 15,30/17,30/20,30
22,30. Lire 7000/5000

Palookaville
di A. Taylor, con W. Forsythe, V. Gallo, A. Trese (Usa '95) — Tre poveracci, molto amici ma decisamente goffi e maldestri, meditano il colpo perfetto. Obiettivo: una rapina a un furgone blindato. N. V. 1h 32' **Commedia**

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/22.30
L. 8000/6000/5000

Film a luci rosse

Salesiani
Ore 15,30
Lire 7000/5000

Dead man Walking
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

ALASSIO Colombo
Tel. 640.263. Fes. anche 15/17.30. Or.: 20/22,30
L. 10.000/6000/5000

Independence day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30. Fest.
16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/6000/5000 anziani

Trainspotting
di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. 1h 34' **Grottesco**

ALBENGA
Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30
Fest. e prel. 18,30/18,30
L. 5000/6000/5000

Il rompiscatole
di B. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '96) — Un tecnico tv dalla personalità estrosa e disturbata si insinua nella vita di un giovane, manipolandola a suo piacimento. N. V. 1h 35' **Comico**

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30
Fes. e prel. 18,30/18,30
20,30/22,30. L. 9/8/5000

Fan
di T. Scott, con R. De Niro, W. Snipes, E. Barkin (Usa '96) — Un commesso viaggiatore fallito, appassionato di impazzisce e diventa «fan» persecutore di un suo beniamino N. V. 1h 55' **Thriller**

ALBISOLA SUP.
Or.: 20/22
Lire 8000/6000

OGGI RIPOSO

CAIRO MONTENOTTE Abba
Tel.
Or.: 20/22
Lire 8000/5000

La lupa
di G. Lavia, con M. Guerritore, R. Bova, M. Placido (Italia '96) — Una donna non più giovane si innamora di un ragazzo, lo seduce, ma crolla quando scopre che lui vuole sposare sua figlia. Da Verga. N. V. 1h 44' **Drammatico**

FINALE LIGURE Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20,30/22,30. Fest.
anche 16/18,30. L. 7000

La lupa
di G. Lavia, con M. Guerritore, R. Bova, M. Placido (Italia '96) — Una donna non più giovane si innamora di un ragazzo, lo seduce, ma crolla quando scopre che lui vuole sposare sua figlia. Da Verga. N. V. 1h 44' **Drammatico**

LOANO
Tel. 669.961
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000/8000

Independence day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

MILLESIMO Lux
Tel. 564.505
Or.: 17/21
Lire 7000

In viaggio Pippo
di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96) — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

SASSELLO Teatro Sassello
Ore 21,30
L. 7000

OGGI RIPOSO

VARAZZE Sala 1
Tel. 97.249. Or.: 15,30
17,40/20,40/22,40
Lire 10.000/7000

Eraser - L'eliminatore
di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' **Thriller**

2
. 97.249
Or.: 18/20,10/22,40
Lire 10.000/7000

Independence day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

IMPERIA

Centrale
Tel. 83.871 (segr. tel.)
Or.: 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000

Trainspotting
di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**

L'eliminatore
Or.: in 15/ultimo 22,30
L. 10.000/rid.

di C. Russell, con Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' **Thriller**

Imperia
Or.: in. 15/ult.
L. . 7000

Independence day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

SANREMO Ariston
Or.: 16/ult. 22,30
Lire

Independence day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Ariston
Tel.
Or.: in. 16/ult. 22,30
Lire 10.000/7000

L'eliminatore
di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' **Thriller**

Ariston Sala
(0184) 506.060
. in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10

Trainspotting
di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**

Ariston Roof Sala due
(0184)
Or.: 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/7000

L'ottavo giorno
di J. Van Dormael, con P. Duquenne, D. Auteuil, Miou Miou (Francia/Belgio '96) — Un manager alienato dal lavoro riscopre allegria e valori della vita incontrando un giovane handicappato N. V. 1h 58'

Ariston Roof Sala tre
Tel. (0184) 506.060
Or.: 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/7000

Hotel Paura
di R. De Maria, con S. Castellitto, I. Ferrari, I. Forte (Italia '96) — Un manager, dopo un improvviso licenziamento, perde casa, famiglia, sicurezza, finisce tra i barboni e riscopre altri valori N. V. 1h 35' **Drammatico**

Centrale (Sala A)
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/7000

Metalmeccanico e parrucchiera...
di L. Wertmüller, con V. Pivetti, T. Solenghi, G. Gnocchi (Ita. '96) — Lei è una parrucchiera leghista, lui un operaio di rifondazione comunista: amore, passione, ma anche immancabili liti e baruffe politiche. N. V. 1h 46' **Commedia**

Tabarin (Sala B)
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire

Mission: Impossible
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

Sanremese
Or.: in. 16; ult. 22,30
Lire 10.000/7000

3
di C. De Sica, con C. De Sica, A. Galiena, P. Conticini (Italia '96) — In toscana, nel '700, un aristocratico che detesta i suoi simili, sua moglie e un ragazzo plebeo intrecciano un rapporto d'amore a N. V. 1h 35' **Commedia**

Orfeo
Tel. 82.333
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/7000

Il mito
di T. Scott, con R. De Niro, W. Snipes, E. Barkin (Usa '96) — Un commesso viaggiatore fallito, appassionato di baseball, impazzisce e diventa «fan» persecutore di un suo beniamino N. V. 1h 55' **Thriller**

SAVONA

Chiabrera
Ore 16
L. 90.000/30.000

Lucia di Lammermoor
di Gaetano Donizetti. Per la stagione lirica

Astor
Tel. 854.627
Or.: 15,30/17,15/19/20,40
22,30. L. 10.000/7000/5000

Trainspotting
di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
L. 10.000/7000/5000

Eraser - L'eliminatore
di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55'

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
L. 10.000/7000/5000

L'ottavo giorno
di J. Van Dormael, con P. Duquenne, D. Auteuil, Miou Miou (Francia/Belgio '96) — Un manager alienato dal lavoro riscopre allegria e valori della vita incontrando un giovane handicappato N. V. 1h 58' **Commedia**

Diana 3
Tel. 825714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
L. 10.000/7000/5000

Metalmeccanico e parrucchiera...
di L. Wertmüller, con V. Pivetti, T. Solenghi, G. Gnocchi (Ita. '96) — Lei è una parrucchiera leghista, lui un operaio di rifondazione comunista: amore, passione, ma anche immancabili liti e baruffe politiche. N. V. 1h 46' **Commedia**

Il Comune di Varazze intende risolvere una serie di problemi

Una cartiera da risanare

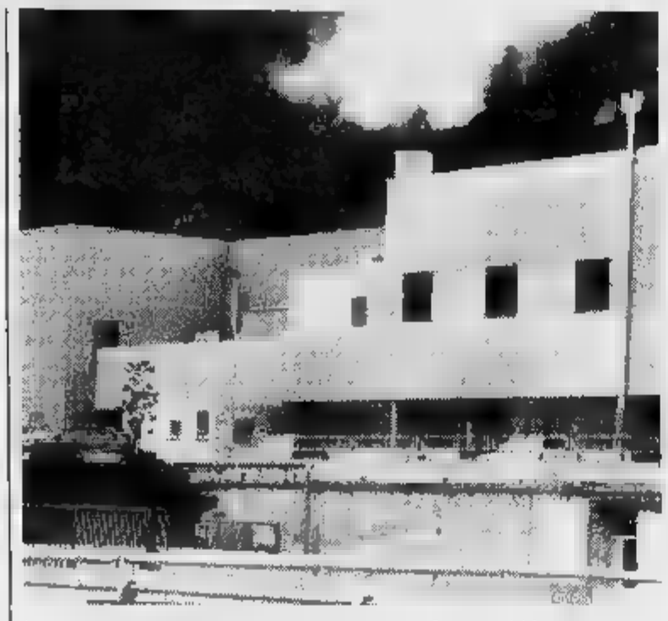
Per garantire l'occupazione e salvaguardare l'ambiente forse verrà riqualificata
Campo sportivo del Salice, cimitero, ex Boschine e servizi sociali gli altri «nodi»

VARAZZE. L'amministrazione comunale punta al risanamento della cartiera. Per garantire l'occupazione alla «Continental papers del Pero e lo sviluppo compatibile con l'ambiente, la maggioranza ha infatti lavorando a un progetto di riqualificazione. Tra le scelte più significative, quella di imporre all'azienda di inserire all'interno del depuratore consortile, con un collettore, la tubatura di scarico delle proprie lavorazioni per evitare inquinamenti del Teiro.

Con il completamento dei lavori per lo stoccaggio della carta, dovrebbe risolversi anche il problema della dispersione del materiale sul territorio e in particolare lungo il fiume. Uno studio più approfondito riguarderà invece l'emissione di gas maleodoranti in atmosfera che, anche se non inquinanti, suscitano le proteste degli abitanti della frazione.

Tra gli altri problemi che l'amministrazione Busso sta tentando di risolvere c'è quello del campo sportivo del Salice, parzialmente costruito su un'area geologica soggetta a frana. Per evitare che in futuro insorgano problemi, verrà commissionato un nuovo studio in base al quale la giunta potrebbe anche decidere di sospendere i lavori. E' invece a buon punto il progetto di ampliamento e ristrutturazione del cimitero con recupero delle parti di valore storico-artistico soggette a vincolo.

Infine, si sta definendo il progetto di risistemazione del complesso delle ex Boschine, che è stato acquistato dalla Comune, dove verranno trasferiti biblioteca, uffici postali e Usl. Dal progetto di utilizzo del «contenitore» di servizi sociali sembra invece che ne sia esclusa la Croce Rossa. L'associazione di volontariato resterà nella sede di via Carattino dove l'amministrazione comunale ha dato via alle misurazioni per il rifacimento, a norma di legge, dell'impianto elettrico. [a. z.]


La cartiera rappresenta un grosso problema per il Comune di Varazze

Celle Ligure

Italia Nostra no al «pennello»

LIGURE. L'associazione Italia Nostra si oppone al progetto di realizzazione di un nuovo «pennello» all'altezza dello svincolo per l'autostrada.
Gli ambientalisti, che ieri mattina hanno avuto un incontro con il sindaco Sergio Aquilino, hanno preannunciato l'intenzione di dare il via a una raccolta di firme contro l'iniziativa del Genio delle opere marittime, progettata per difendere le spiagge di Piani di Celle dall'erosione.

Secondo Italia Nostra, il «pennello» provocherebbe il degrado ambientale di una zona soggetta a vincolo e stravolgerebbe l'equilibrio del tratto di costa tra Celle e Varazze. L'amministrazione comunale, che in un primo momento aveva pensato di finanziare il progetto, ha deciso di rinviare qualsiasi decisione a un esame più approfondito tenuto anche conto delle osservazioni e delle preoccupazioni manifestate dai membri dell'associazione per la salvaguardia del territorio. [a. z.]

PREVENZIONE

PIU' CONTROLLI NEI WEEK-END

Primo bilancio della lotta alla droga dei «Baschi Verdi» della Finanza

Riviera, nelle valigie dei turisti anche l'ecstasy e gli «spinelli»

SAVONA. «Baschi Verdi», tempo di bilanci. Durante il periodo estivo, c'è stata un'intensa attività che aveva lo scopo di contrastare la detenzione, il consumo e lo spaccio di sostanze stupefacenti.

I reparti speciali della Finanza hanno intensificato i controlli su tutto il territorio della provincia, soprattutto in corrispondenza delle principali arterie stradali legate ai luoghi di ritrovo frequentati dai giovani. Nella rete dei Baschi Verdi sono finiti decine di ragazzi di età comprese tra i 18 e i 30 anni, arrivati sulle coste savonesi a trascorrere le vacanze estive.

Grazie soprattutto all'infallibile fiuto dei super addestrati cani antidroga, sono stati sequestrati 250 dosi di stupefacenti, decine di pillole di ecstasy; decine di giovani sono stati segnalati alla prefettura di Savona per detenzione per uso personale di stupefacenti; numerosi ragazzi sono stati infine denunciati alla Procura per guida in stato di ebbrezza derivante dall'assunzione di alcolici e droga.

Durante tutto il periodo estivo le pattuglie hanno organizzato un servizio particolare, soprattutto finalizzato alla prevenzione antidroga tra i giovani. I «Baschi Verdi» hanno organizzato i posti di blocco all'uscita dei caselli autostradali, trovando conferma di una consolidata tradizione: in Liguria, meta ambita ai turisti, arrivano infatti anche spacciatori e drogati.

I cani antidroga dell'unità cinofila hanno individuato numerosi consumatori; la funzione dei posti di blocco ha avuto un risultato importante, al di là delle denunce presentate nell'ambito della prevenzione: il servizio di pattuglia, ripetuto nel corso del fine settimana, ha svolto una funzione di deterrente nei confronti di chi, oltre ai thermos e all'acqua minerale, aveva pensato bene di portarsi in spiaggia anche hashish e cocaina.

Un altro aspetto importante: i controlli del sabato sera. I Baschi Verdi, oltre a visitare locali notturni e ritrovi frequentati dai giovani, hanno sistemato i posti di blocco sull'Aurelia, all'uscita dei locali. Anche in questo caso lo scopo principale era quello di prevenire gli incidenti che hanno causato, in tutta Italia, centinaia di morti e feriti. Un bilancio complesso, che va oltre le cifre raccolte in mesi di lavoro sulle strade.

Un cane antidroga durante i controlli

Emerge poi il quadro della sorveglianza, effettuata sempre dai cani, delle stazioni ferroviarie. Durante il periodo scolastico, i Baschi Verdi hanno consentito di tracciare una mappa, dai toni a volte allarmanti, del consumo di stupefacenti fra i giovani, soprattutto gli studenti. Le misure antidroga, con l'aiuto delle unità cinofile, hanno dato notevoli risultati e saranno presto ripetute.

Nel corso dei contatti con gli studenti, sono stati individuati alcuni consumatori; è stato così possibile intervenire in tempo, prima che i ragazzi potessero compiere un pericoloso «salto di qualità».

Ultima nota. Il servizio di vigilanza, a volte, esula dalla lotta alla droga e alla criminalità. Turisti e cittadini in difficoltà hanno potuto avvalersi dell'aiuto delle pattuglie disseminate su tutto il territorio, soprattutto nelle zone più a rischio della città, quelle «occupate» da tossicomani e spacciatori. Il lavoro dei Baschi Verdi in centro a Savona ha già dato buoni risultati, con l'allontanamento dei drogati dalle aree più frequentate.

Per quanto riguarda il problema degli extracomunitari e dei clandestini, la Guardia di Finanza ha provveduto al sequestro di ingenti quantitativi di merci contraffatte e alla denuncia di centinaia di stranieri bloccati durante i controlli in provincia di Savona senza i documenti in regola.

Massimo [illegible]

CHI SONO I BASCHI VERDI

SAVONA. I «Baschi Verdi» sono i reparti Antiterrorismo e Pronto Impiego della Guardia di Finanza.

Istituiti nel '77, possono contare su equipaggiamenti e autovetture particolari per contrastare il contrabbando, con caratteristiche di mobilità tali da renderne possibile l'impiego laddove si manifesti con maggiore violenza l'attività contrabbandiera.

I «Baschi Verdi» sono impiegati, attraverso il controllo del territorio, per contrastare i traffici illeciti, e per mantenere l'ordine e la sicurezza pubblica; intervengono inoltre in soccorso di popolazioni colpite da calamità naturali.

Il personale selezionato al termine dello svolgimento dei corsi ordinari di formazione nei reparti d'istruzione del Corpo, viene avviato alla frequenza di un ulteriore corso di specializzazione di 50 giorni circa, al termine del quale i militari acquisiscono la qualifica At-Pi (Antiterrorismo e Pronto Impiego) e l'ambito «basco verde».

La formazione degli uomini destinati ai reparti At-Pi è particolarmente curata ed intensa. Comprende tecniche di pronto impiego, antiterrorismo, scorte di sicurezza, pratica d'armi e tiro, karate e difesa personale. A Savona la II Compagnia della Guardia di Finanza «Baschi Verdi» opera in tutta la provincia.

Sono impegnati nella lotta al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope e nei resti legati al contrabbando. Da non sottovalutare è il contributo fornito dai «Baschi Verdi» ai reparti di polizia tributaria, che operano su strada, assicurando il controllo dei beni viaggianti e delle merci, sottoposti a vigilanza fiscale. [m. nu.]

L'inizio martedì

Nuove religioni Ad Albenga ciclo di dibattiti

ALBENGA. «Nuove religioni: una sfida alla Chiesa del Duemila» s'intitola la serie di appuntamenti organizzata dall'associazione «Palmarini» in collaborazione con l'Ufficio catechistico-scolastico diocesano e l'Istituto superiore di scienze religiose all'Apollinare. Gli incontri di terranno a partire da martedì (ore 20,45) all'opera «Sacro cuore» di Albenga. Walter Maccantelli, segretario del «Centro studi nuove religioni», è il relatore ufficiale.

Il primo appuntamento sarà una «Introduzione generale sulle sette». I prossimi avranno come titolo «Gruppo di derivazione cristiana. Categorie di derivazione avventista» (22 ottobre), «Gruppo di derivazione orientale. Categorie di derivazione reincarnazionista» (29 ottobre), «Innovazione religiosa. Scientologia e dinamica trascendentale» (5 novembre) e «Innovazione religiosa: New age» (12 novembre). [m. br.]

Siglato il documento

Finale Ligure e Ocean City sono gemelle

FINALE LIGURE. Gemellaggio tra Ocean City e Finale Ligure. Il sindaci delle due cittadine, Roland Powell e Pier Paolo Cervone, hanno firmato nei giorni scorsi il documento che sancisce il rapporto speciale «sister cities» tra le due località. La cerimonia ufficiale, con scambio di bandiere e doni, è avvenuta nel Convention Center di Ocean City.

«Se Genova e Baltimora sono unite da una economia basata sui traffici portuali, Ocean City e Finale hanno in comune sia il passato, paesi di pescatori con attività cantieristica, che il futuro che le vede puntare essenzialmente al turismo», commenta Cervone.

Artefice del gemellaggio è stato l'italo-americano Jim Pescetto, 65 anni, figlio di genovesi emigrati a Baltimora nel 1919, impiegato nell'azienda del padre e poi direttore contabile. [a. r.]

Cresce la Torre, crescono le occasioni per acquistare bene.

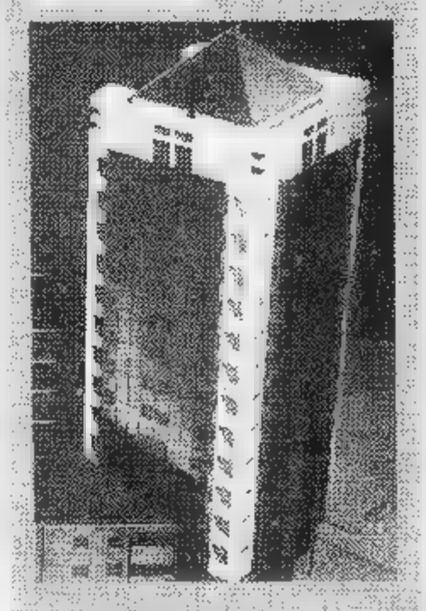
Telefona oggi per conoscere tutti i vantaggi

LINEA DIRETTA CANTIERE 019/808480

UFFICI 019/840281

TORRE SAN MICHELE, UN GRANDE EVENTO PER SAVONA:

soluzioni personalizzate,
costruzione tradizionale,
impiantistica d'avanguardia,
nel verde, vicino al mare,
investimento d'obbligo.



TORRE S. MICHELE
SAVONA
TRADIZIONE E PRESTIGIO NEL CENTRO DELLA CITTA'

LOANO
a 2 km dal mare
privato
CEDE AVVIATISSIMO RISTORANTE, PIZZERIA
90 coperti più dehors 100 coperti con piscina, più Pub, paninoteca adiacente.
Tel. 0182/989.229 sera, 0182/970.251

LUNEDI tuttosoldi
MERCOLEDI tuttocasa
GIOVEDI tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Santonici
ARREDAMENTO UOMO
VENDITA PROMOZIONALE
CON SCONTI DAL 20 AL 40%
PANTALONI - GIACCHE - ABITI - GIACCONI
VIA MISTRANGELO 1ER. - SAVONA - Tel. 019/82.37.42

Appuntamento a dopodomani, martedì, per due classici della grande prosa

Eduardo e Cechov, doppio debutto

«Non ti pago» con Carlo Giuffrè apre il sipario sulla nuova stagione teatrale del Genovese
Alla Corte è invece di scena «Zio Vanja» con Maddalena Crippa, Elisabetta Pozzi e Remo Girone

Carlo Giuffrè è il regista e l'interprete di «Non ti pago» di Eduardo

GENOVA. E' subito grande sfida sulla scena genovese. Comincerà, infatti, con due importanti prime teatrali in contemporanea la settimana di prosa, dopodomani, martedì, a Genova.

Al Politeama Genovese, dopo il weekend con Paolo Conte, il sipario sulla nuova stagione si aprirà alle 21, con «Non ti pago», una delle più divertenti commedie di Eduardo De Filippo presentata da Carlo Giuffrè.

Più o meno alla stessa ora, ufficialmente alle 20,30, al Teatro della Corte debutterà «Zio Vanja», fra le più famose opere di Anton Cechov, per la regia di Peter Stein, con Maddalena Crippa, Elisabetta Pozzi e Remo Girone a una agguerrita pattuglia di attori.

Una partenza alla grande per una stagione teatrale genovese davvero ricca di appuntamenti, suscettibile ancora di qualche innesto a sorpresa, soprattutto in campo musicale.

«Non ti pago» è la quarta commedia del grande Eduardo portata in scena da Carlo Giuffrè, in veste anche di regista, con Antonella Morea, Massimiliano Gallo, Piero Pepe, Anna d'Onofrio, Aldo De Martino, Claudio Veneziano.

Carlo Giuffrè, giura di affrontare questo nuovo impegno con l'umiltà di allievo riconoscente che vuole continuare l'opera del maestro e promette di divertire i genovesi che andranno a vederlo da martedì a domenica prossima nella sala di via Bagigalupo.

La commedia segna l'incontro di Eduardo de Filippo, da sempre immerso nella sua attenta esplorazione della «napoletanità» con il gioco del lotto. La cabala, la scaramanzia, i fantasmi, l'aldilà sono i principali temi attorni ai quali ruota «Non ti pago» e che influenzano non poco i suoi protagonisti.

Ferdinando Quagliolo è il gestore di un botteghino del lotto che tenta sempre, inutilmente la fortuna che invece non abbandona mai il suo dipendente, l'impiegato Mario Bertolini. E proprio Bertolini azzeccherà una quaterna avuta in sogno proprio dal padre del suo principale, che trattiene la matrice della giocata e si rifiuta di pagargli la vincita, rivendicando diritti di famiglia.

Da qui, prenderà il via un tourbillon di situazioni paradossali, per arrivare poi a un lieto fine che accontenterà tutti i protagonisti e, si spera, anche il pubblico.

Lo «Zio Vanja» del regista Peter Stein, primo spettacolo in abbonamento dello Stabile, interpretato da attori tutti italiani (oltre alla Pozzi, alla Crippa e a Girone ci sono Michele Marchi, Giovanni Fochi, roberto Herlitzka, Tania Rocchetta, Bianca Sollazzo e Lino Troisi) non nasconde l'ambizione di restituire all'opera la sua originale anima russa.

Ed è per questo che lo Stabile di Parma e quello di Roma hanno assecondato al massimo Stein e hanno cominciato le prove dello spettacolo, ambientato nella campagna russa, proprio a Mosca.

«Zio Vanja» resta in scena al Teatro della Corte fino a domenica 27 ottobre.

Per lo spettacolo valgono tutti i tipi di abbonamenti (a posto fisso, libero e per i giovani) in vendita ai botteghini dei teatri della Corte e del Duse. Consuete facilitazioni per le scuole e gli studenti. **[m. b.]**

Laboratorio

Sul palcoscenico c'è un banco

GENOVA. Cresce l'offerta (e la domanda) di teatro nel capoluogo ligure e crescono anche gli aspiranti attori.

Non avrebbe infatti molto senso il moltiplicarsi delle scuole e recitazione aperte in questi anni nelle varie strutture, seguendo l'esempio di quella dello Stabile di Genova, completamente gratuita e sostenuta dai progetti regionali di formazione professionale.

Ma anche i piccoli teatri genovesi, le cooperative e persino i singoli artisti hanno da qualche tempo scoperto questa nicchia di attività che sembra riscuotere molto interesse fra i giovani e i meno giovani.

A scendere in campo oggi è il Laboratorio di teatro e libera espressione tenuto dall'attrice Raffaella Russo al CSI-Etnik Café, in salita Mascherona. L'iniziativa della Russo, che ha recitato al Garage in «Mercedes» e «Teppisti» del regista della Tosse Sergio Maifredi e con Mauro Maggioni in «Trummerswing», vuole differenziarsi da altri appuntamenti del genere.

«Il Laboratorio - spiega Raffaella Russo - non vuole essere un normale corso di recitazione, né, tantomeno un improbabile un pass per diventare famosi, ma un lavoro aperto e creativo nel quale impegnarsi su teatro, musica, arti visive, espressione corporea».

«Il nostro obiettivo è quello di costituire un gruppo di lavoro compatto che nel corso dell'anno produrrà anche uno spettacolo. Il "Laboratorio" non vuol rimanere un esperimento sporadico, ma vuole diventare un punto riferimento per la città».

Tuttavia, non è detto, che simili strutture debbano rivolgersi solo aspiranti attori. «Chiunque senta il bisogno di esprimere proprie potenzialità artistiche e le attitudibni personali è il benvenuto», assicura Raffaella Russo.

Per informazioni occorre rivolgersi al CSI-Etnik Café in salita Mascherona, nel centro storico genovese, vicino alla Facoltà Architettura oppure telefonando ai numeri 24.67.363/ 50.66.01.

[m. b.]

Nel cast di «Zio Cechov» ci sono Elisabetta Pozzi (foto) e Maddalena Crippa

Bric-à-brac a Chiavari

In Carruggio sono tornate le bancarelle

CHIAVARI. Nuovo appuntamento oggi a Chiavari, con il mercatino dell'antiquariato in piazza. E centinaia pezzi artistici presentati da numerosissimi espositori provenienti da diverse parti d'Italia.

Le numerose bancarelle sono ospitate in via Martiri della Liberazione, in piazza della Fenice, in via San Giovanni e in Via delle Vecchie Mura. La rassegna chiavarese è organizzata dalla Promotur ed è diventata uno degli appuntamenti più importanti dell'agenda del centro del Tigullio, giustamente inserito dal Comune, all'inizio dell'estate, nella guida dedicata ad altri eventi, come i concerti, gli incontri culturali e le manifestazioni sportive.

Una delle particolarità del mercatino dell'antiquariato di Chiavari è la straordinaria varietà di oggetti e curiosità in esposizione e in vendita. Un enorme bric-à-brac della nonna davvero per tutti i gusti e alla portata di tutte le tasche. Basta avere un po' di pazienza e scegliere l'oggetto giusto. **[m. b.]**

L'artista francese si è fratturato il coccige e resterà fermo per i prossimi mesi

Petrucciani cade, niente Supertrio

Annullato il concerto jazz di lunedì al Carlo Felice

GENOVA. Rinvio a sorpresa, e qualche preoccupazione, per l'attesissimo concerto del Supertrio del pianista francese Michel Petrucciani: un evento i assoluto spicco, una prima mondiale che avrebbe riportato Genova e gli appassionati di jazz al top della musica afroamericana. Ieri, alla vigilia della sua partenza per Genova dove domani avrebbe dovuto esibirsi con con Miroslav Vitous al basso e Roy Haynes alla batteria, Petrucciani è infatti caduto malamente fratturandosi il coccige. Un infortunio piuttosto serio che costringerà l'artista a una lunga convalescenza.

La direzione del Carlo Felice, costernata per il contrattempo, augurando all'artista una pronta guarigione ha comunicato ieri l'annullamento del concerto, che avrebbe dato un avvio prestigioso alla stagione jazz.

I biglietti potranno essere convertiti per assistere agli altri concerti della stagione jazz, ad esclusione del concerto di Keith Jarrett del 30 ottobre, mai esaurito. **[m. b.]**

Dopo l'incidente a Michel Petrucciani (a sinistra) toccherà a Keith Jarrett aprire la stagione jazz

Sul podio è salito Roberto Tolomelli, orchestra e coro della città. Bravi Patrizia Ciofi, Giovanni Meoni e Giorgio Casciarri

L'Opera Giocosa cambia rotta e fa subito centro

Applausi al Chiabera di Savona per la prima di «Lucia di Lammermoor» di Donizetti

SAVONA. Due i titoli del cartellone dell'Opera Giocosa, varato ufficialmente venerdì sera al teatro Chiabrera gremito: «Lucia di Lammermoor» di Donizetti (accolta appunto l'altra sera con applausi calorosi) e «Don Giovanni» di Mozart (in scena dal 26 ottobre).

Due capolavori popolarissimi che evidenziano una netta inversione di rotta da parte dell'Opera Giocosa. Fino a qualche anno fa, infatti, suo obbiettivo era la riproposizione di opere dimenticate o, comunque, raramente eseguite: citiamo, ad esempio, le tante riesumazioni donizettiane come «Torquato Tasso» o «Il furioso nell'isola di San Domingo». Da qualche tempo, invece, si punta sempre più chiaramente in direzione del repertorio evidentemente per far quadrare i conti con l'aiuto del botteghino.

Dunque, inaugurazione con il titolo serio più popolare e amato, di Donizetti. Certo, presentare «Lucia» invece del «Tasso» comporta non pochi rischi: ad un'opera sconosciuta, infatti, in nome della curiosità del recupero, si possono perdonare difetti esecutivi che nel caso di un lavoro universalmente noto, non vengono più accettati.

Sul podio è salito Roberto Tolomelli, genovese, che ha impresso vigore e energia alla lettura, specialmente in tutta la prima parte e tratti persino troppo impetuosa e incalzante. Non sempre è parso perfetto l'accordo fra buca orchestrale e palcoscenico: probabilmente qualche prova in più avrebbe reso più fluida l'esecuzione e attenuato i rischi di incidenti.

L'Orchestra era la Sinfonica di Savona: ha lavorato bene, con decoro, pur con qualche smagliatura (negli ottoni, in particolare) qua e là. Bene il primo flauto (forse un po' emozionato) nel lungo «duetto» con la protagonista nella scena della follia. Savonese (ed è una novità) anche il coro, la Corale Polifonica intitolata al compositore ligure Giuseppe Manzino. Complesso diretto da Cinzia Scamuzzi: ha iniziato un po' titubante, si è ripreso, ha avuto qualche cedimento (come intonazione e come ritmica) nel finale. In passato si sono ascoltati cori disastrosi. Questo è giovane, fatto, non altro in casa, occorre dargli tempo.

Il teatro Chiabrera di Savona

Veniamo al palcoscenico. La regia di Francesco Esposito, ambientata in una scenografia essenziale firmata da Italo Grassi, ha evitato quasi totalmente ogni movimento limitandosi a curare entrate e uscite. Un immobilismo che ha naturalmente aumentato le responsabilità del canto.

Patrizia Ciofi è cantante di talento. La voce è bella, canta con espressività, ha una buona . Lo ha dimostrato nella tremenda scena della follia, il momento più alto della partitura donizettiana risolto con efficacia dalla cantante. Ci sembra tuttavia che il ruolo di Lucie ancora un po' ostico per la Ciofi che ha notevoli potenzialità, ma (come è naturale per un'artista giovane) un buon margine di maturazione. Ci è piaciuto Giovanni Meoni nel ruolo di Enrico: un baritono sicuro con un interessante colore vocale. Giorgio Casciarri è stato un buon Edgardo anche se l'emissione particolarmente bella ha compromesso a tratti anche l'intonazione.

Completavano il cast Roberto Bencivenga (Arturo), Giorgio Giuseppini (Raimondo), Donatella Gallerini (Alisa) e Fabio Marci (Normanno). Replica al Chiabrera questo pomeriggio. Martedì l'opera si trasferirà all'Ariston di Sanremo.

Roberto Iovino

GIORNO E NOTTE

VOLTRI

La Corale Isorelle a Castello della Pietra

Concerto della Corale Isorelle, oggi alle 15, al Castello della Pietra, nella piccola località della Valle Scrivia. Sempre oggi, al Castello della Pietra, presentazione della mostra fotografica «Marmessana a colori». Ingresso libero.

VICTOR VITTORIO

Sud America in via Santa Zita

Domenica sera con ritmi sudamericani presentati dal dj Javier e dal gruppo Sabor del Tropico, questa sera, alle 22, alla discoteca Victor Vittorio, in via Santa Zita, a Genova.

VECCHIA CORTE

Musica e canzoni in Smirne

Concerto del duo formato dal tastierista Andrea Zanzottera e dalla cantante Monica Moroni, questa sera, alle 22, al circolo culturale la Vecchia Corte, in via Smirne, a Genova.

GATTORNA

Festa del fungo in Fontanabuona

Dodicesima edizione della mostra e della fiera di Gattorna, in Fontanabuona, grande sagra del fungo. Ai funghi (commestibili e velenosi) verrà dedicata una mostra che si aprirà alle 10. In funzione stand gastronomici. In caso di pioggia la festa si svolgerà domenica prossima.

[illegible]

Concerto in salita Santa Caterina

Concerto con il violinista Roberto Mazzola, il violoncellista Giulio Giavina e la pianista Mariangela Marcone, questa sera, alle 21, alla Fondazione Costa, in Salita Santa Caterina, a Genova. Ingresso libero.

[illegible]

Festa con i melograni nei carrugi

Distribuzione gratuita di melograni, bancarelle musica, danze, duelli, antichi giochi medioevali, oggi, nel centro storico genovese, a Porta Soprana e dintorni, promossa dal Comune, dal coordinamento dei gruppi storici, dalla Fondazione Amon e dall'associazione Porta Soprana.

[illegible]

Musica e gastronomia a Staglieno

Prosegue l'intensa stagione musicale alla Vaschetta, in via Piacenza, nel quartiere genovese di Staglieno, numerosa band e gruppi, oltre che le performance del patron Giorgio Usai (New Trolls). E' possibile anche gustare specialità gastronomiche.

[illegible]

Musica dal vivo con la Santoro Band in via Cabella

Musica dal vivo, alle 22, la Bruno Santoro Band, al Cotton Club, in via Cesare Cabella per l'inaugurazione della stagione. Il programma revival e cover internazionali. **[m. b.]**

QUI MARASSI

Samp, emergenza continua Genoa-Lecce, sapore di A

IMPROVVISO stato di emergenza per la Sampdoria. Ieri mattina Eriksson ha perso in un colpo solo due pedine del centrocampo, Laigle ed Invernizzi.

Perlomeno curiosa la storiella del francese: Pierre, assente contro Napoli e Genoa per l'infortunio al setto nasale, sembrava pronto al rientro. Invece gli ultimi esami di controllo ai quali è stato sottoposto venerdì pomeriggio lo hanno di nuovo fermato. La frattura non si sarebbe ancora saldata bene, ci sarebbe un ematoma e questo tra l'altro creerebbe anche dei problemi di diplobia al giocatore. Se ne riparlerà per sicuro tra una quindicina di giorni: Laigle infatti, in caso di un'altra botta la naso, dovrebbe ritornare sotto i ferri e sarebbe quindi troppo rischioso farlo giocare. Contrattura al polpaccio sinistro invece per Invernizzi.

Il tecnico svedese oggi pomeriggio a Bologna ritornerà al tridente. In difesa Sacchetti sostituirà lo squalificato Balleri, mentre Mannini, smaltito l'affaticamento muscolare, sarà regolarmente al suo posto. A centrocampo ritornerà Franceschetti, con Karembeu a destra e Veron a sinistra. In attacco Jacopino e Mancini supporteranno Montella. Il morale è buono, c'è voglia di riscatto dopo il doppio passo falso contro Napoli e Genoa. «Abbiamo lavorato bene in settimana - ha detto l'allenatore blucerchiato - e vedo tutti i giocatori caricati al punto giusto. Bologna è un campo difficile, solamente il Milan è riuscito a vincere al Dall'Ara. Siamo consapevoli della forza dell'avversario, ma non preoccupati. Se giochiamo come sappiamo, avversario ci è superiore».

Per Nicola Zanini potrebbe trattarsi dell'ultima apparizione stagionale la maglia della Samp. L'attaccante, infatti, è stato riprestato al Verona e già domani dovrebbe mettersi a disposizione dell'allenatore scaligero Cagni.

Attilio Perotti è invece alle prese con problemi di abbondanza. Contro il Lecce esordirà tra i pali il nuovo portiere, Mario Ielpo. Il tecnico rossoblù deve quindi scegliere la formazione da opporre alla capolista Lecce. Due le ipotesi: confermare la squadra che ha battuto la Samp e pareggiato con il Bari e cioé con Ruotolo in difesa e Bortolazzi a centrocampo, oppure ritornare all'antico e cioé Nicola in difesa, Ruotolo a centrocampo e conseguente esclusione di Bortolazzi. Più probabile quest'ultima soluzione. «Deciderò all'ultimo - ha detto l'allenatore genoano - la partita con il Lecce è sicuramente stimolante. Per noi, che dobbiamo cominciare a vincere e che vogliamo riscattare quella sconfitta in Coppa Italia, ma anche per i nostri avversari. Uscire imbattuti oggi, lancerebbe i giallorossi verso la definitiva consacrazione e poi credo che non abbiano ancora digerito quella sconfitta a tavolino».

Roberto Mancini torna a Bologna

Ieri mattina ha assistito alla rifinitura anche il presidente Aldo Spinelli: «Speriamo che domani sia una bella giornata - ha detto - un 2-0 per il Genoa ci starebbe proprio bene, sarebbe il risultato giusto». Il massimo dirigente rossoblù ha quindi smentito sussurro di mercato, Tovalieri compreso: «Se qualcuno mercato, noi stiamo bene così, questo gruppo è affiatato».

Ecco la probabile formazione del Genoa (4-4-2): Ielpo; Nicola, Giampietro; Paulo Pereira, Centofanti, Morello; Ruotolo, Cevallo, Masolini, Nappi, Goossens.

In Eccellenza una delle classiche del Tigullio, a Santa Margherita arriva il Ventimiglia

Il primo derby è Sestri Levante-Entella

Un'altra sconfitta potrebbe costare cara a Mariani

Un derby (Sestri Levante-Entella), il primo stagionale per le levantine di Eccellenza, e due incontri difficili per la Sammargheritese, in casa contro il Ventimiglia, e la Grassorutese, al Grondona opposta al Pontedecimo. Una domenica sicuramente ricca di temi interessanti, e forse di polemiche.

Il derby sia. Il più tradizionale, di antica memoria, fra i corsari e i biancocelesti chiavaresi. Classifica che al momento premia l'Entella, capolista in coabitazione con Migliarinese e Vado, e boccia il Sestri Levante, fanalino di coda, tre partite e tre sconfitte. Ultima spiaggia per Alberto Mariani, tecnico rossoblù?

Il presidente Antonio Muzio in settimana ha confermato la fiducia al tecnico, ma se dovesse arrivare il quarto stop... . Sestri comunque caricatissimo, con il debutto di Barberi, che ritroverà sull'altra sponda tanti ex compagni di squadra (forse non Rossini, sempre in ballottaggio con Pasticcio). L'Entella infatti annunciata al gran completo, e per Adelio Colombo ci sono soltanto «problemi» di scelta. Un successo per mantenere la vetta, magari sperando in un segno ics in Migliarinese-Vado? Da Chiavari bocche cucite, ma la voglia di essere protagonisti è senza limiti.

Adesso basta! Due giornate di Malacarne in quel di Migliarina, due a Ruocco per il diverbio con Stabile in Samm-Pontedecimo di otto giorni . I dirigenti arancione sono letteralmente stufi di questa situazione. «Finora i nostri giocatori, quando vengono allontanati dal campo, subiscono sempre uno stop doppio. Due turni di Malacarne ed a Ruocco, che oggi potranno quindi essere presenti con il Ventimiglia. Sono assenze importanti, l'uomo d'ordine centrocampo e l'ariete in fase offensiva: a questo punto non serve sperare in qualche miracolo, perchè poi la giustizia sportiva agisce sempre in base al rapporto arbitrale» afferma il segretario della Samm, Santino Bruzzo.

Verducci di Marco schiereranno comunque una squadra votata all'offensiva, pur conoscendo le caratteristiche dei frontalieri, abilissimi nel capovolgere manovra avversaria e con rapidità portarsi in zona gol.

Qualche tegola. Brutte notizie dall'infermeria della Grassorutese, con Casaretto che oggi dovrà rinunciare ad un paio di titolari. «Oltre a Capurro, in settimana si è infortunato Dondero ed il portiere Guiducci è dolorante. Inoltre troveremo un Pontedecimo ancora il dente avvelenato per la sconfitta di Santa, quindi motivatissimi sarà determinante superare il primo quarto d'ora» dichiara il diesse della Grassorutese, Roberto Barbagelata.

Nessuna notizia ufficiale sul capitolo acquisti, anche se in settimana si è allenato con i rapallesi il centrocampista Guerrieri, gli ultimi anni alla Sestrese e ad Imperia. Il giocatore potrebbe accasarsi alla «Grasso», oppure accettare le offerte due società toscane del Nazionale Dilettanti (Colligiana e Cecina) che nelle ultime ore si sono fatte avanti con proposte interessanti. Vedremo l'evolversi della situazione.

Il ritornello di Casaretto è questo: alleno e mando in campo i giocatori che la società mi mette a disposizione, quindi non parlo di giocatori che non ho ancora al mio servizio.

Giancarlo Scartozzoni

Alberto Ruvo della Grassorutese

Atmosfera cupa al Grondona

Pontedecimo, una prova d'appello E il Busalla riceve la Cairese

Vincenzo D'Agostino trema

Genova assente: salta subito agli occhi dando un'occhiata alla classifica delle prime tre giornate di Eccellenza la situazione tuttaltro che esaltante dello squadre del capoluogo e dintorni. Per trovare la prima, la Pegliese bisogna scendere al settimo posto, Sampierdarenese e Busalla sono sul fondo, seguite solo dal Sestri Levante.

Un discorso a parte fatto per Pontedecimo: una vittoria al Grodona contro la Cairese oscurata dalle due sconfitte in trasferta. Considerato che si tratta di una formazione con chiare ambizioni di promozione, le sconfitte incassate a Follo e S. Margherita non trovano giustificazione. Nubi minacciose si addensano sul Grondona: se oggi con la Grassorutese non arrivassero i tre punti la tempesta potrebbe abbattersi sull'allenatore e su qualche giocatore. Il tecnico D'Agostino però non ha perso la calma.

La squadra appare in crisi, almeno non nel gioco: con Sammargheritese e Folbas ha «fatto» la partita, tenendo palla e attaccando con ostinata costanza. I problemi stanno nella incapacità di concretizzare in reti le tante energie profuse.

Il Busalla paga, in maniera più pesante, le manchevolezze. Oggi nell'incontro casalingo con la Cairese, deve assolutamente muovere la classifica. Di Pace, che a Busalla è oramai un'istituzione, non si scompone: «Tradizionalmente all'avvio del campionato soffriamo, ma con il passare delle giornate riusciamo a migliorare e possiamo in casa imporre il nostro gioco».

Fa parallela ai biancoblù di Di Pace la Sampierdarenese di Mango: i «lupi» per il momento non mordono, davanti Monari può fare tutto da solo, avrebbe bisogno di maggiore collaborazione. In sovrappiù c'è il problema di riuscire a «disciplinare» l'incontenibile portiere Riolfi che dopo l'espulsione con la Grassorutese alla prima giornata è incappato in un'altra disavventura: ha detto una parola di troppo all'arbitro alla fine della gara domenica scorsa a Chiavari e si è beccato altre due giornate. E così ancora una volta Mango dovrà affidarsi a Bertoia.

Le trasferte nel savonese portano bene alla Pegliese: dopo Finale che ha visto la resurrezione dei marinai con «4 gol 4» ecco Loano

La giornata ruota attorno al big match Migliarinese e Vado: uno scontro al vertice che dirà dove possono arrivare le due contendenti. **[d. s.]**

Lavagnese-Ligorna con panchine già traballanti, Riviera sul campo del Sesta Godano, Villaggio e Molassana

Per il Rapallo arriva l'esame della Sarzanese

In Promozione novanta minuti caldissimi oggi al «Macera»

C'è una sottile tensione che pervade il girone B del campionato di Promozione, soprattutto nel Tigullio e che non permette di affrontare gli impegni della quarta giornata in scioltezza.

Chi doveva far bene stenta e chi doveva tribolare ha che preoccuparsi. Meglio di tutte sta il Riviera Fazzini che ha raccolto tre insperati punti guastati però dal rammarico d'averne sprecati almeno quattro nelle precedenti partite.

Il Rapallo ha saputo riprendersi dopo la sparata della prima giornata, la Lavagnese e il Villaggio sono in fondo come temevano.

Il Macera promette più di novanta (contando il recupero) minuti caldissimi: il Rapallo di Baretto viene «testato» dalla Sarzanese, matricola poco umile, con neppure troppo celate ambizioni di primato.

Parallelo sino a questo momento il cammino delle due squadre: debutto con il botto seguito da due pareggi non troppo esaltanti. Soprattutto la formazione ruentina non ha convinto nelle due esibizioni precedenti con Molassana e Riviera. La possibilità di giocare tre partite consecutive nel proprio stadio andava sfruttata meglio. Invece i ruentini hanno scialato e non hanno raccolto il bottino pieno.

Il tecnico ed i giocatori si sono guardati negli occhi in settimana: vanno evitati ogni costo gli errori commessi nel derby. Fermo restando che l'organico così come appare oggi è incompleto: servono almeno una punta e un marcatore.

L'attaccante potrebbe essere il «vecio» Fabio Marchesini che la Grassorutese non utilizza che in scampoli di partita e che vuole concludere la carriera alla grande nella squadra che lo ha lanciato.

Lavagnese-Ligorna è uno scontro tra esigenze brutali. Rischia molto la squadra di casa, ferma al pareggio con la Sarzanese, ma rischia di più il tecnico della squadra ospite, Victor Brogi, che ha bisogno di vittoria per calmare dirigenza e spogliatoio.

Il Ligorna è stato costruito per vincere il campionato e tre pareggi in tre partite sono un bilancio deludente. Il team guidato da Alberto Cagnoli recupera Brignardello, Marchesi potrà contare su un Gabriele Camezzana più affiatato con i compagni dell'attacco.

Il Riviera Fazzini gioca in casa del Sesta Godano: fino ad oggi le due squadre non hanno fatto altro che pareggiare, ai rapallesi del sempre più bravo Gulino andrebbe bene continuare questa falsiriga...

Il Villaggio senza punti ma con la volontà di riscattarsi prova a rompere il ghiaccio sul campo del Molassana, rivelazione tra la sorpresa generale di questo inizio di stagione.

Non sarà facile per la squadra di San Salvatore Cogorno strappare punti in trasferta, ma l'importante come sempre è provarci. Sarà poi il campo a emettere il verdetto. **[d. s.]**

ANTICIPO A CHIAVARI

Uno a uno tra Caperanese e Bogliasco

Il bel gioco, anche se a sprazzi, fa capolino al Comunale di Chiavari nell'anticipo di Promozione tra Caperanese e Bogliasco. Finisce in pareggio (1-1), tutto sommato equo, perchè entrambe le squadre, con caparbietà, hanno cercato il colpo del k.o. ma non l'hanno trovato per difetto di energie (nel secondo tempo) e di precisione (nel primo tempo). Molto meglio i primi 45' quando il caldo, l'«enormità» del Comunale e l'arbitro concorso a tagliare le gambe ai giocatori. Parte forte la Caperanese che quasi mezzora di superiorità al 27' con un gol di Narizzano: Mastropasqua non fa scattare la trappola del fuorigioco, Cesaretti scappa sulla destra, crossa, Martinelli e Narizzano sono liberissimi sul secondo palo, prima si ostacolano, poi il primo lascia posto al secondo che fulmina Alinovi. Il Bogliasco reagisce sospinto dall'ottimo Alfarone. Al 45' corner di quest'ultimo, girata di Mereu, sulla traiettoria c'è Viacava che ha il riflesso giusto per deviare alle spalle di Damiano

Al primo della ripresa espulsi Ferron e Marchiano per scorrettezze. Al 50' e al 65' Narizzano lanciato lungo si fa ribattere le conclusioni da Alinovi in vena di prodezze. Al 90'l'attaccante verdeblù colpisce di collo pieno, prodigiosa deviazione del portiere genovese. Al 91' cross di Mereu per Viacava che non trova la porta. **[d. s.]**

Ambiente rinfrancato dopo il vistoso successo sull'Aglianese, oggi si attende bella conferma

La Sestrese e Poggibonsi, almeno un punto

Della Bianchina si copre e schiera Turone dal primo minuto

GENOVA. Superata quella che era stata presentata come «ultima spiaggia» (leggi Aglianese), la Sestrese si ritrova oggi ad affrontare una società toscana, seconda partita di un poker tremendo (a seguire Viareggio a Borzoli e Pietrasanta fuori) prima del derby contro il Savona. Una serie di match da brividi. In casa verdestellata è il momento di stringere i denti, e Mauro Della Bianchina lo dice chiaro.

Ecco il suo pensiero: «Un punto a Poggibonsi, per non vanificare il successo sull' Aglianese. Schiererò una squadra leggermente più coperta rispetto a quella di sette giorni orsono, molto probabilmente in campo Turrone, un incontrista, dal primo minuto. Per il sacrificato, vedrò le condizioni della vigilia e lo schieramento degli avversari. Ben venga anche lo 0-0, in questo periodo è determinante muovere la classifica».

L'ipotesi più probabile dovrebbe vedere Mieli accomodarsi in panchina, con Di Marco che ha recuperato dal colpo subito domenica, e quindi regolarmente al posto. Lasciata cadere l'idea stuzzicante di affidarsi alla zona, l'ex genoano proporrà nel pomeriggio una strettissima marcatura ad uomo. «Per applicare bene la zona occorre tempo e giocatori adatti: per non possiedo le due caratteristiche, e quindi è molto meglio soprassedere. Un giorno, magari quando fuori dalla mischia, allora... Ma sono tutti discorsi che lasciano il tempo che trovano: il presente è rappresentato dal Poggibonsi, squadra che si trova all'ultimo posto della classifica, ma che non merita questa posizione. E poi, ricordate Cecina? Tutti davano la squadra in grave crisi, senza uomini e dirigenti, e noi le abbiamo buscate! No, tanta prudenza e 90 minuti da affrontare molta attenzione».

L'ex genoano nelle vesti di pompiere, dopo aver ricevuto qualche delusione di troppo, compresa la mancata partecipazione al retour match di Coppa Italia a Sanremo. Un disco «vecchio», ma Della Bianchina puntava ad andare avanti anche in Coppa. E quindi è ancora arrabbiato. La formazione è presto fatta: Ghirardelli in porta, Carrea-Perata-Noris-Navone difesa, Balboni libero; Di Marco-Turrone-Sisinni a centrocampo; Barone-Ferraris coppia di punta. Con Vincenzo Barone che dopo la tripletta inflitta all'Aglianese sarà l' osservato speciale della difesa toscana. Della Bianchina ha pronta la contromossa. «Raddoppieranno o triplicheranno in marcatura su Barone? Benissimo, vorrà dire che sfrutteremo la libertà lasciata a Ferrara». **[g. s.]**

Christian Turone subito in campo

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale dilettanti (ore 15.30): Aglianese-Asti; Sanremese-Imperia; Cecina-Barberino; Chattillon-Moncalieri; Fossanese-Colligiana; Pinerolo-Castelnuovo; Poggibonsi-Sestrese; Savona-Camaiore; Viareggio-Pietrasanta. Classifica: Viareggio p.ti 14; Castelnuovo e Barberino 13; Savona 10; Sanremese e Pietrasanta 9; Asti 8; Pinerolo, Chatillon, Imperia, Aglianese e Fossanone 7; Sestrese 6; Colligiana e Cecina 5; Camaiore e Moncalieri 4; Poggibonsi 3.

Eccellenza (15,30): Busalla-Cairese; Folbas-Finale; Loanesi San Francesco-Pegliese; Migliarinese-Vado; Pontedecimo-Grassorutese; Sammargheritese-Ventimiglia; Sampierdarenese-Ceparana; Sestri Levante-Entella. Classifica: Vado, Migliarinese e Entella p. 7; Ventimiglia e Cairese 6; Grassorutese 5; Pegliese, Sammargheritese e Finale 4; Pontedecimo, Ceparana e Loanesi 3; Finale Ligure 2; Sampiardarenese e Busalla 1; Sestri Levante 0.

Promozione girone A (ore 15,30): Arenzano-Audace C.; Bragno-Mignanego; Pietra L.-Albenga; Praese-Cisano; San Bartolomeo Cervo-Bolzanetese; Serrà Ricco-Ospedaletti; Voltrese-Argentina. Classifica: Argentina punti 7; Albenga 6; San Bartolomeo Cervo, Bolzanetese, Serra Riccò, Bragno e Ospedaletti 5; Campomorone e Praese 4; Coalma 3; Mignanego, Arenzano, Cisano e Pietra 2; Voltrese e Rivarolese 1.

Girone B (ore 15,30): Albaro-Brugnato (Bavari Tavieni); Fezzanese-S. Stefano Magra (Fezzano); Lavagnese-Ligorna (Riboli); Mediterranée-Baiardo (Borzoli); Molassana-Villaggio (Ca de Rissi); Rapallo-Sarzanese (Macera); Sesta Godano-Riviera Fazzini (Sesta). Classifica: Baiardo p. 9; Bogliasco, Sarzanese, Rapallo, Fezzanese, Mediterranée e Molassana 5; Caperanese 4; Ligorna, Riviera Fazzini e Sesta Godano 3; S. Stefano Magra ed Albaro 1; Brugnato e Lavagnese 1; Villaggio 0.

Prima categoria, girone C (10,30): Borgorattiligure-Quintano (Bavari Ferretto); Campese-Lagaccio (Campo Ligure 15,30), Cogoleto-Masone (Cogoleto); Corniglianese-Casassa (Italo Ferrando); Crevarese-Ronchese (Multedo); Pro Recco-Corte (San Rocco); Ravecca-Fegino (25 Aprile), Sori-San Michele (Sori). Classifica: Corte, Pro Recco, Borgorattiliguria, Lagaccio, Ravecca e Cogoleto 4; Quintano 3; S. Michele, Masone e Sori 2; Corniglianese, Campese, Casassa, Fegino, Ronchese e Crevarese 1.

Prima categoria, girone D (10,30): Don Bosco-Marola (Enel); Mazzetta-Arsenal (Tanca); Ponzanese-Carasco (Ponzano 15,30); Riese-Ceula (Comunale Chiavari); Rivasamba-Ameglia (Sivori C); Santerenzino-Marinella (San Terenzo); Vallo Sturla-Bolanense (Borzonasca 15,30); Vezzano-Ortonovo.

Seconda categoria, girone E (10,30): Bogliasco 76-Vecchia Chiavari (Mugnaini 10,45); Fontanabuonagattorna-A Cissetta (Ferrada Moconesi); Moneglia-Casarza Ligure (La Secca 15,30); Né Calcio-Bargagli (Carasco); Sestieri Lavagna-Calvarese (Riboli).

Nel '95 emersero Ontano e Nari: chi riuscirà stavolta?

Sanremo, il rally dei liguri è una vera corsa nella corsa

SANREMO. Primi dei liguri. Un trofeo senza podio, ma sempre ambito. Al Rally di Sanremo, che scatta oggi, è l'obiettivo dei piloti locali, quelli rivieraschi che corrono sulle strade di casa, costretti a farlo ormai da parenti poveri, perché i protagonisti luccicanti del rally sono altri. Per loro – alle prese con costi proibitivi per partecipare ad un rally mondiale, con sponsor sempre più rari e assistenze sempre più difficili da organizzare - l'obiettivo resta quello di concludere il «Sanremo», che è pur sempre una prova mondiale. Meglio ancora se davanti agli altri liguri. Un primato platonico, ma bello.

Lo scorso anno questo primato tocco alla coppia valleccrosina Ontano-Nari, giunti trentaquattresimi assoluti. Nel Rally che parte domani Ontano non c'è e Nari gareggerà in coppia con Rizzi, un altro rivierasco che quando può non manca mai al «Sanremo». Per il resto, si sa, la pattuglia dei liguri della riviera di ponente è ridotta: Fameli-Morabito, Fulco-Cicognini, Vincenzi-Calli, Dieni-Pasetto, Scordato-Fazzari, Sciascia-Novella. Quest'ultimo è l'unico equipaggio interamente femminile: Patrizia Sciascia è di Sanremo, Laura Novella di Imperia.

La pattuglia dei «locali» si è assottigliata ancor più nel Rally dei Fiori, la prova che verrà corsa parallelamente nella terza tappa. Ha perso, in anticipo, Andrea Maselli, sanremese, il giovane più promettente del rallismo rivierasco, leader del campionato d'Europa del Trofeo Cinquecento. Avrebbe dovuto gareggiare con Nicola Arena. Ma ha rinunciato. «Maselli aveva a disposizione auto di ottimo livello - ha spiegato in un comunicato la Scuderia dei Fiori di Sanremo - ma non è riuscito a sensibilizzare adeguatamente le aziende locali, alle quali si era rivolto per ampliare il risicato budget a disposizione. Quello che rimane gli permetterà, a fatica, di terminare la stagione europea nel Trofeo Cinquecento che gli sta dando moltissime soddisfazioni».

Maselli ha preferito concentrarsi sull'europeo monomarca preparando al meglio il Rally di Antibes, in programma dal 25 al 27 ottobre, penultima prova del Trofeo Cinquecento. Un'altra pagina malinconica, che la dice lunga sulle difficoltà che incontrano i piloti locali. Nel «Rally dei Fiori» saranno in gara, tra gli altri, i savonesi Villa-Florean, i sanremesi Lanteri-Gautani e Platino-Revelli (Scuderia dei Fiori Sanremo), Barberis-Pinnazzini e Orengo-Covelli (Imperia Corse). Giovanni Orengo, 61 anni, alla sua ennesima partecipazione, è l'autentico «nonnino» della corsa.

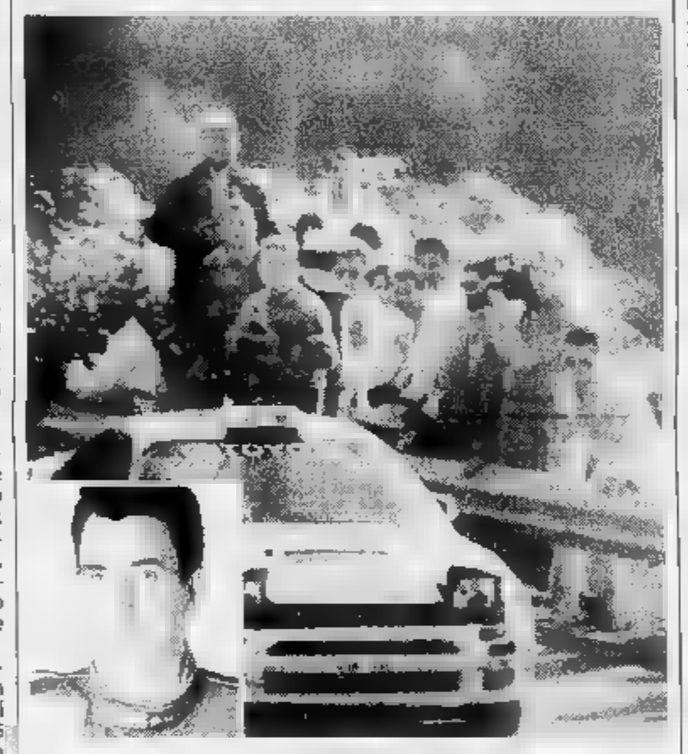
Per i piloti licenziati dall'Automobil Club Sanremo, in gara nel Rally, ci sarà la possibilità di un premio speciale: quello che si classificherà meglio di tutti conquisterà il «1° Trofeo Roberto Ricci». Lo ha istituito la scuderia Ponente Corse di Bordighera per ricordare la figura di uno dei suoi principali fondatori, impegnatissimo nel campo dello sport automobilistico.

Bruno Mantovani

Tra i piloti locali più attesi c'è il sanremese Scordato, nella foto in piena azione

Un formidabile Makinen

Il pilota finlandese è arrivato col titolo mondiale in tasca



La gente attende i big e non vedrà il beniamino Maselli (riquadro): ha rinunciato

E' stato Tommy Makinen, che arriva al «Sanremo» già con il titolo di campione del mondo in tasca, l'autentico dominatore della stagione. Il pilota finlandese, in coppia con Seppo Harjanne, sulla sua Mitusbishi Lancer Evo3 (dimostratasi vettura formidabile per questo tipo di corse) ha vinto cinque dei sette rally mondiali fin qui disputati nel corso del : si è imposto nel Rally di Svezia davanti a Sainz, nel Safari in Kenya precedendo Eriksson, nel Rally d'Argentina davanti a Sainz, nel Mille Laghi nella sua Finlandia davanti al connazionale Kankkunen e nel Rally d'Australia, quello che lo ha proclamato campione del mondo, lasciando Eriksson al posto d'onore.

Agli altri solo le briciole: Sainz si è dovuto accontentare della vittoria nel nuovissimo Rally d'Indonesia, mentre Mc Rae, che era il campione del mondo in carica, ha vinto l'«Acropolis» in Grecia con appena secondi di vantaggio sul solito Makinen. Per curiosità, prima del mondiale di quest'anno, Makinen, su quaranta rally mondiali disputati nella sua carriera, ne aveva vinto soltanto uno...

Tra i 95 concorrenti in gara nel «Sanremo» ce ne sono quattro che lo hanno già vinto: sono il francese Didier Auriol, vincitore ben tre volte nel 1990, 1991 e 1994 e gli italiani Piero Liatti (vincitore lo scorso anno) e Franco Cunico (che si è imposto nel 1993). Il quarto è Fabrizia Pons, navigatrice di Liatti. Il «Sanremo» lo vinse nel 1981, come navigatrice di Michelle Mouton, su Audi. Resta quella l'unica vittoria femminile nella storia del «Sanremo». [b. m.]

La sicurezza

Un imponente schieramento

SANREMO. La sicurezza. Fondamentale in un Rally che si snoda per oltre 1964 chilometri toccando tre regioni diverse. Il problema-sicurezza riguarda sia i piloti, che il pubblico, sempre numerosissimo, che seguirà la gara.

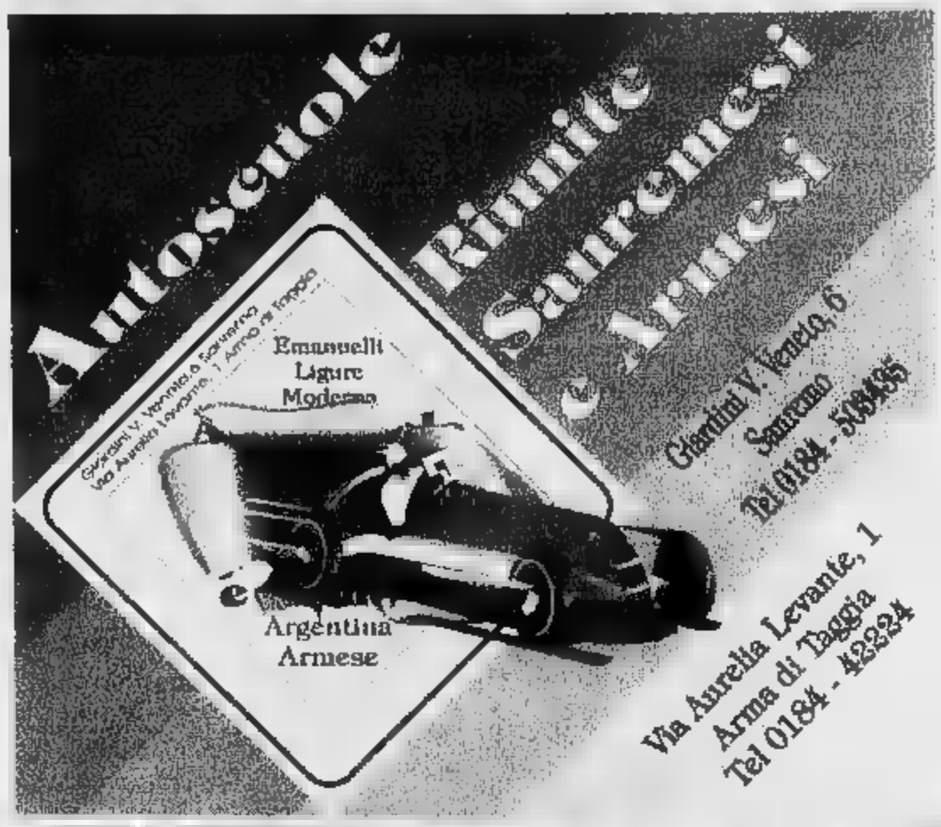
E' la parola d'ordine degli organizzatori che, da qualche anno, pongono ormai una grandissima attenzione anche a questo aspetto. «La sicurezza è fondamentale ed è la base per il futuro di questo sport. Soltanto fino a quando si riuscirà a garantirla fino in fondo, i rally vivranno», dice Adolfo Rava, il «patron» della gara. Ecco in sintesi l'apparato di sicurezza predisposto per il 36° Rally di Sanremo.

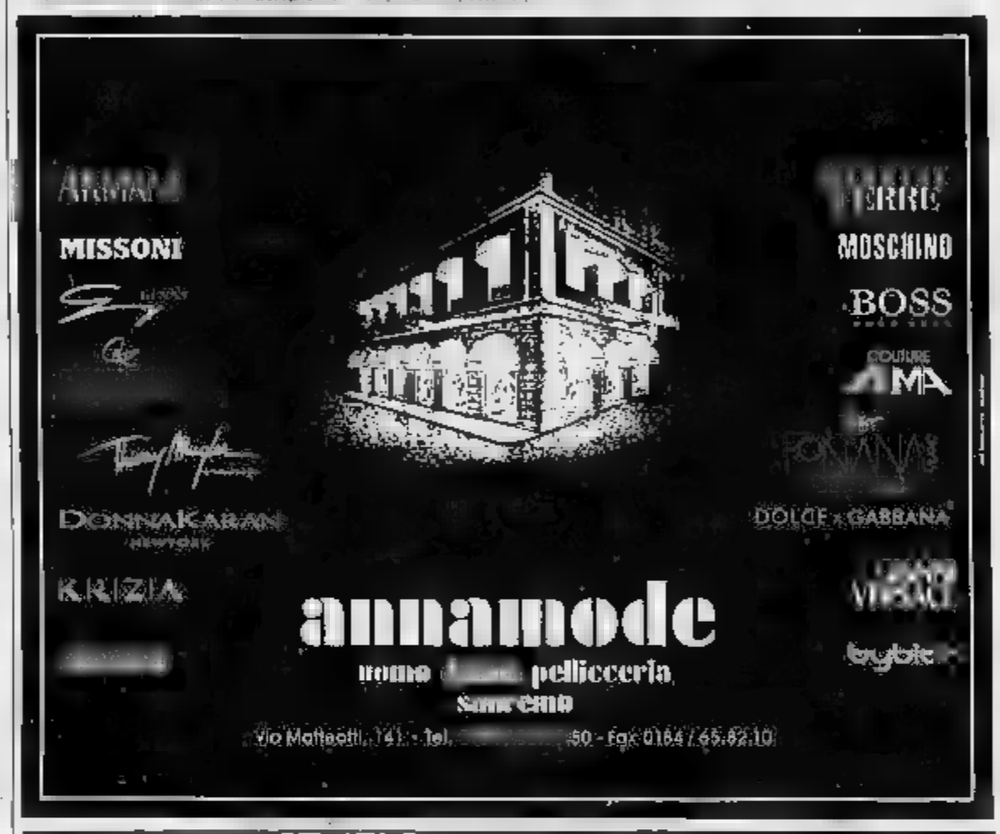
Addetti ai lavori. Imponente, anche sul piano delle cifre, il numero delle persone impegnate nell'assistenza alla corsa. Un piccolo «esercito»: 600 commissari di percorso, 105 radioamatori, 210 cronometristi, due elicotteri, 26 carri attrezzi. Numeri imponenti ai quali aggiunto lo spiegamento, sempre poderoso, delle forze dell'ordine (Carabinieri, Polizia, Polizia Stradale e Guardie Forestali) che garantiranno il servizio d'ordine.

Assistenza sanitaria. Anche qui, grandi numeri: 54 medici rianimatori, 51 «life cars», 44 ambulanze, un «Van pool Csai», in pratica una clinica mobile, attrezzata anche per piccoli interventi chirugici. Sui due elicotteri che seguiranno la gara saranno equipe mediche pronte ad intervenire in caso di necessità in ogni punto del percorso lungo il quale «allertati» dieci ospedali. Altre persone, tra infermieri e autisti, saranno impegnati sulle autoambulanze dislocate lungo l'intero tracciato della sanremese.

Consigli. Sono quelli che gli organizzatori rivolgono agli appassionati. Poche significative raccomandazioni, importantissime perché la per il pubblico, al di là di tutti gli accorgimenti per la sicurezza predisposti dall'organizzazione della corsa, dipende molto proprio dalla disciplina dei tifosi che affolleranno i bordi delle strade.

Tifosi il cui numero, considerato il ritorno del «Sanremo» all'interno del circuito iridato, dovrebbe aumentare in maniera davvero considerevole quest'anno. Queste le «regolette» importanti da osservare: evitare di piazzarsi all'esterno delle curve; evitare di posteggiare l'auto ai bordi delle strade interessate dalle prove speciali; evitare di intasare le strade di accesso alle prove stesse; evitare di danneggiare i campi coltivati ai bordi del percorso rally; collaborare al massimo con i commissari di percorso e con le forze dell'ordine, per il mantenimento dell'ordine stesso lungo le strade su cui transita la corsa. [b. m.]





Old England

BOUTIQUE UOMO-DONNA

E

ARTICOLI REGALO

Sanremo

Via Matteotti 30/32 - Tel. 0184/541080

NELLA SUA STORIA LA VERA DIFFERENZA

CONAD Borgo

Sabato orario continuato ore 8,15 / 19,15

- SANREMO - Tel. 0184/67-32-70 - Fax 0184/65.82.71

1888 TIPOGRAFIA 1996 CAPPELLO

praticamente, da sempre col «Sanremo»

VIA GUIDOBONO, 38R SAVONA
TEL. 019/821994 - FAX 019/800714

Forse è l'ultimo anno in cui si percorreranno strade toscane ed umbre

Una lotta su terra e asfalto

Identikit di un'emozionante «tre giorni»

SANREMO. Tutto da seguire, il «Sanremo '96». La formula è quella classica, che ne ha fatto la fortuna dal 1979, tra l'asfalto dell'entroterra ligure e lo sterrato, spettacolare ed eroico, di Toscana e Umbria. Le norme FIA han costretto, negli ultimi anni, ad aggiustamenti e ridimensionamenti: meno tappe e chilometri, meno speciali, assistenze più [illegible], meno cambi di assetto. In una parola: riduzione di costi. L'organizzazione ha fatto i salti mortali per conciliare la spettacolarità con le nuove norme, difendendo la tradizione della corsa con lunghi trasferimenti. Almeno quest'anno. Perché dal '97 la quasi certezza è che il rally torni tutto su asfalto, concentrato in Liguria con qualche sconfinamento nel basso Piemonte e forse Garfagnana. Formula gradita ai tifosi liguri che avranno più occasioni per seguirlo, ma che toglierà qualcosa in spettacolarità. Per questo il «Sanremo '96» è tutto da seguire. Può essere un'edizione storica.

Partenza. Il via oggi da Sanremo alle 15 col lunghissimo trasferimento a Gubbio dove, nella suggestiva cornice di piazza della Signoria, le auto sono attese dalle 23 in poi.

Prima tappa. Domani da Gubbio via alle 8 [illegible] Arezzo (ingresso in parco chiuso dalle 17,31) attraverso 4 speciali: Nerbisci (ore 8,35), S. Bartolomeo (10,01), [illegible] Nerbisci (12,44), ancora S. Bartolomeo (14,10). E' previsto un riordino a Gubbio, [illegible] in piazza della Signoria, alle 11,49.

Seconda tappa. Martedì il via da Arezzo alle 6. Poi 7 speciali: Sante Marie (ore 7,19), due volte Montalcino (8,08 e 10,06), Chiusdino (ore 12,02), due volte Ulignano (13,59 e 16,05) e Palagione (15,44). Riordini a Montalcino (8,43) e Volterra (14,45). Dopo l'ultima speciale trasferimento a Sanremo dove l'arrivo, a lungomare delle Nazioni, è previsto dalle 23,13.

Terza tappa. Mercoledì finalmente sulle strade di casa: da Sanremo (via alle 7,30) a Sanremo (arrivo alle 16,36). 7 speciali: Monte Ceppo (8,13), Apricale (9,26), Colle d'Oggia (11), Mendatica (12,03), Piaggia (12,19), Ponte dei Passi (14,07) e Passo Ghimbegna (14,59). Riordino alla fortezza del Col di Nava (13,20). [b. m.]

Il grande pubblico del «Sanremo» [illegible] ancora una volta primattore di una corsa che promette emozioni a raffica anche con i piloti locali: sotto [illegible] con la sua Alfa 75

Tra gli equipaggi del ponente più attesi, quello di Farnell su Opel Kadett 16V

Partenza alle 15, dal piazzale di Lungomare delle Nazioni

La «caccia» dei fans comincia questa mattina alle verifiche

SANREMO. E' una partenza un po' artificiosa, quella di oggi pomeriggio per il Rally di Sanremo. Scatta ovviamente dalla città dei fiori - come vogliono la tradizione e le giuste esigenze della sede che sponsorizza la corsa - però le auto non si fermeranno sulle strade liguri, ma percorreranno le regione in autostrada, con un lungo trasferimento [illegible] la Toscana e l'Umbria.

L'appuntamento sanremese, oggi, è comunque sul piazzale del Lungomare delle Nazioni, davanti alla stazione ferroviaria, dove dalle [illegible] inizieranno le partenze, appuntamento sempre di grande rilievo per centinaia [illegible] appassionati [illegible] rallismo. Il primo a spingere il pedale dell'acceleratore sarà il finlandese Makinen ormai già matematicamente certo di aver conquistato il titolo mondiale 1996, [illegible] che esibisce il numero 7; poi, via via, Sainz, Eriksson, Thiry, Mc Rae detentore del titolo '95. Auriol e tutti gli altri, campioni e figure di secondo piano.

L'arrivo a Gubbio, nello scenario della storica Piazza della Signoria, è fissato dalle 23 in poi. Con le auto in parco chiuso, il Rally «dormirà» nella città umbra, per prepararsi alla partenza, vera e propria, della prima tappa domani [illegible] alle 8.

Ma per gli appassionati la giornata di oggi inizierà molto prima. Gli irriducibili seguono anche le verifiche tecniche di tutte le vetture iscritte, verifiche che avverranno sotto il tendone allestito sul piazzale dello stesso Lungomare delle Nazioni. Si svolgeranno dalle 7 alle 12, cominciando dai numeri più alti per arrivare a quelli bassi. Le verifiche dei «big» inizieranno, grosso modo, intorno alle 10.

Il quartier generale della corsa sarà ancora [illegible] volta l'hotel Royal. Nei locali [illegible] più lussuoso albergo della riviera di ponente è sistemato il «cervello» del rally: la direzione gara, il centro di elaborazioni dati, la sala stampa, il centro classifiche dove, minuto per minuto, in tempo reale, il rally sarà seguito lungo tutto il percorso. Altre dependance [illegible] quartier generale diretto da Adolfo Rava saranno sistemate a Gubbio presso il complesso di S. Spirito e Arezzo nel Sottochiesa di S. Francesco: funzioneranno in occasione delle tappe di domani e dopodomani. [b. m.]

Gli appassionati si scateneranno fin da stamattina alle 7 per le «verifiche»

E oggi, anche derby e fiera

Gran sfida Sanremese-Imperia e festeggiamenti per S. Romolo

SANREMO. Che festa, oggi a Sanremo. Non solo perché si festeggia S. Romolo, patrono della città, [illegible] tutto il seguito delle celebrazioni per la ricorrenza. Sarà una festa dello sport con football e motori, le due grandi passioni popolari della gente di qui. Scatta e parte il Rally di Sanremo [illegible] Lungomare delle Nazioni con la [illegible] variopinta carovana, e allo stadio comunale alle 15,30 ci sarà anche la partita di calcio più attesa dell'anno, il derby tra Sanremese e Imperia, con il [illegible] carico di passione popolare.

Una coincidenza non voluta, che unisce due avvenimenti sportivi molto attesi e che metterà a dura prova la viabilità e le misure di sicurezza in città per «governare» al meglio gli avvenimenti. Se si calcola che in piazza Eroi Sanremesi ci sarà anche la tradizionale Fiera di S. Romolo che attira sempre molto pubblico (ed elimina altri parcheggi), quella di oggi non è davvero una domenica qualsiasi. L'auspicio è che sia davvero una festa per tutti. [b. m.]

C'è SOLE e SOLE
LAMPADE ABBRONZANTI

CENTRO DIMOSTRATIVO
SANREMO
CORSO MATTEOTTI, 194 (1° piano)
Tel. 0184 54.29.40 ORARIO CONTINUATO

LA PREMIAZIONE DEL
38° RALLY SANREMO
è curata da:
tutticoppe
MEDAGLIE
TARGHE
COPPE
TROFEI
DIPLOMI
DISTINTIVI
Via Martiri della Libertà 4/A
Tel. 0184 502.641
SANREMO

LUIGI GRECO
OFFICINA PREPARAZIONI
TURBO TECHNICS
ASSETTI SPORTIVI
CONCESSIONARIA
«TURBO CAR»
SANREMO
C.so Mazzini, 82 - Tel. 0184/510.900

Il valore più grande

ED INOLTRE UN FINANZIAMENTO DI 15.000.000 IN 18 MESI A INTERESSI ZERO

da lire 28.950.000*

Carina E

[illegible] o Station Wagon, Toyota [illegible] ti mette in sè tutte le qualità che [illegible] sempre desiderato in un'auto: tre anni o [illegible] Km di garanzia, brillanti motori 16 valvole 1600 e 2000 cc e il nuovo [illegible]. Un'attenzione particolare alla [illegible] e un prezzo imbattibile. Qualunque sia la [illegible] idea di valore, il vederla realizzata in una Toyota Carina E.

F.lli Delbò
SANREMO - C.so Marconi 48 - Tel. 663.111
IMPERIA - Via Manzoni 35 - Tel. 299.083
TOYOTA

* della versione 1600 SI Berlina chiavi in mano esclusa A.P.I.E.T.

Preludio, l'armonia si fa spazio

VALLE D'AOSTA
AOSTA
St. Christophe
Nuova Mobilcasa
Loc. Grand Chemin
0165.32323

PIEMONTE
ALESSANDRIA
Bistagno
Bazzano Arredamenti
Corso Roma, [illegible]
0144.79121

Borgo S. Martino
Ideal Mobili Arreda
Via Vittorio Veneto, 24
0142.429435

Castelnuovo Scrivia
Pacquola Arredamenti
Via Einaudi, 71
0131.826186

Ovada
Parodi Arredamenti d'Interni
Via Molare loc. CO.IN.OVA
0143.80134

Solero
Il Legno
S.S. 10 Alessandria-Torino, 5/r AL
0131.217939

ASTI
Canelli
Ebrille Casa
Via Asti, 104
0141.823019

Castagnole Monferrato
Bosco Arreda
Via Provinciale, 72
0141.292288

BIELLA
Abita Arredamenti Attuali
Via Milano, 94
015.34644

CUNEO
Alba
Progetti Arredamenti
C.so Canale, 15
0173.441004

Borgonuovo-Bra
Astegiano Arredamenti
Via Alba, 40 S.S. Bra-Alba
0172.44115

Magliano Alpi
[illegible] Tre di Arreda la vita
Via Valle Macra, 1
0174.66154

Vignolo
Bensa Arredamenti
Via Cuneo, 9
0171.48345

NOVARA
Emilio Colli Vignarelli Arredamenti
Via Gnifetti, 4/6
0321.626153

Cavallirio
Mobili Cominazzi
Via Martinetti, 121
0163.80150

Romentino
Porzio Arredamenti
Via Roma, 24
0321.860630

TORINO
GI.RI.GA. Arredamenti
C.so Sommeiller, 26/c
011.5817006
Domus Nova Arredamenti
C.so Orbassano, 215/d
011.361081
Siviero Arredamenti
Via Bologna, 39/f
011.2487747
Linea R.M.P. di Pagano Teresio
Via. N. Fabrizi, 40 - P.zza Risorgimento, 2
011.7493374

Carema
Nicoletti Arredamenti
Via Nazionale, 30
0125.811178

Chivasso
Soluzioni di Pozzo
Stradale Torino, 35
011.9101100

Rivalta
Intercasa Arredamenti
Via Giaveno, 44
011.9011386

Ivrea - Romano Canavese
C.&B. Arredamenti
Regione Poarello, 17 (vicino bowling)
0125.632095

Vigone
Arredacasa
Via Torino, 28
011.9809277

VERBANIA
Piedimulera
Arredamenti Molteni
Via Roma, 119
0324.83239

LIGURIA
IMPERIA
Ranzo
Arredamenti Guido
Via Statale, 44
0183.318102

SAVONA
Over Arredamento d'Interni
Via IV novembre 29 r
019.812083

Albenga
Mai Ome Ambienti
Via Brescia, 1
0182.50737

Carcare
Casa [illegible] Mobile
Via Nazionale, 25
019.518090

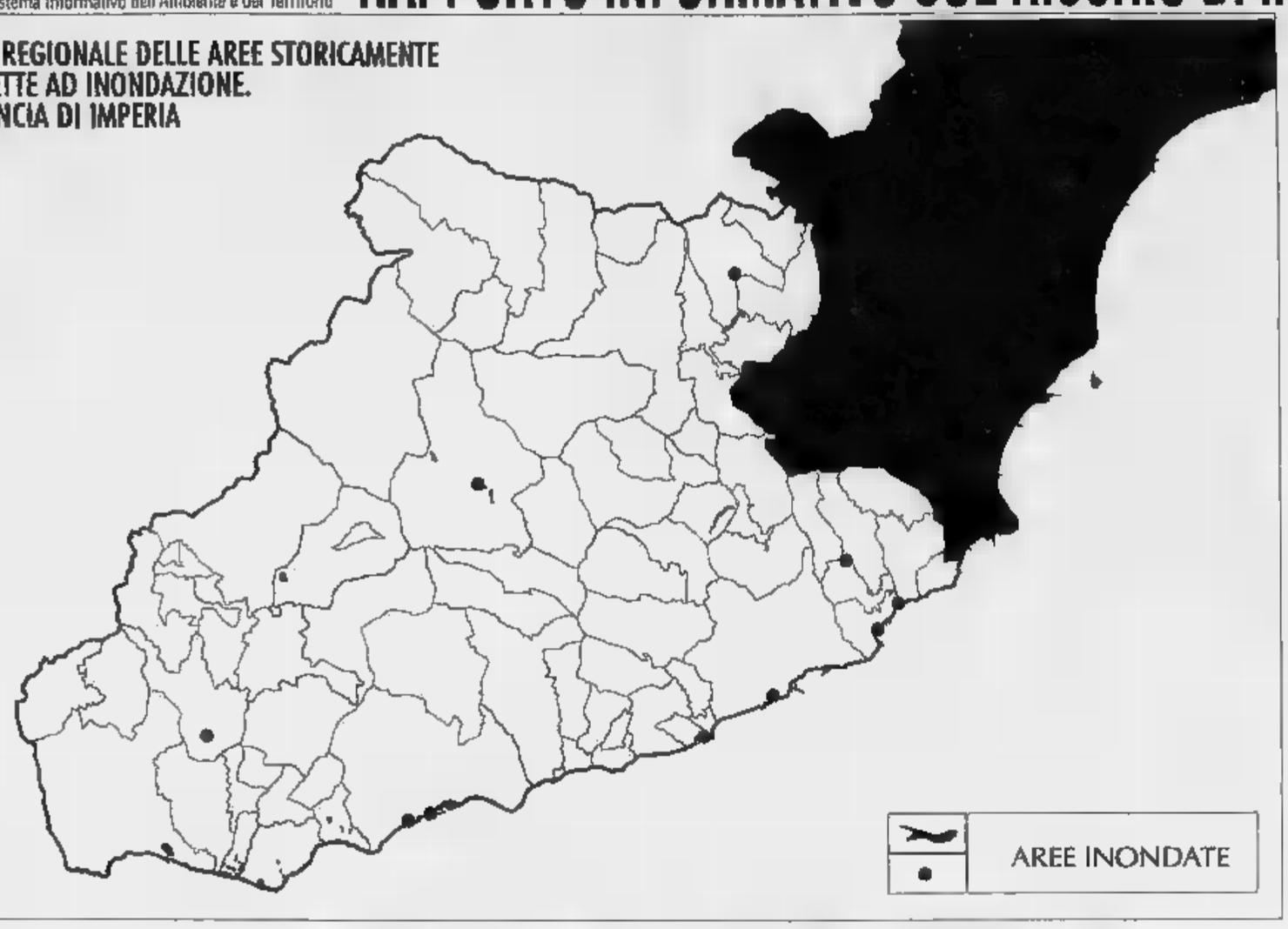
FEG
MOBILI & DIVANI

Feg Via Superstrada Valassina 20034 Giussano (Mi) Tel. 0362.860221 Fax 0362/862614

REGIONE LIGURIA
Dipartimento Tutela e Gestione del Territorio
Struttura Protezione Civile
Struttura Sistema Informativo dell'Ambiente e del Territorio

RAPPORTO INFORMATIVO SUL RISCHIO DI INONDAZIONE IN LIGURIA

[illegible] REGIONALE DELLE AREE STORICAMENTE SOGGETTE AD INONDAZIONE. PROVINCIA DI IMPERIA



PROVINCIA DI IMPERIA

COMUNI

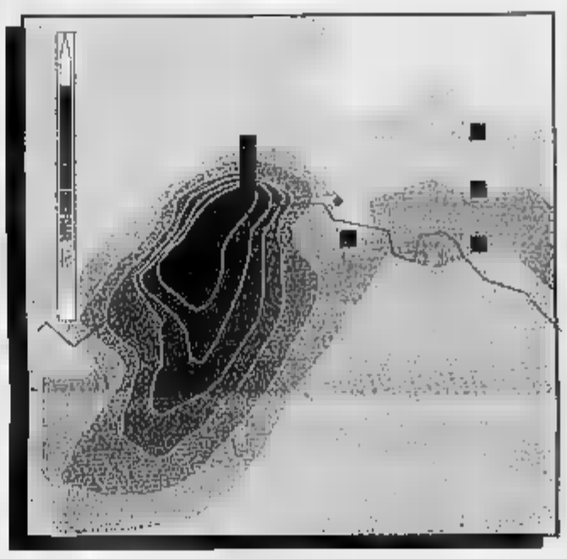
BORDIGHERA
BORGHETTO D'A[illegible]
CASTELVITTORIO
DIANO MARINA
DIANO SAN PIETRO
DOLCEACQUA
IMPERIA
LUCINASCO
OSPEDALETTI
RANZO
SAN [illegible] AL [illegible]
SAN LORENZO AL MARE
SAN REMO
TRIORA
VALLECROSIA
VENTIMIGLIA

CORSI D'ACQUA

[illegible] RATTACONIGLI / T. TASSO
T. ARROSCIA / Rio di CROSO
[illegible] GORDALE
Rio VARCAVELLO
T. [illegible] PIETRO
T. NERVIA
T. CARAMAGNA / T. PRINO
[illegible] MADDALENA
Fosso ACQUAMARIA
T. ARROSCIA
Rio PINETA
T. SAN LORENZO
T. SAN ROMOLO
T. ARGENTINA
T. VERBONE
F. ROYA

LA CARTA INDICA LE ZONE NELLE QUALI SI SONO RIPETUTAMENTE VERIFICATI FENOMENI DI INONDAZIONE. SCOPO DI QUESTA SINTESI E' QUELLO DI FORNIRE ELEMENTI UTILI ALLA INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DEL TERRITORIO PROVINCIALE A MAGGIOR RISCHIO. L'ELENCO QUI ACCANTO NON ESAURISCE I CASI A RISCHIO, MA INDICA QUELLI AD OGGI NOTI.

IMMAGINE METEOSAT figura 1



PREVISIONE PIOGGIA figura 2

TERRITORIO INTERESSATO figura [illegible]

PREVEDERE E' GIA' PREVENIRE

Il territorio ligure, come tutta la fascia litoranea europea che va da Valencia in Spagna fi[illegible] in Calabria, è storicamente soggetto ad alluvioni, che hanno causato sia nel passato che negli anni recenti gravi danni materiali e, spesso, la perdita di vite umane.
La particolare situazione meteoclimatica che si determina nella stagione autunnale, la caratteristica conformazione orografica con elevate quote di crinale molto vicine al mare e l'urbanizzazione intensa delle aste terminali dei torrenti sono le cause della vulnerabilità del territorio ligure alle alluvioni.
I lavori di arginatura e di imbrigliamento, la manutenzione e la pulizia degli alvei, il ripristino della copertura vegetale ove essa è degradata, riducono [illegible] maniera significativa [illegible] rischio ma non lo possono eliminare: esso è parte della nostra regione che, per le stesse ragioni per le quali è esposta al rischio delle alluvioni, è anche splendida di clima, [illegible] ulivi e di città litoranee.
Per questo i cittadini debbono essere informati [illegible] quali siano le aree esposte al rischio [illegible] di quando si vanno formando [illegible] condizioni meteorologiche che possono portare a precipitazioni intense.
Nei grandi fiumi è possibile prevedere, sulla base di misure di pioggia e di livello delle acque, come evolve la piena e [illegible] possibili esondazioni con anticipo di molte ore.
In Liguria [illegible] regime dei corsi d'acqua è torrentizio e dal momento [illegible] cui la pioggia intensa raggiunge il suolo alla eventuale alluvione passa troppo poco tempo per poter diffondere segnalazioni utili di allarme con i sistemi usuali.
Di qui l'importanza della previsione meteorologica dettagliata e puntuale: [illegible] **Regione Liguria ha costituito, per ora sperimentalmente, il Centro Meteoidrologico Regionale** che comincia a fornire previsioni sulle possibili piogge intense [illegible] sulla loro localizzazione nelle diverse aree del territorio.
Il Centro ha studiato tutti gli eventi degli ultimi anni e le figure riprodotte in questa pagina mostrano:
1) l'immagine Meteosat riferita alla notte del 22 settembre 1992 (data della disastrosa alluvione del savonese)
2) la previsione di pioggia intensa che si sarebbe potuta effettuare [illegible] il modello matematico attualmente disponibile avvertendo che precipitazioni molto intense [illegible] estremamente probabili sui bacini dei torrenti dell'area savonese
3) il comparto territoriale e le aste torrentizie interessate da quell'evento.

I residenti dei piani terreni delle case incluse nelle aree inondabili [illegible] quanti altri hanno beni mobili esposti al rischio in esse potranno prendere le precauzioni del caso anche con l'aiuto delle indicazioni contenute nei piani comunali di protezione civile.
Il Centro Meteoidrologico della Regione Liguria opererà sperimentalmente ancora per qualche mese affinando le procedure prima di divenire definitivamente operativo.

AREE ESPOSTE A RISCHIO DI INONDAZIONE

Ogni corso d'acqua della Liguria ha [illegible] proprio bacino idrografico diverso per morfologia dei versanti, esposizione alle precipitazioni e densità di urbanizzazione.
In tutto questo secolo si sono contati più di [illegible] centinaio di eventi di inondazione.
Con la collaborazione delle Amministrazioni Comunali [illegible] Provinciali la Regione ha censito le aree colpite [illegible] passato [illegible] inondazioni, che sono ancor ora esposte maggiormente a rischio.
Esse [illegible] riprodotte in sintesi nella carta che accompagna [illegible] testo di questa pagina, ma ciascun cittadino interessato può richiedere la mappa dettagliata delle aree esposte al rischio [illegible] inondazione alla propria Amministrazione Comunale.
Data l'alta densità abitativa [illegible] di insediamenti produttivi in molte di queste aree è di grande importanza che ciascuno conosca meglio possibile l'eventuale rischio dell'ambiente urbano che frequenta in modo da poter adottare tempestivamente opportuni comportamenti di autoprotezione.
Il sistema progettato dalla Regione Liguria è fondato, appunto, sull'allerta meteorologica di possibili piogge intense nelle diverse aree regionali.
La Regione ha affidato all'Università di Genova - Dipartimento di Fisica, Istituto [illegible] Idraulica e Istituto di Scienza delle Costruzioni - la realizzazione della parte tecnologica del sistema ed [illegible] "Dipartimento dei Processi Conoscitivi del Comportamento [illegible] della Comunicazione" la strategia della comunicazione.
E' noto però che [illegible] ogni previsione, fortunatamente, [illegible] consegue necessariamente l'evento disastroso e questo, per l'attività della Protezione Civile può essere causa di incertezza per cui, soprattutto durante le fasi sperimentali, la collaborazione di tutti nella verifica dell'efficienza del sistema sarà preziosa per renderlo più efficace.
In tal senso, posto che spesso i fenomeni più gravi di inondazione si ripresentano nelle stesse aree già vulnerate in passato, la Regione Liguria, con la collaborazione di gran parte dei Comuni e con l'ausilio scientifico del Gruppo Nazionale per la Difesa dalle Catastrofi Idrogeologiche del Consiglio Nazionale delle Ricerche, sulla base delle informazioni storiche, **ha prodotto [illegible] prima carta regionale che consente [illegible] rappresentare [illegible] quadro sufficientemente preciso delle aree a maggior rischio di inondazione.**
In questa pagina la carta [illegible] sintetizzata a scala provinciale.

PREAVVISI METEOROLOGICI E ATTIVITA' PREVENTIVE

A seconda dei preavvisi meteorologici relativi all'intensità di possibili precipitazioni diffusi dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri o dal Centro Meteoidrologico della Regione Liguria, **la Struttura regionale [illegible] Protezio[illegible] Civile emanerà, dalle [illegible]ici alle ventiquattro ore prima dell'evento, un bollettin[illegible] di allerta che sarà diretto alle Prefetture e [illegible] queste ai Comuni interessati.**
In caso di previsione di evento estremamente grave la Regione Liguria provvederà ad emettere opportuni bollettini meteorologici di allerta diretti alla popolazione attraverso i mass-media in modo che i singoli cittadini possano assumere comportamenti di autoprotezione adeguati.
Poiché, [illegible]me evidente, [illegible] ogni ambito previsionale sussistono, seppur ridotti, margini di incertezza legati all'effettivo manifestarsi dell'evento nei termini spazio-temporali o nella intensità dello stesso. E' comunque opportuno porre attenzione [illegible] bollettini di allerta anche se in qualche occasione le manifestazioni atmosferiche risulteranno anticipate [illegible] posticipate rispetto al previsto oppure saranno di intensità diversa da quella attesa. Questo fa parte dei complessi fattori che interagiscono alla scala regionale o subregionale.
In presenza [illegible] allerta meteorologica sarà responsabilità di ciascuno, oltre che [illegible] Autorità, verificare se le proprie [illegible] o residenza siano comprese in [illegible] esposte a detto rischio.
Inoltre ogni Comune in cui ricadono tali aree [illegible] a conoscenza dei comportamenti efficaci da adottare in modo automatico [illegible] con il minor dispendio di tempo possibile per mettere [illegible] sicurezza le persone e, per quanto possibile, i beni mobili [illegible] modo da ridurre il danno eventuale nel caso che eventi di inondazione abbiano a verificarsi.
In particolare i Comuni provvederanno a:
- rendere pubbliche le mappe che identificano le aree a rischio di inondazione accertato;
- fornire adeguate informazioni alla cittadinanza intorno al grado di esposizione al rischio di inondazione o allagamento;
- seguire, anche con [illegible] contributo del volontariato l'evoluzione meteorologica ed [illegible] vigilare sull'insorgere di situazioni [illegible] rischio potenziale adottando le necessarie azioni di tutela e salvaguardia dell'incolumità privata e pubblica;
- limitare, eventualmente, il traffico ed [illegible] parcheggio delle vetture in particolari strade, chiudere cautelativamente scuole ed edifici pubblici, assistere persone inabili o anziane [illegible]...;
- assicurare, in emergenza, l'istituzione di [illegible] recapito comunale costituito almeno da un [illegible] telefonico pubblico per l'informazione alla popolazione.

La Regione provvederà a monitorare gli eventi meteo e le precipitazioni, in modo da restringere l'allerta alle aree in [illegible] le precipitazioni siano effettivamente temibili, ed in modo da emettere il messaggio di cessata allerta quanto prima possibile consentendo, quindi, di riprendere in sicurezza le attività ordinarie.

ELEMENTI DI AUTOPROTEZIONE

Verificato che [illegible] possono esistere parametri [illegible] prassi di autoprotezione validi in assoluto [illegible] per tutti ognuno deve valutare la propria posizione rispetto all'evento temuto e, [illegible] fine di adottare i comportamenti più idonei, è necessario anzitutto saper distinguere il significato di allerta e di allarme.
L'allerta [illegible] un avviso che viene emanato [illegible] dodici alle ventiquattro ore dall'evento temuto ed [illegible] seguito, di norma, da altri comunicati che informano sulla evoluzione del fenomeno meteorologico.
In questa fase [illegible] possibile adottare quei **provvedimenti ritenuti utili per salvaguardare la propria incolumità [illegible] i propri beni quali [illegible] esempio:**
- preparare una borsa contenente un certo quantitativo di viveri, materiale di pronto soccorso, [illegible] radio a batterie, [illegible] torcia elettrica, vestiario e scarpe, alcuni attrezzi di uso comune, eventuali medicinali per persone in terapia;
- spostare l'auto in zona sicura valutando i margini di tempo sulla base delle informazioni meteorologiche;
- valutare con attenzione l'opportunità di intraprendere viaggi [illegible] auto tenendo presen[illegible] che durante le passate alluvioni [illegible] maggior parte degli incidenti anche mortali hanno interessato persone che si trovavano all'interno della propria automobile;
- trasportare in luogo sicuro (ai piani superiori o sopra armadi [illegible] altro luogo sopraelevato) le suppellettili che vi sono maggiormente necessarie o alle quali affidate grande importanza;
- seguire [illegible] attenzione i comunicati meteorologici e quelli di aggiornamento prodotti dagli Enti abilitati;
- provvedere a seconda delle singole esigenze a quanti altri provvedimenti ritenuti opportuni.

L'allarme indica che l'evento temuto si sta verificando (non sempre è possibile comunicarlo per tempo) [illegible] considerati i margini di tempo, a questo punto ridottissimi, **gli unici provvedimenti ancora possibili [illegible] quelli volti [illegible] salvaguardia della propria persona.**
A questo punto:
- chi abita o lavora [illegible] piani superiori non corre rischi personali; eviti comunque di scendere a quelli inferiori per tutto il perdurare dell'emergenza ed accolga presso di sé i vicini dei piani più bassi esposti al rischio;
- chi abita o lavora al piano terreno o in locali posti [illegible] [illegible] sotto del piano stradale è esposto [illegible] pericolo; dovrà pertanto, [illegible] più presto, lasciare il locale e recarsi ai piani superiori od in altro luogo sopraelevato;
- non usi l'auto; chi [illegible] trova in automobile tenga presente che possono bastare pochi centimetri di acqua per renderla ingovernabile; [illegible] esca di casa per raggiungere familiari che ritiene esposti al pericolo; tenga conto che scuole, asili, e altre sedi pubbliche sono assistite;
- non usi il telefono se [illegible] per chiamate urgenti infatti [illegible] sovraccarico delle linee non consentirebbe la comunicazione per le attività di soccorso;
- adotti ogni ulteriore [illegible] di autoprotezione legata alla propria situazione specifica.

Hotel Ristorante
Italia
Via Umberto I°CASTELVITTORIO (IM)

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Domenica 13 Ottobre 1996 la 37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Hotel Ristorante
Italia
Via Umberto I°CASTELVITTORIO (IM)
Tel. 0184/24.14.44/24.16.94
Fax. 0184/24.16.94
da la Francia:
19-39-184-24.14.44/24.16.89

In 1500 all'assemblea per il caro-gasolio ed i riflessi negativi della Finanziaria

Fiori, parte la crociata anti-tasse I coltivatori: «Sciopero della fame»

SANREMO. «Basta con le parole, vogliamo i fatti». Più di 1500 floricoltori si sono riuniti l'altra sera al mercato di Valle Armea per fare il punto della situazione sulla vertenza aperta con il governo per caro-gasolio, tassazione e Finanziaria '97. In mancanza di una prima risposta dopo l'invio di mazzi di fiori a Prodi e ai suoi ministri, le associazioni di categoria hanno confermato che martedì i segretari provinciali inizieranno lo sciopero della fame. Il calendario della settimana, comunque, vede una serie di incontri importanti, anche a Roma. Lo stato di agitazione, però, continua.

I coltivatori diretti vogliono garanzie per un'annata che si annuncia particolarmente difficile sul fronte delle spese e dei bilanci delle piccole e medie aziende. La presenza massiccia in Valle Armea è la prova che esiste un fronte compatto e che le rivendicazioni interessano tutto il settore, realtà principale dell'economia del Ponente.

Assemblea. I temi dell'incontro dell'altra sera sono stati quattro: il caro gasolio, l'aumento del 10 per cento degli estimi catastali, la determinazione alla base dell'imponibile della tassa regionale Irep e le nuove disposizioni sul regime agricolo dell'Iva. «Poco, molto, ma qualcosa abbiamo ottenuto - ha dichiarato Giancarlo Cassini - molti si sono impegnati a discutere la Finanziaria e i risvolti negativi che interesseranno l'agricoltura».

In molti hanno preso la parola, delegati sindacali, coltivatori diretti. Insieme, fianco a fianco, per ribadire che gli operatori floricoli della Riviera non vogliono correre il rischio di vedere un arresto della produzione dovuto all'aumento dei costi e delle tasse. E per la prima volta si è avuta coscienza di un dramma che potrebbe interessare un indotto che ha oltre 30 mila addetti in tutta la provincia di Imperia.

Sciopero della fame. La drastica forma di protesta inizierà martedì mattina nei locali della Camera di Commercio di Sanremo, in corso Matuzia. La Croce Rossa è già stata contattata per prestare l'assistenza logistica e sanitaria ai tre delegati che inizieranno lo sciopero della fame. I volontari sono Giancarlo Cassini della Confederazione Italiana Agricoltori, Andrea Balestrino della Coldiretti e Roberto Aprosio dell'Unione Agricoltori. In merito a questa dura azione di protesta la Coldiretti ha annunciato un referendum tra gli associati che inizierà domani mattina in Valle Armea.

E se lo sciopero della fame non sarà sufficiente a sensibilizzare il governo i floricoltori hanno già annunciato l'occupazione del valico autostradale di Ventimiglia.

Incontri. La prima fase della protesta dei floricoltori, l'invio di mazzi di fiori e lettere a ministri, direttori di giornali e autorità ha portato a una serie di contatti per discutere i problemi della categoria. Ieri una delegazione si è incontrata con il prefetto Emilio D'Acunto mentre domani è attesa a Genova, in Regione. In settimana, invece, è programmato un vertice romano al quale prenderanno parte i rappresentanti delle categorie, il ministro delle Finanze Vincenzo Visco, quello dei Trasporti Claudio Burlando e il presidente della Regione Giancarlo Mori.

Politici. In Valle Armea, per esprimere solidarietà, si sono visti tanti uomini politici. Il senatore Giorgio Bornacin di An: «Sono stato il primo a presentare un'interrogazione parlamentare su questi problemi. Queste imposizioni sono assurde, come tutta la Finanziaria». Il deputato Giorgio Rebuffa di Forza Italia: «Ecco che cosa ha riservato ai lavoratori del Ponente la Finanziaria della miseria». Erano presenti anche il consigliere regionale Luigi Collecchia, l'assessore sanremese Claudio Bagnoli, il consigliere dell'Ulivo Andrea Gorlero e il capogruppo di An, Andrea Rovere.

E alla fine, dopo mezzanotte, qualcuno ha sussurrato: «Se andiamo avanti di questo passo altro che sciopero della fame, va a finire che la fame la facciamo sul serio».

Giulio Gavino

Al mercato di Valle Armea floricoltori compatti contro la Finanziaria '97 (CATTI)

CULTURA AL CASINO'

Biagi inaugura il ciclo dei «Martedì letterari»

SANREMO

ENZO Biagi apre la stagione letteraria autunnale del casinò. Il mostro sacro del giornalismo italiano, nonchè scrittore di successo, è protagonista del primo appuntamento con il nuovo ciclo «Martedì letterari», curato come sempre da Ito Ruscigni. Presenterà in anteprima nazionale la sua ultima fatica letteraria, «La bella vita», ispirata alla fantastica carriera di Marcello Mastroianni, straordinario attore e «tombeur de femme». L'appuntamento è fissato per le 16,30 di martedì al Teatro dell'opera. L'ingresso è libero.

Nel libro, fresco di stampa, Mastroianni si racconta a Biagi, di amore e amore, di film in film (finora ne ha interpretati ben 160), di luna e luna: una «bella vita» malinconicamente felice, anche se vissuta avventurosamente. Insomma, un po' Casanova e un po' Oblomov. E una galleria di volti (da Silvana Mangano a Federico Fellini), mille Italie (dagli Anni Venti ai nostri giorni), aneddoti, retroscena e tiepide confessioni.

A 76 anni Biagi ha al suo attivo una lunga collana di successi letterari, ed è ancora oggi grande maestro di giornalismo, capace di imporsi anche in campo televisivo. **[g. mi.]**

Enzo Biagi presenta il nuovo libro

RETROSCENA

TANTI MISTERI NELLE ULTIME ORE DI VITA

Il giallo di Ventimiglia: si scava anche nel passato sentimentale di Luigi Pilato

L'artigiano-cantante ucciso a Torino?

Il cadavere è stato forse portato in Liguria in auto e quindi gettato in mare. Ieri sono sfilati negli uffici della polizia i fratelli della vittima. Le indagini procedono parallelamente in Piemonte e in Riviera

VENTIMIGLIA. Potrebbe essere un delitto d'impeto quello maturato e consumato a cavallo tra Torino e Ventimiglia? Gli inquirenti ritengono di possedere elementi sufficienti per «avere un quadro generale». Hanno imboccato la pista giusta? A due giorni dal ritrovamento del cadavere in avanzato stato di decomposizione tra gli scogli alla foce del Roya, gli interrogatori si sono spostati da Torino a Ventimiglia. I due fratelli della vittima, Luigi Pilato, l'artigiano di 47 anni che amava il canto (sognava di partecipare al Festival di Sanremo), sono stati interrogati a lungo dalla polizia. Sanno qualcosa? Per cercare di delineare il carattere, le abitudini del morto, ma soprattutto per cercare di scoprire se frequentasse strani giri nell'estremo Ponente ligure, gli inquirenti hanno ascoltato il fratello Giuseppe, dipendente delle Poste, che vive a Torino, ma che ha da alcuni anni ha un appartamento in affitto sopra ai giardini Hanbury, a la Mortola. Aveva lo sguardo smarrito di chi s'è trovato catapultato in un mondo diverso. Gli uffici della omicidi lasciano una impressione strana in chi li frequenta per la prima volta.

Giuseppe Pilato ama particolarmente la Riviera, è con sua moglie, Maria Centineo, ci viene appena può. La donna ne approfitta anche per venire a trovare due sorelle: Angela, residente in corso Nizza 146, e Letizia, e Patrizia, che abita a Vallecrosia, in via Romana 1. Pure loro sono sfilate davanti ai detective. Gli esiti degli interrogatori sono top secret, anche se è filtrata la strana notizia di un trasloco che la famiglia stava facendo e di certi sacchetti usati per proteggere i mobili. Perchè avrebbero destato l'interesse dei Maigret di casa? Non è escluso che, alla fine, la soluzione del giallo possa essere proprio a Torino. In fin dei conti l'assassino potrebbe aver deciso, per sviare le indagini, di portare il cadavere in Riviera e di gettarlo in mare, il modo migliore per farlo sparire senza lasciare tracce. Magari lo sconosciuto (sconosciuto per ora) si è diretto a Savona, raggiungibile da Torino in poco tempo, con l'autostrada. A Ventimiglia, quel corpo saponificato, può esserci arrivato trascinato dalla corrente.

Luigi Pilato, la vittima

Le indagini continuano in parallelo: a Ventimiglia e a Torino. Un'ipotesi. La sera del delitto Luigi ha forse ricevuto la chiamata di una persona conosciuta, forse il giustiziere. Sarebbe uscito da casa dimenticando luce accesa e le chiavi nella serratura all'interno dell'appartamento. Non ha portato con sè giacca e borsello, quindi pensava di stare fuori davvero poco. Non immaginava neppure lontanamente che il misterioso amico che lo ha invitato a uscire per pochi istanti si sarebbe trasformato in belva. Un momento di follia nell'uccisore, che poi, riacquistata la lucidità, ha infilato il cadavere sotto un tappeto e sacchetti, legandolo come una mummia e buttandolo in acqua.

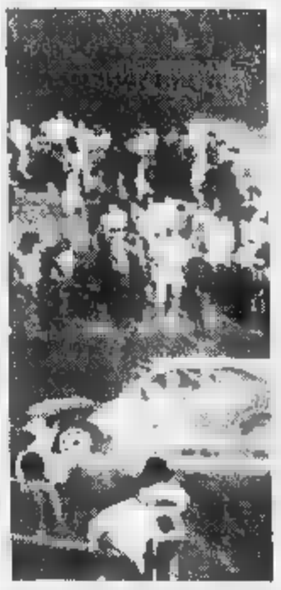
«Sicuramente l'omicida deve aver agito in preda a un raptus - dice la polizia - Pilato era un tipo mite, senza soldi. Il killer forse non voleva uccidere». Il movente non è la rapina, nè i debiti. Pilato non era certo sul lastrico: aveva la sua piccola attività di installatore di autoradio, e per arrotondare cantava in qualche locale di Torino, sperando di potere, un giorno, esibirsi al Festival.

Anche se il referto medico-legale riporta una morte per strangolamento, bisognerà attendere l'esito dell'autopsia, per dare risposte certe. Sulla testa c'erano i segni di colpi inferti con violenza e forse rabbia. Chi si è scagliato con tanta foga sull'artigiano con l'hobby per le canzoni sentimentali doveva odiarlo? Molto spesso l'odio deriva da un amore troppo profondo e incompreso. Ma di chi era questa mano? Tanta forza in una donna non sembra possibile. Una donna avrebbe usato una rivoltella.

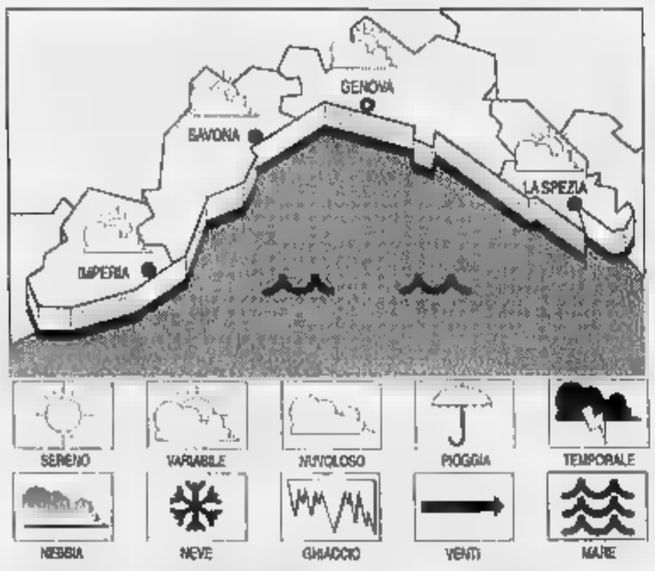
Daniela Borghi

VIA AL RALLY DI SANREMO

Oggi alle 15 dal lungomare


Scatta la 38ª edizione della corsa valida per il campionato del mondo della specialità. Presenti tutti i migliori team, mobilitazione degli appassionati. ALLE PAGG. 44 E 45

IL TEMPO IN LIGURIA



PER OGGI. Mattino variabile. Vento moderato da Est-Nord-Est ed Est-Sud-Est sino a 35-40 km/h, mare poco mosso. Al pomeriggio aumento della nuvolosità. **Tempo previsto per domani.** Tempo instabile. Vento moderato con rinforzi a Est-Nord-Est e Ovest-Sud-Ovest, mare mosso. Temp. in diminuzione.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 20° C, umidità rel. 55%, vento Nord-Est-Est 15-30 km/h, mare poco mosso, mosso al largo, cielo poco nuvoloso, press. barom. 1019 mb (stazionaria).

DI OGGI

Genova	max 22	min 16
Savona	max 23	min 16
Imperia	max 22	min 15

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 23; min: 16; temp. mare 20° C

Il **Sole** sorge alle 7,40 e tramonta alle 18,47. La **Luna** leva alle 7,20 e cala alle 18,52 (luna nuova).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Genova: all'inaugurazione anche Massimo D'Alema

Aperto il Salone nautico Burlando annuncia novità

GENOVA. Sole, folla, speranza di una forte ripresa della nautica e di concludere affari vantaggiosi hanno caratterizzato all'insegna dell'ottimismo la giornata inaugurale del 36° Salone Nautico alla Fiera Internazionale che chiuderà i battenti domenica prossima, 20 ottobre.

Nella giornata d'apertura hanno «debuttato» il neo-presidente della Fiera, Carla Gardino, che ha annunciato lavori di potenziamento dell'ente e nuove iniziative collegate ai temi del mare, dei porti e della logistica.

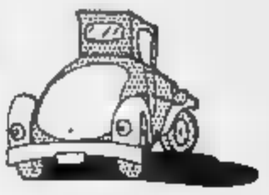
Le novità di maggior rilievo sono venute dal ministro dei Trasporti e della Marina mercantile, Claudio Burlando, il quale ha confermato nuovi interventi legislativi a favore della sburocratizzazione della nautica da diporto, ma soprattutto ha annunciato una nuova normativa per la concessione ai privati di nuovi approdi, da realizzare all'interno di porti commerciali ormai dismessi.

Burlando ha detto che basterà usare le leggi già esistenti, senza inventare una nuova e complessa normativa: gli approdi in Italia e i posti barca sono troppo pochi a confronto di la Francia, alla Gran Bretagna e agli Usa.

Il ministro ha anche annunciato uno studio per ridurre le forze dell'ordine operanti in mare (si dovrebbe arrivare a mantenere le sole Finanza e Guardia Costiera, eliminando carabinieri e polizia).

Molte le personalità del mondo dell'economia e della politica presenti al taglio del nastro e alla cerimonia d'inaugurazione: tra i presenti anche il segretario nazionale del pds, Massimo D'Alema, appassionato velista, che si è rifiutato di rispondere a domande di politica e ha poi trascorso con la famiglia il pomeriggio all'Acquario. Il Salone nautico rimarrà aperto sino al 20 ottobre: molti gli appuntamenti e le tavole rotonde. **[p. l.]**

auto3



NUOVA CONCESSIONARIA

A.R. 145 1600 Nera '95
A.R. 155 1800 t.s. Blu met. '92
Spider Rossa pelle '91
A.R. 33 Sw 1700 Bianca '89
Fiat Uno 5p condiz. Nera met. '94
Fiat Panda Bianca '95
Fiat sx 3p Quarzo met. '94
Fiat Regata 100 sw Bianca '87
Fiat Tipo 1400 sx 5p. Azz. met. '93
Fiat Tipo 2000 16v Bordeaux '91
Ford Sierra Ghia bianca '91
Mitsubishi Space Runner 4wd Rossa '89
Renault 19 16v Bianca '90
Renault 4 tl Rossa '87
Suzuki Vitara Jlx Bianca '91
Golf Gti 1800 plus 5p '89
Fiorino ds '90
Fiat maxi carro ds '90

CORSO IMPERATRICE, 128 - TEL. 0184/667891
VIA PRIVATA SERENELLA, 8/10 - TEL. 0184/663008 - SANREMO

Nella maggioranza continua il dibattito sull'urbanistica

Imperia, questo il Piano secondo Progetto Città

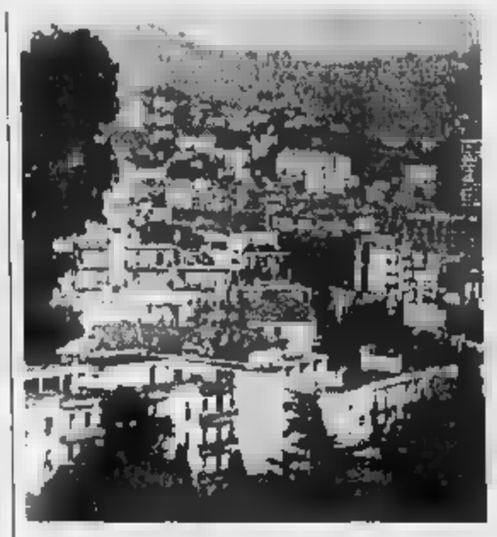
IMPERIA. Il milione [redacted] metri cubi previsti dall'originaria variante corrispondono [redacted] 14 mila nuovi abitanti da insediare [redacted] Imperia (senza tener conto delle cubature delle zone agricole): e per Progetto Città (si tratta di ipotesi irreali e forse anche surreali di incremento demografico). Dopo il Consiglio comunale sul Piano regolatore, si intensifica [redacted] dibattito all'interno della maggioranza di centrosinistra che sostiene il sindaco progressista Berio. Dove, come già ha osservato il pds, «a parte piccole [redacted] sfumature non esistono differenze sostanziali [redacted] pensiero o di metodo sull'obbiettivo da raggiungere, l'approvazione definitiva di uno strumento urbanistico atteso da anni».

Dai banchi dell'opposizione, Amministrare Imperia ha contestato i tagli apportati dal Comitato urbanistico regionale [redacted] ha sostenuto in pratica la necessità di tornare all'antico. Ma Cristina Tealdi, capogruppo di Progetto Città, replica: «Un Piano che prevedeva per tutti la possibilità di costruire era solo un Piano elettorale, perché [redacted] chiedeva tanto per avere qualcosa e questo qualcosa non poteva essere l'espansione della città a macchia di leopardo, contraria alle tendenze attuali in materia di pianificazione: era tutta una mistificazione che avevamo già denunciato».

Ma [redacted] è una difesa dell'operato del Ctu regionale. Anzi. Dice Cristina Tealdi: «Il voto del Comitato, se per il territorio extraurbano era prevedibile (un Piano che espandeva sconsideratamente la zona agricola [redacted] alti indici [redacted] sarebbe stato approvato), è oggettivamente non modificabile per le aree già insediate, si è rivelato molto lacunoso e, per alcuni versi, molto superficiale per non aver affrontato, tra le altre, le tematiche di fondo della riqualificazione urbana e della salvaguardia storico-ambientale del territorio e degli insediamenti».

Preso atto di osservazioni [redacted] modifiche d'ufficio, di critiche e suggerimenti, di lacune e «dimenticanze» della Regione, Progetto Città sostiene la necessità di «definire le linee programmatiche di indirizzo per rivedere le previsioni urbanistiche del Piano; predisporre [redacted] seria e accurata disciplina paesistica di livello puntuale, riferita a tutto il territorio comunale, compreso le aree insediate; rendere pubblica la materia delle controdeduzioni, per coinvolgere [redacted] cittadinanza e le forze economiche e sociali, promuovere la partecipazione e garantire maggior controllo».

Stefano Delfino



Il piano regolatore d'Imperia è sempre al centro dei dibattiti politici dopo le recenti polemiche scatenate da un'inchiesta giudiziaria e dalle critiche dell'opposizione

VERSO LE ELEZIONI. La Lega forse candida a sindaco l'on. Chiappori

Diano, la svolta di Guglieri

L'ex primo cittadino, quando pareva ormai risucchiato dal Polo, ha deciso di correre per conto suo. Ecco la lista. Centrodestra spiazzato su due fronti: perso anche Lapalomenta

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Manca l'aggancio [redacted] Guglieri e perde Lapalomenta: brutto colpo per il Polo [redacted] pochi giorni ormai dalla presentazione delle liste. Le sorprese sono ormai a ripetizione sullo scenario elettorale di Diano Marina. La strategia messa a punto dall'onorevole Scajola questa volta, [redacted] quanto pare, non ha funzionato. Il [redacted] di Forza Italia intendeva «scaricare» Antonio Lapalomenta (che ha una [redacted] di incompatibilità con [redacted] senatore Guglieri) per chiedere, poi, all'ex sindaco federalista un'alleanza che avrebbe, in pratica, garantito la vittoria. L'accordo proposto prevedeva che Guglieri personalmente rimanesse fuori dai giochi e che tre rappresentanti dei federalisti entrassero nella lista del Polo.

Scajola puntualmente ha invitato Lapalomenta a non candidarsi e poi però, quando si è presentato da Guglieri per concludere l'accordo ha trovato la forte resistenza di tutto [redacted] gruppo dei federalisti e indipendenti già pronto alla competizione elettorale.

Dice Elio Novaro: «A questi giochetti non ci stiamo. Dal nostro leader Guglieri si [redacted] presentato anche altri personaggi di primo piano della politica locale per entrare nella nostra formazione, ma [redacted] ci [redacted] sembrato corretto togliere dall'elenco coloro che hanno creduto [redacted] noi da subito per far posto agli ultimi arrivati che [redacted] hanno, evidentemente, trovato spazi [redacted] altri schieramenti».

Novaro ha poi fornito la for[redacted] della lista di Guglieri che si chiama «Indipendenti con Diano». Candidato sindaco è stato confermato Andrea Guglieri. In caso di vittoria gli assessori saranno Elio Novaro (turismo, arredo urbano e giardini, polizia urbana, personale e rapporti con la stampa), l'ingegner Vincenzo De Giorgi (opere pubbliche e urbanistica), Riccardo Garnero (servizi [redacted] ciali [redacted] cultura), Tiziano Gramondo (Attività produttive). Gli altri componenti della lista sono Mario Damonte, odontotecnico, Stefano Zecchi, docente universitario, Gino Paradisi, gestore di pubblico esercizio, Andrea Rossi, studente, Sandra Assandri Maiotti, casalinga, Fabrizio Fiorucci, docente, Giuseppe Tarable, commerciante, Francesco Bregolin, studente, Vittoria Brunengo, casalinga, Francesco Janni, artigiano, Angelo Celotti, operatore turistico, Alessandra Bormida, parrucchiera.

Dopo la rottura con Scajola [redacted] farà Lapalomenta? Risponde l'interessato: «Resterò fuori, [redacted] c'è problema. Certo, quello di Scajola, non mi è sembrato un comportamento troppo elegante. Se si è decisa una strategia di questo tipo ci saranno evidentemente delle garanzie di certi risultati. Vedremo quali».

Sul fronte del centro sinistra intanto [redacted] sono acquisite altre interessanti informazioni. La lista completa dei candidati sarà [redacted] pubblica solo domani. Ma il gruppo ha deciso che Emilio Cordeglio (pds), Candida Ferrari (ppi) e Lorenzo Viale (rc), indicati come assessori, non siano in lista. Saranno quindi sicuramente assessori «esterni».

Per quanto riguarda la Lega, infine, non è assolutamente escludibile che questa sera gli organi dirigenti del partito approvino la candidatura a sindaco dell'onorevole Giacomo Chiappori. Gli altri candidati dello schieramento saranno resi noti nella giornata di domani.

Angelo Basso

Stefano Zecchi in lista con Guglieri

DALLA CITTA'

[redacted]

Il comandante Carzedda è cavaliere al merito

Il capitano di fregata Giuliano Carzedda è stato insignito dell'ordine dei Cavalieri al merito della Repubblica italiana. E' comandante in seconda della Capitaneria d'Imperia. [b. v.]

ASSUNZIONE

Un posto da coff a tempo pieno: contratto di [redacted] anni

Negli uffici provinciali del Lavoro d'Imperia [redacted] giunta (da Sanremo) un'offerta di lavoro a tempo pieno per una collaboratrice famigliare - 40 ore settimanali - per un minimo di due anni, e con retribuzione in base ai contratti collettivi di categoria. [b. v.]

COMMERCIO

Alla Confesercenti d'Imperia non piace la Finanziaria

Critiche della Confesercenti d'Imperia alla Finanziaria. Condannate «la mancanza di coraggio sui tagli alla spesa pubblica, l'intenzione [redacted] introdurre il canone [redacted] c[redacted] in sostituzione della Tosap e il ripristino della tassa di soggiorno». [b. v.]

COMUNE

In Consiglio a Santo Stefano il bilancio di previsione

Il Consiglio comunale di Santo Stefano è stato convocato per il 18 ottobre. Si parlerà delle variazioni al bilancio di previsione '95, dell'appalto del servizio di manutenzione degli impianti di illuminazione e della tesoreria. [b. v.]

GIUSTIZIA

Incidente mortale all'ex Kernel: domani il processo

Inizia domani il processo in pretura contro Elios Mauro Tomatis, 67 anni, responsabile tecnico della Grea (ex Kernel), l'oleificio di Chiusavecchia dove il 19 dicembre del '94 si verificò lo scoppio della caldaia. E' imputato di omicidio colposo. Nell'incidente perse la vita l'operaio Ilio Barontini. [b. v.]

[redacted]

TANTI PROBLEMI AVVIO DIFFICILE

Lamentele [redacted] Imperia per i ritardi nell'appalto [redacted] un'impresa

Elementari, aule sporche

Nei plessi di Largo Ghiglia e di Castelvecchio proteste dei genitori. Addetti alle pulizie solo due bidelli. Il Comune: «I disagi finiranno in novembre»

IMPERIA. Polvere sui banchi, cartacce sul pavimento e persino bottiglie vuote lasciate in ogni angolo delle aule. E' [redacted] deprimente spettacolo, che si presenta ogni giorno nei due edifici di Largo Ghiglia e di Castelvecchio, sede delle scuole elementari, dopo la sospensione dell'appalto di pulizia. La situazione igienica nei due plessi ultimamente è precipitata. Docenti e genitori [redacted] sono subito coalizzati per dare l'allarme, e per chiedere al Comune un immediato intervento.

Affermano alcune mamme: «E' una vergogna che si giochi in questo modo con la salute dei bambini. Nei due edifici, ognuno di quattro piani, [redacted] pulizie sono state demandate a [redacted] paio di bidelli che, terminato il loro servizio in altre scuole, operano [redacted] da noi dalle 17.30 alle 19. Nonostante tutta la loro buona volontà, non potranno mai riuscire ripulire per terra nelle aule, lavare appunto i pavimenti e togliere la polvere. Nessuno ci riuscirebbe».

Aggiungono ancora i genitori dei bimbi: «Se si considerano poi anche tutti gli altri spazi da pulire, [redacted] gli uffici, i corridoi e ogni altro locale, si comprende benissimo che due persone sole e per poche ore non riuscirebbero mai a sopportare questa [redacted] mole di lavoro».

Del problema è stato informato anche l'assessore comunale alla Pubblica istruzione, Carla Nattero, la quale assicura dice che si tratta però «di un disagio di breve durata, che è stato provocato da problemi burocratici».

Precisa ancora la Nattero: «Tutti devono sapere che siamo in situazione di emergenza. Stiamo indicendo una [redacted] d'appalto per i servizi di pulizia non solo nelle scuole, ma in tutti gli edifici utilizzati dal Comune. L'aggiudicazione avrebbe dovuto avvenire prima dell'inizio dell'anno scolastico, invece ci sono stati dei problemi. [redacted] assicuro le mamme e i docenti di Largo Ghiglia e di Castelvecchio che la situazione tornerà alla normalità nei primissimi giorni di novembre». [a. b.]

Salvare i pini

Diano, esposto per via Biancheri

DIANO MARINA. Dopo una lunga pausa riapre a Diano il cantiere [redacted] via Biancheri. Riprende quindi la sistemazione dei marciapiedi e il taglio dei pini. Puntuale, anche questa volta la dura polemica di chi è contrario all'eliminazione delle piante.

Sono i dipendenti, docenti [redacted] non docenti, della scuola media «Novaro» a contestare l'iniziativa del Comune. Dicono i professori in un esposto presentato ieri in Comune: «Ancora una volta, come già è avvenuto negli anni passati, vecchie e splendide piante saranno sacrificate per i comodi di qualcuno. Adducendo biecha scuse furono già tagliati gli annosi lecci di via Milano, poi sparì uno splendido "eucaliptus" [redacted] lato del ponte sul torrente San Pietro, e infine è stato eliminato un ombroso pino sulla passeggiata a mare. Ma perchè, in questi casi, non si interpellano prima i cittadini?».

Risponde il Commissario prefettizio, Giuseppe Giugliano: «I lavori in via Biancheri e il conseguente taglio di alcuni pi[redacted] (non tutti) rientrano in un progetto di completamento di un'opera iniziata tempo fa. Ma gli alberi che danneggiano, a quanto pare, alcuni edifici circostanti saranno ostituiti con altre piante».

I lavori di via Biancheri avevano preso il via durante l'amministrazione Guglieri. Si era proceduto alla realizzazione di una «tranche» del progetto e già in quella circostanza erano stati tagliati alcuni pini. L'eliminazione delle conifere era stata richiesta dagli abitanti a [redacted] dei danni subiti dalle radici. Questa è la seconda «tranche» del progetto. [a. b.]

Noto imprenditore

Morto Bocchio ex presidente dell'Azienda

SAN BARTOLOMEO. E' morto ieri mattina all'ospedale di Imperia, dopo una lunga malattia, Bernardino Bocchio, 58 anni: era stato [redacted] lungo presidente dell'ora disciolta Azienda di Soggiorno, ed è stato uno dei più importanti imprenditori edili e turistici del Dianese. Lascia la moglie Luisa e due figli, Mario e Lisa. I funerali si svolgeranno domani, alle 15.30, nella Chiesa parrocchiale di San Bartolomeo al Mare.

Bocchio era originario di Lit[redacted] Parodi, in provincia di Alessandria. Si [redacted] trasferito in Riviera nel dopoguerra, seguendo [redacted] padre Mario, morto la scorsa estate, col quale aveva iniziato subito un intenso lavoro nel settore delle costruzioni. Uomo dotato di grande volontà e personalità, molto attivo, aveva conseguito, studiando privatamente, [redacted] diploma di geometra e aveva esteso il suo interesse anche al settore turistico, [redacted] come presidente dell'Azienda, sia come proprietario [redacted] un grosso «residence» e di un grande albergo. [b. v.]

Rischio-alluvioni

Troppi scavi [redacted] torrente ditta nei guai

IMPERIA. Con i lavori e gli scavi compiuti lungo gli argini avrebbe reso insicure le sponde del torrente Impero. In caso di maltempo [redacted] facile prevedere la tracimazione. La Procura della Repubblica ha deciso il rinvio a giudizio di Giovanni Giuliano Marino, 62 anni, titolare della Icems di via Argine Destro 597, in Regione Barchetto, alla periferia di Oneglia. L'impianto di frantumazione della ghiaia, secondo le accuse del pm, e il deposito [redacted] zona Campirossi, avrebbero danneggiato [redacted] indebolito il letto del torrente, rendendolo più esposto alle inondazioni. Ma il rapporto fatto dalla Forestale e concretizzato con l'incriminazione ufficiale, riguarda anche l'occupazione abusiva di terreno demaniale [redacted] il mancato rispetto [redacted] qualsiasi forma [redacted] sicurezza. Marino sarà processato domani in pretura a Imperia. Lo assiste l'avvocato Viale. In zona c'erano state proteste per l'andirivieni dei camion della Icems. Troppi sia la confusione che [redacted] rumore. [m. v.]

[redacted]

LETTERE AL GIORNALE

Donne della Coldiretti il movimento cresce

Sono stata fra le 300 delegate (in rappresentanza delle 300 mila iscritte) che hanno partecipato a Roma all'Assemblea nazionale del Movimento femminile della Coldiretti. Erano presenti tutte le segretarie e delegate delle varie Regioni (per la Liguria, anche la segretaria regionale, dott.ssa Adriana Torre).

E la sottoscritta, per la provincia di Imperia, si è soffermata in particolar modo sull'importanza del cambiamento per costruire il nuovo modo di essere, che dovrà dare garanzie e presenza per far capire chi siamo, tenendo conto del lavoro fatto dalle più anziane, cioè per mantenere i valori del mondo rurale. La parola «cambiamento» dev'essere recepita nella sua dimensione morale: si dovrà coinvolgere la base per il cambiamento della vita socio-economica e prepararla ad affrontare l'imminente domani europeo e mondiale.

L'assemblea è stata invitata dalla delegata nazionale Maria Bertoni «a esaminare coscienziosamente le varie proposte giunte dalla periferia». Movimento sì, insomma, ma non a scapito dell'unica vera [redacted] positiva che possiamo fare oggi, cioè la donna dentro l'organizzazione. Il Movimento è in espansione, visto che negli ultimi anni è progressivamente cresciuta la percentuale femminile nella Coldiretti, e soprattutto nei settori dell'Agriturismo e dell'Agricoltura.

Dall'intervento di don Carlo Rocchetta, il Consigliere ecclesiastico, è [redacted] inoltre un contributo all'identità femminile della Coldiretti, da ricercare insieme: «Il movimento femminile può essere luogo di formazione e di indirizzo, perchè la donna rurale, la donna che lavora, quella che cura la famiglia, la donna imprenditrice possa essere aiutata a vivere questi valori».

Maria Paola Vecchio
segreteria provinciale
Movimento femminile
della Coldiretti, Imperia

Parcheggio difficile vigili troppo severi

Sono un automobilista che ogni giorno deve fare i conti con il traffico caotico di Sanremo e soprattutto con la carenza cronica di parcheggi. Ho notato che, per grazia ricevuta, la maggior parte dei vigili urbani evita di fare multe nelle zone di sosta dove ci [redacted] i parchimetri. Lo trovo giusto, visto che solo poche colonnine funzionano regolarmente e che la maggior parte [redacted] guasta o non accetta uno o più tagli di moneta.

L'altro giorno, in [redacted] zona dove si trovano i parchimetri, mi sono trovato costretto [redacted] parcheggiare in una zona di carico [redacted] scarico merci. Le 17 erano passate da poco e dopo un'ora, quando sono ritornato, mi sono accorto che mi era stata fatta la multa. Non contesto la legittimità della medesima, che mi deciderò comunque e di malavoglia a pagare, ma credo che l'«elasticità» della polizia municipale debba allargarsi [redacted] tutto il centro e non solo a determinate zone.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni [redacted] Imperia, via Alfieri 10, [redacted] di Sanremo, via Gioberti 47

[redacted] UTILI

[redacted]

Imperia: 118 (numero unico soccorso). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** tel. 295.455. **Camporosso:** tel. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353. **Diano [redacted]:** tel. [redacted] 494.112. **Dolcecqua:** tel. [redacted] 878. **Ospedaletti:** tel. 505.050. **Pieve di Teco:** tel. 36.377. **Pontedassio:** tel. 279.700. **[redacted]lio:** tel. 325.132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. **Santo Stefano al Mare:** tel. 486.000. **Sanremo:** tel. 505.050. **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** tel. 250.722.

[redacted]

tel. **Amico:** tel. (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

A **Imperia**, la farmacia *Massabò*, via Cascione 146, tel. [redacted] 167 resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 20. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata.

Turno d'appoggio farmacia *Gibelli*, via Belgrano 5, tel. 293.688.

A **Sanremo**, la farmacia *Panizzi*, via Palazzo 58, tel. 570.071, resta aperta dalle 8,30 alle 20. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata.

Turno d'appoggio farmacia *Moderna*, via Dante Alighieri 131, tel. 501.248.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Ziominski*, via Colonnello Aprosio 163, tel. 294.319.

Camporosso: *Manassero*, [redacted] Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.

Cervo-San[redacted]: *Santi*, via Aurelia, [redacted] 400.045.

Diano Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi 16, tel. 495.092.

Dolcecqua: *Monteforte*, [redacted] 2, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via [redacted] 106, tel. 669.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza [redacted] 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.

Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43.056.

Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28, tel. 351.300.

[redacted]

PRONTO SOCCORSO [redacted] Imperia: [redacted] 7941. **Sanremo:** tel. 5351. **Bordighera:** tel. 2751. **Costarainera:** tel. 91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva (numero verde) tel. 167-554.400. **Imperia soccorso:** tel. (0183) 290.777. **Sanremo:** tel. 500.300. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** tel. 2751. **Guardia odontoiatrica festiva** orario: 9-12, tel. (0183) 299.908.

[redacted]

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** tel. 505.858. **Ventimiglia:** tel. 367.473.

GLI APPUNTAMENTI

DIANO CASTELLO

Mostra dei funghi

Sarà inaugurata giovedì 17 la 3a mostra dei funghi di Diano Castello. L'esposizione, realizzata con il patrocinio del Comune al Teatro Concordia, resterà aperta sino a domenica 20 con orario dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19. [a. b.]

IMPERIA

Le vele d'ep[redacted]

Organizzata dall'associazione [redacted] L'Onda e dalla Fidapa, giovedì 17 alle 16.30 in via Carducci 52 [redacted] Imperia il sindaco Davide Berio parlerà sul tema «Le vele d'epoca a Imperia». Alida Civile leggerà alcuni brani di poesia e prosa. [a. b.]

ALASSIO

Convegno sul Ponente

Le federazioni del pds di Imperia e Savona organizzano per sabato 26, alle 9,30, ad Alassio [redacted] convegno [redacted] tema: «Il Ponente ligure: prospettive per lo sviluppo di un'area di frontie[redacted]». L'appuntamento è presso l'Hotel Diana. [redacted] b.]

[redacted]

«Colorando» alla Bottega

«Colorando» è il titolo della collettiva alla «Bottega d'Arte» di Maria Gioseffi, in via Canessa. L'esposizione [redacted] aperta al pubblico dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 16 alle 19. [g. ga.]

SANREMO

Corsi di nuoto in piscina

Alla piscina comunale il Centro Nuoto Sanremo ha avviato le iscrizioni per i corsi destinati a bimbi e adulti. Informazioni allo 0184/54.19.17. [g. ga.]

[redacted]

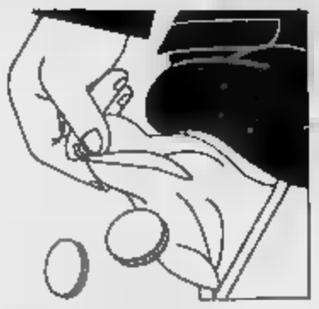
Strumenti in esposizione

Borsa dei libri e degli strumenti musicali nella sala R [redacted] del Park Hotel. Orario dalle 8 alle 12. [d. bo.]

[redacted]

Il mercato antiquario

[redacted] Place de l'Octroi, mercato antiquario
con bancarelle e curiosità. [d. bo.]



Le statistiche della Camera di commercio segnalano i settori più danneggiati

Economia, luci e ombre di una crisi

Riduzione degli affari del 10 per cento nell'ambito del commercio. In flessione anche il comparto alberghiero. Note positive dall'industria: i fatturati sono in aumento, buone le esportazioni

Il commercio, un settore che sta attraversando una difficile crisi

IMPERIA. Il settore più penalizzato sembra quello commerciale, che nel primo semestre dell'anno ha evidenziato una netta riduzione degli affari, superiore al per cento sullo stesso periodo del '95 in alcuni settori (tra i segmenti più colpiti, quello delle macellerie: un crollo, per il fenomeno della «mucca pazza», compensato in parte dall'aumento delle vendite di altri prodotti, dai pollami ai pesci, dai surgelati alla salumeria). In flessione è stato anche il comparto alberghiero, mentre note positive arrivano dall'industria, dove i fatturati sono in aumento e per quanto riguarda la sola pasta (Agnesi) l'export ha registrato anche un incremento, pari al 2 per cento.

Ancora una volta, segue un andamento alterno e non omogeneo la situazione dell'economia, in provincia di Imperia. E' quel che risulta dal consueto panorama statistico della Camera di commercio. E dall'esame delle cifre, affiorano altri dati significativi: lentamente, continua a calare la popolazione, scesa a 216.855 residenti, e rispetto all'ultimo trimestre del '95, si è avuta una diminuzione nel cumulo dei depositi bancari (da miliardi a 3537), ma c'è stato un sensibile aumento degli impieghi, saliti da 1923 a 2672 miliardi: nel rapporto tra impieghi e depositi, si è passati dal 53,5 al 75,6%. E, per quanto riguarda le esportazioni, Imperia (fiori, olio e pasta soprattutto) registra 609 miliardi, decimo del totale in Liguria.

L'agricoltura, al di là di qualche scompenso, continua a essere uno dei settori trainanti. La campagna olivicola si è chiusa bene (127.521 quintali di olive raccolte sui 6466 ettari di superficie coltivata, 24.938 quintali di olio prodotto), e nella floricoltura la produzione dovrebbe subire una lieve espansione, in quanto alcune aziende hanno ampliato la loro superficie, mettendo a coltura terreni sinora non utilizzati. Continua il ridimensionamento della produzione del garofano mediterraneo, a favore di varietà mazzeria come il ranuncolo e la calendula, quest'ultima molto apprezzato sul mercato estero. In crescita anche l'area coltivata a fronde, foglie verdi e rose.

Per l'industria, la dinamica produttiva è abbastanza soddisfacente: «Gli indicatori della situazione sono orientati in positivo», confermano alla Camera commercio. E lo sviluppo è concentrato in particolare nei settori dell'alimentazione e meccanico. La domanda «è mediamente stazionaria, tendente all'aumento sia per le imprese meccaniche, sia per qualcuna delle aziende alimentari». E riprendono quota anche i traffici portuali. L'incremento, nel solo primo quadrimestre, è stato dell'8,5% (da 47.059 a 51.569 tonnellate): è il risultato di dinamiche contrastanti, dove è lo sbarco a «tirare» più, per la movimentazione di olio d'oliva e di grano.

Luci ed ombre anche nel turismo. All'accennata difficoltà del comparto alberghiero, specie a proposito del flusso italiano, corrisponde leggero incremento delle presenze straniere: l'incidenza della componente estera nell'extralberghiero è salita al 20% sul totale delle presenze. E infine il commercio: diminuite le vendite di acque minerali e bevande gassate, c'è stata una contrazione nei consumi specialmente nell'abbigliamento, con perdite del 10-15% e unico prodotto stazionario la calzatura. I prezzi sono un punto dolente. Sono aumentati, in media dal 10 per cento, quelli sui formaggi, sul caffè e sui vini e soprattutto sui prodotti ortofrutticoli (questi ultimi del 20 circa).

Stefano

BOCCIATO IL PROGETTO

Frantoi a rischio

La bocciatura alla Camera del «decreto Di Pietro» rischia di portare alla chiusura dei frantoi. La scoperta è stata fatta dall'Associazione dei Frantoiani Imperiesi, che in occasione dell'assemblea ne ha dato notizia agli oltre cinquanta intervenuti. Subito è scattata la mobilitazione della categoria, «per sensibilizzare le altre associazioni (il problema è solo imperiese, riguarda l'intera Italia) e intraprendere le opportune iniziative per superare il grave stato di "impasse"», come sottolinea il presidente Paolo Anselmi. E Cia e Alo hanno già raccolto l'appello e se ne faranno portavoce nell'incontro di domani in Regione con i parlamentari liguri.

Ma che cos'è accaduto? La non apertura dei frantoi, mentre la stagione olivicola è ormai alle porte, dipende dalla bocciatura della norma che prevedeva il recapito delle acque reflue in terreni agricoli, previa domanda da presentare quest'anno alla Provincia. Ma, spiega Anselmi, «non esistendo più la norma che la prevedeva, esistono neanche più la domanda e la relativa autorizzazione, lasciando così un intero settore nella più totale incertezza a 20 giorni dall'inizio della campagna». **(s. d.)**

Otto denunciati

Polstrada un blitz a triangolo

IMPERIA. Otto persone denunciate, cinque chili di marijuana sequestrati, il ritrovamento di un fucile a pompa, forse usato in assalti di Tir, e di Colt con matricola cancellata. E' il bilancio, tuttora parziale, del blitz che la polizia stradale ha compiuto in più zone, un triangolo i cui vertici sono a Savona, Cuneo e Imperia. L'operazione ha dato risultati imprevisti: tutto è nato da indagini su un traffico di auto rubate, indagini partite in maggio da Imperia dopo il sequestro, in autostrada, di un Mitsubishi sospetto. L'inchiesta è coordinata dalle procure di Savona e di Alba, gli accertamenti sono condotti da agenti della sottosezione Ovest con colleghi della Mobile di Cuneo.

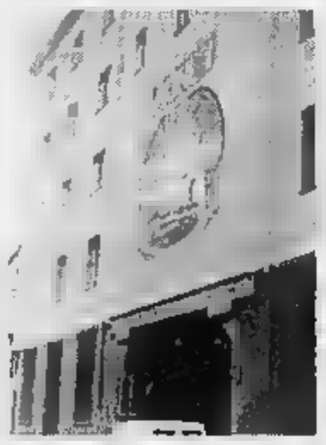
Tra i denunciati, ci un carrozziere e un meccanico di Bra. In otto sarebbero coinvolti nel traffico di vetture rubate. Nelle mani degli inquirenti libretti circolazione di provenienza furtiva, documenti d'immatricolazione e timbri falsi. Recuperato sei Bmw che stavano per essere ricettate in Francia. In casa di degli indagati, durante un'ispezione, stati trovati, oltre a chili droga, Colt e un fucile. Le perquisizioni proseguono: gli agenti della Stradale d'Imperia sono in trasferta nel Cuneese. Sui nomi delle persone coinvolte però c'è il massimo riserbo. Nuovi sviluppi sono attesi per le prossime ore. **(m. v.)**

Le reazioni del manager licenziato dall'azienda di Oneglia

Paolo Agnesi: «Contro di me un'azione violenta e crudele»

IMPERIA. «E' stata un'emarginazione violenta e crudele». Non usa mezzi termini Paolo Agnesi, 57 anni, nipote dell'omonimo fondatore pastificio più glorioso d'Italia, nel descrivere il suo progressivo esautoramento all'interno dell'azienda di Oneglia (dal '90 nelle mani della Danone), fino al licenziamento, avvenuto in marzo per «mancanza di coerenza con le scelte societarie». Dietro il linguaggio aziendale pare si nascondano accuse di «scarso rendimento». Paolo si è rivolto al pretore d'Imperia. Ha fatto causa: vuole la riassunzione e un risarcimento di tre miliardi per i danni arrecati al e figura di dirigente.

La disputa legale, che sarà portata avanti dagli avvocati Trevia e Barucco (prima udienza il 22 gennaio), si preannuncia lunga e complessa anche per la delicata posizione di Paolo in seno alla Spa. Non solo era dipendente - aveva avuto la responsabilità delle vendite in Usa e Canada - è anche l'unico della famiglia di industriali della pasta e mantenere una piccola quota azioni. Il fatto di avere ancora, nonostante il licenziamento, piede dentro l'azienda, gli consente di agire dal fronte societario, oltre che da quello giudiziario. Dichiarazione di guerra, la sua: «Sono intenzionato a partecipare alle assemblee degli azionisti, mi farò sentire». Nei suoi sogni c'è il tentativo di riappropriarsi dei destini dell'Agnesi?



Lo stabilimento della Agnesi

Il manager tiene molto al gioiello famiglia. Famiglia «la cui immagine si è col tempo deteriorata: è difficile recuperare quello che si è perduto in validità e prestigio». Orgoglioso delle tradizioni, ha mai digerito del tutto il passaggio di consegne ai francesi della Danone, né, nel '78, il mento dei poteri all'interno del consiglio d'amministrazione. Allora i cugini Eva e Riccardo Agnesi «liquidarono» lui e lo zio Valerio, costituendo una società comodo, la Alifina Finanziaria Alimentari, e mettendo «estranei» nei posti chiave. «E tutto a nostra insaputa».

Quello che non riuscì a Eva, che mobilitò i migliori avvocati per licenziare Paolo, è riuscito alla Danone. Sulla decisione di liberarsi di un manager dal nome altisonante pende però un ricorso al pretore. L'Agnesi story è solo all'inizio. **[m. v.]**

Riva, disperazione tra le mura di casa: padre e madre denunciano il figlio spacciatore

18 anni, arrestato grazie ai genitori

Già anno fa il ragazzo era caduto nelle mani della polizia dopo una «soffiata» della mamma
Intanto a Pieve presi altri tre componenti della banda che trasportava hashish tra Liguria e Piemonte

RIVA LIGURE. Un matrimonio in crisi per colpa del figlio, tossicomane-spacciatore, che in casa, a causa dei continui sbalzi d'umore, fa il diavolo a quattro, si comporta da despota, rende la vita impossibile. Mamma e papà, che vivono separati, hanno agito un'ultima volta in armonia, come accadeva in passato nei momenti importanti, per prendere decisione grave e dolorosa: hanno supplicato la polizia che gli arrestassero il ragazzo. E così la polizia ha fatto. Per la seconda volta. Appena un anno fa, la mamma aveva fatto una soffiata, facendo scoprire l'hashish che il figlio nascondeva in cantina. Le manette e il carcere come medicina, l'unica possibile in mancanza di alternative: non ci strutture in zona e i servizi sociali fanno miracoli.

La scorsa notte la scena dell'arresto è ripetuta. Agenti della Mobile d'Imperia hanno bloccato Valentino Mantini, 18 anni compiuti da poco, residente a Riva Ligure in via Vigna 3, che per permettersi serata in discoteca e fare il grande con gli amici vendeva hashish a passo. In mano, pronto per offrirli a un amico di Taggia, ne aveva 4 grammi. Altri 14 erano infilati negli slip, mentre a casa stati trovati tre etti e mezzo, messi dietro una fumaria. La polizia, per concludere le indagini, ha potuto contare sull'aiuto informatori particolari: un padre floricoltore e una madre commerciante che non ne potevano più di quella vita. Valentino non lavorava che saltuariamente nell'azienda floricola, eppure aveva portafogli sempre gonfio, i di del tiranno. Da dove arrivavano quei soldi? Era violento, pare, e alzava le mani. Solo la disperazione può spingere una coppia di coniugi chiedere una punizione così severa: la prigione. Il diciottenne è in carcere. Forse «perduto» per sempre. «Avessi avuto più aiuto prima - rivela la mamma - magari l'avrei salvato». Il questore d'Imperia, Ernesto Bramante, ha previsto un'ampia azione di repressione e prevenzione per frenare la criminalità che nasce nei vicoli, spesso per gioco, tra adolescenti che vorrebbero tutto subito. Un'iniziativa che vede schierate lui decine di famiglie.

Valentino Mantini, il ragazzo arrestato

Per la polizia imperiese, ieri, una seconda soddisfazione. Si è conclusa l'operazione iniziata il 10 febbraio scorso a Pieve Teco, quando in un Tir vennero rinvenuti due quintali di hashish (erano stati arrestati l'imperiese Carlo Cissello, 36 anni, e Luciano Raso, 29, di Mombaruzzo, provincia di Asti). In manette, ora, sono finiti altri tre componenti della banda: Angelo Cicerone, 34 anni, di Settimo Torinese, il fratello Mauro, 35 anni, residente a Volvera (Torino) e Guglielmo Muraca, 42 anni, di Melzo, nel Milanese. I tre viaggiavano Tir targato Salerno nella ruota di scorta c'erano 100 chili hashish.

Mauro Cicerone ha precedenti per rapina e detenzione di armi. L'inchiesta era partita anno fa sulla base di segnalazioni di Tir sospetti da parte della polizia spagnola. Il trasporto dello stupefacente avveniva con gli autoarticolati attraverso i valichi frontiera di Ventimiglia e del Frejus. Quella droga poi giungeva a Milano e Torino e da qui smistata nel Nord. E finiva nelle mani di ragazzi come Mantini. **(m. v.)**

ITALIA GERMANIA NEL VERDE

A Ventimiglia un nuovo esperimento per la cura delle piante all'interno dell'area botanica

Agli Hanbury nascono gli studenti giardinieri

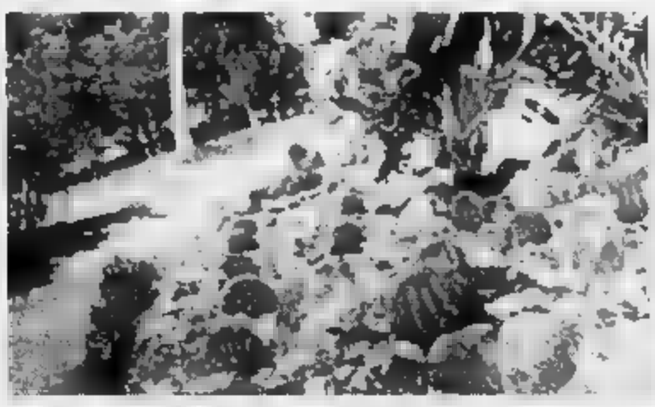
Da Sanremo e dalla Germania nell'ambito del progetto Socrate

VENTIMIGLIA. Studenti giardinieri al parco botanico di Villa Hanbury. E' accaduto nei giorni scorsi, nell'ambito del progetto internazionale «Socrate». Gli allievi del quarto anno dell'Istituto professionale per l'agricoltura e l'ambiente «Domenico Aicardi» di Sanremo hanno realizzato il sogno di operare all'interno di uno dei polmoni verdi più importanti d'Europa. E l'hanno fatto fianco a fianco con studenti tedeschi di un istituto agrario Eberswalt, vicino a Berlino.

L'iniziativa è stata appoggiata dalla direttrice dei giardini, Paola Profumo, e dal preside della scuola sanremese, Ernesto D'Egidio. Il coordinamento dei lavori è stato curato dal professor Campodonico e dal corpo insegnante dell'Ipsaa.

Sono stati formati tre gruppi di ragazzi, coordinati da giardinieri ex alunni dell'«Aicardi». E ciascuno si è occupato un settore giardino, con l'obiettivo di sistemare aree trascurate da tempo e per qu non più al pubblico: pulizia dei vialetti, rimozione di rami secchi e rotti, di pietre, foglie, radici bambù che affioravano in superficie. Insomma, un po' di maquillage per restituire al parco tutto il suo splendore e renderlo agibile in ogni angolo.

«All'inizio eravamo perplessi anche un po' spaventati: avevamo paura di non riuscire a svolgere un lavoro che appariva così tanto diverso da quello realizzato a scuola», confessano gli allievi dell'«Aicardi». E aggiungono: «Ma incoraggiati dai giardinieri, diventati amici consiglieri, abbiamo visto giorno per giorno realizzarsi sotto i nostri occhi il sogno di lavorare ai giardini Hanbury per creare, assieme ai coetanei tedeschi, "qualcosa" che rimanga a lungo».



Un'altra esperienza significativa per gli studenti all'interno degli Hanbury

Il lavoro degli studenti è stato ostacolato dalla pioggia, che ha imposto stop di due giorni, ma fine i risultati sono stati più che soddisfacenti. Il primo gruppo ha ripristinato un'area raggiungibile da un sentiero davanti al piazzale della villa, fiancheggiato da piante di bambù alte fino a dieci metri, che, lungo scarpata, circondano esemplari centenari di «Cedrus atlantica», «Cupressus guadalupensis» e «Pinus canariensis».

Il secondo gruppo ha recuperato una zona adiacente al bosco che sarà destinata a ospitare una collezione di bambù, tracciando un sentiero in pietra e tronchi per l'accesso riservato ai visitatori. E il terzo, infine, ha reso nuovamente agibile un viale di «Agapanthus», nella parte vicina al mare.

«E' stata un'esperienza importante per almeno due aspetti - sottolineano i ragazzi -, quello pratico, che ci ha regalato il piacere di vedere realizzato un progetto in tutte le sue parti, e quello umano, che ci ha dato modo di riflettere su come il lavoro e la collaborazione possano unire persone di culture e lingue diverse, creando amicizie frontiere».

Gianni Micaletto

Dal 14 al 18 per lavori nel tunnel del Col di Tenda

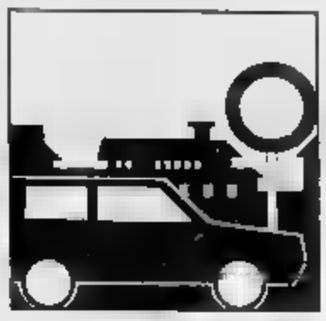
Tra la Riviera e il Cuneese traffico bloccato per 4 notti

TENDA. Nuovo black-out nei collegamenti tra la Riviera e il Cuneese. I problemi legati ad una serie di interventi di manutenzione all'impianto di aerazione del tunnel del Colle di Tenda. Le autorità francesi hanno infatti annunciato che il traforo, itinerario preferenziale tra la Provincia Imperia e il Basso Piemonte, sarà chiuso al traffico, dalle 21 alle 6 di mattina, per ben quattro notti. Automobilisti e camionisti debbono quindi tenere l'occhio fisso calendario. La «serrata» interessa le notti tra il 14 e il 18 ottobre. La gendarmeria, dopo aver ricevuto la comunicazione dell'apertura cantiere dal Comune di Tenda, ha dato disposizioni lassative perché non vengano deroghe. L'importante by-pass sarà «congelato».

I lavori, secondo quanto comunicato ieri mattina, si sono resi necessari a fronte dell'usura delle apparecchiature che servono a depurare il versante francese della galleria dai gas di scarico delle vetture.

La chiusura del passo montano rappresenta disagio evidente ma è indispensabile per garantire la sicurezza agli automobilisti. Intanto, non si registrano particolari novità sul fronte del progetto relativo al traforo del Mercantour, la binazione di viadotti e gallerie che dovrebbe permettere ridurre ulteriormente i tempi di percorrenza tra Cuneo e la Costa Azzurra.

La nuova opera, contestata dagli ecologisti, potrebbe rappresentare una scomoda concorrenza per la statale del Colle di Tenda considerando il fatto che ha già visto arenarsi il progetto relativo alla realizzazione di un «Tenda-bis», il nuovo tunnel affiancato alla galleria della linea ferroviaria della Valle Roia. **[g. ga.]**



I festeggiamenti del Patrono coincidono col Rally e il derby Sanremese-Imperia

Per San Romolo città assediata

A rendere ancora più impraticabile il centro la Fiera e la soppressione di centinaia di parcheggi
Alle 10 la messa ■ San Siro e alle 16, in Comune, la tradizionale nomina dei «Cittadini benemeriti»

SANREMO. Domenica 13 ottobre, San Romolo, patrono della città. Per Sanremo una domenica tutta all'insegna dello sport, delle tradizioni e, purtroppo, anche dei disagi. «Una domenica bestiale», proprio come racconta la canzone di Concato, soprattutto per gli automobilisti. La città, infatti, tra partenza del Rally mondiale, il derby di calcio Sanremese-Imperia ■ la tradizionale «Fiera di San Romolo», oltre la sfilata per le ■■ della città ■il complesso musicale-folcloristico Canta e Sciuscia, si annuncia praticamente «intraversabile», scarsamente vivibile. Code, rallentamenti e nervosismo, praticamente, sembrano garantiti. Soprattutto nel pomeriggio.

Il 38° Rally, infatti, scatterà, dal centralissimo Lungomare delle Nazioni, alle 15. Un avvenimento di prestigio, atteso, molto seguito. Mezz'ora dopo al Comunale l'arbitro fischierà l'inizio del derby, alle 16 ■ professor Giovanni Mangione, alla testa della Canta e Sciuscia, sfilerà per Sanremo. In Piazza Eroi sanremesi, intanto, all'ombra del campanile ■ San Siro, decine e decine di bancarelle, dopo una mattinata intensa e profumata di torrone, continueranno a dare vita, sino a sera, alla magica atmosfera della «Fiera di San Romolo». Nel centro storico il «Comitato di via Corradi» promuove l'iniziativa «Carrugi in fiore»: vetrine addobbate e negozi aperti.

La ricorrenza religiosa prevede, inoltre, un calendario di manifestazioni ed importanti appuntamenti nella cattedrale di San Siro, Palazzo Bellevue e nella Baurna di San Romolo.

Gli automobilisti, residenti e turisti, oltre che con un traffico caotico dovranno fare soprattutto i conti ■■ il «problema parcheggio». Se nelle giornate normali riuscire a trovare dove «mettere l'auto» equivale ■■ po' ■■■ ■■■■ alle slot-machines, in una «domenica bestiale» parcheggiare l'auto diventerà quasi impossibile.

Un traffico ■■■ già da ■■ ha reso invivibile tutta ■ ■■■ del centro e le ■■ di ■■■ ed uscita da Sanremo. Per oggi si teme ■■ ■■ dei gravi disagi. Da tempo molti auspicano strade, parcheggi e strutture che non arrivano mai.
(FOTO GATTI)

Sanremo oggi, per forza maggiore, sarà privata di centinaia di posti macchina. La Fiera annuale, infatti, annulla gran parte dei posti auto di Piazza Eroi sanremesi. Il Rally già da ■■ ha fatto «sparire» parcheggi sul Lungomare delle Nazioni ■ nella zona del Porto Vecchio. ■■ si tiene poi conto che ben 2 piani interi del parcheggio dell'ex Mercato dei fiori, in Piazza Colombo, sono stati chiusi per «ragioni di sicurezza», e che il terzo piano funziona solo ■ metà coma parking (l'altra metà è sempre occupata da un discutibile 'Palafestival'), la situazione appare davvero tragica.

«Ieri - dicono alcuni operatori turistici - abbiamo incrociato le dita perchè non piovesse. Con il cattivo tempo Sanremo diventa ancora più impossibile. Mancano infrastrutture ■ nessuno fa niente: Comune, Provincia, Regione sono sempre latitanti. Continuiamo a vivere ■■ una scatola vuota. Il turista che ignora gli atavici problemi di Sanremo ci invidia, appena ■ conosce scappa. Anche ■■■ nella zona del Porto c'era divieto ■■ sosta. Risultato? I vigili hanno fatto multe a raffica. Pare che il carro attrezzi abbia portato via 50 auto. Non se ne può più».

Oggi la Festa Patronale prevede, alle 10,30, una messa a S.Siro e, alle 16 in Comune, la nomina dei «Cittadini benemeriti»: Luciano De Giovanni, Giacomo Canavasso, Suor Maria Consolata (Cristina Peano), Benito Ruscigni e Enrico Chiavari.

Roberto ■■■■

DALLA CITTA'

■■■■

Il bandito del San Paolo ■■■ pressato ■■■ debiti

Convalida dell'arresto per Nicolò Manzella, 35 anni, ■ rapinatore che giovedì scorso ha tentato il colpo al San Paolo della Foce con una bottiglia «molotov». Manzella è comparso ieri mattina davanti al giudice Bracco assistito dall'avvocato Renato Alberti. L'uomo, che ha precisato di aver agito per una serie di debiti personali, ha spiegato di non ricordare nulla in merito allo scontro con il cliente della banca ■ alla fiamma ■■■ dovuta alla fuoriuscita della benzina dalla bottiglia incendiaria. Per il momento è accusato di rapina e lesioni gravi. Il gip ha disposto ■ custodia cautelare in carcere anche ■■ Manzella, per ■ momento, rimane in ospedale ■ Costarainera. [g. ga.]

POLITICA

Cinquecento persone all'incontro ■■■ Maroni

Sono circa cinquecento le persone che l'altra ■■■ hanno preso parte all'incontro con l'onorevole Roberto Maroni, della Lega Nord. L'ex ministro degli Interni si ■ soffermato soprattutto sugli «sprechi» di denaro pubblico. In merito al ricorso dell'ex sindaco Davide Oddo ha preso la parola ■ consigliere Marco Lupi che ha ribadito come «lo scioglimento del Consiglio avvenuto nell'aprile del '95 abbia screditato la Lega con un atto illegittimo ■ tradito il voto che ■■ stato espresso liberamente dall'elettorato sanremese». [g. ga.]

■■■■■

Maffucci è testimone al processo-Lotteria

Il Capostruttura ■ Raiuno Mario Maffucci, uno degli «uomini-Festival» degli ultimi ■■■ è atteso ■■■ testimone della difesa al processo-Lotteria che vede ■■■ imputato Adriano Aragozzini. Quella in programma domani è la penultima udienza. [g. ga.]

MERCATO

Marchi contraffatti sulle bancarelle

La polizia municipale si è mobilitata ieri in una ■■■ di controlli al mercato di piazza Eroi. Nel corso del blitz sono stati ■■gnalati una serie di ■■■■■ cianti e di vu' cumprà che hanno messo in vendita merce con marchi contraffatti. [g. ga.]

■■■■■■■

Un treno speciale da Sanremo ad Alba

Parte questa mattina alle 7,50 il treno speciale allestito dalle Ferrovie in occasione della 66a Fiera del Tartufo di Alba. Il convoglio, a tariffa speciale, farà ritorno a Sanremo in serata. Sono previste fermate a Imperia Oneglia, Albenga e Savona. [g. ga.]

Domani l'udienza preliminare: gravi accuse al sacerdote

Abusi in carcere, dal giudice l'ex cappellano don Stroppiana

SANREMO. L'ex cappellano del carcere Santa Tecla, don Giuseppe Stroppiana, è atteso domani mattina a Palazzo ■ Giustizia per l'udienza preliminare legata a una serie ■ pesanti accuse. La richiesta di rinvio a giudizio presentata dal pm Antonello Racanelli parla fin troppo chiaro. Il sacerdote, secondo gli elementi raccolti dalla Procura, sarebbe stato a lungo l'insospettabile «corriere» dei detenuti ai quali portava droga, lettere ed effetti personali eludendo i controlli in qualità del suo ruolo istituzionale. E si sarebbe anche interessato di perorare le loro cause nelle sedi più opportune invitando i carcerati a concedergli prestazioni sessuali di ogni genere.

Nel fascicolo che riguarda don Stroppiana figurano dichiarazioni dei collaboratori di giustizia, di ex detenuti, e anche di alcuni agenti di polizia penitenziaria. Nel voluminoso dossier raccolto in oltre tre anni di indagini svolte dalla magistratura e dalla squadra di polizia giudiziaria sono finite anche intercettazioni telefoniche compromettenti e una fitta corrispondenza sequestrata nella scorsa primavera con ■ perquisizioni delle canoniche della Marina e della chiesa di San Bartolomeo.

Don Giuseppe Stroppiana, 64 anni

Don Stroppiana, ■■ anni, sempre benvoluto dai parrocchiani, ex insegnante di religione alle medie, catechista, ha sempre respinto con fermezza ogni accusa. Ha parlato di ■■ complotto ■■ suoi confronti scattato nel '92 quando scoprì nel confessionale del carcere una microspia sistemata per ordine del magistrato. E fino ad oggi, nonostante tre mesi passati agli arresti domiciliari e gli interrogatori in Procura, è rimasto «innocentista». La ■■ linea difensiva l'ha portato il mese scorso anche alla decisione di cambiare gli avvocati. Domani mattina, infatti, si presenterà davanti al gup Eduardo Bracco accompagnato dai legali Vecchione e Savi.

L'ultima novità sull'inchiesta che domani vede nella veste ■ imputato don Giuseppe Stroppiana è stata l'ordinanza del Tribunale del riesame di Genova che, all'inizio della settimana, ha annullato la disposizione ■■ gip che aveva revocato al sacerdote gli arresti domiciliari.

Don Stroppiana ■ attualmente un libero cittadino, ■■ con la decisione della Cassazione in merito all'ultimo suo ricorso potrebbe nuovamente trovarsi confinato nella propria abitazione. Per gli abusi sessuali in carcere si avvicina il giorno della verità. [g. ga.]

Fa discutere l'incarico per la raccolta differenziata dei rifiuti

E' polemica per il manager

A Sanremo Insieme non piace il comunicatore d'impresa scelto dalla giunta
Critica interpellanza: «Serve un esperto del settore». La replica del sindaco

SANREMO. E' già polemica per ■ scelta della giunta-Bottini di rivolgersi a ■■ esperto della comunicazione per avviare il piano «Città facile», partendo dalla raccolta differenziata dei rifiuti. Daniela Cassini, capogruppo di Sanremo Insieme, ha inviato ie■ una lunga interpellanza ■ sindaco nella quale esprime forti perplessità sull'incarico affidato al dott. Mauro Terlizzi, ■ Milano (compenso di 30 milioni per ■■ mesi), che vanta collaborazioni con FininvestPubblitalia, Upim Rinascente e gruppo Pam Ipermercati Silos. Per l'esponente dell'opposizione, non sarebbe l'uomo giusto al posto giusto. Fra l'altro, inizialmente doveva occuparsi quasi esclusivamente di sviluppo del comparto turistico.

«Senza nulla togliere alle capacità e competenze del professionista - scrive la Cassini - e tralasciando l'annosa questione relativa alle modalità d'individuazione dei tecnici, mi preme sottolineare che, rispetto al consistente impegno per l'attivazione della raccolta differenziata, e nell'essenziale campagna ■ sensibilizzazione ed educazione ambientale, è limitativo pensare a un'operazione di promozione d'immagine e di marketing. E' necessario individuare, attraverso metodi di massi■■ pubblicità, capacità gestionali tali da rendere oltremodo incisivi ed efficaci i progetti tecnici già predisposti dagli uffici comunali. Una consulenza esterna ha senso solo ■■ si individua un professionista che ha già operato nel campo specifico della raccolta differenziata, con risultati provati e che ■■ in grado ■ d'intervenire nel complesso meccanismo del sistema rifiuti. ■■ si vuole promuovere, far decollare e rendere produttiva la raccolta differenziata non c'è bisogno (solo) di un comunicatore ■ d'impresa, ma ■ un manager del settore, che collabori in pieno accordo con gli ottimi uffici comunali dell'igiene urbana».

Daniela Cassini, di Sanremo Insieme

Replica il sindaco Bottini: «Terlizzi ■ un manager della comunicazione con un curriculum di alto livello. La consigliera Cassini forse non sa che è stato uno degli organizzatori della campagna pubblicitaria sulla raccolta differenziata a Milano, che ha prodotto notevoli risultati, con il 30% di rifiuti riciclati. Un esempio portato dalla stessa Cassini nel recente dibattito in Consiglio. Non abbiamo fatto altro che seguire la strada battuta con successo dal Comu■■ Milano. Credo sia questo ■ modo giusto per far comprendere il concetto di raccolta differenziata». [g. mi.]

SANREMO ■■■■■■■■

Subito condannati

Tre arresti per una rissa a San Martino

SANREMO. Tre persone sono state arrestate l'altra notte dalla polizia per una rissa scoppiata in corso Cavallotti, ■ San Martino. Gli agenti della volante hanno fatto scattare le manette ■ polsi di Savino ■'Elia, 25 anni, Giancarlo Ornella, di 31 e Santo Fileti, di 46, tutti residenti nella città dei fiori. Per bloccare i tre ■ stato necessario l'intervento di due volanti e due dei fermati sono stati accompagnati ■ ospedale per alcune ferite di arma da taglio.

Gli uomini del commissariato hanno cercato ■■■ mattina di ricostruire le circostanze della lite che ha portato alla rissa avvenuta in un quartiere dove la Circoscrizione, in più occasioni, aveva chiesto una maggiore presenza delle forze dell'ordine. Secondo i primi riscontri i ■■ sarebbero arrivati alle mani per questioni personali. Le urla in strada e la scena della scazzottata hanno portato i passanti a chiamare il 113 e quindi all'arrivo delle volanti. I tre ieri sono compersi davanti al pretore Paolo Luppi che li ha condannati ■ ■■ giorni di carcere ciascuno tramutando ■■ pena per il solo D'Elia a cento giorni di libertà controllata. Tutti hanno ottenuto la sospensione condizionale della pena. [g. ga.]

POMPEIANA ■■■■■■■■

Un'interpellanza

Appalti truccati con la Lega Nord vuole chiarezza

POMPEIANA. Appalti per tre miliardi sono nel mirino della Lega Nord di Pompeiana. Un'interpellanza è stata rivolta al sindaco Giovanni Costamagna per chiedere come intenda tutelarsi l'amministrazione ■■■ confronti delle imprese recentemente coinvolte nello scandalo dei presunti appalti truccati.

Ma c'è di più. Il capogruppo Alfredo Vetere ha insistito sul fatto ■ aggiudicavano gli appalti sempre le stesse ditte. L'aveva già fatto nel novembre '94, quando presentò un esposto-denuncia alla Procura.

«Fra gli ultimi appalti - ricorda ora Vetere - ci sono i lavori per il Centro sociale (circa seicento milioni) ■ la metanizzazione (oltre un miliardo) alla Fratelli Negro. Ci sono poi le opere appaltate in seguito ■ danni dell'alluvione del '94 ammontanti ad un miliardo e trecento milioni. Appalti finiti, fra l'altro, a Edilcostruzioni, Edilrossi e De Villa».

■ sindaco Giovanni Costamagna ha spiegato come, fintanto che non saranno ultimate le indagini - e sempre che ■ arrivi ad un rinvio a giudizio - ■■■ potranno essere avviati procedimenti contro le ditte che hanno avuto appalti. [m. c.]

Affitti contestati

«Non ■■■ ■■■■■» Si difende inquilino citato in pretura

SANREMO. Alle ■■■■ dei giorni scorsi del «nonnino antimorosità», il tenace pensionato ultranovantenne di Sanremo che ha scritto alla Corte internazionale dei Diritti dell'Uomo di Strasburgo per «avere giustizia» su un'intricata vicenda con un inquilino tedesco che non gli farebbe più dormire sonni tranquilli, ha risposto l'avvocato Antonio Muscetra. «Pur comprendendo la veneranda età ■■■ padrone di casa, che impone tolleranza ■ comprensione, il ■■■ cliente, Hans Bremen - ha detto l'avvocato Muscetra - desidera precisare che per quanto riguarda la morosità del canone di locazione il pretore, con ordinanza del 28 settembre scorso, ha rigettato la richiesta di ordinanza che l'anziano proprietario chiedeva ■■ via provvisoria. Bremen, per quanto riguarda i canoni locativi dell'appartamento che occupa con la famiglia, ■■■ è moroso». E le spese condominiali contestate? «Bremen - ha continuato il legale - le ha pagate in parte. La somma residua è oggetto di contestazione: deciderà ■ pretore. Appena saprà quanto dovrà esattamente pagare è ■■■ intenzione farlo subito. Con il padrone di casa si è sempre comportato da persona civile». [r.b.]

TAGGIA ■■■■■■■■

Girato dalla Fabbri

Un video ■■■■■■ sui tanti «tesori» del centro storico

TAGGIA. Un video della Fratelli Fabbri, che sarà in tutte le edicole italiane ■ primavera, privilegia Taggia rispetto ■ tutto il resto della Liguria. Nei giorni scorsi la troupe incaricata delle riprese ha concluso i suoi lavori. In particolare sono state registrate immagini nel convento dei Domenicani, nella chiesa parrocchiale San Giacomo ■ Filippo (la stessa realizzata su disegno del Bernini), dei portali del centro storico ed altri elementi architettonici.

La cassetta, oltre che di Taggia, proporrà filmati di Dolceacqua, Villa Hanbury ■ del Parasio di Porto Maurizio.

«La Fabbri ■ ha contattato - spiega il delegato alla cultura del Comune, Valter Martini - per avere una sorta di autorizzazione. L'itinerario proposto dal video è l'unico per la Liguria mentre per altre regioni sa■■■ predisposte anche due o tre cassette. Il tour degli incaricati della Fabbri è iniziato in Toscana ed ■ quindi proseguito in Umbria. Dopo la Riviera, le prossime tappe ■■■ in Sardegna e in Sicilia».

Non è la prima volta che a Taggia vengono girati filmati da troupe specializzate. Recentemente era toccato ad ■■■ televisione tedesca. [m. c.]

Pratica da rivedere

Stop in giunta per il recupero dell'hotel Savoy

■■■■■■■ Primo stop per il progetto di recupero dell'ex Hotel Savoy, uno dei simboli del degrado cittadino. Ieri, la giunta ha deciso ■ prendere tempo prima di esprimere un parere. Sindaco e assessori vogliono vederci chiaro, verificare attentamente pro e contro del massiccio intervento proposto dalla società immobiliare «Savoy», di Torino, proprietaria del vecchio albergo, tristemente noto per ■ suicidio di Luigi Tenco. Il progetto prevede la trasformazione del fatiscente edificio in un complesso misto: un residence ■■■ 150 unità immobiliari e un hotel con 64 ■■■■■■■

Gli alloggi verrebbero ricavati nel corpo principale, che manterrebbe le attuali caratteristiche architettoniche, mentre l'albergo sorgerebbe ■ posto della struttura che si affaccia ■■ corso Inglesi. E' l'impatto dei residence a destare perplessità. «Il Savoy dev'essere recuperato, ■■ ■■ vorremmo che questa diventasse ■■■ pratica pilota per dare il la ad altri interventi analoghi ■■ edifici abbandonati. Forse, sarebbe meno ipocrita ■■ ci dicessero che vogliono realizzare ■■ condominio ■ lusso», dice l'assessore all'Urbanistica, Franco Erasmi. Di qui, l'«attenta verifica» decisa ieri. [g. mi.]

A CURA DELLA
Unione Giovani Dottori Commercialisti
Circoscrizione Tribunale di Sanremo

INIZIATIVA A TUTELA DEL CONTRIBUENTE

Troppi purtroppo amano qualificarsi e vengono disinvoltamente definiti "commercialisti"
Altri sono i
DOTTORI COMMERCIALISTI
Professionisti iscritti all'Albo istituito per Legge e sottoposto a vigilanza del Ministero di Grazia e Giustizia.
Telefona alla Segreteria dell'Ordine per sapere se chi Ti assiste fiscalmente è ■■ Dottore Commercialista iscritto all'Albo Professionale.
(Sanremo tel. 0184/541503 - Imperia tel. 0183/710269)

RIVIERA TRASPORTI SPA
Via Nazionale 385 - 18100 IMPERIA - Tel. 0183 7001
■ Presidente

Avviso di preselezione conducenti di linea

Nella previsione di un possibile pensionamento anticipato del personale (L. 05/01/96 n. 11 ■■. 4), e al fine di dotarsi■ una graduatoria da cui attingere per la sostituzione del personale ■■ si avvalesse dell'esodo, ■■■ indetta una pre-selezione per l'eventuale assunzione di conducenti di linea con contratto di formazione lavoro.
Le domande, in carta semplice, dovranno pervenire entro ■ non oltre le ■■ 13,00 del 2/11 /96 presso la Direzione ■■ ■■■■ Trasporti, via Nazionale, 385 - ■■■■ Imperia.
Requisiti ■■■■■:
- età non superiore a 30 anni, alla data del presente bando;
- patente «D» e Certificato di Abilitazione Professionale «KD»;
- requisiti medico-psicotecnici necessari per la mansione da svolgere, il cui accertamento sarà rimesso al giudizio insindacabile delle strutture sanitarie indicate dall'Azienda;
- licenza di scuola media inferiore;
- non essere incorsi in condanne penali o avere carichi pendenti;
- cittadinanza italiana.
■ Consiglio ■■ Amministrazione della Riviera Trasporti si riserva la facoltà di annullare, revocare o modificare il presente bando di pre-selezione a suo ■■■■■■■■■ giudizio, in relazione anche all'iter ministeriale della legge predetta.
- Le domande presentate prima del presente avviso non saranno considerate valide;
- la domanda di partecipazione ■■■■ ■■■■ redatta su apposito modulo da ritirarsi presso gli uffici della Riviera Trasporti ■■:
Imperia, ■■ Nazionale, 385;
Sanremo, ■■■■ Colombo, 42;
Ventimiglia, Corso Francia, 15;
- Previso ■■■■■■■■■■ è affisso presso i suddetti uffici della Riviera Trasporti di Imperia, Sanremo e Ventimiglia.

Imperia, 12 ottobre 1996 IL PRESIDENTE On. Claudio Scajola

Altri momenti di confronto su accorpamento e provvedimenti disciplinari

Scuola, il Ponente senza pace

Gli studenti del «Marco Polo» di Ventimiglia hanno organizzato uno sciopero in solidarietà dei due ragazzi sospesi. «Montale»: la polemica sul caso del giovane denunciato dalla preside

VENTIMIGLIA. La scuola nell'estremo Ponente è ancora in subbuglio. Ieri gli studenti del «Marco Polo» di Ventimiglia hanno organizzato uno sciopero in solidarietà con i due studenti sospesi dal preside Filippo Copelli, mentre al «Montale» di Bordighera fa discutere la notizia della denuncia di Manuel Paroletti da parte della preside Graziella Malnati.

Marco Polo. Sono arrivati un po' da tutta la provincia per esprimere il disappunto nei confronti della decisione del preside di sospendere due studenti perchè hanno partecipato attivamente alle proteste degli ultimi giorni. «Oltre alle professionali c'era quasi tutta la ragioneria e i geometri di Ventimiglia e delegazioni del Montale, dell'Ipc di Sanremo, dell'alberghiero di Arma di Taggia e dello scientifico di Imperia», dice Roberto Vallepiano. Un volantino esprimeva il malcontento degli studenti: in un fotomontaggio il volto del preside è sovrapposto al segnale di divieto con scritto «Copelli? no grazie». Dal Centro studi di via Roma il corteo è arrivato in piazza del Comune, dove cinquecento ragazzi sono stati ricevuti nella sala consiliare dall'assessore Del Cioppo. «Ci ha detto che l'Amministrazione non può intervenire, ma che comunque si schiera al nostro fianco», dice Vallepiano. E' seguito l'intervento di Giuseppe Famà della Cgil, a favore di una scuola democratica, e quello di Christian Morabito a nome dell'Unione degli studenti. In mattinata la parola che è circolata di più, anche tra gli slogan degli studenti, è stata «dimissioni», e anche Graziella Catellani del Coordinamento genitori democratici ha chiesto «che il preside venga trasferito».

Il preside Filippo Copelli

Montale. «Sono tranquillo, in quanto non ho commesso alcun reato e tutte le iniziative che ho organizzato per contrastare l'accorpamento erano legali. Non ho promosso e mi neppure espresso a favore dell'accorpamento»: Manuel Paroletti, studente del «Montale» e componente del comitato per l'autonomia della scuola, commenta così la notizia della denuncia da parte della preside per essere entrato nella scuola senza autorizzazione e per aver organizzato l'autogestione mercoledì mattina. Paroletti respinge le accuse: «Ero entrato a scuola con il signor Grillo, ex rappresentante dei genitori, proprio per chiedere udienza alla preside. Volevo soltanto spiegarle che l'autogestione non era stata una mia iniziativa. Ma si è rifiutata di parlarmi, e nei giorni seguenti si è fatta trovare, e non ha voluto dare chiarimenti a sui provvedimenti che adottato. Tra l'altro, sono stati attuati quando la protesta è terminata, quindi del tutto gratuito». Continua l'ex studente: «Sono curioso di sapere come reagiranno quando sapranno che, chi li ha difesi, soltanto per questo fatto, è stato colpito». L'autogestione per protestare contro l'accorpamento con il «Fermi» è durata un giorno. Commenta lo studente Fabio Clerici: «Domani chiederemo agli studenti se vogliono scioperare o preferiscono occupare la scuola». **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

Verrà rifatta la strada per Grimaldi superiore

Con una delibera di giunta, l'Amministrazione di Ventimiglia ha stanziato circa 85 milioni per il rifacimento della strada comunale che conduce a Grimaldi Superiore. I lavori verranno eseguiti da piazza alla Chiesa sino alla ex caserma della Finanza con interventi al solettone. Il progetto è dell'ufficio tecnico comunale.

I più bei gatti in passerella al Palazzo dei congressi

I più bei felini sono i protagonisti della manifestazione organizzata oggi al palazzo dei congressi di Saint-Raphael, dalle 8 alle 19. Ingresso a 30 franchi, gratis per i bambini con meno di 10 anni. A Mandelieu-La-Napoule, il Club canino presenta oltre 100 pastori tedeschi in avenue Gaston de Fontmichel. A Cagnes-sur-Mer, invece, i più bei pastori di Beauce saranno valutati da una giuria di esperti nel quartiere des Ferrayonnes, dalle 9 alle 17.

Le allieve salesiane riunite nel convegno annuale

All'istituto Maria Ausiliatrice di Vallecrosia si svolge oggi il tradizionale convegno delle allieve salesiane. Interverrà la psicologa Giulia Calvino, che terrà una relazione sul tema «Felicità e disperazione alla vigilia del 2000». Verranno presentate anche le linee d'impegno, valide per tutte le associate d'Europa.

Caso-Regolini, chiesto l'intervento del Coreco

I consiglieri di minoranza di Ventimiglia hanno scritto al sindaco Berlengiero per chiedergli di inviare a Coreco, per un esame di legittimità, la delibera dell'affidamento per altri 6 mesi, di incarichi di dirigenza a Paolo Regolini. Secondo l'opposizione l'assunzione non è regolare. **[d. bo.]**

Associazioni critiche con l'Usl

«Più assistenza ai malati di Aids»

BORDIGHERA. Segnali positivi per le problematiche sollevate dal Tribunale per i diritti del malato all'assessorato regionale, per quanto riguarda i malati di Aids. Nella provincia una realtà particolarmente preoccupante.

«Gli impegni dell'assessore Franco Bertolani, però, non ci bastano - afferma il responsabile del Tribunale, Gian Franco Di Pasquale - Adesso anche l'Usl numero 1 deve a che sarà fatto tutto il possibile per fornire un servizio adeguato».

Il Tribunale per i diritti del malato, il comitato «Famiglie ammalati Aids», l'associazione famiglie Ponente ligure, l'Ancora, l'Anlaids e i Sieropositivi anonimi, hanno incontrato a Genova l'assessore alla Sanità Bertolani e il consigliere regionale Luigi Collecchia. «Abbiamo esposto la grave situazione in cui versa l'estremo Ponente per quanto riguarda l'assistenza agli ammalati Aids - riferisce Di Pasquale - L'assessore ha incentrato la discussione su una delle richieste più sentite: l'ospedalizzazione domiciliare. Ha precisato che è stato stanziato dalla Regione un miliardo e quattrocento milioni: le Usl delle provincie di Genova e Savona hanno già individuato le associazioni di volontariato in grado di gestire questo servizio. Quella della Spezia approntando il progetto. La Usl imperiese, invece, non è mossa. Per questo l'assessore si è impegnato a sollecitare immediatamente la direzione dell'Usl 1 perchè anche nell'estremo Ponente ligure possa partire al più presto il servizio di ospedalizzazione domiciliare per gli ammalati di Aids».

Il Tribunale per i diritti del malato e le altre organizzazioni hanno evidenziato che anche nell'imperiese operano associazioni idonee a fornire il servizio e che quindi rimangono in attesa di un rapido avvio dell'intervento.

L'altra richiesta che è stata discussa è stata l'istituzione a Bordighera di un Day Hospital per gli ammalati di Aids su cui la Usl numero 1 ha già dimostrato disponibilità alla realizzazione (ma si è limitata a quello).

Continua Di Pasquale: «Anche in questo il dottor Bertolani si è impegnato a sollecitare i responsabili della sanità imperiese. Infine, l'assessore ha ricordato che tutto è stato ormai predisposto per la realizzazione del nuovo reparto di malattie infettive dell'ospedale di Sanremo.

Tutte le associazioni sono in attesa che nei prossimi giorni inizi a sbloccarsi una situazione che, giorno dopo giorno, diventa sempre più insopportabile. Per avere le assicurazioni definitive le associazioni hanno chiesto un urgente incontro con la direzione dell'Usl. **[d. bo.]**

Richiesta per un incrocio pericoloso

«Basta incidenti serve la rotatoria»

BORDIGHERA. Una rotatoria nell'incrocio a rischio per evitare gli incidenti. Lo chiede il consigliere Umberto Acchiardi del gruppo «Per il progresso di Bordighera» che, in una interpellanza indirizzata al sindaco Alvaro Vignali, chiede che si prendano provvedimenti per rendere più sicura la viabilità centro.

In particolare, il consigliere si riferisce all'incrocio tra corso Europa e via Regina Margherita. Lo stesso dove, tre settimane fa, si è verificato un grave incidente tra uno scuolabus e un'auto che non avrebbe rispettato lo stop.

Lo scontro, che soltanto per una fortunata coincidenza non ha causato vittime o feriti (la corriera aveva appena scaricato i bambini e in quel momento, sul marciapiedi, non passava nessuno), ha sollevato commenti sulla insufficiente sicurezza dell'incrocio.

«Non era la prima volta che succedeva un incidente in quella zona - afferma Acchiardi - E' molto pericolosa; occorre modificare in qualche modo le regole, per ridurre la velocità del e dare più ai pedoni». Il consigliere progressista non si limita a segnalare il problema: suggerisce anche una possibile soluzione: «Potrebbe la costituzione di una piccola rotatoria per consentire una migliore viabilità - si legge nel documento inviato al sindaco - Questa soluzione è già stata sperimentata con ottimi risultati anche nella nostra cittadina. Basti pensare a quella che, da diversi anni, è stata realizzata all'incrocio tra via Pasteur e l'ultimo tratto della via Romana: si è rivelata un successo, anche dal punto di vista estetico».

Conclude: «Se la rotatoria non fosse attuabile, ad esempio per insufficienza di spazio, si potrebbe allora pensare seriamente all'arrivo di un sistema di semafori».

La discussione intanto è rimandata al prossimo Consiglio comunale, quando Acchiardi chiede che venga discussa l'interpellanza. **[d. bo.]**

Hobby e antiquariato

L'appuntamento con «U Cantun l'Antigu»

VALLECROSIA. «U Cantun l'Antigu», il mercatino dell'antiquariato, dell'artigianato e dell'hobbystica, è diventato «tappa» immancabile ogni seconda domenica del mese.

Il centro storico di Vallecrosia ospiterà oggi le caratteristiche bancarelle con hobbisti che trattano i più svariati oggetti (monete antiche, francobolli, libri, modellismo) e quelle degli artigiani che daranno dimostrazione di lavorazione del legno, del vetro, della ceramica, del ferro e altri materiali. Non mancheranno gli stand di appassionati che esporranno rarità e curiosità.

Spiega l'assessore Emidio Paolino: «Proseguirà l'iniziativa 'Cantun de l'Artista': l'ospite di questa edizione è Christiane Emanuelli, che esporrà una raccolta di sculture in basso rilievo su ardesia e creerà nuove opere». **[d. bo.]**

MONACO

Espace Fontvieille

Ultimo richiamo della Fiera Internazionale

MONACO. Ultima occasione, oggi, per visitare all'Espace Fontvieille la Fiera Internazionale di Monaco, l'evento principale della Costa Azzurra nel periodo autunnale. Malgrado le condizioni atmosferiche non sempre favorevoli, questa ottava edizione sta conoscendo un successo notevole. Continua a riscontrare i favori del pubblico la presenza degli stand della Polonia, invitata d'onore della Fiera, e degli altri rappresentanti delle nazioni straniere, tra le quali il padiglione dell'artigianato di Napoli e della regione Campania. Artigianato, gastronomia, salone del viaggio e salone dell'automobile sono divantati dei poli di interesse che saranno replicati anche nelle prossime edizioni. Tra i trecento stand piacciono quelli dedicati alla gastronomia. Oggi la fiera è aperta dalle 10,30 alle 19,30. Ingresso costa 25 franchi. **[d. bo.]**

Nuova Nissan Primera.
L'auto guarda avanti.

Guardano avanti e vanno oltre i suoi motori 16 valvole 1600 - 2000 il nuovo 2000 Turbo Diesel.
Guardano avanti e mantengono le 4 ruote sempre perpendicolari alla strada le sue sospensioni Multi-Link, che offrono una guida più sicura e più piacevole.
Guardano fortemente avanti i suoi fari, più potenti dell'80%.
E guarda avanti per 3 anni o 100.000 chilometri l'esclusivo programma di garanzia Nissan.

NISSAN

SABATO 12 E DOMENICA 13 OTTOBRE
PROVATE A VIAGGIARE NEL FUTURO DA:

NISSCOM srl
VIA NAZIONALE 70 - TEL. 273.000 IMPERIA
VIA ARMEA 94 - TEL. 515.050 SANREMO

Nuova Nissan Primera, da L. 28.870.000 chiavi in mano.

Gli appuntamenti della giornata in Riviera

Rita Forte al casinò e il «castagna-day»

SANREMO. Tanta [illegible] e appuntamenti con le sagre a base di castagne. La seconda domenica di ottobre ha caratteristiche decisamente autunnali e propone momenti di divertimento alla portata di tutti.

La star della giornata è sicuramente la cantante Rita Forte che si esibisce alla «Sala Liberty» del casinò. Il gala, in occasione dell'ultima giornata del torneo di «chemin de fer», è in programma a partire dalle 22. La Forte, con al suo attivo due partecipazioni al Festival di Sanremo (nel '91 e nel '92) è conosciuta al grande pubblico per la [illegible] presenza fissa al fianco di Luciano Rispoli nell'ambito della trasmissione televisiva «Tappeto Volante» di Telemontecarlo. Personaggio unico della musica italiana, dotata di una forte intensità vocale e di un timbro eccezionale, Rita Forte ha nel suo repertorio grandi successi italiani e stranieri. Il prezzo del biglietto per assistere al gala di questa sera è fissato a 100 mila lire per la cena al ristorante internazionale e spettacolo e di 35 mila per l'ingresso e la sola consumazione. La prossima settimana la «Sala Liberty» ospiterà un'altra grande interprete della musica italiana, Fiordaliso.

Sempre a Sanremo si segnala, nel pomeriggio, il matinée dell'«Ambaradan Music Cafè». La discoteca di corso Imperatrice apre quindi ai più giovani con un repertorio di musica commerciale e underground.

Due, gli appuntamenti sul fronte delle sagre. Pantasina, nell'entroterra di Porto Maurizio, presenta la «Sagra della Castagnata» con l'animazione danzante dell'orchestra spettacolo «I Liguria». A Montegrosso Pian Latte si celebra invece il rito della «XXVII Sagra della Castagna», giornata dedicata alla degustazione di caldarroste

Rita Forte stasera al gala del casinò

e mostra di artigianato e di oggetti di vita quotidiana della Valle Arroscia.

Taggia ospita oggi la «Festa Sport '96», appuntamento con [illegible] giornata di sport, giochi amicizia, solidarietà e allegria. Questo il programma: alle 8,30 ritrovo nella piazza antistante alla chiesa parrocchiale di Arma, alle 9 sfilata nelle via cittadine e arrivo allé ex [illegible] Revelli, alle 10 saluto ai partecipanti e inizio gare e giochi, alle 12 messa, alle 13 pranzo al sacco, alle 14,30 ripresa gare e giochi, alle 17 premiazioni.

La giornata di oggi vede anche uno spettacolo sanremese «in trasferta». Alle 17, il Piccolo Teatro Regio di Torino ospita infatti il «Concerto d'ottobre con i fiori di Sanremo», appuntamento con i giovani talenti della lirica italiana emersi nel corso del concorso promosso dall'associazione «Sanremo Musica Classica».

Per quanto riguarda la giornata di domani si segnala, alle 21, il primo appuntamento con i corsi di bridge promossi dal «Bridge Club Matuzia» della Foce, a Sanremo. **[g. ga.]**

Martedì la «Lucia di Lammermoor» di Donizetti

La lirica all'Ariston con l'«Opera Giocosa»

[illegible] Con «Lucia di Lammermoor» di Gaetano Donizetti, in scena martedì sera al teatro Ariston (ore 21), l'opera lirica torna a Sanremo. Sono occasioni rare gli appuntamenti con la grande lirica da queste parti, l'avvenimento fa notizia. Quello di martedì sarà un allestimento innovativo, pur nel rispetto della tradizione, curato dal Teatro dell'Opera Giocosa di Savona per la regia di Fran[illegible] Esposito, direttore Roberto Tolomelli sul podio dell'Orchestra Sinfonica Savo[illegible] Protagonisti in scena Giovanni Meoni, Patrizia Ciofi, Giorgio Casciarri, Roberto Bencivenga, Giorgio Giuseppini, Donatella Galferini e Fabio Marzi, con la partecipazione della Corale Polifonica «A. Manzino» di Savona, diretta da Cinzia Scamuzzi.

La «Lucia di Lammermoor» è [illegible] dei titoli più amati del grande melodramma italiano. L'infelice [illegible] tra Edgardo e Lucia, tormentato dall'odio tra due casati scozzesi, ha trovato nel tempo decine di interpreti ed esecutori che hanno fatto di quest'opera, rappresentata per la prima volta nel 1835 a Napoli, una delle più replicate in assoluto.

[illegible]lo spettacolo di questa [illegible]ra ha un significato importante per la cultura ligure perchè rientra in un'operazione che vuol proporre la lirica al di fuori dell'abituale scenario genovese del teatro Carlo Felice, portandola a spasso per la regione. Un tour che ha già toccato Savona, dove l'opera è andata in scena venerdì sera e che toccherà, dopo Sanremo, anche La Spezia. Una tappa importante per il Teatro dell'Opera Giocosa, già protagonista di qualche rappresentazione a Sanremo negli anni Ottanta, che segna un ulteriore momento di crescita dell'istituzione che ha quarant'anni di vita e da dieci anni, ha sede presso il teatro Chiabrera di Savona dove ha fatto da volano ad una serie di iniziative importanti come la creazione di un'orchestra sinfonica, la stessa che suonerà questa sera al teatro Ariston (prezzi: da 20000 a 50000; 10000 ridotti per [illegible]agazzi e pensionati). L'attività del Teatro dell'Opera Giocosa è stata soprattutto quella valorizzare giovani artisti ed opere dimenticate. Un'attività portata avanti [illegible] grande impegno per anni. Ma problemi economici, comuni a ad altri organi[illegible] culturali, ha spinto a rivedere la programmazione in [illegible] senso più popolare puntando anche su titoli di grande effetto, appunto come la «Lucia [illegible] Lammermoor» tenendo fermi, però, alcuni obiettivi: lancio di giovani talenti ed allestimenti innovativi.

Bruno Monticone

Ventimiglia Alta, quest'oggi alle 16,30

L'organo e la voce un duo in concerto

VENTIMIGLIA. Il borgo medievale di Ventimiglia Alta continua oggi il suo «gemellaggio» con [illegible] strumento musicale dall'indiscusso fascino: l'organo. Nell'ambito dell'«Ottobre organistico», che ha preso il via la scorsa settimana, l'appuntamento odierno è quello con il concerto di Roberto Salsedo (organo) e Anna Cappuccio (soprano solo). Tra i quattro spettacoli in locandina, questo è l'unico che vede la partecipazione di un cantante abbinato alla musica maestosa dell'organo.

Il programma della manifestazione è particolarmente ricco: saranno infatti suonati brani scelti tra una decina di compositori. Gli appassionati della musica classica potranno ascoltare musiche di Frescobaldi, Bianchi, Monteverdi, Froberg, Vivaldi, Krieger, Haendel, Telemann, Bach e Mozart. L'appuntamento è alle 16,30, al [illegible] N.S. dell'Orto, nella cappella di Sant'Antonio Abate. L'ingresso è gratuito.

Come sempre, la manifestazione è organizzata dal Comitato Pro centro storico, che domenica prossima propone il concerto di Mauro Cossu all'organo e Alessandro Alexovits al violino. Domenica 27 ottobre, infine, l'ultimo dei quattro recital in calendario, con Marco Peron all'organo e Adriana Costa al pianoforte.

La musica classica è protagonista anche all'Auditorium Ranieri III del Principato di Monaco, dove oggi pomeriggio, con inizio alle ore 17,30, l'orchestra filarmonica di Montecarlo, sotto la direzione del maestro James De Priest, propone il Concerto in la minore di Bach e la prima sinfonia e il Secondo concerto di Ludwig [illegible] Beethoven. I solisti [illegible] Ronald Patterson al violoncello e Jean-Yves Thibaudet al pianoforte.

Non è da meno Mentone, un'altra città della Costa Azzurra che si distingue in campo musicale. E qui, alle 15,30, al Teatro Palais de l'Europe, si apre la stagione musicale con l'Ensemble polifonico [illegible] e il gruppo strumentale La Peregrine, diretti da Gilbert Bes[illegible]. Voce solista, quella del soprano Brigitte Allemand. Saranno [illegible] otto brani musicali di celebri compositori, da Albinoni a Scarlatti, da Monteverdi a Bach. I prezzi p[illegible] assistere al concerto oscillano da 30 a [illegible] franchi. **[d. bo.]**

Domani a Sanremo a cura di Provincia e scuola «Carlo Dapporto»

Ariston, ecco il teatro Usa

Il Centro Congressi ospita l'incontro con Shelley Berc sulla drammaturgia americana contemporanea. Lezioni ogni sera per gli allievi fino a venerdì

SANREMO. L'idea era [illegible] la [illegible] estate, nella Cava dei Fossili, dove per la trentesima edizione del Festival di Borgio Verezzi il regista Lorenzo Salveti metteva in scena [illegible] suggestiva versione dell'Inferno di Dante. Da contatti con lui e con Nestor Saied, attore e organizzatore argentino, si è sviluppata la proposta che ora diviene realtà: l'incontro con Shelley Berc sul tema della «drammaturgia americana contemporanea» e delle «tecniche dei "creativity worshop" in America», che si terrà domani pomeriggio, alle 16,30, al Centro Ariston.

A promuovere l'iniziativa sono stati l'assessorato provinciale alla Cultura e la scuola di [illegible] Carlo Dapporto di Sanremo, in collaborazione con l'ambasciata degli Usa e con il patrocinio dell'Unione regionale delle province liguri. Al meeting parteciperà anche Alejandro Fogel, «artista multimediale che lavora con la pittura, la scrittura, le installazioni e il video, e [illegible] interessa profondamente di storia e di arte delle civiltà precolombiane dell'America latina», come precisa Pino Riotto, direttore della

La scuola è incentrata a Carlo Dapporto. Gli allievi saranno impegnati in una full immersion

Scuola Dapporto, i cui allievi saranno impegnati in una «full immersion» che si protrarrà da lunedì e venerdì, dalle 20 alle 24.

Il workshop consisterà in una serie di lezioni sulle nuove tendenze della drammaturgia americana e sulle tecniche in uso in America per le scrittura teatrale. Saranno esplorati vari settori, dalla creazione di opere d'arte con materiali basati sul proprio vissuto agli esercizi di scrittura e disegno utilizzati in America. E' quindi una iniziativa di grande portata e, conclude Massimiliano Iacobucci, l'assessore provinciale alla Cultura, «schiude la porta a una collaborazione fattiva e futura, nell'ottica dei [illegible] internazionali culturali e teatrali con gli Stati Uniti». **[s. d.]**

Bordighera, il recital oggi pomeriggio

La pianista Bellini suona Beethoven

BORDIGHERA. Dopo il violino [illegible] vincitore del Premio Paganini, il pianoforte della vincitrice del Premio Martha Del Vecchio: prosegue ad alto livello, la Stagione Musicale che l'Associazione Teatro Tempo ha organizzato al Centro Culturale Polivalente per conto del Comune e della Biblioteca internazionale. Alle 16,30, l'ex Chiesa Anglicana ospita il recital di Anna Lisa Bellini, prima classificata al prestigioso concorso, che si è concluso a Genova alla fine di settembre. La ventinovenne pianista, che ha seguito i corsi [illegible] perfezionamento tenuti a Fiesole da Maria Tipo, proporrà [illegible] Sonata in do minore D 958 [illegible] Schubert, la Sonata in [illegible] maggiore Opera 109 di Beethoven, la «Fantasia quasi sonata dopo una lettura di Dante» di Liszt.

«Con il successo al premio Del Vecchio, la Bellini ha confermato tutto quanto [illegible] positivo la critica e il pubblico hanno espresso [illegible] lei», sottolinea Manlio Palumbo, direttore artistico della Stagione Musicale. La giovane pianista, dopo aver conseguito il diploma di pianoforte con il massimo dei voti e la lode presso il Conservatorio di Santa Cecilia a Roma, sotto la guida della professoressa Giuliana Brengola Bordoni, ha ottenuto il premio speciale Iacovelli-Marchi per il miglior diploma dell'anno. Ha vinto poi tre concorsi pianistici (il Coppa Italia di Osimo, quello di La Spezia e quello europeo [illegible] Musica contemporanea Bela Bartok) e le borse di studio ai corsi di perfezionamento dell'Accademia musicale Chigiana di Siena. Un grande talento, insomma, che suona anche in formazione da camera con il quartetto Chigi.

Il programma della Stagione Musicale di Teatro Tempo proseguirà domenica 20 ottobre, sempre nel pomeriggio, con l'Assieme fiato di Roma, [illegible] complesso in attività dal 1987, è formato [illegible] solisti dell'Orchestra nazionale della Rai: ha vinto numerosi concorsi ed è stato finalista nel '93 a quello internazionale dell'Ard di Monaco. Il 27, un duo [illegible] chitarre: Giampaolo Bandini e Matteo Mela, vincitori lo scorso anno [illegible] primo premio ai concorsi di Gubbio, di Perugia e di Caltanissetta. E infine, il 3 novembre, chiusura [illegible] l'Ensemble Cantilena Antiqua, specializzato in musica medievale. **[s. d.]**

Nizza, sul lungomare

Musica militare tedeschi bande oggi in parata

NIZZA. La città di Nizza punta molto sulla riuscita del primo Festival Internazionale di Mu[illegible] Militare, che si conclude oggi con una serie di spettacoli in diversi quartieri. In questi giorni tredici formazioni bandistiche militari che rappresentano le armate di sette Paesi, hanno riunito qui [illegible] migliaio di musicisti in divisa. L'accesso agli spettacoli è gratuito, e questo ha invogliato molta gente a prendere parte ai diversi appuntamenti che si sono articolati a partire da venerdì.

Oggi le animazioni iniziano alle 10 [illegible] sfilate nel centro: tutte le fanfare si incontreranno [illegible] in piazza Massena. Alle 14,15 spettacolo di paracadutismo sulla spiaggia Le Gallion, seguito da una parata sulla Promenade des Anglais, [illegible] aperta dalla Brigata Motociclisti della Gendarmeria. La kermesse si chiuderà con il [illegible] delle orchestre militari alle 17, al Theatre de Verdure. Sette le formazioni straniere: l'Italia è rappresentata dalla banda dei carabinieri di Torino. Tra le altre fanfare, la Royal Artillery Band della Gran Bretagna, l'orchestra militare dello Stato maggiore dell'armata di Russia e quella delle forze armate giordane di Amman. **[d. bo.]**

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Cavour
tel. 61[illegible]
Ore 21

Centrale
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: in 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
Trainspotting
di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottasco**

Dante
Or.: in 16/ultimo 22,30
L. 10.000/rid. 7000
L'eliminatore
di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, [illegible] nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' **Thriller**

Imperia
Or.: in 15/ult. 22,30
L. 10.000/rid. [illegible]
Independence day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: in 15/ult. 22,30
Lire 7000
[illegible]: Impossible
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Bilart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

Olimpia
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. [illegible]
Mission: Impossible
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Bilart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve [illegible] la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

Cristallo
Ore in 15/ult. 21,15
Lire 6000; rid. 5000
Flipper
di A. Shapiro, con P. Hogan, E. Wood, C. Field (Usa '96) — Un ragazzino quattordicenne e ribelle, su un'isola con uno zio ex-hippy, incontra un delfino orfano e vive la più grande [illegible] della sua vita. N. V. 1h 35' **Avventura**

Or.: 20,20/22,30
Lire 9000/rid. 6000
Qualcosa di personale
di J. Amiel, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Montegna (Usa '96) — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' **Romantico**

Vallecrosia
Via Colonnello Aprosio 433
Or: 15/17. L. 6000/rid. 5000 pensionati over 60 4000
I Muppet nell'isola del tesoro
della Walt Disney. (Usa '96) — La rana Kermit è alle prese con una misteriosa mappa del tesoro. Con gli amici Muppet parte alla ricerca dei dobloni ma deve vedersela con la [illegible] regina Miss Piggy. N. V. 1h 40' **Animazione**

SANREMO

Ariston
Or.: 16/ult. [illegible]
Lire 10.000/8000
Independence day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' [illegible]

Ariston Ritz
Tel. 507.070
Or.: in. 16/ult. 22,30
Lire 10.000/7000
L'eliminatore
di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' [illegible]

[illegible] Sala uno
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/7000
Trainspotting
di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' [illegible]

[illegible] Roof Sala due
Tel. (0184) 506.060
Or.: 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/7000
[illegible] giorno
di J. Van Dormael, con P. Duquenne, D. Auteuil, Miou Miou (Francia/Belgio '96) — Un manager allenato dal lavoro riscopre allegria e valori della vita incontrando un giovane handicappato N. V. 1h 56' **Commedia**

Ariston Roof Sala tre
Tel. (0184) 506.060
Or.: 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/7000
Hotel Paura
di R. De Maria, con S. Castellitto, I. Ferrari, I. Fore (Italia '96) — Un manager, dopo un improvviso licenziamento, perde casa, famiglia, sicurezza, finisce tra i barboni e riscopre altri valori N. V. 1h 35' **Drammatico**

Centrale (Sala A)
Tel. (0184) 506.060
Or.: in 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/7000
Metalmeccanico e parrucchiera...
di L. Wertmüller, con V. Pivetti, T. Solenghi, G. Gnocchi (Ita. '96) — Lei è una parrucchiera leghista, lui un operaio di rifondazione comunista: amore, passione, ma anche immancabili liti e baruffe politiche. N. V. 1h 46' **Commedia**

Tabarin (Sala B)
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire [illegible]
Mission: Impossible
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Bilart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

Sanremese
Or.: in. 16; ult. 22,30
Lire 10.000/7000
3
di C. De Sica, con C. De Sica, A. Galiena, P. Conticini (Italia '96) — In toscana, nel '700, un aristocratico che detesta i suoi simili, sua moglie e un ragazzo plebeo intrecciano un rapporto d'amore a tre N. V. 1h 35' **Commedia**

Orfeo
Tel. 62.333
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire [illegible]
Il mito
di T. Scott, con R. De Niro, W. Snipes, E. Burton (Usa '96) — Un commesso viaggiatore ateo, appassionato di baseball, impazzisce e diventa «fan» persecutore di un suo beniamino N. V. 1h 55' **Thriller**

SAVONA

ALASSIO
Colombo
Tel. [illegible]53. Fes. anche 16/17,30. Or.: 20/22,30
L. [illegible]
Independence day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma [illegible] umani resistono. V. 2h 20' **Fantascienza**

Ritz
Tel. 840.427
Or.: 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/8000/5000 studenti
Trainspotting
di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' [illegible]

[illegible]
Ambra
Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30
Fest. e prel. 16,30/18,30
L. 9000/8000/5000
Il rompiscatole
di B. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '96) — Un tecnico tv dalla personalità estrosa e disturbata si insinua come un incubo nella vita di un giovane, manipolandola a suo piacimento. N. V. 1h 33' **Comico**

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30
Fes. e prel. 16,30/18,30
20,30/22,30. L. 9/6/5000
The Fan
di T. Scott, con R. De Niro, W. Snipes, E. Burton (Usa '96) — Un commesso viaggiatore ateo, appassionato di baseball, impazzisce e diventa «fan» persecutore di un suo beniamino N. V. 1h 55' [illegible]

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice: Oggi riposo. Domani, 14 ottobre: Michel Petrucciani Supertrio in prima mondiale. Michel Petrucciani, pianoforte, Miroslav Vitous, basso, Roy Haynes, batteria.
Teatro Stabile - Teatro della Corte: Oggi riposo.
Teatro Stabile - Sala Duse: «Peer Gynt, esercizi per gli attori» di Henrik Ibsen. Regia di Luca Ronconi.
Politeama Genovese: Oggi riposo.
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: Chiuso.
TEATRO della Tosse - Sala Campana: Chiuso.
Teatro della Tosse - Agorà: Chiuso.

CINEMA

[illegible] **1:** The fan (Il mito); **Ariston 2:** Hotel Paura; **Augustus:** Independence day; **Corallo 1:** L'ottavo giorno; **Corallo 2:** La canzone di Carla; **Grattacielo:** L'eliminatore - The Eraser; **Lux:** The fan (Il mito); **Odeon:** Independence day; **Olimpia:** Qualcosa di personale; **Orfeo:** 3; **Palazzo:** Independence day; **Ritz:** Fuga dalla scuola media; **Universale 1:** The Rock; **Universale 2:** Mission: Impossible; **Universale 3:** L'eliminatore; **Verdi:** Trainspotting; **Luci rosse:** Abc, Aidone, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo.

CINECLUB

Amici del Cinema: Ragione e sentimento; **Carignano:** [illegible] Man Walking; **Fritz Lang:** La settima stanza; **Lumière:** La fol[illegible]i dietro l'angolo; **Chaplin:** Oggi riposo; [illegible] Riccardo III; **Cineforum:** chiuso.

PEGLI

Eden: Striptease.

CAIELLA

Parrocchiale: Oggi riposo.

NERVI

S. Siro: Toy Story.

Al presidente dello Spezia piace la Sanremese

Oggi arriva l'Imperia un derby dei bei tempi

Ventimiglia

Trasferta rischio a S. Margherita

Luci oggi rientra a S. Margherita?

VENTIMIGLIA. E' la prova del nove per il Ventimiglia. Dopo tre successi consecutivi, tra campionato (in trasferta a Sestri Levante e in casa contro il Busalla) e Coppa Italia (contro la Loanesi), i giallorossi della città di confine sono chiamati ad un impegno insidioso oggi sul campo della Sammargheritese (ore 15,30, arbitro Schenone di Genova).

Un match che potrà dare ulteriori indicazioni sulle possibilità dei frontalieri nel campionato di Eccellenza dove le ultime due vittorie consecutive sono servite al Ventimiglia per toccare le alte della graduatoria: «La Sammargheritese riduce da un sul Pontedecimo che, per me, resta la favorita del campionato. Questa la dice lunga sul valore dell'avversario che incontriamo. L'importante è che continuiamo la nostra strada in umiltà, con entusiasmo, con serenità, andando avanti a piccoli passi. Una strada sulla quale i giocatori mi stanno seguendo, hanno dimostrato di capire che voglio da loro. La squadra fa progressi», dice Rocco Fortugno, allenatore del Ventimiglia.

Deciderà solo oggi lo schieramento anti-Sammargheritese. Potrebbe esserci anche qualche novità. Forse, ma lo deciderà all'ultimo momento, potrebbe esserci anche il ritorno di Luci, escluso eccellente nelle ultime due partite, il cui apporto potrebbe essere utile per il possesso di palla in un match nel quale bisognerà fare i conti anche la prevedibile offensiva dei padroni di casa.

Qualche incertezza per Sergio Soncin che accusa i postumi di una botta alla caviglia rimediata domenica nel match contro il Busalla; Russo ha ripreso ad allenarsi dopo l'influenza: se rientrerà al centro dell'attacco a lasciarsgli il posto sarà il giovane Gozzi. Oggi sarà disponibile anche Bacigaluppi che ha scontato il suo turno di squalifica. **(b. m.)**

Dimenticare la Coppa Italia. Per Luigi Cichero, allenatore della Sanremese, è quasi una parola d'ordine alla vigilia del derby che oggi opporrà, allo stadio Comunale (ore 15,30, arbitro Moretto di San Donà di Piave, segnalinee Calchera e Aprile di Milano) la sua Sanremese all'Imperia.

In Coppa Italia, fa, la Sanremese aveva entrambi i derby: 3-1 al «Ciccione», 2-0 «Comunale». «Ma è bene scordarsi quelle partite. L'Imperia, adesso, è tutt'altra cosa», dice il mister biancazzurro. Non a caso lo stesso Adriano Pisano, dopo il retour-match di Coppa, aveva dato appuntamento proprio al derby di oggi per vedere all'opera la vera Imperia.

Giustificata, quindi, l'attesa la partita di i. Da una parte c'è una Sanremese che, con due vittorie nelle ultime due partite (tonante il 4-0 in trasferta di domenica a Moncalieri), si è rimessa in carreggiata dopo le battute a vuoto iniziali riproponendo tutte le sue ambizioni; dall'altra c'è un'Imperia che vorrà vendicare il doppio k.o. di Coppa e riportarsi avanti in classifica. E' tutto condito con il sapore, aspro, della rivalità di campanile. «Mi sforzo sempre di dire ai miei giocatori che tutte le partite, compresi i derby, sono uguali. è evidente che partita del genere sfugge ad ogni logica, ad ogni pronostico, ha una carica di tensione emotiva che la rende aperta ad ogni conclusione», aggiunge Cichero cui il ruolo di favorito, almeno sulla carta, appare piuttosto scomodo.

Non a caso, per il vecchio «Comunale», si preannuncia una domenica vecchia maniera, con gli spalti affollati, non proprio completi. Da Imperia è atteso un buon seguito di tifosi. Entrambe le parti annunciano spettacolari iniziative coreografiche. Il derby è anche questo. Ovviamente, dato che i precedenti non sempre stati idilliaci, le forze dell'ordine, d'accordo con le due società, hanno predisposto servizi straordinari. I gruppi più passionali delle due tifoserie saranno divisi in settori diversi delle gradinate: sul lato est quelli dell'Imperia, nella parte sottostante alla centrale quelli della Sanremese.

La Sanremese dovrebbe schierare la formazione che ha vinto a Moncalieri: Siracusa; Dessì, Caruso; Trasatti, Baldisserri, Notari; Riolfo, Piccaretta, Zaniolo, Calabria, De Vincentiis. Con Sarcina, Lamberti e Sinagra pronti all'uso in panchina. E' lo schieramento cui mister Cichero ha puntato in queste ultime giornate in attesa del ritorno del francese Stephan Lerda, la clamorosa notizia che ha vivacizzato la vigilia del derby. Lerda, da martedì, a disposizione di Cichero per gli allenamenti; in campo potrà andare solo quando sarà definita la trasformazione del suo «status» da professionistico a dilettantistico. Ci vorrà almeno per chiudere la vicenda aperta in estate quando, a sorpresa, il francese aveva salutato tutti e si era trasferito allo Spezia in C1. Laggiù non si è mai trovato bene. E il presidente spezzino Blengino ha accolto le richieste della Sanremese e del giocatore. Potrebbe finire qui: Gialuigi Blengino, editore genovese, presidente contestato dello Spezia, avrebbe manifestato l'intenzione di entrare a far parte del gruppo dirigenziale della Sanremese. Oggi, addirittura, potrebbe essere sugli spalti del «Comunale» per il derby.

Bruno Moticone

Il biancazzurro Baldisseri sarà come sempre uno perni della difesa

I nerazzurri caricati

Pisano recupera anche Ballerini

IMPERIA. Primo derby in un campionato nazionale dopo tanti anni. Sanremese-Imperia torna prepotentemente alla ribalta in un momento delicato dei Dilettanti, sia per i biancazzurri, che dopo un po' di sofferenza hanno ritrovato i ritmi giusti, sia per l'Imperia, ancora alla ricerca di equilibri, ma assestata a metà classifica.

La sfida, inutile dirlo, è oggetto di grande attenzione per i connotati storici di una partita che rappresenta da sempre la rivalità tra i due centri ponentini. In casa nerazzurra la settimana è trascorsa abbastanza tranquilla. L'amichevole con il Genoa ha dato a Pisano alcune indicazioni sulla formazione da schierare oggi al «Comunale», consegnando al tecnico imperiese un organico completo, con l'esclusione di De Simeis.

Nell'allenamento con i rossoblù si è rivisto Calzia nel ruolo di libero e probabilmente questa sarà la formula proposta oggi da Pisano, che recupera anche Ballerini, espulso a Fossano. A centrocampo l'Imperia può fare affidamento sul buon momento di Minasso. L'ex granata in costante miglioramento e alcune giocate messe in mostra con il Genoa lasciano ben sperare i tifosi. Stesso discorso vale per Pennone. Il gol su rigore realizzato domenica scorsa ha infatti sbloccato il rapido attaccante nerazzurro.

L'Imperia non presenterà in campo oggi elementi nuovi, anche Luca Amelii, centrocampista classe 1975 in prova dal teramo ha infatti convito tecnico e dirigenti ed è stato rispedito al mittente, mentre sono in corso trattative con altri giocatori. Dice il presidente Cipolla: «Le voci di mercato pubblicate dai giornali hanno intensificato le offerte di giocatori di un certo rango, ma sono cresciute anche le pretese economiche e non è quindi facile orientarsi».

L'attenzione è ora tutta per il derby. I dirigenti imperiesi non nascondono i timori per partita che si preannuncia molto difficile.

Come sottolinea giustamente il team manager Gino Garibaldi: «In questo momento, inutile negarlo, la Sanremese ha un potenziale superiore e, grazie agli utlim risultati, può anche contare su condizioni psicologiche favorevoli. L'Imperia farà comunque la sua partita e cercherà di mettere in difficoltà gli avversari»

I tifosi nerazzurri sono intanto mobilitati. Gli Ultras Samurai hanno organizzato due pulman con destinazione Sanremo, che partiranno da Piazza Dante attorno alle 14, ed è poi previsto una carovana di auto alla volta della città dei fiori.

La speranza dei sostenitori nerazzurri è di vedere un'Imperia molto determinata, e la stessa dirigenza Imperiese chiede alla squadra una prova d'orgoglio, come conferma ancora Garibaldi: «Dobbiamo scendere in campo motivati, con lo spirito giusto e la voglia di impegnarci a fondo. Se i giocatori capiranno questa esigenza potremo giocare alla pari i «cugini». Certo è che dovranno assolutamente evitare gli errori commessi nel primo tempo della partita con il Pinerolo. Solo così potremo dire la nostra e consentire ai nostri tifosi di tornare a casa questa sera con il sorriso sulle labbra»

Luca Amoretti

Il portiere nerazzurro Gestro: per lui si annuncia una domenica poco tranquilla

QUI GENOA

Samp, emergenza continua Genoa-Lecce, sapore di A

GENOVA

IMPROVVISO stato di emergenza per la Sampdoria. Ieri mattina Eriksson ha perso in un colpo due pedine del centrocampo, Laigle Invernizzi.

Perlomeno curiosa la storiella del francese: Pierre, assente contro Napoli e Genoa per l'infortunio al setto nasale, sembrava ormai pronto al rientro. Invece gli ultimi esami di controllo ai quali è stato sottoposto venerdì pomeriggio lo hanno di nuovo fermato. La frattura sarebbe ancora saldata bene, ci sarebbe un ematoma e questo tra l'altro creerebbe anche dei problemi di diplobia al giocatore. Se riparlerà per sicurezza tra una quindicina di giorni. Laigle infatti, in caso di un'altra botta la naso, dovrebbe ritornare sotto i ferri e sarebbe quindi troppo rischioso farlo giocare. Contrattura al polpaccio sinistro invece per Invernizzi.

Il tecnico svedese oggi pomeriggio a Bologna ritornerà al tridente la sa Sacchetti sostituirà lo squalificato Balleri, mentre Mannini, smaltito l'affaticamento muscolare, sarà regolarmente al suo posto. A centrocampo ritornerà Franceschetti, Karembeu a destra e Veron a sinistra. In attacco Jacopino e Mancini supporteranno Montella. Il morale è buono, c'è voglia di riscatto dopo il doppio passo falso contro Napoli e Genoa. «Abbiamo lavorato bene in settimana - ha detto l'allenatore blucerchiato - e vedo tutti i giocatori caricati al punto giusto. Bologna è un campo difficile, solamente il Milan è riuscito a vincere al Dall'Ara. Siamo consapevoli della forza dell'avversario, non preoccupati. Se giochiamo come sappiamo, nessun avversario ci è superiore».

Per Nicola Zanini potrebbe trattarsi dell'ultima apparizione stagionale la maglia della Samp. L'attaccante, infatti, è stato riprestato al Verona e già domani dovrebbe mettersi a disposizione dell'allenatore scaligero Cagni.

Attilio Perotti è invece alle prese con problemi di abbondanza. Contro il Lecce esordirà tra i pali il nuovo portiere, Mario Ielpo. Il tecnico rossoblù deve quindi scegliere la formazione da opporre alla capolista Lecce. Due le ipotesi: confermare la squadra che ha battuto la Samp e pareggiato il Bari e Ruotolo in difesa a Bortolazzi a centrocampo, oppure ritornare all'antico e cioè Nicola in difesa, Ruotolo a centrocampo e conseguente esclusione di Bortolazzi. Più probabile quest'ultima soluzione. «Deciderò all'ultimo - ha detto l'allenatore genoano - la partita con il Lecce è sicuramente stimolante. Per noi, che dobbiamo cominciare a vincere e che vogliamo riscattare quella sconfitta in Coppa Italia, ma anche per i nostri avversari. Uscire imbattuti oggi, lancerebbe i giallorossi la definitiva consacrazione e poi credo che non abbiano ancora digerito quella sconfitta a tavolino».

Roberto Mancini torna a Bologna

Ieri mattina ha assistito alla rifinitura anche il presidente Aldo Spinelli: «Speriamo che domani sia una bella giornata - ha detto - un 2-0 per il Genoa ci starebbe proprio bene, sarebbe il risultato giusto». Il massimo dirigente rossoblù ha quindi smentito ogni di mercato, Tovalieri compreso. «Ma quale mercato, noi stiamo bene così, questo gruppo è affiatato».

Ecco la probabile formazione del Genoa (4-4-2): Ielpo; Nicola, Giampietro; Pauolo Pereira, Centofanti, Morello; Ruotolo, Cavallo, Masolini, Nappi, Goossens.

Damiano Basso

Battuto Molinari

Sciorella è alla finale

DOLCEDO. Alberto Sciorella è in finale. I portacolori della Conad Imperia ha superato, nello spareggio di semifinale, per 11-8, la Banca di Credito di Caraglio di Riccardo Molinari davanti ad un pubblico di oltre mille persone. Sciorella, ben aiutato dalla spalla Lanza e dai terzini Pellegrini e Ghighizza, ha chiuso la prima parte di gioco in vantaggio per 7-3. Nella ripresa è venuta fuori la grinta di Molinari, anche se è apparso troppo falloso.

Il piemontese è riuscito equilibrare l'incontro conquistando 5 giochi, fino ad arrivare al 10-8. Dopo 3 e mezza di partita Sciorella è riuscito a fare suo il 19° gioco, che significa la finale. Il battitore imperiese se la vedrà nella sfida al meglio dei 3 incontri col Royal di Dogliotti. La prima finale è in programma per sabato alle 14,30 sempre a Dolcedo. Oggi invece a Spigno il grande escluso, Flavio Dotta, ritorno in campo dopo l'infortunio incontrando nella prima semifinale di Coppa l'Astor Ceva di Arrigo Rosso. **(r. p.)**

Promozione: la matricola terribile San Bartolomeo riceve la Bolzanetese, l'Ospedaletti a Serra Riccò

L'Argentina è chiamata alla prova-verità

Deve difendere il primato nella insidiosa trasferta di Voltri

Una trappola insidiosa. La trasferta di oggi sul campo della Voltrese Vultur (ore 15,30, arbitro Rossi di Savona) è un test significativo per l'Argentina capolista del campionato di Promozione. La Voltrese è uno squadrone, ma sul suo campo - stretto e non bellissimo - è un cliente difficile per chiunque.

Anche per un'Argentina che, dopo tre giornate, guida la classifica. Maurizio De Luca, allenatore degli armesi, esprime cautela: «Dovrei essere davvero preoccupato dopo aver visto la mia squadra come ha giocato domenica contro il San Bartolomeo con cui abbiamo pareggiato in casa. So, per fortuna, che sappiamo fare meglio e mi aspetto, contro la Voltrese, un pronto riscatto», dice.

La formazione dovrebbe cambiare rispetto a quella di sette giorni fa con Fabrizio Gatti, capocannoniere del campionato (tre gol in tre partite) al centro dell'attacco. Un margine di dubbio per Villa, il regista, che in settimana ha dovuto fare i conti con l'influenza.

Tutto o.k. invece al San Bartolomeo. La matricola giallobl, guidata dalla coppia Acquarone-Cantore, in queste prime giornate ha mostrato i denti uscendo imbattuta tutti i confronti che l'hanno opposta alle squadre che, sulla carta, sono considerate favorite come Albenga e Argentina. Oggi riceve la Bolzanetese (ore 15,30, arbitro Mina di Albenga), altra squadra che gode di quotazioni di tutto rispetto alla borsa campionato.

«Fino adesso siamo andati bene. Ma la Bolzanetese sarà un altro test importante per noi. Sono ottimista, anche se dobbiamo tenere i piedi ben piantati per terra», dice Acquarone. Quasi confermato al completo lo schieramento che domenica aveva bloccato sullo 0-0 la capolista Argentina: rientrerà, però, Brignola che ha scontato il suo turno di squalifica, mentre Martini e Simondo sono in ballottaggio per il ruolo di centrale.

Trasferta difficile anche per l'Ospedaletti-Sanremo che fa visita al Serrà Ricco Timossi (ore 15,30, arbitro Pascale di Chiavari) formazione abbastanza inedita per il football dell'estremo ponente ligure. «Una formazione quadrata, con giocatori di categoria superiore, gente esperta. Per noi, dopo la prima vittoria di domenica, sarà una specia di prova del nove», dice Enrico Vella, allenatore arancione.

Il tecnico ha qualche problema: sempre Terreri ma l'attaccante, bloccato da tempo da un infortunio, ha ripreso ad allamarsi), Ciuffadoro è infortunato e Vendemmiale sarà assente per problemi personali. **(b. m.)**

Il tecnico Maurizio De Luca

ULTIMA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale dilettanti (15,30): Aglianese-Asti; Sanremese-Imperia; Cecina-Barberino; Chatillon-Moncalieri; Fossanese-Colligiana; Pinerolo-Castelnuovo; Poggibonsi-Sestrese; Savona-Camaiore; Viareggio-Pietrasanta. Classifica: Viareggio p. 14; Castelnuovo e Barberino 13; Savona 10; Sanremese e Pietrasanta 9; Asti 8; Pinerolo, Chatillon, Imperia, Aglianese e Fossanene 7; Sestrese 6; Colligiana e Cecina 5; Camaiore e Moncalieri 4; Poggibonsi 3.

Eccellenza (15,30): Busalla-Cairese; Folbas-Finale; Loanesi San Francesco-Pegliese; Migliarinese-Vado; Pontedecimo-Grassorutese; Sammargheritese-Ventimiglia; Sampierdarenese-Ceparana; Sestri Levante-Entella. Classifica: Vado, MIgliarinese e Entella p. 7; Ventimiglia e Cairese 6; Grassorutese 5; Pegliese, Sammargheritese e Folbas 4; Pontedecimo, Ceparana e Loanesi 3; Finale Ligure 2; Sampierdarenese e Busalla 1; Sestri Levante 0.

Promozione girone A (15,30): Arenzano-Audace C.; Bragno-Mignanego; Pietra L.-Albenga; Priese-Cisano; S.Bartolomeo Cervo-Bolzanetese; Serrà Ricco-Ospedaletti; Voltrese-Argentina. Classifica: Argentina 7; Albenga 6; S Bartolomeo Cervo, Bolzanetese, Serra Riccò, Bragno e Ospedaletti 5; Campomorone e Praese 4; Coalma 3; Mignanego, Arenzano, Cisano e Pietra 2; Voltrese e Rivarolese 1.

Prima categoria girone A (15,30): Bordighera-Poggese; Borgio-Don Bosco V.; Carlin's-S. Ampelio; Pietrabruna-Spotornese; (Imperia Piani); Portovado-Dianese; Quiliano-Altarese; Taggese-Camporosso; Zinola-S. Stefano (Levratto 10,30). Classifica: Borgio, Altarese, Zinola, Bordighera e Portovado p.4; Pietrabruna, Quiliano e Taggese 3; Carlin's, Dianese, S. Stefano, Spotornese e S. Ampelio 2; Vallecrosia 1: Poggese e Camporosso 0.

Seconda categoria girone A (15,30): Aurora-Alassio Auxilium; Celle-Andora; Dego-Dolcedo; Laigueglia-S. Cecilia; Pontelungo-S. Filippo Neri; Pontedassio-Borghetto; San-Magliolo. Classifica: Aurora, Alassio, Borghetto e Dolcedo p. 3; S. Cecilia, Sanremo, Celle, Magliolo, Pontelungo e San Filipo 1; Pontedassio, Dego, Andora e Leca 0.

Girone B: Albisola-Millesimo; Sciarborasca-Legino; Cameranese Saliceto- Rocchettese; Cengio-Valleggia; Mallare-Calizzano; Sassello-Veloce; Speranza-Carcarese. Classifica: Valleggia, Rocchettese, Calizzano, Legino, Veloce e Cameranese p.3; Albisola e Carcarese 1; Cengio, Sassello, Sciarborasca, Speranza, Millesimo e Mallare 0.

PODISMO

Ecco il Montecurlo

Savona: Rocca di Legino dalle 8, nona edizione del Montecurlo passaggio Nord-Est, organizzato dalla Podistica.

PALLONE ELASTICO

La Coppa Italia

Semifinale di Coppa Italia. Spigno Monferrato ore 14,30: Pro Spigno (Dotta)-Astor Ceva (Tonello).

Nel '95 emersero Ontano e Nari: chi riuscirà stavolta?

Sanremo, il rally dei liguri è una vera corsa nella corsa

SANREMO. Primi dei liguri. Un trofeo senza podio, ma sempre ambito. Al Rally Sanremo, che oggi, è l'obiettivo dei piloti locali, quelli rivieraschi che corrono sulle strade casa, costretti a farlo ormai da parenti poveri, perché i protagonisti luccicanti del rally sono altri. Per loro - alle prese con costi proibitivi per partecipare ad un rally mondiale, sponsor sempre più rari e assistenze sempre più difficili da organizzare - l'obiettivo resta quello di concludere il «Sanremo», che è pur sempre una prova mondiale. Meglio ancora davanti agli altri liguri. Un primato platonico, ma bello.

Lo questo primato tocco alla coppia valleorosina Ontano-Nari, giunti trentaquattresimi assoluti. Nel Rally che parte domani Ontano non c'è e Nari gareggerà in coppia con Rizzi, un altro rivierasco che quando può non manca mai al «Sanremo». Per il resto, si sa, la pattuglia dei liguri della riviera di ponente è ridotta: Famati-Morabito, Fulco-Cicognini, Vincenzi-Celli, Dieni-Pasetto, Scordato-Fazzari, Sciascia-Novella. Quest'ultimo è l'unico equipaggio interamente femminile: Patrizia Sciascia è di Sanremo, Laura Novella di Imperia.

La pattuglia dei «locali» si è assottigliata ancor di più nel Rally dei Fiori, la prova che verrà corsa parallelamente nella terza tappa. Ha perso, in anticipo, Andrea Maselli, sanremese, il giovane più promettente del rallismo rivierasco, leader del campionato d'Europa del Trofeo Cinquecento. Avrebbe dovuto gareggiare Nicola Arena. Ma ha rinunciato. «Maselli aveva a disposizione auto di ottimo livello - ha spiegato in un comunicato la Scuderia dei Fiori di Sanremo - ma non è riuscito a sensibilizzare adeguatamente le aziende locali, alle quali si rivolto per ampliare il risicato budget a disposizione. Quello che rimane gli permetterà, a fatica, di terminare la stagione europea nel Trofeo Cinquecento che gli sta dando moltissime soddisfazioni».

Maselli ha preferito concentrarsi sull'europeo monomarca preparando al meglio il Rally di Antibes, in programma dal al 27 ottobre, penultima prova del Trofeo Cinquecento. Un'altra pagina malinconica, che la dice lunga sulle difficolta che incontrano i piloti locali. Nel «Rally dei Fiori» saranno in gara, tra gli altri, i savonesi Villa-Florean, i sanremesi Lanteri-Gaetani e Platino-Revelli (Scuderia dei Fiori Sanremo), Barberis-Finnazzini e Orengo-Covelli (Imperia Corse). Giovanni Oren, 61 anni, alla sua ennesima partecipazione, è l'autentico «mommino» della corsa.

Per i piloti licenziati dall'Automobil Club Sanremo, in gara nel Rally, ci sara la possibilità di un premio speciale: quello che si classificherà meglio di tutti conquisterà il «1° Trofeo Roberto Riccia. Lo ha istituito la scuderia Ponente Corse di Bordighera per ricordare la figura di dei principali fondatori, impegnatissimo nel campo dello sport automobilistico.

Bruno Monticone

Tra i piloti più c'è il Scordato, nella foto in piena

La sicurezza

Un imponente schieramento

La sicurezza. Fondamentale in un Rally che si snoda per oltre 1964 chilometri toccando tre regioni diverse. Il problema-sicurezza riguarda sia i piloti, che il pubblico, sempre numerosissimo, che seguirà la gara.

E' la parola d'ordine degli organizzatori che, da qualche anno, pongono ormai una grandissima attenzione anche a questo aspetto. «La sicurezza è fondamentale ed è la base per il futuro di questo sport. Soltanto fino a quando si riuscirà a garantirla fino in fondo, i rally vivranno», dice Adolfo Rava, il «patron» della gara. Ecco in sintesi l'apparato di sicurezza predisposto per il 38° Rally di Sanremo.

Addetti ai lavori. Imponente, anche sul piano delle cifre, il delle persone impegnate nell'assistenza alla corsa. Un piccolo «esercito»: 600 commissari di percorso, radioamatori, 210 cronometristi, due elicotteri, 26 carri attrezzi. Numeri imponenti cui va aggiunto lo spiegamento, sempre poderoso, delle forze dell'ordine (Carabinieri, Polizia, Polizia Stradale e Guardie Forestali) che garantiranno il servizio d'ordine.

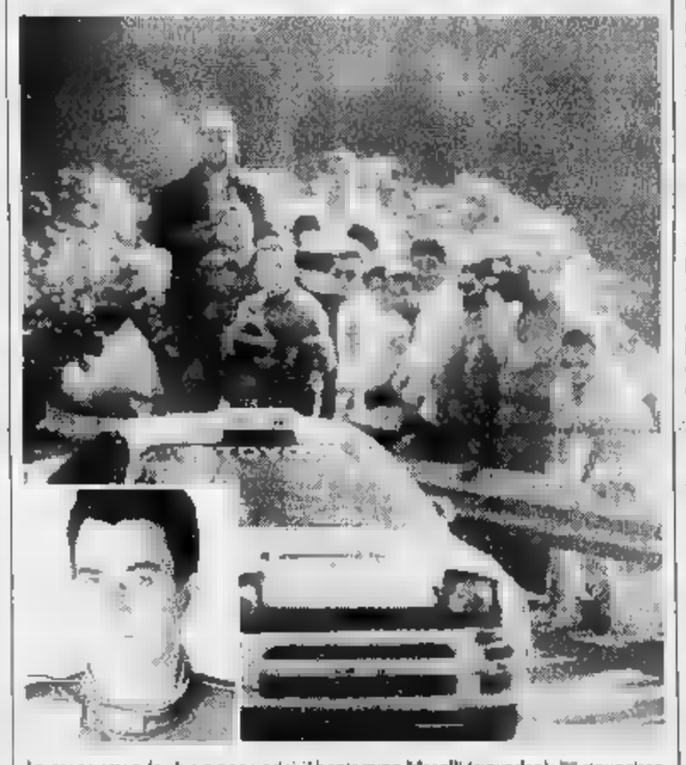
Assistenza sanitaria. Anche qui, grandi numeri: 54 medici rianimatori, 51 «life cars», 44 ambulanze, un «Van pool Csai», in pratica una clinica mobile, attrezzata anche per piccoli interventi chirurgici. Sui due elicotteri che seguiranno la gara ci saranno equipe mediche pronte ad intervenire in caso di necessità in ogni punto del percorso lungo il quale saranno «allertati» dieci ospedali. Altre 239 persone, tra infermieri ed autisti, saranno impegnati sulle autoambulanze dislocate lungo l'intero tracciato della corsa sanremese.

Consigli. Sono quelli che gli organizzatori rivolgono agli appassionati. Poche ma significative raccomandazioni, importantissime perché la sicurezza per il pubblico, al di là di tutti gli accorgimenti per la sicurezza predisposti dall'organizzazione della corsa, dipende molto proprio dalla disciplina dei tifosi che affolleranno i bordi delle strade.

Tifosi il cui numero, considerato il ritorno del «Sanremo» all'interno del circuito iridato, dovrebbe aumentare in maniera davvero considerevole quest'anno. Queste le «regolette» importanti da osservare: evitare di piazzarsi all'esterno delle curve; evitare di posteggiare l'auto ai bordi delle strade interessate dalle prove speciali; evitare di intasare le strade accesso alle prove stesse; evitare di danneggiare i campi coltivati ai bordi del percorso del rally; collaborare al massimo con i commissari di percorso e con le forze dell'ordine, per il mantenimento dell'ordine stesso lungo le strade su cui transita la corsa. **[b. m.]**

Un formidabile Makinen

Il pilota finlandese è arrivato col titolo mondiale in tasca

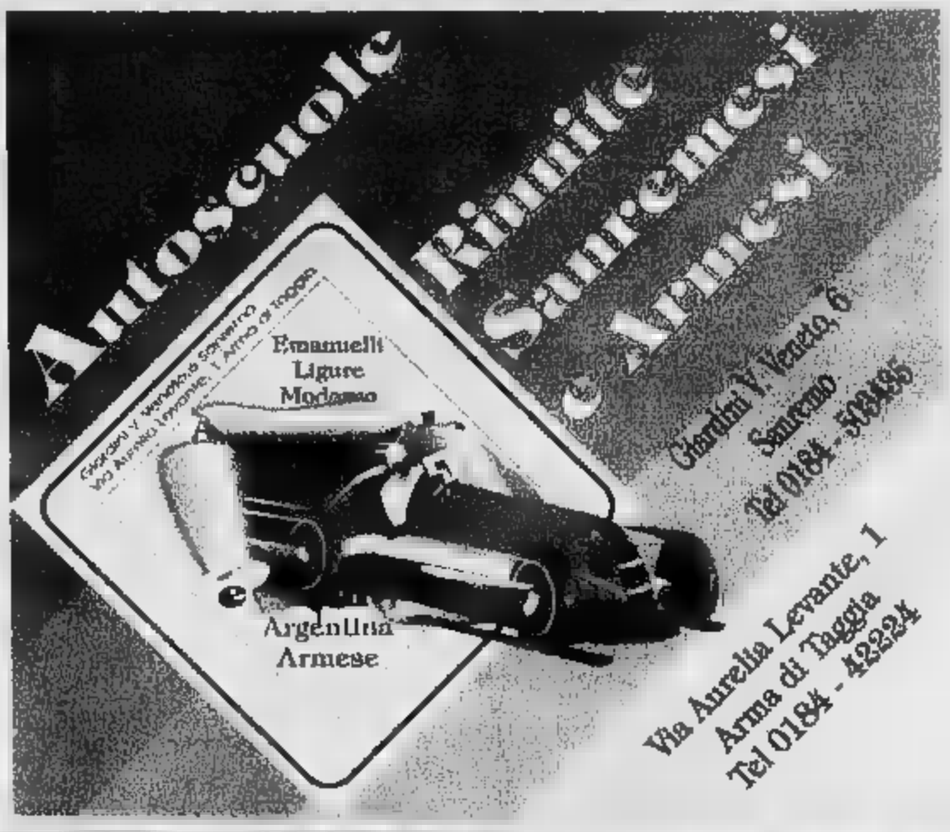


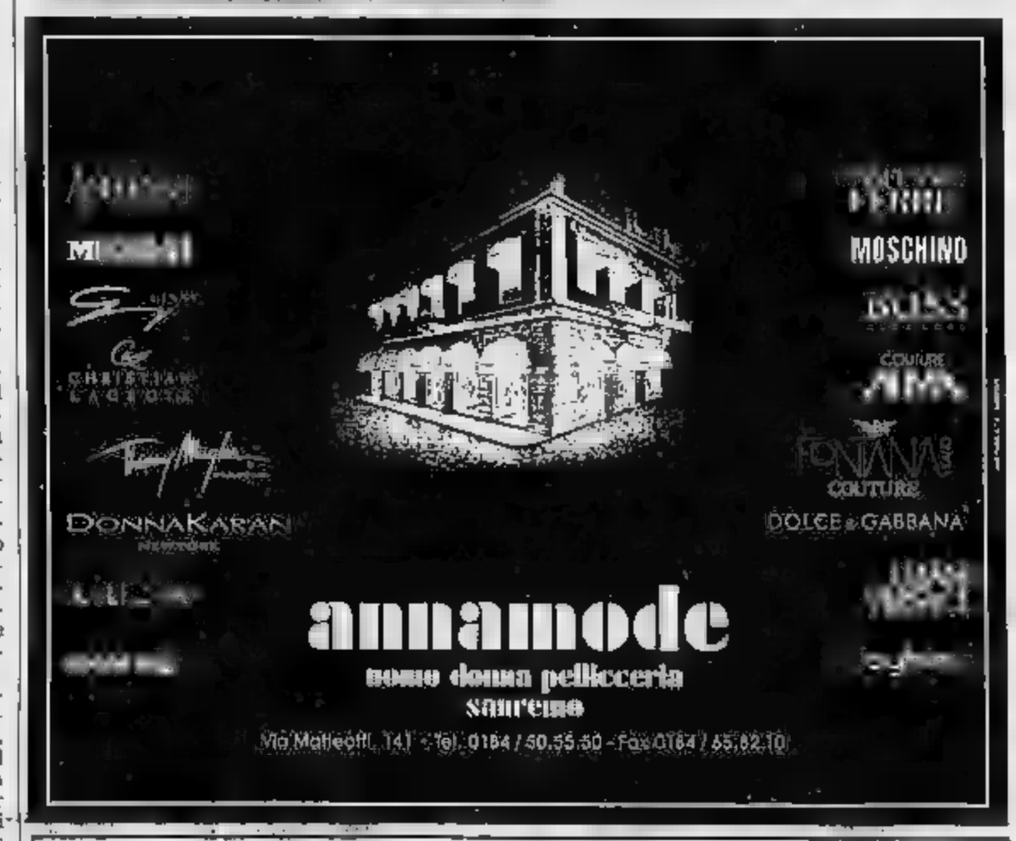
La gente attende i big e non vedrà il beniamino Maselli (riquadro): rinunciato

E' stato Tommy Makinen, che arriva «Sanremo» già il titolo di campione del mondo in tasca, l'autentico dominatore della stagione. Il pilota finlandese, in coppia Seppo Harjanne, sulla Mitsubishi Lancer Evo3 (dimostratasi vettura formidabile per questo tipo di corse) ha vinto cinque dei sette rally mondiali fin qui disputati nel corso del 1996; è imposto nel Rally di Svezia davanti a Sainz, nel Safari in Kenya precedendo Eriksson, nel Rally d'Argentina ancora davanti a Sainz, nel Mille Laghi nella sua Finlandia davanti al connazionale Kankkunen e nel Rally d'Australia, quello che lo ha proclamato campione del mondo, lasciando Eriksson al posto d'onore.

Agli altri solo le briciole: Sainz si è dovuto accontentare della vittoria nel nuovissimo Rally d'Indonesia, mentre Mc Rae, che era il campione del mondo in carica, ha vinto l'«Acropolis» in Grecia con appena 50 secondi di vantaggio sul solito Makinen. Per curiosità, prima del mondiale di quest'anno, Makinen, su quaranta rally mondiali disputati nella sua carriera, aveva vinto soltanto uno...

Tra i 95 concorrenti in gara nel «Sanremo» ce ne sono quattro che lo hanno già vinto: sono il francese Didier Auriol, vincitore ben tre volte nel 1990, 1991 e 1994 e gli italiani Piero Liatti (vincitore lo scorso anno) e Franco Cunico (che si è imposto nel 1993). Il quarto è Fabrizia Pons, navigatrice di Liatti. Il «Sanremo» lo vinse nel 1981, navigatrice di Michelle Mouton, su Audi. Resta quella l'unica vittoria femminile nella storia del «Sanremo». **[b. m.]**





Old England

BOUTIQUE UOMO-DONNA

E

ARTICOLI REGALO

Sanremo

Via Matteotti 30/32 - Tel. 0184/541080

NELLA SUA STORIA LA VERA DIFFERENZA

CONAD Borgo

Sabato orario continuato ore 8,15 / 19,15

Via Galileo [illegible], 419 - SANREMO - Tel. [illegible] - Fax 0184/65.82.71

1888 TIPOGRAFIA
1996 CAPPELLO

praticamente, da sempre col «Sanremo»

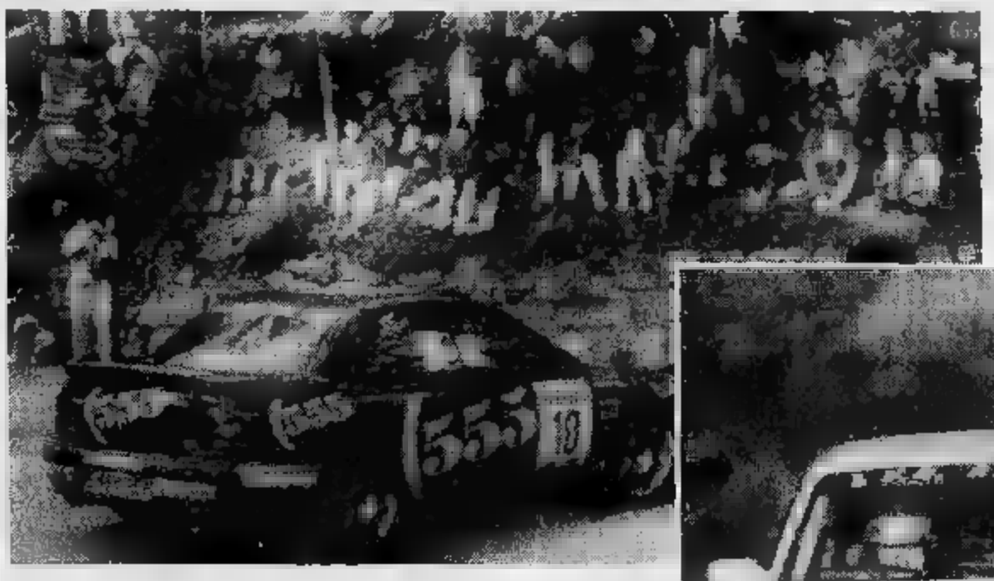
VIA GUIDOBONO, 38R SAVONA
TEL. 019/821994 - FAX 019/800714

Forse è l'ultimo anno in cui si percorreranno strade toscane ed umbre

Una lotta su terra e asfalto

Identikit di un'emozionante «tre giorni»

SANREMO. Tutto da seguire, il «Sanremo '96». La formula è quella classica, che ne ha fatto la fortuna dal 1979, tra l'asfalto dell'entroterra ligure e lo sterrato, spettacolare ed eroico, di Toscana e Umbria. Le norme FIA han costretto, negli ultimi anni, ad aggiustamenti e ridimensionamenti: meno tappe e chilometri, speciali, assistenze più concentrate, meno cambi e assetto. In una parola: riduzione di costi. L'organizzazione ha fatto i salti mortali per conciliare la spettacolarità con le nuove norme, difendendo la tradizione della corsa con lunghi trasferimenti. Almeno quest'anno. Perché dal '97 la quasi certezza è che il rally torni tutto su asfalto, concentrato in Liguria qualche sconfinamento nel basso Piemonte e forse Garfagnana. Formula gradita ai tifosi liguri che più occasioni per seguirlo, ma che toglierà qualcosa in spettacolarità. Per questo il «Sanremo '96» è tutto da seguire. Può essere un'edizione storica.



Il grande pubblico del «Sanremo» sarà ancora una volta primattore di cui cha promette emozioni a raffica anche i piloti locali: sotto Rizzi con la sua Alfa 75

Partenza. Il via oggi da Sanremo alle 15 col lunghissimo trasferimento a Gubbio dove, nella suggestiva cornice di piazza della Signoria, le auto sono attese dalle 23 in poi.

Prima tappa. Domani da Gubbio via alle 8 verso ad Arezzo (ingresso in parco chiuso dalle 17,31) attraverso 4 speciali: Nerbisci (ore 8,35), S. Bartolomeo (10,01), ancora Nerbisci (12,44), ancora S. Bartolomeo (14,10). E' previsto un riordino a Gubbio, sempre in piazza della Signoria, alle 11,49.

Seconda tappa. Martedì via da Arezzo alle 6. Poi 7 speciali: Sante Marie (ore 7,19), due volte Montalcino (8,08 e 10,06), Chiusdino (ore 12,02), due volte Ulignano (13,59 e 16,05) e Palagione (15,44). Riordini a Montalcino (8,43) e Volterra (14,45). Dopo l'ultima speciale trasferimento a Sanremo dove l'arrivo, a lungomare delle Nazioni, è previsto dalle 23,13.

Terza tappa. Mercoledì finalmente sulle strade di da Sanremo (via alle 7,30) a Sanremo (arrivo alle 16,36). 7 speciali: Monte Ceppo (8,13), Apricale (9,26), Colle d'Oggia (11), Mendatica (12,03), Piaggia (12,19), Ponte Passi (14,07) e Passo Ghimbegna (14,59). Riordino alla fortezza dal Col di Nava (13,20). [b. m.]

C'è SOLE e SOLE
LAMPADE ABBRONZANTI

CENTRO DIMOSTRATIVO
SANREMO
CORSO MATTEOTTI, 194 (1° piano)
Tel. 0184 54.29.40 ORARIO CONTINUATO

LA PREMIAZIONE DEL
38° RALLY SANREMO
è curata da:
tuttocoppe
MEDAGLIE
TARGHE
COPPE
TROFEI
DIPLOMI
DISTINTIVI
Via Martiri della Libertà 4/A
Tel. 0184 502.641
SANREMO

Tra gli equipaggi del ponente più attesi, quello Fameli su Opel Kadett 16V

Partenza alle 15, dal piazzale di Lungomare delle Nazioni

La «caccia» dei fans comincia questa mattina alle verifiche

SANREMO. E' una partenza un po' artificiosa, quella di oggi pomeriggio per il Rally di Sanremo. Scatta ovviamente dalla città dei fiori - come vogliono la tradizione e le giuste esigenze della sede che sponsorizza la - però le auto non si fermeranno sulle strade liguri, ma percorreranno la regione in autostrada, con un lungo trasferimento la Toscana e l'Umbria.

L'appuntamento sanremese, oggi, è comunque sul piazzale del Lungomare delle Nazioni, davanti alla stazione ferroviaria, dove dalle 15 inizieranno le partenze, appuntamento sempre di grande rilievo per centinaia di appassionati del rallismo. Il primo a spingere il pedale dell'acceleratore sarà il finlandese Makinen già matematicamente certo di aver conquistato il titolo mondiale 1996, che esibisce il 7; poi, via, Sainz, Eriksson, Thiry, Mc Rae detentore del titolo , Auriol e tutti gli altri, campioni e figure di secondo piano.

L'arrivo a Gubbio, nello scenario storica Piazza della Signoria, è fissato dalle 23 in poi. Con le in parco chiuso, il Rally «dormirà» nella città umbra, per prepararsi alla partenza, vera e propria, della prima tappa domani mattina alle 8.

Ma per gli appassionati la giornata di oggi inizierà molto prima. Gli irriducibili seguono anche le verifiche tecniche di tutte le vetture iscritte, verifiche che avverranno sotto il tendone allestito sul piazzale dello stesso Lungomare delle Nazioni. Si svolgeranno dalle 7 alle 12, cominciando dai numeri più alti per a quelli bassi. Le verifiche dei «big» inizieranno, grosso modo, intorno alle 10.

Il quartier generale della corsa sarà ancora una volta l'hotel Royal. Nei locali del più lussuoso albergo della riviera ponente è sistemato il «cervello» del rally: la direzione di gara, il centro di elaborazioni dati, la sala stampa, il centro classifiche dove, minuto per minuto, in tempo reale, il rally sarà seguito lungo tutto il percorso. Altre dependance del quartier generale diretto da Adolfo Rava saranno sistemate a Gubbio presso il complesso S. Spirito e Arezzo nel Sottochiesa di S. Francesco: funzioneranno in occasione delle tappe di domani e dopodomani. [b. m.]

Gli appassionati si scateneranno fin da stamattina 7 per «verifiche»

oggi, anche derby fiera

Gran sfida Sanremese-Imperia e festeggiamenti per S. Romolo

SANREMO. Che festa, oggi a Sanremo. E non solo perché si festeggia S. Romolo, patrono della città, tutto il seguito delle celebrazioni per la ricorrenza. Sarà una festa dello sport con football e motori, le due grandi passioni popolari della gente qui. Scatta e parte il Rally di Sanremo Lungomare delle Nazioni con la sua variopinta carovana, e allo stadio comunale alle 16,30 sarà anche la partita di calcio più attesa dell'anno, il derby tra Sanremese e Imperia, con il carico di passione popolare.

Una coincidenza voluta, che unisce due avvenimenti sportivi molto attesi e che metterà a dura prova la viabilità e le misure di sicurezza in città per «governare» al meglio gli avvenimenti. Se si calcola che in piazza Eroi Sanremesi ci sarà anche la tradizionale Fiera di S. Romolo che attira sempre molto pubblico (ed elimina altri parcheggi), quella di oggi non è davvero una domenica qualsiasi. L'auspicio è che sia davvero una festa per tutti. [b. m.]

LUIGI GRECO
OFFICINA PREPARAZIONI
TURBO TECHNICS
ASSETTI SPORTIVI
CONCESSIONARIA
«TURBO CAR»
SANREMO
C.so Mazzini, 82 - Tel. 0184/510.900

Il valore più grande

INOLTRE UN FINANZIAMENTO DI 15.000.000 IN 18 MESI A INTERESSI ZERO

CARINA E

da lire 28.950.000*

Berlina e Station Wagon, Toyota Carina E riunisce in tutta la qualità che avete sempre desiderato in un'auto: tre anni di 100.000 Km di garanzia, brillanti motori 16 valvole 1600 e 2000 cc e il Turbodiesel. Un'attenzione particolare alla sicurezza a un prezzo imbattibile. Qualunque sia la vostra idea di valore, la vedrete realizzata in una Toyota Carina E.

* Prezzo della versione 1600 SI Berlina chiavi in mano esclusa A.P.I.E.T.

F.lli Delbò
SANREMO - C.so Marconi 48 - Tel. 663.111
IMPERIA - Via Manzoni 35 - Tel. 299.083
TOYOTA

Preludio, l'armonia si fa spazio

VALLE D'AOSTA
AOSTA
St. Christophe
Nuova Mobilcasa
Loc. Grand Chemin
0165.32323

PIEMONTE
ALESSANDRIA
Bistagno
Bazzano Arredamenti
Corso Roma, [redacted]
0144.79121

Borgo S. Martino
Ideal Mobili Arreda
Via Vittorio Veneto, 24
0142.429435

Castelnuovo Scrivia
Pacquola Arredamenti
Via Einaudi, 71
0131.826186

Ovada
Parodi Arredamenti d'Interni
Via Molare loc. CO.IN.OVA
0143.80134

Solero
Il Legno
S.S. 10 Alessandria-Torino, 5/r AL
0131.217939

ASTI
Canelli
Ebrille Casa
Via Asti, 104
0141.823019

Castagnole Monferrato
Bosco Arreda
Via Provinciale, 72
0141.292288

BIELLA
Abita Arredamenti Attuali
Via Milano, 94
015.34644

CUNEO
Alba
Progetti Arredamenti
C.so Canale, 15
0173.441004

Borgonuovo-Bra
Astegiano Arredamenti
Via Alba, 40 S.S. Bra-Alba
0172.44115

Magliano Alpi
[redacted] **Tre** [redacted] **Arreda** [redacted] **vita**
Via Valle Macra, 1
0174.66154

Vignolo
Bensa Arredamenti
Via Cuneo, 9
0171.48345

NOVARA
Emilio Colli Vignarelli Arredamenti
Via Gnifetti, 4/6
0321.626153

Cavallirio
Mobili Cominazzi
Via Martinetti, 121
0163.80150

Romentino
Porzio Arredamenti
Via Roma, 24
0321.860630

TORINO
GI.RI.GA. Arredamenti
C.so Sommeiller, 26/c
011.5817006
Domus [redacted] **Arredamenti**
C.so Orbassano, 215/d
011.361081
Siviero Arredamenti
Via Bologna, 39/f
011.2487747
Linea R.M.P. [redacted] **Pagano Teresio**
Via. N. Fabrizi, 40 - P.zza Risorgimento, 2
011.7493374

Carema
Nicoletti Arredamenti
Via Nazionale, 30
0125.811178

Chivasso
Soluzioni [redacted] **Pozzo**
Stradale Torino, 35
011.9101100

Rivalta
Intercasa Arredamenti
Via Giaveno, 44
011.9011386

Ivrea - Romano Canavese
C.&B. Arredamenti
Regione Poarello, 17 (vicino bowling)
0125.632095

Vigone
Arredacasa
Via Torino, 28
011.9809277

VERBANIA
Piedimulera
Arredamenti Molteni
Via Roma, 119
0324.83239

LIGURIA
IMPERIA
Ranzo
Arredamenti Guido
Via Statale, 44
0183.318102

SAVONA
Over Arredamento d'Interni
Via IV novembre 29 r
019.812083

Albenga
[redacted] **Ome Ambienti**
Via Brescia, 1
0182.50737

Carcare
Casa del Mobile
Via Nazionale, 25
019.518090

FEG
MOBILI [redacted] DIVANI

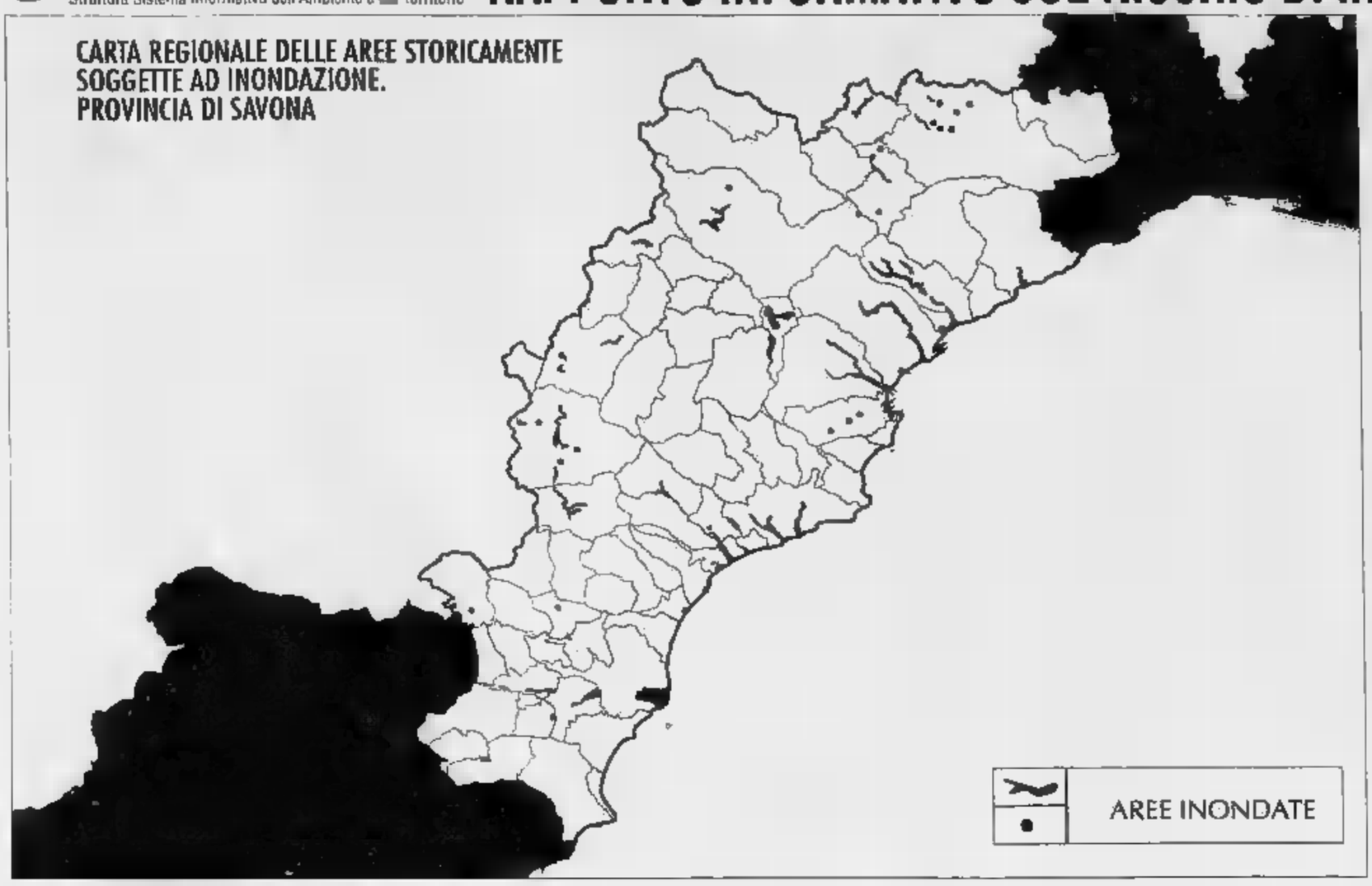
Feg Via Superstrada Valassina 20034 Giussano (Mi) Tel. 0362.860221 Fax 0362/862614

onda ligure
La Radio
SAVONA E VALBORMIDA FM 88.550 - 104.800
DA FINALE L. A SANREMO FM 101.050 -100.700
0182/540551
Si sente che è un piacere!

REGIONE LIGURIA
Dipartimento Tutela e Gestione del Territorio
Struttura Protezione Civile
Struttura Sistema Informativo dell'Ambiente e [illegible] Territorio

RAPPORTO INFORMATIVO SUL RISCHIO DI INONDAZIONE IN LIGURIA

CARTA REGIONALE DELLE AREE STORICAMENTE SOGGETTE AD INONDAZIONE. PROVINCIA DI SAVONA



PROVINCIA DI SAVONA

COMUNI	CORSI D'ACQUA
ALBENGA	F. CENTA
ALBISOLA [illegible]	T. SANSOBBIA
ALBISOLA SUPERIORE	T. ROSSO
ALBISOLA SUPERIORE	T. [illegible]
ALBISOLA SUPERIORE	T. MONTEGROSSO
ALTARE	T. [illegible] di MALLARE
ALTARE	T. [illegible]
BARDINETO	T. BORMIDA [illegible] MILLESIMO
BORGHETTO SANTA SPIRITO	T. VARATELLO
CAIRO MONTENOTTE	T. [illegible] di SPIGNO
CALIZZANO	T. [illegible] di MILLESIMO
CENGIO	T. [illegible] di MILLESIMO
FINALE LIGURE	T. AQUILA
FINALE LIGURE	T. BOTTESANO
FINALE LIGURE	T. [illegible]
FINALE LIGURE	T. [illegible]
GIUSTENICE	T. MAREMOLA
MAGLIOLO	T. MAREMOLA
MIOGLIA	T. ERRO
MURIALDO	T. BORMIDA di MILLESIMO
NASINO	T. PENNAVAIRE
ORTOVERO	T. ARROSCIA
PIETRA LIGURE	T. MAREMOLA
PONTINVREA	Rio TORTONA
PONTINVREA	T. ERRO
QUILIANO	T. QUAZZOLA
QUILIANO	T. [illegible]
SASSELLO	Rio [illegible] FORESTO
SAVONA	[illegible]
SAVONA	T. LETIMBRO
TOVO SAN GIACOMO	T. MAREMOLA
VADO LIGURE	T. SEGNO
VARAZZE	T. TEIRO
VILLANOVA	T. LERRONE

LA CARTA INDICA LE ZONE NELLE QUALI SI SONO RIPETUTAMENTE VERIFICATI FENOMENI DI INONDAZIONE. SCOPO DI QUESTA SINTESI E' QUELLO DI FORNIRE ELEMENTI UTILI ALLA INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DEL TERRITORIO PROVINCIALE A MAGGIOR RISCHIO. L'ELENCO QUI ACCANTO NON ESAURISCE I CASI A RISCHIO, MA INDICA QUELLI AD OGGI NOTI.

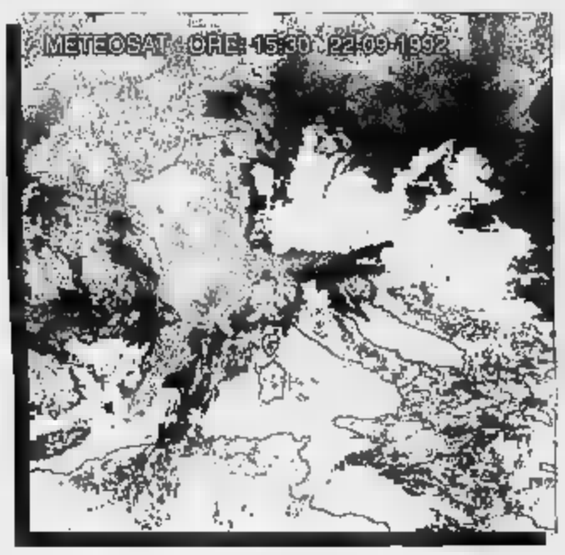
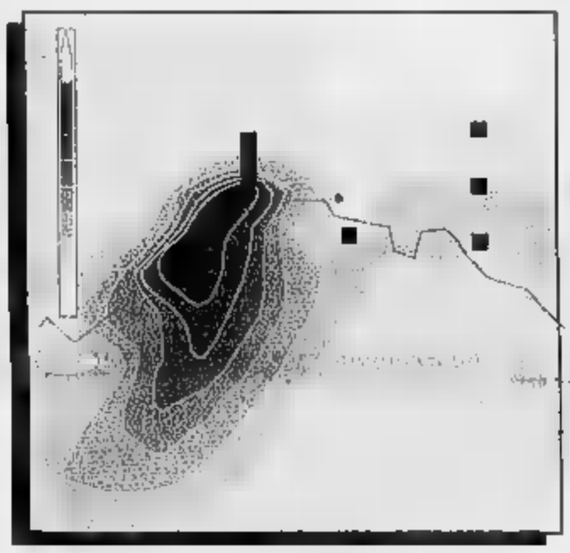


IMMAGINE METEOSAT figura **1**



PREVISIONE PIOGGIA figura **2**

TERRITORIO INTERESSATO figura **3**

PREVEDERE E' GIA' PREVENIRE

Il territorio ligure, come tutta la fascia litoranea europea che va da Valencia [illegible] Spagna fi[illegible] in Calabria, è storicamente soggetto ad alluvioni, che hanno causato sia nel passato che negli anni recenti gravi danni materiali e, spesso, la perdita di vite umane.
La particolare situazione meteoclimatica che si determina nella stagione autunnale, la caratteristica conformazione orografica con elevate quote di crinale molto vicine al mare e l'urbanizzazione intensa delle aste terminali dei torrenti sono le ca[illegible] della vulnerabilità del territorio ligure alle alluvioni.
I lavori di arginatura e di imbrigliamento, la manutenzione e la pulizia degli alvei, il ripristino della copertura vegetale ove essa è degradata, riducono [illegible] maniera significativa il rischio ma non lo possono eliminare: esso è parte della nostra regione che, per le stesse ragioni per le quali è esposta al rischio delle alluvioni, è anche splendida di clima, di ulivi e di città litoranee.
Per questo i cittadini debbono essere informati di quali siano le aree esposte al rischio e di quando si vanno formando le condizioni meteorologiche che possono portare a precipitazioni intense.
Nei grandi fiumi è possibile prevedere, sulla base di misure di pioggia e di livello delle acque, come evolve la piena e le possibili esondazioni con anticipo di molte ore.
In Liguria il regime dei corsi d'acqua è torrentizio e dal momento in cui la pioggia intensa raggiunge [illegible] suolo alla eventuale alluvione passa troppo poco tempo per poter diffondere segnalazioni utili di allarme con i sistemi usuali.
Di qui l'importanza della previsione meteorologica dettagliata e puntuale: la **Regione Liguria ha costituito, per ora sperimentalmente, il Centro Meteoidrologico Regionale** che comincia a fornire previsioni sulle possibili piogge intense e sulla loro localizzazione nelle diverse aree del territorio.
Il Centro ha studiato tutti gli eventi degli ultimi anni e le figure riprodotte in questa pagina mostrano:

1) l'immagine Meteosat riferita alla notte del 22 settembre 1992 (data della disastrosa alluvione del savonese)
2) la previsione di pioggia intensa che [illegible] sarebbe potuta effettuare con il modello matematico attualmente disponibile avvertendo che precipitazioni molto intense erano estremamente probabili [illegible] bacini dei torrenti dell'area savonese
3) [illegible] comparto territoriale e le aste torrentizie interessate da quell'evento.

I residenti dei piani terreni delle case incluse nelle aree inondabili e quanti altri hanno beni mobili esposti al rischio in esse potranno prendere le precauzioni del caso anche con l'aiuto delle indicazioni contenute nei piani comunali di protezione civile.
Il Centro Meteoidrologico della Regione Liguria opererà sperimentalmente ancora per qualche mese affinando le procedure prima di divenire definitivamente operativo.

AREE ESPOSTE A RISCHIO DI INONDAZIONE

Ogni corso d'acqua della Liguria ha un proprio bacino idrografico diverso per morfologia dei versanti, esposizione alle precipitazioni e densità di urbanizzazione.
In tutto questo secolo si sono contati più di un centinaio di eventi [illegible] inondazione.
Con la collaborazione delle Amministrazioni Comunali e Provinciali la Regione ha censito le aree colpite in passato da inondazioni, che sono ancor ora esposte maggiormente a rischio.
Esse sono riprodotte in sintesi nella carta che accompagna il testo di questa pagina, ma ciascun cittadino interessato può richiedere la mappa dettagliata delle aree esposte [illegible] rischio di inondazione alla propria Amministrazione Comunale.
Data l'alta densità abitativa e di insediamenti produttivi in molte di queste aree è di grande importanza che ciascuno conosca meglio possibile l'eventuale rischio dell'ambiente urbano che frequenta [illegible] modo da poter adottare tempestivamente opportuni comportamenti di autoprotezione.
Il sistema progettato dalla Regione Liguria [illegible] fondato, appunto, sull'allerta meteorologica di possibili piogge intense nelle diverse aree regionali.
La Regione ha affidato all'Università di Genova - Dipartimento di Fisica, Istituto di Idraulica [illegible] Istituto di Scienza delle Costruzioni - la realizzazione della parte tecnologica del sistema ed al "Dipartimento dei Processi Conoscitivi del Comportamento e della Comunicazione" la strategia della comunicazione.
E' noto però che ad ogni previsione, fortunatamente, non consegue necessariamente l'evento disastroso e questo, per l'attività della Protezione Civile può essere causa di incertezza per cui, soprattutto durante le fasi sperimentali, la collaborazione di tutti nella verifica dell'efficienza del sistema sarà preziosa per renderlo più efficace.
In tal senso, posto che spesso i fenomeni più gravi di inondazione si ripresentano nelle stesse aree già vulnerate in passato, la Regione Liguria, con la collaborazione di gran parte dei Comuni [illegible] con l'ausilio scientifico del Gruppo Nazionale per [illegible] Difesa dalle Catastrofi Idrogeologiche del Consiglio Nazionale delle Ricerche, sulla base delle informazioni storiche, [illegible] **prodotto una prima carta regionale che consente [illegible] rappresentare un quadro sufficientemente preciso delle aree a maggior rischio [illegible] inondazione.**
In questa pagina la carta è sintetizzata a scala provinciale.

PREAVVISI METEOROLOGICI E ATTIVITA' PREVENTIVE

A seconda dei preavvisi meteorologici relativi all'intensità di possibili precipitazioni diffusi dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri o dal Centro Meteoidrologico della Regione Liguria, **la Struttura regionale di Protezione Civile emanerà, [illegible] dodici alle [illegible]ventiquattro [illegible] prima dell'evento, un [illegible]li[illegible] [illegible] allerta che sarà diretto alle Prefetture e da queste ai Comuni interessati.**
In caso di previsione di evento estremamente grave la Regione Liguria provvederà ad emettere opportuni bollettini meteorologici di allerta diretti alla popolazione attraverso i mass-media in modo che i singoli cittadini possano assumere comportamenti [illegible] autoprotezione adeguati.
Poiché, come evidente, in ogni ambito previsionale sussistono, seppur ridotti, margini di incertezza legati all'effettivo manifestarsi dell'evento [illegible] termini spazio-temporali o nella intensità dello stesso. E' comunque opportuno porre attenzione ai bollettini di allerta anche se in qualche occasione le [illegible] stazioni atmosferiche risulteranno anticipate o posticipate rispetto al previsto oppure saranno di intensità diversa [illegible] quella attesa. Questo fa parte dei complessi fattori che interagiscono alla [illegible] regionale o subregionale.
In presenza di allerta meteorologica sarà responsabilità [illegible] ciascuno, oltre che delle Autorità, verificare [illegible] le proprie attività o residenza siano comprese [illegible] [illegible] esposte [illegible] [illegible] rischio.
Inoltre ogni Comune in cui ricadono tali aree è a conoscenza dei comportamenti efficaci da adottare in modo automatico [illegible] con il minor dispendio di tempo possibile per mettere in sicurezza le persone e, per quanto possibile, i beni mobili in modo da ridurre il danno eventuale nel caso che eventi di inondazione abbiano a verificarsi.
In particolare i Comuni provvederanno a:

- rendere pubbliche le mappe che identificano le aree a rischio di inondazione accertato;
- fornire adeguate informazioni alla cittadinanza intorno al grado di esposizione al rischio di inondazione o allagamento;
- seguire, anche con il contributo del volontariato l'evoluzione meteorologica ed a vigilare sull'insorgere di situazioni di rischio potenziale adottando le necessarie azioni di tutela e salvaguardia dell'incolumità privata e pubblica;
- limitare, eventualmente, il traffico ed [illegible] parcheggio delle vetture in particolari strade, chiudere cautelativamente scuole ed edifici pubblici, assistere persone inabili o anziane ecc...;
- assicurare, in emergenza, l'istituzione di [illegible] recapito comunale costituito almeno da un numero telefonico pubblico per l'informazione alla popolazione.

La Regione provvederà a monitorare gli eventi meteo e le precipitazioni, in modo da restringere l'allerta alle [illegible] in cui le precipitazioni si[illegible] effettivamente temibili, ed in modo da emettere il messaggio di cessata allerta quanto prima possibile consentendo, quindi, di riprendere in sicurezza le attività ordinarie.

ELEMENTI DI AUTOPROTEZIONE

Verificato che non possono esistere parametri [illegible] prassi di autoprotezione validi in assoluto e per tutti ognuno deve valutare la propria posizione rispetto all'evento [illegible] e, al fine di adottare i comportamenti più idonei, è necessario anzitutto saper distinguere il significato di allerta [illegible] [illegible] allarme.
L'allerta è un avviso che viene emanato dalle dodici [illegible] ventiquattro [illegible] dall'evento temuto ed è seguito, di [illegible], da altri comunicati che informano sulla evoluzione del fenomeno meteorologico.
In questa fase [illegible] possibile adottare quei **provvedimenti ritenuti [illegible] per salvaguardare la propria incolumità ed i propri beni quali ad esempio:**

- preparare una borsa contenente [illegible] [illegible] quantitativo di viveri, materiale di pronto soccorso, [illegible] radio a batterie, una torcia elettrica, vestiario e scarpe, alcuni attrezzi di uso comune, eventuali medicinali per persone in terapia;
- spostare l'auto in zona sicura valutando i margini di tempo sulla base delle informazioni meteorologiche;
- valutare con attenzione l'opportunità di intraprendere viaggi in auto tenendo presente che durante le passate alluvioni la maggior parte degli incidenti anche mortali hanno interessato persone che [illegible] trovavano all'interno della propria automobile;
- trasportare in luogo sicuro (ai piani superiori [illegible] sopra armadi o altro luogo sopraelevato) le suppellettili che vi [illegible] maggiormente necessarie o alle quali affidate grande importanza;
- seguire [illegible] attenzione i comunicati meteorologici e quelli [illegible] aggiornamento prodotti dagli Enti abilitati;
- provvedere a seconda delle singole esigenze a quanti altri provvedimenti ritenuti opportuni.

L'allarme indica che l'evento temuto [illegible] [illegible] verificando (non sempre è possibile comunicarlo per tempo) [illegible] considerati i margini di tempo, a questo punto ridottissimi, **gli unici provvedimenti ancora possibili sono quelli volti alla salvaguardia [illegible] propria persona.**
A questo punto:

- chi abita [illegible] lavora [illegible] piani superiori non corre rischi personali; eviti comunque di scendere a quelli inferiori per tutto il perdurare dell'emergenza ed accolga presso di sé i vicini dei piani più bassi esposti al rischio;
- chi abita [illegible] lavora al piano terreno o in locali posti al di sotto del piano stradale è esposto al pericolo; dovrà pertanto, al più presto, lasciare il locale e recarsi ai piani superiori od in altro luogo sopraelevato;
- non usi l'auto; chi [illegible] trova [illegible] automobile tenga presente che possono bastare pochi centimetri di acqua per renderla ingovernabile; non esca di casa per raggiungere familiari che ritiene esposti al pericolo; tenga conto che scuole, asili, [illegible] altre sedi pubbliche sono assistite;
- non usi il telefono [illegible] non per chiamate urgenti infatti [illegible] sovraccarico delle linee non consentirebbe la comunicazione per le attività di soccorso;
- adotti ogni ulteriore misura di autoprotezione legata alla propria situazione specifica.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.162
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.164-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In Più"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Un vertice sull'ordine pubblico dopo il caso sollevato dalla Confesercenti

Racket e usura, Sos al prefetto

Dietro i vorticosi cambi di licenze l'ombra delle finanziarie legate alla malavita organizzata
Timori dopo le estorsioni segnalate da commercianti di Savona e Loano. Interviene il questore

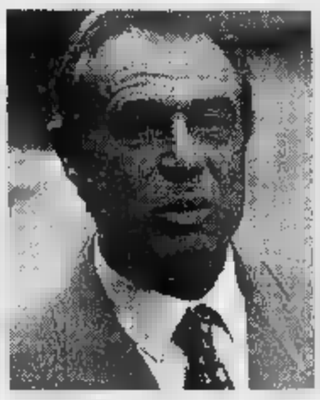
SAVONA. Il racket, oltre ai sistemi d'intimidazione tradizionali (taglieggiamento, incendi, attentati e minacce) punta a tenere sotto controllo le attività economiche attraverso l'usura. E il risultato, alla fine, può [illegible] ancora più drammatico: gli operatori sono costretti a cedere le licenze alle società controllate dalle organizzazioni criminali, dopo aver pagato per anni finanziamenti a tassi impossibili. Questo tema, complesso e da valutare con estrema cautela, sarà inserito dal prefetto, Michele Tolu, nella prossima riunione dell'ordine pubblico in programma la prossima settimana.

L'usura è dunque tra le cause dei vorticosi passaggi di li[illegible] che coinvolgono locali pubblici e negozi in Riviera e in tutto il savonese. Aveva spiegato il segretario Confesercenti Bruno Suetta: «Dobbiamo evitare che i commercianti cadano nelle mani dei delinquenti, risolvendo il problema alla radice. Sia i tentativi di estorsione, sia gli episodi di usura si verifi[illegible] quando il tessuto economico è particolarmente debole. In provincia di Savona la tensione si avverte sempre di più. Le Confesercenti grazie alla creazione della linea "verde" per la denuncia di questi fenomeni ha il polso della situazione. Dobbiamo quindi proteggere i commercianti creando migliori presupposti economici».

[illegible] linea «Verde» della Confesercenti ha già fatto segnalare denunce precise da Loano e Savona. Due commercianti avrebbero ricevuto la visita degli «esattori» del racket che hanno chiesto la tangente in cambio di «tranquillità». Non è escluso che i misteriori emissari, [illegible] cui ora indagano i carabinieri, provengano dal racket dell'usura che, grazie a [illegible] crisi [illegible] sempre più profonda, si sta radicando anche sul territorio savonese. I responsabili delle categorie produttive e commerciali di Savona, per ora, [illegible] si sbilanciano.

Il questore Mimmo Nicolicllo: «Verificheremo l'attendibilità delle denunce [illegible] prossimi giorni. Se sarà il caso, apriremo un'indagine». Ed Elvira Pecci, ex presidente dell'Ascom: «In passato si era già verificati episodi analoghi, riconducibili però a singoli delinquenti, e non al racket».

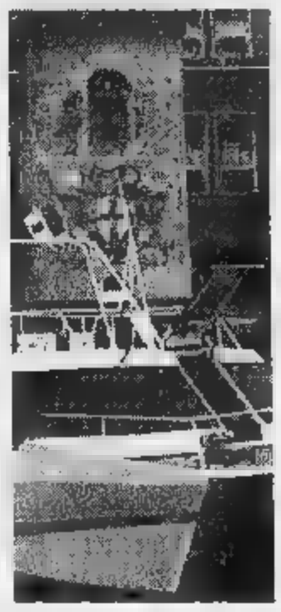
Massimo Numa


Il prefetto Michele Tolu

TRUFFE

Aggirata una invalida

Truffatori in azione a Savona. Ieri altri due casi. Il primo è maturato in via Cadorna, in un appartamento del civico 13, abitato da una pensio[illegible] invalida. La donna ha denunciato ai carabinieri di essere [illegible] contattata da un falso ispettore dell'Inps, che con la scusa [illegible] un controllo, è forse [illegible] un complice, l'avrebbe derubata di diversi oggetti in [illegible] del libretto della pensione. Il secondo caso [illegible] coinvolto [illegible] pensionata di corso Tardy e Benech, che sarebbe stata avvicinata da un falso medico [illegible] quale, [illegible] la [illegible] di controlli anti-Aids, avrebbe imbastito una truffa che avrebbe dovuto poi portare a termine in un secondo tempo. E' di ieri la presa di posizione dell'Associazione nazionale invalidi civili, sezione di Savona, che ha denunciato [illegible] tentativo di truffa da parte [illegible] una fantomatica associazione che spenderebbe il [illegible] vero sodalizio per aggirare ignari savonesi. [f. p.]

CATAMARANO
CITTA' DI SAVONA
Con lo sconto al Salone nautico

Da oggi pubblichiamo il tagliando che consente [illegible] navigare da Savona a Genova per il Salone nautico a prezzo ridotto. [illegible]

Con «Stampa In»

A Varazze il giornale a domicilio

Prosegue l'iniziativa di «Stam[illegible] In» di consegna gratuita, per sei giorni, del quotidiano La Stampa offerto per far «gusta[illegible] al cliente [illegible] piacere del giornale all'ora del primo caffè.

Si tratta di un'offerta prova che interesserà tutto [illegible] paese fino [illegible] dicembre. Le vie interessate in questi giorni dall'iniziative [illegible]: via Callandrone, via Piazza, via Villagrande, [illegible] Canale, via Nuova Cantalupo. All'offerta-prova seguirà una visita delle hostess di «Stampa In», preannunciata per lettera, per illustrare a chi intende abbonarsi tutti i vantaggi dell'iniziativa. Chi aderisce al servizio [illegible] recapito a domicilio de La Stampa diventa automaticamente socio del «Club Stampa In» e riceve la «Carta In», un documento di riconoscimento che offre: servizi gratuiti offerti da Toro Assistenza e sconti in oltre 190 negozi di ben otto città d'Italia, oltre a Varazze. Per informazioni telefonare a Savona al numero: 85.45.77. [a. z.]

Il provveditore agli Studi torna ad Avellino

Javerone trasferito Sostituto da decidere

Il provveditore agli Studi Gennaro Javerone ha ottenuto dal ministero il trasferimento ad Avellino

SAVONA. Gennaro Javerone lascia Savona. Dopo quattro [illegible] ni di «trasferta» il provveditore agli Studi ha ottenuto [illegible] trasferimento ad Avellino. La decisione verrà ufficializzata martedì dal ministro della Pubblica istruzione ma a questo punto [illegible] esistono più margini [illegible] incertezza. Ancora molto incerto, invece, il nome del [illegible]. Sino a pochi giorni fa i due candidati più autorevoli erano i viceprovveditori di Imperia (Baudo) e Genova (Cuozzo). Ma pare che i due alti funzionari inseguano altri obiettivi.

Provveditore trasferito. Il cambio della guardia al Provveditorato [illegible] Savona dovrebbe scattare dal primo novembre. In pratica il ministero prima di avviare il turbillon delle sostituzioni ha lasciato il tempo ai provveditori [illegible] completare gli organici delle scuole. Javerone inoltre ha dovuto affrontare la delicata vicenda delle scuole di Urbe. Le medie erano avviate alla progressiva chiusura ma lo sciopero degli abitanti del paese ha convinto il provveditore a tenere in vita la scuola che tuttavia in prima media può contare solo 4 alunni. Javerone [illegible] uno degli ultimi atti ha emanato [illegible] circolare rivolta ai capi [illegible] istituto e ai docenti delle scuole superiori sul problema della droga. «Un fenomeno diffuso che tuttavia deve essere affrontato con serenità - ammette il provveditore agli Studi -. Ho invitato i presidi a sorvegliare con discrezione. In questi casi un'azione di forza infatti può provocare danni peggiori».

Scuole Pertini. Ieri intanto in Provincia si è costituita [illegible] nuova scuola media «Pertini» di Savona, nata dalla fusione fra «Boselli», «Guidobono» e «Sharbaro». Il calo demografico ha provocato negli ultimi sei anni il dimezzamento delle medie savonesi. In pratica le «Pertini» raccolgono tutti gli alunni provenienti dal centro città e dalla Villetta, le «Guidobono» i residenti nell'Oltreletimbro e le «Giulia-Chiabrera» quelli di Villapiana e La Rusca.

Per quanto riguarda le superiori, l'unico sacrificio [illegible] registrato negli istituti professionali, dove l'odontotecnico «Galilini» è stato accorpato alla scuola per segretarie d'azienda «Mazzini».

[illegible] **Boselli.** Dieci alunni sono stati premiati con borse di studio per profitto scolastico. Si tratta [illegible] Daniela Bottone (quinta C), Marco Giacobbe (quinta Igea), Silvia Biglino (quarta A), Silvia Buonfiglio (quarta Igea), Simona Arcone (quarta Erika), Erica Piga (quarta Erika), Ilenia Maceri, Claudio Bonfanti, Paola Sambarino, Francesca Arbini già diplomati.

La scuola ha consegnato inoltre dodici attestati di frequenza agli studenti che la scorsa estate avevano partecipato agli stages estivi organizzati [illegible] collaborazione con l'Istituto San Paolo di Torino e dalla Banca nazionale del lavoro. [e. b.]

L'ex primario ricoverato al San Paolo in prognosi riservata

Carlo Ebbli grave al S. Paolo

Imprigionato per due ore nell'«Ape» che si è ribaltato dopo aver urtato un albero
L'incidente nei dintorni del suo podere, sopra Lavagnola. Difficili soccorsi

SAVONA. E' rimasto p[illegible] due [illegible] intrappolato nell'abitacolo di una Ape Piaggio, con la quale [illegible] andato [illegible] schiantarsi contro un albero [illegible] [illegible] podere. Il professor Carlo Ebbli, 73 anni, sino al '91 primario di Rianimazione e Anestesia del San Paolo, è stato ricoverato nel suo [illegible] reparto, con prognosi riservata.

L'incidente è avvenuto presso la casa di campagna del medico, situata in via Maggeni, in una zona boschiva che dista circa due chilometri da Lavagnola. Secondo i primi accertamenti dei vigili urbani, il professore, alla guida dell'«Ape», stava trasportando del materiale all'interno del suo podere. Per [illegible] ancora in fase di ricostruzione, il motocarro ha urtato un albero di piccolo fusto, [illegible] il quale poi si [illegible] appoggiato, complice anche un dislivello del terreno.

[illegible] professor Ebbli [illegible] rimasto incastrato tra la parete dell'abitacolo e il volante. Nell'urto ha riportato una contusione toracico-addominale che ha interessato milza e polmoni. Drammatico [illegible] seguito: impossibilitato [illegible] muoversi, ha chiamato aiuto per due lunghe ore. Soltanto intorno alle 12,30 le sue invocazioni hanno ricevuto ascolto.

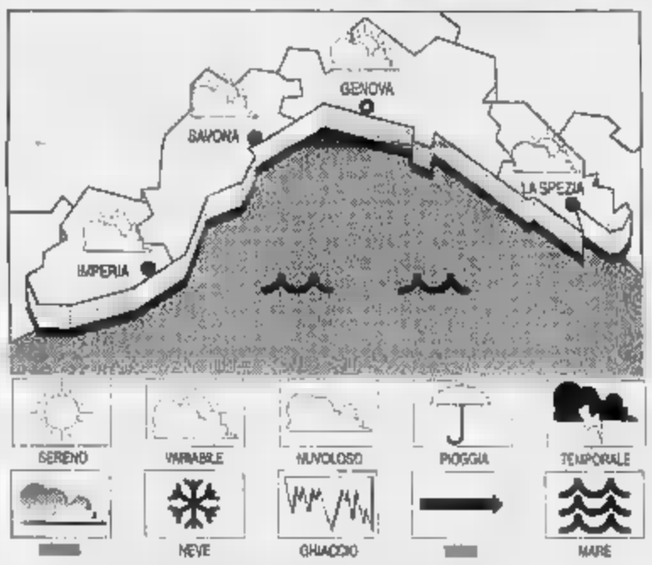
Il professor Carlo Ebbli, 73 anni

L'ex primario è stato liberato da alcuni familiari, dal personale dell'automedicale del San Paolo e dall'equipaggio di una pattuglia dei vigili urbani. Sul posto è arrivato anche un mezzo dei vigili del fuoco. Qui è sta[illegible] sottoposto alle prime cure, per poi essere trasportato al pronto soccorso dell'ospedale [illegible] Valloria.

L'episodio ha avuto una «coda» che poteva aggravare il bilancio della giornata. Un'ambulanza della Cri, diretta sul luogo dell'incidente, si è ribaltata durante la strada (preziose [illegible] sono rivelate [illegible] indicazioni dei vigili urbani), rovesciandosi [illegible] un fianco. Per i militi, tanta paura e qualche livido.

Carlo Ebbli è stato il fondato[illegible] dell'attuale reparto [illegible] Rianimazione del S. Paolo. Specializzato anche in Allergologia, è componente di spicco del Comitato scientifico dell'Ordine dei medici savonesi. [f. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] [illegible]STO PER OGGI. Mattino variabile. Vento moderato da Est-Nord-Est ed Est-Sud-Est sino a 35-40 km/h, mare poco [illegible]. Al pomeriggio aumento della nuvolosità. **Tempo previsto per domani.** Tempo instabile. Vento moderato con rinforzi a Est-Nord-Est e Ovest-Sud-Ovest. Mare mosso. Temp. in diminuzione.
RILEVAZIONI [illegible] [illegible] Temperatura [illegible] mare 20° C, umidità rel. 55%, vento Nord-Est-Est 15-30 km/h, mare [illegible] mosso, mosso al largo, cielo poco nuvoloso, press. barom. 1019 mb (stazionaria).

TEMPERATURE [illegible] IERI

Genova	max 22	min 16
Savona	max 23	min 15
Imperia	max 22	min 15

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 23; min: [illegible]8; temp. mare 20° C

Il **Sole** sorge alle 7,40 e tramonta alle 18,47. La **Luna** leva alle 7,20 e cala alle 16,52 (luna nuova).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

L'USAV IMMOBILIARE
Ruolo C.C.I.A.A. Savona n.1682
FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI
Via Torino, 43r.
[illegible]VONA
Telefono 019/811.332

[illegible] MARE Splendido alloggio di mq 170 c.a. + 300 mq terrazzi e giardino ingresso 4 camere soggiorno [illegible] mq 60 cucina bisenvizi dispensa cantina box 2 auto. [illegible] mare. Informazioni in ufficio.

L. 99 M. VIA S. LORENZO occupato mq 70 c.a. ascensore da ristrutturare ingresso e sala [illegible] finestre 2 camere cucina [illegible] bagno dispensa 2 balconi. INVESTIMENTO.

L. 135 M. VILLAPIANA mq 65 c.a. occupato termoautonomo ascensore ingresso camera soggiorno cucina ab. bagno 2 balconi luminoso. [illegible]TO.

L. 140 M. [illegible] mq 50 c.a. termoautonomo piano 4° [illegible] in ordine [illegible] cucinino camera bagno dispensa balcone soffitta. [illegible] O SINGLE.

ALBISSOLA MARE splendido alloggio [illegible] mq. 170 c.a. + 300 mq terrazzi e giardino ingresso indipendente 4 camere soggiorno di mq 60 cucina 2 servizi dispensa cantina box 2 auto. Vista mare. Informazioni in ufficio.

L. [illegible] VILLETTA mq 75 c.a. completamente ristrutturato a nuovo (pavimenti infissi impianti) ingr[illegible] 3 vani cucinotto - tinello bagno balcone cantina. OTTIMO [illegible]

L. [illegible] M. [illegible] 5° piano ascensore termoautonomo ingresso cucina 2 [illegible] sala bagno 2 balconi mansarda so[illegible] di proprietà.

L. 260 M. FORNACI mq [illegible] c.a. 50 mt mare in ordine termoautonomo ingresso ampio a sala 2 camere cucina bagno 2 balconi cantina. Vista [illegible].

L. [illegible] M. [illegible] 4° piano 120 mq c.a. risc. centrale in ordine ingresso cucinotto 5 vani bagno dispensa 2 balconi cantina [illegible] mare. Possibile box. OTTIMO [illegible]

[illegible] FRONTE VILLA LAMBRUSCO piano 4° ascensore [illegible], centrale ingresso 3 camere cucina ab. bagno dispensa [illegible] 2 balconi. VISTA [illegible]

L. [illegible] M. [illegible] CENTRALISSIMO STUDIO ingresso a sala 3 camere bagno. Palazzo recente.

300 M. S. RITA mq 90 c.a. in ordine 5° piano ascensore ingresso camera soggiorno [illegible] ang. cottura tinello bagno dispo[illegible] balcone cantina risc. [illegible]. [illegible]TTIME RIFINITURE.

L. 350 M. VIA ASTENGO mq 130 c.a. 2° p. termoautonomo ingresso 5 [illegible] cucina 2 bagni. Occupato aprile '97, ADATTO [illegible] O UFFICIO.

L. 350 [illegible] RITA termoautonomo 5° piano [illegible] pletamente a nuovo ingresso 4 camere cucina [illegible], ampio bagno dispensa 2 balconi.

L. 460 M. Albissola [illegible] Bruciati ingresso 5 camere cucina 2 bagni dispensa balconata fronte mare. Box a parte.

[illegible] CEDESI [illegible] CALDA. LOCALE [illegible] NUOVI. [illegible] LOCALI. SUPER AVVIATO.

[illegible] completa [illegible] tutti macchinari [illegible]. Buoni incas[illegible] affitto L. 600.000. Possibile licenza di cartoleria L. 75 m. vendibile 2 persone.

CANTINE Nuova costruzione zona P. Brennero varie metrature h. 3,35. Prezzo L. 1,3 m al mq.

F.I.M.A.A.
CENTRO COMMERCIALE COMPRAVENDITE
VIA PALEOCAPA 1R - SAVONA - TEL. 019/80.27.87

[illegible]

SAVONA ZONA PROLUNGAMENTO DAVANTI AI GIAR[illegible] DINI Vista Mare appartamento molto ordinato con riscaldamento autonomo, ascensore, video-citofono composto da: ingresso, 3 camere, cucina abitabile, camera degli armadi, bagno, dispensa, 2 balconi di cui uno verandato, cantina. R[illegible] L. 250 milioni.

SAVONA VIA NIZZA VISTA MARE Appartamento MOLTO BELLO composto da: ingresso ampio, cucinino, tinello, due camere, bagno, 2 balconi ampi di cui uno verandato, soffitta. Richiesta L. 250 milioni trattabili.

QUILIANO CENTRO [illegible] Composto [illegible] ingresso a salone, cucina abitabile, [illegible] camere, 2 bagni, balcone, dispensa, riscaldamento autonomo e garage. Richiesta L. 350 milioni.

ALBISSOLA CAPO Appartamento al terzo piano con RIFI[illegible] DI PREGIO con ascensore [illegible] riscaldamento, composto da: ingresso, cucinino, tinello, 2 camere, bagno, 2 balconi, cantina. Richiesta L. 250 milioni.

VERA OCCASIONE SAVO[illegible]ONA SAN M[illegible] Appartamento al 2° piano composto da: ingresso, 5 camere, cucina abitabile, bagno, 2 balconi da ristrutturare in PO[illegible]SIZIONE [illegible]. Richiesta L. 300 milioni.

SAVONA CORSO TARDY E BENECH Appartamento composto[illegible]: ingresso, cucina abitabile, sala, bagno, 1 camera, 2 balconi, ascensore e riscaldamento IN PERFETTO ORDINE. Richiesta L. 250 milioni.

[illegible] CORSO [illegible] [illegible] Appartamento composto da: ingresso a salone, cucina abitabile, 3 camere, 1 cameretta, bagno, 2 balconi di cui uno verandato, posto auto e cantina TUTTO IN PERFETTO ORDINE. Richiesta L. 380 milioni.

SAVONA ZONA FOCE a 50 metri dal mare Appartamento al primo piano composto da: ingresso e sala, 1 camera, sala con scala interna con locale soprastante composto da cucina e sala con loggia. Richiesta L. 160 milioni.

VADO LIGURE SUL MARE Appartamento a piano alto con ascensore e riscaldamento autonomo IN PERFETTO STATO composto da: ingresso, 3 camere, cucina, bagno, balcone, dispensa, soffitta. Richiesta L. 240 milioni.

ALBISSOLA CAPO Appartamento al 3° piano di mq 120 c.a. calpestabili composto da: ingresso, 2 camere, salone, cucina, bagno, dispensa, 2 balconi, cantina riscaldamento e ascensore. POSIZIONE TRANQUILLA E SOLEGGIATA.

SAVONA ZONA SAN MICHELE II piano appartamento LIBERO [illegible]mposto da: ingresso e sala, 2 camere, cucina, balcone, servizio. Richiesta L. 145 milioni.

MERANA RUSTICO SEMI-INDIPENDENTE su due piani; piano terra: cucina, sala; primo piano: sala, 2 camere, servizio con acqua e luce più terreno pianeggiante di mq. [illegible] c.a. Richiesta L. 60 milioni.

Gestione della piscina: il primo round è andato alla società biancorossa

La Rari ora incalza il Comune

Il presidente Cuneo: «Non bisogna dimenticare i successi del club e la sua funzione sociale»
Mercoledì sera vertice tra sindaco Gervasio, gruppi consiliari e le società sportive savonesi

SAVONA. Il caso piscina tornerà sotto i riflettori mercoledì sera. E' stata convocata una riunione alla quale prenderanno parte il sindaco Gervasio, i capigruppo consiliari e rappresentanti della Rari Nantes e dell'Amatori Nuoto. Sarà il primo passo dopo che la giunta ha deciso di far marcia indietro sulla delibera per l'appalto della gestione dell'impianto di corso Colombo. Una decisione assai sofferta per la giunta, resa necessaria dalla pressione della «piazza» e dall'iniziativa politica del pds. Gli assessori hanno ammesso di aver ceduto senza discutere sulla vicenda piscina solo perchè temevano che i consiglieri del pds avrebbero abbandonato l'aula, impedendo l'approvazione della cittadinanza onoraria al senatore Taviani. E' realtà anche la giunta era divisa sull'opportunità di appaltare la gestione della piscina. Gli assessori Frugoni e Maiolo avrebbero preferito salvaguardare la Rari Nantes mentre il sindaco ha accolto i suggerimenti del segretario generale Panassidi.

Ieri mattina, dopo il successo dell'«occupazione» del Consiglio comunale che ha indotto Gervasio a rivedere la pratica, la Rari Nantes ha indetto una conferenza stampa. La società biancorossa ha vinto la prima battaglia ma la sensazione è che la strada per ottenere la gestione dell'impianto sia ancora lunga e tortuosa. La giunta nella peggiore delle ipotesi formulerà un bando di gara che tuteli la società sportiva. «Ovviamente siamo soddisfatti dell'esito del Consiglio comunale - afferma il presidente del Club Filippo Cuneo -. Il fatto che la delibera sia stata "congelata" ci consente di sperare in una soluzione favorevole. Vogliamo difendere le peculiarità della nostra società che nella pallanuoto ha vinto molto: 8 scudetti, 8 coppe Italia, e la finale di coppa dei campioni. Ma la Rari Nantes ha anche un'importante ruolo nel sociale. Trasformiano i ragazzi in atleti, aiutiamo le famiglie a farli crescere».

«Perdere la gestione della piscina per noi significherebbe cadere nel baratro. L'altra sera in Consiglio comunale qualcuno parlava di disoccupazione. Ebbene la Rari Nantes, purtroppo, ha già pronte le lettere di licenziamento per 15 tra allenatori e istruttori. E si rischia anche di perdere l'apporto dello sponsor Athena».

Alla conferenza stampa erano presenti anche gli avvocati Dante Mirenghi e Lucio Colantuoni, in qualità di consiglieri della società, Bruno Pisano e il presidente Giorgio Rubino della Cooperativa Rari Nantes che finora ha gestito le piscine di corso Colombo e quella di piazzale Eros dei Due Mondi. Questi hanno reso noto che la Rari Nantes vanta ancora un credito di 400 milioni nei confronti del Comune.

Ermanno Branca
Roberto Pizzorno

In piazza per la Rari Nantes

Case sfitte

Sono 86 mila in provincia

SAVONA. Sono oltre 86 mila le case sfitte in provincia di Savona. E' questa la vera emergenza abitativa contro cui si batte da anni il Sunia, il sindacato degli inquilini. Malgrado l'abbondanza di case, è sempre più difficile trovare un appartamento in affitto. Lo testimoniano gli oltre 10 mila sfratti in 13 anni e il crescente volume di appartamenti che restano vuoti. Oltre il 40 per cento delle case è inutilizzato da anni. Questi temi sono stati discussi ieri nell'ambito del settimo congresso provinciale del Sunia che si è svolto alla società di mutuo soccorso «Operai e contadini» di via alla Rocca. Il segretario provinciale del Sindacato inquilini Pietro Ballini ha aperto i lavori stamane alle 9,30 e alla discussione ha preso parte anche il segretario nazionale Antonio De Monaco. Nella conferenza è parlato anche del nuovo regime delle locazioni immobiliari e del rilancio dell'edilizia sociale. **[e. b.]**

COMMERCIO

Controlli sugli abusivi

Il Consiglio comunale ha approvato fra le polemiche un ordine del giorno di Forza Italia sui controlli ai venditori abusivi. La pratica è passata con 21 voti ma i progressisti hanno abbandonato l'aula in segno di protesta. Secondo i consiglieri del pds si tratta infatti di un provvedimento «persecutorio» nei confronti degli extracomunitari. Diversa l'interpretazione del consigliere di Forza Italia Cristian Ghigo Gaspari, l'ideatore del documento: «Nessuna persecuzione ma solo controlli contro l'abusivismo che rappresenta un danno nei confronti dei commercianti». Il Comune nelle prossime settimane dovrà affrontare altre pratiche delicate. In particolare lo stanziamento di 200 milioni per allestire la mostra celebrativa di Arturo Martini. Un avvenimento che costerà complessivamente un miliardo e 200 milioni. La Regione, la Provincia e il Comune di Vado stanzieranno 100 milioni ciascuno, 300 gli sponsor, 80 il Comune di Albisola Superiore, 30 quelli di Albissola Marina, 150 l'Apt, 50 i Beni culturali e la Camera di commercio. Le celebrazioni prevedono tre mostre e un grande convegno. Vado, Albisola e Savona ospiteranno gli avvenimenti principali. **[e. b.]**

Al bando orecchini, tatuaggi e monili

Vigili urbani in guanti bianchi

SAVONA. Vigili urbani in guanti bianchi e senza orecchini. Il nuovo regolamento della polizia municipale che è in fase di stesura in questo periodo prevede un recupero anche delle forme esteriori. Anche il documento non è arrivato ancora alla pubblicazione definitiva, cominciano a trapelare le prime indiscrezioni. Sia gli amministratori, sia i vigili urbani, comunque, intendono far rispettare l'«etichetta», proibendo al personale in servizio di sfoggiare orecchini, bracciali e tatuaggi. Inoltre i vigili impiegati in servizi di viabilità dovrebbero indossare i guanti bianchi. Non si tratta solo di segnali esteriori, ma di una valorizzazione del decoro della divisa. Il regolamento introdurrà anche novità sostanziali, ufficializzando alcune competenze che vengono svolte già da alcuni anni dalla polizia municipale. In particolare, verrà istituzionalizzata la figura dei vigili dell'ambiente ma anche il nucleo di polizia giudiziaria.

Il regolamento dei vigili urbani verrà realizzato dal comandante Sergio ratto in collaborazione con i rappresentanti sindacali dei vigili urbani. In seguito passerà al vaglio della giunta e del Consiglio comunale. Lo statuto della polizia municipale dovrà fra l'altro coincidere con le previsioni della pianta organica del Comune, riconoscendo le figure istituzionali. **[e. b.]**

NOTIZIE FLASH

FURTI

Ladri visitano la «Martini» Svaligiato alloggio in via Rusca

Ennesima visita di ladri alla scuola «Martini» di via Aonzo. Sconosciuti sono entrati l'altra notte all'interno dell'istituto, dopo aver forzato una inferriata. Non avrebbero però rubato nulla. In via Rusca 21 è stato invece messo a soqquadro un appartamento. Il proprietario ha denunciato il furto di diversi oggetti d'oro. **[f. p.]**

VIA SCOTTI

Assalto alla tabaccheria gli autori restano in cella

Rimarranno in carcere Massimiliano Ata e Angelo Calabrò, i rapinatori della tabaccheria di via Scotti arrestati poco dopo il colpo mentre pranzavano al ristorante del «Gabbiano». Lo ha deciso ieri il gip. **[f. p.]**

INCIDENTI

Investita sulle «strisce» guarirà in un trenta giorni

Annamaria Dascola, 45 anni, abitante in via Tissoni, è stata investita da un'auto ieri in piazza Martiri della Libertà mentre stava attraversando la strada sul passaggio zebrato. Guarirà in un mese. **[f. p.]**

VIA [illegible]

«C'è una fuga di gas» e scatta la psicosi

Allarme ieri in via Paleocapa, per una fuga di gas verificatasi all'altezza del civico 153, davanti all'agenzia viaggi Ivaldi. Sono intervenuti vigili del fuoco e tecnici Italgas. **[f. p.]**

VALLORIA

Medici rifiutano visita i carabinieri in corsia

Ha chiamato i carabinieri, sostenendo che i medici avrebbero rifiutato di visitare la madre, ricoverata nel reparto di Medicina 1 del S. Paolo. L'episodio ha creato trambusto in corsia. **[f. p.]**

ALBISSOLA M.

Console generale Usa ricevuto dal sindaco

Il console generale Usa Geroge G.B. Griffin, in Liguria assieme alla moglie, è stato ricevuto ieri dal sindaco di Albissola Lino Ferrari. Nel corso dell'incontro sono state poste le premesse per «più intense relazioni». **[a. z.]**

ALBISSOLA M

Impiegati [illegible] alle nozze uffici [illegible] il [illegible] «tilt»

Impiegati assenti «per matrimonio». Ieri mattina alcuni uffici comunali non hanno prestato il regolare servizio per mancanza di dipendenti, invitati al matrimonio di una collega. **[a. z.]**

Una giornata di festeggiamenti per la scoperta dell'America

Taviani savonese ad honorem Inaugurata piazza Vacciuoli

SAVONA. Il Comune ieri ha celebrato la giornata «colombiana». Al mattino il sindaco ha conferito la cittadinanza onoraria al senatore Paolo Emilio Taviani mentre al pomeriggio è stata svolta l'inaugurazione di piazza Vacciuoli. Il senatore Taviani ha ricordato i momenti più significativi della storia repubblicana: «La nostra generazione ha almeno il merito innegabile di aver mantenuto la pace per oltre cinquant'anni. Si può discutere su tanti avvenimenti italiani ma la libertà e la pace sono due punti fermi. Mi auguro che anche fra Genova e Savona i rapporti vengano improntati alla collaborazione, al di là dei mugugni». Nel pomeriggio il sindaco ha quindi inaugurato piazza Vacciuoli, dove la famiglia Colombo aveva un laboratorio. Alla cerimonia ha partecipato un folto pubblico che ha poi assistito al concerto dell'Orchestra di Savona. Il Comune intanto ha deciso di vendere le case di via Pia e via Sansoni allo Iacp che si occuperà del restauro. **[e. b.]**

Taviani nell'incontro con il sindaco e il presidente della «Campanassa» Peluffo

Alleanza democratica

Balbo eletto segretario provinciale

SAVONA. Giorgio Balbo è il nuovo segretario provinciale di Alleanza democratica. Al movimento hanno aderito 362 savonesi, suddivisi nelle sezioni di Alassio, Albenga, Cerialo, Borghetto, Loano, Boissano, Pietra Ligure, Vado Ligure, Quiliano, Savona, Albisola Superiore e Albissola Marina, Cairo Montenotte. Del comitato direttivo provinciale fanno parte oltre a Giorgio Balbo, Agostino Cagnino, Pierluigi Vallerga, Caterina Clemente, Francesco Bedini, Elio Berruti, Pasquale Fiumara, Federico Rolfo, Vincenzo Bornino, Giorgio Vincis, Lorenzo Scotti, Giacomo Rolletti, Italo Viti. Mario Zunino è stato eletto segretario della sezione giovanile.

Gli stessi sono stati delegati al congresso nazionale in programma a Roma dal 17 al 19 ottobre per decretare la nascita del nuovo movimento che riunisce le forze del centro. L'assemblea provinciale si è svolta ieri nella sede di Alleanza democratica, in via Mistrangelo. **[e. b.]**

Trasporti pubblici

Entroterra l'Acts cambia alcune linee

SAVONA. L'Acts cambia i collegamenti con la Valbormida. L'azienda dei bus ha deciso di tagliare alcune linee fra Millesimo e Murialdo e di potenziare i collegamenti fra Finale e Calizzano. Il Cts ha deciso che, in considerazione del costante calo occupazionale in Valbormida, è necessario riorganizzare la rete dei collegamenti. Nei giorni feriali verranno eliminate due corse fra Millesimo e Murialdo, altre due fra Millesimo e Cengio, una fra MIllesimo e Roccavignale, una fra Finale e Ca' di Moro. Verranno invece create due corse in più fra Calizzano e Bardineto, una fra Millesimo e Osiglia, due fra Millesimo e Carcare, una fra Finale e il Melogno e una fra Millesimo e Calizzano. Inoltre è in programma lo spostamento della corsa da Calizzano a Finale dalle 6,10 alle 7,05 e il ritorno da Finale alle 13,10 anzichè alle 10,30. Con queste modifiche verranno percorsi 24 chilometri in più al giorno e un recupero di 15 minuti di straordinario. **[e. b.]**

In via Au Fossu

Porte aperte negli uffici delle Poste

SAVONA. Sportelli aperti oggi alle Poste nell'ottica di un miglioramento del servizio che l'Ente statale ha sperimentato nei scorsi nelle principali città italiane. La sede centrale di via Au Fossu garantirà i principali servizi per i cittadini. Gli sportelli saranno aperti orario continuato dalle alle 18.

Limitato ma comunque utile il numero dei servizi offerti al pubblico: vendita di carte, valori e tessere telefoniche, accettazione raccomandate, cure e conti correnti, cambio valute e traveller cheques. Contestualmente all'apertura della sede centrale di Savona, verrà chiusa ma soltanto alla domenica l'agenzia di Alassio.

Per il capoluogo il lavoro festivo varato delle Poste rappresenta non solo una comodità anche il segnale tangibile di un'inversione di tendenza. Anche i commercianti, del resto, si stanno organizzando per ampliare i turni di lavoro nei giorni festivi e ricorrendo al continuato. **[e. b.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Traffico e parcheggi soluzioni o aggravi?

Sono proprio curioso di sapere qual è il principio ispiratore di alcune scelte adottate dai nostri amministratori in merito all'annosa questione dei parcheggi nel centro città.

E' cosa risaputa che a Savona nelle ore di punta è impresa ardua trovare posti macchina liberi e ciò crea difficoltà sia per chi viene in centro per lavoro od altro, ma soprattutto per chi in centro ci abita.

A questo punto, quali sono state le manovre del Comune per ovviare a questo problema? Innanzitutto togliere il parcheggio di piazza Giulio II per lasciare spazio ad un monumento che di sicuro migliora la prospettiva di corso Italia - e francamente ne sentivamo il bisogno - anche se poi non è che l'ennesima colata di cemento. In secondo luogo è sembrato logico togliere la possibilità di parcheggiare di fianco al teatro Chiabrera, forse perché si voleva dare un tocco estetizzante al già congestionato traffico di quella zona.

Posso capire l'utilità di quest'ultimo provvedimento quando il Chiabrera è in attività, in quanto le macchine parcheggiate effettivamente ostruiscono le vie di fuga, ma 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno non è forse troppo?

Perché si continua a sperperare risorse (170 milioni è costato l'Arco di Trionfo vero?) ed a penalizzare i cittadini, invece di prendere iniziative costruttive per risolvere il problema?

E' vero che Savona ha urgenze ben più gravi, vedi Priamar e vecchio San Paolo, ma se non c'è la possibilità contingente di intervenire con grandi opere come parcheggi sotterranei, almeno non si peggiori la situazione attuale. Grazie.

Giovanni Pasquino, Savona

Case, la Riviera vuole soltanto gente ricca

Ad una prima lettura era sembrato inesatto e addirittura esagerato l'articolo «Per le abitazioni prezzi da record» pubblicato da La Stampa venerdì 27 settembre a pagina 43 dell'edizione Savona e Provincia.

Ci si deve ricredere. Infatti, malgrado la stangata della legge Finanziaria sulla casa, i prezzi delle abitazioni nella Riviera ligure di Ponente sono di giorno in giorno in continua ascesa.

Ad Alassio una monocamera in ordine con ingresso e servizi (complessivamente di superficie sui 40 metri quadrati), sia pure non vicina al mare e vista dello stesso, non si trova senza pagare meno 400 milioni.

Gli appartamenti con vista mare poi hanno prezzi addirittura da capogiro. Gli addetti ai lavori fanno rilevare che è la mancanza di aree edificabili che mantiene in continua tensione i prezzi delle abitazioni ancora disponibili.

La Riviere, con il suo bel clima, purtroppo discrimina chi la cerca: a quanto pare, «pretende» esclusivamente gente ricca.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 019-81.09.71.

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: tel. 118 per richiesta urgente ambulanze ad emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 590.231 (Croce Bianca).
Alassio: 640.[illegible] (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca).
Albenga: 50.348 (Croce Bianca).
Cerialo: 90.165-991.333 (Croce Rossa).

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Canepari, via Montenotte 48, telefono 829.949.
Carnevale, piazza Diaz 64, tel. 851.923
Delle Fornaci, corso Veneto 145, tel. 804.602.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Delle Ferrere, corso Italia 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Bonavia, corso Veneto 3, tel. [illegible].
ALBENGA
Vadino, via Piave 31, tel. [illegible].
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, telefono 489.910.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, corso Bigliati 24, telefono 481.[illegible].
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, telefono 870.036.
CAIRO M[illegible]
CERIALE
Comunale, via Aurelia 148, telefono 931.049.
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghigliera 6, telefono 692.670
LOANO
Superiore, via del Gazzi 12, tel. 667.003.
MILLESIMO
Serotti, piazza [illegible] 45, telefono 565.650.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748.036.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.
QUILIANO
Bermano, via [illegible] 2, telefono 860.209
VARAZZE
Trinchieri, [illegible] Matteotti 45, telefono 934.652.

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. numero [illegible] 167.556.688 (da Cerialo ad Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: tel. numero verde 167.556.688.

STATO CIVILE

SAVONA 12 OTTOBRE
NATI. Alessandro Turrisi, Elena Bogliacino, Cristopher Costa, Federico De Prati.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI Guido Colombo, anni, Savona, via Montenotte 1. I funerali questa mattina alle 7,45 in Duomo. Caterina Costa, 75 anni, Savona, via Nervi 6. Trasporto diretto alle 9,45. Bianca Campora, 83 anni, Vado Ligure, via Cadorna 52. Trasporto diretto questa mattina alle 8,45. Matilde Dalmazzo, 93 anni, Savona, via Marenco. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa di San Francesco.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
Il Consiglio provinciale è stato convocato per domani alle 15,30. All'ordine del giorno è prevista una modifica del bilancio e l'approvazione del nuovo accordo di programma sulla linea elettrificata di trasporto Albisola-Savona-Vado. Quest'ultima pratica è particolarmente significativa. Il nuovo accordo prevede infatti la possibilità di espropriare le aree delle Ferrovie per realizzare la metropolitana. I consiglieri dovranno inoltre pronunciarsi sui nuovi criteri per l'utilizzo dei locali della Provincia per la formazione professionale.

APPUNTAMENTI

[illegible]
Corsi sui mobili antichi

Tutti i lunedì sera a Millesimo, i giovedì, invece, ad Albenga nella sala della Confartigianato si terranno le lezioni del corso sulla storia del mobile antico organizzate dall'Iraar. Per iscriversi è possibile contattare la sede di Albisola Superiore al numero 48.63.68. **[p. p.]**

[illegible]
Il restauro del Priamar

I problemi della ristrutturazione della fortezza del Priamar saranno al centro di una conferenza che si terrà martedì alle nella sede della Società savonese di Storia Patria (via Pia 14). Relatore sarà Rinaldo Massucco. **[p. p.]**

MAGLIOLO
A scuola di salute

Sono aperte le iscrizioni per il corso «La scuola della salute» che si terrà da domani lunedì 14 ottobre presso la sede dell'associazione «Sana» con sede a Magliolo. Informazioni allo 019/63.40.52. **[a. r.]**

Il Comune di Varazze intende risolvere una serie di problemi

Una cartiera da risanare

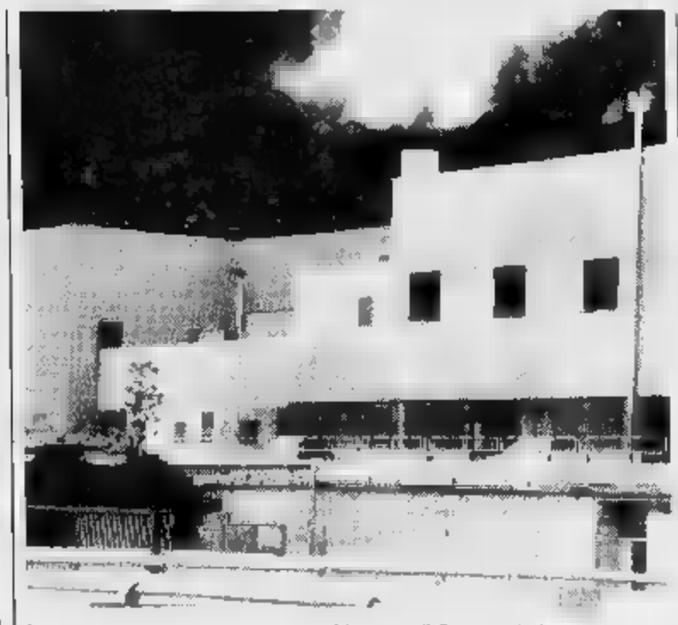
Per garantire l'occupazione e salvaguardare l'ambiente forse verrà riqualificata
Campo sportivo del Salice, cimitero, ex Boschine e servizi sociali gli altri «nodi»

VARAZZE. L'amministrazione comunale punta al risanamento della cartiera. Per garantire l'occupazione alla «Continental paper» del Pero e uno sviluppo compatibile con l'ambiente, la maggioranza sta infatti lavorando a un progetto di riqualificazione. Tra le scelte più significative, quella di imporre all'azienda di inserire all'interno depuratore consortile, con collettore, le tubature di scarico delle proprie lavorazioni per evitare inquinamenti del Teiro.

Con il completamento dei capannone per lo stoccaggio della carta, dovrebbe risolversi anche il problema della dispersione del materiale sul territorio e in particolare lungo fiume. Uno studio più approfondito riguarderà invece l'emissione di gas maleodoranti in atmosfera che, anche inquinanti, le proteste degli abitanti della frazione.

Tra gli altri problemi che l'amministrazione Busso sta tentando di risolvere c'è quello del campo sportivo del Salice, parzialmente costruito su un'a- geologica soggetta frane. Per evitare che in futuro insorgano problemi, verrà commissionato nuovo studio in base al quale la giunta potrebbe anche decidere di sospendere i lavori. E' invece buon punto il progetto ampliamento e ristrutturazione del cimitero con recupero delle parti di valore storico-artistico soggette a vincolo.

Infine, definendo il progetto di risistemazione del complesso delle ex Boschine, che stato acquistato di recente dal Comune, dove trasferiti biblioteca, uffici postali Usl. Dal progetto di utilizzo del «contenitore» di servi- sociali sembra invece che ne sia esclusa la Croce Rossa. L'associazione di volontariato resterà nella sede di via Carattino dove l'amministrazione comunale ha dato via alle misurazioni per il rifacimento, norma di legge, dell'impianto elettrico. [a. z.]



La rappresenta un grosso problema per il Comune Varazze

Celle Ligure

Italia Nostra no al «pennello»

CELLE LIGURE. L'associazione Italia Nostra si oppone al progetto di realizzazione di un nuovo «pennello» all'altezza dello svincolo per l'autostrada.

Gli ambientalisti, che mattina hanno avuto un incontro il sindaco Sergio Aquilino, hanno preannunciato l'intenzione di dare il via a una raccolta di firme contro l'iniziativa del Genio delle opere marittime, progettata per difendere le spiagge dei Piani di Celle dall'erosione.

Secondo Italia Nostra, «pennello» provocherebbe il degrado ambientale di una soggetta a vincolo e stravolgerebbe l'equilibrio del tratto di costa tra Celle e Varazze. L'amministrazione comunale, che un primo momento aveva pensato di finanziare il progetto, ha deciso di rinviare qualsiasi decisione un più approfondito tenuto anche delle osservazioni delle preoccupazioni manifestate dai membri dell'associazione per la salvaguardia del territorio. [a. z.]

PREVENZIONE

PIU' CONTROLLI NEI WEEK-END

Primo bilancio della lotta alla droga dei «Baschi Verdi» della Finanza

Riviera, nelle valigie dei turisti anche l'ecstasy e gli «spinelli»

SAVONA. «Baschi Verdi», tempo di bilanci. Durante il periodo estivo, c'è stata un'intensa attività che aveva lo scopo di contrastare la detenzione, il consumo e lo spaccio di sostanze stupefacenti.

I reparti speciali della Finan- hanno esteso i controlli su tutto il territorio della provincia, soprattutto in corrispondenza delle principali arterie stradali legate ai luoghi di ritrovo frequentati dai giovani. Nella rete dei Baschi Verdi sono finiti decine di ragazzi età compresa tra i e i anni, arrivati sulle coste savonesi a trascorrere le vacanze estive.

Grazie soprattutto all'infallibile fiuto dei super addestrati cani antidroga, sono stati sequestrati 250 dosi di stupefacenti, decine pillole di ecstasy; decine di giovani sono stati segnalati alla prefettura di Savona per detenzione per uso personale di sostanze stupefacenti; numerosi ragazzi sono stati infine denunciati alla Procura per guida in stato ebbrezza derivante dall'assunzione di alcolici e droga.

Durante tutto il periodo estivo pattuglie hanno organizzato un servizio particolare, soprattutto finalizzato alla prevenzione antidroga tra i giovani. I «Baschi Verdi» h organizzato i posti di blocco all'uscita dei caselli autostradali, trovando conferma di consolidata tradizione: in Liguria, assieme turisti, arrivano infatti anche spacciatori drogati.

I cani antidroga dell'unità cinofila hanno individuato numerosi consumatori; la funzione dei posti di blocco ha avuto un risultato importante, al di là delle denunce presentate nell'ambito della prevenzione: il servizio di pattuglia, ripetuto nel corso dei fine settimana, ha svolto una funzione deterrente nei confronti di chi, oltre ai thermos all'acqua minerale, aveva pensato bene di portarsi in spiaggia anche hashish e

Un altro aspetto importante: i controlli del sabato sera. I Baschi Verdi, oltre a visitare locali notturni e ritrovi frequentati dai giovani, hanno sistemato i posti di blocco sull'Aurelia, all'uscita dei locali. Anche in questo lo scopo principale era quello di prevenire gli incidenti che hanno causato, in tutta Italia, centinaia di morti e feriti. Un bilancio complesso, che va oltre le cifre raccolte in mesi di lavoro sulle strade.

Un antidroga durante i controlli

Emerge poi il quadro della sorveglianza, effettuata sem- i cani, delle stazioni ferroviarie. Durante il periodo scolastico, i Baschi Verdi hanno consentito di tracciare un mappa, dai toni a volte allarmanti, del consumo di stupefacenti fra i giovani, soprattutto gli studenti. Le misure antidroga, l'aiuto delle unità cinofile, han- dato notevoli risultati e saranno presto ripetute.

Nel corso dei contatti con gli studenti, sono stati individuati alcuni consumatori; è stato così possibile intervenire in tempo, prima che i ragazzi potessero compiere un pericoloso «salto di qualità».

Ultima nota. Il servizio di vigilanza, a volte, esula dalla lotta alla droga e alla criminalità. Turisti e cittadini in difficoltà hanno potuto avvalersi dell'aiuto delle pattuglie dissemi- su tutto il territorio, soprattutto nelle più a rischio della città, quelle «occupate» da tossicomani e spacciatori. Il lavoro dei Baschi Verdi in centro Savona ha già dato buoni risultati, con l'allontamento dei drogati dalle aree più frequentate.

Per quanto riguarda il problema degli extracomunitari dei clandestini, la Guardia di Finanza ha provveduto al sequestro di ingenti quantitativi di merci contraffatte e alla denuncia di centinaia di stranieri bloccati durante i controlli in provincia di Savona senza i documenti in regola.

CHI SONO I BASCHI VERDI

SAVONA. I «Baschi Verdi» sono i reparti Antiterrorismo e Pronto Impiego della Guardia di Finanza.

Istituiti nel '77, possono contare su equipaggiamenti auto- particolari per contrastare il contrabbando, con caratteristiche di mobilità tali randerne possibile l'impiego laddove si manifesti con maggiore violenza l'attività contrabbandiera.

I «Baschi Verdi» sono impiegati, attraverso controllo del territorio, per contrastare i traffici illeciti, e per mantenere l'ordine e la sicurezza pubblica; intervengono inoltre soccor- di popolazioni colpite calamità naturali.

personale selezionato al termine dello svolgimento dei corsi ordinari di formazione nei reparti d'istruzione del Corpo, viene avviato alla frequenza di un ulteriore corso di specializzazione di 50 giorni circa, al termine del quale i militari acquisiscono la qualifica At-Pi (Antiterrorismo e Pronto Impiego) e l'ambito «basco verde».

La formazione degli uomini destinati ai reparti At-Pi è particolarmente curata ed intensa. Comprende tecniche di pronto impiego, antiterrorismo, scorte di sicurezza, pratica d'armi e tiro, karate e difesa personale. A Savona la II Compagnia della Guardia di Finanza «Baschi Verdi» opera in tutta la provincia.

Sono impegnati nella lotta al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope e nei reati legati al contrabbando. Da non sottovalutare è il contributo fornito «Baschi Verdi» reparti di polizia tributaria, che operano su strada, assicurando il controllo beni viaggianti e delle merci, sottoposti vigilanza fiscale. [m. nu.]

L'inizio martedì

Nuove religioni ad Albenga ciclo di dibattiti

ALBENGA. «Nuove religioni: una sfida alla Chiesa del Duemila» s'intitola la serie di appuntamenti organizzata dall'associazione «Palmarini» collaborazione con l'Ufficio catechistico-scolastico diocesano e l'Istituto superiore di scienze religiose all'Apollinare. Gli incontri ter- a partire da martedì (ore 20,45) all'opera «Sacro cuore» di Albenga. Walter Maccantelli, segretario del «Centro studi nuove religioni», è relatore ufficiale.

Il primo appuntamento sarà una «Introduzione generale sulle sette». I prossimi avranno come titolo «Gruppo di derivazione cristiana. Categorie di derivazio- avventista» (22 ottobre), «Gruppo di derivazione orientale. Categorie derivazione reincarnazionista» (29 ottobre), «Innovazione religiosa. Scientologia dinamica trascendentale» (5 novembre) e «Innovazione religiosa: New age» (12 novembre). [m. br.]

Siglato il documento

Finale Ligure e Ocean City sono gemelle

FINALE LIGURE. Gemellaggio tra Ocean City Finale Ligure. Il sindaci delle due cittadine, Roland Powell e Pier Paolo Cervone, hanno firmato nei giorni scorsi il documento che sancisce il rapporto speciale «sister cities» tra le due località. La cerimonia ufficiale, scambio bandiere e doni, è avvenuta nel Convention Center di Ocean City.

«Se Genova Baltimora unite da una economia basata sui traffici portuali, Ocean City e Finale hanno in comune sia il passato, paesi di pescatori attività cantieristica, che futuro che le vede puntare essenzialmente al turismo», commenta Cervone.

Artefice del gemellaggio è l'italo-americano Jim Pescetto, 65 anni, figlio di genovesi emigrati a Baltimora nel 1919, impiegato nell'azienda del padre e poi direttore contabile. [a. r.]

Cresce laTorre, crescono le occasioni per acquistare bene.

Telefona oggi per conoscere tutti i vantaggi

LINEA DIRETTA CANTIERE 019/808480

UFFICI 019/840281

TORRE SAN MICHELE, UN GRANDE EVENTO PER SAVONA:

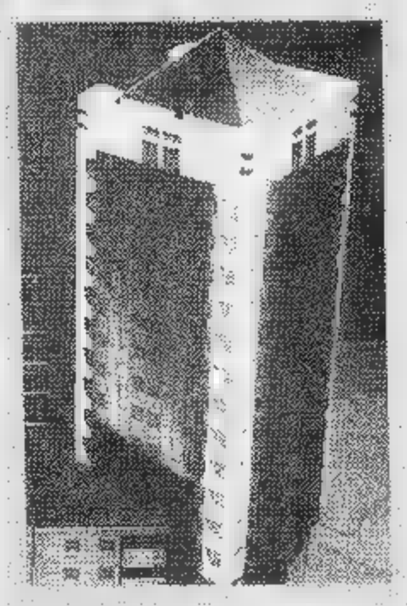
soluzioni personalizzate,

costruzione tradizionale,

impiantistica d'avanguardia,

nel verde, vicino al mare,

investimento d'obbligo.



TORRE S. MICHELE SAVONA

TRADIZIONE E PRESTIGIO NEL CENTRO DELLA CITTA'

LOANO

2 km dal mare

privato

CEDE AVVIATISSIMO RISTORANTE, PIZZERIA

coperti più dehors 100 coperti piscina, più Pub, paninoteca adiacente.

Tel. 0182/989.229 sera, 0182/970.251

LUNEDÌ tuttosoldi

MERCOLEDÌ tuttoscienze

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

Santonici

ABBIGLIAMENTO UOMO

VENDITA PROMOZIONALE

CON SCONTI DAL 20 AL 40%

PANTALONI - GIACCHE - ABITI - GIACCONI

VIA MISTRANGELO 16R. - SAVONA - Tel. 019/82.37.42

Il cantiere per realizzare la galleria potrebbe essere aperto ■ gennaio

Ultimo sì per l'Aurelia bis

La soprintendenza regionale ha dato il nulla osta ai lavori per il tunnel Villanova-Alassio
Servirà a collegare meglio gli impianti sportivi dell'entroterra agli alberghi della Riviera

ALASSIO. La soprintendenza ai beni ambientali ha detto sì all'Aurelia bis. Anche l'ultimo scoglio alla realizzazione del tunnel Villanova-Alassio (l'unico mancante dopo la conferenza dei servizi del 18 agosto scorso) è stato superato. All'inizio del 1997 partiranno i lavori.

Nei giorni scorsi la soprintendenza ■ beni culturali ed ambientali di Genova ha espresso parere favorevole alla creazione del tunnel-raccordo che collegherà l'entroterra albenganese alla «Baia del sole». L'iter burocratico si è concluso prima del previsto. Nei prossimi giorni potrà così partire l'appalto per l'attribuzione dei primi lavori di allargamento del foro pilota del tunnel.

«L'atto mancante per dare veramente il via libera all'operazione Aurelia bis è arrivato. In anticipo rispetto ■ sessanta giorni di prassi. Dopo questo provvedimento regionale definitivo anche l'appalto per i lavori si apre con anticipo. Se non ci saranno ulteriori intoppi si presume che a gennaio potranno avere ■■■ gli scavi per la realizzazione della Villanova-Alassio», spiega l'assessore ■ lavori pubblici Marco Melgrati.

Il collegamento tra la Statale 1 Aurelia e la Statale 582 del colle di San Bernardo arriva dopo una lunga serie di riunioni ed incontri avvenuti negli ultimi anni tra i Comuni di Alassio e Villanova d'Albenga, la Provincia di Savona, la Regione ■

Alassio, l'■■■■ Marco Melgrati

l'Anas per l'individuazione della soluzione tecnica migliore alle esigenze della zona. Da più parti è stato affermato che la costruzione del tunnel è senz'altro un passo necessario per il miglioramento della viabilità ■ per avvicinare le strutture sportive dell'entroterra al turismo della costa.

Intanto l'amministrazione alassina ■■ studiando le possibilità di sbocco della bretella al fine di evitare rallentamenti nel traffico cittadino ed ingorghi. Due dovrebbero essere le direzioni in uscita, una ■ ponente ed una levante.

Massimo Boero

Posti di lavoro in Comune

Laigueglia, bandi di concorso per ventitré nuove assunzioni

LAIGUEGLIA. Ventitré nuove assunzioni in Comune nei prossimi quattro mesi. L'amministrazione comunale è riuscita finalmente a dare ■ via libera ai nuovi bandi ■ concorso secondo ■ ■■■■ pianta organica municipale approvata nel gennaio scorso. Vista la consistenza dell'operazione si tratta di un contributo non trascurabile all'occupazione in ■■ momento ■ crisi, anche in Riviera, per il mercato del lavoro.

Terminato ■ lungo iter burocratico per poter arrivare ■ fissare le date dei concorsi possono partire le prove per l'assunzione di dieci nuovi impiegati negli uffici comunali. Il primo concorso per un posto di settimo livello da istruttore dell'ufficio tecnico si terrà ■ 25 novembre (prova scritta). Il 2 dicembre ■ si sarà ■■ secondo concorso per due posti da geometra dell'ufficio tecnico comunale (sesto livello). Il 9 dicembre una prova per l'impiego in Comune in qualità di istruttore direttivo.

L'ultimo ■■■■ della prima tranche di assunzioni riguarda ben ■■ posti come terminalista (quinto livello). La prova scritta sarà tenuta il 16 dicembre. Altri concorsi per ulteriori tredici posti disponibili verranno banditi ■ partire dal ■■■■ ■ gennaio 1997.

C'è soddisfazione da parte degli amministratori per la consistente modifica nell'organico che senz'altro potrà permettere di accelerare le pratiche in determinati settori. «L'amministrazione comunale ha potuto finalmente dare una boccata d'ossigeno all'occupazione nella nostra zona. Abbiamo seguito la ■■■■ tabella di marcia, in seguito all'approvazione della pianta organica, ■ dopo diversi mesi possiamo mettere in pratica quanto annunciato. Migliorando la struttura miglioreremo anche i nostri servizi, sia quelli verso il pubblico sia quelli interni alla "macchina comunale" che si ingrandisce», hanno spiegato il sindaco Silvano Montaldo ed il segretario comunale Carmelo Cantaro. [m. br.]

Ed è polemica per ■ festeggiamenti di domani sera

Il Comune non pagherà il telefonino di Viveri

ALBENGA. La bolletta del telefonino Gsm utilizzato dal sindaco Angelo Viveri prima del suo arresto ■■■ è stata pagata dal Comune di Albenga alla Telecom. Una morosità voluta dal commissario prefettizio Antonino Simula. Tra le telefonate dall'apparecchio comunale intercettate, infatti, ce ne sono alcune personali fatte da Viveri. Per questo episodio il sindaco è anche indagato per peculato. Davanti al sostituto procuratore Alberto Landolfi Viveri si era difeso dicendo che qualche telefonato personale l'avrebbe anche fatta ma andava a «pareggiarsi» con le tante fatte par il Comune dal suo telefono di ■■■. Il sindaco, però, ■■■ va il cellulare ■■■ contratto intestato al Comune. Difficilmente, insomma, avrebbe ■■■ l'apparecchio di casa.

■■■ ■ tenere banco, ieri (a palazzo di giustizia sono state ascoltate due persone informate dei fatti), sono stati soprattutto i preparativi per la festa di compleanno che Alternativa democratica dedica al sindaco agli arresti domiciliari lunedì sera. Sui ■■■■ della città sono apparsi i manifesti di invito. Un invito che ha scatenato la polemica da parte dei partiti del Polo. «Ma non si vergogna ad organizzare un pubblico festeggiamento per il compleanno ■ Viveri? Forse ■ spera di far dimenticare che al sindaco sono stati contestati altri ■ più gravi reati solamente alcuni giorni fa? Perchè n■■ ■ parla invece delle "eredità" che ci ha lasciato Viveri, dal problema dell'immigrazione ■ quello ■■ pericolo inondazione, dalla tassazione ■■ sulla spazzatura alle altre imposte comunali altissime, dalle frazioni dimenticate al finanziamento dell'ospedale perso perchè non era stata rilasciata la concessione edilizia», scrivono in un documento ■ Polo. E ■ proposito dell'ospedale c'è da registrare ■■■ presa di posizione della Comunità montana, ■■ sindaci del comprensorio ■ delle associazioni. Chiedono non vengano prese decisioni sulla sanità senza ■■ sindaco ad Albenga. [s. p.]

Il sindaco di Albenga Angelo Viveri

A Garlenda

E' arrestato dopo il furto

GARLENDA. Un cittadino marocchino ■ stato arrestato dai carabinieri di Villanova mentre stava tentando di rubare in un'auto, ■ proprietà di una azienda straniera, parcheggiata all'interno del golf club. Assieme a lui i carabinieri hanno denunciato un egiziano minorenne. I due sono stati sorpresi venerdì notte e sono sospettati di essere gli autori di altri furti e danneggiamenti avvenuti all'interno della struttura sportiva e residenziale nelle ultime settimane. I due nordafricani sono in regola con i permessi di soggiorno e sono domiciliati ad Albenga anche se senza fissa dimora.

Sempre ad Albenga i carabinieri hanno arrestato Remo Usai, 26 ■■■. Il giovane è stato sorpreso subito dopo un furto ■■■■ a segno negli uffici della agenzia di assicurazioni «La Previdente» in piazza del Popolo. Proprio in piazza ■■ Popolo ieri pomeriggio si sono verificati diversi borseggi a persone, soprattutto anziane, in attesa del bus. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

LOANO

La Lega adesso chiede la riduzione dell'Ici

La riduzione dell'Ici dal 5,5 per mille, una delle più alte del Savonese, al 4 per mille è stata chiesta al sindaco di Loano, Francesco Genero, dal consigliere comunale della Lega Nord, Maurizio Strada [a. r.]

■■■■■■ ■■.

Cinque mesi per assegni a vuoto, arrestato

Eugenio Mauriello, 54 anni, abitante a Borghetto, è stato arrestato l'altro sera dai carabinieri su ordine di carcerazione della Corte d'Appello di Roma. Deve scontare 5 mesi di ■■■■ per emissione di assegni a vuoto. [a. r.]

■■■■■■ V.

Premiati gli studenti diplomati nel 1996

L'associazione Centro storico San Pietro di Borgio ha premiato tutti gli studenti residenti che nel 1996 hanno conseguito il diploma o la maturità. Premiato anche l'agricoltore Pietro Zunino per il miglior uliveto. [a. r.]

BORGHETTO SS.

Custodia cautelare per ricettazione e resistenza

Carmelo Brusca, 39 anni ■ Borghetto, è stato colpito da un ordine di custodia cautelare. Deve rispondere di resistenza ■ pubblico ufficiale, ricettazione ■ guida senza patente. [a. r.]

FINALE L.

Mario Cocco si dimette dal Consiglio comunale

Il consigliere comunale di Finale Ligure Mario Cocco, responsabile provinciale dell'Avis, lascia il suo posto ■ Gerardo Sfriso. Con Sfriso diventano sei i consiglieri del ppi. [a. r.]

ALASSIO

Anziana senza soccorsi dopo una caduta dalle scale

E' rimasta 24 ore senza soccorsi. Protagonista della vicenda una vedova ■ ■■ anni che, caduta dalle scale, non riusciva ad alzarsi. A soccorrerla sono stati i pompieri. Alla donna è stata riscontrata la frattura ■■ femore. [r. sr.]

ALASSIO

Paura per una fuga di gas in via Neghelli

Panico venerdì notte fra gli abitanti di via Neghelli per la fuoriuscita di gas da una tubazione. Sul posto sono interventi i Vigili del fuoco che hanno impiegato tre ore per individuare e suturare la perdita. [r. sr.]

CERIALE

Operazione antiprostituzione dei vigili urbani

Operazione contro la prostituzione venerdì notte da parte dei vigili urbani di Ceriale. I controlli hanno portato all'allontanamento di una decina di ragazze, molte straniere, e di altrettanti travestiti. [r. sr.]

BORGIO V.

Dopo la discoteca

Otto giovani denunciati per una rissa

BORGIO V. Violenta rissa l'altra notte, dopo le 2, nei pressi della discoteca Giuditta Rockcaffè ■ via Valle ■ Borgio Verezzi. Per futili motivi un gruppo di giovani è venuto alle mani dopo un diverbio. Ragazzi fra i 18 e i 25 anni ■ ■■■ scambiati colpi proibiti. La rissa ha coinvolto un numero imprecisato di giovani. Otto di questi sono stati medicati al pronto soccorso dell'ospedale Santa Corona. Hanno riportato ferite guaribili da 5 a 20 giorni.

L'intervento dei carabinieri ha evitato conseguenze più gravi. Le forze dell'ordine hanno identificato e denunciato d'ufficio ■■■ per rissa aggravata otto ragazzi residenti a Pietra Ligure, Albissola Superiore ■ nella zona di Savona.

Sempre a Pietra un uomo, residente ■■ un condominio del quartiere Sant'Anna ha denunciato di essere stato colpito con un pugno da ■■■ sconosciuto sorpreso sulle scale ■ che aveva seguito sospettando, probabilmente con ragione, fosse un ladro. [a. r.]

■■■■■ L. ■■■■■■■■

Esposto del sindaco

Una inchiesta per gli ammanchi nella farmacia

FINALE L. Inchiesta della magistratura Savonese sulla gestione della farmacia comunale di Finale Ligure. A segnalare presunti ammanchi è stato, alcune settimane fa, il sindaco, Pier Paolo Cervone. Alla base dell'esposto ■ segnalazioni ■■■ dipendenti in servizio nel dispensario. In alcuni periodi dello scorso anno e all'inizio del '96 ci sarebbero stati dei «buchi» in cassa. Sembra che i rapporti fra gli stessi farmacisti ■ impiegati, 5 persone in tutto, ■■■ fossero dei più idilliaci.

La magistratura ha affidato in questi giorni numerose perquisizioni alla Guardia di finanza che ha controllato alcune abitazioni private ■ ha fatto ■■■■ anche all'ufficio ragioneria del Comune. La procura della Repubblica avrebbe già ■■■■■ degli avvisi di garanzia. ■ sindaco Pier Paolo Cervone si limita a confermare l'accaduto e la sua denuncia. [a. r.]

COME FARSI UNA PENSIONE RISPARMIANDO SULLE TASSE

Tutela familiare ■ bonus fiscale assicurati per chi investe nei fondi patrimoniali **INA**

Farsi ■■■ pensione personale, con un robusto contributo dello Stato. Una tesi che in questi tempi di "pubbliche sofferenze" sembrerebbe azzardata da sostenere, ■■■ che è invece facilmente dimostrabile. E' sufficiente partire dal principio che l'adesione ad ■■ fondo patrimoniale è una scelta di risparmio dalla doppia finalità: benefici futuri da un lato, vantaggi immediati dall'altro. E questi ultimi hanno una loro logica inattaccabile. La legge ha infatti inteso agevolare il risparmio previdenziale rispetto agli altri investimenti finanziari, abbattendo drasticamente la tassazione Irpef sui versamenti effettuati alle società di assicurazioni per "costruirsi" una rendita personale. L'imposta che ogni anno può ■■■■■ sottratta al fisco è pari ■ **550.000** lire, ovvero il **22%** dei primi 2.500.000 investiti su un fondo patrimoniale. Tanto? Poco? Probabilmente abbastanza, anche se da tempo e da più parti, in modo autorevole, si sta ponendo il problema di ampliare i margini di detraibilità dall'Irpef per chi è impegnato in ■■ programma di previdenza volontaria. Ma tra i vantaggi immediati è da sottolineare anche la funzione di tutela familiare che scatta automaticamente con l'adesione ■ uno dei fondi patrimoniali INA: in caso di sopraggiunta invalidità si ■ esonerati dai versamenti, cui provvederà direttamente l'istituto, pronto anche, nel caso, a liquidare ■■ agli eredi il capitale maturato.

Bonus fiscale, tutela personale ■ tutela familiare: tre ottimi motivi per ritagliarsi una "quota" nei fondi, capitalizzando un risparmio che diventerà, a scadenza del programma, una pensione integrativa adeguata all'impegno e alle attese. Integrativa sì, ma anche - almeno per chi è sotto i 45 anni -, ■■ tutto fondamentale per il mantenimento di uno "status" decoroso dopo la chiusura dell'attività lavorativa.

Anche senza tener conto di nuovi giri di vite, sempre in agguato, al sistema previdenziale obbligatorio, è pressoché certo che i giovani da pochi anni inseriti nel mondo del lavoro andranno in pensione con l'equivalente, in lire costanti, del 50% circa dello stipendio. Una rendita che non garantirebbe nemmeno un livello minimo di sussistenza. Un dramma per i trentenni di oggi, un dramma a lungo termine ma che si profila in modo inesorabile. Tra i primi ■ capire cosa si sta preparando per gli anni Duemila sono stati gli uomini dell'INA, oggi in grado di offrire solide trincee per la difesa del tenore di vita attraverso tre fondi patrimoniali a qualità garantita! Moneta Forte, Valore Attivo, Valute Estere, strumenti che possono adeguarsi ■■ ogni esigenza e possibilità personali.

FONDO INA - MONETA FORTE

ETA'	RISPARMIO MENSILE INIZIALE	DURATA PROGRAMMA	ETA' A SCADENZA	CAPITALE LIQUIDABILE ALLA SCADENZA	PENSIONE ANNUALE ADEGUABILE
■■	100.000	26	50	168.384.641	10.764.662
28	150.000	27	55	265.061.984	18.715.763
36	175.000	24	60	260.555.984	20.673.236
■■	208.000	21	60	193.897.258	15.384.390
43	208.000	22	65	187.848.814	17.264.245
49	300.000	16	■■	122.093.495	11.221.002

L'adeguamento dell'accantonamento avviene sulla base del tasso di riferimento annuo della gestione. (*) Ipotesi adottata 8% conforme ISVAP Inflazione 4% - Gestione patrimoniale «Moneta Forte», linea S

Per il vostro programma personalizzato:

Agenzia generale **AUTENZIO & FELISATTI**

Piazza Saffi, 4 - Tel. **019/82 19 28** - Fax **019/82 09 44** - SAVONA

A Cairo proteste anche al «Patetta», per le classi senza riscaldamento

Itis in sciopero per la palestra

Gli studenti denunciano il degrado dell'impianto, alla mercè delle infiltrazioni piovane
Sott'accusa anche le aule dell'ultimo piano. Il sindaco incontra i ragazzi. Una perizia

CAIRO M. Gli studenti dell'Itis di Cairo Montenotte, ieri mattina, sono scesi in sciopero per protestare contro le condizioni in cui versano la palestra e le aule dell'ultimo piano. Alla manifestazione hanno anche aderito alcuni allievi dell'Ipsia, visto che la palestra viene utilizzata da entrambi gli istituti.

I ragazzi, in un incontro con il sindaco, Franca Belfiore, hanno chesto che vengano risolti i problemi legati alle infiltrazioni. «Ogni volta che piove - dicono - la palestra diventa pressochè inutilizzabile». Insomma, si trasforma in una sorta di «piscina», dove svolgere le varie attività sportive risulta impossibile.

Una questione che si trascina da tempo e, im merito alla quale, il sindaco ha annunciato che provvederà a far effettuare un sopralluogo da parte del geometra del Comune. Garanzie, dunque, per i lavori di piccola manutenzione, mentre per quanto riguarda gli altri interventi, la Belfiore ha ricordato che sono di competenza dell'Amministrazione provinciale.

Un inizio d'anno scolastico particolarmente «movimentato», che negli istituti superiori della Val Bormida, oltre allo sciopero di ieri all'Itis, ha fatto registrare altre due proteste. La prima, quella dei ragazzi dell'istituto tecnico-commerciale e per geometri «Patetta» di Cairo che si erano astenuti dal seguire le lezioni per la mancata attivazione dell'impianto di riscaldamento.

Il sindaco Franca Belfiore

La seconda protesta, invece, ha riguardato gli allievi dell'Itis, Ipsia e Liceo «Calasanzio» di Carcare contro il caro-libri. Protesta che lunedì scorso ha visto i liceali andare a scuola solamente con i quaderni. Un problema che verrà discusso insieme con gli insegnanti nella prossima riunione del Consiglio di istituto.

Non solo: gli studenti stanno anche tentando di mettersi in contatto con i rappresentanti delle case editrici. Nell'attesa, tuttavia, non sono da escludersi eventuali nuove manifestazioni. [l. b.]

MALLARE

Brucia un appartamento nel centro storico

Inizio d'incendio, ieri mattina, in un alloggio del centro storico di Mallare. Le fiamme si sono sprigionate da una termocoperta a causa di un corto circuito. Immediato l'intervento dei vigili del fuoco di Cairo Montenotte che hanno riportato la situazione alla normalità in pochi minuti.

ALTARE

Rubano un'utilitaria davanti alla Rolam

Furto di una «Y 10» dinanzi allo stabilimento Rolam che si trova in località Isolagrande, ad Altare. L'automobile, che è di proprietà di un dipendente della fabbrica, è stata poi ritrovata una decina di giorni dopo nei pressi di Camerana, una località situata in provincia di Cuneo. Il ladro, prima di abbondonare la vetture, aveva provveduto a «ripulirla» completamente di ogni accessorio.

CAIRO M.

Domani riapre la biblioteca «Barrili»

Da domani la biblioteca civica «Barrili» di Carcare è riaperta al pubblico. La struttura, che ogni anno ospita anche mostre e iniziative di carattere culturale, era stata chiusa nel dicembre scorso per permettere la realizzazione di una serie di interventi di ristrutturazione. Interventi che sono costati al Comune circa 300 milioni.

CAIRO M.

Controlli dei carabinieri nelle discoteche

Nel corso di questo fine-settimana è stata una ulteriore intensificazione dei controlli da parte delle forze dell'ordine che operano in Val Bormida. Le verifiche, che vengono effettuate con scadenza regolare, riguardano, in particolare, le principali vie di collegamento della valle e naturalmente i locali pubblici notturni. [l. b.]

E le pasticcerie e i «forni» potranno aprire anche di domenica

L'orario dei negozi di Cengio resta «estivo» sino a fine marzo

CENGIO. I commercianti di Cengio potranno usufruire dell'orario estivo sino a fine marzo. Orario che tornerà ad entrare in vigore a partire dal primo marzo, anzichè da primo maggio, del prossimo anno.

Le modifiche al regolamento sono state approvate ieri mattina dal Consiglio comunale, convocato d'urgenza per discutere su alcuni progetti e programmi che riguardano la Val Bormida. Sempre nel settore commerciale, in base al nuovo regolamento, i titolari di pasticcerie e negozi di farinata e pizza, anche nel periodo invernale, potranno tenere aperto la domenica pomeriggio.

Modifiche, alcune proposte dai commercianti, che garantiranno, secondo il parere degli amministratori comunali, un migliore servizio ai clienti.

Il Consiglio, presieduto dl sindaco, Sergio Gamba, ha inoltre approvato l'assunzione di un mutuo di milioni per il completamento degli interventi di ristrutturazione del palazzo municipale. All'ordine del giorno, poi, la proposta, che verrà avanzata alla Regione, per ottenere agevolazioni, come già accade in alcune regioni del Nord Italia e del Meridione, a esempio, sulle tariffe dei consumi per l'illuminazione pubblica e degli impianti di riscaldamento. Richiesta analoga è già stata presentata dal Comune di Bardineto affinchè venga inserita nell'ambito della legge sulla montagna.

Infine, il Consiglio ha approvato la convenzione per la gestione associata del «Progetto Crosa», e quella con il Centro animalista di Savona per prestare le prime cure ai cani randagi. [l. b.]

ACNA

Tutti contro la Regione

E' polemica sulla decisione della Regione incaricare una società di realizzare un impianto in grado di smaltire circa 50 mila tonnellate di reflui, attualmente stoccati all'interno dell'Acna di Cengio. A sollevarla è il segretario provinciale della Cisl, Roberto Grignolo. Dice: «Un progetto del quale siamo stati messi al corrente dal ministro dell'Ambiente nell'incontro di giovedì scorso. Non capisco il perchè la Regione nella riunione di lunedì in Provincia alla presenza degli amministratori pubblici e sindacalisti non ne abbia fatto alcun cenno. E ancora: «O si tratta di una grande scorrettezza, o di un progetto improvvisato. Di fatto l'atteggiamento assunto dalla Regione in questa occasione non fa altro che indebolire la posizione di quanti da anni lottano per mantenere in vita la fabbrica chiedendo la realizzazione del Resol». Un problema che la Liguria ha sottoposto anche a Prodi. [l. b.]

Stasera a Millesimo

«Via» ai corsi per i giovani imprenditori

MILLESIMO. Due incontri per illustrare il progetto relativo all'imprenditorialità giovanile, Il primo è in programma domani nella sede della Comunità montana «Alta Val Bormida» di Millesimo, il secondo, invece, si svolgerà martedì sera alla Soms di Carcare.

Incontri in cui verranno presentate le opportunità offerte da un progetto regionale a quanti intendono avviare nuove attività di carattere imprenditoriale. E, in Val Bormida sono già una trentina i giovani che hanno proposto altrettanti progetti alla società che si occupa del programma. Società che in cinque mesi di attività ha contattato complessivamente circa 300 giovani e che può contare su due «sportelli», uno a Millesimo e l'altro a Cairo Montenotte dove vengono fornite tutte le indicazioni necessarie. Intanto, è già partito un primo corso di assistenza alla progettazione che vede la partecipazione di una ventina di ragazzi. Per il futuro sono previsti altri due corsi. [l. b.]

Il poeta di Altare operato dai chirurghi di Cairo

Aldo Capasso ringrazia i medici e i soccorritori

ALTARE. Ringraziamento ufficiale da parte dello scrittore Aldo Capasso ai medici dell'ospedale di Cairo Montenotte. Capasso, che sabato scorso è intervenuto alla presentazione dei libri sul vetro di Maria Cirone, nella quale martedì è stato colto da un improvviso malore.

Trasportato con un'autolettiga della Croce Bianca, avvertita dal dottor Walter Cruciani, il quale ha prestato le prime cure allo scrittore ottantasettenne, al pronto soccorso di Cairo, Capasso, assistito dalla moglie, è stato sottoposto ai primi accertamenti dal dottor Oriano Perata, e, successivamente, trasferito nel reparto Chirurgia. Lo scrittore-poeta altarese è poi sottoposto ad un intervento chirurgico all'ernia da parte dell'équipe del primario Giovanni Saccomani, il chirurgo Valentino Durante e l'anestesista Giuseppe Giasotto. [l. b.]

Aldo Capasso e Maria Cirone

Ospedale di Cairo, 16 letti per la Riabilitazione

La «Tac» attiva a fine mese L'Usl assume due medici

CAIRO M. Il servizio «Tac» all'ospedale di Cairo Montenotte, entrerà in funzione a fine mese o ai primi di novembre. Le prove di collaudo sono tuttora in corso e l'Usl ha presentato richiesta per l'assunzione di un medico-cardiologo e di un medico. La conferma data dal direttore sanitario, Vincenzo Furfaro.

La nuova apparecchiatura, che garantirà un miglioramento e potenziamento nel settore sanitario valbormidese, era stata donata dall'Unione industriali di Savona che, insieme alle organizzazioni sindacali di Cgil, Cisl e Uil, aveva promosso la raccolta di fondi tra i lavoratori della Val Bormida in seguito all'alluvione del novembre '94 che provocò gravissimi danni alla struttura ospedaliera.

Per far entrare in funzione la «Tac», la tomografia assiale computerizzata, e completare gli arredi, la scorsa settimana inoltre la «Zonta Club Valbormida» ha organizzato, all'Abba di Cairo Montenotte, uno spettacolo teatrale che ha visto protagonisti l'attore altarese Giorgio Scaramuzzino e Gabriella Piccian del «Teatro dell'Archivolto» di Genova.

Iniziative alle quali si aggiunge quella della Comunità montana «Alta Val Bormida» che ha promosso una borsa di studio da assegnare ad un medico addetto alla nuova attrezzatura.

In attesa dell'entrata in funzione della «Tac», intanto, l'Usl istituirà il servizio di Riabilitazione e assistenza con la creazione di 16 posti letto e relativo ambulatorio (spesa prevista, un paio di miliardi). A partire dal '97, è previsto anche l'ampliamento del reparto Medicina, il potenziamento della Dialisi e il trasferimento del laboratorio analisi all'interno dell'ospedale. [l. b.]

AVVISO DI GARA

I Commissari Straordinari della I.A.M. Rinaldo Piaggio S.p.A. in Amministrazione Straordinaria, debitamente autorizzati dall'Organo di Vigilanza

gli interessati all'acquisto di immobili ad uso civile abitazione ubicati in Comune di Finale Ligure, Via Caviglia civici 57 e 59, suddivisi nei seguenti tre lotti:

Lotto 1 - Appartamento Via Caviglia civ. 59 int. 1 con cantina e box; locato;

Lotto 2 - Appartamento Via Caviglia civ. 59 int. 2 con cantina; libero;

Lotto 3 - Appartamento Via Caviglia civ. 57 int. 3 con annessa cantina; locato;

meglio descritti nella perizia stragiudiziale del Geom. Francesco Ombrina del Collegio di Genova, asseverata in giuramento dal 18 aprile 1996;

e depositare presso il Notaio Giuseppe Torrente di Genova, Salita Santa Caterina 10/6, offerte di acquisto per ciascun lotto che devono rispondere alle seguenti condizioni:

Indicazione del prezzo non inferiore:

- a Lit. 360.000.000 (trecentosessantamilioni) per il Lotto 1° - locato
- a Lit. 829.000.000 (ottocentoventinovemilioni) per il Lotto 2° - libero
- a Lit. 572.000.000 (cinquecentosettantaduemilioni) per il Lotto 3° - locato

Le offerte di acquisto vanno recapitate in buste chiuse con l'indicazione del lotto al quale si riferiscono, presso lo studio del Notaio Giuseppe Torrente, Salita Santa Caterina 10/6 - 16123 Genova, entro e non oltre le ore del giorno **11 dicembre 1996** a mezzo recapito diretto od altri mezzi idonei per consentire l'acquisizione dell'offerta entro il termine previsto.
Entro lo stesso termine andrà versata presso il Notaio cauzione pari al 10% (dieci per cento) del prezzo come sopra indicato per ciascun lotto a mezzo assegni circolari intestati alla I.A.M. Rinaldo Piaggio in Amministrazione Straordinaria.

Dell'apertura delle buste contenenti le offerte di acquisto, che avverrà il giorno **12 dicembre 1996 ore 15.00** presso lo Studio del precitato Notaio, alla presenza dei Commissari e degli offerenti che vorranno presenziare, verrà redatto verbale notarile.
Nel caso in cui pervengano per ciascun lotto più offerte valide nei termini sopra indicati gli offerenti avranno facoltà di proporre offerte migliorative dell'offerta più alta.
In tal caso il giorno **15 gennaio 1997** alle ore **15.00** davanti al precitato Notaio e nello Studio dello stesso in Salita Santa Caterina 10/6 - Genova si procederà alla gara d'asta tra gli offerenti al fine di determinare l'aggiudicatario del diritto di acquistare il lotto immobiliare.
Nella gara d'asta le offerte in aumento non potranno essere inferiori a Lit. 10.000.000, partendo dalla migliore offerta pervenuta.
L'asta verrà dichiarata chiusa quando saranno decorsi tre minuti dall'ultima offerta in aumento.

Le offerte devono contenere, a pena di invalidità:

- la dichiarazione dell'offerente di essere perfettamente a conoscenza, sulla base di proprie autonome indagini e verifiche, esonerando quindi i Commissari da qualsiasi responsabilità al riguardo, dello stato di fatto e di diritto del lotto immobiliare cui si riferisce l'offerta, della situazione inerente le servitù apparenti e non apparenti, attive e passive e di ogni altro diritto di terzi, vincolo o peso che gravino sugli immobili costituenti il lotto immobiliare oggetto dell'offerta;
- la dichiarazione dell'offerente di essere a conoscenza dello stato e della situazione edilizio/urbanistica inerente il lotto immobiliare oggetto dell'offerta;
- l'espressa indicazione della loro immutabilità ed irrevocabilità per un periodo non inferiore a 120 giorni da quello in cui è avvenuta l'apertura della busta contenenti le offerte di acquisto.

La cauzione a offerta si intenderà trasformata in deposito cauzionale a garanzia degli obblighi dell'aggiudicatario, in caso di aggiudicazione dell'offerente, mentre in caso contrario verrà restituita all'offerente medesimo.
L'aggiudicazione rende irrevocabile ed immodificabile l'offerta dell'aggiudicatario.
L'aggiudicatario dovrà, a pena di decadenza, depositare presso il Notaio il prezzo entro il termine perentorio di 60 giorni dalla data di aggiudicazione.
In caso di decadenza il deposito cauzionale verrà incamerato.

L'aggiudicazione al miglior offerente è priva di effetto nei confronti dei Commissari fino a che non intervenga l'approvazione da parte del Ministero dell'Industria, Commercio, Artigianato.

Le spese tutte inerenti alla stipulazione dell'atto di vendita saranno a carico dell'aggiudicatario a quale faranno pure carico quelle afferenti le cancellazioni delle iscrizioni e trascrizioni esistenti sugli immobili oggetto del lotto.

I Commissari della I.A.M. Rinaldo Piaggio S.p.A.
in Amministrazione Straordinaria

Genova, 13 ottobre 1996

Si conclude oggi ad Albissola Marina il grande raduno degli aquiloni

Calizzano capitale del fungo

Gastronomia, spettacolo con i trottolai e la magia. Alle 16 concerto country e bluegrass
Molte le castagnate: da segnalare Savona, Castelbianco, Ceriale, Quiliano e Giusvalla

Domenica all'insegna delle castagnate in molte località del Savonese, soprattutto nell'entroterra e in val Bormida. In programma oggi anche mercatini, visite ai castelli e feste a tema. A Calizzano si conclude l'importante rassegna dedicata ai funghi.

CELLE Mercatino dell'antiquariato nelle piazze e nelle vie del centro storico.

Sino al 20 ottobre mostra fotografica, nei locali della pro loco, dedicata a cent'anni di storia d'Italia a cura del circolo La Mela Verde. Castagnata, con frittelle e caldarroste, al Santuario dell'Eremita.

Castagnata di pomeriggio al centro paese.

CALIZZANO. Si conclude oggi «Funghinpiazza». Nei ristoranti menu a prezzi fissi con funghi porcini. Dalle 9 apertura stands, alle 15 spettacolo dei trottolai di Roccavignale, alle 15,30 e alle 17,30 spettacolo di magia con il duo Mario Clerici e Stefania Pessina, alle 16 musica country e bluegrass con i Red Wine.

Castagnata nel pomeriggio organizzata dalla pro loco.

In località Rocchetta caldarroste e musica all'aperto.

MONESIGLIO. Al Castello giochi, realizzazione di trottole in legno, mostra di pizzi antichi e personale dell'artista Erica Formeris.

SAVONA. Sagra delle caldarroste alla Sms di Sant'Ermete, alle 21 ballo liscio e revival. Il percorso gastronomicio Valle del Letimbro fa tappa ancora oggi al ristorante Da Michelin a San Bartolomeo del Bosco con un menù a base di ravioli, fettuccine al salmone, gamberoni e cinghiale con polenta. Mostra personale dello scultore francese Vincent Maillard alle 17,30 alla galleria d'arte Cona di via Mistrangelo. La mostra sarà visitabile dal lunedì al venerdì al 7 novembre dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

La Sms Fratellanza organizza, dalle 15 alle 22, la castagnata con focaccette e vino buzzetto.

FINALE L. Festa del donatore dalle 10 a dell'Avis all'istituto alberghiero di Finalborgo.

ALBENGA. Ultimo giorno di visita per la mostra di pittura delle opere di Luciano Cattania a palazzo Siccardi, oggi dalle 17 alle 22.

Trofeo Internazionale di arti marziali al palasport Ravizza dalle 15,30 alle 19,30.

CERIALE. Caldarroste per tutti, dal primo pomeriggio, in frazione Peagna.

Castagnata nel pomeriggio anche questa località dell'entroterra di Albenga. [a. r.]

ALBISSOLA M. Ultimo giorno per partecipare, con un aquilone comprato o artigianale alla manifestazione «Albissola Vola» collegata all'evento mondiale «One Sky-One World», «Un solo cielo, un solo mondo» curato dalle associazioni genovesi «Ventoteso» e «L'Aquilone» con il patrocinio de La Stampa e della Provincia di Savona.

Anche questa mattina il volo degli aquiloni avrà inizio alle 10 per concludersi alle 19. Il raduno è ai bagni Colombo, sulla passeggiata degli Artisti, attigui alla spiaggia destinata alle evoluzioni dei circa duecento aquilonisti, molti provenienti dalla Francia, che hanno aderito con entusiasmo alla prima edizione dell'iniziativa, destinata a diventare un appuntamento fisso dell'ottobre albissolese.

In chiusura di manifestazione i partecipanti riceveranno dall'amministrazione comunale un oggetto in ceramica tradizionale offerto dalla Ceal. One sky-One world» è nata nell'ottobre del 1984 per iniziativa dell'americana Jane Parker-Ambrose. [a. z.]

I primi aquiloni arrivati ieri mattina sulla spiaggia di Albissola Marina

Partita venerdì sera la stagione lirica del Chiabrera

Savona, grandi applausi per «Lucia» della Giocosa

SAVONA. Due i titoli cartellone dell'Opera Giocosa, varato ufficialmente venerdì sera al teatro Chiabrera gremito: «Lucia di Lammermoor» di Donizetti (accolta appunto l'altra sera con applausi calorosi) e «Don Giovanni» di Mozart (in scena dal 26 ottobre).

Due capolavori popolarissimi che evidenziano una netta inversione da parte dell'Opera Giocosa. Fino a qualche anno fa, infatti, s obbiettivo la riproposizione di opere dimenticate o, comunque, raramente eseguite: citiamo, ad esempio, le tante riesumazioni donizettiane come «Torquato Tasso» o «Il furioso nell'isola di San Domingo».

Inaugurazione con il titolo serio più popolare e amato, di Donizetti.

Certo, presentare «Lucia» invece del «Tasso» comporta non pochi rischi: ad un'opera sconosciuta, infatti, in nome della curiosità del recupero, si possono perdonare difetti esecutivi che nel caso di un lavoro universalmente noto, non vengono più accettati.

Sul podio è salito Roberto Tolomelli, genovese, che ha impresso vigore e energia alla sua lettura, specialmente in tutta la prima parte a tratti persino troppo impetuosa e incalzante. Non sempre è parso perfetto l'accordo fra buca orchestrale e palcoscenico: probabilmente qualche prova in più avrebbe reso più fluida l'esecuzione e attenuato i rischi di incidenti.

L'Orchestra la Sinfonica Savona: ha lavorato bene, con decoro, pur con qualche smagliatura (negli ottoni, in particolare) qua e là. Bene il primo flauto (forse un po' emozionato) nel lungo «duetto» con la protagonista nella scena della follia. Savonese (ed è una novità) anche il coro, la Corale Polifonica intitolata al compositore ligure Giuseppe Manzino. Complesso diretto da Cinzia Scamuzzi: ha iniziato un po' titubante, si è ripreso, ha avuto qualche cedimento (come intonazione e come ritmica) nel finale. Veniamo al palcoscenico. La regia di Francesco Esposito, ambientata in una scenografia firmata da Italo Grassi.

Patrizia Ciofi (che risentiremo in giugno al Carlo Felice in «Traviata» come sostituta di Mariella Devia) è cantante di sicuro talento. La voce è bella, canta con espressività, ha una buona mimica. Lo ha dimostrato nella tremenda scena della follia, il momento più alto della partitura donizettiana risolto efficacia dalla cantante. Ci sembra tuttavia che il ruolo di Lucia sia ancora po' ostico per la Ciofi che ha notevoli potenzialità, ma (come è naturale per un'artista giovane) un buon margine di maturazione. Ci è piaciuto Giovanni Meoni nel ruolo di Enrico: un baritono sicuro con interessante colore vocale.

Giorgio Casciarri è stato un buon Edgardo anche se l'emissione non particolarmente bella ne ha compromesso a tratti anche l'intonazione. Completavano il cast Roberto Bencivenga (Arturo), Giorgio Giuseppini (Raimondo), Donatella Gallerini (Alisa) e Fabio Marci (Normanno).

Replica al Chiabrera questo pomeriggio. Martedì l'opera si trasferirà all'Ariston di Sanremo.

Roberto Iovino

Guida agli appuntamenti di questa sera

Domenica in Riviera con liscio e cabaret

Questi gli appuntamenti by night nel Savonese.

Musica da ballare al dancing Nautilus.

ALBISOLA S. Spazio musicale al «Sun Disk» di via degli Ulivi.

Nel fine settimana aperto fino alle mattino il bar Da Linda.

Liscio e revival al Salone delle feste di località Isole con l'orchestra Pierre Casanova.

CAIRO M. Doppio spazio in discoteca al Symbol e al Fantasque. Ritrovo e lo Riffa.

SAVONA. «Happy Day» al Miracolo del Santuario. Serata con Internet al Tnt di vico Spinola. Liscio e revival, pomeriggio e sera, a Le Chat con l'orchestra «I legionari del liscio». Da I Nipoti di G tennis, biliardo, salone per feste e di ballo liscio e sudamericano. Messaggeria «Phenomena» al Capolinea.

FINALE L. Discobar al Monkey Business di Finalpia. Ritrovi al Baquito e al Vittoria. Liscio e revival al Patio sul lungomare Italia.

PIETRA L. Merenda pomeridiana al Kokojazz di piazza Sant'Antonio a Ronzi. Liscio e revival al Malibù. A novembre riaprirà l'ex dancing Flora. Karaoke al Delphin's.

LOANO. Ritrovi per gli amanti del liscio e del revival anche al dancing Saitta di piazzale Marconi. Serata «Ultima ora» domani dalle 22 alle 4 al pub Hakuna Matata. Ritrovo al Poseidon e al Crazy Night.

ALBENGA. Alle Piazzetta degli Artisti di piazza Rossi cabaret con Laura Rossi. Festa in discoteca al Black-out.

VILLANOVA. Grande liscio e revival della domenica sera al Salone dei fiori con l'orchestra di Daniele Cordari.

Genere dancing all' M4 e al Vip. Discoteca al Boccaccio Club. Musica dal vivo Cabaret music bar. Cucina e musica latino-americana al ristorante Cielito Lindo. Spazio live alla pasticceria Riviera. Discobar al Manila Club.

ANDORA. Liscio e revival al dancing Timone. Alla Casa del Priore è in corso per tutto il mese l'Oktoberfest. [a. r.]

Per i lettori savonesi lo sconto per il collegamento giornaliero con Genova

Al Salone Nautico con il catamarano

Il ministro della Marina mercantile Burlando e il leader del pds D'Alema hanno dato il via alla kermesse
Oltre 245 mila metri quadrati di esposizione, più di 1300 stand. La barca più piccola: un metro e mezzo

DOMENICA 13 OTTOBRE
CATAMARANO CITTA' DI SAVONA
Servizio navetta in occasione del «SALONE NAUTICO DI GENOVA»
12 - 20 OTTOBRE

Partenze: ogni giorno alle 10 da Savona, zona Torretta
Questo tagliando, a bordo del catamarano, dà diritto ad uno sconto di 10.000 (solo adulti) sul prezzo fissato a 30.000 lire. Utilizzare solo stesso. Al lunedì utilizzare della domenica.

GENOVA. Si è iniziato ieri, con il taglio del nastro da parte del ministro della Marina mercantile Claudio Burlando e del leader del pds Massimo D'Alema, il 36° Salone Nautico Internazionale. Una grande kermesse, maggiore evento mondano ligure che proseguirà fino al ottobre.

Quest'anno, alle strutture di piazzale Kennedy e al canale della Marina, si aggiunge nuovo elemento di supporto: la banchina nuovo porto turistico gruppo Zerbone a Ponte Morosini. Il 36° Salone in cifre, si presenta in tutta la sua maestosità. Gli stand coprono ben 245 mila metri quadrati di esposizione. Gli espositori sono 1382, di cui 483 stranieri, pari al 31%. Soltanto gli americani del nord sono 157. Ben 33 Paesi sono presenti. I natanti, di tutti i tipi, sono 1582, di cui 380 sono etichettati come autentiche novità: questo dato è interessante perchè rappresenta un trend in crescita, vale a dire che il mercato dei produttori ha «voglia di cose nuove». Ben 160 barche si dondolano nel padiglione a mare, nelle acque del porto di Genova. Della massa barche sono 854 quelle a motore.

Per quelle a vela o a remi occorre distinguere tra 165 natanti buona stazza, 54 gozzi e, cui sono aggiunti 494 tra gommoni, scooter d'acqua e canoe. L'imbarcazione più piccola misura 1,85 metri di lunghezza. Le «ammiraglie» sono: per la vela una Jongert da 30 metri e per il motore Azimut da 29 metri. Per le prove in mare è stata diposta anche una piscina pensile di 500 metri quadrati, collocata nel Porto Antico. E' presente anche uno stand della Provincia di Savona.

Inoltre, per i lettori savonesi La Stampa, c'è la possibilità di raggiungere il Salone utilizzando, a prezzo ridotto, il catamarano «Città di Savona» che ogni mattina collegherà la Torretta con la Fiera di Genova. LA partenza è fissata alle 10 e, dopo circa 45 minuti di navogazione si arriverà nel capoluogo. Per ottenere lo sconto basta presentare il tagliando direttamente sul battello. [p. p.]

Ad Albisola Superiore

Un nuovo corso per i segreti della ceramica

ALBISOLA S. Nasce «Ceramichiamo», collaborazione attiva tra artigiani ceramisti albisolesi finalizzata all'organizzazione di corsi rivolti a insegnanti, bambini, portatori di handicap.

Il gruppo «Ceramichiamo», che ha sede in via Spotorno 67, è anche in grado di offrire corsi individuali o collettivi specializzazione nelle diverse tecniche della ceramica. Un'altra particolarità del gruppo, che si avvale della competenza di Michela Savaia e Marco Tortarolo, è la sua mobilità. Infatti, oltre ai corsi di laboratorio, il gruppo si è specializzato nel portare domicilio», con personale qualificato, un variegato patrimonio di esperienze maturate, negli anni, coltivando l'arte della ceramica. Per informazioni telefonare ai numeri: 019/48.57.39-48.58.11.

Ancora nel campo della ceramica prenderà il via dal 21 ottobre, nella sede del circolo «Amici della ceramica» in via Isola ad Albissola Marina, il corso di decorazione sugli stili classici liguri tenuto da Bruno Tedesi. Michela Savaia si occuperà invece della tecnologia a crudo e biscotto.

Gli interessati possono iscriversi telefonando al 019-48.13.41. [a. z.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA
Chiabrera
Ore 16
L. 50.000/30 000
Lucia di Lammermoor
di Gaetano Donizetti. Per la stagione lirica

Astor
Tel. 854.627
Or.: 15.30/17,15/19/20,40/22,30. L. 10.000/7000/5000
Trainspotting
di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. 96) La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. 14 1h 34' **Grottesco**

1
Tel. 825 714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
L. 10.000/7000/5000
Eraser - L'eliminatore
di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici e doppi giochi interni Stato corrotto N. V. 1h 55' **Thriller**

2
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
L. 10.000/7000/5000
L'ottavo giorno
di J. Van Dormael, con P. Duquenne, D. Autteuil, Miou Miou (Francia/Belgio '96) — Un manager allenato dal lavoro riscopre allegria e vita incontrando un giovane handicappato N. V. 1h 58' **Commedia**

Diana
Tel. 825714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
L. 10.000/7000/5000
Metalmeccanico e parrucchiera...
di L. Wertmüller, con V. Piventi, T. Solenghi, G. Gnocchi (Ita. '96) — Lei è una parrucchiera leghista, lui un operaio di rifondazione comunista' e, ma anche immancabili liti e baruffe politiche. N. V. 1h 46' **Commedia**

Eldorado
Tel.
Or.: 14,45/17,15/19,50
22,30. L. 10.
Independence day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Filmstudio
Tel. 838.63.22
Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30. Lire
Patookaville
di A. Taylor, con W. Forsythe, V. Gallo, A. Trese (Usa '95) — Tre poveracci, molto amici ma decisamente goffi e maldestri, meditano il colpo perfetto. Obiettivo: una rapina a un furgone blindato. N. V. 1h 32' **Commedia**

Jolly
Tel. 650.570
Or.: 15/22,30
L. 9000/5000/5000
Film a luci rosse

Ore 15,30
Lire 7000/5000
Dead man Walking
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10'

ALASSIO
Colombo
Tel. Fes. anche 15/17,30. Or.: 20/22,30
L.
Independence day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Ritz
Tel. 840.427
Or.: 20.30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/6000/5000 anziani
Trainspotting
di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M 14 1h 34' **Grottesco**

ALBENGA
Ambra
51.419. Or.: 20.30/22,30 Fest. e prel. 16,30/18,30
L. 8000/6000/5000
Il rompiscatole
di B. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '96) — Un tecnico tv dalla personalità estrosa e disturbata si insinua come un incubo vita di un giovane, manipolandola a suo piacimento. N. V. 1h **Comico**

Astor
Tel.
Or.: 20,30/22,30
Fes. e prel. 16,30/18,30
20,30/22,30. L.
The Fan
di T. Scott, con R. De Niro, W. Snipes, E. Barkin (Usa '96) — Un commesso viaggiatore fallito, appassionato di baseball, impazzisce e diventa «fan» persecutore di un suo beniamino N. V. 1h 55' **Thriller**

Teatro Leone
Or.: 20/22
Lire
OGGI RIPOSO

CAIRO MONTENOTTE
La lupa
Tel. 504.234
Or.: 20/22
Lire
di G. Lavia, con M. Guerritore, R. Bova, M. Placido (Italia '96) — Una donna non più giovane si innamora di un ragazzo, lo seduce, ma crolla quando scopre che lui sua figlia. Da Verga. N. V. 1h 44' **Drammatico**

FINALE LIGURE
Ondina
Tel. 692 200
Or.: 20.30/22, anche 16/18,30. L. 7000
La lupa
G. Lavia, M. Guerritore, R. Bova, M. Placido (Italia '96) — Una donna più giovane si innamora di un ragazzo, lo seduce, ma crolla quando scopre che lui vuole sposare sua figlia. Da Verga. N. V. 1h 44' **Drammatico**

LOANO
Loanese
Tel. 669 961
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10 000/5000
Independence day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle risorse a distruggere gli abitanti: ma gli umani . V. 2h 20' **Fantascienza**

Lux
Tel. 564.506
Or.: 17/21
Lire 7000
In viaggio con Pippo
Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96) — Il povero Pippo deve l'irrequieto figlio Max, in viaggio fui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni**

Teatro Sassello OGGI RIPOSO
Ore 21,30
L. 7000

VARAZZE
Tel. 97.249. Or.: 15,30/17,40/20,40/22,40
Lire 10.000/7000
Eraser - L'eliminatore
di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni Stato corrotto, N. V. 1h 55' **Thriller**

Verdi
Tel. 97.249
Or.: 16/20,10/22,40
Lire
Independence day
di Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

GENOVA E IMPERIA

Carlo Oggi riposo. Domani, 14 ottobre: Michel Petrucciani Supertrio in prima mondiale. Michel Petrucciani, pianoforte. Miroslav Vitous, basso. Roy Haynes, batteria.
Teatro Stabile - Teatro della Corte: Oggi riposo.
Teatro Stabile - Sala Duse: «Verso Peer Gynt, esercizi per gli attori» di Henrik Ibsen. Regia di Luca Ronconi
Politeama Genovese: Oggi riposo.
Teatro Tricorno: Chiuso.
Teatro della Tosse - Sala Campana: Chiuso.
Teatro della Tosse - Agorà: Chiuso.
Ariston 1: The fan (Il mio); **Ariston 2:** Hotel Paura; **Augustus:** Independence day; **Corallo 1:** L'ottavo giorno; **Corallo 2:** La canzone di Carla; **Grattacielo:** L'eliminatore - The Eraser; **Lux:** The fan (Il mio); **Odeon:** Independence day; **Olimpia:** Qualcosa di personale; **Orfeo: 3; Palazzo:** Independence day; Fuga dalla scuola media; 1: The Rock; **Universale 2:** Mission: Impossibile; **Universale 3:** L'eliminatore; **Verdi:** Trainspotting; **Luci** Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.
: Trainspotting; **Dante:** L'eliminatore; **Imperia:** Independence day.
Ariston: Independence day; **Ariston Ritz:** L'eliminatore; **Roof Sala 1:** Trainspotting; **Ariston Roof Sala 2:** L'ottavo giorno; **Ariston Roof Sala 3:** Hotel Paura; **Sanremese:** Tre; **Centrale:** Metalmeccanico e parrucchiera...; **Orfeo:** Il mio; **Tiberio:** Mission: Impossibile.

QUI MARASSI

Samp, emergenza continua Genoa-Lecce, sapore di A

GENOVA

IMPROVVISO stato di emergenza per la Sampdoria. Ieri mattina Eriksson ha perso in un colpo solo due pedine del centrocampo, Laigle ed Invernizzi.

Perlomeno curiosa la storiella del francese: Pierre, contro Napoli e Genoa per l'infortunio al setto nasale, sembrava ormai pronto al rientro. Invece gli ultimi esami di controllo ai quali è sottoposto venerdì pomeriggio lo hanno di nuovo fermato. La frattura non si sarebbe ancora saldata bene, ci sarebbe un ematoma e questo tra l'altro creerebbe anche dei problemi di diplobia al giocatore. Se ne riparlerà per sicurezza per quindicina di giorni: Laigle infatti, in caso di un'altra botta la naso, dovrebbe ritornare sotto i ferri e sarebbe quindi troppo rischioso farlo giocare. Contrattura al polpaccio sinistro invece per Invernizzi.

Il tecnico svedese oggi pomeriggio a Bologna ritornerà al tridente. In difesa Secchetti sostituirà lo squalificato Balleri, mentre Mannini, smaltito l'affaticamento muscolare, sarà regolarmente al suo posto. A centrocampo ritornerà Franceschetti, con Karembeu a destra e Veron a sinistra. In attacco Jacopino e Mancini supporteranno Montella. Il morale è buono, c'è voglia di riscatto dopo il doppio passo falso contro Napoli e Genoa. «Abbiamo lavorato bene in settimana - ha detto l'allenatore blucerchiato - e vedo tutti i giocatori caricati al punto giusto. Bologna è un campo difficile, solamente il Milan è riuscito a vincere al Dall'Ara. Siamo consapevoli della forza dell'avversario, ma non preoccupati. Se giochiamo come sappiamo, nessun avversario ci è superiore».

Per Nicola Zanini potrebbe trattarsi dell'ultima apparizione stagionale con la maglia della Samp. L'attaccante, infatti, è stato riprestato al Verona e già domani dovrebbe mettersi a disposizione dell'allenatore scaligero Cagni.

Attilio Perotti è invece alle prese con problemi di abbondanza. Contro il Lecce esordirà tra i pali il nuovo portiere, Mario Ielpo. Il tecnico rossoblù deve quindi scegliere la formazione da opporre alla capolista Lecce. Due le ipotesi: confermare la squadra che ha battuto la Samp e pareggiato con il Bari e cioè con Ruotolo in difesa e Bortolazzi a centrocampo, oppure ritornare all'antico e cioè Nicola in difesa, Ruotolo a centrocampo e conseguente esclusione di Bortolazzi. Più probabile quest'ultima soluzione. «Deciderò all'ultimo - ha detto l'allenatore genoano - la partita con il Lecce è sicuramente stimolante. Per noi, che dobbiamo cominciare a vincere e che vogliamo riscattare quella sconfitta in Coppa Italia, ma anche per i nostri avversari. Uscire imbattuti oggi, lancerebbe i giallorossi verso la definitiva consacrazione e poi credo che non abbiano ancora digerito quella sconfitta a tavolino».

Roberto Mancini torna a Bologna

L'ingiusta sconfitta e la bella prestazione di Viareggio inducono all'ottimismo

Il Savona vuole ripartire

Al Bacigalupo arriva il Camaiore che in classifica ha quattro punti, frutto di altrettanti pareggi. Mialich non ha problemi di formazione e dovrebbe confermare l'undici base

SAVONA. Sta per scomparire l'ora legale ed il campionato ne anticipa le mosse iniziando oggi le partite alle 15,30.

E' indubbio che l'andamento della partita di domenica, il piglio autoritario con cui gli attaccanti si sono presentati davanti al portiere del Viareggio hanno convinto tutti che questo Savona, una volta aggiustata la mira, dirà la sua parola per il primato finale. Mister Mialich, saldamente in sella, dovrà agire oculatamente nelle dei cambi in campo, perché sino ad oggi la fortuna non lo ha aiutato, cambi che involontariamente hanno poi favorito gli avversari. Visto che Perziano è stato tesserato per affiancare Codice tanto vale tenere unita la coppia, che è poi l'unica alternativa di punta che il Savona possiede, e cercare di sbloccare la situazione. La squadra toscana, il Camaiore, ha 5 punti in classifica frutto di altrettanti pareggi, di cui due esterni, ha buona difesa e colpisce con qualsiasi giocatore anche se l'uomo più conosciuto è Mosti. Cinque reti messe a segno i centrocampisti Bennati, Bertelli, Biggi e dal difensore Dianda oltre che da Mosti, rigore, nella prima giornata che costò la sconfitta interna con l'Asti. La passata stagione al Bacigalupo, alla seconda giornata, Valentino fece risultato pieno e al ritorno a Camaiore Panucci aveva messo a segno il pareggio e Verdicchio calciò a lato il rigore della vittoria. Stranamente dopo quella partita (era mercoledì 17 gennaio) per l'intera squadra non ci fu più gloria se non la vittoria di Asti (con Valentino) ma nelle ultime dodici gare soltanto cinque pareggi che amareggiarono una classifica decorosa.

Questi i precedenti di questa partita che però appartiene ad un altro momento di forma della squadra, ci sono gli imperativi di contingenza per far scappare il gruppo di testa. Sul fronte delle novità detto di Cattardico, un 1977 che farà molto comodo anche per l'avvicendamento Lazzaretti, Rocco De Marco presentandosi in umiltà e con voglia di essere utile, giocatore che ha un passato professionistico decennale dopo aver già indossato la maglia biancoblù nel 1983-'84 (30 partite e 2 reti) ma lungamente impegnato in serie A, B e C1 e C2 dove ha totalizzato ben 370 presenze e messo a segno 13 goal: potrebbe essere l'uomo d'esperienza e d'ordine difensivo che darà modo di spostare in mezzo Michele Sbravati.

La squadra che scenderà in campo dovrebbe discostarsi da: Viviani; Balsamo, Lazzaretti; Panucci, Di Capita, Sbravati; Travi, Peluffo, Perziano, Valentino, Codice ed in panchina Nardulli, Bottinelli, Sola, e un giovane da scegliere.

Nanni De Marco

Patrick Panucci è in forma

Derby Sanremese-Imperia

Tutto esaurito al «Comunale» per una sfida dai tanti ricordi

SANREMO. Il derby, questa volta, è di lusso. Sanremese-Imperia, in programma oggi pomeriggio al «Comunale» della città dei fiori, ripropone la sfida di campanile finalmente a livelli dignitosi. Dopo anni passati nelle inferiori, biancazzurri e nerazzurri ripropongono, finalmente, il confronto a livelli più in linea con la loro tradizione. Come non accadeva dal 1979, anno in cui i due clubs furono protagonisti di memorabile stagione in C.

La sfida di vale per il campanile, ma anche per la classifica. Le ambizioni ci sono, da una parte e dall'altra. Le due vittorie consecutive negli ultimi due turni hanno rilanciato la Sanremese dopo l'inizio un po' zoppicante; l'Imperia, ancora alle prese con problemi di assetto e di organico da completare, non intende cedere il passo ai «cugini» anche se, sulla carta, proprio i biancazzurri ad essere favoriti per il match di oggi. Guai, però, a dirlo a Luigi Cichero, allenatore della Sanremese: «Un derby è

L'allenatore Pinna

derby, una partita diversa da tutte le altre, anche se mi sforzo di considerarla assolutamente normale. Essere favoriti alla vigilia non è affatto un vantaggio», dice il tecnico matuziano. La sua Sanremese non dovrebbe presentare grosse novità nello schieramento rispetto a quello che domenica ha maramaldeggiato (4-0) a Moncalieri. Quindi ancora fuori, almeno all'inizio, Sarcina e Lamberti, due dei più celebrati acquisti d'estate e conferma di uno schieramento - con Dessì terzino, Notari a centrocampo e la coppia d'attacco Zaniolo-Calabria - che sembra destinato ad essere quello base, almeno per il momento.

In attesa di poter inserire il francese Lerda, clamorosamente tornato dallo Spezia dove si era trasferito in estate. Il transalpino, martedì, sarà agli ordini di Cichero. Per giocare, però, dovrà attendere la conclusione di una complessa procedura federale

Nell'Imperia rientrerà Ballerini che ha scontato la squalifica, dovrebbe essere assente De Simeis e Calzia potrebbe giocare libero, ruolo ricoperto, la settimana, nell'amichevole contro il Genoa. Contro i rossoblù era stato provato anche centrocampista Amelii, ma è già rimandato a Teramo. **[b. m.]**

Mentre in Promozione la partita più attesa è il derby tra il Pietra e la vicecapolista Albenga

E il Vado prova già a gettare la maschera

Big match a Migliarina, la Cairese a Busalla e Loanesi-Pegliese

Atto quarto di Eccellenza e Promozione con diversi confronti destinati ad accendere l'interesse degli appassionati. I riflettori sono puntati soprattutto su Cairese e Vado nelle trasferte rispettivamente con Busalla e Migliarinese sono chiamati a confermare i progressi visti domenica scorsa. In Promozione invece il derby Pietra Ligure-Albenga infiamma un turno in cui è attesa ad un pronto riscatto l'Argentina fermata, sette giorni fa, dal S.Bartolomeo.

Match vertice. Il campionato è appena iniziato e i valori devono ancora delineare. Ma è indubbio che Migliarinese-Vado è match indicativo per tastare le ambizioni di due team che hanno iniziato alla grande il torneo.

I rossoblù si presentano all'appuntamento dopo la vittoria sul Sestri, ottenuta grazie ad un ottimo secondo tempo. I padroni di casa, al completo, hanno collezionato anch'essi due vittorie ed un pareggio e sembrano squadra destinata a navigare nei quartieri alti. Il regno del campionato, per i team savonesi, vede la Cairese impegnata a Busalla. Nel team valbormidese, assente Pacifico (partito per il militare) potrebbe debuttare Mazzone, acquisto nei giorni scorsi dal Savona.

Il Finale di ritrovare serenità (dopo la «nervosa» partita interna con la Pegliese) sul campo della Folbas, ma dovrà rinunciare agli squalificati Vona e Materazzo. Infine la Loanesi attende la Pegliese, con mister Piovano che dovrà rinunciare all'apporto dello squalificato Ciravegna.

Derby atteso. Pietra-Albenga è senz'altro il match clou della Promozione. La compagine di De Sciora cercherà di bloccare i bianconeri, destinati ad protagonisti del torneo.

La compagine di casa si presenta al completo, la speranza di ripetere le belle prove di inizio torneo. L'Albenga è chiamata invece a confermare l'ottima prova di sette giorni fa con la Rivarolese, anche se oggi il compito è senz'altro più difficile.

Il Cisano fa visita alla Praese, privo dello squalificato Basso mentre un'altra bella prova attende dal Bregno, grande protagonista di inizio stagione, che riceve il Mignanego.

[g. o.]

L'allenatore Alfredo Bencardino

CALCIO BABY

Selis trascina il S. Filippo Andora, 20 gol dei pulcini

L'ECLISSE solare ha «accompagnato», pomeriggio, le partite di calcio riservate ai baby. Accanto a Giovanissimi ed Esordienti, impegnati rispettivamente nelle Coppe «Gian Besio» e «Minuti» ha preso il via anche la stagione dei Pulcini con la «Coppa Frumento» nella quale non sono ti risultati...cestistici. Succede nelle partiti dei più piccoli dove si gioca con agonismo sì, ma con scarsa attenzione (per fortuna, a quelle età) al risultato finale. E così alla fine i gol fioccano, per la gioia di mamma e papà e degli allenatori.

Giovanissimi. Nel girone A vittoria in trasferta (3-1) della S.Filippo Neri A sul Pontelungo. Protagonista della gara Selis, autore una doppietta e di numerose altre occasioni (il gol restante è di Fazio). Decisamente faticoso, nello stesso raggruppamento, il compito dell'Andora che vince 2-0 a tavolino in quanto il S.Bernardino non si è presentato all'appuntamento. Nel secondo girone senza problemi il Vado (7-0) contro il Finale mentre la S.Filippo Neri B s'impone (6-1) sul S.Giorgio. I gol, per i vincitori, sono di Pisu, autore di una doppietta, Crosetto, Greco, Ostansorio e Ligato. In trasferta passa l'Alassio sul campo della Loanesi: 4-0 il risultato, maturato per una grande prestazione di Monti, autore di una tripletta (il gol restante porta la firma di Pellirone)

Tra le affermazioni in trasferta anche quella del Savona che, nell'ultimo girone, passa (5-0) sul campo della Cairese.

Esordienti. Grande prova, nel primo raggruppamento, per il Cisano Ceriale (3-1) contro la Loanesi B. Al gol Lazzari per gli sconfitti, si sommano, per gli ospiti, le reti di Vitello, autore di una doppietta e Pesce. Meglio, per la società rossoblu sono andate le cose con la squadra A che è passata (6-0) sul campo del Legino B.

Tra le affermazioni in trasferta anche quella del Vado (1-0) sulla Cairese B e della Cairese A contro l'Olimpia Carcare.

Pulcini. Ha preso via, suddivisa in sette gironi, la Coppa «Mario Frumento», vera vetrina per i più piccoli (ed anteprima del campionato).

I gol non mancati ed alcune formazioni, non ancora al meglio, sono state sepolte da una valanga di rete. Come il San Matteo Laigueglia che ha dovuto fare i conti con l'Andora (20-0) mentre la Loanesi non ha avuto pietà della S.Filippo Neri B (17-1).

Tra i risultati più calcistici, o quasi, visto comunque il punteggio è vistoso, quello dell'Andora B che batte il S.Matteo B (8-3).

Juniores. Si conclude questa sera ad Andora il quadrangolare iniziato venerdì e valido per la «Coppa Rmx». La finale, in programma alle 21,30 sarà tra il Riviera dei Fiori Sanremo e Bordighera che nelle semifinali hanno superato rispettivamente S.Filippo Neri e Andora.

[g. o.]

Leandro Andrian guida l'Albenga

Il via alle 14,30 dal bar Sport. La situazione nelle classifiche

Bikers, secondo round a Dego

Il Giro della provincia con Armellino in rosa

Da destra la maglia rosa Mauro Armellino con Santysyak e Berruti

DEGO. Questo pomeriggio sul circuito del Castello di Dego si svolgerà la seconda tappa del Giro della provincia di Savona mtb, organizzata dalla Pro Loco, Lega Uisp e Modellismo Club. In maglia l'«enfant du pais» Mauro Armellino che troverà un tifo infernale fra i suoi valligiani, a 4 soli secondi il favorito alla vittoria finale Piero Sedaboni con le incognite Pastorino, Erca, Santysyak, Piantato, Sirigu e Macciò e i giovani emergenti fratelli Fusco, Oliveri e Passarotto.

Pronostico tutto per il gentleman Berruti nel Doppiogiro con avversari da tenere a distanza come la Sandra Klomp ed il giovanissimo Gilardo. Nell'Intergiro comanda lo spotornese Davide Astori davanti a Siri e Monchiero, interessanti le classifiche dell'Anpi di Legino e la Olmo Category.

Il via alle 14,30 dal Bar Sport di Dego. **[n. d. m.]**

GIUSTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale dilettanti (15,30): Aglianese-Asti; Sanremese-Imperia; Cecina-Barberino; Chatillon-Moncalieri; Fossanese-Colligiana; Pinerolo-Castelnuovo; Poggibonsi-Sestrese; Savona-Camaiore; Viareggio-Pietrasanta. Classifica: Viareggio p. 14; Castelnuovo e Barberino 13; Savona 10; Sanremese e Pietrasanta 9; Asti 8; Pinerolo, Chatillon, Imperia, Aglianese e Fossanese 7; Sestrese 6; Colligiana e Cecina 5; Camaiore e Moncalieri 4; Poggibonsi 3.

Eccellenza (15,30): Busalla-Cairese; Folbas-Finale; Loanesi San Francesco-Pegliese; Migliarinese-Vado; Pontedecimo-Grassorutese; Sammargheritese-Ventimiglia; Sampierdarenese-Ceparana; Sestri Levante-Entella. Classifica: Vado, Migliarinese e Entella p. 7; Ventimiglia e Cairese 6; Grassorutese 5; Pegliese , Sammargheritese e Folbas 4; Pontedecimo, Ceparana e Loanesi 3; Finale Ligure 2; Sampierdarenese e Busalla 1; Sestri Levante 0.

Promozione girone A (15,30): Arenzano-Audace C.; Bragno-Mignanego; Pietra L.-Albenga; Praese-Cisano; S.Bartolomeo Cervo-Bolzanetese; Serrà Ricco-Ospedaletti; Voltrese-Argentina. Classifica: Argentina 7; Albenga 6; S. Bartolomeo Cervo, Bolzanetese, Serra Riccò, Bragno e Ospedaletti 5; Campomorone e Praese 4; Coalma 3; Mignanego, Arenzano, Cisano e Pietra 2; Voltrese e Rivarolese 1.

Prima categoria girone A (15,30): Bordighera-Poggese; Borgio-Don Bosco V.; Carlina-S. Ampelio; Pietrabruna-Spotornese; (Imperia Piani); Portovado-Dianese; Quiliano-Altarese; Taggese-Camporosso; Zinola-S. Stefano (Levratto 10,30). Classifica: Borgio, Altarese, Zinola, Bordighera e Portovado p.4; Pietrabruna, Quiliano e Taggese 3; Carlin's, Dianese, S. Stefano, Spotornese e S. Ampelio 2; Vallecrosia 1; Poggese e Camporosso 0.

Seconda categoria girone A (15,30): Aurora-Alassio Auxilium; Celle-Andora; Dego-Dolcedo; Laigueglia-S. Cecilia; Pontelungo-S. Filippo Neri; Pontedassio-Borghetto; Sanremo-Magliolo. Classifica: Aurora, Alassio, Borghetto e Dolcedo p. 3; S. Cecilia, Sanremo, Celle, Magliolo, Pontelungo e San Filipo 1; Pontedassio, Dego, Andora e Leca.

Girone B: Albisola-Millesimo; Sciarborasca-Legino; Caleasaliceto- Rocchettese; Cengio-Valleggia; Mallare-Calizzano; Sassello-Veloce; Speranza-Carcarese. Classifica: Valleggia, Rocchettese, Calizzano, Legino, Veloce e Cameranese p.3; Albisola e Carcarese 1; Cengio, Sassello, Sciarborasca, Speranza, Millesimo e Mallare 0.

PODISMO

Ecco il Montecurlo

Savona: via Rocca Legino dalle 8, edizione del Montecurlo passaggio Nord-Est, organizzato dalla Podistica.

PALLONE ELASTICO

La Coppa Italia

Semifinale di Coppa Italia. Spigno Monferrato 14,30: Pro Spigno (Dotta)-Astor Ceva (Tonello).

Nel '95 emersero Ontano e Nari: chi riuscirà stavolta?

Sanremo, il rally dei liguri è una vera corsa nella corsa

SANREMO. Primi dei liguri. Un [illegible] senza podio, ma sempre ambito. Al Rally di Sanremo, che scatta oggi, è l'obiettivo dei piloti locali, quelli rivieraschi che corrono sulle strade di casa, costretti a farlo ormai da parenti poveri, perché i protagonisti luccicanti del rally sono altri. Per loro - alle prese con costi proibitivi per partecipare ad un rally mondiale, con sponsor sempre più rari o assistenze sempre più difficili da organizzare - l'obiettivo resta quello di concludere il «Sanremo», che è pur sempre una prova mondiale. Meglio ancora se davanti agli altri liguri. Un primato platonico, ma bello.

Lo scorso anno questo primato toccò alla coppia vallecrosina Ontano-Nari, giunti trentaquattresimi assoluti. Nel Rally che parte domani Ontano non c'è e Nari gareggerà in coppia [illegible] Rizzi, un altro rivierasco che quando può non manca mai al «Sanremo». Per il resto, si sa, la pattuglia dei liguri della riviera di ponente è ridotta: Fameli-Morabito, Fulco-Cirognini, Vincenzi-Celli, Diemi-Pisetto, Scordato-Fazzari, Sciascia-Novella. Quest'ultimo è l'unico equipaggio interamente femminile: Patrizia Sciascia è di Sanremo, Laura Novella di Imperia.

La pattuglia dei «locali» [illegible] è assottigliata ancor di più nel Rally dei Fiori, la prova che verrà corsa parallelamente nella terza tappa. Ha perso, in anticipo, Andrea Maselli, sanremese, il giovane più promettente del rallismo rivierasco, leader del campionato d'Europa del Trofeo Cinquecento. Avrebbe dovuto gareggiare con Nicola Arena. Ma ha rinunciato. «Maselli aveva a disposizione auto di ottimo livello - ha spiegato in un comunicato la Scuderia dei Fiori di Sanremo - ma non è riuscito a sensibilizzare adeguatamente le aziende locali, alle quali si era rivolto per ampliare il risicato budget a disposizione. Quello che rimane gli permetterà, a fatica, di terminare la stagione europea nel Trofeo Cinquecento che gli sta dando moltissime soddisfazioni».

Maselli ha preferito concentrarsi sull'europeo monomarca preparando al meglio il Rally di Antibes, in programma dal 25 al 27 ottobre, penultima prova del Trofeo Cinquecento. Un'altra pagina malinconica, che la dice lunga sulle difficoltà che incontrano i piloti locali. Nel «Rally dei Fiori» saranno in gara, tra gli altri, i savonesi Villa-Florean, i sanremesi Lanteri-Gaetani e Platino-Revelli (Scuderia dei Fiori Sanremo), Barberis-Pinnazzini e Orengo-Covelli (Imporia Corse). Giovanni Orengo, 61 anni, alla sua ennesima partecipazione, è l'autentico «nonnino» della corsa.

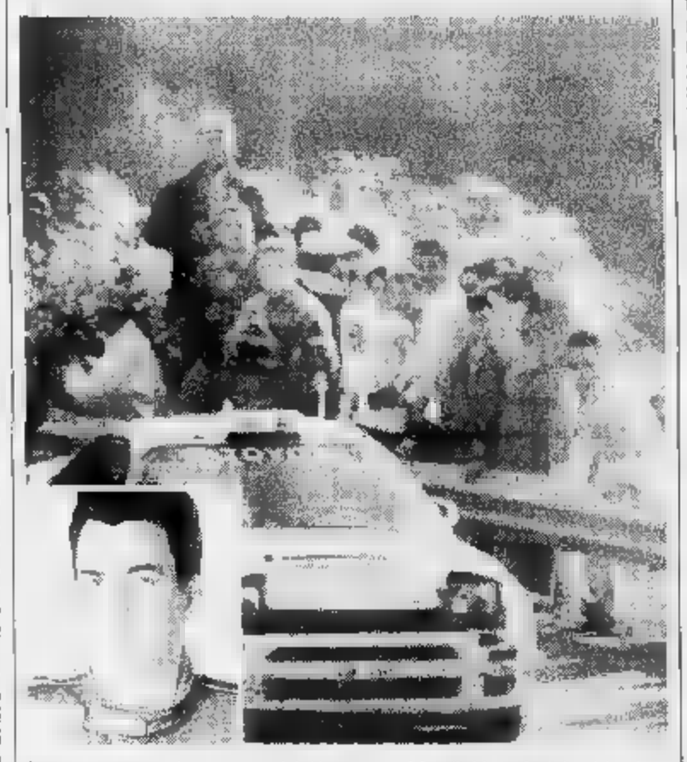
Per i piloti licenziati dall'Automobil Club Sanremo, in gara nel Rally, ci sarà la possibilità di un premio speciale: quello che si classificherà meglio di tutti conquisterà il «1° Trofeo Roberto Ricci». Lo ha istituito la scuderia Ponente Corse di Bordighera per ricordare la figura di uno dei suoi principali fondatori, impegnatissimo nel campo dello sport automobilistico.

Bruno Monticone

Tra i piloti locali più attesi c'è il sanremese Scordato, nella foto in piena azione

Un formidabile Makinen

Il pilota finlandese è arrivato col titolo mondiale in tasca



La gente attende i big e non vedrà il ben[illegible] Maselli (riquadro): ha rinunciato

[illegible]' stato Tommy Makinen, che arriva al «Sanremo» già con il titolo di campione del mondo in tasca, l'autentico dominatore della stagione. Il pilota finlandese, in coppia con Seppo Harjanne, sulla sua Mitsubishi Lancer Evo3 (dimostratasi vettura formidabile per questo tipo di corse) ha vinto cinque dei sette rally mondiali fin qui disputati nel corso del 19[illegible]: [illegible] è imposto nel Rally di Svezia davanti a Sainz, nel Safari in Kenya precedendo Eriksson, nel Rally d'Argentina ancora davanti a Sainz, nel Mille Laghi nella sua Finlandia davanti al connazionale Kankkunen e nel Rally d'Australia, quello che lo ha proclamato campione del mondo, lasciando Eriksson al posto d'onore.

Agli altri solo le briciole: Sainz si è dovuto accontentare della vittoria nel nuovissimo Rally d'Indonesia, mentre Mc Rae, che era il campione del mondo in carica, ha vinto l'«Acropolis» in Grecia con appena 50 secondi di vantaggio sul solito Makinen. Per curiosità, prima del mondiale di quest'anno, Makinen, [illegible] quaranta rally mondiali disputati nella [illegible] carriera, [illegible] aveva vinto soltanto uno...

Tra i 95 concorrenti in gara nel «Sanremo» ce [illegible] sono quattro che lo hanno già vinto: [illegible] il francese Didier Auriol, vincitore ben tre volte nel 1990, 1991 e 1994 e gli italiani Piero Liatti (vincitore lo [illegible] anno) e Franco Cunico (che si è imposto nel 1993). Il quarto è Fabrizia Pons, navigatrice di Liatti. Il «Sanremo» lo vinse nel 1981, come navigatrice di Michelle Mouton, su Audi. Resta quella l'unica vittoria femminile nella storia del «Sanremo». [b. m.]

La sicurezza

Un imponente schieramento

SANREMO. La sicurezza. Fondamentale in un Rally che si snoda per oltre 1964 chilometri toccando tre regioni diverse. Il problema-sicurezza riguarda sia i piloti, che il pubblico, sempre numerosissimo, che seguirà la gara.

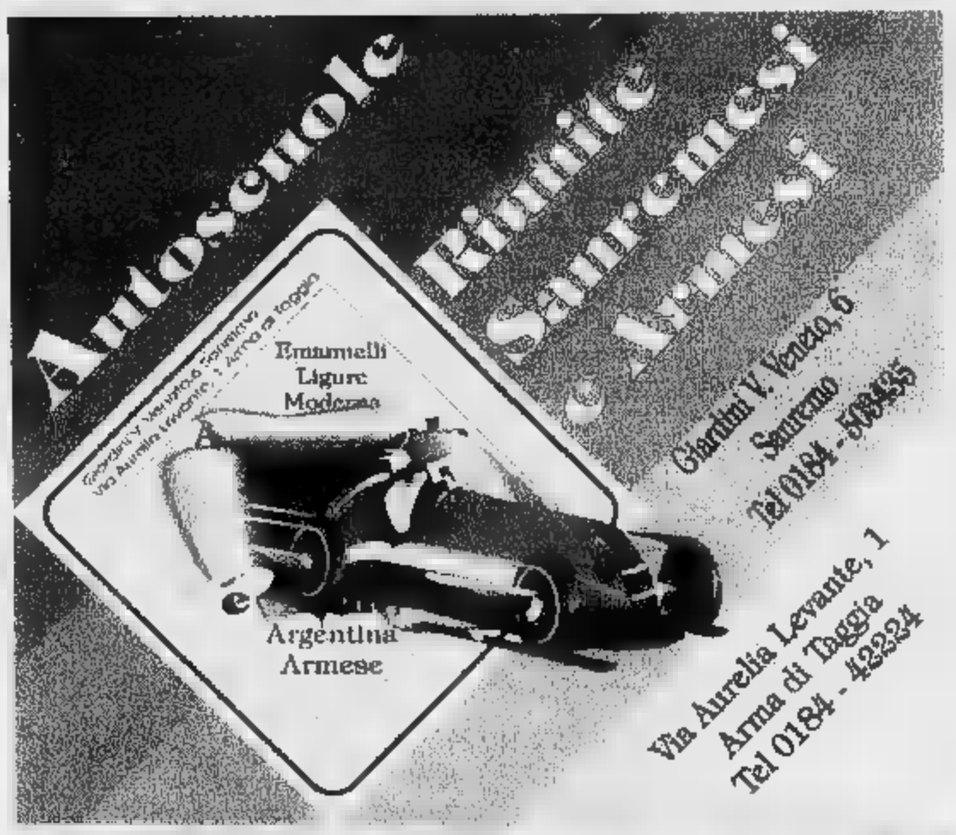
E' la parola d'ordine degli organizzatori che, da qualche anno, pongono ormai una grandissima attenzione anche a questo aspetto. «La sicurezza è fondamentale ed è la base per il futuro di questo sport. Soltanto fino a quando si riuscirà a garantirla fino in fondo, i rally vivranno», dice Adolfo Rava, [illegible] «patron» della gara. Ecco in sintesi l'apparato [illegible] predisposto per il 38° Rally di Sanremo.

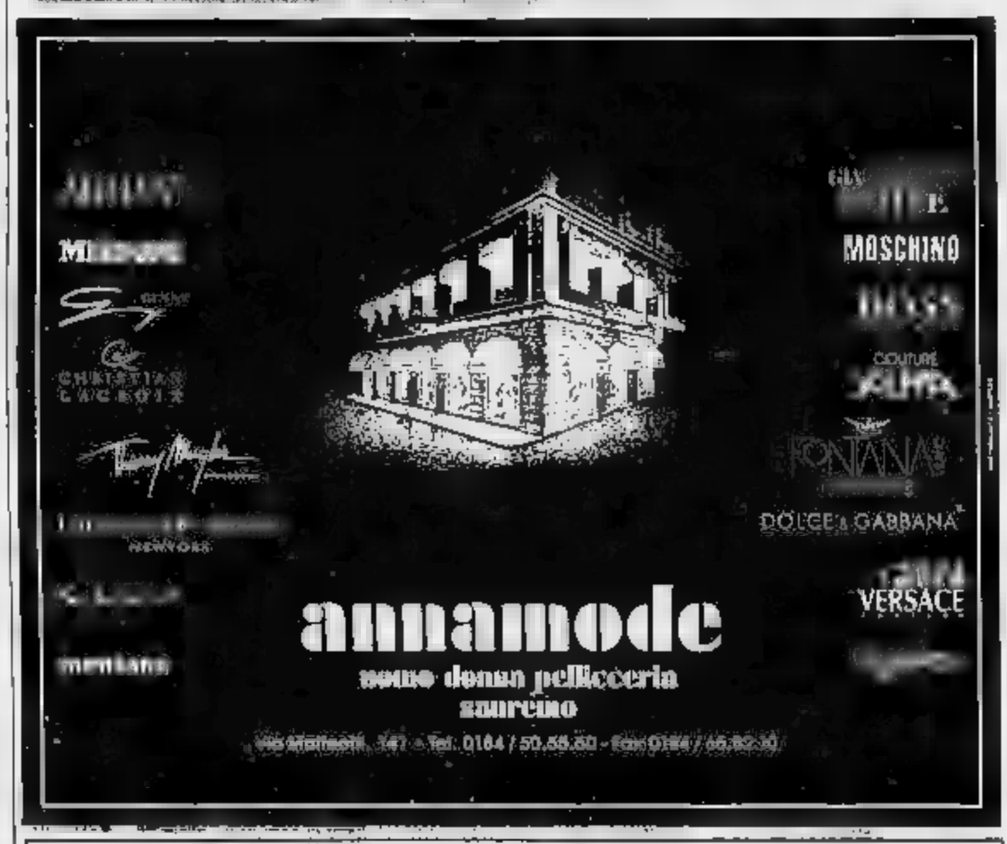
Addetti ai lavori. Imponente, anche sul piano delle cifre, il [illegible] delle persone impegnate nell'assistenza alla corsa. Un piccolo «esercito»: 600 commissari di percorso, 105 radioamatori, 210 cronometristi, due elicotteri, 26 carri attrezzi. Numeri imponenti cui va aggiunto lo spiegamento, sempre poderoso, delle forze dell'ordine (Carabinieri, Polizia, Polizia Stradale e Guardie Forestali) che garantiranno il servizio d'ordine.

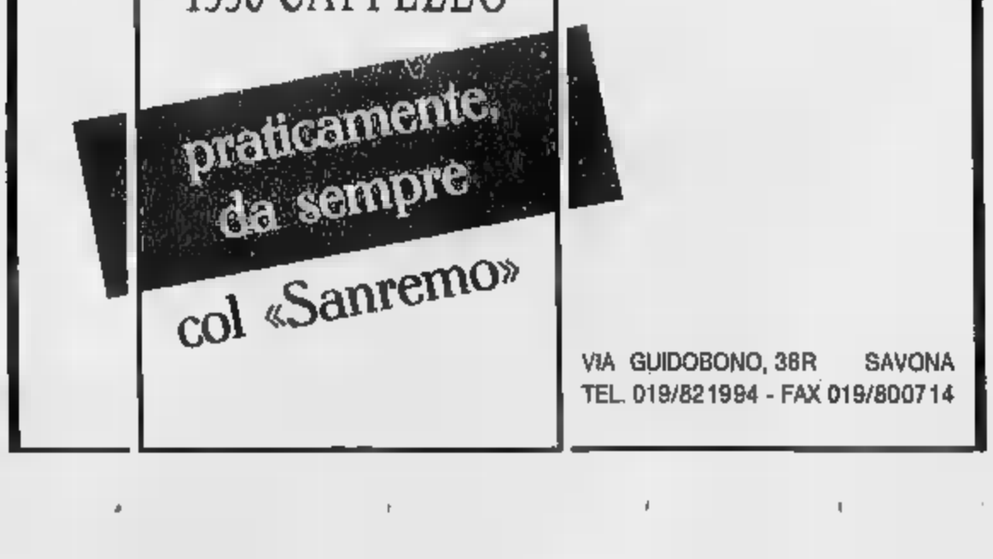
Assistenza sanitaria. Anche qui, grandi [illegible]: 54 medici rianimatori, 51 «life cars», 44 ambulanze, un «Van pool Csai», in pratica una clinica mobile, attrezzata anche per piccoli interventi chirurgici. Sui due elicotteri che seguiranno la gara ci saranno equipe mediche pronte ad intervenire in caso di necessità in ogni punto del per[illegible] lungo il quale saranno «allertati» dieci ospedali. Altre 239 persone, tra infermieri ed autisti, saranno impegnati sulle autoambulanze dislocate lungo l'intero tracciato della corsa sanremese.

Consigli. Sono quelli che gli organizzatori rivolgono agli appassionati. Poche ma significative raccomandazioni, importantissime perché la sicurezza per [illegible] pubblico, al di là di tutti gli accorgimenti per la sicurezza predisposti dall'organizzazione della corsa, dipende molto proprio dalla disciplina dei tifosi che affolleranno i bordi delle strade.

Tifosi il cui numero, considerato il ritorno del «Sanremo» all'interno del circuito iridato, dovrebbe aumentare [illegible] maniera davvero considerevole quest'anno. Queste le «regolette» importanti da osservare: evitare di piazzarsi all'esterno delle curve; evitare di posteggiare l'auto ai bordi delle strade interessate dalle prove speciali; evitare di intasare le strade di [illegible] alle prove stesse; evitare di danneggiare i campi coltivati ai bordi del percorso del rally; collaborare [illegible] massimo [illegible] i commissari [illegible] percorso e con le forze dell'ordine, per il mantenimento dell'ordine stesso lungo le strade su cui transita la corsa. [b. m.]





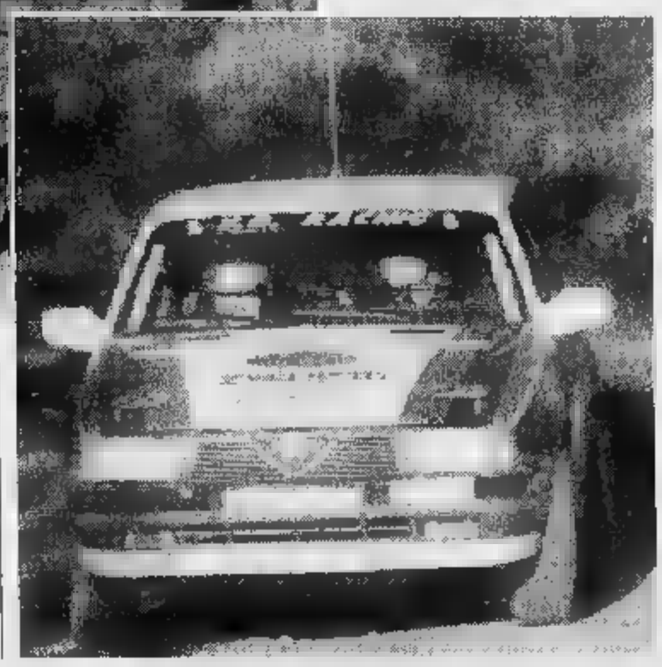


Forse è l'ultimo anno in cui si percorreranno strade toscane ed umbre

Una lotta su terra e asfalto

Identikit di un'emozionante «tre giorni»

Il grande pubblico del «Sanremo» sarà ancora una volta primattore di una corsa che promette emozioni a raffica anche con i piloti locali: sotto Rizzi con la Alfa 75



SANREMO. Tutto da seguire, il «Sanremo '96». La formula è quella classica, che ha fatto la fortuna dal 1979, tra l'asfalto dell'entroterra ligure e lo sterrato, spettacolare ed eroico, di Toscana e Umbria. Le norme FIA han costretto, negli ultimi anni, ad aggiustamenti e ridimensionamenti: meno tappe e chilometri, meno speciali, assistenze più concentrate, meno cambi d'assetto. In una parola: riduzione di costi. L'organizzazione ha fatto i salti mortali per conciliare la spettacolarità con le nuove norme, difendendo la tradizione della corsa con lunghi trasferimenti. Almeno quest'anno. Perché dal '97 la quasi certezza è che il rally torni tutto su asfalto, concentrato in Liguria con qualche sconfinamento nel basso Piemonte e forse Garfagnana. Formula gradita ai tifosi liguri che avranno più occasioni per seguirlo, ma che toglierà qualcosa in spettacolarità. Per questo il «Sanremo '96» è tutto da seguire. Può essere un'edizione storica.

Partenza. Il via sarà dato da Sanremo alle 15 col lunghissimo trasferimento a Gubbio dove, nella suggestiva cornice di piazza della Signoria, le auto sono attese dalle 23 in poi.

Prima tappa. Domani da Gubbio via alle 8 verso ad Arezzo (ingresso in parco chiuso dalle 17,31) attraverso 4 speciali: Narbisci (ore 8,35), S. Bartolomeo (10,01), ancora Narbisci (12,44), ancora S. Bartolomeo (14,10). E' previsto un riordino a Gubbio, sempre in piazza della Signoria, alle 11,49.

Seconda tappa. Martedì il via da Arezzo alle 6. Poi 7 speciali: Sante Marie (ore 7,19), due volte Montalcino (8,08 e 10,06), Chiusdino (ore 12,02), due volte Ulignano (13,59 e 15,05) e Palagione (15,44). Riordini a Montalcino (8,43) e Volterra (14,45). Dopo l'ultima speciale trasferimento a Sanremo dove l'arrivo, a lungomare Nazioni, è previsto dalle 23,13.

Terza tappa. Mercoledì finalmente sulle strade di casa da Sanremo (via alle 7,30) a Sanremo (arrivo alle 16,36). 7 speciali: Monte Ceppo (8,13), Apricale (9,26), Colle d'Oggia (11), Mendatica (12,03), Piaggia (12,19), Ponte dei Passi (14,07) e Passo Ghimbegna (14,59). Riordino alla fortezza del Col di Nava (13,20). [b. m.]

Tra gli equipaggi partenza più attesi, quello di Farnali su Opel Astra 16V

Partenza alle 15, dal piazzale di Lungomare delle Nazioni

La «caccia» dei fans comincia questa mattina alle verifiche

Gli appassionati si scateneranno fin da stamattina alle 7 per le «verifiche»

SANREMO. E' una partenza un po' artificiosa, quella di oggi pomeriggio per il Rally di Sanremo. Scatta ovviamente dalla città dei fiori - come vogliono la tradizione e le giuste esigenze della sede che sponsorizza la corsa - però le auto non si fermeranno sulle strade liguri, ma percorreranno la regione in autostrada, con un lungo trasferimento sino la Toscana e l'Umbria.

L'appuntamento sanremese, oggi, è comunque sul piazzale del Lungomare delle Nazioni, davanti alla stazione ferroviaria, dove dalle 15 inizieranno le partenze, appuntamento sempre di grande rilievo per centinaia di appassionati dei rallies. Il primo a spingere il pedale dell'acceleratore sarà il finlandese Makinen ormai già matematicamente certo di aver conquistato il titolo mondiale 1996, e che esibisce il numero 7; poi, via via, Sainz, Eriksson, Thiry, Mc Rae detentore del titolo '95, Auriol e tutti gli altri, campioni e figure di secondo piano.

L'arrivo a Gubbio, nello scenario della storica Piazza della Signoria, è fissato dalle 23 in poi. Con le auto in parco chiuso, il Rally «dormirà» nella città umbra, per prepararsi alla partenza, vera e propria, della prima tappa domani alle 8.

Ma per gli appassionati la giornata di oggi inizierà molto prima. Gli irriducibili seguono anche le verifiche tecniche di tutte le vetture iscritte, verifiche che avverranno sotto il tendone allestito sul piazzale dello stesso Lungomare delle Nazioni. Si svolgeranno dalle 7 alle 12, cominciando dai numeri più alti per arrivare a quelli bassi. Le verifiche dei «big» inizieranno, grosso modo, intorno alle 10.

Il quartier generale della corsa sarà ancora una volta l'hotel Royal. Nei locali del più lussuoso albergo della riviera di ponente è sistemato il «cervello» del rally: la direzione gara, il centro elaborazioni dati, la sala stampa, il centro classifiche dove, minuto per minuto, in tempo reale, il rally sarà seguito lungo tutto il percorso. Altre dependance del quartier generale diretto da Adolfo Rava saranno sistemate a Gubbio presso il complesso di S. Spirito e Arezzo nel Sottochiesa di S. Francesco: funzioneranno in occasione delle tappe di domani e dopodomani. [b. m.]

E oggi, anche derby e fiera

Gran sfida Sanremese-Imperia e festeggiamenti per S. Romolo

SANREMO. Che festa, oggi a Sanremo. E non solo perché si festeggia S. Romolo, patrono della città, con tutto il seguito delle celebrazioni per la ricorrenza. Sarà una festa dello sport con football e motori, due grandi passioni popolari della gente di qui. Scatta e parte il Rally di Sanremo da Lungomare delle Nazioni con la sua variopinta carovana, e allo stadio comunale alle 15,30 ci sarà anche la partita di calcio più attesa dell'anno, il derby tra Sanremese e Imperia, con il carico di passione popolare.

Una coincidenza voluta, che unisce due avvenimenti sportivi molto attesi e che metterà a dura prova la viabilità e le misure di sicurezza in città per «governare» al meglio gli avvenmenti. Se si calcola che in piazza Eroi Sanremesi ci sarà anche la tradizionale Fiera di S. Romolo che attira sempre molto pubblico (ed elimina altri parcheggi), quella di oggi non è davvero una domenica qualsiasi. L'auspicio è che sia davvero festa per tutti. [b. m.]

C'è SOLE e SOLE
LAMPADE ABBRONZANTI

CENTRO DIMOSTRATIVO
SANREMO
CORSO MATTEOTTI, 194 (1° piano)
Tel. 0184 54.29.40 ORARIO CONTINUATO

LA PREMIAZIONE DEL
38° RALLY SANREMO
è curata da:
tuttocoppe
MEDAGLIE
TARGHE
COPPE
TROFEI
DIPLOMI
DISTINTIVI
Via Martiri della Libertà 4/A
Tel. 0184 502.641
SANREMO

LUIGI GRECO
OFFICINA PREPARAZIONI
TURBO TECHNICS
ASSETTI SPORTIVI
CONCESSIONARIA
«TURBO CAR»
SANREMO
C.so Mazzini, 82 - Tel. 0184/510.900

Il valore più grande
INOLTRE UN FINANZIAMENTO DI 15.000.000 IN 18 MESI A INTERESSI ZERO

da lire 28.950.000*
CARINA E
Station Wagon, Toyota Carina E riunisce in sé le qualità che avete sempre desiderato in un'auto: tre anni o 100.000 Km di garanzia, brillanti motori 16 valvole 1600 cc e il nuovo Turbodiesel. Un'attenzione particolare alla sicurezza e un comfort imbattibile. Qualunque sia la vostra idea di valore, la vedrete realizzata in una Toyota Carina E.
* Prezzo dalla versione 1600 SI Berlina chiavi in mano esclusa A.P.I.E.T.
F.lli Deldò
SANREMO - C.so Marconi 48 - Tel. 663.111
IMPERIA - Via Manzoni 35 - Tel. 299.083
TOYOTA

Preludio, l'armonia si fa spazio

VALLE D'AOSTA
AOSTA
St. Christophe
Nuova Mobilcasa
Loc. Grand Chemin
0165.32323

PIEMONTE
ALESSANDRIA
Bistagno
Bazzano Arredamenti
Corso Roma, 68
0144.79121

Borgo S. Martino
Ideal Mobili Arreda
Via Vittorio Veneto, 24
0142.429435

Castelnuovo Scrivia
Pacquola Arredamenti
Via Einaudi, 71
0131.826186

Ovada
Parodi Arredamenti d'Interni
Via Molare loc. CO.IN.OVA
0143.80134

Solero
Il Legno
S.S. 10 Alessandria-Torino, 5/r AL
0131.217939

ASTI
Canelli
Ebrille Casa
Via Asti, 104
0141.823019

Castagnole Monferrato
Bosco Arreda
Via Provinciale, 72
0141.292288

BIELLA
Abita Arredamenti Attuali
Via Milano, 94
015.34644

CUNEO
Alba
Progetti Arredamenti
C.so Canale, 15
0173.441004

Borgonuovo-Bra
Astegiano Arredamenti
Via Alba, 40 S.S. Bra-Alba
0172.44115

Magliano Alpi
Mobili Tre di Arreda la vita
Via Valle Macra, 1
0174.66154

Vignolo
Bensa Arredamenti
Via Cuneo, 9
0171.48345

NOVARA
Emilio Colli Vignarelli Arredamenti
Via Gnifetti, 4/6
0321.626153

Cavallirio
Cominazzi
Via Martinetti, 121
0163.80150

Romentino
Porzio Arredamenti
Via Roma, 24
0321.860630

TORINO
GI.RI.GA. Arredamenti
C.so Sommeiller, 26/c
011.5817006
Domus Nova Arredamenti
C.so Orbassano, 215/d
011.361081
Siviero Arredamenti
Via Bologna, 39/f
011.2487747
Linea R.M.P. di Pagano Teresio
Via [illegible]. Fabrizi, 40 - P.zza Risorgimento, 2
011.7493374

Carema
Nicoletti Arredamenti
Via Nazionale, 30
0125.811178

Chivasso
Soluzioni Pozzo
Stradale Torino, 35
011.9101100

Rivalta
Intercasa Arredamenti
Via Giaveno, 44
011.9011386

Ivrea - Romano Canavese
C.&B. Arredamenti
Regione Poarello, 17 (vicino bowling)
0125.632095

Vigone
Arredacasa
Via Torino, 28
011.9809277

VERBANIA
Piedimulera
Arredamenti Molteni
Via Roma, 119
0324.83239

LIGURIA
IMPERIA
Ranzo
Arredamenti Guido
Via Statale, 44
0183.318102

SAVONA
Over Arredamento d'Interni
Via IV novembre 29 r
019.812083

Albenga
Mai Ome Ambienti
Via Brescia, 1
0182.50737

Carcare
Casa del Mobile
Via Nazionale, 25
019.518090

FEG
MOBILI DIVANI

Feg Via Superstrada Valassina 20034 Giussano (Mi) Tel. 0362.860221 Fax 0362/862614

DIAMO VALORE AI VALORI DEL TERRITORIO.

FINANZIAMO CHI RESTAURA L'ESTERNO DELLA PROPRIA CASA.

Fate bella la vostra casa, fate bella la vostra città. Migliorare l'immagine del territorio significa valorizzare l'aspetto turistico, a vantaggio di tutta la collettività. Se avete una casa in uno dei comuni delle province di Novara e del Verbano Cusio Ossola, potrete beneficiare di condizioni privilegiate per il restauro esterno dell'edificio. Chiedete informazioni alla filiale più vicina.

BANCA POPOLARE DI INTRA

NATA E CRESCIUTA CON VOI.

Fingerma finanzia la vostra Audi A4 Avant. Audi A4 Avant 1.8*: 1781cc 92 kW/125 CV 201 km/h - **Audi A4 Avant 1.8 Turbo*:** 1781cc 110 kW/150 CV 218 km/h- **Audi A4 Avant 1.9 TDI:** 1896cc 81 kW/110 CV 192 km/h.
***Disponibile anche con trazione integrale quattro'.**

Ci muoviamo tutti nello stesso modo.
Ma poi, qualcuno, se ne va per la sua strada.

Nuova Audi A4 Avant.

Audi
All'avanguardia della tecnica

selecar 2

NOVARA

Via G. Marconi, 46 (Dir. Nord) Tel. 0321/459.010
(Off.) Tel. 0321/459.910 - (Vend.) Tel. 0321/450.410
Via Galilei, 2 - ang. Corso Italia Vittoria
Lun. (Vend.) ore 15-19,30 - Mar.-Sab. ore 8,30-12,30 - 15-19,30

DALLONI PIERFRANCO E C. s.n.c.
[illegible] • Via Ticino, 121 • 0321/807.962 - 806.714

GARAGE AUTOSPORT di DE BENEDICTIS E.
[illegible] • Via [illegible] 112 Fraz. [illegible] • 0321/93.541

ITALAUTO di ZANOTTI A.
[illegible] • Via San [illegible] d'Assisi, [illegible] • (Off.) 0321/626.184
C.so [illegible] Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/392.756

QUARTIERI RINALDO
[illegible]E • Via Verra, [illegible] • 0321/74.319

TOSONE FERNANDO
[illegible]O • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

CARROZZERIA RUZZA E DUO'
S. PIETRO [illegible] • Viale Industria, [illegible] • 0321/468.693

CARROZZERIA [illegible] di VILARDO
TRECATE • Via Nova • 0321/74.825

AutoArona

ARONA

Via Monte Rosa, 5
(Esp. Ab.d.) Tel. 0322/240.080 - Fax 0322/48.227
(Vend.) Tel. 0322/48.280
Lun. (Vend.) ore 15-19,30 - Mar.-Sab. ore 8,30-12,30 - 15-19,30

AUTOCALVI s.n.c.
[illegible] • Via Tre Cascine, 1/A • [illegible] - 862.254

AUTORIPARAZIONI FREGONARA [illegible]
[illegible] • Via Giardini, 12 • 0322/82.776

AUTORIPARAZIONI POLETTI WALTER
S. MAURIZIO [illegible]D • Via Bonetto, [illegible] • 0322/967.161

[illegible] SEMPIONE E [illegible]
[illegible]O • Via V. Veneto, 32 • 0323/837.157

GARZOLI E BATTAGLIA s.n.c.
[illegible] • Via Muller, 63 • 0323/402.884

GILARDETTI [illegible]
DOMO[illegible] • Via Sempione, [illegible] • 0324/243.774

MALTAURO BENITO
STRESA • Via Molinari, [illegible] • 0323/32.517

[illegible]R CAR s.n.c.
[illegible] • Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.956

[illegible] ANDREA
[illegible] • Località [illegible] • 0324/92.124

CARROZZERIA ALTO [illegible] s.n.c.
[illegible]O • Via Circonvallazione, [illegible] • 0322/58.155

[illegible] IACOPINO [illegible]
PIEDIMULERA • Via Roma - Z.A. • [illegible]

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
MERGOZZO • Località Campone, 16 • 0323/846.141

Volkswagen Audi

A CASALBELTRAME (NO)
USCITA BIANDRATE AUTOSTRADA TO-MI

Antonella Stock & Stock

ULTIMI 20 GIORNI A PREZZI SEMPRE PIU' DA STOCK!

ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA DELLE MIGLIORI FIRME

I NOSTRI ORARI: 9,30-12,30 / 15,00-19,00
APERTO ANCHE LA DOMENICA

CASALBELTRAME (NO) - VIA V. EMANUELE 11
0321-838787

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Fax (0321) 623035
Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Domenica 13 Ottobre 1996 No 37
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"Specchio"
Novara
via Perazzi 30/e
Tel. 626.290

Catturati dai carabinieri dopo quattro giorni. Sono accusati di altri due colpi e di un sequestro

Presi i rapinatori del «Bar Novara»

Hanno confessato anche l'assalto all'autogrill Pavesi

NOVARA. Hanno un volto i banditi che domenica notte [illegible] resi responsabili di due rapine, [illegible] bar Novara e all'autogrill Pavesi sulla Torino-Milano. Si chiamano Luciano Faustin, 49 anni, di Novara ma senza fissa dimora, [illegible] il milanese Enrico Brera, di dieci anni più giovane, anch'egli senza fissa dimora. Li hanno bloccati e arrestati giovedì notte i carabinieri di Novara, all'ingresso del casello autostradale di Veveri. Dopo l'interrogatorio in caserma, hanno confessato [illegible] essere gli autori dei due «colpi» di domenica [illegible].

Inoltre sono stati accusati anche della rapina all'ufficio postale [illegible] Cureggio del 13 settembre: il centro rilievi dattiloscopici dei carabinieri a Parma ha confermato la presenza delle impronte digitali di uno dei due banditi nell'ufficio postale.

Ma non è tutto qui: Faustin e Brera sono pure ritenuti responsabili di un'altra rapina a Milano e di un sequestro di persona a scopo di rapina avvenuto [illegible] ottobre a Sesto San Giovanni, a spese di [illegible] avvocato milanese, Francesco Cacciola. Erano balzati a bordo della sua Mercedes, ferma [illegible] un semaforo, e lo avevano condotto in periferia obbligandolo [illegible] lasciare l'auto. Insomma, durante l'indagine è emerso un «background» che dipinge i due come rapinatori non certo sprovveduti, anzi.

Il comandante dei carabinieri Pasquale Muggeo ha spiegato come si è risaliti sulle loro tracce: «Li seguivamo da tempo, e difatti sono stati fermati a Veveri non casualmente. Erano [illegible] bordo della Mercedes rubata e nelle loro rapine utilizzavano targhe falsificate. Un lungo lavoro investigativo che ha spostato poi il baricentro delle indagini verso Milano».

E proprio [illegible] Milano i militari hanno arrestato in flagranza la convivente del Brera, Anna Valentino, 34 anni. Nella sua abitazione di via Bruschetti è stata recuperata una pistola calibro 7,65 [illegible] matricola abrasa (è stato accertato che si tratta dell'arma utilizzata in tutte le rapine), 33 pastiglie [illegible] ecstasy, targhe contraffatte, oltre alle stecche di sigarette e agli oggetti rubati al bar Novara.

Durante la conferenza di ieri mattina [illegible] stati [illegible] noti i particolari di quanto avvenuto domenica notte. Dopo aver assaltato il bar di viale Kennedy alle 23,30, Brera e Faustin hanno imboccato l'autostrada per tornare nel Milanese. A mezzanotte e 20 i due si sono quindi fermati alla stazione di servizio Erg dell'autogrill per fare benzina. «Faustin voleva fumare - racconta il maggiore dei carabinieri Antonio Stabile - ma senza aprire le stecche nel bagagliaio. Allora si [illegible] recato verso la cassa, e, visto che [illegible] locale era semideserto, ha estratto la pistola rapinando anche i due dipendenti. Un'azione decisa sul momento, tanto che [illegible] compagno, entrando [illegible] dopo, [illegible] è sorpreso al vedere tutti [illegible] le mani alzate».

Marco Piatti

Da sinistra, gli autori della rapina al Bar Novara: **Luciano Faustin** e **Enrico Brera**. A fianco, la convivente dei Brera, **Anna Valentino**. A destra, sigarette e oggetti rubati al bar Novara [illegible] le targhe false

Martedì sciopero

Netturbini incontro con il [illegible]

NOVARA. Domani i sindacati [illegible] Cgil, Cisl, Uil [illegible] Cisal incontrano Sergio Merusi, sindaco di Novara e presidente del Consorzio rifiuti. Prosegue, intanto, lo stato di agitazione dei 124 dipendenti della Snu che hanno proclamato uno sciopero per martedì.

«Protestiamo - dice Luigi Martinoli della Cgil - contro l'inerzia degli amministratori che non hanno ancora un piano sul futuro della questione rifiuti a Novara. Vogliamo sapere quale sarà il destino dei lavoratori della Snu secondo [illegible] Comune, l'azienda [illegible] Consorzio. Loro discutono da mesi e [illegible] mezzo ci sono 124 lavoratori».

L'incontro di domani con Merusi è alle 18 in municipio. Se non ci saranno novità rilevanti, resta confermata l'astensione dal lavoro per due [illegible] ad ogni turno. Alle 10,15 i dipendenti si muoveranno in corteo da viale Curtatone sino a palazzo Cabrino per manifestare la loro pro testa. **[b. c.]**

Con un blitz in un appartamento di Milano i carabinieri hanno concluso l'operazione «Sballo»

Ottomila pastiglie di ecstasy, quattro arresti

Sgominata la banda degli albanesi che riforniva alcune discoteche

NOVARA. Ottomila pastiglie di ecstasy, per un valore che si aggira sui [illegible] milioni di lire, sono state recuperate dai carabinieri del nucleo operativo di Novara. A finire in manette, tre albanesi e una donna croata.

Questi gli esiti dell'operazione denominata «Sballo», portata a termine dai militari dell'Arma che hanno indagato negli ambienti delle discoteche di Novara e provincia.

E' stata smantellata una vera e propria organizzazione che aveva sede a Milano ma che agiva prevalentemente nei locali notturni della provincia di Novara.

Due erano gli albanesi incaricati della vendita al dettaglio delle pasticche, che avveniva all'interno e all'esterno delle sale da ballo: si chiamano Yousef Asanem e Abouel Mahasen, entrambi di Valona e senza fissa dimora.

I carabinieri novaresi del nucleo operativo li hanno pedinati per diversi giorni, scoprendo che il loro punto di riferimento era un connazionale, residente a Milano, Sahli Antar.

Il «covo» era un appartamento di via Ripamonti, dove viveva una donna croata, Margareta Schneider, 51 anni.

Gli inquirenti ritengono la stessa Schneider essere il punto di riferimento per il Milanese e [illegible] Novarese di una banda internazionale di spacciatori.

E mercoledì mattina, durante la perquisizione eseguita nell'appartamento di via Ripamonti, i carabinieri novaresi hanno trovato e recuperato otto sacchetti che contenevano complessivamente ottomila pastiglie [illegible] ecstasy, bilancini di precisione e altri oggetti, oltre a una pistola semiautomatica [illegible] silenziatore calibro 7,65, nascosta nell'intercapedine di un muro.

E' in corso una comparazione per accertare se l'arma possa essere stata utilizzata in alcuni recenti delitti, legati al mondo della prostituzione.

E' stato anche calcolato [illegible] valore della droga sequestrata: 320 milioni di lire (se si considera che, secondo gli inquirenti, il costo di mercato di una pastiglia di ecstasy si aggira sulle 40 mila lire).

I quattro arrestati sono stati accompagnati al carcere novarese [illegible] disposizione dell'autorità giudiziaria **[m. p.]**

Ottomila pasticche di ecstasy recuperate dai carabinieri [illegible] Novara. Qui sopra e a fianco, i tre albanesi e la croata arrestati: **Yousef Asanem, Abouel Mahasen, Margareta Schneider** e **Sahli Antar**

Due consigliere attaccano la giunta, il mobile costa cinque milioni

«La Provincia sciupa il denaro»

Sotto accusa per un cassettone «Luigi Filippo»

NOVARA. Il Parlamento chiede sacrifici agli italiani, la [illegible] Finanziaria farà tirare la cinghia alle famiglie ma [illegible] Provincia di Novara spende 5 milioni per acquistare un cassettone in stile Luigi Filippo: è morale? L'osservazione, [illegible] nero su bianco, arriva dalle consigliere Giovanna Signorelli e Maria Teresa Annovazzi. Sono elette nelle file dell'Ulivo, anta-litteram ma spesso avanzano osser[illegible]i fortemente critiche ai provvedimenti della maggioranza [illegible] Palazzo Natta.

Alla domanda sulla necessità di abbellire l'ufficio del presidente Paolo Cattaneo con quel mobile, le due consigliere rispondono che no, non è morale. E chiedono al Consiglio di censurare la decisione della giunta.

Il 7 ottobre, ricordano Signorelli e Annovazzi, è stato deliberato dall'esecutivo provinciale l'acquisto di un cassettone d'epoca da collocare nell'ufficio di presidenza. La delibera è stata dichiarata immediatamente esecutiva. Addirittura con urgenza.

Le due consigliere fanno al[illegible] p[illegible] alla loro mozione: «Il Parlamento della Repubblica si appresta a votare una legge finanziaria che impone duri e pesanti sacrifici alle famiglie italiane a causa del grave dissesto della finanza pubblica; i massimi organi istituzionali dello Stato hanno preannunciato una riduzione delle spese di gestione volendo dare un segnale al Paese; nella finanziaria [illegible] previsti tagli che [illegible] abbatteranno pesantemente sui trasferimenti agli enti locali costringendo questi ultimi a ridurre interventi e spese sociali e ad aumentare tasse e imposte».

Ed ecco la proposta per stigmatizzare la decisione della giunta: «Il Consiglio provinciale esprime una [illegible]era censura nei confronti della giunta provinciale di Novara che decide una spesa del tutto superflua e futile, e invita la giunta [illegible] non dare seguito all'acquisto del cassettone». **[m. p. a.]**

Le consigliere provinciali **Maria Teresa Annovazzi** (da sinitra) e **Giovanna Signorelli** attaccano la giunta Cattaneo

STUDIO IMMOBILIARE PROFESSIONALE
BORGOMANERO - Piazza Mora e Gibin, 21 - tel. 0322/83.57.60
Corso Roma, 43 - tel. 0322/83.51.49

PUB - [illegible]
Rinomatissimo, vicinanze Borgomanero, cedesi: Locale lussuosamente arredato e corredato con circa cento posti [illegible] sede[illegible]. Elevato volume d'affari dimostrabile.

[illegible]
Centralissimo in [illegible] GOMANERO cedesi. Trattasi di caratteristico locale nel corso principa[illegible], modernamente arredato, dehors all'aperto, buon volume d'affari.

BORGOMANERO
Al n. 142 di Corso Roma, su importante area compresa tra il Corso ed il Vicolo Piovale, in costruen[illegible] prestigiosa palazzina, [illegible] accettano prenotazioni di appartamenti ed uffici di varie metrature.
Sono previste finiture di pregio, [illegible] la possibilità di concordare la metratura e la disposizione [illegible] locali [illegible] alle proprie esigenze.
Consegna prevista 1998.

AFFITTIAMO IN BORGOMANERO
1) [illegible] splendida residenza MARAZZA di via De Amicis, in fase di ultimazione, si accettano prenotazioni di affitto per monolocali arredati, bilocali, appartamenti di 2-3 camere da letto, autorimesse, uffici. Massime referenze.
2) Affittasi capannone di mq. 700 sull'importante arteria Borgomanero-Gozzano.
3) Affittasi UFFICI [illegible] varie metrature, da mq. 70 [illegible] mq. 300, centrali e perifierici.

GHEMME
Vendesi appartamento al IV piano, [illegible] due camere, soggiorno, cucina. L. 40.000.000 più mutuo quindicennale [illegible] L. 50.000.000.

GOZZANO
In palazzina residenziale con ampi spazi verdi, vendesi:
- Appartamento NUOVO di due camere, soggiorno, cucina, doppi servizi a
L. 70.000.000 pagabili in 15 mesi più
L. 75.000.000 di mutuo quindicennale al tasso del 3,50%.
- Appartamento NUOVO di tre camere, soggiorno, cucina, doppi servizi a
L. 77.000.000 pagabili in 15 mesi più
L. 75.000.000 di mutuo quindicennale [illegible] tasso del 3,50%.
(prezzo veramente interessante L. **1.350.000** al mq).
Modesto acconto al compromesso.

Un portalettere di Cameri chiama in causa l'amministrazione di Novara

Cade e chiede i danni al Comune

L'incidente accadde nell'aprile '95 in via San Francesco d'Assisi. Da allora un lungo calvario
Il postino: «Colpa di una buca nell'asfalto. Sono stato in coma e posso lavorare solo in ufficio»

NOVARA. Un anno e mezzo fa era caduto dalla bicicletta durante il lavoro. Per i traumi e le fratture subite è stato due giorni in coma e lungo tempo in ospedale. Ancora oggi non si è ripreso del tutto. Gregorio Capogrosso, di professione postino, adesso chiede i danni al Comune: «L'incidente è stato causato da una buca nell'asfalto».

E' il aprile del '95, intorno alle 11,30. Gregorio Capogrosso, 51 anni, che abita a Cameri in via Madonna 2, sposato e padre di due figli, sta finendo il suo consueto giro di distribuzione della posta in San Francesco d'Assisi, all'altezza del numero civico 26. Improvvisamente si ribalta e cade a terra.

«La ruota della bicicletta è finita in una buca della carreggiata - racconta il postino -. Era stato fatto dei soliti 'rattoppi' dopo i lavori sulla strada l'asfalto non si era saldato bene, creando due profondi solchi. E non c'era nessun cartello per avvertire del pericolo».

L'incidente ha segnato l'inizio di un lungo calvario che non è ancora concluso. Le conseguenze, infatti, sono state pesanti. Capogrosso ha riportato la frattura facciale e del nasale, trauma cranico e la perdita di diversi denti. E' entrato in coma ed è stato ricoverato nel reparto di Rianimazione del «Maggiore» per due giorni. In seguito ha subito un delicato intervento chirurgico di ricostruzione del volto la sistemazione di due placche agli zigomi e una al mento.

Buche-trappola per i ciclisti

Sono stati lunghi mesi di sofferenze. Dopo una convalescenza durata oltre un anno, ad agosto il postino ha ripreso il lavoro ma si è subito dovuto fermare ancora qualche settimana per un malore. E' tornato in servizio nei giorni scorsi e adesso attende il ricovero ospedale per sottoporsi ad accertamenti che possano chiarire l'origine malessere. La settimana prossima, inoltre, deve subire un'operazione togliere dei sostegni al volto e poter fare la protesi definitiva in bocca.

«Non ho mai più recuperato la salute di prima - dice Capogrosso -. Soffro spesso di giramenti e di mal testa. Sono costretto a lavorare in ufficio perchè non la faccio più ad andare in bicicletta. Dopo anni trascorsi in sella a portare la posta...».

Gregorio Capogrosso, difeso dall'avvocato Elia Crola di Novara, ha chiesto il risarcimento dei danni al Comune. Si richiama all'obbligo dell'amministrazione di compiere la regolare manutenzione delle vie o segnalare eventuali guasti o buche della carreggiata.

«Gli incidenti possono pre accadere ma qualcuno si evita di sicuro con una costante cura delle strade - conclude il postino -. Vorrei che la mia vicenda spronasse i responsabili a prestare più attenzione alla sicurezza nelle vie della città».

Barbara

In conferenza, pedalando

Strade alla prova «due ruote» con l'assessore e i giornalisti

NOVARA. Come dimostrare che le strade della città favoriscono l'uso delle due ruote? L'associazione Amici della Bici non ha avuto dubbi: la conferenza stampa una pedalata alla scoperta degli ostacoli. Ieri mattina un gruppo di aderenti al sodalizio, giornalisti e l'assessore all'urbanistica Andrea Olivelli hanno utilizzato le biciclette per verificare di persona la situazione. Secondo i responsabili dell'associazione, che organizza gite in bicicletta nel capoluogo e dintorni, la viabilità potrebbe essere migliorata.

Ecco qualche esempio. Nella della barriera Albertina è necessario segnalare e proteggere il tratto ciclabile sulla direttrice di viale XX Settembre, via Cimabue e corso Italia. Occorre ampliare lo scivolo della Barriera e realizzare sul controviale destro una corsia ciclabile che accedere, tramite il passaggio di via Giotto, all'area verde del Parco dei bambini. I ciclisti non hanno vita facile in baluardo Massimo d'Azeglio, all'incrocio con viale Buonarroti e in viale Dante.

Al termine dell'ispezione, alle richieste. «Gli interventi che proponiamo - dice Giulio Rigotti, segretario del sodalizio - sono poco dispendiosi e di immediata realizzazione. Le piste ciclabili milioni al chilometro: noi accettiamo l'impiego di corsie margine all'asse viario, delimitate sull'asfalto ed evidenziate dalla segnaletica. Così si migliora la qualità delle attrezzature esistenti».

«Che conto non sia salato - dice l'assessore Olivelli - è vero, e le richieste più semplici saranno soddisfatte subito. Per altre si dovrà indire gli appalti». La collaborazione tra Amici della Bici e Comune è iniziata da tempo: su richiesta del gruppo da una settimana il tratto di via Mazzini verso il centro, riservato ai bus, è aperto anche alle due ruote. [c. m.]

NOVARA OGGI

La «prof» di Romagnano che creò il Museo del Cinema

UNA donna intelligente, collezionista dotta e accanita e al tempo stesso riservata e rispettosa. Così, a Romagnano Sesia, ricordano Maria Adriana Prolo (1908-1991), dell'illustre italianista di Oxford, Carlo Dionisotti, «la professoressa» che a Torino fondò il Museo Nazionale del Cinema, lavorando per anni, con certosina pazienza, in un oscuro scantinato sotto la Mole Antonelliana.

Ed è proprio lì che la Prolo, a partire 1940, raccoglie documenti e cimeli. Il cinema italiano era nato a Torino per cui, secondo «la professoressa», la città sabauda aveva il dovere di costituire un presidio storico-scientifico adeguato all'importanza dell'evento.

Raccoglie attorno a sé giovani ricercatori appassionati di fotografia, letteratura, storia dell'arte: un giorno, nel 1961, le segnalano che a Parigi, in un vecchio studio prossimo alla demolizione, si può recuperare importante materiale destinato al rogo. Senza indugio, a bordo di una Multipla guidata da Roberto Radicati, la Prolo porta al successo avventuroso blitz culturale distraendo i custodi e violando la frontiera per non insospettire i doganieri, comunque restii a ficcare le mani in quel materiale stivato in auto e descritto come ciarpame di nessun valore. Ed invece non era così.

La Prolo è anche autrice di libri di storia dedicandosi, con particolare attenzione, a oscuri personaggi della storia piemontese del '700: iniziò con Nicola Brancaccio, studioso d'arte militare, quindi proseguì da sola, dedicandosi infine alla poesia francese della nizzarda Agata Sofia Sassernò.

E' l'interesse per il Museo del Cinema è al vertice dei suoi pensieri: nel settembre del 1958, dopo venti anni di assoluto impegno, riesce a inaugurarlo a Palazzo Chiablese, vivamente congratulata dalle autorità torinesi.

E tanto per restare in tema, a Romagnano, terra natia, la Prolo s'impegna con Carlo Dionisotti, Fernanda Renolfi, Giuseppe Tinelli, don Federico Ponti e Carlo Brugo alla realizzazione del Museo Storico Etnografico della Bassa Valsesia, fondato nel 1973: «La professoressa Prolo era donna eccezionale, ostinata al tempo - ricorda Brugo - di una semplicità disarmante. Aveva il dono di rendere facili anche le cose più difficili».

Secondo Michele Falzone del Barbaro, la Prolo detestava i cosiddetti «coccodrilli», e cioè i necrologi disposti a futura memoria nelle redazioni dei giornali.

Quando muore, nel 1991, ne pubblicano parecchi: al funerale c'è molta gente, bandiere, scolaresche, e quant'altro. E' assente il gonfalone del Comune di Torino.

Non si è capito se per banale dimenticanza o per ferie dell'alfiere.

Romolo Bariscnzo

A Barengo, forse è scivolato. Aveva 80 anni

Pensionato annega in un lago artificiale

BARENGO. E' annegato in un laghetto artificiale tra Barengo e Cavaglietto pensionato che forse stava cercando di lavarsi dopo essere andato a fare pulizia nel proprio bosco.

La disgrazia è accaduta quasi certamente l'altro pomeriggio, ma è stato scoperta soltanto ieri mattina alle undici: Pietro Peroni, ottanta anni, coltivatore diretto in pensione che non rinunciava però ad andare ogni giorno a fare un giro nella propria vigna e nel bosco, era uscito di casa venerdì pomeriggio.

«Ogni giorno - raccontano i familiari - andava a fare un giro paese e poi, quando il tempo era bello, perdeva l'occasione di recarsi nei campi. Sicuramente lo ha fatto anche stavolta, perché vicino al laghetto dov'è stato trovato c'è il bosco che lui stesso curava ancora».

Alla sera però il pensionato non è rientrato e si sono iniziate subito le ricerche da parte dei parenti. «L'abbiamo cercato fino alle 23, siamo stati anche nella zona del laghetto, buio, e con le pile non l'abbiamo visto».

Il corpo è stato ritrovato ieri mattina nel laghetto di San Clemente, un bacino artificiale abbastanza profondo, a cui si accede mediante un sentiero. Il laghetto si trova vicino alla cascina omonima, nei pressi della strada che da Barengo porta a Cavaglietto.

Il corpo era molto vicino alla riva, e sull'erba, a pochi passi, c'erano gli occhiali e le scarpe del pensionato.

«Forse ha cercato di lavarsi dopo essere stato nel bosco, ed è scivolato in acqua». E' questa la tesi dei familiari, che escludono invece altre ipotesi: Pietro Peroni lascia la moglie Caterina.

Il magistrato ieri mattina non ha ritenuto opportuno disporre l'autopsia, proprio perché il decesso non presenta aspetti controversi: il funerale si terrà domani o al più tardi martedì. La salma di Pietro Peroni è stata composta all'obitorio di Borgomanero. [m. g.]

A Borgolavezzaro, Tornaco e Romentino

Itinerario d'arte oggi tra le risaie

NOVARA. Dalla Bassa arrivano tre inviti per la giornata di oggi. Due manifestazione d'arte, a Tornaco e Borgolavezzaro, e l'inaugurazione del centro storico di Romentino, sono gli appuntamenti in calendario odierno. A Borgolavezzaro chiude i battenti oggi «Civiltà contadina - valori e memorie», happening di pittura e convegni, che ruota attorno all'opera degli artisti russi post-impressionisti.

La rassegna allestita a palazzo Longoni ha avuto anche oltre i confini provinciali: «La conferma ci è arrivata da registro dei visitatori - il sindaco Gianluigi Lovati -. La mostra ha interessato piemontesi e lombardi, questo fatto avvalora la tesi che sostengo da parecchio tempo: il risveglio culturale della zona è in atto, e possiamo dare il via ad un progetto di turismo».

Le mostre aprono al mattino, alle 16,30 la premiazione dei vincitori.

Tornaco risponde «L'uomo e la sua terra», che spazia in vari percorsi artistici. La pittura è presente con le opere di Giuseppe Migneco, Pietro Ghizzardi e Bruno Rovesti. La rassegna «Cinemanatura» propone oggi alle 15 a villa Marzoni, de dell'itinerario sul tema del rapporto tra uomo e natura, la proiezione del film «Vermisat». Girato Mario Brenta negli Anni Sessanta, riprese suggestive sul ponte in barche di Spessa Po, pavese, la storia di un cercatore vermi. Nelle sale espositive è allestita una mostra di abiti sposa e corredi di fine Ottocento inizio secolo.

Dal passato cronaca: a Romentino oggi s'inaugura il centro storico, ristrutturato nei mesi scorsi. Il sindaco Franco Lino Cattaneo ha voluto festeggiare la fine dei lavori con una cerimonia ufficiale, alle 10,30 dalla Fanfara dei Bersaglieri di Legnano. Dopo il rituale taglio nastro, il discorso delle autorità e la celebrazione religiosa, previsti il rinfresco ed i canti della corale romentinese. [c. m.]

Dopo l'ultimo incontro fra i dirigenti della Barilla e il sindacato

Pavesi, via ai trasferimenti

Sono 43 gli impiegati che dovranno lasciare Novara per Parma. Presto saranno indicati altri impiegati che entreranno nella linea produttiva come operai

NOVARA. Sono 43 gli impiegati che dovranno lasciare la palazzina della Pavesi di Vercelli per essere trasferiti a Parma, e nei prossimi giorni verranno individuati altri impiegati che resteranno a Novara ma entreranno nella linea produttiva come operai. Per un altro gruppo scatterà infine la «mobilità accompagnata», un meccanismo che consentirà a chi andrà in mobilità a perderà il posto di lavoro, di non perdere lo stipendio per il periodo di mobilità e iniziare subito il pensionamento.

Sono questi i tre punti di cui hanno discusso i dirigenti della Barilla ed il sindacato nell'incontro che si è svolto all'Associazione Industriali di Novara. L'accordo raggiunto a giugno prevedeva trasferimenti, cassa integrazione, cambiamenti di qualifica professionale e forme particolari di mobilità, ma senza quantificare con precisione i numeri e le date: l'incontro che si è svolto alla Confindustria ha invece chiarito la strategia aziendale. I tempi: si comincia subito, nel che a partire da domani inizieranno i trasferimenti da Novara a Parma.

Il punto più importante discussione, e per questo l'incontro è stato aggiornato all'inizio di novembre, riguarda il numero impiegati che resteranno nello stabilimento di corso Vercelli, ma con la mansione di operai. «E' un discorso delicato - dicono i sindacalisti Edgardo Montanelli e Matteo Botticelli - anche sei impiegati hanno già accettato questa proposta; dovranno essere ben precisati anche i corrispettivi economici. Importante è arrivare ad un accordo che dia una sistemazione sicura». [m. g.]

IN CRISI

Concordato alla Paroda

Il tribunale di Novara ha concesso l'autorizzazione al concordato per la cessione dei beni alla Paroda, un'azienda con 35 addetti, specializzata nel settore del montaggio industriale. Lo stabilimento di Cameri è reduce da una crisi finanziaria che ha portato alla deliberazione del concordato; per la fine del mese è in calendario un incontro sindacale sulle prospettive dei dipendenti. Il Caseificio Santi Oleggio ha chiesto 13 settimane di cassa integrazione per i venti addetti Oleggio, richiesta che il sindacato ha respinto. La Santi ha motivato la richiesta con la flessione del mercato, una giustificazione che non ha convinto il sindacato che invece un ridimensionamento sostanziale del caseificio oleggese. Mercoledì prossimo si terrà nuovo incontro per discutere il problema della Pai: anche qui l'azienda ha chiesto la integrazione a ore per 13 settimane per trenta dipendenti. [m. g.]

TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Domo, i meriti dell'assessore

Pur essendo di corrente politica diversa, come cittadina di Domodossola però sento il dovere e il bisogno di esprimere i miei complimenti e la soddisfazione all'assessore comunale per la Cultura, professor Dario Gnemmi, per l'opera che sta svolgendo circa la rivalutazione del patrimonio artistico della nostra Città.

Mi auguro che nelle future amministrazioni non vada taciurato questo prezioso lavoro, svolto con il massimo impegno e serietà professionale, che rende noi Domesi tutti po' più ricchi ed orgogliosi.

M. P., Domodossola

Fermate del Cisalpino e pretese di Verbania

Quando l'Ossola rivendicava pari dignità con Verbania veniva accusata di campanilista, ci sono alcuni che schiamazzano perché il Cisalpino non si ferma alla stazione di Verbania situata a Fondotoce, come devono essere definiti?

E' da ricordare che nella tratta Milano-Bologna, tanto per fare un esempio, i Pendolini non si fermano a Lodi, Piacenza, Parma, Reggio Emilia e Modena capoluoghi di provincia non contestati.

Auguriamo a Stresa di non farsi soffiare la fermata del Cisalpino come è purtroppo accaduto per alcuni servizi di Domodossola.

Siccome non c'è limite alla provvidenza, può anche accadere, come in effetti è accaduto, che alcuni politici verbanesi sono riusciti inventare il baricentro «decentrato» (vedi capoluogo) possano anche riuscire a fare della stazione di Verbania una stazione internazionale dove tutti i treni si devono fermare, magari spostando quella di Domodossola.

Comitato tutela Ossola, Domodossola

Le lettere vanno indirizzate alla redazione «La Stampa», corso della Vittoria 2, Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel 627 000; **Arona:** tel. 0322/51.61; **Borgomanero:** tel. 0322/843.083; **Domodossola:** tel. 0324/48 600; **Gattiate:** tel. 862.222; **Oleggio:** tel. 93.500; **Omegna:** tel. 0323/61.900 - 63.669; **Gravellona Toce:** tel. 0323/848 559 - 865.000; **Stresa:** tel. 0323/33.360; **Trecate:** tel. 777.900.

tel. 0323/405.000 - 656.000 - 656161; tel. 0323/924.222; **Mergozzo:** tel. 0323/80.705; **Orta:** tel. 0322/911.900, **Origgiasca:** S.r.e tel 0163/418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 456; **Lesa:** tel. 0322/76 697; tel. 0324/83 188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel 62.60.00; **Arona:** tel. 0322/51.61; **Borgomanero:** tel 0322/81.500; tel. 0324/491.334; **Oleggio:** tel.91.157; **Omegna:** tel. 0323/868.111; **Stresa:** 0323/31.844; **Verbania (Pallanza):** tel 0323/541.318

FARMACIE

: Bicocca, c.so 216 tel. 40.21.51 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e Carnago, c.so Italia, 22/e tel. (apert. con orario notturno 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente

San Nazzaro Sesia: *Boca*, piazza V. Veneto, tel. 83.42.27.

Trecate: *Maiate*, c.so Garibaldi, tel. 71 263.

Arona: *De Maria*, via Monte Nero, 28 tel. 0322/24.02.19.

Bellinzago Novarese: *Palino*, via Libertà, 67 tel. 98.410.

Cerano: *Mazzetti*, via Alessandro Manzoni, tel.

Bogogno: *Berini Carpiceci*, Municipio, tel. 0322/80.86.14.

(**Buna**): *Lambrini*, Troubetzkoy, tel. 0323/55.74.27.

Ghiffa: *Verbania*, c.so Belvedere, 195 tel. 0323/58.106.

Vicari, via Vioti, 17

Armeno: *Negri*, vi Cadorna, 22 tel. 0322/90.01.08.

Valstrona: *Rossi*, via Roma, 64 tel. 0323/67.010.

Premosello: *Rosso*, via Caduti Libertà, 13 tel. 0324/88.200.

Cravreggia: *Salvagno*, p. Umberto, tel:

Pregia Crevoladossola: *Camisani*, via Sempione, 45 tel. 0324/33.117-33.89.75.

Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Ucelli, 16 tel. 0323/70.178.

Serravalle Sesia: *Passarini*, c.so Matteotti, 217 tel. 0163/45.97.01.

APPUNTAMENTI

ESTROVI

Castagnata in piazza a Pombia

Oggi si tiene la tredicesima «Castagnata pombiese» nella piazza del Municipio: per tutti caldarroste fumanti e buon vino. L'appuntamento è alle 14,30 circa, organizzano Comune e la Pro loco. [b. c.]

VOLONTARIATO

In festa i donatori Avis di Oleggio

La sezione Avis di Oleggio festeggia oggi la quarantaseiesima giornata del donatore. Il ritrovo è fissato alle ore 10,30 nella sede di via Gaggiolo. Seguiranno la Santa Messa, il corteo e il pranzo sociale.

MICOLOGIA

mostra i modelli dei funghi

La rassegna itinerante «Conoscere i funghi» si conclude oggi al Mulino Vecchio di Bellinzago con la «Mostra di modelli di funghi». E' aperta tutta la giornata. [c. m.]

Viaggio con Pippo all'oratorio

E' festa all'oratorio Cameri: oggi alle 14,30 c'è proiezione gratuita del cartone animato Disney «In viaggio Pippo». Alle 20,45 nel salone parrocchiale incontro con lo psicologo don Dino Campiotti. [c. m.]

RASSEGNE

«La Canonica» si mette in vetrina

Al centro culturale «La Canonica» di Novara, in vicolo della Canonica, è aperta una mostra di disegni, foto, minipittura e pittura su seta, lavori di taglio e cucito. [c. m.]

SAGRE

Arizzano, dolci e caldarroste

Oggi ad Arizzano la Pro loco organizza la IV edizione de «Il dolce nella castagna». Alle 14, nella scuola elementare, consegne delle torte a base di castagna. Alle 14,30 proclamazione dei vincitori, caldarroste per tutti e giochi popolari. [p. cr.]

CORSI

Lezioni di pittura con la

S'inizia domani il corso di pittura (a secondo livello) organizzato dall'Associazione Mir di via Mossotti a Novara. Le lezioni sono quindici e si tengono ogni lunedì dalle 18 oppure dalle 20,30. Il costo è di mila lire. [b. c.]

Oggi il 40° dei profughi dalmati

L'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia ricorda oggi il 40° anniversario della chiusura Centro raccolta profughi di Novara «Caserma Perrone». Il raduno è alle 10,30 alla chiesa del Villaggio Dalmazia. Dopo la Messa il pranzo al ristorante «Le grandi volte» di Tornielli. [b. c.]

È mancato
Alberto Cantaluppi (Bertino)
Sandrina, Federico, Walter. I funerali in Agrate lunedì 14 prossimo venturo ore 14,30. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro.
— Agrate, 12 ottobre 1996.

ANNIVERSARIO

Nel 5° anniversario della scomparsa del
prof. Antonio Gallmberti
le famiglie Bertolio, Rebuttati, Tedeschini ricordano il loro carissimo amico.

Acqua, per una pensionata di Arona

Maxi-bolletta da otto milioni

ARONA. Bolletta choc per una pensionata di Montrigiasco, che entro il 15 novembre dovrà pagare poco milioni al Comune Arona per la tassa sull'acqua. D'accordo, tutto aue l'acqua è uno beni più preziosi, però 7 milioni e 713 mila lire sono tante. Sulle prime, appena l'ha ricevuta, Antonietta De Silvestri, vedova Maroni, ha creduto che le aves recapitato una bolletta non . «Ci sono altri De Silvestri nella zona - ha detto - e pensavo mi avessero consegnato la bolletta di qualche ditta di Arona. Poi ho letto il mio nome, Antonietta, e ha cominciato a battermi più forte. Quando ho visto che c'era anche la via Antonio Rosmini, non ho più avuto dubbi: ero proprio io». La pensionata, anni, fortunatamente portati in buona salute, ha subito cercato di mettersi in contatto coi familiari per avere chiarimenti. Renzo, 52 anni, uno dei due figli, che abita pure Montrigia in Vignola, non era però a casa. La donna è poi riuscita a rintracciare l'altro figlio, Sergio, 57 anni, che ha ditta di verniciatura e teppezzeria. Sergio Maroni dapprima si è preoccupato di tranquillizzare la madre e poi, preso da comprensibile curiosità, ha cercato decifrare la bolletta. «Sinceramente - dice - credevo che mia madre avesse letto un paio di zeri di troppo. E invece i 7 milioni e rotti c'erano proprio tutti. Non mi è rimasto che guardare alle singole voci. Purtroppo è tutto vero, almeno stando a quanto è stampato sulla bolletta».

Lettura precedente metri cubi, lettura attuale 11.444 metri cubi, consumo 10.557 metri cubi. Per i primi 360 metri cubi l'importo è di lire, per gli altri 10.197 è 6 milioni e 913.566 lire. Aggiungendo 5.400 lire di nolo contatore si arriva a 7 milioni e 11.846. Ma si deve aggiungere l'Iva pari al 10 per cento, che equivale a 701.185 lire: importo totale 7 milioni e 713 mila lire.

La bolletta, scrive il comune di Arona, dovrà essere pagata entro giorni dal ricevimento della presente, presso l'ufficio postale, utilizzando l'unito bollettino di conto corrente. In caso di mancato pagamento verranno applicati gli interessi e le penali di legge. Naturalmente la famiglia della pensionata ha già deciso di interporre reclamo. «Gli interessi e le penali - dice Sergio Maroni - io li farei pagare a chi manda in giro queste bollette il rischio di far morire d'infarto l'anziano di turno che le riceve. Ammetto che la macchina, il calcolatore e non cos'altro possano stampare anche dei numeri a caso. Ma poi non c'è nessun controllo da parte del personale prima della spedizione delle bollette?».

Ampio stand al Lingotto di Torino per il Museo degli strumenti a fiato

Quarna al Salone della Musica

In esposizione sax, prototipi in legno, attrezzi per la lavorazione, pannelli che raccontano la tradizione del paese. «I visitatori arrivano c'è chi non sa dove sia il lago d'Orta»

TORINO. Da Madonna ai Mau Mau, dai Rolling Stones Clan Celentano, rap all'opera: il primo Salone della Musica, Lingotto di Torino, un tuffo nel mondo delle note. Fino a martedì una festa di suoni nuovissimi, antiche armonie e ritmi etnici. Merita di crescere com'è stato per il fratello maggiore, il Salone del Libro.

Musicisti, cantanti, fans, giornalisti, sociologi, insegnanti e manager s'incontrano in Kurt Cobain, in piazza Charlie Parker, nel viale George Gershwin. Scendendo proprio da viale Gershwin e svoltando a destra, dopo gli stand del Ministero Beni Culturali e dell'Accademia di Santa Cecilia, c'è l'unirappresentanza del Vco, quindi ex novarese: il Museo quarnese degli Strumenti a fiato. Lo stand è ampio e luminoso. Nelle teche esposti strumenti antichi e nuovi, prototipi in legno e attrezzi per la lavorazione.

Pannelli e didascalie spiegano perchè Quarna ha un posto di rilievo nella storia della musica mondiale. Un video propone interviste e special girati nel paese arrampicato sui monti del Cusio. Il presidente del Museo, Giorgio Cecchetti, Giordano Coppi del direttivo e altri volontari e turno accolgono scolaresche, musicisti, ricercatori e curiosi. Coppi: «Perchè siamo qui? Perchè Quarna è il paese della musica, ha una storia nella produzione artigianale strumen-

Numerosi gli studenti che stand del Museo degli Strumenti a fiato allestito al Salone della Musica Sotto, il celebre sassofonista Gerry Mulligan

tali. Perchè abbiamo il Museo tografico e dello Strumento musicale a fiato. A Quarna lavorano artigiani che sono stimati in tutto il mondo: Rampone e Cazzani, Grassi e altri piccoli laboratori».

Il Museo in media ogni anno dai mila ai mila visitatori. Vive grazie al volontariato. Oltre al direttivo vi lavorano i fedelissimi custodi Ersilio Maggi Igino Nicolazzi. Fra i visitatori, l'esposizione di Quarna annovera stelle della musica internazionale. Gerry Mulligan, il celebre jazzista, salì fin quassù nel '78 e improvvisò un duetto in piazza con l'anziano artigiano Anerino Lanza, che dilettava al contralto.

«Lo stand - riprende Giordano Coppi - è stato a disposidalla Regione. Un'occasione che non potevamo perdere. Contiamo di farci conoscere bee: in questi giorni incontriamo persone che non sanno del Mue non conoscono nemmeno il Lago d'Orta». Chissà che il Salone aiuti a dissipare un po'di nebbia anche sotto il profilo geografico.

Fra il paese cusiano e la manifestazi di Torino c'è poi un feeling d'immagine: lo slogan del Salone è «Tutto il mondo della musica - Tutta la musica del mondo», quello di Quarna «Il paese della musica». E se il Museo degli Strumenti a fiato è la rappresentanza per Vco (le Settimane musicali di Stresa sono nel grande stand della Regione), c'è un importante novarese nell'organizzazi del Salone: il critico Riccardo Bertoncelli. Con Beniamino Placido e Enzo Restagno ha curato i progetti culturali.

Maria Paola

IN BREVE

NOVARA

Facoltà di Economia, disagi dopo il «raid» vandalico

Un tentativo di furto durante la notte tra mercoledì e giovedì scorsi ha avuto pesanti ripercussioni sull'attività didattica e di segreteria alla facoltà di Economia. Giovedì mattina le lezioni sono state sospese per poi riprendere normalmente nel pomeriggio. Più problematica la ripresa delle attività alla segreteria di facoltà, la struttura maggiormente colpita dal raid vandalico. Il danneggiamento alcuni computer ha impedito il regolare svolgimento del servizio di sportello. Il ritorno alla normale operatività è previsto per domani. **[r. l.]**

Da domani attività la casa protetta

Dopo anni di attesa, questa settimana apre finalmente i battenti la casa protetta via Fratelli Di Dio. Da domani entra in funzione la cucina, che fornisce anche i pasti per gli anziani assistiti a domicilio mentre martedì arrivano i primi cinque ospiti della struttura. Altri entreranno nell'edificio di via Fratelli Di Dio entro la fine della settimana. **[b. c.]**

Una donna alla guida del sindacato tessili Cgil

Per la prima volta una donna guida il sindacato tessili Cgil. E' Valeria Cavagna, 45 anni, già dirigente della Filtea. Il direttivo l'ha eletta segretario provinciale. Durante la seduta sono stati nominati i componenti la segreteria, Riccardo Manzini e Mario Ticozzi. **[c. m.]**

In un libro la ricostruzione di una novarese che anticipò i tempi

Marchesa Colombi, giornalista e femminista nell'Ottocento

NOVARA. Quando Maria Antonietta Torriani nacque, Novara contava poco più di 20 mila abitanti, la città ammorbata dal puzzo delle stalle, mendicanti a centinaia agli angoli delle strade, la disoccupazione imperversava. Tanto che il sindaco decise di avviare lavori pubblici per dare lavoro ai giovani.

Il nome di Maria Antonietta Torriani non diceva praticamente nulla ai novaresi, e poco evoca oggi a chi non si occupa di letteratura e storia locale. Ma nella seconda metà dell'Ottocento, quella ragazza novarese sarebbe diventata una delle donne più in vista di Milano. Con lo pseudonimo Marchesa Colombi», (un vezzo dell'epoca) s'impose anche articolista affermata, prima giornalista donna «Corriere della Sera», del cui fondatore (Eugenio Torelli-Viollier) divenne la compagna.

Della Marchesa Colombi sono rimasti anche alcuni romanzi, fra cui «In risaia» (che tratteggia la dura vita delle mondariso) e il più noto «Un matrimonio in provincia». Quest'ultimo un eloquente spaccato di vita novarese che a distanza oltre secolo non ha perso in freschezza. Anzi, ne ha guadagnato.

La storia della novarese «Marchesa Colombi» è stata ricostruita Maria Teresa Cometto, giornalista novarese «Corriere della Sera», la quale ha rivisitato il personaggio Maria Antonietta Torriani, ricavandone un libro che poche sere fa ha offerto lo spunto per un dibattito a «Stampa club». Ha partecipato anche Beppe Severgnini, giornalista scrittore, che ha contribuito stimolare il dialogo un tema: «Vita in provincia, ne vale ancora la pena?».

Ma al centro della serata il personaggio Marchesa Colombi, che a quanto dicono le cronache dell'epoca s'affrettò ben presto a voltare le spalle alla sua Novara per misurarsi con altri parametri. Prima di diventare giornalista, si segnalò nella Milano dell'epoca come una conferenziera progressista, antesignana femminista.

Donna in carriera, come si di oggi, che si battè anche per migliorare l'istruzione femminile e istituire Milano il primo liceo scientifico per ragazze.

Il mondo giornalistico e letterario le favorirono incontri e contatti ad ampio raggio. Conoscenze di uomini di cultura, come Giosuè Carducci che s'innamorò perdutamente Marchesa Colombi. E nella ricostruzione non si fa mistero di quell'impetuosa relazione fra la novarese e il poeta. **[g. f. q.]**

ARONA

«Onoriamo Pietro d'Anghiera»

Perché non intitolare la nuova biblioteca comunale Pietro Martire d'Anghiera? Lo propone il Gasma (Gruppo archeologico storimineralogico aronese) inviandone specifica richiesta alla amministrazione comunale di Arona e ai consiglieri della stessa biblioteca civica. «Sappiamo - dice Carlo Manni, del direttivo Gasma - che sarà presto scelto il nome di una personalità alla quale intitolare la biblioteca civica e ci permettiamo per questo di segnalare il candidato per noi più titolato ed autorevole, Pietro Martire d'Anghiera». Vengono anche specificate le motivazioni. Pietro Martire fu letterato ed umanista, precettore dei figli dei nobili alla corte di Ferdinando e Isabella di Spagna, amico primo storico Cristoforo Colombo. Nacque ad Arona ed è stato personaggio internazionalmente noto: la figura è stata ristudiata due convegni tenutisi Genova nel 1978 e ad Arona nel 1990. **[s. b.]**

NUOVA ROVER 618i.
OGGI L'EMOZIONE
VI VIENE INCONTRO.

Oggi l'emozione si fa più vicina, più invitante. Perché oggi potete entrare nel silenzio della Rover 600 cogliendo l'occasione che sognavate: raggiungere il massimo con un prezzo davvero minimo.

Rover 618i
L. 35.528.000*

Un'occasione unica per fare vostra l'emozione con una Rover 618i, il perfetto equilibrio tra tecnologia e tradizione, tra potenza ed eleganza, comfort e sicurezza.

Un'auto esclusiva che nasce ricca di un equipaggiamento che non vi lascia desiderare altro, dal climatizzatore all'airbag, dagli inserti in radica al sedile di guida a regolazione ergonomica.

Oggi l'emozione vi viene incontro: non fatela aspettare.

* Offerta valida fino al 31/10/1996.
* Prezzo chiavi in mano. Esclusa A.P.I.E.T.

AUTONOVA srl
NOVARA (Carneri) - Str. Sempione 32 - Tel. 0321/622.211

PRESTIGE CARS srl
BORGOMANERO - Via Novara 318 - Tel. 0322/846.588

PRESTIGE CARS srl
GRAVELLONA T. - Corso Marconi 115 - Tel. 0323/848.556

CONCESSIONARI ROVER. UN'ALTRA CLASSE.

STAFF

RICERCA E SELEZIONE PERSONALE

- Affermato Studio di Consulenza Fiscale e Lavoro ricerca: **addetto/a amministrazione** (rif. 159695).
Età 30/40 anni. Pluriennale esperienza c/o Studio di Consulenza Fiscale. Assunzione immediata, sede di lavoro Verbania Intra.
- **Prestigiosa azienda agricola di notevole importanza locale ricerca: Contabile** (rif. 159697).
25/30 anni. Diploma di ragioneria. Pluriennale esperienza nella registrazione Co.Ge Disponibilità a lavoro stagionale straordinario prefestivo e festivo. Sede di lavoro Verbania Pallanza.
- **Compagnia Assicurazione leader ricerca: Subagente / Produttore occasionale** (rif. 159696).
Età minima anni. Diploma scuola Media Superiore o Laurea. Esperienza decennale vendita di prodotti assicurativi. Sede di lavoro Verbania Intra.
- **Inoltre ricerca: Collaboratore/trice domestica** (rif. 159697).
minima 35 anni. Esperienza decennale nei lavori domestici. Assunzione contratto CCNL categ. Vitto e alloggio. Disponibilità a lavoro straordinario. Referenze dettagliate. Sede di lavoro Verbania.
Se in possesso dei requisiti, prega di curriculum vitae corredato da foto tessera a:
Verbania Intra - Corso Cobianchi 60/F (VB).

Oggi a Domodossola per il 51° anniversario della repubblica partigiana

«Il silenzio contro la secessione»

E' la forma di protesta scelta dal raggruppamento unitario della Resistenza del Vco e dall'Anpi per contestare la presenza del sindaco Angius, leghista. «Caloroso saluto» al primo cittadino di Alba

I sindaci di Domodossola, Ettore Angius, e di Alba, Enzo Demaria

DOMODOSSOLA. Non si canterà «Bella ciao» alla manifestazione per il 52° anniversario della «Repubblica» partigiana dell'Ossola in programma questa mattina a Domo. Le associazioni partigiane hanno infatti annunciato una protesta silenziosa per contestare «la presenza alla cerimonia del sindaco di Domodossola, aderente a un movimento secessionista che ha ripudiato il tricolore e intende spezzare l'unità d'Italia». Il raggruppamento unitario della Resistenza del Vco e l'Anpi (Associazione partigiani d'Italia) «riaffermeranno con la loro presenza la fedeltà ai ai valori della Resistenza e della Costituzione Repubblicana, oggi da più parti minacciata». Ci saranno striscioni, cartelli inneggianti all'unità nazionale e alla Costituzione, in aperta polemica con i proclami secessionisti della Lega.

«Parteciperemo in assoluto silenzio per sottolineare il nostro disagio» hanno confermato i rappresentanti delle associazioni partigiane che evidentemente non perdonano al sindaco leghista Ettore Angius la sua partecipazione alla marcia sul Po. Le polemiche della vigilia non sembrano però turbare più di tanto il primo cittadino. «Non mi ha neppure sfiorato il pensiero di non presenziare alla manifestazione di oggi - ha dichiarato il sindaco - ritengo infatti che partecipare alla cerimonia per me sia un dovere ancora prima che un diritto. L'ho fatto in tutti questi anni, anche nella solenne occasione del cinquantesimo anniversario, davanti al Presidente della Repubblica, e nessuno ha trovato da ridire. Porterò quindi il saluto della città, senza provare il minimo imbarazzo o disagio. Ho già ricordato fino alla noia di aver partecipato alla marcia sul Po esercitando il diritto di manifestazione politica, precisando che non ho fatto e non farò nulla in contrasto con il mio mandato di Sindaco».

La sezione Domese della Lega Nord ha diffuso un comunicato di poche righe: «Rammentiamo che i martiri della libertà del 1944-45 morirono a causa dell'applicazione delle norme del codice Rocco, le stesse che vengono usate per soffocare la libertà».

Il programma della cerimonia prevede il raduno alle 10 davanti al palazzo Municipale, dove sarà prelevato il gonfalone decorato di medaglia d'oro al valor militare. Si formerà il corteo che sfilerà per le vie cittadine fino al monumento alla Resistenza in Piazza Matteotti. Dopo il saluto del Sindaco, terrà la commemorazione ufficiale il sindaco di Alba, altra città- simbolo della Resistenza, Enzo Demaria, al quale le associazioni partigiane hanno rivolto, sempre in aperta polemica con Angius, «un caloroso saluto».

Adriano Velli

Il gonfalone della Città di Domodossola, medaglia d'oro al valor militare

Verbania, chiesta la sfiducia

«Il leghista Turconi lasci l'incarico»

VERBANIA. La dichiarazione di indipendenza della Padania proclamata dalla Lega Nord potrebbe lasciare il segno anche a palazzo Flaim. Nella seduta consiliare di mercoledì prossimo infatti verrà messo ai voti un ordine del giorno per sfiduciare Massimo Turconi, attuale presidente del consiglio comunale in cui è l'unico esponente della Lega.

«Dichiarare la Padania indipendente - si legge nel documento sottoscritto da esponenti di vari gruppi politici - è un atto illegale in aperto contrasto con la Costituzione. E' quindi inammissibile che incarichi istituzionali della Repubblica vengano ricoperti da chi riconosca la secessione».

Massimo Turconi presidente del consiglio comunale in cui è l'unico esponente della Lega Nord

Da qui la richiesta che il consiglio comunale deliberi la sfiducia al proprio Presidente, se egli non dissentirà dalle posizioni assunte dalla Lega che attentano all'unità nazionale. Turconi per il momento si limita ad esprimere qualche perplessità sull'ordine del giorno. «Darò ogni spiegazione nella seduta del consiglio - aggiunge - e successivamente convocherò una conferenza stampa».

Intanto fa registrare ulteriori sviluppi l'altro caso che mette a rumore il mondo politico verbanese: il passaggio dei consiglieri Roberto Boldi e Pier Riccardo Dazzi dal gruppo di Alleanza Nazionale a quello di Forza Italia. I rapporti di forze all'interno del Polo delle libertà sono ora nettamente cambiati. Boldi e Dazzi hanno diffuso un comunicato per spiegare le ragioni della decisione assunta. Essi parlano di divergenze con il direttivo provinciale di An, che si riflesse nel gruppo consiliare. [s. r.]

Dure accuse contro la fabbrica di Pieve Vergonte per il «caso Ddt»

«L'Enichem? una spugna di veleni»

Legambiente: «La riconversione unica via d'uscita»

DOMODOSSOLA. «Gli accertamenti tecnici hanno confermato che l'Enichem di Pieve è una spugna di veleni micidiali e chi dato dell'irresponsabile al ministro dell'Ambiente Ronchi dovrebbe oggi fare pubblico esame di coscienza». Lo dice il circolo Verbanese di Legambiente in una durissima nota diffusa in questi giorni.

«Inquinate le acque di falda, inquinati suolo e sottosuolo, decrepiti gli impianti, pericolante la rete fognaria, insufficiente la depurazione, obsolete alcune linee di lavorazione, pericolosi gli scarichi idrici, mai immagazzinati i prodotti, le materie prime e gli scarti. Questa la situazione dell'impianto Enichem di Pieve e detta del personale tecnico del ministro dell'Ambiente e dei carabinieri del nucleo ecologico - afferma il comunicato - la seconda ordinanza ministeriale ha confermato che la situazione è talmente compromessa da rendere necessari almeno altri 6 mesi di bonifica e risanamento».

Legambiente si dice favorevole all'ipotesi, già avanzata dai sindacati, di una riconversione produttiva dell'impianto del DDt: «produrre sostanze chimiche di basso impatto ambientale e in modo compatibile, è una sfida che si può vincere». Proprio per discutere sul futuro dell'azienda, le organizzazioni sindacali, in un incontro con Ronchi, avevano chiesto l'apertura di un tavolo permanente di confronto con i ministeri dell'Ambiente e dell'Industria e i vertici dell'Enichem.

«Da tempo si hanno più notizie sulla salute dei pesci del lago Maggiore - continua la nota di Legambiente - ma neppure la bacchetta magica potrà eliminare il Ddt dai pesci per almeno vent'anni. Sarà l'Enichem a pagare i danni? O l'erario dello Stato, cioè noi?».

L'associazione ambientalista ribadisce infine il suggerimento di sottoporre la popolazione a indagine epidemiologica per «verificare se ci sono effetti di mortalità e morbilità in atto a causa della contaminazione da Ddt o suoi metaboliti. Potrebbe farsene carico la nuova provincia del Vco». [a. v.]

gruppo supermercati uni®

ARONA (NO) - Viale Baracca, 11
[illegible] (NO) - P.za Mazzini
[illegible] (NO) - Via Novara, 210
[illegible] (NO) - Via Borgomanero, 10
GOZZANO (NO) - Via De Gasperi, 2
GALLIATE (NO) - Via Trieste, [illegible]
VIGEVANO (PV) - C.so della Repubblica, 11

DORMELLETTO (NO) - C.so Cavour, 47
BUSTO ARSIZIO (VA) - Via Magenta ang. Pirandello
NOVARA - [illegible] S. Gabriele, 52
NOVARA - C.so XXIII Marzo, 230
NOVARA - Via Beltrami, [illegible]
NOVARA - Vicolo Palazzo Civico, 5
NOVARA - Viale Giulio Cesare
NOVARA - C.so Risorgimento "IN APERTURA"

3 X 2

OFFERTISSIMA DELLE NOSTRE SOLITE CARNI DI MAIALE
SCONTATE DEL 33%

DAL 14 AL 26 OTTOBRE

MIRACOLO UNI !!!

	Prezzo Normale	PREZZO SCONTATO		Prezzo Normale	PREZZO SCONTATO
LONZA A PEZZI	18.490	12.390	ARROSTO	11.490	7.690
LOMBO A FETTINE	19.490	12.990	SPEZZATINI	11.490	7.690
FILETTO	19.490	12.990	MEDAGLIONI	11.990	7.990
BRACIOLE	14.490	9.790	PUNTINE	7.990	5.390

SALSICCIA del salumificio ROMANO MAINELLI 12.700 8.490

Il supermercato di ARONA è aperto la DOMENICA TUTTO IL GIORNO

A Verbania gli studenti chiedono al ministro Berlinguer di cambiare idea

«Difendiamo i corsi sperimentali»

Gli allievi del Cobianchi si sono riuniti in assemblea: non vogliono perdere le specializzazioni dell'indirizzo linguistico moderno e di scienze umane e sociali che sono state istituite nel '74

VERBANIA. La sperimentazione all'Istituto Cobianchi deve finire: lo chiedono con forza gli studenti della scuola superiore verbanese. Si sono riuniti ieri mattina in assemblea, nell'aula magna. Oggetto della loro protesta la comunicazione del nuovo direttore generale dell'istruzione tecnica che, in sintonia con l'orientamento del ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer, preannunciato l'intento di non rinnovare le sperimentazioni autonome presenti negli istituti tecnici a partire dall'anno scolastico '97-98.

Una simile prospettiva significherebbe per il Cobianchi porre fine ai dell'indirizzo linguistico moderno e scienze umane e sociali, cancellando con un colpo di spugna una positiva esperienza ultraventennale. Tali corsi sono infatti attivi nell'istituto di Intra addirittura dal '74, hanno diplomato finora 1116 studenti e attualmente interessano 393 allievi in venti classi, facendo registrare andamento crescente di adesioni a entrambi gli indirizzi. Sull'argomento già intervenuto recentemente con un proprio documento il collegio dei docenti.

«L'indirizzo di scienze sociali - osservano gli insegnanti - l'unico a fornire diploma di maturità magistrale in tutto il Vco e nel territorio esiste solo un altro istituto che rilascia licenza linguistica. Inoltre l'utenza di entrambi i corsi abbraccia non solo la nuova provincia, ma Novarese e la sponda lombarda del Lago Maggiore». Per tali considerazioni i docenti hanno deciso presentare comunque richiesta di rinnovo e prosecuzione della sperimentazione e di attivarsi ad ogni livello per fare recedere il ministro dal suo proposito.

Alle varie iniziative in corso, volte al medesimo scopo, affianca ora quella degli studenti e dei genitori. Si prevede che alla volta del ministro partiranno nei prossimi giorni non cinquemila lettere, in cui essi sottolineano l'incongruenza del provvedimento e i problemi che ne deriverebbero. «Perchè - chiedono i sottoscrittori del documento - si elimina una realtà culturale tuttora viva e feconda? Dove si iscriveranno gli allievi che in numero sempre crescente scelgono questi corsi? e che fine farà l'esperienza acquisita dai docenti, dopo che loro affiatato gruppo di lavoro verrà sciolto?».

Si evidenzia anche il riflesso negativo che la chiusura della sperimentazione avrebbe per la nuova provincia del Verbano Cusio Ossola, proprio da parte di ministro che è espresso sempre a favore dell'autonomia delle scuole e di un loro maggiore collegamento con il territorio, nonché di un Governo nel cui programma l'attenzione alle realtà locali costituisce un cavallo di battaglia.

Sergio Ronchi

Gli studenti dell'istituto Cobianchi in agitazione: difendono i corsi sperimentali

Conclusioni del Consiglio comunale

Sanità, Omegna detta le condizioni

OMEGNA. Il piano sanitario del Vco è pronto ma nel Cusio sussistono ancora dubbi e perplessità soprattutto sul futuro dell'ospedale di Omegna. Timori causati anche da episodi, diversamente interpretati dai vari consiglieri, nel Consiglio comunale convocato appositamente su richiesta della minoranza. Il documento conclusivo approvato è emblematico della situazione.

Pur esprimendo soddisfazione per il piano sanitario predisposto dall'Usl 14, e ribadendo la piena fiducia al commissario straordinario Mario Vannini, da Omegna protesta contro la Regione che da oltre un anno lascia in condizioni di precarietà i manager della Sanità. Per quanto riguarda Omegna, l'ordine del giorno chiede il mantenimento dei posti letto previsti nel piano, la sostituzione di ogni reparto trasferito e la copertura dei posti vacanti, in modo particolare in Chirurgia nuovamente senza primario.

Si chiede di seguire con più attenzione le convenzioni con strutture esterne, di attuare la parte del piano riguardante medicina del lavoro e di attivarsi presso il Cipe per sbloccare i finanziamenti sui progetti del Laboratorio di Sanità Pubblica e del Centro Terapia Psichiatrica. L'ordine del giorno è stato votato dalla maggioranza e dalla Lega. La critica alla Regione non è piaciuta a Forza Italia che Giovanni Riccio ha votato contro l'ordine del giorno: «Non è corretto scaricare le responsabilità - precisa Riccio - inoltre l'amministrazione avrebbe potuto farci pervenire le documentazioni sull'ospedale cittadino prima del Consiglio, per avviare un'analisi precisa e circostanziata indispensabile al dibattito».

Si è astenuto Augusto Quaretta, del Ccd. Insieme con Giorgio Lapidari stato molto critico nei confronti della gestione sanitaria ricordando come, soprattutto dopo la chiusura della Maternità, si sia creato un pendolarismo di cusiani verso l'Usl di Borgomanero invece che verso Verbania. **(v. a.)**

IN BREVE

Incidente sulla statale, quattro feriti e traffico in tilt

Quattro feriti e traffico a senso unico alternato per quasi due ore, sulla statale del lago Maggiore. Secondo GLI accertamenti della Polizia stradale di Verbania, la Fiat Tipo di Daniele Frattini, 40 anni, parrucchiere, residente a Intra, avrebbe invaso la corsia opposta urtando la Citroen AX di Daniela Paula, 23 anni, residente a Trarego di Viggiona. La Tipo si è poi scontrata con la ford Fiesta di Pietro Bosoni, 38 anni, Oggebbio. Fratture e ferite guaribili in circa due mesi per il Frattini mentre Bosoni se la caverà in 20 giorni. **(a. r.)**

L'acqua e il segno, da oggi una mostra

«L'acqua e il segno» è il titolo della mostra che apre oggi alle 11,30 nella Cappella Nuova del Sacro Monte d'Orta. La mostra, che ospita incisioni di Gloria Alaimo e acquerelli di Maina Mainardi, resterà aperta ottobre. **(v. a.)**

Pallanza la sede della Confedilizia

Un ufficio della Confedilizia (il sindacato dei proprietari di case e immobili) è aperto per la provincia del Verbano Cusio Ossola nella sede di via Manzoni, 3 a Pallanza. **(s. r.)**

I numeri estratti del lotto svizzero

La combinazione numerica vincente: 2 - 3 - 8 - 7 - 21 - 39. Numero complementare: 15. Joker: 998 317. **(r. l.)**

Dopo l'inchiesta della procura di Genova e il blitz dei Nas che ha coinvolto anche una parrucchiera di Stresa

Pillole dimagranti, donne in ansia nel Vco

Almeno una volta, parecchie avrebbero preso il micidiale «cocktail»

VERBANIA. Potrebbe rivelarsi insospettatamente di ampie dimensioni anche nel Vco il com delle pillole dimagranti a base di derivati di anfetamine - prodotte in tre laboratori clandestini, due dei quali a Robilante (Cuneo) ed uno a Milano - finito nel mirino dei carabinieri del Nas di Genova che l'altro ieri hanno tratto in arresto 17 persone e portato a termine ben 45 perquisizioni il sequestro di 4 mila confezioni di capsule e 25 chili di bupropione, un principio attivo ad azione antidepressiva.

La notizia dell'imponente blitz che sull'intero territorio nazionale ha impegnato 130 militari coordinati della Procura della Repubblica di Cuneo, si è rapidamente diffusa nel Verbano Cusio Ossola provocando molta curiosità ma anche apprensione tra centinaia di ragazze e donne mature. Tutte, almeno in un'occasione, per cercare di perdere peso (dai a chili in una settimana) avrebbero sperimentato le pillole «miracolose» ma anche inequivocabilmente dannose per la salute.

Verbania e Domodossola, da Baveno a Stresa e nel Cusio non mancherebbero le testimonianze di signore e signorine le quali, determinate a ritrovarsi con una silhouette da top model, avrebbero fatto uso dello «strong-cocktail» anfetaminico. Una miscela di farmaci essenzialmente a base di fenfluramina e bupropione (quest'ultima molecola commercializzata solo in Usa e non Italia) in grado certamente di ridurre il sovrappeso corporeo ma anche causa di gravi effetti collaterali quali vertigine, vomito, tachicardia, tremore alle mani, vuoti di memoria.

Il blitz dei Nas genovesi ha prodotto clamore soprattutto a Stresa dove risiede e lavora una giovane parrucchiera 30 anni sfiorata dall'inchiesta. Vi si troverebbe coinvolta solo di riflesso per aver acquistato, per uso personale, alcune confezioni di pillole dimagranti.

Ma curiosità e scalpore sollevati nell'opinione pubblica dai riflessi prodotti in provincia dall'inchiesta della Procura di Cuneo, hanno ben presto lasciato il posto all'ansia di saperne di più sul prodotto e sulle conseguenze.

Aristide Ronzoni

GLI ESPERTI

Un richiamo all'etica

«La fenfluramina è un principio attivo largamente impiegato - precisa il direttore della Farmacia Comunale verbanese, dottor Andrea Capitanio - per la sua capacità di eliminare l'appetito. Lo si trova in alcuni farmaci ad effetto dimagrante, tutti ovviamente prescritti ricetta medica. Il bubropione, come cita il 'Goodman e Gilman', il più autorevole trattato di farmacologia internazionale, era molto diffuso in America per la sua azione antidepressiva che provoca nel paziente una sensazione di benessere nonostante la mancata assunzione di cibo. E' stato però bandito in seguito al manifestarsi pazienti di chiari effetti collaterali pericolosi». «Approfittare dei pazienti afflitti da sovrappeso, propinando loro 'cocktails' miracolosamente dimagranti, significa agire in modo sleale - commenta il dietologo Hrady Fael - e noi medici condanniamo apertamente tutti i colleghi che agiscono al di fuori di una corretta etica professionale. Occorre convincere soprattutto le giovani pazienti che qualche chilo in più rappresenta un grave problema, non deve diventarlo. E molti si può trovare una dieta adeguata» **(a. r.)**

LA PIU' BELLA NOVITA' IN FATTO DI DIESEL

LA PRESENTA PEUGEOT: IL DIESEL AL PREZZO DEL BENZINA. FINO A 6.100.000 DI VANTAGGIO.

La notizia più clamorosa, in tema di Diesel, dopo l'eliminazione del superbollo, è proprio questa: la possibilità di godervi un Diesel Peugeot al prezzo della versione benzina equiparabile. Da un minimo di 3 milioni in meno sui Diesel e TD 306, fino a L. 6.100.000 su 406 TD: vi rendete conto? Significa che una 406 SV TurboDiesel 2.1, invece di L. 51.285.000, vi costa L. 45.165.000 e cioè proprio come una 406 SV 12 valvole 2.0 Turbo benzina. Eh sì, questa volta non saranno solo la tecnologia, le prestazioni, il silenzio del Diesel Peugeot, primo produttore mondiale di motori Diesel automobilistici*. Questa volta sceglierete un Diesel Peugeot anche perché vantaggio della durata, del minor costo del carburante, dell'assenza del superbollo, aggiungerete il vantaggio di un'offerta irripetibile e di finanziamenti proprio su misura per voi.

E' UN'OFFERTA DI CONCESSIONARI E SUCCURSALI PEUGEOT. FINO AL 31 OTTOBRE.

*G PSA. Offerta cumulabile altre in corso, valida per tutte le vetture disponibili presso Concessionari e Succursali Peugeot.

IN PROVA DA:

PALMISANO

NOVARA - Via Veltiano, - Tel. (0321) 62 24 47
- Via Trieste, 50
BORGOMANERO - Via Novara, 318 - Tel. (0322) 84.65.66
ARONA - Viale Baracca, 13 - Tel. (0322) 45 338

PEUGEOT
PERCHE' L'AUTO SEMPRE UN PIACERE.

AL TEATRO COCCIA

«Il giuoco delle parti», ultima replica

Accolto da consensi unanimi al suo debutto in prima nazionale al Teatro Coccia di Novara, è arrivato all'ultima replica «Il giuoco delle parti» di Pirandello nell'allestimento firmato dalla regia di Lavia e interpretato da Umberto Orsini e Laura Marinoni (nella foto). Lo spettacolo, coprodotto dall'Eliseo e dal Comune di Novara con il sostegno della Banca Popolare e dell'Istituto geografico De Agostini, va in scena oggi alle 16,30. [p. ben.]

A Omegna un nuovo balletto per il Festival dei Laghi

Oggi «Giulietta e Romeo» danzano al palasport

«Giulietta e Romeo», la più bella storia d'amore di tutti i tempi, approda al festival dei Laghi di Danza. L'opera di William Shakespeare, nelle musiche di Prokofiev e dei Tambours du Bronx verrà portata in scena al Palasport di Bagnella dalla Compagnia di Danza del Teatro di Torino, diretta da Loredana Furno.

I ballerini interpreteranno una nuova versione del balletto, scritta da Andrea Scaglione e che Loris Petrillo ha trasformato attraverso un'incisiva coreografia. Le scene sono di Andrea Guglielminetti, gli effetti luce di Enzo Galia e la direzione del palcoscenico di Franco D'Ambrosio.

Bella e struggente poesia d'amore, «Giulietta e Romeo» vengono adesso collocati nella durissima attualità metropolitana ed a rendere più suggestiva e coinvolgente l'atmosfera del balletto provvedono i Tambours du Bronx che scandiscono i ritmi sulla partitura di Prokofiev. Con grande fascino la Compagnia di Danza del Teatro di Torino riesce a far «dialogare» i due amanti di Verona attraverso la danza: senza nulla togliere, anzi aggiungendo con i movimenti un modo diverso di esprimere quel sentimento che è l'amore. La bravura degli interpreti, Matteo Levaggi è Romeo mentre Giulietta è, sono, Amaya Ugartechea e Viola Scaglione che interpretano anche l'amica Giulietta; Luca Alberti veste i panni di Mercuzio, Loris Petrillo quelli di Lorenzo e Antonio Russo quelli di Tebaldo. I Capuleti sono Alejandro Cordova, Elisabetta Tomasi, Tiziana Spada, Patrizia Crepaldi, Aiscia Zanni, Luigi Carretta e Boris Zanni.

Dopo il successo delle serate con Andrea de la Roche e le giovani stelle della Scala di Milano, questo terzo appuntamento del Festival si propone come un incontro di grande valenza culturale. In una città come Omegna che ha cinque scuole di danza e dove il balletto a così alto livello non era mai stato proposto, l'occasione offerta oggi dalla Regione e dal comune di Omegna, diventa un'occasione praticamente unica. Il successo delle due precedenti serate dimostra che quando in provincia di propongono belle e spettacoli di valore, il pubblico non disarta. Lo spettacolo inizia alle 21. [v. a.]

La ballerina e coreografa Loredana Furno, direttore artistico della rassegna cuneese e della Compagnia di del Teatro di Torino, oggi porta in scena l'opera di Shakespeare in una inedita «metropolitana» scritta da Andrea Scaglione con le coreografie originali di Loris Petrillo

Da Radio Deejay

Nel pomeriggio c'è Albertino al «Ryan's»

Albertino è ospite oggi pomeriggio al «Ryan's» di Novara

NOVARA. Pomeriggio in città con uno dei personaggi più amati dai giovani di tutta Italia, Albertino. Sarà proprio il creatore e conduttore del «Deejay Time» di Radio Deejay a fare da «testimonial» all'inaugurazione della stagione invernale dell'irish pub «Ryan's» di via Morera. Si tratta del locale a due passi dal centro, che, oltre al consueto programma serale, resterà aperto anche la domenica pomeriggio. [m. p.]

CASALBELTRAME

Spettacolo (alle 20,30) al palazzetto dello sport

Stasera per «Gen Verde» c'è la festa dei 30 anni

CASALBELTRAME. Con lo spettacolo «Prime pagine», stasera alle 20,30 al palazzetto dello sport di Casalbeltrame il «Gen Verde» festeggia 30 anni di attività. Definire questa formazione femminile è difficile. Il gruppo costituisce una realtà singolare nel panorama musicale internazionale: 23 ragazze di tutto il mondo, provenienti da 13 diverse nazioni, hanno utilizzato espressioni artistiche di ogni genere, dalla danza moderna al teatro, dal jazz alla world-music, per diffondere il loro messaggio di pace.

«La nostra - dicono le componenti del Gen Verde nella cartella stampa di presentazione - è una stimolante esperienza collettiva di vita e lavoro creativo che affonda le radici nel Vangelo vissuto».

In 30 anni di attività il gruppo ha riempito teatri e palasport di tutte le latitudini; il successo è testimoniato da un'intensa attività discografica che comprende ben 60 incisioni in 5 lingue diverse. La formazione si è esibita anche alle Nazioni Unite, al Parlamento di Strasburgo.

La storia musicale del gruppo è in costante evoluzione. Dai concerti degli Anni Ottanta ha imboccato poi la via dello spettacolo multiritmico e multimediale. E' il caso di «Prime Pagine». L'allestimento è ambientato a Trento, poco prima dello scoppio della seconda Guerra Mondiale. Un gruppo di ragazze, molto legate ad una loro insegnante, spera in un futuro migliore nonostante la crudeltà del conflitto. A guerra finita, la voglia di ricominciare riemerge prepotente. Il cast è tutto femminile, dalle cantanti, alle attrici e alle musiciste. Anche il «service», suono, luci e proiezioni, è realizzato da donne. Il costo dei biglietti è di 22 mila lire. [c. m.]

Royal Victory, Punto e a capo

Latin, blues e fusion stasera per il «Royal Victory pub» di Paruzzaro. Di in «Punto e a capo», dalle 22. [m. p.]

C'è Midani allo «Zanzibar»

Norberto Midani è protagonista stasera della rassegna di cabaret che tiene banco allo «Zanzibar» di Gattinara ogni domenica. Dalle 22,30. [m. p.]

Un «Café» di tendenza

Ogni domenica sera al Flight Café di piazza Tricolore c'è spazio per la musica di tendenza, con le proposte degli animatori del locale. Primi brani dalle 22,30. [c. m.]

ARONA

Maratona musicale al «Mirage»

La maratona musicale della discoteca «Mirage» s'inizia oggi pomeriggio la selezione di commerciale, underground e progressive, dalle 22 invece il locale propone ballo liscio al primo e secondo piano con l'orchestra «Il treno dei sogni». Discoteca al terzo piano. Ingresso omaggio alle donne. [c. m.]

VIGEVANO

Il commercio in vetrina

Al centro esposizioni è visitabile oggi l'Expo Vigevanese, vetrina su industria, commercio, artigianato e tempo libero della città. La rassegna è aperta tutta la giornata. [c. m.]

POMBIA

Deejay in trio al Leod

«Tour in sound», ovvero l'evoluzione della musica proposta dai dj Tony, Poxy e Box. E' la del «Mc Leod» di Pombia. Musica danze e divertimento dalle 22. [r.l.]

TRECATE

Gioca e vinci «Celebrità»

Casinò «gioca, vinci e viaggia»: è il programma della nottata alla discoteca «Celebrità» di Trecate. Dalle 23. [m. p.]

STAMPA AL CINEMA

Vip — Tel. 825.668 — Or.: in. 15,30 ult. 22,15 — Lire 12.000/fer. 10.000

The Fan - Il Mito
di T. Scott, con R. De Niro, W. Snipes, E. Barkin (Usa '96) — Un commesso viaggiatore fallito, appassionato di baseball, impazzisce e diventa «fan» persecutore di un suo beniamino N. V. 1h 55' Thriller

Faraggiana — Tel. 627.678 — Or.: in. 15,30/ult. 22,15 — 12.000/fer.

L'eliminatore (Eraser)
di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' Thriller

Tel. 47.46.25 — Or.: in. 18,15; ult. 22,15 — L. 12.000 (festivi) — L. 10.000 (feriali)

La felicità è dietro l'angolo
di E. Chatiliez, con M. Serrault, E. Mitchell, S. Azema (Francia '96) — Un imprenditore stanco della sua vita decide di cambiare, grazie a una trasmissione tv dove si cerca un uomo scomparso da molti anni. N. V. 1h 40' Commedia

Eldorado — Tel. 624.156 — Or.: in. 14,15/ult. 22,15 — L. 12.000 (festivi) — L. 10.000 (feriali)

Independence day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' Fantascienza

Vittoria — Tel. 822.395 — Or.: in. 16; ult. 22,15 — L. 12.000 (festivi) — L. 10.000 (feriali)

Metalmeccanico e parrucchiera...
di L. Wertmüller, con V. Pivetti, T. Solenghi, G. Gnocchi (Ita. '96) — Lei è una parrucchiera leghista, lui un operaio di rifondazione comunista: amore, passione, ma anche immancabili liti e baruffe politiche. N. V. 1h 45' Commedia

Cuore — Tel. 486.484, Cinelonum — Lire 10.000/7000 — Merc. 7000.

Ore 16; 18; **Lochness**

Ore 20; 22,15: **La canzone di Carla**

S. Andrea — Or.: 16 e 21 — Lire 7000/5000

Balto
di S. Wells; supervisore all'animazione C. J. Alexander (Usa '96) — Un cane da slitta percorre migliaia di chilometri per trovare un vaccino e salvare un paese colpito dalla difterite isolato maltempo nel '25 N. V. 1h 17'

S. Carlo — Inf. orari su segr. Tel. 24.05.66 — Or.: 14,30; 22 L. 8/5000

Scambio di personale
di J. Amiel, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Montegna (Usa '96) — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' Romantico

Vandoni — CHIUSO

Moderno — Tel. — Or.: in. 14,30/ult. 22,15 — L. 10.000/8000

Independence day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli resistono N. V. 2h 20'

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: in. 14,15; ult. 22,15 — Lire 10.000/8000

Metalmeccanico e parrucchiera...
di L. Wertmüller, con V. Pivetti, T. Solenghi, G. Gnocchi (Ita. '96) — Lei è una parrucchiera leghista, lui un operaio di rifondazione comunista: amore, passione, ma immancabili liti e baruffe politiche. N. V. 1h 45' Commedia

Piccolo — Tel. 81.741 — Inizio ore 14,15/22,15 — Lire 10.000/8000

Trainspotting
di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh.) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e il consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' Grottesco

Ballardini — Tel. (0337) 244.364 — Lire

Inizio ore 15: **In viaggio con Pippo**

Inizio ore 21: **Il giurato**

Cine 1 — Inf. su segr. 240.853 — Or.: in. 14,15; 22,30 — Lire 10.

L'eliminatore (Eraser)
di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' Thriller

Cine 1 - 1 — Tel. 242.046 — Or.: in. 14,30; ult. 22,30 — Lire 10.000/6000

Metalmeccanico e parrucchiera...
di L. Wertmüller, con V. Pivetti, T. Solenghi, G. Gnocchi (Ita. '96) — Lei è una parrucchiera leghista, lui un operaio di rifondazione comunista: passione, ma immancabili liti e baruffe politiche. N. V. 1h 45'

Cine 2 - Sala 2 — Tel. 242.046 — Or.: in. 14,30; ult. 22,30 — Lire

Luna di B. Luna, V. Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia/Spagna '96) — Una ragazza di provincia troppo bella cerca l'amore ma trova solo delusioni e violenza di brutali. V. M. 18 1h 35' Erotico

(0163) — Or.: in. 16/ult. 22,15 — Lire

Mission: Impossible
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight Usa '96 — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' Thriller

Tel. 81.183 — Or.: in. 15,30; ult. 22,15 — Lire 10.000/8000

Il rompiscatole
di B. Stiller, con J. Carrey, B. Broderick, L. Mann (Usa '96) — Un tecnico tv dalla personalità estrosa e disturbata si insinua come un incubo nella vita di un giovane, manipolandola a suo piacimento. N. V. 1h 35' Comico

Cinema Sociale — Tel. 81.459 — Or.: in. 14; ult. 22 — Lire 8000/6000

Striptease
di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, R. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. V. 1h 55' Drammatico

Oratorio — Or.: in. 14; 22,15 — Lire 6000

Difesa ad oltranza
di B. Beresford, con S. Stone, R. Morrow, R. Ould (Usa '96) — Un avvocato si batte per fare stendere un boia una donna che da 12 anni è nel braccio della morte, finendo anche per innamorarsene. N. V. 1h 42'

S. Pellico — Tel. 71.417 — Or.: in. 14,50; ult. 21 — Lire 10.000/6000

L'esercito delle 12
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per fare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' Fantascienza

Ariston — Inf. prezzi al n.ro segret. telef. 401.940

CHIUSO

Vip — Inf. prezzi segreteria tel. 401.940 — Or.: in. 14,30; ult. 22,30

L'eliminatore (Eraser)
di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' Thriller

Sociale (Intra) — Inf. prezzi al n.ro segret. telef. 401.940 — Or.: in. 14,30; ult.

Metalmeccanico e parrucchiera...
di L. Wertmüller, con V. Pivetti, T. Solenghi, G. Gnocchi (Ita. '96) — Lei è una parrucchiera leghista, lui un operaio di rifondazione comunista: passione, ma anche immancabili liti e baruffe politiche. N. V. 1h 45'

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — Or.: in. 13,45; ult. 22,15 — Lire

Independence
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: gli umani resistono N. V. 2h Fantascienza

TV PRIVATE

TV: 13,50 Top; 14,05 Camminando insieme; 18,30 Ospedale. Istruzioni per l'uso; 17,30 nostra salute; 18,25 Il salotto; 19,40 Notizia 7; 20,10 Curiosando; 20,45 100 comuni; 0,10 Telesport. VIDEO VARA: 14 Videosette; 17,15 Mom satellite; 18 Film; 20,15 Le spie, tf.; 21,30 Tutto risultati; 22 Parola Sparta; 23 More. Milango. VCO: 17 Cosby Show; 17,30 Wilma e... contorni; 18,30 Time out, telefilm; 18,30 Vco notizie; 20 Solo musica italiana; 20,40 Diagnosi; 22,30 Vco notizie; 23 Ora mode 1 Vco notizie.

PRIME VISIONI A TORINO

Vittoria via G. Cesare 67, tel. 856.521. **Vesna va veloce**. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

ADUA 600 corso Giulio Cesare 57, tel. 856.521. **The rock**. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. V.M. 14

ALFIERI p. Solferino 2 tel. 562 Riposo.

AMBROSIO MULTISALA v. Vittorio Emanuele II 52.1 547.007. Sala 1 **Trainspotting**. : 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. V.M.14. Sala 2 **The rock**. Ana cond. Or. 14.30; 17.10; 19.50; 22.30. V.M. 14. Sala 3 **Bambola**. Or. 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Aria condizionata.

ARLECCHINO v. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Trainspotting**. Or.: 15.10; 17; 18.50; 20.40;

CAPITOL v. Dalmazzo 24, tel. **La lupa**. Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **L'ottavo giorno**. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30

C. CHAPLIN v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **The fan (Il mito)**. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30

C. 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **giorno**. Or. 15.25; 17.45; 20.05; 22.25.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 850 **Metalmeccanico e parrucchiera in un turbine di sesso e politica**. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Scomodi omicidi**. Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30

ELISEO GRANDE p. 447.5241 **Fan (Il mito)**. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **The rock**. Or. 15; 17.30; 20; 22.30. Aria condiz.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241 **Legge del destino**. Or. 15; 19; 22.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 8, telefono 817.1642. **Qualcosa di personale**. Orario: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Aria condizionata.

ERBA 1 corso Montcalieri 241, telefono 66) 54.47 **streghe** 18.30, 22.30

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Independence day**. Or. 14.20; 17.05; 19.50; 22.35

Po tel. 817.33.23. **Independence day**. Or. 14.30, 17.10, 19.45; 22.30

FIAMMA c. Trapani 57, t. **Mission: Impossible**. Orario: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

Beccaria 4, tel. 521.4316 **Metalmeccanico e parrucchiera in un turbine di sesso e politica**. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30

KING v. Po 21, tel. 812.5996. **La felicità è l'angolo**. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

KONG v. S. Teresa 5, tel. 814. **Qualcosa di personale**. Or. 15.30. , 20.10; 22.30 condizionata

LILLIPUT via XX , tel. 537.100. **Trainspotting**. V.M. 14. Or.: 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30.

LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Independence day**. Or. 14.20, 17.05, 19.50; 22.35

Montebello 8, t. 817.1048. Settembre **canzone di** Orario: 18; 20.15; 22.30

1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Tre**. Orario: 16, 18.10; 20.20; 22.30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Il rompiscatole**. Or.: 16; 18.10; 20.20;

1 v. Arsenale 39, tel. **Striptease**. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Hotel paura**. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

RIPOSI v. XX Settembre 15, 531.400 **Mission: Impossible**. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **The (Il mito)**. Orario: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. **Albergo Roma**. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'eliminatore**. Orario: 15.45; 18; 20.15; 22.30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 16 al teatro Sociale di Como **La Bohème**, di G. Fabrizio M. Carminati dir. Regia Vittorio Orchestra e coro del Teatro Regio. Allestimento del Teatro Regio con Marcella Polidori e Jean Luc Viala. Informazioni e vendita: Teatro Sociale tel. (031) 270.171

AUDITORIUM RAI p. Rossaro

COLOSSEO, v. M. Cristina 71, tel. 669.3088. Campagna abbonamenti stagione 1996-97. Abbonamento Arcobaleno 7-8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mifo cabaret 6 spett. posto fisso. Dal 23/10 Dario Fo e Franca Rame in un nuovo spett. Inform. e prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI Vittorio Emanuele **Gli Angeli** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

ANTEO via Milazzo 9. **La di Carla**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

APOLLO via Cristoforis 2. **Trains Potting** Orario: 14,45; 18,40; 18,35; 20,30; 22,35.

ARIOSTO via Ariosto 18. **Hotel Paura**. Orario: 16,10; 20,20; 22,30.

Galleria Corso. **Qualcosa di personale**. Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30

ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 11. **La felicità è dietro l'angolo**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ASTRA corso Vittorio Emanuele II. **Metalmeccanico e parrucchiera...** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAVOUR piazza Cavour 3. **The fan-Il mito**. Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,30.

COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 1. **I fratelli McMullan**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **Gli angeli**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **Parlando e sparlando**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CORALLO largo Servi 9. **Scomodi omicidi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CORSO Galleria del Corso. Ore 15: **Mission: Impossible**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO via Torino 64. **La canzone di Carla**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

EXCELSIOR Galleria del Corso 1. **Independence Day**. Orario: 14,15; 17; 19,45; 22,30.

MAESTOSO Lodi 39. **Mission: Impossible**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

via Manzoni 40. **Independence Day**. Orario 14,15; 17; 19,45; 22,30.

METROPOLITAN corso Vittorio Emanuele 24. **Scomodi omicidi**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

via Piave **The Rock**. Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

MIGNON Galleria del Corso 4. **L'ottavo giorno**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

NUOVO ARTI via Mascagni 1. **Independence Day**. Orario: 16; 18,30; 20,30.

via Terraggio 3. **L'ottavo giorno**. Orario spettacoli: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ODEON 5 Sala 1 via Santa Redegonda 8. **L'eliminatore**. Orario spettacoli: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.

ODEON 5 Sala 2 via Santa Redegonda 8. **The Rock**. Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.

ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda **Striptease**. Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.

5 Sala Santa Redegonda 8. . Orario: 15,15; 17,30; 20,05; 22,35.

ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda **Trainspotting**. Orario: 15,30; 17,50; 20,15; 22,35.

ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda **Albergo Roma**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

5 Sala 7 via Santa Redegonda 8. **streghe**. Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.

ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda **Classe mista 3ª A**. Orario spettacoli: 15,30; 17,50; 20,15; 22,35.

ODEON 5 Sala 9 via Redegonda **Spia e lascia spiare**. Orario: 15,30; 17,50; 20,15; 22,35.

ODEON 5 Sala 10 via Santa Redegonda **mia generazione**. Orario spettacoli: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

via Zuglna 50. **Independence Day**. Orario: 14; 16,50; 19,40; 22,30.

corso Vittorio Emanuele . **The Fan - Il mito**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

largo Augusto 1. **Le ombre del destino**. Orario: 19,15; 22,15.

SEMPIONE via Pacinotti 6. **I spetri**. Orario: 20,10; 22,15.

SPLENDOR v. G. Sasso 28. **Independence Day**. Ore 16; 19,30; 22,30.

TIFFANY Buenos Aires 39. **La lupa**. Orario: 20,10; 22,30.

VIP via Torino 21, telefono . **Vesna va veloce**. Orario: 17; 16,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza Scala, 7200.3744. **Concerto**. Ore 20.

ARSENALE v. Correnti 11, tel. 837.1898. **Scuola teatro**. Ore Tg.

CIAK via Sangalio 33, t. 761.1.1015. certo pomeriggi Ore 21.

CONSERVATORIO Conservatorio 12, tel. 7600.1755. **Concerto**. Ore 20,30.

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 669.2659. Riposo.

LIRICO via Larga 14, telefono 7233.3222. Riposo.

MANZONI v.le Manzoni 40, tel. 7600.0231. **Uno sguardo dal ponte**. Ore 20.45.

NUOVO piazza San Babila 37, tel. 76.00.0086. **La ultima luna**. Ore 20,45.

OLMETTO via Olmetto 8a. **La vita non è un film di Doris Day**. Ore 21.

PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 7233.222. **Spettacoli di danza**. Ore

TEATRO DI PORTA ROMANA c. di P. Romana 124. **All'inferno**. Ore 20,45.

BABILA corso Venezia 2, 7600.2985. **Malemamme**. ore 21.

SMERALDO piazza XXIV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Riposo.

VERDI v. Pastrengo 16, tel. 607.16.96. Riposo.

Nuova Nissan Primera.

L'auto guarda avanti.

Guardano avanti e vanno oltre i suoi motori 16 valvole 1600-2000 e il nuovo 2000 Turbo Diesel. Guardano avanti e mantengono le 4 ruote sempre perpendicolari alla strada le sue sospensioni Multi-Link, che offrono una guida più sicura e più piacevole. Guardano fortemente avanti i suoi fari, più potenti dell'80%. E guarda avanti per 3 anni o 100.000 chilometri l'esclusivo programma di garanzia Nissan.

NISSAN

Nissan è su internet: www.nissan.it

Provate a viaggiare nel futuro da:

RIVENDITORI AUTORIZZATI

Concessionaria
Togna
CASALE CORTE CERRO
Via Novara 1/18
Tel. 0323/848.227

Per la zona di Arona:
F.LLI GHERPU' - Via Borgomanero, 10 - Paruzzaro (NO)
Per la zona di Borgomanero:
TESTONE LIVIO - Via Matteotti - Borgomanero (NO)
Per la zona di Domodossola:
BRUNO ENRICO - Via Cairoli, 8 - Domodossola (VB)
Per la zona di Verbania:
CORNA GIORGIO - Via Brigata Valgrande, 16 - Verbania (VB)

Concessionaria
AUTOCAR
NOVARA
Via Mattei 54 (SS per Vercelli)
Tel.

Nuova Nissan Primera, da L. 28.870.000 chiavi in mano.

MOBILI LA FONTE DEL RUSTICO: UNA FESTA PER GLI OCCHI!

FormulA ADV - 19 -

MOBILI LA FONTE DEL RUSTICO in puro legno massello: tutto il meglio del passato, tutto il meglio del presente. Costruiti come una volta, per vivere oltre l'effimero tempo della moda e durare per sempre. Concepiti con la testa e con il cuore, per darti in ogni mobile la razionalità che ti serve e la calda bellezza che desideri. MOBILI LA FONTE DEL RUSTICO: non ti stancherai mai di vederli, perché sono una vera festa per gli occhi.

La fonte® del Rustico
Mobili Pregiati in Legno Pregiato

La fonte del Rustico BOELLA • Unica sede: Costigliole d'Asti (AT) • fraz. Boglietto • Tel. 0141/96.81.47 • Aperto la domenica • Chiuso il lunedì

Eccellenza, giornata fondamentale per la fisionomia dell'alta classifica

L'Omegna è pronta a ripartire

Dopo lo stop di Ivrea i rossoneri vogliono dimostrare di meritarsi il primato nella gara contro il La Chivasso. Ma il big match è a Borgomanero, dove i rossoblù aspettano gli eporediesi di Brucato

NOVARA. Giornata fondamentale per il campionato di Eccellenza. La capolista Omegna in misura in casa propria con l'agguerrita La Chivasso, mentre l'ambizioso Borgomanero ospita l'Ivrea.

In pratica si scontrano le prime 4 della classifica. Potrebbe finire in parità entrambi i compi e in tal caso la classifica non si sposterebbe di una virgola. Eventuali vittorie di Omegna e Borgomanero darebbero invece al campionato una svolta imprevista.

L'Omegna è sempre sola al vertice nonostante la discussa sconfitta subita a Ivrea domenica scorsa: rigore minuti recupero contro una avversaria in inferiorità numerica per l'espulsione Storgato.

Dalla squalifica dell'ex juventino potrà approfittarne oggi il Borgomanero. Anche Morea ora stato espulso al «Pistoni» e il giudice lo ha inibito a ricoprire incarichi fino al 22 ottobre. Uno stop anche per Silvetti, novità dell'Omegna di quest'anno.

La Chivasso non un avversario facile, anche se il reparto arretrato dei torinesi non è proprio una roccaforte. A Gherardini spetterà forse la marcatura del temuto Weffort. Ci sarà Giuliano Ciravegna al posto dell'esonerato Finati?

Big match a Borgomanero, dove c'è già un vincitore: il mister. L'Ivrea (due pareggi a Suno e a San Giustol non ha ancora vinto in trasferta e certo Brucato butterebbe via un eventuale terzo pareggio esterno. Per contro neppure il Borgo ha ancora vinto casa propria (solo un pari col Castellamonte, le altre tre partite fuori).

La di Marco Guidetti e Donatella Cerutti ha affrontato un nuovo sacrificio finanziario acquistando l'elemento che mancava per far girare il centrocampo: Alessandro Binda, ex Catania, Varese, Akragas e Centese. Può darsi che Forzani lo mandi in campo oggi stesso, almeno per uno spezzone.

Le altre partite di oggi (inizio ore 15,30) sono Aosta-Castellottese, Caltignaga-Trino, Dufour-Rivarolese, Mathi-Castellamonte, Sangiustese-Oleggio e Sunese-Volpiano. Si attende la reazione dell'Oleggio (privo dello squalificato Prelli) dopo la sconfitta casalinga con la Dufour. E qualche segno di riscossa della Castellettese, unica formazione a non aver ancora messo a segno un gol. Sunese e Caltignaga, in ritardo sulla tabella di marcia, entrambe alla ricerca della prima vittoria casalinga.

Sandro Sottelli

La Sunese di Fornara è ancora alla ricerca della prima vittoria casalinga

Arona, in panchina «scotta»

Calloni: «Andrò fino in fondo» ma la società si aspetta risultati

ARONA. Egidio Calloni si ribella all'idea di dover sotto osservazione.

L'Arona sta andando male, ha perso tre partite casalinghe consecutive, ma lui ci crede ancora. «Sarò l'allenatore dell'Arona fino al termine del campionato».

Una affermazione che farà certamente piacere al presidente Pippo Resta, il quale, di fronte alla deficitaria situazione classifica, ieri l'altro affermato: «Valuteremo la situazione dopo la trasferta di Momo e la successiva partita casalinga con il Valsesserа».

Come dire che per quindici giorni la situazione «congelata».

Calloni non è in una botte di ferro, ma sarà lo allenatore a trovare le energie e le motivazioni che occorrono ai suoi giocatori per uscire dalla critica situazione.

Si sa che la società vorrebbe anche correre ai ripari rinforzare l'attuale «rosa», al momento giocatore è stato ancora acquistato. La trasferta di Momo sarà importante, decisiva, per l'ex centravanti del Milan anni Settanta-Ottanta. **[s. b.]**

Promozione, nelle sfide incrociate di vertice s'inserisce il derby Crevolese-Gravellona

Test in trasferta per la capolista

Cristinese a Crevacuore, il Villa riceve la «matricola»

Claudio Gualtieri, Virtus Villa

NOVARA. Quinta di andata anche per il campionato di Promozione, che vede al comando l'imbattuta Cristinese. La squadra di Tony Brustia, costretta al pareggio domenica scorsa dal battagliero Momo, conserva due lunghezze di vantaggio sul Villa, al la rivale più accreditata.

Oggi i borgomaneresi di Santa Cristina dovranno però superarsi a Crevacuore dove li aspetta il Valsessera di Michele Facciolo. Il Villa, dopo il pareggio esterno nel derby ossolano, ospita invece la matricola Recetto.

Importante anche il confronto tra la Crevolese e il Gravellona, due squadre che dovrebbero far parte del gruppo di testa. Stenta decollare retrocesso Cerano, che anche oggi, a Gattinara, non avrà vita facile. Molto delicato lo scontro tra Momo e Arona, dove i rischi maggiori sono tutti per la squadra lacustre, che in 4 gare ha già subito 3 sconfitte. Dopo il vivace finale Coppa Italia con Gravellona, Egidio Calloni stato inibito a ricoprire incarichi fino al novembre, mentre Bortoletto e Polacchini sono stati squalifi- per una gara. Turno di squalifica anche per Boca e Mastromonaco, entrambi del Cureggio.

Le partite di oggi (ore 15,30): Crevolese (6)-Gravellona (7); Cureggio (2)-Cannobiese (5); Barengo (5)-Vignale (6); Gattinara (7)-Cerano (4); Momo (3)-HM Arona (3); Romentinese (4)-Juve Domo (5); Valsessera (5)-Cristinese (10); Virtus Villa (8)-Recetto (4). **[s. bot.]**

IN PRIMA CATEGORIA

Sfida alle leader Intra e Romagnano

Si gioca questo pomeriggio quarta giornata del campionato di Prima Categoria. L'Intra leader in classifica per il girone A giocherà in con la Cumiana mentre il primatista dell'altro girone, il Romagnano, sarà ospite del Trecate. Entrambe vantano punteggio pieno avendo vinto tutte e tre le prime partite di stagione. Il Dormelletto (unico fanalino di coda) che domenica scorsa aveva rimediato nove gol Gozzano sarà impegnato a Briga. Durante la settimana la società ha avuto due incontri al vertice dai quali la decisione mantenere inalterato rapporto Germano Barbavaro, l'attuale allenatore. La squadra che maggiormente punta al vertice della classifica ovvero la Varalpombiese ospiterà lo Stresa mentre Feriolo (l'altra seconda a 7 punti) giocherà contro la Bombiese. Gli altri match vedranno impegnati Varzese-Agrano; Pogno-Bavenese; Ornavassese-Gozzano. Sull'altro fronte, nell'omologo girone B, sono in tre le formazioni che occupano la piazza d'onore e due di (Serravalle-Casaleggio) scontreranno direttamente. Il Sizzano invece sarà ospitato Cavaglio. Ci sarà anche un «derby incrociato» nel trio in coda alla classifica tra le novaresi Sanmartinese e Olimpia mentre Galliate giocherà a Ghemme. altri incontri: Grignasco-Bellinzago; Vaprio-Pratese. **[r. l.]**

FSE FONDO SOCIALE EUROPEO

REGIONE PIEMONTE Assessorato Lavoro e Formazione Professionale

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

FIDA Gruppo Bancario Banca Cassa di Risparmio di Torino Finanziaria d'Affari SIM

U.S.A.S. CONSORZIO PER LA COOPERAZIONE E LA FORMAZIONE

AVVISO DI BANDO

Il **Consorzio U.S.A.S.** organizza 3 corsi formazione, interamente gratuiti, nel finanziario **finalizzati all'inserimento** dei formati nella struttura commerciale della società **FIDA S.I.M. S.p.A.** del **Gruppo Bancario Banca Cassa di Risparmio di Torino** nel rispetto della Legge n. 1 del 02/01/1991.

L'inserimento al lavoro avverrà attraverso rapporto coordinato continuativo qualità di **Promotore di Servizi e Prodotti Finanziari.**

Al termine della formazione verrà rilasciato ai formati un **attestato frequenza** corso relativo alla figura professionale di:

"ESPERTO IN MARKETING DEI SERVIZI E PRODOTTI FINANZIARI"

Durata corso:	640 ore di cui 120 stage. Il corso avrà luogo dal Lunedì Venerdì a tempo pieno (8 giornaliere) per complessive 40 ore settimanali.
Destinatari e requisiti	Giovani disoccupati residenti in Piemonte che abbiano compiuto il 18° anno e non superato il 25° anno di età in possesso qualifica professionale o diploma di scuola secondaria superiore.

I corsi si terranno presso i seguenti città:

TORINO 2 corsi	**partecipanti 28**	**Rif. corso TO/01**
IVREA	**partecipanti 12**	**Rif. corso TO/02**

L'ammissione ai corsi, che verranno avviati nel di dicembre, verrà determinata attraverso una procedura di selezione.

Le domande candidatura in carta libera contenenti la dichiarazione dei requisiti richiesti, i dati anagrafici, l'indirizzo, il recapito telefonico e la votazione del diploma, con allegato il documento di identità, dovranno pervenire entro il 04/11/96 anche a fax 011/63.99.257 al Consorzio U.S.A.S. - Via Ventimiglia 115 - 10126 Torino. **Indicare su busta o fax il riferimento corso.**

Per informazioni telefonare Lunedì, il Mercoledì e il Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 ai numeri 011/63.99.268 e 011/63.99.269 - Sig.ra ORIETTA REMMERT.

CONSORZIO U.S.A.S.
IL DIRETTORE
dr. Luigi Gozzelino

ASTA ANTIQUARIATO IN VILLA D'EPOCA

MARANO TICINO (NO) - VIA CASTELLO

- ARREDI ANTICHI: librerie, ribalte, tavoli ecc. dal 500 all'800
- DIPINTI ANTICHI: francesi, fiamminghi ed italiani dal 400 all'800 e
- SOPRAMMOBILI ANTICHI: sculture, bronzi, argenti ecc., tappeti vecchi - curiosità d'epoca.

OGGI ASTA ORE 15,30
ASTA
LUNEDI' 14 OTTOBRE ORE 21

IFIR E - ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE NOVA- - VILLA - 20 km Novara - Statale Arona-Lago Maggiore - tel. 0321/92.32.24/92.32.27

CATALOGO IN VILLA

ECONOMICI

IMPORTANTE gruppo immobiliare, leader nazionale nel settore, ricerca n. 1 segretaria Avendo pratica P.C. n. 2 vendita stabili max 60 anni per operazione di frazionamento stabili in Novara. Tel. 011 561.7720.

GIOVEDÌ **tuttolibri**
I supplementi de **LA STAMPA**
Una settimana ricca di tutto.

L'ABBONAMENTO.

il migliore amico di chi legge La Stampa.

LA STAMPA

SOCIETÀ COSTRUTTRICI VENDONO DIRETTAMENTE:

BORGOMANERO (in costruzione)
Via per Gozzano

APPARTAMENTI

TIPO R	mq. 100	L. 200.000.000
TIPO L	mq. 116	L. 232.000.000
TIPO F	mq. 52	L. 104.000.000
TIPO X	mq. 76	L. 152.000.000
TIPO H	mq. 105	L. 210.000.000
TIPO U	mq.	L. 170.000.000
TIPO S	mq. 130	L. 260.000.000

BRIGA NOVARESE (in costruzione)
Via Dante

APPARTAMENTI con garage e cantina	TIPO A	mq.	L. 150.000.000
		mq. 71	L. 160.000.000
	TIPO C	mq. 73	L. 160.000.000
BIFAMIGLIARE con annessi garage, lavanderia, taverna		mq. 170	L. 350.000.000

OLEGGIO CASTELLO (pronta consegna)
Via Monte Oleggiasco

VILLETTE A SCHIERA con garage, cantina e mansarda
mq. 150 L. 250.000.000

PAGAMENTI PERSONALIZZATI

MUTUI EROGABILI FINO AL 60% DEL VALORE

Per prenotazioni telefonare allo

Via 17,
Tel. 011/812.56.68
812.51.60
Fax 011/835.720

Corsi Triennali
MODA, E PUBBLICITÁ,
ILLUSTRAZIONE, FOTOGRAFIA,
TRANSPORTATION

Corsi Serali di Specializzazione:
FOTOGRAFIA, COMUNICAZIONE,
TECNICHE RAPPRESENTAZIONE,
IN
E SILICON

Istituto Europeo di Design
MILANO ROMA CAGLIARI TORINO MADRID
L'università della creatività

Fermo il campionato di serie C1, l'attenzione si sposta alla serie D e categorie «minori»

Sparta, vietato fallire contro il Mariano

I novaresi in cattive acque devono invertire la rotta

Contro il Mariano la Sparta cerca oggi una vittoria scacciacrisi: le speranze di scardinare la porta brianzola sono affidate a Buzzetti

NOVARA. Invertire presto la rotta finchè si è ancora in tempo. E' questo l'imperativo che vige in casa spartana alla vigilia di una partita magari non difficile in se stessa (si gioca a Cerano contro il Mariano, dalle 15,30) ma delicata perchè può rappresentare un autentico punto di svolta della stagione. Nelle ultime tre partite l'undici di Venturini ha racimolato un solo punto, frutto di un pareggio casalingo con la Trevigliese, perdendo a Borgosesia e Verbania.

E purtroppo i complimenti, elargiti in quantità industriale dagli avversari ogni domenica, non fanno classifica. Dopo il passo falso nel derby in riva al lago la Sparta naviga in acque a dir poco agitate: alle spalle solo Oggiono, Selargius e Abbiategrasso. Urgono vittorie e punti per risalire la china, onde evitare di rischiare di essere coinvolti in una non preventivata lotta per non retrocedere. Certo, la squadra non merita l'attuale posizione, ma ancora non rende per quel che dovrebbe.

I problemi maggiori per gli spartani arrivano dall'attacco: quattro gol realizzati in sei partite sono una miseria. Peggio hanno fatto solo Selargius e Abbiategrasso, fanalini di coda. E come se non bastasse anche la difesa sembra accusare il momento difficile di tutta la squadra. La clamorosa papera di domenica a Verbania che ha regalato il gol della vittoria ai lacuali è un sintomo preoccupante.

Purtroppo dall'infermeria arrivano cattive notizie: Costa e Forza non saranno disponibili neppure oggi. Contro il Mariano del guizzante La Cognina, davanti in classifica di due punti, ci sarà da soffrire, ma i bianchi non hanno alternative: serve solo una vittoria. Ci vorrebbe una prestazione tipo quella di dieci giorni fa in Coppa a Meda. Quel 4-1 che, a oggi, resta una delle poche pagine liete di questo avvio di stagione.

[m. p.]

Verbania vola in Sardegna

A Cagliari ancora in emergenza ma per Erbetta c'è un rinforzo

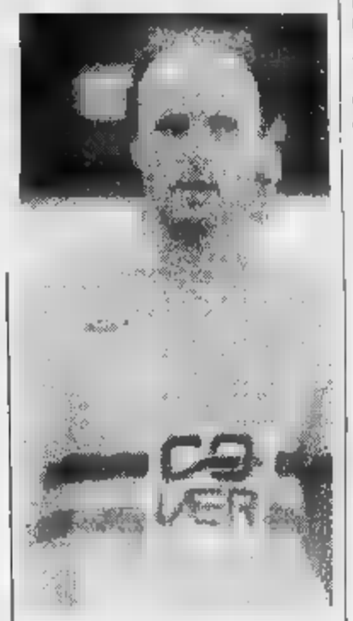
VERBANIA. La comitiva biancocerchiata parte questa mattina alle 9,40 dall'aeroporto di Linate alla volta di Cagliari. La prima trasferta in terra sarda del campionato Dilettanti per i lacuali riserva loro un avversario di tutto rispetto, cioè quell'Atletico Sirio che con i suoi dieci punti veleggia nelle parti alte della classifica.

La compagine isolana ama farsi rispettare ovunque, come dimostra il fatto che è tuttora imbattuta assieme a Biellese, Derthona e Casale, ma è particolarmente temibile fra le mura amiche. Punta di diamante della squadra il cannoniere Cabras, già andato a segno cinque volte nell'attuale torneo. I biancocerchiati affrontano il nuovo impegno rinfrancati dal successo ottenuto domenica scorsa ai danni dello Sparta, al termine di una partita fatta soprattutto di cuore e di volontà: assaporato il gusto della prima vittoria, non c'è tempo per fermarsi e a loro si chiede una ulteriore prova di carattere. «Sarà dura, su questo non ci sono dubbi - dichiara il trainer Erbetta -. Tornare dalla Sardegna con qualche punto sarebbe una bella impresa, comunque cosa principale è premessa necessaria è che la squadra affronti la partita dimostrando di avere trovato la giusta mentalità. Purtroppo mi trovo ancora volta gli uomini contati, questa non è più una novità». Infatti, ferma restando l'indisponibilità di Bovio e di Rovellini per guai fisici le cui conseguenze si protraggono oltre il previsto, al rientro di Renda e Capacchione che hanno scontato i turni di squalifica fanno da contrapposto le assenze di Agostini e Calafiore. Per loro la notizia della squalifica è giunta dal giudice sportivo in settimana: il primo sconta l'espulsione per doppia ammonizione nella gara contro lo Sparta, per Calafiore è la quarta ammonizione che ha fatto scattare il provvedimento. Ma per Erbetta arrivano i rinforzi: proprio ieri pomeriggio il presidente Pedretti ha annunciato l'ingaggio del centrocampista Giovanni Armentano, 26 anni, dal Poggibonsi. Oggi andrà in panchina.

A proposito di ammonizioni, qualcuno parla di un eccessivo «accanimento» delle giacchette nere contro i verbanesi, ma ci sono anche alcuni tifosi che raccomandano un po' più di calma ai propri beniamini. «Siamo già bersagliati dalla sfortuna sotto forma di parecchi incidenti - affermano - e chiediamo perciò da parte di tutti un atteggiamento un po' più responsabile, per evitare troppi cartellini gialli e conseguenti squalifiche che nuocciono a tutta la squadra. Diciamo questo perchè francamente diverse ammonizioni ci sembrano frutto di falli inutili o di reazioni plateali che si dovrebbero controllare».

Cagliari si rientra questa sera stessa e domani sarà già tempo di pensare alla Coppa Italia. Per i verbanesi batte alle porte il prossimo impegno di Coppa, nel quale la Sparta appena liquidato in campionato avrà la possibilità di prendersi una immediata rivincita. Il primo incontro si disputerà mercoledì alle 15,30 a Cerano.

Sergio



Rovellini non sarà in campo

SPORT FLASH

BADMINTON

Bernardini in gara a Carpi per il titolo italiano

Saverino Bernardini e il keniano Jonah Koech (della Cover Vco) saranno tra i protagonisti della Maratona di Carpi, in programma questa mattina e valida per l'assegnazione del titolo italiano. Il via alle ore 9, diretta televisiva. **[s. b.]**

CALCIO FEMM.

Al campionato Europeo l'Italia sfida il Belgio

Seconda giornata di gare per il 42° campionato Europeo a Salsomaggiore. Questo il programma odierno: Inghilterra-Francia, Austria-Spagna, Germania-Svizzera. Italia-Belgio (20,45). Domani gli azzurri giocheranno alle 21 affrontando l'abbordabile Inghilterra. **[m. p.]**

CICLISMO

Corsa cento Allievi questa mattina a Galliate

Un centinaio di allievi sono in gara stamattina a Galliate nel Trofeo Arati. La corsa, di km, prenderà il via alle Organizza la S.C. Gallatese. **[s. b.]**

PODISMO

A Pettenasco il Giro dei 7 campanili

Penultima gara della Gamba d'oro questa mattina a Pettenasco col giro dei 7 campanili. Tracciato di 10 km, il via alle 9, organizza la Polisportiva Pettenasco. **[s. b.]**

SCI NAUTICO

En plein dei cusiani al Trofeo delle Regioni

En plein dello Sci Nautico Cusio al «Trofeo delle Regioni», la Coppa Italia riservata alla categoria Giovani. L'ha vinto con ampio margine l'atleta Gabriele Falcioni mentre le piazze d'onore sono state ricoperte da altri due sciatori cusiani Andrea Rebora e Tommaso Falcioni, fratello di Gabriele. **[b. c.]**

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

Confartigianato UNIONE ARTIGIANI NOVARA e VCO

Rapporti internazionali

In Slovenia una delegazione di Confartigianato Novara VCO

Una visita per ricambiare la venuta in Italia di una Delegazione slovena nello scorso aprile; una occasione concreta per rinsaldare contatti fra artigiani ed associazioni artigiane di paesi diversi e per stabilire relazioni commerciali fra due paesi.

Questo in sintesi il significato della visita che una Delegazione di Confartigianato Novara VCO ha compiuto nei giorni scorsi in Slovenia, visitando la locale Camera degli artigiani e l'importante fiera di Celje, che rappresenta la massima espressione fieristica slovena per l'artigianato. La Delegazione di Confartigianato Novara VCO era composta dal presidente Mario Galli, dal Direttore Franco Panarotto e da Giuseppe Castaldi, responsabile della Delegazione di Borgomanero. Ad accogliere i dirigenti italiani, il presidente della Camera degli artigiani Stanislav Kramberger e rappresentanti della dirigenza artigiana slovena. La delegazione di Confartigianato Novara VCO è stata l'unica rappresentanza italiana invitata alla manifestazione di Celje, assieme a numerosi rappresentanti dell'artigianato europeo e non solo: una testimonianza del buon rapporto e delle relazioni esistenti fra Confartigianato Novara VCO e Camera degli artigiani di Slovenia. Naturalmente non mancheranno importanti sviluppi e nuove iniziative nel futuro per rinsaldare i rapporti fra Novara e Lubiana. Oggi l'artigianato sloveno è una forza importante dell'economia del paese. Oltre cinquantamila aziende con centotrentamila addetti, 30.000 posti di lavoro creati dal 1991, vede i settori dell'edilizia, trasporti, ristorazione, carrozzieri, meccanici, metalli, tessile, legno ed installatori elettrici tra quelli più importanti del settore.

Un momento dell'incontro fra la delegazione di Confartigianato Novara VCO e i dirigenti della Camera degli artigiani di Slovenia

Finanziaria - Pensioni

Dal governo no ai cumuli pensioni-reddito da lavoro

Un secco no dal Governo al cumulo fra pensioni e redditi da lavoro.

E' questo uno dei contenuti della nuova manovra finanziaria che Confartigianato e le altre organizzazioni artigiane stanno criticando duramente. Dopo le polemiche che accompagnarono la riforma delle pensioni si torna a puntare il dito sulla previdenza: il Governo, nella speranza di aumentare l'occupazione sancisce per decreto il divieto di cumulo fra i redditi da pensioni e da lavoro.

Diventiamo così il primo paese dove la disoccupazione si sconfigge con un semplice tratto di penna ed un decreto. Nei giorni della riforma pensionistica agli artigiani venne imposto il requisito di quattro anni in più per il possesso dell'età anagrafica per accedere al trattamento di quiescenza (56 anni contro 52 a regime per i lavoratori dipendenti), compensando questo provvedimento restrittivo con la possibilità di cumulo parziale fra pensione e reddito da lavoro. Oggi si cancella tale compensazione nel tentativo di creare nuovi posti di lavoro. Unica eccezione al divieto di cumulo è quanto mai gravosa poiche salvaguardia i soli soggetti che abbiano conseguito il traguardo dei 40 anni di contributi e si risolve a tutti gli effetti in un blocco surrettizio delle pensioni stesse.

Confartigianato giudica assolutamente errata questa impostazione del Governo, e denuncia come conseguenza del provvedimento la possibile chiusura di migliaia di imprese artigiane, con un conseguente calo dell'occupazione, nonchè di incremento del lavoro abusivo e della concorrenza sleale per le imprese artigiane che lavorano alla luce del sole.

Finanziaria - I commenti degli artigiani

Sprechi e privilegi intoccabili, indebolirn l'occupazione

Una pressione sull'artigianato pari a 1.300 miliardi. Questi gli effetti sul comparto artigiano della manovra finanziaria prevista dal Governo. Esclusi gli effetti della tassa per l'Europa, l'aumento della pressione fiscale sulle imprese artigiane aumenterà dell'1,8%. Gli artigiani denunciano le incongruenze della nuova finanziaria e l'incoerenza del Governo nel corso di recente conferenza stampa. Si criticano i contenuti e le prospettive, in particolare la che vieta il cumulo fra pensione e reddito da lavoro. "Ancora una volta si è preferito il metodo di rastrellare risorse certe sul fronte delle entrate e a carico del sistema produttivo, e di proporre tagli virtuali sul fronte delle spese. Non è questa la strada per restare in Europa e per favorire l'occupazione", così hanno commentato i vertici delle associazioni artigiane fra cui Confartigianato nell'incontro con la stampa.

Le critiche degli artigiani si sono incentrate alcuni aspetti definiti singolari -se non addirittura paradossali- della nuova finanziaria. "Se da un lato la manovra non pare efficace per ridurre gli sprechi, la burocrazia, i privilegi, l'improduttività e l'assistenzialismo dall'altro non sembra neppure in linea con gli impegni assunti dal Governo per valorizzare il ruolo delle piccole imprese". "Sull'artigianato -hanno proseguito i rappresentanti degli artigiani- gli effetti dei provvedimenti saranno tali da indebolirne gravemente le potenzialità occupazionali".

Finanziaria - Voce per voce

I capitoli che pesano sull'impresa artigiana

PREVIDENZA

Confartigianato e le altre associazioni artigiane giudicano assolutamente inaccettabile il divieto di cumulo fra pensioni d'anzianità e reddito da lavoro autonomo.

Tale misura viene giudicata come una azione a danno dell'artigianato ed anche un effetto boomerang sull'occupazione.

Secondo Confartigianato e le altre organizzazioni artigiane la decisione del governo viola il patto stipulato appena un anno fa in occasione della riforma della previdenza.

Il Governo, con questa manovra, avrebbe un danno di quasi ottomila miliardi, se tutti gli aventi diritto decidessero di andare subito in pensione, invece di scegliere di continuare a lavorare.

FISCO

L'aumento dell'imposizione fiscale sulle imprese dimostra una volta di più l'incapacità di tagliare gli sprechi e di modificare strutturalmente le ragioni della spesa pubblica.

Critiche anche verso la cosiddetta una tantum per l'Europa, che le organizzazioni artigiane giudicano negativamente e con il sospetto che da imposizione straordinaria si possa trasformare in un tributo ordinario.

Critiche anche l'istituzione dell'Irep, che pur dovendo sostituire numerose tasse non sembra garantire da sola il corretto avvio del federalismo fiscale.

Diffuso è il timore che si possa approdare - invece - ad un finto federalismo da sovratassa e da sovraburocrazia.

Peseranno anche gli aumenti previsti del 5% dell'Irpef e del 10% per l'Ici sulle rendite catastali dei fabbricati e i previsti aumenti delle tariffe locali.

Altri oneri sono previsti per la regolarizzazione delle società di fatto ed i rincari ipotizzati per acqua, rifiuti, benzina e metano.

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Il blocco del turn over dimostra la non volontà di razionalizzare il pubblico impiego; critiche anche il doppio lavoro di molti dipendenti pubblici, una situazione che impedisce a molti di trovare lavoro vero.

SANITA'

Nell'ottica di favorire la razionalizzazione e i risparmi nel settore, le confederazioni artigiane chiedono una riforma della sanità con la chiusura degli ospedali piccoli e costosi e l'introduzione di limiti ai ticket per l'assistenza.

Per i redditi oltre un certo limite si deve prevedere il concorso per i costi dei ricoveri ospedalieri.

Vuoi lavorare in proprio?

FAREIMPRESA

Confartigianato UNIONE ARTIGIANI NOVARA e VCO

Una opportunità GRATUITA per creare il TUO posto di lavoro!

Partecipa GRATUITAMENTE ai corsi di introduzione all'attività imprenditoriale

GLI ARGOMENTI:

- ☑ Come si diventa imprenditore artigiano e relativi costi
- ☑ Il credito alle imprese
- ☐ Gli obblighi fiscali a carico delle aziende
- ☑ La sicurezza in azienda e le leggi per la tutela dell'ambiente

IL PROSSIMO APPUNTAMENTO:

ottobre 1996
Verbania
Europa, 27
tel. 0323/586611

IL CREDITO ALLE IMPRESE ARTIGIANE

Per prenotare telefona al:
Numero Verde
167-334488

Preludio, l'armonia si fa spazio

VALLE D'AOSTA
AOSTA
St. Christophe
Nuova Mobilcasa
Loc. Grand Chemin
0165.32323

PIEMONTE
ALESSANDRIA
Bistagno
Bazzano Arredamenti
Corso Roma, 68
0144.79121

Borgo S. Martino
[illegible] Mobili Arreda
Via Vittorio Veneto, 24
0142.429435

Castelnuovo Scrivia
Pacquola Arredamenti
Via Einaudi, 71
0131.826186

Ovada
Parodi Arredamenti d'Interni
Via Molare loc. CO.IN.OVA
0143.80134

Solero
Il Legno
S.S. 10 Alessandria-Torino, 5/r AL
0131.217939

ASTI
Canelli
Ebrille Casa
Via Asti, 104
0141.823019

Castagnole Monferrato
Bosco Arreda
Via Provinciale, 72
0141.292288

BIELLA
Abita Arredamenti Attuali
Via Milano, 94
015.34644

CUNEO
Alba
Progetti Arredamenti
C.so Canale, 15
0173.441004

Borgonuovo-Bra
Astegiano Arredamenti
Via Alba, 40 S.S. Bra-Alba
0172.44115

Magliano Alpi
Mobili Tre di Arreda la vita
Via Valle Macra, [illegible]
0174.66154

Vignolo
[illegible] Arredamenti
Via Cuneo, 9
0171.48345

NOVARA
Emilio Colli Vignarelli Arredamenti
Via Gnifetti, 4/6
0321.626153

Cavallirio
Mobili Cominazzi
Via Martinetti, 121
0163.80150

Romentino
Porzio Arredamenti
Via Roma, 24
0321.860630

TORINO
GI.RI.GA. Arredamenti
C.so Sommeiller, 26/c
011.5817006
Domus Nova Arredamenti
C.so Orbassano, 215/d
011.361081
Siviero Arredamenti
Via Bologna, 39/f
011.2487747
Linea R.M.P. [illegible] Pagano Teresio
Via. N. Fabrizi, 40 - P.zza Risorgimento, [illegible]
011.7493374

Carema
Nicoletti Arredamenti
Via Nazionale, 30
0125.811178

Chivasso
Soluzioni di Pozzo
Stradale Torino, 35
011.9101100

Rivalta
Intercasa Arredamenti
Via Giaveno, 44
011.9011386

Ivrea - Romano Canavese
C.&B. Arredamenti
Regione Posrello, 17 (vicino bowling)
0125.632095

Vigone
Arredacasa
Via Torino, 28
011.9809277

VERBANIA
Piedimulera
Arredamenti Molteni
Via Roma, 119
0324.83239

LIGURIA
IMPERIA
Ranzo
Arredamenti Guido
Via Statale, 44
0183.318102

SAVONA
Over Arredamento d'Interni
Via IV novembre 29 r
019.812083

Albenga
[illegible] Ome Ambienti
Via Brescia, 1
0182.50737

Carcare
Casa del Mobile
Via Nazionale, 25
019.518090

FEG
MOBILI & DIVANI

Feg Via Superstrada Valassina 20034 Giussano (Mi) Tel. 0362.860221 Fax 0362/862614

DA MAXIMOBILI LA MUSICA E' CAMBIATA!

Visitate la nuova esposizione, e se trovate questo simbolo... tutta un'altra musica !!!

MA ORA, DATE UN'OCCHIATA AI NOSTRI PREZZI: SONO TUTTI IVA COMPRESA!:

Cameretta bimbo:	**L. 750.000**	Divano sfoderabile:	**L. 399.000**
Divano letto matrimoniale:	**L. 440.000**	Piantana alogena	**L. 49.900**
Blocco cucina (con elettrodomestici)	**L. 2.819.000**	Tappeti classici e moderni (cm. 160 x 220)	**L. 99.000**

OFFERTA VALIDA SINO AL 30/10/96

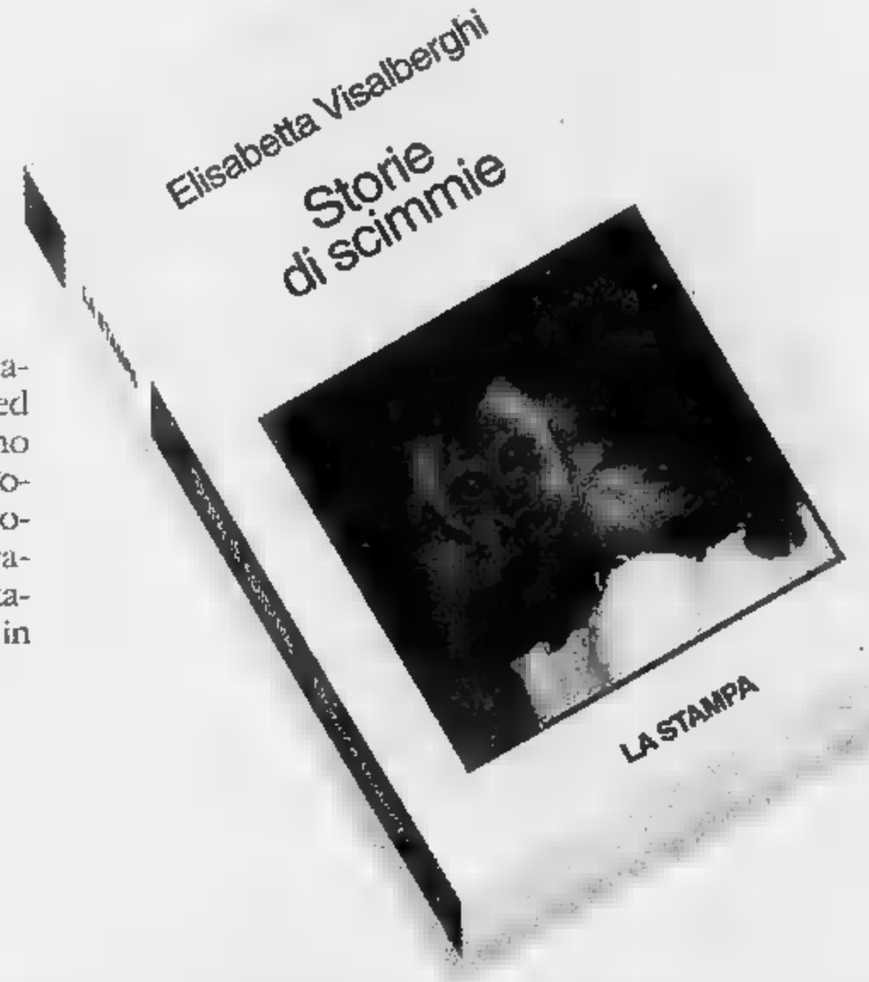
MaxiMobili

MAXIMOBILI: I PREZZI PIU' BASSI D'ITALIA

Fino ad esaurimento scorte.

MAXIMOBILI - Strada Trossi 14 - [redacted] VERRONE - Tel. 015/5821395

L' ANELLO MANCANTE...



Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere "criticamente" le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più di se stesso.

ELISABETTA VISALBERGHI

STORIE DI SCIMMIE

"ARGOMENTI DI SCIENZE"

pp. XII -180 CON 12 TAVOLE A COLORI

LIRE 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

[redacted] abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del [redacted] acquistando il volume presso il Salone di via Roma [redacted] a Torino a richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni Librarie", Via Marenco 32, [redacted] Torino (fax 011/655.306)

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

MINOLA
Via Italia,7 - BIELLA
ETRO
Milano

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Domenica 13 Ottobre 1996 n. 37

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

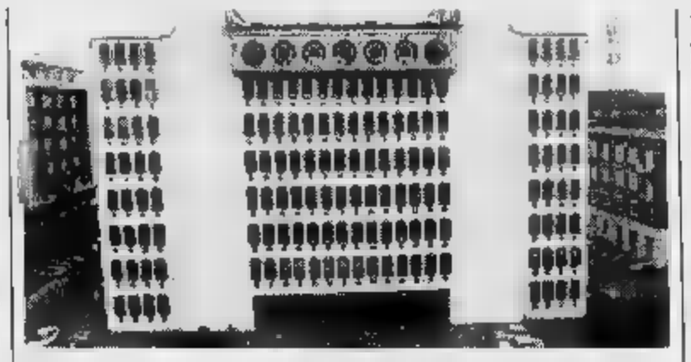
MINOLA
Via Italia,7 - BIELLA
PRADA
MILANO

L'Osservatorio universitario: «Verremo ad esaminarvi il 5 e 6 novembre»

Ateneo, si decide l'autonomia

Per prepararsi all'arrivo della super-commissione, gli amministratori di Vercelli, Novara e Alessandria ed i 7 presidi di Facoltà si riuniranno il 22 ottobre alla Camera di Commercio

VERCELLI. Per l'ateneo del Piemonte Nord Orientale è tempo di esami. Questa volta però non saranno le matricole a sudare freddo, bensì le facoltà nel loro insieme. Il 5 e 6 novembre caleranno infatti gli esperti dell'Osservatorio universitario permanente, «missi dominici» del ministro all'istruzione Berlinguer, per valutare l'efficacia della didattica, lo stato gli edifici e le condizioni logistiche delle facoltà di Vercelli, Novara ed Alessandria, che ambiscono all'autonomia. Riusciranno le «nostre» a meritarsi la sufficienza e a coronare un sogno che dura da almeno 10 anni? Secondo Gilberto Valeri, presidente della Provincia e del Comitato universitario locale, occorrerà, visti i tempi di tagli e di finanziaria, ben più di un misero 18/30 per non mancare ad un appuntamento rincorso a lungo. E allora, qui ai primi di novembre, gli enti locali e i presidi di facoltà ripasseranno senza risparmiarsi la «lezione» che li renderà autonomi. Il primo appuntamento in programma è squisitamente vercellese. Mercoledì mattina nel Palais du Monferrat si riunirà il Comitato universitario locale. Presenti i presidi delle facoltà, Comune e Provincia riepiloghereranno i rispettivi impegni futuri. Precisa Valeri: «Più che futuri direi immediati, perchè non c'è un solo secondo da perdere».


La Camera di commercio di Vercelli che ospiterà il vertice sull'Ateneo

Prima dell'«esame» di novembre infatti sarà opportuno aver dato il via al recupero dell'ex Ospedale, che ancora nel piano regolatore cittadino non compare come sede universitaria. E qui non dovrebbe essere difficile meritare subito un bel «voto». Dopo la lettera di fuoco della presidi Mariantonietta Cerutti per i ritardi dell'amministrazione comunale e la replica rassicurante del sindaco, domani il Consiglio voterà la variazione di utilizzo dell'area, e quindi i lavori potranno iniziare. Interesseranno il primo piano del Dugentesco, l'ex Farmacia, la Manica del Sant'Andrea. E in questa zona, ristrutturando gli ex Diciotto, potrebbe sorgere la futura sede del rettorato dell'ateneo tripolare.

«Dovrebbe essere così - continua il presidente - la certezza l'avremo solo il 22 ottobre quando ci incontreremo con i presidenti delle Province di Novara ed Alessandria, i sindaci, i presidi delle 7 facoltà interessate e il nuovo rettore eletto Giovanni Bertolino».

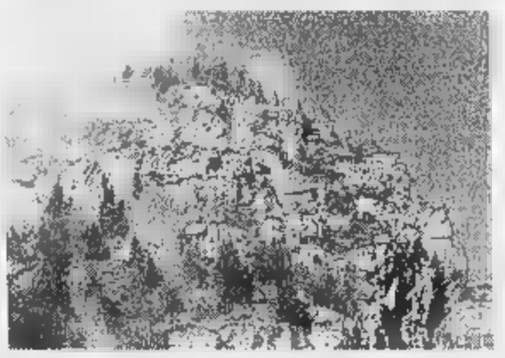
Questa seconda riunione allargata servirà per mettere a punto la strategia comune. L'autonomia dipenderà infatti non solo da Vercelli, dalla preparazione complessiva dei tre poli. Non a caso però l'incontro si svolgerà alla Camera di commercio, che secondo le intenzioni, dovrebbe ospitare in via provvisoria il rettorato.

Sempre prima del fatidico 5 novembre Valeri si augura infine che il Comune appalti i lavori per trasformare l'ex convitto Isabella di Cardona in mini alloggi per studenti e professori. Ma per domani all'ordine del giorno del Consiglio comunale, oltre all'ex Ospedaletto, c'è solo l'esproprio dei terreni in via Restano, dove sorgeranno i laboratori di Ingegneria.

Donata Belossi

Corrado Baroni di Borgosesia

Alpinista muore alla Bocchetta


Ancora incidente sui monti della Valsesia. Ieri ha perso la vita Corrado Baroni, 31 anni, di Borgosesia

ALAGNA. Un'altra disgrazia in montagna. Vittima è un giovane di Borgosesia, Corrado Baroni, 31 anni, autista magazziniere in una rubinetteria di San Maurizio d'Opaglio. Da pochi mesi era sposato Laura Buzzab e abitava in Vittorio Veneto 5. Ieri mattina l'uomo in compagnia di un amico, Sergio Piana, 30 anni, domiciliato a Varallo in frazione Locarno, ha raggiunto l'abitato di Alagna. Lì qui i due hanno iniziato a percorrere il tracciato che porta ai 2741 metri della Cima Camera, un itinerario che presenta anche dei tratti in roccia.

Il tragico incidente è avvenuto poco prima della Bocchetta della Muanda, a quota 2400 metri, quando l'escursione era nella parte finale della fase ascendente.

Le notizie in quanto è avvenuto sono ancora frammentarie (la dinamica è in gran parte da ricostruire) nonostante la disgrazia sia avvenuta nella tarda mattinata. Dai pochi dati si sa che Corrado Baroni a tratto mentre i due alpinisti stavano superando una cresta ha improvvisamente perso l'equilibrio ed è caduto per alcune decine di metri.

Poco distante Sergio Piana, impotente ha visto l'amico precipitare, senza potergli dare un minimo aiuto. Il compagno morto, l'impossibilità di intervenire e il fatto di trovarsi in un punto difficile della scalata hanno «bloccato» l'uomo. A quel punto Sergio Piana, con il dolore nel cuore, ha iniziato a chiedere aiuto. Le sue invocazioni disperate sono state sentite qualche minuto dopo da un altro gruppo di escursionisti che si trovava all'alpe Campo. Gli alpinisti dopo aver individuato con un cannocchiale lo scalatore sono scesi ad Alagna dove hanno dato l'allarme.

Dal centro valsesiano si è mossa subito una squadra del soccorso alpino ed è stato chiesto l'intervento dell'elisoccorso. Così verso le 13 la zona della disgrazia è stata raggiunta dal velivolo. I soccorritori prima hanno raggiunto con un verricello Sergio Piana e lo hanno tratto in salvo, quindi hanno recuperato il cadavere di Corrado Baroni.

(p. q.)

Vercelli, dopo l'incursione su 39 tombe

Cimitero, controlli contro i vandali

VERCELLI. Agli occhi della città il raid sulle tombe, con vasi e fiori finiti in pattumiera, è forse il problema più doloroso e più evidente. Ma il «summit» in Comune, tra amministratori e funzionari, dedicato al cimitero di Billiemme ha cercato anche altre risposte: per organizzazione, spazi, costi e personale.

La prima contromisura, dopo l'incursione dei vandali, sarà un aumento di controlli e sorveglianza: un'impresa se si pensa alle dimensioni del cimitero e al personale disponibile, mentre un deterrente se si ricorda invece che i teppisti hanno approfittato della guardiola vuota o dei viali deserti per distruggere.

«Domani chiederemo una proposta operativa al responsabile del personale di Billiemme», spiega Maria Rita Mottola, vice sindaco che si occupa anche dei Servizi demografici. Nessuno dimentica che il verbale dei vigili urbani, inviato alla magistratura, segnala il passaggio dei vandali su tre tombe tra mezzogiorno e le tre del pomeriggio, quando il cimitero è protetto soltanto dalla sbarra d'entrata abbassata.

Più controlli, ma anche più personale. «Tornerà in servizio un seppellitore che si era dimesso - aggiunge il vice sindaco -; per altri due dipendenti è previsto il passaggio di livello con un concorso interno». Si pensa anche ad un potenziamento temporaneo dell'organico (o al ricorso ad un appalto esterno) per il periodo delle esumazioni. Infine il Comune sta esaminando il progetto di una nuova costruzione, che potrebbe sorgere vicino ad un muro perimetrale, e soprattutto le ipotesi per un ampliamento del cimitero.

Per martedì è previsto un nuovo incontro: questa volta per parlare di organizzazione di servizio e personale. «Oggi le competenze sono divise - spiega Maria Rita Mottola -. Invece Billiemme dovrebbe potersi autogestire».

(r. m.)

E' accaduto in una frazione di Villa Del Bosco: vittime due fratelli settantenni

Anziani picchiati e rapinati in casa

L'assalto in una zona isolata: botte e narcotici ai pensionati. Poi i banditi (tossicodipendenti?) fuggono rubando un'auto. Un rappresentante di preziosi scampa ad un'aggressione nel Cossatese

VILLA DEL BOSCO. Due anziani, fratello e sorella, aggrediti e picchiati in casa per pochi biglietti da 100 mila. Luigi e Margherita Perazzi, rispettivamente di 71 e 75 anni, residenti in frazione Orbello, sono dovuti ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale di Gattinara. Hanno subito forte choc, e secondo quanto hanno raccontato agli stessi ai carabinieri, sarebbero stati narcotizzati e malmenati. E' probabile che gli aggressori siano tossicodipendenti.

Luigi Perazzi è molto conosciuto in paese e nella zona per la sua attività di viticoltore. Il suo «Bramaterra» è particolarmente apprezzato dagli intenditori di vini. L'altra sera l'uomo era in cucina insieme alla sorella (vedova), quando si è trovato di fronte due sconosciuti. Il locale è al pianterreno, con un ingresso secondario che dà sul cortile. La casa, inoltre, è isolata, e per raggiungerla bisogna lasciare la statale e inoltrarsi verso la frazione Orbello, fatta di poche case.

Per carabinieri e forze dell'ordine è di nuovo allarme-rapine nel Biellese

I banditi hanno avuto presto ragione dei due anziani, e dopo averli neutralizzati hanno rovistato i cassetti, dove c'erano alcune banconote da 100 mila lire. Poi sono usciti di casa e, per fuggire, hanno utilizzato la «126» di proprietà dei due anziani. L'auto non è ancora stata trovata dai carabinieri.

Sempre nel Biellese si registra un altro episodio inquietante: la tentata aggressione a un rappresentante di gioielli del Cossatese. La tecnica usata è la stessa di quella della banda della «164», che l'estate scorsa aveva messo a segno alcuni colpi milionari in provincia: i portavalori venivano affiancati da auto e poi rapinati. L'altra sera il copione s'è ripetuto: ma questa volta la vettura era una Lancia «K», e la gang non è riuscita nel suo intento. Il nome del rappresentante è stato fornito, così come viene tenuto segreto il luogo dell'assalto.

Alla guida di un'auto sportiva, il portavalori è stato avvicinato dalla «K» con a bordo un gruppo di persone. Un sorpasso e la Lancia si ferma in mezzo alla strada. Ma il commerciante non si perde d'animo: frena e ingrana la retromarcia. Poi fa inversione e riparte di scatto.

La prontezza del rappresentante ha lasciato di stucco i banditi, che volevano mettere le mani sulla preziosa valigetta custodita nel baule. L'uomo ha poi fatto denuncia ai carabinieri di Cossato, che avrebbero già qualche sospetto.

(d. p.)

Da oggi da Caramori
"TIM CARD" la 1ª carta GSM prepagata - RICARICABILE !!!

TIM Card TARIFFA GIALLA

	L	M	M	G	V	S	D
9,00 14,00	£. 950					£.950	
14,00 21,00	£. 950						
21,00 9,00	£. 350						

RICARICABILE GSM

Il tuo numero di telefonino:
- SUBITO ATTIVO
- SENZA CANONE
- SENZA BOLLETTA
- SERVIZIO PREPAGATO
- RICARICABILE A PIACERE

TIM Card TARIFFA ROSSA

	L	M	M	G	V	S	D
7,30 20,30	£. 950						
20,30 7,30	£. 350						

caramori
BIELLA - VIA COTTOLENGO N° 54 - TEL. 015 8492785

Altre due vittime. La polizia: attenti agli sconosciuti

Gli anziani nel mirino di truffatori-sciacalli

VERCELLI. Ancora due episodi, in città, che hanno avuto come vittime persone ingenue o anziane, che sono state derubate e truffate dai soliti individui privi di scrupoli.

Il fenomeno ogni tanto riaffiora e l'identificazione dei responsabili è pressochè impossibile tanto che la polizia non può fare altro che ripetere agli anziani ed alle persone sole le rituali raccomandazioni di prestare maggiore attenzione agli sconosciuti che vogliono entrare in casa oppure che abbordano, con qualsiasi scusa, le persone per strada.

Il primo episodio è accaduto a L. G., di 76 anni: l'altra mattina si è presentato nella sua abitazione un giovane che ha dichiarato di essere un funzionario dell'azienda del gas.

«Signora - le ha detto con garbo - devo restituirle 45 mila lire che le hanno addebitato per errore nell'ultima bolletta. La direzione dovrebbe anche averle mandato una lettera, non l'ha ricevuta? Controlli, forse è arrivata proprio questa mattina, è ancora nella buca della posta».

La donna è scesa per controllare: nel frattempo il giovane è entrato in camera da letto ed ha rubato dal cassetto del comodino un milione e mila lire, poi è fuggito rapidamente.

Il secondo episodio è avvenuto l'altra mattina all'angolo tra via fratelli Ponti e corso Libertà, quasi davanti all'ingresso del Credito italiano. Il pensionato vercellese L. C., 54 anni, aveva appena ritirato in banca tre milioni e 840 mila lire, ed aveva riposto le banconote nel portafogli che poi aveva infilato nella tasca interna della giacca.

All'uscita dalla banca è stato avvicinato da un uomo e una donna, entrambi distinti e sulla cinquantina, che fingendo di urtarlo gli hanno rovesciato addosso una bottiglietta con del liquido.

«Ci scusi tanto - gli hanno detto con gentilezza - non l'abbiamo fatto apposta, è stato un deplorevole incidente: si tolga la giacca, così possiamo ripulirgliela».

Il pensionato, disarmato dalla loro gentilezza, si è sfilato la giacca e gliel'ha consegnata: l'uomo e la donna l'hanno sfregata accuratamente e poi l'hanno restituita al proprietario.

«Ci scusi ancora - hanno ripetuto i due salutandolo affabilmente - sono cose che purtroppo succedono».

Solo quando la coppia era già lontana il pensionato si è accorto che dalla tasca interna della giacca è scomparso il portafogli con tutto quello che vi era contenuto, documenti di riconoscimento compresi, e non ha potuto fare altro che denunciare l'accaduto alla polizia.

[w. ca.]

LITE DALL'AVVOCATO

In 5 al pronto soccorso

VERCELLI. Ogni tanto anche la «nera» fa registrare episodi curiosi. Uno, che si è concluso con cinque persone medicate al pronto soccorso e una denuncia per lesioni, ingiurie, oltraggio e resistenza alla forza pubblica, è avvenuto in noto studio legale: marito e moglie, accompagnati dalla madre della donna, si sono presentati dall'avvocato per rappacificarsi. Forse adirate per dover fare anticamera, le due donne se la sono presa con la segretaria dell'ufficio, tanto che la poveretta ha dovuto chiamare la «Volante». Non l'avesse mai fatto: le due donne se la sono presa anche con gli agenti, tanto da far scattare le denunce.

L'altro fatto è avvenuto all'ipermercato «Continente»: una coppia di francesi, Alessandro Pasqual e Jacqueline Demeter, entrambi di 30 anni, ha preso uno dei passeggini esposti sistemandovi il bambino. I due stranieri hanno poi tentato di uscire senza prima fermarsi alla cassa, come se fossero già entrati con la carrozzella. La sorveglianza li ha denunciati per furto. [w. ca.]

Ieri a Santhià

Trattore urta contro tubo del gasdotto

SANTHIA'. Momenti di preoccupazione ieri a Santhià per un incidente, che poteva provocare gravi disagi. Un trattore è finito contro una conduttura e il metano fuoriuscito in abbondanza ha rischiato di mandare in tilt il funzionamento di buona parte delle caldaie. Tutto, però, pare essersi risolto nelle ore successive e così, almeno fino a ieri sera, sembrano essere stati problemi almeno per gli impianti a gas che regolano la temperatura nelle case.

L'incidente è avvenuto nel pomeriggio alla Cascina Magra, una tenuta che comprende vari terreni. Il trattore sta attraversando i campi, quando all'improvviso chi guida la macchina agricola non si accorge (non c'è alcuna indicazione che segnali il pericolo) della imponente conduttura sotterranea che arriva a sfiorare solo a malapena il terreno. L'urto è violento, l'autista nell'impatto non riporta ferite, ma si accorge subito della falla all'esterno del gasdotto. Dalla conduttura, attraverso la quale viene trasferito anche a distanze notevoli il metano nelle industrie e negli appartamenti, inizia ad uscire il gas, che si disperde nell'aria. Non c'è tempo da perdere: vengono subito chiamati i vigili del fuoco di Vercelli e i tecnici della Snam, che si mettono al lavoro per scongiurare ogni disagio. Gli interventi sono proseguiti, senza sosta, fino alla tarda serata di ieri. [g. mo.]

Alla presentazione del libro, tante domande su Sacchi

Dalla biografia sul Trap all'Italia dell'Arrigo

Il giornalista Angelo Caroli al centro tra la titolare di «Dialoghi» Claretta Jacassi e il presidente della Pro Vercelli Scherma Aldo Venè durante la presentazione del libro «Fischia il Trap» (FOTO GIUFFRI)

VERCELLI. Dopo Cile '62, il Brasile campione del mondo disputò un'amichevole a Milano contro gli azzurri. Nella selezione «auriverde» militava Pelè, la «perla nera», forse il più grande calciatore che mai abbia calcato un campo di gioco. Quell'occasione, però, «O Rey» venne annullato da un «biondino» che non gli fece praticamente vedere il pallone. Quel giovane si chiamava Giovanni Trapattoni che, proprio da quell'impresa, iniziò una carriera traboccante di successi e oggi lontana dall'epilogo.

Le imprese sportive e l'umanità di Trapattoni filtrate dalla «penna» di Angelo Caroli sono raccontante nell'ultima fatica letteraria dell'ex campione d'Italia e Juventus nel '60-'61, apprezzato collega de «La Stampa». «Fischia il Trap» è stato così presentato dall'autore stesso nella libreria «Dialoghi». Oltre alla titolare, Claretta Jacassi, sono intervenuti giornalisti e tifosi che, grazie al moderatore Enrico De Maria, hanno intrattenuto con Caroli intelligente e simpatico dibattito che, oltre ai temi dell'opera, ha toccato argomenti di fresca attualità: il disamore verso la Nazionale, la posizione del ct Arrigo Sacchi e l'offerta televisiva sempre più esorbitante del prodotto calcio.

Nel libro, con il suo stile inconfondibile, Caroli ripercorre le gesta del «Trap»: si tratta però della tradizionale biografia traboccante di nozioni e statistiche. Anzi i successi di Trapattoni giocatore prima e allenatore poi sono lo spunto per spaziare sul «pianeta calcio»: dalla delusione per la sconfitta in Coppa Campioni di Atene allo sgomento per la tragica notte dell'Hysel di Bruxelles alle coraggiose, a volte sofferte, scelte di vita: il primo passaggio a Monaco, lo sfortunato ritorno in Italia, al Cagliari, la nuova avventura in Baviera. Un libro anche per i non «calciofili». [p. m. f.]

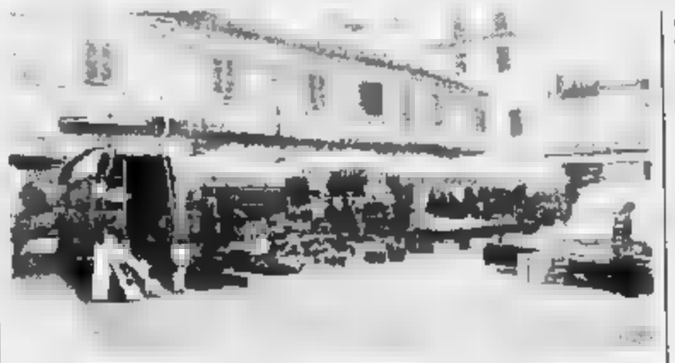
RIPENSAMENTO TARDIVO

Prima il Comune li mobilita poi comunica: facciamo da soli

Piazza dei Pesci, una beffa per gli architetti e i geometri

CON riferimento alla vostra lettera con la quale viene proposta la candidatura ad assumere l'incarico indicato in oggetto si comunica che questa Amministrazione non intende procedere nell'affidamento stesso in quanto i capi Settore Urbanistica e Servizi territoriali esterni hanno confermato di essere dispobili a redigere il progetto esecutivo riguardante la sistemazione di piazzetta dei Pesci e sue pertinenze, durante il normale orario di lavoro, eventualmente coadiuvati da altro personale». Firmato, l'assessore al Territorio Giancarlo Boglietti.

Sembrerebbe una semplicissima risposta di diniego alla richiesta di affidamento di un incarico professionale. In realtà è una «perla» strepitosa del Comune. Si perchè era stata proprio l'amministrazione, con una precedente lettera firmata dal sindaco e dall'ingegner Pizzimbone, a chiedere ai professionisti di farsi avanti per fare la domanda.



Piazza dei pesci: il gruppo di Mani pulite attacca sulla «gaffe» del Comune

Ha scoperto tutto il gruppo consiliare Mani Pulite, proprio quello «bacchettato» dal sindaco per «l'intempestiva» (secondo Bagnasco) levata di scudi sulle impalcature del Sant'Andrea. Figurarsi se Francesco Radaelli poteva «prenderle» senza reagire. Osserva, caustico, il leader del gruppo di opposizione, spalleggiato dai colleghi Emanuele Caradonna e Armando Apice: «Tutte le volte che viene pizzicato, il nostro sindaco ritrova quella grinta che l'intera cittadinanza teme-va a perso per strada. E visto che ciò è molto positivo per la vita della nostra Vercelli, Bagnasco non abbia alcun dubbio: terremo sempre desta la soglia della sua reattività».

Detto, fatto. Radaelli, Caradonna e Apice stanno confezionando un'interrogazione su questa nuova vicenda. La riassumiamo con i documenti che ci hanno consegnato in redazione. Dunque, il 21 agosto Bagnasco e l'ingegnere-capo del Comune, Emmanuele Pizzimbone, mandano una lettera agli ordini e ai collegi degli ingegneri, degli architetti e dei geometri. Nella documento si prospetta «la possibilità di affidare incarichi professionali a tecnici esperti per la sistemazione della piazzetta detta dei Pesci». E viene chiesto ai professionisti di presentare, entro il 23 settembre, una serie ragguardevole di specifici «curricula» in cui vengano evidenziati i titoli, le capacità e qualità tecnico-professionali e «quanto altro documenti la qualità dell'attività professionale svolta».

L'incarico è prestigioso e diversi studi professionali della provincia danno da fare per consegnare la ponderosa documentazione entro i termini. Tre giorni dopo, la raggelante risposta di Boglietti: scusateci, ci eravamo sbagliati, il Comune può fare da solo. [e. d. m.]

L'apparecchiatura è al «Sant'Andrea»

Contro la prostata novità targata Usa

VERCELLI. Buone notizie per chi soffre (e secondo le statistiche sono tanti) di ipertrofia prostatica. L'ospedale Sant'Andrea di Vercelli da qualche giorno ha in dotazione un nuovissimo apparecchio che consente la soluzione del problema in un'unica seduta ambulatoriale.

Fantascienza? «Neanche per sogno» spiega il responsabile della divisione di Urologia Ferdinando Acanfora, cui va il merito di aver sollecitato l'acquisto. E continua: «L'apparecchiatura permette un trattamento senza anestesia, nemmeno locale. In un'ora si risolve l'ipertrofia, riducendo il tessuto transizionale della prostata e risparmiando quelli circostanti, grazie ad un sistema programmato di raffreddamento».

Secondo i dati medici la prostata benigna affligge il 30 per cento degli uomini con più di cinquant'anni, e addirittura il 70 per cento di quelli oltre i sessanta. Fino ad oggi i pazienti venivano sottoposti all'intervento chirurgico, e la durata media della degenza oscillava tra la settimana e i dieci giorni. Non solo, nella maggioranza dei casi i malati dovevano restare in cura per lunghi periodi di tempo. «Da quasi un quinquennio - dice il dottor Acanfora - negli Stati Uniti e in diversi Paesi europei si usa con successo questa nuova procedura terapeutica, che comporta l'utilizzo di microonde, capaci di produrre un rialzo termico nel tessuto prostatico». E ora anche i vercellesi potranno provare quest'ultima «magia» americana, senza doversi allontanare da [illegible].

Ferdinando Acanfora responsabile della Divisione di Urologia dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli

[d. b.]

Dalle 15 alle 23

Expovercelli ultimo giorno d'apertura

VERCELLI. Ultimo giorno per visitare gli stands di «Expovercelli '96», la mostra di attività allestita dal Centro Fiere, l'organizzazione biellese specializ- in questo tipo di rassegne, nell'area divertimenti di corso Bormida.

Per oggi è atteso il pubblico delle grandi occasioni anche perchè l'interesse verso la mostra vercellese è salito di giorno in giorno. Basti dire he ieri sono state superate le 1500 presenze, mentre venerdì pomeriggio a venti minuti dall'apertura erano 600 le persone in attesa che il «sipario» si alzasse.

Expovercelli '96 oggi potrà essere «girata» senza interruzioni dalle 15 alle 23.

I visitatori potranno sbizzarrirsi da padiglione all'altro passando dal settore agricolo a quello gastronomico, dall'abbigliamento a quelli, insoliti, dell'esoterismo, della cartomanzia, dell'astrologia e dell'araldica. Naturalmente ci sarà spazio anche per uno spuntino o per gustare alcuni piatti caratteristici. [d. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Il pds, Forza giovani e l'«Ospedaletto»

Trovo almeno singolare il comunicato sull'Ospedaletto dei giovani di Forza Italia comparso su «La Stampa» domenica 6 ottobre. Forse il redattore di quella nota non è a conoscenza che in ben due Circoscrizioni cittadine, chiamate ad esprimere un parere in merito alla delibera che sarà portata all'approvazione nel Consiglio comunale di domani, gli eletti in Forza Italia hanno abbandonato i lavori facendo mancare il numero legale con l'intento dichiarato di ritardare ulteriormente l'approvazione della delibera.

Aniello Pietropaolo,
pds, Vercelli

Caduti, ragnatele su tutte le lapidi

Siete passati di recente sotto i portici del Municipio? Avete guardato le lapidi dedicate ai caduti delle ultime guerre? Ebbene, io l'ho fatto e mi ha lasciato perplesso (per non dire di più) vedere le lapidi sporche, addirittura «vittime» delle ragnatele nella parte più alta. Eppure sono i portici del Comune, gli amministratori dovrebbero percorrerli quasi ogni giorno, dovrebbero vedere e chiedere una migliore e più frequente pulizia. La mia segnalazione può essere un incentivo?

Lettera firmata, Vercelli

«Troppo scomodi i nuovi [illegible]

Avete provato quanto sono scomodi i nuovi cassonetti sforniti di pedale per aprire il contenitore? Se è vero che esteticamente sono più belli rispetto ai vecchi modelli, è altrettanto vero che sono poco pratici. Un esempio? Premetto che ho compiuto da poco 84 anni e quando vado a vuotare la spazzatura con più sacchetti di plastica mi trovo in serie difficoltà. Devo posare a terra i sacchetti, alzare con le [illegible] il coperchio, riprendere le borse e gettarle nel bidone. Un'operazione che diventa decisamente più complicata quando piove. Possibile che chi ha ideato questi cassonetti non abbia pensato agli anziani?

Carolina S., Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** telefono (0161) 424.757; **Gattinara:** telefono (0163) [illegible]; [illegible] telefono (0161) 92.91; **Trino:** telefono (0161) 801.465. **Biella:** telefono (015) 20 [illegible] - 20.101; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.333; **Cavaglià:** telefono (0161) 966.066. **Cossato:** telefono (015) 922.123, **Verallo:** telefono (0163) 54.454; **Crescentino:** telefono (0161) 841.122. **Volontari Soccorso Grignasco:** telefono (0163) 418.617

PRONTO [illegible]

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; [illegible] telefono (0163) 622.245; **Santhià:** telefono (0161) [illegible]; **Biella:** telefono (015) 350.33.10. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià:** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 424.524; **Cossato:** tel (015) 922.801; **Crescentino:** tel (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 636.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) [illegible].

FARMACIE DI [illegible]

A Vercelli oggi è di [illegible] con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi [illegible] chiamata con ricetta medica urgente). *Dr. Franco Ravera*, [illegible] U- [illegible] 176, [illegible] 250.672/254.047.

Desana: *Dott.ssa Maria Cristina Corradino*, piazza Castello 5, tel 318.134.

Santhià: *Dr. Pietro Giuseppe Prando*, corso Nuova Italia 143, tel. 94.389.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Piantino del Dr. Bernardino Role*, piazza G.B. Cossato 8 (Vernato), tel. (015) 406.840; turno sussidiario: *DOGGI Rita* [illegible]. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su pres. di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della prov., le farmacie svolgono anche la rep. notturna, [illegible] chiamata, dietro pres. di ric. [illegible]. urg. [illegible] (Pavignano): *Dr.ssa Maria Pia Sa-* [illegible], via Ogliaro 16, tel. (015) 561.340.

Pettone: *Dr. Giovanni Ferraris*, via Pier Giorgio Frassati 13, [illegible]. (015) 61.138.

Ponderano: *Dr.ssa Luisa Bardari*, via Mazzini 22, tel. (015) 541.316.

Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passarini*, corso Matteotti 217, tel. (0163) 459.701.

Borgosesia: *Dr. Carlo Pegani*, corso Varallo 2 (Arancio), tel (0163) 22.341.

Varallo: *Farmacie Sacro Monte*, piazza [illegible], tel (0163) [illegible].

[illegible] *Dr.ssa G. Corbellini*, via [illegible] Sella 13, tel. (015) 706.194.

[illegible] *Dr. Piero Fulcheri*, via degli Alciati 19, tel. (0161) 857.114.

STATO CIVILE

VERCELLI

[illegible] Martina Fettrin, Giulia Vago, Marco Rodella, Chantal Emma, Marika Palmieri, Giorgia Rizzi, Valeria Sartor, [illegible]08 Bodo, Alessandro Mandarini, Francesco Lolarro.

MORTI. Giuseppina Bicocchi, 87 anni, pensionata; Dolores Fecchio, 86 anni, pensionata; Celestina Carletta, 92 anni, pensionata; Maria Ferraris, 90 anni, pensionata; Giovanni [illegible], 66 anni, pensionato; Mara Bolfo, 34 anni, operaia.

BIELLA

NATI. Alex Pascale.

MORTI. Angelo Felissati, 76 anni, pensionato; Giacomo Realis Luc, 62 anni, pensionato.

MATRIMONI. Sergio Donazzan, [illegible] anni, artigiano, con Lara Picco, 25 anni, operaia.

QUAREGNA

[illegible] Giovanni Gandolfo, 92 anni, pensionato.

VIGLIANO

[illegible], Chiara Galeotti, Giorgia Milanaccio, Federico Collino.

[illegible] Maria Grignolino, 85 [illegible]ni, pensionata; Osa Rossetti, [illegible] anni, pensionata.

TRIVERO

[illegible] Bruno Ramella Pralungo, 23 anni, coltivatore diretto, con Marisa Festa Piatto, 26 anni, operaia. [p. g.]

APPUNTAMENTI

[illegible]

Gli itinerari di Ar.Tur.O.

E' per oggi la penultima tappa di «Vercelli com'era, Vercelli com'è: itinerari da non perdere», organizzati dall'assessorato alle Politiche culturali del Comune di Vercelli, in collaborazione con la Cooperativa Ar. Tur.O. Alle 15,30 ci si ritroverà per una visita guidata al Museo Borgogna. Il prossimo appuntamento è previsto per il 19 ed il 20 ottobre.

RADUNO

Si incontrano gli [illegible] Ciudin

Si ritroveranno per il raduno annuale gli appartenenti all'Associazione «ex Ciudin» (Ospizio dei Poveri) di Vercelli. Il rendez vous è per le 8,30 di oggi alla sede di [illegible] Fratelli Garrone, 18. Seguirà la Messa in suffragio agli [illegible] allievi defunti (alle 9,30). Alle 10,30 ci sarà la commemorazione, alle 11 il saluto del presidente, la consegna di premi e borse di studio. Alle 12,30 pranzo sociale al ristorante vercellese Vecchia Brenta, in via Morosone 6.

[illegible]

Mostre a Vercelli e Casale

A Vercelli il pittore Giuseppe Ardissone presenta i suoi lavori in corso Libertà 177 a Vercelli fino al 10 novembre. A Casale Monferrato sono esposte opere scelte di Giancarlo Cazzaniga nella Chiesa della Misericordia di piazza San Domenico. Sabato, domenica e festivi dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. Feriali dalle 17 alle 19,30. Chiuso il lunedì.

UNUCI

Visita al Sacrario di Redipuglia

La circoscrizione regionale dell'Unuci, l'Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia, organizza per sabato e domenica prossimi una visita al Sacrario di Redipuglia. Possono partecipare gli iscritti, i familiari e i simpatizzanti. Viaggio in treno intercity, posto prenotato. Per informazioni e prenotazioni, si può telefonare alla sede vercellese di corso Libertà [illegible] (0161-215.842), lasciando un messaggio alla segreteria telefonica. [g. bar.]

Il «progetto Tav» al centro dell'attenzione in Consiglio provinciale

Alta Velocità, un altro round

Ma domani, in Sala delle Tarsie, il dibattito si incentrerà anche sulle interrogazioni Tra le tante, quelle raffica di Buonanno. La mozione di Barberis sull'abbazia di Lucedio

VERCELLI. L'Alta velocità ed una serie infinita di interrogazioni sono gli argomenti «forti» del Consiglio provinciale in programma domani, alle 14,30, in Sala delle Tarsie.

Sull'Alta Velocità tiene ovviamente banco la decisione di dei maggiori gruppi maggioranza, il ppi che, con l'appoggio del Sì, ha recentemente detto «no al progetto, questa condizione». E visto che a quella conferenza stampa aveva partecipato anche il vice presidente della Provincia, Norberto Julini, si può immaginare quale sarà l'orientamento del Consiglio su questo tema, così sentito anche nel Vercellese.

Al di là del dibattito sulla tratta Torino-Milano del progetto Tav, la riunione di domani sarà caratterizzata da una serie quasi indicibile di risposte ad interrogazioni. Ci sono, innanzitutto, quelle del consigliere di An Buonanno che spara a raffica contro la giunta-Valeri, chiedendo anche conto della scarsità di carta igienica nei servizi della Provincia. Secondo la giunta, si tratta per lo più di interrogazioni cose che sono già state risolte da tempo mancano - ed è il pensiero di Julini - vere e proprie buffonate». Ma dal canto Buo- invece vittoria che osserva: «Proprio grazie alle interrogazioni la giunta si sta finalmente muovendo con azioni concrete, sia dando le prime risposte».

Il dibattito sull'Alta Velocità aprirà la serie dei lavori domani in Consiglio

Oggi, ci in scaletta, tra le altre, interrogazioni sull'opportunità di acquistare nuovi mezzi per i cantonieri, sulla prostituzione lungo le strade provinciali, sulla droga e sul disagio minorile, sulla lotta alle zanzare e anche, significativamente, «sull'atteggiamento del presidente e del vice presidente della Provincia» nei confronti dello stesso Buonanno.

Tra le interrogazioni e le mozioni presentate altri consiglieri, spicca quella del «rifondatore» Luigino Barberis sul recupero delle emergenze storico-architettoniche delle Grange di Lucedio, con particolare riferimento alla chiesa della Madonna delle Vigne e alla chiesa dell'abbazia di Lucedio. Un argomento di notevole rilievo sentimentale.

Di stretta attualità, visto l'approssimarsi della stagione delle nebbie, un'interrogazione del consigliere Masoero, di An, sulla segnaletica lungo le strade provinciali. Con Buonanno e Zanotti, lo stesso Masoero denuncia quindi la presunta «sudditanza» del presidente del Consiglio provinciale, Alessandro Serra, nei confronti di Valeri. Infine sarà discusso l'ordine del giorno della leghista Carizzano che chiede la solidarietà del Consiglio provinciale dopo il «blitz» della polizia nella sede del Carroccio milanese: l'irruzione in cui fu ferito l'ex ministro Maroni. [d. b.]

Discariche

Sopralluogo anche ad Alice

VERCELLI. L'amministrazione provinciale ha eseguito in questi giorni dei sopralluoghi nelle vicinanze delle discariche di Alice Castello e di Cavaglià, causa dei miasmi che rendono davvero «ingrate» le condizioni di vita degli abitanti dei comuni limitrofi.

Secondo il parere dei tecnici della Provincia di Vercelli, la responsabilità è dell'impianto di Cavaglià, per cui l'amministrazione vercellese ha chiesto alla Provincia di Biella di intervenire sul proprio impianto.

Intanto gli esperti di Palais du Monferrat continuano il monitoraggio della discarica di Alice per cercare soluzioni che minimizzino gli effetti dell'impianto. Ad Alice sono stati installati 70 pozzi per il controllo del biogas. Inoltre le due «torce» vicino alla discarica possono captare eventuali fughe di gas con grande anticipo. Attualmente viene smaltito un quantitativo di percolato di 850 metri cubi al mese. [d. b.]

Züst Ambrosetti

«Padroncini» è finita la protesta

BORGOVERCELLI. è sbloccata ieri mattina, dopo oltre una settimana, la protesta dei «padroncini contrattualizzati» al deposito della «Zust Ambrosetti» di Borgovercelli: già alle del mattino le prime bisarche hanno varcato i cancelli del centro per trasportare le vetture nuove ai diversi concessionari di rivendita auto in tutto il territorio nazionale.

La vertenza nei giorni scorsi aveva fatto registrare anche alcuni episodi drammatici come, a Borgovercelli nella notte tra il 2 e il 3 ottobre, l'incendio di una bisarca e, in altri depositi Nord Italia, blocchi ai cancelli e sit-in di protesta. Le sue motivazioni risalivano al famoso «lodo Bonfortis», il sistema di tariffazione obbligatoria per l'attività delle bisarche entrato in vigore la scorsa estate, in base al quale ciascun «padroncino» che l'avesse accettato sarebbe stata riconosciuta percorrenza minima annua di mila chilometri. Dei 250 proprietari delle bisarche solo 140 lo avevano accettato: gli esclusi, esasperati perchè rimasti senza lavoro, avevano bloccato i cancelli impedendo il trasporto delle auto.

La soluzione era stata trovata giovedì sera termine di un'assemblea a Milano: ciascun «padroncino contrattualizzato» aveva rinunciato a 38 mila chilometri di percorrenza devolvendoli ai colleghi senza contratto. [w. ca.]

NOTIZIE FLASH

Oggi la festa sociale dei donatori di sangue

Oggi l'Avis cittadina, presieduta da Enzo Grolla, celebra la festa sociale. L'appuntamento per tutti i donatori di sangue vercellesi è per le 8,30 nella sede di Lavivy. Poi tutti si trasferiranno all'istituto delle suore di Loreto di piazza d'Angennes dove, dopo la messa delle 10,30, è prevista la cerimonia di consegna dei riconoscimenti ai donatori benemeriti: oratore ufficiale il professor Francesco D'Addato. I convenuti si ritroveranno quindi al ristorante «La Nuova Palazzina» di Salussola.

BORGOSESIA

Grande della mostra ornitologica

Sta avendo molto successo la mostra canarini organizzata dal Gruppo ornitologico Valsesia-Valsessera nella sede della Pro loco di Borgosesia. Dopo l'ingabbio e il giudizio della giuria, ieri la mostra è stata vista da un ragguardevole numero di visitatori. Stamane potrà essere ammirata dalle 9 alle 12.

VERCELLI, BIELLA, E COSSATO

I distributori di benzina aperti quest'oggi

Questi i benzinai di turno oggi nelle due province: a Vercelli (turno B): Agip, tangenziale S.S. 31 bis; Fina, via Viviani; Esso, piazza Cugnolio (benzina, diesel e senza piombo); Erg, via Walter Manzone 16; Tamoil (benzina, diesel e senza piombo); Api, via Massaua; Q8, corso Marcello Prestinari 191. Questi, invece, gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, diesel e senza piombo); Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quareqna (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, corso Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, via Torino (benzina, gasolio e benzina verde). A Biella (turno C): Agip, via Torino 72; Erg, via Juvarra 20; Esso, via Ivrea 25; Q8, via Rigola 37; Ip, via Valle d'Aosta; Tamoil, via Pollone; Esso, via Milano 38; Agip, via Pettinengo 38; Monteshell, via Trossi . A Borgosesia (turno B): Monteshell, largo Barbaglia; Erg, via Montrigone; Fina, viale Varallo. Gli impianti self-service in funzione sempre: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. Infine a Cossato (turno C): Agip, via Mazzini 3; Erg, via XXV Aprile; Ip, Castellengo.

E' mercoledì sera l'assemblea dei Verdi

Mercoledì sera, alle 21, nella sede di vicolo Santa Caterina 8, si terrà l'assemblea dei Verdi per eleggere i delegati che parteciperanno alla prossima riunione regionale. La portavoce Paola Aiazza precisa che l'assemblea è pubblica. [d. b.]

L'eccezionale evento al Parco Lame della Sesia: primo caso registrato in Europa

L'«Ibis sacro» nidifica ad Albano

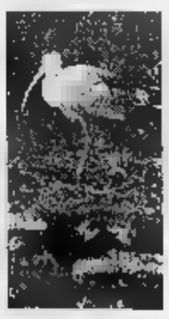
Segnalati dodici esemplari dell'uccello divinizzato dagli Egizi. Intanto il Wwf e la Lipu stanno lavorando al progetto per la nascita di un centro recupero nell'oasi naturale, istituita dalla Regione

ALBANO. Una coppia di «Ibis sacri» ha nidificato nel «Parco Lame della Sesia», l'oasi naturale istituita dalla Regione Piemonte che raggruppa le Garzaie di Villarboit e Carisio, l'Isolone di Oldenico e la riserva speciale della Palude di Casalbeltrame.

Ne parla il direttore Giorgio Saracco. «E' evento abbastanza eccezionale - spiega - perchè questa specie è tipica dell'Africa Sud-sahariana e della Turchia; a quanto mi risulta, il nostro è il primo caso di nidificazione spontanea in tutta Europa perchè ne esisterebbe solo un'altra colonia in Francia, ma origine artificiale».

L'«Ibis sacro», il cui nome scientifico è «Threskiornis aethiopica», appartiene alla famiglia dei «treschiornitidi». Vive in quasi tutte le zone calde del mondo: specie più famosa, cui appartiene appunto l'«ibis sacro», la stessa raffigurata geroglifici degli egiziani, nei quali appare divinizzata simbolo di fertilità.

Continua il direttore: «Il primo esemplare era stato avvistato nel 1989, in cui deve essere avvenuta una nidificazione tardiva con l'abbandono della nidiata da parte dei genitori. L'anno abbiamo avvistato adulto; una nidificazione è avvenuta sicuramente nel '95 ed un'altra nel '96. Pochi giorni fa, al momento di migrare, gli esemplari già 12 tra piccoli e adulti».



Un esemplare di «Ibis sacro» Una coppia di questa specie nidificato nel Parco Lame della Sesia ad Albano

Il «Parco delle Lame» si estende a cavallo della Sesia in direzione Sud-Nord per circa otto chilometri, interessando i Comuni Albano, Greggio e Oldenico sulla sponda destra del fiume; Villata e Sannazzaro su quella sinistra.

Comprendendo l'Isolone di Oldenico, le garzaie di Villarboit e Carisio e la palude di Casalbeltrame, la superficie complessiva è di 1600 ettari.

E' attrezzato con tre capanni dai quali si possono gli uccelli senza arrecare loro disturbo, una foresteria con 24 posti letto ed un museo tassidermico; si sta lavorando preparare anche una sala convegni e, in base ad un accordo tra Provincia di Vercelli, Wwf e Lipu, si sta sviluppando un progetto per allestire «Centro recupero». (w. ca.)

Allarme-nutrie nei canali

L'sos da Asigliano a Olcenengo «A rischio gli argini dei fiumi»

VERCELLI. Stop al pericolo nutrie. Il grosso roditore simile ad un castoro, almeno per le dimensioni (pesa oltre nove chili), di grave danno per gli argini dei fiumi.

Lo ha sottolineato conferenza-stampa il vicepresidente della Provincia e assessore all'Agricoltura Norberto Julini. Favorite dall'alluvione del '94, le nutrie hanno trovato rifugio nei d'acqua, in particolare lungo i canali delle campagne vercellesi, indebolendo le arginature del sistema irriguo. Risultato: la presenza dei roditori sta causando notevoli perdite di acqua.

L'allarme è partito da Crescentino fino ad estendersi ad Asigliano, Trino e Olcenengo. Dice Norberto Julini: «Chiamiamo in causa la Regione, perché, ai sensi dalla legge 70, necessario attivi le Province, che hanno già pronta una delibera».

Per evitare ulteriori danni provocati da questo castoro acquatico, che scava la tana nelle sponde scoscese dei fiumi, richiesta la collaborazione dei proprietari dei fondi delle guardie venatorie volontarie, di cui la Provincia, fra l'altro, sta avviando in questi giorni i corsi di formazione.

Le nutrie stanno diventando un fenomeno preoccupante, per questo è necessario intervenire con tempestività per limitare ogni pericolo. All'incontro, tenutosi in Provincia, erano presenti i rappresentanti degli Agricoltori e i responsabili dell'ambito territoriale caccia.

Ma che tipo di animale è la nutria? Si tratta di un roditore originario dall'America Centrale e Meridionale, arriva a sessanta centimetri di lunghezza, ed è una specie che vive in colonie. Si nutre di piante acquatiche ed è soprattutto un abile nuotatore.

Come detto, la sua diffusione è stata favorita dalla terribile «piena», che due anni fa mise in ginocchio tutto il Piemonte. [g. mo.]

A 4 km autostrada TO-AO uscita casello Ivrea
Via Casale 77, LESSOLO - Tel. 0125 58836

SCANTAMBURLO

TAPPETI e ANTIQUARIATO

Vi aspettano meravigliose occasioni

MASHAD PERSIANO	357x257	£. ~~4.400.000~~	£. 2.200.000
MIR PERSIANO	323x226	£. ~~3.800.000~~	£. 1.900.000
SHIRAZ PERSIANO	195x168	£. ~~900.000~~	£. 450.000
LORESTAN GEOMETRICO PERSIANO	240x157	£. ~~1.500.000~~	£. 750.000
OSSENBABAD PERSIANO	257x135	£. ~~940.000~~	£. 470.000
HAMADAN PERSIANO	272x168	£. ~~900.000~~	£. 450.000
VERAMIN QUADRATO PERSIANO	205x202	£. ~~3.000.000~~	£. 1.500.000
SARUK PERSIANO VECCHIO ROSA	400x290	£. ~~7.800.000~~	£. 3.900.000
BAKTIARI ROSA PERSIANO	308x208	£. ~~3.000.000~~	£. 1.500.000
KIRMAN LAVER PERSIANO	258x145	£. ~~1.800.000~~	£. 900.000
NAIN PERSIANO	143x90	£. ~~760.000~~	£. 380.000
TABRIZ PERSIANO	217x158	£. ~~1.900.000~~	£. 950.000
HAMADAN PERSIANO	149x111	£. ~~600.000~~	£. 300.000
SHIRAZ PERSIANO	120x80	£. ~~300.000~~	£. 150.000
QUM FINE PERSIANO	210x138	£. ~~3.600.000~~	£. 1.800.000

APERTI ANCHE DOMENICA • LAVAGGIO E RESTAURO TAPPETI

Dopo cinque anni di vita in comune è giunto il momento di separarsi.

Quando una convivenza è finita, inutile trascinarla correndo il rischio che degeneri.

Per questa ragione, dopo cinque anni cambiate il tubo di raccordo del gas.

Anche se vi sembra perfettamente efficiente non aspettate e utilizzate solo il tipo con la dicitura UNI-CIG 7140.

Il resto è un amico vi permette di curiosare, di ricaldare l'acqua e la casa, di rinfrescare gli ambienti d'estate, non inquina e costa meno, ma dategli sempre la vostra attenzione.

Nulla logora i rapporti quanto la routine.

Camuzzi
Calore e sicurezza

LA STAMPA

le colline del gusto

REGIONE PIEMONTE

Ottobre 96

Giovedì 3, Sabato 5 e Domenica 6
CHERASCO - Chiesa di Sant'Ilfredo: mostra fotografica collettiva del Foto Club Cherasco.
Per informazioni:0172/489382-489101

da Venerdì 4 a Domenica 6
BRA - Auditorium centro polifunzionale "G. Arpino": Festival cinema corto; premio "La Zizzola" per il miglior cortometraggio; premio "G. Arpino" per la migliore sceneggiatura.
Per informazioni: 0172/438324

Venerdì 4
SAVIGLIANO - Palazzo Taffini: celebrazione del centenario della battaglia di Adua, conferenza sul tema: "L'avventura africana nell'Italia del fine ottocento: il caso del generale Arimondi".
Per informazioni (Ufficio cultura del Comune): 0172/710235

da Sabato 5 a Domenica 13
ASTI - Salone della Provincia: Festival scacchistico internazionale.
Per informazioni (Ufficio Manifestazioni e Turismo): 0141/399483

da Sabato 5 a Domenica 20
ALBA - Coro chiesa della Maddalena: personale di Guido Bucci, pittore del Palio.
Per informazioni: 0173/362807

da Sabato 5 a Sabato 26
ALBA - Galleria d'arte Angelo Galeasso: mostra personale del pittore Renato Borsato.
Per informazioni: 0173/362807

da Sabato 5 a Domenica 27
MAGLIANO ALFIERI - Castello e Confraternita dei Battuti: "Dal Volga al Tanaro" mostra di bambole etnografiche in pezza con costumi popolari del XIX secolo delle varie regioni dell'Alto Volga e delle icone di S. Anastasia. Concerto di musiche di compositori russi.
Per informazioni: 0173/66117

Sabato 5 al 3 Novembre
ALBA - Cortile della Maddalena: mercato del Tartufo Bianco d'Alba; oltre al tartufo... piccole degustazioni, prodotti tipici delle Langhe e del Roero. (Sabato e Domenica ore 8,00 - 20,00).
Per informazioni: 0173/362807

Sabato 5
ALBA - Chiesa di San Domenico, ore 21: "Omaggio a Fenoglio" concerto del CSI, ingresso libero.
Piazza Savona, ore 16,30: concerto della Banda Musicale Stadtmusik Chur (Svizzera).
Per informazioni: 0173/362807

SAVIGLIANO - Museo civico: mostra "Giuseppe Edoardo Arimondi e la sua città natale".
Per informazioni ufficio cultura del Comune tel. 0172/710235

Domenica 6 e tutte le Domeniche del mese
ALBA - Cortile della Maddalena: "Arteinsieme" mostra collettiva di pittori e di scultori albesi.
Per informazioni: 0173/362807.

da Domenica 6 al 3 Novembre
ALBA - Fondazione Ferrero: mostra "Le macchine di Leonardo da Vinci", disegni e modelli.
Per informazioni: 0173/362807

Domenica 8
ALBA - Centro storico, ore 14: Giostra delle Cento Torri - sfilata storica, Palio degli asini.
Per informazioni: 0173/362807

LA MORRA - Mostra di artigianato d'arte: ferri battuti e lavorazione del vetro.
Per informazioni: 0173/509453

SALUZZO - XXIX Mercantico, ore 8 - 18: mostra dell'antiquariato minore e dell'oggetto usato.
Per informazioni: 0175/43375.

da Giovedì 10 a Domenica 20
ALBA - Chiesa di San Domenico: mostra dello scultore Unia.
Per informazioni: 0173/362807

Venerdì 11
ALBA - Palazzo comunale, ore 17: inaugurazione ufficiale della 66ª Fiera Nazionale del Tartufo.
Per informazioni: 0173/362807

Sabato 12 e Domenica 13
CHERASCO - Centro storico: 4ª Mostra di modellismo.
Per informazioni:0172/489382-489101

da Sabato 12 a Domenica 27
ALBA - Palazzo mostre e congressi: "Ricette e documenti del gusto", i segreti familiari della cucina popolare; "Insegne d'arte, trattorie e ristoranti tipici dell'alta Langa"; "I manifesti dei brindisi storici degli anni '50", omaggio ad Armando Testa; "Manifesto della vite e del vino", mostra internazionale dalla collezione privata di Massimo Martinelli.
Piazza Medford, padiglioni espositivi: mostra mercato dell'agroalimentare, fiera commerciale.
Per informazioni: 0173/362807

Sabato 12
ALBA - Cortile della Maddalena, ore 10: inaugurazione della mostra "La storia del bosco: la scienza e le utilizzazioni", mostra delle piante micorizzate e rassegna ortofrutticola.
Piazza del Duomo, ore 21: incontro di Palloone elastico "alla Pantalera" tra la squadra delle Langhe e quella del Roero (in costume storico - X edizione).
Per informazioni: 0173/362807

**Langhe, Roero e Alto Monferrato vogliono incontrarvi.
Vi accompagneranno lentamente lungo le strade
di Pavese, Fenoglio e Arpino.
Vi regaleranno la gioia pacata di degustare grandi vini,
tartufi e altre mille specialità.
Vi guideranno attenti tra meraviglie
naturali e artistiche, tradizioni originali, antiche usanze,
prestigiose manifestazioni culturali**

le colline del gusto un viaggio senza fretta

Festival Cinematografico Corto in Bra

Presso l'Auditorium Giovanni Arpino seconda edizione del Festival Cinema Corto in Bra. Le proiezioni dei 20 film selezionati su 150, iniziano Venerdì 4 alle ore 21, continuano Sabato 5 dalle 15 alle e domenica 6 dalle 15 in poi. Domenica sera proclamazione dei vincitori per il miglior cortometraggio, premio La Zizzola, e per il miglior sceneggiatura, premio Giovanni Arpino.

Magliano Alfieri - Dal Volga al Tanaro

Da Sabato 5 a Domenica 27, nel castello di Magliano Alfieri e nella Confraternita dei ti, "Dal Volga al Tanaro", mostra di bambole etnografiche in pezza con costumi popolari russi del XIX secolo e delle icone di Sant'Anastasia. Concerto di musiche di compositori russi. bato 19, ore 16: inaugurazione della "Sala delle macine" del M Gessi, presso il castello.

66ª Fiera Nazionale del Tartufo di Alba

Domenica 6: il Palio. Venerdì 11, palazzo comunale: inaugurazione ufficiale. Domenica 13, Domenica 20 e Domenica 27 - cortile della Maddalena: mostra-concorso del Tartufo Bianco d'Alba. Domenica 20: la città nel Medio Evo. Domenica 27: "Bellezze e moda in carrozza". Per tutto il mese nel centro storico: Alba, città del libro - percorsi di lettura ed incontri gli autori presso il "Salotto delle 17", Palazzo Mostre e Congressi.

Cherasco, Palazzo Salmatoris - Mostra di Pablo Picasso

Dal 19 Ottobre al 22 Dicembre, oltre 40 opere del grande maestro spagnolo presentate in palazzo Salmatoris, in una eccezionale curata da Marisa Vescovo, Paolo Levi e Franco Di Martino.

Comuni del Barolo - Biennale d'arte del vino

Il 27 Ottobre inizia una serie di mostre tematiche negli undici comuni di produzione Barolo aderenti all'Enoteca Regionale di Barolo (Barolo, Castiglione Falletto, Cherasco, Diano d'Alba, Grinzane Cavour, La Morra, Monforte d'Alba, Novello, Serralunga d'Alba e Verduno). Per informazioni: 0173/562767.

Ideazione e coordinamento

Gloria Fouil Arcigola

Mauro Gualzetti

da Domenica 13 a Domenica 27
S. STEFANO BELBO - Casa natale Cesare Pavese: mostra di pittura personale di Carla Rotta.
Per informazioni: 0141/844918

Domenica 13
ALBA - Centro storico: nel pomeriggio rievocazione storica "Il sud del Piemonte, dal Duca di Mantova ai Savoia".
Corso Piave, ore 9 - 19: mercatino delle pulci.
Per informazioni: 0173/362807

BRA - Centro storico: "C'era una volta... dal grano al pane".
Per informazioni: 0172/438324

LA MORRA - Mostra di artigianato d'arte: laboratorio didattico e terapeutico di ceramica e decorazioni.
Per informazioni: 0173/509453

S. STEFANO BELBO - Camminata nei luoghi pavesiani con tappe enogastronomiche.
Per informazioni: 0141/844918

Martedì 15
ALBA - Palazzo mostre e congressi, ore 15: convegno "Strategie delle aree rurali: identità culturali e paesaggistiche".
Per informazioni: 0173/362807

Giovedì 17
ALBA - Foro Boario, ore 8: rassegna zootecnica di bovini piemontesi di sottorazza albese.
Per informazioni: 0173/362807

Sabato 19 al Novembre
SAVIGLIANO - Crocifisso di S Giovanni: mostra fotografica "American Light" di Andrea Pistolesi.
Per informazioni (Ufficio cultura del Comune): 0172/710235

Sabato 19
ALBA - Palazzo mostre e congressi, ore 10,30: "Gli svizzeri nel Piemonte Sud: storie di vita, di costume e di amicizia".
Per informazioni: 0173/362807

MAGLIANO ALFIERI - Salone degli Stemmi, ore 16: inaugurazione della "Sala Macine" del Museo Gessi.
Per informazioni: 0173/66117

CHERASCO - Palazzo Salmatoris: inaugurazione mostra Pablo Picasso.
Chiesa di Sant'Ilfredo, ore 18: sillabario illustrato di D. Paparelli, inaugurazione
Chiesa San Gregorio, ore 17: incisioni, inaugurazione mostra retrospettiva Masi, Szuszanna Egresi, Colombo.
Per informazioni: 0172/489382-489101

Domenica 20
ALBA - vie e piazze del centro storico: la città nel Medio Evo, rievocazione storica di vita, costume e di cucina.
Per informazioni: 0173/362807.

SAVIGLIANO - "Savigliano a porte aperte": visite a edifici e monumenti cittadini; visite alla Gipsoteca Civica e allestimento vie e piazze.
Per informazioni (Ufficio cultura del Comune): 0172/710235

da Martedì 22 a Lunedì
ALBA - Coro chiesa della Maddalena: mostra pittura della artista Galazzo di Beausoleil, a del comitato gemellaggio Alba - Beausoleil.
Per informazioni: 0173/362807.

Giovedì 24
ALBA - Palazzo mostre e congressi, ore 17,30: consegna del Premio "Città di Alba" bandito dall'Accademia delle Scienze di Torino per i giovani ricercatori nelle discipline scientifiche e umanistiche, con la collaborazione della Città di Alba e dell'E.G.E.A.
Per informazioni: 0173/362807

SALUZZO - Chiesa di Sant'Agostino, ore 21: concerto dell'organista John Stanfill.
Per informazioni: 0175/211345

Venerdì 25 e Sabato 26
ALBA - Palazzo mostre e congressi, venerdì ore 14,30 - sabato ore 9,30: convegno "Turismo Enogastronomico: qualità dei prod alimentari e tutela del consumatore europeo".
Per informazioni: 0173/362807

BRA - mostre centro polifunzionale "G. Arpino": Dedalus - giornate bradesi sul design. Giunta alla quinta edizione, propone i percorsi quotidiani delle "sparzature" sotto il profilo socio-culturale e industriale. Sabato 26 inaugurazione mostra.
Per informazioni: 0172/438324

Venerdì 25
ALBA - vie e piazze del centro storico, ore 21: "Notte magica... magica".
Per informazioni: 0173/362807

Giovedì 24, Sabato 26 e Domenica 27
ALBA - Chiesa di San Domenico, ore 21: incontri Corali Internazionali.
Per informazioni: 0173/362807

Domenica 27
ALBA - Centro storico ore 15: "Bellezze e moda in carrozza", sfilata delle partecipanti all'elezione della "Bela Trifolera" e spettacolo di moda.
Per informazioni: 0173/362807

**Per prenotazioni alberghiere:
Consorzio turistico Langhe Monferrato Roero
Piazza Medford, 3 - Alba
Tel. 0173/361538 - Fax 0173/440596**

Gran folla a palazzo Ferrero per la serata coi big del Grande Oriente

I massoni: «Basta coi tabù»

Il numero due dei «muratori»: «Vogliamo avvicinarci alla gente per sfatare dicerie e infamie». E nella sala gremita cade l'ultimo mistero: «Ecco come giuriamo noi fratelli»

BIELLA. Venerdì sera, a palazzo Ferrero, è avvenuto quello che solo un [illegible] fa, sarebbe stato impensabile: [illegible] incontro pubblico con la presenza del Grande Oriente d'Italia ovvero [illegible] la massoneria ufficiale. La tenacia del presidente dell'associazione «Pegaso» e i nuovi orientamenti del Goi hanno inferto il decisivo colpo di picco[illegible] a [illegible] degli ultimi tabù [illegible] fine millennio.

Sala gremita, molta gente in piedi, discreta presenza [illegible] polizia [illegible] carabinieri, qualche esponente [illegible] logge biellesi, molti giovani; tavolo della presidenza sobrio, spade, grembiulini e cappucci restano nell'immaginario collettivo [illegible] soltanto un avviso, all'ingresso [illegible] palazzo Ferrero, tradisce il corposo tema della [illegible].

Libert Biondi, presidente [illegible] «Pegaso», affronta il pubblico: «La cultura deve [illegible] uno strumento per esporre le proprie idee, discuterle [illegible] difenderle: altrimenti non si può parlare di cultura». Poi una precisazione ad uso dei benpensanti: «Si dice che "Pegaso" sia un'emanazione camuffata della mas[illegible] non [illegible] così, [illegible] lasciamo che parlino [illegible] andiamo avanti». Il programma della serata prevede una serie [illegible] interventi sulla massoneria, dopo di che [illegible] pubblico, previa prenotazione, potrà fare domande agli ospiti. E l'incontro può cominciare.

Prende la parola il numero 2 della massoneria italiana, Ma[illegible] Rigato, Gran maestro aggiunto; è venuto a Biella accompagnato dal Grande oratore del Goi [illegible] dal presidente del collegio dei maestri venerabili del Piemonte [illegible] Valle D'Aosta. «Descrivere la massoneria è impossibile. Dire che è [illegible] ordine iniziativo [illegible] la verità, ma non [illegible] sufficiente. Procederemo per piccole pennellate [illegible] le vostre domande completeranno il quadro».

C'è attesa in sala, il pubblico attento sente parlare di simboli, del Grande architetto dell'universo, del tempio, di una tradizione impregnata di Illuminismo, ma con radici che affondano nella storia dell'uomo, nelle filosofie, nelle religioni. I rappresentanti [illegible] Goi spiegano la loro presenza a [illegible]: «In punta di piedi ci avviciniamo [illegible] gente, costruiamo un dialogo per sfatare dicerie, malvolenze e infamie». [illegible] ancora: «Il tempio massonico [illegible] un simbolo, ma concreto nel perseguire l'idea di fratellanza tra gli uomini».

In punta di fioretto sfilano secoli di ostracismo da parte della Chiesa («Ma ora le posizioni risentono [illegible] delle rigide chiusure del passato») e qualcuno in sala evoca gli anni della P2: «Fin dal '62 Gelli [illegible] i [illegible] erano stati condannati dalla giustizia massonica, le logge coperte non fanno parte del Grande Oriente d'Italia, sono cellule autonome».

Dal pubblico c'è chi chiede conto del giuramento massonico, dipingendolo con i cupi colori della cospirazione: «Non è un giuramento, ma [illegible] promessa solenne». La formula [illegible] adesione alla massoneria viene letta integralmente. E cade anche l'ultimo mistero dei «framassoni».

[d. ca.]

Il pubblico che [illegible] gremito il salone a palazzo Ferrero per l'incontro con i massoni del Grande Oriente d'Italia: la «regia» è [illegible] curata dall'associazione culturale «Pegaso»

Manifestazione

Mario Piacenza e il Cervino [illegible] anni dopo

POLLONE. Mario Piacenza e il Cervino, [illegible] anni dopo. Una delle figure più significative dell'alpinismo biellese verrà ricordata lunedì con una manifestazione voluta dalla famiglia Pia[illegible]

Nel 1906 Mario Piacenza aprì una nuova via, la più ardua sino allora, sul Monte Cervino, riuscendo nell'impresa tentata da altri scalatori, dopo un crescendo [illegible] avventure e di esplorazioni in altre terre. [illegible] salita sul Cervino fu comunque determinante e Mario Piacenza provò un profondo senso di «ammirazione e commozione profonda per quel gigante».

La famiglia di imprenditori ha organizzato nei dettagli la giornata. Dopo una visita [illegible] parco della Burcina, voluto da Felice Piacenza, gli invitati saranno successivamente accolti nella villa della famiglia per una colazione; interverranno anche le guide del Cervino. Nel pomeriggio sarà in programma una proiezione di filmati e di documenti fotografici d'epoca.

[p. g.]

I dati degli ultimi due anni: è polemica sugli organici carenti

Magistrati super-lavoratori ma 5 [illegible] cause sono ferme

BIELLA. Nel panorama della giustizia piemontese, Biella è al terzo posto [illegible] mole di lavoro svolto da giudici [illegible] magistrati, subito dopo Torino [illegible] Cuneo. Ma, nonostante questa graduatoria di tutto rispetto, tribunale e procura stanno rischiando la paralisi. Ad esempio, [illegible] un organico che lamenta il 25 per cento di posti scoperti, negli uffici del procuratore delle Repubblica Enrico Gumina restano pendenti, [illegible] primo luglio del '94, 5.561 procedimenti, nonostante in due anni si siano smaltite 15.751 pratiche. Numerosi fascicoli destinati alla prescrizione: i ritardi della magistratura inquirente [illegible] aggiungono a quelli della magistratura giudicante, [illegible] a caso, la settimana scorsa, sei processi si [illegible] conclusi [illegible] l'impossibilità [illegible] arrivare [illegible] per scadenza dei termini.

I reati più diffusi? In pretura vincono le querele per ingiurie e danneggiamenti, che confermano quanto i biellesi siano litigiosi. Ma non mancano le contravvenzioni per infrazioni alle leggi in materia di lavoro: un particolare, questo, legato alla forte presenza [illegible] imprenditori e aziende, che si ripercuote anche in tribunale, dove primeggiano i reati di stampo fallimentare (come le bancarotte).

«Fare di più è impossibile: quest'estate ho lavorato anche in vacanza», commenta il procuratore Gumina. [illegible] quale, aiutato dai cancellieri, snocciola dati che [illegible] commentano da soli.

Dal primo luglio del '94 [illegible] giugno del '96, il dottor Gumina ha smistato 516 fascicoli in tribunale e 6.314 in pretura. A fir[illegible] del dottor Chionna, in servizio dal 12 ottobre, 38) procedimento sono partiti per il tribunale e [illegible] per la pretura. Per il pm Serianni (al lavoro dal pri[illegible] dicembre '95), 34 [illegible] tribunale e 191 in pretura. Va precisato che questi numeri non rendono completa giustizia: per la statistica una semplice inchiesta per omissione [illegible] assegni a vuoto vale esattamente come un'indagine con [illegible] testimoni, come per la rapina Piccin oppu[illegible] per la vicenda «La Patriarche», entrambe di competenza del dottor Serianni.

Per completare il quadro dei due anni di storia della procura, l'ex pm Federico Panichi, dal primo luglio del '94 al 14 novembre [illegible] '95 (data del suo trasferimento [illegible] Genova), ha smistato in tribunale [illegible] procedimenti [illegible] 3.003 in pretura. La dottoressa Maria Luisa Ferrari, fino 18 maggio del '95, aveva spedito in tribunale 569 procedimento e [illegible] in pretura.

Nota dolente, i 6.618 fascicoli «ignoti» che vengono immediatamente spediti agli archivi. Purtroppo, per problemi legati alla carenza di personale anche tra polizia e carabinieri, ladri e teppisti non vengono quasi mai perseguiti.

[d. p.]

IN BREVE

LAVORO

L'associazione artigiani entra nella Confartigianato

Lunedì l'associazione biellese degli artigiani, guidata da Pier Luigi Gremmo, entrerà [illegible] far p[illegible] della Confartigianato: l'ingresso verrà formalizzato durante un [illegible] in programma all'Astoria. Parteciperanno Ivano Spalanzani [illegible] Mario Galli, rispettivamente presidente nazionale e regionale della Confartigianato. [p. g.]

Oggi [illegible] Chiavazza torna [illegible] mercatino antiquario

Tradizionale appuntamento, oggi a Chiavazza, con [illegible] mercatino dell'antiquariato minore: si svolgerà come di consueto in piazza Don Gatto. [g. co.]

MONTAGNA

Calamità naturali, lavori per [illegible] milioni in valle Elvo

I professionisti interessati al programma [illegible] interventi con[illegible] l'erosione e la prevenzione della calamità naturali in Valle Elvo, possono presentare domanda di affidamento lavori entro il 24 ottobre, negli uffici della Comunità montana, [illegible] Graglia. La Regione Piemonte ha stanziato per l'intervento 560 milioni. [p. g.]

Premiazione [illegible] del Gruppo giovani Uib

Martedì alle 15,30, all'Unione Industriale, verranno proclamati i vincitori del concorso «Saper essere - saper fare», promosso dal Gruppo giovani imprenditori. [p. g.]

La fauna delle alpi biellesi [illegible] ne parlerà a Candelo

La fauna delle Alpi biellesi e la presenza dei macroinvertebrati nei torrenti montani, sarà il te[illegible] dell'incontro in programma martedì alle 21 al Centro anziani di via Bianco: interverranno Pier Giorgio Bovo e Barbara Canna. [g. co.]

«L'uomo e l'arte» [illegible] l'anno sociale '96-'97

E' stata fissata a martedì 22, al Circolo Sociale, la serata di apertura dell'anno sociale dell'associazione «L'uomo e l'arte». Interverranno i musicisti del Biella jazz club con la voce di Paola Citton. [g. co.]

Oggi [illegible] Cossato s'inaugura una nuova palestra

Inaugurazione oggi pomeriggio [illegible] Cossato della nuova palestra di via Vercellotto [illegible] dell'anno accademico di ginnastica. L'appuntamento è fissato per le 16,30 e alla cerimonia sarà presente anche il direttore tecnico della Nazionale di ginnastica Carmine Luppino. [p. m. f.]

Alle 10,30 la premiazione degli azzurri di sci

Domani alla Fila è [illegible] [illegible] Tomba o Manu Di Centa

BIELLA. Appuntamento con i campioni [illegible] sci, domani mattina alla Fila. Nella sede [illegible] via Cesare Battisti arrivano Alberto Tomba, Deborah Compagnoni, Manuela Di Centa e [illegible] altri azzurri della Fisi (la Federazione italiana degli sport invernali), per una nuova edizione del [illegible] Trophy».

La *holding* biellese, che [illegible] e sponsorizza i big dello sci, premierà gli atleti delle squadre nazionali, come fa ogni anno. La cerimonia è in programma alle 10,30; poi ci sarà un incontro coi giornalisti, e infine un buffet. Molti fans attende[illegible] al varco gli eroi della «valanga azzurra», per vederli da vicino e chieder [illegible] un autografo. Il personaggio più [illegible] resta Tomba, che ha appena risolto i [illegible] dilemmi personali, decidendo di continuare a correre. Ma l'elenco di ospiti vip è davvero lungo: [illegible] «Manu» Di Centa, il più bel sorriso del fondo italiano; e poi la Compagnoni, placida e simpatica. Fra gli altri nomi di spicco, quelli di Cristian Ghedina, velocissimo discesista di Cortina d'Ampezzo, e di Isolde Kostner, nuova speranza [illegible] sci alpino. I campioni saranno [illegible] pagnati dai loro allenatori e dai dirigenti federali, [illegible] cominciare [illegible] Carlo Valentino, presidente della Fisi. Il premio «Fila Trophy» [illegible] consegnato agli atleti «che si sono particolarmente distinti [illegible] stagione agonistica '95-'96».

A [illegible] gli onori di casa sarà l'amministratore delegato dell'azienda di abbigliamento sportivo, Enrico Frachey. Oltre ai fans, che ogni anno attendo[illegible] i loro beniamini in via [illegible]sare Battisti, domani [illegible] Fila ci saranno molti giornalisti specializzati, che [illegible] Biella intervisteranno i campioni alla vigilia delle gare della stagione '96-'97.

[p. g.]

Per tre studenti

Ingegneria tessile [illegible] sessione di diploma

BIELLA. Sono tre gli studenti del corso di ingegneria chimico-tessile dell'Università biellese che mercoledì [illegible] discuteranno la tesi [illegible] diploma nella sala dei seminari [illegible] Città studi.

Marco Spola, 22 anni, di Vigliano, presenterà una tesi sulle relazioni tra le proprietà meccaniche [illegible] le strutture di tessuti tridimensionali. Lo studente ha compiuto lo stage all'Università di Manchester. Il suo relatore sarà il professor Franco Testo[illegible] Il secondo studente [illegible] Daniele Silvestri, 22 anni di Biella: discuterà le cause della rottura dei [illegible] negli impianti di filatura di poliestere. Silvestri ha approfondito la [illegible] preparazione [illegible] Pilanda di Treviglio; avrà come relatore il professor Silvio Sicardi. Infine la tesi verrà discussa da Diego Santà, 24 anni, di Biella: tratterà l'evoluzione organizzativa delle strutture aziendali, relatrice la professoressa Campra. [p. g.]

[illegible] your language
Ostina

swatch

VIA ITALIA 3 ARNALDI VIA ITALIA 12
BIELLA

FSE [illegible] SOCIALE [illegible]
REGIONE PIEMONTE
Assessorato Lavoro e Formazione Professionale
Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
FIDA Gruppo Bancario Banco Cassa di Risparmio di Torino
Promotore d'Affari SIM
U.S.A.S. CONSORZIO PER LA CONOSCENZA E LA FORMAZIONE

AVVISO DI BANDO

Il **Consorzio U.S.A.S.** organizza 3 corsi di formazione, interamente gratuiti, nel settore finanziario **finalizzati all'inserimento dei forma[illegible]** nella struttura commerciale della società **FIDA S.I.M. S.p.A. del Gruppo Bancario Banca Cassa di Risparmio di Torino** nel rispetto della Legge n. 1 del 02/01/1991.

L'inserimento al lavoro avverrà attraverso un rapporto coordinato continuativo in qualità di **Promotore di Servizi e Prodotti Finanziari.**

Al termine della formazione verrà rilasciato ai formati un **attestato di frequenza** [illegible] corso relativo alla figura professionale di:

"ESPERTO IN MARKETING [illegible] SERVIZI E PRODOTTI FINANZIARI"

Durata del corso: 640 ore di cui 120 di stage.
il corso avrà luogo dal Lunedì [illegible] Venerdì a tempo pieno (8 ore giornaliere) per complessive 40 ore settimanali.

Destinatari [illegible] requisiti: Giovani disoccupati residenti [illegible] Piemonte che abbiano compiuto il 18° anno [illegible] non superato il 25° anno di [illegible] [illegible] possesso di qualifica professionale o diploma di scuola secondaria superiore.

I [illegible] si terranno presso le seguenti città:

TORINO 2 corsi	partecipanti 28	Rif. corso TO/01
IVREA	partecipanti 12	Rif. corso TO/02

L'ammissione ai corsi, che verranno avviati nel mese di dicembre, verrà determinata attraverso una procedura di selezione.

Le domande di candidatura in carta libera contenenti la dichiarazione dei requisiti richiesti, i dati anagrafici, l'indirizzo, il recapito telefonico e la votazione del diploma, con allegato il documento di identità, dovranno pervenire entro il 04/11/96 anche a mezzo fax 011/63.99.257 al Consorzio U.S.A.S. - Via Ventimiglia 115 - 10126 Torino. **Indicare su busta o fax il riferimento [illegible] corso.**

[illegible] informazioni telefonare [illegible] Lunedì, il Mercoledì [illegible] il Venerdì dalle [illegible] 9,00 alle ore 12,00 [illegible] numeri 011/63.99.268 e 011/63.99.269 - Sig.ra ORIETTA REMMERT.

CONSORZIO U.S.A.S.
IL DIRETTORE
dr. Luigi Guzzolino

[illegible] IMMOBILIARE [illegible]
Via Verdi, 58 - Vercelli - Tel. 0161/215750

VERCELLI VENDE

- Libera villetta-case indipend. unifam. e/o bifam. con [illegible] - giardino - rimessa.
- Libero contrattissimo alloggio in villa bifamiliare di pregio con cortile, giardino, box.
- Libere in zone residenziali ottime villette a schiera - da L. 240 [illegible];
- Liberi [illegible] alloggi nuovi e/o usati [illegible] varie metrature con box.
- Libero centrale alloggio di mq 100 - con ascensore - occasione - L. 105.000 000;
- Centralissimi ai stabili d'epoca liberi signorili all[illegible] [illegible] uffici ristrutturati;
- Codesi centrale avviato bar-caffetteria - occasione;
- In zone residenziali lotti di terreno per villette unifam./bifam.;
- Si affittano in Vercelli alloggi liberi/arredati - [illegible]

[illegible] VERCELLI [illegible]

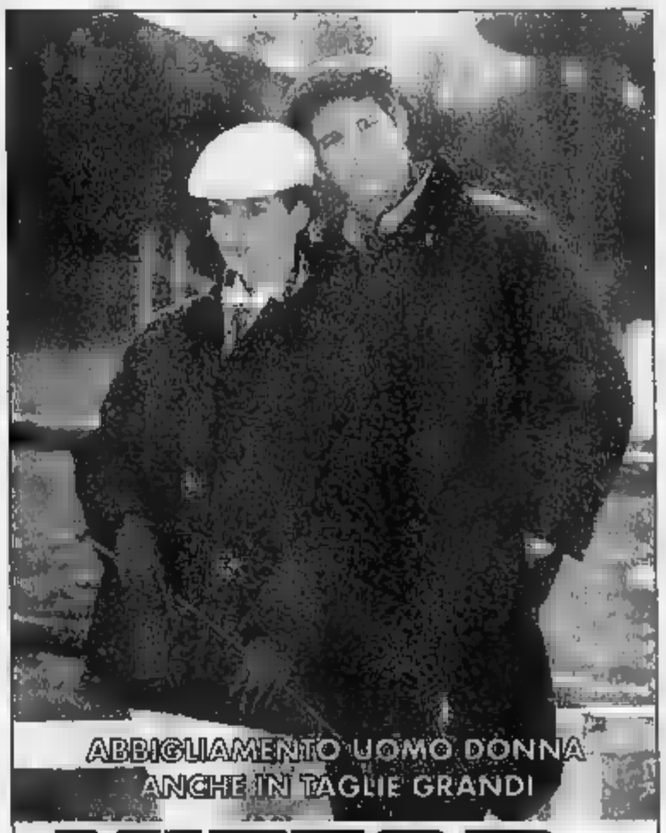
- Libere villette-case indipend. unifam/bifam. con [illegible] - giardino [illegible];
- OLCENENGO - CASANOVA ELVO - CONFIENZA - STROPPIANA - OLDENICO - COSTANZANA - CARESANA - PALESTRO - PRAROLO - PEZZANA [illegible] indipendenti unifam. con cortile, giardino e rimessa;
- CARESANABLOT - OLECENENGO - ASIGLIANO - COSTANZANA terreni resid.,
- PALESTRO E LOCALITA' DIVERSE TERRENI AGRICOLI.

ASTA ANTIQUARIATO IN VILLA D'EPOCA
MARANO TICINO (NO) - VIA CASTELLO [illegible]

- ARREDI ANTICHI: librerie, ribalte, tavoli ecc. dal 500 all'800
- DIPINTI ANTICHI: francesi, fiamminghi ed italiani dal [illegible] all'800 e 900
- SOPRAMMOBILI ANTICHI: sculture, bronzi, argenti ecc., tappeti vecchi - curiosità d'epoca.

OGGI ASTA ORE 15,30
ASTA
LUNEDI' 14 OTTOBRE ORE 21

IFIR PIEMONTE - ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE NOVARA - IN VILLA - 20 km da Novara - Statale Arona-Lago Maggiore - tel. 0321/92.32.24/92.32.27
CATALOGO IN VILLA



ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA
ANCHE IN TAGLIE GRANDI

VITTORIA moda
Vastissimo assortimento invernale
Capi in Gore-Tex (garanzia 3 anni)
Loden originale uomo-donna
OCCHIEPPO [illegible]
Strada per Graglia (a 3 km. da Biella)
Tel. 015 591230 - Interno fabbrico **TUA** [illegible]

Otto biellesi e un vercellese ad «Anteprima spazio Torino»

Sognano il Festival

Con i loro video partecipano alla rasegna che vede in lizza 140 lavori. I migliori saranno ammessi al «Cinema Giovani»

Roberto Sbaratto di Vercelli e Beppe Anderi di Biella

TORINO. Anche quest'anno i biellesi scendono in forze nel tentativo di sbaragliare il campo della quinta edizione di «Anteprima spazio Torino»: la loro è la rappresentantiva più nutrita della regione, ad esclusione ovviamente di quella torinese. Sono, infatti, otto i giovani biellesi che presenteranno i loro lavori nei sei giorni della rassegna torinese, contro i cinque cuneesi i due astigiani e i rappresetanti (uno per provincia) di Novara e Alessandria. «Anteprima spazio Torino» s'inizia domani al Cinema Massimo, per concludersi sabato: sono oltre 140 i titoli che verranno proposti (anche in replica) al pubblico.

Da Vercelli giunge un solo concorrente, ma con grosse credenziali: è l'attore Roberto Sbaratto, al suo debutto nella regia video, che presenta «Non si fischia in teatro!». Sbaratto, che da poco ha finito di girare «Hotel paura» con Sergio Castellitto, ha firmato anche soggetto e sceneggiatura (quest'ultima con Jole Tramacere) della sua opera prima, che verrà proiettata martedì nella sala del Massimo alle ore 15 e in replica giovedì alle 17.55.

La schiera dei biellesi comprende i veterani Beppe Anderi Filippo Loro, Manuele Cecconello, Agata Chiusano, Daniele Comello e alla loro prima esperienza nella regia video Pietro Alongi, Marco Florio e Federico Grosso. Beppe Anderi giuda la pattuglia: 33 anni, insegnante, si presenta con «Potrei farvi un film», programmato poer mercoledì e sabato (22,05 e 19,10). Assieme a Filippo Loro Anderi ha realizzato anche «Liberi e belli» che verrà proiettato mercoledì alle 22.10 e sabato alle 19.15. Il venticinquenne Pietro Alongi sarà di nuovo domani alle 16,35 e venerdì alle 23.05 con «La donzella, il marinaio, lo studente», mentre Manuele Cecconello proporrà due lavori «Catranica» e «Cento anni luce». Entrambi verranno proiettato venerdì e sabato: il primo alle 17,20 e 23,20; il secondo alle 18,30 e alle 20,40. Ancora: Agata Chiusano con «Beyond the doorsill» (venerdì e sabato alle 17,45 e alle 23,45); Daniele Comello con «6x8 Quarantotto» (venerdì e sabato alle 17,05 e 23,05); Marco Florio con «Salvadanaio» (martedì e venerdì alle 23,55 e alle 18,45); Federico Grosso (venerdì e sabato alle 18,40 e 20,50).

Ogni spettatore potrà esprimere per ciascun film i video un giudizio: i voti verranno sommati a quelli di una giuria composta da sette laureandi in storia del cinema all'Università di Torino. La graduatoria deciderà quali lavori potranno concorrere all'assegnazione dei tre premi in danaro (2 milioni, un milione e mezzo e un milione) in palio al Concorso Spazio Torino durante il Festival in programma dal al novembre.

Piero Abrate

I MARTEDÌ AL CINEMA

Shakespeare «moderno» Che bel debutto all'Italia

SHAKESPEARE riapproda al cinema e resta - per fortuna - Shakespeare. Anche se balza dall'Inghilterra cinquecentesca un'ambientazione primo Novecento. Sarà perchè la riscrittura è tutta opera di inglesi? Debuttano bene, i «Martedì» al Nuovo Italia: «boom» di presenze in sala, tessere stra-esaurite da tempo, un film che accontenta buona parte di pubblico e critica. Nella pagella dei cinefili vercellesi «Riccardo III» di Richard Loncraine ottiene una media di voti del 7,20 e supera di slancio l'8 nel giudizio a campione (niente a che vedere il fuori «Ilona arriva con la pioggia» di Cabrera, che la sera precedente ha mezzo spiazzato la platea). A proposito, noi siamo tra i favorevoli all'8, anche se la rassegna è appena cominciata e non abbiamo termini di paragone. Ci è piaciuta la saga dei Plantageneti, che tra carri armati e divise nazisteggianti - persino re Riccardo porta baffetti alla Hitler -, riesce a non rinunciare al testo shakespeariano. Nell'ultima battaglia, Riccardo, imprigionato su una jeep che non si mette in moto, se sbotta nel celebre «Il mio regno per un cavallo». E ci è piaciuto anche Ian McKellen, re deforme e feroce, ironico e violento, che giganteggia sul cast.

IL P[illegible]

L'Oscar di «Antonia»

Come non aspettarsi, da una regista-donna, una storia al femminile? Succede anche con Marleen Gorris, che firma la prossima pellicola in rassegna, «L'albero di Antonia», e che è stata tanto brava da conquistarsi un Oscar.

Martedì sera anche la platea del Nuovo Italia potrà andare alla scoperta del piccolo villaggio olandese in cui l'ottantenne Antonia sta per chiudere gli occhi e ripercorre, attraverso una lunga serie di flash-back, tutta la sua vita. Passano anni e sentimenti, amori e vendette. Il film è una favola, una storia (dolcemente) femminista o cos'altro? Vediamolo insieme, lasciandoci soltanto anticipare dalla critica che la protagonista, Willeke Van Ammelroy, è davvero brava.

[illegible]

Belvedere e dintorni

Per la serie «collaborazioni d'essai». Martedì al Nuovo Italia era in distribuzione il calendario di un'altra rassegna che inizierà il 18 ottobre al Belvedere. Qualche titolo? «Facciamo Paradiso», «Le nozze di Muriel», «Othello», «Il buio nella mente»: si potrà acquistare la tessera o assistere ad una sola proiezione. E non è tutto. Cari cinefili che già sapete anche della rassegna al Lux, aspettatevi una nuova sorpresa....

Roberta Martini

INSERTA AL [illegible]

VERCELLI

Astra — [illegible] day
Tel. 255.045 Ini. 255.633 Informaspettacolo 69.633 — 14,30. L. 10.000
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' Fa[illegible]

Nuovo — Trainspotting
Tel. 257.744 Informaspettacolo 69.633 Ore 15 L. 10.000
di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. [illegible]. 14 1h 34'

Principe — Metalmeccanico e parrucchiera...
Tel. 259.047 Informaspettacolo 69.633 Or.: 15 - Lire 10.000
di L. Wertmüller, con V. Pivetti, T. Solenghi, G. Gnocchi (Ita. '96) — Lei è una parrucchiera leghista, lui un operaio di rifondazione comunista: amore, passione, ma anche immancabili lotte e baruffe politiche. N. V. 1h 46' Commedia

[illegible] — L'eliminatore
Tel. 250.845 Informaspettacolo 69.633 Ore [illegible]. Lire 10.[illegible]
di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Cas[illegible] (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici [illegible] e doppi giochi interni alla Stato corrotto. N. V. 1h 55' Thriller

[illegible] Dolby
Inf. or. tel. 215.018 Lire 10[illegible]
[illegible]: 15; 17 I Muppets nell'isola del tesoro
Or.: 20; 22 Il giurato

Lux — Babe maialino coraggioso
Ini. or. tel. 213.375 Or.: 15 (spett. cont.) L. [illegible]
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' Comm.

Teatro Barbieri — CHIUSO
Via Parini 1

Teatro Civico
Ini. orari tel. [illegible] — OGGI RIPOSO

Dugentesco — CHIUSO
Via G. Ferraris 103

CIGLIANO

Splendor — [illegible]
Or.: 16/21,30 spett. ten. L. 9000/7000
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (unico a essere riuscito in passato ad evadere [illegible] Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' Thriller d'azione

COSTANZANA

Parrocchiale — Braveheart - Cuore impavido
Ore 21 (spett. unico) L. [illegible]
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. [illegible] Avventuroso

GATTINARA

Italia — Film [illegible] ai minori di 18 anni
Int. or. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22,30 [illegible] 10.000 posto unico

SAN GERMANO

Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'

Ideal — CHIUSO
Ini. tel. (0161) 94.551

[illegible]

Orsa — Or.: 15; 15,30 In viaggio con Pippo
Tel. 0161 [illegible] L. 9000/6000 [illegible] 9000/5000
Or.: 21 spettacolo unico Loch [illegible]

[illegible] — Metalmeccanico e parrucchiera...

Impero
Ini. (015) 22.736-31.312 Lire 12.000/10.000
di L. Wertmüller, con V. Pivetti, T. Solenghi, G. Gnocchi (Ita. '96) — Lei è una parrucchiera leghista, lui un operaio di rifondazione comunista: amore, passione, ma anche immancabili lotte e baruffe politiche. N. V. 1h 46' [illegible]

Mazzini — L'eliminatore
Ini. (015) 22.736-31.312 L. 12.000/10.000
di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni alla Stato corrotto. N. V. 1h 55' Thriller

Odeon — Independence day
Ini. (015) 22.736-31.312 L. 12.000/10.000
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' Fantascienza

Sociale — L'ottavo giorno
Tel. (015) 22.736-31.312 Posto unico Lire 12.000
di J. Van Dormael, con P. Duquenne, D. Auteuil, Miou Miou (Francia/Belgio '96) — Un manager allenato dal lavoro riscopre allegria e valori della vita incontrando un giovane handicappato N. V. 1h 58' Commedia

BORGOSESIA

Lux — Crying Freeman
Ini. tel. (0163) [illegible] L. 10/7000 Or.: 20.30/22,30
di C. Gans, con M. Dacascos, T. Kanyo (Usa '95) — La storia d'amore di Emie per un killer che dopo aver ucciso le proprie prede piange sui loro cadaveri. Ispirato [illegible] popolare fumetto giapponese. N. V. 1h 45' Azione

CANDELO

Verdi — Stonewall
Ini. tel. (015) 253.859.27 Ore 20/22.15 Lire [illegible]
di N. Finch, con F. Weller, G. Diaz, B. Corbalis (Usa '95) — La vita ai margini di un gruppo di gay fino ai disordini nell'estate 1969, quando omosessuali e travestiti si ribellarono alle provocazioni della polizia. V. 18. 1h 36' Comm.

COSSATO

N. Primavera — Striptease
Ini. tel. (015) 925.620 Or.: 14,30/16,20/20,15/22.15 Lire 10.000/8000
di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un [illegible] le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' Drammatico

PRAY

Excelsior — Striptease
Ini. tel. (015) 767.323 Or.: sp. 21 L. 10.000/7000
di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' Drammatico

SERRAVALLE S.

Corso — OGGI [illegible]
Ini. tel. (0163) 450.415

VARALLO

Sottoriva — Qualcosa [illegible] personale
Ini. tel. (0163) 54.265 Or.: 20,30; 22,30 L. 9000/7000
di J. Arnal, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96) — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04'

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

Il programma dell'Oscar Wilde

Questa sera, dopo le 22,30, sul palco dell'irish pub Oscar Wilde di via Trino, suoneranno gli Enchantica di Novara. Venerdì prossimo saranno di scena i Trinità, con rock e blues, mentre domenica prossima si esibiranno i Tappeto Prunsile

NOVARA

Tra i film del week-end

Proiettano oggi a Novara «The Fan - Il mito» il Vip, «L'eliminatore» al Faraggiana, «Metalmeccanico e parrucchiera» al Vittoria ed «Indipendance Day» all'Eldorado.

[illegible]

Cabaret e sonorità Zanzibar

Per la rassegna di humour domenicale allo Zanzibar, questa sera sarà di scena Norberto Midani. Dopo le 22,30. Domenica prossima lo show sarà appannaggio di Brunella Androoli, domenica 27 ci sarà Elias e domenica 3 novembre Gino Nardella. I prossimi appuntamenti allo Zanzibar con i concerti rock ed il disco sound sono invece previsti venerdì 18 ottobre con Andy Funk al sax & Alex dee jay. Venerdì 25 serata Alex & Raul.

ROMAGNANO

Ospiti & eventi al Maneggio

Tra le iniziative musicoli della discoteca il Maneggio si segnala, dopo la presenza di Regina con il nuovo single «Killing me Softly», per la notte di sabato 19 ottobre Paolo Martini e Valeria Vix che arrivano da «Match Music Television» e Roberto Corinaldesi, dee jay di Italia Network, sabato 25

[illegible]

Il campionato dei Dee Jay

Sono ancora aperte le iscrizioni per partecipare al campionato interregionale «Only for Dee Jays», riservato a disc jockey professionsti e dilettanti. La manifestazione continuerà fino a dicembre. L'organizzazione è curata da Fox Production. Gli interessati potranno mettersi in contatto il numero 0368.350.71.22. lg.bar.]

Il concerto-celebrazione alle 16, ospiti «Le voci amiche» di Ghislarengo

Ciar, nozze d'argento con il folk

Trino, oggi il coro festeggia al Teatro Civico

TRINO. Oggi I componenti del Ciar dla Valara, i «fuochi fatui» del folk trinese, festeggiano anni di ricerche, di esibizioni, di trasmissioni sui set e nei filmati della televisione, di registrazioni su musicassette, di attestati e di riconoscimenti ai festival e ai raduni di musica popolare in Italia ed all'estero.

Il concerto inizierà alle 16 al Teatro Civico e avrà il sapore della celebrazione tra tanti applausi rivolti ai più di venti coristi riuniti sotto un nome che in trinese ricorda una zona (la Valara) dove apparivano tremolanti e spettrali luci (i ciar). E almeno, così si diceva nelle «istorie» che gli anziani narravano nello spiccato accento caratteristico della Fusa, accanto al camino nelle notti d'inverno.

Ma oltre a questa componente da brivido che ci porta a certe atmosfere care a Stephen King, tutto il resto è retaggio della tradizione locale. Quella reale, di vita vissuta e di duro lavoro. Sangue, sudore e lacrime in tempi andati, quando le mondine scendevano in risaia tuffando le estremità inferiori per «sagià l'aua cun al dilon dal pè», come recitano i versi de «L'è co'...» scritti da Francesco Saettone, uno dei compositori folk più ispirati che il Basso vercellese abbia mai avuto...

Il repertorio del Ciar dla Valara che verrà proposto sarà «racconto» commentato dalla loro portavoce, Ester Porta.

«Incastonato in una scenografia che si ispira alla "risera" - spiega Ester -, il coro si esibirà in una sequenza di canzoni degli inizi per concludersi le nostre più recenti scoperte. Questo concerto per festeggiare le "nozze d'argento" con il folk sarà l'occasione per ringraziare tanti concittadini che fanno o che hanno fatto parte del coro. Quelli viventi e quelli che purtroppo sono scomparsi».

Si parte allora dall'allegra «Trineisada», che il libro «Riseri dal me coeur» dei ricercatori Massa, Palazzi & Vittone descrive mirando perfettamente: «Canzone campanilistica di una Trino di Santi (tre beati dichiarati non è cosa di poco conto) e di diavoli (anche se non catalogati e pubblicamente riconosciuti)». Fino ad arrivare «Al pelegrin...» che è poi la ballata de «L fasin-i d'ani passà», nota anche nella versione dei Celti bicciolani. E tanto altro. Compreso «I quat canton ad Trin» da un'idea del poeta Angelo Varvelli. Oppure il già citato pezzo di Saettone «L'è nco' nca' 'ncheu»: è finito anche oggi», e direbbe nella pessima traduzione in italiano che non rende giustizia.

Ospiti dello spettacolo dal Ciar dla Valara, saranno «Le amiche» di Ghislarengo.

[illegible] Barberis

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel 856.521 **Vesna va veloce** Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare tel. 856.521 **The rock** Or. 15, 17,30, 20, 22,30 V.M. 14.
ALFIERI p. Solferino 2, tel 562.3800 Riposo
[illegible]ROSIO MULTISALA v. Vittorio Emanuele II 52, L 547.007. Sala 1 **Trainspotting.** Or.: 14,30. [illegible]: 18,30, 20,30, 22,30 V.M.14. Sala 2. **The rock.** Aria cond. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. V.M. Sala 3 **Bambola.** Or. 14,30, 16,30, 18,30; 20,30; 22,30 Aria condizionata
[illegible] c. Sommeiller 22, tel. [illegible].7190 **Trainspotting.** Or. 15,10, [illegible] 18,50, 20,40; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La lupa.** Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110 **L'ottavo giorno** Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 4[illegible]723 **The fan (Il mito).** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e. [illegible] 436.0723 **L'ottavo giorno.** Or.: 15,25, 17,45, 20,05, 22,25.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100 **Metalmeccanico e parrucchiera in un turbine di sesso e politica.** Or.: 15, 18.10, 20,20; 22,30
DORIA v. Giannone 9, tel. 542.422. **Sconosciuti cani.** [illegible]. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241 **The Fan (Il mito).** Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **The rock.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30. Aria condiz.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241 **La onde del destino.** Or.: 15; 19; 22.
EMPIRE p. [illegible] Veneto 5, telefono 817.1642. **Qualcosa di personale.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661 54 47. **Giovani streghe.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel [illegible] **Independance day** Or. 14,20, 17,05; 19,50; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Independance day.** Or.: 14,30; 17,10, 19,45; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.2057 **Mission: Impossible.** Orario: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Boccaria 4, [illegible] 521 4316 **Metalmeccanico e parrucchiera in un turbine di sesso e politica.** Or.: 16; 18,10, 20,20; [illegible]
KING v. Po 21, tel. 812.5696 **[illegible] felicità è dietro l'angolo.** Or. 16.30; 18,30; 20,30; 22,30
KONG v. [illegible] Teresa 5 [illegible] 534.614 **Qualcosa di personale.** Or. 15,30; 17,50; 20,10, 22,30 Aria condizionata
LILLIPUT via [illegible] Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V.M. 14. Or.: 15,10, 17, [illegible]; 20,40; 22,30
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283 **Independance day.** Or.: 14,20; 17,05, 19,50, 22,35
MASSIMO UNO v. Montebello 8 (t. 817.1943. Settembre Musica: **La canzone di Carla.** Orario: 15,55; 18, 20,15, 22,30
[illegible] 1 v. Pomba 7, t. 812 41 [illegible]. Tre. [illegible]no 16, 18,10, 20,20, 22,30.
[illegible] 2 v. Pomba 7, t. 812 4173 **Il rompiscatole.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532 448 **Striptease.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532 448 **Hotel paura.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Mission: Impossible.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **The Fan (Il mito).** Orario: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
[illegible] RITZ v. Acqui 8, tel. 810.0150. **Albergo Roma.** Or.: 16, 18,10; 20,20. [illegible]
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1788 **L'eliminatore.** Orario: 15,45; 18; 20,15, 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15 al teatro Sociale di Como **La Bohème,** di G. Puccini. Fabrizio M. Carminati dir. Regia Vittorio Borrelli. Orchestra e coro del Teatro Regio. Allestimento del Teatro Regio con Marcella Pobbiori e Jean Luc Viala. Informazioni e vendita Teatro Sociale tel. (031) 270.171.
AUDITORIUM RAI. p. Rossaro.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.4034. Campagna abbonamenti stagione 1996-97. Abbonamento Arcobaleno 7-8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mito cabaret 6 spett. posto fisso. Dal 23/10 Dario Fo e Franca Rame in un nuovo spett. Inform. e prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte
18,05 [illegible] **la regina dei mari del Sud,** miniserie
19,02 **Starzinger,** cartone
19,25 [illegible] **Il ragazzo del West,** cartone
20 — [illegible] **notes**
20,30 **Affittasi ladra,** film

Telecupole
19,27 **Tg 4 Settegiorni**
20,30 **Trappola silenziosa,** film
24 — **Le auto della settimana**

Telegranda
12,30 **L'informazione della settimana**
14 — **Compatir**
15 — **Vangelo: mons. Bona**
15,30 **Film**
20,30 **L'informazione della settimana**

Telecity Piemonte
18 — **China beach,** telefilm
19 — **Giramondo,** attualità viaggi
18,32 **Ha man,** cartone
20 — **Ken il guerriero,** cartone animato
20,30 **Identità sepolta,** tv movie

Videogruppo
18 — **Trenta minuti**
19 — **Grandangolo**
19,30 **Videonotizie non stop**

Primantenna
11,30 **Il meglio [illegible] «Macedonia musicale»**
12,30 **Asta: aggiudicato a...**
20,10 **Le auto [illegible]**
21 — **Sport**

Quarta [illegible] Tv
19 — **Cartoon**
19,30 **Tg4**
20,30 **Al lupo al lupo,** sessuologia
22 — **Bikini beach party**
23 — **Le più belle di vizi privati**
23,50 **Jive Toro [illegible]**

Teletime
15 — **La leggenda di Robin Hood,** film
17 — **Benny e Cecil,** cartoni
18,10 [illegible]o giochi
19,20 **Time [illegible]**
20 — **Romagna mia**
[illegible] **Cristoforo Colombo,** film

Quinta Rete
14 — **Lo strano mondo di Minù**
14,30 [illegible]oon compilation
14,45 **Pomeriggio con Quinta Rete**
20,30 **Riuscirà il nostro eroe...,** film
23 — **Auto d'oggi**

Quadrifoglio Odeon Tv
18,05 **Captain Nice,** telefilm
18,35 **Inventario**
19,15 **Emozioni nel blu**
20,15 [illegible] **Tris & Tolp**

Telecampione
19 **Match Music Underground Nation,** musicale
19,30 **Caritas insieme,** rubrica
20,15 [illegible] **Signore**
20,30 **Batticuore**
21 — **Sindacato e società**

Vid[illegible]
18,[illegible] **Match music underground**
19 — [illegible] **Grande**
21 — **La [illegible] della settimana**

G.R.P.
20,30 [illegible] **end il cinema**
20,40 **Redazionali di vendita**
21,50 [illegible]o a[illegible]
22 — **Corso di lingua araba**
22,30 **Redazionali di vendita**
23 — **Redazionali di vendita**

Rete 7
19 — **Le auto della settimana**
19,55 **Informasette**
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Maglia di protezione civile**
22,40 **Informasette**

Telesubalpina e Tai 9
19 — **Settegiorni**
19,25 **Derrani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Il romanzo di Thelma Jordan,** film

Altaitalia Tv
16,30 **Ospedale, istruzioni per l'uso**
17,30 **La nostra salute**
18,25 **Il salotto**
19,40 [illegible] 7
20,10 **Curiosando**

Videonovara
17,15 **Slam satellite**
18 — **Film**
20,15 **La spia,** telefilm
21,30 **Tutto risultati**
22 — **Partita Sparta**

VCO
18,30 **Time out,** telefilm
19,30 **Vc[illegible]**
20 — **Solo musica [illegible]**
20,40 **Diagnosi**
22,30 **Voo [illegible]**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze» è in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

IL MITO INDISTRUTTIBILE

Praticamente inarrestabile, la Family Wagon dà il meglio di sé anche sulla neve, sempre con il gusto di salire in vetta con tutta la famiglia, portandovi dietro il calore di casa, grazie ai sedili posteriori a ribaltamento frazionato e ai due sedili addizionali.

Ma soprattutto, scoprirete la libertà di sentirvi sicuri ovunque, grazie a una trazione integrale permanente che vi permette di affrontare qualsiasi condizione di fondo e all'elevata di un motore benzina 2000 cc 16V, o se preferite, 2500 Turbodiesel con intercooler.

E tanto questo con l'extra leggerezza sicurezza Land Rover, resa ancora più completa dalla posizione di guida rialzata, dalle barre laterali e, nelle versioni 5 porte benzina e diesel, dal doppio airbag e dal sofisticato sistema di ABS.

Concedetevi subito dei sedili ergonomici agli impianti raffinati al volante regolabile, all'antifurto con telecomando e blocco motore di serie: dal gusto dell'avventura ai piaceri di una prestigiosa berlina, dalla Discovery Autocarro, 3 porte a L. 42.170.000 alle Luxury 2.0 e 2.5 Turbodiesel 5 porte a L. 53.628.000.

DISCOVERY FAMILY WAGON

Internet: www.rover.it - E-Mail: rover.info@rover.it

PROPOSTA D'ACQUISTO 167-865050 ROVERFIN LAND ROVER ASSISTANCE

CONCESSIONARIA

CONTI

Vendita, Assistenza e Ricambi
Via Trino, 105 - tel. 0161 391204/391059
VERCELLI

CONCESSIONARI ROVER. UN'ALTRA CLASSE.

MOBILI LA FONTE DEL RUSTICO: UNA FESTA PER GLI OCCHI!

FORMULA ADV • 10 •

MOBILI LA FONTE DEL RUSTICO in puro legno massello: tutto il meglio del passato, tutto il meglio del presente.
Costruiti come una volta, per vivere oltre l'effimero tempo della moda e durare per sempre.
Concepiti con la testa e con il cuore, per darti in ogni mobile la razionalità che ti serve e la calda bellezza che desideri.
MOBILI LA FONTE DEL RUSTICO: non ti stancherai mai di vederli, perché sono una vera festa per gli occhi.

La fonte® del Rustico
Mobili Pregiati in Legno Pregiato

La fonte del Rustico di BOELLA • Unica sede: Costigliole d'Asti (AT) • fraz. Boglietto • Tel. 0141/96.81.47 • Aperto la domenica • Chiuso il lunedì

Il Pavia è in risalita, ma i bianchi possono centrare la prima vittoria esterna

Ora la Pro fiuta il colpo grosso

Cremonesi al posto di Bertolone squalificato

L'Olbia dopo la sconfitta di domenica a Vercelli ospita la Pro Patria in difficoltà societarie

VERCELLI. Rotto il ghiaccio con la prima, sudata, vittoria della stagione a spese dell'Olbia, la Pro va alla scoperta del pianeta Pavia. Squadra al momento indecifrabile quella lombarda, anche se la sensazione crescente è che l'undici di Campagna, tecnico ex sacchiano, sia sulla strada della risalita.

I biancazzurri, dopo una partenza choc (cinque sconfitte consecutive tra Coppa e campionato, 16 reti subite) si sono ripresi alla grande. Il tecnico ha ripudiato in corsa la «zona pura» di cui era un assertore convinto e contemporaneamente l'arrivo di tre rinforzi (attenzione al veloce Cazzella, ventenne bomber proveniente dalla Nuova Nardò), ha permesso ai pavesi di ottenere nelle ultime tre gare una vittoria a Sesto e due pareggi (in casa con il Lumezzane, a Solbiate domenica scorsa, dopo essere stati in vantaggio fino al 92').

E oggi il Pavia prova a sua volta «a rompere il ghiaccio» tra le mura amiche. Sulla falsariga di quanto ha fatto la Pro la settimana passata.

Ma a sua volta il Codogno-team cerca il primo colpo grosso in trasferta. Che, a nostro parere, è sempre nell'aria se la Pro gioca come nelle prime partite e nei venti minuti iniziali con l'Olbia.

Di questa idea è pure Artico, pure lui alla ricerca del primo gol stagionale. «Sarebbe stato meglio incontrare il Pavia a inizio torneo. I lombardi stanno diventando un osso duro, ma sono convinto che oggi potremo giocare tutte le nostre carte. Poi è ora che segni. Ci sono andato vicinissimo a Mestre quando un mio tiro è stato deviato in fondo al sacco da un difensore veneto; ho provato domenica ma la mira non è stata precisa; ritenterò oggi. Sperando di aver miglior fortuna. L'importante comunque è che qualcuno di noi vada a segno e che la rete si riveli pesante nell'economia del risultato» dice il fantasista.

Artico, come sempre, sarà uno dei capisaldi di questa Pro che si schiererà a Pavia con una formazione decisa a stradecisa. L'unico dubbio che in settimana ha accompagnato Codogno è stato quello di Carillo, ma l'allarme sul bravo centrocampista è rientrato e l'ex massese sarà regolarmente al suo posto alle 15,30 per il fischio d'inizio match.

Come ci saranno dieci undicesimi di quella che in questo momento può considerarsi la formazione tipo. Unico assente «obbligato» Bertolone, fermato per un turno dal Giudice sportivo. Al suo posto ci sarà come sempre un Cremonesi in fase di costante miglioramento, nonostante l'handicap del servizio militare.

Pertanto la formazione anti-Pavia può dirsi fatta con Randazzo tra i pali, Bertolone e Zeoli a presidiare le fasce laterali, Motta e Tibaldo coppia centrale, Ragagnin regista davanti alla difesa, Testa sull'out destro, Col e Carillo centrocampisti, Artico e Righi duo d'attacco con il compito di pungere.

Una squadra che può far bene anche perchè caricata dal successo con l'Olbia, tanto importante per il morale quanto per la classifica. E le avvisaglie per ottenere un risultato positivo ci sono tutte. Con un'unica avvertenza: che la difesa in linea torni a essere quella vista con Pro Patria e Lecco. Perchè difficilmente oggi gli attaccanti del Pavia sapranno eguagliare i colleghi dell'Olbia.

Roberto Eynard

Col mentre segna il gol della prima vittoria della Pro domenica sull'Olbia (foto Fiorito)

L'anticipo

Ospitaletto, 1-1 col Cittadella

VERCELLI. Settimo turno in C2csol tradizionale anticipo: di fronte Ospitaletto-Cittadella. E' finita con un salomonico pareggio (1-1) anche se i veneti hanno raggiunto il pareggio solo a quattro minuti dalla fine. Comunque i patavini in avvio di partita avevano colpito un palo. Gol d'apertura al 23' della ripresa dei padroni di casa con Gori; replica di Colitti al 41'.

In classifica l'Ospitaletto sale a 5 punti, il Cittadella a %.

Gli incontri odierni presentano un paio di sfide decisamente interessanti: la capolista Lecco riceve al Rigamonti la Torres. L'impegno non dovrebbe presentare troppi rischi per i leader: i rossoblù di Buccilli, tecnico «a rischio», dovranno altresì rinunciare a due elementi: Chessa (squalificato per due turni) e Perugi (una sola giornata di stop).

Altro scontro interessante a Tempio dove i sardi di Zecchini, sorprendentemente al terzo posto, ospitano il Lumezzane che, con il 6-1 inflitto al Mestre sembra essere uscito dal letargo d'inizio torneo. Il match avrà inizio alle 15.

A Varese i biancorossi di Caligaris affrontano il Voghera: un incontro che mette di fronte l'ex capolista del torneo e il Varese considerato un po' da tutti un outsider di lusso. Chi vince può inserirsi stabilmente nell'area play off.

Derby veneto al Baracca di Mestre dove gli arancioneri di mister Gazzetta ospitano il Valdagno. Sino a domenica mattina l'incontro avrebbe avuto nel Mestre il favorito d'obbligo ma dopo il secco ko di Lumezzane dei veneziani (oggi senza lo squalificato Riccitelli) l'esito si presenta quanto mai incerto, anche perchè il Valdagno in trasferta si è ben comportato.

Il Cremapergo ospita l'imbattuta Solbiatese, il Leffe la Pro Sesto. L'Olbia cerca riscatto in casa contro la Pro Patria alle prese con una pericolosa crisi societaria. **[p. m. f.]**

IN PROMOZIONE

Villaggio prepara il riscatto, Val Mos riceve il Sarrecogne

Valsessera, assalto al leader La Crescentinese è decimata

VERCELLI. Toccherà al Valsessera, per quanto riguarda il girone A, l'ingrato compito di fermare la capolista. E l'undici di Facciolo ci proverà con tutte le sue forze anche se, non va dimenticato, il team di Borgomanero sta davvero attraversando un periodo d'oro. Il Valsessera ha dunque la possibilità, sul proprio campo, di fare un bel salto di qualità: i tre punti infatti, le permetterebbero di avvicinarsi alle zone alte della graduatoria. Impegno casalingo anche per il Gattinara: i bianchi di Stefanuto, reduci da una bella vittoria a Recetto, ricevono il Cerano, compagine novarese che non ha iniziato alla grande la stagione.

Nel girone B, la Cossatese va a Torino per incontrare il Lascaris: gli avversari di oggi hanno già incamerato otto punti, esattamente il doppio degli azzurri, per cui il team di Jorioz sarà chiamato a un super lavoro. Anche perchè si dovrà cercare di ottenere la seconda vittoria stagionale, che dovrebbe servire a rivalutare le ambizioni.

E' una sfida fra due formazioni che hanno raccolto lo stesso grano quella che vedrà opposte Madonna di Campagna e Villaggio Lamarmora: entrambe hanno sei punti e tutte e due aspirano a una situazione nettamente migliore. I biellesi di Vogliotti dopo il ko dell'avvio erano riusciti a raccogliere due vittorie consecutive, ma domenica scorsa sono di nuovo capitolati: e, intanto, il vertice si sta allontanando. Trasferta non proibitiva per il Viverone. I laculani vanno a trovare il Bacigalupo, un club che, per il momento, si è accontentato di due soli pareggi. Ecco quindi la possibilità, per gli uomini di Barbero, di mettere altro fieno in cascina.

Attilio Fait è stato squalificato

Il Val Mos, infine, riceve il Sarrecogne: anche la squadra di Razzano è reduce da una sconfitta quindi con i valdostani cercherà di rimediare aumentando un po' la scorta di ossigeno in attesa di tempi migliori.

Per quanto riguarda il girone D, la Crescentinese sarà ospitata dalla Sandamianferrere. I granata scenderanno in campo decimati da squalifiche e infortuni: largo spazio ai giovani della juniores dunque. Dopo i fatti di domenica scorsa, il giudice sportivo ha preso queste decisioni: un turno di squalifica per Cocirio, Spano e Spione; mister Fait sarà costretto a stare in tribuna fino al 5 novembre, mentre il ds Barcotti addirittura sino al 3 dicembre. E' stato invece «graziato» il Comunale dopo l'assedio all'arbitro; nessuna squalifica e neanche una multa alla società.

Per concludere, una nota di servizio: da oggi le partite iniziano alle 15,30.

[i. fo.]

IN ECCELLENZA

Torna agibile il terreno di Roccapietra. Il Trino a Caltignaga

La Dufour «debutta» in casa e vuole il bis con il Rivarolo

VARALLO. Ritorno alla base per la Dufour. I neroverdi di Arrondini, dopo le forzate migrazioni a Cossato e Gozzano, tornano al Comunale di Roccapietra per la sfida interna con la Rivarolese.

«Finalmente possiamo debuttare ufficialmente di fronte ai nostri tifosi - sottolinea il team manager Alberigo Cravello - e questo è senz'altro l'aspetto più importante. Fortunatamente lo facciamo dopo l'ottima prestazione di Oleggio che, oltre a portare il primo successo del torneo, ha ridato fiducia e morale all'ambiente».

Dunque il team valsesiano punta decisamente al bis contro la Rivarolese: i canavesani, comunque, non sono un avversario da sottovalutare: «Sicuramente scenderanno in campo per strappare un risultato positivo - osserva Cravello -. Sarà importante riuscire a sbloccare in fretta il risultato, per poter gestire al meglio l'incontro».

Trasferta in terra novarese, invece, per il Trino. I blu sky di Antonio Pigino saranno di scena a Caltignaga. L'incontro metterà di fronte due compagini in salute: dopo un inizio difficile vercellesi e novaresi si sono brillantemente ripresi, tanto da centrare, proprio nell'ultimo turno, la prima vittoria della stagione.

Il morale in casa Trino è alto: «Siamo una squadra parecchio rinnovata - sottolinea il d.s. Carlo Naborrini - che, inevitabilmente, necessita d'un po' di tempo per amalgamarsi. Nonostante questo siamo davvero soddisfatti di come si stanno comportando i ragazzi. A Caltignaga speriamo di ripetere la prestazione offerta contro il Mathi».

Nessun problema di formazione per Pigino che potrà contare sull'intero organico, compreso il difensore Antonio Baglio che, in settimana, ha sostenuto a Pizzighettone uno stage con la Rappresentativa di categoria. **[p. m. f.]**

IN PRIMA

Big-match a Cavaglià

VERCELLI. Il big match del quarto turno (ore 15,30) è senz'altro quello che oppone Cavaglià e Tronzanese: di fronte gli ospiti di mister Angeloro, leader incontrastati del torneo di Prima, e i bianconeri di coach De Rossi, terzi della classe ma con non poche ambizioni di primato. Pronto a sfruttare un passo falso della capolista il Borgovercelli: i biancoblù di Mauro Sattin, ricevono al Comunale il Tollegno, una delle sorprese più piacevoli di quest'inizio di stagione. Dopo tre pareggi consecutivi la Caresanese torna al Rampini per affrontare l'ostico Caluso. Il La Cerva cerca nella gara interna contro il fanalino di coda Villarregese tre punti per cominciare la scalata verso zone di classifica più consone, mentre il derby San Biagio-Chiavazzese metterà difronte due formazioni alla ricerca di punti-tranquillità. La Quarnonese, forte del successo contro il Cavaglià, spera di continuare nella sua striscia positiva anche a Verolengo, contro un team in difficoltà. **[p. m. f.]**

L'ATAP SpA, *ricerca personale*,
per eventuali assunzioni di contrattisti full time con:
- **qualifica finale conducente di linea**
- **qualifica finale operaio qualificato.**

Il contratto di formazione lavoro avrà durata 24 mesi, secondo quanto previsto nell'Accordo Nazionale Autoferrotranvieri 11.4.95.
I requisiti richiesti sono:
- Età max 30 anni, alla data di scadenza della presentazione delle domande;
- Diploma Scuola dell'Obbligo;
- Patente D pubblica oltre a regolare CAP KD - *solo per qualifica finale conducente di linea*

Le domande, redatte su carta semplice, dovranno pervenire entro venerdì 25 ottobre 1996 ore 12, alla Segreteria dell'A.T.A.P. S.p.A. - V.le Macallè 40, Biella.

LUNEDÌ **tuttosoldi**
MERCOLEDÌ **tuttoscienze**
GIOVEDÌ **tuttolibri**
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Via Pomba 17, TORINO
Tel. 011/812.56.68
812.51.60
Fax 011/835.720

Corsi Triennali di
MODA, GRAFICA E PUBBLICITÀ, ILLUSTRAZIONE, FOTOGRAFIA, ARCHITETTURA D'INTERNI TRANSPORTATION DESIGN

Corsi Serali di Specializzazione:
FOTOGRAFIA, COMUNICAZIONE, TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE, COMPUTERGRAFICA IN AMBIENTE MACINTOSH E SILICON GRAPHICS

Istituto Europeo di Design
MILANO ROMA TORINO
l'Università della creatività

Testa-coda al La Marmora dove è di scena la cenerentola Abbiategrasso

Biellese, solo una formalità?

Sulla carta l'incontro non presenta difficoltà per i bianconeri. Ma Turotti mette le mani avanti: «C'è il rischio-concentrazione». Fuori Ariezzo infortunato, forse rientra Giannini

BIELLA. Impegno facile, almeno sulla carta, per la capolista Biellese: la regina del campionato riceve al La Marmora (da oggi si inizia alle 15,30) la cenerentola Abbiategrasso. Dopo sei giornate i lombardi occupano da soli l'ultima posizione con un unico punto all'attivo, ottenuto in trasferta sul campo del Selargius. Mister Bacchin deve ancora rinunciare ad Ariezzo (stiramento), mentre Giannini, che ha saltato le ultime due gare, è a disposizione e potrebbe tornare in campo.

I numeri dello scontro testa-coda parlano tutti a favore della Biellese: l'attacco più forte (ben 17 reti), la difesa più solida (solo due gol al passivo), tre vittorie in altrettante gare al La Marmora, il primo posto in classifica con ben 4 punti di vantaggio sulle più immediate inseguitrici. Quindi, salvo clamorosi scivoloni, non si vede come il fanalino di coda Abbiategrasso possa riuscire a fermare la marcia sin qui trionfale della capolista. Ma quali insidie nasconde la gara odierna?

Risponde il direttore sportivo Sandro Turotti: «Avere adesso l'attacco più forte di tutto il Cnd è un dato che fa piacere, ma l'importante è che lo sia anche alla fine del campionato. Nella gara di oggi sembra tutto facile, ma l'impegno non va sottovalutato. Le insidie ci sono e arrivano soprattutto a livello di concentrazione. La sfida con l'Abbiategrasso è una prova importante per la Biellese: l'avversario di oggi va affrontato con lo stesso spirito con cui s'incontrano le grandi. Vincere vorrebbe dire da una parte fare un passo in avanti verso l'obiettivo promozione e dall'altra avere la consapevolezza che questo è un gruppo con un grande carattere». Quindi i tifosi vedranno dall'inizio una Biellese all'attacco, intenzionata a chiudere la partita prima possibile. Aggiunge Turotti: «La nostra è una squadra generosa, che non fa calcoli e che non snobba nessuno. I ragazzi hanno una voglia di vincere immensa che li porta sempre a dare il massimo contro qualsiasi avversario. Anche oggi mi auguro di vederli come nelle uscite precedenti: sarebbe un segno di grande maturità».

Dopo la gara con l'Abbiategrasso la Biellese è attesa da un ciclo di ferro. In un mese dovrà incontrare Meda, Calangianus e Guanzatese in trasferta (tutte squadre di alta classifica) e Legnano e Derthona in casa (candidate a salire in C2).

Conclude Turotti: «Dobbiamo sfruttare il vantaggio della gara interna con i lombardi cercando di portarci più avanti possibile. E speriamo di riuscire a far divertire il pubblico. Finora è sempre stato numeroso e ci ha sostenuto alla grande, fatto importantissimo per la squadra e per l'intero ambiente».

Gabriele Cornelli

La capolista Biellese cerca con l'Abbiategrasso la sesta vittoria (MICHELETTI)

Battuto il Modena (84-82) davanti a duemila spettatori

L'Ing con la capolista vince all'ultimo secondo

BIELLA. Signori giù il cappello, in B1 c'è anche l'Ing-Fila. Con una prestazione non perfetta sotto il profilo tecnico ma superba per concentrazione e coraggio, i biellesi superano la capolista Modena per 84-82 all'ultimo secondo e mandano in visibilio quasi 2 mila spettatori.

Quella di ieri sera è stata sicuramente una delle più belle partite viste al palazzetto. Il quintetto di coach Danna ha fatto e disfatto il match a proprio piacimento, alternando perfette azioni in contropiede a banalissimi errori sotto canestro. Gli arbitri ci hanno poi messo del loro in negativo, anche se i danno delle giacchette a strisce è risultato alla fine equamente ripartito.

L'avvio si dipana sul filo del rasoio. A 13', i biellesi sono avanti per 20-19, ma gli ospiti si devono affidare a due «bombe» di Ferrari ed una di Sabatini per stare in partita. A metà dei primi 20' la svolta: con un'ottima difesa a uomo ed un eroico Martinetti sotto canestro, l'Ing-Fila prende un consistente vantaggio. Lo Savio afferra rimbalzi e segna i liberi, Savio infila una bomba e i biellesi chiudono il primo tempo avanti per 45-37.

La ripresa vede l'Ing-Fila meno concentrata in difesa e in attacco prima Conti e soprattutto Compagni sbagliano canestri che nemmeno i ragazzi del minibasket fallirebbero. Modena si scopre quintetto di rango ed i lunghi Binetti e Neri diventano una spina nel cuore per i biellesi. Il play Sabatini ci mette del suo e l'Ing-Fila si trova improvvisamente sotto per 61-67 a 8'47" da giocare.

Ma qui comincia pian piano il miracolo. Minessi non perde la concentrazione ai liberi, in difesa si cattura qualche rimbalzo, Muzio segna canestri anche sotto pressione. E Savio decide di prendere per mano la squadra, segnando una bomba che riporta sotto la propria squadra. Sul 75-80 per Modena il pubblico sente la sconfitta. Non l'Ing: Martinetti ridomina sotto canestro, Compagni finalmente gli dà una mano e Savio scuote la retina dalla distanza. Sull'82 pari Modena sbaglia, Muzio passa la palla a Minessi che sale lassù dove nessun avversario arriva. E le tribune sembrano crollare. [d. p.]

L'Ing ieri sera ha battuto il Modena, grande favorito per i play off

PALLAMANO

Luci e ombre nel doppio turno di Coppa

Palbi, a Brescia sconfitta e vittoria

BIELLA. Luci e ombre per la Palbi nel turno di Coppa Italia che si svolto ieri a Brescia con due incontri nello stesso giornata. Nel primo match del mattino i biellesi di coach Dovesi hanno perso per 19-18 con i padroni di casa del Cologne. Nel pomeriggio invece la truppa di capitan Baresi si è imposta in modo abbastanza netto sul Rovereto: 25-18 il risultato finale. La sfida serale tra Rovereto e Cologne è diventata così l'ago della bilancia per stabilire il passaggio del turno: in caso di vittoria dei veneti, ma con una differenza reti inferiore alle sette segnature, i lanieri potrebbero tornare in campo domenica prossima.

«La Coppa non è il nostro massimo obiettivo, però queste due partite ci hanno dimostrato che siamo sulla buona strada per migliorare - spiega coach Dovesi -. Dobbiamo ancora lavorare parecchio, soprattutto nel perfezionare l'intesa tra i vari giocatori: il nostro rodaggio in precampionato non è stato molto robusto».

Aggiunge l'allenatore della Palbi: «Devo dire che, soprattutto nella partita vinta con Rovereto, abbiamo giocato un ottimo primo tempo, andando al riposo sul 12 a 6 a nostro favore. Di fatto il risultato era già acquisito e, nella seconda frazione, ci siamo limitati a controllare il gioco chiudendo appunto sul 25-18».

Quali giocatori le sono piaciuti di più? «E' sempre difficile parlare dei singoli. Tra i pali, Baresi si è mosso molto bene ma credo sia giusto riconoscere a Maschera una prestazione davvero degna di nota: contro Rovereto è stato lui a fare la differenza». [d. ca.]

QUI BORGOSESIA

L'undici di Rosa è in trasferta nella tana di una compagine di bassa classifica

A Oggiono con l'obiettivo tre punti

I granata devono ottenere il primo exploit lontano dalla Valsesia per non aumentare il distacco dal vertice della graduatoria. Esordio per il nuovo acquisto Misso. Altri dieci giorni di riposo per Scienza

Il Borgo oggi deve cercare di vincere in casa del non irresistibile Oggiono (PECCHIONI)

BORGOSESIA. L'esito del match del Lamarmora è scontato (i biellesi ricevono il fanalino Abbiategrasso)? Bene, allora il Borgosesia è costretto a vincere a Oggiono: non ci sono alternative se non si vuole perdere ulteriore strada rispetto ai bianconeri. Oggi in Lombardia debutterà il nuovo acquisto, il centrocampista milanese Giuseppe Misso.

Mister Rosa non ha ancora deciso se schierarlo dall'inizio oppure farlo entrare a partita avviata, comunque dovrebbe essere certo che il giocatore conterà la sua prima presenza con la maglia granata.

«Dobbiamo fare di tutto per ottenere i tre punti - spiega Paolo Rosa -: per poter essere competitivi occorre sfruttare tutte le occasioni possibili». E a giudicare dalla classifica l'Oggiono non dovrebbe essere un avversario particolarmente ostico: su sei partite finora disputate, ha ottenuto appena due pareggi e quattro sconfitte. Domenica scorsa i lombardi erano stati superati, sempre sul proprio campo, dal Calangianus per 3-2.

«La società ha fatto un ulteriore sforzo per essere competitiva - sottolinea il ds Paolo Guidetti - e adesso sta ai giocatori dimostrare di essere all'altezza. A livello di individualità, siamo una delle squadre più forti: guardate i nostri nomi, quasi tutti hanno un passato in serie C. E' chiaro dunque che adesso tutti si attendono delle prestazioni convincenti come sette giorni fa con il Brugherio».

Con l'arrivo di Giuseppe Misso il centrocampo è stato fortemente potenziato, cosa manca ancora a questo Borgosesia? «Direi nulla - risponde Guidetti -. Avevamo deciso di potenziare la zona centrale del campo e così è stato. A questo punto tutti i reparti sono completi».

Misso è un giocatore che predilige portarsi in avanti per attaccare piuttosto che ripiegare in difesa: toccherà a lui quindi, in attesa del rientro di Scienza, dar man forte ai compagni nelle giocate offensive.

Per quanto riguarda gli assenti, oggi mister Rosa dovrà rinunciare a due giocatori: Scienza e Biscaro; quest'ultimo è stato squalificato per un turno dopo l'espulsione rimediata alla fine del primo tempo con il Brugherio. Il calvario di Fabio Scienza invece, non si è ancora concluso: attualmente si parla di ulteriori dieci giorni di riposo ma questa scadenza potrebbe subire altre dilatazioni nel tempo se il problema muscolare non accennerà a placarsi.

Oggi, al fischio d'inizio, Paolo Rosa dovrebbe mandare in campo De Giorgi, Riva, Ranola, Guidetti, Rocca, Paladin, Misso (Oddo) Galeazzi, Cimadom, Morello, Pravatà.

Ivan Fossati

Le altre partite

Derby Derthona-Casale

BIELLA. Il campanello d'allarme è già suonato per le inseguitrici della Biellese. L'undici di Bacchin ha già cominciato la fuga verso la gloria. E il turno odierno potrebbe giocare nuovamente in favore della capolista. I bianconeri ospitano al La Marmora il fanalino di coda Abbiategrasso, mentre gli avversari diretti sono attesi da impegni tutt'altro che semplici.

Fari puntati al Fausto Coppi di Tortona dove il Derthona di Della Donna riceve il Casale: un derby che potrebbe designare una delle sfidanti alla Biellese. Dopo un inizio laborioso i leoncelli si sono ripresi; più regolare la marcia dei nerostellati di mister Petrucci, reduci dal 3-0 alla Guanzatese.

Il Calangianus, altra inseguitrice della Biellese, giocherà in casa contro il Meda, compagine che, dopo i problemi iniziali sembra essersi rimessa in carreggiata.

L'Atletico Sirio s'aggrappa alle reti del bomber Cabras (cinque centri sui sette realizzati sinora dai cagliaritani) per scardinare il prevedibile bunker difensivo del Verbania. Attenzione però ai biancocerchiati, formazione potenzialmente in grado d'imbrigliare il gioco degli avversari.

La settima giornata potrebbe essere favorevole alle ambizioni del Legnano. I lombardi ricevono al Giacomo Mari il Selargius, formazione che naviga nei bassifondi della classifica.

Il cartellone offre quindi un match che interessa principalmente la zona salvezza: lo Sparta Novara riceve il Mariano, squadra piombata in crisi dopo il severo ko contro la Biellese. Per i novaresi un'occasione forse irripetibile per compiere un deciso balzo verso posizioni più tranquille.

Infine il derby lombardo Brugherio-Trevigliese, con i padroni di casa intenzionati a riprendere la marcia bruscamente interrotta nella trasferta di Borgosesia. [p. m. f.]

Cordless Insip
Il telefono si muove con te.
Fino al 19 Ottobre sconti fino a 100.000 lire.

GOLF
A sole L. 299.000
anziché L. 315.000

TELEFONO & TELEFONINO
ANGOLO BLU
Lo specialista

PICNIC
A sole L. 470.000
anziché L. 560.000

insip TELECOM ITALIA

ELLEPI POCKET
A sole L. 490.000
anziché L. 550.000

IL CORDLESS INSIP HA LIBERATO IL TELEFONO ED E' DIVENTATO L'AMICO CHE SI MUOVE CON TE. ANGOLO BLU TI OFFRE FINO A 100.000 LIRE DI SCONTO SUI TELEFONI SENZA FILI E SENZA PROBLEMI! INSIP PER OGNI ACQUISTO ENTRO IL 19 OTTOBRE. E' IL MOMENTO MIGLIORE PER PASSARE AD UN CORDLESS OMOLOGATO.

DECTOP
A sole L. 460.000
anziché L. 500.000

ANGOLO BLU VERCELLI CORSO PRESTINARI N°72 Tel. 0161-254085

Preludio, l'armonia si fa spazio

VALLE D'AOSTA

AOSTA
St. Christophe
Nuova Mobilcasa
Loc. Grand Chemin
0165.32323

PIEMONTE

ALESSANDRIA
Bistagno
Bazzano Arredamenti
Corso Roma, 68
0144.79121

Borgo S. Martino
Ideal Mobili Arreda
Via Vittorio Veneto, 24
0142.429435

Castelnuovo Scrivia
Pacquola Arredamenti
Via Einaudi, 71
0131.826186

Ovada
Parodi Arredamenti d'Interni
Via Molare loc. CO.IN.OVA
0143.80134

Solero
Il Legno
S.S. 10 Alessandria-Torino, 5/r AL
0131.217939

ASTI
Canelli
Ebrille Casa
Via Asti, 104
0141.823019

Castagnole Monferrato
Bosco Arreda
Via Provinciale, 72
0141.292288

BIELLA
Abita Arredamenti Attuali
Via Milano, 94
015.34644

CUNEO
Alba
Progetti Arredamenti
C.so Canale, 15
0173.441004

Borgonuovo-Bra
Astegiano Arredamenti
Via Alba, 40 S.S. Bra-Alba
0172.44115

Magliano Alpi
Mobili Tre di Arreda la vita
Via Valle Macra, 1
0174.66154

Vignolo
Bensa Arredamenti
Via Cuneo, 9
0171.48345

NOVARA
Emilio Colli Vignarelli Arredamenti
Via Gnifetti, 4/6
0321.626153

Cavallirio
Mobili Cominazzi
Via Martinetti, 121
0163.80150

Romentino
Porzio Arredamenti
Via Roma, 24
0321.860630

TORINO
GI.RI.GA. Arredamenti
C.so Sommeiller, 26/c
011.5817006
Domus Nova Arredamenti
C.so Orbassano, 215/d
011.361081
Siviero Arredamenti
Via Bologna, 39/f
011.2487747
Linea R.M.P. di Pagano Teresio
Via. N. Fabrizi, 40 - P.zza Risorgimento, 2
011.7493374

Carema
Nicoletti Arredamenti
Via Nazionale, 30
0125.811178

Chivasso
Soluzioni di Pozzo
Stradale Torino, 35
011.9101100

Rivalta
Intercasa Arredamenti
Via Giaveno, 44
011.9011386

Ivrea - Romano Canavese
C.&B. Arredamenti
Regione Poarello, 17 (vicino bowling)
0125.632095

Vigone
Arredacasa
Via Torino, 28
011.9809277

VERBANIA
Piedimulera
Arredamenti Molteni
Via Roma, 119
0324.83239

LIGURIA

IMPERIA
Ranzo
Arredamenti Guido
Via Statale, 44
0183.318102

SAVONA
Over Arredamento d'Interni
Via IV novembre 29 r
019.812083

Albenga
Mai Ome Ambienti
Via Brescia, 1
0182.50737

Carcare
Casa del Mobile
Via Nazionale, 25
019.518090

FEG
MOBILI & DIVANI

Feg Via Superstrada Valassina 20034 Giussano (Mi) Tel. 0362.860221 Fax 0362/862614